LA STAMPA

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 355. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Confindustria: unire il capitolo liquidazioni alla riforma previdenziale. I sindacati contrari

Pensioni: sì agli sgravi, ma è lite sul Tfr

Per D'Alema il peggio è passato. Il Polo: le solite promesse

PARTITA A SCACCHI COL CASO

Luigi La Spina

SI è appena chiusa, con l'epilogo un po' penoso della scelta dei sottosegretari, la formazione del secondo governo D'Alema ed è cominciata subito la campagna elettorale del presidente del Consiglio. Nella tradizionale conferenza stampa, il D'Alema di fine millennio ha recitato, con la solita grande sicurezza, il copione d'obbligo in questi casi: l'elenco dei risultati governativi, qualche promessa per il futuro, l'ottimismo che, soprattutto a fine anno, non si può negare a nessuno, nemmeno a un premier reduce da dodici mesi così travagliati.

Eppure, anche dietro l'abituale sarcasmo di qualche risposta, è sembrata trasparire la consapevolezza dell'avvicinarsi, per lui, di una partita diversa, inedita anche per la sua navigata esperienza di professionista della politica. Le elezioni regionali di primavera, un vero referendum sulla candidatura di D'Alema a leader del centrosinistra nella sfida a Berlusconi per la prossima legislatura, non si giocheranno più, infatti, nell'arena parlamentare. In questo campo, il presidente del Consiglio ha confermato nella trattativa per ottenere l'astensione del Trifoglio, se mai ce ne fosse stato bisogno, la sua maestria tattica, condita da quel cinismo che i «professionisti», appunto, chiamano realismo.

A primavera, però, saranno altre le qualità richieste al premier per convincere i cittadini italiani. Dovrà scaldare i cuori della sinistra italiana, un po' raffreddati, negli ultimi tempi, anche con il gelo della commissione su Tangentopoli. Dovrà convincere i cervelli dei moderati, rassicurandoli sulle sue capacità di garantire la loro sicurezza e il loro futuro economico. Sarà una prova insolita, per D'Alema, quella del consenso popolare. Una prova comunque ineludibile e decisiva. Il presidente del Consiglio lo sa e sa anche che, questa volta, non basterà sfoderare la sua lucidità intellettuale e la robustezza del suo stomaco. Ecco perché D'Alema è sembrato avviarsi al Duemila non solo con la consueta freddezza, ma anche con un insolito fatalismo. D'altra parte, i veri giocatori sanno che non tutto dipende da loro.

PARLA PADOA-SCHIOPPA



«PUNTARE A UNA CRESCITA DEL 5% SFIDA E DOVERE PER L'EUROPA»

«Meno rigidità in Italia e Germania: solo così si può sfruttare la ripresa e assorbire la disoccupazione La forza dell'euro è sottostimata»

Carlo Bastasin A PAGINA 16

IL MINISTRO SALVI



«UN PASSO AVANTI VERSO IL NUOVO WELFARE»

«Con il rilancio della concertazione si potrà affrontare il capitolo Tfr» «Sull'occupazione chiediamo all'Europa una politica comune di investimenti»

Raffaello Ippolito A PAGINA 3

ROMA. Tasse sui rendimenti all'11 per cento (invece che al 12,5) e «sconti» fiscali fino a dieci milioni: sono i punti-chiave del decreto legislativo varato ieri dal governo per favorire l'utilizzo del Tfr nei fondi pensione. Ma la riforma del Tfr rischia già di essere fermata da veti incrociati. La Confindustria è disposta ad accettarla solo come parte della revisione del sistema pensionistico, mentre Cgil, Cisl e Uil non vogliono discuterne subito.

Massimo D'Alema ieri ha fatto un bilancio positivo dei suoi 14 mesi a Palazzo Chigi e ha detto di guardare con «ragionevole ottimismo» al futuro del Paese. Per il Polo, il discorso del premier conteneva solo «le solite promesse».

Arletti, Lepri e Meli ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON IL FILOSOFO

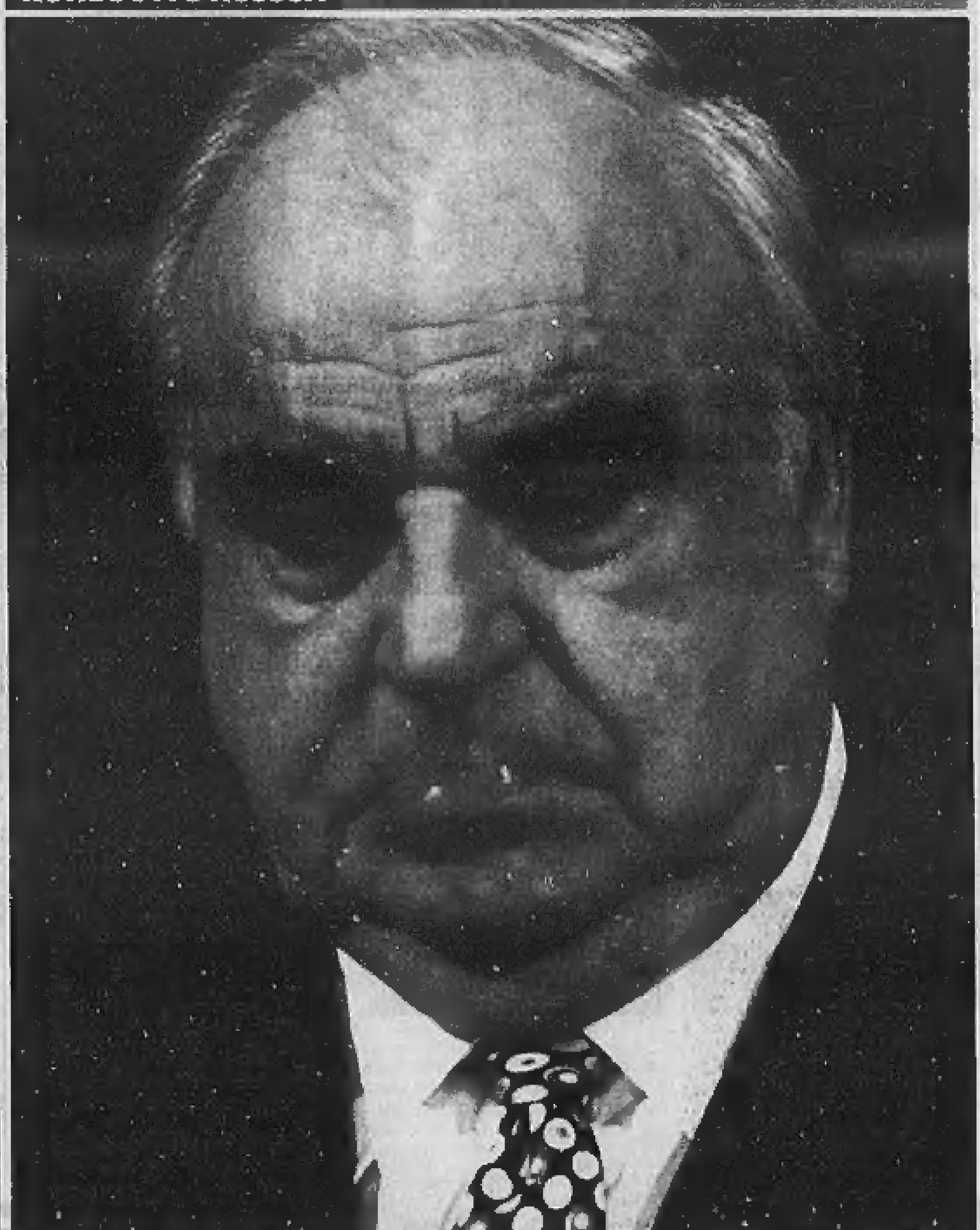
Norberto Bobbio «Quel che resta del '900»



«L'unico vero progresso del secolo è il riconoscimento generalizzato dei diritti dell'uomo. Oggi sappiamo molte cose che gli antichi ignoravano, ma il mondo ci rimane impenetrabile»

Otto Kallscheuer A PAGINA 23

KOHL SOTTO ACCUSA



Rischia 5 anni di carcere Helmut Kohl (nella foto), il politico tedesco più noto nel mondo e uno dei protagonisti della scena internazionale degli ultimi decenni, rischia di diventare il primo Cancelliere - seppure non in carica - ad essere indagato per un reato che prevede il carcere. Dopo due giorni di attesa, infatti, ieri il procuratore Koenig ha consegnato al presidente del Bundestag la richiesta formale di istruttoria nei confronti di Kohl per malversazione. Il Parlamento ha 48 ore di tempo per rifiutare il ritiro dell'immunità al deputato Kohl, ma nessuno crede che lo farà.

La rivolta nel centro per immigrati di Trapani. Feriti anche 13 agenti

Clandestini, fuga mortale

Tre vittime nel rogo appiccato per scappare

L'AEREO DIROTTATO

I TERRORISTI RINUNCIANO AL RISCATTO

Ma la trattativa nell'aeroporto afghano prosegue a stento I taleban minacciano «Trovate un accordo o faremo partire l'aereo»

Galvano e Molinari A PAGINA 8

TRAPANI. Tre extracomunitari morti carbonizzati, quattro compagni con gravi ustioni e tredici - tra poliziotti e carabinieri - feriti. E' il bilancio del tentativo di fuga in massa, in tre riprese, dal centro per l'accoglienza di immigrati clandestini «Rosa Serraino Vulpitta» di Trapani.

L'incendio che ha provocato le vittime e i feriti è stato appiccato l'altra notte da un gruppo di immigrati che volevano conquistare la libertà a tutti i costi. Il fomentatore della sommossa è un tunisino di 32 anni.

Abbate e Ravida A PAGINA 5

UOMINI SENZA RITORNO

Francesco La Licata

IL Centro di accoglienza Serraino Vulpitta si è rivelato una trappola per topi. Tre uomini sono morti nel fuoco che hanno appiccato per favorire una fuga improbabile. E' tale la disperazione di questi uomini senza presente e senza futuro, da averli indotti a gesti irrazionali, come quello di cercare di calarsi dal secondo piano utilizzando il più classico sistema d'evasione: la corda di lenzuola. Dimenticando, però, che le lenzuola dei loro letti sono di carta.

Abbiamo visto molti Centri di prima accoglienza. Conosciamo la tristezza di luoghi pensati per perpetuare l'inganno di una prigione dal nome virtuale e dalla funzione sostanziale. Eppure non sembra essere questo il vero nodo del dibattito. Anche se fossero meno tristi, i Centri farebbero registrare le stesse ansie di fuga. Perché gli uomini che stanno rinchiusi in un corridoio o in una stanzetta - seppure munita di telefono - di pochi metri, non soffrono per i disagi del momento. Pensano alla fuga non appena realizzano che stanno per essere ricacciati indietro, che non è servita la prima fuga: quella che li ha spinti a lasciare la povertà dei loro Paesi col miraggio di una povertà più sopportabile.

Nessuno può farsi illusioni sul fatto che gli esodi diverranno irreversibili. Se un uomo accetta di sottoporsi a tutto ciò che - nel mondo, non solo in casa nostra - viene riservato ai cosiddetti «clandestini», vuol dire che è arrivato ad un punto di non ritorno. E allora non è possibile che, ogni volta che accade una tragedia come quella di Trapani, tutto debba esaurirsi nella ricerca delle colpe di questo o di quello. Detto un po' più brutalmente, forse basterebbe solo rinunciare alla tentazione di «far politica». Tanto nessun governo, in Europa e nel mondo, potrà sottrarsi al confronto coi «nuovi schiavi».

Il Torino-Palermo bloccato a Crotone

Maltempo, prigionieri di un treno per 27 ore

SPECCHIO

DOMANI IN EDICOLA UN NUMERO SPECIALE

Per il Capodanno 2000 le stupefacenti immagini della Creazione A confronto scienza, fede, letteratura e rispetto per la natura

ROMA. Ventisette ore di viaggio e ieri sera la destinazione ancora non si vedeva. E' l'odissea dei viaggiatori del treno espresso «805», partito da Torino alle 18,05 dell'altro ieri e diretto a Palermo, dove sarebbe dovuto arrivare alle 14 di ieri. E invece l'interruzione dei collegamenti sulla costa tirrenica della Calabria provocata dal maltempo ha causato ritardi gravissimi.

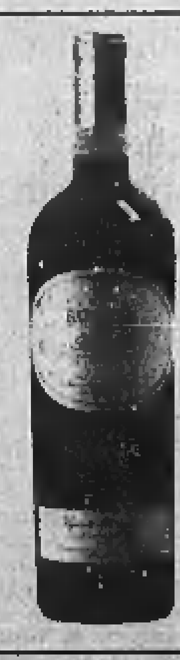
Sono state 15 mila, secondo stime delle Ferrovie dello Stato, le persone interessate dai convogli bloccati dalle condizioni proibitive del tempo.

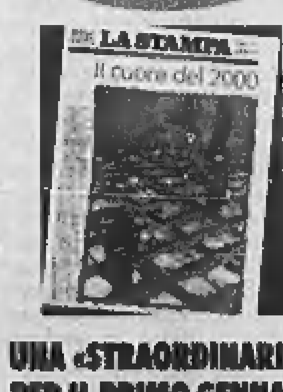
Benedetto e Valenti A PAGINA 11

BUONGIORNO

La democrazia dei fumatori

POICHE' i politici sono molto peggio di noi gente comune, a Montecitorio è stata presentata una proposta di legge firmata da tutti i partiti per confinare il fumo nei ristoranti in apposite sale. Una decisione liberale (permette a chi fuma di continuare a farlo senza intossicare i polmoni e i vestiti dei vicini), anche se come sempre tardiva, che ricorda quella sulle centrali nucleari: quando da noi ci si scannava, all'estero avevano già smesso di farle. Per il fumo viene citato il modello statunitense, dove da anni vige un regime di apartheid, ma mentre all'inizio i tavoli dei fumatori erano addossati ai bagni e alle cucine, da qualche tempo hanno riguadagnato i posti migliori: ci si è accorti che chi fuma coltiva anche altri vizi, tipo mangiare e bere, particolarmente graditi ai gestori dei locali. In Italia, poiché noi gente comune siamo molto meglio dei politici, la legge sul fumo è stata immediatamente affossata dai ristoratori e dalla maggioranza dei clienti, sollecitati da un sondaggio. Questa sì che è democrazia. Del resto ogni Paese coltiva il liberalismo che gli è congeniale e il nostro consiste nel farsi i propri comodi fregandosene degli altri. Smettiamola almeno con i piagnistei sui politici: qualche volta sono persino meglio dei loro elettori.





9 771122 178003 91230

Alla conferenza stampa di fine anno il premier fa il bilancio dei suoi 14 mesi e si «candida» per il 2001

D'Alema: un futuro «ottimista» per l'Italia

«E sui referendum il governo neutrale». Berlusconi: «Solo favole»

Maria Teresa Meli

ROMA

Numeri parlamentari risicati, sottosegretari moltiplicati, partiti della maggioranza frammentati... Poco male. Il presidente del Consiglio non è incline all'autoflagellazione e si presenta alla tradizionale conferenza stampa di fine anno con il suo volto migliore, fa un bilancio positivo dei suoi 14 mesi di governo e guarda con «ragionevole ottimismo» al futuro del paese. Il premier non nasconde alcune difficoltà a partire dalla «fatica» con cui l'Italia cerca di tenere il passo degli altri paesi europei, ma sottolinea «con orgoglio» i risultati fino ad ora raggiunti come «l'indiscutibile ripresa economica». D'Alema elenca i provvedimenti mandati in porto dal suo governo, fa un annuncio per il futuro («restituiremo la tassa sul medico di famiglia») e manda un avvertimento agli alleati e al segretario del suo partito: non crediate di potermi scalzare nel 2001. «Io - spiega con aria determinata D'Alema - sono sicuro di una cosa: sono stato tra i protagonisti dell'evoluzione della politica italiana e continuerò a fare questo lavoro». Insomma, chi ha orecchie per intendere intenda (capito Castagnetti, Parisi e Veltroni?). Di più: chi spera in un risultato non troppo soddisfacente alle regionali per sbarazzarsi del premier potrebbe sbagliarsi. L'inquilino di Palazzo Chigi fa sapere di considerare già una vittoria non la conquista della Campania e di una delle tre Regioni del Nord in mano al Polo, come si ritiene comunemente nella maggioranza, ma il semplice mantenimento delle nove giunte attualmente governate dal centro sinistra.

E' un D'Alema assai fiducioso in se stesso e nel governo quello che si presenta ai giornalisti. Un D'Alema comunque attento a non alienarsi possibili consensi, utilissimi ai fini della propria «campagna presidenziale» che, di fatto, si è aperta ieri. E' questa la ragione che lo spinge a lasciar intendere, nel corso della conferenza stampa, che non si costituirà - come gli viene chiesto da più parti, nella maggioranza - contro i referendum sul lavoro promossi dai radicali. «Io credo - spiega infatti il presidente del Consiglio - che il governo possa costituirsi solo contro quesiti che possono avere effetti dannosi per la Pubblica Amministrazione. Per il resto, l'esecutivo deve essere solo garante». Ciò non significa che a D'Alema piacciano quei referendum. «Affrontare questioni che riguardano diritti acquisiti riconosciuti a delle categorie - precisa - è molto pericoloso. Se questo diventasse un metodo, il nostro Paese diventerebbe una giungla». Ciò detto, però, D'Alema aggiunge: «Il dovere del governo è tutelare la Pubblica Amministrazione e non solo alcune categorie».

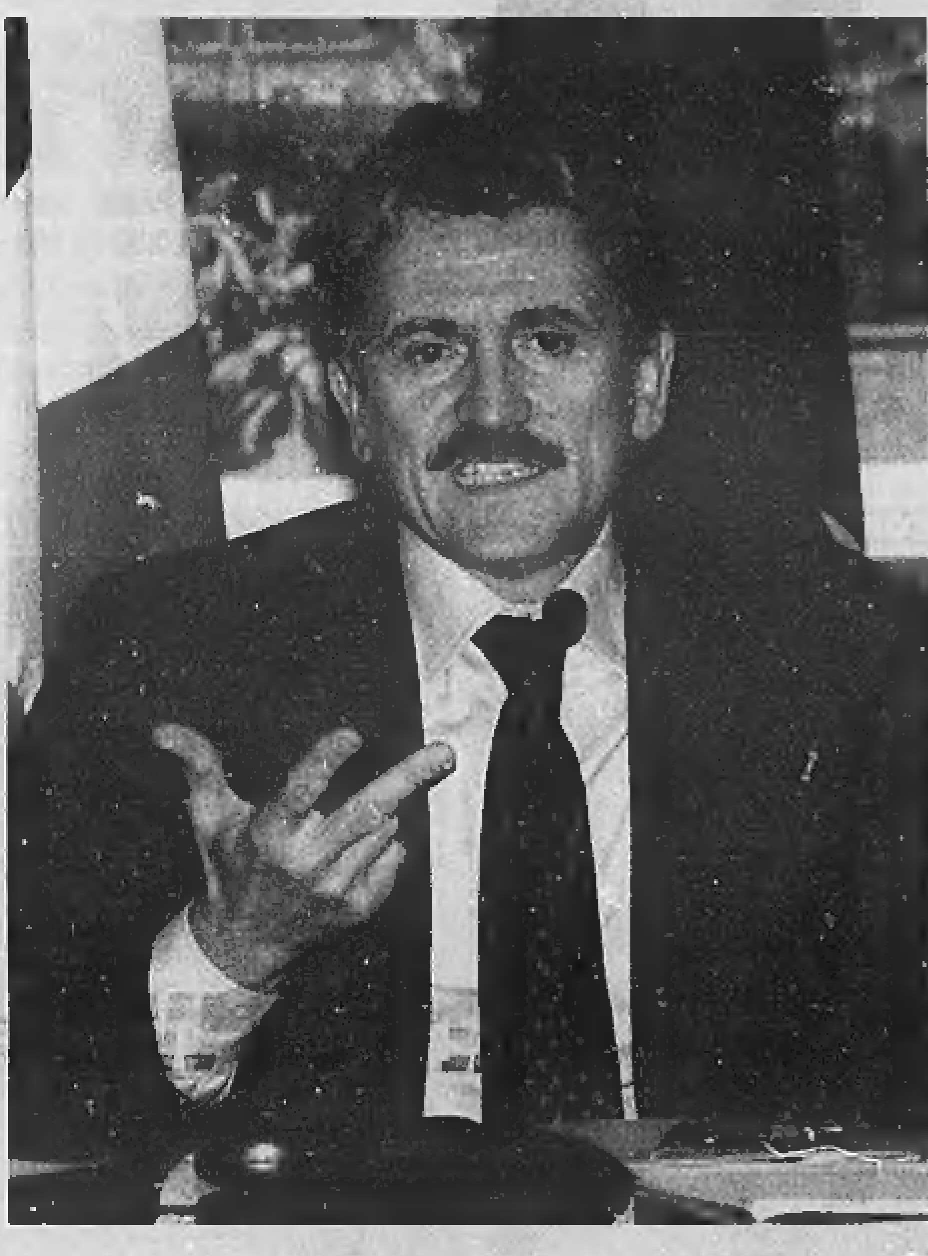
L'uscita del premier provocherà qualche mal di pancia nella maggioranza, nel governo (vedasi il ministro Salvi) e nei ds, però tutti, comunque, dopo le proteste di rito dovranno fare buon viso a cattivo gioco, mentre non dispiacerà (almeno queste sono le intenzioni di D'Alema) alla Lista Bonino. E anche un'altra sortita del presidente del Consiglio non è apprezzata granché da una parte almeno del centro sinistra, ma rappresenta un segnale d'apertura al mondo cattolico. D'Alema infatti fa capire che i contributi previdenziali degli insegnanti privati verranno «parificati» a quelli dei loro colleghi delle scuole statali. «E' una misura - sottolinea - ragionevolmente conseguente alla legge sulla parità scolastica». La quale legge (in cui però questa norma non sarà inserita perché l'operazione va fatta in «altra sede»), si raccomanda il presidente del Consiglio, va approvata in fretta.

Insomma, a pochi giorni dall'insediamento del suo governo numero due, il premier non si sente affatto debole. Del resto, dice lui, «ci sono esecutivi senza numeri che hanno segnato la storia del Paese». Non lo preoccupa nemmeno la polemica scoppiata nella Quercia per la commissione su Tangentopoli, che, ricorda con una certa malizia, fu «una proposta di Di Pietro». «Non credo - afferma - che sarà una mina vagante del nostro congresso». Comunque il premier, per non farsi fraintendere, mette dei precisi paletti a quella proposta e fa una precisazione d'obbligo: «Non credo che ci siano - sottolinea - le condizioni per l'amnistia, che, tra l'altro, non è risolutiva dei problemi». E a questo proposito D'Alema corregge Violante che ha rivolto numerosi appelli alla pacificazione nazionale post-Tangentopoli: «Io - dice - non penso che l'Italia sia un Paese in conflitto. Il popolo italiano è già pacificato». Segue una coda polemica con Berlusconi. Lui parla sempre male dei magistrati, ma, ironizza il premier, «ogni volta che ha problemi con loro aumenta i voti». Più pesante la seconda critica che l'inquilino di Palazzo Chigi rivolge al Cavaliere, reo di aver accusato il suo governo di reggersi sul trasformismo: «Non gli riconosco l'autorità morale - replica D'Alema - per fare quei sermoni». Qualche parola, infine, sul centro sinistra: sì al simbolo unico, no al partito unico. E ancora no ad alleanze puramente elettorali - «foriere d'instabilità» - con il prc.

La conferenza del premier termina ed ecco giungere i primi commenti, più o meno lusinghieri. Arrivano il plauso di Parisi («posizioni coerenti»), la critica di Rifondazione («una ripetizione stanca, a tratti noiosa di una politica che non offre risultati», dice Franco Giordano), e la dura replica del Polo. Berlusconi accusa D'Alema di aver fatto un «talk show» di facciata e di aver «raccontato tante belle favole agli italiani». Mentre Pierferdinando Casini avverte: «Questo governo di minoranza non avrà la nostra indulgenza».

«La legge sulla parità scolastica va approvata in fretta»
E intanto saranno «equiparati» i contributi previdenziali degli insegnanti privati

Sarà rispettato l'impegno assunto da Prodi di restituire ai cittadini la tassa sul medico di famiglia istituita dal governo Amato



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

I punti deboli? Sud e Welfare

«Soltanto un mago può eliminare le tasse»

ROMA

GLI ERRORI DI CUI D'ALEMA SI PENTE. «Certamente il modo confuso con cui abbiamo affrontato, nella fretta, la questione della composizione del governo e della nomina dei sottosegretari. E' stato un momento non positivo. Doveva essere preparato meglio». Allusione implicita al caso Misserville.

OTTIMISMO. Nel 1999 il Pil crescerà dell'1.3%, «l'obiettivo previsto dal governo», per il 2000 la prospettiva è un raddoppio, tra il 2.2 e il 2.4%, come dire che «siamo in ripresa». La Borsa sale e la disoccupazione secondo l'Istat è all'11.1%, «la percentuale più bassa del decennio». «Non vorrei spandere facile ottimismo, e non mi nascondo che l'Italia fatichi a tenere il passo con gli altri Paesi europei, ma ci sono motivi per credere che dopo i sacrifici compiuti, sia arrivato per l'Italia il momento della fiducia nel futuro».

INCENTIVI UE A CHI INVESTE AL SUD. I punti deboli dell'azienda Italia sono Welfare e Meridione. D'Alema si dice consapevole che «in un anno non si può invertire un trend dovuto a ritardi di decenni». Ma il governo cerca un dialogo con la commissione europea per avere il via libera su «una misura fiscale generale» per le imprese che investono al Sud. «Pensiamo a una detrazione che scomputi le diseconomie esterne che le imprese devono affrontare».

MAGHI E TASSE. «Sono in attesa che venga uno che con la bacchetta magica elimini le tasse». In attesa di ciò, D'Alema sottolinea che il suo governo sta facendo di tutto per ridurre la pressione fiscale sulle famiglie. E annuncia che rispetterà l'impegno assunto da Prodi di restituire ai cittadini la tassa sul medico di famiglia istituita dal governo Amato nel 1992: 85 mila lire una tantum per ciascun componente della famiglia pagate dagli italiani nel 1993.

GAS DA LIBERALIZZARE. La liberalizzazione del mercato del gas si farà. «Nel governo precedente abbiamo fatto un lavoro preliminare con molto scrupolo, curato dal ministro Bersani e credo che il nuovo ministro Letta ripartirà da lì. Non prevediamo cose eversive - puntualizza il premier - ma un'effettiva liberalizzazione del mercato, come per il commercio e l'energia elettrica».

GIUDICI E POLITICA. D'Alema giudica l'idea di poter regolamentare per legge i rapporti fra magistratura e politica «pericolosissima e contraria alla tradizione dei grandi Paesi democratici». E però auspica una «autoregolamentazione». «E' una questione molto delicata e va inevitabilmente affidata alla libertà e sensibilità dei magistrati, i quali possono, quando possono, anticipare o posticipare, o tener comunque conto delle scadenze della vita democratica». Detto questo, «Ogni volta che Berlusconi ha problemi con i magistrati generalmente aumenta i voti» ironizza il premier.

ALL'AGCA. «Io perdonerei tutti, ma questo non rientra nei poter del governo. La Costituzione non lo prevede. Può farlo il Parlamento con provvedimenti di natura collettiva o il capo dello Stato con misure individuali». Il governo istituisce soltanto la pratica, ma la decisione non gli spetta».

PROMESSE DA MANTENERE. D'Alema auspica che gli italiani all'estero possano esercitare il diritto di voto nei paesi di residenza già dalle prossime elezioni politiche. «Per parte mia credo che la promessa debba essere mantenuta, ma non dipende solo da me».

PAR CONDICIO ALLA SPAGNOLA. Il premier si augura che, dopo, il Senato, anche la Camera approvi il ddl sulla par condicio, «una legge che adegua l'Italia alla normativa vincente in Europa». Compresa la Spagna di Aznar [illegible] do che si parla spesso di "modello spagnolo". Ho incontrato il primo ministro Aznar, che ha portato Forza Italia nel Ppe, e l'ho pregato di parlare con l'on. Berlusconi del fatto che nel suo Paese la legge vieta gli spot politici sempre, non solo nell'ultimo mese di campagna elettorale...».

POVERI TERREMOTATI. E' «un fatto grave e doloroso» che ci sia chi vive ancora nei container un anno dopo il terremoto in Umbria e Marche. Ma il governo «ha fatto la sua parte»: «Abbiamo messo a disposizione di comuni e regioni strumenti e risorse. Ed è giusto che ciascuno si assuma le sue responsabilità».

AUGURI A CRAXI. «Sì, ho fatto gli auguri a Craxi nel momento in cui entrava in sala operatoria, ma non ho fatto comunicati perché gli auguri non si fanno per prender voti in Parlamento. Mi dispiace che questa cosa sia stata resa pubblica, non perché me ne vergogni, ma perché erano auguri personali a un uomo malato». [m.g. b.]

MANCINO

«Si è fatto poco per le riforme»

ROMA. «I partiti si sono presentati al giudizio del corpo elettorale promettendo riforme, ma quelle realizzate finora sono poche e secondarie». Lo ha detto il presidente del Senato Nicola Mancino in una intervista al Tg1 trasmessa ieri sera. Per Mancino c'è «indubbiamente una responsabilità dei partiti. Il paese ha bisogno di riforme, le forze politiche si devono incontrare per approvare quelle indispensabili all'adeguamento del sistema politico». Il presidente del Senato ha ricordato l'approvazione dell'elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia e prossimamente del presidente della giunta regionale: «Ma - ha fatto notare - non abbiamo toccato ancora il ramo alto delle istituzioni, la forma di governo, il rapporto tra governo e parlamento. Il sistema non può rimanere a metà strada». [Ansa]

L'ex leader del Psi Bettino Craxi
A destra: Silvio Berlusconi





«Stiamo cercando un accordo con l'Europa sulle detrazioni fiscali per le imprese che decidono di investire nel Mezzogiorno»

Botta e risposta D'Alema-Forattini

Il premier: se fa una dichiarazione riparatoria ritiro la querela



Giorgio Forattini

La replica
«Non ho nulla da riparare
Con la vignetta sul caso Mitrokhin ho soltanto fatto della satira»
E poi annuncia le dimissioni da «Repubblica»

ROMA

Nemmeno la fine del millennio ha portato la pace tra D'Alema e Forattini. Anzi, proprio la conferenza stampa di chiusura d'anno, tenuta ieri dal presidente del Consiglio, ha in qualche modo rinfocolato le polemiche, dando il via ad una serie di dichiarazioni e di comunicati al termine dei quali è emerso che Forattini ha deciso di dimettersi da «Repubblica».

L'«argomento Forattini» era stato sollevato dal presidente dell'Ordine dei giornalisti, Mario Petrina, che nell'introdurre la conferenza stampa aveva ricordato la decisione di D'Alema di citare in giudizio Forattini (con una richiesta di risarcimento di tre miliardi) per una vignetta nella quale il premier era ritratto mentre cancellava nomi dal dossier Mitrokhin. Petrina aveva chiesto a D'Alema, nonostante l'amarezza che quella vignetta poteva avergli causato, un «atto di buona volontà» che servisse da esempio per un rapporto più disteso tra politici e giornalisti nel 2000. «Per me - aveva spiegato D'Alema - non è una questione di amarezza. Personalmente anche a me sono capitate cause civili e penali, ma non mi sono mai rivolto all'Ordine dei giornalisti, bensì agli avvocati: ritengo che la difesa in giudizio faccia parte della normale dialettica a tutela dei propri diritti. Io - aveva detto il premier - non intendo perseguire la satira: non ho citato Forattini perché mi dipinge come un nazista. Mi sono, invece, riferito a una precisa vignetta che conteneva un'informazione falsa poiché io mi sono adoperato per togliere il segreto di Stato sui documenti ed anche per favorirne la pubblicazione decisa poi dal Parlamento. Per questo ho ritenuto quella vignetta lesiva della mia dignità. Ma poiché non c'è da parte mia alcuna volontà di perseguire la satira - aveva concluso D'Alema - è sufficiente che l'autore, ai sensi della legge sulla stampa, faccia una rettifica, una dichiarazione nella quale ammetta di riconoscere che il comportamento del governo su quella vicenda è stato corretto».



La vignetta pubblicata sull'ultimo numero di «Panorama»

La risposta di Forattini è arrivata nel tardo pomeriggio, con una nota affidata all'Ansa: «Ho letto le dichiarazione del presidente del Consiglio che, rispondendo ad una domanda sulla causa civile intentata nei miei confronti, ha sostenuto che una mia "dichiarazione riparatoria" chiuderebbe la vicenda. Si tratta di una questione che mi ha talmente amareggiato da aver contribuito alla mia uscita da "Repubblica" dopo più di vent'anni di quotidiana collaborazione. Non vi è nulla da "riparare" da parte mia, perché, come ho più volte dichiarato, ho inteso, come sempre, fare satira e non informazione».

Dunque, con la sua nota, Forattini non solo ha respinto la «proposta» di D'Alema, ma ha anche annunciato le dimissioni da «Repubblica». La notizia è stata confermata pochi minuti dopo da un comunicato del quotidiano: «Giorgio Forattini si è dimesso da Repubblica. Lo ha annunciato ieri al direttore Ezio Mauro. Lo stesso Mauro ha preso atto con rammarico della decisione, rispettando l'autonoma scelta di Forattini come Repubblica ha sempre fatto durante tutti questi anni di fruttuosa collaborazione e lo ha ringraziato per il suo lavoro di libera satira politica svolto con passione e impegno». Forattini non ha voluto aggiungere altri commenti alla vicenda. I suoi collaboratori a Parigi hanno detto che quella delle dimissioni «era un'idea che aveva in animo da un po' di tempo, e che è andata maturando. Ora si riposerà per un po', poi si vedrà». [r. i.]

Deduzioni Irpef fino a dieci milioni per chi versa il Tfr. Ma la riforma adesso inciampa nei veti incrociati

Fondi pensione, meno tasse sui rendimenti

L'aliquota cala all'11 per cento, raddoppia lo «sconto» fiscale

Stefano Lepri

ROMA

Il «buon inizio» vantato da Massimo D'Alema è che sarà più conveniente usare il risparmio per farsi una pensione integrativa. Il nuovo trattamento fiscale approvato ieri dal governo prevede una deduzione Irpef di 10 milioni annui e una aliquota dell'11% sui rendimenti. Ma la strada per proseguire non sarà facile. La riforma del Tfr, essenziale per alimentare la nuova previdenza complementare, rischia di essere fermata da veti incrociati. La Confindustria è disposta ad accettarla solo come parte della riforma delle pensioni. Sulla riforma delle pensioni Cgil, Cisl e Uil sono divise e comunque non vogliono discuterne subito.

In ogni caso gli sgravi decisi ieri andranno in vigore dal 2001 per tutti e sono indipendenti dall'uso eventuale del Tfr (delle liquidazioni, come molti preferiscono ancora dire). Riguardano, ha spiegato il presidente del consiglio nelle conferenza stampa di fine anno, «anche i professionisti, le casalinghe, un genitore che voglia fare una pensione per un figlio handicappato»; la previdenza integrativa è «importante, sia per creare uno stato sociale più flessibile e difendere meglio le persone, sia per favorire la crescita dei fondi pensione, che sono una condizione importante per avere un mercato finanziario più competitivo e in grado di sostenere lo sviluppo».

«Nascono le condizioni per sviluppare la previdenza complementare in Italia - sostiene il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - perché abbiamo adeguato il sistema fiscale a quelli in vigore negli altri Paesi, con generosi incentivi». Le somme investite in previdenza, anche a favore di familiari a carico, potranno essere dedotte dall'imponibile Irpef in misura fino al 12% del reddito (contro il 6% attuale) o a un tetto in cifra di 10 milioni annui (attualmente sono 5). Il punto delicato è che (nelle parole del comunicato delle Finanze) per i lavoratori dipendenti «tale agevolazione è godibile in relazione al versamento nei fondi previdenziali di una quota di Tfr pari ad almeno la metà dell'intera contribuzione».

I ritocchi dell'ultima ora, verificati in nuovi incontri con le parti sociali ieri mattina, hanno smussato angoli e colmato lacune del provvedimento, un decreto legislativo che attua una delega ricevuta tempo fa dal governo e che dovrà essere esaminato dalla commissione parlamentare «dei 30» prima di entrare in vigore. La tassazione all'11% sul rendimento dei fondi pensione ha deluso Cgil Cisl e Uil, che si aspettavano non oltre il 10%; resta comunque la più favorevole tra tutte quelle che colpiscono il risparmio. Una bizzarra disposizione rivolta alle casalinghe consentirà ai commercianti di offrire, anziché sconti sui prezzi, versamenti per la pensione integrativa.

E' confermata la assoluta parità di trattamento tra fondi pensione «chiusi» (di categoria, dove i sindacati hanno un forte potere), «aperti» (ad adesione libera) e polizze previdenziali con durata di almeno 15 anni. Cgil, Cisl e Uil l'hanno accettata dopo che il governo ha escluso dalle agevolazioni forme di investimento più rischiose e non propriamente previdenziali; ad altri sindacati non va giù. Protestano le associazioni dei dirigenti, Cida e Fndai.

Per il Tfr il percorso appare accidentato. Visco insiste che le norme approvate ieri «immaginate oltre un anno fa» si reggono da sole, «mentre la riforma del trattamento di fine rapporto marcia su un binario separato»; ricorda tuttavia che «a questo punto lo sviluppo della previdenza integrativa dipenderà dalle parti sociali e dalle scelte dei risparmiatori». Senza un accordo per destinare ai fondi pensione i nuovi accantonamenti al Tfr, la gran massa dei lavoratori dipendenti presumibilmente non avrebbe molte risorse da impiegare nella previdenza integrativa; né ne avrebbe la convenienza, data la norma che per loro subordina le agevolazioni all'uso del Tfr.

L'intenzione del governo è di cominciare in gennaio i negoziati sulla riforma del Tfr, come pure sul riordino dello Stato sociale. I sindacati vogliono procedere sulla prima, non hanno alcuna fretta per il secondo; mentre la Confindustria, ha confermato ieri il direttore generale Innocenzo Cipolletta, «non è disponibile ad una riforma del Tfr senza una riforma delle pensioni» (perché la prima rappresenta un costo per le imprese e un vantaggio per i lavoratori, la seconda l'opposto, e sarebbe opportuno associarle). Verso la riforma del Tfr si conferma scettico il Pdci, a cui non piace uno strumento capitalistico come i fondi pensione.

I PUNTI-CHIAVE DELLA RIFORMA

TFR NEI FONDI PENSIONE
I contributi saranno deducibili ai fini Irpef al 12% del reddito, con un tetto massimo di 10 milioni (prima era 5 mln). Ogni punto di Tfr che confluirà nei fondi pensione renderà disponibili due punti di deducibilità fiscale. Chi invece vuole incassare la propria liquidazione potrà avvantaggiarsi di una franchigia fiscale, di 600 mila lire per ogni anno lavorato, per un periodo di 5 anni o di una detrazione ai fini Irpef di 120 mila lire sempre per lo stesso periodo di tempo. Previsti inoltre decreti «correttivi» alla luce della trattativa con le parti sociali sul Tfr

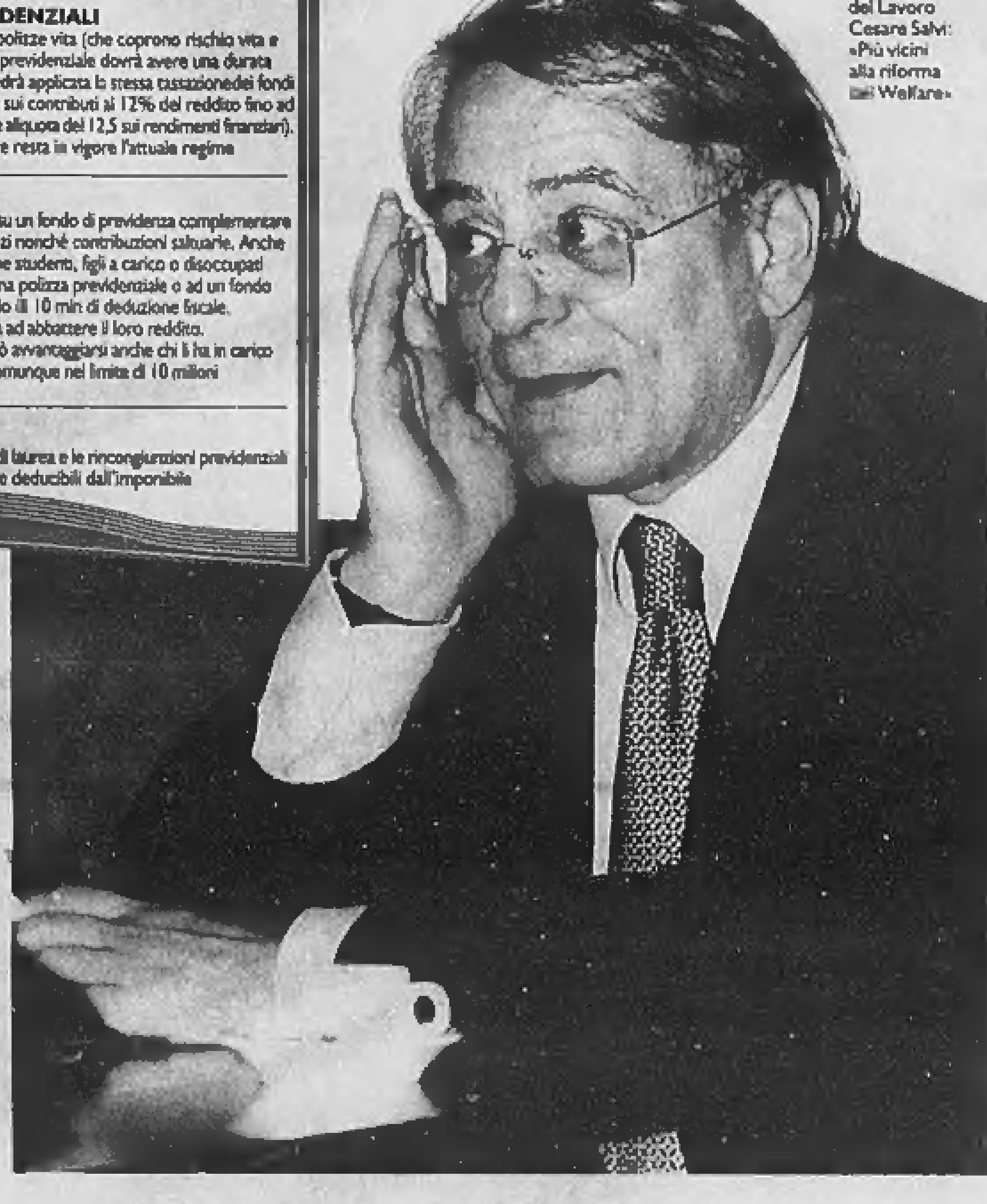
RENDIMENTO
Sarà tassato in misura minore rispetto alle altre rendite finanziarie, come i fondi comuni di investimento o i Bot, e cioè con una ritenuta dell'11% anziché del 12,5%

RIFORMA TFR
I sindacati sono disponibili a far partire «da subito» la trattativa. Con ogni probabilità, partirà a gennaio e sarà legge a partire dal 2001

POLIZZE PREVIDENZIALI
Al posto delle attuali polizze vita (che coprono rischio vita e infortunio), la polizza previdenziale dovrà avere una durata minima di 15 anni e vedrà applicata la stessa tassazione dei fondi pensione (deducibilità sui contributi al 12% del reddito fino ad un massimo di 10 mln e aliquota del 12,5 sui rendimenti finanziari). Per le polizze in essere resta in vigore l'attuale regime

CASALINGHE
Potranno far confluire su un fondo di previdenza complementare gli sconti fatti dai negozi nonché contribuzioni saltuarie. Anche le casalinghe, così come studenti, figli a carico o disoccupati potranno aderire ad una polizza previdenziale o ad un fondo aperto con un beneficio di 10 mln di deduzione fiscale. Tale deduzione servirà ad abbattere il loro reddito. Dell'agevolazione potrà avvantaggiarsi anche chi li ha in carico fiscalmente, sempre comunque nel limite di 10 milioni

LAUREA
Il riscatto del periodo di laurea e le ricongiunzioni previdenziali diventano interamente deducibili dall'imponibile



Il ministro del Lavoro Cesare Salvi: «Più vicini alla riforma del Welfare»

IL MINISTRO DEL LAVORO «PRESTO LA REVISIONE DEL SISTEMA LIQUIDAZIONI»

Salvi: si rilancia la concertazione
Un passo verso il nuovo Welfare

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

I burocrati miopi di Bruxelles. E i radicali con la raffica di referendum proposti. Quanti nemici vede all'orizzonte il ministro del Lavoro Cesare Salvi scrutando l'arrivo del 2000. Ma il nuovo anno, sostiene Salvi, porta anche il ritorno al dialogo con sindacati e imprenditori.

Ministro, trae buoni auspici dal via libera alla tassazione dei fondi pensione?

«Dopo la fibrillazione politica poco comprensibile ai più, il nuovo governo affronta questioni vere che interessano al Paese come la progressiva costruzione del nuovo Welfare State, lo Stato sociale, con il consenso delle parti. Definite le agevolazioni fiscali per i fondi pensione, piloteremo il trasferimento alla previdenza integrativa del trattamento di fine rapporto e imposteremo politiche europee per il lavoro e lo sviluppo».

Gli incentivi fiscali sono davvero una svolta?

«Segnano il rilancio della concertazione con le parti sociali. E costituiscono una tappa significativa per realizzare un sistema pensionistico articolato, con il primo pilastro rappresentato dalla previdenza pubblica obbligatoria e il secondo da quella integrativa. Il risparmio destinato a quest'ultima dai lavoratori dipendenti e autonomi gode di incentivi evitando l'assimilazione alle altre forme di investimento finanziario».

Nulla di deciso però per dirottare il tfr ai fondi.

«Le condizioni per una più incisiva riforma del tfr saranno discusse, come previsto nelle prossime settimane».

Non si tratta di un rinvio?

«Non c'è un d-day. La riforma del Welfare è un processo. Richiede ragionevolezza, esige quel gradualismo che è l'essenza del vero riformismo e il consenso».

Consenso spesso assente: non c'è sintonia nel governo e con la Confindustria.

«Gli strumenti giuridici per intervenire sul tfr possono essere diversi. L'obiettivo è consentire, con l'accordo del lavoratore, un utilizzo più proficuo del salario differito oggi impegnato nel tfr e tener conto dei problemi provocati dal possibile venir meno degli accantonamenti per il tfr serviti alle piccole e medie imprese per finanziarsi. Per il tfr si terrà conto del punto di vista di tutte le parti sociali. E garantisco che sul Welfare State il governo ha unità di intenti».

Il precedente governo, sempre guidato da D'Alema, non appariva concorde.

«Non è il caso di prendersela sempre con i giornalisti perché sarebbe sbagliato. Ma presentare diverse sensibilità, dovute ai differenti ruoli istituzionali, come un contrasto fra il ministro del Tesoro Giuliano Amato e me non corrisponde alla verità. Condivido le recenti riflessioni di Amato sulla flessibilità del lavoro come sulle pensioni».

Amato voleva intervenire sulle pensioni e lei no.

«E' una semplificazione eccessiva. Il presidente del Consiglio nel discorso programmatico ha ricordato l'insediamento al ministero del Lavoro di un nucleo di valutazione della spesa previdenziale. Ma sappiamo già che non c'è motivo di allarme. Dobbiamo concentrare l'attenzione su altro. Serve un salto di qualità nella politica dell'occupazione e D'Alema ha annunciato la decisione di porre la questione fra i grandi temi europei».

> «Contrasti con Amato? Non è vero, condivido le sue recenti riflessioni sulla previdenza e la flessibilità del lavoro»

> «I referendum? Anche se avessero successo, non potrebbero essere efficaci perché in contrasto con le direttive europee»

Che significa in concreto?

«Il governo chiede alla Commissione europea di riconsiderare le vecchie logiche sul rapporto fra disciplina della concorrenza e interventi a sostegno delle zone deboli (il Mezzogiorno per l'Italia). Sollecita l'Europa a dotarsi di una politica di investimenti e di iniziative per l'occupazione da perseguire con la stessa determinazione degli obiettivi dei conti pubblici fissati per la nascita dell'euro».

Ma non c'è traccia di una politica comune per l'occupazione né per il fisco.

«L'atteggiamento della Gran Bretagna che ha impedito l'accordo sul fisco è molto grave. Il fisco rischia di diventare uno strumento di dumping sociale, una forma di concorrenza sleale fra i partner con conseguenze negative per tutti. C'è il rischio del ritorno di protezionismi».

Come si muove il governo?

«Non seguiremo più la logica del contenzioso defatigante con i burocrati di Bruxelles sulle singole misure a sostegno dell'occupazione. Intendiamo porre l'esigenza di una revisione della politica europea. Per il Consiglio europeo straordinario sull'occupazione che si svolgerà in primavera il governo ha già trasmesso le sue proposte. Il 2000 è una grande occasione per una partita che non ha saldo zero: o si va avanti o indietro. L'occupazione è la questione più rilevante per ogni Paese e non può essere trattata a Bruxelles in modo riduttivo e burocratico. E con i governi anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro devono ragionare su basi europee».

Quali sono gli aspetti essenziali di una nuova politica europea del lavoro?

«Individuazione di indicatori quantitativi per l'occupazione e altri fattori come l'innovazione tecnologica; piano europeo di investimenti; politiche territoriali di sviluppo (per l'Italia mirate al Mezzogiorno) con una riconsiderazione del problema degli aiuti di stato. L'Europa deve essere punto di riferimento di una civiltà giuridica del lavoro. Prendiamo il caso della flessibilità: i contratti atipici sono opportunità di crescita purché non degenerino in precarizzazione. Ricordo che le direttive europee vincolano l'ordinamento italiano: è questa la ragione per la quale ritengo buona parte dei referendum radicali sbagliati e inammissibili».

Proprio inammissibili?

«Sì. Ci sono precedenti in cui la Corte Costituzionale ha tenuto conto per l'ammissibilità di un referendum del possibile contrasto tra diritto internazionale vincolante e interno. Per esempio un referendum radicale vuole abrogare la gratuità del collocamento, obbligatoria in base a una convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro. E ancora: i contratti a termine, vincolati a ragioni obiettive da una direttiva europea, sarebbero deregolamentati con un referendum radicale».

Suggerisce alla Corte di non indire i referendum?

«Trovo singolare che segnalare la via istituzionale sia considerata un'indebita pressione politica. Indico un percorso seguito in passato, la costituzione del governo per difendere impegni internazionali del Paese. Mi domando se si devono spendere i soldi pubblici per referendum che, anche se ottenessero ammissibilità e consenso, non potrebbero poi essere efficaci perché contrastanti con le direttive europee».

Lei ha queste opinioni ma D'Alema dice che il governo non si è pronunciato.

«E' evidente che la decisione spetta al Consiglio dei ministri. Ritengo che per le ragioni indicate alcuni dei referendum siano, come dice D'Alema, "un danno per l'amministrazione pubblica"».

Mano tesa ai sindacati?

«Per i referendum di cui parlo sono in gioco garanzie di libertà; i sindacati non c'entrano. Infatti non parlo dei referendum che li riguardano direttamente (patronati e deleghe)».



L'economista Giulio Tremonti: «Provvedimenti che non guardano lontano»

«Benefici zero, che senso ha?»

Tremonti: scelte miopi che pagheremo

intervista

Claudio Arlotti

MIOPI, un po' pavidi, «ormai si raschia il fondo del barile». Così Giulio Tremonti, ministro delle Finanze quando a Palazzo Chigi sedeva Silvio Berlusconi, oggi docente di Diritto tributario e deputato, parla del governo D'Alema e dei suoi ultimi provvedimenti.

La tassazione dei fondi pensione scende dal 12, 5 all'11 per cento e tutti ne sembrano soddisfatti. Lei?

«Intanto, sono un po' stupito perché mi sembrava di avere capito che questa diminuzione dovesse essere molto più marcata. Il fatto è che in materia fiscale vigono due criteri-principe: numero uno, la sistematicità, e qui la percentuale del 12,5 aveva, quantomeno, il pregio di essere uniforme rispetto ad altre attività finanziarie; l'altro criterio è l'efficacia. Per farla breve, questo dato dell'11 ha il maleficio di essere atipico, senza nemmeno il beneficio di essere efficace. Non soltanto si esce dalla regola, ma lo si fa per un punto e mezzo. Proprio poca cosa, direi. Alla fine, su un milione, significa uno sgravio di 15mila lire».

Però, Innocenzo Cipolletta ha detto chiaramente di ritenersi soddisfatto. Come mai, a suo parere?

«Francamente, non me lo spiego. Tra l'altro, a parte questa novità fiscale, sui fondi chiusi, di categoria, ci sarebbe da discutere. Già l'espressione "fondi collettivi" la dice lunga sull'implicita scelta politica che vi è dietro».

Cioè? Quale "implicita scelta politica"?

«Dal mondo del lavoro dipendente sale una domanda di previdenza integrativa dovuta soprattutto alla crisi del sistema pubblico Inps. Alla base c'è, quindi, una profonda sfiducia, per cui viene da dire: aggiungiamo al pubblico il privato, dove c'è il mercato. Nella realtà, i fondi collettivi italiani rimane dominati dalla logica pubblica: sono coattivi i meccanismi di adesione, perché c'è il fondo di categoria e non se può scegliere un altro; e sono coattivi i meccanismi di alimentazione, perché del trattamento di fine rapporto il lavoratore non potrà fare quello che vuole ma, se proprio avrà una chance, sarà di investirlo nel fondo collettivo. E' un sistema a circuito chiuso, una variante del pubblico. Già si sente dire che per il pubblico impiego ci sarà un unico fondo. Be', questa è la sublimazione della logica collettivistica. E, a questo punto, non c'è neppure la contropartita di un reale beneficio fiscale».

Si sostiene però che, alla fine, tutto questo servirà ad alleggerire l'Inps. E per esempio i sindacati...

«I sindacati? Loro vanno a ricevere in dote una quota enorme di potere capitalistico. I fondi collettivi, teoricamente neutrali, saranno influenzati fondamentalmente dai sindacati, sui quali, alla fine, si riverserà un colossale trasferimento di potere nelle scelte di portafoglio. Altro che neutralità».

E i fondi previdenziali aperti?

«Ecco, questo è l'altro blocco sociale: gli autonomi, cioè cinque milioni di partite Iva. Qui il Welfare state si basa tra l'altro sul risparmio, la domanda di previdenza è effettiva. La caduta dei tassi di interesse pone il problema di un nuovo strumento finanziario. Sui fondi aperti, quindi, il bisogno è reale. Ma la risposta non c'è. Così siamo di fronte al seguente paradosso: fondi pensione là dove non sono prioritari, per di più concepiti in un modo che li nega, e il nulla là dove dovrebbero esserci, cioè davanti a questi cinque milioni di partite Iva, di lavoratori autonomi».

Non salva proprio niente?

«Non è che io veda tutto negativo. Solo, credo si debba guardare un po' più in là, rispetto all'opportunità contingente. Un limite della politica italiana è quello della miopia. Ci si dovrebbe chiedere: qual è, almeno nel medio termine, l'obiettivo dei fondi collettivi? Fra l'altro, vorrei ricordare che questi fondi finora hanno investito quasi esclusivamente in Bot. Non molto moderno, mi sembra».

Lei, tornando al decreto del governo, che cosa avrebbe fatto?

«Io avrei concesso più sgravi fiscali e maggiore libertà di scelta, trattando il fondo collettivo come un'opzione, non come una strada obbligata. Ma cosa devo dire? Restituiranno la tassa sul medico di famiglia: fantastico».

Avevano appiccato il fuoco nel centro di accoglienza come diversivo, ma il piano si è rivelato una trappola

La tentata fuga dei clandestini finisce in tragedia

Trapani, in tre muoiono in mezzo alle fiamme

Antonio Ravidà

TRAPANI

Tre extracomunitari morti carbonizzati e quattro dei loro compagni gravissimi trasportati nel centro ustionati di Palermo: questo il bilancio dopo il tentativo di fuga in massa, in tre riprese, dal centro per l'accoglienza di immigrati clandestini «Rosa Serraino Vulpitta» di Trapani. Il centro è a 100 metri dal mare, davanti alle tre isole Egadi. Il bilancio è ancora più allarmante, se si considerano altri sei nordafricani ricoverati per ustioni all'ospedale trapanese «Sant'Antonio Abate», più i nove poliziotti con i quattro carabinieri accompagnati d'urgenza con sintomi di asfissia. L'incendio doloso è stato appiccato verso le 3 della notte di ieri da un pugno di disperati, che volevano conquistare la libertà a tutti i costi, anche a prezzo della vita.

Il fomentatore della sommossa - la quinta in un anno e mezzo nell'ala dell'edificio dell'opera pia che ospita anche un ospizio per vecchi e che è stata semidistrutta dalle fiamme - è un tunisino di 32 anni, Fqih Lakhder fermato su ordine della procura della Repubblica. L'uomo è fra i quattro immigrati trasferiti a Palermo. «Soggetto turbolento», dicono gli investigatori dopo che la polizia scientifica è risalita a lui attraverso le impronte digitali acquisite in precedenti e sanguinosi soggiorni in Italia.

Lakhder è approdato a Pantelleria il 4 dicembre e ora è formalmente accusato di omicidio colposo, lesioni colpose e incendio doloso. Trasferito in ospedale a Palermo (è uno dei nove feriti) su ordine del pubblico ministero Cristina Macchiusi sarà rinchiuso in carcere. Secondo la ricostruzione investigativa, suffragata dalle testimonianze di alcuni degli illegali intrappolati tra le fiamme, Fqih Lakhder [illegible] avreb[illegible]

LE REGOLE

- IN ATTESA DEL RIMPATRIO A OGNI IMMIGRATO VIENE NOTIFICATO IL PROVVEDIMENTO DI ESPULSIONE
- E' RICONOSCIUTO IL DIRITTO DI ESSERE ASSISTITI DA UN DIFENSORE DI FIDUCIA O D'UFFICIO E IN CASO DI ALLONTANAMENTO DAL CENTRO LA MISURA SARA' RIPRISTINATA CON L'AUSILIO DELLA FORZA PUBBLICA
- I TEMPI SONO QUELLI STABILITI DALLA LEGGE (20 GIORNI PROROGABILI DI 10)
- DEVONO ESSERE GARANTITI LIBERTA' DI COLLOQUIO ALL'INTERNO E CON VISITATORI ESTERNI, DI CORRISPONDENZA, ANCHE TELEFONICA, E I DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA
- POSSONO ACCEDERE AL CENTRO FAMILIARI, CONVIVENTI, DIFENSORI, MINISTRI DI CULTO, MEMBRI DI ASSOCIAZIONI AUTORIZZATE MEDIANTE CONVENZIONI



TRAPANI, ALTRE 4 RIVOLTE IN 15 MESI

- 11 AGOSTO '98 UN GRUPPO DI IMMIGRATI SIMULA UNA RISSA AGGREDENDO I POLIZIOTTI E ARRAMPICANDOSI SUI TETTI. UN AGENTE RIMANE FERITO E UNDICI EXTRACOMUNITARI VENGONO ARRESTATI
- 22 GENNAIO '99 UNA CINQUANTINA DI CLANDESTINI DELLA SIERRA LEONE SI SCAGLIANO CONTRO POLIZIA E CARABINIERI PER IMPEDIRE IL TRASFERIMENTO DI 11 DONNE. POI SI BARRICANO NELLE STANZE, APPICCANDO IL FUOCO A MATERASSI E SUPPELLETTILI. UNDICI I FERITI TRA AGENTI E RIVOLTOSI
- 4 MARZO '99 UN GRUPPO DI IMMIGRATI, IN PROCINTO DI ESSERE RIMPATRIATI, METTE A SOQQUADRO IL CENTRO
- 1 DICEMBRE '99 I RIVOLTOSI INCENDIANO UN MATERASSO E TENTANO LA FUGA PRATICANDO UN FORO SU UNA PARETE



Ecco il centro di accoglienza Serraino Vulpitta di Trapani, teatro della tentata fuga

Un primo allarme è scattato alle 18 e ben presto è rientrato. Ma una quarantina degli 85 ospiti, ritenuti i più a rischio, non demordono e tentano nuovamente di innescare una fuga. Divelta l'inferriata di un locale in disuso, sette o otto di loro si calano all'esterno con improvvisate corde ricavate da lenzuoli di fibra artificiale. Vengono quasi tutti riacciuffati, tranne due, ancora irreperibili. A questo punto il cordone di sicurezza diventa più incisivo. Alla quindicina di agenti e carabinieri in servizio ne vengono affiancati altri per chiudere in tre stanze i più scalmanati.

In uno di queste [illegible] Lakdher, con altri 11 compagni, prova una prima volta a dare fuoco a un materasso per provocare un diversivo che consenta al gruppo di fuggire. Il focolaio è spento, ma il tunisino non si dà per vinto, ammassa altro materiale vicino alla porta e appicca ancora una volta il fuoco (sono già le 2 di notte). Le forze dell'ordine accorrono, [illegible] ri neutralizzano l'incendio. Ma tre clandestini sono già morti per asfissia. Erano quelli più vicini alle fiamme, sono stati fulminati dalla tossicità dei materassi. Nel primo pomeriggio è arrivato il sottosegretario agli Interni Alberto Maritati che, dopo un sopralluogo nel centro di accoglienza, ha presieduto in Prefettura il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Maritati ha detto di essere arrivato in Sicilia «per constatare se vi sia stata una violazione delle regole, ma tutti i parametri siano stati rispettati, la struttura è pienamente funzionale e le forze dell' ordine hanno agito con professionalità». Il sottosegretario ha aggiunto che «non si è in presenza di un problema di ordine pubblico. Se vi saranno responsabilità amministrative e penali saranno accertate. In ogni caso la struttura sarà ripristinata in tempi brevi». Infine ha aggiunto: «Questa tragedia ci vede sconfitti come uomini e servirà per cercare di migliorare le condizioni dell' accoglienza con maggiore coinvolgimento degli enti locali e del volontariato».

Degli 85 ospiti del «Serraino Vulpitta», 65 erano stati bloccati il 4 dicembre dopo essere sbarcati clandestinamente nell'isola di Pantelleria, senza documenti, inzuppati, semi assiderati. Si tratta di una coda dei flussi migratori che interessano Sicilia, Calabria e Puglia. Nessuno di questi disperati era stato ancora sottoposto alle procedure per il riconoscimento, indispensabili per il decreto di espulsione dall'Italia e necessarie per il rimpatrio.

Innumerevoli le reazioni, mentre il sindaco Antonino Laudicina parla di «dramma imprevedibile», ha ricordato che occorre forzare i tempi per il centro di accoglienza progettato in contrada Milo, non distante dall'aeroporto di Birgi. Un durissimo attacco al governo l'ha sferrato Giulia Adamo, la presidentessa forzista della Provincia trapanese, mentre si moltiplicano le richieste di chiusura dei centri per immigrati previsti dalla legge Napolitano-Turco. Il leader siciliano di Rifondazione Comunista Francesco Forgione ha definito un lager il «Serraino Vulpitta» teatro della nuova sommossa: «Vogliamo conoscere tutte le responsabilità».

LA NOTTE D'INFERNO IL RACCONTO DEGLI IMMIGRATI E DEI SOCCORRITORI

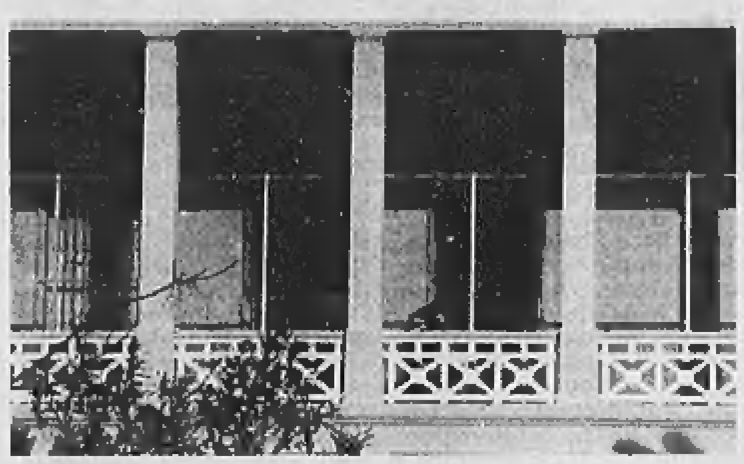
Il carro funebre si allontana dal centro di accoglienza per immigrati trapanese, con una delle tre salme. Altri nove immigrati sono rimasti feriti, tre in modo grave, nell'incendio appiccato da alcuni di loro come diversivo per coprire un tentativo di evasione
A destra: l'ala dell'edificio dove è scoppiato il rogo



«Il mio sogno svanito in un lager»

Uno dei ribelli: in Italia cercavo un lavoro

La questura: «Di solito gli ospiti sono liberi di girare nell'edificio ma ieri sera li avevamo chiusi nelle stanze dopo il primo tentativo di fuga andato a vuoto»



testimonianze

Lirio Abbate

TRAPANI

L'ODORE acre del bruciato invade il salone del centro di accoglienza per gli extracomunitari clandestini. Il fumo nero e puzzolente si sprigiona da un cumulo informe di materassi, carne umana, lenzuola di carta, reti metalliche e armadi. Invade ogni angolo dell'istituto «Pia Opera Rosa Serraino Vulpitta».

Salendo le scale che portano al secondo piano di questo antico edificio è la scia maleodorante che ci indica la strada da seguire e ci porta diritto fino alla stanza «numero tre». Qui poliziotti e carabinieri sono intervenuti per salvare i nove extracomunitari rimasti intrappolati tra le fiamme che hanno provocato tre morti.

Gli agenti in servizio nell'istituto sono accorsi dopo aver notato il fumo uscire dalla finestra. Un inferno scoppiato cinque minuti prima dell'intervento. Con un calcio i poliziotti riescono a buttar giù la porta. «Le fiamme arrivavano fin sul tetto - dice uno dei soccorritori - il fumo era intenso e non si riusciva a vedere nulla. Quando siamo intervenuti non sapevamo ancora quante persone erano state sistemate in quella stanza. Per terra ne abbiamo trovate rannicchiate nove. Erano tutte senza conoscenza». «Solo dopo aver fatto i conti - aggiunge - ci siamo accorti che mancavano all'appello tre uomini. Il sistema d'illuminazione era saltato. I corpi li abbiamo trovati sistemati fra la parete ed un letto: era impossibile notarli con il fumo, il buio e gli occhi che lacrimavano per il bruciore».

I soccorritori si sono lanciati tra le fiamme ed hanno tirato fuori, uno alla volta, tutte le persone che riuscivano a vedere sul pavimento. «Ci siamo adoperati come abbiamo potuto - spiega un agente - alla fine nove poliziotti e quattro carabinieri hanno dovuto ricorrere alle cure mediche perchè si sono intossicati dopo aver respirato il fumo che si era sprigionato dall'incendio che in gran parte è di prodotti chimici».

«La stanza in cui erano stati chiusi gli extracomunitari - aggiunge un militare - era diventata un forno. Se l'intervento fosse tardato ancora di qualche minuto penso che il numero delle vittime sarebbe cresciuto ancora».

Dai clandestini arriva però una sferzata contro il centro di accoglienza e cercano di spiegare che la rivolta è stata organizzata nel tentativo disperato di sfuggire al rimpatrio, che era ormai imminente. A raccontarlo è uno dei cinque extracomunitari feriti meno gravemente e ricoverato con i compagni nell'ospedale «Sant'Antonio Abate di Trapani». I quattro più gravi sono invece al reparto grandi ustionati dell'ospedale Civico di Palermo.

Annachi Miloud, 22 anni, tunisino, uno dei «rivoltosi» sostiene che il «Serraino Vulpitta» «non è un centro di accoglienza, ma un lager. Le finestre sono circondate dal filo spinato. Non siamo bestie, siamo uomini», dice il nordafricano. «Sono venuto in Italia per lavorare», aggiunge, e spera di poter rimanere nel nostro Paese «non come carcerato ma come uomo libero». I funzionari della Questura spiegano che i clandestini debbono restare nel centro di accoglienza per tutto il periodo che prescrive la legge.

«Non è successo mai - aggiungono - che fossero chiusi nelle stanze, tutti avevano la possibilità di girare per i saloni del centro. Ieri notte è stato necessario tenerli buoni, dopo il primo tentativo di fuga tentato intorno all'una di notte, per sistemare le camerate ed i bagni che avevano devastato».

Il testimone (fratello di una delle tre vittime del rogo), che ieri mattina ha consentito agli investigatori di individuare il capo della rivolta, facendo un riconoscimento personale tra i feriti ricoverati in ospedale, ha raccontato ai magistrati che gli extracomunitari volevano fuggire ad ogni costo, volevano abbandonare il centro trapanese perchè si rifiutavano di tornare nella loro terra dalla quale si erano allontanati in cerca di fortuna.

Gli organizzatori della rivolta, ha sostenuto il testimone ascoltato dal procuratore di Trapani Gianfranco Garofalo e dal sostituto Cristina Machiusi, avevano impartito a tutti i clandestini l'ordine di accusare la polizia ed i carabinieri di essere stati vittime di maltrattamenti. Il piano doveva entrare in azione solo nel caso in cui la fuga fosse fallita, così com'è accaduto.

Bianco: i centri non sono alberghi

Ma tra le forze politiche si riaccende la polemica



Il ministro Enzo Bianco

ROMA

«I centri di permanenza non sono carceri, ma nemmeno alberghi da cui uscire ed entrare liberamente. Su questo il governo intende mantenere una posizione chiara e inequivocabile: assicurare condizioni di vita umane, ma anche garantire il rispetto assoluto delle norme e delle regole da parte degli immigrati». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, alle prese con la prima grana del suo nuovo incarico, sceglie di ribadire la linea dei predecessori. La legge sull'immigrazione non si tocca. Ma la tragedia di Trapani lascia sgomenti. Così il ministro fa sapere di aver inviato sul posto il sottosegretario Alberto Maritati, di aver chiesto al capo della polizia «di essere informato costantemente di quanto sta avvenendo» e incaricato gli uffici «uno screening su tutele altre strutture di accoglienza e permanenza esistenti sul territorio per conoscere esattamente le condizioni in cui si trovano».

Bianco, di fatto, sta annunciando un'inchiesta interna sui centri per extracomunitari dove le rivolte e le morti (penultimo decesso a Roma, la notte di Natale, di un tunisino non soccorso a dovere) sono troppe. Anche Maritati appare costernato: «Siamo moralmente sconfitti, è una tragedia immane», dice entrando nella palazzina. Ma quando esce tiene soprattutto a dire che «le forze dell'ordine sono intervenute nel rispetto delle regole» e che il centro «riaprirà immediatamente».

Parole che suoneranno stonate a quanti, nella maggioranza come nell'opposizione, sono invece partiti alla carica per chiedere la chiusura dei centri. Per Rifondazione «sono centri di detenzione mascherata, ossessioni demagogiche e inefficaci della repressione». I parlamentari Manconi e Cento, dei Verdi, chiedono la «chiusura di questi centri al limite della legalità e della Costituzione». Per Giuliano Pisapia sono «incompatibili con la Costituzione».

All'opposto Maurizio Gasparri parla di «fallimento della legge», intendendola troppo molle, e chiede «l'introduzione del reato di ingresso clandestino per far sì che chi entra illegalmente vada in carcere. Venga ammesso un numero limitato di persone che possono realmente essere accolte, avviate al lavoro e integrate». Risponde Giulio Calvisi, responsabile Ds per l'immigrazione: «Non siamo d'accordo. Il governo di centrosinistra deve sgomberare il campo da ogni illazione sul mancato rispetto dei diritti della persona. Ma questa è gente che viene a cercare lavoro, a trattarli da delinquenti, e peggio chiuderli in carcere, li consegniamo alla criminalità».

L'on. Roberto Calderoli, segretario nazionale della Lega Lombarda, polemizza: «Per la prima volta in vita mia mi trovo d'accordo con gli esponenti della sinistra e dei Verdi su un tema legato all'immigrazione clandestina: i centri vanno chiusi. Loro però, responsabili della politica che ha portato all'immigrazione clandestina selvaggia, vogliono chiudere i centri di accoglienza per lasciare liberi i clandestini di disperdersi sul territorio e di delinquere. Io voglio chiuderli e mandare i clandestini in carcere, magari introducendo i lavori forzati per consentire a questi ospiti indesiderati di mantenersi». [fra.gri.]

Scendono da 66 a 64. A Passigli viene affidata una nuova delega: quella dell'innovazione tecnologica

Risolta la «grana» dei sottosegretari

Scambio di poltrone tra Morgando e Palumbo



Il diessino Stefano Passigli ha ottenuto la delega per l'innovazione tecnologica

Francesco Grignetti

ROMA

Il gran movimento dei sottosegretari è fatto. Come annunciato, la prima riunione del consiglio dei ministri ha affrontato e risolto la grana. Innanzitutto sono state accettate formalmente le dimissioni di Roberto Pinza, popolare, che nei giorni scorsi aveva sbattuto la porta per delusione, e di Romano Misserville, mastelliano, fuoriuscito da Alleanza Nazionale ma fascista non pentito, che invece aveva mollato sotto l'urto delle polemiche. Al loro posto, anche in questo rispettando le previsioni della vigilia, non è stato nominato nessun nuovo viceministro. Il numero complessivo dei sottosegretari scende dunque da 66 a 64: una risposta alle polemiche dei giorni scorsi.

Il valzer delle poltrone ha interessato sei sottosegretari. Forse meno di quanto si era immaginato. E dunque il popolare Gianfranco Morgando, responsabile economico del ppi, lascia il ministero del Commercio Estero e va all'Industria. In realtà è un ritorno perché è il ministero dove aveva lavorato durante il D'Alema uno. Il posto gli viene lasciato libero da un collega popolare, il senatore Aniello Palumbo, che dall'Industria si trasferisce agli Esteri. E con questo scambio di poltrone, tutto in famiglia, i popolari ottengono di essere reintegrati alla Farnesina dove negli ultimi quattro anni avevano avuto come sottosegretario Patrizia Toia, promossa a ministro per le Politiche comunitarie. La fretta, come ha ammesso il presidente del Consiglio durante la conferenza stampa di ieri mattina, ha prodotto molti errori: l'assenza di popolari dal dicastero retto da Lamberto Dini era considerato forse il più grave a piazza del Gesù.

Ma si muove anche un altro esponente popolare: Armando Veneto, penalista calabrese, lascia il ministero dei Lavori Pubblici (dove c'era un secondo sottosegretario popolare, Salvatore Ladu) e va alle Finanze. In senso esattamente inverso, l'esponente dell'Udeur Mauro Fabris, commercialista, lascia il ministero delle Finanze e va ai Lavori Pubblici.

La diessina Adriana Vigneri, esperta in materie giuridiche, che negli ultimi quattro anni si è occupata di enti locali al ministero dell'Interno, e inopinatamente era finita al ministero dei Beni Culturali, viene ripescata per rafforzare la squadra di Franco Bassanini al ministero della Funzione Pubblica. Al suo posto va Raffaele Cananzi, deputato ppi, avvocato dello Stato nonché presidente uscente della commissione Affari costituzionali della Camera, che percorre il tragitto in senso opposto: dalla Presidenza del consiglio (con delega preassegnata alla Funzione Pubblica) ai Beni Culturali. A dimostrazione che il pasticcio delle sovrapposizioni era letteralmente insormontabile, Cananzi tra i sottosegretari ai Beni culturali raggiunge il collega di partito Giampaolo D'Andrea.

Importante, poi, il capitolo delle deleghe affidate ai sottosegretari alla presidenza. Il popolare Dario Franceschini, che aveva corso invano per la segreteria del partito come avversario di Castagnetti, ha avuto la delega per le riforme istituzionali. Il diessino Stefano Passigli, professore universitario, ha ottenuto la delega per l'innovazione tecnologica: annunciata nei giorni scorsi, questa delega nuova di zecca avrà a che fare con la diffusione di Internet nel Paese e con le interconnessioni tra banche dati della burocrazia statale. Lui, Passigli, ha subito annunciato di voler correre verso la nuova frontiera «dal commercio elettronico al controllo dei contenuti su Internet, all'istruzione informatica delle nuove generazioni, alle tariffe, a facilitare l'accesso ai dati della pubblica amministrazione».

La delega per la protezione civile, in ultimo, è stata affidata dal presidente del consiglio al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, che a sua volta la girerà al sottosegretario Franco Barberi, ormai esperto del settore e prossimo direttore dell'Agenzia per la Protezione civile.

Non è stato affrontato, a quanto si sa, il problema della delega forse più delicata di tutte: il controllo sui servizi segreti. Nonostante un appello di Franco Frattini, FI, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi, a favore di Franco Bassanini, D'Alema pare aver deciso di tenerla per sé.

FINI

«No all'intesa Polo-Lega»

ROMA. Il leader di An Gianfranco Fini dice «no» all'intesa del Polo con la Lega e sostiene che non sarebbe un dramma se il referendum elettorale dovesse dividere il Polo. In un'intervista a «Repubblica», Fini spiega che «di intese con la Lega non c'è necessità, e anzi rischiano di essere un boomerang». «La Lega - sottolinea - è al minimo di credibilità. Le ha tentate tutte, ma è con l'acqua alla gola e Bossi l'ha capito. È pronto a tutto pur di frenare l'emorragia. Rimetterlo in gioco sarebbe un favore gratuito». Quanto all'incontro segreto tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi in vista delle regionali, il leader di An dice di avere «qualche ragione per dubitare che ci sia mai stato»; ma ammette di aver parlato con Berlusconi della questione, dicendo di aver contribuito a rafforzare «dubbi già grossi» nel leader di FI, tra i quali «l'evidente difficoltà di spiegare un'alleanza con Bossi, almeno da Firenze in giù». Quanto alla legge elettorale Fini non crede che alla fine Berlusconi si schieri davvero per il «no» al referendum. [Ansa]

NOTIZIE IN BREVE



Antonio Di Pietro

PARISI: NOI AL LAVORO, DI PIETRO... «Di Pietro? È in vacanza, beato lui, nel lontano Egitto... noi invece lavoriamo». Così Arturo Parisi a chi gli chiedeva ieri del senatore del Mugello, Antonio Di Pietro, assente anche all'ultimo esecutivo dei Democratici, a Piazza Santi Apostoli. Parisi ha precisato: «Noi invece lavoriamo perché siamo preoccupati che il calendario sia rispettato. Il movimento ha bisogno di darsi, democraticamente, nuovi organi che seguano le scadenze in arrivo, a partire dalle prossime regionali».

CASTAGNETTI: CON IL GOVERNO CONTRO I REFERENDUM. «Il governo vada davanti alla Corte Costituzionale contro i referendum sociali»: questa la richiesta di Pierluigi Castagnetti dopo la proposta lanciata dal ministro Salvi. «Il governo - dice il segretario del Ppi - si deve costituire davanti alla Corte, rinunciando ad una pretesa neutralità, contro i quesiti referendari in materia sociale relativi a sostituto d'imposta, previdenza, sanità ed assicurazione contro gli infortuni». Castagnetti ricorda che questo è uno dei punti programmatici che il Ppi ha consegnato, come contributo al presidente incaricato, nei giorni precedenti la soluzione della crisi. E sottolinea: «Per noi è un punto qualificante e, crediamo, altrettanto sia per tutte le culture sinceramente riformiste. Apprezziamo la richiesta del ministro Salvi a proposito dei quesiti che riguardano i rapporti di lavoro: a nostro giudizio però il governo deve costituirsi dinanzi alla Corte contro tutti i referendum sociali. Essi, di fatto, puntano a sgretolare il sistema delle garanzie a tutela dei lavoratori e minano le fondamenta dello Stato sociale che trae ispirazione dalla nostra Carta costituzionale. Nessuno, tantomeno noi Popolari mettiamo in discussione la necessità di apportare modifiche al sistema di Welfare con l'occhio, per noi decisivo, soprattutto alle nuove generazioni e ai meno garantiti». «Ma questo - spiega ancora Castagnetti - non può significare bombardare a tappeto la rete dei diritti dei cittadini e delle loro organizzazioni con l'obiettivo di "americanizzare" la società italiana. Vorrei ricordare agli esponenti di Sdi, Udr e Pri, e in particolare ai socialisti che l'obiettivo mai apertamente dichiarato da Forza Italia è la mercantilizzazione dei rapporti sociali, l'adozione nel nostro Paese di un modello sociale ed economico che confligge con le culture del riformismo cattolico, laico e socialista». «Mi permetto di ricordare agli ex presidenti della Consulta - ha concluso - che forse troppo spesso si cimentano in opinioni sulle decisioni che la Corte costituzionale si avvia ad adottare e che proprio questo tipo di comportamento potrebbe apparire come una forma di pressione».



Pierluigi Castagnetti

CAMILLERI PER LA PRESIDENZA DELL'ENTE SCRITTORI. Il Consiglio dei Ministri ha proposto la nomina, da sottoporre al parere delle commissioni parlamentari, di Andrea Camilleri a Presidente dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici.



Andrea Camilleri

CANONE RAI: DA GENNAIO SI PAGA CON UNA TELEFONATA. Dal 3 gennaio 2000 il canone di abbonamento alla Rai potrà essere pagato anche con una telefonata, usando la carta di credito. L'addebito dell'operazione è di 4.500 lire. La novità, spiega la Rai in una nota, è resa possibile da un accordo stipulato con Intesa Riscossione Tributi (società del Gruppo Intesa), titolare del servizio Taxtel per la riscossione telematica di varie tasse e tributi. «Sarà dunque possibile - prosegue la nota - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 17, telefonare gratuitamente al numero verde 800-191-191 e fornire all'operatore il proprio numero di abbonamento televisivo e gli estremi della propria carta di credito, per il momento sui circuiti Visa, Eurocard-Mastercard, Diners, Moneta). Il servizio è limitato al rinnovo dell'abbonamento per uso privato. A operazione conclusa, l'abbonato riceverà a casa, nei giorni successivi, l'attestato di versamento». [r. i.]

La richiesta è partita da studiosi italiani, russi e americani. L'autorizzazione dovrà essere concessa personalmente da Eltsin

Gli archivi segreti del Kgb aperti agli storici

Ma sarebbero disponibili solo i documenti fra il 1960 e il 1981

ROMA

Rimbalza fra Roma e Mosca un'indiscrezione che potrebbe anticipare nuovi sviluppi sulle rivelazioni in merito alle operazioni svolte dal Kgb in Italia durante la guerra fredda. Secondo la notizia giunta questa settimana da Mosca e rivelata solo ieri da fonti italiane in alla agenzia «Adnkronos», gli archivi segreti dell'ex Unione Sovietica verranno aperti a metà gennaio ad un gruppo di autorevoli storici italiani e russi, a cui si affiancheranno studiosi americani e di altri Paesi europei.



Mosca, la sede del Kgb: qui erano custoditi i dossier segreti dell'Urss

L'accademico russo, Valerij Ljubin, coordina la commissione bilaterale (della quale fa parte anche lo storico italiano Vittorio Strada) che ha formalizzato la richiesta di accesso agli archivi storici del presidente della Repubblica russa, quelli dove sono custoditi i segreti più impenetrabili del Cremlino. L'autorizzazione dovrà dunque essere concessa personalmente dal Presidente russo, Boris Eltsin, ma l'atmosfera venutasi a creare all'indomani delle recenti elezioni legislative in Russia viene considerata «favorevole» ad una decisione in tal senso. «Il risultato che ha premiato in larga misura i partiti centristi e riformatori russi ha indebolito - affermano fonti vicine alla commissione degli storici - la generazione di funzionari legata al passato e quindi nell'Amministrazione c'è ora maggiore disponibilità a concedere l'accesso a questi documenti, all'unico fine di portare a termine una iniziativa scientifica tesa ad inquadrare in un contesto storico le vicende dei finanziamenti del Pcus ai partiti comunisti occidentali», contribuendo così anche a fare maggiore luce sul polverone sollevato dalla pubblicazione delle presunte liste dei collaboratori del Kgb nel cosidetto dossier Mitrokhin.

La commissione presieduta da Ljubin ha chiesto anche di poter accedere agli archivi della Federazione russa diretti dal professor Sergej Vladimirovic Mironenko e agli archivi di Storia sociale e politica diretti da Anderson Mikhailovic. Il programma di ricerca dovrebbe essere definito entro la fine del mese di gennaio e i primi risultati potrebbero essere resi noti entro due mesi. Secondo le indiscrezioni la notizia del via libera russo all'apertura degli archivi sarebbe trapelata dagli ambienti della commissione russa. Al momento però Mosca sarebbe disposta a far consultare solo i documenti relativi agli anni compresi fra il 1960 ed il 1981, mentre sugli ultimi dieci anni di vita dell'Unione Sovietica la decisione finale non sarebbe stata ancora presa. Il primo annuncio della richiesta a Boris Eltsin di aprire i dossier del Kgb agli storici era giunta circa due mesi fa durante il convegno «L'Ultimo Ottobre, ragionamenti sul comunismo come problema irrisolto» organizzato dalla Fondazione Epoke ed a cui parteciparono Vittorio Strada ed il segretario dei Ds, Walter Veltroni.

Tanto a Roma quanto a Mosca non vi sono state né conferme né reazioni ufficiali alle indiscrezioni. I commenti a caldo si sono distinti per la grande cautela. «Se fosse vero sarebbe una cosa molto importante, di grandissimo valore storico - osserva Silvio Ponz, direttore della Fondazione Gramsci - ma al momento si tratta di notizie assai ambigue, prive di conferme ufficiali, senza alcun coinvolgimento delle istituzioni dei due Paesi che, in casi di rilievo come questo, dovrebbero costituire il canale privilegiato fra Italia e Russia». [m. mo.]

Solo Berlusconi e Bertinotti vanno all'estero

Capodanno in famiglia per i leader politici

ROMA. I politici resteranno a Roma, o magari a casa, per salutare il 2000. Tra i pochi a decidere per l'estero, Silvio Berlusconi e Fausto Bertinotti. Il leader di Rifondazione sarà a Monaco di Baviera, con la moglie, invece il presidente di Forza Italia ad Antigua, nelle Antille. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema trascorre la notte di Capodanno in casa, con un occhio a Palazzo Chigi che rimane aperto nella notte del Millennium bug, per ogni evenienza.

A Roma anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, impegnato al Quirinale con il tradizionale collegamento televisivo per gli auguri di fine anno. Il presidente della Camera Luciano Violante sarà in Val d'Aosta, nella sua casa di Cogne. Serata casalinga anche per il presidente del Senato Nicola Mancino, a Montefalcione in provincia di Avellino. Walter Veltroni offrirà una cena nella sua casa romana, a cui sono invitati il capogruppo della Quercia alla Camera Fabio Mussi e il ministro per il Commercio con l'estero Piero Fassino.

Capodanno romano anche per Gianfranco Fini che brinderà in famiglia, mentre Pierferdinando Casini è già da Natale a Cortina con le figlie. Umberto Bossi ha scelto la neve di Ponte di Legno. Armando Cossutta sarà nella casa di famiglia sulla costiera ligure, a Bonassola.

Antonio Di Pietro torna a Montenero di Bisaccia, nel Molise. Giorgio La Malfa opta per Capalbio e Clemente Mastella probabilmente resta a Ceppaloni (Benevento) dove come ormai da otto anni ospita per le vacanze Sacha, una bimba che viene dalla Bielorussia. Pierluigi Castagnetti parteciperà alla marcia della pace a Reggio Emilia e in serata sarà a casa, con amici. [Ansa]

Nel testo «lo Stato riconosce il lavoro domestico, il valore sociale ed economico e i vantaggi che ne trae l'intera collettività»

Casalinghe, è in arrivo l'assicurazione anti-infortuni

La legge pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale istituisce un fondo previdenziale

ROMA

Le casalinghe hanno vinto la loro battaglia. Finalmente una legge che istituisce l'assicurazione contro gli incidenti domestici. Sì, perché la casa, secondo le statistiche, è il luogo dove avviene il maggior numero di infortuni, più insidiosa dell'ufficio e di altri locali di lavoro «esterno». Il testo della nuova normativa è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale. E poi, non sarà l'inizio di una nuova vita per la donna che sta a casa, ma la legge numero 493, per quanto può fare una legge, porta al riconoscimento del lavoro della casalinga.

Intitolata «Norme per la tutela della salute nelle abitazioni», essa stabilisce che lo Stato «riconosce e tutela il lavoro svolto in ambito domestico affermandone il valore sociale ed economico annesso agli indiscutibili vantaggi che da tale attività trae l'intera collettività».

Ne potranno beneficiare coloro che, tra i 18 e i 65 anni, «svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico», «senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito, finalizzato alla cura delle persone e all'ambiente domestico». Quindi, sono escluse le colf e in generale non vi rientra chi svolge una attività già coperta dalla previdenza.

Federica Rossi Gasparrini, presidente di Donneeuropee-Federcasalinghe, esulta: «E' una vittoria. Una legge molto innovativa, che riconosce il ruolo di lavoratrice della casalinga. Finalmente, dopo tanto tempo, oggi è diventata una realtà».

C'è un piccolo esercito che si dedica al lavoro di casa: si calcola che siano nove milioni, ma per effetto dei limiti di età previsti dalla legge, potranno beneficiare dell'assicurazione circa sette milioni e mezzo di casalinghe. «Ora - precisa Gasparrini - si tratta di varare i due decreti interministeriali previsti per dare piena attuazione alla legge. Faremo in modo che la polizza sia effettiva a partire dalla prossima primavera». Inoltre, che sia rispettato «l'obbligo del governo di varare un testo unico che mandi in soffitta leggi ormai desuete in cambio di una legislazione leggera, snella e certa in materia di sicurezza».

La polizza costerà 25 mila lire l'anno ma se la famiglia non raggiunge i 18 milioni di reddito lo Stato si accollerà la spesa

Il versamento per accendere la polizza (25 mila lire all'anno) finirà su un fondo speciale che verrà creato (entro sei mesi) presso l'Inail. Ma, se la famiglia non raggiunge i 18 milioni l'anno di reddito e la casalinga non possiede rendite che superano i 9 milioni, lo Stato si accollerà la spesa.

Saranno coperti dall'assicurazione gli incidenti da cui sia derivata una invalidità permanente non inferiore al 33 per cento. Invece, la rendita, non tassata, sarà calcolata sulla base della retribuzione minima del settore industriale. La legge assegna al sistema sanitario nazionale (saranno coinvolti il Ministero della Sanità, Regioni, e Asl) il compito di far partire una massiccia campagna di informazione per prevenire infortuni e incidenti in casa.

E' previsto un termine di tre anni per la prima verifica dei risultati, che avverrà nel corso di una conferenza nazionale. Per il monitoraggio, entro un anno sarà in funzione una banca dati specifica presso l'Istituto superiore di Sanità. Il governo, infine, è delegato a emanare entro dodici mesi un testo unico con tutte le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione.

La polizza anti-infortuni per le casalinghe costerà alle casse dello Stato 46 miliardi per il '99 e 42 miliardi all'anno a partire dal 2000. [r. i.]

Dall'America all'Europa tutti con il fiato sospeso. A mezzanotte computer e trasporti alla grande prova

Millennium Bug, ultimi consigli contro i rischi

In Italia 100 mila chiamati a vigilare

Luigi Grassia

Se qualcuno rischia davvero di sbiancarsi i capelli per il millennium bug, domani notte, sono i militari Usa del «Centro per la stabilità strategica e il Y2K» rintanati nella base aerea di Peterson, Colorado: assieme a una ventina di esperti informatici della Difesa russa, coordineranno il monitoraggio globale russo-americano sui falsi allarmi missilistici che il «baco» potrebbe scatenare nei computer degli Stati Uniti, ma soprattutto in quelli ex sovietici residuati dall'era Breznev. Domani notte, in nessun posto come nei bunker e nei sottomarini nucleari, dove la differenza tra pace e Apocalisse sta in un pulsante da premere o no, l'angoscia da fine del millennio e il rischio vero della fine del mondo saranno così concreti. In confronto, che le linee aeree statunitensi abbiano cancellato centinaia di voli previsti per la notte fatidica o che ieri le carte di credito britanniche siano già andate in tilt possono sembrare cose da poco; eppure in queste stesse ore, in Italia e nel mondo, ognuno nutre legittimamente preoccupazioni sue proprie su quel che potrebbe capitargli o già gli è capitato per questo maledetto «bug».

In Italia, dove il problema è stato affrontato dalle pubbliche autorità piuttosto tardivamente (solo dall'inizio del '99, mentre le imprese si sono mosse con un paio d'anni di anticipo), il tempo è stato recuperato in fretta e adesso il lavoro fatto sarà verificato dal Centro decisionale nazionale insediato a Forte Braschi dalle 9 di domani fino a data da definire. Il passaggio al 2000 sarà presidiato da 48 postazioni microfoniche, 11 monitor e apparecchiature speciali collegate con la presidenza del Consiglio, con i ministeri dell'Interno, degli Esteri e della Difesa e con grandi compagnie fornitrici i servizi essenziali: Eni, Enel, Rai impianti, Tim, Wind, Telecom. In tutto, il 31 dicembre 100 mila persone veglieranno nel Paese (tra uffici e imprese) per assicurare una morbida transizione informatica al nuovo millennio.

Mettere al passo gli elaboratori è costato al pianeta un milione e 200 mila miliardi di lire più della guerra del Vietnam

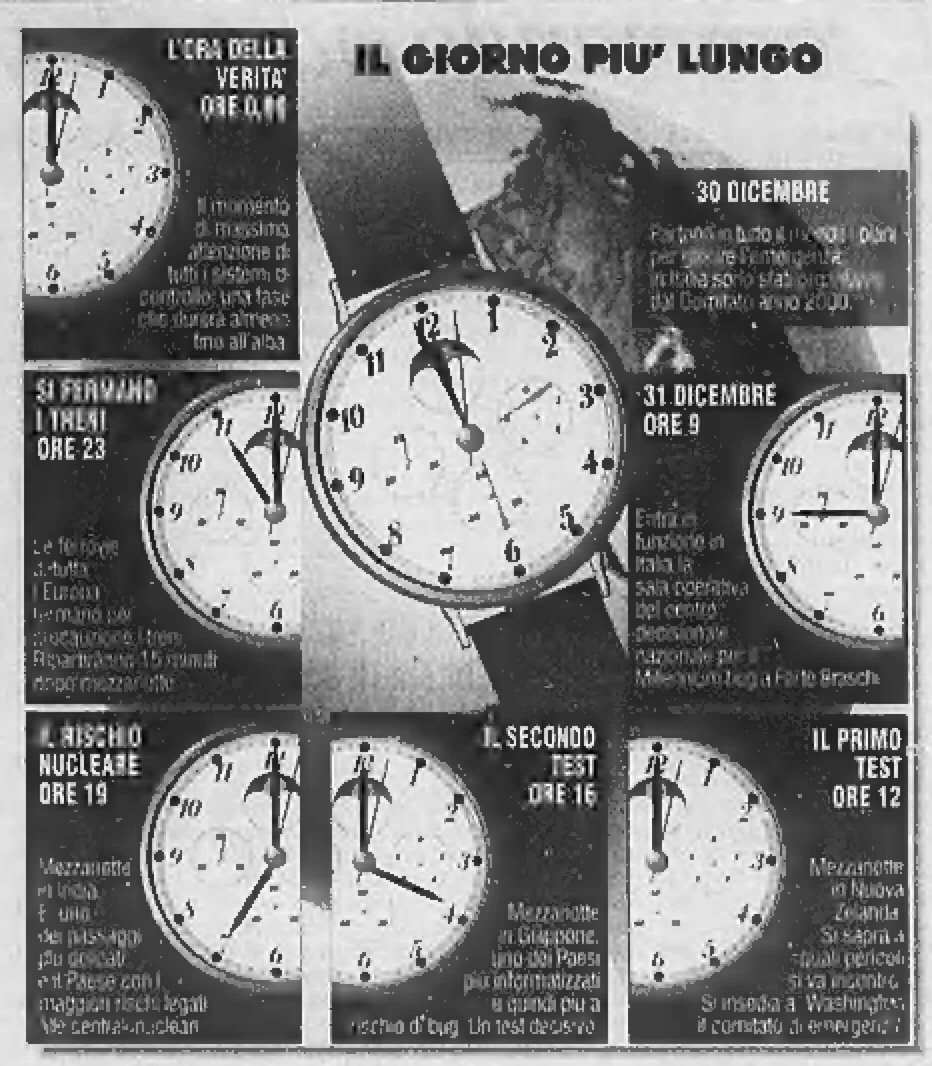
Ma gli italiani fino a che punto temono i rischi del «bug»? Un'indagine Doxa-Gallup resa pubblica ieri rivela che circa la metà di loro non ne ha mai sentito parlare. Ricordiamo dunque che il problema nasce dal limite di due cifre che avevano i computer, fino a poco tempo fa, per indicare l'anno nelle date: il 19 era sottinteso, si citava solo 80, 81, 82 ecc. Lo 00 del Duemila era destinato a mettere in imbarazzo gli elaboratori che lo leggevano come 1900, ma nessuno se ne è preoccupato fino a pochi anni fa. Per evitare tilt generalizzati, sono stati compiuti lavori di ripulitura che nel mondo sono costati (si stima) l'equivalente di un milione e 200 mila miliardi di lire. Per fare un confronto, pare che la guerra del Vietnam sia costata «solo» un milione di miliardi.

Ciononostante, come si diceva, il problema non è troppo ben inquadrato e c'è anche chi lo ritiene irrilevante: la Doxa dice che il «baco» fa paura solo al 23% degli italiani e fra essi solamente il 5% dice di essere «molto preoccupato» (il 18% «abbastanza preoccupato). Alla fine è probabile che gli ottimisti abbiano ragione, cioè che succedano pochi guai, ma solo perché nel frattempo si è compiuto un gigantesco sforzo globale per prevenire i guai medesimi.

Settore per settore, in Italia il traffico aereo sarà ridotto dell'80% nell'ultima notte dell'anno ma, assicurano gli organi di controllo dell'aviazione civile e del traffico, è normale amministrazione ogni 31 dicembre. Le Fs fermeranno i 48 treni a lunga percorrenza che saranno in circolazione nella notte fra il 31 dicembre e il 1° gennaio «nella stazione più comoda all'approssimarsi della mezzanotte». L'interruzione durerà (si spera) solo un'ora, dalle 23,30 alle 24,30, e servirà a verificare le linee elettriche. Per i telefoni c'è chi teme che le chiamate a cavallo dei due millenni diano luogo a bollette pazze, ma le compagnie lo negano. Imponenti le misure di emergenza approntate dall'Enel e dagli altri erogatori di energia, mentre per le banche il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ha assicurato che «non ci saranno problemi». Per sicurezza, la Banca d'Italia ha deciso di mettere a disposizione più liquidità nel caso che la gente voglia farsi scorte di denaro superiori al consueto.

Per quanto riguarda gli impianti industriali, il passaggio del millennio cade in prossimità di un week-end, il che amplia i tempi per possibili controlli e interventi. Qualche azienda ha comunque comunicato che ci saranno degli stop programmati. La St Microelectronics, ad esempio, fermerà l'attività il 31 dicembre per fare verifiche. La Fiat il 3 gennaio terrà fermi gli stabilimenti.

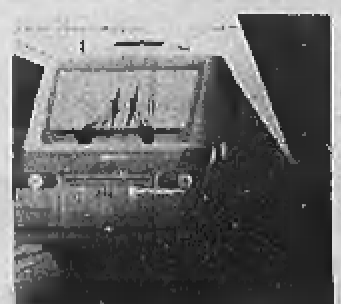
Che cosa si è fatto nel resto del mondo? In Usa e in Europa moltissimo, fuori assai meno. Anche gli evoluti sistemi economici dell'Asia sembrano aver affrontato il problema-baco con una certa flemma. Saggezza orientale o terribile incoscienza? Lo vedremo fra un giorno o due.



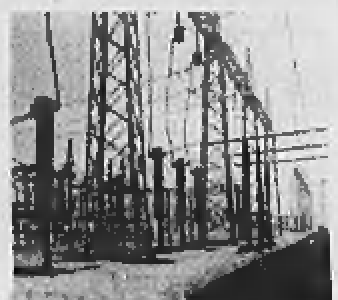
COMPUTER, TRASPORTI, CASE, BANCHE: COSA PUO' ACCADERE, CHE COSA FARE



GLI AEREI
Fra il 31 dicembre e il 1° gennaio, come al solito, gli scali aerei saranno praticamente fermi tra le 23 e le 6-7 del mattino successivo. In quelle ore gli aeroporti saranno al centro di una intensa attività di verifica da parte del personale in modo che poi si decolli senza problemi. Ma molti aerei saranno già in aria dalla notte prima. Ci sono state centinaia di cancellazioni di voli (specialmente in Usa), non tanto perché le compagnie temano che questi siano effettivamente pericolosi, quanto perché a temerlo sono stati i potenziali passeggeri che hanno disertato in massa. Piuttosto che far volare i loro jet vuoti, meglio depennarli. Meno problemi si registrano in Italia: dalle 20 del 31 dicembre alle ore 23 del 1° gennaio, l'Alitalia ha attivato il numero verde 800-6500-55 dedicato alle informazioni su arrivi e partenze di voli che opereranno in quelle date. Il suo servizio prenotazioni sarà attivo l'ultimo dell'anno fino alle ore 20



I TRENI
Per 48 treni a lunga percorrenza ci sarà un'interruzione del traffico per un'ora a partire dalle 23.30 del 31; naturalmente c'è il rischio che il ritardo si ripercuota sulle ore successive, come succede di solito per stop anche brevi dovuti a scioperi o guasti. L'interruzione di 60 minuti servirà a controllare le linee elettriche che alimentano le motrici. Le Fs promettono che la sosta sarà allietata da un brindisi offerto ai passeggeri. Se l'influenza non ci metterà lo zampino, rovinando la grande mobilitazione straordinaria tenendo tutti a letto, il giorno 31 dicembre dovrebbe essere in servizio un'armata composta di ben diciannovemila ferrovieri, che sono quattromila in più del solito. Le limitazioni a cui saranno soggette le nostre linee ferroviarie non sono peculiari dell'Italia perché anche le più efficienti compagnie europee hanno approntato piani analoghi per affrontare l'emergenza della fine del millennio



L'ENERGIA
E' uno dei settori che danno più apprensioni, benché l'Enel abbia approntato un poderoso piano di emergenza per fronteggiare le conseguenze di eventuali tilt delle sue centrali che comporterebbero estesi black-out: una task-force di quattromila persone sarà all'erta dalle 16 del 31 dicembre fino alle 4 del mattino del 1° gennaio per rimediare ai possibili guasti, inoltre è già previsto che l'erogazione della corrente venga comunque potenziata attivando più centrali in modo da compensare le eventuali défaillance di qualche impianto qua e là per l'Italia. Resterebbe poi l'estrema risorsa della rete europea, soprattutto quella francese, a cui fare ricorso, sempre che anche Oltralpe tutto fili liscio, o almeno più liscio che da noi. Anche le aziende municipalizzate o ex municipalizzate privatizzate (come la romana Acea e le Aem di Milano e Torino) hanno pronti i loro piani di emergenza. Per il petrolio, l'Eni e le altre compagnie dispongono di abbondanti scorte per i giorni a rischio



IL GAS E L'ACQUA
Tutto dovrebbe svolgersi senza problemi, tuttavia le aziende competenti sono allertate e hanno istituito dei numeri verdi a livello locale. Attenzione: se si verificassero problemi non si dovranno usare le apparecchiature che mostrano anomalie, interrompendo il flusso del contatore. I rischi sono solo potenziali, ma non si possono escludere del tutto. Per fare un esempio di come le compagnie del settore hanno affrontato il problema del baco del millennio, l'azienda romana Acea si è fatta certificare la sua situazione da una azienda specializzata sui rischi, e ha avuto la conferma di essere attrezzati. Nonostante ciò è stata allestita una task force interdisciplinare, sono stati potenziati tutti i numeri verdi e la notte del 31 dicembre lavoreranno 500 dipendenti. Proporzionalmente, anche tutte le altre municipalizzate italiane si sono preparate con mezzi adeguati alle loro minori dimensioni



I TELEFONI
Duemilacinquecento dipendenti della Telecom Italia saranno al lavoro nella notte del 31 dicembre. Eppure c'è chi sconsiglia di cominciare a tarda ora una chiamata che rischia di sforare nel millennio successivo, perché (dicono esperti esterni al gigante telefonico) a questa operazione potrebbe far seguito una bolletta pazza. Il piano di adeguamento del gruppo Telecom al bug è costato 300 miliardi. Numero verde per eventuali problemi: 800-2000-00. Anche la consociata dei cellulari Tim ha mobilitato un esercito di dipendenti per l'ultima notte dell'anno, ben duemila collaboratori che poi si alterneranno in turni di emergenza che si prolungheranno fino al 7 gennaio (il rischio-baco, infatti, non finisce per incanto nel giorno di Capodanno). L'azienda sostiene di aver raggiunto la piena compatibilità all'anno 2000 già alla fine di settembre del '99, con un investimento di circa 30 miliardi



LE BANCHE
L'Associazione bancaria italiana è sicura: non ci saranno problemi di sorta per il «millennium bug». Data la delicatezza del settore, che tocca direttamente il portafogli di tutti, il credito si è impegnato forse più di ogni altro, per tempo e con risorse adeguate, a risolvere ogni inconveniente. Tuttavia, come andranno davvero le cose non si saprà se non alla prova dei fatti. Sempre l'Abi sostiene che il rischio di blocchi nelle postazioni dei Bancomat dovrebbe essere scongiurato, «a meno di prelievi eccessivi e generalizzati che potrebbero annullare le maggiori disponibilità volute dalla Banca d'Italia» proprio in vista dell'emergenza. A parte il caso specifico del Bancomat, che deve essere sempre attivo, il passaggio del millennio e il concomitante week-end consentiranno agli sportelli degli istituti di credito maggiori controlli e interventi qualora se ne ravvisasse la necessità

VADEMECUM

Senza cadere nell'allarmismo, ecco una serie di cose che si possono fare per minimizzare i rischi da «millennium bug».

@ **Estratto conto.** Farsi dare l'estratto conto con il saldo e le ultime operazioni; non è una garanzia assoluta ma nel caso che dopo il 1° gennaio i conti non tornino sarà la banca a dover mostrare gli estremi di un eventuale prelievo che ci contesta e a noi non risulta. E' utile conservare e contollare bene gli estratti conto per i primi mesi dell'anno (come i dovrebbe fare sempre, in verità).

@ **Bancomat.** Nel timore di un blocco delle postazioni da dove si preleva il denaro, si può far una scorta di denaro liquido più abbondante del consueto al Bancomat o agli sportelli.

@ **Acqua, luce, gas.** Il 31 gennaio leggere e trascrivere che cosa riportano i contatori, poi verificare che cosa si trova nelle bollette, anche qui mantenendo l'allerta per diversi mesi.

@ **Benzina.** I più apprensivi possono premunirsi facendo il pieno: anche nelle pompe di distributori ci sono componenti elettroniche teoricamnte soggette a blocco.

@ **Semafori.** Molti di quelli installati sono ormai «intelligenti», cioè guidati dal computer, e quindi soggetti a guasti che li rendono stupidissimi. A rigore, nella notte di fine anno (e anche dopo, per un po') bisognerebbe stare molto attenti anch quando si passa con il verde.

@ **Aerei.** Da evitare da parte di coloro (quasi tutti) che pur non avendo propriamente paura di volare, lo fanno però sempre con una certa inquietudine. Non è il caso di sommarci la preoccupazione del «baco».

@ **Treni.** Più che eventuali, i disagi sono certi per chi volesse viaggiare su rotaia, perché il blocco di un'ora attorno alla mezzanotte previsto per i convogli a lunga percorrenza si ripercuoterà quasi certamente nelle ore successive provocando ulteriori ritardi. Meglio l'auto.

@ **Vacanze.** Qualunque mezzo si usi per andare in vacanza, si ricontrollino le prenotazioni perché il «bug» potrebbe farle saltare.

@ **Prima di partire.** Anche se l'assenza prevista fosse breve, è meglio svuotare del tutto il frigo, perché la probabilità di un black-out non è trascurabile.

@ **Attenti ai surgelati.** Per la stessa ragione non è consigliabile mangiare prodotti surgelati all'inizio di gennaio: c'è il rischio che abbiano subito uno scongelamento nella notte di fine anno o subito dopo.

@ **Ascensori.** Anche questi sono, sempre più spesso, «intelligenti», cioè governati da computer teoricamente soggetti a rischio-bug. Sarebbe sconsigliabile prenderli dalla notte di fine anno a tutto il giorno 1, ma è un suggerimento di difficile applicazione perché spesso gli ascensori intelligenti sono proprio spesso quelli dei palazzi più grandi e alti.

A Londra il baco ha già colpito

Carte di credito in tilt, tornano i fax

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il Millennium Bug ha già colpito l'Inghilterra. Da ieri 20 mila lettori elettronici per carte di credito fanno le bizze creando seri problemi in migliaia di negozi già travolti dalla folla per i consueti saldi post-natalizi. Un portavoce del primo ministro Tony Blair ha cercato in un primo tempo di minimizzare la portata di quella paralisi, che colpisce circa il 2% delle transazioni; ma successivamente anche Downing Street ha dovuto cedere all'evidenza e nel sito dedicato ai problemi del millennio, avviato proprio ieri, la vicenda dei lettori elettronici viene esplicitamente indicata come il primo contrattempo dell'anno 2000.

Non sarà sicuramente il solo. E numerose grandi aziende, come la farmaceutica Glaxo Wellcome e l'automobilistica Vauxhall (imitata in Germania dalla Volkswagen) hanno deciso di prendere sul serio gli insistenti allarmi che provengono dagli Stati Uniti. Per 48 ore sospenderanno tutte le comunicazioni, interne ed esterne, in e-mail; non per paura del Bug ma per evitare che, nelle ore cruciali attorno alla mezzanotte del 31 dicembre, possa essere attuata la minaccia di gruppi internazionali di hackers, quella di introdurre nei sistemi oltre 200 mila virus. Washington parla di «ciber-terroristi» e Londra ascolta. Le società in questione torneranno al vecchio e fedele fax, almeno fino a quando il pericolo sarà passato. Grandi industrie come British Telecom e British Aerospace non staccheranno le loro e-mail; ma hanno squadre di tecnici pronti ad affrontare ogni evenienza.

E' un segno, anche quello, della crescente psicosi che si registra un po' dovunque con l'avvicinarsi del 2000. Il caso dei lettori elettronici è sintomatico di quanto che potrebbe accadere: il guasto, che non era previsto, è dovuto paradossalmente proprio all'introduzione di nuovi sistemi volti a scongiurare la minaccia del Bug. Gli apparecchi, tutti prodotti dalla Racal e per la maggior parte distribuiti dalla banca Hsbc che è fra le maggiori d'Inghilterra, sono in grado di «leggere» su uno spazio di quattro giorni. Così, leggendo 28 dicembre 1999, hanno anche letto 1 gennaio 2000 e non si sono più raccapezzati. Hanno reagito come può reagire un computer: andando in tilt.

Il guasto si curerà automaticamente dal 1° gennaio, quando leggendo la carta di credito sull'arco che porta al 5 gennaio non ci sarà problema di 2000 e 1999. Ma già ieri la banca ha avvisato tutti gli esercizi coinvolti, che erano stati costretti a tornare ai vecchi e lenti sistemi manuali creando notevoli intralci di cassa, che il Bug può essere beffato precedendo l'operazione di lettura con l'introduzione di un codice.

Gli Usa hanno paura di volare

A terra centinaia di jet di American e Klm

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Jane Garvey, direttrice della Federal aviation administration (Faa), preferisce l'azione alle chiacchere. «Il Millennium bug non pone alcun pericolo per i voli negli Stati Uniti», assicura. E per dimostrarlo ha deciso di rinunciare al capodanno in famiglia. Allo scoccare della mezzanotte sarà in volo da Dallas a San Francisco su un aereo della American Airlines. Con la Garvey viaggerà una pattuglia di reporter, a quanto pare molto meno entusiasti di lei del loro incarico di fine anno.

Nonostante la spavalda dimostrazione della Garvey, il pubblico americano non ha alcuna fretta d'imbarcarsi. American Airlines ha deciso di cancellare 500 voli tra il 31 dicembre e il primo di gennaio perché i biglietti venduti sono pochissimi. L'aereo con la Garvey e i reporter a bordo sarà l'unico in volo alla mezzanotte dell'intera flotta di American Airlines.

In genere il traffico nei cieli non è mai molto intenso a capodanno. Ma questa volta sarà particolarmente lieve. La paura di volare a causa del Millennium bug ha spinto molti americani a rimanere a casa o a rimandare gli spostamenti. Ma anche l'allarme-terrorismo che si è diffuso in questi giorni ha inciso parecchio sui piani della gente.

Gli aeroporti sono tra i bersagli più a rischio di una possibile azione terroristica, dice l'Fbi, e sono praticamente sotto assedio nelle principali città americane. Ieri un meccanico dell'American Airlines è stato fermato in Texas. La polizia gli ha trovato in casa materiale esplosivo. Uno dei timori maggiori delle autorità è che gruppi estremisti americani tentino un grande attentato in occasione del nuovo millennio.

Tutte le maggiori linee aeree americane hanno ridotto il numero dei voli attorno a capodanno. Ma 35 aerei della Delta saranno comunque in volo a mezzanotte, in rotta dalla California verso la costa orientale (in pratica decolleranno quando la mezzanotte avrà già scoccato da tempo in Oriente e in Europa). Otto aerei della U.S. Airways saranno in volo a quell'ora e nessuno della Southwest Airlines. Alaska Airlines ha annullato tutti suoi voli dalle nove di sera alle nove di mattina.

La Quantas, la compagnia di bandiera australiana, ha annunciato che non avrà alcun aereo in volo a mezzanotte. E la Klm ha deciso di tenere a terra tutta la sua flotta. Idem per la Sabena, con un'eccezione: un aereo solitario in volo a mezzanotte. A bordo, un passeggero: l'amministratore delegato della compagnia belga, Paul Reutlinger.

Il gruppo islamico in Afghanistan rinuncia al riscatto e alla restituzione della salma di un guerrigliero

I taleban: accordo o il jet deve ripartire

Il commando riduce le pretese ma la trattativa è bloccata

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

I taleban perdono la pazienza. Se il governo indiano e i dirottatori dell'Airbus non troveranno un accordo, essi affermano, faremo in modo che l'aereo se ne vada. Come? Non lo dicono. Ma l'odissea dei 154 ostaggi, che all'aeroporto afghano di Kandahar hanno trascorso la sesta notte di prigionia sull'aereo della Indian Airlines dirottato venerdì scorso, potrebbe essere vicina a una svolta. «Un momento estremamente delicato», dice a Delhi un portavoce del governo indiano; e chissà che nel negoziato non ci sia qualche progresso, dopo la decisione dei pirati dell'aria di rinunciare a due delle loro precedenti richieste: ai 200 milioni di dollari di riscatto per i passeggeri e alla consegna dei resti di Sajjad Afghani, un militante separatista musulmano del Kashmir ucciso alcuni mesi fa durante un fallito tentativo per liberarlo dal carcere di Jammu.

I dirottatori, però, insistono sugli altri due punti: la liberazione del leader religioso Masood Azhar e quella di altri 35 militanti musulmani. «Non fa una grande differenza, perchè non facciamo il conto delle richieste e le esaminiamo nel loro insieme», ha detto a Delhi il ministro per gli Affari parlamentari Pramod Mahajan, al termine di una riunione del governo: «La situazione non cambia». Ma cambia, forse, l'atteggiamento dei taleban. Erano stati loro, ieri mattina, a chiedere ai sei dirottatori di ridurre le loro richieste. La risposta li soddisfa, ora sembrano voler dire che è l'India a doversi muovere.

Il gioco fra Kabul e Delhi, il cui governo non riconosce il regime dei taleban, non è facile. E sebbene in quella che il governo indiano definisce «una battaglia di pazienza» il ruolo del governo afghano venga definito «incoraggiante e rassicurante», troppe restano le incognite. Non a caso Delhi si è mossa ieri, per vie diplomatiche, presso alcuni dei Paesi che riconoscono il regime di Kabul: affinchè premano sui taleban e li spingano a un più aperto ruolo nella soluzione del problema.

Che cosa possa accadere, tuttavia, non è molto chiaro. «Noi vogliamo che entrambe le parti non perdano tempo e trovino una soluzione politica», ha detto il ministro degli Esteri afghano, Abdul Wakil Muttawakil: «Se il governo indiano non accetta le condizioni dei dirottatori per la liberazione degli ostaggi, il nostro passo successivo sarà di chiedere ai dirottatori di lasciare l'Afghanistan. Altrimenti li costringeremo ad andarsene». I taleban avevano già detto e ripetuto che, in caso di violenza a bordo dell'aereo, sarebbero intervenuti per «salvare quante vite possibile». Da Delhi, tuttavia, si chiede ancora tempo: «Non si possono fissare scadenze».

Presso la pista di Kandahar i taleban hanno eretto alcune grandi tende. «Per ospitare gli ostaggi dopo il loro rilascio», dicono. Ma le attrezzature mediche fanno pensare, piuttosto, a un grande ospedale da campo per il ricovero delle eventuali vittime di uno scontro. Nessuno, però, ha interesse in questo momento a drammatizzare una situazione che non è disperata. Anche perchè, si è saputo, i passeggeri sono in buone condizioni. I tecnici saliti martedì sull'aereo per riparare il sistema di climatizzazione riferiscono che gli ostaggi non hanno più gli occhi bendati nè sono costretti a stare ammassati nella parte posteriore dell'aereo.

«Sono liberi di andare e venire in ogni parte dell'Airbus - ha detto uno dei tecnici - e di dormire quando vogliono. Giocano a scacchi e a carte, ascoltano musica sui loro walkman o con le cuffie collegate all'impianto centrale dell'aereo. Chiacchierano liberamente fra di loro e vengono nutriti regolarmente: fagioli e riso per gli indù e per i vegetariani, agnello e verdure per gli altri. Più grandi quantità di tè verde afghano». Insomma, a suo avviso, le loro condizioni sono «molto meno peggio di quanto si pensasse». Perchè rischiare?

SRINAGHAR

I separatisti ancora all'attacco

NEW DELHI. Per la seconda volta in tre giorni, i guerriglieri separatisti del Kashmir hanno attaccato ieri la sede di Srinaghar dei reparti speciali anti-sommossa della polizia indiana. Fonti della stessa polizia hanno riferito che i guerriglieri hanno lanciato tre granate all'interno del complesso, ma nessuno questa volta è stato colpito. Nella giornata di martedì sei agenti e tre guerriglieri erano rimasti uccisi in una battaglia in piena regola avvenuta all'interno dell'installazione, attaccata dai separatisti. Secondo la polizia, nelle ultime 24 ore sono 18 le persone rimaste uccise in vari episodi di violenza che hanno avuto come teatro il Kashmir, regione contesa tra India e Pakistan. [Ansa-Reuters]

Per la liberazione dei 155 ostaggi resta la richiesta di scarcerare Azhar e 35 militanti





Il ministro degli Esteri Dini

Il ministro Dini

«Un filo diretto con Kandahar»

ROMA

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini continua a seguire personalmente la vicenda dell'aereo dell'Indian Airlines dirottato da un gruppo di terroristi il 24 dicembre scorso sul quale si trova anche una cittadina italiana, Cristina Calabresi. Il ministro, a quanto si apprende alla Farnesina, si mantiene in stretto contatto con le ambasciate d'Italia in India e Pakistan al fine di poter essere continuamente informato sullo svolgimento del difficile negoziato in corso, teso a pervenire quanto prima ad una positiva soluzione della vicenda, cui elemento irrinunciabile deve essere la tutela dell'incolumità degli ostaggi.

Nei giorni scorsi, su precisa indicazione del ministro Dini, è stato inviato a Kandahar - dove è ancora fermo l'aereo - un funzionario dell'ambasciata d'Italia a Islamabad, per fornire ogni possibile assistenza alla nostra connazionale e agli altri passeggeri. Il funzionario è in costante contatto con il ministero degli Esteri e - anche attraverso l'Unità di crisi della Farnesina - fornisce ogni possibile, utile elemento di informazione ai familiari della ragazza.

Il ministro Dini è stato altresì in diretto contatto con il ministro degli Esteri indiano Singh e ieri ha scambiato valutazioni con il collega russo, Igor Ivanov. Con il rappresentante permanente dell'Italia a New York, l'ambasciatore Sergio Vento, vengono altresì esplorate possibili iniziative nel quadro delle Nazioni Unite e, in particolare, in raccordo con l'Ufficio di coordinamento umanitario per l'Afghanistan.

A margine dell'odierno Consiglio dei ministri, Dini ha informato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema circa gli ultimi sviluppi della crisi, ribadendo di aver esplicitamente istruito i competenti uffici del ministero degli Esteri e della rete diplomatico-consolare perchè continuino a mantenere la massima allerta sulla questione. [AdnKronos]

CESARE MERLINI, PRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI AFFARI INTERNAZIONALI

Sajjad Khan, alias Sajjad Afghani il capo guerrigliero ucciso di cui i dirottatori chiedevano l'esumazione del corpo. Nella foto in alto il ministro degli Esteri dei taleban Abdul Wakil Muttawakil (seduto al centro) intervistato dai giornalisti: sullo sfondo l'aereo dirottato



«Dai pirati un avvertimento ai generali di Islamabad»

intervista
Maurizio Molinari

ROMA

Il dirottamento dell'Airbus indiano potrebbe avere come movente non solo una sfida terroristica all'India ma, soprattutto, una sfida politica al nuovo regime pakistano, finora assai cauto sulla questione del Kashmir. A sostenerlo è Cesare Merlini, il presidente dell'Istituto di Affari Internazionali.

Merlini, perché il terrorismo potrebbe essere solo il motivo apparente del dirottamento?

«Sono due le ipotesi possibili. La prima è che questo atto di pirateria aerea faccia parte di un complotto internazionale di carattere terroristico, teso a colpire in più direzioni. Vi è però una seconda ipotesi, che ritengo assai più attendibile....».

Quale?

«Che questo dirottamento sia da collegare con la storica disputa sulla regione del Kashmir, contesa fra India e Pakistan. Non è la prima volta che i gruppi separatisti del Kashmir ricorrono alla violenza contro l'India ma in questo caso, a mio avviso, l'obiettivo vero del dirottamento non è l'India ma il Pakistan».

Quale interesse potrebbero avere i guerriglieri filo-pakistani del Kashmir a mettere in difficoltà Islamabad?

«In Pakistan il generale Musharraf ha da poco insediato un governo autoritario militare, simile ad altri che in passato si sono dimostrati più disponibili ad un compromesso sul Kashmir che non i governi democratici, obbligati a soddisfare le istanze nazionaliste largamente diffuse nella popolazione».

Quali posizioni ha fino ad ora espresso sulla questione del Kashmir il generale Pervez Musharraf, autore del colpo di Stato che ha esautorato il premier Nawaz Sharif?

«Il generale Musharraf ha detto subito che voleva dare la priorità ad affrontare la disastrata situazione dell'economia pakistana. Come si sa i risanamenti economici sono più impopolari delle propagande nazionaliste ed estremiste. E' probabile che le decisioni dei militari siano state percepite dai guerriglieri come una distrazione del Pakistan rispetto all'obiettivo prioritario della lotta nazionalista contro l'India per il controllo del Kashmir. Non dimentichiamoci che tanto in Pakistan quanto in India esistono delle voci sul Kashmir non influenzate dal nazionalismo più estremo, che i guerriglieri temono».

Quindi il Pakistan potrebbe essere interessato tanto quanto l'India a chiudere questa vicenda al più presto?

«Certo, perché la coincidenza fra il cambio di potere a Islamabad e questo dirottamento potrebbe non essere un caso. Sia il governo pakistano che quello indiano sono sotto pressione e preferirebbero uscire in maniera indolore e incruenta dalla crisi. L'operazione in corso, tirare per le lunghe il negoziato per logorare i dirottatori, collima con questa lettura».

Come giudicare l'Afghanistan che intima di continuo la partenza all'aereo ma in realtà da cinque giorni lo sta ospitando e rifornendo?

«C'è una componente di incertezza nell'episodio del dirottamento ed è la presenza dell'aereo in Afghanistan, circondato dai Taleban. Non sappiamo se i direttori abbiano programmato sin dall'inizio di fermarsi sulla pista di Kandahar. L'ipotesi di una complicità fra dirottatori e Taleban al momento non può essere che un sospetto. Di certo loro li hanno fatti atterrare, aeroporti di altri Paesi no».

Che effetto avrà il dirottamento dell'Airbus dell'Air India sui tentativi dell'Amministrazione Clinton per avvicinare i due Paesi eterni rivali?

«Per Washington il sub-continente indiano è una priorità e non sarebbe male se aumentasse anche il contributo diplomatico e culturale europeo per la risoluzione di una crisi che nasce dalla definizione dei confini. Uno dei motivi della crisi fra India e Pakistan è l'assenza di un'organizzazione multilaterale nella loro regione».

A New York per un Capodanno sicuro Giuliani dispiegherà ottomila poliziotti in Times Square

Terrorismo, retate in Europa e Medio Oriente

La Nbc: «Blitz dei servizi Usa per fermare gli uomini di Bin Laden»

NEW YORK

Retate di individui sospettati di collegamento con il terrorismo internazionale sono in corso in tutto il mondo secondo una rete televisiva americana. La Nbc ha annunciato che sarebbero già state effettuate decine di fermi in Europa e in Medio Oriente. La rete televisiva non è riuscita a individuare l'esatta localizzazione degli arresti. «Le operazioni sono in corso», ha indicato la Nbc citando fonti dell'amministrazione Clinton.

Mentre l'America si prepara al Capodanno 2000 con un misto di eccitazione e di ansia l'amministrazione Usa ha intanto intensificato gli sforzi di prevenzione negli Stati Uniti e all'estero per impedire attacchi terroristici. Funzionari dell'Fbi hanno indicato alla Cnn che tre separate fonti di informazioni hanno suggerito le misure straordinarie nel timore che cellule legate al miliardario saudita Osama bin Laden e ad altri gruppi del terrore internazionale continuino a manovrare per guastare agli americani la festa di fine millennio. I timori sarebbero motivati dalle rivelazioni emerse dopo la scoperta, un paio di settimane fa, di una cellula terroristica in Giordania: da allora, sempre in Giordania, una sessantina di sospetti sarebbero stati fermati in aggiunta ai 13 accusati originariamente di aver complottato attentati contro bersagli cristiani nei giorni di Capodanno.

«Ma gli avvertimenti a non abbassare la guardia sono arrivati in abbondanza e da molteplici fonti», ha indicato un funzionario Usa alla Cnn: «Siamo costretti a prenderli tutti sul serio».

Un altro elemento che ha indotto gli Usa alla prudenza è stato l'arresto a metà dicembre dell'algerino Ahmed Ressam a Seattle, nello stato di Washington. Ressam, che gli Usa sospettano di collegamenti con elementi legati a bin Laden, è stato fermato mentre tentava di entrare illegalmente negli Stati Uniti dal Canada. Sulla sua vettura l'Fbi ha trovato una fiale di Rdx, un agente chimico usato nella produzione di esplosivi al plastico. Un altro algerino, Abdelmajed Dahoumane, sospettato di viaggiare con Ressam, è tuttora ricercato in Canada e negli Usa. Il fermo di Ressam è stato uno degli elementi che hanno indotto il sindaco di Seattle Paul Schell a cancellare i festeggiamenti di fine anno in programma ai piedi dello Space Needle. In altre città degli Usa le celebrazioni sono tuttora in calendario tra misure straordinarie di sicurezza.

A New York il sindaco Rudolph Giuliani ha ordinato l'operazione Arcangelo dispiegando a Times Square 8000 poliziotti. Nel quartiere dove alla mezzanotte di venerdì calerà la sfera illuminata di cristallo sono in azione i tecnici del comune per sigillare tombini e cassette della posta. «Cancellare l'appuntamento era impossibile: la gente sarebbe venuta comunque», ha detto Giuliani davanti a stime di due milioni di persone che affolleranno le strade della metropoli la notte di fine millennio.

Sicurezza è la parola d'ordine per fine anno anche a Las Vegas: la celebre Strip dei casinò sarà sigillata alle auto per circa sei chilometri il 31 dicembre e 800 agenti sono stati chiamati a fare gli straordinari.

A Washington intanto il Pentagono ha annunciato che le istallazioni militari in tutto il paese bloccheranno temporaneamente i loro siti Internet: «È una misura di prudenza contro intrusioni indesiderate e contro il rischio di virus che potrebbero essere lanciati in coincidenza con l'anno duemila», ha spiegato il portavoce del dipartimento della difesa, ammiraglio Craig Quigley. [Ansa]

Un agente di viaggio israeliano, l'episodio a Milano

Violentò Miss Mondo '98 Condannato a sedici anni

GERUSALEMME

Shelomo Nur, l'agente di viaggio che violentò la diciannovenne «Miss Israele», Linor Abergil, poi incoronata Miss Mondo nel 1998, è stato condannato a 16 anni di carcere. Nur, di origine egiziana, ma cittadino israeliano, conobbe la ragazza a Milano, dove faceva la modella; le procurò un biglietto aereo per raggiungere lo Stato ebraico, si offrì di accompagnarla all'aeroporto di Roma, ma poi, appena raggiunta la periferia del capoluogo lombardo, la aggredì a bordo della sua automobile. La vittima dello stupro - che ha condotto una dura battaglia per portare il suo violentatore sul banco degli accusati - ha preferito non essere presente in tribunale durante la lettura della sentenza. Secondo i difensori, il verdetto del Tribunale distrettuale di Tel Aviv è stato troppo severo e i giudici sono stati condizionati dalla circostanza che la vittima era un regina di bellezza e dal fatto che l'episodio ha assunto una notorietà internazionale. Nur ha comunque preannunciato che presenterà appello. [Agi]



L'israeliana Linor Abergil

Damasco: brutto segnale

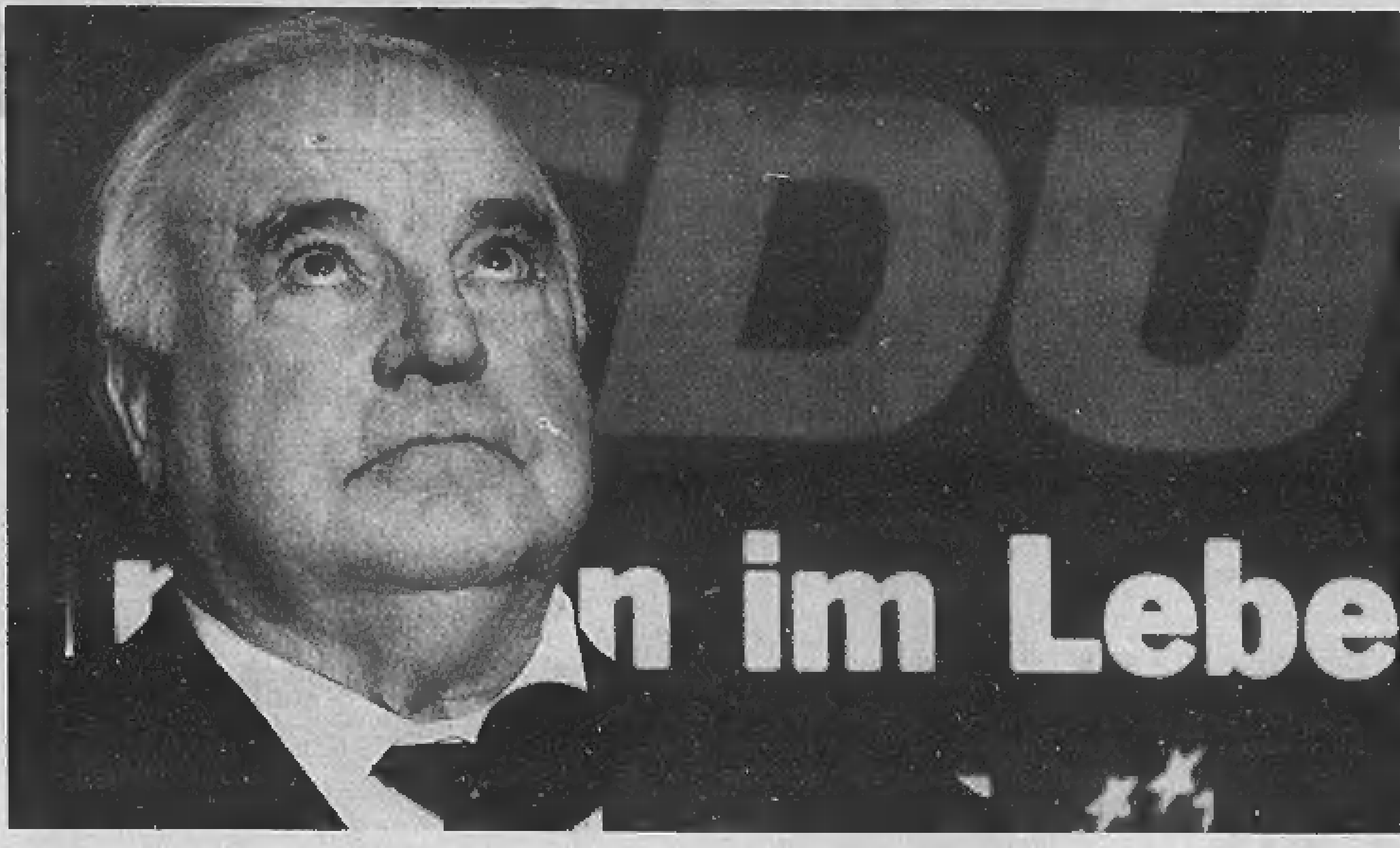
Golan, sì di Barak alla costruzione di 28 nuove case

TEL AVIV

A pochi giorni dalla ripresa negli Stati Uniti di cruciali negoziati di pace con la Siria, il governo di Ehud Barak ha autorizzato l'estensione di due insediamenti ebraici sulle contese alture del Golan, dove vivono 17 mila coloni. Non si tratta di un rilancio in grande stile della colonizzazione. Ventotto case in tutto da costruirsi nel piccolo villaggio di Bney Yehuda, e altre 56 a Katzrin, capoluogo ebraico del Golan. «Dobbiamo venire incontro alle esigenze naturali dei coloni» si è giustificato ieri Yossi Kuchik, direttore generale dell'ufficio del primo ministro. Ottantaquattro case comunque di troppo, concordano i mass media siriani. «Esse testimoniano di una grave escalation della posizione di Israele nei confronti della seconda sessione dei colloqui con la Siria» ha scritto al-Baath, un giornale di Damasco. [a. b.]

Ieri la notifica al Bundestag: sospetta malversazione. Il nuovo segretario della Cdu: ha danneggiato il partito

L'ex cancelliere Helmut Kohl e il suo partito, i cristiano-democratici, travolti dagli eventi. L'istruttoria non è ancora un'incriminazione e potrebbe essere archiviata come già altre due volte è accaduto, ma questa volta le probabilità che accada sono scarse



Il magistrato decide: s'indaghi su Kohl

Il padre dell'unificazione rischia cinque anni di carcere

corrispondente da BERLINO

La Procura di Bonn avvierà lunedì prossimo l'istruttoria a carico di Helmut Kohl: il sospetto è malversazione a favore della Cdu, un reato punibile con un'ammenda in denaro o con un massimo di cinque anni di carcere. Dopo due giorni di attesa e momenti di grande tensione, ieri mattina il Procuratore Koenig ha consegnato al presidente del Bundestag Wolfgang Thierse la richiesta formale di istruttoria, primo passo di una procedura che concede 48 ore di tempo al Parlamento per rifiutare il ritiro dell'immunità al deputato Kohl. Nessuno crede tuttavia che la richiesta della Procura sarà respinta: da tempo esiste in proposito un accordo fra tutti i gruppi parlamentari.

L'ex Cancelliere ha fatto sapere attraverso un portavoce di essere «dispiaciuto» della decisione e di voler collaborare con tutti i mezzi a sua disposizione per facilitare il lavoro dei giudici. Un lavoro che il leader della Cdu Wolfgang Schaeuble si augura possa concludersi «al più presto» e con soddisfazione per Kohl e il partito. Il governo si è rifiutato di commentare: un portavoce si è limitato a ricordare «che il Cancelliere Schroeder spera sia fatta chiarezza al più presto, nell'interesse del Paese e della democrazia». Molto duro con Kohl, al contrario, il presidente del Bundestag. «La consapevole violazione della legge sui partiti commessa per anni dall'ex Cancelliere è un fatto molto grave - ha detto Thierse -. Kohl ha messo la democrazia in una situazione problematica».

Che cosa succederà adesso? Se lo chiede tutta la Germania, sgomenta di fronte alla possibilità che l'uomo politico tedesco più autorevole e noto nel mondo finisca in tribunale, primo Cancelliere sia pure non più in carica ad essere indagato per un reato che prevede il carcere. L'istruttoria non è ancora un'incriminazione, e potrebbe essere archiviata come altre due volte è accaduto, nel 1986. L'indagine, allora, era motivata dal sospetto di falsa testimonianza di fronte a una Commissione parlamentare: pochi giorni sono bastati a provare l'inconsistenza del sospetto. Le probabilità che l'istruttoria venga archiviata rapidamente, questa volta, sono invece scarse.

Di certo l'inchiesta non sarà facile, si avverte, e si affiancherà a quella già avviata dalla Commissione parlamentare. Quest'ultima deve accertare se le decisioni del governo Kohl «sono state influenzate da donazioni in denaro», e indagare sulla possibilità che funzionari pubblici o esponenti dei partiti e del governo abbiano ricevuto tangenti in occasione della vendita di carri armati all'Arabia Saudita, o per facilitare la vendita della raffineria tedesco-orientale «Leuna» alla francese «Elf-Aquitaine». Lo scandalo che rischia di travolgere Kohl ha preso il via per l'appunto dalle indagini sulla vendita dei panzer a Riad: l'ex tesoriere della Cdu, Walther Leiser Kiep, ha ammesso di avere ricevuto un milione di marchi da un mercante internazionale d'armi. Quel denaro, si è difeso Kiep, «l'ho consegnato alla Cdu».

Di tangenti, invece, Kohl non vuole sentir parlare. «Non ne sapevo niente», ha detto in tv. L'ex Cancelliere ha ammesso soltanto di «avere ricevuto fra il '93 e il '98 fra un milione e mezzo e due milioni di marchi in contanti» da anonimi donatori dei quali continua a rifiutarsi di fare il nome, e di non aver mai registrato quel denaro nella contabilità ufficiale della Cdu. Un comportamento contrario alla legge sul finanziamento dei partiti e lesivo della Costituzione: ma l'istruttoria della Procura prenderebbe l'avvio dalle dichiarazioni del Segretario Generale Cdu, Angela Merkel, che ha lamentato i consistenti danni finanziari provocati al partito dal comportamento scorretto di Kohl. La Cdu ha perso importanti finanziamenti pubblici (i partiti tedeschi ricevono dallo Stato 50 centesimi per ogni marco di donazione regolarmente dichiarata) e rischia di dover rendere decine di milioni di marchi già incassati.

Entro 48 ore sarà avviata ufficialmente l'istruttoria e verrà tolta l'immunità parlamentare

Il dilemma del partito: come liberarsi del peso del patriarca senza rinnegare la sua straordinaria eredità

Stretta fra i due procedimenti, quello penale e quello parlamentare, la Cdu si appresta a vivere il periodo più difficile della sua storia: la sola ipotesi che il Cancelliere dell'unificazione possa finire in carcere atterrisce un partito diviso di fronte all'uomo che per 25 anni l'ha guidato con polso di ferro. Nessuno meglio di Schaeuble ne riassume il dilemma: liberarsi del peso di Kohl senza rinnegarne l'eredità. [e. n.]

Voli gratis, accuse all'Spd

Scandalo nel Nord-Reno-Vestfalia Coinvolto il ministro delle Finanze

BERLINO

Nello scandalo dei voli gratis a politici Spd nel Nord-Reno-Vestfalia, la procura regionale ha deciso ieri di aprire un'indagine istruttoria sul ministro delle finanze Heinz Schleusser, anch'egli socialdemcoratico, per sospetta violazione del segreto professionale.

Secondo il settimanale «Focus», il ministro - che nega ogni addebito - avrebbe informato con dieci giorni di anticipo il capo della banca regionale (parastatale) «WestLB», Fiedel Neuber, di una ispezione del fisco conodotta il 3 settembre 1996 nell'istituto per sospetta evasione fiscale. L'«attenzione» del ministro sarebbe una restituzione dei favori per avere egli approfittato in un paio di occasioni, a scopo privato, degli aerei messi a disposizione della banca.

In dichiarazioni alla «Bild», il premier regionale Wolfgang Clement (Spd) ha difeso il ministro respingendo la richiesta dell'opposizione Cdu di licenziarlo. Nel Nord-Reno-Vestfalia, il Land «rosso» più popoloso della Germania, si tengono a maggio importanti elezioni.

Nello scandalo dei voli gratis è coinvolto anche l'ex premier e attuale capo dello stato, Johannes Rau.

«È ora di farla finita con la corruzione rossa dopo 33 anni di predominio Spd», ha detto il leader Cdu Juergen Ruettgers, le cui buone chance di vincere sono state ultimamente compromesse dallo scandalo dei fondi neri nella Cdu federale. [Ansa]

IL RAPPRESENTANTE DELLA CDU NELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA

«Errori veniali, non è un criminale»

Il difensore dell'ex Cancelliere: ma come leader è finito

intervista

Emanuele Novazio

BERLINO

Onorevole Andreas Schmidt, lei è il difensore di Helmut Kohl nella Commissione parlamentare d'inchiesta sull'ex Cancelliere. Il suo compito è più difficile, dopo l'apertura dell'istruttoria?

«Assolutamente no. L'istruttoria non è un giudizio né una condanna, ma soltanto un accertamento in presenza di un sospetto».

Crede che l'inchiesta della Procura di Bonn possa essere archiviata?

«Sono relativamente ottimista. Kohl ha fatto un errore, e grosso, ma un errore che riguarda la legge sul finanziamento dei partiti. Non perseguibile penalmente, dunque».

Il sospetto dal quale nasce l'istruttoria, tuttavia, è malversazione, un reato per il quale si rischiano fino a 5 anni di reclusione. Che succederà alla Cdu se dovesse essere rinviato a giudizio, o peggio ancora condannato, il Cancelliere dell'unificazione?

«Kohl si è guadagnato un posto nella storia con l'unificazione e l'unità europea. Non lo lasceremo bollare come criminale. Considero assurda la possibilità che finisca in carcere: l'apertura dell'istruttoria era un atto dovuto, in presenza del sospetto. Ma il sospetto non troverà conferma».

Il presidente socialdemocratico della Commissione, Neumann, teme che Kohl si avvalga dell'istruttoria per non rispondere alle vostre domande. Sarà più difficile far pressione su Kohl, ha detto.

«Quel che Neumann dice è irresponsabile: Kohl stesso ha detto di voler parlare davanti alla Commissione. Cercherò di affrettare la sua testimonianza: già in gennaio, spero. E' nostro interesse dimostrare al più presto che il suo governo non era in vendita».

Finora comunque Kohl ha taciuto. Davvero parlerà davanti alla Commissione?

«Parlerà. Perlomeno a proposito delle decisioni del suo governo».

E sul denaro ricevuto da anonimi donatori?

«Le donazioni riguardano la legge sui partiti, non la Commissione».

Ma i membri socialdemocratici della Commissione minacciano il carcere preventivo, se Kohl non farà i nomi dei donatori.

«Un altro atteggiamento irresponsabile: si minaccia e contemporaneamente si cerca di rinviare l'audizione di Kohl. E' la strategia politica dell'Spd».

E' ancora difendibile il silenzio di Kohl sui nomi dei donatori?

«E' un problema, lo capisco. Sarebbe meglio che Kohl li facesse, questi nomi. D'altro canto capisco anche le ragioni del suo silenzio: ha dato la sua parola ai donatori. Una possibilità ci sarebbe, per uscire dal dilemma».

Quale?

«I donatori si facciano avanti e aiutino l'ex Cancelliere a uscire dall'impasse».

La Cdu ha fatto pressione su di loro?

«Abbiamo lanciato più di un appello, sempre indirettamente perché non li conosciamo. Senza successo, finora».



Il procuratore capo Bernd Koenig ieri a Bonn durante la conferenza stampa nella quale ha annunciato che le indagini sull'ex cancelliere per lo scandalo dei fondi neri alla Cdu incominceranno lunedì

Lo scandalo rappresenta un rischio politico enorme per la Cdu. Non teme una situazione all'italiana?

«Quel che sta accadendo non è certo vantaggioso per noi, come i sondaggi confermano; ma si tratta di una situazione temporanea. La Cdu è ancora forte: non farà la fine della Dc».

Non crede alla tangentopoli tedesca?

«No. I nostri errori sono molto meno gravi: la Cdu resta un riferimento importantissimo per la stabilità e la democrazia tedesca. La Germania non può fare a meno della Cdu».

Ma il partito riuscirà a sopravvivere anche se Kohl sarà irrimediabilmente compromesso nello scandalo?

«L'immagine di Kohl migliorerà presto, quando tutto sarà chiarito. Ma va detto anche che il tempo di Kohl è finito, come Cancelliere e come leader del partito. La nuova leadership è forte e assolutamente in grado di traghettare la Cdu nel nuovo secolo».

Secondo il vice presidente Ruettgers, tuttavia, il rischio di una frattura esiste.

«Non lo credo. Certo, il peggio per noi sarebbe contarci, i sostenitori di Kohl da una parte, gli avversari dall'altra. La Cdu ha una responsabilità unitaria e collettiva: far chiarezza, rinnovarsi, ma non rinunciare alla continuità».

I sette, rilasciati nella notte dopo ore di interrogatori, sono stati minacciati di espulsione dal Paese

Cecenia, fermato il marito di Lucia Annunziata

Inviato del Washington Post, preso dai russi con altri 6 reporter

Anna Zafesova

MOSCA

Sette giornalisti delle maggiori testate internazionali sono stati arrestati a Grozny ieri pomeriggio: i militari russi hanno fermato gli inviati di «Washington Post», «Daily Telegraph», «Boston Globe», «El Pais», quello della tv spagnola «Antena 3» con il suo cameraman ed un fotografo britannico. Secondo il portavoce del comando russo nel Caucaso del Nord, generale Aleksandr Baranov, i sette sono stati fermati perché «erano sprovvisti delle credenziali ufficiali, emesse dal comando militare a Mozdok», la città dell'Ossezia del Nord dove ha sede il comando russo. «Stanno bene, sono a disposizione del capo di stato maggiore», ha assicurato il portavoce.

Lucia Annunziata, moglie di Daniel Williams del «Washington Post», aveva saputo solo che il marito ed i colleghi erano stati trasferiti in una base in una località imprecisata. Solo a tarda notte si è saputo che i sette, fermati nelle immediate vicinanze di Grozny, erano stati portati al comando russo e sottoposti a nove ore di interrogatori. Poi, ricevuto «un severo monito», sono stati rilasciati, con la minaccia però di espulsione dalla Russia in caso di recidiva.

Intanto l'avanzata russa a Grozny è stata bloccata dalla resistenza dei guerriglieri e i generali non promettono più la caduta della capitale cecena per Capodanno. I federali sono riusciti a muovere qualche passo solo ad Ovest e a Nord della città, mentre a Est hanno incontrato un'accanita resistenza e sono stati costretti a ritirarsi. Perfino il quartiere Staropromyslovskij, già più volte dichiarato «liberato» dal comando russo, risulta ancora parzialmente occupato dai ceceni. Gli scontri comunque sono stati violenti: i ceceni parlano di 50 soldati uccisi nelle ultime 24 ore, mentre i russi dicono di aver eliminato 200 guerriglieri.



La giornalista Lucia Annunziata

Il bombardamento d'artiglieria continua senza sosta: di fatto i militari stanno realizzando la minaccia di radere al suolo Grozny, minaccia che a parole avevano ritirato due settimane fa. Ieri la capitale cecena è stata abbandonata da 173 profughi: dall'inizio dell'assedio ne sono usciti 5522. Ma secondo la Croce Rossa, in città rimangono ancora tra i 10 ed i 50 mila civili. Alle bombe, alla fame e al freddo si aggiunge l'inquinamento. Sopra Grozny si è formata infatti una nube tossica: i russi accusano i ceceni di aver fatto saltare una cisterna di ammoniaca per avvelenare gli attaccanti, i ceceni danno la colpa a una bomba nemica.

E tuttavia la minaccia lanciata da Clinton, «la Russia pagherà» per il massacro, non è stata messa in pratica. Due giorni fa la Banca mondiale ha stanziato 100 milioni di dollari per ristrutturare il settore carbonifero russo, e ieri un anonimo funzionario americano ha rivelato al «New York Times» che gli Usa non fermeranno gli aiuti al Cremlino.

Per sbaglio ha tranciato i condotti dell'alta tensione

Ucraina, ladro di cavi elettrici manda in tilt centrale nucleare

MOSCA

Voleva solo rubare un cavo elettrico da vendere al ferrivecchi, ma per sbaglio ha tranciato quello dell'alta tensione provocando il blocco di un reattore nucleare e gravi danni economici. È successo in Ucraina, nei pressi della centrale di Yuzhno-Ukrainskaia, il protagonista è un meccanico di 29 anni dipendente della stessa centrale. Lo riferisce l'agenzia russa «Itar-Tass».

L'uomo, di cui non viene rivelato il nome, di tanto in tanto arrotondava lo stipendio portandosi a casa cavi di riserva non utilizzati per il funzionamento del reattore. Due giorni fa ha dato per errore un colpo di roncola al cavo dell'alta tensione, che corre vicino a quello di riserva, facendo così scattare la protezione automatica e il fermo del reattore. Il black-out è durato sette ore e ha provocato una perdita di 500 megawatt di energia elettrica, un bene infinitamente più caro del cavo che il meccanico intendeva portare via.

Il furto di cavi elettrici, di traversine, binari e di altri materiali rivendibili, o riciclabili per uso personale, è una piaga che affligge tutta l'ex Urss.

Frattanto le autorità ucraine hanno ribadito ieri che alla centrale nucleare di Cernobyl «non vi saranno problemi» per il passaggio all'anno 2000. Il responsabile del sistema energetico del governo ucraino Viktor Stovbun ha assicurato che tutti i computer «sono stati accuratamente verificati» e che la centrale funzionerà senza intoppi per i prossimi 200 giorni. Stovbun ha spiegato che l'unico reattore ancora funzionanate a Cernobyl è stato riavviato dopo un lungo fermo per manutenzione solo lo scorso 26 novembre e che il suo funzionamento è ora garantito fino a luglio. [Ansa]

---

700 condannati nel 1998

Il governo abolisce la pena di morte in Turkmenistan

MOSCA

Il governo turkmeno ha abolito la pena di morte e il Parlamento ha votato un'amnistia annuale per le festività islamiche. Per godere dei benefici della nuova legge, i detenuti dovranno giurare sul Corano che non commetteranno più crimini. Il Presidente Saparmurad Nijazov ha annunciato che 5000 detenuti torneranno in libertà all'inizio di gennaio (al termine del Ramadan) e altri 2000 beneficieranno di una riduzione di pena. La pena massima prevista nel Paese centro-asiatico sarà d'ora in poi 25 anni di prigione. Nel 1998 sono state comminate circa 700 condanne a morte - in maggioranza per traffico di stupefacenti - ma non ci sono state esecuzioni; dal dicembre '98 il Turkmenistan ha rispettato la moratoria chiesta dalle associazioni umanitarie internazionali. [Agi-Ap]

A pochi giorni dall'incidente di Brest un'altra catastrofe ecologica in Turchia. L'equipaggio è in salvo

Petroliera russa si spezza di fronte a Istanbul

In mare una parte del carico

ANKARA

Una petroliera russa, una vecchia carretta che trasportava 4300 tonnellate di olio combustibile, si è spaccata in due per il maltempo fra gli stretti turchi del Mar di Marmara, a poca distanza dalla costa di Istanbul, facendo fuoriuscire parte del carico.

Tutti i membri dell'equipaggio sono in salvo. Cinque di essi, fra cui il capitano, si trovano, su richiesta degli armatori russi, ancora a bordo del troncone galleggiante della «Volgoneft 248». Mosca ha inviato un gruppo di esperti per verificare le cause dell'incidente.

La petroliera si è spezzata in due ieri notte, dopo essere stata colpita da una forte ondata, nella tempesta che si è abbattuta sulla regione. La poppa della nave, rimasta a galla, è stata spinta verso la riva europea di Istanbul. Il troncone della parte prodiera è affondato nel Mar di Marmara.

Secondo fonti russe, il combustibile finito in mare era, nel primo pomeriggio, di almeno 800 tonnellate. Le autorità turche hanno circondato l'area con barriere speciali per limitare il dilagare del petrolio e tentare di evitare una nuova catastrofe ambientale, simile a quella verificatasi il 12 dicembre nell'Atlantico, davanti alle coste della Bretagna.

Non si sa quanto combustibile sia effettivamente uscito dai serbatoi: sebbene l'incidente non sia tra i più gravi del genere, segnala ancora una volta la delicata situazione degli stretti, con un traffico superiore alle capacità di controllo locali e di sicurezza. Ankara cerca da tempo di ridurre il traffico navale attraverso gli stretti del Bosforo e dei Dardanelli, soprattutto quello delle superpetroliere.

Il presidente Suleyman Demirel ha più volte sottolineato: «Gli stretti non sono un oleodotto». Ma il trattato di Montreux sulla libera circolazione marittima non lascia molta scelta alla Turchia. Fra il 31 dicembre e il primo gennaio è stato comunque interdetto il passaggio alle navi di più di 3000 tonnellate e di oltre 200 metri di lunghezza a causa dei possibili rischi connessi con il Millennium Bug.

Il maltempo che imperversa in Turchia, specialmente nella regione del Mar di Marmara colpita questo pomeriggio anche da una scossa di terremoto di 3,2 gradi Richter, è stata la causa principale dell'incidente odierno insieme alla vetustà della nave. Due persone sono morte per la violenta tempesta abbattutasi sulla Turchia nord-occidentale.

Una situazione che aggrava anche le condizioni delle decine di migliaia di terremotati che ancora vivono nelle tendopoli in seguito ai violenti terremoti che hanno colpito la regione in agosto e novembre. [Ansa]



Una scialuppa trasborda un gruppo di marinai dal troncone della petroliera spezzata verso le unità della Guardia Costiera turca

I PRECEDENTI

- 18 marzo 1967: al largo della Cornovaglia (Gran Bretagna) la petroliera liberiana «Torrey Canyon» si spacca in due, versando in mare circa 119 mila tonnellate di petrolio.
- 19 dicembre 1972: nel golfo di Oman la petroliera «Sea Star» per una collisione, perde 115 mila tonnellate di greggio.
- 16 marzo 1978: vicino Aberwarach (Francia) la «Amoco Cadiz» si incaglia (223 mila tonnellate).
- 29 luglio 1979: al largo di Trinidad e Tobago entrano in collisione le navi liberiane «Atlantic Express» e «Aegean Captain» (287 mila tonnellate).
- 6 agosto 1983: in Sudafrica per un incendio sulla nave spagnola «Castillo De Beliver» in mare 227 mila tonnellate di petrolio.
- 24 marzo 1989: nel Golfo dell'Alaska, la petroliera americana «Exxon Valdez» si arena (40 mila tonn.)
- 26 gennaio 1991: durante la guerra del Golfo finisce in mare l'equivalente di circa 11 milioni di barili di petrolio e si forma una chiazza lunga 100 miglia e larga 30.
- 11 aprile 1991: nel Tirreno, al largo di Arenzano, sulla petroliera cipriota «Haven» scoppia un incendio e la nave affonda (10.000 tonn.)
- 20 gennaio 1993: nello stretto di Malacca (Indonesia) la petroliera danese «Maersk Navigator» entra in collisione con la petroliera giapponese «Sanko Honour», prende fuoco e perde 250.000 tonnellate di greggio.
- 15 febbraio 1996: la petroliera inglese «Sea Empress» si incaglia contro uno scoglio vicino alla riserva naturale di Milford Haven (72 mila tonn.).
- 12 dicembre 1999: la petroliera «Erika» affonda al largo della Bretagna (10.000 tonn.). [Ansa]

«La mia lotta per salvare i gabbiani in Bretagna»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Voleva passare il Capodanno a Napoli, Mark. «Un vecchio sogno» confessa: «e poi, mi piace il caldo». Invece eccolo rastrellare al gelo urie, gabbiani ed edredoni zozzi di nafta, con quegli stivali «troppo grandi, anzi enormi» consegnatigli dalla Protezione Civile. «Quando sono arrivato da Liverpool, restava solo il 45» dice.

Ha 28 anni, un ottimo francese - «come quello di Tony Blair» scherza - e un'antica passione per il *bird watching*, l'osservazione degli uccelli. «Ho sentito alla radio il 26 che l'Onda Nera sbarcava in Bretagna. *Shit!* "Io ci vado" ho detto alla mia ragazza. Però non mi aspettavo che fosse così».

Al telefono, la voce s'interrompe qualche attimo. «Qui è un obitorio, ramazzo cadaveri. E quelli che si dibattono ancora, avrebbero bisogno del classico miracolo per cavarsela. Nessuno lo dice, ma secondo me il petrolio ne ha uccisi almeno 150, 200 mila. E' solo una minoranza infima quella recuperata».

Peschiamo l'ingegner Mark Steel a Le Croisic, uno fra i litorali più colpiti. «Ma domani cambio. Vorrei andare sull'isola di Groix, dove l'emergenza è totale. Con il mio sacco a pelo, posso dormire ovunque. Non trovo però normale che i volontari debbano pagarsi l'albergo, come qui. Solo il cibo è gratis, e - si fa per dire - l'attrezzatura. Ho una tuta che doveva essere bianca, la pala, il secchio... Ma in fondo, la tecnologia non serve».

«Speravo di salvarli davvero, gli uccelli marini. A Lorient c'è un quartier generale nella ex base sommergibilistica, ragazzi in gamba. E' lì che mi hanno smistato. C'era già troppa ressa. Arrivano in condizioni spaventose, gli animali. E hai due alternative. Li sgrassi a mano, con solventi naturali, togliendo almeno la patina più spessa. Ma ci vuole quasi un'ora e mezza nei casi più facili, il doppio se le condizioni risultano proibitive. Oppure getti a pressione, una specie di macchina smacchia-gabbiani. Sistema rapido, ma grande violenza».

«La cosa peggiore, è aiutarli a eliminare la sozzura ingurgitata. Poi arriva la convalescenza. Può durare settimane. Il recupero è lento. Bisogna che ingrassino. E il piumaggio ha da tornare impermeabile. Ammesso che non muoiano prima di stress, intossicazione o ferite. E' una scommessa crudele. Li strappi al mare per piazzarli dentro scatoloni da trasporto. Alcuni finiranno in centri ad hoc belgi, olandesi, britannici. Nel viaggio parecchi soccombono. Me l'ha confessato un mio compagno di spalatura, che già nel '78 lavorò tre mesi per la catastrofe Amoco Cadiz».

A sera, la spossatezza è grande. «Avrei voglia di un vero pub, ma i francesi non ce l'hanno. Ci ritroviamo a mangiare crêpes, se va bene. Oppure salumi, porzioni delle scuole. Insomma, quel che capita». E intorno, una grande tristezza. «La gente sorride, per testimoniarci gratitudine. Ma li vedi lontani. C'è chi ha perso il lavoro, capitali, impianti. Gli allevatori di ostriche sono i più depressi. Il guaio è che nessuno sa con chi prendersela. Il cargo maltese, la Total per cui lavorava, il governo, la ministra dell'Ambiente Verde che minimizza, Météo France che non ne azzecca una?».

Per San Silvestro, Mark sogna di rendersi «un po' più utile». «Mi piacerebbe che il nostro lavoro desse maggior soddisfazione. Ho già ripulito due spiagge dalle chiazze d'idrocarburi, ma è un successo provvisorio. Il giorno dopo, magari, le ritrovi ancora più nere. Siamo formiche in un oceano nerastro. In ogni caso, ci farà bene la baldoria per il Duemila. Ma l'ho già detto ai Bretoni, che si tengano il loro sidro: birra o champagne».

«Ci impegnava troppo»

Miliardari abbandonano il figlio malato

NEW YORK

Domenica avevano portato il loro bambino di dieci anni, disabile, in un ospedale di Rockland, nel Delaware, chiedendo che lo ricoverassero: avevano consegnato al personale dei vestiti di ricambio e un po' di giocattoli; avevano spiegato che non ce la facevano più a prenderne cura ed erano spariti. E la storia era sembrata destinata ad essere catalogata fra le tante in cui la miseria e la disperazione finiscono per prevalere sull'affetto. Tutti pronti a condannare l'abbandono, ma anche inclini a capire il dramma.

Poi, ieri, ecco che la scoperta dell'identità di quei genitori sconvolge tutto. Si chiamano Richard e Dawn Kelso, vivono a Exton, poco fuori Filadelfia, e «valgono» 500 milioni di dollari l'anno. Richard è il capo di un'azienda chimica, la PQ Corp., che ha 69 impianti sparsi in 18 Paesi ed è membro del «Greater Philadelphia First», un esclusivo club cui appartengono solo le 33 famiglie più ricche della regione. E allora perché quel gesto? «Di sicuro non è una questione di denaro», dice il tenente Vincent Kowal che martedì li ha rintracciati e sbattuti in galera (da cui sono già usciti dietro pagamento di congrua cauzione, lasciando il carcere sulle rispettive Bmw).

Loro, Richard e Dawn, rispettivamente di 62 e 55 anni, a quanto pare non hanno dato nessuna spiegazione del loro gesto e gli immancabili vicini dicono che sono sempre stati dei genitori devoti e affettuosi, che a quel loro figlio incapace di badare a se stesso, di nome Steven, non hanno mai fatto mancare nulla. A metterli in crisi, a quanto pare, è stato il fatto che per il periodo natalizio si sono ritrovati senza assistenza, costretti a dormire a turno per far fronte a tutte le necessità di Steven. Un po' poco per mollarlo in un ospedale, ma ora a Filadelfia tutti discutono di questa storia da «Anche i ricchi piangono», mentre l'accusa per abbandono di minore rimane.

[f. p.]

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 1999

Presso case di cura, di riposo e di istituti religiosi: **Lombardini** Morlea ved. **Gessarell**, anni 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Rimini (FO); **Corbucci** Silvia Maria ved. **Alberoni**, a. 95, casa di cura Crocetta, nata a Urbino (PS).

Negli Ospedali: **Ialacqua** Giuseppe, anni 74, Mauriziano Umberto I, nato a Spadafora (ME); **Affinito** Emilio, a. 70, Martini, nato a Umbriatico (CZ); **Musarò** Salvatore, a. 89, Gradenigo, nato ad Andrano (LE); **Bella** Maria Giulia ved. **Barbero**, a. 85, Molinette, nata a Rocca d'Arazzo (AT); **Scaretti** Antonio, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Picco** Greta, giorni 14, Sant'Anna, nata a Torino; **Fore** Umberto, anni 85, Molinette, nato a Torino; **Boccardi** Gaetana ved. **Vicorito**, a. 68, Maria Vittoria, nata a Candela (FG); **Pescarelli** Isabella Maria ved. **Derosa**, a. 85, Martini, nata ad Armento (PZ); **Miglino** Alessio, a. 74, Molinette, nato a Racconigi (CN); **Sicco** Giorgio, a. 73, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenza: **De Feo** Vincenzo, anni 64, corso Taranto 159/2, nato a Terlizzi (BA); **Silvestre** Antonio, a. 91, via S. Marino 10, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Agagliate** Enrichetta Elena Maria ved. **Garzena**, a. 93, corso Traiano 165, nata a Capriglio (AT); **Pinto** Concetta ved. **Rabita**, a. 89, via Monastir 45, nata a Caltanissetta; **Bonifetti** Ludovico, a. 73, via G. Vernazza 5, nato a Torino; **Rodella** Mario, a. 87, via V. Troya 5, nato a Torino; **Pollatina** Nicola, a. 78, lungo Dora Voghera 120/C, nato a Lucera (FG); **Verga** Angelo, a. 87, lungo Po A. Antonelli 63, nato a Torino; **Stefano** Domenico, a. 63, corso G. Marconi 9, nato a Paola (CS); **Chiamor** Silvia ved. **Gallina**, a. 74, via Breglio 100, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Manno** Giulia Maria Paola in **Vercelli**, a. 61, lungo Po A. Antonelli 7, nata a Torino; **Raviolo** Alessandro, a. 73, via S. Donato 43, nato a Brozolo (TO); **Notaro** Silvio, a. 79, via Belagno 19, nato a Decollatura (CZ); **Modena** Maria Teresa in **Aguiari**, a. 70, via Oropa 95, nata a Torino; **Fiorio** Leonido, a. 88, via Aosta 4, nato a Vauda di Front ora Vauda Canavese (TO).

Morti 28

Il 27 dicembre è serenamente spirata, dando testimonianza di fede e di rassegnazione

Maria Elisabetta Lombardi Restagno

Ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti i figli Giorgio con Francesca e Marco, Mario con Ermana e Raffaella ed Elisa, Marina con Nello ed Elisabetta e Davide, e parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 dicembre 1999.

Vicini al professor Giorgio Lombardi nel suo dolore:
Alfonso Di Giovine
Mario Dogliani
Franco Pizzetti
Stefano Sicardi
Gustavo Zagrebelsky
Elisabetta Palici di Suni Prat
Fabrizio Cassella
Mario Combe
Enrico Grosso
Joerg Luther
Anna Poggi
Andrea Giorgis
Alessandra Algostino
Patrizia Macchia
Ilenia Massa Pinto
Claudia Nasi
Mia Caielli
Claudia Sartoretti

Luciano e Annamaria Marchisio partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Lombardi.

Gastone, Margherita, Umberto, Carlo Gromis di Trana con consorti e figli partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e della sua famiglia.

Paolo e Liselotte Sertorio sono vicini con infinito affetto a Marina.

(continua a pagina 12)

Quindicimila passeggeri in ritardo per le mareggiate in Calabria. La Grimaldi cancella due crociere di Capodanno

Il maltempo [illegible]

Odissea di 27 ore per l'espresso Torino-Palermo

Rocco Valenti
CATANZARO

Ventisette ore di viaggio e ieri sera la destinazione ancora non si vede[illegible]. E' l'odissea dei viaggiatori del treno espresso «805», partito da Torino alle 18.05 dell'altro ieri e diretto a Palermo, dove sarebbe dovuto arrivare alle 14 di ieri. [illegible] invece l'interruzione dei collega[illegible] sulla costa tirrenica della Calabria provocata dal maltempo ha causato ritardi gravissimi. Molti treni, [illegible] una decina a lunga percorrenza, sono stati dirottati su Crotone, dove è arrivato anche un espresso partito da Milano alle 20.30 dell'altro ieri e diretto in Sicilia.

L'Italia è ancora nella morsa del vento e delle mareggiate, che provocano disagi e disastri soprattutto al Sud, nelle isole e nelle zone costiere, mentre in montagna è sempre alto il pericolo valanghe. Proprio a causa del mare grosso la compagnia Grimaldi ha cancellato le crociere di Capodanno delle navi Majestic e Fantastic, che dovevano partire ieri da Genova. E non va meglio per chi ha deciso di viaggiare in treno: sono 15 mila, secondo [illegible] delle Ferrovie dello Stato, le persone alle prese con convogli bloccati (o, a volte, soppressi) a causa delle condizioni proibitive del tempo. Quello che probabilmente il «millennium bug» non riuscirà [illegible] fare lo hanno fatto le mareggiate che si [illegible] abbattute violente [illegible] buona parte della costa tirrenica calabrese. Ed è bastato danneggiare seriamente un centinaio di metri di binari, nei pressi di Amantea, per mettere in ginocchio [illegible] principale linea che collega Calabria e Sicilia con il resto della Penisola.

La direttrice ferroviaria lungo la quale viaggiano i treni a lunga percorrenza è rimasta interrotta e, nonostante gli sforzi delle Ferrovie per mettere a punto servizi sostitutivi con pulmann (dalle [illegible] di Paola, a Nord, e Lamezia Terme, a Sud), i disagi per le migliaia di viaggiatori in qualche caso stavano per diventare un problema di ordine pubblico. Proprio nella stazione di Lamezia Terme, infatti, alcune centinaia di viaggiatori, costretti a lunghe attese senza alcuna certezza su quando sarebbero arrivati a destinazione, hanno inscenato animate proteste. La tensione è calata solo dopo l'intervento della polizia ferroviaria e dopo che sono stati organizzati i treni con i quali poter proseguire il viaggio verso Reggio Calabria e la Sicilia.

I treni a media e lunga percorrenza soppressi sono stati 17, quattro dei quali sostituiti da pullman nel tratto interrotto. Le mareggiate, oltre alla linea ferroviaria (per ripristinarla occorreranno almeno due giorni), hanno causato danni ingenti a numerose abitazioni (ne sono state evacuate a decine) e a diverse strutture turistiche nelle aree costiere delle quattro province bagnate dal Tirreno (Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria).

A Scilla [illegible] persone che vivono nella frazione Chianalea, proprio a causa dei danni legati alle mareggiate, sono state costrette a lasciare le loro case. A Vibo Marina cinque persone sono state salvate dai Vigili del Fuoco, dopo che le mareggiate avevano travolto le auto su cui si trovavano. [illegible] maltempo è stato devastante al punto che la giunta regionale ha chiesto al governo [illegible] riconoscimento dello stato di calamità naturale. Per oggi è stato convocato un vertice, a Catanzaro.

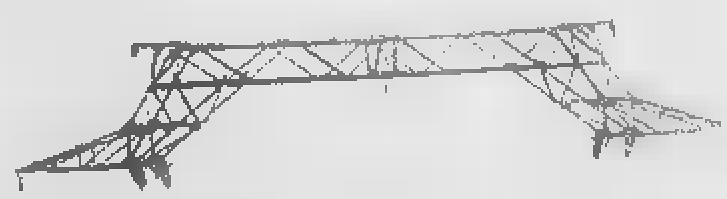
Ma anche nel [illegible] Italia [illegible] emergenza: la Coldiretti di Roma ha chiesto alla Provincia di avviare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni alle serre causati dal forte vento. Sempre nel Lazio, alcune [illegible] Latina [illegible] da 24 ore senza energia elettrica, mentre a Roma, il Comune è pronto a far scattare il Piano neve, in [illegible] di formazione [illegible] ghiaccio. La Giunta regionale dell'Abruzzo ha chiesto lo stato di emergenza per i danni ad abitazioni, strade ed opere pubbliche. Analoga richiesta è stata avanzata dal Sindacato balneari (Sib), per far fronte agli oltre 100 miliardi di danni causati dalle mareggiate che hanno colpito gli stabilimenti. Problemi per le mareggiate nella penisola sorrentina e nel Golfo di Napoli, dove i collegamenti funzionano a singhiozzo. Il forte vento ha fatto affondare diverse imbarcazioni a Procida, Capri e Casamicciola.

Dal mare [illegible] monti, il pericolo valanghe è tra marcato e forte sulla dorsale appenninica e sull'arco alpino [illegible] ed il servizio Meteomont del Corpo forestale dello Stato sconsiglia lo [illegible] fuoripista [illegible] invita gli escursionisti ad evitare zone con canaloni e [illegible] di ghiaccio. Paura sul Monte Rosa, dove una tempesta di vento ha causato ieri lo scarrucolamento dei cavi della funivia [illegible] e la caduta di una cabina. Fortunatamente era vuota, perché l'impianto era stato fermato.



Un tratto della linea ferroviaria che collega la Calabria alla Sicilia e che è stata seriamente danneggiata dalla mareggiata, compromettendo i collegamenti tra Nord e Sud. I treni sono stati dirottati dalla linea tirrenica a quella jonica, con gravissimi ritardi. Nell'altra immagine uno degli elicotteri impiegati per riparare i tralicci delle linee elettriche abbattute dall'uragano





Dopo [illegible] luce, [illegible] uso i telefoni

In mezza Francia continua l'emergenza



Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Doveva essere il giorno della progressiva ripresa dopo un cataclisma dai contorni quasi apocalittici. Eppure, malgrado le intemperie abbiano graziato il Paese per ventiquattr'ore, la Francia ricorderà il 29 dicembre come un «mercoledì nero». Il bilancio delle vittime si aggrava: 80, dieci in più. Manca il pane [illegible] Bordeaux, l'acqua minerale è razionata, introvabili gli operai. Su direttiva chiracchiana, scendono in campo 6000 militari, ma l'emergenza inghiottirebbe un'intera Armée. E dopo i black-out elettrici, s'inceppa il telefono. Sono pressoché due milioni, nelle campagne francesi, le famiglie isolate. [illegible] i cellulari funzionano a singhiozzo. France Télécom paventa una crisi verticale. Le batterie d'emergenza che alimentano diverse [illegible] stanno esaurendosi e per sostituirle ci vorrebbero ricambi purtroppo non disponibili. Quanto alla luce, torna ma con eccessiva lentezza. Ancora un francese su 10 deve usare torce, candele o gruppi elettrogeni, peraltro rischiosi: gli intossicati sono decine. Edf - l'Enel transalpina - rilancia l'sos verso le consorelle europee, ammettendo la disfatta. E se Marea Nera concede una breve tregua, risparmiando in extremis la Loira per scivolare a sud, osservatori auto[illegible] lanciano una cifra atroce sulla «morte da petrolio» tra gli uccelli marini: non ventimila, bensì 300 mila esemplari.

Ma il numero che oggi troveremo in prima pagina sui quotidiani francesi è un altro. Sessantanove, come i dipartimenti cui il governo Jospin riconosce la «catastrofe naturale». Ossia l'80% del totale. [illegible] apre l'elenco la regione parigina. Con [illegible] sue 350 scuole fuori uso, giardini e parchi inagibili, monumenti dai restauri costosi, boschi ormai scheletrici. Scorrendo la lista si misura l'estensione della tragedia. L'a[illegible]oso paesaggio francese rischia di essere deturpato per anni. [illegible] Biarritz a Dunkerque solo danni. E [illegible] è semplice prendersela con le Fe[illegible]vie - criticate per i ritardi e per la disorganizzazione - quando ti spiegano che sulla Parigi-Strasburgo 50 alberi caduti ostruivano la linea. Adesso va meglio. Ma la rete claudica. E [illegible] massiccio flusso di San Silvestro fa temere il peggio. Un Capodanno, [illegible] ogni caso, drammatico. Bonjour tristesse. I cenoni saltano a centinaia. Difficile festeggiare tra champagne e cotillon sapendo che il Paese ha ferite ancora fresche.

Jacques Chirac, che ha sospeso le vacanze, oggi farà una tournée umanitaria nella Vienne. Rientrato in extremis, il premier Jospin moltiplica le dichiarazioni. E spedisce i ministri, anche quelli più riottosi, in provincia. Che si lascino pure fischiare: meglio la contestazione, di uno Stato che brilli per as[illegible]. Parigi allarga i cordoni: primi fondi straordinari per ricostruire la Francia. Quanto ci vorrà? Esecutivo e assicuratori sono guardinghi. Tantopiù che il bilancio s'ingigantisce a vista d'occhio. Oltre diecimila miliardi, azzarda qualcuno. Il tasso di crescita per il Duemila - record invidiato dagli europartner - se lo mangeranno le tegole, i vivai forestali, le maxi-riparazioni, i programmi per ricostruire la Francia.

L'Edf richiederà una fleboclisi monstre. Per i suoi 25 mila uomi[illegible] che da lunedì solcano il Paese - e aggiungiamoci pure gli ex: settantenni presentatisi in sede con un «E se vi dessi una mano?» - cercando in qualche maniera di rappezzare il sistema elettrico messo kappaò dal tornado, [illegible]rerebbe un vero Piano Marshall. E mesi, forse anni, per metterlo in piedi. I guardaboschi, loro, parlano del Duemilacinquanta. Solo fra mezzo secolo le foreste potrebbero ritrovare il look del 1999.

Minore pessimismo, invece, sull'inquinamento di Bretagna e Vandea. Ma la petroliera Erika continua a perdere combustibile. Stasera i Verdi organizzano una grande manifestazione per il boicottaggio Total. Dovrebbero prendersela, semmai, col loro ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, che moltiplica gaffe ed errori politici, catalizzando la collera popolare. Jospin finora l'ha coperta. Ma la tentazione di sacrificarla potrebbe divenire irresistibile.

[illegible]

Scossa del sesto grado in Valtellina

BORMIO. Spavento per le popolazioni ma fortunatamente nessun danno segnalato in alta Valtellina per la scossa di terremoto localizzata ieri sera alle 21.42 a nord [illegible] di Bormio, quasi certamente in territorio elvetico. La scossa ha fatto uscire di casa molte persone. A Semogo, piccolo comune vicino a Bormio, la chiesa parrocchiale dove era in corso un concerto si è svuotata e i fedeli sono corsi a casa per verificare se vi fossero stati danni. In un altro comune della zona, Premadio, si è svuotato il cinema Lux dove era in corso una proiezione. Gli spettatori, molti dei quali turisti, si sono fermati per strada a commentare l'accaduto poi, data la temperatura abbondantemente sotto lo zero, sono rientrati a casa o in albergo. A Bormio la scossa è stata avvertita distintamente mentre [illegible] altre località della Valtellina, come il capoluogo Sondrio che dista una sessantina di chilometri, non tutti hanno percepito le vibrazioni, sentite invece in altre [illegible] dell'arco prealpino della Lombardia, da Brescia a Varese. Secondo i rilievi effettuati dall'Istituto geofisico prealpino di Varese la scossa è stata di 4,3 gradi della scala Richter pari al sesto grado della scala Mercalli. Squadre dei vigili del fuoco hanno effettuato controlli alle dighe di cui la Valtellina è ricca: nessun danno è stato rilevato. La scossa di terremoto è stata avvertita in Alto Adige. Ai carabinieri sono giunte segnalazioni di cittadini preoccupati a Bolzano, Merano e Laives. Il sisma è stato avvertito anche a Trento. (e. b.)

Mantova: i due ragazzini (13 e 14 anni) denunciati al Tribunale dei minori

Coetanei [illegible]

Si tradiscono vantandosi della violenza in classe

MANTOVA

Da qualche giorno andavano in giro nei corridoi de[illegible] scuola media, vantandosi della loro ultima impresa: «Abbiamo fatto la festa a una ragazza di un'altra classe». Alcuni compagni si congratulano, altri se ne vanno in silenzio, disgustati da quel racconto. La voce comincia a correre, il passaparola fa il giro dell'istituto, e tutti gli studenti, nei giorni prima delle vacanze di Natale, sanno che una ragazza di appena tredici anni - [illegible] tanto di nome, cognome e classe frequentata - è stata violentata da quei due. Poi, quella storia arriva anche alle orecchie di alcune insegnanti. Che cercano altre informazioni, capiscono che la faccenda è seria e avvisano i genitori della ragazzina.

Era tutto vero. Interrogata da madre [illegible] padre, alla fine [illegible] come erano andate le cose: «Non ho detto niente perché mi vergogno troppo per quello che mi hanno fatto». Ha spiegato per filo e per segno l'aggressione, - avvenuta in un piccolo paese vicino a Mantova - la violenza sessuale e le minacce. Ha collaborato con gli inquirenti, ed è finita con una denuncia per stupro di due minorenni - uno [illegible] tredici, l'altro di 14 [illegible] - al tribunale dei minori di Brescia.

La violenza risale ad ottobre. Da quel pomeriggio sono passati due mesi. Per due mesi la rag[illegible] ha taciuto, ed ha taciuto anche la sua amica del cuore, che ha assistito allo stupro [illegible] non ha mai trovato la forza di raccontare l'aggressione. «Eravamo insieme, stavamo facendo una passeggiata nel viale che porta al campo sportivo, in fondo al paese. Era un pomeriggio, sul tardi». Per strada le due amiche incontrano due compagni di scuola. Frequentano lo stesso istituto, ma classi diverse per ragioni di età. Si conoscono appena, ma cominciano a chiacchierare e decidono di proseguire il giro insieme.

«Abbiamo parlato di scuola, delle solite cose, come se fossimo nel corridoio di scuola. Ma ad un certo punto le cose sono cambiate. Uno dei due mi ha afferrata per le spalle, l'altro mi è venuto addosso, mi ha strappato via i vestiti e mi ha violentata». L'amica assiste alla violenza senza poter fare niente: «Era terrorizzata, [illegible] è [illegible] anche minacciata. Le hanno detto "Tu stai ferma, altrimenti [illegible] la stessa fine"».

Dopo qualche minuto la ragazza viene liberata. E' stremata, si trascina via verso casa. Accanto le cammina l'amica, sotto choc anche lei. N[illegible] parlano più di «quella cosa», decidono di rimuovere l'accaduto. La vittima sta male, comincia a patire il peso di quel segreto che si porta dentro. «Ma non sono mai riuscita a parlarne con nessuno. Mi vergognavo».

La sua situazione psicologica peggiora quando si accorge che qualcuno, a scuola, sa di quel pomeriggio. Ma non ce la fa, a tirare fuori tutto. Una professoressa tenta di avvicinarla, ma lei si chiude. E allora, l'unica cosa da fare è [illegible] i genitori. Non sanno nulla, la notizia li schianta. [illegible] quando la figlia racconta i fatti si convincono che è tutto vero. (r. m.)

Roma: lutto per la tragica fine di Luca Argentieri, inviato sportivo di Mediaset

[illegible] tv [illegible] in [illegible] incendio

Forse [illegible] sigaretta rimasta accesa ha causato il rogo

ROMA

Amava quella sua casa nel cuore di Trastevere tutta parquet, libri, piccoli oggetti collezionati in una vita di viaggi intorno al mondo per lavoro. Non riusciva a separarsi nemmeno dalle sigarette Luca Argentieri, 44 anni, giornalista sportivo, dal [illegible] nel pool sportivo di Mediaset. Sono [illegible] questi suoi due amori a ucciderlo ieri mattina. Intorno alle 7,30 un vicino [illegible] casa ha visto uscire del fumo dal suo appartamento, in [illegible] di San Francesco [illegible] Ripa, e ha immediatamente dato l'allarme. Quando i vigili del fuoco [illegible]o arrivati non erano ancora le otto. Sono entrati, ma [illegible] c'era più nulla [illegible] fare. Luca Argentieri era accanto a una finestra. Morto asfissiato.

I vigili del fuoco e la polizia hanno potuto soltanto constatare quanto era accaduto e chiamare un'ambulanza che ha trasportato il cadavere [illegible] Argentieri all'istituto di Medicina Legale dell'università La Sapienza dove sarà eseguita l'autopsia. Distrutti anche tutti gli oggetti del giornalista, tutti i ricordi [illegible] vent'anni di lavoro sportivo che lo hanno visto firmare grandi cronache come inviato per il «Corriere dello Sport», poi per la «Repubblica». Nel '90 era stato protagonista dell'avventura dei Mondiali di Calcio lavorando all'ufficio stampa di Italia '90, poi era passato [illegible] Mediaset.

Che cosa sia accaduto nessuno lo saprà mai. Secondo la prima ricostruzione della polizia, le fia[illegible] sarebbero partite dal letto. E' probabile che Argentieri si sia addormentato mentre stava fumando. Dal letto l'incendio si è rapidamente propagato, proprio grazie alla grande quantità di materie infiammabili presenti, [illegible] tutto l'appartamento organizzato su due livelli comunicanti attraverso una scala interna: al quinto piano la camera da letto; al quarto piano un salotto, cucina [illegible] bagno. Sembra, dunque, che Argentieri sia riuscito a svegliarsi, e sia stato in grado di fare alcuni passi verso la finestra, ma le fiamme avevano già invaso la stanza. E' crollato prima di poter aprire le imposte.

Era stato un Natale tranquillo, senza mondanità, come nel suo stile. «Due giorni fa - ha raccontato un inquilino del secondo piano - era venuto a brindare da noi. Era allegro e sorridente». [illegible] ora resta [illegible] ricordo della passione per il lavoro che a volte lo teneva sveglio fino a tarda notte, per la figlia a cui dedicava tutto il tempo libero, per una vita che ha voluto vivere [illegible] risparmiarsi, senza rinunciare a nulla di ciò che poteva offrirgli. (r.r.)

[illegible] CONCORSO [illegible]

MERCOLEDI' 29 DICEMBRE

Ruota					
Bari	70	73	5	10	[illegible]
Cagliari	49	13	17	59	[illegible]
Firenze	15	64	74	1	[illegible]
Genova	67	68	7	[illegible]	[illegible]
Milano	47	83	53	35	11
Napoli	88	61	73	[illegible]	89
Palermo	20	47	81	11	56
Roma	14	52	18	[illegible]	[illegible]
Torino	46	42	57	72	5
Venezia	28	83	5	60	[illegible]

[illegible]

14 - 15 - 20 - 42 - 70 - 88
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 20.614.691.135

Nessun 6

Jackpot L. 52.601.093.900

Nessun 5+1 - L. 4.947.525.872

	Punti	Lire
Ai 28	5	176.697.400
Ai [illegible]	4	989.900
Ai 215.573	[illegible]	22.900

«Nuove prove? No, sono vecchie, stravecchie, se non riciclate». Ma i legali promettono battaglia. La decisione [illegible] metà gennaio

«Confermate la condanna per Sofri»

Il pg di Venezia: no alla revisione del processo Calabresi



Adriano Sofri
Sopra: Gemma Capra vedova del commissario Calabresi

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Adesso che è quasi finito questo processo sulla morte del commissario Calabresi che [illegible]ti da dodici anni, si torna a capo, al punto di sempre: è credibile, Leonardo Marino? Il pg Gabriele Ferrari che ha chiesto la conferma delle condanne per Adriano Sofri e gli altri imputati, non ha dubbi: «Non beatifichiamolo ma non è nemmeno un Totuccio Contorno. Quando ha parlato lo ha fatto per una crisi morale non per una riduzione della pena. Chi gli impediva di stare zitto?».

Quasi un tormentone che va avanti da dodici anni, quella domanda. Ma anche se sono passati così tanti anni da quell'estate dell'88 quando Marino decise di raccontare tutto quello che sapeva sui suoi compagni di un tempo di Lotta Continua, la requisitoria del procuratore generale gira su quel punto. «Non ci sono complotti in questa vicenda, solo le lungaggini di un processo...», assicura Gabriele Ferrari.

E allora se Marino è credibile, ovvie diventano le conclusioni: «In questo processo c'è stato un duello tra chi voleva la verità e chi cercava di occultarla, ma alla fine fra le tenebre è emersa la luce della verità. Se non volete uccidere due volte il commissario Calabresi, un uomo solo, processato nelle strade al grido di Calabresi fascista, sei il primo della lista, rigettate l'istanza di revisione».

Nella battaglia tra «luce e tenebre», Gabriele Ferrari cita la Bibbia. Adriano Sofri, unico tra gli imputati in aula, preferisce Dostoevskij: «Mi viene in mente Giovanni nei "Demoni": "Essi, preferiscono le tenebre..."». L'avvocato Gamberini, che lo difende, guarda invece al sodo: «Una requisitoria vergognosa, conclusa con un appello ricattatorio ai giudici, quando sostiene che non si può ammazzare due volte Calabresi. E poi ci sono state molte superficialità. Oltre a un attacco di quattro ore contro Lotta Continua, definito [illegible] una banda armata...».

Alle conclusioni, non è presente Gemma Capra. Accompagnata dal figlio Paolo, ha preferito lasciare l'aula poche ore prima. Senza dire una parola come sempre, dopo aver passato tutta l'udienza a scrivere su un quadernetto, dopo essere rimasta impassibile anche [illegible] passaggi più duri della requisitoria, quando il procuratore generale legge le frasi scritte sul giornale Lotta Continua negli Anni 70. Come questa: «Il proletariato ha già emesso la [illegible] sentenza. Calabresi è il responsabile della morte di Pinelli: dovrà pagarla cara».

Per Gabriele Ferrari l'omicidio del [illegible] di polizia avvenuto nel '72, è il primo atto del terrorismo. Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, cioè i presunti mandanti, hanno per questo una doppia responsabilità: «Anche se non si sono sporcati le mani, [illegible] più colpevoli di tutti». E allora «grazie a Marino, senza di lui questa storia [illegible] sarebbe mai stata scritta».

Un complimento che sembra infastidire l'ex operaio della Fiat che sedici anni dopo l'omicidio si è presentato in [illegible] caserma dei carabinieri. In aula siede in prima fila accanto al [illegible] avvocato, ogni tanto sfoglia la *Gazzetta dello Sport*, quasi sempre tiene gli occhi bassi, le mani alle tempie: «Essere ringraziato [illegible] mi fa né caldo né freddo, non mi aspetto assoluzioni terrene».

Una frase ad effetto, a contorno di questo processo in cui si dovevano esaminare nuove prove, sentire altri testi, verificare se c'erano elementi nuovi per ribaltare le condanne a 22 anni di carcere. Ma anche su questo il giudizio del procuratore generale è lapidario, in alcuni [illegible] fin troppo sbrigativo: «Qui ho sentito solo prove vecchie, stravecchie, se non riciclate».

Alcune le definisce addirittura *minestre riscaldate*. Come il diario di Antonia Bistolfi, la compagna di Marino, in cui viene raccontata l'intenzione di Marino a costituirsi: «La difesa, come ha avuto questo diario?». Come la deposizione del vigile Torre, che ricordava Ovidio Bompressi a Massa il giorno dell'omicidio, a brindare alla morte di Calabresi: «Una carta disperata... E poi si presenta solo ventisei anni dopo...».

Oppure le [illegible] dei [illegible] milioni finiti a Marino dallo Stato - «Un bluff», lo definisce Gabriele Ferrari - o la testimonianza di Luciano Gnappi, che giura di aver visto la foto del killer tra quelle segnaletiche, ma la foto è poi scomparsa e l'allora dirigente della Questura Antonino Allegra avrebbe fatto finta di niente. Taglia corto, il magistrato Ferrari: «Doveva [illegible] la prova regina, ma Gnappi non ha nemmeno riconosciuto Allegra, un clamoroso [illegible] di persona».

Per non parlare delle perizie sui proiettili - «Siamo all'abc della balistica, la tesi difensiva vale meno di zero», liquida il pg - o di quelle sull'incidente stradale in via Cherubini. Insiste, Gabriele Ferrari: «Non [illegible] prove nuove, confermate le accuse». I difensori promettono battaglia, ai giudici veneziani a metà gennaio l'ultima parola.

Maggioranza: sì a decreto anti-blocco

ROMA. Un unico articolo, che contenga [illegible] norma transitoria per «salvare» i processi in corso, al momento dell'entrata in vigore il prossimo 7 gennaio, delle norme costituzionali del cosiddetto «giusto processo». È quanto prevederà un decreto legge, che sarà probabilmente discusso dal Consiglio dei ministri a metà della prossima settimana, e su cui ieri mattina è stato raggiunto l'accordo nel [illegible] di una riunione di maggioranza sui temi della giustizia. Al termine della riunione, cui hanno partecipato il ministro della giustizia Oliviero Diliberto, e i responsabili di settore dei partiti che appoggiano la maggioranza di governo, è prevalsa l'ipotesi di un decreto legge «asciutto», per evitare un «blocco» dei processi interessati dalle nuove norme costituzionali, e peraltro la stessa riforma costituzionale lo prevede espressamente. [Ansa]



La procura: Marino è credibile, ha parlato per una crisi morale Chi gli impediva di stare zitto?

La difesa: questa requisitoria è stata vergognosa con un appello ricattatorio ai giudici

---

(segue a pagina 10)

Cristianamente è mancato
avv. [illegible] Bertone
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Dolly, i figli Giovanni, Mario, Giuseppe nipoti e parenti tutti
Torino, 30 dicembre 1999

Umberto, Angela, Rodolfo Maiocco sono vicini alla famiglia.

Il Guard's club partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
[illegible]. Guido [illegible]
Torino, 29 dicembre 1999

Troppo presto ci ha lasciati
Ottavio Morana
Con infinito rimpianto la moglie Adriana, i figli Davide e Claudio, la nuora Roberta con la piccola Alessandra e parenti tutti. Funerali venerdì 31 dicembre ore 8,15 presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni via Coldirodi 55. Rosario oggi ore 18 in parrocchia
Torino, 29 dicembre 1999

Caro OTTAVIO, la tua forza e il tuo coraggio ci accompagneranno sempre. Ti vogliamo bene. Fratelli, sorelle, cognate, nipoti.

La famiglia Menzio commossa partecipa.

Partecipano al dolore le famiglie Aiassano, Bianchi, Fiore, Fresut, Pilone, Riccardino, Tonon

Caro OTTAVIO non ti dimenticheremo mai Enrico, Silvana, Roberto
Torino, 29 dicembre 1999

I Dipendenti della ditta Morana e Stereogamma partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.
Ottavio [illegible]
Torino, 29 dicembre 1999

La famiglia Paniglieri e nonna L[illegible] un[illegible] al dolore di Adriana e figli

La famiglia Gallone partecipa commossa al dolore di Adriana e figli

È mancato
[illegible] Bergamini
Lo annunciano moglie e figli. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Gioacchino
Torino, [illegible] dicembre [illegible]

E' mancato
geom. Riccardo Ferrero
Figlioccio e famiglia
Torino, 29 dicembre 1999

Serenamente è mancata
[illegible]dra Nigretto n. Cinotto
Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe con [illegible] Claudia, Rosy con Pino e Alessandra, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 30 dicembre alle ore 10 presso la parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98.
Torino, 29 dicembre 1999
O.F. San Paolo 011.385.3017

Caty e Carlo ricordano con affetto la cara ZIA

Sempre nei nostri cuori. [illegible], Gian, Andrea.

Sono vicini a Giuseppe e Rosy, Anna Carlo Franco, Franca Giancarlo, Piera Beppe, Pierita Cesare, Katya Franco, Pupa Lino, [illegible] Ottavio.

Le impiegate dello Studio Bruscia Nigretto partecipano al lutto.

I Soci dell'Impresa San Paolo partecipano al lutto.

È mancata
[illegible] Lupano in Sartori
Lo [illegible] il marito Marcello [illegible] i figli Davide, Marco, [illegible] Daniele, la mamma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Il Rosario sarà recitato giovedì 30 dicembre 1999 alle ore 16 presso la cappella delle camere mortuarie dell'ospedale Molinette in via Santena - Torino. La salma verrà benedetta presso la camera ardente alle ore 13 di venerdì 31 dicembre 1999 presso l'ospedale Molinette. Il funerale avrà luogo alle ore 15 dello stesso giorno presso la chiesa parrocchiale di Borgo San Martino (prov. Alessandria).
- Torino, 2[illegible] 1999

[illegible] Gambo, per la scomparsa dell'amica e maestra
Paola Lupano
[illegible] al dolore di Marco, Davide e Marcello
- Borgaretto, 29 dicembre 1999

Sono vicini al dolore di Marco, Monica e Nino, Dario e Alessandra, Enrico e Rosanna, Fulvio e Cristina, Bill e Stefania, Monica, Isabella, Sofia, Elena, Adriana

I Collaboratori tutti della Gerenza delle Assicurazioni Generali di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito l'agente generale Marcello Sartori per la prematura scomparsa della MOGLIE

Si associano al lutto dell'amico Marcello
Franco Procacci e famiglia
Carlo Incorvin e Rocco Romanelli
Giacomo Grigliono e famiglia
Roberto Menzano e famiglia
e tutti i Colleghi della Direzione Territoriale Nord Ovest

Antonio e Mirca Radicchio sono vicini a Marcello, Davide e Marco Sartori per l'improvvisa e grave perdita di
Paola Lupano [illegible]
- Milano, 30 dicembre 1999

Antonio Radicchio, Presidente ed Amministratore Delegato di Fabiasa SpA e i Collaboratori tutti, partecipano al grave lutto del dr. Marcello Sartori per l'improvvisa e grave perdita della moglie
Paola Lupano Sartori
Milano, [illegible] dicembre 1999

L'amico Giorgio si unisce al cordoglio di Marcello, Marco, Davide e tutti quanti hanno nel cuore
[illegible] Sartori Lupano
— Torino, 30 dicembre 1999

Uniti nel dolore a Marcello, Davide e Marco, Laura e Vinicio ricordano la tenacia costruttiva e l'impegno intelligente della carissima PAOLA [illegible] l'affermazione dei valori autentici della vita.

Il prof. Giovanni Renga profondamente commosso [illegible] al lutto della famiglia e [illegible] professionali per la scomparsa di
Paola Lupano
Presidente Collegio I.P.A.S.V.I.
— Torino, 29 dicembre 1999.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori del Gruppo Willis Italia prendono viva parte al dolore del dott. Marcello Sartori per la improvvisa scomparsa della cara moglie signora
Paola Sartori Lupano
— Torino, 29 dicembre 1999

Enrico Bogione e Sebastiano Romeo sono affettuosamente vicini a Marcello e Davide in questo momento di grande dolore

Marco Gallotti con tutti i Colleghi della Willis di Milano partecipano al grave lutto del loro amico e collega Davide per la perdita della cara MAMMA

Maria Matilde, Franco Bardesono partecipano al dolore di Fausto e famiglia.

Massimo, Piero, Filiberto, Federico, Sara, Carlo, Salvatore, Rosanna, Maurizio, Alessandro, Daniela, Arturo, Riccardo, Piercarlo, Edoardo si uniscono al dolore della famiglia

Annibale, Magda, Marco Crosignani partecipano commossi al dolore della famiglia Sartori per la perdita della cara PAOLA

Giorgio Rita Roberto e Tiziana partecipano profondamente commossi al dolore di Fausto e famiglia

Giorgio Bertino si unisce al lutto per la scomparsa della signora
Paola Lupano
Loira, 29 dicembre 1999

[illegible] e Lidia Dotti abbracciano con affetto fraterno Marcello, Davide, Marco e famiglia ricordando PAOLA, dolce e preziosa amica

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Leopoldo Flamini
anni 83
L'annunciano la moglie Nada, i figli Iginio, Maria Luisa e Norberto, il genero Antonio, le [illegible] Anna e Laura; i nipoti Sara con Paolo, Stefano, Andrea, Simona [illegible] Marco, [illegible]ra, Stefania, parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 30 dicembre 1999 alle ore 10,15 nella chiesa di San Francesco d'Assisi (via San Francesco d'Assisi, 24). Il presente è partecipazione e ringraziamento
– Venaria, 29 dicembre 1999

Dirigenti, Funzionari e Dipendenti della [illegible] Automotive Italia SpA partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato rag. Iginio Flamini, per la perdita del papà
Leopoldo [illegible]
— Collegno, 29 dicembre 1999.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale [illegible] Automotive Italia SpA esprimono la loro partecipazione al cordoglio dell'Amministratore Delegato, rag. Iginio Flamini, per la perdita del papà
Leopoldo Flamini
– Collegno, 29 dicembre 1999.

È mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] Merlo
Lo annunciano [illegible] Ilda, i figli Lanfranco ed Enzo con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 31 dicembre ore 10 parrocchia S. Michele
Rosta, 3[illegible]

Partecipano al dolore la famiglia dott.ssa Boselli, dott. Gavotti, [illegible] Gorzerino, [illegible], Greco

S'è spento il cuore buono di
Giuseppe [illegible]
Inconsolabili lo annunciano la moglie Luciana, i figli Walter con Fulvia, Daniela con il marito Franco e la piccola adorata Valeria, la sorella Rosella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 31 corr. ore 8.15 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140, partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1999

PAPA', i tuoi adorati [illegible] Walter e Daniela ti piangeranno per sempre ricordandoti come padre esemplare, affettuoso, buono e molto saggio. Ti vogliamo bene. [illegible] e amati figli.

[illegible] nonno PINO, ti ricorderò sempre. Sei stato un nonno buono, dolce e allegro. Ti voglio tanto bene. La tua adorata nipotina Valeria.

Riccardo, Gianfranco, Valentino con le rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio PINO

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Michele Morino
anni 64
Con immenso dolore l'annunciano la moglie Silvana; il fratello Aldo con la moglie Marisa e figli Silvia con Guido e l'adorato Alberto, Paolo, le sorelle Gina e Igea, Mario con Fulvia e la carissima Valentina, Clotilde, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè venerdì 31 corr. alle ore 10 partendo dalla sede G.S. Brunero via Andrea Doria 6. Non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento
Ciriè, 29 dicembre 1999

Il G.S. Brunero partecipa al dolore della famiglia per la perdita del suo insostituibile Vice-presidente
Michele [illegible]
Ciriè, 29 dicembre 1999

Gli amici della Brunero
Iole, Sergio Brunero
Mariella, Ettore Brunero
Aldo Buratto
Angelo Perogllo
Fernanda, Beppe Bellezza
Giovanna, Marco Bellezza
Milena, Sergio Motto
Claudio, Pierangelo Sasso
Livia, Giorgio Nepote
Elena, Ruggero Nepote
Pina, Pierfranco Guglielmetti
Teresa, Rino, Mauro Scarannino
Carla, Giovanni Caglio
Adriana, Franco Peraudo
Laura, Beppe Castagnero
Sergio Acardi
Franco Guglielminotti
Piera, Carlo Peraudo
Laura, Beppino Sala
Celestina, Beppe [illegible]
Franca, Mario Sasso
Marina, Giorgio Sasso
Pina, Francesco Cerutti
Bianca, Leandro Cerutti
Mariuccia, Germano Vesco
Marisa, Piero Travisi
Elena, Piero Allocco
Carla, Federica, Gianluigi Allocco
Anna, Luca Allocco
Consolata, Francesco Daretto
Pina, Piero Bogliano
Mariagrazia, Bruno Trambaglio
Giovanni Ferrero
Lorenzo Caresio
Isora, Silvano Antonioli
Gina, Franco Richiardi
Laura, Luciano Roberti
Romana, Renzo Boeris
Giovanni Vazza
Beppe Damiano
Pinuccio Chiavassa
Corridori di ieri e di oggi

Giorgio, Marisa Marinetto si uniscono al dolore di Silvana e famiglia Morino per la scomparsa di MICHELE, l'amico di sempre.
Mathi, 29[illegible] 1999

Presidente, Consiglio di Amministrazione, [illegible] Sindacale, Soci [illegible] «Cooperativa 40» si uniscono al dolore dei famigliari di
[illegible] Morino
per la perdita dell'indimenticabile amico.
- Ciriè, [illegible] dicembre 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Tordella
Ne danno il triste annuncio la moglie Agnese, la figlia Vanda con il marito Piero, i nipoti Matteo e Daniele. I funerali, venerdì 31 dicembre ore 14,30 in S. Paolo (Asti).
– San Paolo Solbrito, 29 dicembre 1999

E' mancata
[illegible] ved. Giacomello
La piangono i figli e rispettive famiglie. Funerali venerdì 31 ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese
— Leinì-Settimo T.se, 29 dicembre 1999.
On. Fun. Salcas - Settimo Torinese

Cristianamente è [illegible]
Connie Volkhart
di anni 55
Addolorati lo annunciano la mamma Augusta Chêné de Lignières, i fratelli, Maurizio con Maria Vittoria, Francesca con Danilo e Filippo con Marisa, Christian con Anna e Alessandro, i cugini Chiusano, Felchen e Pennati e parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 10,15 Cappella Ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pollone (Biella). S. Rosario giovedì 30 ore 18 nella Chiesa San Giuseppe (via Santa Teresa 22). La presente è partecipazione e ringraziamento.
-- Torino, 28 dicembre 1999

Lietta, Cori e figli sono affettuosamente vicini a Maurizio, Vittoria e famiglia

Gli amici del Bmw Moto club Torino partecipano al dolore del loro presidente Christian Volkhart.

Mauro e Roberta sono vicini a Chris e famiglia

Affettuosamente vicini a Chris, Massimo e Carla, Aldo, Carlo e Daniela, Franco e Laura, Gianni e Maurizia, Daniela e Barbara, Pimpi, Lele e Simonetta, Mario e Franca, Renato e Patrizia, Enrico e Luisa

Marika, Alberto e Carlo sono affettuosamente vicini a Maurizio, Christian e alla mamma nel momento della scomparsa improvvisa di CONNIE

Gigi, Alessandra, Bruno, Ada con tutti i ragazzi sono vicini a Chris

Commossi si uniscono al dolore di Chris e della famiglia. Roberto e Corinna, Pigi e Ro[illegible], Guido e Gabriella.

Partecipano al dolore, Anna Gian Anselmetti, Giuliana Kal Boffso, Irené Alberto Colino, Pupi Lelio Cordoni, Wanda Sergio Corrado, Giovanna Michele Martelli, Mara Nanni Monaco, Luisa Piero Pozzo, Franca Salto [illegible] Gianni Tione

Cicci e Piero, Nelda e Cesare, Mariuccia e Mariella sono vicini a Chris e famiglia

E' tragicamente mancato ai suoi cari il
COM. PILOTA
Pier Giorgio Maggiori
anni 54
Lo piangono l'adorata figlia Erika, mamma, moglie, fratello, cognata, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 31 alle ore 10 presso Aviosuperficie Cumiana Str. Galasso 11. Quindi [illegible] benedizione ore 11,30 cimitero di Collegno
- [illegible], 28 dicembre 1999

Lia e Jose Borello, Manuela e Bruno Guarneschi rimpiangono con grande tristezza la perdita del caro amico PIER GIORGIO.

Profondamente addolorati per la tragica scomparsa del
COMANDANTE
Pier Giorgio Maggiori
Soci e personale delle società Alibrida e Air Support Int'l.
- Torino, 28 dicembre 1999

Edvige Bonotto e figli sono vicini a Zoe per la perdita dell'amatissimo PIER GIORGIO

Lorenzo Pedrazzi partecipa commosso.

I piloti del FREE-SKY, Marino, Maurizio, «Fritz», Giancarlo partecipano commossi

Serenamente ci ha lasciati
Margherita [illegible] ved. Maschietto
anni 79
Lo annunciano il figlio Antonio con la moglie Elsa. Funerali venerdì 31 dicembre ore 10,30 chiesa Padri Domenicani di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 29 dicembre 1999.

Dopo una lunga ma serena sofferenza ha lasciato i suoi cari
Rosanna [illegible] in De Lucis
La ricordano a quanti l'hanno amata i suoi adorati Armando, Achille con Carola e Amedeo e Tosca che tutti ringraziano di cuore per la sua amorevole e materna dedizione. Si uniscono Dagoberto e Cicci, Massimiliano con Emanuela e Federica. Grazie anche a Lina e a tutti coloro che l'hanno sempre assistita. Funerali venerdì 31 dicembre ore 15 a Sinio d'Alba
- Torino, 29 dicembre 1999

Anna è vicina al signor Armando, Achille e Carola in questo doloroso momento.

Cristianamente è mancata
[illegible] Piovano ved. [illegible]
anni 81
L'annunciano i figli Angela, Armando, Luciano con rispettive famiglie, [illegible] tutti. Funerali in Leinì venerdì 31 corr. alle [illegible] 10,15 dall'abitazione Viale Europa 51. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Chivasso, 29 dicembre 1999

La consuocera Mariuccia Casale ved. Pozzo partecipa al dolore

Improvvisamente a [illegible] (Messina) è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Fortunato Crisafulli
dirigente FIAT in pensione
Con immenso amore lo ricordano la moglie, i figli Giovanni e Tania, la sorella Angela, cognati, nipoti e parenti tutti.
- Barcellona, 28 [illegible] 1999

La famiglia Murmora, Frisone, [illegible], Savona, Gioanola si uniscono [illegible] dei famigliari per l'immatura scomparsa del cognato
Ing. Fortunato Crisafulli
— Torino, 30 dicembre 1999

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari
Fel[illegible]
Addolorati lo annunciano i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. [illegible]na. Per orario telefonare allo 011-500.366
— Torino, 29 dicembre 1999.
O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011 500.366.

E' mancato [illegible] dei suoi cari
Diego Varisini
Addolorati lo annunciano la moglie, il fratello e la cognata con Fabrizio, Claudia e Andrea. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Gesù Adolescente
— Torino, 29 dicembre 1999

Franco e Ursula Mantegazza unitamente a tutti i collaboratori di i.DE.A. Institute partecipano commossi al grande dolore che ha colpito l'amico Bruno per la perdita della mamma, signora
Rosa Sabetta ved. [illegible]
- Moncalieri, 29 dicembre 1999.

Guglielmo e Kathrin Gabrielli sono affettuosamente vicini all'amico Bruno per la scomparsa della mamma signora
Rosa Sabetta ved. [illegible]
- Torino, 30 dicembre 1999

E' tornato alla casa del Padre
Alberto Bieler
Con immenso dolore l'annunciano la moglie Pina, le figlie Carla e Nelly, il genero Franco Monacchini, gli adorati nipoti Giulia, [illegible]la, Guido, Elena con Pietro e parenti tutti. Funerali oggi 30 dicembre ore 11.45 parrocchia Gesù Nazareno piazza Benefica
– Torino, 30 dicembre 1999.

[illegible] Aldo e Carla Gane [illegible] vicini con affetto a Nelly e [illegible]

Con affetto partecipa commosso il prof. Guido Filogamo

Ha raggiunto la sua amata Luisa
Giovanni Perosino
Lo annunciano la cognata Anna Tordella e cugini. Un ringraziamento al personale tutto della clinica «La Quiete». Benedizione venerdì 31 corr. ore 10 nella clinica di via Canandone 22, Torino
— Torino, [illegible] dicembre 1999
I.F. La Fenice sas - 011-3084757 - Torino

[illegible]

La famiglia Ricci sentitamente ring[illegible] quanti hanno reso omaggio al compianto
[illegible]
Francesco Giovinazzo
-- Torino, 23 dicembre 1999

Fratello e sorelle ringraziano [illegible] che [illegible] partecipato al dolore per la morte di
[illegible] Pilo[illegible]
-- Torino, 29 dicembre 1999

La famiglia di
Carlo Ferrua
sentitamente ringrazia tutti coloro [illegible] hanno partecipato al loro dolore.
- Torino, 30 dicembre 1999

[illegible]

Fuerunt sicut somniantes
(Salmo 125)
[illegible] dicembre 19[illegible] [illegible] dicembre 19[illegible]
Ricordo di
Gianpiero Cavoglià

1989 [illegible]
Dina Gioio
I suoi cari la ricordano

1996 [illegible]
dott. Claudio Maffi
Vivi con noi

19[illegible] 19[illegible]
[illegible] Giusto [illegible]
Ricordandoti sempre i tuoi cari.

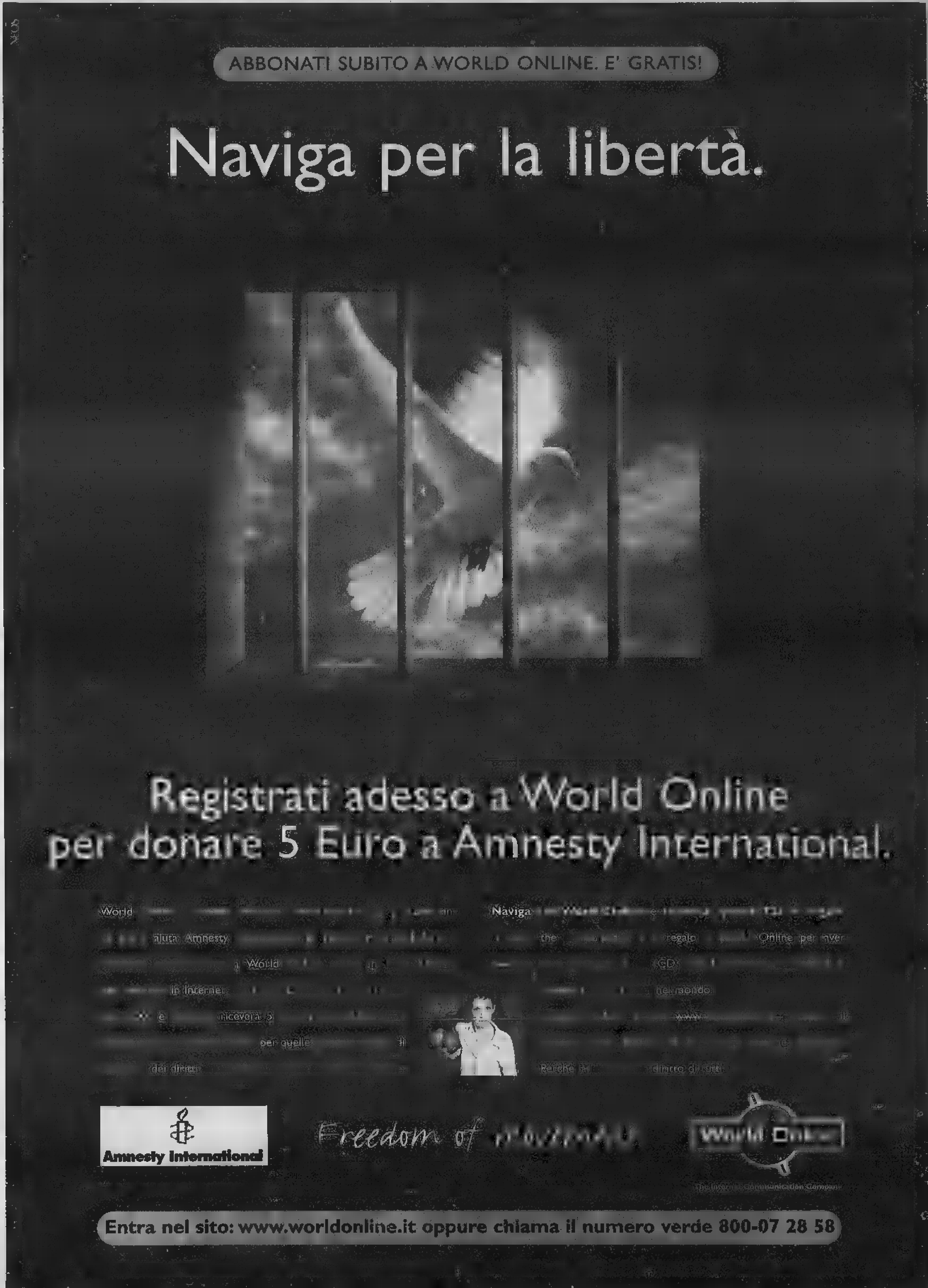
19[illegible] 19[illegible]
DOTT. COMM.
Alberto Avagnina
Con noi sempre.

1994 19[illegible]
Lidia Delmestro [illegible]
Il tempo non cancella [illegible] ricordo ed il tuo esempio.

19[illegible] 19[illegible]
dott. Carlo Potsot

1987 19[illegible]
dott. Tommaso Aghemio
Sempre tornano i ricordi di un amore senza fine. Ilva.


FOTOGRAFA IL TUO CAPODANNO 2000
Fotocamera digitale compatta, risoluzione da 1,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, zoom, 28-70 mm.
CANON POWER SHOT A50
10 SENZA INTERESSI
La più piccola fotocamera compatta APS- autofocus - obiettivo 24 mm - datario - flash automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento. Confezione regalo con 2 pellicole e astuccio
FUJIFILM FOTONEX
299.000
Fotocamera digitale compatta di piccole dimensioni, risoluzione di 2,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, zoom digitale, da 4 mega byte di memoria da 5 a 22 immagini.
FUJI MX
10 RATE
Fotocamera digitale compatta, di elevata risoluzione, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 28mm. con la possibilità di separare l'obiettivo dal corpo. Fino a 3,5 scatti al secondo.
MINOLTA EX 1500 DIMAGE
RATE SENZA INTERESSI
Fotocamera digitale compatta, novità della gamma Nikon Coolpix. Risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica 38-76mm. scheda da 8 mega byte.
NIKON
1.790.000
RATE SENZA
Fotocamera digitale 2,5 MLN di PIXEL - risoluz. 1712x1368 - zoom ottico 36/110 mm - utilizza sia flash card che smart media - con 1 scheda da 8Mb fa da 1 a 49 foto - funzione macro fino a 2 cm.
OLYMPUS CAMEDIA C2500
10 RATE SENZA
DUEMILA VOLTE AUGURI. GRANDI, ANZI GRANDISSIMI!
Fotocamera digitale da 2,11 MLN di PIXEL - risoluzione 1600x1200 - zoom ottico 350 mm - memorizza le immagini su smart media - con 1 scheda da 8 Mb fa da 1 a 120 foto - interfaccia seriale.
OLYMPUS CAMEDIA
1.390.000
10 RATE SENZA INTERESSI
Fotocamera digitale compatta, dimensioni ridotte, risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica Zeiss 35 mm. orientabile di 180 gradi.
SONY
10 SENZA
Fotocamera compatta APS, di dimensioni ridotte, obiettivo zoom 24-48 mm. completamente automatica, flash incorporato.
CANON IX 240 IXUS
399.000
10 RATE INTERESSI
Compatta autofocus APS, obiettivo 21/58 mm - flash automatico - sistema riduzione occhi rossi, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento
FUJIFILM FOTONEX 3000
399.000
10 INTERESSI
Fotocamera compatta APS, automatica programmata, con obiettivo zoom 25-65 mm. flash incorporato, con datario e titoli selezionabili.
MINOLTA VECTIS 260
329.000
10 SENZA INTERESSI
Fotocamera compatta APS, impermeabile totalmente automatica, obiettivo 28-75 mm., flash incorporato.
10 SENZA INTERESSI
Fotocamera compatta APS, di piccole dimensioni completamente automatica, zoom 24- flash incorporato, con custodia.
EFINA
379.000
10 RATE SENZA INTERESSI
Fotocamera compatta APS, dal design innovativo, automatica, con obiettivo 30-120 mm., flash incorporato con custodia e cinghia per l'impugnatura.
YASHICA SAMURAI
10 SENZA
Fotocamera APS, super compatta, totalmente automatica, obiettivo 23-69 mm., flash incorporato.
Z 70
599.000
10 RATE SENZA
Fotocamera compatta APS, dal design innovativo completamente automatica, obiettivo 22-66 mm, flash incorporato, possibilità di memorizzare 20 titoli.
NIKON NUVIS S
598.000
RATE SENZA INTERESSI
Fotocamera compatta autofocus, 35-70 mm. flash incorporato e autoscatto, con custodia. Disponibile in due colori nero e silver.
MINOLTA PICO 70 KIT
10 RATE SENZA INTERESSI
TAN 0,0%, TAEG VARIABILE, COSTO SPESE ISTRUTTORIA L. 3 MINIMO FINANZIABILE L. 300.000. PREZZI
ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - Piazza Carlo Felice Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to
PAGAFACILE
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Marvin


ABBONATI SUBITO A WORLD ONLINE. E' GRATIS!
Naviga per la libertà.
Registrati adesso a World Online
per donare 5 Euro a Amnesty International.
Amnesty International
Entra nel sito: www.worldonline.it oppure chiama il numero verde 800-07 28 58

Si avvia alla conclusione il conto alla rovescia 2 meno 2 per il nuovo Millennio, due giorni al Duemila

Il petrolio, nell'antichità, veniva usato [illegible] medicina: arrestava le emorragie, aiutava [illegible] combattere il mal [illegible] denti. La svolta quando un farmacista ucraino inventò una lampada in grado di bruciarlo

Principale fonte di energia cambiò [illegible] vita agli uomini del Novecento poi vennero le domeniche a piedi, la guerra del Golfo, gli oceani inquinati e la solitudine delle piattaforme nel Mare del Nord

Tu chiamalo se vuoi: oro nero

Rocco Moliterni

AGLI inizi di settembre del 1914 i tedeschi stavano per entrare a Parigi. I civili francesi avevano già evacuato in parte la città e lo stato maggiore si apprestava a chiedere un armistizio, che avrebbe probabilmente cambiato il corso della prima guerra mondiale. Ma [illegible] generale Joseph Gallieni, governatore militare della Ville Lumière, non voleva arrendersi. Aveva capito che i tedeschi, nonostante la loro forza, avevano un punto debole: la lentezza. Spostavano infatti le loro truppe con i treni a carbone. E allora fece una [illegible] «da pazzi»: precettò tutti i taxi di Parigi, li [illegible] di soldati, e fece [illegible] loro la spola [illegible]n il fronte. La rapidità della manovra francese sorprese [illegible] uomini del kaiser: Parigi fu salva [illegible] Gallieni dimostrò che [illegible] benzina, figlia del petrolio, poteva vi[illegible] sul carbone. Fu così la prima guerra mondiale a vedere l'affermazione definitiva dell'oro nero che avrebbe segnato la storia, la vita e l'immaginario [illegible] secolo.

Non che il petrolio fosse fino ad allora sconosciuto. Ad usarlo, come medicina erano fin dall'antichità sia i cinesi che i romani. Plinio ne parlava vantandone quelle stesse qualità terapeutiche per cui sarebbe diventato una sorta di elisir di lunga vita nelle chiacchiere dei ciarlatani d'ogni Paese: arrestava le emorragie, guariva ferite [illegible]a la cataratta, aiutava contro il mal di denti e le tossi croniche, fermava le diarree, curava i reumatismi e le febbri. Ed era stato anche un'arma micidiale: nell'Iliade Omero racconta che i troiani gettarono [illegible] una nave «fuoco perenne». [illegible] conosceva il re persiano Ciro e faceva parte, misto [illegible] calce, degli arsenali bizantini, dove era chiamato «Oleum incendiarum».

Il suo primo boom, [illegible] petrolio l'aveva conosciuto [illegible] metà dell'800, quando [illegible] farmacista di Leopoli, in Ucraina, aveva inventato [illegible] lampada in grado [illegible] bruciarlo per illuminare stanze [illegible] case. E soprattutto quando un altro folle, il «colonnello» Drake, era riuscito a Titusville, fino [illegible] allora [illegible] tranquillo paesotto della Pennsylvania ad estrarlo dalle viscere della terra con una trivella e a raccoglierlo in alcuni barili di legno ([illegible] barile, quasi 190 litri, rimarrà sempre la sua unità di misura). Si scatenò allora in America come in Russia, la corsa [illegible] tesoro sotterraneo, [illegible] senza scrupoli crearono imperi dal nulla, altri andarono in rovina, altri ancora seppero scommettere sulla nuova risorsa e guadagnare milioni e milioni di dollari, rubli e sterline da Rockefeller ai Nobel, dai Rothschild ai Samuel.

Ma il salto di qualità l'oro nero lo fece agli inizi del XX secolo: se fino ad [illegible] [illegible] portato la luce, con l'invenzione del motore a scoppio, diventava l'artefice del movimento e la principale fonte d'energia e cambiava la vita e i sogni di milioni di persone. Cambiava la vita non solo perché permetteva a chiunque di spostarsi in auto, in aereo o in nave, ma anche perché grazie ai nuovi prodotti dell'industria petrolchimica (dalla plastica al nylon) la casa, il lavoro e anche l'amore diventavano un'altra cosa. E a guardarlo alla luce [illegible] petrolio il film del secolo vede sfilare sceicchi e mega raffinerie, guerre del Golfo e domeniche a piedi, superpetroliere e gabbiani dalle ali sporche, la solitudine delle piattaforme nel Mare del Nord e le illusioni di ricchezza per i contadini del Sud Italia, i prezzi del «pieno» che salgono e scendono come un cardiogramma impazzito.

E il bello è che se tutti lo cercano e se lo contendono e lo sfruttano e lo raffinano, ancora nessuno sa davvero come si formi quella magica catena di atomi di carbonio e di idrogeno che chiamiamo petrolio. C'è chi sostiene un'origine inorganica, parla di laghi e mari in cui piante e animali di milioni d'anni fa a poco a poco si sono trasformati in quel liquido nero, altri dicono che solo la presenza di battari può aver innescato il processo, di certo si sa che il petrolio si trova tanto sotto i mari quanto in mezzo ai deserti, che si può trovare a pochi metri di profondità come a chilometri.

Ha suggestionato scrittori, cantanti e registi, dal «Canto General» di Pablo Neruda («Quando la trivella s'aprì il passo/verso gli abissi petrosi, e affondò il suo intestino implacabile/nelle regioni sotterranee, quando gli anni morti/gli occhi delle età, le radici delle piante incarcerate e i sistemi squamosi si fecero strati dell'acqua...»), a «Petrolio» di Pasolini, da «Caravan Petrol» di Renato Carosone a «Le vie del petrolio» di Bernardo Bertolucci.

Ha anche diviso le persone in due categorie, quelle che parlano di «puzza» di benzina e quelli che parlano di «profumo» di benzina. I primi fuggono dai distributori, odiano utilizzare i self-services, e aspettano solo che si affermi l'auto elettrica, i secondi passerebbero le ore tra bidoni e garage e da bambini sognavano di gestire una stazione di servizio. La nascita delle stazioni di servizio, come le conosciamo noi, avvenne nell'America degli Anni Venti, prima di allora a vendere la benzina erano i negozianti che la [illegible]evano in latte dietro i banconi, poi qualcuno pensò di [illegible] serbatoi sospesi, e finalmente in California [illegible] a Los Angeles comparvero i distributori agli angoli delle strade. Man mano che [illegible] moltiplicavano avevano insegne sempre più luminose e vendevano non solo benzina ma anche prodotti di vario genere e per vincere la concorrenza regalavano gadget. Si diffusero anche le pompe con la metà superiore di vetro, così potevi vedere la purezza del carburante che ti mettevano nel serbatoio. E il fascino di quelle stazioni si ritrova nei quadri di Edward Hopper [illegible] nei ro[illegible] [illegible]ne «Il postino suona sempre due volte» di McCain, da [illegible] verranno gli omonimi film e anche «Ossessione» di Visconti, con Massimo Girotti in canottiera e le mani sporche di grasso.

Da noi tutto questo accadrà negli Anni 60 quando il miracolo economico [illegible] l'industrializzazione copriranno di autostrade [illegible] asfalto [illegible] Bel Paese, ma anche di insegne colorate come quella rossa della Shell, con una conchiglia, perchè [illegible] padre [illegible] fondatore Samuel Marcus era [illegible] ebreo mercante di conchiglie (è paradossale che proprio [illegible] frutto di mare, quello che noi chiamiamo cappasanta e i francesi Coquille Saint Jacques sia il simbolo di un'azienda petrolifera a rischio di inquinare con le sue superpetroliere mari e conchiglie). O quella bianca e rossa [illegible] blu della Esso (una [illegible] aziende nate a inizio secolo dallo smembramento della Standard [illegible] di Rockefeller), il cui slogan era «Metti un tigre nel motore» e regalava code (sintetiche) di tigre da appendere allo specchietto dell'auto, ma i ragazzini di periferia per sentirsi «fighi» le mettevano al manubrio della bicicletta. Poi c'era la Api, l'Anonima Petroli Italiana dall'insegna verde e gialla, che aveva come testimonial Domenico [illegible]dugno, il cantante di «Volare» e come slogan «Con Api [illegible] vola». Ma c'era soprattutto, inventato da un genio del design [illegible] Munari [illegible] «Cane a sei zampe» della Supercortemaggiore, «la potente benzina italiana», che campeggiava ai bordi delle strade dai distributori gialli dell'Agip.

L'Agip [illegible] la creatura [illegible] un uomo [illegible]o, Enrico Mattei, che era marchigiano e aveva fatto la Resistenza. Pensava fosse giusto, alla fine degli Anni 50, affrancare l'Italia dal predominio delle «Sette sorelle», le multinazionali che facevano allora il bello e il cattivo tempo sul mercato del petrolio. [illegible] mise a flirtare con gli arabi, proprio [illegible] a Baghdad, nel '60 nasceva l'Opec, l'associazione dei Paesi produttori, e questo [illegible]li americani proprio non andò giù. Non che i metodi di Mattei fossero quelli di un santo, come i magnati d'Oltre[illegible] anche lui [illegible]va sottobanco soldi ai politici e forse fu l'inventore d'un certo tipo di corruzione che ci portiamo dietro ancor oggi. Ma creò anche il «Giorno», il quotidiano più moderno dell'epoca e chiamò alla s[illegible] corte il regista Joris Ivens, [illegible]e realizzò per lui lo straordinario documentario «L'Italia non è un paese povero». Il sogno di Mattei si infranse in un giorno di pioggia e nebbia a Bescapè, nel '62, quando [illegible] suo aereo esplose proprio nel cielo di quella pianu[illegible] padana da cui lui aveva tirato fuori il primo petrolio italiano. Ancor oggi non si sa se sia stata la mafia o chissà chi.

In compenso il greggio [illegible] in Italy è un sogno che sembra risorgere proprio alla fine [illegible] secolo, qualche migliaia di chilometri più a Sud. [illegible] cuore della Lucania, in quella Valle dell'Agri, dove nacque Leonardo Sinisgalli (e al poeta fondatore della «Civiltà delle macchine» la cosa non sarebbe forse dispiaciuta), si è scoperto infatti un mare di petrolio. Ci sono nelle profondità [illegible] terra, milioni e milioni di barili di greggio e già un oleodotto si sta costruendo per portarlo fino al porto di Taranto. La regione più bella e più povera d'Italia rischia di annegare in u[illegible] selva di pozzi, trivelle, fango e acque salmastre, quasi fosse la Pennsylvania del secolo scorso. Come cantava Battisti «Un mare nero, [illegible] nero, mare ner, tu eri chiaro [illegible] trasparente come me...».



Una raffineria di petrolio di un paese arabo. Fu un colonnello americano a inventare una trivella per estrarre il petrolio dalle viscere della terra

[illegible]

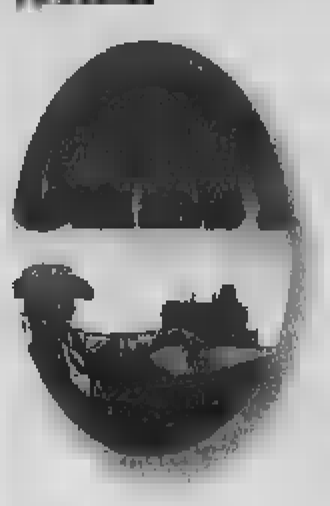
IL NYLON

E dal petrolio nacquero le calze.
Forse la più grande evoluzione nella moda femminile,
il nylon è senza dubbio la più importante fibra tessile sintetica.
Il procedimento per ottenerlo è



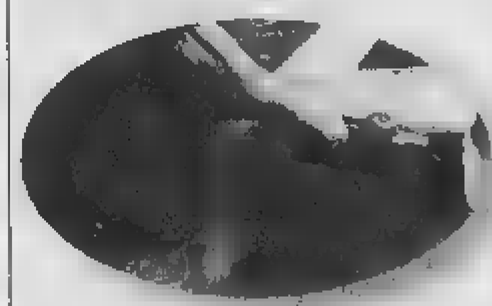
complicatissimo (gli scienziati parlano di policondensazione tra acido adipico ed esametilendiammina, di evaporazione, di riscoldamento...): indossare le calze invece è semplicissimo. Tanto che non sembra possibile che ci sia stato un giorno in cui se ne facesse a meno.
L'unico dilemma che persiste riguarda la vanità: meglio l'autoreggente o il collant, la microfibra o il misto cotone, i 15 o i 20 denari?

[illegible]



Lui, Rock Hudson, era un allevatore di bestiame texano. Lei una bellissima Liz Taylor nei panni di una giovane di buona famiglia. I due si sposano, ma poi [illegible] l'altro, un affascinante e maledetto James Dean alla ricerca di soldi e potere. Sullo sfondo, il petrolio, che divide gli animi, semina l'odio, e in fondo fa nascere amore. Il film non era un granché, ma l'America e i suoi sogni ci sono tutti. Compreso il finale: quell'incidente d'auto, a riprese non ancora ultimate, in cui il giovane Dean perse la vita.

L'OGGETTO



LA POMPA DI [illegible]

È il segno dell'America che corre, [illegible] in mezzo alla polvere si ferma, scende, fa il pieno.
Poche immagini [illegible] quella della pompa di benzina ritagliano con altrettanta precisione il chiaroscuro della vita metropolitana.
Quel senso [illegible] precarietà di chi è a secco - spesso anche psicologicamente - e cerca di riprendere possesso del [illegible] [illegible].
O di chi è in cerca [illegible] avventure e si mette lì [illegible] guarda, mentre riempie il serbatoio.
Non a ca[illegible] [illegible] citatissima nei film e nella pubblicità: luogo di fughe, di rapimenti, di esplosioni, di imprese disperate.
Ma anche luogo quotidiano, [illegible] [illegible] obbligatoria, dove ci si ferma e si potrebbe essere trascinati per tutte altre strade [illegible] [illegible] incontro casuale o da un fatto imprevisto.
È il segno della strada che va, si interrompe, e poi riprende, magari sgommando.

[illegible] UNA GENERAZIONE AL GIORNO

L'ALTRA METÀ DEGLI ANNI SESSANTA



«Qui una volta la natura era rigogliosa,
c'erano molti alberi, proprio lì, dove adesso [illegible] [illegible]
quella rocca, sco[illegible] un fiume.
Era una delle valli più [illegible]. Tua nonna aveva [illegible] piccola fattoria e coltivava [illegible]
Poi tutto è cambiato. Dal cielo pioveva un'acqua strana,
che giorno dopo giorno bruciava gli alberi
e seccava la terra. Quanta ne ha presa, tuo padre,
quando portava i camion
lungo la Pista Ho Chi Minh... Ora sembra di stare sulla Luna, non c'è [illegible]to più nulla».
Yang Li stringeva la mano di sua mamma
[illegible] ascoltava quella storia per la milionesima volta.
[illegible] c'era [illegible] fattoria della nonna,
laggiù il fiume azzurro. Ora sembrava [illegible] stare sulla luna,
tutto era bruciato e deserto ...
[illegible] che importava, tanto Yang Li non poteva vederlo. E
come lei, tante bambine vietnamite e americane
i cui genitori erano stati esposti all'Agente Arancio, il defogliante usato dalle forze armate Usa per privare i vietcong di aree di rifugio durante la guerra.
Nate senza occhi, potevano immaginare quelle valli come erano state tanto tempo prima.

A cura di FRANCESCA SFORZA

Prima udienza dell'Anno Santo e domenica 50 mila bimbi in piazza San Pietro

«Il Giubileo riunisca le famiglie»

Wojtyla: il matrimonio è un bene prezioso

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Che il Giubileo sia l'occasione «per ricomporre i nuclei familiari divisi»: nella prima udienza generale dell'Anno Santo e nell'ultima del secolo Giovanni Paolo II lancia un appello ai separati. L'Anno Santo - ha detto - «sarà un periodo propizio per rinsaldare i rapporti di affetto in ogni famiglia»; e senza fare riferimen[illegible] preciso alle polemiche verso le famiglie non tradizionali ha ricordato ai cristiani di battersi a favore del matrimonio e della famiglia. «In questo nostro tempo, in cui [illegible] e forse più di altre istituzioni la famiglia è investita dalle ampie, profonde e rapide trasformazioni della società e della cultura - ha detto -, è importante che da parte dei credenti venga con vigore riaffermato che il matrimonio e la famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi dell'umanità. Per questo la Chiesa non si stanca di offrire il suo servizio a [illegible]ni uomo pensoso dei destini del matrimonio e della famiglia».

In realtà quest'udienza non avrebbe dovuto avere luogo; ma di fronte all'affluenza straordinaria di pellegrini Giovanni Paolo II ha scelto di restare a Roma fino a Capodanno compreso, e di trascorrere qualche giorno a Castel Gandolfo all'inizio di gennaio. Affluenza [illegible]rd, all'udienza di ieri; e dal momento che gli oltre 13 mila pellegrini non potevano trovare tutti posto nell'Aula Paolo VI, una parte di loro è stata dirottata [illegible] basilica di San Pietro, per un incontro e una benedizione pontificia. Più breve del solito [illegible] discorso del Pontefice; e anche questo è un indice della [illegible] fatica [illegible] Papa pronunciare discorsi, a causa anche del progredire del Parkin[illegible] e dello sforzo che i suoi collaboratori più vicini fanno per «risparmiarlo», in vista di un [illegible] pieno di impegni. Non che quello appena concluso [illegible] stato leggero: all[illegible] 4[illegible] udienze generali del 1999 ha[illegible] partecipato circa 570 mila persone, senza contare viaggi, celebrazioni liturgiche e udienze private.

Ma il Giubileo sta davvero per cominciare, e la prima invasione [illegible] avrà nei prossimi giorni, quando la capitale sarà invasa da oltre 50 mila bambini e ragazzi, dai 8 ai 14 anni, provenienti da 30 Paesi, protagonisti dell'evento che si terrà a Roma domenica [illegible] gennaio. Giungeranno dalla Sierra Leone 10 bambini che erano stati rapiti [illegible] loro famiglie [illegible] arruolati come soldati; [illegible] - ha detto Stefania Sbriscia, dell'Azione Cattolica ragazzi, che ha organizzato questo evento - «vorremmo che il 2 gennaio fossero bambini e basta. Sono venuti a Roma per una festa, [illegible] vorremmo che diventassero il "fenomeno"». Domenica saranno in piazza San Pietro con il Papa e in contemporanea verrà lanciato un progetto a sostegno della diocesi di Makeni, in Sierra Leone, per la liberazione degli oltre 6 mila bambini arruolati dai ribelli.

San Pietro sarà testimone di non pochi eventi inediti. Il primo, domani, sarà la veglia in piazza San Pietro con il Papa e Claudio Baglioni. Alle 18 Giovanni Paolo II celebrerà il «Te Deum» di ringraziamento nella basilica di San Pietro; poi dalle 22 fino a mezzanotte ci saranno preghiere, canti, testimonianze, collegamenti con tutto il mondo.

Roma: agli arresti anche 5 carabinieri

Per il colpo al Tribunale nove ordini di custodia

Alla banda del caveau è contestato il reato di associazione per delinquere

PERUGIA

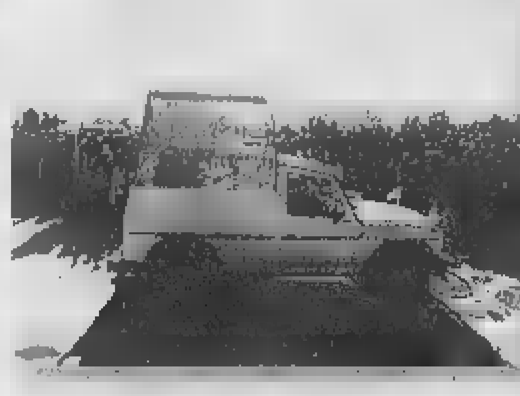
Svolta nelle indagini della procura di Perugia sui furti al caveau della banca interna alla cittadella giudiziaria di Roma e all'ufficio postale del palazzo romano dove ha sede la Cassazione, [illegible] piazza Cavour. Nove persone - 5 carabinieri, l'estremista di destra Massimo Carminati, due cassettari e il vicedirettore dell'istituto di credito - sono state raggiunte da ordini di custodia [illegible]utelare emessi dal gip Restivo. Le accuse [illegible] per delinquere, furto e [illegible]. I nove sono stati bloccati dalla polizia a Roma. Una decima persona è ricercata.

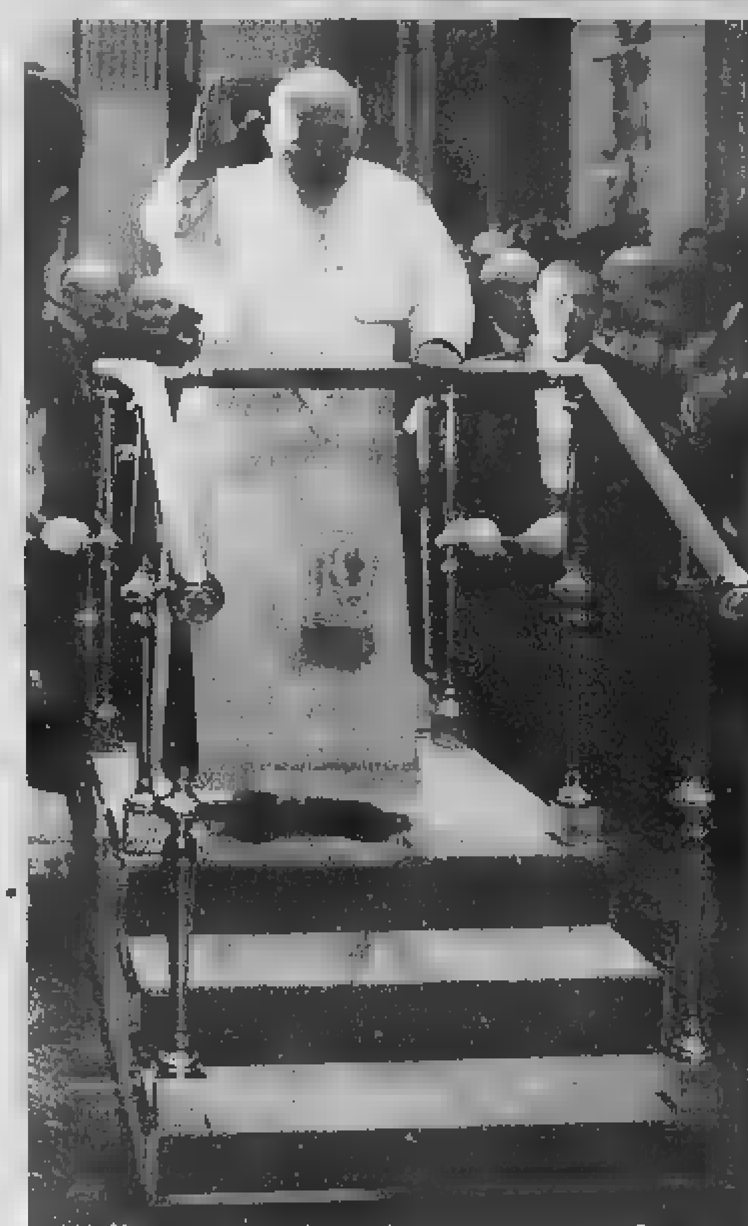
Carminati, i cassettari, il dirigente della banca e 4 carabinieri erano già stati sottoposti nei giorni scorsi a fermo disposto dal pm. Un quinto militare [illegible] stato indagato a piede libero, mentre il vicedirettore della banca dove si trova il caveau svaligiato era tornato in libertà dopo l'udienza di convalida davanti al gip di Roma. Questi ultimi due [illegible] stati quindi di fatto arrestati ieri, mentre gli altri erano già detenuti. Per tutti [illegible] gli interrogatori. Dopo i fermi i pm di Perugia - titolari dell'inchiesta perchè molte cassette di sicurezza svaligiate appartenevano [illegible] a magistrati romani - hanno chiesto e ottenuto dal gip le misure cautelari eseguite i[illegible].

I carabinieri arrestati appartengono tutti al reparto magistratura, impegnato nella vigilanza agli uffici giudiziari e nella [illegible]ta a varie personalità. Alcuni nel corso delle prime fasi delle indagini hanno ammesso le loro responsabilità e fornito agli investigatori elementi sul furto all'ufficio postale presso la Cassazione. I magistrati hanno ipotizzato che il palazzo [illegible] giustizia romano fosse nel mirino di Carminati e dei cassettari da un [illegible] e [illegible]. Secondo gli inquirenti il gruppo poteva entrare liberamente, nelle ore notturne, all'interno della cittadella giudiziaria di piazzale Clodio. Sarebbe bastato scegliere il momento in cui in servizio c'erano i carabinieri al [illegible] dell'inchiesta che sarebbero stati pagati - p[illegible] loro ammissione - a seconda degli ingressi che consentivano. Il sospetto dei pm perugini è che i malviventi abbiano avuto libero accesso non solo al caveau della banca ma anche ad altri uffici. L'indagine quindi punta a individuare eventuali fascicoli che potrebbero essere stati manomessi o consultati dal gruppo, nonchè a scoprire se il gruppo avesse agito per conto [illegible] altri. [Ansa]

TRENT'ANNI DI MEZZI DI LOCOMOZIONE IN VATICANO







Nell'immagine qui sopra il nuovo carrello che Giovanni Paolo II ha inaugurato ieri a San Pietro, tra due ali di pellegrini. Servirà per alleviare le fatiche delle sue apparizioni pubbliche, dato che il 2000 si annuncia denso di impegni. Nelle altre due foto la sedia gestatoria di Paolo VI e una delle «Papamobili» di Wojtyla

Un carrello per il Papa stanco

Per le cerimonie nella basilica di S. Pietro

[illegible] [illegible]L VATICANO

Sorpresa nella basilica [illegible] San Pietro, ieri. Giovanni Paolo II, dopo aver salutato e benedetto qualche migliaio di pellegrini raccolti nella chiesa, nella prima fase dell'udienza generale, è montato su una specie di carrello dotato di mancorrenti e di una sbarra trasversale (gli serve per appoggiarsi) ed è sfilato lungo le transenne gremite di fedeli, spinto da due inservienti.

La «pedana gestatoria», ricordo della «sedia gestatoria» usata in tempi passati dai Pontefici, entra a buon diritto fra i mezzi di locomozione usati dal Papa. E la rivedremo spesso, soprattutto all'interno di San Pietro. Tutti hanno ancora negli occhi le immagini della notte di Natale, e Giovanni Paolo II che percorre a piccoli passi incerti la navata [illegible] San Pietro, benedicendo, lasciandosi toccare [illegible] mano, dando qualche buffetto. Una performance che ha stancato non poco il Pontefice, e che si ripeterà molte volte nel corso dell'Anno Santo; [illegible] è stata ideata questa specie di «cocchio giubilare» per aiutare il Papa malato. «Il Santo Padre ha fatto uso di una pedana mobile, leggermente sopraelevata - ha detto il portavoce Navarro - per permettere di essere visto da tutti i pellegrini e per facilitare gli spostamenti». La userà anche in altre occasioni, «anche se - ha specificato Navarro - non so dire se la userà sempre».

Fino al pontificato di Giov[illegible]ni XXIII era in uso la sedia gestatoria, portata a spalla da un gruppo di gentiluomini, detti perciò sediari. Abolita da Paolo VI, così come il triregno, cioè la preziosa corona che simboleggiava [illegible] potere del papa in cielo e in terra, la sedia fu in realtà usata in alcune [illegible] alla fine del pontificato di Montini, gravemente colpito dall'artrosi. Papa Luciani, Giovanni Paolo I, era di statura modesta e temeva di non essere visto da tutti i fedeli: per questo motivo f[illegible] montare nell'aula Nervi, l'aula delle udienze, una pedana fissa che, nel percorso tra l'ingresso e [illegible] palco, l[illegible] obbligava a salire e scendere consentendo una migliore visibilità rispetto al livello corridoio, al centro del quale il suo predecessore, Montini, passava invece sulla sedia gestatoria. L'iniziativa suscitò alcune critiche e Wojtyla fece smantellare la passerella. E per [illegible] anni fece a meno di ogni ausilio.

Adesso [illegible] la non perfetta riuscita dell'operazione alla gamba, sia le conseguenze del morbo di Parkinson di [illegible] soffre, e il carico di lavoro legato al Giubileo, hanno portato a quest'invenzione. [m. [illegible].]

A mezzanotte collegamento con i soldati in Kosovo

Il primo discorso di Ciampi domani in diretta su «Rtl»

MILANO

Un fine anno ricco di appuntamenti sull'emittente radiofonica naziona[illegible] «RTL 102.5». Domani sera, alle 20.30, la radio trasmetterà in diretta il discorso al P[illegible] del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.



Il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi terrà domani sera il suo primo discorso di fine anno dal Quirinale

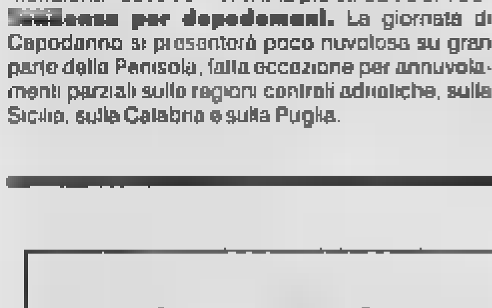
Sempre domani sera, dalle 21 in poi, andrà in onda uno «Speciale Capodanno 2000». «RTL 102.5» attenderà il nuovo anno collegandosi in diretta con le più importanti capitali del mondo, con tutte quelle d'Europa e con i capoluoghi italiani per raccontare l'atmosfera di festa prima e dopo [illegible] mezzanotte del 31 dicembre. Per il gran numero di città collegate verrà istituito un Osservatorio Millennium Bug che riferirà in tempo reale sul comportamento dei computer e delle reti telematiche in Italia e nel mondo.

A mezzanotte, dalla discoteca «Capriccio» (Bergamo), brindisi [illegible] diretta [illegible] Radio West, emittente [illegible] contingente italiano nel Kosovo.

Domani si concluderà anche il ciclo di trasmissioni dedicato alle «Voci del secolo», cominciato [illegible] metà dicembre, durante il quale sono andate in onda le voci origina[illegible] [illegible] uomini e donne che hanno segnato la storia del Novecento. Oggi si potranno ascoltare le voci di Croce, Modugno, Eisenhower, M. L. King, M. Mastroianni, Jacqueline Kennedy; domani quelle di Pertini, Caruso, Giovanni Paolo II, Apollo XI, Marconi, Montale. [r.cri.]

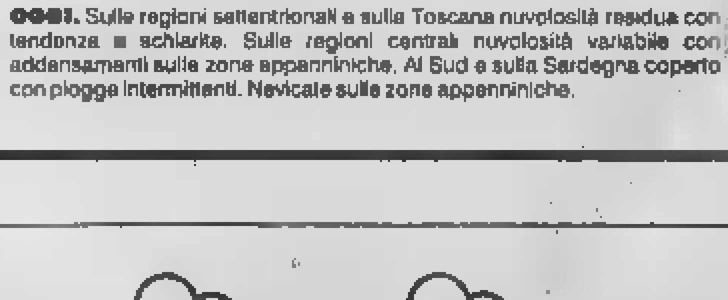
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

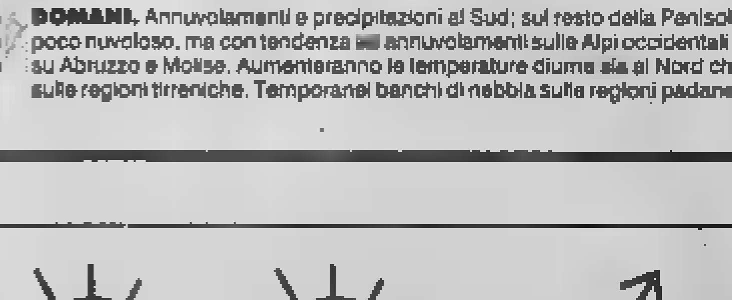


CALANO LE TEMPERATURE. Torna il freddo, mentre il maltempo si sposta al Sud. L'alta pressione atlantica invade l'Europa centr[illegible]cidentale e sull'Italia giunge aria fredda ed instabile. Sarà proprio questa a provocare, per le prossime 24-48 ore, condizioni di tempo incerto tra il variabile ed il perturbato, soprattutto sulle regioni meridionali dove confluirà aria più calda ed umida.

[illegible] per dopodomani. La giornata di Capodanno si presenterà poco nuvolosa su gran parte della Penisola, fatta eccezione per annuvolamenti parziali sulle regioni centrali adriatiche, sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Puglia.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità residua con tendenza [illegible] schiarite. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile con addensamenti sulle zone appenniniche. Al Sud e sulla Sardegna coperto con piogge intermittenti. Nevicate sulle zone appenniniche.



DOMANI. Annuvolamenti e precipitazioni al Sud; sul resto della Penisola poco nuvoloso, ma con tendenza [illegible] annuvolamenti sulle Alpi occidentali e su Abruzzo e Molise. Aumenteranno le temperature diurne sia al Nord che sulle regioni tirreniche. Temporanei banchi di nebbia sulle regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[illegible]	max
Aosta	np	np	Bologna	5	10	Bari	6	13
Bolzano	-1	8	Firenze	-1	11	Napoli	6	12
Verona	-4	8	Pisa	-1	12	Potenza	np	np
Trieste	4	8	Ancona	4	10	S. M. Leuca	10	13
Venezia	3	8	Perugia	2	10	R. Calabria	12	18
Milano	6	12	Pescara	4	12	Palermo	12	16
Torino	-2	11	L'Aquila	2	5	Catania	8	17
Cuneo	np	np	Roma Camp.	5	10	Messina	13	14
Genova	8	13	Roma Fium.	4	13	Alghero	8	12
Imperia	8	np	Campobasso	5	10	Cagliari	6	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	pioggia	Lisbona	14	18	variabile
Atene	15	20	variabile	Londra	-2	4	variabile
Bangkok	21	29	variabile	Los Angeles	10	25	sereno
Berlino	-1	3	nuvoloso	Madrid	4	11	pioggia
Bruxelles	2	4	variabile	Montreal	-19	-5	nuvoloso
Bucarest	1	5	pioggia	Mosca	-2	1	nuvoloso
Budapest	-1	3	neve	New York	-6	-1	variabile
Buenos Aires	17	30	nuvoloso	Nizza	7	14	sereno
Copenaghen	-2	2	variabile	Parigi	-1	5	variabile
Dublino	-1	3	sereno	Pechino	-8	4	sereno
Francoforte	2	5	pioggia	Praga	-1	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	8	19	sereno	Rio de Janeiro	23	29	sereno
Ginevra	1	4	pioggia	Sofia	4	7	nuvoloso
Helsinki	-8	-6	neve	Sydney	18	21	pioggia
Johannesburg	14	23	variabile	Tokyo	4	15	variabile
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Istanbul	12	16	pioggia	Vienna	0	2	neve

Sindaci e forze dell'ordine contro i fuochi illegali, sequestri in tutta Italia. L'Enpa: se amate gli animali non sparate

«Denunziamo i feriti da botti»

Bassolino: siamo in prima linea

Maria Corbi

ROMA

Lotta dura ai botti. I sindaci delle città e le forze dell'ordine continuano nella guerra contro i giochi d'artificio illegali. Ogni gior[illegible] sequestri di fabbriche clandestine. Fino ad oggi le Fiamme Gialle hanno sequestrato in tutto il territorio nazionale 8 milioni e mezzo di artifizi pirotecnici e 1441 chili di materiale esplosivo. Numeri enormi, soprattutto se confrontati con quelli degli scorsi anni. L'aumento di pezzi sequestrati rispetto [illegible] è stato, infatti, del 160 [illegible]. E in «onore» del duemila circolano botti potentissimi. Delle vere e proprie «bombe» che garantiscono margini molto elevati a chi li fabbrica e a chi li vende.

La guerra ai fuochi illegali è [illegible] alle ultime battute. [illegible] quattro quintali di botti [illegible] stati sequestrati dai carabinieri ad Acerra, vicino Napoli. Guar[illegible]a di Finanza in azione a Bergamo e a Brescia dove hanno sono stati individuati, per un valore di decine di milioni, missili, razzi, bombe Maradona, girandole infernali.

Si combatte in trincea a Napoli - 225 feriti nel 1997, 120 nel '98 e 74 nel '99 - dove il sindaco Antonio Bassolino avverte: «Coloro che comprano botti pericolosi saranno perseguibili penalmente anche dopo aver chiesto soccorso negli ospedali. Serve un grande sforzo civico e di responsabilità da parte di tutti». Bassolino ha ricordato alla città che all'una e trenta del primo [illegible] tutto il lungomare napoletano [illegible] illuminato da un grande spettacolo di fuochi d'artificio. «Sarà [illegible] momento straordinario in uno scenario tra i più belli del mondo - ha detto - e dobbiamo godercelo in tranquillità». Intanto negli ospedali stanno predisponendo misure di emergenza. Nonostante da tre anni medici, artificieri e vigili del fuoco vadano nelle scuole di Napoli e provincia mostrando foto terribili, il richiamo dei «botti» è ancora forte.

Ieri l'ultimo appello dall'astenersi dall'usare armi e botti pericolosi rivolto ai cittadini di Casal di Principe, paese vicino Caserta (territorio del clan camorristico [illegible] Casalesi) da parte del comitato organizzatore [illegible] veglione in piazza. «Quella di [illegible] colpi di arma da fuoco durante il fine anno è una brutta abitudine che riguarda molte città italiane - spiega il parroco, don Armando Broccoletti - non solo Casale. Abbi[illegible] in[illegible] invitare tutti dall'astenersi dall'usare armi da fu[illegible]o perchè saremo tanti in piazza la sera del 31 e ci sarebbe il rischio di farsi male».

Pericolo botti anche per gli animali. L'Ente nazionale protezione animali è preoccupato delle conseguenze che i petardi possano provocare [illegible] cani, gatti, [illegible] particolare randagi. [illegible] la paura può creare problemi anche ai quadrupedi che vivono in [illegible]. L'Enpa consiglia di rivolgersi al veterinario per vedere se non sia il caso di somministrare a «Fido» un tranquillante. «È anche importante - sottolinea l' Enpa - l'ambiente nel quale si trova l'animale; quello familiare dà certamente più sicurezza». Durante i botti non portare i cani per strada o nei giardini, perchè oltre a tentare la fuga possono diventare [illegible]rdi. L'anno scorso si sono contati oltre 10 mila [illegible] fuggiti, feriti e uccisi.



Domani sera, da Nord a Sud, migliaia di italiani saluteranno il nuovo anno con i botti

PER UN CAPODANNO SICURO



[illegible]

Gli ospedali si preparano all'emergenza 31 dicembre. Una data infame per chi lavora nei pronto soccorso e deve soccorrere persone, spesso ragazzini, con gli arti dilaniati dai botti. L'Ospedale Cardarelli di Napoli è il più colpito da questa «guerra», ma anche a Roma petardi, cipolle [illegible] hanno causato in questi anni molte vittime. Andrea Piccioli, chirurgo Ortopedico del Cto alla terza divisione di ortopedia e traumatologia, centro di chirurgia della [illegible]o, microchirurgia e reimpianti [illegible] arti, anche quest'anno a Capodanno sarà reperibile. «Noi tutti in ospedale ci auguriamo che il 31 dicembre e il primo dell'anno piova, in modo da neutralizzare in parte la pericolosità dei botti rimasti inesplosi per strada. Un pericolo per i bambini che li raccolgono e si feriscono gravemente».

[illegible] dottor Piccioli ricorda che i feriti da botti hanno di solito tra i 15 e i 30 anni e spiega che nella maggior parte dei casi si può fare poco per riparare i danni fatti dalle esplosioni. «Questi poveretti arrivano da noi disperati, a volte portandosi dietro pezzi di mano [illegible] dita. Ma le lesioni riportate [illegible] i botti si prestano difficilmente a ricostruzioni microchirurgiche. Eseguiamo ricostruzioni, ma [illegible] volte l'amputazione è inevitabile».

«Per [illegible] di conservare per il futuro - spiega ancora il medico - la funzionalità della mano cerchiamo comunque di essere il meno demolitivi possibile».

Il ricordo più atroce? Piccioli [illegible] ha incertezze: «Qualche anno fa arrivò un bambino di dodici anni che aveva riempito una bottiglia con fuochi avanzati. L'esplosione gli ha portato via tutti e due gli occhi e [illegible] mani».

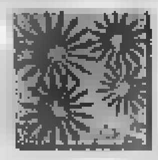


«Lasciateli [illegible] professionisti»

Vigili, del fuoco, guardia [illegible] finanza e i produttori di fuochi d'artificio [illegible] in guardia dai pericoli dei botti comprati illegalmente. Paola Nanna, presidente della [illegible] Fireworks, azienda toscana [illegible] lunga tradizione nella ideazione e costruzione di spettacoli pirotecnici, spiega che bisogna sempre comprare [illegible] negozi autorizzati. «Comunque verificare sempre l'etichetta dove si legge il decreto ministeriale di classificazione e le istruzioni per l'uso». I fuochi non autorizzati, malconfezionati e fatti con materiali scadenti possono esplodere senza accensione. «In ogni caso è meglio lasciare fare i botti [illegible] professionisti», continua Paola Nanna. «Nelle case le stelline luminose fanno festa ugualmente. Quest'anno la nostra azienda è impegnata in sette spettacoli pirotecnici, tutti in Toscana. La particolarità sarà l'intensità dei fuochi. Per il benvenuto al Duemila vogliamo che lo spettacolo non proceda per gradi, ma che sia un finale "esplosivo" dall'inizio alla fine. Solo quindici minuti ma di grande effetto».

Paola Nanna difende i giochi pirotecnici. «Sono pericolosi in mano a chi non li sa usare», dice. «Come un coltello maneggiato da bambini. Se si comprano in negozi autorizzati e [illegible] seguono le istruzioni d'uso con i botti non ci sono problemi».

Qualche consiglio a chi [illegible] vuole una «Santabarbara» casalinga: acquistate solo in negozi autorizzati, non fate giochi pirotecnici [illegible] chiuso, una volta accesa la miccia liberatevi del botto perchè spesso i tempi [illegible] scoppio sono più rapidi di quelli previsti. [illegible] ancora: gettare in un recipiente pieno d'acqua l'ordigno che sembra [illegible] funzionare, non raccogliere mai fuochi inesplosi, stare alla larga dai «bomboni» che possono [illegible] danni all'udito.



[illegible] «Megan»

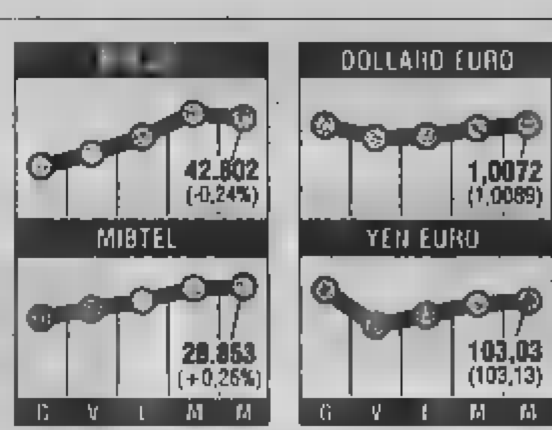
Ci sono botti e botti. Per bambini, per adulti e per chi ha il porto d'armi. Ai più piccoli, in ogni caso, è meglio non dare niente in mano. Fuochi innocui sono le «bottiglie di champagne» (dopo il botto spuntano delle stelle filanti); le «girandole» (che fanno scintille e vanno usate all'aperto); i «pop-pop» [illegible] fanno miniesplosioni per terra. Destinate solo agli adulti sono i «razzetti», purchè si accendano [illegible] alla volta, le candele [illegible] panettone», che esplodono in una pioggia di luce sul dolce, i «bengala», che spruzzano luce colorata e bianca, le piccole «fontane», che vanno accese all'esterno [illegible] una superficie piana e producono fuochi multicolori. E ancora [illegible] «mitragliette» e i «raudi» (quelli [illegible] sfregamento non devono essere tenuti in borsa per evitare incidenti). Poi ci sono quelli vietati ai minorenni, per cui è necessario il porto d'armi. I «vulcani» sono fontane che «gettano» fino a 5 metri, i «razzi vaganti» sono vere armi e vanno lanciati da una rampa di lancio in verticale per evitare le finestre dei vicini. Poi ci sono le «candele romane» e le «maxi-torte».

[illegible] i botti sono moltissimi, soprattutto quelli illegali. Maestri di fantasia nel napoletano, ma anche in Puglia, dove [illegible] concentrate le fabbriche clandestine [illegible] fuochi d'artificio. Tra i «botti» fuorilegge più noti c'è il «pallone [illegible] Maradona», venduto anche a 300mila lire, il «Mefisto», una specie di proiettile lungo 10 centimetri che produce un botto assordante, pericolosissimo per i timpani. Ci [illegible] anche i «razzi enterprices», i «tuoni di mezzanotte», gli «space flyer». Novità di quest'anno? Lo spettacolino «millennio» che disegna in cielo i quattro fatidici numeri: 2000 e il botto «Megan», una cascata di luci colorate in onore della modella più famosa del momento.

A CURA DI Maria Corbi

Buzzi Unicem fa shopping in Texas

La Buzzi Unicem Spa ha raggiunto un accordo con Coninvest Sarl, società controllata del Gruppo Vigier [illegible] Luterbach (Svizzera), per l'acquisto [illegible] 33,3% di Alamo Cement Co. [illegible] Sant'Antonio, Texas. Alamo Cement, gruppo integrato operante in Texas [illegible] settori cemento, calcestruzzo, preconfezionato, [illegible] e prodotti speciali, con un fatturato consolidato superiore a 160 milioni di dollari Usa, dopo l'acquisto sarà posseduta [illegible] 100% da Buzzi Unicem. Il prezzo convenuto per il 33,3% di Alamo Cement è di 75 milioni di dollari Usa, pagabile in due rate uguali, al trasferimento delle azioni entro il 3 gennaio 2001. L'acquisto delle azioni verrà fatto dalla Alamo cement stessa, sotto f[illegible] di acquisto di azioni proprie. Anche dopo il pagamento del primo 50% del prezzo, la posizione finanziaria netta di Alamo Cement si manterrà positiva. In aggiunta ad Alamo Cement, Buzzi Unicem è presente negli Stati Uniti, al 100% anche con RC Cement, che opera con quattro cementerie negli Stati centrali e nel Nord-Est del Paese.



La Dasa tratta con Finmeccanica

Eads, il numero 1 europeo nella difesa e aerospazio che nascerà nel 2000 [illegible] fusione [illegible] Aerospatiale-Matra, Dasa e Casa, mira ad estendere [illegible] suo impero anche alle attività aeronautiche di Finmeccanica. Lo sostiene il quotidiano economico «Les Echos» precisando che un'offerta di fusione è stata inviata per iscritto tre settimane fa dal presidente di Dasa e copresidente di Eads, Manfred Bischoff al presidente di Finmeccanica Alberto Lina. Aerospatiale-Matra [illegible] ha voluto fare [illegible] questa possibile svolta della ristrutturazione dell'industria aeronautica europea, che potrebbe isolare ulteriormente la britannica Bae, che perderebbe tra l'altro la sua posizione di leader nel consorzio Eurofighter. Fonti vicine al gruppo francese a questo proposito hanno ricordato che è da mesi «che tutti parlano con tutti» ma che attualmente «tutto è tranquillo» e che probabilmente il giornale «ha voluto ravvivare l'attualità aeronautica».

IL BANCHIERE BCE: «IRRINUNCIABILI SVILUPPO E [illegible] PER ASSORBIRE LA DISOCCUPAZIONE»

«Dobbiamo puntare a una crescita del 5%»

Padoa-Schioppa: l'euro non è debole



Tommaso Padoa-Schioppa

intervista

Carlo Bastasin

ROMA

Siamo realisti: pensiamo l'impensabile. Una crescita economica che anche in Europa si avvicini al 5%. In un colloquio con La Stampa, il membro del Direttorio della Banca centrale europea Tommaso Padoa-Schioppa, invita a non accontentarsi di una ripresa che si avvicini «ai parametri a cui siamo abituati da anni, in base ai quali una crescita del 2,5-3% è relativamente soddisfacente». Questi ritmi non sono sufficienti «se si pensa alla crescita necessaria ad assorbire la disoccupazione o se ci si paragona agli Usa». «Oggi si dovrebbe pensare a un'economia europea che cresce più vicina al [illegible] che al 2% e a questo non siamo ancora». Eppure, spiega Padoa-Schioppa, «regioni europee, come Olanda o Irlanda, dimostrano che ciò è possibile».

A un anno di distanza dal varo dell'euro, il giudizio sulla moneta unica si sofferma sulla caduta del cambio sceso ieri di nuovo alla parità col dollaro, ma il bilancio del banchiere centrale che da Francoforte governa la politica monetaria comune è più incoraggiante. La Bce ha evitato tutti i rischi che avrebbero messo in pericolo l'avvio dell'euro e la solidità della moneta e testimoniata dalla mancanza di pericoli di inflazione. Quanto all'economia europea bisogna ricordare che «l'anno si era aperto con timori di recessione». Lo stesso processo di unione monetaria ha provocato già almeno due effetti positivi: «Con il ribasso dei tassi della primavera scorsa si è dimostrato che la politica monetaria europea, contro l'attesa di molti, è in grado di sfruttare le occasioni di stimolo», inoltre l'euro «è stato percepito come una sfida, in tema di efficienza e competitività delle economie». Questa sfida è stata raccolta.

In quale misura sia cambiata la mentalità europea lo si vede infatti sia in Paesi che mettono in cantiere riforme attese da anni (come quella fiscale in Germania), sia in Paesi che vengono criticati dai mercati se adottano misure protezionistiche. «Ma anche in Paesi come l'Italia in cui il dibattito oggi è dominato sia dalle nuove regole del gioco, sia dall'esigenza di attrezzarsi per vincere la sfida». Il fenomeno comune, a un anno dal varo dell'euro, è proprio lo spostamento di attenzione dalla convergenza alle riforme strutturali e alla competitività, «ciò senza abbandonare le esigenze di convergenza, nemmeno in Italia che a inizio '99 espose onestamente il problema di finanza pubblica», senza sminuire l'attenzione ai conti pubblici.

Nell'anno uno dell'era dell'euro, l'elemento della competizione tra Paesi ha prevalso sulle aspirazioni di armonizzazione. Nondimeno ci sono segni che anche gli sforzi di armonizzazione delle politiche economiche possano procedere, in particolare a livello di Euro-11, il consiglio dei ministri finanziari degli 11 Paesi euro. Ma anche nell'ambito della Commissione europea, l'impostazione del commissario per gli Affari monetari Pedro Solbes è diversa da quella che ispirava il predecessore, Yves Thibault de Silguy, tutta [illegible] sulla convergenza, e punta a trovare il modo di incentivare la crescita dell'economia.

Le differenze [illegible] i diversi Paesi nel rispondere alla pressione competitiva restano visibili, ma a sorpresa sono stati i Paesi della «periferia» quelli che hanno fatto di più, rispetto a quelli [illegible] «centro» tradizionale di Eurolandia, come Germania e Francia. Si tatta di [illegible] fenomeno, osserva Padoa-Schioppa, «che ha rilevanza storica, visto che qualcuno prima del '99 temeva che i Paesi del «centro» avrebbero schiacciato gli altri».

La crescita dell'economia si accompagnerà a «una grande ondata di trasformazione tecnologica che sicuramente arriverà in Europa, ma che non arriverà nello stesso momento dappertutto». Si può dire che questo dinamismo renderà più grave la posizione di chi [illegible] nelle riforme e nell'innovazione? Secondo Padoa-Schioppa se la crescita accelera, le distanze possono aumentare, «come in una corsa automobilistica, dove le distanze tra le vetture si allungano sul rettilineo e si riducono nelle curve più lente». La posizione dei Paesi più lenti beneficerà comunque del fatto che la velocità complessiva aumenterà, ma il nuovo gioco europeo, il carattere strutturale di un mercato più grande, implica che la posta per il vincitore sia più alta e così pure i rischi per chi perde. «Questo dato di fondo tuttavia si presenta meglio in un contesto di crescita accelerata».

Quanto alla caduta del cambio, Padoa-Schioppa rimanda a [illegible] dichiarazioni fatte a «Le Monde» e a «Die Zeit», in cui [illegible] che «l'euro era partito da un livello molto alto al momento del suo varo: gran parte del ribasso rappresenta un ritorno alla normalità». Il banchiere ritiene che i fattori di forza della moneta unica siano ancora sottostimati, [illegible] certo nessuno di noi del Direttorio della Bce vede con piacere quando il cambio viene interpretato come un segno di debolezza generale dell'euro».

La debolezza è comunque legata a «rilevanti problemi in Europa», l'euro si rafforzerebbe «se ci fossero chiari segnali nei grandi Paesi come Germania e Italia». Ma oltre ai governi le regioni, la burocrazia e le parti sociali portano la responsabilità di rigidità che frenano la crescita. In Germania e in Italia per esempio l'estremo centralismo dei sistemi salariali contribuisce «a spaventosi differenziali di occupazione in regioni diverse». Proprio la consapevolezza di doversi misurare con l'opportunità di una crescita economica del 5%, molto più alta che in passato, dovrebbe indurre più coraggio nei comportamenti [illegible] attori economici. Da questa [illegible] non è esclusa la Bce, che a fronte di una crescita potenziale più elevata, dovrà saper evitare le reazioni automatiche [illegible] tradizionali in Europa, evitare [illegible] di strozzare il bambino-ripresa nella culla, «come ha saputo fare con coraggio la Federal Reserve americana».

Le sfide che la Bce deve vincere sono però su un arco di 5-10 anni: «La prima è di continuare ad assicurare la stabilità dei prezzi» in un'economia che «dovrà raggiungere tassi di crescita in grado di riassorbire la disoccupazione». Secondo la Bce, la disoccupazione è determinata da fattori strutturali, «quindi bisognerà essere molto attenti a eventuali riforme nell'area». Una seconda sfida è di affermarsi come banca centrale completa, in tutti gli ambiti in cui esprime la sua [illegible] «Non parlo della supervisione bancaria, ma delle grandi questioni internazionali e dell'evoluzione dei mercati finanziari in Europa». L'allargamento a Est è [illegible] altro impegno inaggirabile. Infine c'è la sfida di rappresentare una moneta dietro alla quale non c'è Stato nazionale: «Quando vado alle riunioni internazionali, il mio collega americano ha il suo ministro accanto a sé, io mi domando: chi è il mio ministro? Per una Banca centrale è necessario essere indipendente, ma non è bene vivere nella solitudine istituzionale».

LA [illegible]

Welteke: «Non c'è bisogno di toccare i tassi»

MILANO. Euro debole sui minimi di giornata, [illegible]to vicino alla parità con il dollaro, in chiusura sui mercati valutari europei. La divisa degli Undici, indebolita dai timori per il passaggio al 2000 in un contesto di mercato festivo, dopo un minimo a 1,0033, viene scambiata a 1,0046 dollari, contro gli 1,0088 di metà giornata e gli 1,0072 indicati dalla Bce. La valuta europea vale invece 102,[illegible] yen, contro i 103,02 della quotazione ufficiale. Poco [illegible] a 102,05 il cambio dollaro-yen. Ieri però il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, ha tracciato un bilancio positivo della valuta unica e ha previsto per il 2000 un euro forte. Il valore della moneta europea all'esterno aumenterà sensibilmente, ha detto Welteke parlando a Francoforte, ed ha aggiunto inoltre di non vedere al momento alcuna necessità della Banca Centrale Europea di stringere le redini della politica [illegible] e di [illegible] prevedere un aumento dei tassi: «Sono favorevole a mantenere stabile lo sviluppo dei tassi» ha concluso.



Inflazione +2,1

A dicembre i trasporti sono in testa ai rincari

ROMA

L'inflazione a dicembre è salita del 2,1% su base annua. Lo [illegible] l'Istat precisando che rispetto allo [illegible] mese di novembre l'aumento dei prezzi al consumo a dicembre è [illegible] dello 0,1%. La cifra di dicembre, che conferma quanto già emerso dalle rilevazioni delle città campione, rappresenta - hanno precisato i tecnici dell'Istat - un pò più del 70% della popolazione e delle città. Il dato definitivo sarà reso [illegible] il prossimo 18 gennaio.

Nel mese di dicembre - hanno spiegato [illegible] all'Istituto di statistica - il settore leader per l'aumento dei prezzi al [illegible] è stato quello dei trasporti (+0,4% su novembre, +4,3% sullo [illegible] mese '98): l'incremento dipende ancora una volta dai prezzi dei carburanti e si è verificato nonostante vi sia stata una flessione dei prezzi di auto e motocicli. Sempre a dicembre si è avuto poi un aumento mensile dello 0,3% per il [illegible] abitazione, acqua, elettricità e combustibili, ed anche in questo caso a pesare maggiormente [illegible] soprattutto il gasolio e -in lieve misura- anche l'acqua. I prezzi del comparto abbigliamento e calzature, inoltre, hanno registrato un incremento dello 0,2% spinti dagli effetti della stagionalità.

Per quanto riguarda poi i prodotti alimentari e le bevande analcoliche l'aumento dei prezzi è stato dello 0,2%: a muoversi al rialzo sono stati soprattutto i prezzi di pesci ed ortaggi. A dicembre il calo più [illegible] si è avuto nel settore [illegible] (-0,5%) dovuto alla diminuzione dei prezzi dei telefoni cellulari.

Il ministero dell'Industria ha annunciato che l'attuale sistema di unità di misura potrà essere utilizzato altri [illegible] anni

[illegible] calorie, [illegible] e [illegible] [illegible] pensione [illegible] nel 2010

ROMA

Tutti salvi. Calorie, quintali, cavalli a vapore e altre di unità di misura che rischiavano di diventare fuorileggè dal 1 gennaio 2000 rimarranno in vigore per altri 10 anni, dunque fino al gennaio 2010. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea che nella seduta del 16-17 dicembre scorso ha approvato una modifica della Direttiva 80/181/CEE sulle nuove unità di misura legali. Il nuovo testo, approvato senza discussione e in corso di pubblicazione - spiega una nota del ministero dell'Industria - fissa al dicembre 2009 il termine entro il quale potrà continuare ad essere utilizzato da parte degli operatori economici l'attuale sistema di misurazione.

Dal salumiere, dunque, si potranno ancora ordinare due etti di salame ma se si avrà a che fare con atti ufficiali, dal 2010 si dovrà scrivere «ettogrammi». E per chi non rispetterà la legge [illegible] previste multe salatissime, anche fino a mezzo milione di lire. Sui termometri si dovrà quindi passare dai centigradi ai celsius. Ma, mentre maneggeremo con cautela le unità di misura che abbiamo imparato alle elementari, sarà ancora più difficile destreggiarsi per quanto riguarda l'anno e il mese. Saranno infatti considerati illegali, a vantaggio del più affidabile «giorno». Così, se si dovrà registrare un contratto d'affitto, bisognerà contare i giorni (2920, invece di 8 anni). Gli accordi commerciali e gli atti notarili saranno modificati secondo la [illegible] metrica. [illegible] la nostra età nei documenti ufficiali non sarà più espressa in anni, ma, con un effetto forse assai deprimente, sarà calcolata in migliaia di giorni.

LA RIVOLUZIONE DELLE MISURE

Grandezze	Unità di misura abolite	Unità di misura legali
MASSA	QUINTALE	KILOGRAMMO O TONNELLATA
TEMPO	ANNO E MESE	GIORNO
LUNGHEZZA	MIGLIO	KILOMETRO O METRO
ENERGIA TERMICA	CALORIA, TEF, BTU	JOULE
ENERGIA DI LAVORO	ERG	JOULE
POTENZA	CAVALLO VAPORE	WATT
TEMPERATURA	GRADO CENTIGRADO	GRADO CELSIUS
PRESSIONE	ATMOSFERA	BAR
RADIAZIONE IONIZZANTE	CURIE	BECQUEREL
RADIAZIONE ASSORBITA	RAD	GRAY

Fonte: Unione Nazionale Consumatori


Continente vi augura
Buon Anno
e Felice Spesa
€ 4,08
7.900
VONGOLE
VERACI
al kg
OSTRICHE
7.900
15,44
29.900
PROSCIUTTO COTTO
prodotto carni italiane, al kg
COLA
Conf. 4X1,5 litri
al litro L. 1.082
€ 3,35
6.490
€ 0,82
1.590
ARANCE NAVEL
WASHINGTON DI
RIBERA (SICILIA) - al kg
PINOT-CHARDONNAY
CINZANO
€ 3,05
5.900
PINOT
CINZANO
Bott. 75 cl, al litro L. 7.867
PEPSI
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE
TORINO
C.SO MONTE CUCCO
TORINO
C.SO GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
TROFARELLO
VIA TORINO 236/238
LOC. ABBADIA ALPINA
BUROLO D'IVREA
VIALE LIGURIA 1
C. COMM. TANG. SUD 13
NOVARA
C.SO DELLA VITTORIA 70
POLLEIN - AOSTA
LOCALITÀ

Decine di gestori all'attacco. E Albacom prevede che tra qualche anno in città si potrà telefonare gratis

Monopolio Telecom addio

Domani parte la guerra delle urbane

Ugo Bertone

MILANO

«Ci vorranno al massimo 4-5 anni, poi la telefonata urbana via voce sarà in pratica gratis». La profezia non è di un guru qualsiasi, ma di Giuliano Venturi, amministratore delegato di Albacom, uno dei grandi protagonisti della battaglia per conquistare il mercato della telefonia italiana. A forza di sconti, di concorrenza, di tariffe-civetta la vecchia, classica telefonata urbana è destinata a pesare sempre meno nel bilancio [illegible]gliare. [illegible] da dove verranno i vostri guadagni? «Semplice, agendo sui costi ma, soprattutto, inventandoci nuovi servizi, più redditizi e più utili, anzi necessari. Pensate a quel che [illegible] successo in panetteria: chi lo vuole più il pane comune? Ormai i profitti derivano da panini a più alto valore aggiunto: internet, trasmissione dati, multimedialità». Magari, come nel caso di Albacom, fornendo servizi all'ingrosso ai tanti operatori (circa novanta) spuntati nel settore [illegible] quando è iniziata, nel gen[illegible] del '98, la rivoluzione europea del telefono.

Ora una nuova grande [illegible] batte alle porte della «panetteria» telefonica. A mezzanotte di domani, «millennium bug» permettendo, Telecom Italia perderà il monopolio delle chiamate urbane. Gli utenti potranno perciò scegliere liberamente un gestore alternativo; in campo, per ora, ci sono Infostrada e Wind (coprendo dieci distretti, ovvero il 30% della rete), presto arriverà l'emergente Tiscali (concentrato su Internet e sulla gara per i cellulari della nuova generazione Umts). E in primavera Metroweb (Scaglia più Aem) attaccherà a Milano la rete alternativa a Telecom. La battaglia delle tariffe, dopo anni di offerte sui telefonini, invaderà così anche il campo della telefonia fissa. E il fenomeno promette di intensificarsi nei prossimi mesi, a mano a mano che avanzerà la liberalizzazione. Da gennaio fino almeno a marzo, infatti, sarà necessario digitare il codice dell'operatore scelto e, soprattutto, pagare ancora le 36 mila lire [illegible] canone [illegible] Telecom.

Entro l'estate, però, l'Authority completerà l'iter di quello che, nel gergo tecnico, viene definito «l'umbundling del local loop», cioè lo «spacchettamento dell'ultima tratta di traffico telefonico». Da quel momento, infatti, tutti i gestori telefonico potranno affittare dalla società di Colaninno il tratto terminale della rete, quello che [illegible] tra le pareti domestiche. E da allora i clienti potranno scegliere per davvero, potendosi permettere [illegible] limite di dare la disdetta al contratto con l'ex monopolista. Ma non è difficile prevedere che ci sarà anche allora battaglia grossa, a partire dal fronte del «number portability», ovvero la possibilità, per clienti privati [illegible] imprese (compresi i nu[illegible] verdi) di cambiare gestore telefonico [illegible] dover per questo cambiare il numero, con l'onere di dover comunicare il [illegible] a parenti, amici o fornitori.

Entro l'anno Duemila, comunque, la trasformazione del mercato del fisso dovrebbe essere ultimata. Ma la guerra continuerà su altri terreni: servizi a banda larga, integrazione tra fisso e mobile, contenuti da immettere sulle reti. Una sfida ricca di sorprese, ma con una sola certezza: [illegible] fine,. in telefonia, non spenderemo meno di sicuro...

QUATTRO TARIFFE A CONFRONTO

Nel grafico a fianco quattro telefonate a confronto

Fonte: Wind

CHIAMATE URBANE ORA DI PUNTA	Prezzo pubblicizzato al minuto	Alla risposta (Iva inclusa)	Chiamata di 60" (Iva inclusa)	Chiamata di 120" (Iva inclusa)
Telecom Italia Urbana	30,6 Iva esclusa	120	157	195
Telecom Italia "Fuori porta"	42,3 Iva esclusa	152	203	264
Infostrada "Pronto"	28 Iva esclusa	120	154	187
Wind	66 Iva inclusa	0	66	132
CHIAMATE URBANE FASCIA RIDOTTA				
Telecom Italia Urbana	17,7 Iva esclusa	120	[illegible]	162
Telecom Italia "Fuori porta"	21,2 Iva esclusa	152	177	203
[illegible] "Pronto"	15 Iva esclusa	120	138	156
Wind	66 Iva inclusa	0	66	132

[illegible]

Più caro chiamare il «family» da casa

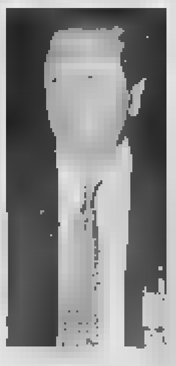
[illegible]

Chiamare il telefonino family da casa, la sera o il weekend, costerà di più ma per sapere quanto dovremo aspettare l'inizio di gennaio. L'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni sta infatti ancora valutando le proposte presentate da Telecom nei giorni scorsi. Il 24 gennaio scade il termine ultimo per sciogliere [illegible] nodo tariffe [illegible] dovranno comunque [illegible] in quanto, spiegano all'Authority «c'era un fortissimo squilibrio nella fascia serale e nel weekend».

In particolare l'Autorità guidata da Enzo Cheli [illegible] accertando «la rispondenza della proposta di Tele[illegible] Italia agli indirizzi espressi dall'Autorità con la delibera 388 del 6 dicembre che ha previsto una riduzione media [illegible] prezzi pari al 29%. L'Autorità - si legge ancora [illegible] nota - ricorda che la manovra [illegible] riequilibrio adottata comporta in sé una diversa modulazione dei valori nelle nuove fasce orarie i cui effetti sono ancora oggetto di valu[illegible]. L'istruttoria in corso - precisa la nota - si concluderà all'inizio di gennaio».

Nel frattempo Telecom Italia precisa che la proposta sui prezzi delle comunicazioni fisso-mobile inviata all'Autorità per le Tlc il 23 dicembre «è stata elaborata sulla base delle decisioni prese dalla stessa Autorità nella delibera dello scorso 6 dicembre».

LA SFIDA DELLE TARIFFE PARTE DA DIECI DISTRETTI



Tommaso Pompei il numero uno del gruppo Wind

intervista

«A San Silvestro decolla Wind»

Pompei: i nostri prezzi saranno più convenienti

MILANO

Dottor Pompei, quanti clienti pensa [illegible] strappare a Telecom? «Noi pensiamo che possiamo arrivare, progressivamente, a conquistare una quota [illegible] mercato del 10%». Ma è sincero? «Boh, diciamo che la nostra è volutamente una stima conservativa. Se guardo ai risultati ottenuti nella telefonia mobile, potremmo sperare in qualcosa [illegible] più». E non c'è dubbio che Tommaso Pompei, [illegible] uno [illegible] Wind (così come ha fatto del resto Riccardo Ruggiero per Infostrada, ha preparato a dovere l'offensiva contro le roccaforti di Telecom Italia: si parte dalla mezzanotte e un minuto dopo San Silvestro in soli dieci distretti telefonici che però coprono 17,5 milioni di italiani, il 30% della popolazione.

Eppure c'è [illegible] sostiene che il mercato delle telefonate urbane sia quello più povero, destinato a perdere quota nei prossimi anni. Lei crede che, tra 4-5 anni, la telefonata urbana sarà gratis?

«Credo che, probabilmente in tempi anche più brevi, le tariffe scenderanno [illegible]ltissimo, al punto da ridurre a una cifra trascurabile la chiamata urbana»

Per questo puntate sui servizi...

«La nostra strategia passa per [illegible] convergenza: quella tra fisso e mobile, ma anche tra voce e dati. E già stiamo lavorando sulle immagini».

Quando a[illegible] novità sui servizi tv?

«Molto presto. Senz'altro entro il Duemila».

Adesso, però, parte la sfida più difficile: non è uno scherzo affrontare Telecom su un mercato consolidato come la telefonia fissa...

«Vero, saremo costretti [illegible] correre. Ma un po' dappertutto gli ex monopolisti stanno perdendo terreno in un mondo ad alto tasso di [illegible]zione. Noi abbiamo puntato soprattutto sull'integrazione tra fisso e mobile: segreteria telefonica unificata, Internet e posta elettronica accessibile su entrambi. [illegible] poi le tariffe trasparenti: tanto [illegible] secondo, Iva inclusa, senza scatto alla risposta e senza fasce orarie, senza alcuna differenza tra città e l'immediata cintura urbana. E, mi creda, siamo i più convenienti».

Quanto conta un marketing aggressivo per convincere il consumatore?

«Tantissimo. Diciamo tra il 60 e il 70%. Anche perché, in questo settore, tutti i gruppi italiani vantano una cultura d'eccellenza».

Ma la possibilità [illegible] investire grosse [illegible] in pubblicità [illegible] decisiva. Eppure [illegible] soli [illegible] mesi sono spuntate quasi cento società telefoniche..

«Occorre distinguere. Io credo che ci sia spazio solo per 4-5 grossi operatori. Sotto esiste lo spazio per iniziative di nicchia».

Che cosa può garantire il successo?

«Sarà decisivo attrezzarsi con una propria rete, come facciamo noi che stiamo posando [illegible] mila chilo[illegible] di cavi. Solo [illegible] si può puntare sulla banda larga».

Come giudica la nascita di iniziative come Metroweb a Milano l'alleanza tra Acea e Telefonica a Roma?

«Interessanti, purché sappiano evolvere con [illegible] di un certo respiro per uscire dalla rete locale». [u. b.]

Adusbef: aumenti di 850 mila lire per le famiglie. Sconti per telefono e luce

Nel Duemila raffica di rincari per gas, acqua, assicurazioni

ROMA

Raffica di aumenti per gas, acqua e assicurazioni, ma anche "sconti" per telefoni e luce. Con il 2000 arrivano nuove tariffe per milioni di italiani portando novità positive insieme a brutte sorprese: secondo l'Adusbef il caro-tariffe peserà per 850 mila lire in più nei bilanci delle famiglie.

Vediamo nel dettaglio che cosa cambierà per illuminare casa, scaldarsi, viaggiare, fare un mutuo e assicurare l'auto o il motorino.

ELETTRICITÀ. Spenderemo di meno, nonostante il caro-petrolio. Dopo gli aumenti degli ultimi sei mesi l'inizio del 2000 vedrà il debutto della nuova bolletta che l'autorità per l'energia sta mettendo a punto. Il conto si ridurrà di circa il 2%, ovvero più o meno 1 lire al Kwh, grazie alla riforma della parte fissa della tariffa. In bolletta arriva però il costo per l'uscita dal nucleare, circa 1 Kwh per lo smantellamento delle centrali e la messa in sicurezza delle scorie.

TELEFONI. Sui telefoni non si registrano aumenti. La recente manovra sulle telefonate da fisso a mobile comporterà una riduzione media del 29%.

GAS. Pagheremo fino a 80 mila lire in più in bolletta, dal 1 gennaio. Per il gas da cucina la spesa aggiuntiva sarà di circa 7.500 lire, per la produzione di acqua calda spenderemo circa 25 mila lire in più mentre il riscaldamento inciderà fino a 50 mila lire in più. Per ragioni climatiche chi vive al Nord sosterrà spese più alte, fino ad 80 mila lire [illegible] bolletta, al Sud [illegible] spenderanno "solo" 50 mila lire in più.

FOGNATURE [illegible] L'aumento arriva al 7,5%. I costi medi per i due servizi sono di 500 lire il metro cubo per la depurazione e 170-190 lire per la fognatura. Per la depurazione si tratta solo del primo scaglione di aumenti.

ACQUA. Gli aumenti saranno mediamente del 4-5% calcolati su una tariffa media di 850-900 lire a livello nazionale. Ma in alcuni casi possono arrivare fino al 17%.

RIFIUTI. Il passaggio dalla [illegible] alla tariffa prevista dal 1° gennaio in oltre 400 comuni è per ora slittato.

RISCALDAMENTO. Fino a 150 mila lire in più nelle bollette. I primi incrementi erano [illegible] scattati a novembre.

ASSICURAZIONI. Un neopatentato pagherà per una utilitaria con 13 cavalli fiscali tra un milione 200 mila e [illegible] milioni 237 mila lire l'anno, a seconda della città e della compagnia, [illegible] una spesa media nazionale di un milione 800.000 lire. Le associazioni dei consumatori parlano di un aumento che negli ultimi 4 anni è stato del 55% (16% solo nel '99).

[illegible] Biglietti più cari dal 16 gennaio con [illegible] prima "tranche" di aumenti che interesserà i treni Eurostar. L'incremento medio sarà pari al 4,7%. Gli aumenti più consistenti si registreranno sulle tratte al di sotto dei 300 chilometri. A maggio, scatteranno invece [illegible]i aumenti per gli Intercity e a ottobre quelli per i treni ordinari a lunga percorrenza. L'aumento medio sarà del 3%.

CANONE RAI. Nel 2000 il canone di abbonamento [illegible] ta di 4.400 lire [illegible] quota 178.000.

[illegible] Nessuna sorpresa: l'aumento è scattato già all'inizio dello [illegible] anno sulla rete della società Autostrade [illegible] è quantificabile nel 3,09%.

I rincari tariffari peseranno, come abbiamo detto, per oltre 850 mila lire sulle tasche degli italiani. Il calcolo lo ha fatto l'Adusbef che ha conteggiato voce per voce gli aumenti per spostarsi, viaggiare, riscaldare casa, lavarsi e perfino per guardare la Tv.

LE TARIFFE DELL'ACQUA

Ecco un panorama delle tariffe medie italiane dell'acqua calcolate su un consumo medio di 160 metri cubi di acqua (escluse le imposte indirette) in alcune città italiane ed estere:

Città	lire/metro cubo
CATANIA	676
TORINO	802
[illegible]	1070
ROMA	1107
BRESCIA	1170
GENOVA	1327
NAPOLI	1689
[illegible]	1788
[illegible]	
BERLINO	8216
AMBURGO	8049
FRANCOFORTE	7474
[illegible]	5916
PARIGI	4647
BRUXELLES	3454
COPENAGHEN	3456
AMSTERDAM	2845
GINEVRA	2439
HELSINKI	2845
VALENCIA	1769
BUDAPEST	1071

Milano ancora in rialzo. Volano Basicnet, Banca Fideuram e gli assicurativi

E nelle Borse è sempre Natale

Il Nasdaq sfonda quota 4000

Ugo Bertone
MILANO

«Lou, ma è vero che un risparmiatore che avesse investito 25 dollari nel Nasdaq a gennaio oggi ne avrebbe 100 o addirittura 200?». Lou Costello, telecronista da Manhattan per Nbs, il network tv dedicato ai listini di tutto il mondo, risponde così allo studio: «Di più, anche molto di più se ha puntato sul Net! Lo so, è incredibile, ma è così». E sullo sfondo campeggia, a caratteri cubitali, una sola cifra: 4.000, la magica vetta che il Nasdaq, la Borsa Usa dell'hi tech che ha ormai relegato il Dow Jones in secondo piano, ha sfondato ieri per la prima volta. Un finale da k.o. per i ribassisti: non a caso oggi l'ultima campanella di apertura di Wall Street del millenio sarà suonata da Muhammad Alì. L'indimenticabile campione dei massimi.

Anche questo si vedeva ieri pomeriggio sul monitor (ormai sempre sintonizzati sui canali tv specializzati) nel «call center» delle finanziarie e delle banche italiane impegnati a smistare gli ordini d'acquisto della periferia (tradizionali e via net) piovuti sul listino elettronico di Piazza Affari. Anche alla vigilia della chiusura dell'anno la Borsa italiana chiude al rialzo: Mibtel +0,26%, quinta seduta consecutiva con il segno positivo, settimo record assoluto stabilito nelle ultime otto sedute. Certo, la correzione al ribasso nell'ultima ora potrebbe, come suggeriscono alcuni graficisti, anticipare una correzione al ribasso nelle prossime riunioni, prima che il mercato ritrovi nuovi spunti. Ma gli umori sono e sembrano destinati a restare improntati all'ottimismo: migliorano le prospettive di crescita dell'economia, piace l'intesa sui fondi pensione, la spinta delle Borse internazionali, da Wall Street fino ai record di Londra (fa eccezione Francoforte, ferma dopo il boom dei giorni scorsi), cancella i timori del millennium bug. E, soprattutto, colpisce piacevolmente la vivacità del mercato, capace di cambiare temi operativi, passando dai titoli tecnologici agli assicurativi, realizzando i guadagni accumulati con i cavalli più fortunati (Mediaset, per esempio, che ieri ha perduto il 7% dopo forti guadagni nelle passate sedute) per tentare nuove avventure.

Ieri, infatti, è suonata l'ora del rialzo per il mondo delle polizze, in coincidenza con gli sgravi fiscali che potrebbero garantire, finalmente, il decollo dei fondi pensione e della previdenza integrativa. Salgono così Alleanza (+7,48%), leader incontrastato del mercato vita, e Generali (+5,11%, ormai forte anche del controllo dell'Ina), Ras (+8,52%9 e scuderia Fondiaria. Un caso a parte è quello della Sai (+8,99%, ancor meglio Premafin +9,77%): in questo caso il mercato scommette, soprattutto dopo l'ingresso nell'azionariato della Banca del Gottardo, in prossime novità sugli equilibri finanziari della compagine di controllo.

Infine, la star della seduta: Banca Fideuram, sospesa per eccesso di rialzo prima di chiudere con una crescita del 10,42%. La capofila del risparmio gestito della scuderia Sanpaolo-Imi ha tratto grande beneficio dalle novità sui fondi pensione, dopo aver sfruttato nei giorni scorsi l'effetto traino che ha investito le banche più innovative. Ancor meglio è andata alla Benetton (+12,94%). Anche in questo caso il detonatore del rialzo è la notizia di un prossimo, convinto sbarco del gruppo nel mondo Internet. Infine, euforia per Sirti, Gandalf e la Basicnet (19,90%). Di fronte a tanto attivismo non pesano più di tanto le vendite sui telefonici o i realizzi sui titoli più dinamici e «speculati» (l'Aem, per esempio, ieri in ritirata dell'8%). Quel che impressiona, semmai, è il lento assestamento dell'Enel (ieri -0,84%). Per l'«Enel people» il dicembre dei miracoli è passato invano.



Bill Gates
il padrone di Microsoft

COMAU

Fiat chiude l'Opa residuale

TORINO. La Fiat ha presentato alla Consob il documento informativo sull'offerta pubblica di acquisto residuale delle azioni della Comau spa. L'operazione segue l'Opa totalitaria realizzata nel giugno scorso attraverso la quale la Fiat detiene il 96,5% circa delle azioni Comau. Il prezzo d'acquisto è stato fissato in 6,25 euro per azione, convertendo nella moneta europea ed arrotondando per eccesso il prezzo di 12.050 lire stabilito dalla Consob nei giorni scorsi. Ottenuto il nulla osta da parte della commissione di controllo della Borsa, l'Opa residuale sarà attuata sul mercato telematico azionario a partire dalla metà di gennaio e portata a termine nei primi giorni di febbraio.

Il governo proroga lo sconto di trenta lire fino alla fine di febbraio

Capodanno con la benzina più cara

Da gennaio però diminuisce l'accisa di cinque lire

ROMA

Prosegue, senza tregua, la corsa al rialzo dei prezzi dei carburanti, tanto da costringere il governo ad approvare una riduzione di 5 lire dell'accisa oltre che a prorogare fino alla fine di febbraio la riduzione di trenta lire al litro. Dopo i rincari scattati ieri per i prezzi di super, verde e gasolio in quasi la metà dei distributori italiani (+5 lire negli impianti Agip e Ip che da soli coprono oltre il 40% del mercato italiano della distribuzione) da oggi una nuova ondata di rincari riguarda la Esso e la Tamoil. Ma, questa volta, solo per il gasolio ed il gpl. Nei distributori della compagnia del gruppo Exxon il gasolio è aumentato di 5 lire al litro a quota 1.670 lire mentre il gpl andrà ha raggiuntp le 980 lire (+5). Più consistente il rincaro annunciato dalla Tamoil per il gpl (+10 lire a quota 990) mentre è di 5 lire quello per il gasolio (a 1.670 lire). Per un litro di super, a seconda dei marchi, si pagano attualmente dalle 2.070 alle 2.075 lire al litro, per la verde dalle 1.985 alle 1.995, per il gasolio dalle 1.665 alle 1.670 mentre per il gpl si va da un minmo di 975 ad un massimo di 990 lire al litro.

Dal quattro gennaio, però, i prodotti petroliferi diminuiranno di cinque lire al litro grazie alla riduzione dell'accisa decisa dal governo e comunicata dal ministero delle Finanze che ha emanato due circolari e una nota esplicativa in materia di entrate, di accise e di catasto, che chiariscono le numerose innovazioni introdotte in materia fiscale a partire dal prossimo gennaio.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 662.45 (+0.60); Bruxelles (Bel 20) 3302.77 (+0.42); Francoforte Dax Xetra 6859.58 (-0.03); Hong Kong (Hang [illegible]) 16660.82 (-1,58); Londra (Ftse 100) 6835.90 (+0.43). Madrid (Ibex 35) 11581.40 (+0.55); Parigi (Cac 40) 5837.75 (+0.18); Sydney (Allord) 3141.10 (+0.18); Tokyo (Nikkei) 18810.58 (+0.14); Zurigo (Smi) 7488.70 (+0.56); New York (Dow Jones) 11484.66 (+0.07)

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.900; B.Pop.Vicentina 44.500; Car 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.400; Cr. Parma e Piacenza 1.150; Friuladria 52.550; Mela Ass. 2.250. [illegible] Necchi 2005 0.044; Sai risp 0.250; Tecnost [illegible].

I EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

[illegible]

INDICE BORSA

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

FIB 30

[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in [illegible], è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Il giorno delle polizze

Piazza [illegible] è riuscita, pur con qualche tentennamento, a ritoccare i record nella penultima seduta del '99, sulla spinta delle assicurazioni, balzate sotto i riflettori grazie alla riforma del Tfr. In una giornata che è servita a rivalutare le società rimaste indietro nelle settimane dominate da Internet, il Mibtel ha chiuso sul record storico di 28.853 (+0,26%), mentre il Mib30 ha frenato nel finale (-0,24% a 42.802) tra scambi totali saliti a 3.039,8 milioni di euro. Gli sgravi fiscali per la previdenza integrativa hanno spinto in crescita Generali (+5,11%), Alleanza (+7,48%), Ina (+1,47%), Ras (+8,52%), La Fondiaria (+4,39%), Sai (+6,99%), Mediolanum (+1,86%) e Banca Fideuram (+10,42%), [illegible] blue chip sospesa [illegible] rialzo. Il denaro affluito sui temi rimasti di recente in ombra ha causato sospensioni a raffica tra gli assicurativi e i titoli minori. Stop per le risparmio Fondiaria (+9,2%), Ras (+9,17%), Toro (+9,53%), Sai (+9,25%) e per [illegible] Premafin (+9,77%). Fermate Benetton e Basicnet, Gandalf, Cofide (+8,66%), Banca Profilo (+12,74%), Credito Fondiario Industriale (+9,59%), di cui sarebbe vicina la vendita, Saes Getters priv. (+10%), Sirti (+13,84%), Gemina rnc (+22,96%). Sospesa al ribasso invece Idra Presse (-9,81%). Il progetto di un portale, di cui non è escluso l'approdo in Borsa, la vendita via Internet [illegible] abbigliamento e articoli sportivi e una politica dei dividendi ancora [illegible] hanno messo le ali a Benetton (+12,94%). Contagiata anche Basicnet (+19,9%). Tra bancari, nel complesso ancora trascurati, si è messa in luce Mediobanca (+4,61%), che ha brillato all'interno della galassia [illegible] in fermento dalla sua parte assicurativa.

OBBLIGAZIONI DEL 29-12-1999

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

[illegible]

EURO 50

[illegible]

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **CASSESE VICEPRESIDENTE DEL BANCO DI SICILIA.** Sabino Cassese e il nuovo vice presidente del Banco di Sicilia. Il consiglio di amministrazione ha cooptato quattro nuovi consiglieri in sostituzione dei dimissionari. Oltre a Cassese sono entrati a far parte del consiglio Carmine Lamanda, Alberto Giordano e Michele Casella.

■ **TRAM DELLA FIAT A MESSINA.** La Fiat Ferroviaria si è aggiudicata la fornitura di vetture tranviarie al Comune di Messina, una commessa dell'importo totale di 42 miliardi. Per la linea, che si snoderà sull'asse Nord-Sud della città, la ditta di Savigliano realizzerà motrici bidirezionali e modulari, con pianale ribassato per consentire l'accesso a persone con handicap motori. Le vetture, lunghe 33 metri e con una capacità di 200 passeggeri, potranno viaggiare a una velocità massima di 70 chilometri orari.

■ **EDOARDO LOEWENTHAL LASCIA LA BANCA LOMBARDA-BRESCIA.** Edoardo Loewenthal lascerà nei prossimi mesi il gruppo Banca Lombarda-Brescia dove ricopre la carica di direttore centrale responsabile dell'area finanza, per avviare con altri operatori una «Internet company» per la distribuzione di prodotti finanziari on line.

■ **BENETTON DA GIUGNO VENDERA' SU INTERNET.** Luciano Benetton ha annunciato: «A giugno Benetton Group sarà attivo su Internet con l'abbigliamento, nella seconda metà del 2000 vi approderanno anche le attrezzature sportive. E, più avanti, non è da escludere che con l'e-commerce, si possano cogliere al meglio le potenziali sinergie tra le diverse province dell'edizione Holding».

LA STAMPA

AIRC

IL RICAVATO DELLA VENDITA VERRÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

Entrate nel cuore del 2000

Il 1° gennaio, quando uscirete [illegible] casa, avrete già un appuntamento. Quello con "Il cuore del 2000" de La Stampa: un numero interamente dedicato al nuovo millennio tutto da leggere, in copie numerate.

Lo troverete solo nei selezionati punti vendita delle principali città e località turistiche che sono elencate qui [illegible] fianco.

Con offerta libera *da un minimo di 2500 lire.*

In collaborazione con **Pony Express** S.p.A.

Bar Clapsi Passeggiata Grollero 17 Alassio (Albenga) - Cremeria del Corso C.so Roma 69 Alessandria - Bar "Boch" P.zza Chanoux Aosta - Palazzo Comunale P.zza San Secondo 1 Asti - Rivendita Allemand M. Stazione Bardonecchia - Rivendita Allemand R. Via Medail 82 Bardonecchia - Rivendita Alotto Via Medail 102 Bardonecchia - Rivendita [illegible] Martino Via Medail 15 Bardonecchia - Rivendita Masset Via Giolitti 20 Bardonecchia - Rivendita Tassone V.le della Vittoria 65 Bardonecchia - Bar "Al Fashion Cafè" Via Italia 36/b Biella - Bar Calderoni Via Indipendenza 60 Bologna - Bar Stadio Via Andrea Costa 141 Bologna - Bar La Torinese snc P.zza Re Enzo 1/a Bologna - Bar Pasticceria Roberto Via Orefici 9/a Bologna - Bar Pasticceria Carlo Via Degli Orti 10 Bologna - F.lli Busacchi Distr. Esso Via Alcide De Gasperi Bologna - Rivendita Berthod Sport Via Gorret 16 Cervinia - Rivendita Stinghel Barbara P.zza Guido Rey 21 Cervinia - Rivendita Blanchet Via Roma 15 Cesana - Rivendita Pontal Berthod Marina P.zza Monte Bianco 19 Courmayeur - Rivendita Luboz Daniela Via Roma 67 Courmayeur - Riv. Crespo Domenica Rabbia Strada Regionale 34 Courmayeur - Rivendita Ceroso Tommaso Viale Monte Bianco 44 Courmayeur - Rivendita Reymond Giuliana Viale Monte Bianco 4 Courmayeur - Bar Corso C.so Nizza 16 Cuneo - Piro Giuseppe & C. sas P.zza Leopoldo 4/r Firenze - Bar Pasticceria Silvano & Valentino sas Via Paganini 2/4 Firenze - Commercio Carburanti sas Distr. Tamoil Via Senese loc. I Rossi Firenze - Riv. Alamanni Lidia Ed. n°3 Staz FF.SS. Firenze -Acquario di Genova-Area Porto Antico Ponte Spinola Genova - Tabacchi n°244 Via lungomare di Pegli 231/r Genova - Tabacchi n°138 Stazione FF.SS Brignole Genova - Tabacchi n° 79 Via Casaregis 4/r Genova - Tabacchi n° 135 Via Tommaso di Invrea Genova - Bar Antares Via Caboto 2/r Porticciolo Genova/Nervi - Bar Pasticceria Piccardo P.zza Dante 1 Imperia/Oneglia - Orlandi Alberto Distr. Shell SS. 67 Km. 69 Lastra a Signa (FI) - Bar Maleti Gran Viale 45/47 Lido di Venezia - Pasticceria Excelsior P.zza Ferretto 3 Mestre/Venezia - Caffè Dell'Orologio Galleria Torre 4 Mestre/Venezia - Pasticceria Marini s.n.c. P.zza Ferretto Mestre/Venezia - Autogrill Duomo Mega Store Via Ugo Foscolo 1 Milano - Autogrill Duomo Center Via Dogana [illegible] Milano - Autogrill Orefici Via V. Hugo 1 Milano - Bar Castello P.zza Castello 2 Milano - L'Altro Bar di Elle s.r.l P.zza 6 Febbraio Milano - Caffè Panzera P.zza Duca D'Aosta 10 Milano - Dany Bar di Schipilliti Laura Via Vittor Pisani 31 Milano - Bar Alexander di Sala Luca Via Valtellina 40 Milano - Bar Alexander di Nigro A. C.so Lodi 59 Milano - Bar Tabacchi di Tarantini Antonio Via Dei Cinquecento 22 Milano - "Bar Pasticceria Bertani" C. Cavour 5 Novara - "Rist. Osteria dell' Angolo" P.zza Garibaldi 35 Pallanza (VB) - Caffè Ristorante "Di Rienzo" P.zza Della Rotonda 8/9 Roma - Bar S. Silvestro P.zza S. Silvestro 22 Roma - Bar Tabacchi Bernardi Diana "Canova" P.zza Del Popolo 16 Roma - Bar "Piazza Euclide" Via F. Civinini 119/125 Roma - Libreria "Gulliver" Via Tuscolana 771 Roma - Librera "La Strada" Via Veneto 42 Roma - Bar Tabacchi "Contini" Via Tiburtina 767 Roma - Bar Tabacchi di Di Pasquale Via Cassia 1142 Roma - Sant'Eustacchio "Il Caffè" P.zza Sant'Eustacchio 82 Roma - Doney Bar Via Veneto 145 Roma - Vanni Bar di Vanni Paolo Via Col di Lana 10 Roma - Vanni Bar di Vanni Lorenzo Via Frattina 94 Roma - Bar Caffè Gelateria Colombo P.zza Colombo 2 Sanremo - Bar Nino Calata Sbarbaro 1 Savona - Bar Saxarubra Via Paleocapa 17/r Savona - Bar Enoteca Rossi Via Cesare Battisti 7 Varazze (SV) - Rivendita La Bottega Via Louset 6 Sestriere - Rivendita Paschetta Via Pinerolo 15 Sestriere - Rivendita Vietti P.zza Agnelli 1 Sestriere - Rivendita Martin Via Monte Rosa 1 Sestriere - Bar Viola C.B.S. srl Via Cassia 210 Tavarnuzze (FI) - Augustus Via Roma 80 Torino - Baratti [illegible] Milano P.zza Castello Torino - Beatrice C.so Bramante 61 Torino - Cafè Giardino P.zza Zara 1 Torino - Chantilly P.zza Gran Madre Torino - Ciccin V. Monti 18 ang. V. Madama Cristina Torino - Ghigo Via Po 51 Torino - La Mela Stregata P.zza Carducci 122 Torino - Mary Vit C.so Belgio 155 Torino - Neuv Caval 'D Brons P.zza S. Carlo 217 Torino - Nuovo Talmone P.zza C. Felice 80 Torino - Zucca Via Roma 294 Torino - Caffè Torino P.zza San Carlo Torino - Mokita P.zza San Carlo 217 Torino - Galup C.so Torino 64 Pinerolo (TO) - Gran Caffè Ristorante Quadri P.zza San Marco 120 Venezia - Le Caffè Campo S. Stefano S.Marco 2797 Venezia - "Bar Principe" C.so Libertà ang. V.le Garibaldi Vercelli.

Nei prossimi giorni l'elenco si arricchirà di ulteriori selezionati punti di distribuzione.

I POOH A SANREMO PER SALUTARE IL 2000



I Pooh animeranno l'ultima notte del millennio a Sanremo dove, oltre alla diretta Rai, è in programma lo spettacolo *La porta della musica* con «colonne d'aria gonfiabili» alte 250 metri.

ROLLING STONES I PIÙ RICCHI DEL 1999



I Rolling Stones hanno guadagnato più di ogni altro gruppo rock nel [illegible]. Secondo la classifica stilata dalla rivista *Pollstar*, Mick Jagger e compagni hanno venduto biglietti per la cifra record di 64,7 milioni di dollari.

In un'intervista a «Die Zeit» il filosofo racconta ai tedeschi le sue riflessioni sul secolo e sui limiti della ragione

BOBBIO '900

Quel che resta del '900

Otto Kallscheuer

PROFESSOR Bobbio, posso leggerle una diagnosi della crisi spirituale del tempo? Eccola: la crisi attuale «consiste nel frantumarsi di una verità dolorosa in migliaia di verità indifferenti [illegible] così si spiega l'apatia morale del lasciarsi trasportare dalla corrente della società e delle cose; essa consiste nella rottura di un'unica volontà autocosciente, nell'offuscarsi della chiarezza interiore, al cui posto torna a minacciare, pericolosamente, il mito».

«Oddio! Che stile aulico...».

L'ha scritto lei nel 1943, concludendo con la perorazione di [illegible] "nuovo personalismo" come alternativa all'"esistenzialismo apolitico" di Heidegger e Jaspers.

«Dunque. Un tempo, quando in Italia era già cominciata la guerra di liberazione antifascista, si poneva in modo drammatico, per l'ordine postfascista, la questione della persona umana. La situazione attuale è invece completamente diversa, anche se esiste un nuovo pericolo. La fine del nostro secolo - un secolo che nella prima metà ha conosciuto così tanta violenza, guerra e distruzione - registra una nuova svolta verso [illegible] violenza, e non solo nei conflitti internazionali, a partire dalla fine della guerra fredda. Anche all'interno delle nostre società abbiamo una crescita inaspettata della violenza».

Che cosa pensa delle analisi che interpretano l'aumento della criminalità e dell'intolleranza come risultato di un crescente individualismo? Lo sciogliersi dei legami tradizionali distrugge lo «spirito di solidarietà» e la fiducia all'interno della società...

«Non sono d'accordo. Contrariamente ai fautori della comunità, io resto fedele alla concezione individualistica, dal momento che la democrazia liberale si fonda sul primato dell'individuo. L'unico vero progresso che riesco a vedere in questo secolo, il riconoscimento generalizzato dei diritti dell'uomo, si riferisce ai diritti degli individui, non come parte [illegible] questa o quell[illegible] comunità, ma come cittadini di questo o quello Stato».

E che cosa pensa della richiesta di diritti culturali o religiosi per particolari comunità?

«Noi apparteniamo contemporaneamente a comunità molto diverse. A volte comunità religiosa e comunità etnica coincidono, ma spesso non [illegible] così e si appartiene a una comunità religiosa che [illegible] corrisponde alla religione del proprio popolo, o viceversa. Così oggi si torna a parlare della [illegible] dei diritti dei popoli. [illegible] esiste un popolo in quanto tale, la cui esistenza venga prima dei singoli? Il popolo è un'astrazione, solo l'individuo è concreto! Il nocciolo delle convinzioni, [illegible]speranze e degli ideali comuni, che l'uomo [illegible] giustamente chia[illegible] religione dei cittadini [illegible] "religione civile dell'umanità", consiste nel fatto che alla fine portatore dei diritti fondamentali viene riconosciuto l'individuo. Le mie idee si sono formate negli anni 30 e 40. Allora da una parte stava l'uomo, l'individuo, dall'altra la massa o - come si dice - lo Stato-massa. E io so bene di che cosa si tratti. Mi basta pensare a quando partecipavamo alle grandi adunate, come una volta a Roma, quando il duce parlava alla folla dal balcone di Palazzo Venezia. La moltitudine che lo acclamava gridando "Sììì" oppure "Noooo, giammai!", quella [illegible] la massa. Che cosa sarebbe successo se uno solo [illegible] [illegible]to opporsi? [illegible] avrebbe potuto nemmeno alzare la sua voce tanto da farla sentire. Il valore che si [illegible]festa opposto allo Stato, il valore che vuole essere solo, quello è l'individuo. E l'inalienabile diritto del singolo di fronte a qualunque forma di moltitudine, massa [illegible] comunità appartiene, dalla fine del fascismo, alle mie categorie fondamentali etiche e politiche».

> «L'unico vero progresso è il riconoscimento dei diritti umani. Solo l'individuo [illegible] concreto, il popolo è un'astrazione»

Nel suo libro «L'età dei diritti» lei riprende l'idea di un «jus cosmopoliticum», il diritto del cittadino del mondo.

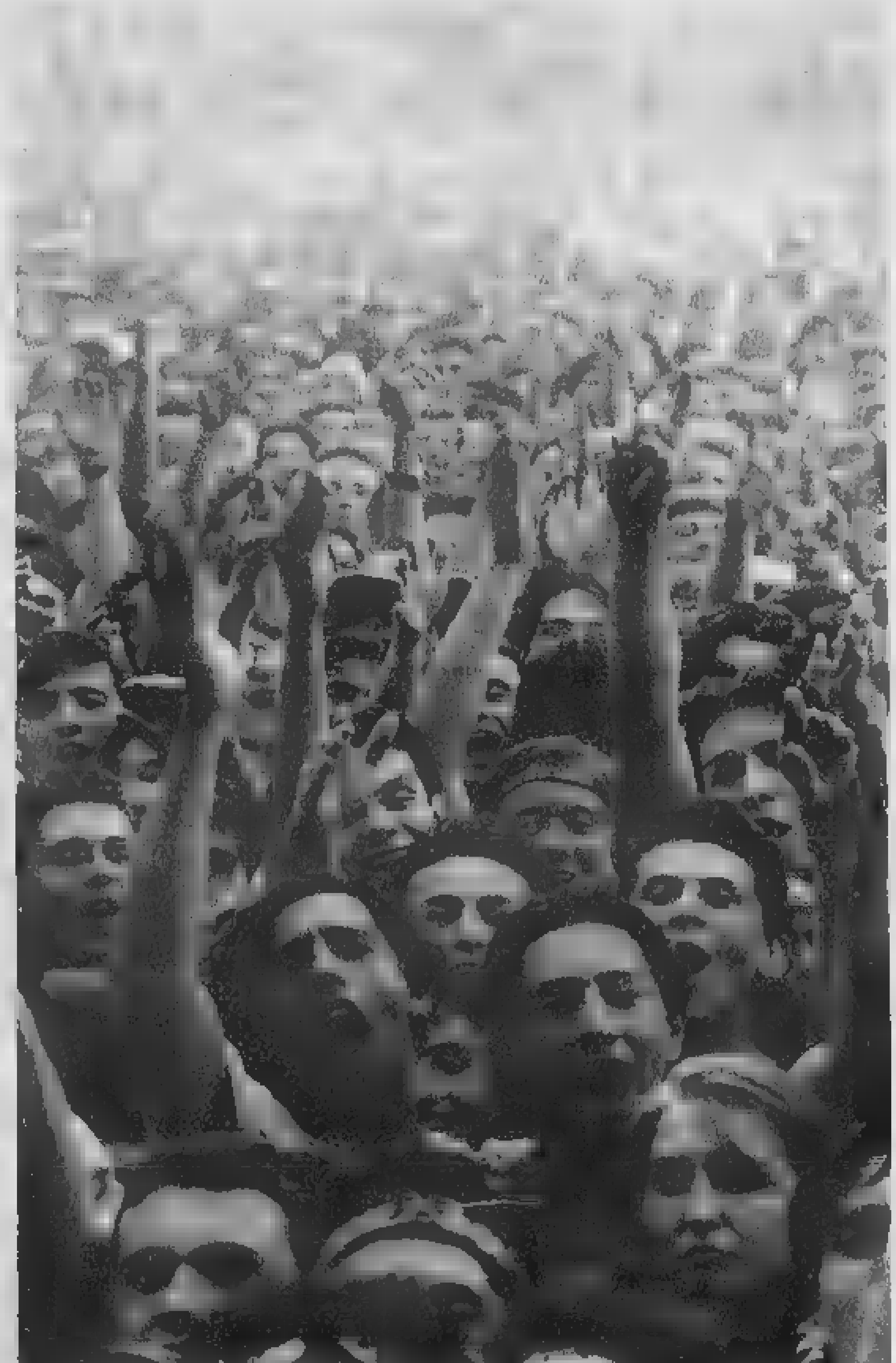
«Sì, [illegible] così. Con l'istituzione di un tribunale internazionale per i criminali di guerra per la prima volta i diritti dell'uomo nella storia vengono riconosciuti come "jus causae": come diritto [illegible]'apertura di processi, alla protezione di un individuo, cioè totalmente indipendenti dallo Stato di appartenenza. Così per la prima volta questi diritti vengono trattati come diritti che valgono universalmente, anche contro lo Stato. Questa è certamente soltanto una delle possibili tendenze di sviluppo delle relazioni di diritto internazionali; ma in essa io vedo l'unico prog[illegible] possibile».

Lei [illegible] anche ripetutamente sottolineato il nuovo fatto storico che per la prima volta da due o tre secoli tutte le confessioni cristiane concordano con [illegible] pensiero laico [illegible] proposito dei diritti dell'uomo. Anche la chiesa cattolica.

«[illegible] nel viaggio in India dello scorso novembre Giovanni Paolo II si è richiamato alla libertà di religione come diritto fondamentale di tutti gli uomini, indipendentemente dal territorio su cui si sono fermati e dallo Stato di [illegible] [illegible] cittadini. In questo senso si può effettivamente parlare dei diritti dell'uomo come della religione civile dell'umanità».

Ma indubbiamente questo nuovo ecumenismo arriva solo fino a un certo punto. Penso ad esempio alla questione dell'aborto.

«Anche quando i diritti dell'uomo, dopo un lungo periodo storico di diffid[illegible] finalmente vengono accettati dalla Chiesa, [illegible] una differenza nelle priorità: per l'illuminismo il primo dei diritti dell'uo[illegible] era senza dubbio la libertà, mentre senza dubbio per la gerarchia della Chiesa al primo posto viene la protezione della vita "data da Dio", e cioè anche della vita non ancora nata».



Gli individui e la massa, una contrapposizione che ha segnato la storia del Novecento

In una polemica tedesca sul filosofo Peter Sloterdijk, che con un discorso sulle future «antropotecniche» genetiche voleva provocare sia l'umanesimo illuminista sia [illegible] diritto naturale cattolico, la sinistra illuminista si è trovata a fianco della religione cristiana contro le idee eugenetiche neopagane. La tradizione monoteistica appartiene al codice genetico dell'illuminismo?

«Ci è permesso spingerci fino al punto di trasformare completamente l'umanità, clonare o programmare gli uomini futuri? Questo è un antichissimo tema dell'utopia. Già nella *Città del Sole* di Tommaso Campanella viene stabilito [illegible] precisione quando e quali uomini [illegible] donne possono accoppiarsi, secondo le qualità dell'organismo.

Esiste nella religione laica dell'illuminismo l'idea di una misura umana innata? Anche Giovanni Paolo II ha pensato che il nichilismo antiumano è ancorato nel moderno «dramma della divisione tra fede e ragione».

«Io non ho risposte alla domanda di criteri sulla cui base poter decidere, né so dove dobbiamo fermarci e dove possiamo procedere con il progresso scientifico. Nell'enciclica *Fides et ratio* anche il Papa si mostra preoccupato per le filosofie del razionalismo, ma stranamente non lo inquieta il vero nemico: il progresso tecnologico! Se vogliamo preoccuparci del futuro dell'umanità, dobbiamo interessarci al sapere scientifico, non alle filosofie. Queste sono assolutamente irrilevanti. Il vero pericolo per l'umanità, oggi, [illegible] lo sviluppo della scienza e della tecnica, che non ha più confini né freni e dal quale non [illegible] può tornare indietro. Una volta scoperta [illegible] bomba atomica, non è più possibile eliminare questa scoperta. E così per il codice genetico. Che cosa può dire la Chiesa a questo proposito? La secolarizzazione della nostra immagine del mondo si fonda sullo sviluppo scientifi[illegible]. L'illuminismo irreversibile comincia non con Kant, ma con Galileo, e concerne non già la filosofia o la teologia ma la scienza. La guerra di Roma con Lutero o Calvino continua da secoli, ma a un Gali[illegible] anche il Pa[illegible] alla fine doveva dar ragione...».

«Dio lo vuole», dicevano i cavalieri dell'ordine teutonico.

«Questo è il rovescio del nichilismo: se Dio esiste [illegible] io combatto al fianco di Dio, allora ogni atrocità è possibile!».

Anche lei, che è notoriamente illuminista, parla di una «religiosità senza Dio».

«Io - uno che non si è mai sentito mortale come adesso, praticamente sono già morto - mi sono sempre sentito un seguace della ragione, non un uomo di fede. Ma proprio in quanto [illegible] della ragione conosco i limiti della [illegible]ne, che può illuminare solo una piccola parte dell'oscurità che ci [illegible]conda».

L'isola della ragione di Kant, che è circondata da «un vasto e tempestoso oceano»...

«Un'isola circondata dal mistero. Io so che noi siamo circondati dal mistero. E questo chiamo il senso [illegible]ligioso dell'uomo, il sentimento di essere avvolti da un mistero impenetrabile. Oggi gli scienziati ci aiutano a comprendere il sistema solare e le galassie, abbiamo appreso centinaia, milioni di fatti che gli antichi ignoravano. Eppure il mondo ci rimane sempre incomprensibile, sempre impenetrabile. Più sappiamo e più aumenta la consapevolezza di essere ignoranti. L'intera storia della scienza consiste in definitiva in ipotesi fallite. Perciò parlo di [illegible] senso religioso dell'uomo: di un atteggiamento religioso di fronte all'incomprensibile, all'inspiegabile, all'infinito. Anche quando non [illegible] riesce di convertire questo sentimento in una dottrina, in [illegible] catechismo, in un sistema».

> «Oggi sappiamo molte cose che gli antichi ignoravano. Eppure il mondo ci rimane sempre incomprensibile, impenetrabile»

Il problema non sono tanto le ipotesi, che - come dice Popper - [illegible] possono «lasciar morire». Si sta andando verso la scissione nucleare, verso la «antropotecnica genetica». Può il senso religioso del mistero, di cui lei parla, costituire un freno sufficiente al progresso tecnologico?

«No, dubito che il giusto rimedio possa essere [illegible] nella fede religiosa. Anche perché [illegible] c'è una sola religione, ma centinaia: e anche il fanatismo religioso, la persecuzione nei confronti di chi sostiene altre credenze diventa [illegible] sempre più minaccioso. [illegible] permetta di leggere, in chiusura, la citazione di [illegible] libro che mi ha particolarmente colpito in quest'ultimo anno: il bilancio della [illegible] di George Steiner, *Errata*. Dice: "La risposta alla domanda che [illegible] stata posta ad Auschwitz dai torturatori di un bambino affamato: 'Dov'è Dio adesso?', 'Dio [illegible] questo bambino', è un esempio abbastanza ripugnante del pathos antropomorfo". Certo, il Papa può condannare la guerra, ma non può condannare un terremoto. Solo uno stregone potrebbe farlo. Ma c'è qualcuno che può offrire una risposta [illegible] dolori [illegible] [illegible] fine prodotti dalle epidemie, dalle catastrofi naturali, dalle inondazioni, dalle esplosioni vulcaniche che [illegible] dipendono [illegible] noi? Chi risponde a [illegible] *malum passionis*, che non è il risultato di un fatto, né la conseguenza di un *malum actionis*?».

Che strano politico il Conte Sforza: [illegible] credeva [illegible] i miracoli delle rivoluzioni fatte a parole

Boris Biancheri

DOPO la smodata ingestione di destini immarcescibili [illegible] di bellicosi traguardi imposta dal fascismo, la società italiana ebbe [illegible] patire dal 1945 una comprensibile inclinazione a occuparsi molto dei fatti propri e a darsi poco pensiero di ciò che accadeva nel resto del mondo. Un atteggiamento che durò a lungo e che per certi versi non è del tutto estinto. Forse per questo, il nome di Carlo Sforza, che fu autorevole protagonista della politica [illegible]era italiana negli anni decisivi 1947-1951, viene [illegible] ramente [illegible] sul piano delle maggiori figure di quel tempo: De Gasperi, Nenni, Don Sturzo o anche Togliatti. Eppure Carlo Sforza non fu, per il destino del nostro Paese, meno importante di loro; e anzi, per molti versi, lo fu di più. Il bel libro di Livio Zeno, che è stato a lungo collaboratore diretto del Conte Sforza, ne traccia, con simpatia e con lucido giudizio, un eccellente ritratto.

Tra gli uomini di Stato italiani, Sforza [illegible] una figura anomala. Giunse alla politica dalla diplomazia, era dunque avvezzo non a rispondere alle istanze degli elettori ma a quelle dei governi [illegible] della sua coscienza. Ebbe in diplomazia una carriera brillante e giunse, come allora talvolta accadeva, ad essere ministro degli [illegible] con Giolitti nel 1920.

Fu poi ambasciatore a Parigi; ma all'avv[illegible] di Mussolini, di cui contestava il programma [illegible] politica estera avventuroso e velleitario, si dimise dal servizio. Alcuni anni dopo lasciò l'Italia per un esilio in America che durò sino alla caduta del fascismo. Aveva dunque le carte in regola per ricoprire nel dopoguerra il posto di ministro degli Esteri nel gabinetto De Gasperi, nell'imminenza della firma del Trattato [illegible] pace: che significava per parte italiana la liquidazione delle colonie e l'accettazione di confini orientali ambigui, la cui definizione era lasciata al tempo e a eventuali dirette intese con la Jugoslavia. Ora, Sforza [illegible] le idee chiare su molte cose, [illegible] chiarissime [illegible] queste: che [illegible] inutile [illegible] di conservare le spoglie di una finta grandezza perché i nuovi equilibri europei sarebbero stati radicalmente diversi dai vecchi; che nei Balcani il nostro interesse era nel senso di un accordo, non di un contrasto, con la Jugoslavia, anche per fronteggiare la preminenza tedesca nella regione. Idee lungimiranti, ma a quel tempo non popolari. Quanto ai temi centrali della visione di Sforza, la solidarietà atlantica e l'integrazione dell'Europa, essi sono stati per mezzo secolo i cardini che hanno sorretto, senza contraddirsi, la politica estera italiana. Tutto ciò è detto bene e con eleganza ne *Il Conte Sforza* di Livio Zeno, [illegible] Lamberto Dini ha dato una intelligente prefazione. Oltre all'abilità diplomatica e all'indipendenza di giudizio di Sforza, dal libro emerge la [illegible] insofferenza per l'abitudine italiana di rimuginare [illegible] eternamente [illegible] passato [illegible] di perdersi in un irrealistico futuro [illegible] mai affrontare il presente. Così, scrisse in una sua nota del 1947: «Molte disillusioni attuali provengono da questo: che si pensò che il fascismo [illegible] tutto il male [illegible] che eliminando il fascismo il problema si chiarirebbe da solo. No, il male rimane. Il male sta in un fanciullesco rivoluzionarismo verbale che crede nei miracoli...». Parole coraggiose, allora. E si potrebbe dir meglio oggi?



Livio Zeno
Il Conte Sforza
Ritratto di un grande diplomatico
Le Monnier
546 pagine, 40.000 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto [illegible]
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] via Carlo Pesenti 130, Roma; STS [illegible] Quinta Strada 35, Catania; SAMF spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; [illegible] Belair, [illegible] Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 61/3/1828
Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di mercoledì 29 dicembre 1999 è stata di 510.507 copie

GATES E LA FINE DELLA CARTA STAMPATA

BILL, FALSO PROFETA

Mario Deaglio

BILL Gates è ottimo uomo d'affari ma pessimo profeta. Diversi anni or sono annunciò [illegible] che le banche erano [illegible] «dinosauri in via di estinzione»: a far muovere il denaro, a gestire incassi e pagamenti, sarebbero bastati i programmi di software della sua Microsoft. E invece le banche fanno profitti lusinghieri ed è la Microsoft ad assomigliare sempre più ad un dinosauro, sul punto di essere smembrato dai giudici [illegible].

Qualche settimana fa, sulle colonne de *La Stampa*, lo stesso Gates ha affermato, [illegible] pari sicurezza, che la conferenza di Seattle sulle nuove regole degli scambi internazionali avrebbe inaugurato un'era [illegible] prosperità commerciale per il mondo intero. Tale conferenza, com'è noto, si è chiusa invece [illegible] un pieno insuccesso, nella confusione e nel disordine. Ci sono quindi buone speranze che anche la terza «profezia» di Gates, contenuta in un articolo da lui firmato sulla *Stampa* di ieri («Vi annuncio la fine della carta») si dimostri clamorosamente errata. E questo perché il mondo senza libri che Gates immagina prossimo e bellissimo sarebbe in realtà scomodissimo e barbarico.

Intendiamoci: gran parte delle applicazioni elettroniche possono essere definite meravigliose, [illegible] Internet è possibile ottenere ogni genere di informazioni e servizi (persino comprare libri come dimostra il successo commerciale di Amazon, la grande libreria elettronica americana). Gates però prefigura qualcosa che non ha precedenti: la sostituzione [illegible] metodi elettronici [illegible] già di un servizio bensì di un bene materiale come il libro, il cui posto verrebbe preso da un testo su un piccolo schermo.

Si possono naturalmente portare molti argomenti a difesa del libro. Un volume è più maneggevole di un computer e se questo, [illegible] Gates afferma, consente «salti» ipertestuali, i lettori compiono «salti» quasi altrettanto efficaci semplicemente sfogliando le pagine. Il danno di uno schermo per gli occhi è assai superiore a quello della normale lettura [illegible] carta e la carta dura alm[illegible] un secolo mentre un floppy disc si smagnetizza quasi certamente in pochi anni.

L'argomento principale, però, è che, fin dall'inizio, la carta stampata ha stimolato il pensiero mentre i supporti elettronici sono soprattutto serviti a raccogliere informazioni. Un libro entusiasma e commuove, un computer è [illegible] animale freddo i cui prodotti si usano e si gettano. Non vorremmo che fosse proprio una cultura «usa e getta», che non sopravvive nel tempo, quella che piace a Bill Gates.

deaglio@econ.unito.it

INTELLETTUALI, SINISTRA E RIFORMA

SILENZI UNIVERSITARI

Nicola Tranfaglia

SU una critica tra quelle che Angelo Panebianco ha avanzato ieri sul *Corriere della Sera* contro i governi di centro-sinistra per la riforma universitaria, mi dichiaro d'accordo: sono contrario da sempre agli *ope legis* sulla carriera universitaria e l'ho detto con chiarezza rispetto alla leggina sui ricercatori e sui tecnici laureati. Su questo punto il governo segue la logica corporativa dei sindacati ma si trova in ottima compagnia: le forze del Polo si sono dichiarate d'accordo su quella legge, come su molte altre proprio di natura corporativa. Ma Panebianco attacca la riforma universitaria come riforma della «quantità» opposta alla «qualità» e qui, a mio avviso, pecca di demagogia corporativa.

Come stanno le cose in Italia rispetto ai principali Paesi europei, agli Stati Uniti e al Giappone? Abbiamo ottimi laureati ma troppo vecchi (la media supera i 25-26 anni) e troppo pochi (se ne laureano tra i 3 e i 4 su 10 iscritti) per l'esigenza di un mercato del lavoro che s'internazionalizza.

Di fronte a [illegible] situazione come questa, che penalizza proprio i giovani che non possono arrivare alla laurea, la cui durata reale [illegible] oggi per i fortunati di 7-8 [illegible] e non dei 4 previsti dalla legge, la riforma non sostituisce la quantità alla qualità, ma individua diversi livelli di laurea: dopo 3 e 5 anni, [illegible] si aggiunge il dottorato di [illegible] o 4 anni. Certo, chi si fermerà alla laurea triennale sarà in media meno preparato degli attuali laureati, ma troverà sul mercato del lavoro, a 21 anni, mol[illegible] occasioni di impiego e potrà competere con i laureati europei. È quello che già succede oggi con alcuni tra i diplomi triennali professionalizzanti.

Ma nulla vieta, [illegible] ci saranno adeguate borse di studio (già aumentate nell'ultimo triennio in [illegible] notevole, come forse Panebianco non sa), che il giovane dotato faccia ancora due anni per la laurea specialistica e altri tre per il dottorato (riformato [illegible] recente in modo da preparare [illegible] soltanto alla ricerca ma anche a ruoli professionali di alto livello).

Spetterà alle università ormai autonome [illegible] a volte non del tutto consapevoli di esserlo (come ha ricordato gius[illegible]e Fabio Roversi Monaco sul *Sole-24 Ore*) costruire percorsi didattici tali [illegible] produrre lauree specialistiche e dottorati che favoriscano l'eccellenza e la qualità.

Il problema, a [illegible] avviso, per un'università che voglia essere insieme moderna e democratica è quella di conciliare il miglioramento della scolarizzazione universitaria di massa con le opportunità di percorsi di eccellenza per chi lo merita. Si tratta, credo, di un obiettivo insieme di democrazia e di efficienza meritocratica che dovrebbe trovare d'accordo tutti.

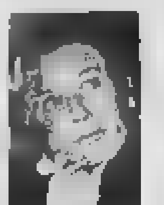
Il ministro dei Beni Culturali: «Il millennio è cominciato bene»

Restauri, primo miracolo

Giovanna Melandri

> *«Le regge di Venaria e Caserta, il raddoppio della Galleria di Venezia, la Grande Brera e gli Uffizi sono i prossimi impegni»*

IL turismo contemporaneo non conosce più la dolcezza del pellegrinaggio sentimentale verso il Paese dove fioriscono i limoni. Ma anche il turista più distratto che torna in Italia, in occasione del Giubileo del Duemila, si accorgerà che qualcosa è cambiato. Con un pizzico d'orgoglio ci piace pensare che il nostro Millennium Rush, la [illegible]rsa verso il Duemila dei Beni Culturali, ha fatto del 1999 un *annus mirabilis*. E non solo perché i musei restano aperti anche la domenica pomeriggio.



Certo, [illegible] stato soprattutto un anno dedicato ai restauri: n[illegible] poteva [illegible] diversamente nel più grande museo diffuso del mondo, così pesantemente segnato da decenni [illegible] degrado e di incuria. Ma certamente si può dire che è stata compiuta un'estesa operazione di valorizzazione e di recupero. Basta un'occhiata all'agenda degli ultimi dodici mesi: dall'apertura delle nuove sale del Museo di Capodimonte a Napoli al completamento del restauro dell'Ultima Cena [illegible] Leonardo da Vinci a Milano; dal recupero del mondo sommerso della Domus Aurea a Roma all'apertura della sezione d'arte romana del Museo di Paestum; dal restauro in tempo record della Basilica di Assisi distrutta dal sisma del '97 a quelli del Museo Nazionale Etrusco a Villa Giulia, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e delle Scuderie Papali al Quirinale a Roma.

Cito soltanto i progetti maggiori, che in realtà sono stati affiancati da tanti altri cantieri piccoli e medi. Basti pensare che il Piano per il Giubileo, con 445 miliardi di lire su 263 interventi, rappresenta - da solo - il più cospicuo programma di restauri realizzato in soli tre anni [illegible] beni culturali; e che al 31 dicembre 1999 risultano spese il 99 per cento delle risorse a disposizione e restano da completare solo 18 cantieri. Si sono recuperati luoghi [illegible]portanti per la storia dell'identità del nostro Paese: chiese, musei, aree archeologiche... Sono gli effetti tangibili di una politica che negli ultimi tre anni ha scelto di investire energie e risorse sulla cultura: per dare un'idea d'insieme - con i fondi per il Giubileo e quelli straordinari del Lotto - sono stati globalmente impegnati più di 1.345 miliardi di lire in 468 cantieri. [illegible]nza contare la spesa ordinaria.

Ma il '98 [illegible] stato anche il primo [illegible] di vita del nuovo Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. E questo è forse il restauro più significativo: presto sarà reso pubblico il regolamento definitivo di un dicastero che finalmente riconosca l'alta professionalità dei suoi soprintendenti, degli archeologi, dei restauratori e degli storici dell'arte. Abbiamo di fronte un compito non semplice; coniugare la conservazione e la tutela del patrimonio storico col segno dell'arte e della cultura contemporanea. Alcuni passi li abbiamo già fatti e a me piace pensare che la prima Conferenza Nazionale sul Paesaggio sia stata la cornice dentro la quale ripensare l'attenzione al territorio, per integrare finalmente natura e storia, il segno delle civiltà che ci hanno preceduto e quello della nostra.

Ma la proverbiale ironia degli italiani non tollera grandeur e quindi diciamo che è stato solo un buon inizio. Che deve [illegible] un seguito e l'avrà nel Duemila con un programma [illegible] aperture altrettanto impegnativo che [illegible] anche una sfida. Dalla conclusione del sistema del Museo nazionale romano con l'apertura, in primavera, delle due nuove sedi alle Terme di Diocleziano e della Cripta di Balbo, alla presentazione dei restauri del ciclo della Leggenda della Vera Croce di Piero della Francesca ad Arezzo. Tre impegni che voglio prendere pubblicamente e [illegible] quali voglio aggiungere progetti di più ampio respiro, più complessi, che richiederanno un lavoro di anni. Un lavoro che non mancherà di suscitare dibattito.

Mi riferisco a cinque grandi obbiettivi: il restauro e la destinazione definitiva della Reggia di Venaria Reale a Torino; il raddoppio delle Gallerie dell'Accademia di Venezia; la nascita della Grande Brera a [illegible]; il recupero dell'intera Reggia di Caserta alla sua naturale vocazione culturale; il completamento dei Grandi Uffizi. Non sono semplici riallestimenti, ma operazioni culturali in grado di ridisegnare [illegible] fisionomia e l'offerta culturale di intere [illegible] della penisola. Il futuro offre al nostro paese l'opportunità di misurarsi con il ripensamento e la riorganizzazione di luoghi storici e grandi collezioni d'arte. In fondo, un confronto così [illegible] e stratificato fra l'occhio del nuovo millennio e la cultura del passato può avvenire soltanto in Italia.

Ministro dei Beni Culturali

ROSSA

[illegible] Ceronetti

LASCIANDO il ministero della Difesa, che ha tenuto tutto sommato bene, date le circostanze, durante la crisi del Kosovo e da cui ha finalmente avviato una riforma necessarissima delle forze armate nazionali, Carlo Scognamiglio ha fatto una strabiliante dichiarazione. Ha detto di essere stato l'unico ministro della Difesa di una guerra vinta dall'Italia, dal 1918. Se la cosa è stata riportata esattamente, vale la pena di considerarla.

Si può illustrarla con una favola indiana, che ha anche una versione greca e una latina. Una mosca sta sulla proboscide di [illegible] elefante. Quel buon gigante avvolge con la proboscide un tronco d'albero e l'albe[illegible] da [illegible] ben radicato e pesante, vola in aria come una piuma. Guarda [illegible] te li faccio volare in aria io gli alberi! - esclama la mosca, deliziata.



Cerchiamo di ragionare. In un solo senso Scognamiglio può aver ragione, finché l'Italia si [illegible] affannata a far guerre il suo ministero si chiamava *della Guerra*. Senza spostarsi da via XX Settembre, dopo il 1945 si è chiamato ministero della Difesa. Stava a significare: mai più la guerra d'aggressione, solo difensiva. A maggior ragione potrebbe oggi chiamarsi ministero della Pace. Il soldato italiano parte in missioni di pace in tutti i punti cardinali. Il 4 novembre è festa della Pace. [illegible] in arrivo le donne: altra pace (salvo quella domestica) sicura. Ma, d[illegible] quando c'è un ministero [illegible]ella Difesa, Scognamiglio è stato l'unico ministro [illegible] in qualcosa di diverso dalle solite missioni di pace, e non [illegible] neppure - paradosso - una guerra *difensiva*. [illegible] una guerra della mosca sulla proboscide. La [illegible] Italia ha avuto il merito di non volarsene via. L'elefante ha avuto la cortesia di ringraziare.

[illegible] ho l'idolatria della storia, alla verità però evitiamo, possibilmente, gli stupri. Anche nel 1918 l'Italia ha vinto la sua immane guerra all'interno di un sistema di alleanze. Un anno prima del bollettino di Diaz l'Austria, territorialmente appena scalfita sui fronti italiani, stava dilagando nell'Ita[illegible] del Nord e le armate di Cadorna erano alla disfatta. Ci furono i fanti del Piave, tra cui c'era anche mio padre, ma fu determinante, per il crollo austroungarico, la fame, il crollo del morale interno. Vittoria da non gridare sui tetti. Modesta, con troppi cimiteri, e sconfitta lacerante dell'Europa. Del resto, nei cimiteri austroungarici, i nomi italiani sono tanti. Lacrime per tutti.

Nel 1936 (il ministero era sempre *della Guerra*) ci fu un'altra vittoria. Certo, i gas di Badoglio e le stragi [illegible] Graziani fanno abbassare la cr[illegible], ma eravamo assurdamente felici di cantare «Adua è vendicata». Cinque anni dopo era sparito tutto e l'ultimo viceré d'Etiopia mo[illegible] in prigionia. Nel frattempo al[illegible] vittoria: la Spagna. I guerrieri [illegible] Mussolini volevano prendere Madrid e le presero a Guadalajara, [illegible] Franco vinse, alla fine, e l'Italia si iscrisse tra i vincitori. D[illegible] vittorie, dopo il 1918, con relativi ministri e ministeri.

Aspetta. E la vittoria sulla Francia? Dio mio, qui c'è da arrossire dalla fronte alle chiappe. Eppure a Villa Incisa nel 1940 la Francia firmò una capitolazione. E' vero che Hitler l'aveva umiliata prima, a Compiègne. Vittoria numero tre. [illegible] 1945 si diceva: vittoria! (Di nuovo). - Fino al '43, sconfitti; vittoriosi dopo! - (L'alleato era cambiato: la [illegible] saltata su un'altra proboscide). Lungo interludio. Arriviamo al Kosovo di Scognamiglio. Le guerre non si vincono né si perdono più. - Guardia, chi ha vinto? - Silenzio.

LETTERE

Cibi transgenici e telefonini • XX secolo e '900 • Catastrofi virtuali e catastrofi reali

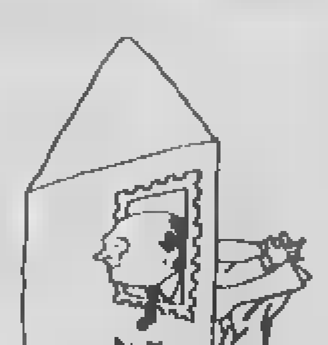
di O.d.B.

I vegetariani, la pace, la forma sintetica

EGR. Del Buono, le invio una lettera aperta indirizzata al prof. Michele Carruba, in risposta a un giudizio p[illegible] lusinghiero sui vegetariani e la loro dieta.

Come Ella constaterà, si tratta di una lettera rispettosa, priva di animosità e di polemica, concepita secondo lo spirito della nonviolenza gandhiana, nella quale crediamo. E' firmata da tre persone a nome dei vegetariani del Gruppo per la pace di Condove. Possiamo sperare di avere ospitalità nella Sua rubrica, con un Suo eventuale, illuminato [illegible]to?

Achille Croce, Condove (To)



GENTILE Achille Croce, a questa introduzione segue appunto la lettera aperta al professor Michele Carruba. E' di ottantacinque righe. Assolutamente troppe per consentirne la pubblicazione: ed è [illegible] peccato perché, oltre al tono civilissimo ed esemplare, ragionamenti, osservazioni, informazioni sono anche molto [illegible]. Non capita soltanto a lei di dilungarsi in modo davvero eccessivo per lo spazio limitato di questa finestrella: anzi.

Mi piacerebbe che lei e tutti i lettori della rubrica cercaste di esprimere le vostre idee in una forma chiara, [illegible] ripetitiva, e anche sintetica: così le lettere non rischierebbero di rimanere, contro la mia volontà ma inevitabilmente, non pubblicate e non lette dagli altri.

Oreste del Buono

[illegible] l'Europa rifiuta [illegible] organismi modificati

Perché l'Europa non vuole i vegetali transgenici? È una domanda che sempre più spesso ci poniamo, noi che in istituti di ricerca pubblici, finanziati da denaro pubblico, lavoriamo da anni sull'argomento. Non sono riuscito a spiegarmi questo atteggiamento di rifiuto a priori per molto tempo, ma forse [illegible] mi si apre [illegible] spiraglio. [illegible] al «Simposio Internacional sobre Ingeniería Genética de Plantas», svoltosi a Cuba da 6 al [illegible] dicembre, [illegible] partecipanti da una cinquantina di paesi. Un punto di vista non centrato sull'Europa, e neppure sugli Stati Uniti.

Gli europei si siedono a discutere sull'argomento dopo un pasto abbondante, dove hanno introdotto un numero più che sufficiente di calorie, nonché di proteine, sali minerali, vitamine, oligoelementi, e tutto quanto altro serve a una dieta completa (e magari lo coprono con [illegible] buon caffè). Inoltre hanno una agricoltura che produce troppo. Perché dovrebbero interessarsi a un riso dieteticamente più adatto a chi mangia solo quello ogni giorno? Che [illegible] interessino a questo paesi [illegible] Cina. Perché dovrebbero interessarsi a una canna da zucchero dalla quale si possa anche fabbricare carta? O a ortaggi resistenti a qualche patogeno? E allora, visto che [illegible] tecnologia nuova di cui non sappiamo [illegible] a sufficienza, meglio bandirla, in attesa che si sappia di più sui possibili rischi: questo è l'atteggiamento emergente, nell'opinione pubblica e nei politici. In assenza di sicurezza totale, meglio vietare.

Ora, perché [illegible] cercare di applicare il concetto ad altre nuove tecnologie? Parliamo [illegible] poco anche [illegible] telefonini: ogni tanto si sente dire che le [illegible]nde elettromagnetiche emesse dal cellulare in prossimità del cervello [illegible] potenzialmente dannose. Io non sono competente per dire se è vero o no, ma l'ipotesi non mi pare del tutto inverosimile e spero prima o poi di poter leggere di ricerche specifiche sull'argomento. Nel frattempo, si potrebbe pensare a una moratoria di qualche anno, vietando l'uso di questo strumento alla popolazione in massa, e consentendolo solo agli utenti che per motivi professionali (reperibilità) o di isolamento ne abbiano dimostrata necessità. Questa ipotesi di moratoria ha del fantascientifico, [illegible] quella sui [illegible] transgenici è in Europa [illegible] realtà. Il punto [illegible] vista attuale del nostro continente sulle biotecnologie vegetali sembra essere: siccome [illegible] ne abbiamo bisogno, non utilizziamo queste nuove tecnologie. Delle piante geneticamente modificate, che chissà, forse, mah, potrebbero essere dannose, non vogliamo sentir parlare. N[illegible] le vogliamo perché non ne abbiamo bisogno. Ma [illegible] davvero così?

dr. G. P. Accotto, Torino
Istituto di Fitovirologia applicata, Cnr

Come parlano i magistrati

Si afferma che i magistrati devo[illegible] parlare solo a mezzo delle sentenze, il che, in linea di massima, può anche essere opportuno.

Tuttavia a che serve, per quanto riguarda l'opinione pubblica, tale modo di comunicare, qualora [illegible] divulgata la sintesi delle sentenze e degli altri provvedimenti anche per la parte, talora di importanza decisiva, costituita [illegible]alla motivazione?

Giovanni Bella, Alassio

Il secolo degli orrori [illegible] delle conquiste civili

E' stato [illegible] dimostrato, e bene ha fatto a ribadirlo Valerio Petitti dell'Istituto Galileo Ferraris [illegible] Torino in *Tuttoscienze* del [illegible] dicembre, che il secolo XX e il secondo millennio non terminano il 31 dicembre 1999 ma un anno dopo e che quindi il sospirato terzo millennio comincerà solo il 1° gennaio 2001. Non si comprende quindi la frenesia che ha invaso tutti. Ovvero si comprende benissimo [illegible] la fretta della speculazione (anche commerciale) che [illegible] si è imbastita sopra. Basta confrontare i trafiletti a una colonna della *Stampa* d'inizio secolo e gli articoli di oggi a sei o nove colonne.

Ma c'è una particolarità tutta italiana che è sfuggita ai più. Non trova risc[illegible] in altri paesi la nostra abitudine di chiamare i secoli Settecento, Ottocento, Novecento anziché XVIII, XIX, XX. Orbene il 31 dicembre 1999 non termina il XX secolo, ma sicuramente [illegible] il Novecento. E quindi [illegible] secolo e Novecento [illegible] sono sinonimi, il primo andando [illegible] 1° ge[illegible] 1901 al 31 dicembre [illegible] e il secondo dal 1° gennaio [illegible] al 31 dicembre 1999. Festeggiamo allora [illegible] fine del Novecento, un secolo [illegible] ha dato al mondo Hitler, Mussolini, Stalin, Franco, Pol Pot, Pinochet, Videla, Ceausescu, Hoxha, Khomeini, Saddam Hussein, Milosevic ecc., ma anche Luther King e Nelson Mandela, Einstein e Freud, Chaplin e Picasso, Pirandello e Anna Achmatova, [illegible] lo che agli orrori dei Lager e dell'apartheid ha saputo contrapporre l'emancipazione delle donne e la liberazione sessuale, i viaggi spaziali e i primi tentativi [illegible] darsi una coscienza ecologica.

prof. Carlo Riccio
Università di Macerata

Il vero «baco» non è quello informatico

Vorrei indirizzare l'attenzione su ciò che accade in questi giorni: catastrofi virtuali e catastrofi reali. Ho l'impressione che i media si stiano concentrando eccessivamente sul «baco» informatico anno 2000 trascurando le emergenze e le vittime causate dal maltempo in Europa. Abbiamo infatti una situazione di a[illegible] sull'argomento tecnologie frutto delle «conquiste» dell'uomo e allo stesso tempo si è indifesi, come lo si era nei secoli passati, davanti alla forza della natura.

[illegible] aspettavo una Europa decisamente diversa alle soglie dell'anno 2000 ma in realtà pare che le conquiste architettoniche e ingegneristiche [illegible] nel secolo XX [illegible] siano [illegible] sufficienti a fermare il vento che ha sconvolto Parigi.

ing. Vincenzo Adone

[illegible] Il dollaro non c'entra

E anche oggi leggo che il prezzo della benzina è destinato a salire. La [illegible] è l'aumentato valore del dollaro rispetto all'euro, ma in realtà non si [illegible] applicando altro che un semplicissimo principio [illegible] economia: se la domanda aumenta anche il prezzo crescerà. E perché la domanda aumenta? Perché le maggiori società industriali stanno facendo grosse scorte nell'eventualità che il 2000 blocc[illegible] o riduca sensibilmente la possibilità di approvvigionamento.

Pochi sanno infatti che i computer dei paesi esportatori di petrolio non sono pronti all'avvento del nuovo millennio e la conseguenza più drammatica sarà per l'appunto il blocco delle forniture. Tutto qui. Per [illegible] volta quindi l'antipatico dollaro non c'entra, almeno non direttamente.

Davide Enrico
Borgo d'Ale (Vc)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.[illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.[illegible]; [illegible] piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.[illegible]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible] tel. 011.56381, fax 011.[illegible]. [illegible] Una La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy, $ Usa [illegible] yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. [illegible] Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 [illegible] oppure indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 [illegible], fax 02 [illegible]; Torino 10126 [illegible] d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300; Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5481111; Bologna v. Amendola 13, tel. 051 [illegible]; Padova v. Cassandro [illegible]; [illegible]

220 scrittori a «Libération»

Se il Duemila non esiste

Ferdinando Camon

«PERCHÉ dovrei pensare qualcosa di particolare per il 2.000?» si chiede R[illegible]-El-Daif, scrittore libanese; «io [illegible] musulmano, e per me è l'anno 1420 dell'Egira, un anno come tutti gli altri. Perché non dovrebbe andare come sempre?». Gli scrittori si dividono dunque in due categorie, quelli per cui il Duemila esiste e quelli per cui [illegible] esiste. I secondi sono [illegible] stragrande maggioranza.

Mongo Beti è nato nel Came[illegible], ma vive e scrive in Francia: «Voi accusate noi africani di credere nella magia - dice -, ma siete [illegible]i europei che ci credete. Questo Duemila è per voi un numero magico, che porterà miracoli. Io non lo credo proprio. La mia nipotina, a Yaoundè, è mor[illegible] di varicella», [illegible] gli resta che concludere: «Abbasso il terzo millennio!» Kazi[illegible] Brandys [illegible] polacco, per lui questo è stato il secolo «in cui l'uomo ha avuto più ragione di odiare Dio»: l'ha odiato anche in altri secoli, ma stavolta le ragioni sono più solide. Però, che [illegible] culture occidentali cristiane si sentano a una svolta, e guardino la strada che si presenta, spinge molti, di altre culture, a fare altrettanto. Abdul Kader El-Janabi è iracheno: «Penso spesso a questa insuperabile difficoltà, a questa persistente incapacità che affligge il pensiero arabo, tenuto al guinzaglio da una pseudoverità invalicabile, il Corano»: [illegible] biografia di questo scrittore [illegible] che ha lasciato Bagdad, [illegible] ovunque [illegible] mai al sicuro. Jacques Le Goff comincia con lo smontare il mito dell'anno Mille, che [illegible] veniva mai scritto 1.000, visto che gli europei ignoravano [illegible] i numeri arabi sia lo zero; il secolo che finisce, per Le Goff, è segnato dal fallimento dell'idea di progresso. Forse per questo quello che viene sarà il secolo del diavolo, pensa Manuel Vázquez Montalban, «anche se il papa ha dichiarato il diavolo vinto e se i credenti sono perplessi sulla natura e il luogo esatto del paradiso»: le nuove tentazioni del maligno saranno l'antiatlantismo, la questione curda, lo zapatismo, i diritti degli animali non-umani...



A scorrere il grosso supplemento speciale, che il quotidiano francese *Libération* distribuirà il 1° gennaio 2.000, e che contiene le risposte di 220 scrittori di tutto il mondo (cinque italiani) alla brutale domanda: «A cosa state pensando?», si ha questa sensazione: coloro che per tutto il secolo hanno pensato [illegible] grande adesso pensano in piccolo, e viceversa. Hanno pensato in grande russi, cinesi, giapponesi, tedeschi, comunisti, cubani; hanno pensato in piccolo inglesi, americani, cristiani... Ora la scrittrice cinese Fang Fang si preoccupa del colore del Fiume Azzurro, il brasiliano Bernardo Carvalho prega perché la nonna, che ha [illegible] anni, arrivi a 107, [illegible] Jean Metellus, di Haiti, chiede una sola [illegible] che la [illegible]na militare Usa lasci [illegible] sua isola. Al contrario, Harold Pinter protesta che gli «Stati Uniti sono la forza più pericolosa del mondo, [illegible] di morte, fonte di miseria». Pinter vuole l'uscita degli Usa dall'egemonia del pianeta, Metellus si accontenta che escano da Haiti. Sul mondo si alternano speranze e utopie: chi ha puntato sulle prime [illegible] ha vinto, passa alle seconde; chi ha provato le seconde e ha perso, torna alle prime. Col Duemila i Paesi si scambiano i ruoli.

Da una corrispondenza venduta all'asta, l'immagine di una corte poco puritana

Un fitto scambio di inviti pettegolezzi e segreti





Vittorio Emanuele II [illegible] **Rosa Vercellana**, contessa di Mirafiori, nota come la «bella Rosin». A sinistra il generale **Ettore Bartolè Viale**, che era il confidente e il tramite fra i due amanti. Dalla fitta corrispondenza telegrafica intercorsa fra i tre emerge un rapporto molto confidenziale. Per esempio il 20 dicembre 1872, la contessa scrive al generale da Napoli: «La ringrazio infinitamente dell'attenzione che mi usa di mandarmi notizie di S.M. Non so cosa dirmi che sia stato preso da un malore così consistente. Mi raccomando a lei, signor generale, di usargli sorveglianza per mia tranquillità, poiché da ieri che seppi che S.M. stava poco bene mi trovo in una indescrivibile inquietudine...». In un altro dispaccio del 10 settembre '72 Vittorio Emanuele scrive: «La contessa ed io abbiamo combinato di andare questa sera a notte a Poggio Cajano a fare una partita e stare qualche giorno. Se Ella può venire ci farà piacere inviti pure tutti i signori che vogliono intervenire. Tanti saluti»

Il re, la bella Rosin e il generale

Un triangolo con un solo obiettivo: l'alcova

Fabio Sindici

ROMA

ERA uno [illegible] triangolo quello tra Vittorio Emanuele II di Savoia, il generale Ettore Bartolè Viale e [illegible]a Vercellana, più conosciuta come la «bella Rosin». Più che altro, un'alleanza molto intima. Il re, la sua amante preferita e l'alto ufficiale si scambiavano inviti, informazioni riservate, raccomandazioni, pettegolezzi di corte attraverso il reale servizio telegrafico, come in un romanzo epistolare dai toni accesi del XVIII secolo.

[illegible] non [illegible] relazioni [illegible] «pericolose». Quando Bartolè Viale, ufficiale di antica famiglia piemontese, mondano, con la guerra di Crimea nel curriculum, viene nominato aiutante di campo di Vittorio Emanuele, entra subito nelle simpatie della Rosina, neo-blasonata contessa di Mirafiori. E diventa il fulcro degli scambi epistolari e degli appuntamenti tra i due. Siamo nel 1867. La Rosina non è più la donna scandalosa, figlia di un tamburino, che il Savoia aveva alloggiato in una villetta dentro al parco di Stupinigi, residenza preferita della regina Maria Adelaide; ma è ormai quasi la moglie morganatica di Vittorio. La relazione dura da vent'anni. Il re d'altra parte non le è fedele, come non lo era stato con la regina. E lo confida per telegramma al suo aiutante di campo: «Se lei vuole andare a caccia, padrone [...] Io farò un'altra caccia qua a Capodimonte». [illegible] più spesso i telegrammi del [illegible] suoi vagabondaggi erotici [illegible] in codice cifrato. Bartolè Viale doveva stare attento a che le amanti non si sovrapponessero e la Rosina non si infuriasse.

Quest'intreccio di lettere [illegible] battuto all'asta qualche [illegible] fa [illegible] Christie's a Roma. La corrispondenza con il sovrano e la Rosin era contenuta in un archivio messo insieme dal nipote del generale, suo omonimo. Insieme c'erano diari della Crimea, lettere della regina Maria Adelaide, di Agostino De Pretis, di Silvio Pellico, di Amedeo d'Aosta, la corrispondenza segreta del breve periodo in cui Bar[illegible]lè Viale fu ministro della Guerra.

Nell'insieme, quello che colpisce di più è il ritratto della vita di corte. Il generale, infatti, si assume allo stesso tempo, il ruolo di confidente del re e della sua amante. Un compito che richiede una grande capacità diplomatica. E' nominato Gran Cacciatore e organizza tutte le battute [illegible] reali, a volte pretesti per avventure. In alcune lettere, Vittorio Emanuele gli chiede di sistemare i parenti delle sue giovani compagne di letto, quasi sempre popolane. In un telegramma, scrive di mandare un sergente nella «destinazione la più [illegible] possibile». In un altro chiede [illegible] Viale di [illegible] un'allegra compagnia a Poggio Cajano, per festeggiare [illegible] con la contessa di Mirafiori

Le malelingue affibbiano al Generale il ruolo di amante della Rosina. Ma queste lettere tracciano un rapporto più da complici che da [illegible]rati. In uno degli ultimi telegrammi spediti attraverso il Servizio di Sua Maestà, nel gennaio del '77, un anno prima della morte del re, la contessa raccomanda all'amico di «confessare tutti i suoi peccati [illegible] il fermo proponimento di non farne più». Di quali peccati parla? All'ufficiale arrivano anche fogli di delazione su argomenti, neanche a dirlo, erotici. Una lettera firmata da «Alcuni devoti servitori e patrioti» [illegible] pesante. «Perché possiate conoscere un pochino alcuno dei nuovi dipendenti di vostra Eccellenza i più intriganti pres[illegible] il Re. L'ufficiale delle [illegible] alla Regia Mandria Prato Gioanni che aspira al grado [illegible] capitano, costui venne accettato nelle cacce come guardia semplice sotto mandato di cattura, costui si vanta di avere l'appoggio del Re perché fa il ruffiano e la spia e procura ragazze [illegible] puttane [illegible] S.M. Il capitano di montagna Nasi, [illegible] è un contadinaccio che per arrivare [illegible] grado di capitano non ha avuto rossore di vendere [illegible] figlia al proprio direttore, conte di Chateauneuf...». E via denunciando. Insomma, l'atmosfera a corte non era delle più puritane. Ogni tanto, la Rosin, come una moglie se ne lamenta, tra le righe. Ma il re se non era fedele, almeno era costante. Amorazzi a parte, alla Mandria si comporta come [illegible] marito, con la Rosina che gli prepara la *bagna cauda* e lui che s'inorgoglisce dei suoi figli. Una volta esclama: «Guardate che bei prodotti che si ottengono quando si mescola il nostro sangue a quello del popolo».

E lei, nelle lettere, è una compagna apprensiva, non certo una donna fatale. Come quando scrive al generale per informarsi sulla salute [illegible] sovrano, malato a Napoli: «Mi raccomando a lei, signor Generale di usargli sorveglianza per [illegible] tranquillità, poiché da ieri che seppi che S.M. stava poco bene mi [illegible] una indescrivibile inquietudine...».

Giornali italiani

La Stampa meno ansiogena

[illegible]

ROMA

I titoli dei giornali sono spesso ansiogeni, capaci [illegible] di enfatizzare la realtà e di suscitare paure e sconforti, [illegible] solo quando i fatti annunciati sono oggettivamente drammatici, [illegible] anche quando sono semplicemente problematici. Al peso che la vita già comporta di per sé, i giornalisti (pasticcioni, arruffoni, chiacchieroni) aggiungono (aggiungerebbero) un'enfasi capace di suscitare nientemeno che «ansia nel lettore».

Questo si intende da una ricerca di Eurispes, presentata ieri a Roma. I ricercatori dell'Istituto diretto da Gian Maria Fara, hanno esaminato quasi tremila titoli di giornale (2.949) pubblicati a marzo, giugno e ottobre di quest'anno, da cinque importanti quotidiani italiani scelti in base alla loro diffusione e al loro radicamento territoriale.

I giornali in questione sono *la Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *La Stampa*, *Il Giornale*, *Il Mattino* e *Il Messaggero*. L'ansia [illegible] suscita - spiega la ricerca - ogni volta che senza che [illegible] drammaticità dell'evento lo richieda, [illegible] utilizzano nei titoli, termini catastrofisti del tipo: caos, terrore, disastro, strage e simili, e non per parlare di gravi eventi di cronaca, ma semplicemente per enfatizzare realtà relative alla salute, alla famiglia, ai trasporti e addirittura all'adesione del nostro paese all'Unione europea (con tutte le inadempien[illegible]e e le difficoltà che l'obiettivo ha richiesto). Ma l'argomento che più si è pres[illegible] al titolo ansiogeno - rileva Eurispes - è la «violenza quotidiana»

La Repubblica, secondo la ricerca, sarebbe il giornale più ansiogeno con oltre il 21% di titoli ad alto impatto emotivo, ma il *Messaggero* avrebbe [illegible] primato dell'enfasi titolatoria in prima pagina. *La Stampa*, sempre stando alla ricerca Eurispes, sarebbe invece il giornale più misurato. [illegible] appena un 14% di titoli «ansiogeni» [illegible] mai in prima pagina. Ci sia di consolazione sapere che nel '94, una analoga ricerca aveva dato risultati sconsolanti: i giornali, dunque, sono migliorati. Auguri.

E' morto uno dei padri dello spettacolo popolare: dai successi con Celentano e Pozzetto al «Fantastico» in tv

Castellano, il tocco della commedia

Con Pipolo formò [illegible] coppia di ferro per cinquant'anni

Maria [illegible] Rodotà

ROMA

I film che faccio con Castellano & Pipolo li considero importantissimi, impegnati, quasi come film di Bergman. Nel senso che l'obiettivo di questo mestiere è arrivare a comunicare con qual[illegible]. Lo diceva Adriano Celentano, che è Celentano, nel 1986. Ignota [illegible] reazione di Giuseppe Moccia, nome d'arte Pipolo, viterbese del 1933, e di Franco Castellano, rom[illegible] [illegible] 1925, morto l'altro ieri a 74 anni. [illegible] certo, [illegible] si sono [illegible] sentiti Bergman. Di certo, era dagli Anni Cinquanta che Castellano produceva storie, personaggi, battute in quantità industriale che al grande pubblico, quasi sempre, piacevano. E da solo o in ditta, è stato sceneggiatore e/o regista di decine di film di culto; alcuni dei quali [illegible] stati promossi da cult a piccoli classi[illegible]. Inclusi alcuni degli ultimi di Totò, «Tototruffa», «Totò di notte», «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi», «Signori si nasce» («e io, modestamente, vi nacqui»).

Stranamente, un cinematografaro così romano, di quelli che si immaginano nei bar impegnati in scambi veloci e commenti feroci sul mondo e i personaggi circostanti, era diventato l'autore che aizzava la vena comica e malinconica di attori dall'accento settentrionale. Il Renato Pozzetto di «E' arrivato mio fratello», «Il ragazzo di campagna», «[illegible] moglie è una strega». E un'altra star dalla battuta lombarda rapida e annoiata, Celentano, altro protagonista dei loro maggiori successi: «Il bisbetico domato», «Mani di velluto», «Zio Adolfo in [illegible] Fuhrer», «Segni particolari bellissimo», «Innamorato pazzo». Spesso storie di provincia [illegible] di uomini semplici, con presenza obbligatoria di bellona intercambiabile, di preferenza Ornella Muti o Eleonora Giorgi. Ci volevano, ma non era quello il punto: la specialità di Castellano (con Pipolo), nel suo periodo [illegible] massimo [illegible] negli anni Ottanta, [illegible] i film comici poco complicati [illegible] molto rilassanti per italiani medi e medio-bassi. I medioalti li vedevano [illegible] dopo, religiosamente, in tv.

Grazie alla quale più di [illegible] generazione [illegible] cresciuta formandosi su opere di Castellano (con o senza Pipolo) trasmesse in ore e serate morte. Non erano [illegible] commedie per patiti del trash. Perché negli [illegible] [illegible] i dialoghi [illegible] i soggetti di Castellano li recitava un attore grandissimo e importantissimo, Ugo Tognazzi. [illegible] «Federale» e persino nel malinconico «La voglia matta», in cui [illegible] un uomo di [illegible] età acceso e preso in giro dall'adolescente chic Catherine Spaak. Per fortuna, negli stessi anni, ci si poteva tirar su con «Pugni pupe e marinai» (c'era sempre Tognazzi), «Noi siamo due evasi» (Tognazzi-Vianello) e altro. Dopo, tantissime altre commedie, qualche flop ora ricordato con affetto («Attila, flagello di Dio», ultimo exploit di Abatantuono terrunciello), e qualche gioiellino forse trash ma divertentissimo. Tra tutti, «Occhio alla perestrojka», puntuale nell'89, commedia degli equivoci al passo [illegible] tempi: con Ezio Greggio e Jerry [illegible] [illegible] ger padani che fanno affari con l'Est e le sue ragazze. No, non era Bergman, ma se capita (sempre meno) di trovarlo girando canali di notte, metto di buon umore.

Per la coppia Castellano & Pipolo anche molta tv. Tra i varietà, «Scala reale» del '66 [illegible] Peppino De Filippo, «Partitissima» del '67 con Alberto Lupo, Franchi Ingrassia, «Studio Uno», e soprattutto il «Fantastico» dell'87, [illegible] Adriano Celentano, che usò pause e silenzi per un [illegible] modo di fare televisione.



Nella classifica dei cento film più visti cinque sono loro
Hanno inventato opere cult e confezionato amabili flop

Castellano (a sinistra) con Pipolo; qui a destra Adriano Celentano in una scena del «Burbero»



I FILM

I marziani hanno dodici mani (1963)
Zio Adolfo in [illegible] Führer (1978)
[illegible] di velluto (1979)
Sabato, domenica [illegible] [illegible] (1979)
Il [illegible] domato (1980)
Mia moglie è una strega (1980)
Asso (1981)
Innamorato pazzo (1981)
Attila, flagello di Dio (1982)
Grand [illegible] Excelsior (1982)
Segni particolari: bellissimo (1983)
College (1984)
Il [illegible] di campagna (1984)
[illegible] [illegible] mio [illegible] (1985)
Il burbero (1986)
Grandi magazzini (1986)
[illegible] moglie è [illegible] bestia (1988)
Occhio alla perestrojka (1990)
Saint Tropez-Saint Tropez (1992)
Ci hai rotto papà (1993)

IN TV

«Studio 1»
«Scala reale» [illegible] Pe[illegible]ino [illegible] Filippo (1966)
[illegible] [illegible] Alberto Lupo, Franchi-Ingrassia (1967)
«Fantastico» con Celentano (1987)
[illegible] con Montesano e Magalli (1988)
«Il vigile urbano» con Lino Banfi (1989)

«Lui precisione, io disordine»

Il ricordo dell'amico d'una vita «Tra di noi? C'erano solo risate»

ROMA

La celebre coppia Castellano & Pipolo si formò nella redazione del «Marc'Aurelio», il giornale umoristico che regalò decine [illegible] autori a cinema e televisione. «Un grande umorista e [illegible] indimenticabile amico», dice Giuseppe Moccia, in arte Pipolo, collega inseparabile [illegible] Franco Castellano da oltre 40 anni. «Avevamo [illegible]zia[illegible] insieme al "Marc'Aurelio" sotto la direzione del nostro maestro, Marcello Marchesi. Poi cominciammo a collaborare per la Rai e piano piano siamo diventati una coppia di autori tra i più ricercati, forse gli unici a riuscire ad alternare cinema e televisione. E ci accomunava anche la fede laziale che ci ha portato a fare tante trasferte al seguito della squadra biancoceleste». «Franco - continua Pipolo- era un tipo di poche parole, insieme ci [illegible]pletavamo benissimo: lui [illegible] preciso e puntuale, io sbadato e svagato, lui era la mente organizzativa e costruttiva, [illegible] avevo la battuta pronta. Ho perso un amico, un compagno di tante avventure e di tanti successi che [illegible] aiutato a far sorridere il pubblico. In 4[illegible] anni ricordo solo risate [illegible] nessuna lite se non perché non arrivavo mai puntuale agli appuntamenti».

Adriano Celentano e Claudia Mori conoscevano molto bene Castellano. Da lui, il [illegible]ntante-attore, fu diretto in alcuni [illegible] molto fortunati. E insieme, contribuirono al successo della celebre edizione del «Fantastico» 87. Così il Molleggiato lo ricorda nel necrologio sul «Messaggero»: «Si è spenta una luce in terra per accendersi in cielo: in ricordo del fraterno amico Franco Castellano».

«Con lui ho fatto alcuni dei miei film più fortunati e questo non posso certo dimenticarlo», dice Renato Pozzetto. «Erano film di grandissimo successo - spiega l'attore - che piacevano tantissimo al pubblico: quello che ricordo con maggiore affetto è stato "Il ragazzo di campagna" in cui facevo la parte di un contadino coinvol[illegible] in attività illecite. E ogni volta che i suoi film passano in tv, fanno un ottimo ascolto. Segno che quelle opere, spesso snobbate dalla critica, sono piaciute tantissimo al pubblico».

Ben cinque titoli di Castellano e Pipolo figurano nella graduatoria dei 100 film che hanno guadagnato di più dal 1955 ad oggi: [illegible] primo, «Il bisbetico domato», è al sesto posto con 59 miliardi 162 milioni di in[illegible].

L'attore esordisce nella regia televisiva con un giallo ambientato nelle Langhe, trasmesso in due puntate dalla Rai, il prossimo autunno

Benvenuti-Muti, un [illegible] poliziesco

«In "Un colpo al cuore" indago con Ornella su [illegible] delitto»

Franco Giubilei

BOLOGNA

A teatro, al «Duse» di Bologna, sta andando in scena il [illegible] ultimo spettacolo, «Contorno e [illegible] prontezza di Rosina», in tivù sta lavorando a un film che lo vedrà protagonista insieme a Ornella Muti e per il cinema ha in cantiere tre progetti.

Alessandro Benvenuti spazia con disinvoltura da un mezzo espressivo all'altro - vedere per credere il suo sito internet www.a-benvenuti.com -, ma senza perdere di vista alcuni elementi essenzia[illegible]: per cominciare c'è il gusto per l'approfondimento [illegible] psicologia dei personaggi, leitmotiv della sua prima regia televisiva.

«E' [illegible] film in due puntate, intitolato «Un colpo al cuore», che sarà trasmesso dalla Rai il prossimo autunno - spiega Benvenuti -, devo ancora finire di girarlo, [illegible] ambientato nelle Langhe, [illegible] Savigliano, in provincia di Cuneo. Io faccio la parte [illegible] un sostituto procuratore della repubblica cui è stata uccisa la fidanzata che sta per sposare, mentre Ornella Muti è un commissario di polizia che ha perso la figlia e che è stato trasferito in provincia, un po' caduto in disgrazia. Il personaggio interpretato dalla Muti ritrova la ragione di vita partecipando all'indagine e incontrando [illegible] magistrato molto gentiluomo».

Date le premesse ci si [illegible]trebbe aspettare la più classi[illegible] delle love story fra due persone in crisi, [illegible] il regista smentisce il cliché: «Non scatta la storia d'amore, nasce invece un sentimento di solidarietà raccontato con una linea [illegible] scrittura molto delicata. La sceneggiatura è [illegible] Laura Toscano e Franco Marotta, si tratta di un film per la tivù particolare, che offre la possibilità di scavare nella personalità dei due protagonisti. Per un regista di cinema è una cosa completamente diversa rispetto al lavoro solito, i tempi sono molto più stretti».

In tivù, nell'insolita veste di regista di fiction, per Benvenuti sarà una prima assoluta, ma a teatro, e in compagnia [illegible] Vito, [illegible] diventata una specie di piacevole abitudine: «Questo [illegible] [illegible] terzo spettacolo che faccio con lui protagonista: avevamo cominciato con «Il mitico 11», avevamo fatto poi «T.T.T.» e ora rieccoci insieme con «Contorno e la prontezza [illegible] Rosina». Il testo rientra in un progetto artistico che [illegible] partito due anni fa, quando Vito venne da [illegible] per cambiare la sua immagine artistica. Diciamo che mi sono preso la responsabilità di portare Vito da cabarettista ad attore teatrale nell'ambito della mia compagnia, la Benvenuti Srl».

I progetti teatrali per la verità sono più [illegible] uno: c'è quello con Vito, che avrà ulteriori sviluppi in futuro, c'è la trilogia sui Gori in collaborazione con Ugo Chiti e c'è una pentalogia: «Sto elaborando una drammaturgia personale, [illegible] un modo di fare teatro riconoscibile [illegible] prima vista, basato sul ritmo, sulla musicalità della scrittura [illegible] sui colpi di scena, come in «Contorno», che è anche la mia prima storia d'amore».

E il cinema? Quello, almeno per il momento, può aspettare, anche se i progetti non mancano: «Ho tre idee [illegible] un thriller, un giallo e una commedia brillante, ma non se ne farà nulla finché non troverò il produttore giusto, qualcuno con cui [illegible] possibile realizzare un prodotto elegante. Ho accantonato la prosecuzione del progetto di Ivo, e la ragione è che ho trovato più disponibilità all'estero che in Italia. La cosa certa è che non cerchiamo un passepartout per il successo, ma continuiamo a lavorare per qualcosa di più serio e duraturo, e non per un'idea che duri lo spazio di una stagione».

[illegible] [illegible] [illegible]

Una storia d'amore a sorpresa

BOLOGNA. Stefano Bicocchi, in arte Vito, a Benvenuti è legato a filo doppio: a teatro è protagonista con Barbara Enrichi di «Contorno e la prontezza di Rosina» dopo aver recitato in altri due spettacoli del regista toscano. Anche per lui, come per il regista, la storia d'amore è una novità: «Sono un sassofonista, Barbara scrive poesie. Due personaggi anticonvenzionali che tutti i giorni passeggiano discutendo, finché, il 31 dicembre imboccano un altro percorso e trovano qualcosa che prima non c'era...». Di più Vito non dice, per chè il finale [illegible] a sorpresa. Lui, in tivù tornerà [illegible] [illegible] gennaio, la domenica dalle [illegible] alle 9,20 su Rai 1, con Topo Gigio. Sta poi lavorando [illegible] [illegible] progetto sulla vita dei musicisti che uscirà nel 2001. «Anche qui, come per il cinema, bisogna aspettare. [illegible] si pensa che il fenomeno dell'anno [illegible] stato Celentano, con tutto il rispetto...».



Alessandro Benvenuti parla del suo ultimo lavoro in teatro e del suo [illegible] film [illegible] a Ornella [illegible]

Stasera su RaiTre

Gianni Agnelli un testimone del Novecento

ROMA

Ultimo appuntamento dell'anno [illegible] «La Grande Storia» sarà «Agnelli», di cui è autore Nicola Caracciolo, un inedito ritratto dell'Avvocato in onda stasera alle 20.50 su Raitre. «Questa fine di secolo (o millennio) è un momento di grandi ricordi collettivi e di grandi rendiconti - spiega l'autore Nicola Caracciolo - pochi italiani vanno considerati come Gianni Agnelli, testimoni privilegiati di un'epoca che si sta chiudendo. E stato descritto da [illegible] importante rivista americana, "Newsweek", come [illegible] sorta [illegible] re senza corona, amico personale di grandi statisti quali Kennedy, Krusciov e Reagan. Il programma, una delle più lunghe e complete interviste televisive che Agnelli abbia mai dato, è un documento storico di appassionante interesse e di grande sincerità nel quale racconto non solo i più importanti avvenimenti di [illegible] è stato protagonista, ma le vicissitudini della [illegible] famiglia».

Dopo la tivù, [illegible] sul palcoscenico

Miseria, un [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA

Dopo la parentesi accanto a Celentano nello show di Raiuno «Francamente me ne infischio», ritorna a teatro Franco Miseria con «Tributo a George Gershwin (Un americano a Parigi)», il musical [illegible] avrà come interpreti Christian De Sica, Lorenza Mario, [illegible] Frattini e Paola Scattini. Più 14 danzatori e un'orchestra di 22 elementi. Debutto, il 21 gennaio al Massimo di Palermo, poi in tournee a Torino (teatro Colosseo 1-6 febbraio), Bologna, Milano, Napoli. «Il sodalizio artistico con Christian De Sica? Straordinario -dice Franco Miseria-. Lo inseguivo da anni. Il progetto lo ha convinto. Musiche e canzoni sono pane per i suoi denti. Ama Gershwin, Porter, Sinatra. Un grande professionista . Mi ricorda la Cuccarini per la dedizione assoluta al lavoro».

Lo ha confidato la Lopez a «Taratatà»

«Spero di arrivare viva a Capodanno»

ROMA

Jennifer Lopez non poteva certo immaginare la disavventura giudiziaria in cui è rimasta coinvolta tre giorni fa assieme al fidanzato Puff Daddy ma qualcosa, forse, presagiva. In un'intervista rilasciata pochi giorni fa a «Taratatà», la Lopez aveva scherzato sulla fine dell'anno: «Il mio sogno -ha detto la cantante e attrice nell'intervista che sarà mandata in onda su Raiuno nella puntata del programma di martedì prossimo - è quello di riuscire ad arrivare viva alla fine dell'anno: ho tantissimi impegni prima di Natale e vorrei potermi prendere un paio di settimane per stare con i miei cari e la mia famiglia. Ma non posso fare piani a lungo termine».

Nel corso di «Taratatà» la Lopez canterà «No me amess, il brano che fa parte del suo ultimo album.

TIVU' & TIVU'

E' record per il Leonardo di Angela Nel futuro si tornerà al passato?

[illegible] Comazzi

ECCOLI qui, quegli oltre sette milioni di telespettatori che hanno seguito, l'altra sera su Raiuno, la prima puntata dello speciale [illegible] «Superquark» dedicato a Leonardo. Sono tanti. Spesso dei dati di ascolto si dubita: ma essi vanno considerati un parametro, una convenzione accettata da tutte le reti televisive private o pubbliche e dall'associazione dei pubblicitari. L'intero impianto [illegible] rilevamento Auditel è stato realizzato per far sapere ai pubblicitari e alle aziende quali [illegible] le trasmissioni sulle quali conviene investire. Una convenzione di cui dobbiamo tenere [illegible] sempre, [illegible] soltanto quando i dati aiutano a dimostrare un qualunque [illegible]. Dunque sette mili[illegible] [illegible] telespettatori per una trasmissione seria. Fatta di contemporanei effetti speciali televisivi, fatta di ricostruzioni e di spezzoni della «Vita di Leonardo», sceneggiato andato in onda nel '71, sull'allora programma Nazionale, con la regia di Renato Castellani e l'interpretazione di Philippe Leroy. E fatto soprattutto da lui, da Piero Angela, che si mette davanti alla telecamera e racconta. Racconta bene, racconta in modo da farsi capire da tutti, da interessare e divertire quel cosiddetto «spettatore medio» che di solito [illegible] immaginato mentre si pasce e si beo di giochi, carràmbate, quiz e sciocchezzai assortiti. Quando riusciranno a capire, coloro che possono quello che vogliono (chi sarà mai, soprattutto alla Rai?), che il pubblico televisivo ha una voglia terribile di [illegible] serie? Dalla televisione chiede divertimento e chiede distrazione, certo, ma il successo di «Leonardo» dimostra che chiede anche ben altro. Il direttore [illegible] Raiuno Agostino Saccà dice che questo succes[illegible] «è [illegible] conferma che Piero Angela è [illegible] più grande divulgatore della tv, capace di coniugare rigore del racconto e accattivan[illegible] semplicità. Questo eccezional[illegible] successo è anche [illegible] riprova di quanto sia giusta la scelta editoriale di Raiuno di puntare [illegible] pre più, in vista del venir meno del grande appeal del calcio sulle reti generaliste, sull'informazione e la divulgazione». Che dire? Speriamo. Ma lo speriamo da spettatori, ai quali dell'audience non potrebbe importare di meno: ce ne importa soltanto nel momento [illegible] dimostra che non se ne può sinceramente più di cretinate. E speriamo che davvero stia passando nella testa dei direttori l'idea che il pubblico, dalla televisione, vuole anche essere informato, ma guarda un po', vuole anche imparare.

Chissà, forse capiterà che, con mutate tecnologie, nel segno dei corsi e ricorsi storici, tornerà il tempo della tv educativa, quella che aveva la presunzione forse, ma anche l'orgoglio, di insegn[illegible] qualcosa al pubblico, quella di cui Ettore Bernabei resta un simbolo di sicuro succes[illegible] (vedi il «Gesù» della [illegible] Lix Vido e l'intero progetto-Bibbia). D'altronde, [illegible] sa, signora mia, lo dice anche Karl Popper: «La televisione ha [illegible] immenso potere educativo. Io credo che la maggioranza dei professionisti della televisione non si rendano conto appieno della loro responsabilità». Magari li aiuterà il «Leonardo» di Angela [illegible] i suoi ascolti degni di Bonolis.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] anni per un mito

A Q[illegible] CALDO
1959, Tmc alle 20,35; dur. 119'

Inimitabile capolavoro [illegible] commedia di Billy Wilder che ha influenzato e ispirato tutto il cinema degli ultimi quarant'anni. Scritto dal regista con il fedele I.A.L. Diamond, è un cocktail (di gangster film e comico-brillante) tutto giocato sull'ambiguità sessuale che però non trascura l'analisi (al vetriolo) dell'argomento. La storia, che prende spunto dal prece[illegible]nte «Su con la vita!» ('35) si trasformò dopo in due mus[illegible] di Broadway: «Sugar» ('72) e «Some Like It Hot» ('92). E [illegible]cente «Happy, [illegible] non può negare di averne preso [illegible]razione. Ottimi protagonisti: Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon. Chicago, 14 febbraio 1929: due jazzisti, testimoni involontari del massacro di San Valentino, sono costretti a travestirsi da donna per sfuggire ai killer e finiscono in un'orchestra femminile...

[illegible] E LA [illegible]
1957, Raidue alle 15,55; dur. 117'

Ancora la mitica Marilyn, stavolta voluta e celebrata dall'attore-regista Laurence Olivier in una [illegible]iziosa commedia romantico-fiabesco-musicale. A Londra, durante l'incoronazione di re Giorgio V, il principe di Carpazia si invaghisce di una ballerina e...

SOTTO L'ALBERO YUM YUM
1963, Rete 4 alle 16; dur. 110'

Jack Lemmon, Carol Lynley e Dean Jones in una gradevole commedia di David Swift. Due giovani fidanzati decidono di vivere, platonicamente, insieme. Ma il padrone di casa cerca di sedurre l'ingenua ragazza...

[illegible] GUAI
1991, Italia 1 alle 14; dur. 93'

Dan Aykroyd debutta nella regia con una commedia demenzial-horror con Demi Moore, Chevy Chase e John Candy. [illegible] coppia di yuppie finiscono in una cittadina dell'inferno, governata da un folle giudice...

SUPERFANTAGENIO
1986, Rete 4 alle 20,35; dur. 96'

Bud Spencer diventa genio della lampada in [illegible] fantacommedia per ragazzi di Bruno Corbucci. Un ragazzino di Miami lavora per un robivecchi ma, un giorno, pulendo una vecchia lampada si trova davanti a un gigante disposto a soddisfare ogni suo desiderio...

LADY DIAMANTE
1998, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Thriller tedesco di Michael Karen con Sandra Speichert, Thomas Kretschmann e Udo Kier. Durante l'annuale *convention* internazionale di gioielleria a Colonia, una ladra professionista riesce a infiltrarsi nei corridoi della mostra e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Nicola Caracciolo intervista Gianni Agnelli (*La grande storia*, Raitre, alle 20,50), la Gialappa's band conduce *Mai dire* [illegible] (Italia 1, alle 20,45), Simona Ventura presenta *Le iene di fine anno* (Italia 1, alle 21,50), la storia del varietà (*Speciale varietà*, Raiuno, alle 23,15) e quella del fascismo (*Sfide*, Raitre, alle 23,05), Leo Gullotta ospite di Rispoli (*Incontri*, Tmc, all'una di notte), i Nine Inch Nails a *File* (Tmc2, alle 14,30), Massimo Giletti ospita una coppia che dopo [illegible] perso una figlia down ne vuole adottare un'altra con lo stesso problema (*I fatti vostri*, Raidue, alle 12).

PUBBLICITA' 1
Come racconta il «Corriere [illegible]la Sera», [illegible] [illegible] moda in America le pubblicità che esorcizzano con l'ironia il terrore del millennium bug e della fine del mondo. Ad esempio, McDonald's e la Nike hanno scelto per i propri spot natalizi [illegible]ari apocalittici: scorta di hamburger e patatine fritte in caso di carestia e jogging in mezzo alle rovine fumanti di una civiltà distrutta dai calcolatori impazziti. Anche in Italia molti annunci fanno riferimento al Duemila, ma lo stile è classico, per niente scherzoso. Lo zampone Fiorucci, ad esempio, ha per slogan «Aprite il terzo Millennio alla grande», [illegible] le trapunte Mainardi promettono «un 2000 coi fiocchi». Anche lo slogan della «cravatta dell'anno», reclamizzata da un sosia di Einstein, non si sbilancia: «Anno 2000, la relatività è con [illegible].

[illegible] 2
Il [illegible], il gatto e il topo che si fanno le coccole davanti al camino nello spot di auguri di Canale [illegible] [illegible] stati addestrati dall'inglese Roger Farr, che vive in Belgio e gira il mondo con un camper pieno di animali. Qualche trucco: la gatta non ha aggredito il topo perché era stata rimpinzata [illegible] tre scatolette [illegible] cibo; [illegible] topo è stato convinto ad alzarsi sulle zampine posteriori per [illegible] la gatta grazie [illegible] leggio trasparente che aveva in cima alcune briciole di formaggio; [illegible] [illegible] del topo che si accoccola vicino alla gatta ha richiesto [illegible] diverse cavie. Lo spot, costato cento milioni (quindici per l'addestratore), è stato girato in un solo giorno.

MARINI
Intervistata dall'Espresso Valeria Marini si definisce «un'autentica gattara». Fino a qualche anno fa aveva [illegible] mici in [illegible]sa, adesso ha ridotto la famiglia a tre, Sexy, Sexy B, e la loro figlia Bambola, che, ghiotti di cornetti, siedono a tavola con lei per la colazione. Davanti ai tre gattini, «tutti bianchi e pelosi», la Marini ripete i copioni ad alta voce: «Mi aiutano a concentrarmi».

DE FILIPPI
Maria De Filippi si definisce «il capobranco» della famiglia composta dai suoi due pastori tedeschi Liù e Duca e dal bassotto Cassio, che seguono obbedienti tutti i suoi ordini. Nella scala gerarchica Maurizio Costanzo è ultimo: «Neanche il bassotto, che è l'ultimo arrivato, gli dà retta».

[illegible]
Sempre più numerosi i vip che vanno pazzi per il pupazzo Furby. Antonella Elia lo tiene in borsetta, Cristina Parodi sulla scrivania, Daniele Bossari in macchina. Fabrizio Frizzi l'ha appeso all'albero di Natale.

I [illegible] DI [illegible]

[illegible]

6.00 **Euronews** [9301]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [2022127]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05), **Tg1 Flash - Lis** (8.30), **Tg1** [illegible] (9.30) [78705303]
9.55 **Linea Verde - Meteo** [illegible] [3449011]
10.00 **Lapitch, il piccolo calzolaio** Film (anim., 1997). Regia di M. Blazekovich [876059]
11.30 **Tg1** [1725856]
11.35 **La vecchia fattoria** [6406672]
12.30 **Tg1 Flash** [75108]
12.35 [illegible] **tempo fa** [7077361]
12.40 **La signora in giallo** Telefilm [5471672]
13.30 **Telegiornale** [6932]
14.00 **Tg1 Economia** [81160]
14.05 **I fantastici di Raffaella** Varietà [illegible]
14.10 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** Varietà [456011]
14.40 **Alle 2 su Raiuno** con [illegible] Limiti [7156479]
16.00 **Solletico** Varietà. All'interno **GT Ragazzi** Notiziario [illegible] ragazzi (17.00) [3236924]
17.50 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano del Tg1 [5306650]
18.00 **Tg1** [20450]
18.10 **Prima - La** [illegible] **pri**[illegible] **di tutto** Conducono F. Gaudenzi, S. Marlone [4600789]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. [illegible]gia di Jocelyn [3260924]
19.25 **Che tempo fa** [9401547]
20.00 **Tg1** [53974]
20.40 **In bocca al lupo: l'oroscopo** Gioco [4983473]
[illegible] **Scommettiamo che...?** Varietà [5901329]
23.10 **Tg1** [5018924]
23.15 **Speciale** [illegible] Rubrica di attualità [6804721]
0.25 **Tg1 Notte** [690234]
0.45 **Stampa Oggi** A cura del Tg1 [illegible]
0.50 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6110786]
1.00 **Rai Educational** [2466370]
1.25 **Sottovoce** [9752493]
1.55 **Spensieratissima** Rubrica di attualità [6412568]
2.15 **Tg1 Notte** (R) [1684431]
2.45 **Caccia al ladro d'autore** Film-tv [6208257]
3.40 **Non stop** (1977). Regia di E. Trapani - 4ª puntata [8708306]

[illegible]

6.45 **LavorOra** in studio [illegible] Silvestro, M. Ariani. Regia di Erina Roman [2970943]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [90321214]
10.35 [illegible] **educational** Un [illegible] da a colori. Conducono J. Leonard Touadi, E. Ros[illegible]. Regia di F. Padole, D. Del Boca [8962437]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica [illegible] attualità medica a cura di L. Onder [4066498]
11.10 **Meteo2** [8447214]
11.15 **Tg2 Mattina** [7368169]
11.30 **Anteprima I Fatti** [illegible] Varietà [7160]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà [51301]
13.00 **Tg2 Giorno** [5547]
13.30 **Tg2 Costume e Società** Rubrica di attualità a cura di M. De Scalzi [17585]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a [illegible] L. Onder [5855011]
14.05 **Lezioni di guai** TF [581740]
15.00 **Giochiamo al lotto** Gioco [24837]
15.10 **Quando ridere faceva ridere** [438030]
15.50 **Tg2 Flash** [8467943]
15.55 **Il principe e la ballerina** Film (comm., 1957) con M. Monroe, L. Olivier. Regia di L. Olivier. All'interno **Tg2 Flash Lis** Notiziario (17.30) [19974082]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica Con O. Bevilacqua [2792092]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [48856]
18.35 [illegible] **7** [9856547]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [244092]
[illegible] **Jag - Avvocati in divisa** TF [6214]
20.00 **Friends** Telefilm "La reincarnazione" [289]
20.30 **Tg2 - 20.30** [16472]
20.50 **Lady Diamante** Film (thriller, 1998) con S. Speichert, T. Kretschmann. Regia di M. Karen [357566]
22.40 **Tg2 Dossier** A cura di D. Tagliafico [9114479]
23.35 **Tg2 notte** [8555769]
0.10 **Meteo** [9676783]
0.15 **Appuntamento** [illegible] **cinema** [4629764]
[illegible] **L'ispettore Tibbs - Mia sorella Geli Bendi** Film-tv (pol., 1994) con C. O'Connor, C. Weathers. Regia di L. Hagman [2256508]
1.45 **Italia Interroga** [82716770]
1.50 **LavorOra** Attualità [8981606]
2.00 **Cosa accade nella stanza del direttore...** [68068354]

[illegible]

6.00 **Rai News** [illegible] All'interno: Morning [illegible] - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna Stampa [illegible] - Agenda Mondo - Italia, istruzioni per l'uso - News - T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionali [46812585]
8.35 **Rai Educational** [8179030]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità [863127]
11.30 **In nome della famiglia** Soap Opera [4214]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** [78295]
12.25 **Oliver Twist** Film-tv. Regia di H. Sutherlan [5746943]
14.00 **T3 Regionale - Meteo** [60653]
[illegible] **T3 -** [illegible] [472089]
14.50 **T3 Leonardo** A [illegible] del T3 Piemonte [6947635]
15.00 **La Melevisione** [18301]
16.00 **Bonanza** Telefilm "Abitudini del paese" con L. Greene, D. Blocker, M. Landon [4053672]
16.45 **Turisti per caso flash** con S. Bladi, P. Roversi [496011]
17.00 **Geo** [illegible] Documentari presentati da S. Sagramola. Regia [illegible] G. [illegible]lacci [3113276]
18.40 **T3 Meteo** [248818]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [3740]
20.00 **Blob** Videoframmenti [585]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [10498]
20.50 [illegible] **grande storia** a cura di L. Bizzarri, E. Cirafici presenta **Agnelli** di N. Caracciolo [344092]
22.40 **T3** [596030]
23.05 **Sfide -** [illegible] **secolo italiano** Un programma di S. Ercolani, G. Filippetto con la partecipazione di J. Velasco - **Meteo** [6121769]
24.00 **T3 - Appuntamento al cinema** [40870]
0.05 **Dieci parole al 2000** "Molteplicità" di F. Conversano [8521702]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [9961651]
1.15 **Rai News 24** All'interno: Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Golem versione tv - Racconto Italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa [44272615]

[illegible]

[illegible] **Tg5 Prima pagina** [2451818]
8.00 **Tg5 Mattina** [illegible]
8.45 [illegible] **casa dell'anima** Rubrica [illegible] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [6429637]
8.55 **Happy days** TF [43572858]
9.30 **Fantaghirò 2** Film-tv con A. Martinez, A. Mario. Regia di L. Bava [2478127]
11.30 **Un** [illegible]**ective in corsia** Telefilm "L'abc del delitto" con D. Van Dyke [52418]
12.30 **Buon anno Mr. Bean** Telefilm [2721]
[illegible] **Tg5** [96818]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [390363]
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani [739638]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [3640653]
[illegible] **Stregato da** [illegible] **stella** Film-tv (comm., 1994) con K. Cameron, C. Noble. Regia di [illegible] W. Moffet [742180]
[illegible] **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [94382]
18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto da G. Scotti [illegible] partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [7163479]
20.00 **Tg5** [5634]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, [illegible] Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [4905]
21.00 **Il conte di Montecristo** Miniserie con G. Depardieu, O. Muti. Regia di D. José - 2ª puntata [15672]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli [71568]
1.00 **Tg5 Notte** [4460515]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [4463707]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (R) [1136412]
2.20 **Una magica** [illegible] Film-tv con D. Salir[illegible]er, J. Calvin [4823306]
3.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [4766325]
4.15 **Tg5** [illegible]

[illegible]

[illegible] **Cartoni animati** [illegible] mondo incantato [illegible] Pocket Dragon - Una giungla di avventure [illegible] Kimba - [illegible] scoperta di Babbo Natale [3570295]
8.35 **A-Team** Telefilm "Un pieno... pieno [illegible] guai" [3336092]
9.30 **Pericolo est**[illegible] Telefilm "Eclissi lunare" [7931092]
10.25 **Licenza di guida** Film (comm., 1988) con C. Kane, R. Masur. Regia di G. Beeman [4864276]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [illegible]
13.00 **La tata** Telefilm "Una gravidanza coi fiocchi" con F. Drescher [1092]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [1479]
14.00 **Nient'altro che guai** Film (comm., 1991) con C. Chase, D. Moore. Regia di D. Aykroyd [760568]
16.00 **Yoghi** Cartoni animati [21450]
17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules e il [illegible] premonitore" [79295]
18.30 [illegible] **Bridges** Telefilm "Giocando con le armi" [73011]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible]. Liguori [94924]
19.55 **Studio Sport** Rubrica sportiva [5525653]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [28740]
20.45 **Mai dire '99** Varietà [illegible] la Gialappa's Band [696566]
21.50 **Le iene di** [illegible] [illegible] Varietà condotto da S. Ventura [52632740]
0.30 **Studio aperto - La giornata** Attualità [6179870]
0.40 **Cin cin** Telefilm "Intervista a Sam" [5363219]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [4769966]
1.35 **Frasier** Telefilm "Episodio 14" [3356236]
2.05 **Baby sitter** Telefilm "Il gioco della verità" [5974702]
2.30 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (Replica) [8751967]
2.55 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [72432290]
4.15 **I-Taliani** Telefilm

[illegible]

6.00 [illegible] Telenovela con V. Castro, O. Fierro [31585]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [5542976]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [9546585]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [1504721]
8.40 **Celeste** Telenovela [illegible] A. Del Boca, G. Bermudez [9733030]
9.[illegible] **Libera di amare** Telenovela [illegible] con [illegible]. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [3644721]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [illegible] P. Bergman, [illegible] Braeden [2200748]
11.30 **Tg4** [5335837]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobile Laloni [9414298]
13.30 **Tg4** [6030]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [33965]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. [illegible]nes, R. Newman [17943]
16.00 **Sotto l'**[illegible] **Yum Yum** Film (comm., 1963) con J. Lemmon, C. Lynley. Regia di D. Swift [492653]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Za[illegible]. Regia di P. Zenatello [23362]
18.55 **Tg4** [illegible]092]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Una cattiva reputazione" con K. Malden, M. Douglas [9913189]
20.35 **Superfantagenio** Film (fantast., 1986) con B. Spencer, J. Agren. Regia [illegible]. Corbucci [913566]
22.30 **Silverado** Film (western, 1985) con K. Costner, J. Goldblum. Regia di L. Kasdan [21277295]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [8108509]
1.30 **Follie dell'anno** Film (mus., 1954) [illegible] M. Monroe, M. Gaynor. Regia di W. Lang [64227851]
3.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [64564122]
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [7474509]
4.00 **Pistole roventi** Film

TM[illegible]

7.00 **Di** [illegible] **sei?** [3634]
7.30 **Tmc New**[illegible] [illegible] **- Meteo** [8721]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [85276]
8.25 **Di che segno sei?** [illegible]
[illegible] **Gli** [illegible] **del Tappeto volante** Talk-Show (Replica) [9327637]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [3995789]
9.00 **Di che segno sei? - Meteo** [56905]
9.05 **Innamorato pazzo** Film. All'interno: **Tmc** [illegible] (10.00) [2104301]
11.00 **Zap Zap Natale** con A. Luna, W. Rolfo, Zap. All'interno **Ikkyusan il piccolo bonzo** e **Arbegas** Cartoni [1368634]
[illegible] **Meteo** [illegible]
[illegible] **Tmc sport** [47637]
12.45 **Tmc News** [405276]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [82672]
14.00 **Il ponte sul fiume Kwai** Film (guerra, 1957) con A. Guinness, W. Holden. Regia di D. Lean - 2ª parte [3456924]
16.05 **L'ultima** [illegible] **che vidi Parigi** Film (dramm., 1954) con E. Taylor. Regia di R. Brooks [8640092]
18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi presentato da A. Luna, W. Rolfo e Zap. All'interno verrà trasmes[illegible] il cartone animato: Loggerheads [76108]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera. Condotto da C. Militello [1818]
19.30 **Tmc News - Meteo** [69383]
19.50 **Tg Oltre** [676585]
20.10 **Tmc Sport** [8844818]
20.30 **Sport emozioni** Rubrica sportiva [illegible] [illegible] M. Sbardella [61498]
20.35 **A qualcuno piace** [illegible] Film (comm., 1959) con [illegible]. Monroe, T. Curtis. Regia di B. Wilder [1358498]
22.55 **Tmc News - Meteo** [5700059]
23.10 **La califfa** Film [4677924]
1.00 [illegible] **Incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [5879509]
1.25 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [30457219]
2.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [1126035]
2.05 **Innamorato pazzo** Film (comm., 1981) con A. Celentano [10114651]
4.10 **Cnn**

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.00 Millevoci; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news. 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie, 14.30 Tito[illegible]; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend. 16.00 Noi europei; 16.0[illegible] Baobab. Notizie in [illegible] 17.30 Titoli. 18.00 New York news; [illegible] Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.4[illegible] Calcio. Inter-Bologna, Coppa Italia; 22.44 Uomini e camion

[illegible]: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19[illegible]; 21.30.
9.13 Il ruggito del coniglio; 10.10 Il Cammello di Radiodue. 10.37 Se telefonando... 11.54 Mezzogiorno con... Lucio Dalla; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 16.00 90-0 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue. 20.50 Incantesimo, cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni. 23.00 Boogie nights.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 16.45; 18.[illegible]
10.53 Qui e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 [illegible] bemolle, 16.00 Fahrenheit; 18.52 Inaudito, 17.40 Voci di un secolo, 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 [illegible]; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Cartellone: Umbria Jazz [illegible] 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte [illegible]

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 [illegible]se; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Vieradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop [illegible] (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento. 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE + [illegible]

12.15 **Le parole amore celate** Film [4134127]
[illegible] Doc. [787634]
14.05 **Puma - Terrore a San Diego** Doc. [illegible]
[illegible].40 **Anastasia** Film [4878468]
15.15 **Washington square, l'ereditiera** Film [9418721]
18.10 **Shadow program - Programma segreto** Film [2664818]
19[illegible] **Il tempo della vita** Documentario [1410769]
20.50 **Lo specchio** Corto [2839418]
21.00 **Il vento** [illegible] **salici** Film (avv., 1995) [4632301]
22.25 **Speciale: Zone** [illegible] [8294189]

TELE +

11.10 **Rischio d'impatto** Film (azione, 1998) [7232127]
12.45 **L'agente segreto** Film (dramm., 1996) [2074214]
14.1[illegible] **profumo** [illegible] **un giorno d'estate** Film [3048479]
15.45 [illegible] **combat - Distruzione totale** Film (azione, 1998) [3518296]
17.15 **Un topolino sotto sfratto** Film [1200383]
18.50 **L'appartamento** Film (dramm., 1996) [200566]
20.45 **Ovosodo** Film (comm., 1997) [988566]
22.20 **Lo specchio** Cortometraggio [6464568]
22.25 **Amistad** Film [7501295]
0.55 [illegible]**sogno in** [illegible] Film (dramm., 1998)

[illegible]

8.00 **Televendita** [54934]
10.00 **TgA - Mattino** [58127]
10.10 **Pure Morning** [6079 11[illegible]]
12.25 **Tga - Flash** [9586740]
12.30 **Daria** [5059]
13.00 **Cowboy bebop** [8160]
13.30 **The story so far Nirvana** [6547]
14.00 **Dance floor chart** [60450]
15.00 **Total Request Live** Varietà [80498]
16.00 **Mad 4 Hits** [97214]
17.00 **Select Mtv** [8763740]
18.45 **Tga Sera** Notiziario [584092]
19.00 **Golden boy** [2160]
19.30 **Celebrity death match** [1059]
20.00 **Dance Floor Chart** [3011]
21.00 **Best of Italy 1999** [illegible]
23.30 **Best of stars** [4481]

[illegible]

9.05 **Clip to clip** [6006653]
11.00 **Videodedica** [206650]
11.15 **Clip to clip** [2151214]
13.00 **1+1+1=3** [761301]
13.15 **Clip to clip** [6600022]
14.00 **Flash** Notiziario [100383]
14.05 **Video Dedica** [8143387]
14.30 **File** [332082]
15.00 **4U - Quattro ore live in** [illegible] **Sport, Tecnologia e Moda** [18613108]
19.00 **Divas** [516082]
20.00 **Arrivano i nostri** [512276]
21.00 **Flash** Notiziario [281130]
21.05 **Oltre** [illegible] **TF** [7184721]
23.00 **Tmc2 Sport** [761924]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7935011]
0.15 **1+1+1=3** [illegible]
0.30 **Night on earth**

[illegible] ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Prog[illegible] TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-010.

GRIGIOPERLA — MORETTI — VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI


LIDL è conveniente!
Massaggiatore Shiatsu
• Si può far scorrere lentamente l'apparecchio lungo i punti desiderati del corpo,
• riproduce il massaggio di mani forti ed esperte, secondo la tecnica giapponese, dalla testa ai piedi, sviluppa un'azione positiva sulla parte massaggiata e aiuta a ridurre i dolori,
• dim.: ca. 22 x 35 cm.,
• asse di 8 mm. con 7 sfere
49.900*
Le sfere rotanti agiscono energicamente nei punti desiderati
Schiena
Gambe
Piedi
Collo
Per un piacevole relax
Cinema 3D per bambini
• Dim.: 20,3 x 16,2 x 8,1 cm.,
• contenuto: un visore View Master e tre pellicole contenenti 21 diapositive 3D
9.990*
Divertimento assicurato
Valigia Trolley
• Con 2 ruote e maniglia estraibile,
• 2 tasche con zip,
• colori: nero, blu scuro e verde scuro,
• dim.: ca. 32 x 50 x 16 cm.
34.900*
Estraibile
Indispensabile per viaggiare
Praticità e robustezza
Approfittatene ora
3.990*
1.770*
Confetti di arachidi tostate
1.770*
Fuseaux da donna
• Materiale: 75% cotone, 20% poliestere, 5% elastan,
• con elastico in vita,
• 3 colori diversi
14.900*
Colori: nero, argento, ecru
Taglie: S - XL
Cagnolino a batteria
• Cammina, muove la testa e la coda ed abbaia,
• funzionamento a batteria,
• a pelo lungo,
• incluso 1 spazzola,
• con guinzaglio
14.
Lunghezza 25 cm.
Spazzola a rullo adesivo 3 pz.
• 1 spazzola originale e 2 spazzole sostitutive,
• lunghezza del nastro per ogni rotolo ca. 1,5 m.
2.990*
Utilissima per eliminare peluchi
Calzettoni unisex da trekking
• Materiale: 50% lana, poliacrilico, 10% poliammide,
• tallone e punta rinforzati,
• colore: grigio melange,
• misure: 37 - 45
3.790*
Al paio
2 Diversi modelli
Calze uomo pz.
• Materiale: 75% cotone, 25% poliammide,
• colori: nero, blu, grigio scuro,
• a tinta unita
4.990*
Misure: 39 - 46
Libro di giochi e colori
• Formato: 21 x 29,7 cm.,
• 160 pagine
5.990*
Labirinto, parti da colorare e disegnare, giochi vari
Diario con lucchetto
• Con lucchetto a 2 chiavi,
• copertina colorata,
• 70 pagine
4.990*
Cornice portafoto
• In legno decorato,
• con passepartout,
• 4 motivi
12.900*
Dim.: 40 x 50 cm.
Candela 2000
Colori: oro/argento o argento/oro, con luccichini
1.990*
Al pezzo
Dim.: 13,5 x 7,8 cm.
Spilla
• Senza nichel,
• 20 modelli,
• color oro
9.990*
Slip donna
• Materiale: cotone, pizzo: poliammide, 10% elastan,
• pizzo elastico,
• misure: II - IV
2.990*
Colore: rosso
Slip rossi uomo
Misure: 5 - 8
2.990*
Tappo per vasca da bagno
• Dim.: 8 x 9 x 9 cm.,
• colore giallo,
• materiale: latex, tappo in PVC,
• catenella cromata lunghezza: 46 cm.
5.990*
Cuscino "Mickey & Minnie"
• Materiale: 50% cotone, 50% poliestere, imbottitura: 100% poliestere,
• dim.: 45 x 45 cm.
12.900*
PERSONAGGI DISNEY
Fune da traino
• Materiale: polipropilene, acciaio e plastica,
• con 2 ganci,
• lunghezza 4 m.
8.990*
Per auto, portata max. 2000 kg.
Scatola da cucito con
Composto da: 16 spolette di filo da 50 m. cad., 16 bobine di filo per macchina da cucire da 25 m. cad., 2 stelle di filo da 20 m. cad., 1 forbice, 1 metro, 1 infila-aghi, 5 aghi, 18 spilli, 6 aghi di sicurezza, ganci, bottoni bianchi e neri, automatici, 2 m. di elastico largo 7 mm, 2 m. di elastico largo 5 mm.
9.990*
Thermos 2 ltr.
• Possibilità di versare il togliere il tappo, premendo semplicemente una leva,
• coperchio in plastica colorata,
• materiale: acciaio 18/10 inossidabile,
• adatto per alimenti,
• tenuta termica sino a 24 ore,
• diversi colori
Infrangibile
27.900*
Scolapasta
• ø 24 cm. ca., h. 11,5 cm., spessore: 0,5 mm.,
• con 2 manici
17.900*
In acciaio 18/10
Tortiera
• Rivestimento: alluminio Silverstone,
• spessore 1 mm.,
• colore esterno: rosso
5.990*
Al pezzo
3 Diversi modelli
Radiosveglia
• Display con ore e minuti, a scelta indicazione dei secondi, data e orario sveglia,
• orologio radio-controllato con opzione impostazione manuale,
• cambio automatico dell'orario solare e legale,
• regolazione fuso orario (+-9ore),
• dim.: 46 x 76 x 84 mm.,
• display LCD retroilluminato,
• 3 gradi di allarme,
• funzione snooze
19.900*
Batterie incluse
Macinini per sale e pepe
• Altezza: 13,5 cm., ø ca. 5,9 cm.,
• in acrilico trasparente
9.990*
Setaccio
• Con indicazione delle misure 125 gr.-250 gr.,
• ø ca. 10,5 cm.,
• h.: 9 cm.,
• capacità: 350 gr.
4.990*
Con manico
LIDL
LIDL Volpiano. Per conoscere il punto più vicino telefonate al numero 011/

Seedorf: all'Inter per vincere tutto



MILANO. «Sono pronto per sfidare il Perugia e poi il Milan nel derby». Clarence Seedorf (nella foto con la nuova maglia), appena arrivato nel ritiro interista di Appiano si candida per un posto alla ripresa del campionato. Avrà la maglia n. 14, ereditata da Dabo. Un numero famoso in Olanda per essere stato di Johann Cruyff. «Ho accettato di venire subito all'Inter perché è un grande club e vuole vincere, quello che voglio fare [illegible] che sono molto ambizioso. Inter in ritardo in classifica? Otto punti di distacco non sono molti, bastano due vittorie per recuperare. Il Real? Già dimenticato, a Madrid tornerò quando avrò smesso di giocare. Davids? Siamo diversi in tutto, anche nei ruoli che occupiamo in campo». Domattina Seedorf e gli altri neo acquisti Mutu e Cordoba avranno il primo collaudo contro il Saronno alla Pinetina. Intanto, Ferron, vittima di una distorsione a una caviglia, starà fermo due settimane.

Nakata: vorrei restare a Perugia

PERUGIA. «Sono orgoglioso che grandi squadre come Roma e Milan si interessino a me, ma preferirei rimanere con il Perugia almeno fino a giugno». Non sembra turbato dalle voci di mercato il giapponese Hidetoshi Nakata. [illegible] aggiunge: «Saranno il mio procuratore Branchini, che adesso non è in Italia, e la società a esaminare le eventuali offerte da parte di altre squadre anche se il mio desiderio è comunque quello di poter contribuire, da qui alla fine del campionato, a migliorare il settimo posto occupato ora in [illegible] Perugia». Sull'immediato trasferimento di Nakata sin [illegible] gennaio (prospettiva che a Roma confermano, al di là delle frasi di circostanza e del «disturbo» del Parma) Carlo Mazzone non si sbilancia: «E' un fatto normale che tante squadre siano interessate al giocatore, perché abbiamo visto tutti già l'anno passato quello che è il suo valore».

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,00	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,40	Raisport sera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Sport emozioni, speciale «Via col vento», l'avventura in Coppa America	Tmc
20,45	«Mai dire '9[illegible]» spettacolo con la Gialappa's Band	Italia1
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	[illegible] sport magazine, speciale Calcio, Liga spagnola	Tmc2

Il fantasista della Lazio si ribella all'anagrafe e ci svela i suoi progetti per un futuro sempre da protagonista

MANCINI
«Alla Lazio o altrove continuerò a stupirvi»



E' a 42 presenze dal primatista Zoff «Con Eriksson ci sono problemi»

[illegible] Mancini, 35 anni: «Non mi ritiro, [illegible] ancora tanta voglia di giocare»

Guglielmo Buccheri

Allontana la scrivania e si racconta. Roberto Mancini saluta il millennio con lo spirito di un ragazzino, di chi con il pallone sembra aver firmato un patto eterno, mefistofelico. Direttore generale, allenatore, supervisore, [illegible] mercato: è solo il campo, a [illegible] anni festeggiati da poco, a occupare i [illegible] pensieri. Dino Zoff, dall'alto delle [illegible] 570 presenze in serie A, è lassù, solo al comando. L'ex memoria storica della Sampdoria lo insegue a [illegible] quarantadue (528).

[illegible] pura fantascienza ipotizzare [illegible] guar[illegible] dall'alto in basso il [illegible] nazionale?

«[illegible] voglia di giocare è come prima se [illegible] più di prima. Sul mio futuro si è detto di tutto. Io so solo che, il prossimo 30 giugno, scadrà il contratto che mi lega alla Lazio. Un altro campionato e potrei trovarmi a guidare la classifica dei giocatori con più presenze in serie A. Sento di potermi misurare ad alti livelli [illegible] per un po', a Roma o altrove: la scrivania può attendere».

[illegible], quindi, anche disposto a lasciare la capitale?

«A Roma mi trovo bene, questa squadra è destinata ad aprire un ciclo vincente, ma [illegible] potrò non valutare possibili offerte di altri club. Il Chelsea di Vialli? Perché no... Qua l'ambiente è del tutto particolare, nel bene come nel male: tre anni a Roma equivalgono a [illegible] in un'altra piazza».

All'orizzonte, un [illegible] senza più [illegible] e dove [illegible] e talento verranno sempre più relegati ai margini. E' d'accordo?

«Il mio calcio è creatività: la possibilità che il giocatore di talento possa esprimere le sue qualità. Non credo che gli schemi riusciranno mai a sconfiggere l'estro del fuoriclasse, senza il quale [illegible] va da nessuna parte. L'allenatore ha il delicato compito di scegliere chi è più in forma e adatto in quel momento; poi, le sorti delle partita spettano ai giocatori. Per le bandiere, il discorso si fa più complicato. Perché il professionista del pallone diventi il simbolo di una società [illegible] che leghi il suo destino alla [illegible] squadra per almeno dieci anni, magari contribuendo a qualche [illegible] di prestigio. Con il mercato di oggi è quasi impossibile. Sponsor e diritti tv hanno stravolto il sistema».

E Nesta?

«Non credo che Cragnotti abbia l'intenzione di privarsi del [illegible] capitano. Alessandro è giovane, per mandarlo altrove c'è tempo».

Chiuda gli occhi un istante. Il giocatore e l'immagine più bella del suo [illegible] do da portare con sé.

«Alla prima domanda è impossibile rispondere. Se mi fermo a pensare, ecco il nome di Platini, poi quello di Van Basten e Gullit per finire a Cerezo. Tanti sono i protagonisti che hanno accompagnato le primavere della mia carriera. Di immagini, conservo tutto, anche i momenti tristi, come la notte di Wembley, quando una punizione di Ronald Koeman, [illegible] supplementari, portò via a [illegible] e alla Sampdoria il sogno della Coppa dei Campioni. Non bisogna mai dimenticare che anche le sconfitte arrivano al termine di un duro lavoro, e solo conoscendole puoi dire di diventare grande. E poi, per la Coppa più bella, a maggio vedrò di colmare il grosso rimpianto del '92».

[illegible]' [illegible] che preferisca scendere in campo in Europa?

«Giocare nella massima competizione continentale è il sogno di ogni giocatore. In campionato finora sono riuscito a disputare una sola gara dall'inizio, anche perché l'infortunio alla caviglia mi ha tenuto lontano per circa due [illegible]. Certo, mi aspettavo di più».

Un segnale a Eriksson?

«Con il tecnico qualcosa non è andato come pensavo, ma guai a parlare di un rapporto in crisi».

Inter, Milan, Roma: [illegible] il mercato di riparazione qualcosa è cambiato?

«Per arrivare primi al traguardo, la Lazio dovrà temere soltanto se stessa. Certo, le due squadre milanesi si sono rinforzate e non poco. Il colpo migliore è quello di Seedorf, un ragazzo che [illegible] e dai notevoli margini di miglioramento. Noi, con Ravanelli, siamo a posto: Fabrizio è un professionista serio e sta già lavorando con l'entusiasmo di un ragazzino».

Cragnotti si professa uomo del futuro.

«Come dargli torto? Il nostro presidente sta pensando già alla prossima stagione. A giugno sbarcherà nella capitale Claudio Lopez, un vero talento, e poi Rivaldo. Se decidesse di lasciare Barcellona, il Pallone d'oro brasiliano a Roma troverebbe l'ambiente ideale».

Mancini saluta, anzi raddoppia.

LA VOLATA PER IL TITOLO

		6 gennaio	9 gennaio	16 gennaio
[illegible]	p. 31	VENEZIA	Bologna	REGGINA
[illegible]	p. [illegible]	Verona	PARMA	Perugia
[illegible]	p. 27	UDINESE	Juventus	LECCE
[illegible]	p. 25	Bari	MILAN	Verona
[illegible]	p. 24	PIACENZA	Roma	[illegible]
[illegible]	p. 23	Perugia	FIORENTINA	Cagliari

In maiuscolo le partite in trasferta
N.B. Venezia-Lazio si gioca il 5 gennaio

IL SORTEGGIO «A[illegible]» - L'INCHIESTA

Tombolini dall'Inter al Milan

E Guariniello indaga sullo status degli arbitri



Insieme con Daniele Tombolini (foto) il procuratore Guariniello vuole [illegible] anche il guardalinee Stevanato che, in Juve-Inter [illegible] 12 dicembre, indusse il direttore di [illegible] a espellere il portiere Van der Sar per un mani fuori area inesistente

TORINO

Oltre a Daniele Tombolini, arbitro dell'ultimo discusso Juventus-Inter (12 dicembre scorso), il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello interrogherà [illegible] che uno dei due guardalinee: si tratta di Giovanni Stevanato, il collaboratore che indusse in errore il direttore di gara marchigiano segnalandogli un fallo di mano fuori area (inesistente) di Van der Sar. Così il portiere bianconero fu espulso anche se in verità, per un errore [illegible] stesso Tombolini, avrebbe dovuto essere cacciato 52' prima per [illegible] disperata uscita fuori [illegible] su [illegible] lanciato a rete.

Guariniello [illegible] già acquisito dal giudice sportivo Maurizio Laudi i rapporti dell'arbitro, dei guardalinee e dell'osservatore esterno, in quel caso Paolo Bergamo, [illegible] dei due designatori. Per l'interrogatorio di Tombolini i collaboratori del magistrato torinese stanno preparando un dossier sugli svarioni commessi dal direttore di gara nel corso della sua carriera. Fra questi, in particolare, quello risalente a Milan-Torino 1-1 [illegible] 17 dicembre 1995: mani in area granata del granata Angloma, non punito.

Forse Guariniello vuole farsi spiegare da Tombolini come sia riuscito a restare ad alto livello nonostante una serie di infortuni clamorosi. Il procuratore ha inoltre incaricato l'ispettorato del lavoro di verificare se gli arbitri possano essere considerati lavoratori subordinati, soggetti quindi alle tutele [illegible] legge. Guariniello [illegible] parlato con Angelo Cerina, segretario del nuovo sindacato delle giacchette nere affiliato alla Cisl.

Daniele Tombolini, intanto, arbitrerà Piacenza-Milan alla ripresa del campionato. Nessuna sospensione e tantomeno retrocessione in B, quindi. Complimenti vivi. [illegible] ecco il quadro completo del sorteggio effettuato ieri. Serie A, 15esima giornata, giovedì 6 gennaio 2000 alle 15: Bologna-Cagliari (20,30), Paparesta; Inter-Perugia, Rodomonti; Juventus-Verona, Bonfrisco; Lecce-Fiorentina, Pellegrino; Piacenza-Milan, Tombolini; Reggina-Torino, Bertini; Roma-Bari, Rosetti; Udinese-Parma, Trentalange; Venezia-Lazio (mercoledì 5 ore 20,30) Farina.

[illegible]rie B, 17esima giornata, giovedì 6 gennaio [illegible] 15: Alzano-Empoli, Branzoni; Brescia-Napoli, Cassarà; Cesena-Vicenza, Messina; Chievo-Cosenza, Saccani; Fermana-Atalanta, Borriello; Genoa-Treviso, Guiducci; Monza-Ternana, Zaltron; Pistoiese-Pescara, Castellani; Salernitana-Ravenna, Pin; Savoia-Sampdoria, Bazzoli.

Il '99 sarà ricordato per Armstrong e Pantani, ma anche per i 90 miliardi di Vieri

L'anno dell'Angelo e del Diavolo

Gianni [illegible]







Marco Pantani (a sinistra)
Christian Vieri (sotto)
e Michael Schumacher (a destra)

Si possono usare molte lenti per leggere il 1999 dello sport. La lente squisitamente tecnica, e in questo caso bisogna scomodare nobili discipline come il nuoto e l'atletica, mediate da arbitri severi e imparziali come il confronto diretto e il cronometro. Ebbene, dopo dieci anni è caduto senza avere l'applauso che meritava il primato mondiale di Giorgio Lamberti nei 200 stile libero, un primato che ha fatto della nostra Italia circondata da tanto mare «anche» un paese di nuotatori. Ma abbiamo compensato la perdita con il titolo mondiale di Fabrizio Mori nei 400 ostacoli, il terribile giro di pista con barriere dove occorrono forte carattere e tanta applicazione, due qualità non troppo italiche.

Ma noi vogliamo leggere il '99 dello sport con una lente più semplice, attraverso tre accostamenti che possono offrire qualche elemento di riflessione. I contrari, l'Angelo Armstrong e il Diavolo Pantani; i soldi, lo strapagato Vieri e il Coni in rosso; le speranze, la Ferrari in pista e Torino 2006 al decollo. L'Angelo e il Diavolo hanno segnato l'anno [illegible] sotto l'aspetto umano, come [illegible] altro fatto. Pantani [illegible] mito, [illegible] Numero Uno dello sport italiano quando, quel 5 giugno, venne decapitato a Madonna di Campiglio con [illegible] maglia rosa sulle spalle. L'hanno fatto Diavolo ma è prima di tutto la vittima di un sistema perverso che impedisce ai corridori, comunque si chiamino, di confrontarsi a pane e acqua. Quel 5 giugno l'Italia non solo dello sport si fermò incredula, scioccata. L'hanno fatto troppo Diavolo, mentre tutto il tempo che [illegible] impiegato a riprendersi dimostra abbastanza bene che semmai è soltanto un povero diavolo. E forse Lance Armstrong è troppo angelo. Tutto perfetto: ha combattuto il cancro e l'ha vinto, poi ha vinto anche il Tour. Ha dato una speranza a tanti impegnati a combattere il Grande Male. Se davvero va a pane e acqua ha anche dimostrato che in bici non c'è bisogno di additivi speciali, per dare spettacolo. Ma evitiamo santificazioni affrettate. Siamo davvero sicuri che nel ciclismo esistano angeli e diavoli?

E' stato anche l'anno di quel Vieri pagato dall'Inter 90 miliardi, un record nel suo genere, che naturalmente sarà presto battuto. Poi si scopre che Pippo Inzaghi segna più di Bobo, si scopre che quei [illegible] miliardi sono il bilancio di almeno due società di serie A. Si scopre soprattutto che le casse del Coni sono disperatamente vuote e lo Stato, per evitare il collasso di tanto sport italiano, deve elargire una sovvenzione con la quale potrebbe comprare sì e no Vieri, poco più di 100 miliardi. Dov'è l'errore?

E' stato infine l'anno del germoglio di tante speranze e con queste vogliamo finire. Con l'ottimismo, guardando avanti. Schumacher [illegible] Barrichello) porti la Ferrari a quel [illegible] individuale di Formula 1 che la tecnologia e la genialità italiana meritano. E la tecnologia e la genialità italiana ispirino i timonieri di Torino 2006 nel loro Grande Progetto. E' peccato per i giornalisti tifare?

Mondonico recupera Silenzi [illegible] perde Artistico (problemi [illegible] un piede)

Ganz, ultima frecciata [illegible]

«Ho preferito il Venezia, società sana»

Bruno Bernardi

TORINO

Maurizio Ganz ha firmato ieri con il Venezia un contratto di sei mesi per un miliardo e mezzo di lire. Il bomber, in prestito, ha promesso che «giocherà alla morte» per la salvezza dei lagunari: «Il Venezia è una società sana, con programmi seri e un presidente ambizioso. Una scelta puramente tecnica, che ho fatto sin dal primo momento, su Piacenza e Torino. E' questa la miglior destinazione per rilanciarmi. Inoltre, ritrovo Maniero. Siamo una coppia affidabile».

Sfumato Ganz, il Toro riparte da Ferrante & Silenzi. Se la radiografia confermerà che la frattura al gomito destro è ormai un problema superato, «Pennellone» tornerà in campo [illegible] Reggio Calabria. Ieri, nella vittoriosa amichevole con il San Mauro (12-0), ha raccolto applausi dal folto pubblico firmando una tripletta come Lentini, anche lui candidato al rientro in una formazione che presenterà il nuovo libero Grandoni, e un centrocampo con Scarchilli, Pecchia, Brambilla e Tricarico. Altri marcatori nel galoppo di Orbassano sono stati Ferrante (rigore), Tricarico, Bresi, Minotti e Ivic (2).

Mentre si sta ricompletando l'organico, un'altra tegola cade sul Toro: Artistico dovrà essere operato a un piede e per lui si prospetta una fine di stagione anticipata. Per ora, come alternativa per l'attacco c'è solo Ivic poiché Pinga, per problemi strettamente familiari, è ancora in permesso in Brasile. E, sul mercato, il Toro non trova soluzioni ad hoc: smentito l'interessamento per Fonseca.

E c'è un Ferrante smanioso di smentire chi non lo ritiene all'altezza della serie A. Dice che il «pericolo Ga[illegible]» non l'ha turbato anche se la trattativa per la punta milanista gli ha fatto capire che il Ferrante Duemila dovrà cancellare quello sbiadito di fine Millennio: «Sono pronto [illegible] rimettermi in discussione. Con l'Udinese avevo addosso le ruggini accumulate in tre giornate di squalifica. Ho faticato a entrare in partita. L'importante era giocare. Adesso mi sento molto meglio e sono consapevole di quello che valgo. Inoltre ritrovo Silenzi. Con Andrea c'era stata una partenza promettente, negli spezzoni di Cagliari e Firenze. Se la coppia [illegible] si fosse sciolta, forse avremmo qualche punto in più. Ci completiamo e, insieme, possiamo riportare il Toro in una classifica [illegible]iù consona al suo potenziale».

Ferrante ricorda che anche il primo anno nel Toro gli era capita[illegible] un girone [illegible] andata anonimo, poi esplose: «Per sei [illegible] andai spesso in panchina [illegible] in tribuna. Quando cominciai a girare, non [illegible] più di squadra».

Tre reti, due su rigore, un magro bottino per il capocannoniere granata. Ferrante lo sa bene: «Anche quando ho giocato male i tifosi [illegible] sono stati vicini. Conto [illegible] ripagarli segnando i gol utili al Toro per la salvezza. Non [illegible] vive di ricordi». Parole sante.



Maurizio Ganz (a sinistra) nuovo n° 10 del Venezia, stringe la mano al tecnico Spalletti

LA CURIOSITA'

In Brasile, per [illegible] mondiale dei club, c'è chi mangia e chi no

Calcio e Ramadan ai ferri corti

Gian Paolo Ormezzano

STANDO alle confidenze del padrone di un hotel in località Aguas de Lindoia, Brasile, molti calciatori arabi della squadra saudita Al Nasser, lì per il prossimo campionato mondiale di club (5-14 gennaio), non avrebbero nessuna speranza di godere nell'aldilà dei favori delle Uri di Maometto, le splendide creature del paradiso islamico. Infatti essi non seguo[illegible] i precetti del Ramadan, [illegible] lungo momento religioso che vieta ai seguaci di Allah di assumere cibo e bevande sinché c'è la luce del sole, oltre che di fumare e di praticare qualsivoglia attività sessuale. L'albergatore parla di appena tre-quattro atleti osservanti, mentre degli altri dice che si concedono sino a sei pasti al giorno, che sia chiaro [illegible] che sia buio.

Facciamo notare che il Ramadan si conclude l'8 gennaio, [illegible] che significa ancora una decina di giorni di astinenza per gli osservanti, sessanta pasti per gli altri. Aspettiamo sviluppi. La religione è una cosa seria, [illegible] Ramadan è un pilastro dell'Isla[illegible]ismo. Da notare che, impegnata nello stesso torneo, la squadra marocchina del Raja di Casablanca, anch'essa composta per la maggior parte di maomettani, ha affrontato la questione di petto, chiedendo [illegible] ottenendo l'autorizzazione a non osservare il precetto del digiuno alimentare da parte del capo religioso del Marocco Zmazi (mancano precisazioni su [illegible] o fumo). La questione nel [illegible] insieme ha vari risvolti: scientifico, per sapere se è possibile affrontare certe fatiche con nutrizione soltanto notturna (sempre che, ovviamente, questo campionato mondiale sia una faccenda seria, impegnativa, cosa della quale non siamo assolutamente certi); religioso, per sapere sin dove «tengono» certi principi, certi apostoli e certi discepoli, specie di fronte al dio calcio che vuole comandare a tutto e a tutti; stimolante per noi italiani, [illegible] soltanto giochiamo al gioco di trovarci nella stessa situazione: cosa escogiteremmo, dato per certo che qualcosa escogiteremmo? Tutto si può aspettare dalla massima federazione di un Coni che nel 1980 riuscì [illegible] prendere parte ai Giochi di Mosca non partecipando ufficialmente a essi, aderendo al boicottaggio proclamato dagli Usa senza tradire l'Urss. Al confronto, il problema di una o più scorpacciate extra è un bruscolino.

Verso la Coppa America: analizzato il meteo

De Angelis torna all'antico e sceglie la 1ª Luna Rossa

Giovanni Cerruti

inviato a AUCKLAND

Alle sette di sera Patrizio Bertelli sembra un bambino eccitato e felice. Davanti alle sue barche le guarda, le studia, si avvicina e le accarezza, [illegible] allontana e medita: che [illegible] fa per questa semifinale, quale delle due Luna Rossa si mette in acqua? C'è poco tempo, il sorteggio è questione di ore e la decisione va presa entro domani. Alle sette e mezzo l'eccitazione continua, arriva in visita Giovanni Agnelli. Bisogna essere cauti [illegible] gli auguri e le speranze. «Resterò qui per le regate e spero che vada come deve andare», dice a Bertelli. Sa bene che il signor Luna Rossa [illegible] qui per vincere, per portare la Coppa America in Italia e [illegible] Europa.

L'Avvocato [illegible] sui 74 metri di Itasca, la barca dell'ex ministro Usa William Simons. Bertelli continua a meditare, che [illegible] fa? La decisione arriva: «Si va [illegible] regata con Luna Rossa 1». Una «decisio[illegible] strategica», dirà lo skipper de Angelis. Luna Rossa 1, dunque. I neozelandesi l'avevano chiamata l'invincibile Silver Bullet, il proiettile d'argento. Più veloce, più affidabile di Luna Rossa [illegible]. «Il momento della verità è arrivato», sta per scrivere Bruno Troublé sul comunicato che annuncia le semifinali della Louis Vuitton Cup, 2 gennaio. Questa volta è vero. Dopo i tre round robin di qualificazione su 11 sono rimaste sei barche.

Bertelli va su e giù per la banchina. C'è una notizia [illegible]he l'ha messo di malumore, ma non è detto che gli faccia male. La barca giapponese è uscita [illegible] allenamento con i neozelandesi del Black Magic, i detentori della Coppa America che aspettano il vincitore di questa Louis Vuitton Cup. «Ma come? [illegible]on c'era l'accordo tra tutti gli sfidanti? Nessuno deve uscire in allenamento con i neozelandesi?». C'era [illegible]. Voluto fortissimamente da Paul Cayard e dagli americani di New York poi travolti e smarriti nelle [illegible]giure dei round robin. E' che la Coppa America si avvicina e gli accordi saltano. Gilmour nemmeno si scu[illegible] «Sono i più forti, [illegible] loro possiamo solo imparare...».

Così il signor Prada perde subito l'aria da finto [illegible] eccitato e felice. Ecco l'Ammiraglio che va alla battaglia [illegible] si [illegible] «Nel sorteggio spero che alla prima regata ci capiti la barca giapponese, così quel Gilour perde subito e [illegible] la prende [illegible] quel posto». E ce n'è pure per Cayard, che deve stargli proprio sulle scatole: «Vuole fare il Machiavelli, ma si dimentica che il toscano sono io. Ha poco olio d'oliva nelle vene». Più si avvicina la Coppa America e più si avverte la guerriglia psicologica, di nervi, le provocazioni, i bluff, le furberie.

Mancano ancora 4 giorni e sulle banchine si avverte [illegible]ne. [illegible] capisce che in queste ore verranno prese decisioni pesanti. Per chi ne ha due, sbagliare la scelta della barca può essere fatale, e due le hanno solo i tre Team favoriti. Paul Cayard è lapidario: «Deciderò all'ultimo [illegible]. In [illegible] ci penserà de Angelis. Dalla banchina Bertelli, deciso [illegible] [illegible] Per portare la Coppa in Europa. E il marchio Prada, all'incasso, in giro per il mondo.



Giovanni Agnelli a Auckland accanto a Patrizio Bertelli, proprietario di «Prada»

[illegible], SI PARTE CON AMERICA TRUE

AUCKLAND. Prima regata, domenica, contro America True, la barca di San Francisco [illegible] tre donne a bordo. Per Luna Rossa [illegible] sorteggio [illegible] è malvagio. «Va bene così», dice lo skipper Francesco de Angelis. Incontrare subito giapponesi e AmericaOne di Cayard sarebbe stato peggio. Dopo America True il Team Prada incontrerà Stars&Stripes, AmericaOne, i francesi di Le Defi e i giapponesi. Dieci regate in tutto, andata e ritorno, un punto per ogni vittoria. L'11 [illegible] si saprà quali sono le due barche che si disputeranno questa Louis Vuitton Cup. E chi vince, dal 19 febbraio, tenterà [illegible] strappare la Coppa America ai neozelandesi del Black Magic. Gli allibratori danno come favoriti Luna Rossa, America One e Nippon. Dopo i primi tre Round Robin di qualificazione Luna Rossa [illegible] in testa alla classifica con 109 punti e solo tre sconfitte. Ma dal 2 gennaio, con le semifinali, la classifica riparte da zero.

Permette di scoprire l'epo, verrà usato nella campagna del Coni «Io non rischio la salute»

Un nuovo test per combattere il doping

Ferrara, ascoltato Barsottelli

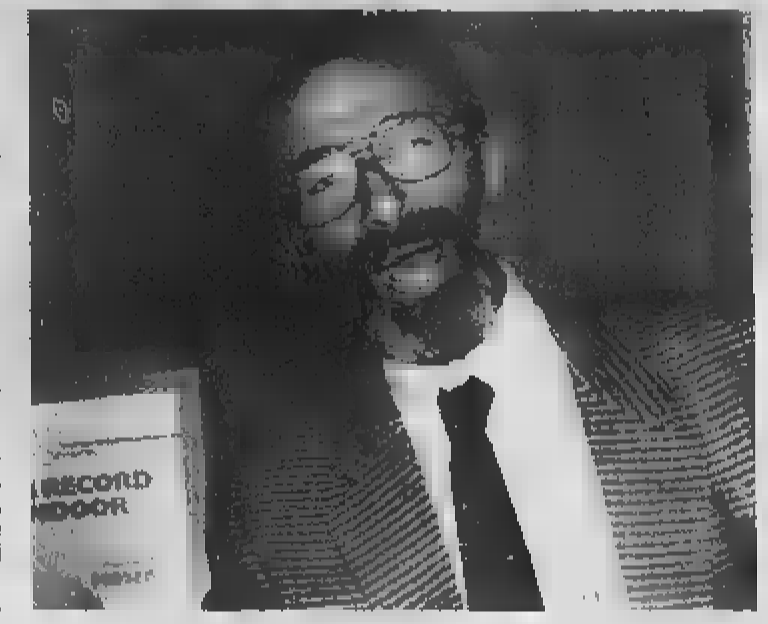
ROMA

La lotta al doping, auspicata da tutti dopo l'ennesima bufera sullo sport italiano, ha fatto registrare un'altra tappa che promette [illegible] essere molto molto importante. Un nuovo test di laboratorio permette infatti di scoprire la superproduzione di sangue negli atleti, cioè di rivelare se il midollo osseo è stato stimolato [illegible] un eccesso di eritropoietina. Lo segnala la Casa di Cura S. Maria di Castellanza (Varese), che ha messo a punto il nuovo esame: il test (recettore solubile [illegible] transferrina) è già stato accreditato dall'Unione Cicli-[illegible] ed è entrato a far parte dei cinque [illegible] del sangue obbligatori cui [illegible] sottoposti gli atleti alla ripresa della campagna del Coni «Io non rischio la salute».

L'eritropoietina stimola [illegible] produzione dei globuli rossi da parte [illegible] midollo osseo. Aumentando il loro numero nel sangue [illegible] [illegible]-menta il trasporto di ossigeno e quindi migliorano le prestazioni agonistiche. L'eritropoietina introdotta dall'esterno può essere un farmaco fondamentale in casi di anemia, «mentre somministrata ad un soggetto normale - spiega il dott. Giuseppe Banfi, direttore sanitario della S. Maria - porta a un rapido aumento delle cellule del sangue, ovvero dell'ematocrito, con alto rischio di infarto e di ictus».

Il nuovo test permette di discriminare l'eritropoietina [illegible] da quella esterna, cosa che i precedenti test di laboratorio non riuscivano a fare. Si tratta di una discriminazione importante, perché [illegible] parametro su cui ci si è sempre basati, quello dell'ematocrito (mediamente il 44% [illegible] la parte liquida e la parte cellulare del sangue) può essere fuorviante. Infatti ci sono persone che esprimono regolarmente un valore fisiologico superiore al 50%, soglia stabilita dall'Uci per sospendere i ciclisti dall'attività agonistica per due settimane, a tutela della loro salute. «[illegible] qui - dice il dott. Alberto Dolci, direttore del laboratorio di analisi - la necessità [illegible] affiancare indagini meno soggette a variazioni». E il caso del recettore [illegible] della transferrina: «Questa - spiega il medico - è una delle proteine del sangue che trasportano il ferro, e quindi coinvol-[illegible] nella produzione [illegible] globuli [illegible]. Durante [illegible] eritropoiesi accelerato [illegible] arricchisce la dotazione di recettori ed aumentano anche quelli che vanno a finire nel sangue». Il test messo a punto nel laboratorio di Castellanza, dicono i sanitari, «può aiutare la lotta al doping soprattutto per la peculiarità della sua risposta, ancorché indiretta, all'assunzione di eritropoietina ricombinante, risposta che appare molto costante da soggetto a soggetto».

Intanto per quanto riguarda il capitolo doping ieri è stato ascoltato a Ferrara dal Pm Pierguido Soprani, titolare dell'inchiesta che ruota attorno al centro di studi del professor Conconi, l'ex corridore Gianluigi Barsottelli. L'inchiesta vede una ventina [illegible] indagati, tra cui spiccano i nomi dello stesso Conconi, dell'ex presidente del Coni Mario Pescante e [illegible] medico sportivo ferrarese Michele Ferrari. La convocazione di Barsottelli, come testimone, da parte di Soprani arriva il giorno dopo l'intervista a «la Repubblica» in cui l'ex ciclista aveva dichiarato tra l'altro: «Andavo a Ferrara dalla stagione '86-'87 ed ero seguito da [illegible] medico dello staff di Conconi, anche [illegible] lui [illegible] l'ho mai visto. Facevo i test di valutazione e le analisi del sangue quasi tutti i mesi». E ancora: «Ho preso l'epo nell'ultimo anno della mia carriera, nel '93». L'Ufficio di procura antidoping del Coni, infine, ha aperto una indagine in relazione all'articolo sull'ultimo numero del periodico «GQ» e ha convocato per il 7 gennaio 2000 il ds della Vellutex Colnago, Olivano Locatelli, e il medico della stessa società Fabrizio Verzini. [r. r.]



Il professor Francesco Conconi è al centro della bufera del doping

[illegible] PROPOSTA DI AMNISTIA [illegible]

Longo: sono per la squalifica

ROMA. Sulla proposta di amnistia avanzata da Gian Paolo Ormezzano su «La Stampa», , interviene l'avvocato Ugo Longo, ex presidente della procura anti doping del Coni (all'epoca della denuncia di Zeman): «Da un punto di vista sportivo e quindi morale - spiega Longo - non mi sento di perdonare. Vedersi truffare da un atleta [illegible] molto peggio che da [illegible] politico, [illegible] o chiunque altro. E' ancora tutto da accertare, ma, al termine delle audizioni della procura allora da [illegible] presieduta, rimanemmo subito colpiti dalla diversità di trattamento farmacologico, a volte senza nemmeno un valido motivo, messo in atto dai medici sportivi. Nella relazione finale, consegnata al Coni, avanzammo dubbi in proposito. Servono regole chiare [illegible] valide per tutti, senza cancellare il passato, anzi. Un rimedio? La squalifica degli atleti che [illegible] vedrebbero penalizzati anche dal punto di vista economico».

BOXE, DE LA HOYA NEI GUAI



E' accusato di [illegible]

LOS ANGELES. Guai in vista per Oscar De La Hoya, 26 anni, ex campione del mondo dei welters. Il pugile è accusato da una donna di violenza carnale, ma il suo avvocato nega i fatti. De La Hoya è già sotto inchiesta per un reato analogo avvenuto tre anni fa a Cabo San Lucas.

Sci: nello slalom di Lienz si salva solo la Biavaschi (9ª, miglior risultato in carriera)

[illegible] male, [illegible] Kostner ride

Non fanno punti le avversarie di Isi [illegible] Coppa

LIENZ

Brave in discesa e in superG, sempre più competitive in gigante, le ragazze dell'Italia rosa non [illegible] ancora ad emergere in slalom. Ieri a Lienz, in Austria, nell'ultimo speciale prima del 2000, l'unica azzurra in classifica è stata Elisabetta Biavaschi, 26 anni, [illegible] Chiavenna, nona, il miglior risultato della sua carriera. Dietro di lei, il vuoto. Per la seconda manche, [illegible] alla Biavaschi, si è classificata (21ª) anche Denise Karbon che tuttavia è uscita nella discesa conclusiva come avevano fatto in quella iniziale Barbara Milani e Karen Putzer. Assente Lara Magoni per [illegible] lussazione alla spalla, [illegible] si sono classificate per la seconda manche Silke Bachmann, Nicole Gius e Tiziana De Martin. «In slalom abbiamo bisogno ancora di tempo» ha detto Tino Pietrogiovanna dopo la prova chiedendo calma e pazienza.

Il successo è andato all'austriaca Sabine Egger al termine di una gara al limite della regolarità soprattutto nella seconda manche, quando la temperatura mite ha allentato la pista favorendo le prime in partenza. E' successo così che la Egger ha vinto risalendo ben undici posizioni. Ancora meglio ha fatto [illegible] terza, Karin Koellerer, che ha recuperato addirittura 27 piazzamenti. La stessa Biavaschi, solo 18ª dopo la prima discesa, ha guadagnato nove posizioni. In attesa delle gare di Maribor in Slovenia (gigante e slalom il 5 e 6 gennaio) c'è stato comunque un lato positivo nello speciale di ieri: l'austriaca Goetschl è infatti saltata nella seconda manche lasciando inalterato il distacco di 10 punti in Coppa su Isolde Kostner che la segue in classifica generale.

Slalom: 1. Egger (Aut) 1'31"84; 2. Bokal a 12 centesimi; 3. Koelle-[illegible] (Aut) a 22; 4. Saioni (Fra) e Pretnar (Slo) a 28; 9. Biavaschi (Ita) 61.

Coppa del Mondo: 1. Goetschl (Aut) p. 491; 2. Kostner (Ita) 481; 3. Dorfmeister (Aut) 469.

[illegible]

SPORT **FLASH**

■ **ROMA ASSUNÇAO KO.** Brutta tegola per Capello. Il centrocampista Assunçao [illegible] riportato la lesione al menisco esterno del ginocchio destro: sarà operato oggi.

■ **VINCE IL CHELSEA.** Nel posticipo del campionato inglese, il Chelsea di Vialli ha battuto lo Sheffield Wednesday per 3-0.

■ **MILAN CON [illegible]** Il Milan prova oggi il [illegible] ultimo acquisto, José Mari, in amichevole a Milanello contro i dilettanti del St. Angelo Logidiano, [illegible] Bierhoff e Shevchenko.

■ **RIVALDO-BARÇA, [illegible]** Il Barcellona ha annunciato possibili [illegible] nei confronti di Rivaldo, Pallone d'Oro, in vacanza [illegible] Brasile, se insisterà nel suo rifiuto di giocare estremo sinistro, come desidera il tecnico olandese Van Gaal.

■ **[illegible] COMPRA UN [illegible]** Il portiere della nazionale danese, Schmeichel, ha acquistato il [illegible]idovre, club della B danese e nel quale il n. 1 dello Sporting Lisbona, aveva debuttato nel 1984.

■ **[illegible] CT [illegible].** [illegible] danese Moller Nielsen è il nuovo citì di Israele: succede a Shlomo Sharf, dimissionario dopo le umilianti sconfitte con la Danimarca.

■ **F1: ZANARDI RESTA.** Dopo le voci secondo le quali la Williams non avrebbe confermato Zanardi nel [illegible], pare che il team stia facendo retromarcia: [illegible] trova [illegible] sostituto.

■ **FONDO: TRIONFI NORVEGESI.** I norvegesi hanno vinto ieri a Kitzbuehel la gara sprint di fondo, eliminazione a coppie, con Morten Broers e Bente Martinsen. Nono gli azzurri Christian Zorzi e Karin Moroder.

■ **[illegible] TROFEO CALDERONI.** Si disputerà per la prima volta al Golf Club Marco Simone di Roma il Trofeo Calderoni, pool di 4 gare: tre [illegible] qualificazione (il 9, [illegible] e [illegible] gennaio) e la finale (29-30 1).

■ **[illegible]** La procura antidoping del Coni ha ascoltato il giocatore di basket Vincenzo Esposito (Imola), risultato positivo alla lidocaina dopo l'incontro [illegible] Varese. Al termine la procura ha archiviato il caso non ritenendo si debba procedere nè contro il giocatore nè contro medico e consulenti.

■ **IPPICA, [illegible]** Nella Tris ieri a Treviso (trotto) combinazione vincente 9-20-1. Ai 929 vincitori vanno Lire 3.383.900.

Il «car designer del secolo» e il futuro

Giugiaro: lo [illegible] [illegible] più importante

«Una via intelligente per diversificarsi e noi italiani abbiamo molto da dire»

[illegible]

TORINO

«L'automobile è un prodotto ingegneristico che ha [illegible] in [illegible] mento questo secolo legando in modo forte funzione e forma. E che continuerà a svilupparsi nel futuro» Giorgetto Giugiaro, fresco «Car designer of the Century», si gode qualche giorno di vacanza, dividendosi fra Torino e l'amatissima Garessio. Però, non resiste alla tentazione di due chiacchiere su auto e stile, per lui non soltanto [illegible] lavoro ma anche e soprattutto una passione che rimane fresca e contagiosa come se avesse cominciato ieri a disegnare vetture.

Definisce il prestigioso riconoscimento di Las Vegas «una bella sorpresa» e preferisce sottolineare il ruolo che hanno avuto Torino e gli italiani nel design automobilistico. «Abbiamo accompagnato le varie fasi evolutive di un prodotto molto speciale partendo [illegible] piccole realtà artigianali capaci di realizzare oggetti unici. I carrozzieri con [illegible] loro provocazioni e la loro creatività hanno fatto capire alle grandi Case l'importanza di avere centri di stile e modelli-immagine»

«La competizione - dice Giugiaro - è elevata, ma stimolante. Certo, costruire prototipi marcianti è impegnativo, le aziende dell'area torinese non possiedono i mezzi economici dei "big" dell'auto. Una buona via è quella di collaborare, noi e loro. In ogni caso, ci siamo, siamo vivi, continuiamo a lavorare per concretare idee, che talora possono essere frivole e talora classiche, ma sempre rivolte a interpretare gusti e tendenze dei mercati».

Secondo Giugiaro, nel successo del design italiano dell'auto, come in quello di altri settori, ci sono il buon gusto, l'equilibrio, la tradizione, l'inventiva, le capacità artistiche e artigianali. Tecnica e tecnologia sono importanti, ma restano semplici mezzi. «Rispetto al passato - sottolinea -, oggi abbiamo [illegible] maggior numero di tipologie di auto su [illegible] applicarci. Non avrei mai [illegible]ginato, ad esempio, che le monovolume si diffondessero in misura così ampia».

Aggiunge: «Oggi, e in futuro, l'aspetto di una vettura, qualunque architettura abbia, conterà sempre più. Ormai, più o [illegible], tutti i modelli rispondono a parametri standard di efficienza, adottano motorizzazioni e componenti simili, offrono sicurezza e comfort. La forma, le soluzioni estetiche, la cura del dettaglio sono un "must". E lo stile italiano, con la purezza delle linee e l'arte di realizzare prodotti [illegible] apparenza semplici, senza orpelli e ornamenti, ha eccellenti prospettive».

Giugiaro [illegible] immagina grandi cambiamenti nel prossimo futuro. Dice: «Il 2000 [illegible] solo un numero, anche [illegible] di forte impatto [illegible] psicologico. I modi di vivere e, quindi, i gusti si modificano lentamente. Penso che le varie tendenze emerse negli ultimi anni tenderanno a convivere, ciascuna caratterizzando in modo più evidente questo o quel tipo di veicolo. Sono però certo che due elementi saranno fondamentali: la qualità e gli interni».

Si spiega: «La qualità è quella del prodotto, ovviamente, ma [illegible] forme devono tradursi [illegible] soluzioni di eccellenza. Penso ai giochi fra porte, cofani e carrozzeria o al disegno delle maniglie. Quanto all'abitacolo, beh ormai gli dedichiamo tre volte il tempo che destiniamo allo studio degli esterni. La plancia, i sedili, gli accessori, le pelli o i tessuti, i comandi. Funzionalità e gradevolezza devono sposarsi felicemente. Il legno dà il senso della ricchezza, i ri[illegible]ti tecnologici quello dell'hi-tech. E' anche un fatto di moda. Ed è fondamentale creare un luogo spazioso. Non si può dimenticare mai quanto tempo trascorriamo [illegible] auto, che sia una station wagon o una berli[illegible]».



Giorgetto Giugiaro

Al riguardo il designer confida di avere un sogno. «Fra tante tipologie di auto, mi affascina ora quella della berlina di classe, con grandi motori. Punto a realizzarne una [illegible] il pavimento piatto, [illegible]za le infossature di contenimento dei sedili. E' [illegible] soluzione che si trova sui veicoli alti, come i monovolume. Un bell'esempio è quello della Fiat Multipla o della mia concept-car Structura. Perché non adottarla pure [illegible] [illegible] tre volumi, eliminando i brancardi laterali, che sono fastidiosi nell'entrare-uscire di macchina, e nascondendo il tunnel della trasmissione? Sì, occorrerà alzare un po' il tetto, ma [illegible] convinto che si possa trovare egualmente un b[illegible] equilibrio nelle proporzioni».

E le supermini da città? «Ritengo che sia soprattutto importante [illegible] motori sempre meno inquinanti e parsimoniosi. Tale tipo di vettura avrà un vero successo solo quando sarà imposto per legge che dentro la città si possa circolare esclusivamente con vetture che rispettino determinate dimensioni. [illegible] si tratta pur sempre di restrizioni spiacevoli».

«In ogni caso - conclude Giugiaro - mai come in questi anni e nei prossimi il cliente potrà disporre dell'auto che preferisce. Pensare a un'auto valida per tutti è stato uno sbaglio. Il futuro sarà [illegible] tante vetture per ciascuno, nate da una base [illegible]. Una "fuoriserie" per ognuno, insomma».

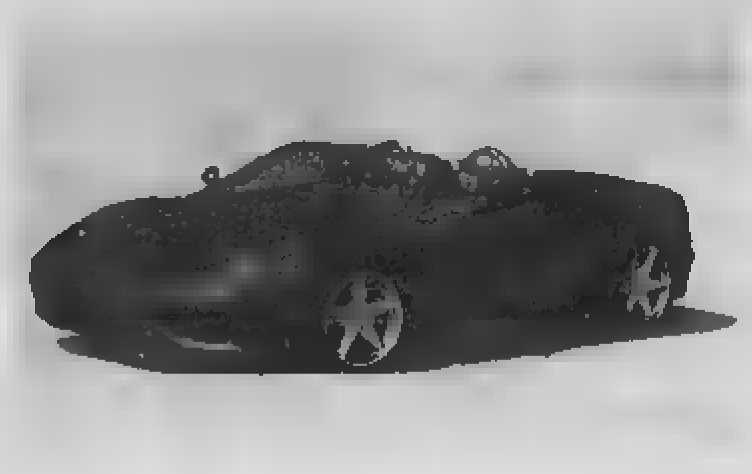
Si prepara un'altra stagione di grandi eventi per l'industria dell'automobile

Il festival delle novità nel 2000

Al via oltre 100 modelli di tutti i costruttori

[illegible] Mangano

[illegible] buongiorno si vede dal mattino, le anticipazioni sui nuovi modelli che vedremo nel corso del 2000 lasciano presagire una valanga [illegible] novità come non mai. Citiamo, a puro titolo di cronaca, due periodici specializzati europei, il tedesco «Auto Motor und Sport» e il francese «L'Automobile magazine». Il primo elenca la bellezza di 154 novità di [illegible] quarantina di marche, il secondo (21 Case) 120 fra modelli completamente inediti, nuove motorizzazioni, restyling e face-lifting. Come dire, una decina al mese o 2,5 a settimana, agosto e festività natalizie comprese. Più inevitabili e prevedibili ulteriori aggiunte.



Proviamo, più modestamente, a indicare soltanto i modelli più importanti che esordiranno nel 2000, senza citare quelli già presentati o visti negli ultimi Saloni, c[illegible] l'Audi A2, la Peugeot 607 o il Pajero a scocca portante. La prima raffica sfilerà in passerella a Detroit (15-23 gennaio): il rinnovato Chrysler Voyager e l'inedita Station Wagon Volvo, parzialmente derivata (ma non si deve dire, visto che ne era stata negata l'eventuale realizzazione...) dalla grande berlina S80 e che potrebbe venire identificata dalla sigla V90, la Mercedes Classe C con il turbodiesel common rail. Sempre dalla Germania arriverà la supercattiva versione GTi della Polo da 125 Cv e una A8 limousine, debitamente allungata. E alla vigilia dell'estate [illegible] esordirà la Allroad, [illegible] Suv leggero [illegible] sull'A6 Avant quattro e destinato a [illegible] la Bmw [illegible], mentre in ottobre debutterà il primo 12 cilindri Audi (5.6 litri e 420 Cv).

In Francia il Kangoo Renault riceverà [illegible] Diesel a iniezione diretta, destinato in febbraio anche alla Clio. Dal Giappone l'Honda HR-V con carrozzeria 5 porte, la rinnovata [illegible] Mazda 626, il Suzuki Jimny Cabrio e una nuova Toyota Corolla. Il Salone di Ginevra, che quest'anno cade all'inizio di marzo, fra l'altro sarà la vetrina ideale per il minivan Hyundai Trajet e [illegible] Nissan Almera, dal cui pianale è stato derivato [illegible] compatto Tino, che arriverà [illegible]

Il [illegible] sarà ancora un anno importante per l'Alfa Romeo. In marzo ecco l'attesa versione Sport Wagon della 156, destinata a far concorrenza alle Audi Avant e Bmw Touring, e in autunno la 147, ideata con una doppia carrozzeria - [illegible] e cinque porte - per sostituire l'accoppiata 145/146. Se la Citroën dovrà attendere il Salone di Parigi per sollevare il sipario sulla nuova Xantia - allungata di 8 cm, fino a 4,6 m complessivi e dotata di nuovi propulsori benzina di 1 8 e [illegible] litri -, la Ferrari prima dell'estate proporrà la 360 Modena spider, [illegible] capote a scomparsa. E sempre in tema di «scoperte», via alla Peugeot [illegible] Coupé/Cabriolet, con tettuccio [illegible]tallico tipo quello della Mercedes CLK. Debutterà anche il Santa Fe, primo Suv della coreana Hyundai. Ma, probabilmente, la novità più importante dell'estate sarà la nuova Mercedes Classe C, con un originale «viso» a 4 fari tondi affiancati e di diverso diametro, che ricorda le ammiraglie S.

Il Made in Italy va all'attacco con le Alfa 156 Sport Wagon e 147 e con il veicolo monospazio Fiat; Ferrari 360 scoperta

La bellissima [illegible] Modena, grande successo della Ferrari, sarà proposta anche in versione spider nel 2000

Quasi contemporaneamente Ford aggiornerà il monovolume Galaxy, in attesa di proporre in autunno, a 7 anni dalla presentazione, la seconda generazione della Mondeo, in stile Focus sin dal frontale. Sempre in autunno, probabilmente a Parigi, [illegible] Fiat presenterà lo Scudino, nuovo monospazio destinato a co[illegible] Berlingo e Kangoo. Altro arrivo importante nel segmento B con l'Opel Corsa quarta generazione, più abitabile. Nel corso dell'anno, la Casa tedesca commercializzerà anche il roadster Speedster a motore centrale, il coupé costruito a Torino da Bertone su pianale Astra e l'Omega [illegible] i motori V8 [illegible] 5,7 litri della Corvette e 2.2 turbodiesel da 115 Cv.

Frenetica attività anche in Renault: la Twingo sarà aggiornata con un 1.200 a 16 valvole e un cambio sequenziale in opzione, arriveranno sul mercato [illegible] Avantime V6, le nuove Laguna (in autunno) e [illegible] superbomba Clio V6 a motore centrale V6 di 2.9 litri e 250 Cv. Sempre in settembre, partiranno le vendite della Prius, la Toyota a 5 posti e doppia motorizzazione (termica ed elettrica), la prima ibrida che potranno acquistare gli europei (in Giappone è già in vendita). Una storia tutta da seguire. Ma prima, in primavera, sempre dal colosso giapponese ecco lo sportivo roadster MR a motore centrale [illegible] 140 Cv. In programma la seconda generazione del grande monovolume Previa e la Lexus RS 300, a metà strada tra una grossa station wagon e un Suv [illegible] lusso. In Usa è già un [illegible]uccesso.

Ma, probabilmente, per i giapponesi, l'evento più importante del 2000 è costituito dalla fine in Europa - a partire [illegible] sabato - dello storico contingentamento della produzione made in Japan. Che potrà [illegible]ai venire importata [illegible] limiti numerici: un fatto psicologicamente importante perché negli ultimi anni le quote massime non [illegible] mai più [illegible] superate. La presenza di Tokyo nella Ue, infatti, è dell'11,5% sul totale delle vendite, cioè 1,7-1,8 milioni di veicoli l'anno, una buona metà pe[illegible] costruita in Europa e, quindi, fuori contingentamento. Cade così una delle ultime frontiere del commercio globale.

DOPO [illegible] DI [illegible] MIGLIORA L'ECONOMIA DEL MERCOSUR

L'America Latina torna in corsa

Accenni di ripresa, il Brasile in primo piano

analisi

Renzo Villare

IN America Latina sta tornando la fiducia. Il Brasile, il principale Paese di [illegible]ell'area, è pronto a ridare ritmo all'economia e, dal canto suo, l'Argentina, altra importante realtà del Mercosur, punta a nuovi equilibri.

Dopo un anno difficile, caratterizzato da una crisi profonda, sfociata in una improvvisa svalutazione [illegible] «real», la moneta locale, cui è seguita un'altrettanto pronta ripresa, il Brasile si presen[illegible] all'appuntamento del 2000 con le carte [illegible] regola per rimettere in moto non soltanto [illegible] sua [illegible]mia ma anche quelle dei Paesi fratelli. Del resto, gli investitori privati, a differenza del sistema finanziario internazionale più diffidente, hanno sempre creduto nelle possibilità del Paese investendo miliardi di dollari.

Secondo fonti governative e [illegible] Fondo monetario internazionale, [illegible] quest'anno la bilancia commerciale avrà [illegible] [illegible] disavanzo intorno a [illegible] mila miliardi [illegible] lire, nel prossimo potrebbe diventare attiva per [illegible] mila miliardi: il deficit pubblico dovrebbe ridursi dall'attuale 10,7% del Pil (prodotto interno lordo) al 3,5%. A [illegible] volta il Pil dovrebbe crescere dal modesto 0,1% del 1999 [illegible] [illegible] nel 2000. Infine, altri due indicatori di grande importanza sono improntati al bello: i tassi medi annuali di interesse, fondamentali per il rilancio congiunturale, che nel '99 sono rimasti [illegible] livelli elevatissimi del 25%, dovrebbero scendere al 13%, ancora molto alti rispetto a quelli occidentali, comunque più possibili, e l'inflazione potrebbe passare dall'attuale 14-16% al 6%.

In questo quadro economico generale si inserisce l'industria dell'auto, che in Brasile rappresenta una voce portante dell'intero sistema e dove il nostro Paese, con Fiat Auto, è leader con il 30% del mercato. Se si esamina l'andamento delle immatricolazioni di quest'anno, mese per mese, elaborate dall'Anfia su statistiche locali, si capisce come il settore segue, forse più di ogni altro, il trend congiunturale.

Gennaio e febbraio hanno registrato perdite scioccanti con -20% il primo e addirittura -62% il secondo, nei confronti dello stesso periodo '98, che già non [illegible] [illegible]to brillante. Il record di perdite ha indotto il governo ad intervenire con misure di alleggerimento fiscale e le immatricolazioni hanno registrato una immediata inversione di tendenza, portandosi in alcuni mesi, come luglio e settembre, addirittura in rialzo. Il 1999 sarà ancora un anno critico, [illegible] una flessione prevista intorno al 16% con circa 1.200.000 immatricolazioni (nel 1998 [illegible] perdita [illegible] stata [illegible] [illegible] sul '97), [illegible] le previsioni per il [illegible] sono migliori e non si esclude possano tornare sui livelli antecrisi.

Per l'Argentina il discorso è [illegible] po' diverso. Più gradita dalla finanza internazionale grazie al cambio fisso peso-dollaro, è però industrialmente più lenta a mettersi in moto. Gli indicatori [illegible]mici elaborati dall'Ice (Istituto commercio estero) lo confermano. Il disavanzo commerciale è previsto in leggero miglioramento (da [illegible] mila dollari nel 1999 a 400 mila nel 2000), il deficit pubblico, se viene approvata la riforma fiscale in discussione al Parlamento, dovrebbe scendere dal 2,2% [illegible] Pil all'1,5%, altrimenti salirà al 2,4%. Le previsioni per l'andamento del Pil sono, invece, più rassicuranti: dal -3,4% previsto per quest'anno, si potrebbe passare ad un incremento del 2,9%.

Il 2000 dovrebbe, comunque, essere migliore. Il nuovo governo di De La Rua, succeduto a Menem, sembra anch'esso intenzionato a [illegible] cambiare politica monetaria, mantenendo la parità peso-dollaro. Sul piano industriale si parla di finanziamenti nel settore della tecnologia, anche [illegible] per ora di conc[illegible] non c'è nulla. Per l'auto, dove l'Italia ha forti interessi con i moderni impianti Fiat Auto e Iveco a Cordoba, il '99 dovrebbe chiudersi con una perdita del 19%, intorno a 280 mila consegne, ma con previsioni positive per il 2000. A supportare la speranza c'è l'andamento degli ultimi due mesi, con incrementi di vendita, rispettivamente, del 10 e del 23,4%.

[illegible] FLASH

■ [illegible] Nei giorni scorsi la Smart ha festeggiato l'uscita dalle [illegible] di montaggio di Hambach, in Francia, [illegible] centomillesimo esemplare. Nel 1999 l'impianto ha operato per circa 200 giorni costruendo circa [illegible] vetture al giorno. L'inizio della produzione è avvenuto nel luglio del 1998.

■ **[illegible] 2000.** Nel 2000, secondo l'Osservatorio Autopromotec, saranno circa 12 milioni le vetture da sottoporre a revisione. Nel prossimo anno, infatti, andrà a regime anche in Italia la cadenza europea: le auto dovranno essere controllate per [illegible] prima volta nel quarto [illegible] [illegible] prima immatricolazione e successivamente ogni due anni.

■ **NOVITA' [illegible]** Due novità [illegible] fine anno della Subaru: sono [illegible] Legacy 2.5 B4 Sedan e la Impreza Limited Edition WRX3 due litri turbo, entrambe a trazione integrale. La prima, con motore di 2,4 litri a 115 kw, costa 51.960.000 lire. la seconda, nata per festeggiare il titolo italiano rally costruttori, è disponibile in 100 esemplari. Prezzo, 66.960.000 lire.

■ **[illegible].** La Honda investirà 15 miliardi di y[illegible] in [illegible] piano per lo sviluppo dell'efficienza e della flessibilità del sistema di produzione motori con l'intento di [illegible] la gamma entro il [illegible].

Benzinai disperati, non servono telecamere e laser nelle stazioni di servizio

Il furto [illegible] targhe, piaga tedesca

Vengono sottratte soprattutto per fare il «pieno»

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

In Germania i furti di veicoli, soprattutto per l'introdu[illegible] di sempre più perfezionati congegni di protezione, sono in calo costante. Ma altre sottrazioni mandano in bestia, in numero crescente, gli automobilisti in generale, oltre a una categoria di tedeschi che opera in primissimo piano nel [illegible]: i benzinai. Aumentano notevolmente, infatti, le asportazioni di targhe [illegible] vetture e il numero di chi, fatto il pieno, non paga e taglia la corda. Molto spesso, come vedremo, si tratta [illegible] fenomeni direttamente collegati tra loro.

«I furti di targhe, in [illegible] anno, [illegible] raddoppiati», dichiara sconfortata la polizia di Amburgo. Poiché ormai si preferisce non avvitarle alla carrozzeria, per non rovinarla, ma inserirle a incastro in supporti di plastica, rimuoverle è un giochetto da ragazzi. Un fatto del genere, a prima vista banale, causa alla malcapitata vittima grattacapi con gli agenti e un discreto salasso finanziario. Intanto, non si può applicare - sia pur temporaneamente - una targa fatta in casa, con cartone e pennarello. O meglio: la polizia chiude un occhio soltanto se, in precedenza, si è sporta denuncia di smarrimento e si è avviata la procedura per la sostituzione. Il tutto costa circa 200 mila lire italiane.

Certo, in Germania in pochi minuti è pronta la targa nuova. La cosa che più dispiace, però, è che - venendo bloccata per 5 anni quella rubata - è impossibile riaverne una che, accanto alla sigla del distretto di immatricolazione, contenga la [illegible] combinazione di lettere e numeri dell'originale. Che si può scegliere all'atto della consegna. Personalizzare la targa, con le proprie iniziali e la data di nascita, è un segno di distinzione per il quale i tedeschi vanno pazzi, ma che non è facile poter esibire: la disponibilità di combinazioni è limitata.

La targa rubata generalmente serve per sfuggire ai sofisticatissimi controlli, con telecamere e laser, che le stazioni di servizio tedesche - tutte self-service con pagamento alla cassa centrale, [illegible] personale all'esterno - hanno adottato per [illegible] di arginare il rifornimento-pirata. Il furto della benzina o del gasolio, complice anche il continuo rialzo [illegible] prezzi dei carburanti, è diventato [illegible] vera piaga. L'associazione dei gestori di impianti parla di [illegible] [illegible] automobilisti all'anno che, fatto il pieno, scappano senza pagare. Un danno di circa 16 miliardi di lire.

E' un reato penale, ma pare che nessun magistrato se ne preoccupi più di tanto. I gestori cominciano così a studiare altre difese: sbarre che si alzano soltanto dopo il pagamento del dovuto, ma anche metodi tra l'intelligence casereccia e il Far-West. Come scambi di foto tra gestore e gestore dei vampiri abituali immortalati dalle telecamere e pingui taglie a chi fornisce informazioni valide sui ladri di benzina.

Il nuovo servosterzo intelligente è apprezzato dai guidatori: facilita il parcheggio e riduce lo stress

Dualdrive, [illegible] nel successo della Punto

Piero Bianco

TORINO

Si chiama Dualdrive, è uno dei segreti vincenti della Punto. Lo confermano gli indici di gradimento dei concessionari: la nuova compatta Fiat piace per la personalità d[illegible] linea, per la vivacità dei motori, ma soprattutto per la sua guidabilità. Dote che si apprezza, in particolare, nelle manovre cittadine. Basta premere il pulsante «city», a sinistra sulla plancia, [illegible] azionare il rivoluzionario sistema di servoassistenza elettrica dello sterzo.

Sembra un dettaglio, invece è u[illegible] [illegible]tà: riduce lo stress, facilitando i parcheggi. Proprio la Punto è la prima vettura della sua categoria a utilizzare di serie questo servosterzo «intelligente» a doppia taratura. La logica di funzionamento è semplice: Dualdrive utilizza la potenza generata da un motorino elettrico, invece di quella fornita da una pompa idraulica trascinata direttamente dal motore. I risultati [illegible] eccellenti, come ha potuto verificare chi ha provato, o chi ha, [illegible] Punto di ultima generazione.

Ricordate gli sforzi necessari richiesti per sterzare [illegible] [illegible] qualche [illegible] fa, quelle [illegible] ancora dotate di servoassistenza? Specialmente per una donna era impresa faticosissima. E specialmente le piccole, ma anche le medie più ambiziose, erano terribilmente penalizzate, ogni manovra diventava una piccola battaglia muscolare. Adesso siamo davvero in un'altra epoca, la tecnologia avanzata ci aiuta a «vivere» meglio l'auto anche in queste operazioni di quotidiana routine. [illegible] progresso tangibile.

La chiave di tutto è il giusto equilibrio (fornito dalla centralina elettronica che lavora in simbiosi col motorino elettrico e un [illegible] di posizione e coppia del volante) tra lo sterzo morbido che ci soccorre in fase di manovra e lo sterzo rigido che [illegible] la [illegible] sicurezza e garantisce il controllo in marcia, alle alte velocità. Il compromesso ottimale, finora, era rappresentato dalla scelta di un parametro medio, grazie all'utilizzo dell'idroguida costante. [illegible]desso il servosterzo elettrico svolge una duplice funzione: intanto [illegible] sente di scegliere se azionarlo e quando, inoltre (con il tasto «city» in funzione) assicura un intervento del servocomando veramente proporzionale alla velocità della vettura.



La nuova Punto della Fiat dispone di un inedito sistema di servosterzo, chiamato Dualdrive, che riduce in modo efficace lo sforzo delle manovre in [illegible] durante il parcheggio: uno dei contenuti più apprezzati dalla clientela

Nessun problema se ci si infila, ad esempio, in autostrada senza aver disinnescato il pulsante «cittadino»: oltre i 70 km/h, Dualdrive si adegua autonomamente alle necessità, garantendo l'ideale asservimento dello sterzo, con una risposta ad hoc per le alte velocità. Ma tra le qualità che si riscontrano nella guida, c'è anche il ritorno attivo del volante dopo una curva. Non ultimo, il vantaggio di un minor consumo di carburante (calcolato mediamente nel 3% sul misto) rispetto all'idroguida tradizionale.

Sulla Punto Sporting, i risultati sono ancora più apprezzabili, visto che i programmi di Dualdrive sono collegati alla risposta dell'acceleratore elettronico («drive by wire»). Qui il piacere di guida diventa davvero da grande berlina, col vantaggio di compattezza e manovrabilità.


Torino si prepara
ad un EVENTO SPECIALE!
VIDEURO
Festeggia con noi i PREZZI piu' PAZZI del millennio
diventa
Gallenca
EURONICS
Festeggia con noi
5 giorni
di eccezionale convenienza!
PREZZO EVENTO solo OGGI! Videocamera Super VHS-C PANASONIC
990.000
PREZZO EVENTO solo OGGI! Frigorifero 140 lt.
PREZZO EVENTO solo OGGI! TV 14" MIVAR Televideo
PREZZO EVENTO solo OGGI! Ferro da stiro a vapore
PREZZO EVENTO solo OGGI! Scopa elettrica DE LONGHI
99.000
TUTTI I PUNTI VENDITA FESTEGGIANO INSIEME A TE!
TORINO via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.
TORINO EX VIDEURO via Gorizia 58 S. Rita Tel. 011.3272244
CHIERI C.C. Il Gialdo via Rossi Montelera 51 Tel. 011.9471185
MONCALIERI via Vitt. di Bologna 21 Tel. 011.645812
BUROLO D'IVREA S.S. IVREA VIVERONE via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555
TI ASPETTIAMO IN QUELLO PIU' COMODO PER TE!

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è agli sgoccio-[illegible] e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare come nel 1999 anche la Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La [illegible] tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario con un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa con una serie di carrozze contenenti vetture e scorci della vita della società, proponendo un interessante mix fra passato e futuro.

Dunque, giusto cent'anni fa nasceva la prima vettura prodot[illegible] dalla Opel: una monocilindrica a quattro posti «vis-à-vis» equipaggiata con cambio a puleggе. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato pe[illegible]. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana Chevrolet. Oggi dai quindici stabilimenti europei della marca, ch[illegible] [illegible] [illegible]ò più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni di veicoli l'anno: complessivamente sono oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo secolo.

Tuttavia, per essere precisi, la Opel di anni non ne avrebbe solo cento, ma addirittura 137. Anche [illegible] è «soltanto» da un secolo che la società tedesca produce auto. Quando nel [illegible] fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna alle porte di Francoforte, il «core business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel [illegible] Adam Opel decide di ampliare i propri interessi anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto faranno con la loro attività sportiva una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso Adam nel 1895, la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. E lo [illegible] acquistando [illegible] compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre una vettura [illegible] quattro posti. Ma la macchina non avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmen[illegible] Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel [illegible] della piccola «Doktorwagen», un modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevole robustezza, sancirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento più popolare di mercato: alla [illegible] degli Anni [illegible] sarà la Opel la marca più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è un caso, dunque, se la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che [illegible] Opel nonostante le sue dimensioni [illegible] adotta né catena di montaggio né, ancora, l'intercambiabilità delle parti meccaniche. Al punto che non è neppure previsto un magazzino dei ricambi.

Ma [illegible] strada sarà tutta in discesa perché la GM decide di fare di questa azienda il suo fiore all'occhiello in Europa. Nel 1931 [illegible] già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante [illegible] guerra verrà prodotto anche da Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, la prima auto tedesca [illegible] scocca portante. [illegible] nel '39 l'impianto di Rüsselsheim è il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, [illegible] [illegible] distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra è guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia di 1500 cc, presto riprogettata come Rekord. Nel '62 arriva la piccola Kadett di 1000 cc e la marca torna alle piccole cilindrate, suo abituale piatto forte anche oggi con la bestseller Corsa. Ma non solo alle cilindrate piccole: la «grossa» Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta in Europa tra quelle con un marchio «generalista», cioè prive di un blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare a vela, ma sulla terra

Un prototipo britannico di ricerca

Gianni Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, il [illegible]. E [illegible] è uno scherzo, perchè in prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è di superare i 200 su terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi: è uno studio tecnico, e basta.

Il veicolo si chiama Windjet ed è stato costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'organizzatore di questa operazione e promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa è finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno aeronautico. La struttura è in carbonio e Kevlar come le monoposto di F1 e il sistema di guida consiste nel volante per la direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 e posta subito alle spalle del pilota. La vettura ha anche due alettoni per aumentare la spinta verso il suolo e una forma perfettamente simmetrica e profilata con una cabina [illegible] guida robusta per la sicurezza.

[illegible] Windjet viaggia più veloce del soffio che lo spinge perchè non [illegible] utilizza [illegible] vento in pop[illegible] ossia esattamente in asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso la vela viene orientata in modo che la forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse del veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale hadicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che invece lo spinge. Con una forma molto aerodinamica e [illegible] gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, una velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

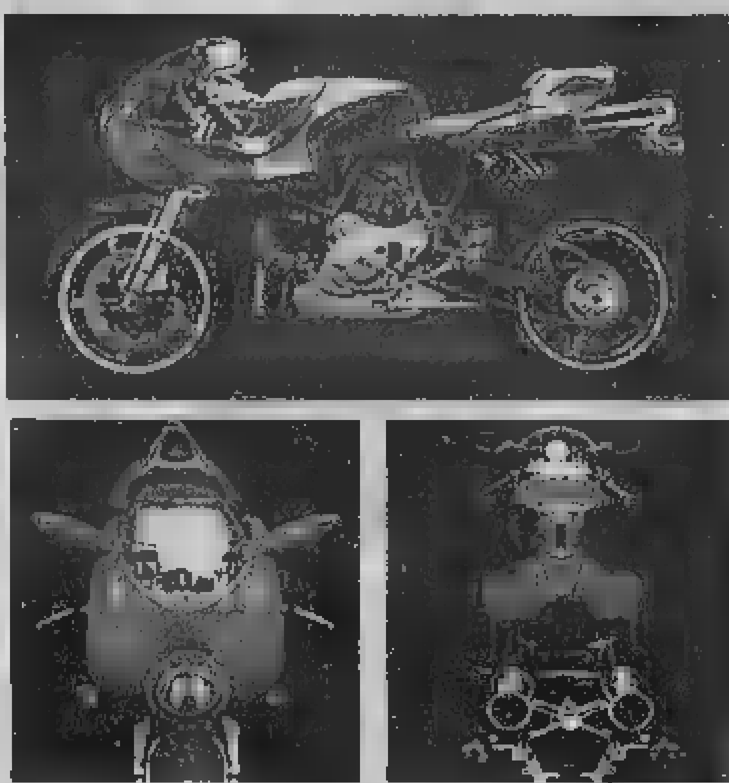


Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show [illegible] Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, un gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo [illegible] Internet



La Ducati 900 MHR è una moto sportiva con un bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione elettronica: un omaggio ai grandi modelli degli Anni 60 e 70 che propone un telaio a struttura tubolare e dettagli curati in maniera fin esasperata

Bruno De Prato
BOLOGNA

L'anno scorso, al Salone di Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quella che fu definita, con un termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, era l'archetipo della Ducati sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 70 e 80, tennero alta [illegible] il progettista Fabio Taglioni la bandiera di un marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare una situazione gestionale drammatica.

La [illegible] [illegible] è stata concepita come un gesto [illegible] rivincita, come un omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche nei momenti d[illegible]. Gli appassionati sono fedeli e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo della 900 MHR, si sono esaltati e hanno subito inviato segnali di approvazione al management della nuova Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati [illegible] Stato di anni [illegible]. Questa è gente che capisce e vive la moto, ed essi il messaggio l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella [illegible] la dream bike di un anno fa, [illegible] pochi aggiustamenti per renderla conforme alle [illegible] di omologazione. La linea riprende i temi della più classica delle edizioni della 900 SuperSport di vent'anni fa, quella celebrativa del titolo mondiale «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'Isola di Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti [illegible] argento sul classico rosso-Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare di questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma con tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore monobraccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che fanno della [illegible] MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura è quasi eterea tanto è essenziale, il peso è di soli 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati 900 SS, con alimentazione a iniezione elettronica e una potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, senza mai aggredire, una delle più belle virtù di questo propulsore.

Le emozioni hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato, senza compromessi: la bulloneria è tutta in acciaio inossidabile, l'omogeneità cromatica [illegible] bicolore, rosso-grigio argento, è stata oggetto [illegible] uno studio attentissimo in ogni dettaglio, la sella monoposto (questa è una [illegible] [illegible] «aquila solitaria») è rivestita in cuoio. Prodotta in meno di 1000 unità all'anno, la 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale [illegible] tutto il mondo, di 15.000 Euro (30 milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Urgente, data fissa, e . il doppio. Neretti, urgente, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È permessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6003)** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di vicassellare soltanto quelle strettamente , escludendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se recapitate a mano.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI Immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395) IT 011.581.7621 corso Re Umberto 87

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1969. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011.562.0070 - 011.562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

I AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

o cedere un'attività? Pagamento Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 006 440.

ACQUISTIAMO contanti tutte attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, , azienda agricola, Clientela selezionata paga contanti tel. 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

STELLA 011.447 6280 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due persone cede richiesta £ 65 000 000

011 447 6280 ristorante zona via vecchia gestione alto giro richiesta £ 350.000 000

LAVORO OFFERTE

CERCASI carrozziere verniciatore con esperienza minima di 12 anni nel settore. Tel. 011.803 6825

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento uomo donna cercasi, esperienza minima quinquennale. Astenersi senza requisiti richiesti. Telefonare 0330/ 2802.

IMPIEGATI

A/D paghe contributi provata studio cerca. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

TECNICI

altamente specializzata stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AIX e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 80 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza

LAVORI VARI E PART TIME

urgentemente cuochi, animatori e assistenti turistici per centri vacanze. Curriculum a Freeway via San Francesco da Paola 15 Torino, fax 011/812.0731

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale per sviluppo portafoglio selezione sub-agenti. Offresi alte provvigioni d'acquisto ed incasso incentivi e contributo d'avviamento. Tel. 011.562.0373.

CERCASI venditore/trice negozio in Torino esperienza settore del mobile in particolare conoscenza di cucine componibili. Gradita iscrizione camere commercio. Varluk Arredamenti via San Francesco di Sales angolo - 10022 gnola Torino - fax 011.971 6239

ASSISTENZA SANITARIA

professionali in Torino. Scrivere. Publikompass 2121 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

O meccanico patentato fuochista offresi come Telefonare 37.

50ENNE diplomato patente D bella presenza, esperienza guida, offresi come autista - custode presso famiglia o società, disposto trasferirsi. Tel. 0339/830.7319.

LAUREATI

tedesco/inglese offresi. Tel 011.700.100.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

SIMAR Centro via Cesana ingresso camera cucina bagno ristrutturato £ 84.000.000. Tel. 011.43.591.

SIMAR Parella via Cavalli ingresso camera tinello cucinino bagno £ 10 000.000 più mutuo. Tel. 011.43.591.

SIMAR Santa Rita via Castelgomberto ingresso sogg bagno possibilità mutuo. Tel. 011.43.591.

CORSO Raffaello signorile piano alto su 3 arie alloggio mq 220 box auto. Fin.Tekno 0337.926.550.

CORSO Unione piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Fin.Tekno 0 59.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel 011.581.1137 - 0347

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie palazzina dominante sul parco Tel. 011/581 1137 - 0347/451.2659.

TESORIERA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.581.1137 - 0347.451.2659.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. riservate. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2659.

PIEMONTE

COCCONATO rustico indipendente mente da ristrutturare posizione panoramicissima 5000 mq terreno £ 35 000.000. Interneu 011.561.8525 - 011.508.4497.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY, residenza del sole: ristorante, congressi, bar, piscina sauna, palestra, Kinderheim, nessuna barriera architettonica. Costruttore vende direttamente ultime eccezionali bilocali perfettamente arredati. Ottimi prezzi, altissimo reddito, contenutissime spese. Tel. 0125/356.970 - 0337/328.348.

GRESSONEY ST.JEAN posizione panoramica bella finemente ristrutturata su due piani. Tel. 0125.356.046.

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 piccolo bilocale arredato, nuovo, vicino Casinò. Senza spese. Affarone £ 87 000 000.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SPIRITO ne in palazzina monolocale arredato £ 135 000 000. Punto Edilnord

collina rustico di 250 mq circa con terreno da riordinare £ 150 000 000. Fondocasa 019.680.710

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi

IMPERIA 2 km mare Impresa vende nuove ville unifamiliari a £ 2.000.000 mq vista mare 1000 mq terreno da £ 350.000.000 8294

termoautonomo nuovo posto £ 255.000.000. Business Service 019.676.088.

LOANO elegante terrazzo giardino posto auto privato £ 380.000.000. Punto Edilnord 019.680 398.

LOANO fronte mare nuovi signorili bi - trilocali terrazzi ascensore da £ 275 000.000. Punto Edilnord 019.680.398.

LOANO 100 mt dal mare Impresa vende bi - trilocali ristrutturati a nuovo, box, ottimo investimento. Tel. 0335.604 6065 - 019 619.2268

SANREMO Gabetti vende centralissimi appena ultimati mono - bilocali con possibilità di autorimessa da £ 150 000.000. Tel. 0184.591 810.

SANTO STEFANO AL MARE Gabetti vende monolocale perfetto fronte mare totalmente arredato £ 140.000.000 Tel. 0184 591.810.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo villa mare 118 000.000 e appartamento vicino Terme, termoautonomo 2 camere. Gratis catalogo 0431/439.515. Ag. Borsati - E mail: ag.borsati@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ 120.000.000. Italgest 800 274.274.

AFFARE Cannes-Théoule sul mare, appartamenti pronti in villette da £ 32.000 000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare, prestigiosissimi appartamenti £ 370.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare, ultimissimi appartamenti scontati 50%, parco, piscina, tennis. Italgest 800.274.274.

a 10 mt Promenade spazioso monolocale, terra lussuoso. Garage. FF. 420 000. Giovanni 0033.612.103.386

Rue France Negresco mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000. Interim 011.599.782.

IMMOBILIARE ACQUISTO

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 serietà ed esperienza. Acquista per propri investitori: appartamenti, stabili interi, in tutta Liguria Ponente.

GABETTI Sanremo ricerca per propria selezionata clientela appartamenti e ville fra Ospedaletti e Sanremo. Rapide definizioni. Tel. 0184 591.810.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

SAUZE D'OULX in stabile signorile mono/bilocali per stagione invernale. Simar 011.43.591.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO alloggi 3 - 5 posti letto settimana Capodanno da £ 350 000 anche quindicina. Agenzia l'Orizzonte 0182 950 707

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011 533.914

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 52 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 -

fuoristrada camper furgoni camioncini lingo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1598 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

in in Val Bormida in ambiente familiare con possibilità pernottamento gradita prenotazione. Tel. 019.79.130.

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la del gusto nell' Amicizie Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

A. SIGNORINA 35enne, sani principi di ottima presenza, alta e slanciata cerca uomo maturo ed affidabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuori 011.518.5163.

NOTAIO torinese 52enne, realizzato nel lavoro ma non negli affetti, cerca scopo matrimonio signora max 48enne, fine e di classe. Eliana Monti Questioni di Cuori 011.518.5163.

37ENNE divorziata amante della famiglia, carina e leale cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GILMA, acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.


viva
NASCE DA UN GRANDE AUGURIO!

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì [illegible] Dicembre [illegible]

VIA MARENCO 32, TELEFONO [illegible] / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

Ristoranti mezzi vuoti, ma ospedali al gran completo e guardia medica al collasso

Influenza, altro che Millennium bug

Centinaia di ricoveri

Alcune medicine scarseggiano
In particolare spray antivirale e prodotti antipiretici
I farmacisti assicurano «Nessuno resterà senza assistenza»



Molto lavoro per i farmacisti alle prese con una improvvisa impennata dell'influenza

Alberghi e ristoranti mezzi vuoti per il veglione di San Silvestro? Il tutto esaurito è previsto da un'altra parte, negli ospedali, che non sono sicuramente il luogo ideale per brindare al nuovo millennio, ma che già scoppiano per il dilagare d[illegible]. La «pechinese», insomma, ha fatto il pienone dappertutto. Bambini e anziani sono i soggetti più a rischio: [illegible] Molinette, dalla vigilia di Natale, ci sono stati 250 ricoveri, 160 all'ospedale infantile Regina Margherita e lo 011-5747 della Guardia Medica s'è trasfromata in una linea rovente, con una media di 300 chiamate [illegible] giorno e punte di [illegible] telefonate i giorni di Natale e Santo Stefano.

Una [illegible] e propria epidemia, tanto forte da sconfiggere addirittura la psicosi del «millennium bag». «Su indicazioni ministeriali - spiega il professor Valerio Gai primario di medicina d'urgenza alle Molinette - avevamo destinato [illegible] posti letto a eventuali incidenti legati all'emergenza del millennium bag. Ma i casi d'influenza sono stati così tanti da obbligarci a occupare anche quei posti». I sintomi della «Pechinese» [illegible] i soliti: febbre alta, mal di testa, tosse, sensazione di ossa rotte e [illegible]. Tradizionali anche i consigli per la cura: rimanere a letto per almeno quattro giorni, bere tanta acqua, alimentazione leggera, assumere degli antipiretici e ricorrere agli antibiotici solo in casi di complicazioni come la bronchite. Nella terapia di quest'anno non manca, tuttavia, [illegible] novità: lo spray antivirale a base di «zanamivir». [illegible]' andato letteralmente a ruba, tanto da essere difficile da trovare in diverse farmacie. E non è nemmeno l'unico farmaco a scarseggiare. Il presidente dell'ordine dei farmacisti Piero Sanpietro osserva: «Qualche problema s'incontra anche per le bustine e sciroppi fluidificanti contro la tosse e per le supposte a base di paracetamolo per pl[illegible] la febbre». E la titolare della farmacia «Boniscontro», Maria Teresa Pissinis conf[illegible] «Noi siamo sempre molto forniti, ma l'influenza è esplosa all'improvviso tra la vigilia e il giorno di Natale, e a Santo Stefano siamo rimaste [illegible] lo spray antivirale». E per capodanno? Non si può evitare il disagio aumentando gli approvigionamenti? «Molti magazzini delle case farmaceutiche sono chiusi per l'invetario - risponde Sanpietro -, ma la situazione resta comunque sotto controllo».

La conseguenza più allarmante della scarsità di farmaci, unita all'assenza dei medici di base per le ferie natalizie, è comunque il sovraffolamento del Pronto Soccorso. Ugo Marchisio, primario di medicina d'urgenza al Maria Vittoria precisa: «I passaggi al pronto soccorso sono triplicati, salendo da 50 a 160 al giorno e quasi mai si sono registrate complicazioni come bronchite o difficoltà respiratorie da rendere necessario la visita d'urgenza».

Sempre meglio, comunque, evitare il «fai da te». Walter Bernardi, pneumologo, responsabile della broncologia all'ospedale San Luigi di Orbassano: «Spesso si assumono farmaci a sproposito. Fi[illegible] a quando la febbre non supera i 38,5 gradi,ad esempio,non è necessario impasticcarsi perché nel nostro corpo si sta già scat[illegible] un sistema difensivo. Una considerazione che non trova, però, molti consensi, soprattutto tra i genitori di bambini piccoli». Anche perché spesso l'influenza dei bambini comporta conseguen[illegible] preoccupanti come otite o bronchite. «Questi [illegible] sono più diffusi di quanto s'immagini - sottolinea Paola Picco, primaria di medicina d'urgenza e accettazione del Regina Margherita -. Negli ultimi quattro giorni il [illegible] per cen[illegible] dei nostri 400 piccoli pazienti aveva questi sintomi. E per fortuna i bimbi si riprendono in fretta, per cui rimangono in ospedale al massimo per due o tre giorni. In caso contrario non sapremmo proprio come affrontare l'emergenza affollamento».

AUTO NON CATALIZZATE

Oggi a piedi dalle 9 alle 13



[illegible] torna il giovedì del pedone: auto e altri mezzi di trasporto non catalitici resteranno ancora una volta fermi, dalle 9 alle 13, con le consuete eccezioni previste. I furbi rischiano un verbale piuttosto salato: 121 mila lire. Le uniche zone dove sarà consentito il traffico a tutti i veicoli sono le tangenziali e le strade più brevi che da queste conducono ai piazzali dello Stadio delle Alpi, dell'ex dazio (tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli), e il piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. Chi arriva da fuori Torino potrà parcheggiare e servirsi dei mezzi pubblici. Potranno circolare le vetture catalitiche, così come le auto ecodiesel (immatricolate dopo il 1° gennaio '97), a Gpl, a metano oppure elettriche. Sono esclusi dal «giovedì del pedone» anche i veicoli adibiti a servizi di Stato o pubblico (taxi, bus, auto a noleggio, forze dell'ordine, mezzi di soccorso), quelli che trasportano portatori di handicap, malati diretti a centri di dialisi o sottoposti a chemioterapia. E ancora, veicoli che devono rifornire attività commerciali, lavoratori che rispondono a chiamate di reperibilità, auto con targa straniera o appartenenti a privati o società con sede fuori dalla provincia di Torino. Traffico ammesso anche per le auto che devono sottoporsi a revisione programmata, i veicoli adibiti al trasporto funebre (così come le auto al seguito), i mezzi utilizzati dai medici in visita domiciliare muniti del relativo contrassegno, e le vetture dei lavoratori pendolari in possesso di una certificazione dell'azienda in cui si attesti un turno lavorativo che inizia prima delle 6,30 o si conclude dopo le 21,30

Il rogo ha interessato anche quattro abitazioni, indagini per scoprire i responsabili

Botti di fine anno, la cascina va a fuoco

Incendio a Salassa: danni superiori ai 100 milioni



Le responsabilità [illegible] domato dai vigili del fuoco di Rivarolo prima che fosse troppo [illegible] accertate. Ma sulla vicenda è stata aperta una inchiesta

Dicono d'av[illegible] sentito lo scoppio dei petardi fino a tarda notte. Dicono che, forse, quei petradi h[illegible] provocato l'incendio che ieri, poco dopo le 6,30 a Salassa ha distrutto [illegible] fienile e danneggiato le abitazioni di quattro famiglie. Dicono, raccontano, parlano di qualcuno che, forse, ha voluto festeggiare il Capodan[illegible] in anticipo. Un gioco che poteva finire in tragedia, se un passante non avesse avvistato subito le fiamme e se i volontari della Protezione civile di Salassa prima e i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari di Rivarolo poi, non fossero arrivati entro pochi minuti sul luogo dell'incendio. Teatro del rogo (le famiglie le [illegible] abitazioni sono state danneggiate [illegible] quelle di Michele Fame, Irene Serena, Natale Cavaletto, Giovanni Serena e Giovanni Pascale) è un fienile al numero 51 di via Torino, una via stretta che si apre lungo strada per Rivarolo, a due passi del centro del paese. Attiguo al fienile c'è la cascina con le altre quattro abitazioni: le fiamme si sono mangiate parte del tetto ma non c'è pericolo di crollo. Dice il tecnico del Comune, Flavio Pezzenda che si è recato sul posto per un primo sopralluogo: «Non c'è nessun motivo per ordinare l'evacuazione». E aggiunge: «Queste persone sono state fortunate ad accorgersi in tempo di quello che stava capitando. Bravi [illegible] che i pompieri, che sono arrivati immediatamente». Si stimano i danni (si parla di quasi 100 milioni). Si f[illegible]ano le prime ipotesi per spiegare cosa abbia scatenato l'incendio. «Qualcuno ha raccontato d'aver sentito i botti dei petardi già la sera prima - racconta un vigile del fuoco -: chissà, forse uno di questi ha raggiunto la paglia accatastata, poi ore più tardi, al mattino, il vento ha fatto divampare le fiamme». Ipotesi. Perchè quasi nessuno conferma questa pista, tranne qualche ragazzino che abita vicino alla cascina incendiata e che osserva attentamente [illegible] operazioni dei pompieri. Non la conferma Irma Sereno, che ha subito danni: «Noi non abbiamo sentito nulla». Lo stesso fa Grazia Fame. «Anch'io non ho [illegible] scoppiare petardi...». Sarà, ma è da escludere il processo di autocombustione: il fieno si incendia quando è appena stato tagliato oppure quando la temperatura è molto alta. Si scarta l'ipotesi del cortocircuito. I carabinieri escludono l'azione dolosa (il cancello che protegge il cortile su cui [illegible] affaccia il fienile è rimasto sempre chiuso a chiave). I pompieri, [illegible] momento, non avrebbero trovato traccia di petardi (anche se un mortaretto che esplode poi difficilmente lascia qualche resto). Ma allora, che cosa ha originato l'incendio? Ed è a questa domanda che carabinieri e vigili del fuoco già nelle prossime [illegible] potrebbero dare una risposta.

I SERVIZI SUL CAPODANNO IN CITTA' ALLE PAGINE 40 E 41

LA STORIA

Una inchiesta del magistrato

Era al settimo mese di gravidanza. «Ma non mi ero accorta di nulla», [illegible] raccontato agli agenti. Ieri una forte emorragia, l'Sos alla Guardia medica, il bimbo che [illegible] morto. Ora [illegible] è [illegible] ospedale. Sulla vicenda è stata aperta una inchiesta. Alberto Gaino A PAGINA 37

PORTA PALAZZO

Sfruttate

La protesta di 10 famiglie

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciare entro pochi giorni la loro casa, a due passi da Porta Palazzo: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità». Ma esplode la protesta. Ezio Mascarino A PAGINA 37

L'Associazione immagine del Piemonte commemora il fondatore dei Bersaglieri

Auguri generale, e scusi il ritardo

Ricordati (sei mesi dopo) i 200 anni di Lamarmora



Il generale Alessandro Lamarmora era nato in via Maria Vittoria 16: fu lui ad org[illegible] bersaglieri e a metterli al servizio del re

Con due [illegible] d'alloro deposte al monumento di Alessandro Lamarmora, al centro degli omonimi giardini che fiancheggiano via Cernaia, ieri mattina sono stati ricordati, anche se in ritardo, i 200 anni dalla nascita del fondatore del corpo dei bersaglieri.

Nacque a Torino in via Maria Vittoria 16, il 27 marzo 1799. Schierò la prima compagnia di bersaglieri il 1° luglio 1836. Per presentarla al Re gli tese quasi [illegible] agguato in piazza d'Armi, l'odierna Solferino. Ad uno squillo di tromba i «fleuj» di Lamarmora si slanciaro[illegible] giù dagli alberi, [illegible] inchiodarsi sull'attenti. Avevano una divisa che pareva stravagante: con pantaloni alla zuava «ottimi per correre», i primi abbottonati sul davanti, «per non calare mai le braghe dinanzi al nemico». Il cappello era a falde larghe «per proteggere dal sole e dalla pioggia», rinforzato dentro da piastre di ferro «contro le sciabolate» e coperto dal casco di piume «per dissimulare la silhouette del capo sotto il tiro ostile».

Lamarmora pensava a tutto. I suoi uomini lo adoravano, anche se nella prima caserma, in via Maria Vittoria, proprio a fianco del «Convitto del [illegible] della vergine», non c'erano scale. «Al bersagliere bastino le funi» e una «divisa morale» che chiedeva: «Obbedienza, rispetto, [illegible]za assoluta della propria carabina, molto esercizio di tiro, ginnastica di ogni genere fino alla frenesia, cameratismo, sentimento della famiglia, amore al Re e alla Patria, fiducia in sé fino alla presunzione».

Come quella sfoggiata dal loro stesso comandante, che amava irrompere sul poligono [illegible] tiro, incurante delle pallottole. «Perché il bersagliere - diceva in piemontese - sa dove tirare. Se colpisce [illegible] anziché il bersaglio non è un buon bersagliere». Così fino al battesimo del fuoco sul ponte di Goito, contro gli austriaci, l'8 aprile 1848, dove lo stesso Lamarmora fu ferito. Tornò sul campo nel [illegible] e [illegible] nella guerra di Crimea, dove fu ucciso dal colera, il 7 giugno 1855.

Se ne parla oggi perché ieri i soci dell'Associazione Immagine del Piemonte, presieduti da Vittorio Cardinali, hanno voluto ricordare l'anniversario «a tutti i costi, prima che l'anno finisse e fosse troppo tardi». Con la C[illegible] Bian[illegible] hanno ottenuto la presenza del vicesindaco Domenico Carpanini e del gonfalone della città, dinanzi a pochi presenti e a soli 7 anziani reduci dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, fra passanti freddolosi, immemori, quasi stupiti. [m. lup.]

L'Unione industriale: forte capacità di ricerca, [illegible] deve competere nell'export

Il Nord-Ovest [illegible] il primato

Ora è il turno del Nord-Est

Marina Cassi

Il secolo si conclude con la conclamata supremazia del «giovane» Nord-Est sul Nord-Ovest quel «vecchio» triangolo industriale [illegible] cui è racchiusa gran parte della storia delle imprese e del lavoro del nostro Paese [illegible] Novecento. I numeri non dicono tutto, resta [illegible] la realtà di un pezzo di Italia che corre di più, produce e esporta beni più effi[illegible] rispetto a Piemonte, Liguria, Lombardia dove le produzioni sono più «pesanti», metalmeccaniche, tecnologiche, informatiche e dove il sistema industriale appare più lento.

E' certo comunque che in questo ultimo decennio si è consolidata all'interno [illegible]le quattro grandi aree geoeconomiche del Paese una gerarchia che vede il Nord-Est primeggiare anche grazie al boom vissuto negli anni della svalutazione della lira nel '92-'94.

Il confronto tra le quattro aree è stato realizzato dall'ufficio studi dell'Unione industriale che prevede anche per i prossimi anni una «maggior convergenza dei livelli di crescita senza che ciò determini però una modifica sostanziale dell'attuale gerarchia». Il che significa che anche nei primi anni del Duemila il Nord-Ovest sarà secondo. Qui, ad esempio, l'export diminuisce da quattro anni (anche se l'area rimane quella che esporta di più in Italia), mentre nel Nord-Est cresce ancora, malgrado la stabilità della moneta. E cresce anche al Sud, forse l'unica nota confortante per quella zona.

Commentando questi dati il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che ogni «area deve ritrovare le spinte allo sviluppo facendo leva su punti di eccellenza». E aggiunge: «Per il Nord-Ovest è la forte capacità di ricerca e di innovazione che porta a competere con le economie più sviluppate. E dobbiamo recuperare in fretta le capacità di penetrazione sui mercati esteri, per ritrovare un ruolo da protagonisti nei processi [illegible] globalizzazione in atto».

Spiega il direttore dell'Ufficio studi, Mauro Zangola: «Abbiamo analizzato l'andamento del Pil nel decennio: fatto 100 il '90, nel Nord-Ovest [illegible] crescita è stata di 77, nel Nord-Est di 197, di 105 nel Centro, di 47 nel Sud. Nel '[illegible] il prodotto per abitante più alto era quello dell'Italia Nord-occidentale con 28,4 milioni pro capite, sopra la media nazionale; nel '96 il Nord-Est è passato in testa con 40,5 milioni per abitante contro i 39,8 milioni dell'Occidente».

E analizzando la formazione del Pil si vede che nel Nord-Ovest solo i servizi - in particolare trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni - sono cresciuti, mentre industria e edilizia hanno ristagnato. L'opposto è accaduto nel Nord-Est e nel Centro dove l'incremento di prodotto è stato determinato sia dall'industria manifatturiera sia dai servizi.

Sono molti gli elementi che caratterizzano [illegible] diverse aree del Paese - tipologia della produzione e delle esportazioni, presenza più o meno massiccia di distretti industriali, concentrazione [illegible] frammentazione delle imprese - ma uno è sicuramente il più macroscopico e si riferisce all'attività di ricerca. In questo caso la sproporzione è enorme: il 42,6 per cento della spesa globale italiana per ricerca e innovazione (e [illegible] 37% degli addetti) [illegible] concentra nel Nord-Ovest e, se si tiene conto della spesa realizzata dal solo settore privato, la percentuale arriva addirittura al 60%. Eppure questo sforzo enorme per stare al passo con i tempi, per innovare processi produttivi [illegible] prodotti, non paga a sufficienza. Naturalmente, come spiega anche Zangola, nelle fasi di ciclo economico non eccessivamente espansivo è più «facile» produrre e vendere beni di consumo rispetto a beni destinati a investimenti quali quelli prodotti nel Nord-Ovest. E' possibile che se la ripresa, come pare, ci sarà possano rilanciarsi anche le tipiche produzioni della zona Nord-occidentale.

[illegible]

Tante piccole nuove imprese

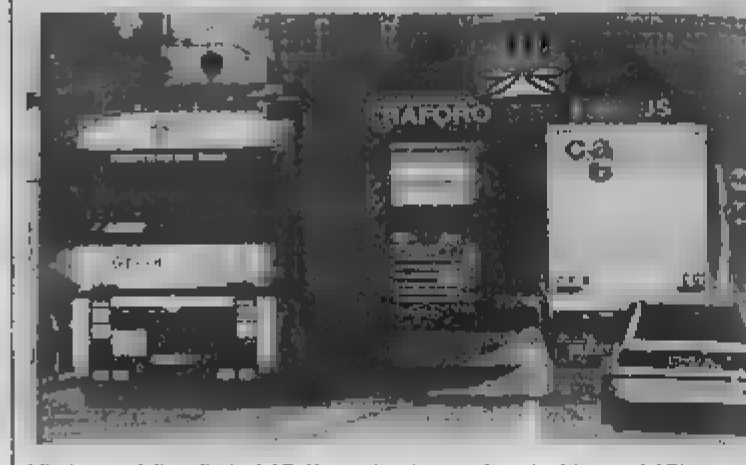
In Piemonte nell'ultimo trimestre sono state registrate nelle Camere di Commercio 2.259 nuove imprese, con un saldo positivo, rispetto alle 1.541 cessazioni, di 718 aziende. In tutto le imprese artigiane [illegible] 124.909 e il loro incremento è stato del 2,7 per cento rispetto allo 0,65 delle imprese in generale. Gli addetti complessivi sono 233.912, di cui 104.560 a Torino. Commenta il segretario regionale della Confartigianato, Silvano Berna: «L'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali che si rinnovano per adeguarsi alle mutate esigenze del mercato». E aggiunge: «Le potenzialità espresse dall'artigianato devono essere assecondate favorendo la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, nonchè un maggiore raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema formativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

ITALIA A CONFRONTO

	Nord-Ovest*	Nord-Est**	Centro	Sud	Italia
[illegible]	124	126	[illegible]	66	[illegible]
EXPORT	41,8%	32,1%	15,9%	10,1%	[illegible]
ADDETTI INDUSTRIA	40%	40%	30,9%	25,8%	35,2%
DI CUI METALMECCANICI	20,2%	16,8%	9,2%	9,2%	[illegible]
ADDETTI SERVIZI	50,1%	49,6%	58,0%	59,8%	50,6%
DISOCCUPAZIONE	6,0%	4,5%	[illegible]	22,0%	11,4%
[illegible] PER [illegible]	42,6%	15,4%	27,3%	14,7%	[illegible]

* Piemonte, Liguria, Lombardia;
** Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia-Romagna
Fonte: Ufficio studi Unione industriale

Società del Fréjus, un futuro incerto



L'imbocco della galleria del Fréjus, unica rimasta dopo la chiusura del Bianco

Sospetti su una lobby per [illegible]

Importante gruppo francese e una banca sarebbero molto interessati all'acquisto

Gianni [illegible]

Chi [illegible] lavorando, a Roma, per portare al fallimento la Sitaf, [illegible] società del Fréjus? Chi vuole rimettere sul mercato l'appetibile con[illegible]sione per quello che oggi, dopo la chiusura del Bianco, è l'unico agevole passaggio autostradale tra l'Italia e la Francia? I sospetti sull'esistenza di una «lobby» che rema contro la Sitaf si sono concretizzati proprio alla vigilia di Natale, quando è stato siglato il rinno[illegible] della convenzione Sitaf-Anas, subordinata però ad [illegible] «chiarimento» col ministero del Tesoro sul piano finanziario 2000-2027, «chiarimento» apparso [illegible] molto problematico per il sopravvenire di interferenze esterne.

Al centro [illegible] contenzioso, aperto da anni, sono gli interessi - dovuti secondo alcuni e secondo altri no - da versare al Fondo centrale di garanzia. Cioè 750 miliardi. Se alla società venissero richiesti, cadrebbe l'equilibrio del piano finanziario e, [illegible] conseguenza di un possibile fallimento, si ribalterebbe sull'erario un debito di 2314 miliardi. Ebbene, proprio alla vigilia di Natale, sia [illegible] ambienti dei ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici, sia all'Anas, si è appreso che lo [illegible] presidente del Collegio sindacale della Sitaf, Ugo La Cava, ex dirigente del Tesoro in pensione da settembre e uomo di fiducia del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, avrebbe espresso qualche seria perplessità sul futuro della società, pur [illegible] mettendo che non [illegible] sarebbero grossi problemi al subentro di [illegible] altro concessionario.

[illegible], quasi contemporaneamente, si è saputo che la concessione, [illegible] sul mercato, potrebbe interessare «ad un importante grup[illegible] francese», capace di accollarsi oneri e onori della Sitaf, cioè debiti e ricavi, cospicui dopo il Bianco. Non c'è voluto molto perché all'interno dei vertici della società si incominciassero a fare ipotesi su chi sia il regista di un'operazione che potrebbe avere [illegible] sbocco ben preciso, peraltro già ventilato in passato. Cioè la costituzione di una società italo-francese per la gestione dei trafori tra la Francia e l'Italia. In altre parole un pool [illegible] Bianco, temporaneamente fuori servizio, Fréjus, in pieno sviluppo, e Mercantour, o Ciriegia, traforo da lustri in progetto, naturale sbocco della Cuneo-Asti.

E non è un mistero che il «padre» storico della Sitaf, Franco Froio, uscito solo parzialmente dalla società nel [illegible] (è membro fino al 2001 del Gie, il gruppo comune di iniziativa economica franco-italiano), abbia continuato ad interessarsi della sua creatura. Recentemente alcuni dei suoi vecchi collaboratori, preoccupati di una imminente riorganizzazione aziendale che presuppone «potature» sostanziose nella dirigenza, sarebbero stati invitati [illegible] in vista [illegible] un [illegible] ritorno. Froio, ex psi oggi con Demichelis, [illegible] anche molto legato a Ugo La Cava, di cui ha sostenuto la riconferma nel collegio sindacale anche dopo il pensionamento dal Tesoro, nomina che per questo qualcuno ritiene anomala: il 20 giugno del '98, a Montecarlo, la figlia di Froio, Anna Paola, ha sposato un nipote di La Cava, medico a Torino.



Franco Froio

Froio è stato, ed è, in ottimi rapporti con Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, oggi molto vicino ad [illegible] importante gruppo bancario parigino disponibile ad investire nell'«operazione Fréjus». Della partita potrebbe far parte anche la Setec, grande socie[illegible] di progettazione francese già impegnata al Fréjus e al Mercantour, traforo che sta molto a cuore a un ex uomo-Sitaf, Franco Rovelli, oggi vicepresidente della Pro[illegible] di Cuneo e presidente della Sitraci (traforo del Mercantour). Per anni «ambasciatore» in Francia per la società di Susa, spesso [illegible] Setec, interessata ora al Mercantour, è ancora oggi segretario del Gie, dopo le dimissioni precipitosamente presentate il 10 novembre, a Parigi, e altrettanto rapidamente respinte.

SONDAGGIO DELL'ASCOM: MAGGIORANZA SODDISFATTA DELLE VENDITE DI NATALE

Commercio, [illegible] così bene

Crescono occupazione e affari

analisi

Luciano Borghesan

I commercianti brindano con ottimismo all'anno che arriva. Su cento intervistati 39 esprimono forti aspettative per il Duemila, 32 sono fiduciosi «ma con cautela», 17 pronosticano l'esplosione del mercato elettro[illegible], solo 12 si definiscono «pessimisti». L'Ascom, l'associazione di categoria, fa proprie queste previsioni contando su un bilancio di fine '99 che è stato davvero «natalizio»: sono aumentati i punti vendita, tre negozianti su quattro dichiarano un incremento di incassi con conseguente crescita dell'occupazione. Le eccezioni alla regola, purtroppo, sono confermate da quegli esercizi commerciali penalizzati dalla presenza di cantieri per opere pubbliche: quelli di corso De Gasperi, Rosselli, Mediterraneo, Castelfidardo dove il disagio regna da anni per i lavori del passante ferroviario; quelli, più recenti, di via Pietro Micca, San Francesco d'Assisi, piazza Madama Cristina. Tutti d'accordo su un particolare: la «sicurezza» resta tra i problemi su cui continuare a tenere alta l'attenzione.

«I dati finali del 1999 testimoniano la vivacità di un settore che oggi va sicuramente considerato come asse centrale del mercato, si rafforzano i segnali positivi già manifestatisi nel '98, c'è un ritorno ai consumi, ci [illegible] più negozi, più attività e più lavoro, anche più contratti», afferma soddisfatto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom.

I negozi alimentari sono penalizzati dai grandi centri [illegible] è un boom per gli altri esercizi

L'indagine condotta dall'Associazione evidenzia che a tutto novembre scorso risultano aperti 700 negozi in più (il totale è di 15.584) rispetto al '98; gli esercizi alimentari subiscono ancora la concorrenza della grande distribuzione, ma un balzo in avanti significativo si registra per i «non alimentari» (da 11.190 a 11.931). Dopo anni in cui le chiusure superavano le nuove aperture (nel '97 si era a -291 unità, nel '98 a -252), quest'anno l'attivo è esploso a +958; l'unica flessione riguarda il settore alimentare del commercio ambulante (-16).

Gli occupati del terziario (in base ai dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro [illegible] relativi ai primi tre trimestri) risultano 968 mila, di cui 260 mila commercianti, contro i 924 mila del '98; i dipendenti sono 674 mila, e i titolari di impresa 294 mila. Il trend è positivo, tant'è che il dato parziale di ottobre segnala [illegible] mila contratti di settore in Piemonte. «Queste cifre sono [illegible] cartina di tornasole - commenta [illegible] Maria - per dimostrare lo stato di salute del comparto. Le piccole e medie imprese sono una base solida, di cui l'economia ha bisogno. Le nostre botteghe sono pronte a ridiventare scuole di mestiere, ma devono avere il supporto indispensabile di strumenti flessibili per contenere i costi, di meccanismi più snelli di sostegno e avviamento [illegible] lavoro». Altri interventi sollecitati: riqualificazione dei centri urbani e sicurezza. Il presidente dell'Ascom sottolinea che «proprio le piccole imprese [illegible] nostro settore saranno più che mai in funzione per i prossimi grandi appuntamenti della città, dall'Ostensione della Sindone ai Giochi olimpici del 2006. «Attendiamo che si elabori una programmazione commerciale - sostiene De Maria - che privilegi lo sviluppo della piccola e media impresa rispetto alle megastrutture distributive». [l. b.]



Folla in centro città nei giorni dedicati agli acquisti natalizi

Specchio dei tempi

«Prima [illegible] parcheggiare sul marciapiede bisognerebbe pensare anche agli altri» - «Incassi dimezzati nel giovedì del pedone» - «Falchera [illegible] il pediatra» - «Il soldato aggredito» - «Canto popolare»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche gi[illegible] fa, una ragazza quasi mia coetanea moriva urtando contro le portiere di [illegible] tram. Tra le cause della [illegible] morte c'è quella di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Oltre alle mie condoglianze alla famiglia della ragazza desidero esprimere la mia disapprovazione verso il "furbo" parcheggiatore.

[illegible] chiedo: ha questi una coscienza? Nel qual caso spero che non gli regali più una notte di sonno. Non è vero che tutti gli automobilisti parcheggiano in quel modo (come vorrebbe far credere il signore in [illegible] discolpa) tant'è che io in sette anni di patente, pur abitando sopra [illegible] mercato, non l'ho mai fatto.

«Parcheggiano in quel modo solo coloro i quali non pensano alle conseguenze dei loro gesti. Come fa un invalido a passare in carrozzina? Ed una mamma con il passeggino? Una casalinga con le borse? Queste dovreb[illegible] essere le domande da porsi prima di un parcheggio e poiché i vigili, soprattutto in questo periodo natalizio, sono ciechi (per la gioia dei commercianti) dovremmo essere noi automobilisti a pensarci».

Silvia Leone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ambulanti di piazza Borromini, [illegible] [illegible] dicembre è entrato in vigore [illegible] divieto di circolazione ogni giovedì per le macchine non catalizzate dalle 9 alle 12. Il nostro incasso [illegible] stato dimezzato, a tutto vantaggio dei grandi supermercati, perché noi possiamo piazzare il banco solo al mattino.

«Non abbiamo sicuramente nessuno sconto sulla tassa del suolo pubblico, per ordinanze o altre diavolerie che ci danneggiano; oggi una bancarella paga circa 1.400.000 l'anno di tassa di suolo pubblico con un aumento del 160% circa rispetto agli ultimi 5 anni e poi ci dicono che l'inflazione [illegible] diminuita».

Seguono 30 firme

Una lettrice ci scrive:

«È una vergogna che nel quartiere Falchera, avendo a disposizione un Consultorio familiare non sia disponibile un pediatra di base (come già anni addietro). Si sente il nome del quartiere e chi aveva voglia di svolgere la propria attività trova una scusa per non arrivare a curare i nostri figli che non hanno nessuna colpa se abitano alla Falchera. L'Asl 4 dice che [illegible] "buco è stato riempito", ma per raggiungere il pediatra servono 20-30 minuti di pullman e con bambini piccoli e passeggini diventa scomodo. Una volta arrivati dal pediatra si deve stare in attesa [illegible] dalle 3 alle 4 ore. Attendendo il proprio turno bisogna stare con bambini ammalati e se il tuo sta bene si ammala. Il pediatra più vicino ha accettato tutti i piccoli pazienti superando il numero. [illegible] c'è un consultorio, fate pervenire un pediatra di base, così si risolverebbero i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo [illegible] "La Stampa" dell'assalto, avvenuto in piazza del Duomo a Milano, da parte di una banda di ragazzini ad un militare di leva per rubargli orologio ed altri cimeli. Se [illegible] è la fantasia del cronista che si è... sfrenata, c'è da porsi, mi sembra, alcune domande:

«Il baldo giovane non [illegible] stato in grado, malgrado fosse stato fatto abile alla visita di leva, di somministrare qualche cazzottone ben [illegible] ai giovani birichini? Non c'era in piena piazza del Duomo ed in pieno giorno a Milano un vigile presente che potesse, non dico intervenire, ma almeno allertare la polizia di quello che stava succedendo? Nessuno dei presenti, certo pur numerosi, si [illegible] "accorto" del pestaggio? Nessun genitore dei giovani eroi si è reso conto, al ritorno a [illegible] che gli abiti dei loro figlioletti, necessariamente in disordine, indicava[illegible] che si erano dedicati ad un'attività del tutto particolare? Se la risposta [illegible] tutte queste domande è no, allora ve n'è un'altra forse ancora più grave: siamo a questo punto?».

Silvana Marocco

Il presidente della Corale 7 Torri ci scrive:

«Scrivo per segnalare al lettore che lamenta la mancanza di incisioni in commercio di composizioni di Leone Sinigaglia, che la "Corale 7 Torri" di Settimo Torinese, nel 1996 ha pubblicato su cd e musicassetta l'Opera 40b (Diciotto vecchie canzoni popolari del Piemonte), che è possibile trovare in vendita presso "Il Classico" di via Viotti 2 a Torino. Con l'occasione [illegible] informare che la Corale 7 Torri proporrà concerti con programma esclusivamente dedicato a Leone Sinigaglia, eseguendo i canti dell'Opera 40b durante la rassegna corale nazionale "Corinsieme" (18ª edizione), nell'ottobre 2000 a Settimo Torinese».

Mario Frati

specchiotempi@lastampa.it

In un edificio del '700 ■ Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante





All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

Ezio Mascarino

Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento [illegible] suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lun[illegible] i tre [illegible] dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla [illegible] pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, [illegible] tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri [illegible] i tecnici dell'Italgas si [illegible] presentati per chiudere o disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovran[illegible] darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie [illegible] piazza [illegible] Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e [illegible] grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e [illegible] instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha 29 anni, in quel palazzo ci [illegible] nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti [illegible] smottamenti. [illegible] è [illegible] qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere [illegible] vendita il palazzo [illegible] la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, [illegible] trova elementi [illegible] conferma.

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti [illegible] stabile, e [illegible] due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine [illegible] [illegible] strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da [illegible] parte chi, mostrando [illegible] sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla [illegible] renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fan[illegible] fronte comune contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune [illegible] fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si [illegible] trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo [illegible] fare». E poco più tardi, [illegible] chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata [illegible] fatto [illegible] tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: [illegible] donna che dichiara di [illegible] sapere di [illegible] incinta al [illegible] [illegible] può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. [illegible] vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si [illegible] [illegible] per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato [illegible] lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato [illegible] averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui [illegible] i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini [illegible] [illegible] la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista [illegible] [illegible] paio di giorni fa, [illegible] sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di [illegible] del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della gior[illegible] sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a [illegible] da 3 malviventi [illegible] intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» [illegible] Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, [illegible] sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizi[illegible] Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocai[illegible]. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti [illegible] via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato [illegible] 29 anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava [illegible] una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte [illegible] credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in [illegible]nti. [illegible] solo. Tra la refurtiva c'era anche [illegible] pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 ore dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare [illegible] pochi secondi la sequenza [illegible]rica per aprirla [illegible] [illegible] [illegible] motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di [illegible]rio calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

[illegible]

Simonetta

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in [illegible] una festa tra veri amici che [illegible] possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario [illegible] altri, vogliamo [illegible] menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato [illegible] le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTO. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai [illegible] olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame [illegible] quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro [illegible] le lenticchie, amalgamare bene e, [illegible] serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili [illegible] [illegible] coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mez[illegible] chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in [illegible] grossa ciotola cinque uova, 6 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e abbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo [illegible] cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] DI [illegible] Prendere una coscia di maiale disossata con la cotenna da 5-6 chili; unire con spago [illegible] ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la [illegible]ia con la cotenna intera verso l'alto, incidere con [illegible] coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo [illegible] 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per [illegible] [illegible] [illegible] **MELE.** Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle cuocere in una pentola [illegible] il succo di due limoni finché [illegible] otterrà una purea.

[illegible] FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, [illegible] g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, [illegible] cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare [illegible] tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla [illegible] frigorifero per un giorno. Servire [illegible] salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

La giunta intenzionata a creare [illegible] società mista che gestirà servizi e impianti

Tre mesi di proroga all'Italgas

«Poi si unirà all'Aem»

[illegible]ppe Sangiorgio

L'Italgas potrà continuare il servizio per tre mesi, fino al 31 marzo 2000: l'ha deciso ieri la giunta municipale con una proroga della concessione scaduta un anno fa, che - dice il sindaco Valentino Castellani - consentirà di «approfondire la proposta di integrazione fra Aem e Italgas, costituendo una società mista alla quale verrano affidati il servizio e la gestione degli impianti (dalla rete elettrica [illegible] teleriscaldamento, alla distribuzione del gas) che appartengono alle due società».

La «fusione» avverrà nell'arco di 18-24 mesi. Anche se, in tema, non tutte le componenti della maggioranza sono d'accordo e c'è chi ipotizza di utilizzare una sigla esistente (la «Gea»?), che, rilevata anche da Italgas potrebbe diventare «contenitore» delle due aziende, abbreviando l'iter dell'accorpamento ed evitando i tempi più lunghi necessari per creare una nuova società. Comunque la delibera comunale, che darà l'indirizzo a tutta la vicenda, dovrebbe essere pronta al massimo entro due mesi, ovvero prima della scadenza di questa seconda proroga.

L'idea di utilizzare una società esistente era emersa circa un mese fa in un vertice di maggioranza fra capigruppo e assessori. Ma la giunta, ieri, non l'ha affrontata. Anche se il nodo dovrà [illegible] sciolto entro il 31 marzo. Spiega Castellani: «Vogliamo creare un'azienda forte, che, garantendo l'occupazione, sia attrezzata a competere nel [illegible] energia sui mercati nazionale ed [illegible], tenendo conto che, in prospettiva, questi servizi (elettricità e gas) saranno soggetti a gara d'appalto».

Gli assessori (Hutter, Alfieri, Corsico e il vice sindaco Carpanini) hanno, inoltre, incominciato a discutere delle «domeniche ecologiche», proposte a livello [illegible] dal ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi. Precisa Castellani: «Le modalità di chiusura del centro nell'ultima domenica di ogni mese saranno decise a metà gennaio. Quei giorni dovranno, tuttavia, essere vissuti come una festa, non come il solito divieto. Per questo stiamo pensando di aprire i musei, proporre spettacoli di strada e, soprattutto, consentire l'utilizzo gratuito di tram [illegible] autobus. Compensando il mancato introito con [illegible] finanziamento che ci arriverà da Roma: 20 miliardi da spartire fra le città che aderiranno all'iniziativa».

L'ultima giunta del 1999, infine, ha detto «sì» al progetto per trasformare l'ex cabina Aem, fra i corsi Galileo Ferraris e Sebastopoli, in sede del «Teatro ragazzi». Costo complessivo dell'operazione: 12,5 miliardi.



Un'immagine del Consiglio comunale che negli ultimi 12 mesi si è riunito 70 volte, un record

Nel futuro l'Area metropolitana

Un nuovo Statuto entro giugno per favorire il decentramento

Entro sei [illegible] il Comune riscriverà lo Statuto della Città per adeguare le regole del decentramento alla costituzione dell'area metropolitana. L'impegno è stato assunto ufficialmente, ieri, nella conferenza di fine anno, dal presidente del Consiglio, Mauro Marino, affiancato dalla vice, Susanna Fucini, e dalla dirigente del servizio centrale dell'assemblea di Palazzo Civico, Carla Piccolini. Inoltre, nell'intento di avvicinare le istituzioni ai cittadini, parte un nuovo sito «Internet» del Consiglio comunale, rivolto soprattutto ai giovani che vogliano conoscere i meandri della [illegible] amministrazione. In tal senso saranno pure potenziati gli uffici per l'accesso del pubblico e per consultare [illegible] decisioni. Ha spiegato Marino: «Così daremo la massima trasparenza ai lavori che si svolgono ogni settimana in aula [illegible] nelle commissioni».

Negli ultimi 12 mesi, secondo le cifre fornite dagli addetti alla Presidenza, si sono svolte 70 sedute di Consiglio, il maggior numero dal 1993, ossia dall'elezione diretta del sindaco. Nel corso dei lavori [illegible] state approvate 276 delibere e 56 mozioni. Discussi, con voto favorevole, anche 33 ordini del giorno e 534 interpellanze di cui 119 [illegible] commissione.

La conferenza dei capigruppo si è riunita 99 volte, la seconda commissione (Urbanistica e Trasporti) 83, seguita da quelle che si occupano di lavoro e commercio e di cultura, istru[illegible]e sport, 81 ciascuna. Mentre la «maglia nera», con sole 14 convocazioni, spetta all'organismo di Controllo sulla gestione della macchina municipale, presieduto, per regolamento, da esponenti della minoranza.

Marino e Fucini hanno annunciato che a marzo riaprirà la Sala Rossa, attualmente in fase di restauro (costo 700 milioni) per renderla sicura e ridarle «l'antico lustro». Anche dal punto di vista cromatico. E con il «vernissage» saranno inaugurate, oltre al voto elettronico delle future deliberazioni, le visite guidate delle scolaresche e dei torinesi a Palazzo Civico. «Anche questo - ha detto Marino - per avvicinare la città al Comu[illegible]. Infine, per i consiglieri saranno allestiti corsi di approfondimento. [g. san.]

Costo 200 miliardi

«[illegible] una nuova Regione»

Un concorso di progettazione su scala internazionale. Parte così l'iter per la costruzione, a Torino, di un palazzo unico della Regione Piemonte. Il tutto tramite un bando che verrà pubblicato oggi su due quotidiani nazionali. Il costo è di circa 200 miliardi. La sede sarà nella zona compresa fra corso Racconigi e piazza Marmolada, nei pressi dei vecchi stabilimenti della Fiat Ferroviaria. Tempi di realizzo: entro le Olimpiadi del 2006. Il palazzo unico occuperà una superficie totale di 40 mila metri quadri e avrà la forma di una torre alta 75 metri Sarà anche costruito un parcheggio sotterraneo di 6.500 metri quadrati. Il Consiglio Regionale e la Giunta manterranno le proprie sedi di via Alfieri e di piazza Castello.

Spiega Angelo Burzi, asses[illegible] al Patrimonio: «Visti i costi d'affitto sostenuti dalla Regione per uffici tecnici ed amministrativi sparsi per la città, un palazzo unico consentirebbe di risparmiare oltre 10 miliardi l'anno. E con la somma «liberata» si potrebbe pagare, senza aggravio di spese, il mutuo che servirà a finanziare l'operazione». Conclude: «C'è il desiderio di lasciare un segno "amministrativo", un'impronta urbanistica dei nostri giorni e nello stesso tempo, la volontà di contribuire all' indispensabile, [illegible] sempre rinviato, maquillage di Torino».

[illegible]

IN BREVE

■ [illegible] E' opportuno inserire la «medaglia d'oro» Emanuela Di Centa, nell'organismo che gestirà le Olimpiadi invernali «Torino-2006», dopo le polemiche e le accuse di un suo presunto ricorso al doping? Lo domanda il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, in una lettera indirizzata ai presidenti del Comitato, Castellani, e del Coni, Petrucci, oltre che in un'interpellanza che dovrà essere discussa in Consiglio comunale.

■ [illegible] In un interroga[illegible] al sindaco il consigliere di Ur, Beppe Lodi, chiede quante copie sono state stampate di Informacittà, il periodico del Comune e se è vero che [illegible] formato è troppo grosso per essere messo nella buca delle lettere.

■ [illegible] Il coordinamento dei Verdi Verdi ha designato Maurizio Lupi come candidato alla presidenza della Regione

■ [illegible] «Continua [illegible] disturbare, devono intervenire le forze dell'ordine» afferma il presidente della nona circoscrizione Nizza Lingotto, Vincenzo Pisapia.

■ [illegible] L'avvocato Pesavento ci scrive: «Non è vero che Antonio Iannone e Antonietta Rompicapo abbiamo minaccato la guardia giurata del supermercato Gs di Grugliasco che la vigilia di Natale li avrebbe fatti arrestare. Nulla hanno a che vedere [illegible] le scritte minatorie contro la guar[illegible] apparse sulle vetrine del supermercato».

■ [illegible] L'assessorato alla Sanità creerà [illegible] commissione che avrà il compito [illegible] dirimere [illegible] controversie fra medici, impegnati nella scelta fra attività pubblica e privata, e direttori generali delle «aziende sanitarie».

Il Polo respinge l'attacco: «Accuse demagogiche, dati usati in modo strumentale»

Sui bilanci la guerra delle elezioni

Popolari contro Ghigo: «Gestione fallimentare»

[illegible]

Lo scontro tra il centrosinistra e il Polo che governa la Regione Piemonte si fa più duro a mano a mano che si avvicina la scaden[illegible] elettorale. Così, ieri, al «libro bianco» elaborato dal partito popolare che analizzando i rendiconti dei bilanci della Regione dal 1995 al 1998, il preconsuntivo del '99 e la proposta di bilancio per il 2000 denuncia come «rispetto al 1995 le spese correnti [illegible] aumentate del 39,71 per cento e quelle di investimento sono diminuite del 59,34%»; la Giunta ha risposto prima con un comunicato stampa dove si annuncia che «la qualità della vita in Piemonte è sostanzialmente positiva» e poi con una dura presa di posizione dei capigruppo del centrodestra.

I popolari hanno presentato ieri il terzo libro bianco sulla gestione della Regione. Secondo il capogruppo, Antonio Saitta, i consiglieri Agostino Gatti e Piergiorgio Peano e il neo-segretario regionale, Alessandro Bizjak, «oltre all'aumento delle spese correnti c'è da registrare anche l'incremento delle spese di funzionamento della Regione, più del 53,20 per cento, e soprattutto dell'indebitamento +65,77% rispetto al 1995. E questo nonostante la riorganizzazione del personale. Peccato che quando fu eletto Ghigo promise la riduzione delle spese correnti [illegible] il contenimento dei costi di gestione». [illegible] solo. «Le cifre dei bilanci - continuano i popolari - denunciano anche [illegible] i residui passivi siano cresciuti [illegible] 76,97%; la capacità di pagamento si è ridotta del 7,6; il grado di accertamento delle [illegible]rate si è ridotto del 14 mentre lo stock dei residui attivi totali è più che raddoppiato toccando il +104,21 per cento rispetto al '95». Conclude Saitta: «Tutti i dati [illegible] inconfutabili perché tratti dai rendiconti dei bilanci degli ultimi 4 anni. Ghigo aveva promesso l'introduzione della cultura di impresa nella gestione della macchina regionale. Ma un imprenditore, con questi dati, fallisce».

La replica del Polo è affidata ad un comunicato dei capigruppo (Gallarini, Chiglia, Cotto, Angeleri, Rubatto e vaglio): «Si tratta di un'accozzaglia di dati che nulla dimostra se non la volontà [illegible] screditare attraverso accuse demagogiche l'operato del Governo Ghigo, utilizzando i dati relativi al bilancio in modo strumentale e con manipolazioni». Secondo il Polo, infatti, «se vi è stato aumento della spesa corrente questo è legato ad aumenti di trasferimenti per spesa corrente vincolati dallo Stato e non da valutazioni autonome della Regione». E ancora: «Le spese di funzionamento sono aumentate per gli automatismi delle tariffe ma, in ogni caso, non del 53%. L'indebitamento, poi, non è aumentato ed è stato ridotto l'onere finanziario per effetto della rinegoziazione dei mutui [illegible] un risparmio di 50 miliardi l'anno».

Da parte [illegible]a, l'assessore alla Programmazione diffonde un comunicato dove si spiega come «la qualità della vita in Piemonte, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità e la qualità dei servizi presenta un quadro sostanzialmente positivo». Questa convinzione emerge dalle risposte ad un questionario che il settore Osservatorio Statistico della Direzione Programmazione ha inviato nei mesi scorsi ai 1206 Comuni della Regione. Sono 458 le amministrazioni che hanno segnalato situazioni di criticità legate soprattutto alla carenza di infrastrutture, all'inquinamento ambientale e all'isolamento. Intan[illegible] ieri il Consiglio regionale ha approvato una proposta di legge che indica le misure straordinarie da adottare per combattere l'emergenza cinghiali. «La legge - spiega Antonello Angeleri, relatore della proposta - vieta gli allevamenti di cinghiali [illegible] scopi venatori [illegible] coinvolge nei piani [illegible] abbattimento straordinari anche le organizzazioni agricole». Ma il gruppo dei Comunisti Italiani ha già annunciato [illegible] commissario di Governo.

[illegible] IN CONSIGLIO [illegible]

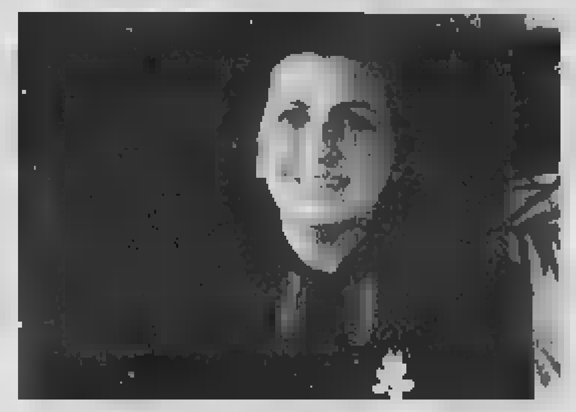
Nel 1999, 38 nuove leggi

Nel 1999 il Consiglio regionale del Piemonte si è riunito 113 volte e approvato [illegible] nuove leggi. Sono alcuni dei dati forniti dal presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, nella consueta conferenza stampa di fine anno. Deorsola ha sottolineato la necessità di portare avanti «il processo di riduzione del numero delle leggi e semplificazione amministrativa, nell' ottica della sussidiarietà, che attribuisce la maggiore responsabilità al livello istituzionale più vicino al cittadino». All' incontro erano presenti i membri dell' Ufficio di presidenza del Consiglio, i vicepresidenti Marta Minervini e Andrea Foco, i consiglieri segretari Piergiorgio Peano, Francesco Toselli e Luciano Grasso. Marta Minervini ha in particolare lanciato un appello perché vengano candidate più donne alle prossime elezioni regionali.

L'ex presidente di Palazzo Lascaris: del mio passato non rinnego nulla

Spagnuolo, socialisti addio

«Correrò per la Turco ma senza casacca»



Carla Spagnuolo ha dato le dimissioni da capogruppo del Patto dei Democratici ed è uscita dallo Sdi: «Dal '94 mi batto per la riunificazione dei socialisti ma il progetto è naufragato»

«Carissimi, ho de[illegible] di voltare pagina nella [illegible] vita politica. L'obiettivo più importante della mia presenza nelle istituzioni dal 1994 ad oggi è del tutto naufragato: [illegible] riunificazione socialista non è avvenuta [illegible] mia opinione che la diaspora socialista non si ricomporrà». Dopo trent'anni di militanza Carla Spagnuolo, capogruppo in Regione del Patto dei Democratici, dice addio alla sua esperienza socialista. Lo fa con una lettera indirizzata ai vertici regionali dei Socialisti democratici Italiani e con la ricostituzione [illegible] gruppo regionale del patto dei democratici, sigla con cui era stata eletta a Palazzo Lascaris nel 1995.

Spagnuolo resta in politica. Mette subito le mani avanti: «Non entrerò nei Ds che hanno [illegible]a molta strada da fare sulla via del riformismo e della tutela delle libertà». Convertita sulla strada dell'Asinello di Romano Prodi? «Resto nel centrosinistra ma senza casacca. Pronta a fare una battaglia a fianco di Livia Turco nella speranza che in questa coalizione ci [illegible] spazio per chi vuole ancora impegnarsi anche [illegible] militare in un partito». Spagnuolo è convinta che «il riformismo in Italia e il centrosinistra hanno bisogno di un respiro più ampio e di una spinta politica e programmatica diversa da quella che piccole formazioni sono in grado di dare».

Spagnuolo vuole andarsene dallo Sdi «senza polemiche» in [illegible] momento in cui la «visibilità dello Sdi è più forte» ma è convinta che soprattutto a livello «locale in questo partito si lavori più per autoreferenzialità. Purtroppo devo [illegible] che non esiste una casa [illegible] socialista». E Spagnuolo si sente ancora socialista: «Non rinnego niente del mio passato, della mia storia socialista. Sono stati fatti degli errori, ma non li abbiamo fatti solo noi. Gli elettori, però, hanno punito solo l'idea socialista. Abbiamo provato a tenerla viva. Personalmente ho vissuto in modo entusiasta la candidatura a sindaco di Torino per i Socialisti Uniti. Ma [illegible] sogno di riunire insieme i vecchi compagni è tramontato». Prosegue: «In questi anni si [illegible] accumulate speranze politiche e personali e delusioni che oggi prevalgono».

Ma ci [illegible]che critiche rispetto alle ultime decisioni politiche assunte dallo Sdi durante la crisi di Governo: «Guardo con preoccupazione il prevalere di posizioni non chiare, ai confini con situazioni di ricattabilità politica, e comunque che niente hanno a che fare con un progetto di riunificazione della diaspora socialista». Aggiunge: «Adesso c[illegible] adesso non mi sento in grado di spiegare ai compagni, alle compagne e agli elettori le ragioni per votare Sdi. Nel passato ci sono state alleanze elettorali con Mario Segni e con Lamberto Dini, ma erano solo alleanze. Con la nascita del Trifoglio noto una forte influenza di personalità politiche che non hanno fatto parte e non fanno parte della nostra tradizione». [m. tr.]

UNA PICCOLA BETLEMME DEVASTATA DAI VANDALI

Il Natale rubato di Ceres

Ladri di statuine nel paese dei presepi

la storia

Gianni Giacomino

CERES

UNA [illegible] simile, a Ceres, il paese dei presepi, non era mai successa: qualcuno nei giorni scorsi ha arraffato pastori, pecore e casette dalle piccole Betlemme, gettando nello sgomento l'intera comunità. Una cinquantina di pezzi sistemati con cura dai commercianti nella ventina di presepi allestiti davanti ai loro negozi prima di Natale: «Non credevamo che qualcuno potesse arrivare a tanto e infatti non li ritiravamo nemmeno di notte» dicono adesso, interrogandosi su chi possa essere stato.

Un raid di vandali o forse un furto su commissione, eseguito a regola d'arte proprio a Ceres dove tra l'altro vive anche Babbo Natale, Giancarlo Sartoretti, che quando [illegible]n è impegnato dietro al bancone si infila [illegible] tutta rossa e con la sua autentica barba bianca scende dalle Valli di Lanzo e corre negli ospedali e nei ricoveri di mezzo Piemonte a distribuire migliaia di doni e qualche parola di coraggio a chi è solo o soffre davvero. «E' senz'altro [illegible]a ragazzata - sostiene Sartoretti -. Il danno non è rilevante, è il gesto in sè che [illegible] star male».

Giovanni Poma, [illegible] sindaco di Ceres, allarga le braccia, sconsolato: «In giro di gente bacata ne esiste parecchia - dice -. Quella [illegible] allestire i presepi è una vecchia tradizione che adesso più che mai serve [illegible] stimolo anche per i nostri operatori, fanno a gara per preparare le scenografie migliori, il paese si trasforma». E per capire l'atmosfera che si respira basta fare due passi sulla piazza principale dove il rumore dell'acqua che si getta in una fontana è accompagnato dalle musichette e dalle luci che si diffondono da tutti gli angoli. Il freddo e le raffiche di vento non bastano a scoraggiare famiglie e comitive che si arrampicano lungo i tornanti della Val d'Ala proprio per dare un'occhiata ai presepi che spuntano come funghi anche dalle vetrine.

Maria José Elia [illegible] dal [illegible] di alimentari che dà sulla piazza. «Vede quanti spazi vuoti ci [illegible] tutto intorno alla capanna - dice ancora seccata mentre solleva dal muschio [illegible] pastorello alto una ventina di centimetri che porta sulle spalle una fascina di legna -. Mi hanno rubato di tutto, pure i cammelli, [illegible] entrati nel presepe hanno calpestato le luci, scelto una decina di soggetti di un [illegible] valore tra personaggi e animali». La donna non ha perso un [illegible] di tempo e, come poi hanno fatto altri, ha denunciato tutto ai carabinieri di Ceres. «Anche se - continua quasi rincuorata - per fortuna non hanno toccato la Sacra Famiglia in nessuno dei nostri lavori».

Dire che adesso è caccia aperta al ladro di statuine è forse eccessivo, ma Anna Eboli, proprietaria del Grand Hotel Valli di Lanzo, ha assicurato la sua piccola Betlemme con l'antifurto. «I ladri sono riusciti a portare via solo qualche pecora nella parte di presepe non coperta dall'impianto di allarme - dice miscelando al banco il classico bicerin -. Ho deciso [illegible] tutelarmi in questo modo anche perché non volevo passare notti [illegible] e poi la scorsa estate i ladri hanno già rubato l'argenteria dell'hotel».

Di ladri o vandali che siano non si stupisce certo don Celestino Massoglia, sacerdote della parrocchia Maria Vergine Assunta di Ceres. «Giovinastri che non san[illegible] in che modo divertirsi e che non rispettano più la sacralità che può anche rappresentare un presepio».



In ogni angolo di Ceres si rinnova tutti gli anni la tradizione di allestire presepi luminosi: le statuine sono un richiamo turistico di grande effetto per questo paese della Val d'Ala. Un raid come quello dell'altra notte non si era mai verificato e adesso c'è [illegible] installato l'antifurto

Moncalieri, colpo sventato da una guardia

Tenta la rapina in banca e poi fugge a torso nudo

Il bandito solitario aveva un taglierino Nella colluttazione il vigilante è ferito

MONCALIERI

E' fuggito a mani vuote e senza vestiti, dopo una violenta colluttazione con il vigilante di guardia alla banca. E' accaduto ieri intorno alle 10,30, nell'agenzia Crt di strada Carignano, alle porte di Moncalieri. Un bandito solitario, armato di taglierino, si è presentato a viso scoperto di fronte al cassiere, sfidando la guardia giurata dell'Argus, Luigi. B. 52 anni, che controllava l'ingresso della filiale. L'impiegato, nonostante le minacce, si è rifiutato di consegnargli il denaro, attirando così l'attenzione dell'agente all'esterno. Il rapinatore, disorientato dalla reazione, ha cercato di fuggire ma è stato bloccato sulla porta dal vigilante.

Il bandito, per liberarsi, lo ha colpito con calci e pugni, brandendo anche il taglierino. I due sono poi rotolati per terra, lungo la rampa di accesso che porta all'agenzia. Nella colluttazione la guardia giurata lo ha afferrato per la giacca, ma lui è riuscito a divincolarsi sfilandosi i vestiti. E' fuggito a torso nudo, a bordo di una Renault Clio, ritrovata poco dopo dai carabinieri ai confini [illegible] Torino. L'agente è stato portato al pronto soccorso del Santa Croce, per contusioni alla testa, guaribili in pochi giorni.

Trofarello, i sindacati chiedono un incontro: l'azienda non commenta

Sciopero a oltranza alla Elia Servizi

Dopo un'azione disciplinare contro un operaio

TROFARELLO

Sciopero ad oltranza alla Elia Servizi Spa, di Trofarello. Da ieri i 60 dipendenti dell'azienda di via Leonardo da Vinci 1, dove vengono eseguiti i controlli finali delle vetture (perloppiù Fiat) prima dell'affidamento alle concessionarie, hanno deciso di presidiare i cancelli e bloccare le lavorazioni. «Da tempo non riusciamo ad instaurare con l'azienda relazioni sindacali stabili: chiediamo spiegazioni sul futuro dell'Elia e non otteniamo risposte, [illegible] sul piano industriale né sul programma di investimenti», spiega Alvaro Marchisio della Uilm. A scatenare la rivolta è stata un'azione disciplinare contro [illegible]o dei dipendenti. «Poteva capitare ad ognuno di noi, questo purtroppo è il clima in cui siamo costretti a lavorare: ci vengono negati i permessi e non ci sono riconosciuti i diritti previsti dal contratto nazionale», dicono gli operai, che hanno incrociato le braccia per solidarietà. Una situazione, secondo i sindacati, che rischia di degenerare già nei prossimi giorni. «Abbiamo il timore, infatti, che dietro queste manovre ci sia solo un pretesto per arrivare ai licenziamenti. Non ci sono altre spiegazioni», ribatte Marchisio. Il consiglio di fabbrica, indipendente[illegible] dalle organizzazioni sindacali, per far fronte all'emergenza lavorativa, dichiarata dall'Elia, ha raggiunto un accordo [illegible] la cooperativa che lavora all'interno della ditta per non perdere i permessi già accordati ai dipendenti. «Una disponibilità di cui l'azienda [illegible] ha voluto però tener conto», dicono i lavoratori. [illegible] braccio di ferro, dunque. I sindacati hanno chiesto un incontro all'Unione Industriale per i primi giorni di gennaio, per poter riaprire il dialogo ed evitare un'ondata di licenziamenti. Dall'azienda, al momento, nessun commento. [m. peg.]

Infarto a 66 anni

Ciriè in lutto per la morte di Morino

CIRIÈ

Michele Morino è morto stroncato da un infarto ieri mattina, a 66 anni, nel posto che forse amava di più: la sede del Gruppo Sportivo Brunero Vezza Roeris, la prestigiosa società ciclistica di Ciriè della quale era vicepresidente. E proprio in via Andrea D'Oria, i compagni e gli amici hanno voluto allestire la camera ardente. Da lì venerdì alle 10 partirà il corteo funebre. Con Michele Morino se ne va uno sportivo, ma, soprattutto un pezzo della vita politica, culturale e sociale della città. Per circa trent'anni, infatti, Morino era stato vicepresidente dell'associazione dei commercianti e ne aveva ricoperto la massima carica dal 1990 al '95. A lui, nominato tempo fa [illegible]aliere del lavoro, è anche legata la costituzione della prima cooperativa del commercio ciriacese.

Per parecchie legislature aveva occupato anche i banchi del consiglio comunale militando nelle fila della Democrazia Cristiana e attualmente era il numero uno della Brunero Organizzazioni. Una vita spesa tra la famiglia, l'impegno politico e il grande amore per il ciclismo, disciplina della quale era stato anche giudice di gara e direttore di corsa.

Intanto l'Ascom di Ciriè ha deciso di ricordare il [illegible] presidente onorario con una raccolta di fondi che verrà devoluta interamente al comitato di Ciriè per Chernobyl «Accogliamo un bambino bielorusso».



Michele Morino

Nella zona dello spettacolo «Millenium», in piazza Vittorio, viabilità modificata [illegible] mezzi pubblici potenziati

Capodanno in città, ecco i servizi

Dalla veglia in Duomo agli orari dei negozi



Per allestire la festa, domani, dalle 9, il ponte della Gran Madre resterà chiuso

Conto alla rovescia in attesa del 2000... Ai torinesi che restano in città per la fatidica svolta a [illegible] zeri, qualche informazione utile per chiudere in bellezza e [illegible] stress, per arrivare in tempo utile a «Millenium», la festa di piazza Vittorio Veneto con le canzoni di Gianna Nannini ed i fuochi d'artificio dalla Mole, per puntare sul museo giusto in queste vacanze.

NEGOZI. Attenti alle spese dell'ultima ora. Anche se l'orario non è ufficialmente modificato, più degli altri anni la chiusura sarà qua e là anticipata. Persino gli ipermercati abbassano le saracinesche prima del tempo. Qualche esempio: Auchan chiude alle 17, Le Gru alle 18, Panorama di strada San Mauro alle 19. Il 1° e il 2 gennaio, [illegible] chiuso a parte gli esercizi pubblici e le pasticcerie (ma con qualche eccezione). I fiorai possono aprire a Capodanno dalle 8 alle 13.

ATM. Per l'allestimento della festa in piazza Vittorio Veneto, dalle [illegible] di domani sarà chiuso [illegible] Ponte della Gran Madre. Le linee Atm interessate alle deviazioni dalle 9 alle 20 sono: 13 - 53 - 56 - 61 - 70. Dalle 20 al termine del servizio, con la chiusura della piazza: 13 - 15 - 30 - 53 - 55 - 56 - 61 - 70. Informazioni al numero verde Atm 800-019152. Per rispondere alle esigenze dei torinesi che andranno in piazza Vittorio Veneto, l'Atm ha previsto che dalle 20 alle 24 vengano intensificate le linee 3 - 13 - 15 - 50 - 55 - 61 - 63. Corse supplementari tra l'una e le due di notte sono previste per le linee che passano per il centro. Punto di raccolta degli spettatori [illegible] partenza) in corso San Maurizio, lato nord, nel tratto via Vanchiglia-via Guastalla, per le linee 10 - 13 - 15 - 3[illegible] - 49 - 50 - 56 - 57 - 61 - 72b (direzione nord-ovest di Torino); corso San Maurizio lato sud, tratto via Sant'Ottavio-via Vanchiglia per le linee [illegible] - 33 - 35 - 63 - 67 (verso sud). Domani non effettueranno il servizio serale (ultime partenze [illegible] 20) le linee: [illegible] - 5b - 5 navetta - 14b - 16 - 17 - 18 - 31 navetta - 33b - 34 - 35 navetta - 36 navetta - 39 - 40 - 43 - 44 - 45b - 46b - 46 navetta - 50 navetta - 51 - 52 - 53 - 54 - 56 - 57b - 57 navetta - 58 - 58b - 59b - 60 - 62 - 63b - 65 - [illegible] - 68 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 77 - 78 - 79.

VIABILITA' MODIFICATA. Per consentire la realizzazione di «Millenium» sono previste modifiche alla viabilità della zona. Fino al [illegible] gennaio è in [illegible] il senso unico sud/nord sul prolungamento di via della Rocca che collega la carreggiata laterale sud alla carreggiata centrale della piazza; dalle 14 di oggi, divieto di circolazione sulla [illegible] carreggiata laterale [illegible] piazza Vittorio tra via della Rocca [illegible] Bonafous. Domani dalle [illegible] a fine festa, chiusura di via Po [illegible] l'eccezione del lato nord tra via Carlo Alberto e piazza Castello. Dalle 7 di domani mattina alle 7 del 1° gennaio, divieto di sosta su tutta piazza Vittorio e divieto di circolazione dalle [illegible] a fine manifestazione; ponte chiuso dalle 9 del mattino alle 2,30 di notte. Circolazione vietata dalle 21 a fine festa in lungo Po Diaz, Cadorna, [illegible] piazza Gran Madre, corso Casale (tra [illegible] Gabetti e Gran Madre) [illegible] sulla carreggiata centrale di corso Cairoli. Proibito sostare dalle 20 a fine festa in corso Moncalieri nel tratto piazza Gran Madre [illegible] via Gioannetti.

FERROVIE. Avranno qualche disagio i pochi che domani sera [illegible] in treno. In tutta Italia le Ferrovie sospendono [illegible] servizio dalle 23,30 alle 0,30, [illegible] «Millenium Bug». A Torino resterà fermo solo il Milano-Parigi a Porta Nuova. Ai viaggiatori le Ferrovie offri[illegible] spumante [illegible] panettone nell'atrio partenze (temperatura permettendo) [illegible] nella sala Eurostar (l'unica altra fe[illegible]a in Piemonte è ad Alessandria per il Roma-Parigi). In regione domani sera sono aboliti 200 treni. Informazioni al numero [illegible] 1478-88088.

[illegible] Dalle [illegible] di domani alle 23 del 1° [illegible] attivo il numero verde 800-650055 dedicato alle informazioni su arrivi [illegible] partenze di voli in queste date. Il servizio prenotazioni sarà attivo fino alle 20 di domani, mentre il 1° gennaio opererà dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 20.

CIMITERI. Il giorno di Capodanno i cimiteri sono aperti dalle 8,30 alle 13 (chiusura). domenica 2 dalle 8,30 alle 16,30. Lunedì 3, normale chiusura del lunedì.

VEGLIA [illegible] Chi desidera incominciare il millennio lontano dalla pazza folla, [illegible] un'immersione nella spiritualità, può recarsi in Duomo: dalle [illegible] alle [illegible] del mattino l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, guida la veglia di preghiera. A mezzanotte celebra la messa per l'inizio del 2000 con la bene[illegible] papale.

[illegible] AL SERMIG. All'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora, appuntamento alle [illegible] per la cena del digiuno. Alle 23 tutti in marcia verso il Duomo per unirsi alla veglia [illegible]eghiera.

[illegible] Nei 12 dormitori cittadini per persone senza fissa dimora, la sera di San Silvestro vengono organizzati rinfreschi [illegible] intrattenimenti musicali, momenti di animazione e un piccolo regalo per gli ospiti. Altre feste sono organizzate dal volontariato.

[illegible] SUL PO. Dal 1° gennaio al 29 febbraio è sospesa la navigazione sul Po per adeguamenti tecnici. Restano garantite le corse gratuite di «Luci d'Artista».

ELETTRA PARK. Il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto non sarà funzionante da oggi al 29 febbraio.

[illegible]

Montagna e Sindone aperti

Ecco i musei aperti in questi giorni (quelli non segnalati sono chiusi). Archivio di Stato: domani ore 9-14; Armeria Reale: domani ore 9-14; Basilica [illegible] Superga: domenica 2 ore 10-12 e 15-17; Biblioteca Nazionale: domani 8,30-13,30; Biblioteca Reale: domani 8,30-13,30; Borgo Medioevale: domani e domenica 2 ore 9-19; Castello di Venaria: domani [illegible] domenica 9-11,30 e 14,30-16,30, sabato 1° ore 14,30-16,30; Environment Park: domenica 15-19; Fondazione Fotografia: domenica 15-19; GAM: domenica 9-19; Galleria Sabauda: domani [illegible] domenica 9-14; Museo Arti Decorative: [illegible] 10-18, domenica 10-19; Castello di Rivoli: domani 10-17, domenica 10-19; Museo Antichità: domani 9-19, domenica 14-19; Museo Antropologia: domani e sabato 15-17; Museo Egizio: domani 9-14, domenica 9-20; Museo Etnografico: doma[illegible] 8,30-12,30, sabato e domenica 14,30-18; Museo delle Scienze: domani 10-18; Museo Risorgimento: domenica 9-13; Museo Montagna: tutti i giorni 9-19; Museo Sindone: tutti i giorni 9-12 e 15-19; Museo Numismatica: domenica 9-19; Museo Pietro Micca: domenica 9-19; Museo Don Bosco: domenica 14,30-18,30; Palazzo Bricherasio: domani e domenica 10-19, [illegible] 14-19; Palazzo Cavour: domani e domenica 10-19,30; Palazzo Reale: domani e domenica 9-13 e 14-19; Presepi Parco Michelotti: domani e sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19; Pinacoteca Albertina: domenica 9-13 e 15-19.

In piazza per brindare al 2000

Nannini star fra musica e fuochi d'artificio

Tiziana Platzer



Gianna Nannini sarà la protagonista del concertone di piazza Vittorio, una [illegible] 15 piazze scelte dalla Rai per la mega trasmissione di 15 ore in programma domani dalle 16. Lo spettacolo inizierà alle 21,30, la rockstar salirà sul palco [illegible] 23 e canterà fino all'una

Ma sì, in fondo perché scegliere cenoni, frizzi e trombette se poi si è costretti a trascorrere il Capodanno, questo benedetto Capodanno, nello stesso posto tutta la sera? Meglio, molto meglio, il festeggiare errante, il brindisi vagabondiero che domani troverà spunti ovunque. E allora ben venga il concertone di piazza Vittorio, una delle numerose piazze scelte dalla Rai per le 15 [illegible] di trasmissione inin[illegible] di «Millennium», in programma domani su Raiuno dalle 16. C'è voluta quasi una settimana per montare l'enorme palco che guarda alla Gran Madre, e lì alle 21,30 inizierà [illegible] spettacolo che traghetterà nel Duemila. A dare l'addio al 1999 ci sarà la rockstar Gianna Nannini, grinta musicale assicurata dunque, ben spalleggiata da colonne sonore, ritmi caraibici e fuochi d'artificio.

Ma andiamo per ordine, gli onori di casa verranno fatti [illegible] due presentatori, Massimiliano Pani e Daniela Salento, conduttrice di Rai International. E dal fronte palco di dodici metri - coperto, quindi pronto a affrontare qualunque condizione climatica - si partirà con le scelte della Jazz Band di Gianni Coscia, curate dal Centro Jazz di Torino, che trascineranno gli spettatori nella magia del mondo della celluloide: nulla di meglio per lo scorrere del secolo attraverso le note e i fotogrammi [illegible] miti del grande schermo, da New York New York ai Blues Brothers, da Casablanca al Mago di Oz. Un omaggio questo, il primo della serata, al Museo Nazionale del Cinema, che il Duemila porterà alla Mole. [illegible] Nannini e la sua band attaccheranno intorno alle 23 e la scaletta prevede i maggiori [illegible] della cantante senese, che comincerà con «I maschi» e offrirà poi «Profumo», «Latin lover», «Fotoromanza» e naturalmente «Ragazzo dell'Europa», mentre [illegible] si conosce ancora il brano conclusivo.

A mezzanotte [illegible] concerto si interromperà per gli auguri, istituzionali con il sindaco Castellani [illegible] il presidente della Regione Ghigo sul palco, e quelli per il pubblico tutto: i fuochi d'artificio renderanno la Mole un'ideale bottiglia da stappare. Scenografie pirotecniche si ripeteranno anche dai Murazzi, e soprattutto una immensa scritta «Duemila» apparirà a sorpresa in piazza Vittorio. L'altro omaggio dello spettacolo, realizzato da Casimiro Lieto, arriva a Torino 2006, [illegible] un videoclip proiettato a ciclo continuo e realizzato dalla Rai con immagini di repertorio dedicate alla città, un punto [illegible] osservazione su Big 2000, Luci d'Artista e altri [illegible] d'autore. [illegible] Nannini rimarrà in scena fino all'una, seguita poi dal gruppo La Luz de l'Habana che farà scatenare gli animi del Caribe fino alle 3.

Torino avrà quattro collegamenti Rai nella serata e due [illegible] pome[illegible] Daniela Salento «invia[illegible] sulla Mole alle 17,25 e [illegible] Bardonecchia alle 18,30 per presentare la fiaccolata dei maestri di sci. Un Capodanno tutto stelle [illegible] musica voluto da Comune e Regione con i contributi di Tnt Traco Pony Express e Fondazione Crt, una manifestazione che costerà ai sostenitori 650 milioni esclusi i giochi pirotecnici. Un gran bello sforzo per l'ingresso della città [illegible] Terzo Millennio, invitata dopo gli scatenamenti latino americani a scendere ai Murazzi. Sul Po ad aspettare l'alba, e a fare l'ultimo brindisi. Gran bella fortuna per chi arriva a mattina.

«Ma non scordiamo chi soffre»

Il sindaco nel discorso d'auguri ai torinesi

Un Capodanno della solidarietà per le vittime di violenza, per gli anziani soli, in questa fine secolo sentita in modo forte dalla gente, da cittadini che trascorreranno la notte della festa tra divertimenti e lustrini, mentre [illegible] angoli della città ci sarà chi è solo, chi non può provvedere a se stesso. Una sofferenza che il sindaco Valentino Castellani «sente» in modo particolare. E ieri, dal suo ufficio di Palazzo Civico, facendo gli auguri ai torinesi, l'ha voluto ricordare.

«Appuntamenti come [illegible] Capodanno di fine millenio - [illegible] detto - devono essere vissuti [illegible] modo sereno dal maggior numero possibile di cittadini, anche da coloro che fanno fatica a vivere ogni giorno». Per questo, aggiunge Castellani, «la decisione di collocare alcune "luci d'artista" in [illegible] periferiche, ha [illegible] significato simbolico di far sapere a tutti che certi progetti di riqualificazione sono davvero partiti».

E ricorda: i progetti di riqualificazione sono davvero partiti

Nei sei punti delle «Luci d'artista», è sempre il sindaco a sottolineario, sono attive agenzie di «sviluppo locale» incaricate di occuparsi dei vari progetti di recupero e di risanamento di vaste zone della città nel triennio 1999-2001.

Passando dalle opere al «divertimento», il sindaco ricorda il «patinoire»: lo scorso anno era nella centralissima piazza Reale, adesso [illegible] in via Massari, al capolinea del 10 in Borgata Vittoria, da [illegible] lato, e, dall'altro, in corso Tazzoli, [illegible] in due «stazioni» periferiche, tracciando «un percorso immaginario fra due zone decentrate di Torino».

Non solo. Secondo Castellani, «nella notte di Capodanno i cittadini dovranno poter raggiungere con facilità i luoghi nei quali si svolgeranno [illegible] feste, con un altrettanto «facile» ritorno a casa. «Chiederemo - dice - un grande sforzo all'Atm affinché metta a disposizione i mezzi e gli uomini necessari a garantire il servizio».

Altro fronte: «Il Comune ha dato un contributo economico alla Pastorale del lavoro (a titolo di «cofinanziamento») per trovare impiego a perso[illegible] appartenenti alle fasce meno fortunate. Sono così state offerte cinque borse-formazione per un portatore di [illegible], [illegible] prostituta extrac[illegible]nitaria che vuole uscire dalla «schiavitù del sesso», a due madri [illegible] figli a carico, infine ad [illegible] disoccupato «adulto» con famiglia da far [illegible]

E' stato inaugurato il progetto «Porta Nuova» per l'accoglienza notturna di poveri e senza tetto. Fra oggi e domani verrà aperto un nuovo i[illegible] di riposo per anziani [illegible] via Piave, saranno avviati «servizi di tregua» con assistenti che periodicamente consentiranno alle famiglie di ammalati o di persone [illegible] autosufficienti [illegible] riposarsi.

Infine iniziative per le vittime [illegible] violenza, punti di assistenza per anziani d[illegible] case popolari, con un rammarico. «Avevo chiesto - spiega Castellani - alle scuole [illegible]e ed elementari di restare aperte a Capodanno per accogliere le famiglie degli alunni che volessero festeggiare insieme. Ma solo due hanno risposto all'appello». (g. san.)



Il sindaco Valentino Castellani

Dove e come si attende l'atteso arrivo del Duemila fra spumante, panettone, musica e abiti da sera

Se la festa è pubblica

Tutti i ritrovi di Capodanno

Daniele [illegible]

Festeggiare il 2000 fra spumante, panettone, [illegible] e tanta gente. Anche se l'evento della sera del 31 dicembre 1999 è la festa in **piazza Vittorio** con la musica di Gianna Nannini e i fuochi d'artificio, non mancano com'è ormai consuetudine gli avvenimenti «pubblici» dove attendere il nuovo anno.

A **Torino Esposizioni**, ad esempio, si celebra l'«Event 2000» con gruppi musicali (i milanesi Uda e i bolognesi Morel), Mauro Michini al mixer, Gigi D'Agostino (molto impegnato la notte di Capodanno, fra un locale e l'altro) a mezzanotte e, ospite d'onore, Federica [illegible]nicucci di radio Deejay e Italia Uno. Apertura alle 20,30, la festa comincia [illegible] I biglietti [illegible] mila lire e danno diritto al panettone, a salatini e patatine e a un buono valido per una consumazione. Inoltre, è in vendita a 8 mila lire una bottiglia di Pinot Gancia. La prevendite dei tagliandi sono in corso a Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15), al Box Office di Ricordi (piazza Cln) e nei numerosi punti di prevendita abituale di Torino e provincia del circuito Metropolis. Organizza la Dynamik, per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 011/659.04.12.

Al **Palazzo del Lavoro** di Italia [illegible] la festa s'inizia [illegible]: alla serata prendono parte l'orchestra spettacolo Benny Band, il cantante Guido Manero, le proposte musicali da ballare a cura dei disc jockey Cly, Morikante e Mauro Roncari, un gruppo di ballerine brasiliane. In sala è previsto un servizio di ristorazione, a mezzanotte brindisi con spumante e panettone per tutti. La quota di partecipazione è di 100 mila lire, gli «under 14» pagano [illegible] mila. I biglietti sono in vendita al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 211) e all'Andromeda, organizzatrice dell'avvenimento, alla sede in [illegible] Fiano 2. Informazioni: 011/664.19.22.

Non sono, invece, rimasti biglietti in prevendita per partecipare al **Palazzetto dello Sport** di parco Ruffini al «Capodanno Insieme 2000» rivolto agli anziani (informazioni al numero 011/258.14) e alle feste delle Circoscrizioni 4 e 5 previste rispettivamente al Palatesoriera di corso Francia 192 (info. 011/44.35.452) e alla tensostruttura approntata ai Giardini Cavallotti di [illegible] Toscana (telefono 011/44.35.555).

Si festeggia il Capodanno anche al **Circo David Orfei**. L'appuntamento sotto il tendone allestito al parco della Pellerina (corso Regina Margherita angolo corso Lecce) è alle 21,15 con il consueto spettacolo della compagnia circense guidata da David Orfei. In attesa della mezzanotte, celebrata da un brindisi e dal panettone, si susseguono giochi a premi e musica da ballare proposta dall'orchestra del gruppo. Il prezzo dei biglietti per partecipare varia a seconda degli ordini di posto: 100, 80 e 60 mila lire. E' necessaria la prenotazione: si effettua alla [illegible] del circo, dal mattino alle [illegible] sino alle 21,30 (informazioni al numero 011/741.02.53).

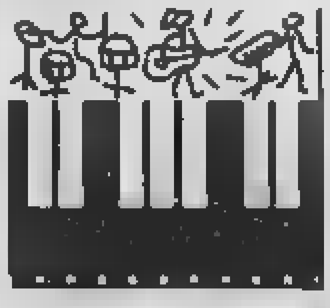
Fuori città si segnala la festa di Capodanno al settecentesco **C[illegible]llo di Parella**, nei pressi di Ivrea. Le sale ospitano rispettivamente la dance proposta dai dj. di radio Company, l'esibizione di alcuni cantanti di «San[illegible] Giovani», lo spettacolo di cabaret di Carlo e Simone, l'house music mixata [illegible] conduttori di Radio Company. I biglietti costano 140 mila lire e comprendono un buffet caldo, panettone, spumante, prima colazione mattutina e gli immancabili cotillons che caratterizzeranno anche questa festa di benvenuto al 2000.



Stoffe metalliche e tuniche new age

Elena Del Santo

Il look di fine secolo si dibatte [illegible] due fronti: mise casual-chic per chi festeggerà in piazza, o abiti da gran sera per quelli che invece brinderanno stando al coperto. Su un punto però [illegible] si transige: l'incontro [illegible] millennio impone la ricerca dell'eccentrico e dell'inusuale con capi classici che si fondono con il tecnologico, con trucchi paillettati e acconciature simili a sculture d'avanguardia. Sprizza euforia la maglina di metallo bagnata nell'oro che lo stilista **Paco Rabanne** declina in abiti e top scollatissimi da indos[illegible] e pelle (dalle 700 mila), da esibire con **Texani** borchiati anch'essi sui toni dorati (600 mila). Il tocco new-age è invece dettato dall'abito in pashmina bianca, una trama impalpabile in cachemire e seta [illegible] dai monaci tibetani che pare abbia effetti benefici sullo spirito (700 mila circa). Tutto da **Vertice** in via Lagrange 35, come il pi[illegible] rosa confetto di Scervino - versione chic del trapuntino sportivo - capace di mantenere inalterato il calore del corpo sino a 40 gradi sottozero. (oltre i 2 milioni). Da [illegible]» il pantalone in pizzo trasparente puntellato da paillettes turchesi (400 mila): lo si sfoggia con camicie fitte di rouches, stile corsaro (150 mila) e coprispalle in lapin nella [illegible] tonalità (200 mila, da **Mondo** in via Roma 247). Per la geisha del [illegible], pants e abiti da avvolgere in gonne pareo di tulle trasparente tempestate da ramages floreali in micropaillettes (circa 500 mila, da **D&G**, via Lagrange 35/d). La [illegible] al maschile si veste in smoking: trionfano i ricami in lurex e fiori paillettati che **Carlo Pignatelli** (via Cernaia 17/g) impone sui revers della [illegible] e sui gilet; e le versioni tecno dove le giacche, dalle maniche volutamente strappate e senza finizioni, si sovrappongono a camicie dal vago sapore retrò (Vertice, via Lagrange 35). Per un brindisi nell'intimità, è sufficiente un kimono nero di pile e seta (180 mila, **Consolata Pralormo**, via S. Francesco da Paola 25). Sul volto, via libera a ombretti e mascara luminescenti, ai lucidalabbra con paillettes, agli smalti che al buio diventano fosforescenti (di Guerlain, in vendita da **Boidi** e **Camurati**). Anche le chiome si adeguano al momento in una sofisticata ricerca di stile. **Franco Curletto** (corso Ferrucci 34) suggerisce teste piastrate con punte glitterate in oro; code spaziali corredate di fasce in tessuto che inguainano i capelli; treccioni laterali posticci genere «vichinga neoclassica», mentre **Umberto Rossino** del team Medinitali (corso Racconigi 193) propone posticci brillantinati "saldati" con una goccia di silicone; acconciature raccolte e intrecciate con fili di lana; ciocche frisé ad effetto tridimensionale. Costo dei trattamenti: dalle 25 alle 50 mila.



«Tutti i miei sbagli», canzone creata dai Subsonica per Sanremo segue la migliore scuola house americana

Paolo Ferrari

RIPETUTE avances, di quelle che si riservano alle donne belle ed inafferrabili. Il di lei rifiuto, poi l'impressione che forse, chissà, magari. Infine, la sospirata conquista: il festival di Sanremo ha convinto la band torinese Subsonica a candidarsi per un posto tra i big della canzone nostrana. Detto fatto, Max, Boosta, Sam, Ninja e Bass Vicio hanno confe[illegible]o in un paio di giorni «Tutti i miei sbagli», immedia[illegible] selezionata dalla giuria tra le sedici canzoni finali[illegible] 74 presentate. «Era nell'aria», spiega Boosta sull'uscio della Casa S[illegible]nica, lo studio di piazza Vittorio in cui la [illegible] del gruppo prende forma da cinque anni. «Se vogliono aprire ad un suono come questo, scelgono noi, non è pensabile che ci mettano in concorrenza con Mino Reitano sulla base della canzone in sé».

Boosta sta lavorando alla nuova sigla di «Patchanka», un programma radiofonico molto seguito del Popolare Network. Sospende di buon grado la rifinitura dei loop e ci porta nell'altra stanza, dove mixer e [illegible] sono più adatti ad un energico ascolto del brano sanremese. «E' una versione provvisoria - ammonisce -, potrebbero cambiare anche molte cose in fase di arrangiamento e nel lavoro con il maestro che dirigerà l'orchestra, ma il pezzo è questo». Il giù chitarre di Max, cassa in quattro da discoteca strapiena, filtri che si aprono e si chiudono secondo i dettami della migliore scuola house americana. «Tutti i [illegible] sbagli» è una [illegible] d'amore, che Sam imbocca dalla p[illegible] dello stomaco, prendendo il microfono di petto per valorizzare una melodia già fischiettabile.

Tutto facile, su Subsonica fosse un gruppo pop come tanti altri. [illegible] per ragazzi nati e cresciuti artisticamente nel sottosuolo della [illegible] cittadina e nazionale, la decisione di accettare le lusinghe dei mercanti [illegible] tempio Ariston è stata complessa, fino a determinare un «inevitabile e sanissimo fiorire di polemiche e dibattiti», come si legge al sito web della band, indirizzo www.subsonica.it. Lì alla voce «operazione R.E.M.O.», Max e i suoi illustra[illegible] i tre motivi principali che li hanno spinti ad accettare. Primo, Sanremo, fornisce gratuitamente un'esposizione televisiva dai costi inaccessibili alla piccola etichetta Mescal; secondo, il festival permette di portare anche sui quotidiani nazionali una «realtà sfuggente come quella dei Subsonica e di metterla in competizione con la musica ufficiale»; terzo, l'ora di «uscire dal paravento accogliente dell[illegible] illuminate e salire sul ring». Senza snobismo, determinati a ritagliarsi uno spazio: «I Subsonica saliranno sul palco dell'Ariston sapendo esattamente come scenderne», recita l'ultima frase di questa sorta di statuto. Accompagnata da un sincero invito: «Vorremmo portarci dietro tutte le vostre opinioni, [illegible] da questo [illegible] attendiamo». Sulla bacheca del sito, per adesso affollata per lo più di messaggi d'affetto e saluti personali.



Max, leader dei Subsonica

Abbiamo ascoltato il brano della band torinese

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Locale di Borgaretto

E' una trattoria che sa [illegible] anche ristorante



All'ora di pranzo si impone il menù fisso, che non è male: scelta fra tre primi, tre secondi e altrettanti contorni, più un qu[illegible]to di vino. Alla sera **Il Sole** di Borgaretto, da trattoria si trasforma in ristorante, [illegible] una serie di soddisfacenti proposte scandite in prevalenza da ricette di pesce. Questo vecchio locale rinnovato un anno e mezzo fa dalla famiglia Cedro si sta affermando come giusto punto d'incontro per chi apprezza i cosiddetti «cibi alla buona», quelli insomma che qualcuno [illegible] preferisce definirli «casalinghi». E [illegible]. Pietrina Cedro e Furio Giachero propongono dalla cucina convincenti linguine all'astice, ricche grigliate miste (anche di carne) e ghiotto polpo caldo con patate e olive. Queste le «voci» che vanno per la maggiore fra le richieste dei clienti, ma non manca un'appetitosa ricetta che è il cinghiale stufato alla provenzale tenuto a dimora nel vino barbera per almeno due giorni. Trattoria-ristorante-pizzeria per clienti di ogni tipo: da quello sofisticato al più umile. Sì, Il Sole è uno di quei ristori che riescono ancora a tirare fuori complimenti da avventori capitati lì per [illegible] e che poi, soddisfatti, diventano il più delle volte habitués. E sabato e domenica, di sera, il locale si affolla: c'è il chitarrista di nome Maurizio. Pare [illegible] bene.

A Borgaretto di Beinasco
Piazza Vittorio Veneto I
Specialità: linguine all'astice
Pranzo fisso: 18 [illegible]
Cena alla carta: 60-70 mila con vino
Chiuso martedì; tel. 011/358.27.06

Gli appuntamenti concertistici in provincia

Via libera a Strauss questa sera a Ceres

Leonardo Osella

Tra i piccoli Comuni della provincia, **Ceres** è fra i più attivi nel proporre appuntamenti musicali. E così anche per queste Feste natalizie la Pro loco si è impegnata e, archiviati i concerti di Vigilia e S. Stefano, [illegible]cia stasera alle 21 nel Teatro Parrocchiale pagine di Strauss, nonché una inusuale versione della Marcia dell'«Aida», [illegible] il Corpo Musicale Alpino diretto da Gian Michele Cavallo. Un'al[illegible] serata vedrà, il 5 gennaio, la partecipazione del «Gruppo di Ottoni [illegible] + 2» (Massimiliano Mittica e Enrica Gaudi trombe, Riccardo Chiriotto e Aldo Caramellino tromboni) in pagine dal '500 a oggi. Ingresso gratuito.

Intanto a **Torino** si prepara il Concerto di San Silvestro dell'Orchestra Filarmonica diretta da Györiványi-Ráth (alle 19,30 di domani in Conservatorio), con programma brillante che [illegible] ripetuto il primo dell'anno alle 21 nella Sala delle Feste di **Bardonecchia**. Domenica a **Sestriere** la chiesa di S. Edoardo ospiterà il Free Voices Gospel Choir, mentre martedì 4 [illegible] a **Bardonecchia** (chiesa di S. Francesco) si esibirà l'Insieme Cameristico di Torino con il contralto Angelica Buzzolan.

Anche altre località extra-to[illegible] hanno in serbo appunta[illegible] musicali, tutti il giorno della Befana. Ecco **Chieri** concludere la serie «Nataleincoro», alle 16,30 nel Santuario della Santissima Annunziata (Assieme di Fiati Barocco della Scuola Media A. Mosso diretto da Elda Rosa e Coro Polifonico Haendel di Trofarello con la direzione di Gianni Conrotto). **Chivasso** opta per l'organo storico Felice Bossi 1843, da poco restaurato, nel Duomo Collegiata di S. Maria Assunta, dove si avvicenderanno dalle [illegible] 21,15 Christian D'Aversa, Massimo D'Aversa, Mauro Faga, Marco Galati, Stefania Obialero. E anche **Rubiana** entra nella partita musicale dell'Epifania con uno spettacolo (nel salone parrocchiale, ore 15,45) tenuto da Luca Zanetti alla fisarmonica e Diego Mascherpa al sax soprano.

Viaggio fra le esperienze del secondo Novecento in una serie di mostre

Con artisti già noti o emergenti

Anche opere che anticipano i linguaggi del futuro

Angelo Mistrangelo

Esperienze dell'arte del secondo Novecento. Nella città di Merz e Paolini, di Penone e Nespolo (del quale è in corso una mostra nelle Scuderie di Palazzo Reale a Napoli, con sculture in vetro e opere degli Anni Sessanta), una serie di mostre di artisti emergenti e altri già consolidati, nell'ambito delle nuove ricerche espressive, anticipano i linguaggi del nuovo millennio. Alla Gam (Galleria Civica d'arte Moderna e Contemporanea), il grande telone collocato sulla facciata, intitolato «All Art Has Been Built», introduce i visitatori alla personale della veneziana Monica Bonvicini (via Magenta 31, sino al 19 gennaio 2000, tel. 011/562.99.11, orario: 9-19, ingresso lire 10.000). In particolare, il pubblico per accostarsi alle opere deve camminare sulla installazione «Plastered», in cartongesso e polistirolo. E questo «pavimento» è destinato, volutamente, a spaccarsi sotto il peso delle persone creando così un singolare percorso fra scricchiolii e improvvise rotture. La sequenza delle mostre propone [illegible] «Webere, in via S. Francesco da Paola 4, l'esperienza di Marcovinicio (sino al 15 gennaio, tel. 011/812.35.19, orario: 16-19,30) e l'opera di Yumi Karasumaru alla «Luigi Franco», in via S. Agostino 23/O (sino al 13 gennaio 2000, tel. 011/521.13.36, [illegible] 16-20), la personale di Maria Serebriakova alla «Persano», in piazza Vittorio Veneto 9 (sino a fine gennaio, tel. 011/835527, orario: 15,30-19,30) e l'inglese Henry Welsh all'Associazione «Maze», in via Mazzini 40 (sino al 23 gennaio 2000, tel. 011/8154145, orario: 16,30-19,30). Alla Galleria «In Arco», in piazza Vittorio Veneto 1-3, è aperta la rassegna «The Turn of the Century» con lavori, fra gli altri, di Formariello e Galliano, Pusole e Salvo, mentre alla «Carbone», in via dei Mille 38, Maurizio Vetrugno presenta il ciclo di opere «Between the buttons» (sino all'8 gennaio 2000, tel. 011/8395911, orario: 16-19,30). E, inoltre, alla «Franco Noero», in via Mazzini 39, Paul Morrison espone dipinti con soggetti tratti da giornali, testi botanici e [illegible] che si fondono armonicamente. Performance, disegni, collages e video di Anna Comba, costitui[illegible] il «corpus» della [illegible] all'«OverStudio» (piazza Vittorio Veneto 14, sino al 31 gennaio 2000, telefono 011/817.60.31, orario: 16-19,30). Alla «Cristiani», in via Maria Vittoria 41G, la mostra «Piero Gilardi: il cybernauta dell'arte» è visibile sul sito www.cristiani.net., ed è improntata sulla performance «Unlikely» (resta aperta sino al 20 gennaio, telefono 011/8178391, orario 10,30-13/15-20).

E per chi desidera vedere dipinti in alternative alle installazioni, si ricorda che oggi è l'ultimo giorno della mostra «Il Millennii extrema» alla Saletta Vianzone, in via Fontanesi 22 (orario 10-12,30/16-19,30; ingresso libero). Fra gli autori Casorati, Campagnoli, Fatti, Tabusso, Soffiantino, Fico, Ramella.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

SVOBODA AL PROCOPE
La Svoboda Orchestra, formazione composta da un quartetto d'archi, voce, clarinetto, chitarra acustica, basso elettrico, batteria e percussioni, propone un repertorio eclettico di canzoni celebri rivisitate in chiavi insolite, dalla citazione [illegible]ristica» all'esecuzione bandistica. Il gruppo, nel quale spiccano musicisti come Laura Culver, Danilo Pala, Fabio Aghemo e altri ancora, è in concerto [illegible] al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30, ingresso gratuito.

NEI LOCALI
Tra i pochi locali a proseguire l'attività «live» anche nel periodo, tradizionalmente «sottotono», fra Natale e Capodanno, stasera lo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) ospita il concerto rock dei Nobis.

Musica d'ascolto a «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli [illegible] stasera con le selezioni del dj El Gato; dischi country scelti da Johnny al «Crazy Bull» (corso Regina Margherita 27); i dischi di Chet Baker a «Le Ginestre» (in via Valprato 15).

[illegible] SPARAGNA
A chiusura della rassegna «Natale in Settimo», organizzata dalla Circoscrizione 7, lunedì 3 gennaio alle 21,15 nella chiesa di Santa Giulia, in piazza Santa Giulia, Ambrogio Sparagna presenterà «L'avvenuta profezia», viaggio musicale per organo, zampogna e strumenti popolari nelle pastorali e nei repertori di Natale. Ingresso gratuito.

ELVIS 2000
Quest'anno il tradizionale appuntamento che l'International Elvis Presley Club of Italy organizza per ricordare l'anniversario della nascita del «re del rock» assume un carattere «millenarista»: s'intitolerà infatti «Elvis 2000 - The Millenium Party» la festa che si terrà venerdì 7 gennaio nel locale «Graceland» di strada delle Ghiacciaie 78. La serata, che prevede anche una cena, costa 40 mila lire, prenotazione obbligatoria allo 011/610209 allo 011/734341.

[illegible] *andiamo*

GIPO
Seconda sera al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) per il recital di Gipo Farassino. Lo spettacolo comincia alle 21, assistervi costa 50 mila lire (ridotti a 25 mila lire per i giovani sino ai 25 anni).

[illegible]
S'intitola «Caterina de' Medici» lo spettacolo messo in scena nelle feste natalizie al Teatro Carignano. Ne è protagonista Paolo Poli. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 45 e 35 mila lire.

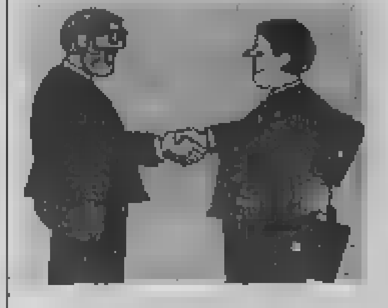
[illegible]
Doppio spettacolo oggi al circo David Orfei, ospite sino al 10 gennaio del prossimo anno del parco della Pellerina. Appuntamento alle 16.30 e 21, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto e oscilla tra le 40 e 15 mila lire.

[illegible]
Seconda sera al Teatro Alfieri per Enrico M[illegible] protagonista [illegible] commedia musicale «E meno male che c'è Maria!», liberamente tratto dal successo cinematografico «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams. Gli altri interpreti [illegible] Barbara D'Urso e Enzo Garinei. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 60 e 55 mila lire in platea e 48 e 42 mila in galleria. Si replica sino al 16 gennaio.

[illegible]
S'intitola «Vita in rosa» lo spettacolo di Margherita Fumero in cartellone in questi giorni al Teatro Montarosa, via Brandizzo 65. Appuntamento questa sera alle 21, i biglietti costano 26 mila lire (ridotti a 20 mila).

[illegible]
Serata di cabaret al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117): i Me Medesimo, duo formato dal [illegible] Massimo Gentileschi e dal livornese Massimo Vitiello, propone alle 22 lo spettacolo [illegible]».

In televisione, appuntamento [illegible] 20,45 [illegible] Rete [illegible] il «Festival Nazionale del Cabaret».



Non conosce [illegible] l'attività delle imprese che reclutano manodopera da «prestare» alle aziende

Lavoro in [illegible], centinaia di offerte

Ecco le principali richieste delle società interinali

Non si ferma l'attività delle società di lavoro interinale che operano in città e provincia. Anche questa settimana hanno bisogno di centinaia di figure professionali da indirizzare alle imprese che chiedono manodopera.

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011/56.34.060,
fax 011/56.34.157

N. 10 operai (18-35 anni; automuniti); zona: Pinerolo; rif. 0121/39.35.61

N. 20 [illegible] (21-40 anni; automuniti; esperienza min. 6 mesi [illegible] diversi tipi di carrello; disp. due turni); zona: Beinasco; rif. 011/97.13.703

N. 1 ingegnere meccanico (laurea in ingegneria meccanica); zona: Beinasco; rif. 011/349.97.50

N. 1 contabile (diploma tecnico comm.le; pluriennale esp. contabilità gen.; pc: Word, Excel; 30-40 anni); zona: To centro; rif. 011/56.34.060

N. 5 camerieri (22-40 anni; minima esp. nel settore; disponibilità la sera di Capodanno); zona: Torino Centro; rif. 011/56.34.060

ADECCO
Via Martorelli 35
Tel. 011/266058,
fax 011/2462167
Sede di Rivoli: Corso Francia 238/b
Tel. 011/9593192

N. 40 operai/e [illegible] montaggio (disp.3 turni e sabato); zona: To Nord; rif. 011/266058

N. 1 ragioniere/a (esp. presso studio commercialisti, contabilità); [illegible] Chivasso; rif.: 011/9101975

N. 1 perito elettronico/elettromeccanico (diploma, conosc. Autocad, milite assolto); zona: Collegno, rif. 0119593192

N. 3 tornitori/fresatori (esp. lavorativa tornio e/o fresa); zona: Avigliana; rif. 0119593192

N. 1 impiegato/a ufficio logistica (dipl. perito o ragioneria, utilizzo pc, breve esp. uff. logistica); [illegible] Grugliasco; rif. 0119593192

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

N. [illegible] operai (uomini automuniti, add. sbavatura, disponibili a 2-3 turni, [illegible], contratto 1-2 mesi), [illegible] Chivasso, rif.: tb1

N. 1 impiegata/o amministrativa/o (addetta/o contab., 2 anni di esp., pratica [illegible] bilancio consolidato, intrastat, ottimo excel, buon pc, inglese e francese, durata 6-12 mesi per [illegible] maternità), [illegible] Nichelino, rif.: ap1

N. 1 segretaria (cultura superiore [illegible] laurea, conoscenza Office, inglese [illegible] francese, norme sulla qualità iso9000, qs9000 etc., durata 6-12 mesi per sost. maternità), zona: Nichelino, rif.: [illegible]1

N. [illegible] operai qualità (operai max 30 anni, formazione tecnica, meglio [illegible] p. meccanico, minima esp., durata 1-2 mesi), zona: Chivasso, rif.: tb2

[illegible]. 1 assistente export manager (28/30 anni, studi indirizzo economico, ottimi tedesco, inglese e francese, esp. 3 anni, buon pc, 2 mesi con possibile assunzione), Zona: To, Rif. OA2

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 [illegible]
fax 011 509.99.57

N. 1 grafi[illegible] (otti[illegible] piattaforma Mac, utilizzo Xpress, FreeHand, Photoshop, contratto 6+6 mesi), Zona: To.

[illegible] add. conduz. [illegible] (ambosessi, disp. su 3 turni, sabato lavorativo, obbligo patente B), Zona: To/Rivalta

N. 6 [illegible] (ambosessi, disp. 3 turni, eventuale [illegible] lavorativo), zona: To/Rivalta

N. 2 verniciatori/lucidatori per particolari auto. Zona: Orbassano

N. 1 add. segreteria (uff. commerc. estero, buon inglese), zona: Caselle/Buttigliera A.

N. 1 laureato/a Economia [illegible] Scienze pol. (anche minima esp. nella gestione R. U.), zona: Savigliano

ETJCA
Corso Turati, 7/M
Tel. 011 580.55.76
fax 011 580.56.33

[illegible] 2 add. [illegible] controllo di gestione (disp. a trasferimenti, inglese), zona: To, rif.: [illegible] 30/12/99

N. 4 add. call [illegible] ([illegible] anno di esperienza), zona: To, rif.: bo 30/12/99

N. 2 impiegati ufficio commerciale (buon tedesco), zona: San Mauro, rif.: mc 30/12/99

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864

N. 10 periti informatici e laureati informatica (militi assolti, esp. reti Win. NT), zona: To.

[illegible]d. presse (auto muniti, militi assolti, disp. 3 turni), zona: cintura Ovest.

N. 4 manut. meccanici e elettrici (sett. produzione alta cadenza gomma plastica e stampi in lamiera, auto muniti, max 40 anni), zona: prima cintura.

N. 5 attrezzisti e montatori meccanici (scuola profess., esp. 2 anni, auto muniti, max 40 anni).

N. 10 magazzinieri carrellisti (20-35 anni, auto munito, milite assolto, aziende gomma plastica), zona: cintura Ovest.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.85.81
Fax 011 517.85.58
(Sede di Chi[illegible]
C.so G. Ferraris, 177)

N. 15 operai (add. produzione, macchina e magazzino, pref. automuniti, disp. a part-time); zona: To e cintura;

N. 1 custode notturno (25-35 anni, ex-carabiniere, esp. come guardia giurata, referenze controllabili); zona: prima cintura

N. 1 impiegato/a (max 25 anni, pref. perito elettronico o meccanico, breve esp. settore logistico, programmazione clienti/fornitori [illegible] prog. produzione); zona: To;

N. 5 data entry (competenze amministrativo-contabili, gradita laurea [illegible] Economia [illegible] Diploma SAA; conoscenza Word, Excel, Power Point); zona: To;

N. 1 responsabile c[illegible]ciale per filiale G. I. (età 25-35 anni, laurea, conoscenza pc); [illegible] Torino.

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
Tel. 011 94.90.554
Fax 011 94.14.366

Operatori controllo numeri[illegible] (esp., automuniti), zona: provincia di Asti

[illegible] e tornitori (automuniti), zona: provincia di Asti

Addetti alle [illegible] zona: To e cint. Sud

Operai gene[illegible] (d[illegible]. [illegible] turni); zona: To e cint. Nord

[illegible] (patentino, automuniti), zona: Moncalieri, Poirino, Villanova d'Asti

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 668.08.66
fax 011 659.13.00

N. 1 contabile (esperto/a contab. generale, clienti/fornitori/banche/Iva, bilancio, programma ARCA; zona: To. Rif.: TO1

N. 1 addetto/a uff. spedizioni (minima esp. settore spedizioni e conoscenza documentazione relativa, Ms-Office); zona: Moncalieri. Rif. TO6

N. 1 perito informatico (capacità gestire parco PC garantendone funzionalità, install. in rete, conoscenza Windows NT, 95/98, Ms-Office, Internet Explorer); zona: Collegno, Rif. TO13t

N. 1 programmatore/trice (Visual Basic 6.0, precedente esp.), zona: Torino. Rif. TO13

N. 1 perito informatico (Programmatore EDP, linguaggio PROGRESS), zona: None, Rif. TO13p

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81

[illegible] (esp. 2 anni in studio commercialiste, competenza in predisposizione di bilancio); zona: To centro; rif.: S/AC-Com

N. 10 carrellisti (disp. turni, esp. carrello elettrico); zona: To nord; rif.: S/PRCar

N. 5 manutentori (periti elettrici con esp. e disp. ai turni); [illegible] To Nord; rif.: S/PRMan

[illegible] 10 cablatori (conoscen[illegible] quadri elettrici, esperienza minima); zona: Susa; rif.: S/PRCAB



INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, [illegible]
Tel. 011 516.56.11
fax 011 518.40.60

Segretarie direzione (ottimo inglese, buona [illegible] MS Office, g[illegible] tedesco e/o francese); zona: To Nord o Nichelino; rif.: A. Biandrino

Magazzinieri carrellisti (diploma, disp. [illegible] turni, contratto bre[illegible] con possibile proroga); zona: Rivoli o Venaria; rif.: A. Biandrino

Centralinista/receptionist (ottimo inglese, contratto Part time 6 mesi prorogabile); zona: S. Mauro T.se; rif.: S. Chevallier/A. Biandrino

Impiegata/o amm.va/o (velocità nell'inserimento dati a terminale, precisione, gradita esp. settore assicurativo/sinistri); zona: Torino; rif.: S. Chevallier/C. Gallina

Segretarie direzione (ottimo utilizzo del PC, esperienza nel ruolo); zona: Caselle; rif.: C. Gallina

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45

[illegible] 24 operatori/trici di back [illegible] (esp. in telemarketing, dipl. ragioneria, buon pc, 24-27 anni), rif. bo

[illegible]. 1 [illegible] amministrazione personale (esperienza settore paghe e trasferte, disponibilità immediata), zona: To, rif.: ap.

N. 2 manutentori meccanici (esp. come fresatori, attrezzisti e stampisti), [illegible] To e Venaria, rif.: man

[illegible] perito [illegible] (buon autocad 2d/3d e/o altri prodotti autodesk, disp. [illegible] To [illegible] Ivrea), rif.: pm

N. 2 perito informatico (buona programazione, esp. anche minima su visual basic, c o c++, conoscenza disegno tecnico), rif.. pi

MANPOWER S.p.A.
Via [illegible]perga Caluso, 7/I
Tel. 011 669.28.60
fax 011 669.22.75
(Sede di Nichelino
piazza Camandona 31
Tel. 011 6279.320
Fax 011 6279323)
(Sede di Collegno
corso Francia 92/c
Tel. 011 4038067)

N. 10 add. paghe e contributi (contabili, archiviste, esp. controllo gesti[illegible] e implementazione piano conti), zona: To (011.6892660)

N. 10 operatori (cad/katia/unix, wms, networking, s.vision, unigrafix), zona: To (011. 6892660) e Nichelino (011. 6279320)

N. 2[illegible] infermi[illegible] profess. (diploma), zona: To (011/6892660)

N. 20 autisti (patente e pref. uso muletto), zona: To (tel 011/6892660)

N. 10 periti industriali (esp. in logistica, max 25 anni), rif.: tel. 011/6892660

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
(Sede di Ivrea
via Arduino, [illegible]
Tel. 0125 644521)
(Sede di Settimo
V. Della Torre 3/B
Tel. 011 800.52.29
Fax 011 800.52.32)

N. 6 informatici (3/6 mesi, max 30 anni, francese sufficiente, conoscenza pc di base), zona: Rivoli tel 40.38.067

N. 10 add. controllo qualità produzione (esp., diplomato, 30/45 anni, contratto [illegible] mesi), zona: Rivoli, rif: tel. 40.38.067

N. [illegible] operai (esp. settore metalmeccanico), zona: Grugliasco, Rivoli, rif.: tel 40.38.067

[illegible] 5 [illegible] reparto mescole (sett. produzione gomma, lavoro su 3 turni, conoscenza pc), zona: Poirino, rif.: 011/6279320

N. 10 operai/e (tre turni, automuniti/e)

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
Tel. 011 5581400
fax 011 5185803

N. 2 contab. generali (ragionieri con esp. c/o studio commercialista, pref. conoscenza [illegible] pacchetto SISTEMI), zona: To Centro, Rif.: LS 926

[illegible] 3 [illegible] contabili (revisione e controllo procedure contabili, 1/2 anni di esp. in Big Five e in multinazionale, buon [illegible]se), zona: To Nord, rif.: LS 933

N. 1 capo [illegible] (red. bilancio e corredo, revisione e controllo procedure contab., gest. problematiche fiscali, inglese o francese commerciale), zona: To centro, rif.: LS 934

N. 2 controller finanziario (2 anni di esp. nella redazione di budget, consuntivo e report, inglese ed ottimo Office), [illegible]: To Est, rif: LS 940

N. 3 ragionieri (gest. contab. generale, 1 anno [illegible] esp., [illegible]scenza Office), Zona: To centro, rif.: [illegible]

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, [illegible]
Tel. 011 580.53.58
fax 011 580.53.59

Responsabile amministrativo (L. Economia e Commercio o dipl. [illegible] SAA, contab. [illegible] [illegible] fornit., contab. gen., banche, IVA, redaz. bilancio, 30/33 anni, ottimo francese, esp. triennale, [illegible] mesi pro assunzione), zona: Moncalieri, rif.: Gerardo Comagliotti

Montatore mobili (esp. montaggio mobili per ufficio e scaffalature, disp. immediata), zona: Grugliasco, [illegible].: Luca Stefanini

Operai (automuniti, disp. 3 turni, opportunità [illegible] durata), zona: cintura Sud, [illegible] Gerardo Comagliotti

Caddista (Autocad 14 [illegible] disegno carp. metallica, pref. automunito o disp. ai mezzi pubblici), zona: Rivalta, rif.: Luca Stefanini

Resp. Qualità (25/30 anni, pref. resid. Chieri o comuni limitrofi, az. settore tessile), zona: Chieri, rif.: Gerardo Comagliotti

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
Tel. 011 5618664
fax 011 5064301

N. 2 addetti macchine a controllo numerico (disp. a turni); zona: Torino e cintura; rif.: E11

N. 2 tecnici [illegible] controllo qualità (conoscenza applicativi [illegible] standard per PC); zona: Torino; rif.: G9

N. 1 responsabile punto vendi[illegible] (settore telecomunicazioni, esp. 2 [illegible] 28-35 anni); [illegible]: Asti; rif.: C6

N. 1 commesso/a (settore telefonia con breve esp. vendita articoli tecnici); zona: Asti; [illegible].: C6

N. 2 operatori SAP (esp. un anno [illegible] sistema SAP/3); zona: Torino, rif.: [illegible]

SYNERGIE ITALIA
[illegible] Giolitti, 15
Tel. 011 561.88.29
fax 011 535.500

N. 3 cassieri/e (esp. boutique,automuniti)

N. 4 addetti/e alla [illegible] (esp. boutique, [illegible]uniti)

N. 10 periti informatici (anche prima esp., [illegible] CAD, esp. Visual basic c/c, disp. brevi trasferte)

N. 10 periti meccanici (conoscenza AUTOCAD 2D / 3D, altri autodesk, disp. brevi trasferte)

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.81.93
(Sede di Cuorgnè
p.zza Boetto 5
Tel. 0124 68082)

N. 5 operai (cesoisti di lamiera); zona: Torino; rif.: CESO

N. 1 disegnatore meccanico (conoscenza Autocad 2D e 3D. esp. 6 mesi); [illegible]: Chieri; rif.: DIS

N. 1 perito informatico (esp. programmazione in Visual Basic e C/C Plus); zona: Chieri; rif.: INFORM

N. 3 impiegati amministrativi (conoscenza contabilità e gestione trasportatori); zona: To Ovest; rif.: IMP

[illegible] 5 operai (add. stampaggio a caldo); zona: Canavese; rif.: OPER

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo
via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)

[illegible] 1 impiegata/o (add. lavori segreteria, buon inglese e francese, uso pc, [illegible] documentabile), zona: To centro. [illegible].: AS40 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

N. 2 geometri (calcoli strutturali e misurazioni edili per attività di perizie assicurative in To e provincia, automuniti), rif: PA40 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

N. 2 impiegate contab. (esp., francese, max 30 anni), zona: Luserna S. Giovanni, rif.: IC40 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

[illegible]. 10 operai metalmecc. (pref. residenti a Pinerolo o zone limitrofe, automuniti), rif.: OM40 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

VEDIOR LAVORO
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47

N. [illegible] operai generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti), zona. Grugliasco, Bruino, Crescentino, To

N. 5 ragionieri (paghe e contributi, disp. immediata), zona: To

N. 10 carrellisti (esp. uso muletto), zona: Robassomero, To

N. 10 add. segreteria (ottimo inglese, [illegible] Office), zona: To

N. 15 centralinisti (esp., [illegible] informatiche), zona: Borgaro

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N. 3 magazzinieri (concessionarie auto, autoricambi, buon [illegible] pc), Zona: Moncalieri, To, rif: Mag/01/20

N. 5 assistenti clienti (vendita in concessionarie auto), zona: To, Moncalieri, Rif.: Ass/01/20

N. 2 cassiere/i (esp. anche [illegible] di cassa, dipl. ragioneria o p. aziendale), Zona: Moncalieri, rif.: Cas/01/20

N. 30 operai (disp. [illegible] turni, automuniti), [illegible]na: Moncalieri, Santena, Leinì, Rivalta, rif.: Ope/01/20

N. [illegible] impiegata/o (esp. in gare d'appalto e amminist. [illegible] personale, rilevaz. presenze, preferibile [illegible] indispensabile la Laurea in [illegible] giuridiche), [illegible]: Avigliana, [illegible].: app/01/20

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 dicembre

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi. Brevi nevicate nella sera in montagna. Temperature in diminuzione [illegible] da Nord-Nord Est in montagna [illegible] buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,5
[illegible]	-4,2
[illegible] ([illegible] 14)	8%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

[illegible] DI [illegible] [illegible]RE

MASSIMA	11,4	MINIMA	0,2
[illegible] (ore [illegible]0)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	18	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible]

MASSIMA	5.5	MINIMA	-1.5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: [illegible]

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto [illegible] dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

MERCURIO: [illegible]

VENERE: brilla come la luce di una candela vista da 105 metri

[illegible]: tramonta [illegible] Sud Ovest quasi 4 ore dopo il Sole

GIOVE: si trova nella parte [illegible] orientale della costellazione dei Pesci

SATURNO: riconoscibile come stella gialla [illegible]

IL [illegible]: dopo aver raggiunto il punto più australe del suo [illegible] annuale il Sole ora risale lentamente tramontando ogni giorno [illegible] più tardi

LE [illegible]

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 c. G. Cesare 24; c. Racconigi 166; c. Orbassano [illegible] Gorresio 37; c. Francia 35; via Asiago 35; largo Semplone 186/c; piazza Galimberti 7; c. San Maurizio 67; via Giolitti 2; c. Vittorio Emanuele 121; via Lessona [illegible] Settembre 87; via Lanzo [illegible]
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; [illegible] Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno [illegible], via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1[illegible]
[illegible]RTA [illegible] ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65 90.100, www.farmapiemonte.org

IL BRIDGE

CONTRATTO [illegible] DA SUD — ATTACCO [illegible] ♥ DA OVEST

LA LICITA	SUD	[illegible]	[illegible]	EST
	3 SA	PASSO	[illegible]	PASSO

LA SMAZZATA COMPLETA

	Nord	
	♠ [illegible] / ♡ [illegible] / ◇ [illegible] / ♣ [illegible]	
Ovest: R 6 3 / R D F 8 5 / 10 / ♣ F 10 8 2	N – S	Est: [illegible] 4 2 / 9 3 / ◇ 9 7 4 3 2 / ♣ 9 6
	Sud: ♠ A 10 5 / ♡ A 7 6 2 / ◇ R D F / ♣ A R [illegible]	

Ovest attacca con il Re ♥ per il 4 di Nord, il 3 di Est e la piccola da Sud. Il secondo giro viene vinto dalla Dama di ♥ di Ovest che insiste con un terzo giro nel colore [illegible] morto [illegible] una picche in modo da conservare entrambe le possibilità di incasso di 4 prese nei [illegible] minori ed Est si libera della quarta carta di ♦) per la presa di Asso del giocante: come impostereste il gioco da [illegible] punto in avanti?
[illegible] dispone di [illegible] prese di ♠ (Asso Re e Dama), 4 teoriche prese di ♦ (occorre superare il blocco del colore) e degli Assi nei pali di ♥ ♦ ♣.
Sembra [illegible] che il giocante debba solo realizzare le proprie [illegible] occorre incassare l'Asso di ♦ di Nord.
Si potrebbe decidere [illegible] i 3 giri di ♦ della mano e [illegible] muovere una carta di ♣ verso DF di Nord, ma questa manovra sarebbe [illegible] disastrosa nel caso fosse Ovest a possedere il Re di ♣ (la difesa potrebbe realizzare 5 prese: 4 nel palo di ♥ e il Re di ♣ stesso).
Per trovare la corretta linea di gioco occorre considerare tutti gli aspetti finora conosciuti della smazzata: Ovest possiede 5 carte di ♥ (Est in principio ne aveva solo 2 avendo scartato una ♦).
Sud comincia incassando le 3 carte vincenti di ♠ della mano e prende atto della distribuzione del seme: se il resto fosse stato 3-3 ci saremmo procurati la nona presa a prescindere dalla ripartizione delle ♣ (l'Asso nel seme permetterà l'incasso della ♠ affrancata).
Malauguratamente il palo di ♠ è diviso 4-2 con la quarta in Ovest e questo fatto per ora impedisce l'affrancamento della quarta carta di Nord. Considerate però che la carbina di ♠ di Nord rappresenterà sempre un ostacolo agli eventuali scarti di Ovest finché l'Asso di ♦ [illegible] permettere di [illegible] al morto. In ogni caso assegnate a Ovest 9 carte conosciute: 5 carte di ♥ e 4 di ♠. Ora provate a verificare la [illegible] ♦ [illegible]sando il Re [illegible] colore (su cui tutti rispondono) e successivamente la Dama (su cui [illegible] risponde e Ovest scarta una cartina di ♠). Ora conoscete l'esatta distribuzione delle carte di Ovest che ha cominciato il gioco con 5♥, 4♠, una ♦ e [illegible] 3 carte di ♣ (ora rigioca a 2 [illegible] giro di ♦).
Sud gioca il Fante di ♦ e Ovest deve liberarsi di una ulteriore carta.
1) Ovest scarta [illegible] carta di ♣ restando con il singolo: il giocante [illegible] la ♦ dal [illegible], incassa l'Asso di ♣ (nel caso cade il Re, ma [illegible] che ciò non avvenga) e rigioca il 5 nel colore per la presa di Est che non avendo né [illegible] di ♥ né carte di ♠ è costretto a [illegible] la nona [illegible] del morto o alla [illegible] di mano.
2) Ovest scarta la quarta carta di ♥ [illegible] dal morto e [illegible] ♥ per la presa di Ovest stesso (terza presa della difesa) [illegible] può incassare la [illegible] di ♠ (quarta presa), ma è poi costretto a concedere 2 prese di ♣ [illegible] muovere il palo lasciando per ultimo di mano Sud possessore dell'Asso (notate che non è influente chi abbia il Re di ♣).
3) Ovest [illegible] la quarta ♠ e Sud supera il Fante di ♦ con l'Asso per incassare la carta di ♠ diventata vincente.
In ogni caso comunque si regoli la difesa avete a disposizione [illegible] mossa vantaggiosa che vi permetterà di mantenere l'impegno.
Abituatevi a contare (ricostruire) le mani avversarie in modo da avere sotto controllo ogni possibile situazione che vi dovesse accadere.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	[illegible]	[illegible]	EST
	1 SA[1]	PASSO	3 SA	[illegible]

[illegible] IN SECONDA — [1] 12-14 punti

[illegible] CARTE

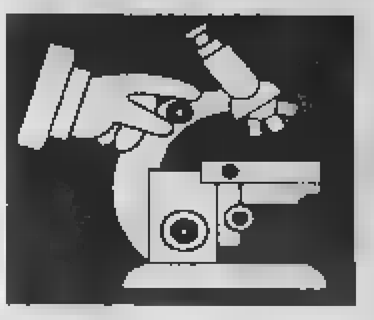
Ovest		Est
♠ A 10	N – S	♠ [illegible]
♡ [illegible]		♡ A D [illegible]
◇ D F 10 4		◇ [illegible] 7
♣ [illegible]		♣ A 7 6 3

Ovest attacca con il 5 ♣: come impostereste il gioco?

(A cura di [illegible] & ANDREA [illegible])

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506, **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **[illegible]** [illegible] 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** [illegible] **C. Bianca** [illegible] 27; C. [illegible] 783.425. [illegible] Fuoco 115; CC 112; P.S. 113, [illegible] 55.681; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460 60 60; **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. [illegible]** 436.01.66; Inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Centro** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aler** 800.019152. [illegible] 1; **Sali** 800.217.216. **Aic** 800.256.841, [illegible] **(Alzheimer)** 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; [illegible] 319.89.18; [illegible] **G. Addisa contro la malasanità**, 03[illegible] 55.41.20; **CSA** - [illegible] Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69, **Gestione del Conflitto** [illegible]61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873, **Epi 78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Cascat.** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty Intern.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000. **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aspos** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città lesbica** 590.225, **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Promozione Donna** 85.40.56; **Tel. Rosa** 530.606, **Emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116 **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narconon** (tossic.) 808.00.63. **La Patriarca** (tossic.) 167-012.729, **DI.A.Pal.** 54.65.53.



Il bilancio del 1999, i fondi devoluti al Centro di Candiolo ed al Comitato Gigi Ghirotti

Ricerca sul cancro: versati 468 milioni

Le offerte dei lettori a Specchio dei tempi in dicembre

Nel corso dell'anno i lettori di *Specchio dei tempi* hanno versato per la ricerca sul cancro offerte per 468 milioni. I fondi sono stati devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti anche per le famiglie dei malati in difficoltà. Pubblichiamo i versamenti di dicembre, scusandoci per il ritardo.

dicembre: amici e parenti in di Sergio Roncaglio 600.000; Pinuccia Gile neopensionata 443.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 350.000; in memoria della mamma di Luciano Bozzolan,(colleghi: Saliz) 318.000; Demetrio Mussano 300.000; i condomini di via Desana 3 in ricordo di Filippo Tancorra 263.000; i parenti in ricordo di Ida Ressia 250.000; in memoria di Caterina Pisciuneri 245.000; Silvio Rettori 200 000; in ricordo di Tino Cravero gli amici di Chieri 190.000; in memoria di Ida Ressia, zii e cugini 160.000; gli amici in ricordo di Ida Ressia 155.000; Antonio Lo Monaco 150.000; Maria Polla Mettiol 150.000; V.M. 150.000; in memoria di Marziano Viglione 150.000; i condomini di via Guido Reni 101/111 ricordano Domenica Sgobba 110.000; in memoria dei nostri defunti 100.000; in memoria di Angela Miele 100.000; Eupilio 100.000; in del Santo Bambino di Praga 100.000; Piera e Roberto Borgaro 100.000; G.M. 70.000; in memoria dell'ing. Volpe, Elsa Tortello 50.000; G.R. 50.000; F.I. ; Margherita 50.000; F.M.G. ; Adriano in ricordo suffragio dei morti 50.000; R.A. 50.000; Carrera e Gilodi ; D.D. 10.000.

7 dicembre: in ricordo di Manty 300.000; da Laura per Alberto 200.000; F.S. 200.000; in memoria di Giovanni Chiò gli amici di via Domodossola 150.000; Tina, papà, Simo e Adriano ricordano affetto Marisa e Aldo 120.000; per ricordo di Maria Polla ; Anna e Gastone 100.000; B.P. 100.000; G.P. 100.000; A.D. 50.000; in memoria di Ferruccio Sartoretti, famiglie Tenani e Suino 50.000; per ricordo di Maria Grazia Baloassino e Augusta Bazzocchi Bodo 50.000; in memoria di Vittorio Milan 50.000; R.G. 50.000; C.R. 50.000; L.N. 10.000.

9 dicembre: Ass. Allievi 125°corso Accademia Artiglieria-Genio in ricordo di Alberto Forneron 550.000; in ricordo del caro Alberto Forneron, la famiglia Rovali 500.000; Emma Dalla Torre in memoria marito Luigi Arru 300.000; Luisa, Anna e Laura ; la Ghisalba in ricordo del papà di Ivan Trevisan 200.000; i colleghi di Ivan Trevisan, in ricordo del papà ; i cognati Alfonsina in ricordo del suo papà Andrea 150.000; Renato e Piero 100.000; famiglia Donolato 100.000; in memoria dei miei O.G. 50.000; coniugi A.D.B.M. 50.000; G.T. 50.000.

10 dicembre: S.M.R. 5.000.000; i nipoti in memoria Michele Giraudo di Genova 450.000; in ricordo Mario Silano 300.000; del sig. raiteri da parte dei condomini Claviere 5 e amministrazione 300.000; ricordiamo i nonni Cori e Sandro 300.000; in memoria di Clara Dezani ved. Pierini i condomini via Pastrone 4 270.000; C.S. 250.000; in memoria di Rosalia Montiglio 250.000; per Angela e mamma 200.000; Giuseppina Tartaglino .000; in memoria di Fausto Lattanzi in ricordo della mamma 150.000; Bonino e Maggiorina Bertotti 150.000; Cristina e Giancarlo Corinna 150.000; in memoria di Concetta Zappia, gli amici di Coazze 150.000; ricordando Francesco Reviglio il Gruppo dei Miti 150.000; Giuseppe Torasso ricordando i genitori e i 100.000; per Mario sempre fra noi da Silvia e fam. 100.000; in memoria di zia Clara, Michela Elisa e Aurelio 100.000; Elsa 100.000; Daniela e Claudio 100.000; P.R. ; in memoria di Francesca Scirè Calabrisotto ved. Roccuzzo 100.000; G.G. e B.O. 100.000; in memoria della ; R.M. ; Angela Antonella e Pina ricordano Franco 100.000; in ricordo di Ferruccio Sartoretti, i cugini C.M. 100.000; Maranzana 50.000; Pia ricordando i suoi cari 50.000; in memoria suo Giulio 50.000; Mario e Franca 50.000; in memoria di Clara Dezani Piera e famiglia Vaschetto ; condominio corso Raffaello 860.000

11-12 dicembre: in ricordo di nonna Lucia 100.000; Anna in ricordo di Dino 100.000; Patrizia, Cristina e Gianfranco in ricordo di Leda Gaviglio 100.000; Domenica in ricordo di Nicola Biesta 50.000; in ricordo di un amico, Simona 66 50.000; L.G. 50.000.

13 dicembre: per onore del Beato Padre Pio in ricordo di Gianni e Massimo la sorella 300.000; per Alberto le amiche di Luciana 294.000; Gabriella in ricordo di Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000; A.B. 200.000; in memoria di Bruno Landaro, i condomini di via Luini 67 e via Ponderano 31 160.000; Maria Vittoria 150.000; in ricordo dei miei cari. 150.000; A.M.E. 100.000; Costanza 100.000; R.A. in ricordo Gelsomina 100.000; in ricordo di Maria e Domenico 60.000; in ricordo Fiorino 50.000; ricordando i genitori e Lamo 50.000; per Rogazzo Ernestina 50.000; R.R. 50.000; T.P. in memoria dei suoi cari 50.000; in ricordo dei miei defunti 50.000; G.B. 25.000.

dicembre: in ricordo Maria e Loranzina 1.000.000; ricordando Franco 500.000; i cugini Ressia in ricordo di Domenico Griva 350.000; la famiglia Giovanni Lanci in memoria del papà Germano 250.000; i nipoti ricordo di Ida Ressia 200.000; Gian Carlo in memoria di Rosetta e dei defunti 100.000; . 100.000; in ricordo di Ezio Cutena 100.000; Armando 50.000; Rina e Agostino 50.000; per Marchiaro Felicita 50.000; in memoria di Patrizia 50.000; in ricordo di Franco Venezia la mamma 50.000.

15 dicembre: in ricordo di Aldo ed Attilio Masoero 1.500.000; in memoria Anna Millari e dott. Vergnano Barbero Grugliasco 1.000.000; i condomini di c.so Rosselli, 91/bis/10 in ricordo di Giuseppina Sirica, Giovanna Solerio e Mario Nizzoli 1.000.000; L.P.G. 500.000; a Marisa 468.000; in memoria di Luigi Olivero 400,000; in memoria di Olga in Vitrani, i condomini di via Moncalvo 38 340.000; Edo e Mami... 300.000; Franco Baroso 300.000; in ricordo di Piero 300.000; in ricordo del fratello Roberto 300.000; gli amici di Milena in ricordo della mamma Ghiretti Iginia in Ampalla 250.000; condomini di via Genova 213/213 in memoria Chiarina Obert 200.000; il condominio di via Filadelfia 163/185 in memoria di Giovanni Vietti 200.000; in memoria di Costantino Boccardo, gli amici d'epoca 200.000; in memoria di Benedetto Pio 200.000; Boltri De Giorgis Granone Viberti ricordano Gabriella Elefante Giordano 200.000; G.G. 150.000; per Bruno Anna Stefano e Giovanni 100.000; Elio Gregis 100.000; Ida F. 100,000; i condomini via Vignale in ricordo signora Morra 100.000; A.C. in ricordo di Gino 100.000; in ricordo di papà Adriano 100.000; E.A. 100.000; N.L. 100.000; Antonella con papà e 100.000; G.N. 100.000; in memoria di Franco Negrin, i condomini di via Botticelli 178 70.000; in ricordo Giuseppina Schincaglia 50.000; Arietti 50.000; Giorgio e Andrea 50.000; Vita F. 50.000; V.M. 50.000; Eveleda Vigna 50.000; E.V. 50.000; pensionata 50.000; in ricordo nipote Della 50.000; in memoria Nino Gilardi la moglie Maria Teresa 50 000; per Emilio S.B. 50.000; Roberto in ricordo dei nonni 50,000; O.S. 50.000; Gina e Giovanni Bertana 50.000; G.P. 50.000; Erminia Ruggeri 25.000; in di Carmela Morabito 20.000.

16 dicembre: Giovanni Battista Massocco 400.000; le famiglie Depaoli in memoria di Olivia Grucci 270.000; in memoria di Anna Maria Montrucchio ved. Elia 250.000; in ricordo di Federico Licci 100.000; G.B. 50.000; R.G. 50.000; in ricordo di Cornelio Macagno 50.000; A.R. 30.000; G.N. 25.000.

17 dicembre: M.C. 1.500.000; il condominio Primula di Collegno in memoria di Maria Teresa Bernabè 600.000; condomini e amministratore di via Lombriasco in memoria di Mario Guglielminotti 220.000; Dario Cominato 200.000; A.O. 200.000; a ricordo dei propri defunti 150.000; le famiglie Guglielmone e Lamberti in ricordo di Vittoria Molari Gaidano 150.000; Paolo e Angela 100.000; Luigi e Renata 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000; T.C. 100.000; L.V.G. 100.000; in ricordo di due amiche 50.000; C.A. 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; in ricordo di Irma Nasi di Valcasotto 50.000; P.C. 50.000; T.D.F. 50.000; in ricordo di zia Beppa 10.000.

18 dicembre: U.G. 1.000.000; C.G. 350.000; i condomini Palermo 25 in ricordo Estienne Musso Isabella 235.000; M.T. 200.000; in memoria di 100.000; G.F. Rita Marco Dario Marisa Caterina Nadia Gianna 100.000; Silvia 50.000; A.D.M. 10.000.

: T. V. D. 250.000; in memoria dei suoi cari e Sergio 200.000; K.B. e L.D. 100.000; M.P. 100.000; E.E.M. 50.000; in ricordo di Giuseppe Tallone 50.000; in ricordo di Mas Giovanni 50.000; in ricordo dei genitori Claudio e Rina 50.000; in memoria di Mariangela 50.000; in ricordo di Agostino Malvicino, il nipote Mario Zalambani 50.000; Lena 50.000; S.G. 50.000; P.T: 25.000; Simona in ricordo nonna Maria 20.000.

20 dicembre: Simonetta 2.000.000; in memoria di Bonomo Valpreda Emilia 500.000; in memoria Elsa Orlandini 330.000; in memoria dei defunti 250.000; in memoria di nonna Andrea 200.000; Beppe e Valter 200.000; B.T. 200.000; Monica e 150.000; Ivo Davide e Maria 150.000; in memoria dei defunti C. 100.000; Concetta Fioraio 100.000; Carla Richetto 100.000; da Ambra e Luana 100.000; G.S. ; in memoria Franco 100.000; S.P. 100.000; N.N. ; Francesco 50.000; G.G. 50.000; Stefania Devescovi 50.000; A.C. 50.000; G.B. 50.000; G.C. 50.000. [continua]

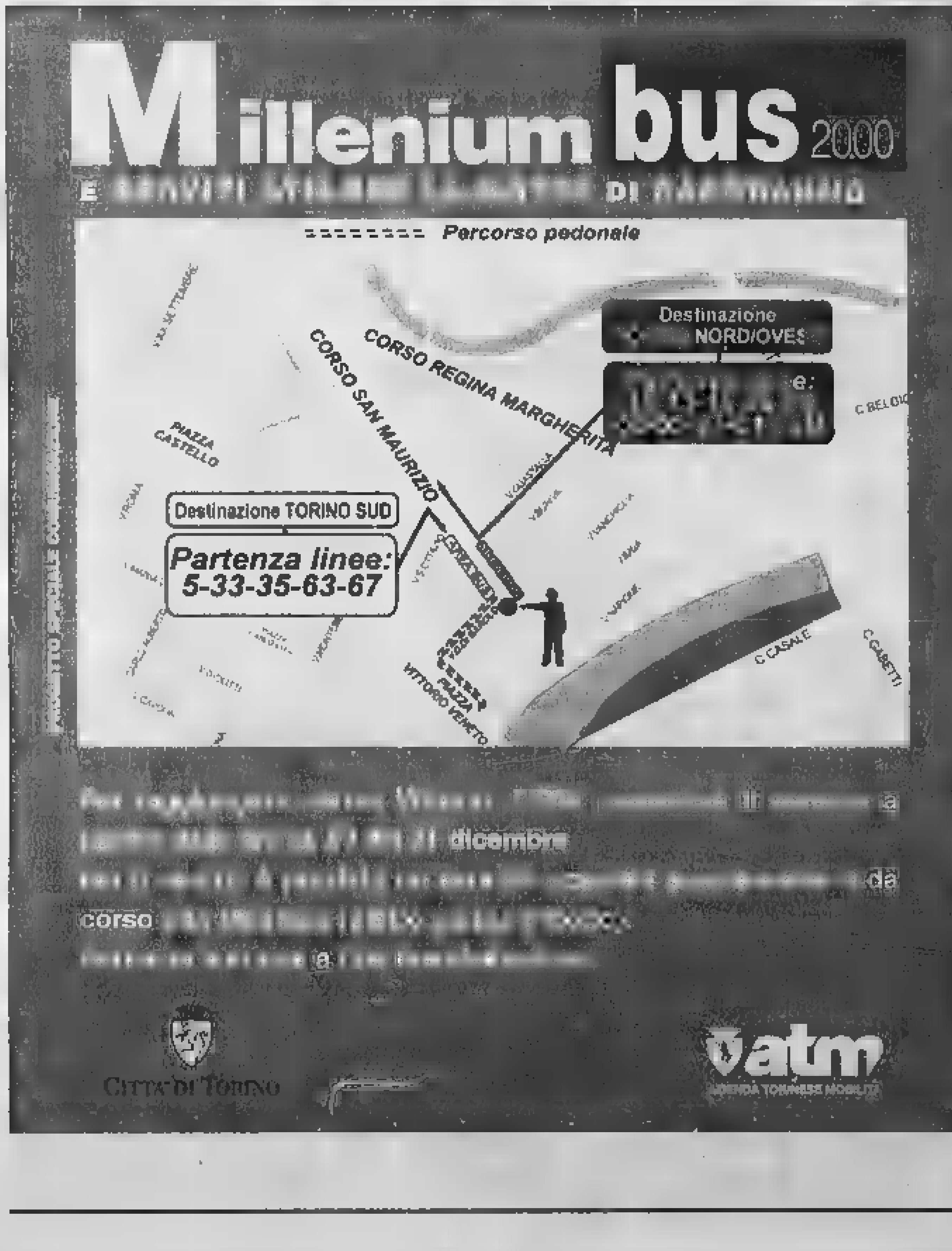
COME CONTRIBUIRE

In tutte le sedi del S. Paolo

I versamenti per la Fondazione *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (9-13; 14-18, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita a domicilio entro pochi giorni.





Sci: due slalom paralleli che promettono grande spettacolo stasera a Bardonecchia

I giovani contro i campioni di Coppa

Nana e gli azzurri sfidati dai piemontesi
Fra le ragazze in pista anche le due Merlin

Domenico Lataglista

Se venisse assegnato il titolo di campione italiano, non ci sarebbe quasi nulla [illegible] ridire. A parte Giorgio Rocca, tutti i migliori sciatori azzurri saranno protagonisti questa sera (ore 21), sulla pista olimpica Colomion 1 di Campo Smith a Bardonecchia, del 9° Memorial Paola Calzati, slalom parallelo a inviti maschile e femminile intitolato all'atleta prematuramente scomparsa qualche anno fa. Rispetto alle ultime edizioni, l'organizzazione ha potuto lavorare con maggior calma: senza la sovrapposizione con lo slalom del Centenario della Gazzetta del[illegible] Sport [illegible] Sestriere il 3 [illegible] 4 gennaio prossimi), si conoscono già [illegible] un paio di giorni i [illegible] degli atleti che si daranno battaglia. In campo maschile si inizia dal vincitore dell'edizione passata, Angelo Weiss, 30enne azzurro con all'attivo quest'anno un sesto posto nello slalom di Coppa del Mondo di Madonna di Campiglio per proseguire con Matteo Nana, terzo a Beaver Creek, con Fabrizio Tescari, Walter Girardi, Patrick Cogoli, Alessandro Roberto e i francesi Erik Roland e Kevin Page. Per Cogoli e Roberto, cresciuti proprio sulle nevi della Via Lattea e di Bardonecchia, l'occasione per misurarsi ad alto livello. Di particolare interesse la storia vissuta da Roberto, 22enne di Sauze, catapultato [illegible] azzurro direttamente dal CS Esercito, dopo avere vinto a inizio stagione [illegible] gigante Fis ad Alleghe. Schierato in Val Badia, ha terminato la prima manche al 40° posto: «Spero non rimanga un'esperienza isolata - ha dichiarato -. Mi hanno invitato anche per le qualificazioni dello Slalom del Centenario».

Le «magnifiche quattro» ragazze, assente la detentrice del trofeo Annalisa Ceresa, saranno invece Alessandra e Barbara Merlin, Francesca Bronsino e Beatrice Boglio. Come dire: la «vecchia» generazione contro i migliori prodotti del Comitato Alpi Occidentali già approdati nel gruppo «C» della Nazionale. La più giovane delle Merlin, la 24enne Alessandra, non può che partire favorita dall'alto del secondo posto conqui[illegible] nel superG di Coppa del Mondo disputato a St. Moritz. Sulla sua scia, anche la sorella Barbara si è riproposta [illegible] tecnici della Nazionale, piazzandosi ultimamente più volte tra le migliori in Coppa Europa.

Prima della gara, l'amministrazione locale premierà tra gli altri il 77enne Clemente Arduino, decano dello Sci Club Bardonecchia, e M[illegible] All[illegible] 15enne pluricampionessa italiana.



Alessandra Merlin tra le star dopo il secondo posto nel superG di St. Moritz

Hockey ghiaccio: dopo aver vinto ad Auronzo, stasera ospita il Varese

Valpellice di nuovo in corsa per un posto nei playoff oro

Silvia Garbarino

Volubile nel rendimento e gioco forza dunque mai banale: il Valpellice emarginato dalla zona dei playoff oro dopo il match perso con il Bolzano (6-3), rientra lanciatissimo in corsa con la vittoria ottenuta ad Auronzo (2-6).

L'affermazione dei biancorossi contro i trentini è stata netta nel risultato e limpida anche sotto il profilo del gioco (0-2, 0-2, 2-2 i parziali), finalmente veloce e sciolto e con un'intercambiabilità di soluzioni offensive mai verificatesi in precedenza.

«Per la prima volta dall'inizio della stagione ho avuto tutto il rooster a disposizione - esordisce il coach Massimo Da Rin -. Con [illegible] difensore in più (5 contro i 4 soliti, ndr) e tre linee ugualmente competitive non ci [illegible] più gare impossibili da affrontare».

Di sic[illegible] ha pesato nell'ultimo match il rientro [illegible] difesa di Tremolaterra, non ancora al massimo della f[illegible] dopo 50 giorni di gesso alla gamba d[illegible], che ha però garantito maggiore sicurezza al reparto e una certa continuità nell'impostazione della manovra. «Ma è tutta [illegible] squadra ad aver giocato ad Auronzo con grinta e decisione e ad aver applicato i vari schemi - continua Da Rin - anche [illegible] già contro Bolzano i ragazzi mi [illegible] piaciuti nonostante lo stop rimediato».

In attacco si è riaccesa la luce di Marziale, a segno due volte con l'Auronzo, e concreto sta risultando l'apporto di Cintori: l'ex azzurro sta lavorando sodo da alcune settimane per recuperare la condizione e ha realizzato tre reti nelle ultime tre partite.

La classifica biancorossa dopo [illegible] gare snocciola 27 punti [illegible] cinque lunghezze da recuperare sulla coppia Brunico-Como. Stasera (ore 20,30) i valligiani ospitano il Varese, penultimo, ma incredibilmente vincente nello scontro diretto dell'andata. «Bisogna vincere per lavare l'onta della batosta subita all'andata - aggiunge [illegible] [illegible]s Barale - ma anche per alimentare le speranze per i playoff».

[illegible] impegni del Valpellice proseguiranno domenica 2 gennaio con il match casalingo contro i campioni d'Italia del Merano.

La Corte federale ha ribadito il verdetto della Commissione giudicante per la mancata esecuzione di una delibera

[illegible] [illegible]: federbasket [illegible] [illegible]

Il presidente Martini inibito fino al 15 marzo 2000, i consiglieri fino al 15 febbraio

Cinque righe, a firma dell'ufficio stampa della Federazione Italiana Pallacanestro, per dichiarare che «la Corte Federale ha respinto il ricorso proposto dall'ex presidente del Comitato Regionale Piemonte, Luigi Martini, e dai consiglieri Massimo Contessa, [illegible] Eusebio, Giovanni Del Conte, Mario Soriente, Giovanni Garrone e Marcello Lanfranchi avverso il provvedimento di inibizione adottato dalla Commissione Giudicante».

Martini, in carica dal 1977, non potrà quindi svolgere attività federale fino al prossimo 15 marzo 2000, mentre il consiglio direttivo risulta inibito fino al 15 febbraio. Giorgio Bassignana, 46 anni, attuale presidente del comitato provinciale di Asti, è il commissario nominato dalla Federazione per i primi due mesi e mezzo del nuovo anno.

L'azione disciplinare confermata ieri ha origine nella mancata esecuzione, da parte del Consiglio regionale, della sentenza della Commissione giudicante nazionale datata 27 settembre 1999 volta ad ammettere la società Basket San Mauro Torinese al campionato di serie D maschile per la stagione in corso. «L'attività non subirà alcun contraccolpo - rassicura Bassignana -: l'ufficio gare continuerà a lavorare come sempre, e io sceglierò quanto prima un vice che mi possa aiutare a sbrigare le pratiche amministrative. Credo però che la pena sia troppo dura in rapporto all'irregolarità commessa».

Martini, il cui mandato scadrebbe a fine 2000, non ha voluto com[illegible] [illegible] [illegible]. Dal canto suo Giovanni Garrone, presidente dell'Auxilium Torino, è su tutte le furie anche perché, unico fra tutti i consiglieri, aveva inoltrato anche ricorso personale: «Chiederò alla Federazione l'autorizzazione per potere [illegible] le vie legali - afferma -. E' assurdo che mi venga proibito di poter rappresentare la società di cui sono presidente per [illegible] colpa del Consiglio regionale». [d. lat.]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO,** [illegible] Nell'ultima amichevole dell'anno con la Biellese (serie C2), il Moncalieri ha pareggiato (2-2), con reti di Girelli e Barbiero.

■ **SCI A SESTRIERE.** Oggi a Sestriere (ore 10, pista G.A. Agnelli), Carlsberg Skistyle, gara di stile aperta a tutti.

■ **BOCCE, NUOVO IMPIANTO.** La Fissa Cpam (via Breglio) sta ultimando il nuovo bocciodromo. L'inaugurazione è prevista per il 20 gennaio.

Bocce: rinnovate le cariche dell'unica società torinese di A

[illegible] Sassi ha nominato Meregalli presidente [illegible]

L'Amatori Bocce Sassi, strada Traforo del Pino 20, unica società torinese del campionato di bocce [illegible] [illegible] A, ha rinnovato le sue cariche, nominando presidente onorario Romeo Meregalli, proprietario della Fonderia Fam [illegible] Moncalieri che ne [illegible] da parecchi anni [illegible] più valido sostenitore. Presidente è Sergio Beltrami, vi[illegible] Felice Ciari, ds Giuseppe Viano, segretario Massimo Pittori, responsabile giovani Silvano Monti, consiglieri Carlo Rua, Bruno Marino, Giovanni Vai, Piero Gascone, Mario Crivello, Franco Vetrano, Paolo Ottavis, Severino Bordon, Piero Saggin.

Il club conta sui giocatori [illegible] «A» Scarafiotti, Adriano Deregibus, Paschetta, Saccu e Schianto, di «B» Ricatto, Rena, Torta, Demarchi, Fadigati, Conte, Vai e sui giovani Massimiliano e Alessandro Porello (campione italiano '99 [illegible]r 18), Pinato, Martinello e Golzio.

Il Sassi, che gioca al bocciodromo Rossini, corso Mamiani 5, a Torino, con una media di 200 spettatori per incontro, si propone di non retrocedere (è quart'ultimo) essendo capitato nel girone più difficile, che [illegible] Ferrero Caudera, Ucci Pianezza, DIf At e Auxilium Saluzzo. [g. cap.]

RITROVI

ACCADEMIA [illegible] c.so Casale 278 [illegible]: Gran Veglione cenone di Capodanno. Musica dal vivo ballo spettacolo L. 160.000-180.000. Dalle 23 [illegible] a consumazione più panettone L. [illegible]. Per informazioni T. 011.888.1537 h. 18.

AMERICA tel. 4477171: Da noi è sempre festa. [illegible] fine anno ancor [illegible] più, prenota il veglionissimo!

CLUB 84: [illegible] 15,30 Edo Puma. 21 liscio DOC by Macario Band.

CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 8 tel. 011 669 9560 Veglionissimo 31/12: prevendita in gran apertura sala.

DIAGONAL c. Vinzaglio 3 Tel. 562.1738: ricordiamo veglione Capodanno.

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali": ore 21,15 serata del liscio, gara di valzer lento per dilettanti, medaglie per tutti, coppe ai vincitori. Domani Veglione fantastico!!!

GARDEN Danza 6603443. h. 16 Laura c'è... h. 21 lunga noche de tango argentino domani con S. Silvestro il ballo è con noi

LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible] T. 200.097. 21Roki ingr. omaggio e cons. alle dame

LE ROI: chiuso

[illegible] Discoteca-Ristorante-località Mombello di Torino posti limitati veglione 31/12 T. 03386371714.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22,30 il 31/12 Veglionissimo di Capodanno. Tel. 661.4841

QUELLI DELLA NOTTE N. 1: presenta in v. Camerana n 6 spett. Hardcore dal vivo con le più giovani pornostare. h. 17,30 - 05,00 continuato. Inf. 011 210.985 - 011.508.9248 To. Ingr. ris. soci.

[illegible] solo [illegible] ore 21 balliamo.

[illegible] Night Club v. [illegible] 9: musica [illegible] vivo spettacoli [illegible]. 22,30 Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0960

RISTORANTI

RISTORANTE LA SACRESTIA: vi offre il menù [illegible] Capodanno più spettacolo ad un ott[illegible] prezzo Telefonate 011.668.7357 - 0347 4837308

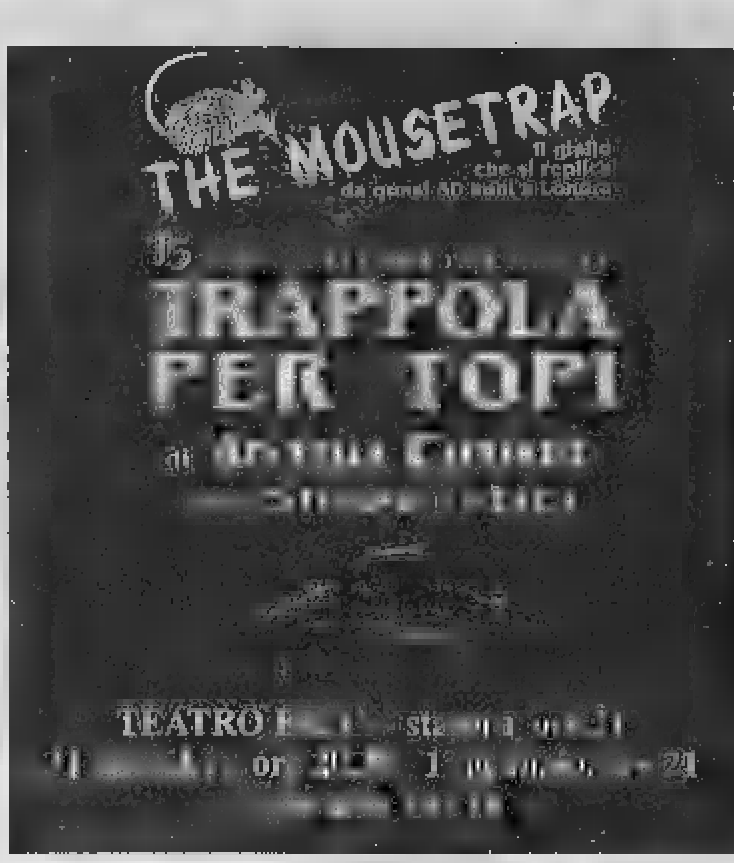
GALLERIE E MUSEI

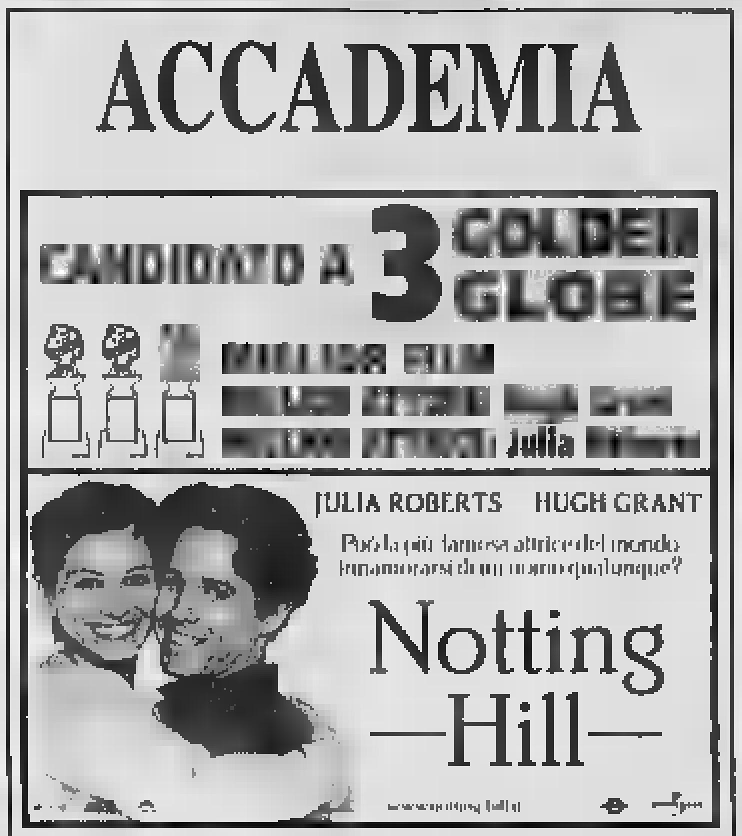
ACCADEMIA: Natale 1999. T. 885408.
ARTE CLUB 836331: Massimo Quaglino
PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte Russa"
[illegible] **AUTONOMA** [illegible] - Comune di Courmayeur - Assessorato alla cultura presenta: Il colore della Neve - Grandi maestri post impressionisti russi dal 18 dic. al 7 gennaio 2000.

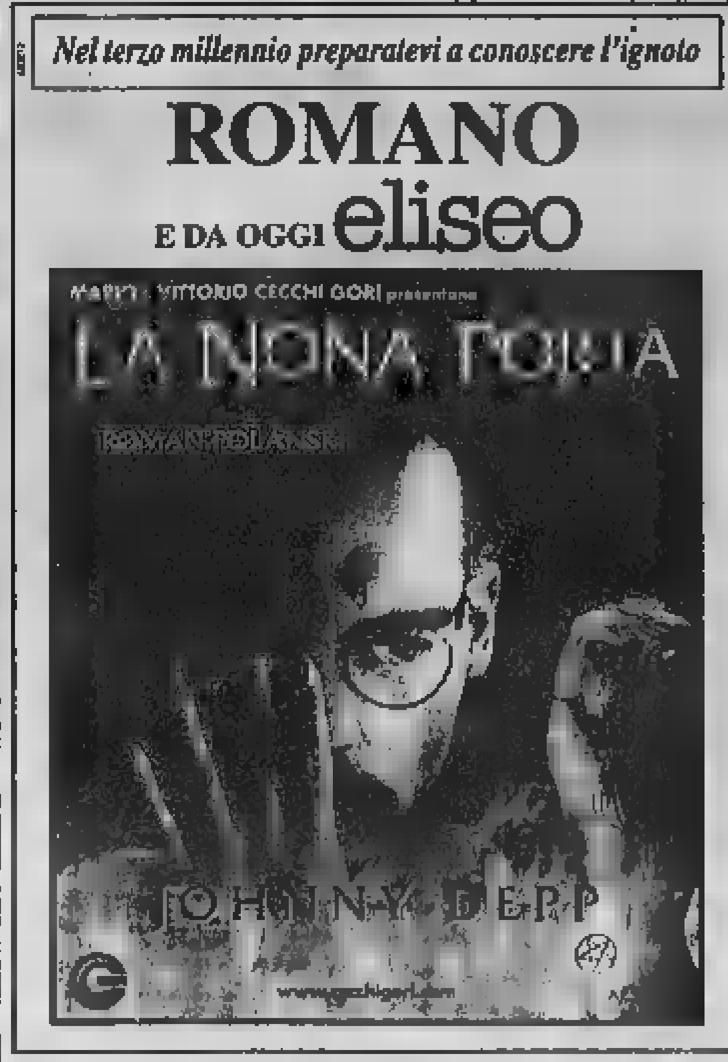
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: omaggio al Millennio.
CA[illegible]**A:** Giuliano Vangi Personale.
NARCISO: "Gli alberi di Federica Galli".















LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 T9 Notiziario; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 Eredità Corvini, Film; 1.15 T9 Notiziario, 1.55 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.38 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.23 Bau Bau Special Show; 17.55 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.11 City Hunter; 20.40 Spie pasticci e bugie, Film; 22.50 Seven Show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.25 Ephemeridi.

[illegible]
9.15 Videogruppo [illegible] voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm, 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[illegible]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Crona[illegible] regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio [illegible] 18.00 Videoone; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le [illegible] settimana; 21.00 Volley time; [illegible] Il grande volley 22.25 Cronache regionali, [illegible] Sport X; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news; 13.50 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Spazio infinito; 19.15 T4; 19.30 Fun tv; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 - Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Festival nazionale del cabaret; 24.00 [illegible] auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna [illegible] 12.50 Musicale; 13.00 [illegible], Telefilm; 14.00 Musicale; [illegible] Telefilm ragazzi 17.00 [illegible] 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, TF, 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Buffalo west, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera; 18.30 Speciale Odeon; 19.00 Italia chi; 1[illegible] Motori; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Bionimo (Pitola); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Uomini contro, Film; 22.25 Meteo; 23.05 Oggi sposi; 23.30 Sudigiri; 24.00 Skipper; 0.30 Oden si fa per ridere!, Striscia comica.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv.

SESTA RETE
12.00 LBJ, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Cartomanzia; 20.30 Divorzio alla New York, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Caperlina, attualità; 18.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.45 www.s@lute.ambiente; 21.30 Sud, calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi [illegible], Rubrica; 22.45 Informa sette; [illegible] Play boys dream; 1.45 Informa sette.

TELESUBALPINA
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni; 18.00 Il regionale; 18.15 La fortuna si diverte, Film; 18.15 Novena; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAU 9
10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale; 16.15 La fortuna si diverte, Film; 18.15 Novena; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Squali tec; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Squali tec.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv, 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati, 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Nostr Piemont; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
8.56 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg8 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film, Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16[illegible]

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima [illegible]na; 6.50 Viabili[illegible] 15 Agenda locale; Prima Pagina 20anni prima; 9-12 M[illegible] Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temporali; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie; 16.50 Viabilità Ferrovie, 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.







FARSE E ATTI UNICI DI «VITE IN ROSA»

Margherita Fumero e gli amori grotteschi delle donne

Osvaldo Guerrieri

Margherita Fumero ci parla d'amore? Allora si va nel paradosso e nella deviazione del luogo comune, ossia alla radice della comicità. Come accade da cinque anni, l'attrice è al teatro Monterosa di via Brandizzo. Qui, con Fabio Farronato, Claudia Penoni, Giorgia Seren Gay e Giorgio Serra, ci propone «Vite in rosa», uno spettacolo di Pier Giorgio Gili che assembla quattro brevi pezzi teatrali: «Vietato l'ingresso ai maschi» di Mario Viberti, «Passione» di Gili, «Varagnolo» di Viberti e la collaudatissima farsa «Il dottore della mutua» di Massimo Scaglione.

A parte l'ultimo pezzo, sostenuto da una ilarità elementare e perciò infallibile, siamo nel territorio del bozzetto grottesco. «Vietato l'ingresso ai maschi» ci propone un terzetto di sorelle diverse per età e per temperamento. Vivono insieme in una casa preclusa agli uomini per antico veto. Ma è chiaro che ciascuna cerca più o meno clandestinamente di infrangere la regola. Soprattutto la meno sospettabile, la più anziana, che si innamora di un bietolone col quale cerca, ad un certo punto, di perforare la soglia dell'illibatezza.

Ancora un trio femminile in «Passione». Una donna sta per separarsi con molte lacrime dall'amante. Anche la sua domestica si dispera. Sembrerebbe per solidarietà. Ma che fa il bellimbusto? Si rifugia al piano di sotto, nella casa della migliore amica dell'ex fidanzata, con cui ha da tempo una rovente relazione. Ma la sorpresa delle sorprese è che, nel turbine amatorio, questo Casanova da pianerottolo non trascurava la domestica, che ha provveduto a ingravidare. Anziché esplodere, questo piccolo mondo di tornaconti passionali si ricompone intorno a una culla. Come dire: uno per tutte e tutte per uno.

Diversi nello spessore teatrale, i brani di «Vite in rosa» hanno il pregio di mostrarci una compagnia molto affiatata, in cui ciascuno ha modo di mettersi in luce. La Seren Gay dà un'ottima prova nella parte della domestica sedotta. La Penoni è bravissima nel monologo impassibilmente comico di «Varagnolo». Il Serra è una garanzia di efficienza. Al resto pensa la verve della Fumero.

PRIME VISIONI

Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTÀ

TEATRI

CIRCO


2000
Verso un Duemila
da sogno
AUGURI

«Nuove prove? No, sono vecchie, stravecchie, se non riciclate». Ma i legali promettono battaglia. La decisione a metà gennaio

«Confermate la condanna per Sofri»

Il pg di Venezia: no alla revisione del processo Calabresi



Adriano Sofri
Sopra: Gemma Capra vedova del commissario Calabresi

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Adesso che è quasi finito questo processo sulla morte del commissario Calabresi che va avanti da dodici anni, si torna a capo, al punto di sempre: è credibile, Leonardo Marino? Il pg Gabriele Ferrari che ha chiesto la conferma delle condanne per Adriano Sofri e gli altri imputati, non ha dubbi: «Non beatifichiamolo ma non è nemmeno un Totuccio Contorno. Quando ha parlato lo ha fatto per una crisi morale non per una riduzione della pena. Chi gli impediva di stare zitto?».

Quasi un tormentone che va avanti da dodici anni, quella domanda. Ma anche se sono passati così tanti anni da quell'estate dell'88 quando Marino decise di raccontare tutto quello che sapeva sui suoi compagni di un tempo di Lotta Continua, la requisitoria del procuratore generale gira su quel punto. «Non ci sono complotti in questa vicenda, solo le lungaggini di un processo...», assicura Gabriele Ferrari.

E allora se Marino è credibile, ovvie diventano le conclusioni. «In questo processo c'è stato un duello tra chi voleva la verità e chi cercava di occultarla, ma alla fine fra le tenebre è emersa la luce della verità. Se non volete uccidere due volte il commissario Calabresi, un uomo solo, processato nelle strade al grido di Calabresi fascista, sei il primo della lista, rigettate l'istanza di revisione».

Nella battaglia tra «luce e tenebre», Gabriele Ferrari cita la Bibbia. Adriano Sofri, unico tra gli imputati in aula, preferisce Dostoevskij: «Mi viene in mente Giovanni nei "Demoni": "Essi preferiscono le tenebre..."». L'avvocato Gamberini, che lo difende, guarda invece al sodo: «Una requisitoria vergognosa, conclusa con un appello ricattatorio ai giudici, quando sostiene che non si può ammazzare due volte Calabresi. E poi ci sono state molte superficialità. Oltre a un attacco di quattro ore contro Lotta Continua, definita come una banda armata...».

Alle conclusioni, non è presente Gemma Capra. Accompagnata dal figlio Paolo, ha preferito lasciare l'aula poche ore prima. Senza dire una parola come sempre, dopo aver passato tutta l'udienza a scrivere su un quadernetto, dopo essere rimasta impassibile anche nei passaggi più duri della requisitoria, quando il procuratore generale legge le frasi scritte sul giornale Lotta Continua negli Anni 70. Come questa: «Il proletariato ha già emesso la sua sentenza. Calabresi è il responsabile della morte di Pinelli: dovrà pagarla cara».

Per Gabriele Ferrari l'omicidio del commissario di polizia avvenuto nel '72, è il primo atto del terrorismo. Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, cioè i presunti mandanti, hanno per questo una doppia responsabilità: «Anche se non si sono sporcati le mani, sono più colpevoli di tutti». E allora «grazie a Marino, senza di lui questa storia non sarebbe mai stata scritta».

Un complimento che sembra infastidire l'ex operaio della Fiat che sedici anni dopo l'omicidio si è presentato in una caserma dei carabinieri. In aula siede in prima fila accanto al suo avvocato, ogni tanto sfoglia la *Gazzetta dello Sport*, quasi sempre tiene gli occhi bassi, le mani alle tempie: «Essere ringraziato non mi fa né caldo né freddo, non mi aspetto assoluzioni terrene».

Una frase ad effetto, a contorno di questo processo in cui si dovevano esaminare nuove prove, sentire altri testi, verificare se c'erano elementi nuovi per ribaltare le condanne a 22 anni di carcere. Ma anche su questo il giudizio del procuratore generale è lapidario, in alcuni momenti fin troppo sbrigativo: «Qui ho sentito solo prove vecchie, stravecchie, se non riciclate».

Alcune le definisce addirittura *minestre riscaldate*. Come il diario di Antonia Bistolfi, la compagna di Marino, in cui viene raccontata l'intenzione di Marino a costituirsi: «La difesa, come ha avuto questo diario?». Come la deposizione del vigile Torre, che ricordava Ovidio Bompressi a Massa il giorno dell'omicidio, a brindare alla morte di Calabresi: «Una carta disperata... E poi si presenta solo ventisei anni dopo...».

Oppure la storia dei 200 milioni finiti a Marino dallo Stato - «Un bluff», lo definisce Gabriele Ferrari - e la testimonianza di Luciano Gnappi, che giura di aver visto la foto del killer tra quelle segnaletiche, ma la foto è poi scomparsa e l'allora dirigente della Questura Antonino Allegra avrebbe fatto finta di niente. Taglia corto, il magistrato Ferrari: «Doveva essere la prova regina, ma Gnappi non ha nemmeno riconosciuto Allegra, un clamoroso errore di persona».

Per non parlare delle perizie sui proiettili - «Siamo all'abc della balistica, la tesi difensiva vale meno di zero», liquida il pg - o di quella sull'incidente stradale in via Cherubini. Insiste, Gabriele Ferrari: «Non sono prove nuove, confermate le accuse». I difensori promettono battaglia, ai giudici veneziani a metà gennaio l'ultima parola.

Maggioranza: sì a decreto anti-blocco

ROMA. Un unico articolo, che contenga una norma transitoria per «salvare» i processi in corso, al momento dell'entrata in vigore il prossimo 7 gennaio, delle norme costituzionali del cosidetto «giusto processo». È quanto prevederà un decreto legge, che sarà probabilmente discusso dal Consiglio dei ministri a metà della prossima settimana, e su cui ieri mattina è stato raggiunto l'accordo nel corso di una riunione di maggioranza sui temi della giustizia. Al termine della riunione, cui hanno partecipato il ministro della giustizia Oliviero Diliberto, e i responsabili di settore dei partiti che appoggiano la maggioranza di governo, è prevalsa l'ipotesi di un decreto legge «asciutto», per evitare un «blocco» dei processi interessati dalle nuove norme costituzionali, e peraltro la stessa riforma costituzionale lo prevede espressamente. [Ansa]

La procura: Marino è credibile, ha parlato per una crisi morale Chi gli impediva di stare zitto?

La difesa: questa requisitoria è stata vergognosa con un appello ricattatorio ai giudici



Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 26 DICEMBRE 1999

Presso case di cura, di riposo o di istituti religiosi: **Lombardini** Morisa ved. **Gessaroli**, anni 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Rimini (FO). **Corbucci** Silvia Maria ved. **Alberoni**, a. 95, casa di cura Crocetta, nata a Urbino (PS).

Negli Ospedali: **Iatacqua** Giuseppe, anni 74, Mauriziano Umberto I, nato a Spadafora [illegible]. **Alfieri** Emilio, a. 79, Martini, nato a Umbriatico (CZ). [illegible] Salvatore, a. 80, Gradenigo, nato ad Andrano (LE). [illegible] Maria Giulia ved. **Barbero**, a. 85, Molinette, nata a Rocca d'Arazzo (AT). **Scarelli** Antonio, a. 72, Molinette, nato a Torino. **Picco** Greta, anni 14, Sant'Anna, nata a Torino. **Fora** Roberto, anni 85, Molinette, nato a Torino. **Boccardi** Gaetana ved. **Vicorito**, a. 68, Maria Vittoria, nata a Candela (FG). **Pescarelli** Isabella Maria ved. **Dergea**, a. 85, Martini, nata ad Armento (PZ). **Migliore** Alessio, a. 74, Mauriziano, nato a Racconigi (CN). **Sicco** Giorgio, a. 73, Maria Vittoria, nato a Torino.

Presso residenza: **De Feo** Vincenzo, anni 64, corso Taranto 160/2, nato a Terlizzi (BA); **Silvestre** Antonio, a. 81, via S. Marino 10, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Agagliate** Francesca Elena Maria ved. **Gertone**, a. 93, corso Traiano 165, nata a Cappiglio (AT). **Pinto** Concetta ved. [illegible], a. 89, via Monastir 48, nata a Caltanissetta. **Bonifetti** Ludovico, a. 73, via G. Verrazzo 5, nato a Torino. **Rodella** Mario, a. 67, via V. Troya 5, nato a Torino. **Polistina** Nicola, a. 76, lungo Dora Voghera 170/C, nato a Lucera (FG). **Verga** Angelo, a. 87, lungo Po A. Antonelli 63, nato a Torino. **Stefano** Domenico, a. 63, corso G. Marconi 9, nato a Paola (CS). **Chiantor** Silvia ved. **Gallina**, a. 74, via Breglio 100, nata a S. Maurizio Canavese (TO). **Manno** Giulia Maria Paola in **Vercelli**, a. 61, lungo Po A. Antonelli 7, nata a Torino. **Ravelo** Alessandro, a. 73, via S. Donato 40, nato a Rivarolo (TO). **Nolaro** Silvio, a. 79, via Bologna 19, nato a Decollatura (CZ). [illegible] Maria Teresa in **Aguiari**, a. 70, via Ormea 95, nata a Torino. **Florio** Leonildo, a. 88, via Aosta 4, nato a Vaude di Front ora Vauda Canavese (TO).

Morti 29

Il 27 dicembre è serenamente spirata, dando testimonianza di fede e di rassegnazione

[illegible] Elisabetta Lombardi Restagno

[illegible] mesto annuncio [illegible] i figli Giorgio con Francesca e Marco, Mario con Ermanna e Raffaella ed Elisa, Marina con Nello ed Elisabetta e Davide, e parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 dicembre 1999

Vicini al professor Giorgio [illegible] suo dolore:
Alfonso Di Giovine
Mario Dogliani
Franco Pizzetti
Stefano Sicardi
Gustavo Zagrebelsky
Elisabetta Palici di Suni Prat
Fabrizio Cassella
Mario Comba
Enrico Grosso
Joerg Luther
Anna Poggi
Andrea Giorgis
Alessandra Algostino
Patrizia Macchia
Ilenia Massapinto
Claudia Nasi
Mia Caielli
Claudia Sartoretti.

Luciano e Annamaria Marchisio partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Lombardi.

Gastone, Margherita, Umberto, Carlo Gromanz, Franz con consorti e figli partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e della sua famiglia.

Paolo e Liselotte Bertone sono vicini con amicizia affetto a Marina.

È mancata

Paola Lupano in Sartori

Lo annunciano il marito Marcello con i figli Davide, Marco, Angiolina Daniela, la mamma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Il Rosario sarà recitato giovedì 30 dicembre 1999 alle ore 16 presso la cappella della camera mortuaria dell'ospedale Molinette in via Santena - Torino. La salma verrà benedetta presso la camera ardente alle ore 13 di venerdì 31 dicembre 1999 presso l'ospedale Molinette. Il funerale avrà luogo alle ore 15 dello stesso giorno presso la chiesa parrocchiale di Borgo San Martino (prov. Alessandria).
— Torino, 29 dicembre 1999

Dario Gamba, per la scomparsa dell'amica e maestra

Paola Lupano

si unisce al dolore di Marco, Davide e Marcello.
— Borgaretto, 29 dicembre 1999

Sono vicini al dolore di Marco, [illegible] e Nino, Dario e Alessandra, Enrico e Rosanna, Fulvio e Cristina, Billi e Stefania, Monica, Isabella, Sofia, Elena, Adriana.

I Collaboratori tutti della Gerenza delle Assicurazioni Generali di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito l'agente generale Marcello Sartori per la prematura scomparsa della MOGLIE

Si associano al lutto dell'amico Marcello
Franco Procacci e famiglia
Carlo Inconti e Rocco Romanelli
Giacomo Gignano e famiglia
Roberto Manzano e famiglia
e tutti i Colleghi della Direzione Territoriale Nord Ovest

Antonio e Mirca Radicchio sono vicini a Marcello, Davide e Marco Sartori per l'improvvisa e grave perdita di

Paola Lupano Sartori

Milano, 30 dicembre 1999

Antonio Radicchio, Presidente ed Amministratore Delegato di Fräbuss SpA e i Collaboratori tutti, partecipano al grave lutto del dr. Marcello Sartori per l'improvvisa e grave perdita della moglie

Paola Lupano Sartori

Milano, 30 dicembre 1999

L'amico Giorgio si unisce al cordoglio di Marcello, Marco, Davide e tutti quanti hanno nel cuore

Paola Sartori Lupano

— Torino, 30 dicembre 1999

Uniti nel dolore a Marcello, Davide e Marco, Laura e Vinicio ricordano la tenacia costruttiva e l'impegno intelligente della carissima PAOLA per l'affermazione dei valori autentici della vita

Il prof. Giovanni Renga profondamente commosso partecipa al lutto della famiglia e della comunità professionali per la scomparsa di

Paola Lupano
Presidente Collegio I.P.A.S.V.I.

Torino, 29 dicembre 1999

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori del Gruppo Willis Italia prendono viva parte al dolore del dott. Marcello Sartori per la improvvisa scomparsa della carissima signora

Paola Sartori Lupano

— Torino, 29 dicembre 1999.

Enrico Boglione e Sebastiano Romeo sono affettuosamente vicini a Marcello e Davide in questo momento di grande dolore.

Marco Gallotti con tutti i Colleghi della Willis di Milano partecipano al grave lutto del loro amico e collega Davide per la perdita della cara MAMMA.

Maria Matilde, Franco Bardessono partecipano al dolore di Fausto e famiglia.

Massimo, Piero, Filiberto, Federico, [illegible], Carlo, Salvatore, Rosanna, Maurizio, Alessandro, Daniela, Arturo, Riccardo, Piercarlo, Edoardo si uniscono al dolore della famiglia.

Annalisa, Magda, [illegible] Crosignani partecipano commossi al dolore della famiglia Sartori per la perdita della cara [illegible]

Giorgio Rita Roberto e Tiziana partecipano profondamente commossi al dolore di Fausto e famiglia.

Giorgio Bertino si unisce al lutto per la scomparsa della signora

Paola Lupano

— Leini, 29 dicembre 1999

Lodovico e Lidia Ilotti abbracciano con affetto fraterno Marcello, Davide, Marco e famiglia ricordando PAOLA, dolce e preziosa amica.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leopoldo Fiamini
anni 83

L'annunciano la moglie Nada, i figli Iginio, Maria Luisa e Norberto; il genero Antonio, le nuore Anna e Laura, i nipoti Sara con Paolo, Stefano, Andrea, Simona con Marco, Barbara, Stefania, parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 30 dicembre 1999 alle ore 15,15 nella chiesa di San Francesco d'Assisi (via San Francesco d'Assisi, 24). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 29 dicembre [illegible]

Dirigenti, Funzionari e Dipendenti della Wabco Automotive [illegible] SpA partecipano al dolore dell'Amministratore Delegato, rag. Iginio Fiamini, per la perdita del papà

Leopoldo Fiamini

— Collegno, 29 dicembre 1999.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della W[illegible] Automotive Italia SpA esprimono la loro partecipazione al cordoglio dell'Amministratore Delegato, rag. Iginio Fiamini, per la perdita del papà

Leopoldo Fiamini

Collegno, 29 dicembre 1999.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Merlo

Lo annunciano: la moglie Ada, i figli Lanfranco ed Enzo con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 31 dicembre ore 10 parrocchia S. Michele.
— Rosta, 30 dicembre 1999.

Partecipano al dolore le famiglie: dottssa Bosetti, dott. Gavotti, dottssa Gozzelino; Caberti; Greco

Si è spento il cuore buono di

Giuseppe Ferrero

Inconsolabili lo annunciano la moglie Luciana, i figli Walter con Fulvia, Daniela con il marito Franco e la piccola adorata Valeria, le sorelle Rosella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì [illegible] ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140, partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 dicembre 1999.

PAPÀ, i tuoi adorati figli Walter e Daniela ti piangeranno per sempre ricordandoti come padre esemplare, affettuoso, buono e molto saggio. Ti vogliamo bene. I tuoi devoti e amati figli.

Caro nonno PINO, ti ricorderò sempre. Sei stato un nonno buono, dolce e allegro. Ti voglio tanto bene. La tua adorata nipotina Valeria.

Riccardo, Gianfranco, Valentino con le rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio PINO.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Michele Morino
anni 66

Con immenso dolore l'annunciano: la moglie Silvana; il fratello Aldo con la moglie Mariarosa e figli Silvia con Guido e l'adorato Alberto; Paolo, le sorelle Gina e figlio Mario con Fulvia e la cognata Valentina, Clotilde, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè venerdì 31 dicembre alle ore 10 partendo dalla sede G.S. Brunero via Andrea Doria 5. Non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 29 dicembre 1999.

Il G.S. Brunero partecipa al dolore della famiglia per la perdita del suo insostituibile Vicepresidente

Michele [illegible]

— Ciriè, 29 dicembre 1999

Gli amici della Brunero:
Sergio Brunero
Ettore Brunero
Aldo Burattin
Angelo Perotti
Ferdinando, Beppe Bellezza
Giovanna, Marco Bellezza
Mauro, Sergio Motto
Claudia, Pierangelo Sasso
Livio, Giorgio Nepote
Elena, Pasquino Nepote
Pina, Pierfranco Guglielmetti
Teresa, Nino Marco Scansavino
Carla, Giovanni Caglio
Adriana, Franco Peraudo
Laura, Beppe Castagnero
Sergio Aicardi
Franco Guglielminotti
Piera, Carlo Peraudo
Laura, Beppe Sale
Celestina, Beppe Bosco
Franca, Mario Sasso
Marina, Giorgio Sasso
Rina, Francesco Cerutti
Bianca, Leandro Cerutti
Manuccia, Damiano Velco
Marisa, Piero [illegible]
Elena, Piero Aiocco
Carla, [illegible] Aiocco
Anna, Luca [illegible]
Consolata, Francesco Giretto
Pina, Piero Borgiano
Mariagrazia, Bruno Trambaglio
Giovanni Ferrero
Lorenzo Carello
Iaora, Silvano Antoniol
Gina, Franco Richiardi
Laura, Luciano Robotti
Romana, Renzo Bosca
Giovanni Vezza
Beppe Danieli
Pinuccio Chiaretta
Corridori di ieri e di oggi

Giorgio, Marisa Marighetto si uniscono al dolore di Silvana e famiglia Morino per la scomparsa di MICHELE, l'amico di sempre.
— Mathi, 29 dicembre 1999.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Soci tutti «Cooperativa 4C» si uniscono al dolore dei famigliari di

Michele Morino

per la perdita dell'indimenticabile amico.
— Ciriè, 29 dicembre 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Tordella

Ne danno il triste annuncio la moglie Agnese, la figlia Vanda con il marito Piero, i nipoti Matteo e Daniele. Funerali, venerdì 31 dicembre ore 14,30 in S. Paolo (Asti).
— San Paolo Solbrito, 29 dicembre 1999.

È mancata

Costantina Barolo ved. Giacomello

La piangono i figli e rispettive famiglie. Funerali venerdì 31 ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— Leini-Settimo T.se, 29 dicembre 1999.
Onr. Fun. Salcas - Settimo Torinese

Cristianamente [illegible]

[illegible]le Vo[illegible]
di anni 56

Addolorati lo annunciano: la mamma Augusta Chêné de Lignères, i fratelli: Maurizio con Maria Vittoria, Francesca con Danilo e Filippo con Marisa, Christian con Anna e Alessandro, i cugini Chiusano, Fulchen e Pennati e parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 10,15 Cappella Ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pollone (Biella). S. Rosario giovedì 30 ore 18 nella Chiesa San Giuseppe (via Santa Teresa 22). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1999

Lietta, Ezio e figli sono affettuosamente vicini a Maurizio, Vittoria e famigliari.

Gli amici del Bmw Moto club Torino partecipano al dolore del loro presidente Christian Volkhart.

Mauro e Roberta sono vicini a Chris e famiglia

Affettuosamente vicini a Chris, Massimo e Carla, Aldo, Carlo e Daniela, Franco e Laura, Gianni e Maurizia, Daniele e Barbara, Pimpi, Lele e Simonetta, Mario e Franca, Renato e Patrizia, Enrico e Luisa.

Marika, Alberto e Carlo sono affettuosamente vicini a Maurizio, Christian e alla mamma nel momento della scomparsa improvvisa di CONNIE.

Gigi, Alessandra, Bruno, Ada con tutti i ragazzi sono vicini a Chris.

Commossi si uniscono al dolore di Chris e della famiglia, Roberto e Corinna, Pigi e Roberta, Guido e Gabriella.

Partecipano al dolore, Anna Gian Anselmetti, Giuliana Kal [illegible], Irene Alberto Collino, Pupi Lello Cordoni, Wanda Sergio Corrado, Giovanna Michele Merletti, Mara Hanni Monaco, Luisa Piero Pozzo, Franca Sellio, Paola Gianni Tione.

Cicci e Piero, Nelda e Cesare, Mariuccia e Mariella sono vicini a Chris e famiglia.

È tragicamente mancato ai suoi cari il

COM. PILOTA

Pier Giorgio Maggiori
anni 54

Lo piangono i adorata figlia Luisa, mamma, moglie, fratello, cognata, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 31 alle ore 10 presso Aviosuperficie Cumiana Str. Galasso 11. Quindi benedizione ore 11,30 cimitero di Collegno.
Cumiana, 28 dicembre 1999

Lia e José Borello, Manuela e Bruno Guerreschi rimpiangono con grande tristezza la perdita del caro amico PIER GIORGIO.

Profondamente addolorati per la tragica scomparsa del

COMANDANTE

Pier Giorgio Maggiori

Soci e personale della società Alisrada e Air Support Int'l
Torino, 28 dicembre 1999.

Edvige Bonello e figli sono vicini a Zoe per la perdita dell'amatissimo PIER GIORGIO

Lorenzo Pedrazzi partecipa commosso.

I piloti del FREE-SKY, Marino, Maurizio, «Fritz», Giancarlo partecipano commossi.

Serenamente ci ha lasciati

Margherita Bossao ved. Maschietto
anni 78

Lo annunciano il figlio Antonio con la moglie Elsa. Funerali venerdì 31 dicembre ore 10,30 chiesa Padri Domenicani di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 29 dicembre 1999.

Dopo una lunga ma serena sofferenza ha lasciato i suoi cari

Rosanna Gabutti in De Lucis

La ricordano a quanti l'hanno amata i suoi adorati Armando, Achille con Carola e Amedeo e Teresa che tutti ringraziano di cuore per la sua encomiabile e fraterna dedizione. Si uniscono Dagoberto e Cicci, Massimiliano con Emanuele e Federica. Grazie anche a Lina e a tutti coloro che l'hanno sempre assistita. Funerali venerdì 31 dicembre ore 15 a Sinio d'Alba.
Torino, 29 dicembre 1999

Anna è vicina al signor Armando, Achille e Carola in questo doloroso momento.

Cristianamente è mancata

Rosa Piovano ved. Scarabosio
anni 81

L'annunciano i figli Angela, Armando, Luciano con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Leini venerdì 31 corr. alle ore 10.15 dall'abitazione Viale Europa 81. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 29 dicembre 1999

La consuocera Mariuccia Casale ved. Pozzo partecipa al dolore.

Improvvisamente a Barcellona (Messina) è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Ing. Fortunato Crisafulli
dirigente FIAT in pensione

Con immenso amore lo ricordano la moglie, i figli Giovanni e Tania, la sorella Angela, cognati, nipoti e parenti tutti.
Barcellona, 28 [illegible] 1999.

Le famiglie Murmura, Frisone, Damiano, Savona, Gioancola si uniscono al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del cognato

Ing. Fortunato Crisafulli

— Torino, 30 dicembre 1999.

È mancato all'affetto dei suoi cari

F[illegible] Gallino

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Teresina. Per orario telefonare allo 011-500.366.
Torino, 29 dicembre 1999
O.F. La Casalecca - Torino - Tel. 011.500.366.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Diego [illegible]

Addolorati lo annunciano la moglie, il fratello e la cognata con Fabrizio, Claudia e An[illegible]. Funerali venerdì ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 29 dicembre 1999

Franco e Ursula Mantegazza unitamente a tutti i collaboratori di I.D.E.A. Institute partecipano commossi al grande dolore che ha colpito l'amico Bruno per la perdita della mamma, [illegible]

Rosa Sabetta ved. Rambau[illegible]

— Moncalieri, 29 dicembre 1999.

Guglielmo e Kathrin Gabrielli sono affettuosamente vicini all'amico Bruno per la scomparsa della mamma signora

Rosa Sabetta ved. Rambaudi

— Torino, 30 dicembre 1999

Cristianamente è mancato

avv. Guido Bertone

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Dolly, i figli Giovanni, Mariolà, Giuseppe nipoti e parenti tutti
— Torino, 30 dicembre 1999.

Umberto, Angela, Rodolfo Malocco sono vicini alla famiglia.

Il Quant's club partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

avv. Guido Bertone

— Torino, 29 dicembre 1999.

Troppo presto ci ha lasciati

Ottavio Morana

Con infinito rimpianto la moglie Adriana, i figli Davide e Claudio, la nuora Roberta con la piccola Alessandra e parenti tutti. Funerali venerdì 31 dicembre ore 8.15 presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni via Cibrario. Ss. Rosario oggi ore 18 in parrocchia.
Torino, 28 dicembre 1999

Caro OTTAVIO, la tua forza e il tuo coraggio ci accompagneranno sempre. Ti vogliamo bene. Fratelli, sorelle, cognate, nipoti.

La famiglia Marzio commossa partecipa.

Partecipano al dolore le famiglie: Astolfano, Bianchi, Ferri; Freale; Pirone; Ricciardino; Tonon

Caro OTTAVIO non ti dimenticheremo mai. Enrico, Silvana, Roberto.
— Torino, 29 [illegible]

I Dipendenti della ditta Morana e Stellogemma partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.

Ottavio Morana

— Torino, 29 dicembre 1999.

La famiglia Ponagio e nonna Letina si uniscono al dolore di Adriana e figli.

La famiglia Gallone partecipa commossa al dolore di Adriana e figli.

È mancato

Ideale Bergamini

Lo annunciano moglie e figli. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Gioacchino
— Torino, 30 dicembre 1999.

[illegible]

geom. Riccardo Ferrero

Figlioccio e famiglia.
— Torino, 29 dicembre 1999.

Serenamente è mancata

Sandra [illegible]gretto n. Cinotto

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe con Graziella e Claudio, Rosy con Pino e Alessandra, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 30 dicembre alle ore 10 presso la parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98.
— Torino, 29 dicembre 1999.
O.F. San Paolo 011 385.3017

Caty e Carlo ricordano con affetto la cara ZIA.

Sempre nei nostri cuori. Anna, Gian, Andrea.

Sono vicini a Giuseppe e Rosy, Anna Carlo, Franco, Franca Giancarlo, Piera Beppe, Pietra Cesare, Katya Franco, Pupa Lino, Rosalba Oliverio.

Le impiegate dello Studio Bracco Nigrello partecipano al lutto.

I Soci dell'Impresa San Paolo partecipano al lutto.

(continua a pagina 10)

Scendono da 66 a 64. A Passigli viene affidata una nuova delega: quella dell'innovazione tecnologica

Risolta la «grana» dei sottosegretari

Scambio di poltrone tra Morgando e Palumbo



Il diessino Stefano Passigli ha ottenuto la delega per l'innovazione tecnologica

Francesco Grignetti

ROMA

Il gran movimento dei sottosegretari è fatto. Come annunciato, la prima riunione del consiglio dei ministri ha affrontato e risolto la grana. Innanzitutto sono state accettate formalmente le dimissioni di Roberto Pinza, popolare, che nei giorni scorsi aveva sbattuto la porta per delusione, e di Romano Misserville, mastelliano, fuoriuscito da Alleanza Nazionale ma fascista non pentito, che invece aveva mollato sotto l'urto delle polemiche. Al loro posto, anche in questo rispettando le previsioni della vigilia, non è stato nominato [illegible] viceministro. Il numero complessivo dei sottosegretari scende dunque da 66 a 64: una risposta alle polemiche dei giorni scorsi.

Il valzer delle poltrone ha interessato sei sottosegretari. [illegible] meno di quanto si era immaginato. E dunque il popolare Gianfranco Morgando, responsabile economico del ppi, lascia il ministero del Commercio Estero e va all'Industria. In realtà è un ritorno perché è il ministero dove aveva lavorato durante il D'Alema uno. Il posto gli viene lasciato libero da un collega popolare, il senatore Aniello Palumbo, che dall'Industria si trasferisce agli Esteri. E [illegible] questo scambio di poltrone, tutto in famiglia, i popolari ottengono di essere reintegrati alla Farnesina dove negli ultimi quattro anni avevano avuto come sottosegretario Patrizia Toia, promossa a ministro per le Politiche comunitarie. La fretta, come ha ammesso il presidente del Consiglio durante la conferenza stampa di ieri mattina, ha prodotto molti errori: l'assenza di popolari dal dicastero retto da Lamberto Dini era considerato forse il più grave a piazza del Gesù.

Ma si muove anche un altro esponente popolare: Armando Veneto, penalista calabrese, lascia il ministero dei Lavori Pubblici (dove c'era un secondo sottosegretario popolare, Salvatore Ladu) e va alle Finanze. In senso esattamente inverso, l'esponente dell'Udeur Mauro Fabris, commercialista, lascia il ministero delle Finanze e va ai Lavori Pubblici.

La diessina Adriana Vigneri, esperta in materie giuridiche, che negli ultimi quattro anni si è occupata di enti locali al ministero dell'Interno, e inopinatamente era finita al ministero dei Beni Culturali, viene ripescata per rafforzare la squadra di Franco Bassanini al ministero della Funzione Pubblica. Al suo posto va Raffaele Cananzi, deputato ppi, avvocato dello Stato nonché presidente uscente della commissione Affari costituzionali della Camera, che percorre il tragitto in senso opposto: dalla Presidenza del consiglio (con delega preassegnata alla Funzione Pubblica) ai Beni Culturali. A dimostrazione che il pasticcio delle sovrapposizioni era letteralmente insormontabile, Cananzi tra i sottosegretari ai Beni culturali raggiunge il collega di partito Giampaolo D'Andrea.

Importante, poi, il capitolo delle deleghe affidate ai sottosegretari alla presidenza. Il popolare Dario Franceschini, che aveva corso invano per la segreteria del partito come avversario di Castagnetti, ha avuto la delega per le riforme istituzionali. Il diessino Stefano Passigli, professore universitario, ha ottenuto la delega per l'innovazione tecnologica: annunciata nei giorni scorsi, questa delega nuova di zecca avrà a che fare con la diffusione di Internet nel Paese e con le interconnessioni tra banche dati della burocrazia statale. Lui, Passigli, ha subito annunciato di voler correre verso la nuova frontiera «dal commercio elettronico al controllo dei contenuti su Internet, all'istruzione informatica delle nuove generazioni, alle tariffe, a facilitare l'accesso ai dati della pubblica amministrazione».

La delega per la protezione civile, in ultimo, è stata affidata dal presidente del consiglio al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, che a sua volta la girerà al sottosegretario Franco Barberi, ormai esperto del settore e prossimo direttore dell'Agenzia per la Protezione civile.

Non è stato affrontato, a quanto si sa, il problema della delega forse più delicata di tutte: il controllo sui servizi segreti. Nonostante un appello di Franco Frattini, FI, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi, a favore di Franco Bassanini, D'Alema pare aver deciso di tenerla per sé.

FINI [illegible]

«No all'intesa Polo-Lega»

ROMA. Il leader di An Gianfranco Fini dice «no» all'intesa del Polo [illegible] la Lega e sostiene che non sarebbe un dramma se il referendum elettorale dovesse dividere il Polo. In un'intervista a «Repubblica», Fini spiega che «di intese con la Lega non c'è necessità, e anzi rischiano di essere un boomerang». «La Lega - sottolinea - è al minimo di credibilità. Le ha tentate tutte, ma è con l'acqua alla gola e Bossi l'ha capito. È pronto a tutto pur di frenare l'emorragia. Rimetterlo in gioco sarebbe un favore gratuito». Quanto all'incontro segreto tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi in vista delle regionali, il leader di An dice di avere «qualche ragione per dubitare che ci sia mai stato»; ma ammette di aver parlato con Berlusconi della questione, dicendo di aver contribuito a rafforzare «dubbi già grossi» nel leader di Fi, tra i quali «l'evidente difficoltà di spiegare un'alleanza con Bossi, almeno da Firenze in giù». Quanto alla legge elettorale Fini non crede che alla fine Berlusconi si schieri davvero per il «no» al referendum. [Ansa]

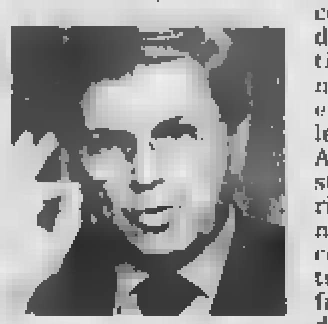
NOTIZIE IN BREVE

PARISI: NOI [illegible] DI PIETRO... «Di Pietro? È in vacanza, beato lui, nel lontano Egitto... noi invece lavoriamo». Così Arturo Parisi a chi gli chiedeva ieri del senatore del Mugello, Antonio Di Pietro, assente anche all'ultimo esecutivo dei Democratici, a Piazza Santi Apostoli. Parisi ha precisato: «Noi invece lavoriamo perché siamo preoccupati che il calendario sia rispettato. Il movimento ha bisogno di darsi, democraticamente, nuovi organi che seguano le scadenze in arrivo, a partire dalle prossime regionali».



Antonio Di Pietro

CASTAGNETTI: [illegible] CONTRO I REFERENDUM. «Il governo vada davanti alla Corte Costituzionale contro i referendum sociali», questa la richiesta di Pierluigi Castagnetti dopo la proposta lanciata dal ministro Salvi. «Il governo - dice il segretario del Ppi - si deve costituire davanti alla Corte, rinunciando ad una pretesa neutralità, contro i quesiti referendari in materia sociale relativi a sostituto d'imposta, previdenza, sanità ed assicurazione contro gli infortuni». Castagnetti ricorda che questo è uno dei punti programmatici che il Ppi ha consegnato, come contributo al presidente incaricato, nei giorni precedenti la soluzione della crisi. E sottolinea: «Per noi è un punto qualificante e, crediamo, altrettanto sia per tutte le culture sinceramente riformiste. Apprezziamo la richiesta del ministro Salvi a proposito dei quesiti che riguardano i rapporti di lavoro: a nostro giudizio però il governo deve costituirsi dinanzi alla Corte contro tutti i referendum sociali. Essi, di fatto, puntano a sgretolare il sistema delle garanzie a tutela dei lavoratori e minano le fondamenta dello Stato sociale che trae ispirazione dalla nostra Carta costituzionale. Nessuno, tantomeno noi Popolari mettiamo in discussione la [illegible]ità di apportare modifiche al sistema di Welfare con l'occhio, per noi decisivo, soprattutto alle nuove generazioni e ai meno garantiti». «Ma questo - spiega ancora Castagnetti - non può significare bombardare a tappeto la rete dei diritti dei cittadini e delle loro organizzazioni con l'obiettivo di "americanizzare" la società italiana. Vorrei ricordare agli esponenti di Sdi, Udr e Pri, e in particolare ai socialisti che l'obiettivo mai apertamente dichiarato da Forza Italia è la mercantilizzazione dei rapporti sociali, l'adozione nel nostro Paese di un modello sociale ed economico che confligge con le culture del riformismo cattolico, laico e socialista». «Mi permetto di ricordare agli ex presidenti della Consulta - ha concluso - che forse troppo spesso si cimentano in opinioni sulle decisioni che la Corte costituzionale si avvia ad adottare e che proprio questo tipo di comportamento potrebbe apparire [illegible] una forma di pressione».



Pierluigi Castagnetti

CAMILLERI PER LA [illegible] SCRITTORI. Il Consiglio dei Ministri ha proposto la nomina, da sottoporre al parere delle commissioni parlamentari, di Andrea Camilleri a Presidente dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici.



Andrea Camilleri

CANONE RAI: DA GENNAIO SI PAGA CON UNA TELEFONATA. Dal 3 gennaio 2000 il [illegible] di abbonamento alla Rai potrà essere pagato anche con una telefonata, usando la carta di credito. L'addebito dell'operazione è di 4.500 lire. La novità, spiega la Rai in una nota, è resa possibile da un accordo stipulato con Intesa Riscossione Tributi (società del Gruppo Intesa), titolare del servizio Taxtel per la riscossione telematica di varie tasse e tributi. «Sarà dunque possibile - prosegue la nota - dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 17, telefonare gratuitamente al numero verde 800-191-191 e fornire all'operatore il proprio numero di abbonamento televisivo e gli estremi della propria carta di credito, per il momento sui circuiti Visa, Eurocard-Mastercard, Diners, Moneta). Il servizio è limitato al rinnovo dell'abbonamento per uso privato. A operazione conclusa, l'abbonato riceverà a [illegible], nei giorni successivi, l'attestato di versamento». [r. i.]

La richiesta è partita da studiosi italiani, russi e americani. L'autorizzazione dovrà essere concessa personalmente da Eltsin

Gli archivi segreti del Kgb aperti agli storici

Ma sarebbero disponibili solo i documenti fra il 1960 e il 1981

ROMA

Rimbalza fra Roma e Mosca un'indiscrezione che potrebbe anticipare nuovi sviluppi sulle rivelazioni in merito alle operazioni svolte dal Kgb in Italia durante la guerra fredda. Secondo la notizia giunta questa settimana da Mosca e rivelata [illegible] ieri da fonti italiane in alla agenzia «Adnkronos», gli archivi segreti dell'ex Unione Sovietica verranno aperti a metà gennaio ad un gruppo di autorevoli storici italiani e russi, a cui si affiancheranno studiosi americani e di altri Paesi europei.

L'accademico russo, Valerij Ljubin, coordina la commissione bilaterale (della quale fa parte anche lo storico italiano Vittorio Strada) che ha formalizzato la richiesta di accesso agli archivi storici [illegible] presidente [illegible] Repubblica russa, quelli dove sono custoditi i segreti più impenetrabili del Cremlino. L'autorizzazione dovrà dunque essere concessa personalmente dal Presidente russo, Boris Eltsin, ma l'atmosfera venutasi a creare all'indomani delle recenti elezioni legislative in Russia viene considerata «favorevole» ad [illegible] decisione in tal [illegible]o. «Il risultato che ha premiato in larga misura i partiti centristi e riformatori russi ha indebolito - affermano fonti vicine alla commissione degli storici - la generazione di funzionari legata al passato e quindi nell'Amministrazione c'è ora maggiore disponibilità a concedere l'accesso a questi documenti, all'unico fine di portare a [illegible] una iniziativa scientifica tesa ad inquadrare in un contesto storico le vicende dei finanziamenti del Pcus ai partiti comunisti occidentali», contribuendo così anche a fare maggiore luce sul polverone sollevato dalla pubblicazione delle presunte liste dei collaboratori del Kgb nel cosidetto dossier Mitrokhin.



Mosca, la sede del Kgb: qui erano custoditi i dossier segreti dell'Urss

La commissione presieduta da Ljubin ha chiesto anche di poter accedere agli archivi della Federazione russa diretti dal professor Sergej Vladimirovic Mironenko e agli archivi di Storia sociale e politica diretti da Anderson Mikhailovic. Il programma di ricerca dovrebbe essere definito entro la fine del mese di gennaio e i primi risultati potrebbero essere resi noti entro due mesi. Secondo le indiscrezioni la notizia del via libera russo all'apertura degli archivi sarebbe trapelata dagli ambienti della commissione russa. Al momento però Mosca [illegible] disposta a far consultare solo i documenti relativi agli anni compresi fra il 1960 ed il 1981, mentre sugli ultimi dieci anni di vita dell'Unione Sovietica la decisione finale non sarebbe stata ancora presa. Il primo annuncio della richiesta a Boris Eltsin di aprire i dossier del Kgb agli storici [illegible] giunta circa due mesi fa durante il convegno «L'Ultimo Ottobre, ragionamenti sul comunismo [illegible] problema irrisolto» organizzato dalla Fondazione Epoke ed a cui parteciparono Vittorio Strada ed il segretario dei Ds, Walter Veltroni.

Tanto a Roma quanto a Mosca [illegible] vi [illegible] state né conferme né reazioni ufficiali alle indiscrezioni. I commenti a caldo si sono distinti per la grande cautela. «Se fosse vero sarebbe una cosa molto importante, di grandissimo valore storico - [illegible] Silvio Ponz, direttore della Fondazione Gramsci - ma al momento si tratta di notizie assai ambigue, prive di conferme ufficiali, senza alcun coinvolgimento delle istituzioni dei due Paesi che, in casi di rilievo come questo, dovrebbero costituire il canale privilegiato fra Italia e Russia». [m. mo.]

Solo Berlusconi e Bertinotti [illegible] all'estero

Capodanno in famiglia per i leader politici

ROMA. I politici resteranno a Roma, o magari a casa, per salutare il 2000. Tra i pochi a decidere per l'estero, Silvio Berlusconi e Fausto Bertinotti. Il leader di Rifondazione sarà a Monaco di Baviera, con la moglie, invece il presidente di Forza Italia ad Antigua, nelle Antille. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema trascorre la notte di Capodanno in casa, con un occhio a Palazzo Chigi che rimane aperto nella notte del Millennium bug, per ogni evenienza.

A Roma anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, impegnato al Quirinale con il tradizionale collegamento televisivo per gli auguri di fine anno. Il presidente della Camera Luciano Violante sarà in Val d'Aosta, nella sua casa di Cogne. Serata casalinga anche per il presidente del [illegible] Nicola Mancino, a Montefalcione in provincia di Avellino. Walter Veltroni offrirà una cena nella sua casa romana, a cui sono invitati il capogruppo della Quercia alla Camera Fabio Mussi e il ministro per il Commercio con l'estero Piero Fassino.

Capodanno romano anche per Gianfranco Fini che brinderà in famiglia, mentre Pierferdinando Casini è già da Natale a Cortina con le figlie. Umberto Bossi ha scelto la neve di Ponte di Legno. Armando Cossutta sarà nella [illegible] di famiglia sulla costiera ligure, a Bonassola.

Antonio Di Pietro torna a Montenero di Bisaccia, nel Molise. Giorgio La Malfa opta per Capalbio e Clemente Mastella probabilmente resta a Ceppaloni (Benevento) dove come ormai da otto anni ospita per le vacanze Sacha, una bimba che viene dalla Bielorussia. Pierluigi Castagnetti parteciperà alla marcia della pace a Reggio Emilia e in serata sarà a casa, con amici. [Ansa]

Nel testo «lo Stato riconosce il lavoro domestico, il valore sociale ed economico e i vantaggi che ne trae l'intera collettività»

Casalinghe, è in arrivo l'assicurazione anti-infortuni

La legge pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale istituisce un fondo previdenziale

ROMA

Le casalinghe hanno vinto la loro battaglia. Finalmente una legge che istituisce l'assicurazione contro gli incidenti domestici. Sì, perché la casa, secondo le statistiche, è il luogo dove avviene il maggior numero di infortuni, più insidiosa dell'ufficio e di altri locali di lavoro «esterno». Il testo della nuova normativa è stato pubblicato ieri sulla [illegible] ufficiale. E poi, [illegible] sarà l'inizio di una nuova vita per le donne che sta a casa, ma la legge numero 493, per quanto può [illegible] una legge, porta al riconoscimento del lavoro della casalinga.

Intitolata «Norme per la tutela della salute nelle abitazioni», essa stabilisce che lo [illegible] «riconosce e tutela il lavoro svolto in ambito domestico affermandone il valore sociale ed economico annesso agli indiscutibili vantaggi che da tale attività trae l'intera collettività».

[illegible] potranno beneficiare coloro che, tra i 18 e i [illegible] anni, «svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico», «senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito, finalizzato alla cura delle persone e all'ambiente domestico». Quindi, sono escluse le colf e in generale non vi rientra chi svolge una attività già coperta dalla previdenza.

Federica Rossi Gasparrini, presidente di Donneuropee-Federcasalinghe, esulta: «E' una vittoria. Una legge molto innovativa, che riconosce il ruolo di lavoratrice [illegible] casalinga. Finalmente, dopo tanto tempo, oggi è diventata una realtà».

C'è un piccolo esercito che si dedica al lavoro di casa: si calcola che siano nove milioni, ma per effetto dei limiti di [illegible] previsti dalla legge, potranno beneficiare dell'assicurazione circa sette milioni e mezzo di casalinghe. «Ora - precisa Gasparrini - si tratta di varare i due decreti interministeriali previsti per dare piena attuazione alla legge. Facciamo in modo che la polizza sia effettiva a partire dalla prossima primavera». Inoltre, che sia rispettato «l'obbligo del governo di [illegible] un testo unico che mandi in soffitta leggi ormai desuete in cambio di una legislazione leggera, snella e certa in materia di sicurezza».

> La polizza costerà 25 mila lire l'anno ma se la famiglia non raggiunge i [illegible] milioni di reddito lo Stato si accollerà la spesa

Il versamento per accendere la polizza (25 mila lire all'anno) finirà su un fondo speciale che verrà creato (entro sei mesi) presso l'Inail. Ma, se la famiglia non raggiunge i 18 milioni l'anno di reddito e la casalinga non possiede rendite che superano i [illegible] milioni, lo Stato si accollerà la spesa.

Saranno coperti dall'assicurazione gli incidenti da cui sia derivata una invalidità permanente non inferiore al 33 per cento. Invece, la rendita, non tassata, sarà calcolata sulla base della retribuzione minima del settore industriale. La legge assegna al sistema sanitario nazionale (saranno coinvolti il Ministero della Sanità, Regioni e Asl) il compito di far partire una massiccia campagna di informazione per prevenire infortuni e incidenti in casa.

E' previsto un termine di tre anni per la prima verifica dei risultati, che avverrà nel [illegible] di una conferenza nazionale. Per il monitoraggio, entro un anno sarà in funzione una banca dati specifica presso l'Istituto superiore di Sanità. Il governo, infine, è delegato a emanare entro dodici mesi un testo unico con tutte le disposizioni in materia di [illegible] e prevenzione.

La polizza anti-infortuni per le casalinghe costerà alle casse dello Stato 46 miliardi per il '99 e 52 miliardi all'anno a partire dal 2000. [r. i.]

Quindicimila passeggeri in ritardo per le mareggiate in Calabria. La Grimaldi cancella due crociere di Capodanno

Il maltempo [illegible]

Odissea di 27 ore per l'espresso Torino-Palermo

Rocco Valenti

CATANZARO

Ventisette ore di viaggio e ieri sera la destinazione ancora non si vedeva. E' l'odissea dei viaggiatori del [illegible] espresso «805», partito da Torino alle 18.05 dell'altro ieri e diretto a Palermo, [illegible] sarebbe dovuto arrivare alle 14 di ieri. E [illegible] l'interruzione dei collegamenti sulla costa tirrenica della Calabria provocata dal maltempo ha causato ritardi gravissimi. Molti treni, [illegible] cui una decina a lunga percorrenza, sono stati dirottati su Crotone, dove è arrivato anche [illegible] espresso partito da Milano alle 20.30 dell'altro ieri e diretto in Sicilia.

L'Italia è ancora nella morsa del vento e delle mareggiate, che provocano disagi e disastri soprattutto al Sud, nelle isole e nelle zone costiere, mentre in montagna è sempre alto il pericolo valanghe. Proprio a [illegible] del mare grosso la compagnia Grimaldi ha cancellato le crociere [illegible] Capodanno delle [illegible] Majestic e Fantastic, che dovevano partire [illegible] da Genova. E non va meglio per chi ha deciso di viaggiare in treno: sono 15 mila, secondo stime delle Ferrovie dello Stato, le persone alle prese con convogli bloccati (o, a volte, soppressi) a causa delle condizioni proibitive del tempo. Quello che probabilmente il «millennium bug» [illegible] riuscirà a fare lo hanno fatto le mareggiate che si sono abbattute violente su buona parte della costa tirrenica calabrese. Ed è bastato danneggiare seriamente un centinaio di metri di binari, nei pressi di Amantea, per mettere [illegible] ginocchio la principale linea che collega Calabria e [illegible] con il resto della Penisola.

La direttrice ferroviaria lungo la quale viaggiano i treni a lunga percorrenza è rimasta interrotta e, nonostante gli sforzi delle Ferrovie per mettere a punto servizi sostitutivi con pulmann (dalle stazioni di Paola, a Nord, e Lamezia Terme, a Sud), i disagi per le migliaia di viaggiatori in qualche caso stavano per diventare un problema di ordine pubblico. Proprio nella stazione di Lamezia Terme, infatti, alcune centinaia di viaggiatori, costretti a lunghe attese senza alcuna certezza su quando sarebbero arrivati a destinazione, hanno inscenato ani[illegible] proteste. La tensione è calata [illegible] dopo l'intervento della polizia ferroviaria e dopo che sono stati organizzati i treni con i quali poter proseguire il viaggio verso Reggio Calabria e la Sicilia.

I treni a media e lunga percorrenza soppressi sono stati 17, quattro dei quali sostituiti da pullman nel tratto interrotto. Le mareggiate, oltre alla linea ferroviaria (per ripristinarla occorreranno almeno due giorni), hanno [illegible] danni ingenti a [illegible] abitazioni (ne sono state evacuate a decine) e a diverse strutture turistiche nelle aree costiere delle quattro province bagnate dal Tirreno (Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria).

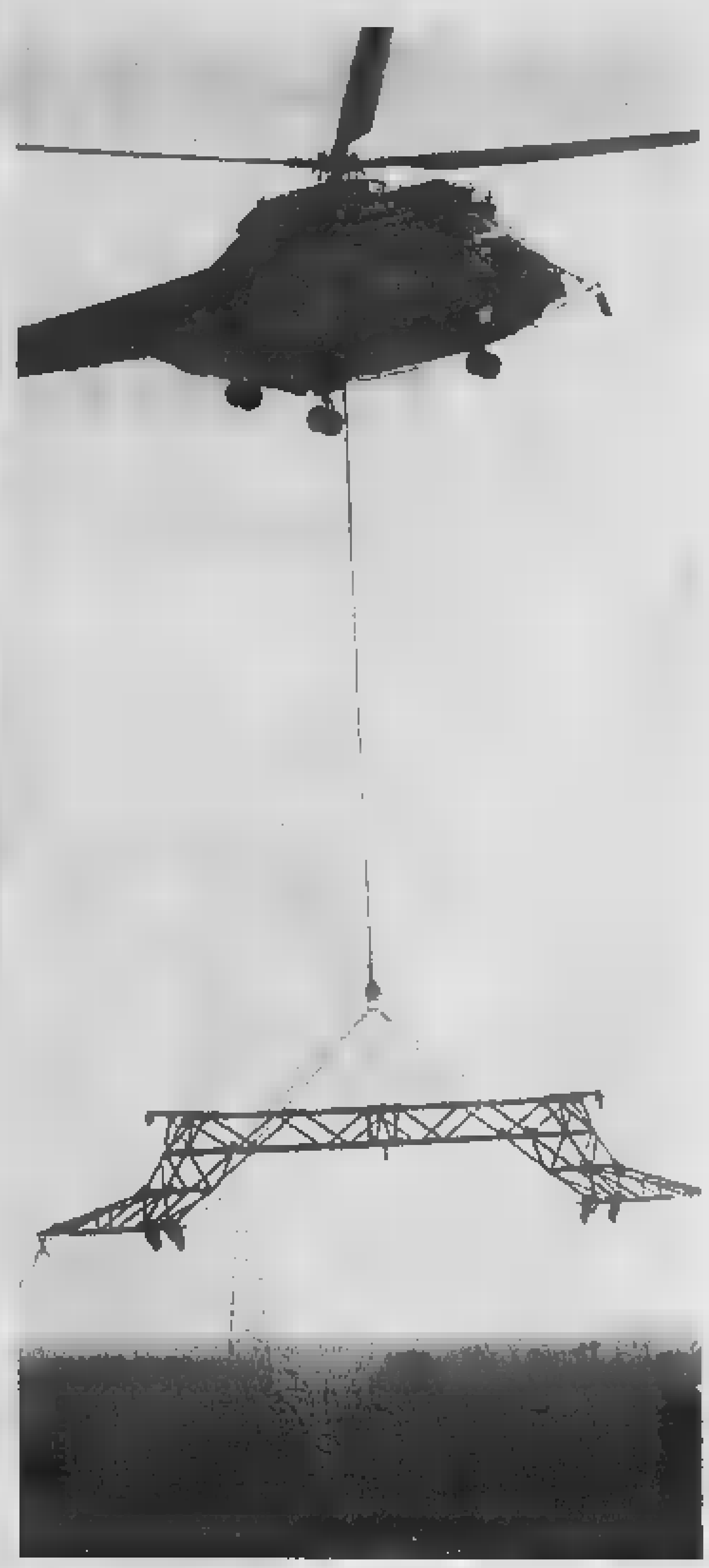
A [illegible]illa circa 500 persone che vivono nella frazione Chianalea, proprio a causa dei danni legati alle mareggiate, sono state costrette a lasciare le loro case. A Vibo Marina cinque persone [illegible] state salvate dai Vigili del Fuoco, dopo che le mareggiate avevano travolto le auto su cui si trovavano. Il maltempo è stato devastante al punto che la giunta regionale ha chiesto al gover[illegible] il riconoscimento dello stato [illegible] calamità naturale. Per oggi è stato convocato un vertice, a Catanzaro.

Ma anche nel centro [illegible] emergenza: la Coldiretti di Roma ha chiesto alla Provincia di avviare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni alle serre causati dal forte vento. Sempre nel Lazio, alcune zone di Latina sono da 24 ore senza energia elettrica, mentre a Roma, il Comune [illegible] pronto a far scattare [illegible] Piano neve, in caso di formazione di ghiaccio. La Giunta regionale dell'Abruzzo ha chiesto lo stato di emergenza per i danni ad abitazioni, strade ed opere pubbliche. Analoga richiesta è stata avanzata dal Sindacato balneari (Sib), per far fronte agli oltre 100 miliardi di danni causati dalle mareggiate che hanno colpito gli stabilimenti. Problemi per le mareggiate nella penisola sorrentina e nel Golfo di Napoli, dove i collegamenti funzionano a singhiozzo. Il forte vento ha fatto affondare diverse imbarcazioni a Procida, Capri e Casamicciola.

Dal mare ai monti, il pericolo valanghe è tra marcato e forte sulla dorsale appenninica e sull'arco alpi[illegible] ed il servizio Meteomont del Corpo forestale dello Stato sconsiglia lo sci fuoripista e invita gli escursionisti ad evitare zone [illegible] canaloni e cornici di ghiaccio. Paura sul Monte Rosa, dove una tempesta di vento ha causato ieri lo scarrucolamento dei cavi della funivia e la caduta di una cabina. Fortunatamente era vuota, perché l'impianto era stato fermato.



Un tratto della linea ferroviaria che collega la Calabria alla Sicilia e che è stato seriamente danneggiato dalle mareggiate, compromettendo i collegamenti tra Nord e Sud. I treni sono stati dirottati dalla linea tirrenica a quella jonica, con gravissimi ritardi. Nell'altra immagine uno degli elicotteri dell'esercito francese impiegati per riparare i tralicci delle linee elettriche abbattute dall'uragano



Dopo la luce, fuori uso i telefoni

In mezza Francia continua l'emergenza

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Doveva essere il giorno della progressiva ripresa dopo un cataclisma dai contorni quasi apocalittici. Eppure, malgrado le intemperie abbiano graziato il Paese per ventiquattr'ore, la Francia ricorderà il 29 dicembre [illegible] «mercoledì [illegible]». Il [illegible] delle vittime si [illegible]ava: 80, dieci in più. Manca il pane a Bordeaux, l'acqua minerale è razionata, introvabili gli operai. Su direttiva chiracchiana, scendono in campo 6000 militari, ma l'emergenza inghiottirebbe un'intera Armée. E dopo i black-out elettrici, s'inceppa il telefono. Sono pressoché due milioni, nelle campagne francesi, le famiglie isolate. E i cellulari funzionano a singhiozzo. France Télécom paventa una crisi verticale. Le batterie d'emergenza che alimentano diverse zone stanno esaurendosi e per sostituirle ci vorrebbero ricambi purtroppo non disponibili. [illegible] alla luce, torna ma [illegible] eccessiva lentezza. Ancora un francese su 10 deve usare torce, candele o gruppi elettrogeni, peraltro rischiosi: gli intossicati sono decine. Edf - l'Enel transalpina - rilancia l'sos verso le consorelle europee, ammettendo la disfatta. E se Marea Nera concede una breve tregua, risparmiando in extremis la Loira per scivolare a sud, osservatori autonomi lanciano una cifra atroce sulla «morte da petrolio» tra gli uccelli marini: non ventimila, bensì 300 mila esemplari.

Ma il numero che oggi troveremo in prima pagina [illegible] quotidiani francesi è un altro. Sessantanove, come i dipartimenti cui il governo Jospin riconosce la «catastrofe naturale». Ossia [illegible] del totale. [illegible] apre l'elenco [illegible] regione parigina. Con le [illegible] scuole fuori uso, giardini e parchi inagibili, [illegible] menti dai [illegible] costosi, boschi ormai scheletrici. Scorrendo le li[illegible] si misura l'[illegible] della tragedia. L'armonioso paesaggio francese rischia di essere deturpato per anni. Da Biarritz a Dunkerque solo danni. E non è semplice prendersela con le Ferrovie - criticate per i ritardi e per la disorganizzazione - quando ti spiegano che sulla Parigi-Strasburgo 50 alberi caduti ostruivano la linea. Adesso va meglio. Ma la rete claudica. E il massiccio flusso di San Silvestro [illegible] temere il peggio. Un Capodanno, in ogni caso, drammatico. Bonjour tristesse. I cenoni saltano a centinaia. Difficile festeggiare tra champagne e cotillon sapendo che il Paese ha ferite ancora fresche.

Jacques Chirac, che ha sospeso le vacanze, oggi farà una tournée umanitaria [illegible] la Vienne. Rientrato in extremis, il premier Jospin moltiplica le dichiarazioni. E spedi[illegible] i ministri, anche quelli più riottosi, in provincia. Che si lascino pure fischiare: meglio la contestazione, [illegible] uno Stato [illegible] brilli per assenza. Parigi allarga i cordoni: primi fondi straordinari per ricostruire la Francia. Quanto ci vorrà? Esecutivo e assicuratori sono guardinghi. Tantopiù che il bilancio s'ingigantisce a vista d'occhio. Oltre diecimila miliardi, azzarda qualcuno. Il tasso di crescita per il Duemila - record invidiato dagli europartner - se lo mangeranno le tegole, i vivai forestali, le maxi-riparazioni, i programmi per ricostruire la Francia.

L'Edf richiederà una fleboclisi monstre. Per i suoi 25 mila uomini che da lunedì solcano il Paese - e aggiungiamoci pure gli ex: settantenni presentatisi in sede con [illegible] «E se vi dessi una mano?» - [illegible]do in qualche maniera di rappezzare il sistema elettrico messo kappaò dal tornado, occorrerebbe un vero Piano Marshall. E mesi, forse anni, per metterlo in piedi. I guardaboschi, [illegible] parlano del Duemilacinquanta. Solo fra mezzo secolo le foreste potrebbero ritrovare il look del [illegible].

Minore pessimismo, invece, sull'inquinamento di Bretagna e Vandea. Ma la petroliera Erika continua a perdere combustibile. Stase[illegible] i Verdi organizzano una grande manifestazione per il boicottaggio Total. Dovrebbero prendersela, [illegible], col loro ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, che moltiplica gaffe ed errori politici, catalizzando la collera popolare. Jospin finora l'ha coperta. Ma la tentazione di sacrificarla potrebbe divenire irresistibile.



Cresce ancora il numero delle vittime: sono 80 C'è chi ipotizza danni per 10 mila miliardi. In campo seimila soldati

In Francia continua l'opera di rimozione delle macerie causate dalla tempesta abbattutasi a Santo Stefano

---

Mantova: I due ragazzini (13 e 14 anni) denunciati al Tribunale dei minori

[illegible]

Si tradiscono vantandosi della violenza in classe

MANTOVA

Da qualche giorno andavano in giro nei corridoi della scuola media, vantandosi della loro ultima impresa: «Abbiamo fatto la festa a una ragazza di un'altra classe». Alcuni compagni si congratulano, altri se ne vanno in silenzio, disgustati da quel racconto. La voce comincia a correre, il passaparola fa il giro dell'istituto, e tutti gli studenti, nei giorni prima delle vacanze di Natale, sanno che una ragazza di appena tredici anni - con tanto di nome, cognome e classe frequentata - è stata violentata da quei due. Poi, quella storia arriva anche alle orecchie di alcune insegnanti. Che cercano altre informazioni, capiscono che la faccenda è seria e avvisano i genitori della ragazzina.

Era tutto vero. Interrogata da madre e padre, alla fine ha raccontato come erano andate le cose: «Non ho detto niente perché mi vergogno troppo per quello che mi hanno fatto». Ha spiegato per filo e per segno l'aggressione, - avvenuta in un piccolo paese vicino a Mantova - la violenza sessuale e le minacce. Ha collaborato con gli inquirenti, ed è finita con una denuncia per stupro di due minorenni - uno di tredici, l'altro di 14 anni - al tribunale dei minori di Brescia.

La violenza risale ad ottobre. Da quel pomeriggio sono passati due mesi. Per due mesi la ragazza ha taciuto, ed ha taciuto anche la sua amica del cuore, che ha assistito allo stupro e non ha mai trovato la forza di raccontare l'aggressione. «Eravamo insieme, stavamo facendo una passeggiata nel viale che porta al campo sportivo, in fondo al paese. Era un pomeriggio, sul tardi. Per strada le due amiche incontrano due compagni di scuola. Frequentano lo stesso istituto, ma classi diverse per ragioni di età. Si conoscono appena, ma cominciano a chiacchierare e decidono di proseguire il giro insieme.

«Abbiamo parlato di scuola, delle solite cose, come se fossimo nel corridoio di scuola. Ma ad un certo punto le cose sono cambiate. Uno dei due mi ha afferrata per le spalle, l'altro mi è venuto addosso, mi ha strappato via i vestiti e mi ha violentata». L'amica assiste alla violenza senza poter fare niente: «Era terrorizzata, ed è stata anche minacciata. Le hanno detto "Tu stai ferma, altrimenti fai la stessa fine"».

Dopo qualche minuto la ragazza viene liberata. E' stremata, si trascina via verso casa. Accanto le cammina l'amica, sotto choc anche lei. Non parlano più di «quella cosa», decidono di rimuovere l'accaduto. La vittima sta male, comincia a patire il peso di quel segreto che si porta dentro. «Ma non sono mai riuscita a parlarne con nessuno. Mi vergognavo».

La sua situazione psicologica peggiora quando si accorge che qualcuno, a scuola, sa di quel pomeriggio. Ma non ce la fa, a tirare fuori tutto. Una professoressa tenta di avvicinarla, ma lei si chiude. [illegible] allora, l'unica cosa da fare è contattare i genitori. Non sanno nulla, la notizia li schianta. Solo quando la figlia racconta i fatti si convincono che è tutto vero.

[r.m.]

Roma: lutto per la tragica fine di Luca Argentieri, inviato sportivo di Mediaset

[illegible] in un incendio

Forse una sigaretta rimasta accesa ha causato il rogo

ROMA

Amava quella sua casa nel cuore di Trastevere tutta parquet, libri, piccoli oggetti collezionati in una vita di viaggi intorno al mondo per lavoro. Non riusciva a separarsi [illegible] dalle sigarette Luca Argentieri, 44 anni, giornalista sportivo, dal 1991 nel pool sportivo di Mediaset. Sono stati questi suoi due amori a ucciderlo ieri mattina. Intorno alle 7,30 un vicino di casa ha visto uscire del fumo dal [illegible] appartamento, in via [illegible] San [illegible] a Ripa, e ha immediatamente dato l'allarme. Quando i vigili [illegible] fuoco sono arrivati non erano ancora le otto. [illegible] entrati, [illegible] non c'era più nulla da fare. Luca Argentieri era accanto a [illegible] finestra. Morto asfissiato.

I vigili del fuoco e la polizia hanno potuto soltanto constatare quanto era accaduto e chiamare un'ambulanza che ha trasportato il cadavere di Argentieri all'istituto di Medicina Legale dell'università La Sapienza dove sarà eseguita l'autopsia. Distrutti anche tutti gli oggetti del giornalista, tutti i ricordi di vent'anni di lavoro sportivo che lo hanno visto firmare grandi cronache come inviato per il «Corriere dello Sport», poi per la «Repubblica». Nel '90 era stato protagonista dell'avventura dei Mondiali di Calcio lavorando all'ufficio stampa di Italia [illegible]0, poi era passato a Mediaset.

Che cosa sia accaduto nessuno lo saprà mai. Secondo la prima ricostruzione della polizia, le fiamme sarebbero partite dal letto. E' probabile che Argentieri si sia addormentato mentre stava fumando. Dal letto l'incendio si è rapidamente propagato, proprio grazie alla grande quantità di materie infiammabili presenti, a tutto l'appartamento organizzato su due livelli comunicanti attraverso una scala interna: al quinto piano la camera da letto; al quarto piano un salotto, cucina e bagno. Sembra, dunque, che Argentieri sia riuscito a svegliarsi, e sia stato in grado di fare alcuni [illegible]si verso la finestra, ma le fiamme avevano già invaso la stanza. E' crollato prima di poter aprire le imposte.

Era stato un Natale tranquillo, senza mondanità, come nel suo stile. «Due giorni fa - ha raccontato un inquilino del secondo piano - [illegible] venuto a brindare [illegible] noi. Era allegro e sorridente». Di lui ora resta il ricordo della passione per il lavoro che a volte lo teneva sveglio fino a tarda notte, per la figlia a cui dedicava tutto il tempo libero, per una vita che ha voluto vivere senza risparmiarsi, senza rinunciare a nulla di ciò che poteva offrirgli.

[r.r.]

[illegible] CONCORSO N. 104

MERCOLEDI' 29 DICEMBRE

Bari	70	73	8	10	42
Cagliari	49	13	17	59	36
Firenze	15	64	74	1	7
Genova	67	68	7	87	43
Milano	42	83	53	35	11
Napoli	88	61	73	20	89
Palermo	20	47	81	11	86
Roma	14	52	18	67	31
Torino	46	42	57	72	5
[illegible]	28	83	5	80	53

[illegible]

14 - 15 - 20 - 42 - 70 - 88

Numero jolly 28

Montepremi L. 20.614.691.135

Nessun 6

Jackpot L. 52.601.093.900

Nessun 5+1 - L. 4.947.525.872

	Punti	Lire
Ai 28	5	176.697.400
Ai 4998	[illegible]	989.900
Ai 215.573	3	22.900

Si avvia alla conclusione il conto alla rovescia per il nuovo Millennio, due giorni al Duemila

meno 2

Il petrolio, nell'antichità, veniva usato come medicina: arrestava le emorragie, aiutava a combattere il mal di denti. La svolta quando un farmacista ucraino inventò una lampada in grado di bruciarlo

Principale fonte di energia cambiò la vita agli uomini del Novecento poi vennero le domeniche a piedi, la guerra del Golfo, gli oceani inquinati e la solitudine delle piattaforme nel Mare del Nord

Tu chiamalo se vuoi: oro nero

Rocco Moliterni

AGLI inizi di settembre del 1914 i tedeschi stavano per [illegible] a Parigi. I civili francesi avevano già evacuato in parte la città e lo stato maggiore si apprestava a chiedere un armistizio, che avrebbe probabilmente cambiato il corso della prima guerra mondiale. Ma il generale Joseph Gallieni, governatore militare della Ville Lumière, [illegible] voleva arrendersi. Aveva capito che i tedeschi, nonostante la loro forza, avevano un punto debole: la lentezza. Spostavano infatti [illegible] loro truppe con i treni a carbone. E allora fece una cosa «da pazzi»: precettò tutti i taxi di Parigi, li inzeppò di soldati, e fece fare loro [illegible] spola [illegible] il fronte. La rapidità della manovra francese sorprese gli uomini del kaiser: Parigi fu salva e Gallieni dimostrò che la benzina, figlia del petrolio, poteva vincere sul carbone. Fu [illegible] la prima guerra mondiale a vedere l'affermazione definitiva dell'oro nero che avrebbe segnato [illegible] storia, la vita e l'immaginario [illegible] secolo.

Non che il petrolio fosse fino ad allora sconosciuto. Ad usarlo, come medicina erano fin dall'antichità [illegible] i cinesi che i romani. Plini[illegible] [illegible] parlava vantandone quelle stesse qualità terapeutiche per cui sarebbe diventato una sorta di elisir di lunga vita nelle chiacchiere dei ciarlatani d'ogni Paese: arrestava le emorragie, guariva ferite, sanava la cataratta, aiutava contro il mal di denti e le tossi croniche, fermava le diarree, curava i reumatismi e le febbri. [illegible] era stato anche un'arma micidiale: nell'Iliade Omero racconta che i troiani gettarono contro una nave «fuo[illegible] perenne», lo conosceva [illegible] re persiano Ciro e faceva parte, misto alla calce, degli arsenali bizantini, dove era chiamato «Oleum incendiarum».

Il suo primo b[illegible], il petrolio l'aveva conosciuto a metà dell'800, quando un farmacista di Leopoli, in Ucraina, aveva inventato una lampada [illegible] grado di bruciarlo per illuminare stanze e case. E soprattutto quando [illegible] altro folle, [illegible] «colonnello» Drake, era riuscito a Titusville, fino ad allora un tranquillo paesotto della Pennsylvania ad estrarlo dalle [illegible] della terra con una trivella e a raccoglierlo in alcuni barili di legno (il barile, quasi 190 litri, rimarrà sempre la sua unità di misura). Si scatenò allora [illegible] America come in Russia, la corsa al tesoro sotterraneo, uomini senza scrupoli crearono imperi dal nulla, altri andarono in rovina, altri ancora seppero scommettere sulla nuova risorsa [illegible] guadagnare milioni e milioni di dollari, rubli o sterline da Rockefeller [illegible] Nobel, dai Rothschild ai Samuel.

Ma il salto di qualità l'oro [illegible] lo fece agli inizi del XX secolo: se fino ad allora aveva portato la luce, con l'invenzione del motore a scoppio, diventava l'artefice del movimento e [illegible] principale fonte d'energia e cambiava la vita e i sogni di milioni di perso[illegible]. Cambiava la vita non solo perché permetteva a chiunque di spostarsi in auto, in aereo o in nave, ma anche perché grazie [illegible] nuovi prodotti dell'industria petrolchimica (dalla plastica al nylon) [illegible] casa, il lavoro e anche l'amore diventavano un'altra cosa. E a guardarlo alla luce del petrolio il film del secolo vede sfilare sceicchi e [illegible] raffinerie, guerre del Golfo e «domeniche a piedi», superpetroliere e gabbiani dalle ali sporche, la solitudine delle piattaforme nel Mare del Nord e le illusioni di ricchezza per i contadini del Sud Italia, i prezzi del «pieno» che salgono e scendono come un cardiogramma impazzito.

E il bello è che se [illegible] lo cercano e se lo contendono e lo sfruttano e lo raffinano, ancora ness[illegible] sa davvero [illegible] si formi quella magica catena di atomi di carbonio e di [illegible]oge[illegible] che chiamiano petrolio. C'è chi sostiene un'origine inorganica, parla di laghi e mari in cui piante e animali di milioni d'anni fa a poco a poco si sono trasformati in quel liquido nero, altri dicono che solo la presenza di batteri può aver innescato il processo, di [illegible] si [illegible] che il petrolio [illegible] trova tanto sotto i mari quanto [illegible] mezzo ai deserti, che si può trovare a pochi metri di profondità come a chilometri.

Ha suggestionato scrittori, cantanti e registi, dal «Canto General» di Pablo Neruda («Quando la trivella s'aprì il passo/verso gli abissi petrosi, e affondò il suo intestino implacabile/nelle regioni sotterranee, quando gli anni morti/gli occhi delle età, le radici delle pia[illegible] incarcerate e i sistemi squamosi si fecero strati dell'acqua...»), a «Petrolio» di Pasolini, da «Caravan Petrol» di Renato Carosone a «Le vie del petrolio» di Bernardo Bertolucci.

Ha anche diviso le persone in due categorie, quelle che parlano di «puzza» di benzina e quelli che parlano di «profumo» di benzina. I primi fuggono dai distributori, odiano utilizzare i self-services, e aspettano solo che si affermi l'auto elettrica, i secondi passerebbero le ore tra bidoni e garage e [illegible] bambini sognavano di gestire una stazione [illegible] servizio. La nascita delle stazioni di servizio, come le conosciamo noi, avvenne nell'America degli Anni Venti, prima [illegible] allora a vendere la benzina erano i negozianti che la tenevano in latte dietro i banconi, poi qualcuno pensò di mettere serbatoi sospesi, e finalmente in California e a Los Angeles comparvero i distributori agli angoli delle strade. Man mano che si moltiplicavano avevano insegne sempre più luminose e vendevano non solo benzina ma anche prodotti di vario genere e per vincere la concorrenza regalavano gadget. Si diffusero anche le pompe con la metà superiore di vetro, così potevi vedere la purezza del carburante che ti metteva[illegible] nel serbatoio. E [illegible] fascino di quelle stazioni si ritrova nei quadri di Edward Hopper e nei romanzi [illegible] «Il postino suona sempre due volte» di McCain, da cui verranno gli omonimi film e anche «Ossessione» di Visconti, con Massimo Girotti in canottiera e le mani sporche di grasso.

Da noi tutto questo accadrà negli Anni 60 quando il miracolo economico e l'industrializzazione copriranno di autostrade e asfalto il Bel Paese, ma anche [illegible] insegne colorate come quella rossa della Shell, con una conchiglia, perché il padre del fondatore Samuel Marcus era un ebreo mercante di conchiglie (è paradossale che proprio un frutto di mare, quello che noi chiamiamo cappasanta e i francesi Coquille Saint Jacques sia il simbolo di un'azienda petrolifera a rischio di inquinare con le sue superpetroliere mari e conchiglie). O quella bianca e rossa e blu della Esso (una delle aziende nate a inizio secolo dallo smembramento della Standard Oil di Rockefeller), il cui slogan era «Metti un tigre nel motore» e regalava code (sintetiche) di tigre da appendere allo specchietto dell'auto, ma i ragazzini di periferia per sentirsi «fighi» le mettevano al manubrio della bicicletta. Poi c'era la Api, l'Anonima Petroli Italiana dall'insegna verde e gialla, che aveva come testimonial Domenico Modugno, il cantante di «Volare» e come slogan «Con Api si vola». Ma c'era soprattutto, inventato da un genio del design [illegible] Munari il «Cane a sei zampe» della Supercortemaggiore, «la potente benzina italiana», che campeggiava ai bordi delle strade dai distributori gialli dell'Agip.

L'Agip [illegible] la creatura di un uomo ostinato, Enrico Mattei, che era marchigiano e aveva fatto la Resistenza. Pensava fosse giusto, alla fine degli Anni 50, affrancare l'Italia dal predominio [illegible] [illegible] sorelle», le multinazionali che facevano allora [illegible] bello e il cattivo tempo sul mercato del petrolio. Si mise a flirtare con gli arabi, proprio [illegible] a Baghdad, nel '60 nasceva l'Opec, l'associazione dei Paesi produttori, e questo agli americani proprio [illegible] andò giù. Non che i metodi [illegible] Mattei fossero quelli di un santo, come i magnati d'Oltreoceano anche lui dava sottobanco soldi ai politici e [illegible] fu l'inventore d'un certo tipo di corruzione che ci portiamo dietro ancor oggi. Ma creò anche il «Giorno», il quotidiano più moderno dell'epoca e chiamò [illegible] sua corte il regista Joris Ivens, che realizzò per lui lo straordinario documentario «L'Italia non è un paese povero». Il [illegible] di Mattei si infranse in un giorno di pioggia e nebbia a Bescapè, nel '62, quando [illegible] [illegible] [illegible] esplose proprio nel cielo di quella pianura padana da cui lui aveva tirato fuori il primo petrolio italiano. Ancor oggi non si sa se sia stata la mafia o chissà chi.

In compenso il greggio made in Italy è un sogno che sembra risorgere proprio alla fine del secolo, qualche migliaia di chilometri più a Sud. Nel cuore della Lucania, in quella Valle dell'Agri, dove nacque Leonardo Sinisgalli (e al poeta fondatore della «Civiltà delle macchine» la cosa non sarebbe forse dispiaciuta), si è scoperto infatti un mare di petrolio. Ci sono nelle profondità della terra, milioni e milioni di barili di greggio e già un oleodotto si sta costruendo per portarlo fino al porto di Taranto. La regione più bella e più povera d'Italia rischia di annegare in una selva di pozzi, trivelle, fango e acque salmastre, quasi fosse la Pennsylvania del secolo scorso. Come cantava Battisti «un mare nero, mare nero, mare ner, tu eri chiaro e trasparente come me...».



Una raffineria di petrolio di un paese arabo. Fu un colonnello americano a inventare una trivella per estrarre il petrolio dalle viscere della terra

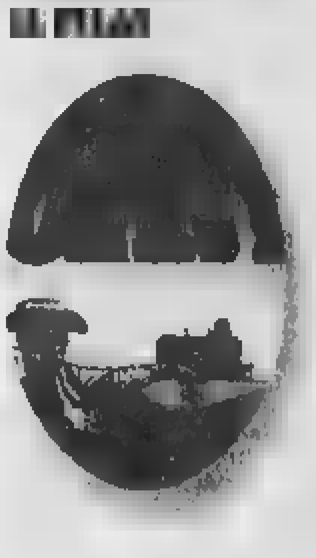
L'INVENZIONE

IL NYLON
È dal petrolio nacquero le calze.
Forse la più grande evoluzione nella moda femminile, il nylon è senza dubbio [illegible] più importante fibra tessile sintetica.
Il procedimento per ottenerlo è



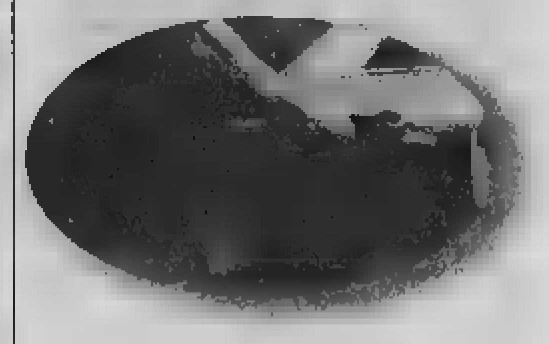
complicatissimo (gli scienziati parlano di policondensazione tra acido adipico ed esametilendiammina, di evaporazione, di riscaldamento...); indossare le calze invece è semplicissimo. Tanto che non sembra possibile che ci sia stato un giorno in cui se ne facesse a meno.
L'unico dilemma che persiste riguarda la vanità: meglio l'autoreggente o il collant, la microfibra o il misto cotone, i 15 o i 20 denari?

[illegible]



[illegible]
Lui, Rock Hudson, era un allevatore di bestiame texano. Lei una bellissima Liz Taylor nei panni di una giovane di buona famiglia. I due si sposano, ma poi arriva l'altro, [illegible] affascinante e maledetto James Dean alla ricerca di soldi e potere. Sullo sfondo, il petrolio, che divide gli animi, semina l'odio, e in fondo fa nascere amore. Il film non era un granché, ma l'America e i suoi sogni ci sono tutti. Compreso il finale: quell'incidente d'auto, a riprese non ancora ultimate, in cui il giovane Dean perse la vita.

L'OGGETTO



LA [illegible]PA DI BE[illegible]
È il segno dell'America che corre, e in mezzo alla polvere si ferma, scende, fa il pieno.
Poche immagini [illegible] quella della pompa [illegible] benzina ritagliano con altrettanta precisione il chiaroscuro della vita metropolitana.
Quel senso di precarietà di chi è a secco - spesso anche psicologicamente - e cerca di riprendere possesso del suo mezzo.
[illegible] di chi è in cerca di avventure e si mette lì e guarda, mentre riempie il serbatoio.
Non a caso è citatissima nel film e nella pubblicità: luogo di fughe, [illegible] rapimenti, di esplosioni, di imprese disperate.
Ma anche luogo quotidiano, della sosta obbligatoria, dove ci si ferma e si potrebbe essere trascinati per tutte altre strade da un incontro casuale o da un fatto imprevisto.
È il segno della strada che va, si interrompe, e poi riprende, magari sgommando.

[illegible] UNA GENERAZIONE AL GIORNO

[illegible] METÀ [illegible]



«Qui una volta la natura era rigogliosa, c'erano molti alberi, proprio lì, dove adesso ci sono quelle rocce, scorreva un fiume.
Era una delle valli più belle. Tua nonna aveva una piccola fattoria e coltivava riso.
Poi tutto è cambiato. Dal cielo pioveva un'acqua [illegible] che giorno dopo giorno bruciava gli alberi e seccava la terra. Quanta ne ha presa, tuo padre, quando portava i camion lungo la Pista Ho Chi Minh... Ora sembra [illegible] [illegible] sulla Luna, non c'è rimasto più nulla».
Yang Li stringeva la mano di sua mamma e ascoltava quella storia per la milionesima volta.
Lì c'era la fattoria della nonna, laggiù il fiume azzurro. Ora sembrava di stare sulla luna, tutto era bruciato e deserto ...
Ma che importava, ta[illegible]o Yang Li non poteva vederlo. E come lei, tante bambine vietnamite e americane i cui genitori erano stati esposti all'Agente Arancio, il defogliante usato dalle forze armate Usa per privare i vietcong di [illegible] di rifugio durante la guerra.
[illegible]te [illegible] occhi, potevano immaginare quelle valli come erano state [illegible] tempo prima.

A cura di FRANCESCA SFORZA

Dall'America all'Europa tutti con il fiato sospeso. A mezzanotte computer e trasporti alla grande prova

[illegible], ultimi consigli [illegible] i rischi

In Italia 100 mila chiamati a vigilare

Luigi Grassia

Mettere al passo gli elaboratori è costato al pianeta un milione e 200 mila miliardi di lire più della guerra del Vietnam

Se qualcuno rischia davvero di sbiancarsi i capelli per il millennium bug, domani notte, sono i militari Usa del «Centro per la stabilità strategica e il Y2K» rintanati nella base aerea di Peterson, Colorado: assieme a una ventina di esperti informatici della Difesa russa, coordineranno il monitoraggio globale russo-americano sui falsi allarmi missilistici che [illegible] «baco» potrebbe [illegible] nei computer degli Stati Uniti, ma soprattutto in quelli ex sovietici residuati dall'era Breznev. Domani notte, in nessun posto come nei bunker e nei sottomarini nucleari, dove la differenza tra pace e Apocalisse sta in un pulsante da premere o no, l'angoscia da fine del millennio e il rischio vero della fine del mondo saranno così concreti. In confronto, che le linee [illegible] statunitensi abbiano cancellato centinaia di voli previsti per la notte fatidica e che ieri le carte di credito britanniche siano già andate in tilt possono sembrare [illegible] da poco; eppure in queste stesse ore, in Italia e nel mondo, ognuno nutre legittimamente preoccupazioni sue proprie su quel che potrebbe capitargli o già gli è capitato per questo maledetto [illegible]bug».

In Italia, dove il problema [illegible] stato affrontato dalle pubbliche autorità piuttosto tardivamente (solo dall'inizio del '99, mentre le imprese si [illegible] mosse con un paio d'anni [illegible] anticipo), il [illegible]po è stato recuperato in fretta e adesso il lavoro [illegible] sarà verificato dal Centro decisionale nazionale insediato a Forte Braschi dalle 9 di domani fino a data da definire. Il passaggio al 2000 sarà presidiato da 48 postazioni microfoniche, 11 monitor e apparecchiature speciali collegate [illegible] la presidenza del Consiglio, con i ministeri dell'Interno, degli Esteri e della Difesa e con grandi compagnie fornitrici i servizi essenziali: Eni, Enel, Rai impianti, Tim, Wind, Telecom. In tutto, il 31 dicembre 100 mila persone veglieranno nel [illegible] (tra uffici e imprese) per assicurare una morbida transizione inf[illegible]ica al nuovo millennio.

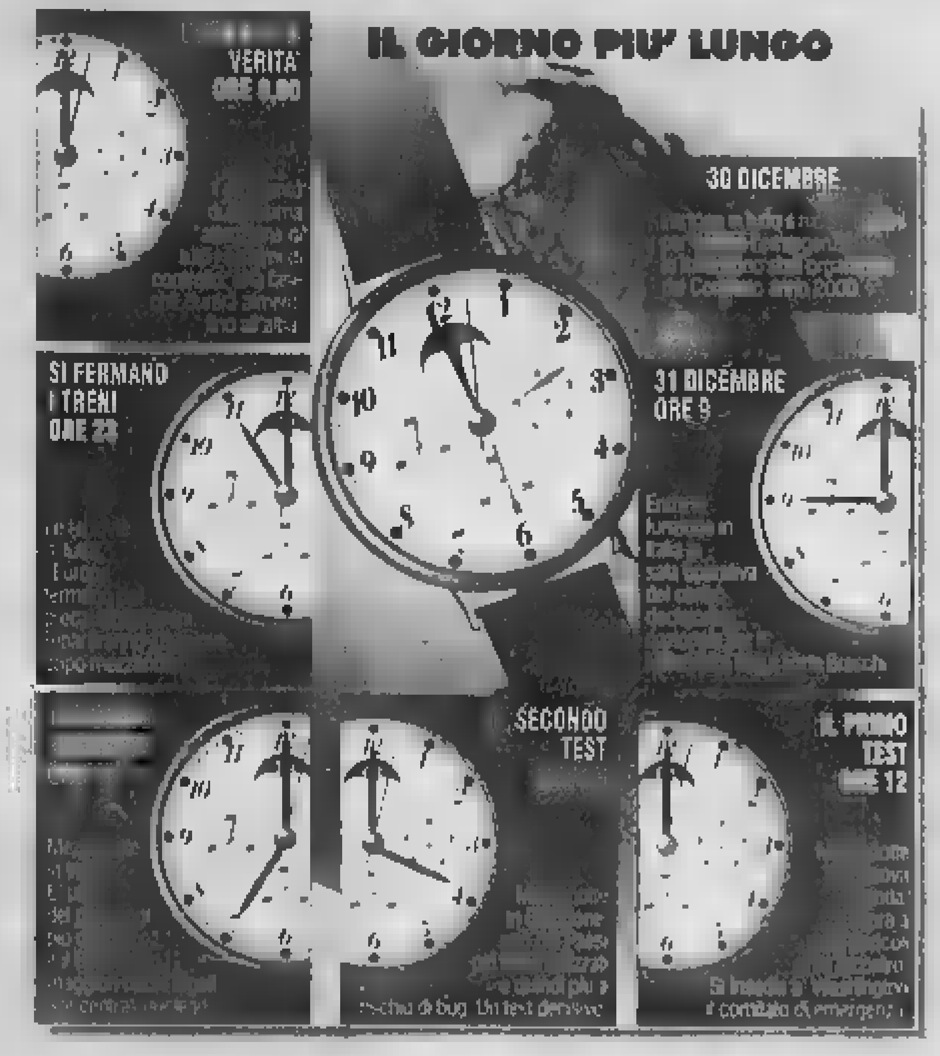
Ma gli italiani fino a che punto [illegible] i rischi del «bug»? Un'indagine Doxa-Gallup resa pubblica ieri rivela che circa la [illegible] di loro non ne ha mai sentito parlare. Ricordiamo dunque che il problema [illegible] dal limite [illegible] due cifre che avevano i computer, fino a poco tempo fa, per indicare l'anno nelle date: il 19 era sottinteso, si citava solo 80, 81, [illegible] ecc. Lo 00 del Duemila [illegible] destinato a mettere in imbarazzo gli elaboratori che lo leggevano [illegible] 1900, ma nessuno se ne è preoccupato fino a pochi anni fa. Per evitare tilt generalizzati, sono stati compiuti lavori di ripulitura che nel mondo sono costati (si stima) l'equivalente [illegible] un milione e [illegible] mila miliardi di lire. Per fare un confronto, pare che la guerra del Vietnam sia costata «solo» un milione di miliardi.

Ciononostante, come si diceva, il problema non è troppo ben inquadrato e c'è anche chi lo ritiene irrilevante: la Doxa dice che il «baco» [illegible] paura solo al 23% degli italiani e fra essi solamente il 5% dice di essere «molto preoccupato» (il 18% «abbastanza preoccupato). Alla fine è probabile che gli ottimisti abbiano ragione, cioè che succedano pochi guai, ma solo perché nel frattempo si è compiuto un gigantesco sforzo globale per prevenire i guai medesimi.

Settore per settore, in Italia il traffico [illegible] sarà ridotto dell'80% nell'ultima notte dell'anno ma, assicurano gli organi di controllo dell'aviazione civile e del traffico, è normale amministrazione ogni 31 dicembre. Le Fs fermeranno i 48 treni a lunga percorrenza che sar[illegible] in circolazione nella notte fra il 31 dicembre e il 1° gennaio «nella stazione più comoda all'approssimarsi della mezzanotte». L'interruzione durerà (si spera) [illegible] un'ora, dalle 23,30 alle 24,30, e servirà a verificare le linee elettriche. Per i telefoni c'è chi teme che le chiamate a cavallo dei due millenni diano luogo a bollette pazze, ma le compagnie lo negano. Imponenti le misure di emergenza approntate dall'Enel e dagli altri erogatori [illegible] energia, mentre per le banche il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ha assicurato che «non ci saranno problemi». Per sicurezza, la Banca d'Italia ha deciso di mettere a disposizione più liquidità nel [illegible] che la gente voglia farsi scorte di denaro superiori al consueto.

Per quanto riguarda gli impianti industriali, il passaggio del millennio cade in prossimità di un week-end, il che amplia i tempi per possibili controlli e interventi. Qualche azienda ha comunque comunicato che ci saranno degli stop programmati. La St Microelectronics, ad esempio, fermerà l'attività il 31 dicembre per fare verifiche. La Fiat il 3 gennaio terrà fermi gli stabilimenti

Ch[illegible] si è fatto [illegible] resto del mondo? In Usa e in Europa moltissimo, fuori assai meno. Anche gli evoluti sistemi economici dell'Asia sembrano aver affrontato il problema-baco con una [illegible] flemma. Saggezza orientale o terribile incoscienza? Lo vedremo fra un giorno o due.



[illegible], [illegible], BANCHE: COSA PUO' ACCADERE, CHE COSA FARE



GLI AEREI

Fra il 31 dicembre e il 1° gennaio, come al solito, gli scali aerei saranno praticamente fermi dalle tra le [illegible] e le 6-7 [illegible] mattino successivo. In quelle ore gli aeroporti saranno al [illegible] una intensa [illegible] verifica da parte del personale in modo che poi si decolli senza problemi. [illegible] molti aer[illegible] saranno già [illegible] aria dalla notte prima. Ci sono state centinaia [illegible] cancellazioni di voli (specialmente in Usa), [illegible] tanto perché le compagnie temano che questi siano effettivamente pericolosi, quanto perché a temerlo sono stati i potenziali passeggeri che hanno disertato in massa. Piuttosto che far volare i loro jet vuoti, meglio depennarli. Meno problemi si registrano in Italia: dalle 20 del 31 dicembre alle ore 23 del 1° gennaio, l'Alitalia ha attivato il numero verde 800-6500-55 dedicato alle informazioni su arrivi e partenze di voli che opereranno in quelle date. Il suo servizio prenotazioni sarà attivo l'ultimo dell'anno fino alle [illegible]



I TRENI

Per 48 treni a lunga percorrenza ci sarà un'interruzione del traffico per un'ora a partire dalle 23,30 del 31: naturalmente c'è il rischio che il ritardo si ripercuota sulle ore successive, come succede di solito per stop anche brevi dovuti a scioperi o guasti. L'interruzione di 60 minuti servirà a controllare le linee elettriche che alimentano le motrici. La Fs promettono che la [illegible] allietata da un brindisi offerto ai passeggeri. Se l'influenza non ci metterà lo zampino, rovinando la grande mobilitazione straordinaria tenendo tutti a letto, il giorno 31 dicembre dovrebbe essere in servizio un'armata composta di ben diciannovemila ferrovieri, che sono quattro mila in più del solito. Le limitazioni a cui saranno soggette le nostre linee ferroviarie non sono peculiari dell'Italia perché anche le più efficienti compagnie europee hanno approntato piani analoghi per affrontare l'emergenza della fine del millennio



L'[illegible]

E' uno [illegible] settori che danno più apprensioni, benché l'Enel abbia approntato un poderoso piano di emergenza per fronteggiare le conseguenze di eventuali tilt delle sue centrali che comporterebbero estesi black-out: una task-force di quattromila persone sarà all'erta dalle 16 del 31 dicembre fino alle [illegible] mattino del 1° gennaio per rimediare ai possibili guasti, inoltre è già previsto che l'erogazione della corrente venga comunque potenziata attivando più centrali [illegible] modo [illegible] compensare le eventuali defaillance [illegible] qualche impianto qua e là per l'Italia. Resterebbe poi l'estrema risorsa della rete europea, soprattutto quella francese, a cui fare ricorso, sempre che anche Oltralpe tutto fili liscio, o almeno più liscio che da noi. Anche [illegible] aziende municipalizzate o ex municipalizzate privatizzate (come la romana Acea e le Aem di Milano e Torino) hanno pronti i loro piani [illegible] emergenza. Per il petrolio, l'Eni e le altre compagnie dispongono [illegible] abbondanti scorte per i giorni a rischio



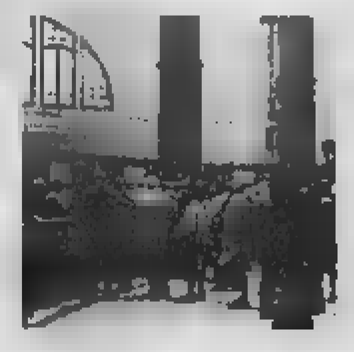
IL [illegible] E L'ACQUA

Tutto dovrebbe svolgersi senza problemi, tuttavia le aziende competenti [illegible] allertate e hanno istituito dei numeri verdi a livello locale. Attenzione: [illegible] problemi non si dovranno usare le apparecchiature che mostrano anomalie, interrompendo il flusso del contatore. I rischi sono solo potenziali, ma non si possono escludere del tutto. Per fare un esempio di come le compagnie del settore hanno affrontato il problema del baco del millennio, l'azienda romana Acea si è fatta certificare la sua situazione da una azienda specializzata sui rischi, e ha avuto la conferma di essere attrezzata. Nonostante ciò è stata allestita una task force interdisciplinare, sono stati potenziati tutti i numeri verdi e la notte del 31 dicembre lavoreranno 500 dipendenti. Proporzionalmente, anche tutte le altre municipalizzate italiane si sono preparate con mezzi adeguati alle loro minori dimensioni



I [illegible]

Duemilacinquecento dipendenti della Telecom Italia saranno al lavoro nella notte del 31 dicembre. Eppure c'è chi sconsiglia di cominciare a tarda ora una chiamata che rischia di sforare nel millennio successivo, perché (dicono esperti esterni al gigante telefonico) a questa operazione potrebbe far seguito una bolletta pazza. Il piano di adeguamento del gruppo Telecom al bug è costato 300 miliardi. Numero verde per eventuali problemi: 800-2000-00. Anche la consociata dei cellulari Tim ha mobilitato un esercito di dipendenti per l'ultima notte dell'anno, ben duemila collaboratori che poi si alterneranno in turni di emergenza che si prolungheranno fino al 7 gennaio (il rischio-baco, infatti, non finisce per incanto nel giorno [illegible] a Capodanno). L'azienda sostiene di aver raggiunto la piena compatibilità all'anno 2000 già alla fine di settembre del '99, con un investimento di circa 38 miliardi



L[illegible]

L'Associazion bancaria italian è sicura: non ci saranno problemi i sorta per il «millennium bug». Data la delicatezza del settore, che tocca direttamente il portafogli di tutti, il credito [illegible] impegnato forse più di ogni altro, per tempo e con risorse adeguate, a risolvere ogni inconveniente. Tuttavia, come andranno davvero le cose non si saprà se non alla prova dei fatti. Sempre l'Abi [illegible] che il rischio [illegible] blocchi nelle postazioni del Bancomat dovrebbe [illegible] scongiurato, «a meno di prelievi eccessivi e generalizzati che potrebbero [illegible] le maggiori disponibilità voluta dalla Banca d'Italia» proprio in vista dell'emergenza. A parte il [illegible] specifico del Bancomat, che deve essere sempre attivo, il passaggio [illegible] millennio e il concomitante week-end consentiranno agli sportelli degli istituti di credito maggiori controlli e interventi qualora se ne ravvisasse la necessità

VADEMECUM

Senza cadere nell'allarmismo, ecco una [illegible] di cose che si possono fare per minimizzare i rischi da «millennium bug»

- **Estratto conto.** Farsi dare l'estratto conto con il saldo e le ultime operazioni; non è [illegible] garanzia assoluta ma nel caso che dopo il 1° gennaio i conti [illegible] tornino sarà la banca a dover mostrare gli estremi di un eventuale prelievo che ci contesta e a noi non risulta. E' utile conservare e controllare bene gli estratti conto per i primi mesi dell'anno (come si dovrebbe fare sempre, in verità).
- **Bancomat.** Nel timore di un blocco delle postazioni da dove si preleva il denaro, si può far una scorta di denaro liquido più abbondante del consueto al Bancomat o agli sportelli
- **Acqua, luce, gas.** Il 31 gennaio leggere e trascrivere che cosa riportano i contatori poi verificare che cosa si trova nelle bollette, anche qui mantenendo l'allerta per diversi mesi
- **Benzina.** I più apprensivi possono premunirsi facendo il pieno: anche nelle pompe di distributori ci [illegible] componenti elettroniche teoricamente soggette a blocco
- **Semafori.** Molti di quelli installati sono ormai «intelligenti», cioè guidati dal computer, e quindi soggetti a guasti che li rendono stupidissimi. A rigore, nella notte di fine [illegible] (e anche dopo, per [illegible] po') bisognerebbe stare molto attenti anche quando si pass[illegible] il verde
- **Aerei.** Da evitare [illegible] parte di coloro (quasi tutti) che pur non avendo propriamente paura di volare, lo fanno però sempre [illegible] una certa inquietudine. Non è il caso di sommarci la preoccupazione del «baco»
- **Treni.** Più che eventuali, i disagi sono certi per chi volesse viaggiare [illegible] rotaia, perché il blocco di un'ora attorno alla mezzanotte previsto per i convogli a lunga percorrenza si ripercuoterà quasi certamente nelle ore successive provocando ulteriori ritardi. Meglio l'auto
- **Vacanze.** Qualunque mezzo si usi per andare in vacanza, [illegible] ricontrollino [illegible] prenotazioni perché il «bug» potrebbe farle saltare.
- **Prima di partire.** Anche [illegible] l'assenza prevista fosse breve, è meglio svuotare del tutto il frigo, perché la probabilità di un black-out non è trascurabile
- **Attenti ai surgelati.** Per la stessa ragione non è consigliabile mangiare prodotti surgelati [illegible] l'inizio di gennaio: c'è il rischio che abbiano subito uno scongelamento nella notte di fine anno o subito dopo.
- **Ascensori.** Anche questi sono [illegible], sempre più spesso, «intelligenti», cioè governati da computer teoricamente soggetti a rischio-bug. Sarebbe sconsigliabile prenderli dalla notte di fine anno a tutto il giorno 1, ma è un suggerimento di difficile applicazione perché spesso gli ascensori intelligenti sono proprio spesso quelli [illegible] palazzi più grandi e alti.

A Londra il [illegible] ha già colpito

Carte di credito in tilt, tornano i fax

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il Millennium Bug ha già colpito l'Inghilterra. Da ieri 20 mila lettori elettronici per carte di credito fanno le bizze creando seri problemi in migliaia di negozi già travolti dalla folla per i consueti saldi post-natalizi. Un portavoce del primo ministro Tony Blair ha cercato in un primo tempo di minimizzare la portata di quella paralisi, che colpisce circa il 2% delle transazioni; ma successivamente anche Downing Street ha dovuto cedere all'evidenza e nel sito dedicato ai problemi del millennio, avviato proprio ieri, la vicenda dei lettori elettronici viene esplicitamente indicata come il primo contrattempo dell'anno 2000.

Non sarà sicuramente il solo. E numerose grandi aziende come la farmaceutica Glaxo Wellcome e l'automobilistica Vauxhall (imitata in Germania dalla Volkswagen) hanno deciso di prendere sul serio gli insistenti allarmi che provengono dagli Stati Uniti. Per 48 ore sospenderanno tutte le comunicazioni, interne ed esterne, in e-mail: non per paura del Bug ma per evitare che, nelle ore cruciali attorno alla mezzanotte del 31 dicembre, possa essere attuata la minaccia di gruppi internazionali di hackers, quella di introdurre nei sistemi oltre 200 mila virus. Washington parla di ciber-terroristi e Londra ascolta. Le società in questione torneranno al vecchio e fedele fax, almeno fino a quando il pericolo sarà passato. Grandi industrie come British Telecom e British Aerospace non staccheranno la loro e-mail; ma hanno squadre di tecnici pronti ad affrontare ogni evenienza.

E' un segno, anche quello, della crescente psicosi che si registra un po' dovunque con l'avvicinarsi del 2000. Il caso dei lettori elettronici è sintomatico di quanto che potrebbe accadere: il guasto, che non era previsto, è dovuto paradossalmente proprio all'introduzione di nuovi sistemi volti a scongiurare la minaccia del Bug. Gli apparecchi, tutti prodotti dalla Racal e per la maggior parte distribuiti dalla banca Hsbc che è fra le maggiori d'Inghilterra, sono in grado di «leggere» su uno spazio di quattro giorni. Così, leggendo 28 dicembre 1999, hanno anche letto 1 gennaio 2000 e non si sono più raccapezzati. Hanno reagito come può reagire un computer: andando in tilt.

Il guasto si curerà automaticamente dal 1o gennaio, quando leggendo la carta di credito sull'arco che porta al 5 gennaio non ci sarà problema di 2000 e 1999. Ma già ieri la banca ha avvisato tutti gli esercizi coinvolti, che erano stati costretti a tornare ai vecchi e lenti sistemi manuali creando notevoli intralci di cassa, che il Bug può essere beffato precedendo l'operazione di lettura con l'introduzione di un codice.

L'America [illegible] paura di volare

Airlines [illegible] Klm tengono centinaia di aerei a terra

[illegible]
corrispondente da WASHINGTON

Jane Garvey, direttrice della Federal aviation administration (Faa), preferisce l'azione alle chiacchere. «Il Millennium bug non pone alcun pericolo per i voli negli Stati Uniti», assicura. E per dimostrarlo ha deciso di rinunciare al capodanno in famiglia. Allo scoccare della mezzanotte sarà in volo da Dallas a [illegible] Francisco su un aereo della American Airlines. Con la Garvey viaggerà una pattuglia di reporter, a quanto pare molto meno entusiasti di lei del loro incarico di fine [illegible]

Nonostante la spavalda dimostrazione della Garvey, il pubblico americano non ha alcuna fretta d'imbarcarsi. American Airlines [illegible] deciso di cancellare 500 voli tra il 31 dicembre e il primo di gennaio perché i biglietti venduti sono pochissimi. L'aereo con la Garvey e i repo[illegible] a bordo sarà l'unico in volo alla mezzanotte dell'intera flotta di American Airlines.

In genere il traffico nei cieli non è mai molto intenso a capodanno. Ma questa volta sarà particolarmente lieve. La paura di volare a [illegible] del Millennium bug ha spinto molti [illegible] a rimanere a casa o a rimandare gli spostamenti. Ma anche l'allarme-terrorismo che si è diffuso in questi giorni ha inciso parecchio sui piani della gente.

Gli aeroporti sono tra i bersagli più a rischio di una possibile azione terroristica, dice l'Fbi, e sono praticamente [illegible] assedio nelle principali città americane. Ieri un meccanico dell'American Airlines è stato fermato in Texas. La polizia gli [illegible] trovato in [illegible] materiale esplosivo. Uno dei timori maggiori delle autorità è che gruppi estremisti americani tentino un grande attentato in occasione del [illegible] millennio.

Tutte [illegible] maggiori linee aeree [illegible] hanno ridotto il numero dei voli attorno a capodanno [illegible] 35 aerei della Delta saranno [illegible]que in volo a mezzanotte, in rotta dalla California verso [illegible] orientale (in pratica decolleranno quando la mezzanotte avrà già [illegible] da tempo in Oriente e in Europa). Otto [illegible] della U.S. Airways saranno in volo a quell'ora e nessuno della Southwest Airlines. [illegible] Airlines ha annullato tutti suoi voli dalle nove di sera [illegible] nove di mattina.

La Quantas, la compagnia di bandiera australiana, ha annunciato che non avrà alcun aereo in volo a mezzanotte. E la Klm ha deciso di tenere a terra tutta la sua flotta. Idem per la Sabena, con un'eccezione: un [illegible] solitario in volo a mezzanotte. A bordo, un passeggero: l'amministratore delegato della compagnia belga, Paul Reutlinger.

Sindaci e forze dell'ordine contro i fuochi illegali, sequestri in tutta Italia. L'Enpa: se amate gli animali non sparate

«Denunciamo i feriti da botti»

Bassolino: siamo in prima linea



Domani sera, da Nord a Sud, migliaia di italiani saluteranno il nuovo anno con i botti

Maria Corbi

ROMA

Lotta dura ai botti. I sindaci delle città e le forze dell'ordine continuano nella guerra contro i giochi d'artificio illegali. Ogni giorno sequestri di fabbriche clandestine. Fino ad oggi le Fiamme Gialle hanno sequestrato in tutto il territorio nazionale 4 milioni e mezzo di artifizi pirotecnici e 1441 chili di materiale esplosivo. Numeri enormi, soprattutto se confrontati con quelli degli scorsi anni. L'aumento di pezzi sequestrati rispetto al '98 è stato infatti, del 160 per cento. E [illegible] duemila circolano botti potentissimi. Delle vere e proprie «bombe» che garantiscono margini molto elevati a chi li fabbrica e a chi li vende.

La guerra ai fuochi illegali è arrivata alle ultime battute. Ieri quattro quintali [illegible] botti sono stati sequestrati dai carabinieri ad Acerra, vicino Napoli. Guardia di Finanza in azione a Bergamo e a Brescia dove hanno sono stati individuati, per un valore di decine di milioni, missili, razzi, bombe Maradona, girandole infernali.

Si combatte in trincea a Napoli - 225 feriti nel 1997, 120 nel '98 e 74 nel '99 - dove il sindaco Antonio Bassolino avverte: Coloro che comprano botti pericolosi saranno perseguibili penalmente anche dopo aver chiesto soccorso negli ospedali. Serve un grande sforzo civico e di responsabilità da parte di tutti». Bassolino ha ricordato alla città che all'una e trenta del [illegible] gennaio tutto il lungomare napoletano sarà illuminato da [illegible] grande spettacolo di fuochi d'artificio. «Sarà un momento straordinario in uno scenario tra i più belli del mondo - ha detto - e dobbiamo goderselo in tranquillità». Intanto negli ospedali stanno predisponendo misure di emergenza. Nonostante da tre anni medici, artificieri e vigili del fuoco vadano nelle scuole di Napoli e provincia mostrando foto terribili, il richiamo dei «botti» è ancora forte.

Ieri l'ultimo appello dall'astenersi dall'usare armi e botti pericolosi rivolto ai cittadini di Casal di Principe, paese vicino [illegible] (territorio dei clan camorristico dei Casalesi) da parte del comitato organizzatore [illegible] veglione in piazza. «Quella di esplodere colpi di arma da fuoco durante il fine anno è una brutta abitudine che riguarda molte città italiane - spiega il parroco, don Armando Broccoletti - non solo Casale. Abbiamo inteso invitare tutti dall'astenersi dall'usare armi da fuoco perché saremo tanti in piazza la sera del 31 e ci sarebbe il rischio di farsi male».

Pericolo botti anche per gli animali. L'Ente nazionale protezione animali è preoccupato delle conseguenze che i petardi possano provocare su cani, gatti, in particolare randagi. Ma la paura può creare problemi anche ai quadrupedi che vivono in casa. L'Enpa consiglia di rivolgersi al veterinario per vedere se non sia il caso di somministrare a «Fido» un tranquillante. «È anche importante - sottolinea l' Enpa - l'ambiente nel quale si trova l'animale: quello familiare dà certamente più sicurezza». Durante i botti non portare i cani per strada o nei giardini, perchè oltre a tentare la fuga possono diventare sordi. L'anno scorso si sono contati oltre 10 mila cani fuggiti, feriti e uccisi.

PER UN CAPODANNO SICURO



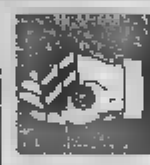
Allerta negli ospedali

Gli ospedali si preparano all'emergenza 31 dicembre. Una data infame per chi lavora nel pronto soccorso e deve soccorre e persone, spesso ragazzini, con gli arti dilaniati dai botti. L'Ospedale Cardarelli [illegible] Napoli [illegible] il più colpito da questa «guerra», ma anche a Roma petardi, cipolle e [illegible] hanno causato in questi anni molte vittime. Andrea Piccioli, chirurgo Ortopedico del Cto alla terza divisione [illegible] ortopedia [illegible] traumatologia, [illegible] chirurgia della mano, microchirurgia e reimpianti [illegible] arti, anche quest'anno a Capodanno sarà reperibile. «Noi tutti in ospedale ci auguriamo che il 31 dicembre e il primo dell'anno piova, in [illegible] da neutralizzare in parte la pericolosità [illegible] botti rimasti inesploosi per strada. Un pericolo per i bambini che li raccolgono [illegible] feriscono gravemente».

Il dottor Piccioli ricorda che i feriti da botti hanno di solito tra i 15 e i 30 anni e spiega che nella maggior parte dei casi si può fare poco per riparare i danni fatti dalle esplosioni. «Questi poveretti arrivano da noi disperati, a volte portandosi dietro pezzi di mano e di dita. Ma le lesioni riportate [illegible] i botti [illegible] prestano difficilmente a ricostruzioni microchirurgiche. Eseguiamo ricostruzioni, ma a volte l'amputazione è inevitabile».

«Per cercare di conservare per il futuro - spiega ancora il medico - la funzionalità [illegible] mano cerchiamo comunque [illegible] essere il meno demolitivi possibile».

Il ricordo più atroce? Piccioli non ha incertezze: «Qualche anno fa arrivò un bambino di dodici anni che aveva riempito una bottiglia con fuochi avanzati. L'esplosione gli ha portato via [illegible] e due [illegible] occhi e le mani».

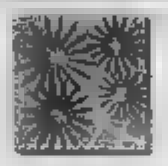


[illegible] professionisti»

Vigili, del fuoco, guardie di finanza e i produttori di fuochi d'artificio mettono in guardia dai pericoli dei botti comprati illegalmente. Paola Nenna, presidente della nenna Fireworks, azienda toscana di lunga tradizione nella ideazione e [illegible] di spettacoli pirotecnici, spiega che bisogna sempre comprare in negozi autorizzati. «Comunque verificare sempre l'etichetta dove si legge il decreto ministeriale di classificazione e [illegible] istruzioni per l'uso». I fuochi [illegible] autorizzati, malconfezionati e fatti con materiali [illegible] possono esplodere [illegible] accensione. [illegible] ogni [illegible] meglio lasciare fare i botti ai professionisti», continua Paola Nenna. «Nelle [illegible] le stelline luminose fanno festa ugualmente. Quest'anno la nostra azienda è impegnata in [illegible] spettacoli pirotecnici, tutti in Toscana. La particolarità sarà l'intensità dei fuochi. Per il benvenuto al Duemila vogliamo che lo spettacolo non proceda per gradi, ma che sia un finale "esplosivo" dall'inizio alla fine. Solo quindici minuti ma di grande effetto».

Paola Nenna difende i giochi pirotecnici. «Sono pericolosi in mano a chi non li sa usare», dice. «Come un coltello maneggiato da bambini. Se si comprano in negozi autorizzati e si seguono le istruzioni d'uso con i botti non ci sono problemi».

Qualche consiglio a chi si vuole [illegible] «Santabarbara» casalinga: acquistate [illegible] in negozi autorizzati, [illegible] fate giochi pirotecnici al chiuso, una volta accesa la miccia liberatevi del botto perchè spesso i tempi di scoppio sono più rapidi di quelli previsti. E [illegible]: gettare in un recipiente pieno d'acqua l'ordigno che sembra non funzionare, non raccogliere mai fuochi inesplosi, stare alla larga dai «bomboni» che possono causare danni all'udito.



Dal [illegible] «Megan»

Ci sono botti e botti. Per bambini, per adulti e per chi ha il porto d'armi. Ai più piccoli, in ogni caso, è meglio [illegible] dare niente in mano. Fuochi innocui [illegible] le «bottiglie di champagne» (dopo il botto spuntano delle stelle filanti); le «girandole» (che fanno scintille e vanno usate all'aperto); i «pop-pop» che fanno miniesplosioni per terra. Destinate solo agli adulti [illegible] i «razzetti», purchè si accendano uno alla volta, le candele «da panettone», che esplodono in una pioggia di luce sul dolce, i «bengala», che spruzzano luce colorata o bianca, le piccole «fontane», che vanno accese all'esterno [illegible] una superficie piana e producono fuochi multicolori. E ancora le «mitragliette» e i «raudi» (quelli da sfregamento non devono essere tenuti in borsa per evitare incidenti). Poi ci sono quelli vietati ai minorenni, per cui [illegible] necessario [illegible] porto d'armi. I «vulcani» sono fontane che «gettano» fino a 5 metri, i «razzi vaganti» sono vere [illegible] e vanno lanciati [illegible] una rampa di lancio in verticale per evitare le finestre dei vicini. Poi ci sono le «candele romane» e le «maxi-torte».

Ma i botti sono moltissimi, soprattutto quelli illegali. Maestri di fantasia nel napoletano, ma anche in Puglia, dove sono concentrate le fabbriche clandestine di fuochi d'artificio. Tra i «botti» fuorilegge più noti c'è il «pallone di Maradona», venduto anche a 300mila lire, il «Mefisto», una specie [illegible] proiettile lungo [illegible] centimetri che produce un botto assordante, pericolosissimo per i timpani. Ci sono anche i «razzi enterprice», i «tuoni di mezzanotte», gli «space flyer». Novità [illegible] quest'anno? Lo spettacolino «millennio» che disegna in cielo i quattro fatidici numeri: 2000 e il botto «Megan», una cascata di luci colorate in onore della modella più famosa del momento.

[illegible] Di Maria Corbi

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)
1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.647)

5 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

6 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.646)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.517)
- [illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse verrà conteggiato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 (L. 4067) per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'aziendale è impegnato a rispettare [illegible] legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Cessione trentennale (UIC 4396) PRESTITI 011.561.7521 corso Re Umberto 67

FAIT FINANZIAMENTI autoveicoli, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011.562.0070 - 011.562.0126. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 19614.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

ACQUISTARE o [illegible] un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazioni. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 656 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/205.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

STELLA 011.447.6280 abbigliamento zona corso Dante arredamento nuovo adatto a due persone cede richiesta £ 88.000.000.

[illegible] 011.447.6280 ristorante zona via Genova vecchia gestione favolosa posizione alto giro affari richiesta £ 350.000.000

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] carrozzerie verniciatore con esperienza minima di 12 anni nel settore. [illegible]. 011.900.8825

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento [illegible] donna cercasi, esperienza minima quinquennale. Astenersi senza requisiti richiesti. Telefonare 0336/648.2802.

IMPIEGATI

ADDETTA/O paghe contributi provata esperienza [illegible] cerca. Scrivere: Publikompass [illegible] 22 - 10100 Torino

TECNICI

SOCIETA' altamente specializzata nella stampa con tecnologia laser ricerca programmatore con esperienza in sistemi IBM AS/400 e outsourcing per mansioni di responsabilità nella gestione di tutto il reparto di stampa. Inviare curriculum vitae presso Casella Postale numero 60 di San Mauro Torinese. Massima riservatezza.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] urgentemente [illegible], camerieri, [illegible] e assistenti turistici per centri vacanza. Curriculum a Freeway via San Francesco da Paola 15 Torino fax 011/812.0731.

AGENTI E [illegible]

[illegible] generale d'assicurazione per sviluppo portafoglio seleziona sub-agenti. Offresi alte provvigioni d'acquisto ed incasso incentivi e contributo d'avviamento Tel 011 562.0073.

CERCASI venditore/trice per negozio in Torino esperienza settore del mobile in particolare conoscenza di cucine componibili. Gradita iscrizione camera [illegible] commercio. Inviare curriculum: Virtus Arredamenti via San Francesco di Sales angolo via Silvio Pellico - 10022 Carmagnola Torino - fax 011.971.6239.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERI/E professionali assume clinica in Torino. Scrivere: Publikompass 2121 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERITO meccanico patentato fuochista [illegible] freel come operaio. Telefonare 011/960.6437

[illegible] diplomato patente B bella presenza, esperienza guida, offresi come autista - custode presso famiglia o società, disposto trasferirsi Tel 0339/630.7318

IMPIEGATI

TRADUTTRICE interprete simultaneista tedesco/inglese offresi. Tel. 011.700.100.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

BIMAR Centro via Cesare [illegible] ingresso camera cucina bagno ristrutturato £ 84.000.000. Tel. 011 43.591.

BIMAR Parella via Guicetti ingresso camera tinello cucinino bagno £ 10.000.000 più mutuo Tel 011.43.591.

BIMAR Santa Rita via Castagnevizza ingresso soggiorno due camere cucinino bagno possibilità mutuo Tel. 011.43.591.

CORSO Raffaello signorile piano alto su 3 arie alloggio mq 220 box auto Fin.Telino 0337.926.659

CORSO Unione Sovietica piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Fin.Telino 0337.926.656.

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su [illegible] alberata. Finiture pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.461.2859.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011/561.1137 - 0347/451.2859

[illegible]A Impresa prenota alloggi in piccolo condominio, signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.461.2857

VILLA 700 corso Moncalieri [illegible] nota prestigiosi alloggi in [illegible]. Trattative riservate Telefono 011/561.1137 - 0347/461.2859.

PIEMONTE

[illegible]ROCONATO rustico indipendente totalmente da ristrutturare posizione panoramicissima 5000 mq terreno £ [illegible].000.000. Interpau 011.581.6525 - 011.808.4487

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY, residenza del sole: ristorante, congressi, bar, piscina, sauna, palestra, Kinderheim, nessuna barriera architettonica. Costruttore vende direttamente ultimi eccezionali bilocali perfettamente arredati. Ottimi prezzi, altissimo reddito, contenutissime spese. Tel 0125/366.970 - 0337/226.348

[illegible]ONEY ST.JEAN posizione [illegible] mica baita finemente ristrutturata su due piani. Tel. 0125 356.046.

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 piccolo bilocale arredato, nuovo, vicino Casinò. Senza spese. Affarone £ 97.000.000

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

[illegible] SANTO SPIRITO occasione in palazzina monolocale arredato £ 135.000.000 Punto Edinord 019.680.396

FINALE LIGURE collina rustico di 250 mq circa con terreno da riordinare £ 150.000.000. Fondocasa 019.680.710

FINALE LIGURE comodissimo spiaggia nuovo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi Studiolare 019.612.643.

IMPERIA 2 km mare impresa vende nuove ville unifamiliari a £ 2.000.000 mq vista mare 1000 mq terreno da [illegible] 000 [illegible]

[illegible] bilocale termoautonomo nuova [illegible] vista mare £ [illegible] Service [illegible].

LOANO centro elegante trilocale terrazzo giardino posto auto privato £ 390.000.000. [illegible] Edinord 019.680.396.

LOANO fronte mare nuovi signorili bi - trilocali terrazzi ascensore da £ 275.000.000 Punto Edinord 019.680.396.

[illegible] mt dal mare [illegible] bi - trilocali ristrutturati e nuovo, box, ot [illegible]. Tel. 0335.604.6066 - 019.619.2286

SANREMO Gabetti vende centralissimi appena ultimati mono - bilocali con possibilità di autorimessa da £ 150.000.000 Tel 0184.591.810

SANTO STEFANO AL MARE Gabetti vende monolocale perfetto fronte mare totalmente arredato £ 140.000.000 Tel 0184.591.810

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo villa mare 118.000.000 e appartamento vicino Terme, termoautonomo 2 camere. Gratis catalogo 0431/439.515. Ag. Boreal - E mail: ag.boreal@bibione.nautic.it

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes fronte mare, lussuosi appartamenti in villetta provenzale, piscina, parco da £ 120.000.000 Italgest 800.274.274.

AFFARE [illegible] Théoule sul mare, appartamenti pronti in villetta da £ 32.000.000 più piccola rata Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail in villa d'epoca vista [illegible]. [illegible] appartamenti £ 370.000.000 Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo fronte mare ultimissimi appa[illegible] scontati 50%, parco. [illegible] 800.274.274.

NIZZA a 10 mi[illegible] spazioso mo[illegible], terrazza, palazzo lussuoso. Garage FF 420.000 Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000.000 Interim 011.509.782

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 serietà ed esperienza. Acquista per propri investitori, appartamenti, stabili interi, in tutta Liguria Ponente

[illegible] Sanremo ricerca [illegible] selezione [illegible] appartamenti e ville fra Ospedaletti e Sanremo. Rapido definimento. Tel. 0184.591.010.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

[illegible] D'OULX in [illegible] signorile [illegible] per stagione invernale Bimar 011.43.591

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO alloggi 3 - 5 posti letto settimana Capodanno da £ 350.000 anche quindicina. Agenzia [illegible] 0182.950.707

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza [illegible] spese Komarco 011.533.914

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7247

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lingo e ricettabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1781

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CENONE in allegria in Val [illegible] in ambiente familiare con possibilità pernottamento gradita prenotazione Tel 019.79.130.

MATRIMONIALI

B. CENTRO [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055

A. SIGNORINA 35enne sani principi ottima presenza alta e slanciata cerca uomo maturo ed affidabile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183

NOTAIO torinese 52enne, realizzato nel lavoro ma non negli affetti, cerca scopo matrimonio signora max 45enne, fine e con classe. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183

37ENNE divorziata amante [illegible] famiglia, calma e leale cerca compagno scopo matrimonio Tel 011.518.7047 Top Service

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 [illegible], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.007 compra oro argento preziosi numismatica franco bolli. Max valutazione. Via Tripoli 65 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650.2217

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E Torino [illegible] 011.561.3088

Permette di scoprire l'epo, verrà usato nella campagna del Coni «Io non rischio la salute»

Un nuovo test per combattere il doping

Ferrara, ascoltato Barsottelli

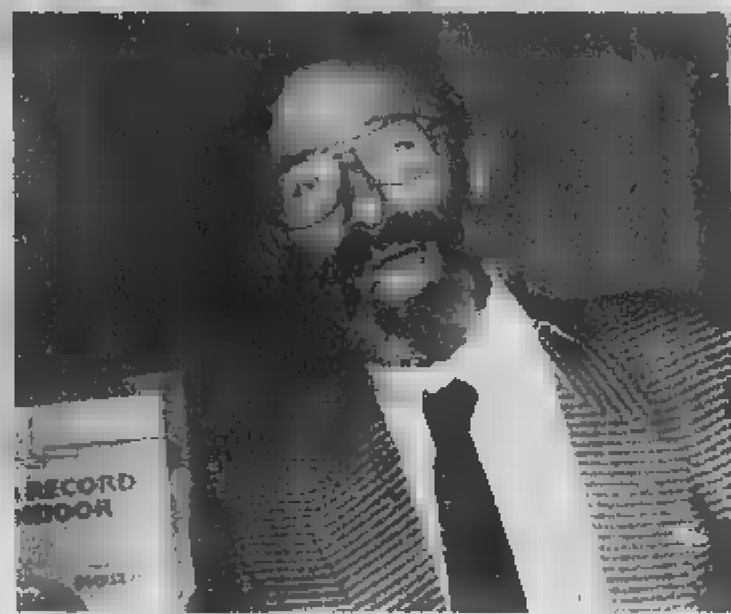
ROMA

La lotta al doping, auspicata da tutti dopo l'ennesima bufera sullo sport italiano, ha fatto registrare un'altra tappa che promette di [illegible] molto molto importante. Un nuovo test di laboratorio permette infatti di scoprire la superproduzione di [illegible] negli atleti, cioè di rivelare se il midollo osseo è stato stimolato da un [illegible] di eritropoietina. Lo segnala la Casa di Cura S. Maria di Castellanza (Varese), che ha messo a punto il nuovo esame: il test (recettore solubile della transferrina) è già stato accreditato dall'Unione Ciclistica ed è entrato a far parte dei cinque esami del sangue obbligatori cui saranno sottoposti gli atleti alla ripresa della campagna del Coni «Io non rischio la salute».

L'eritropoietina stimola la produzione dei globuli rossi da parte del midollo osseo. Aumentando il loro numero nel sangue si incrementa il trasporto di ossigeno e quindi migliorano le prestazioni agonistiche. L'eritropoietina introdotta dall'esterno può essere un farmaco fondamentale in casi di anemia, «mentre somministrata ad un soggetto normale - spiega il dott. Giuseppe Banfi, direttore sanitario della S. Maria - porta a un rapido aumento delle cellule del sangue, ovvero dell'ematocrito, con alto rischio di infarto e di ictus».

Il nuovo test permette di discriminare l'eritropoietina interna da quella esterna, [illegible] che i precedenti test di laboratorio non riuscivano a fare. Si tratta di una discriminazione importante, perché il parametro [illegible] cui si [illegible] è sempre basati, quello dell'ematocrito (mediamente il [illegible] tra la parte liquida e la parte cellulare del sangue) può essere fuorviante. Infatti ci sono persone che esprimono regolarmente un valore fisiologico superiore al 50%, soglia stabilita dall'Uci per sospendere i ciclisti dall'attività agonistica per due settimane, a tutela della loro salute. «Di qui - dice il dott. Alberto Dolci, direttore del laboratorio di analisi - la necessità di affiancare indagini meno soggette a variazioni». È il caso del recettore solubile della transferrina: «Questa - spiega il medico - è una delle proteine del sangue che trasportano il ferro, e quindi coinvolta nella produzione dei globuli rossi. Durante [illegible] eritropoiesi accelerata si arricchisce la dotazione di recettori ed aumentano anche quelli che vanno a finire nel sangue». Il test messo a punto nel laboratorio di Castellanza, dicono i sanitari, «può aiutare la lotta al doping soprattutto per la peculiarità della sua risposta, ancorché indiretta, all'assunzione di eritropoietina ricombinante, risposta che appare molto costante [illegible] soggetto a soggetto».

Intanto per quanto riguarda il capitolo doping ieri è stato ascoltato a Ferrara dal Pm Pierguido Soprani, titolare dell'inchiesta che ruota attorno al centro di studi del professor Conconi, l'ex corridore Gianluigi Barsottelli. L'inchiesta vede una ventina di indagati, tra cui spiccano i nomi dello stesso Conconi, dell'ex presidente del Coni Mario Pescante e del medico sportivo ferrarese Michele Ferrari. La convocazione di Barsottelli, [illegible] testimone, da parte di Soprani arriva il giorno dopo l'intervista a «la Repubblica» in cui l'ex ciclista aveva dichiarato tra l'altro: «Andavo a Ferrara dalla stagione '86-'87 ed ero seguito da un medico dello staff di Conconi, anche se lui non l'ho mai visto. Facevo i test di valutazione e le analisi del sangue quasi tutti i mesi». E ancora: «Ho preso l'epo nell'ultimo anno della mia carriera, nel [illegible]». L'Ufficio di procura antidoping del Coni, infine, ha aperto una indagine in relazione all'articolo sull'ultimo numero del periodico «GQ» e ha convocato per il 7 gennaio 2000 il ds della Vellutex Colnago, Olivano Locatelli, e il medico della stessa società Fabrizio Verzini. [r. r.]



Il professor Francesco Conconi è al centro della bufera del doping

Longo: sono per la squalifica

ROMA. Sulla proposta di amnistia avanzata da Gian Paolo Ormezzano su «La Stampa», interviene l'avvocato Ugo Longo, ex presidente della procura anti doping del Coni (all'epoca della denuncia di Zeman): «Da un punto di vista sportivo e quindi morale - spiega Longo - non mi sento di perdonare. Vedersi truffare da un atleta è molto peggio che da un politico, avvocato o chiunque altro. [illegible] ancora tutto da accertare, ma, al termine delle audizioni della procura allora da me presieduta, rimanemmo subito colpiti dalla diversità di trattamento farmacologico, a volte senza nemmeno un valido motivo, messo in atto dai medici sportivi. Nella relazione finale, consegnata al Coni, avanzammo dubbi in proposito. Servono regole chiare e valide per tutti, senza cancellare il passato, anzi. Un rimedio? La squalifica degli atleti che si vedrebbero penalizzati anche dal punto di vista economico».

BOXE, DE LA HOYA NEI GUAI



LOS ANGELES. Guai in vista per Oscar De La Hoya, 26 anni, ex campione del mondo dei welters. Il pugile è accusato da una donna di violenza carnale, ma il suo avvocato nega i fatti. De La Hoya è già sotto inchiesta per un reato analogo avvenuto tre anni fa a Cabo San Lucas.

Sci: nello slalom di Lienz si salva solo la Biavaschi (9ª, miglior risultato in carriera)

Azzurre male, ma la Kostner ride

Non fanno punti le avversarie di Isi in Coppa

LIENZ

Brave in discesa e in superG, sempre più competitive in gigante, le ragazze dell'Italia rosa non riescono ancora ad emergere in slalom. Ieri a Lienz, in Austria, nell'ultimo speciale prima del 2000, l'unica azzurra in classifica è stata Elisabetta Biavaschi, 26 anni, di Chiavenna, nona, il miglior risultato della sua carriera. Dietro di lei il vuoto. Per la seconda manche, insieme alla Biavaschi, si è classificata (21ª) anche Denise Karbon che tuttavia è uscita nella discesa conclusiva come avevano fatto in quella iniziale Barbara Milani e Karen Putzer. Assente Lara Magoni per una lussazione alla spalla, non si sono classificate per la seconda manche Silke Bachmann, Nicole Gius e Tiziana De Martin. «In slalom abbiamo bisogno ancora di tempo» ha detto Tino Pietrogiovanna dopo la prova chiedendo calma e pazienza.

Il successo è andato all'austriaca Sabine Egger al termine di una gara al limite della regolarità soprattutto nella seconda manche, quando la temperatura mite ha allentato la pista [illegible] le prime in partenza. E' successo così che la Egger ha vinto risalendo ben undici posizioni. Ancora meglio ha fatto la terza, Karin Koellerer, che ha recuperato addirittura 27 piazzamenti. La stessa Biavaschi, solo 18ª dopo la prima discesa, ha guadagnato nove posizioni. In attesa delle gare di Maribor, in Slovenia (gigante e slalom il 5 e 6 gennaio) c'è stato comunque un lato positivo nello speciale di ieri: l'austriaca Goetschl è infatti saltata nella seconda manche lasciando inalterato il distacco di 10 punti in Coppa su Isolde Kostner che la segue in classifica generale.

Slalom: 1. Egger (Aut) 1'31"84; 2. Bokal a 12 centesimi; 3. Koellerer (Aut) a 22; 4. Saioni (Fra) e Pretnar (Slo) a 28; 9. Biavaschi (Ita) 61.

Coppa del Mondo: 1. Goetschl (Aut) p. 491; 2. Kostner (Ita) 481; 3. Dorfmeister (Aut) 469.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, [illegible] ASSUNÇAO.** Brutta tegola per Fabio Capello. Nell'allenamento di ieri, il centrocampista Marcos Assunçao ha riportato la lesione al menisco esterno del ginocchio destro. Il brasiliano sarà operato oggi.

■ **[illegible] JOSE' MARI IN CAMPO.** Il Milan prova oggi il suo ultimo acquisto, José Mari, in amichevole a Milanello contro i dilettanti del Sant'Angelo Lodigiano. Accanto a lui Bierhoff e Shevchenko.

■ **RIVALDO-BARÇA, ROTTURA.** Il Barcellona ha annunciato possibili sanzioni nei confronti del Pallone d'Oro, il brasiliano Rivaldo, in vacanza nel suo Paese, se insisterà nel suo rifiuto di giocare estremo sinistro, come desidera il tecnico olandese van Gaal.

■ **SCHMEICHEL COMPRA UN CLUB.** Il portiere della nazionale danese, Peter Schmeichel, ha acquistato il Hvidovre, club che milita nella serie B danese e nel quale il n.1 dello Sporting Lisbona, aveva debuttato nel 1984.

■ **NIELSEN [illegible]** Il danese Molter Nielsen è il nuovo ct della nazionale israeliana: succede a Shlomo Sharf, dimissionario dopo l'umiliante doppia sconfitta proprio contro la Danimarca.

■ **F1: ZANARDI RESTA.** Dopo la ridda di voci secondo le quali la Williams non avrebbe confermato Zanardi nel 2000, pare che il team inglese stia facendo retromarcia: poiché non ha trovato un valido sostituto, la squadra di Growe, salvo altri ripensamenti, si terrà il pilota italiano, con Ralf Schumacher.

■ **GOLF, TROFEO CALDERONI.** Si disputerà per la prima volta al Golf Club Marco Simone di Roma il Trofeo Calderoni: pool di 4 gare: tre di qualificazione (il 9, 16 e 23 gennaio) e la finale (29 e 30 gennaio).

■ **DOPING, ESPOSITO SCAGIONATO.** La procura antidoping del Coni ha ascoltato il giocatore di basket Vincenzo Esposito (Imola), risultato positivo alla lidocaina dopo l'incontro con Varese. Al termine la procura ha archiviato il caso non ritenendo si debba procedere né contro il giocatore né contro medico e consulenti.

■ **IPPICA, [illegible]** Nella Tris ieri a Treviso (trotto) combinazione vincente 9-20-1. Ai 929 vincitori vanno Lire 3.383.900.

La delusione delle piccole stazioni canavesane: apertura solo dopo Capodanno

Il vento cancella le feste sulla neve

Chiusi gli impianti

Mauro Ravello

IVREA

Niente Capodanno sulla neve, per i frequentatori delle stazioni sciistiche canavesane. Le nevicate di domenica e lunedì, infatti, sono state cancellate dal vento dell'altro ieri. Cime e piste sono state letteralmente spazzolate: bisognerà attendere ancora, quindi, per indossare gli sci. «Speriamo in bene - si augurano i gestori degli impianti -. Le ultime stagioni invernali sono andate a fasi alterne, e per le piccole stazioni come le nostre è sempre più difficile tirare avanti».

Nulla da fare a Palit Valchiusella, stazione «regina» grazie ai suoi 15 chilometri di piste e i ben attrezzati impianti di risalita. «Speriamo di aprire per l'Epifania - dice Nanni Francisco -. Intanto, dopo l'acquisizione da parte della Comunità montana Valchiusella, stiamo concludendo i lavori di risistemazione». Ski-lift fermi anche ad Alpette e Santa Elisabetta: [illegible] vento - dicono i gestori - ha spazzato via la neve caduta dopo Natale».

[illegible] aprirà invece dopo Capodanno, con ogni probabilità, all'Alpe Cialma di Locana. I danni [illegible] vento, pur notevoli, non hanno tolto tutta la neve dalle piste: in alcuni punti è di [illegible] centimetri appena, ma in altri arriva al metro. «Dove manca - spiega Franco Tomasi Cont - integriamo con il cannone, per arrivare ad aprire domenica».

Nessun problema, invece, a Ceresole, dove si può [illegible] sulla piccola pista di frazione Chiapili. Ma, soprattutto, è aperto l'anello di fondo in borgata Prese, come pure è in funzione l'impianto di pattinaggio del centro sportivo Lilla.

Da Palit Valchiusella all'Alpe Cialma i gestori costretti dalle condizioni del tempo a rinviare l'inaugurazione della stagione



Un gruppo di sciatori alla partenza dell'impianto di Piamprato, in una foto scattata nel 1997: anche quest'anno il Comune ha pubblicato il bando per l'appalto del servizio, ma la gara è andata deserta e la gestione è così finita in carico ai volontari della Pro loco

La scommessa perduta dei turisti in Val Soana

Giampiero Maggio

VALPRATO

E' una valle che muore. Lentamente. Gli unici due bar-alimentari di Valprato, il centro di maggior richiamo turistico, stanno per chiudere. A monte e a valle, tra Pont Canavese e la frazione [illegible] Piamprato, non esiste un distributore di benzina; [illegible] il tratto è lungo ben 26 chilometri. Anche le piste di sci, che dovevano rappresentare il rilancio della zona, sono chiuse nonostante l'abbondante nevicata di questi giorni. Per [illegible] secondo anno [illegible]cutivo, nessuno si è presentato alla gara d'appalto. Lo scorso inverno gli impianti entrarono in funzione grazie all'impegno dei volontari Pro loco. E quest'anno, tocca di nuovo a loro.

E' una triste cartolina quella che ci arriva dalla Val Soana nel pieno della stagione invernale. Ancora una volta si fanno i conti per capire cosa [illegible] funziona e perchè nessuno vuole investire quassù: «E' una valle morta da un pezzo, dove non basta nemmeno più l'impegno dei volontari che [illegible] queste montagne», dice la gente del posto. [illegible] faceva affidamento, dopo l'ottima esperienza dello scorso anno, sugli impianti di Piamprato, dove ci sono una pista da discesa e un anello per [illegible] fondo. «Da qui partiremo per il rilancio della vallata», pontificavano gli ottimisti. Invece, nulla da f[illegible] nessuno, [illegible] volta, ha avuto il coraggio o la voglia di fare una proposta.

Ora, nella peggiore delle ipotesi, dovrà [illegible] rifatta tutta la procedura e ci vorranno mesi. In sintesi: stagione sciistica compromessa, nonostante ci sia neve, nonostante tutto sia pronto da un pezzo. Ci penseranno ancora i volontari? «Speriamo, altrimenti è un bel guaio...», dice il sindaco di Valprato Soana, Danilo Crosas[illegible]. [illegible] non è detto. Elio Vidano, capogruppo di «Uniti a Valprato Soana», [illegible] giù duro: «Chiunque, di fronte alle condi[illegible] rischieste per partecipare alla gara d'appalto, si sarebbe sentito demotivato». E spiega: «Troppi i vincoli: la giunta chiedeva una garanzia di mini[illegible]o 10 stagionali e 30 giornalieri e che tutte le tariffe fossero concordate con l'amministrazione comunale. E ancora: i mezzi e le strutture sono [illegible] lasciate così com'erano e tutte le spese per la messa [illegible] funzione sarebbero state a carico di chi si aggiudicava l'appalto. A questo punto è facile capire perchè nessuno si sia presentato».

Ma la verità, forse, è anche un'altra. Solo adesso la Provincia sta provvedendo a sistemare quella strada che unisce il capoluogo alla frazione di Piamprato e che l'alluvione del '93 si era portata via assieme a un ponte. Lo scorso Capodanno una nevicata abbondante aveva isolato la frazione e molti villeggianti avevano trascorso la notte all'addiaccio, in macchina o in rifugi di fortuna. «Insomma - sbotta il primo cittadino - per un imprenditore, forse, questa valle non dà garanzie sufficienti...». Ma subito precisa: «Eppure, continuerò a dirlo all'infinito, le potenzialità ci sono».

Intanto, però, chiudono due esercizi commerciali (che per un posto di montagna non è un fatto trascurabile) e, nonostante le continue richieste, non esiste un distributore di benzina lungo tutta la Valle. «Puntare tutto sulle piste da sci - conclude Vidano -, forse è un po' poco».

Tonengo di Mazzè

Aggrediti in casa dai ladri

MAZZE'

[illegible] sono svegliati nel cuore della notte, e in casa hanno trovato i ladri. Due coniugi residenti in una casetta della centralissima via Garibaldi della frazione Tonengo di Mazzè, nel basso [illegible]anave[illegible], la notte scorsa durante [illegible] sonno sono stati aggrediti da tre extracomunitari. I. M. stava riposando tranquillamente accanto alla moglie quando ha [illegible] dei rumori strani provenire dall'interno dell'alloggio. In [illegible] primo momento l'[illegible] ha pensato al vento che faceva sbattere le tapparelle, ma quando ha acceso la luce [illegible] è trovato di fronte a tre giovani, forse albanesi ma potevano essere anche romeni, ha raccontato ai carabinieri. Erano a volto scoperto e non armati.

Sentito un gran trambusto, si è svegliata anche la moglie di I. [illegible], subito è scaturita una movimentata colluttazione. Per i due coniugi tonenghesi [illegible] attimi di paura e di terrore, anche perchè hanno subito pensato che questi malfattori fossero armati. Fortunatamente tutto si è risolto con qualche pugno e alcuni ceffoni. A questo punto i tre amici extracomunitari si [illegible] dati alla fuga attraverso [illegible] porta che conduce sul terrazzo [illegible] l'esterno della casa. Da qui sono balzati a terra e si sono allontanati a piedi.

Immediato è stato l'allarme per i carabinieri della Compagnia di Chivasso che hanno [illegible]iato serrati controlli in tutto il [illegible]condario [illegible] tre extracomunitari alcuna traccia. Adesso marito [illegible] moglie stanno facendo l'inventario di tutto quello che custodivano in casa, al fine [illegible] verificare se è sparito qualcosa. Comunque i due coniugi vogliono dimenticare al più presto questi momenti di terrore trascorsi la notte [illegible]. La moglie, raggiunta ieri telefonicamente, [illegible] è limitata a dire: «Lasciateci in pace, rispettate la privacy».

■ **PAVONE, LADRI.** Tornano i vandali nelle scuole elementari di Pavone. Per tre notti di fila, da domenica a martedì, ignoti hanno «visitato» gli edifici scolastici. Magro il bottino, qualche vecchio computer e i relativi video. Ingenti, però, sono stati i danni alle strutture.

■ **CUORGNE', FURTO.** Hanno rubato vestiti per oltre [illegible] milioni i ladri che, nella notte fra domenica e lunedì, hanno sfondato la vetrina del negozio di abbigliamento «Grifo», [illegible] via Milite Ignoto 7 a Cuorgnè. Dai locali sono spariti [illegible] paia di jeans, [illegible]0 paia [illegible] pantaloni, [illegible] maglie, 140 gonne e un centinaio di abiti. Il titolare Giovanni Calvetto, 45 anni, di Balangero, ha presentato denuncia ai carabinieri di Cuorgnè.

■ **SPARONE, MVO.** Richiesta di cassa integrazione a zero ore per una quarantina di dipendenti della «Mvo» di Sparone, azienda specializzata nella costruzione di particolari in gomma per fotocopiatrici e stampanti. «L'azienda sta cercando delle soluzioni alternative - dice Loris Rossi, della Cgil - ad aprile, quando finirà il periodo di cassa vedremo che cosa succederà».

■ **CUORGNE', APPELLO.** Lunedì 13 dicembre, Pietro Greppi, 74 anni, è morto sulla statale 460, nei pressi dell'Italgas di Rivarolo, durante uno scontro frontale. Era alla guida di una Fiat Uno e con lui c'era anche la moglie, rimasta ferita. La famiglia del pensionato ora lancia un appello: «Se qualcuno ha visto come è andata chiami la stazione dei carabinieri, si faccia vivo».

■ [illegible] **RIFIUTI.** E' entrata in funzione la stazione di conferimento per i rifiuti ingombranti e differenziati di Ivrea. E' possibile gettare vecchi materassi, televisori e frigoriferi, vetro e conte[illegible] in plastica, carta e cartoni. [illegible] trova nell'area industriale di San Bernardo, in via Cuneo. La stazione funzionerà il martedì e giovedì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 8,30 alle 11,30.

DOVE & QUANDO

[illegible]SCOTECA. L'appuntamento odierno, al padiglione riscaldato allestito per le feste natalizie nella frazione Salto Canavese [illegible] Cuorgnè, è con i disc jockey della discoteca Nightlife. Si balla a partire dalle 22, [illegible]aborano all'allestimento della serata i coscritti del 1982.
[illegible] VIAGGIO. Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale [illegible] aperta fino a inizio marzo la mostra «Impressioni di viaggio», [illegible] raccoglie [illegible] fotografie in bianco e nero scattate da quattro artisti internazionali - il giapponese Takeshi Mizukoshi, il canadese Craig Richards, lo statunitense Bruce Barnbaum, il boemo Jiri Havel -, i quali hanno ritratto le vallate della provincia di Torino. La rassegna è visitabile [illegible] giorni festivi dalle [illegible] 12 e dalle 15 alle 18; per concordare visite [illegible] orari diversi telefonare allo 0124.953138. Organizzano il Museo della Montagna, la Provincia di Torino e l'associazione Amici d[illegible] Gran Paradiso.
AL CABARET. L'Osteria Dora di via Resistenza 148 a Pont Saint Martin ospita, domani sera, lo spettacolo [illegible] Franco Neri, già vincitore del Festival della Risata di Viareggio: considerata la ridotta capienza del locale è necessario prenotarsi, telefonando allo 0125.807035.



Franco Neri

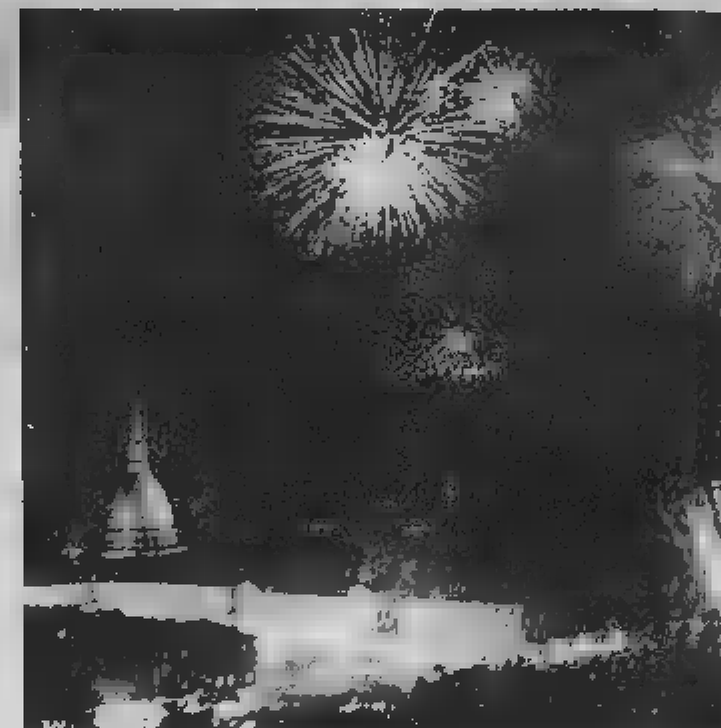
MUSICA [illegible] A Magnano (piccolo [illegible] sulla Serra, tra Ivrea e Biella), l'associazione Musica Antica organizza per domani, alle 19.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, un intrattenimento nel quale vengono proposti brani musicali che spaziano in un arco di tempo di, addirittura, 20 secoli: dall'Epitaffio di Sicilo [illegible] al brano «Gran finale», appositamente composto per la circostanza. Gli interpreti sono il soprano Eva Kiss, il calvicembalista Georges Kiss, Susan Brauchli alla viola da gamba e Bernard Brauchli al clavicembalo [illegible] al pianoforte. Al termine [illegible] concerto la Pro loco offrirà l'aperitivo a tutti i presenti. Informazioni possono essere richieste allo 015.23306.
PRESEPE MECCANICO. Alla [illegible] dell'associazione Ij Canteir di Pont Canavese, nei giorni festivi, è possibile ammirare il bel presepe meccanico realizzato a inizio secolo dai dipendenti della Manifattura locale e restaurato alcuni anni fa proprio dai membri dell'associazione. La visita è permessa dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Altro bel presepe da visitare [illegible] quello allestito dalla [illegible] loco [illegible] dai commercianti di Caluso nella chiesa di Santa Marta: statuette di finissima fattura, alte una trentina di centimetri, pannelli dipinti a mano e sabbie policrome per un allestimento di grande suggestione. Visitabile n[illegible] orari delle messe della vicina parrocchiale.
[illegible]RATA [illegible]. Grande appuntamento per gli amanti del ballo, alle 21, nel padiglione allestito sul piazzale Libertini di Chivasso per ospitare le manifestazioni di «Aspettando il Duemila»: arri[illegible] Genio con i suoi Pierrots, gli inventori del celeberrimo «Ballo del pinguino».
ORTICOLTURA. Sono iniziati, al Centro aperto di [illegible] San Francesco d'Assisi a Caluso, gli incontri dedicati all'orticoltura biologica promossi dall'associazione Humus in collaborazione con l'amministrazione comunale; proseguiranno [illegible] venerdì di gennaio, a partire dal giorno 7. L'adesione all'iniziativa costa 60 mila lire. Per avere maggiori informazioni contattare l'Ufficio agricoltura del Comune allo 011.9833379.
DESERTO «[illegible]». Sono aperte, al Gar Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per il viaggio alla scoperta della «Magia del deserto libico: da Fezzan ad Acacus», che si terrà dal 4 al 14 maggio del 2000.
[illegible] MOSTRA. Fino a domani, alla galleria Il Mulino di via Arduino 39 a Ivrea, è possibile visitare la rassegna dedicata ai «Maestri del '900»; orario: [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.
COMPLEANNO [illegible]. Per la festa di compleanno di Loredana Mare, la «signora del liscio» di Radio Alfa, festa la sera del 3 gennaio al dancing K11 di Valperga: oltre all'orchestra base, quella di un grande personaggio come Franco Bastelli, ci saranno ospiti d'onore di grande richiamo, come Ruggero Scandiuzzi o Genio, leader dei celebratissimi Pierrots. La serata è a inviti, e per informazioni è possibile chiamare lo 0124.68665.

a cura di [illegible]

Nella zona dello spettacolo «Millenium», in piazza Vittorio, viabilità modificata e mezzi pubblici potenziati

Capodanno in città, ecco i servizi

Dalla veglia in Duomo agli orari dei negozi



Per allestire la festa, domani, dalle 9, il ponte della Gran Madre resterà chiuso

Conto alla rovescia in [illegible] del 2000... Ai torinesi che restano in città per la fatidica svolta a tre zeri, qualche informazione utile per chiudere in bellezza e senza stress, per arrivare in tempo utile a «Millenium», la festa di piazza Vittorio Veneto con le canzoni di Gianna Nannini ed i fuochi d'artificio dalla Mole, per puntare sul museo giusto in questi vacanza.

NEGOZI. Attenti alle spese dell'ultima ora. Anche se l'orario [illegible] è ufficialmente modificato, più degli altri anni la chiusura sarà qua e là anticipata. Persino gli ipermercati abbassano le saracinesche prima del tempo. Qualche esempio: Auchan chiude alle 17, Le Gru alle 18, Panorama di strada San Mauro alle 19. Il 1° e il [illegible] gennaio, tutto chiuso a parte gli esercizi pubblici e le pasticcerie (ma con qualche eccezione). I fiorai possono aprire a Capodanno dalle 8 alle 13.

ATM. Per l'allestimento della festa in piazza Vittorio Veneto, dalle 9 di domani sarà chiuso il Ponte della Gran Madre. Le linee Atm interessate alle deviazioni dalle 9 alle 20 sono: 13 - 53 - 56 - 61 - 70. Dalle 20 al termine del servizio, con la chiusura della piazza: 13 - 15 - 30 - 53 - 55 - 56 - 61 - 70. Informazioni al numero verde Atm 800-019152. Per rispondere alle [illegible]enze dei torinesi che andranno in piazza Vittorio Veneto, l'Atm ha previsto che dalle 20 alle 24 vengano intensificate le linee 3 - 13 - 15 - [illegible]0 - 55 - 61 - 63. Corse supplementari tra l'[illegible] e le due di notte sono previste per le linee che passano per il centro. Punto di raccolta degli spettatori (e partenza) in corso San Maurizio, lato nord, nel tratto via Vanchiglia-via Guastalla, per le linee 10 - 13 - 15 - 38 - 49 - 50 - 55 - 57 - 61 - 72b (direzione nord-ovest di Torino); [illegible] San Maurizio lato sud, tratto via Sant'Ottavio-via Vanchiglia per le linee 5 - 33 - 35 - 63 - 67 (verso sud). Domani non effettueranno il servizio serale (ultime partenze [illegible] 20) le linee: [illegible] - 5b - [illegible] navetta - 14b - 16 - 17 - 18 - 31 navetta - 33b - 34 - 35 navetta - [illegible] navetta - 39 - 40 - 43 - 44 - 45b - 46b - 46 navetta - 50 navetta - 51 - 52 - 53 - 54 - 56 - 57b - 57 navetta - [illegible] - 58b - 59b - 60 - [illegible] - 63b - 65 - 66 - 68 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 77 - 78 - 79.

VIABILITA' MODIFICATA. Per consentire la realizzazione di «Millenium» sono previste modifiche alla viabilità della zona. Fino al 3 gennaio [illegible] in vigore il senso unico sud/nord sul prolungamento di via della Rocca che collega [illegible] carreggiata laterale sud alla carreggiata centrale della piazza; dalle 14 di [illegible] divieto di circolazione sulla [illegible] carreggiata laterale di piazza Vittorio tra via della Rocca e via Bonafous. Domani dalle 23 a fine festa, chiusura di via Po con l'eccezione del lato nord tra via Carlo Alberto e piazza Castello. Dalle 7 di domani mattina alle 7 del 1° gennaio, divieto di sosta su tutta piazza Vittorio e divieto di circolazione dalle 20 a fine manifestazione; ponte chiuso dalle [illegible] del mattino alle 2,30 di notte. Circolazione vietata dalle 21 a fine festa in lungo Po Diaz, Cadorna, area di piazza Gran Madre, corso Casale (tra [illegible] Gabetti e Gran Madre) e sulla carreggiata centrale di corso Cairoli. Proibito sostare dalle 20 a fine festa in corso Moncalieri nel tratto piazza Gran Madre e via Gioannetti.

FERROVIE. Avranno qualche disagio i pochi che domani sera [illegible]nno in treno. In tutta Italia le Ferrovie sospendono il servizio dalle 23,30 [illegible] 0,30, causa «Millenium Bug». A Torino resterà fermo solo il Milano-Parigi a Porta Nuova. Ai viaggiatori le Ferrovie offriranno spumante e panettone nell'atrio partenze (temperatura permettendo) e nella sala Eurostar (l'unica altra festa in Piemonte è ad Alessandria per il Roma-Parigi). In [illegible]gione domani sera sono aboliti 200 treni. Informazioni [illegible] numero Fs 1478-88088.

[illegible] Dalle 20 di domani alle 23 del 1° è attivo il numero verde 800-650055 dedicato alle informazioni su arrivi e partenze di voli in queste date. Il servizio prenotazioni sarà attivo fino alle 20 di domani, mentre il 1° gennaio opererà dalle [illegible] alle 13 e [illegible] 15 alle 20.

CIMITERI. Il giorno di Capodanno i cimiteri sono aperti dalle 8,30 alle 13 (chiusura), domenica [illegible] dalle 8,30 alle 16,30. Lunedì 3, normale chiusura del lunedì.

VEGLIA IN DUOMO. Chi desidera incominciare il millennio lontano dalla pazza folla, con un'immersione nella spiritualità, può recarsi in Duo[illegible] dalle 20 alle 8 del mattino l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, guida la veglia di preghiera. A mezzanotte celebra la [illegible] per l'inizio [illegible] 2000 con la bene[illegible] papale.

[illegible] **AL SERMIG.** All'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora, appuntamento alle [illegible] per la cena del digiuno. Alle 23 tutti in marcia [illegible] il Duomo per unirsi alla veglia [illegible]eghiera.

[illegible] **SOLIDARIETA'.** Nei 12 dormitori cittadini per persone senza fissa dimora, la sera di San Silvestro vengono organizzati rinfreschi con intrattenimenti musicali, momenti di animazione e un piccolo regalo per gli ospiti. Altre feste sono organizzate dal volontariato.

NAVIGAZIONE SUL PO. Dal 1° gennaio [illegible] 29 febbraio è sospe[illegible] navigazione sul Po per adeguamenti tecnici. Restano garantite le [illegible] gratuite [illegible] «Luci d'Artista».

ELETTRA PARK. [illegible] parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto non sarà funzionante da oggi al 29 febbraio.

I MUSEI DA DOMANI A DOMENICA

Montagna e Sindone aperti

Ecco i musei aperti in questi giorni (quelli non segnalati sono chiusi). Achivio di Stato: domani ore 9-14; Armeria Reale: domani [illegible] 9-14; Basilica di Superga: domenica 2 ore 10-12 e 15-17; Biblioteca Nazionale: domani 8,30-13,30; Biblioteca Reale: domani 8,30-13,30; Borgo Medioevale: domani e domenica 2 ore 9-19; [illegible] di Venaria: domani e domenica 9-11,30 e 14,30-16,30, sabato 1° ore 14,30-16,30; Environment Park: domenica 15-19; Fondazione Fotografia: domenica 15-19; GAM: domenica 9-19; Galleria Sabauda: domani e domenica 9-14; Museo Arti Decorative: domani 10-18, domenica 10-19; Castello di Rivoli: domani 10-17, domenica 10-19; Museo Antichità: domani 9-19, domenica 14-19; Museo Antropologia: domani e sabato 15-17; Museo Egizio: domani 9-14, domenica 9-20; Museo Etnografico: domani 8,30-12,30, sabato e domenica 14,30-18; Museo delle Scienze: domani 10-18; Museo Risorgimento: domenica 9-13; Museo Montagna: tutti i giorni 9-19; Museo Sindone: tutti i giorni 9-12 e 15-19; Museo Numismatica: domenica 9-19; Museo Pietro Micca: domenica 9-19; Museo Don Bosco: domenica 14,30-18,30; Palazzo Bricherasio: domani e domenica 10-19, sabato 14-19; Palazzo Cavour: domani e domenica 10-19,30; Palazzo Reale: domani e domenica 9-13 e 14-19; Presepi Parco Michelotti: domani e sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19; Pinacoteca Albertina: domenica 9-13 e 15-19.

In piazza per brindare al 2000

Nannini star fra musica e fuochi d'artificio

Tiziana [illegible]



Gianna Nannini sarà la protagonista del concertone di piazza Vittorio, una delle 15 piazze scelte dalla Rai per la mega trasmissione di 15 ore in programma domani dalle 16. Lo spettacolo inizierà alle 21,30, la rockstar salirà sul palco alle 23 e canterà fino all'una

Ma sì, in fondo perché scegliere cenoni, frizzi e trombette se poi si è costretti a trascorrere il Capodanno, questo benedetto Capodanno, nello [illegible] posto tutta la sera? Meglio, molto meglio, il festeggiare errante, il brindisi vagabondiero che domani troverà spunti ovunque. E allora ben venga il concertone di piazza Vittorio, [illegible] delle numerose piazze scelte dalla Rai per le 15 [illegible] di trasmissione ininterrotta di «Millennium», in programma domani su Raiuno dalle 16. C'è voluta quasi una settimana per montare l'enorme palco che guarda alla Gran Madre, e lì alle 21,30 inizierà lo spettacolo [illegible] traghetterà nel Duemila. A dare l'addio al 1999 ci sarà la rockstar Gianna Nannini, grinta musicale assicurata dunque, ben spalleggiata da colonne sonore, ritmi caraibici e fuochi d'artificio.

Ma andiamo per ordine, gli [illegible] di casa verranno fatti dai due presentatori, Massimiliano Pani e Daniela Salento, conduttrice di Rai International. E dal fronte palco di dodici metri - coperto, quindi pronto a affrontare qualunque condizione climatica - si partirà con le [illegible] della Jazz Band di Gianni Coneglio, curata dal Centro Jazz di Torino, che trascineranno gli spettatori nella magia [illegible] mondo della celluloide: nulla di meglio per [illegible] scorrere del secolo attraverso le note e i fotogrammi dei miti del grande schermo, da New York New York ai Blues Brothers, da Casablanca al Mago di Oz. Un omaggio questo, il primo della serata, al Museo Nazionale del Cinema, che il Duemila porterà alla Mole. La Nannini e la sua band attaccheranno intorno alle [illegible] e la scaletta prevede i maggiori successi della cantante senese, che comincerà con «I maschi» e offrirà poi «Profumo», «Latin lover», «Fotoromanza» e naturalmente «Ragazzo dell'Europa», mentre [illegible] si [illegible] il brano conclusivo.

[illegible] mezzanotte il concerto si interromperà per gli auguri, istituzionali con il sindaco Castellani e il presidente [illegible] Regione Ghigo sul palco, e quelli per il pubblico tutto: i fuochi d'artificio renderanno [illegible] la Mole un'ideale bottiglia [illegible] stappare. Scenografie pirotecniche si ripeteranno anche dai Murazzi, e soprattutto [illegible] immensa scritta «Duemila» apparirà a sorpresa in piazza Vittorio. L'altro omaggio dello spettacolo, realizza[illegible] da Casimiro Lieto, arriva a Torino 2006, [illegible] un videoclip proiettato a ciclo continuo e realizzato dalla Rai con immagini di repertorio dedicate alla città, un punto di osservazione [illegible] Big 2000, Luci d'Artista e altri scorci d'autore. La Nannini rimarrà in scena fino all'una, seguita poi dal gruppo La Luz de l'Habana che farà scatenare gli animi del Caribe fino alle 3.

Torino avrà quattro colleg[illegible] [illegible] Rai nella serata e due [illegible] pomeriggio, con Daniela Salento «inviata» sulla Mole [illegible] 17,25 e a Bardonecchia [illegible] 18,30 per pre[illegible] la fiaccolata dei maestri di [illegible]. Un Capodanno tutto stelle e musica voluto da Comune e Regione con i contributi di Tnt Traco Pony Express e Fondazione Crt, una manifestazione che [illegible] ai sostenitori [illegible] milioni [illegible] i giochi pirotecnici. Un gran bello sforzo per l'ingresso della città nel Terzo Millennio, invitata dopo gli scatenamenti latino americani a scendere [illegible] Murazzi. Sul Po ad aspettare l'alba, e a fare l'ultimo brindisi. Gran bella fortuna per chi arriva a mattina.

«Ma non scordiamo chi soffre»

Il sindaco nel discorso d'auguri ai torinesi



Il sindaco Valentino Castellani

Un Capodanno della solidarietà per [illegible] vittime di violenza, per gli [illegible] soli, in questa fine secolo sentita in modo forte dalla gente, [illegible] cittadini che trascorreranno [illegible] notte della [illegible] tra divertimenti e lustrini, mentre in [illegible] angoli della città [illegible] chi è solo, chi [illegible] può provvedere a se stesso. Una sofferenza che il sindaco Valentino Castellani «sente» in modo particolare. [illegible] ieri, dal [illegible] ufficio di Palazzo Civico, facendo gli auguri ai torinesi, l'ha voluto ricordare.

«Appuntamenti [illegible]e il Capodanno di fine millenio - ha detto - devono essere vissuti in modo [illegible] dal maggior numero possibile di cittadini, anche da coloro che fanno fatica a vivere ogni giorno». Per questo, aggiunge Castellani, «la decisione di collocare alcune "luci d'artista" in [illegible] periferiche, [illegible] significato simbolico [illegible] far sapere a tutti che certi progetti di riqualificazione sono davvero partiti».

Nei sei punti delle «Luci d'artista», è sempre il sindaco a sottolineario, [illegible] attive agenzie [illegible] «sviluppo locale» incaricate [illegible] occuparsi dei vari progetti [illegible] recupero e di risanamento [illegible] vaste zone della città nel triennio 1999-2001.

E ricorda: i progetti di riqualificazione sono davvero partiti

Passando dalle opere al «divertimento», il sindaco ricorda il «potinoire»: lo scorso [illegible] era nella centralissima piazza Reale, adesso è in via Massari, al capolinea del 10 in Borgata Vittoria, da [illegible] lato, e, dall'altro, in corso Tazzoli, ossia [illegible] due «stazioni» periferiche, tracciando «un percorso immaginario fra due zone [illegible] di Torino».

Non solo. Secondo Castellani, «nella notte di Capodanno i cittadini dovranno poter raggiungere con facilità i luoghi nei quali si svolgeranno le feste, con un altrettanto «facile» ritorno a casa. «Chiederemo - dice - un grande sforzo all'Atm affinché metta a disposizione i mezzi e gli uomini necessari e garantire il servizio».

Altro fronte: «Il Comune ha dato un contributo economico alla Pastorale del lavoro (a titolo di «cofinanziamento») [illegible] trovare impiego a persone appartenenti alle fasce meno fortunate. Sono così state offerte cinque borse-formazione per un portatore di handicap, una prostituta extracomunitaria che vuole uscire dalla «schiavitù del [illegible] a due madri con figli a carico, infine ad un disoccupato «adulto» con famiglia da far crescere.

E' stato inaugurato il prog[illegible] «Porta Nuova» per l'accoglienza notturna di poveri e senza [illegible]tto. Fra oggi e domani verrà aperto un nuovo istituto di riposo per anziani in via Piave, saranno avviati [illegible] di tregua» [illegible] assistenti che periodicamente consentiranno [illegible] alle famiglie di ammalati e di persone [illegible] autosufficienti [illegible] riposarsi.

Infine iniziative per [illegible] di violenza, punti di assistenza per anziani [illegible] popolari, con un rammarico. «Avevo chiesto - spiega Castellani - alle scuole materne ed elementari di restare aperte a Capodanno per accogliere [illegible] famiglie degli alunni che volessero festeggiare insieme. Ma solo due hanno risposto all'appello». [g. san.]


Felice
2000
con noi!
alcuni esempi validi fino al 31 dicembre
Gran Cenone di Capodanno
-50%
Salmone Norvegese NORLAX - gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
-30%
Spumante Brut Magici Istanti MARTINI - cl. 75
anziché L. 5.640
3.950
Insalata Russa Gran Festa VOGLIAZZI - gr. 400
3.980
-30%
Crodino cl. 10x10
6.450
dai...stappa un CRODINO
Vino Rosso Fragolino BOTTEGA - cl. 75
5.940
Vitello Tonnato Granfesta VOGLIAZZI - gr. 350
anziché L. 14.260
9.980
Spumante BERLUCCHI Brut cl. 75
16.980
Gamberetti in Salsa Aurora - l'etto
2.990
Viennetta ALGIDA Vaniglia/Cappuccino - gr. 300
3.500
Lenticchie Secche ZORZI gr. 500
690
Il Gran Panettone MOTTA Millennio - kg. 1,5
12.900
Zampone Cotto SELEX kg. 1
8.900
Torta Saint Honoré l'etto
1.890
Whisky BALLANTINE'S cl. 70
14.890
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

NUMERI UTILI

Al Colosseo storie inglesi

PENULTIMO giorno del 1999, la scena di [illegible] re il nuovo anno l'appuntamento è con il teatro inglese in scena al Colosseo fino al 30 gennaio. La rassegna si chiama XS Nuove frontiere della scena inglese e sotto la sollecita cura di Rodolfo Giammarco, propone testi inediti in Italia, con già collaudo in Gran Bretagna. «Con XS si apre una finestra sul panorama dell'anomica e impellente scrittura teatrale britannica dei nostri giorni» dice Rodolfo Giammarco che sottolinea «i testi in scena al Colosseo sono gli attuali modelli di drammaturgia inglese in programmazione nelle sale di Londra e XS sta a significare la parola eccesso che è il comune denominatore per ogni storia». Questa sera Anna Weiss di Mike Cullen, indaga il delicatissimo fenomeno incestuoso degli abusi domestici con l'ombra dell'autosuggestione. Regia di Pierpaolo Sepe. Fino al 2 gennaio. Segue (4-16 gennaio) Drummers di Simon Bennet, un caso esplosivo di piccola criminalità congiunta a droga e a passaggi sconvolti di famiglia con violenza contro natura. Regia di Marcello Cotugno. Chiude la rassegna Mojo di Jez Butterworth, una giungla quasi grottesca di paranoie e crudeltà in un bistrot di cattivi, di esibizionisti e di psicopatici da humour acido anni Cinquanta. Regia di Nicola Zavagli. Dal 18 al 30 gennaio. Tutti gli spettacoli iniziano alle 20.45. Teatro Colosseo, Sala Grande, Via Capo d'Africa 5. Per informazioni telefonare allo: 06-7004932. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

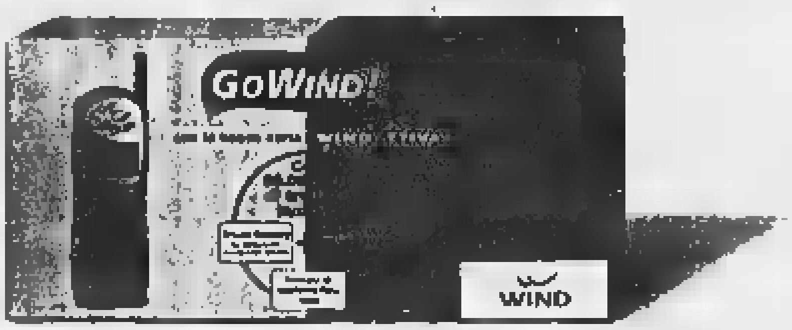
PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton


PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.
SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE:
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
Sant'Anna
di Vinadio

A
Natale
sono tutti
più buoni.
I rivenditori
Wind poi, esagerano
sempre.



100.000 LIRE DI TELEFONATE (DI CUI 50.000 LIRE IN REGALO)
PER CHI ACQUISTA UN GOWIND ENTRO IL 31 DICEMBRE.

GOWIND!

a partire da L. 295.000

UN TELEFONINO DUAL BAND • UNA RICARICABILE SUBITO PRONTA WINDATTIVA CON 50.000 LIRE DI TELEFONATE
(+ 50.000 LIRE DI TELEFONATE IN REGALO PER LE ATTIVAZIONI EFFETTUATE ENTRO IL 31 DICEMBRE)
UN AURICOLARE • L'ATTIVAZIONE DI WIND 1088 • IL CD PER ENTRARE IN INTERNET GRATIS

È UN'INIZIATIVA DEI RIVENDITORI WIND.
PARLATE CON IL 159 PER CONOSCERE IL RIVENDITORE WIND PIÙ VICINO A VOI.

WIND


RANCO
RE
ERWEAR


E' già arrivato Natale!
STIEVANI
I NOSTRI SERVIZI:
I NOSTRI PREZZI:
ti conviene parlare con noi
WIND
InWind internet è gratis
sia da rete fissa
che da rete mobile
Il servizio di invio e-mail
dal cellulare è gratuito
fino al 31/12/1999
Fino al 31/12/1999
SMS gratuiti
Ovunque...
La tariffa che ti permette
di chiamare tutta Italia
più tutti i cellulari Wind
a sole 5 lire al secondo
A Natale Wind ti regala
un mese di abbonamento
a Superpremium D+
Da oggi con la ricaricabile
Wind puoi colloquiare
con il tuo telefono fisso
a sole 2,5 lire al secondo
Non aspettare,
vieni da STIEVANI!
TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)
DICEMBRE:
DOMENICHE E FESTIVI
siamo sempre
Prezzo Bomba
£ 990.000
MOTOROLA
MOTOROLA
£ 749.000
£ 325.000
SIEMENS
Novità
£ 359.000
Videoregistratore AIWA
£ 1.299.000
Telecamera JVC
£ 279.000
Hi-Fi SHARP
£ 499.000
Hi-Fi PANASONIC
£ 1.199.000
Combi SONY
£ 399.000
TVC 20"
PREZZI IVA COMPRESA

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

Ezio [illegible]



Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che [illegible] isolato, al di [illegible] del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di propri[illegible] dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine [illegible] sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si leg[illegible] nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica [illegible] all'edili[illegible] privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato [illegible] primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar [illegible] di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie [illegible] piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista [illegible] carte) che [illegible]o nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha [illegible] anni, in quel palazzo ci [illegible] nato. E' conosciuto a Porta Palazzo [illegible] dintorni perché [illegible] stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 [illegible] A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo [illegible] la nuova società [illegible] voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chis[illegible] che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.



All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo [illegible] serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità [illegible] sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente [illegible] vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine a[illegible] in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi [illegible] non, fanno fronte comune contro l'ordina[illegible] di sg[illegible]: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia ca[illegible] nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce [illegible] casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre [illegible] sono corsa in bagno. Prima una forte [illegible]gia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto [illegible] stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo [illegible] fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno [illegible] di approfondire: una donna che dichiara [illegible] non sapere [illegible] essere incinta [illegible] nono [illegible] può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettua[illegible] l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

[illegible] casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si e[illegible] [illegible] per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origi[illegible]. Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato [illegible] averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

[illegible] qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di [illegible] problemi. I vicini di [illegible] la descrivono [illegible] una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista ancora [illegible] paio di giorni fa, [illegible] sembrava proprio che portasse avanti [illegible] gravidanza. Ma [illegible] figlio al nono [illegible] si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di [illegible] del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test [illegible] docimasia che consentirà di stabilire se [illegible] piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible] RAPINA [illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' [illegible] 30 milioni il bottino [illegible] rapina messa a [illegible] da [illegible] malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale [illegible] Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori [illegible] minacciato con il coltello un'impiegata [illegible] si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, [illegible] la mascherina antismog sul volto ed armati [illegible]n un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo [illegible] consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva [illegible] terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo [illegible]

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, [illegible] fosse andata [illegible] buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fret[illegible]. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, una strada in cui, dal [illegible] di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre [illegible] regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, [illegible] Vercelli 121, che, pur [illegible]soccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad [illegible] Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, [illegible] bilancino, [illegible] ventina di frontalini d'autoradio, 15 [illegible]lioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche [illegible] pregiato pez[illegible] di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. [illegible] tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 [illegible] dota[illegible] [illegible] sofisticate apparecchiatu[illegible]: [illegible] pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto [illegible] codice, consentiva di identificare in pochi secondi [illegible] sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non [illegible] comunque concluse. Attor[illegible] al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando [illegible] fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati [illegible] smerciare lo stupefacente in Lombardia e To[illegible]na. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

Simonetta

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono [illegible] e Gian Carlo - di festeggiare lontano [illegible] ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in [illegible] una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati [illegible] commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico [illegible] cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTITA. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando [illegible] grasso del prosciutto sarà trasparente a[illegible]ungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di co[illegible] delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su [illegible] piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggi[illegible] mezzo chilo [illegible] fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 6 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, [illegible] mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione [illegible] g[illegible] dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

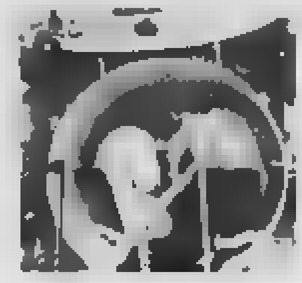
[illegible] Prendere una coscia [illegible] maiale disossata con la cotenna [illegible] 5-6 chili; unire [illegible] spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è [illegible] disossata, girare la coscia [illegible] la [illegible]na intera verso l'alto, incidere [illegible] coltello fino al [illegible] in [illegible] orizzontale facendo linee parallele larghe un cm [illegible] riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia [illegible] cuocere [illegible] forno già cal[illegible] a 180° per [illegible] poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a [illegible]00° raccogliendo il grasso [illegible] ogni mezz'ora [illegible] versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle cuocere in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli [illegible]n 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, [illegible] g di panna liquida, mezzo cucchiaino di lievito in polvere [illegible] per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare [illegible] infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e [illegible] il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere [illegible] bagno nel Curaçao la [illegible] di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

IN BREVE — PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] dal gas alla [illegible]



VERCELLI. [illegible] concluse con [illegible] intossicati da monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di corso Randaccio 30. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti [illegible] amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno [illegible] iniziato [illegible] sentirsi male: senso di stordimento e forte [illegible]. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto [illegible] più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica: per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa [illegible] maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale [illegible] indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschelli, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani [illegible] sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera [illegible] 64 mila lire per il mantenimen[illegible] in un canile di 8 cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali, che non possono neppure essere dati [illegible] adozione perché non [illegible] di proprietà del Comune.

Gli operai dell'Olcese [illegible] licenziamenti»



NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel [illegible] il signor Michichè per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si [illegible] pagati un'inserzione [illegible] «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento [illegible] rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

Postina rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina [illegible] la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore [illegible] poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

[illegible] 524 milioni all'aeroporto [illegible] Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per [illegible] prossimo triennio. Con questo [illegible] stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William C[illegible] - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo [illegible] Levaldigi che sempre più deve integrarsi [illegible] Caselle».

[illegible] dell'Enel in aiuto alla Francia

TORINO. E' partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile [illegible] presidiata dalle [illegible] del 31 dicembre alle [illegible] del primo gennaio «per [illegible], alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.

[illegible] Sanremo incassi continuano a [illegible]



SANREMO. Gli incassi arrancano e, a quattro giorni dalla fine [illegible] '[illegible], mancano 4 miliardi e 2[illegible] mila presenze rispetto [illegible]. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, [illegible] state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 896 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente 28.224 in [illegible] del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,30**: Polizia Stradale; **8,06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e [illegible]. [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Primi bilanci nelle ditte della provincia, alla Bistefani vendite cresciute del 5%

Affari miliardari grazie ai dolciumi

La produzione vola per le feste di fine millennio

Franco Marchiaro

VILLANOVA MONFERRATO

Quattro milioni circa di panettoni, pandoro e altri dolci natalizi sono partiti da Villanova per tutta l'Italia, e anche verso alcuni Paesi europei e americani. Sono quelli prodotti dalla «Bistefani», l'industria dolciaria di proprietà della famiglia Viale e con un grosso mercato nazionale e internazionale. Giro d'affari trenta miliardi, oltre un terzo del fatturato annuale dell'azienda, che per il 1999 chiuderà sui 95 miliardi. E per questa produzione da settembre a dicembre l'azienda raddoppia la forza lavoro: ai 1500 lavoratori fissi si aggiungono infatti altrettanti stagionali.

«Rispetto allo scorso anno - dice Eugenio Viale, parlamentare e fra i titolari della Bistefani - le vendite sono aumentate di oltre il 5 per cento, un incremento che rientrava nelle previsioni, ha giocato infatti l'attesa per il 2000, che ha creato un'atmosfera di maggiore attenzione sul Capodanno oltre che sul Natale, la festa tradizionale per il panettone».

Hanno contribuito a far aumentare le vendite proprio anche le molte feste indette in tutt'Italia per la notte di San Silvestro.

«Per fare un esempio - dicono alla Bistefani - basta ricordare che non avremmo mai venduto al Comune di Alessandria i cinquemila mila panettoni acquistati quest'anno e che saranno distribuiti durante la manifestazione "Finalmente il 2000" di domani notte».

Ogni anno la Bistefani lancia un tipo nuovo di dolce, quest'anno sono stati il «Krumirone», pandoro ricoperto di cioccolato e con farcitura a base di krumiri, e il panettone con l'uvetta imbevuta di spumante. «Hanno avuto buonissimo successo - dice Eugenio Viale -, anche se il più venduto in assoluto resta il panettone tradizionale, da un chilo; quello con la ricetta di una volta, impastato ben cinque volte».

Trenta miliardi il fatturato dei panettoni partiti da Villanova che, aggiunti alle altre decine per i prodotti del Polo dolciario di Novi e di alcune aziende minori, fanno salire ad almeno 70-80 miliardi il giro di affari per il Natale '99. E per valutare l'«effetto fine anno» in provincia Si aggiungono a queste cifre i 250 miliardi almeno di «tredicesime» e le spese legate alle festività.



L'onorevole Eugenio Viale, presidente della Bistefani, azienda dolciaria monferrina con sede a Villanova

Luci e ombre nel Novese

Sprint delle piccole aziende del Polo Bene anche Elab Dufour e Pernigotti

NOVI LIGURE

Luci e qualche ombra per il dolciario novese. Tirano soprattutto le piccole aziende. Lo conferma il presidente del Polo, Luigi Serra, in carica dal '96 e che ha annunciato che nel 2000 passerà la mano.

«E' in crescita il fatturato delle singole aziende del pool (Pernigotti, Suissa, Serra, Tre Rossi, Roquette Italia, Nichol's, Gambarotta; ndr) che continuano a sfruttare l'opportunità di presentarsi sotto uno stesso marchio. C'è in particolare un incremento di quelle di minori dimensioni».

E' su buoni livelli di produzione la situazione alla Novi Elah Dufour, uscita dal Polo due anni fa. Alla Pernigotti si parla di «buone vendite per il cioccolato destinato al consumo sfuso, un po' più rallentato quello destinato alle confezioni regalo. Discreto l'andamento dei torroncini».

Un '99 in calo per la Saiwa di Capriata, ma il gruppo Danone per il 2000 ha in progetto nuovi investimenti, soprattutto in una campagna pubblicitaria più aggressiva, che dovrebbe consentire di superare il difficile momento. Segnali positivi dalla Ricard di Bosco Marengo. [m. pu.]

BRINDA AL 2000 CON LA STAMPA

Gratis bottiglie di vino e ingressi al cinema

E' stato varato un coordinamento fra Comuni per una lotta più incisiva alla microcriminalità nella zona

Acqui, «pool» per la sicurezza

Il capo è un consulente matrimoniale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un coordinamento tra i Comuni dell'Acquese per l'istituzione di un servizio di sicurezza, con un superesperto a fare da coordinatore. L'iniziativa è stata lanciata dal sindaco Bernardino Bosio con lo scopo dichiarato di contrastare il dilagante fenomeno della microcriminalità.

«Abbiamo deciso di dare vita a un coordinamento tra i Comuni della zona per l'istituzione di un servizio di sicurezza, per prevenire e fronteggiare i fenomeni legati alla microcriminalità a livello locale» ha spiegato ieri Bosio. Per questo, la giunta comunale con una propria delibera ha conferito un incarico professionale a Luigi Nervi, già comandante del corpo della polizia municipale della città. Nervi, 51 anni, sposato e con due figlie, svolge attualmente la professione di consulente matrimoniale in un avviato studio a Genova. Il superesperto dovrà seguire un orario di lavoro simile a quello dei dirigenti comunali e avrà un compenso di circa 26 mila lire lorde orarie.

«Ringrazio il sindaco Bosio per avermi conferito l'incarico di coordinare le forze di polizia municipale presenti nei Comuni dell'Acquese - ha commentato ieri Nervi -. Di fondamentale importanza, però, sarà la collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con i carabinieri e con la polizia di Stato, in modo da dare una risposta forte alle esigenze dei cittadini in materia di sicurezza e di ordine pubblico».

Nervi assicura che il suo attuale ruolo di consulente matrimoniale non ha certo offuscato le precedenti capacità professionali nel settore della vigilanza.

Resta ora da vedere quali sindaci dei paesi della zona vorranno aderire all'iniziativa. Nelle scorse settimane, proprio dai paesi era partita la richiesta di poter, ad esempio, mettere in comune il servizio di polizia municipale, per consentire proprio ai piccoli centri, dove normalmente opera un solo agente, di avere a disposizione una forza a cui attingere sia in caso di bisogno sia per dare vita ad operazioni di prevenzione.



L'ex comandante dei vigili urbani acquesi Luigi Nervi, 51 anni, ora responsabile di un avviato studio di consulenza matrimoniale

I vigili di città e paesi agiranno di concerto

Un'iniziativa che fa discutere

Icardi: In passato già si collaborava Barabino: Va coinvolta anche l'Arma

ACQUI TERME

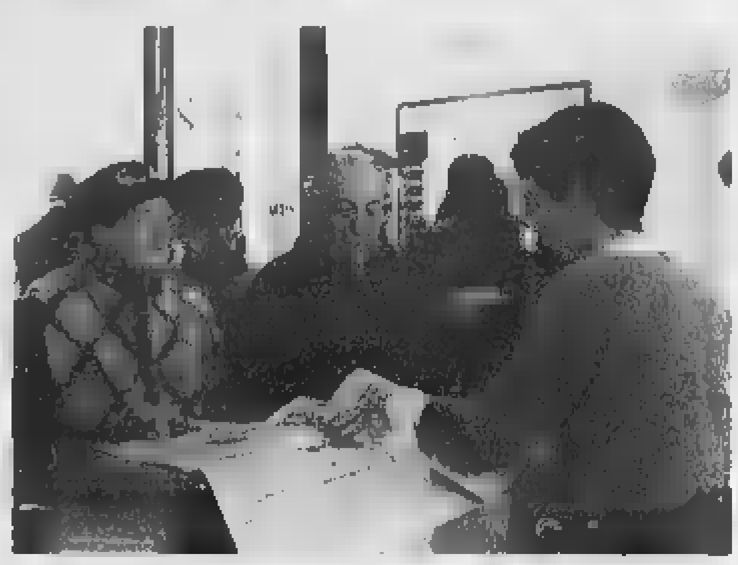
Ma che cosa pensano i consiglieri comunali delle opposizioni della nuova iniziativa del sindaco Bosio e della conseguente nomina di un superesperto in sicurezza?

«Quando ero sindaco della città, abbiamo sempre collaborato con i Comuni dell'Acquese per quanto riguarda la polizia municipale - commenta il professor Adriano Icardi, consigliere comunale dei comunisti italiani e assessore provinciale alla Cultura -. A quei tempi ci limitavano all'invio dei nostri vigili urbani nei paesi limitrofi, in occasione di feste e sagre, anche perché non c'erano problemi generati da fenomeni quali la microcriminalità».

Sul caso interviene anche il consigliere di Forza Italia, Eliana Barabino, che è stata anche sindaco di Terzo d'Acqui: «Non riesco a comprendere effettivamente che cosa ci sia da coordinare. Questo, in quanto nei piccoli paesi il vigile urbano ricopre anche le funzioni di messo comunale, di autista di scuolabus, di netturbino e, in alcuni casi, anche di necroforo. Basterebbe leggere un bando di assunzione, per capire quali compiti deve svolgere un agente di polizia municipale in un piccolo centro. A mio giudizio, se si vuole creare un coordinamento questo deve essere fatto con le forze dell'ordine che già sono presenti sul territorio, quali i carabinieri e la polizia, che sono demandati per legge a svolgere attività di pubblica sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico».

La maggioranza leghista è invece compatta nel sostenere l'iniziativa del sindaco. Tra l'altro, presto sarà anche pubblicato il bando per l'arruolamento dei «vigili rambo», esperti anche in arti marziali. [g. l. f.]





A sinistra, un lettore mentre ritira gratis una bottiglia di vino alla Cantina sociale di Rosignano. Sotto, la distribuzione delle bottiglie negli uffici della Publikompass: oggi e domani verranno anche distribuiti 300 ingressi gratuiti per i cinema Multisala Kristalli e Alessandrino

Il ritocco è stato deciso per rientrare dei maggiori costi di produzione

La Centrale del latte alza i prezzi

Da lunedì un litro passerà da 2000 a 2150 lire

ALESSANDRIA

«Alta qualità al prezzo giusto». Con questa affermazione alla Centrale del latte di Alessandria e Asti spa giustificano l'aumento del prezzo di vendita del latte fresco, che entrerà in vigore da lunedì 3 gennaio. «Un lieve aumento - dicono alla Centrale - motivato dai maggiori costi di produzione relativi a contenitori, trasporto, costo di energia (gasolio ed elettricità) e materie prime». Il prezzo del latte «alta qualità» intero (tappo rosso) distribuito dalla Centrale passerà da 2000 a 2150 lire il litro (il mezzo litro passerà da 1100 a 1200); per il latte parzialmente scremato (tappo verde) si salirà da 2000 a 2100 lire (il mezzo litro da 1100 a 1150 lire). La differenza di prezzo è determinata dalla minore incidenza del costo della materia prima sul prodotto finito con il recupero di parte del grasso, la panna.

«Ma l'aumento arriva dopo che per 7 mesi l'Alta qualità è stata venduta in promozione»

Da maggio gli allevatori delle 60 aziende agricole locali associate al Centro cooperativo raccolta latte di Alessandria, unico fornitore della Centrale, sono impegnati nella produzione di latte che risponde ai requisiti dell'alta qualità, con maggior contenuto di proteine e grasso. Inoltre, devono utilizzare nell'alimentazione del bestiame almeno il 70% di foraggi di produzione aziendale (escluse le varietà geneticamente modificate), ed attuare un'agricoltura ecocompatibile e pratiche di allevamento che rispettano il benessere e l'igiene degli animali.

«La pretesa di garanzie - dice il direttore della centrale, Carlo Bianchi - deve essere giustamente ricompensata, poiché l'adeguata remunerazione del prodotto offre benefici che in materia di sicurezza alimentare non possono essere trascurati. Dopo la vendita promozionale, per sette mesi, del latte di "alta qualità" è giunto il momento di adeguare il prezzo che favorisce egualmente il consumatore assicurando freschezza ed alto valore nutrizionale del nostro prodotto».

Il 1999, intanto, si chiude con un bilancio positivo per la Centrale, con un aumento del volume di vendita del 3% per il latte e del 15% per gli altri prodotti caseari. «La preferenza degli alessandrini (74% del mercato; ndr) - dice l'amministratore delegato Adelio Invernizzi - premia le scelte aziendali fin qui operate». [f. m.]

PROSEGUE anche oggi l'iniziativa «brinda al 2000 con La Stampa», con la distribuzione ai lettori di bottiglie di vino. Ma non solo: oggi e domani a disposizione ci sono anche biglietti per l'ingresso gratuito ai cinema Alessandrino e Multisala Kristalli.

Sia alla redazione della Stampa sia alla Publikompass c'è stato in questi giorni un vero assalto da parte dei lettori che, muniti di coupon, hanno ritirato le bottiglie di vino o spumante messe a disposizione dalla Cantina sociale di Rosignano, dalla Cantina sociale di Tortona e dalla Fratelli Santero di Santo Stefano Belbo. Per avere la «bottiglia del millennio» basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo nella sede della Cantina sociale di Tortona, in via Muraglie Rosse 5 (tel. 0131/814617), nella sede della Cantina sociale del Monferrato, a Rosignano, in via Regione Isola 2/A (tel. 0142/488007), o negli uffici della Publikompass di Alessandria, in via Cavour 58 (tel. 0131/445522). In quest'ultimo caso gli orari sono dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.

La distribuzione proseguirà fino ad esaurimento delle scorte

Ricordiamo che bisogna presentarsi con il coupon di oggi (la data vi è stampigliata sopra) già ritagliato dal giornale (per sveltire le operazioni di consegna): non sono valide le fotocopie.

A disposizione ci sono gli ottimi vini rossi, bianchi o rosati delle Cantine sociali di Rosignano e di Tortona e lo spumante della Fratelli Santero di Santo Stefano Belbo. In tutto gli sponsor hanno offerto 3 mila bottiglie e la distribuzione proseguirà fino ad esaurimento delle scorte. Occorre quindi affrettarsi. E buon brindisi a tutti con gli auguri da parte de La Stampa.

Oggi pubblichiamo però anche il coupon indispensabile per ritirare (anche in questo caso fino ad esaurimento) 100 ingressi omaggio nella multisala Kristalli (valido dal lunedì al venerdì esclusi eventuali giorni festivi infrasettimanali) e 100 ingressi omaggio per l'Alessandrino. Domani, secondo tagliando per il ritiro di altri 100 ingressi gratuiti al Kristalli. Il coupon, anche in questo caso già ritagliato, va presentato nella sola sede della Publikompass (stessi orari, domani solo dalle 9 alle 12).

IL COUPON PER IL CINEMA A PAGINA 45

Capodanno, plauso per la festa però qualche perplessità per gli investimenti

Ma quale sconto per gasolio e gpl?

E prosegue la polemica sugli alberi abbattuti

BOTTA & RISPOSTA

Disoccupazione dopo il 1 gennaio

Sono uno dei tanti disoccupati di Alessandria che probabilmente sarà in città l'ultimo giorno dell'anno. Vorrei dire al sindaco che sarò lieto di mangiare una fetta di panettone [illegible] mezzo a tante luci e con tanta gente. Sottolineo però il fatto che l'indomani non potrò acquistare nulla nei negozi [illegible] corso Roma «rilanciati» come sostiene dall'evento, in quanto non ho uno stipendio. Auguri.

Lettera firmata
Alessandria

Una bella città ma senza piante

A noi Alessandria piace, come cittadini apprezziamo quanto l'amministrazione comunale sta preparando per [illegible] passaggio al nuovo millennio; potremmo avanzare perplessità sulla quantità dei fondi destinati all'evento, ma preferiamo unirci alla moltitudine che affollerà le vie del centro, Piazza Garibaldi e la [illegible] pista di ghiaccio per festeggiare insieme. Sarà bello «buttarsi» nella città, camminare tra i palazzi rimessi a nuovo e fili di luminarie a delimitarne i contorni; fare qualche acquisto sotto un cielo di lampadine: «gustarsi» la città, questa nostra Alessandria che sembra rivivere, quasi ringiovanire. Eppure sono tanti i secoli passati dalla sua nascita: è sufficiente guardare Palazzo Guasco, Villa Guerci, Palazzo Ghilini, la Cittadella, sono loro i testimoni della storia. E' il platano sul Ponte Bormida a ricordarci il passaggio di Napoleone, sono segni sulle case violate dall'alluvione ad indicare il livello dell'acqua, è il monumento nei giardini pubblici ai Caduti in guerra a rammentarci una delle pagine più tristi del nostro secolo, è la «Borsalino» a farci tornare alla mente un'epoca ormai passata: ricordi da conservare e rispettare. Ma, sembra [illegible] il buon esempio non sia stato dato, in questo caso, dall'amministrazione comunale: che rispetto e che conservazione hanno avuto gli alberi abbattuti in Viale della Repubblica? Non appartenevano anche loro al patrimonio «storico» [illegible]lla città? In ogni giardino, quando si deve abbattere un albero, la scelta è sofferta perché si tratta di eliminare un elemento che ha 40, 50, 60 o 100 anni, non è importante se [illegible] bello o brutto. Saremo, in [illegible]ni caso, partecipi ai festeggiamenti per il Capodanno, ma sarebbe stato auspicabil[illegible] finire questo secolo con una dimostrazione di maggior sensibilità da parte del nostro sindaco.

Andrea Scarpa
Gaetano Vigneri
dell'Unità di Base «Berlinguer» ds per l'Ulivo
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Continua la polemica sul Capodanno. Un disoccupato dice di [illegible] contento di brindare in piazza [illegible] mangiare una fetta di panettone tra tante luci, [illegible] si preoccupa anche [illegible] fatto che continuerà ad essere disoccupato, mentre l'Unità di Base «Berlinguer» ds per l'Ulivo lamenta [illegible] fatto che per la pista [illegible] ghiaccio siano stati sacrificati gli alberi. Un altro argomento riguarda gli sconti sul gasolio e sul gpl, ci sono vie infatti dove [illegible]n arriva, il metano e un presunto mancato sconto causerebbe [illegible] danno economico. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele [illegible] e[illegible]re, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

[illegible] SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO



Il sindaco Francesca Calvo

Via [illegible] non per libera [illegible]

Si sono letti commenti compiaciuti sulla Finanziaria in riferimento ad una norma che prevede la possibilità alle famiglie di avere uno sconto di circa duecento lire al litro sul gasolio e sul gpl da riscaldamento. Di questa norma, è anche prevista l'estensione del beneficio ai cittadini di Comuni metanizzati che risiedono in frazioni o borgate non servite dalla rete di distribuzione del gas metano. Dico questo perché vorrei sottolineare il mio timore è che qualche dimenticanza di qualche amministratore non mi consenta di poter usufruire di questo beneficio che si trasformerebbe in un danno economico per la mia famiglia di oltre un milione all'anno. La mia famiglia ed io risiediamo in via Vecchia dei Bagnini, una strada che, scusate l'eufemismo, «grazie all'alluvione» è riuscita ad avere una rete fognaria, una strada non servita [illegible] mezzi di trasporto pubblici, [illegible] l'illuminazione pubblica insufficiente, una strada non metanizzata e che non è nemmeno in previsione di esserlo. Tutto questo nonostante sia classificata nella pri[illegible] zona censuaria del Comune di Alessandria, ovvero con la rendita catastale più alta delle frazioni e dei sobborghi che inevitabilmente si riflette in costi sulle tasse e sull'Ici. Il problema della [illegible] metanizzazione della mia strada mi fa ritenere, di [illegible] di [illegible] diritto allo «sconto» perché la scelta di usare il gpl è scelta obbligata.

Adelchi Puozzo
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Arriva l'assicurazione anche per le casalinghe

LA Camera ha finalmente approvato la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria infortuni per gli oltre 8 milioni di casalinghe, soggette ogni [illegible] a una media di un milione di incidenti. Il provvedimento, emanato 5 anni dopo la prima proposta di legge, fissa le regole generali del trattamento.

I dettagli operativi [illegible] definiti nei prossimi mesi da due decreti di attuazione e da un regolamento dell'Inail, cui è affidata la gestione dei fondi; l'avvio delle iscrizioni e dei versamenti avverrà quindi fra 4-6 mesi.

I requisiti essenziali per accedere al trattamento sono tre: [illegible] addetti a tempo pieno all'attività domestica; non percepire alcun reddito da lavoro; [illegible] un'età compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni. Le casalinghe (e i casalinghi, la legge vale infatti anche per gli uomini) in possesso [illegible] tali requisiti dovranno versare all'Inail 25 mila lire all'anno. Per i singoli e le famiglie con reddito basso (individuale inferiore a 9 milioni, familiare fino a 18), la quota sarà versata dallo Stato.

Da parte sua l'Inail assicura, in [illegible] incidente domestico con invalidità permanente [illegible] inferiore al 33%, un'indennità vitalizia. I criteri per giustificare il grado di invalidità [illegible]rispondono a quelli dettati per i lavoratori dell'industria nel Testo unico del 1965; anche il parametro adottato per stabilire l'importo della rendita è quello indicato per i lavoratori dell'industria: la retribuzione base ipotizzata come compenso per il lavoro domestico è equiparata alla paga minima di un operaio, quindi 21 milioni 400 mila lire [illegible]. La rendita, di conseguenza, parte [illegible] minimo di 330 mila lire mensili e arriva fino a un milione [illegible] mila lire per un'invalidità del 100 per cento.

Ecco qualche esempio: 33 punti di invalidità permanente previsti per ottenere la rendita minima, corrispondono alla perdita di un occhio o all'amputazione di due dita della [illegible] 55 punti rappresentano invece la perdita definitiva [illegible] mobilità del gomito (anchilosi); 65 punti la perdita dell'uso [illegible] una gamba.

Nell'insieme il provvedimento approvato per le casalinghe è davvero rivoluzionario: per la prima volta una legge dello Stato attribuisce pari dignità al lavoro domestico rispetto a quello fuori dalle mura domestiche. Per la verità questa affermazione non è del tutto esatta, in quanto alcuni aspetti della legge andranno sicuramente migliorati: innanzitutto la rendita scatta solo in presenza di invalidità permanente del 33%, contro gli 11 punti percentuali previsti per gli altri comparti; in secondo luogo la legge non prevede la reversibilità della rendita, ossia il diritto degli eredi di incassarla in [illegible] del[illegible]l'assicurata.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici Adiconsum, via Parma 36, o telefonare allo 0131/253132. [se. c.]

Al Maxim premi a personaggi noti

«Provincia 2000» oggi la consegna

ALESSANDRIA. S'intitola «Provincia [illegible] il premio che sarà assegnato stasera nel [illegible] del Gran Galà al discobar Maxim di [illegible] Verdi presentato [illegible] Paolo Paoli e da Elena Caselli, che hanno proposto l'idea all'amministrazione provinciale, riscuotendo immediato consenso.

Riceveranno il premio, tra gli altri, i decani del giornalismo alessandrino Franco Marchiaro e Giuseppe Zerbino, poi Lina Anfossi (che da oltre sessant'anni presta la sua attività nel settore dell'abbigliamento), quindi il cantante Roberto «Al» Rangone, lo showman Dino Crocco, il maestro Franco Rugona, l'editore Ugo Boccassi, il pittore Guido Botta, la «modella per l'arte» Chiara Russo [illegible] Oviglio e il patron della manifestazione, Paolo Vassallo.

E poi ancora la ballerina e insegnante di danza Patrizia Campassi, mentre riconoscimenti per la solidarietà andranno a don Gino Casiraghi, direttore della Caritas e a don Ivo Piccinini per l'impegno nel post-alluvione, e ancora a don Remigio Cavanna, ex cappellano delle carceri.

Tre i premi per lo sport: a Daniela Bianchini, arbitro di serie A e guardalinee a livello internazionale nel calcio femminile; a Libero Como, ex rugbista impegnato anche nel sociale e a Giuseppina Capra, podista.

Saranno premiati anche Mario Mancuso, proprietario del locale, e Stefano Dati, direttore di *Musica Vera Italiana* per l'attività di divulgazione su scala nazionale della rassegna «Il volto per il turismo». [r. al.]

I risultati del torneo natalizio

Bridge, vincono i fratelli novesi



La coppia vincitrice, i fratelli novesi Roberto e Gianni Bellini

ALESSANDRIA. La coppia dei fratelli Roberto e Gianni Bellini di Novi ha vinto il torneo natalizio organizzato dall'associazione bridge «Il Cirkolo» di via Rattazzi, presieduto da Giorgio Melchioni. Ventotto i tavoli completi, [illegible] giocatori - 14 anni [illegible] più giovane, 76 il più anziano - provenienti dalla provincia, dalla Liguria e dalla Lombardia. In classifica seguono le coppie Saroli-Piccardi, Marenzoni-Gamba, Clava-Piccaluga, Borasi-Montobbio, Salerno-Magliano, Causa-Liprandi, Cartocci-Lombardi, Gruzzo-Gastaldo, Massetti-Macagno. Graditissimi i premi. [f. m.]

Mantenuti a spese del Comune di Quattordio

Cani tolti al padrone una scomoda eredità

QUATTORDIO

E' improvvisamente morto l'an[illegible] coltivatore diretto al quale [illegible] Comune [illegible] Quattordio la [illegible] estate aveva tolto, per motivi [illegible] sicurezza, otto cani [illegible] si complica la «vertenza» sul futuro degli animali che trascorrono [illegible] loro giornate in un pensionato [illegible] ad Alessandria a spese della comunità quattordiese.

Le otto bestiole, meticci di [illegible]a taglia, non più giovanissimi, erano sotto la custodia dell'avvocato Raffaella Merlo, nominata dal tribunale di Alessandria tutore provvisorio dell'uomo, un individuo un po' originale che viveva da solo [illegible] cascina isolata.

Morto il coltivatore diretto, il legale ritiene di non doversi più occupare di quegli otto cani, il cui mantenimento costa al Comune 64.000 lire al giorno. A chi spetta tale compito? «Lo scomparso ha un nipote che domani (oggi; ndr) incontrerò dopo i funerali - dice il sindaco Mario Sillano -, se lui intende accettare l'asse eredita[illegible] dello zio costituito [illegible] un appezzamento di terreno e due case diroccate, i cani passeranno automaticamente sotto la sua proprietà e responsabilità».

Il sindaco [illegible] lo augura perché da luglio provvede, con fondi di bilancio, al mantenimento degli animali, tolti al padrone dopo che due di essi avevano morsicato un paio di passanti e per i quali non si [illegible] trovata una sistemazione gratuita. L'onere finanziario è eccessivo per le casse comunali e Sillano [illegible] ritiene giusto fronteggiare la spesa.

Non è certo, però, che il nipote voglia accettare l'eredità in quanto il defunto zio ha lasciato un g[illegible] disordine anche contabile (non pagava multe e bollette). [illegible] così fosse, che cosa succederà? «Chiederò lumi a un legale - dice il sindaco - [illegible] momento ho le mani legate, non posso neppure dare gli animali in adozione perché non sono di mia proprietà. Sono solo obbligato a pagare la retta del canile-pensionato nella speranza di trovare una via d'uscita al problema. Comunque vadano le c[illegible] [illegible] prospettano tempi lunghi». [e. c.]

Bloccata in piazza

Patteggia la ladra di portafoglio

ALESSANDRIA. La slava di [illegible] anni arrestata l'altro giorno [illegible] vigili urbani, intervenuti su richiesta di un passante derubato del portafoglio, ha patteggiato ieri mattina davanti al giudice monocratico, che l'ha processata per direttissima, [illegible] mesi di reclusione oltre a una multa di 400.000 lire. La donna ha ottenuto i benefici [illegible] legge ed è stata scarcerata.

L'altro pomeriggio in piazza della Libertà, dove sostava chiedendo l'elemosina, la giovane slava ha avvicinato un p[illegible] che le ha dato mille lire. Per nulla soddisfatta, gli [illegible] fatto il «malocchio» e l'uomo, spaventato, le ha consegnato altre [illegible] mila lire prelevate dal portafoglio dove [illegible] erano custodite 250 mila, che l'extracomunitaria, con gesto rapidissimo, [illegible] ha strappato di mano allontanandosi di gran fretta.

L'uomo ha dato l'allarme, è intervenuta [illegible] pattuglia di vigili urbani in servizio di controllo nella zona e la ladra è stata rintracciata, bloccata e arrestata. [e. c.]

Da oggi in municipio

Esposte all'Albo le nuove rendite catastali

ALESSANDRIA. Da oggi all'albo pretorio [illegible] Comune, n[illegible] atrio di Palazzo Rosso in piazza della Libertà, sarà affisso l'elenco degli accertamenti catastali [illegible] l'indicazione della relativa «rendita catastale».

L'elenco si riferisce a tutte quelle unità immobiliari urbane di nuova costruzione e di quelle che, secondo le denunce presentate dagli interessati, hanno subito variazioni, con modifica pertanto della relativa rendita catastale.

L'elenco è riferito unicamen[illegible] alle unità immobiliari che sono situate nel territorio comunale alessandrino. A tutti i proprietari viene garantita la consultazione dei dati catastali, per un periodo di trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione degli stessi all'albo pretorio, sia presso i locali del Comune sia nella sede dell'Ufficio del Territorio, in via Arnaldo da Brescia 19 (il pal[illegible] degli uffi[illegible] finanziari che si affaccia su piazza Carducci), quindi [illegible] 60 giorni gli interessati possono presentare ricorso. [f. m.]

LETTERE [illegible]

Consiglio [illegible] ministri e spese [illegible] bilancio

Ho letto sulle pagine di Alessandria la lettera del signor Andrea Bucci riguardante le spese della Presidenza [illegible] Consiglio. Su questo argomento, con una nota del [illegible] dicembre, abbiamo già precisato quali siano la struttura [illegible] bilancio e la gestione delle spese. Uno dei principi della legge di riforma [illegible] sistema amministrativo è l'autonomia della Presidenza, principio [illegible] linea con i Paesi occidentali e [illegible] gli organi di rilievo costituzionale in Italia e [illegible] le autorità indipendenti del nostro ordinamento. La Presidenza ha già predisposto il regolamento di contabilità che tiene conto di tale autonomia secondo le impostazioni più innovative del [illegible]ilancio per «obiettivi da conseguire» e basando la programmazione dell'utilizzo delle risorse sulle capacità dei dirigenti, responsabili del raggiungimento degli obiettivi stessi. Nonostante non sia necessario per legge, il Presidente del Consiglio ha chiesto un parere al Consiglio di Stato e alla Corte dei Conti. E' difficile [illegible] che non sia possibile avere certezza delle spese sostenute: la legge [illegible] (e il regolamento ribadisce) che il bilancio di previsione [illegible] trasmesso ai presidenti del Senato e della Camera, divenendo disponibili per i parlamentari. E' prevista pure la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Pasquale Cascella
portavoce della Presidenza del Consiglio dei ministri

[illegible] solo i pendolari [illegible] il treno

In merito all'articolo «Il millennium bug blocca 40 treni», avendomi l'articolista chiesto un parere sulla «strage di treni a Capodanno», ho risposto che il problema non riguarda i pendolari: in un giorno [illegible] festa sono pochissimi a servirsi dei [illegible]vogli. Ma ce ne passa a dire che in generale «condividiamo l'operato delle Fs» e che [illegible] contano sulle dita di [illegible] mano le persone in viaggio con il treno il 1° gennaio». Ho parlato solo di pendolari, dal mo[illegible]to che rappresento questa categoria. Al contrario, la decisione dell'azienda trasporti [illegible] at[illegible] un blocco quasi totale limita nettamente la mobilità di chi vuole o deve prendere il treno per motivi personali.

Riccardo Leardi
presidente dell'Apn
Novi Ligure

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Bassluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 920 641. **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 [illegible]; Cr [illegible] 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010 [illegible] S.: C.S. 0131 [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.877 [illegible] Cri 0143 [illegible] **Ovada:** [illegible]. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** C[illegible] [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 [illegible]. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. S. [illegible]o C.: Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. [illegible] 0131 611.333; [illegible] 0131 611.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.866.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scovola: piazza Libertà 20 (0131 254 272). [illegible] 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible]de abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Manassero via Roma 63 (0142 452.385). **Novi:** [illegible]: via Girardengo [illegible] (0143 2261). **Ovada:** [illegible]lerma: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1: [illegible] Don Orione 51/a (0131 862 630). **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.561, **Novi** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' [illegible]

Festival blues

Concerto a Valenza

Ultima serata [illegible] Festival blues «Dal Mississippi al Po» [illegible] al Covhause di strada Pavia, [illegible] a Valenza. Sul palco i Fog Town, gruppo alessandrino specializ[illegible] in ritmi blues, rythm and blues e swing: Marco Palmieri, batteria; Luca Zanelli, chitarra e voce; Walter Vettorello, basso; Tony Frisina, tastiere. [r. c.]

Mostra artistica

[illegible] contemporanea

La novese Tiziana Ferrari organizza a Milano, allo spazio arte «Espace Eleusys», a Milano, in via San Marco 31, una mostra di artisti contemporanei internazionali appartenenti al [illegible]vimento culturale «Art is vital». Orario, su appuntamento: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19. Per informazioni: telefonare allo 02.657.27.42. [m. pu.]

[illegible]

Replica a Tortona

A Tortona il «Gelindo» si rappresenta in replica al Mater Dei giovedì 6 gennaio. [m. t. m.]

Approvati ieri dal Consiglio comunale anche i requisiti sull'età e l'altezza

Novi, un vincolo in più per i vigili

Obbligo di servizio in città per almeno 5 anni

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Novi avrà i vigili urbani più alti. E' passata [illegible] in Consiglio comunale, [illegible] approvazione all'unanimità, la mozione presentata da Forza Italia e già discussa [illegible] nella precedente assemblea [illegible] 16 dicembre, con la quale si fissano i limiti massimi d'età e quelli minimi d'altezza per accedere al concorso che consente di entrare nel corpo di polizia municipale. Un'altra condizione alla quale i «civich» neo assunti dovranno sottostare [illegible]rà l'obbligo di restare a lavorare in città per almeno cinque anni. Inoltre, per la valutazione dei candidati, tra le prove d'esame, verranno introdotti i test psicoattidudinali.

Per quanto riguarda l'altezza, i requisiti sono [illegible] 165 centimetri per le donne [illegible] 172 per gli uomini. Sull'età [illegible] limite è per tutti di 35 anni, innalzabile a 41 per coloro i quali provengono da altri enti pubblici, altri corpi di polizia o reparti dei carabinieri.

Ieri l'argomento maggiormente dibattuto è stato il vincolo dei cinque [illegible] di obbligo dello svolgimento del servizio a Novi, «per impedire [illegible] mobilità esterna verso altri enti». Tale condizione è stata adottata per evitare che si ripeta [illegible] caso degli ultimi 8 vigili urbani, provenienti da fuori regione (soprattutto [illegible] Liguria) i quali, avendo ottenuto un posto [illegible] lavoro vicino a casa, hanno dato le dimissioni lasciando la sede dei civich di corso Italia decisamente sotto organico. Vito Ziccardi, del partito popolare, e il diessino Giacinto Smacchia hanno giudicato tale limite «eccessivo». «Cinque anni sono cinque anni, cioè un limite temporale davvero lungo» ha aggiunto l'ex sindaco Mario Angeli, dello Sdi. Maria Rosa Porta, Forza Italia, Antonio Morettini, Lega Nord, e Costanzo Cuccuru, lista civica «Insieme per Novi», hanno invece ribadito la necessità per l'amministrazione comunale di tutelarsi sia dal punto di vista dell'efficacia del servizio che delle spese assunte per formare professionalmente i nuovi addetti. Ha aggiunto la Porta: «Approvando questa misura, non faremmo altro che recepire le direttive in materia emanate dalla giunta regionale». «E in caso, per esempio, di gravi difficoltà familiari - ha replicato Vito Ziccardi - come ci comporteremmo?».

Di questa obiezione il Consiglio comunale di Novi ha subito preso atto, stabilendo di aggiungere al divieto di trasferimento altrove per i primi cinque anni di servizio la postilla «salvo casi eccezionali e comprovati». In queste circostanze speciali, la decisione ultima spetterebbe alla giunta. Adesso, il Comune è in grado di avviare il bando di concorso per l'assunzione, già prevista, di cinque nuovi vigili urbani.

Tortona, via libera al Bennet

Per costruire [illegible] altro capannone ok subordinato [illegible] precise garanzie

TORTONA

Si è risolta, ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, la questione della variante al piano regolatore che consentirà l'insediamento di un magazzino della Bennet [illegible] altro insediamento industriale, sulla quale gli assessori Marina Cattaneo (An) e Alessandro Spanu (Verdi) avevano espresso [illegible] contrario in giunta. Ieri, invece, i due consiglieri [illegible] Alleanza Nazionale hanno votato a favore, previa modifica, però, della delibera, dove sono state inserite alcune garanzie. Il magazzino della Bennet sorgerà [illegible] superficie di [illegible] 50 mila metri quadrati nell'area industriale [illegible] 18 della società Aurelia che fa parte del gruppo G[illegible].

La società Aurelia ha chiesto la variante per trasformare un terreno da agricolo a industriale, in quanto su quello industriale adiacente sorgerà [illegible] insediamento (la Bennet, appunto) che ha bisogno di altro terreno, non reperibile diversamente. La domanda però non si limita allo spazio [illegible]rio per l'insediamento Bennet, ma prevede un [illegible] molto più vasto, tale da permettere la costruzione [illegible] un altro capannone (sarebbero in [illegible] trattative). La pratica viene tra[illegible] in gi[illegible] che in un primo momento dà parere favorevole. In commissione però sorgono i primi dubbi e così, dopo una riunione straordinaria della giunta, i due assessori si oppongono [illegible] votano contro la delibera. Alleanza Nazionale però ha chiesto di modificare la delibera che era stata bocciata in giunta dal proprio assessore Catta[illegible] e da Spanu, ottenendo in cambio [illegible] parte della società Aurelia [illegible] trasformare un'altra [illegible] industriale appartenente alla [illegible] società in agricola e di presentare entro 60 giorni precise garanzie sui due insediamenti industriali e assicurazioni di nuove assunzioni in loco. In caso contrario, l'amministrazione comunale accetterà solo l'insediamento Bennet [illegible] boccerà il secondo. Il consigliere di minoranza Valsorda ha criticato aspramente l'insediamento, accusando il sindaco di interesse privato, in quanto - ha sottolineato - lì vicino c'è già l'area attrezzata per le industrie finanziata c[illegible] i fondi europei e ancora vuota. [m. t. m.]

Il caso reso noto da Rc dopo una visita nel carcere

Detenuto si cuce la bocca e fa lo sciopero della fame

Emma Camagna

Un detenuto del carcere circondariale [illegible] piazza don Soria è ricoverato in ospedale dopo quattro settimane di sciopero della fame durante le quali si è cucito la bocca con un filo per non mangiare e ha ingerito quattro pile.

Così hanno raccontato alcuni suoi compagni ad una delegazione di Rifondazione comunista ieri [illegible] recatasi in visita, come avvenuto per altre carceri piemontesi, anche a seguito di alcune sollecitazioni ricevute per lettera.

Da quel poco che si è poi potuto sapere ad attuare la protesta è stato un arabo quarantenne che si ritiene condannato ingiustamente.

«Il carcere, riservato [illegible] chi è in attesa [illegible] giudizio o deve scontare pene inferiori ai tre anni, è superaffollato - hanno detto all'uscita Rocco Papandrea, presidente del gruppo consiliare regionale, Francesco Moro, consigliere regionale, Alberto Deambrogio, segretario della federazione cittadina, Giorgio Bertolo e Domenico Priora, rispettivamente consigliere comunale e provinciale - i 365 detenuti, la metà dei quali extracomunitari, sono sistemati in 5 o 6 nelle celle che dovrebbero ospitarne 3 o 4 e lamentano una difficile situazione generale».



Il carcere di piazza Don Soria: ieri la visita dei consiglieri di Rifondazione

E' dovuta anche alla carenza di personale di custodia che impedisce, ad esempio, l'utilizzo dell'ampia sala-teatro dove i detenuti potrebbero trovarsi per momenti di socializzazione assai utile anche al recupero.

«Ci è stato detto - ha riferito Rocco Papandrea - che la biblioteca ha solo 250 volumi e tutti in lingua italiana pur a fronte di un'alta presenza di extracomunitari. Mancano spazi collettivi, i cortili sono piccoli e poche le zone d'aria».

Gli agenti di polizia penitenziaria sono 120 (l'organico ne prevede venti in più) ed è carente il personale infermieristico. Alla delegazione sono stati riferiti casi di autolesionismo ed è stato manifestato un certo malcontento per una gestione troppo burocratica della struttura.

Cosa intendono fare gli esponenti di RC? «Chiederemo a Regione, Comune, Provincia di fornire materiale adatto a [illegible] funzionare un cineforum così da consentire ai detenuti, a piccoli gruppi per volta, di assistere a buone proiezioni e di adoperarsi per variare l'offerta di lettura allargandola anche agli extracomunitari».

La Regione rivolgerà poi altre istanze al ministero di Grazia e Giustizia.

IN BREVE

NOVI

Due nomadi arrestate per tentato furto

Due nomadi ex slave [illegible] state arrestate in flagranza di reato dai carabinieri di Novi, ieri pomeriggio in centro mentre tentavano di rubare in un'abitazione. Sono state condannate [illegible] rito direttissimo a un [illegible] di reclusione [illegible] condizionale. [m. pu.]

Stroncato da un ictus presidente dei carabinieri

E' morto ieri mattina, stroncato da un ictus, il presidente dell'As[illegible] nazionale carabinieri in congedo, commendator Walter Greco, ex maresciallo dei carabinieri di Tortona. La notizia ha suscitato profondo cordoglio [illegible] tra i colleghi [illegible] che fra coloro che in città lo conoscevano e lo stimavano. [m. t. m.]

Numerosi incendi causati dalle caldaie

Ripetuti allarme incendi per tutta la giornata [illegible]ti da caldaie surriscaldate per l'uso intensivo del riscaldamento. In via Marini, 41 [illegible] Giuliano Vecchio, i vigili [illegible] fuoco [illegible] giunti appe[illegible] in tempo per scongiurare il propagarsi delle fiamme. Un cassonetto, incendiato [illegible] teppisti, è invece andato distrutto a [illegible] Giuliano. [r. c.]

Denunciato [illegible] carabinieri per ubriachezza molesta

Ubaldo B., [illegible] anni, abitante [illegible] Gavi, in località San Defendente, è stato denunciato dai carabinieri per ubriachezza molesta. Secondo l'accusa, la [illegible] di Natale, in preda all'alcol, ha esploso alcuni colpi di fucile all'esterno della sua abitazione. [m. pu.]

Scontro sulla provinciale ferito un bozzolese

Incidente sulla provinciale Casale-Valenza, all'altezza del distributore Agip. La [illegible] condotta [illegible] Maurizio B., 42 anni, residente a Bozzole, ha tamponato la «Passat» di Giuseppe G., [illegible] anni, di Torreberetti. E' rimasto ferito solo il conducente [illegible] «500», [illegible] guarirà [illegible] settimane. Sul posto, è intervenuta la [illegible]lizia stradale di Valenza. [r. c.]

Teppisti danno fuoco a due cassonetti

Le vacanze natalizie sembrano stimolare i teppisti, che ieri hanno dato alle fiamme due [illegible]ti dell'immondizia in via Sacco [illegible] in viale Tivoli. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [r. c.]

Elezioni in primavera

Cinque [illegible] la poltrona di sindaco?

[illegible] Potrebbero arrivare al [illegible] record di [illegible] i candidati sindaci per le elezioni amministrative cittadine, previste per il 26 marzo prossimo. A sinistra, appare scontata la riconferma di Germano Tosetti, leader dell'attuale [illegible] che raggruppa ds, verdi, comunisti italiani e, da pochi mesi, anche ppi e laico-socialisti, che hanno sostituito rc, passata nelle file della minoranza. E ppi e sdi potrebbero presen[illegible] lista separata, per far comunque confluire i voti su Tosetti. Quest'ultimo, pur avendo già espletato una legislatura e mezza (con Mario Manenti) può per legge ricevere un altro mandato. L'incognita [illegible] dai democratici per l'Ulivo, che appaiono in contrasto con i ds e potrebbero decidere di operare in modo autonomo, magari assieme a rifondazione. Gli ex componenti della maggioranza hanno chiesto agli alleati di un tempo un rinnovamento di uomini per riprendere il dialogo, il che non appare nelle intenzioni della maggioranza. Rc, quindi, candiderebbe a primo cittadino Salvatore Di Carmelo, attuale presidente della commissi[illegible] di partecipazione del centro storico.

Altrettanto scontata sembra [illegible] anche la scelta di Fi e An di «correre da soli», a favore di un unico candidato, non ancora designato. Qui, l'appoggio potrebbe venire dalla lista che l'ex appartenente al ppi, Giuseppe Gatti (ancora in consiglio, [illegible] come autonomo), sembra orientato a presentare. E la Lega? Sino ad oggi non ha reso noti gli intenti ma l'impressione è che sia intenzionata [illegible] procedere autonomamente. Ecco quindi, il quinto candidato sindaco, che potrebbe identificarsi nell'attuale segretario Paolo Soban. [r. c.]

VOGHERA

In città e [illegible] Lungavilla

In due incidenti morti ragazza e un pensionato

VOGHERA. Doppio incidente mortale ieri nel Vogherese. Le vittime sono un pensionato [illegible] una ragazza. Il primo scontro si è verificato attorno alle ore 11 in via XX Settembre. Bruno Giuseppe Testori, 70 anni, residente a Ruino, stava attraversando [illegible] strada quando è stato travolto, per cause ancora da accertare, dalla Citroen AX condotta da Duilio Varani, [illegible] anni, panettiere di Voghera.

Il pensionato, che era appena arrivato in città per fare acquisti in vista del Capodanno, nell'impatto ha sfondato il parabrezza dell'auto per poi fini[illegible] pesantemente a terra. La vettura invece ha bloccato la sua corsa [illegible] un cassonetto dei rifiuti. Bruno Giuseppe Testori è spirato mentre l'ambulanza lo stava portando in ospedale. Lascia la moglie [illegible] due figlie. L'incidente è stato rilevato [illegible]la polizia municipale.

Il secondo scontro si è invece verificato nel pomeriggio di ieri, all'interno dell'abitato di Lungavilla. Coinvolto [illegible] camion [illegible] una autovettura, sulla quale viaggiava Simona Guagnini, 26 anni, abitante [illegible] Voghera in via Uberti. [illegible] ragazza [illegible] tornando a casa quando [illegible] Fiat 600 si è schiantata frontalmente contro un camion di una società di Torre De Negri, piccolo centro del pavese. Simona Guagnini è purtroppo morta sul colpo. I rilievi dell'incidente sono stati raccolti dalla polizia stradale [illegible] Voghera che dovrà così accertarne le cause. Lo scontro ha ovviamente causato il blocco stradale della statale Bressana - Salice Terme, l'importante arteria che collega Voghera a Pavia. Soltanto in tarda serata il traffico è tornato alla normalità. [d. sa.]

Capodanno a Casale: dalle 19 stand gastronomici, dj, maghi, giocolieri e concerto

Musica e tombola in attesa del 2000

Mascarino farà il count down

[illegible] MONFERRATO

Sarà il sindaco Paolo Mascarino ad effettuare il count down di Capodanno, in piazza Mazzini riscaldata da quattro stufe da esterno, per la grande festa che porterà la città nel nuovo millennio. Una serata all'insegna di [illegible], spettacoli e gastronomia. «Amministratori e cittadini uniti in allegria verso il nuovo secolo» commenta l'assessore Gianni Crisafulli. Tutto è oramai pronto per la notte di San Silvestro nel «salotto» della città di Sant'Evasio.

La maxi festa avrà inizio alle 19 quando l'Ancol di Casale Pop[illegible] aprirà gli stand gastronomici (davanti al Credito Italiano), con distribuzione di specialità: agnolotti tartufati (8000 alla porzione), lenticchie e cotechino (7000), patatine fritte (3500) e vin brulè (1500), [illegible] la musica offerta [illegible] Radio Gold. Quindi, [illegible] 22 al via la [illegible] di spettacolo e musica con il dj Jungle che scalderà l'ambiente mixando la più bella musica degli ultimi anni. Un mix di brani super ballabili che spaziano dalla disco dance anni '60-'70, al latino-americano. Sarà lo stesso dj, affiancato da Salvatore Coluccio e Luca Rencanati, che guideranno una ricca tombolata, [illegible] dieci premi fra cui al vincitore [illegible] telefonino cellulare. Alle 22,30 sarà lo stesso sindaco Paolo Mascarino, affiancato dall'assessore Gianni Crisafulli, a presentare [illegible] serata di fine anno, con la sfilata degli sputafuoco. Alle 22,40 al via il concerto dal vivo dei Frequenza Viva, cover band che proporrà le migliori [illegible] di questo secolo. Un viaggio nella musica degli ultimi decenni, partendo dagli anni '50 fino ai giorni nostri, da Elvis Presley, ai Beatles, a Lucio Battisti, a Zucchero e a molti altri cantanti. La band, atti[illegible] dal 1993, è composta [illegible] Roberta Cuttica (voce solista e tastiere), Egidio Perduca (chitarra elettrica e voce), Alessandro Scanzo (basso, clarinetto, [illegible] e percussioni) e Massimo Grecchi (batteria). Alle [illegible] spettacolo della Giocoliera [illegible] oroscopo del [illegible]. Protagonisti saranno gli artisti del Wanda Circus: Ricciolo di Luna che si esibirà in poetici numeri di giocoliere e mimo, Marcel Sugar, mangiafuoco e distributore di zucchero filato e Magico Albero, l'abete parlante che farà a tutti predizioni ed oroscopi per il prossimo anno. Alle 23,40 ancora concerto dei Frequenza Viva. Alle 23,55 tutti quanti sul palco per il count down di fine anno diretto dal sindaco Mascarino con brindisi di Capodanno, offerto dall'amministrazione, con distribuzione di panettone, pandoro e spumante. Dopo mezzanotte, ancora musica con i Frequenza Viva. Lo spettacolo proseguirà poi al mercato Piccaroli con conclusione della tombolata. In caso di maltempo tutta la manifestazione si svolgerà proprio nell'ex centro commerciale di via Roma. [r. sa.]



Roberta Cuttica, voce solista e tastiere della band «Frequenza viva»

In regalo le [illegible] d'epoca

Il sindaco di Castelletto d'Orba le ha donate a tutte le famiglie

CASTELLETTO D'ORBA

Singolare iniziativa del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto: per celebrare il nuovo millennio, a [illegible] dell'Amministrazione comunale ha inviato a tutte le famiglie del paese un caratteristico contenitore [illegible] [illegible] mini-raccolta di cartoline d'epoca. [illegible] raccolta [illegible] completata da una breve storia del paese e da una poesia scritta in dialetto castellettese nel 1934, [illegible] Don Lorenzo Sommo, che descrive tutte le peculiarità di Castelletto d'Orba, dalle colline adorne di vigneti alle caratteristiche borgate e frazioni, dal vino dolcetto alle numerose fonti di acque curative.

Sono poi riportati [illegible] serie di proverbi locali, molti dei quali patrimonio un po' di tutti i paesi dell'Ovadese, che ognuno, nel [illegible]po, ha adattato alle caratteristiche del proprio dialetto.

Lo scopo dell'iniziativa è sottolineato nella lettera di accompagnamento del sindaco: utilizzare la storia del passato per dare [illegible] indicazione ai giovani che affronteranno il nuovo Millennio, affinché «possano trarne esempi di vita».

Dalle immagini delle cartoline emerge la storia di questo paese, ritenuto dagli studiosi fra i più antichi della Val d'Orba, un tempo definito anche [illegible] Montecatini dei poveri» per le attrattive che avevano le acque delle sue fonti.

Oltre ai suggestivi scorci panoramici e ai suoi edifici (tra cui il maestoso castello, costruito prima del [illegible] da Aleramo e ricostruito nel 13° secolo), le illustrazioni si soffermano sulle varie fonti, [illegible] trascurare neppure gli espliciti comportamenti di quegli avventori che abusavano delle acque [illegible] funzioni lassative. Ci [illegible] anche altre immagini che fanno ricordare il tempo passato, come quella del campo di tamburello del Lavagello che fu sede di memorabili sfide fra i più famosi campioni. Ed erano occasione di spettacolo per [illegible] moltitudine di sportivi, ma anche attrattiva per assidui scommettitori. [r. bo.]

Casale, ieri la Sassone ha disertato la Giunta

[illegible] un vertice [illegible] maggioranza

«I problemi sollevati da Città insieme devono [illegible] chiariti collegialmente»

Silvana [illegible]

CASALE MONFERRATO

Ieri mattina Elena Sassone [illegible] si è presentata in giunta. Peraltro [illegible] aveva [illegible] al termine dell'incontro prenatalizio tra la lista civica Città [illegible] (di cui Sassone è esponente) e il sindaco Paolo Mascarino. Rimesso il mandato, in attesa di chiarimenti (che sono rimandati a dopo Capodanno per alcune assenze dovute al periodo feriale) l'assessore all'Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile aveva detto che non avrebbe partecipato alle riun[illegible] di giunta. Detto e fatto.

Mascarino è un po' perplesso: «Elena Sassone ha rimesso il mandato nelle mie [illegible], ma io le ho rinnovato la fiducia. Non si tratta di dimissioni: mentre si attende il chiarimento, mi aspetterei che continuasse a occupare il suo ruolo di [illegible] per quanto riguarda importan[illegible] settori come Ambiente, Turismo e Protezione civile. Non dimentichiamo, a proposito di quest'ultima delega, che è imminente il Millennium Bug».

Quanto al settore ambientale, il sindaco nella giunta di ieri si è occupato personalmente di una delibera [illegible]guardante la terza fase del progetto antizanzare e di un'altra relativa alla convenzione con il Consorzio rifiuti per la raccolta differenziata degli [illegible]ballaggi, oltre ad un provvedimento di cessione di quote a Mondo nell'ambito turistico.

La Sassone, dal canto proprio, ribadisce quanto già dichiarato nei giorni scorsi: «Il mio comportamento è coerente con i patti assunti. Se frequento la giunta, può sembrare che quanto concordato e già la soluzione: [illegible] non è così. La questione [illegible] è personale tra me e il sindaco, ma la [illegible] posizione è insieme alla lista civica».

Mascarino è deciso a convocare per la prossima settimana (possibilmente prima dell'Epifania) un incontro di maggioranza: «I problemi che preoccupano Città insieme non possono essere discussi solo con il sindaco [illegible] tutte e quattro [illegible] forze di maggioranza che devono [illegible]re un chiarimento. Se si parla di bilancio, che è l'aspetto più urgente, ma anche [illegible] superstrada, di multisala e altre questioni di largo respiro, è indispensabile che il chiarimento avvenga nell'ambito della maggioranza al completo».



Elena Sassone

Intanto, [illegible] la giunta ha anche deliberato di regolamentare le bancarelle nei giardini pubblici in occasione della prossima fiera di San Giuseppe organizzata dall'Ente Manifestazioni. Dall'Ente, [illegible] frattempo, non sono arrivate dimissioni (il presidente Dai[illegible] e il consigliere Coppa [illegible] entrambi esponenti di Città in[illegible]e), mentre Corrado Calvo aveva rimesso il mandato di consigliere (neoeletto) nell'Amc.

IN BREVE

CASALE

Riscossione automatica dei ticket in ospedale

E' stata attivata all'ospedale Santo Spirito la riscossione automatica dei ticket (ora solo per radiologia e specialistica ambulatoriale). Per esami di laboratorio analisi la riscossione automatica partirà dal 10 gennaio. [s. m.]

CASALE

L'ex consigliere stroncato da arresto cardiaco

Arresto cardiaco: è il primo esito dell'autopsia eseguita ieri sulla salma dell'ex consigliere comunale Giancarlo Mina (detto Giangi), 39 anni, trovato [illegible] nella [illegible] abitazione a Natale. I funerali si svolgono oggi alle 10,30 a S. Stefano. Sarà poi sepolto nella tomba di famiglia a Borgo San Martino. [r. sa.]

[illegible]

Al Lercaro un ospite festeggia 103 anni

Alla [illegible] di riposo Lercaro è stato festeggiato Giovanni Battista Lottero [illegible] ha compiuto 103 anni. Originario di Visone, ha sempre fatto il contadino ed è in buone condizioni di salute. [r. bo.]

[illegible]

Trovata in un fosso una Lancia Thema [illegible]

Ieri mattina è stata trovata in un fosso, lungo la strada che collega Ticineto e Frassineto, la Lancia Thema di Sergio Bicutri, [illegible] Giovane Italia, che [illegible] stata rubata la settimana scorsa [illegible] via Parodi. L'auto è stata distrutta. Nessuna traccia dei ladri. [r. sa.]

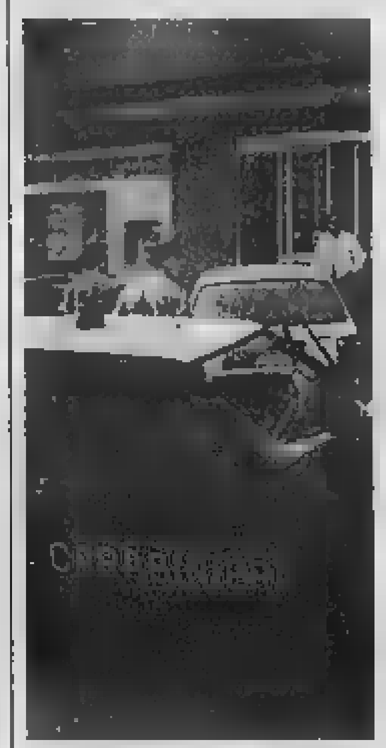
[illegible]

Il pulman della neve della Stat Turismo

L'agenzia casalese Stat Turismo ha attivato il «pullman della neve» [illegible] partenza da Alessandria (piazzale della stazione, lato giardini) tutti i giorni [illegible] 7 e diretto a Courmayeur, La Thuile, Aosta, Cervinia, Champoluc e Gressoney. Nessuna interruzione fino al [illegible] gennaio; da questa [illegible] fino a [illegible] il «pullman della neve» funzionerà al sabato e alla domenica. [r. sa.]

Il colpo ieri mattina ha fruttato 100 mila lire. In fuga [illegible] un'auto rubata

Bandito con pistola argentata rapina una postina a Robella



Le indagini sono estese in Val Cerrina

ROBELLA

L'ha aspettata mentre andava al lavoro nel vicino ufficio postale, nascosto in un androne. Il bandito, volto coperto da [illegible] sciarpa, in [illegible] [illegible] pistola argentata, ha bloccato una postina del paese e l'ha minacciata: «Fuori i soldi, dammi tutto quello che hai». La donna, spaventata, ha gettato a terra il poco contante che aveva nella bo[illegible] (circa [illegible] mila lire) e poi si è messa a urlare, mettendo in fuga il rapinatore solitario.

L'insolito colpo, ieri mattina, poco prima dell'orario di apertura. Erano quasi le 8 quando la portalettere ha parcheggiato la sua auto nelle vicinanze dell'ufficio.

«Sono scesa e aspettavo che arrivasse anche il di[illegible] per aprire - ha raccontato più tardi la donna, ai carabinieri: in quel momento è sbucato [illegible] da dietro un portone. Credevo fosse un cliente. Invece, quando si è avvicinato, ho visto che in mano aveva quel pistolone. Avevo paura che quello sparasse, era agitato».

Il bandito ha arraffato la banconota, poi la fuga: prima a piedi e poi su un'auto. Un testimone [illegible] è annotato gli estremi della targa. Corrispondono a [illegible] vettura, risultata rubata [illegible] notte precedente nell'Astigiano.

Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri di Cocconato e Montiglio. E' stato dato l'allarme in tutta la [illegible] le indagini sono state estese anche al Casalese e alla Val Cerrina.

Scarsi gli indizi: il bandito, forse sui 25-30 [illegible]i, pare aves[illegible] jeans e giubbotto. Un colpo messo in atto da qualcuno che probabilmente [illegible] orari e abitudini della portalettere.

Difficile, anche, capire perché sia stata presa [illegible] mira proprio la dipendente dell'ufficio postale. Forse il rapinatore sperava in un bottino [illegible] magari più consistente da qualche plico natalizio da consegnare con la corrispondenza? Interrogativi ai quali cercheranno ora di dare una risposta gli investigatori. [f. b.]

INTERVENTO

«Non lasciamo i giovani soli contro il rischio ecstasy»

Don Giuseppe Gallo, della comunità «L'Approdo» di Asti, inter[illegible] sull'emergenza ecstasy

L'ECSTASY ed i [illegible]i effetti distruttivi hanno occupato nel novembre scorso le prime pagine dei giornali e dei notiziari televisivi.

Stranamente però in queste ultime settimane questo argomento non [illegible] più notizia, perché nelle vicinanze del Natale certi discorsi [illegible] considerati sconvenienti in quanto turbano quel clima fantasmagorico, irreale e alienante, che ha niente a che fare con la celebrazione della [illegible] di Cristo, che è venuto a stare con [illegible] fino alla morte e, attraverso la morte, sino alla vita.

Ma proprio perché è Natale desidero che il problema [illegible]stasy non venga rimosso, ma [illegible] affrontato cogliendo tutte le sfide che questo fenomeno lancia alla coscienza de[illegible] adulti, che si accorgono solo ora di un fatto che non è esploso oggi, ma che è grave già da quattro-cinque anni.

Da qui la corsa affannosa ai vertici, alle possibili repressioni, agli allarmi. Eppure i ragazzi, con le loro frequentazioni nelle discoteche e con i loro sballi, hanno dato il messaggio chiaro e inequivocabile della loro solitudine e del loro ritrovarsi in solitudine.

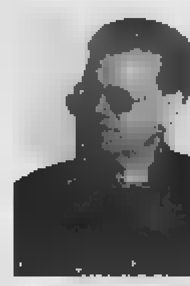
Le [illegible] sostanze che assu[illegible] e che danno loro la sensazione di essere più sicuri sono la riprova della loro incapacità di essere forti e simpatici da soli: da qui il ricorso a «qualcosa» che li renda tali o che almeno sperano li pos[illegible] rendere tali. Sono ragazzi normalissimi, molti dei quali lavorano tutta la settimana, aspettando il venerdì ed il sabato per scaricare energie represse e la noia di una vita senza senso. Alle difficoltà dei giovani, gli adulti rispondono quasi sempre con l'indiffe[illegible] e al massimo con la repressione, disattendendo totalmente il nocciolo del loro disagio.

Sempre così: ad ogni sintomo di trasgressione, mai un attimo di riflessione per capire che [illegible] stia avvenendo! Lo stesso atteggiamento di genitori [illegible] daffarati» che, alle prime avvisaglie di irrequietezza del figlio, non sanno fare altro che proibire.

A parte la difficoltà della repressione di un mercato fatto «sotto casa» e quindi di difficilissimo controllo, [illegible] problema non si risolve se non si dà risposte alla fonte del loro disagio.

Di certo [illegible] Italia gli interventi a favore dei ragazzi, oltre gli impegni istituzionali della scuola, [illegible] piuttosto scarsi. Si arriva a parlare di giovani solo se corrono troppo in motorino, se bevono troppa birra, se imbrattano le vetture dei treni, se bucano.

L'attenzione per i loro divertimenti, per i lunghi e noiosi venerdì e sabato sera, è lasciata alle imprese commerciali, che organizzano i «loro» giochi. Lasciati soli, diventa ossessiva la loro voglia di essere forti e vincenti. Né si illudano quanti lasciano i figli a casa chiusi «nell'autismo» di un videogioco, di [illegible] computer su cui navigare. La risposta [illegible] possibile è quella di «sottrarli» non alle discoteche, ma all'ossessività delle discoteche come luoghi che li facciano divertire a tutti i costi. Questo sarà possibile se si investirà molto nell'educazione dei giovani a partire dalla famiglia, che spesso è assente, per arrivare agli interventi dello Stato e della Chiesa, che brillano per latitanza e per inefficacia. E' infatti dimostrato che quando il ragazzo o la ragazza cresce in ambiente «sano» con altri suoi coetanei, cresce serenamente. Può essere trasgressivo, [illegible] mai dipenderà dalla trasgressività. Il fenomeno dell'ossessività della «pasticca» scomparirebbe; i figli di oggi non [illegible] infatti né peggiori né migliori di quelli delle passate generazioni. Sono solo tremendamente soli e cercano compagnia. Questo è ciò che ci chiede [illegible] fare anche Gesù, che è venuto a piantare [illegible] sua tenda in [illegible] a noi, per farci buona compagnia. Alla domanda «come educare oggi?» dobbiamo rispondere mettendoci seriamente in ascolto dei giovani e confrontandoci con l'educatore per eccellenza che è Cristo Gesù. Dobbiamo infine essere convinti che, se [illegible] vero che oggi educare [illegible] difficile, è anche vero ch educare è possibile, è «cosa del cuore» (Don Bosco), è bello! Questo convincimento suscita un'atmosfera contagiosa di gioia, di entusiasmo e di fiducia!



Don Giuseppe Gallo

Don Giuseppe Gallo
(Centro di solidarietà l'«Approdo» di Asti)

COCCONATO [illegible]

Restaurata da Pagella

La parrocchiale torna all'antico splendore

COCCONATO. Torna all'originario splendore la chiesa parrocchiale dedicata a Santa [illegible] della Consolazione, dopo l'intervento affidato alla ditta Pagella Restauri di Casale, sotto il coordi[illegible] della soprintendente Elena Ragusa.

Il vescovo Germano Zaccheo officierà la prima messa nella chiesa restaurata sabato 1° gennaio.

L'edificio, del XVII secolo, con rimaneggiamenti ottocenteschi, era notevolmente compromesso. L'intervento della ditta Pagella si è protratto per quattro mesi. Si è proceduto alla rimozione di cinque strati pittorici colorati prima di arrivare a quello color osso originario, composto da polvere di marmo e calci. Inoltre, sono state recuperate le antiche argentature sui capitelli e i cornicioni (il 30 per cento dell'argentatura ha dovuto essere reint[illegible] ricorrendo alla cosiddetta tecnica «alla mecca»). [s. m.]

[illegible] SAN [illegible]

Borse di studio

Premiati in municipio [illegible]

BORGO SAN MARTINO. [illegible] undici gli studenti del paese [illegible] hanno ricevuto [illegible] tradizionali borse di studio intitolate a San Giovanni Bosco, per mano del sindaco Bruno Zavattaro. Si tratta di Elena Biglieti, Marta Bigliati e Valeria De Filippo, che frequentano l'Università, e di Elisa Algozino, Lorenzo Demagistris, Francesca Pasino, Ilaria Pozzi, Marina Pozzi, Marco Scolaro, Davide Zavattaro e Francesca Zavattaro, studenti delle scuole medie superiori. La cerimonia si è svolta nella sala consigliare del municipio alla presenza di don Dante Caprioglio, preside del collegio San Carlo, istituto che rischia la chiusura.

«Il San Carlo come istituto ha ormai i giorni contati, ma continuerà sempre ad essere vivo nei ricordi dei suoi ex allievi» ha precisato don Caprioglio, rivolgendosi ai consiglieri e al folto pubblico presente nella sala del municipio. [r. sa.]

Acqui, e domani si fissa la data per il voto sulla trasformazione del teatro in parking

Il referendum sulla fontana fa flop

Manca il quorum delle firme: molte [illegible] sono valide

[illegible]

Per una ventina di firme salta il referendum sulla fontana. Nei giorni scorsi, l'ufficio elettorale di palazzo Levi ha ultimato il controllo sulla validità delle firme raccolte per i referendum consultivi sulla realizzazione della fontana di piazza Italia e sulla trasformazione dell'ex cinema teatro Garibaldi in un parcheggio multipiano.

Se per il teatro il quorum delle firme è stato raggiunto, per la fontana di piazza Italia sono state rilevate molte firme non valide, in quanto apposte due volte, o perché illeggibili, o da persone non aventi diritto di voto (minorenni o non residenti nella città termale).

Così, il test sul gradimento degli acquesi, riguardante un'importante opera pubblica realizzata a tempo di record dall'Amministrazione comunale, si è invece trasformato in un nulla [illegible] fatto. «Nonostante non sia stato raggiunto il quorum [illegible] [illegible] ventina firme, le circa [illegible] firme raccolte rappresentano un chiaro dissenso verso la realiz[illegible] di quest'opera da parte dell'amministrazione leghista - ha detto Adriano Icardi, consigliere comunale dei Comunisti Italiani -. Naturalmente, la partita sul teatro Garibaldi rimane aperta, visto che gli acquesi che hanno firmato per i referendum vogliono che il teatro ritorni agli antichi splendori invece di essere trasformato in un parcheggio per auto». Domani ci sarà una riunione in Comune: si fisserà la data in cui gli acquesi verranno chiamati alle urne per esprimersi sull'eventuale trasformazione dello storico [illegible] di corso Bagni in un parcheggio multipiano. [g. l. f.]



Il cantiere per la costruzione della fontana in piazza Italia: non si è raggiunto il quorum di firme necessario per fare il referendum

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



Si chiama «Il [illegible] del 2000» ed è il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate [illegible] nuovo millennio, sono numerate [illegible] collezione. Il giornale si acquista con un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta**: Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti**: Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella**: Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia**: Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey 21. **Courmayeur**: Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo**: Bar Corso, [illegible] Nizza 16. **Novara**: Bar pasticceria Bertani, [illegible] Cavour 5. **Pallanza**: Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli**: Bar Principe, corso Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno regna a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop [illegible] prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

IL '99 è stato l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno avuto la grande [illegible] di risonanza di «Cheese» [illegible] Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato [illegible] crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice di gradimento dei formaggi si è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop [illegible] diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci a Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode [illegible] successo: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto un mare di Castelmagno, molto murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare è stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e noi ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e da valorizzare. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche, il [illegible] ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice di acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dal [illegible] superstatistico annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche se c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato da tempo la via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati [illegible] 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di «[illegible] bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità [illegible] di un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine [illegible] capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori: gente che rischia in proprio, con le proprie vigne e le proprie cantine. Qui [illegible] si sono le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora di poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del [illegible] dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che [illegible] questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno [illegible] titolo: qui [illegible] tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci [illegible] tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente nascondono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non [illegible] quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno [illegible] Duemila c'eravate, eccome.

sermire@lastampa.it

Guida ai concerti in piazza Garibaldi. Una scheda dei protagonisti musicali

Capodanno, un palco diviso per tre

Il pop dei Delta V e gli «evergreen» Ruggiero e Tozzi

Brunello [illegible]

ALESSANDRIA

Tutto è pronto per i festeggiamenti di Capodanno in piazza Garibaldi, che cominceranno alle 19,30 con effetti laser che saranno ripetuti, alla fine, dopo l'una e mezza. Il clou della serata - tra panettoni e brachetto, con l'intermezzo dei fuochi d'artificio - sarà rappresentato dal trittico [illegible] concerti, presentati dalla frizzante Federica Panicucci. Primi ad esibirsi (per una mezz'oretta scarsa) i Delta V, dalle 21: torneranno sul palco all'una [illegible] venti, per la fase finale della manifestazione. Antonella Ruggiero avrà a disposizione un'ora, dalle 21,35, mentre ad accompagnare il pubblico verso la mezzanotte sarà Umberto Tozzi, che comincerà a cantare poco prima delle [illegible]. Ma ecco una piccola scheda dei protagonisti.

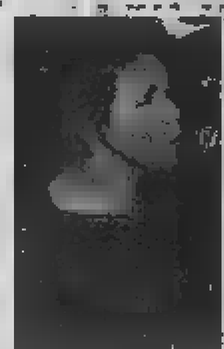


Umberto Tozzi si esibirà in piazza Garibaldi nell'ultima ora del millennio. Sotto i Delta V che apriranno il concerto alle 21 e torneranno sul palco nella parte finale della serata



[illegible] V. S'intitola «Psychobeat» il secondo disco del gruppo che ha esordito positivamente con l'album «Spazio»: [illegible] allora con Flavio Ferri e Carlo Bertotti c'era la vocalist Francesca Touré, sostituita in estate da Luana «Lu» Heredia, già collaboratrice degli Articolo 31. I Delta V rivelano particolare attenzione alla musica del passato decennio, come conferma nell'ultimo disco la partecipazione di Garbo, che reinterpreta il suo vecchio brano «Quanti anni hai». Libertà [illegible] schemi, capacità di spaziare tra generi e stili, armonie semplici [illegible] le caratteristiche di questa formazione, che vuole dare vita a un nuovo concetto di pop music all'italiana. Anni '60, '70 e '80 si fondono per dare vita al sound del nuovo millennio: «Psychobeat» affonda le radici nel passato ma è disco profondamente attuale. Tra i brani, spic[illegible] «Sul filo» e «Silenzi», incentrato sul tema di un amore lesbico, dove Lu Heredia duetta con Angela Baraldi.

ANTONELLA RUGGIERO. Brava, timida, semplice: tre aggettivi che si addico[illegible] ad Antonella Ruggiero, per due volte di fila seconda a Sanremo, senza mai dare fiato a polemiche. All'album «Registrazioni moderne», che riproponeva i grandi successi dei Matia Bazar, la cantante bergamasca ha fatto seguire nella scorsa primavera il di[illegible] «Sospesa», dalla gestazione laboriosa, ricco di quelle [illegible] ni eteree che segnano la [illegible] seconda carriera.



Antonella Ruggiero

Scarti di note improvvisi, melodie arrampicate in cielo con una voce senza paragoni: è questa la carta che ha giocato Antonella muovendosi tra melodie leggere e suggestive e testi sognanti e al tempo [illegible] efficaci. Di alcuni è coautore Kaballà, mentre [illegible] perle e inverni» appartiene a Giovanni Lindo Ferretti; ce n'è anche uno che porta la firma del grande Ennio Moricone.

[illegible] E' uscito a giugno il suo ultimo disco, diffuso [illegible] che in Europa: una raccolta di successi intitolata «Bagaglio a [illegible]» perché, dice lui, «è quella borsa piena di cose importanti che non lasceresti mai a nessun check-in di nessun aeroporto». Nel [illegible] ci sono anche due brani inediti intitolati rispettivamente «Conchiglia [illegible] diamante» e «Mai più così». Erano già pronti per il nuovo disco di inediti con altre canzoni che l'interprete di «Ti amo» e «Gloria» ha fermi nel cassetto. Poi la casa discografica l'ha convinto ad uscire [illegible] una raccolta che celebrasse proprio «Gloria», il suo grande successo. Tozzi [illegible] riarrangiato tutte le canzoni in modo che giudica più consono alla musica attuale, ma non rinuncia a difendere la longevità della propria opera: «Mi piacerebbe sapere - ha dichiarato - [illegible] fra vent'anni [illegible] gente si ricorderà delle canzoni di Ramazzotti o della Pausini».



Federica Panicucci

E dopo, tutti al Palatenda per la festa «Shockhouse»

Procedono a ritmo serrato i preparativi per la festa Shockhouse [illegible] nel Palatenda allestito nell'area dell'ex Gil, vicino al Family Park, [illegible] volta aperto dalle 22 per un «Capodanno al caldo» destinato soprattutto alle famiglie.

La festa, sponsorizzata dalla Provincia, comincerà dopo l'una, [illegible] quando saranno in via di ultimazione i concerti organizzati dal Comune in piazza Garibaldi [illegible] Tozzi, Ruggiero e Delta V.

E' già stato montato («lavorando giorno e notte» sottolineano gli organizzatori) il tendone-cattedrale di [illegible]0 metri quadri, riscaldato, con guardaroba, bar, internet-point e servizi, in buona parte decentrati in «pagodine» separate. In consolle si alterneranno i dj Stefano Pain, Joseph, Paola Poletto e Carlo Mognaschi (del The Base di Milano). Alle loro spalle, ci saranno sedici monitor che proietteranno immagini diverse, fondendosi talora in una sola.

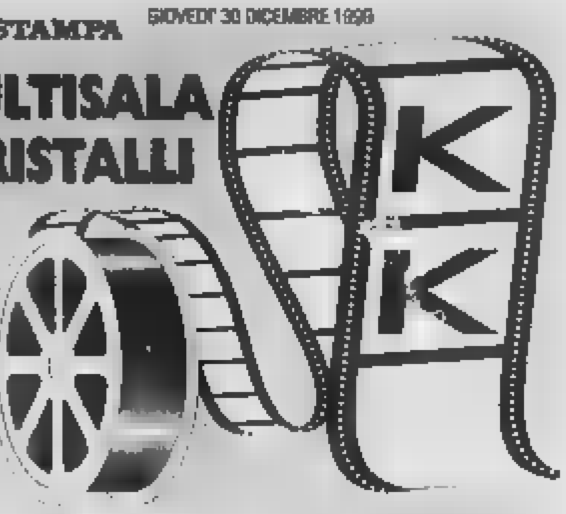
Su un maxischermo di 8 metri per [illegible], collegato [illegible] Internet e con tv satellitari, si potranno vedere in continuazione scene [illegible] festa nel mondo: da Bangkok a Mosca, da Londra a Rio. [illegible] scenografie laser e sorprese a go-go. I biglietti sono in prevendita a [illegible] mila lire (comprensive di consumazione) nei negozi Gildoro People di via Dante e Carla G. di via Milano e al Bar Sport di corso Roma. Nessuna limitazione all'ingresso per i minorenni: a tutti si richiede «abbigliamento adeguato». Informazioni e prenotazione tavoli ai numeri 0335-6547768 e 0347-9631203. (b. v.)

INVITO AI LETTORI

Gratis in 300 al cinema col coupon de La Stampa

LA STAMPA — GIOVEDI' 30 DICEMBRE 1999

MULTISALA KRISTALLI



Coupon valido per ritirare un biglietto omaggio per il cinema Alessandrino o la Multisala Kristalli di Alessandria. Va presentato alla Publikompass, via Cavour 58 - Alessandria, tel. 0131-44.55.22. Non sono valide fotocopie

INIZIATIVA della *Stampa* a favore dei cinefili: i primi duecento lettori che presenteranno oggi questo tagliando alla Publikompass di via Cavour 58 (in orario d'ufficio: 9,30-12 e 14,30-19) riceveranno un biglietto omaggio per uno spettacolo alla multisala Kristalli o all'Alessandrino. Domani si replica, ma gli inviti riguardano solo il Kristalli e saranno beneficiati i primi cento. E' importante presentare il coupon (è valido solo quello del giorno) opportunamente ritagliato: non valgono le fotocopie. (r. al.)

Il primo gennaio, al Teatro Comunale, un'esibizione dedicata in gran parte a Romualdo Marenco

Le grandi ambizioni dell'Orchestra Classica

Portare in città una stagione lirica e una sinfonico-cameristica

ALESSANDRIA

Il 2000 musicale cittadino sarà inaugurato dall'Orchestra Classica di Alessandria, diretta da Edoardo Brizio, che alle 17 del primo gennaio terrà un concerto al Teatro Comunale. E' ad ingresso libero, lo hanno reso possibile Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria: consentirà di ascoltare e apprezzare le splendide musiche del novese Romualdo Marenco, accompagnate dalle coreografie di Danzamusicalessandria di Patrizia Campassi e dalla partecipazione del Corpo musicale cittadino «Marenco» di Novi, diretto da Andrea Oddone.

Il programma del concerto sinfonico è allettante: comprende brani dal celeberrimo «Ballo Excelsior» e dai «Ballabili per orchestra». Valzer, galop, mazurche e marcette dovrebbero entusiasmare gli spettatori. L'Orchestra Classica di Alessandria si presenta al gran completo con i suoi 52 elementi, per lo più alessandrini, e il concerto è parte di un progetto che il maestro Brizio intende realizzare con la collaborazione di strutture pubbliche e sponsor.

Consiste nel creare [illegible] posti di lavoro per musicisti, scenografi, costumisti, attrezzisti, produrre spettacoli teatrali, collaborare con artisti di fama internazionale, dar vita a scambi con Paesi europei, riscoprire e rivalutare il repertorio locale, registrare audio di inediti piemontesi come Soliva, Desderi, Senigalia, Sormis, giungere ad uno sviluppo culturale regionale con l'istituzione di una o più stagioni itineranti. (e. c.)



Un'immagine dell'Orchestra Classica di Alessandria in formazione cameristica. Ma per il concerto di Capodanno l'ensemble diretto [illegible] Edoardo Brizio si presenterà al gran completo, forte di 52 elementi

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Tarzan** Cartoni animati. Ore 16,20-18,20-20,20-22,30 L. [illegible]

MIGNA. Tel. 0131-252.079. **Fantozzi 2000** Con Paolo Villaggio. Ore 20-22,20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il pesce innamorato** di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz. Ore 16,15-18,15-20,15-22,30. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. [illegible] **La figlia del generale** [illegible] West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hutton. Ore 15,15-17,30-19,45-22,20 [illegible]

CORSO. Tel. 0131-216.080. **Se scappi, ti sposo** di G. Marshall, con Julia Roberts, [illegible] Ore 16-18-20-22,30 Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vacanze di Natale 2000** di Carlo Vanzina con Megan Gale. Ore 16,10-18,10-20,10-22,20. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp e L. Olin. Ore 17,20-19,50-22,25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.221. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel. Ore 16-18-20-22,30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321. **Inspector Gadget** di D. Kellogg con R. Everett e J. Fisher. Ore 16-17,30-19-20,30-22,30 Lire 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-6[illegible] **Oggi chiuso** Ore [illegible]. Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible] **Oggi chiuso** Ore 15 ultimo 22,30 Lire 10.000/7000

[illegible]

V[illegible]. Tel. 0142-452.291. **[illegible]** Ore 15,30-17,10-18,50-20,20-22,25 [illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.081. **Vacanze di Natale 2000** di Carlo Vanzina con Megan Gale. Ore 15,30-17,45-20-22,20 Lire 10.000

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Se scappi, ti sposo** di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere. Ore 15,30-17,45-20-22,30. Lire 12 [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 013[illegible] **Oggi chiuso** [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel. 014[illegible] **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30 Lire 10.000/8000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-762.786. **Tarzan** Ore 20,30-22,30 Lire 12.000/10.000

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **Vacanze di Natale 2000** di Carlo Vanzina con Megan Gale. Ore 20,15-22,30 Lire 12.000/10.000

VERDI. Tel. 0141-701.459. **MULTISALA VERDI-Sala [illegible]** **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina. **Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Se scappi ti sposo** [illegible] Marshall con Julia Roberts, [illegible] Ore 20,15-22,30 [illegible]

[illegible] 0143-78.290. **Tarzan** Ore 15-16,45-18,30-20,30-22,30 [illegible]

[illegible]

[illegible] 0143-81.411 [illegible] [illegible]00/8000

[illegible]

[illegible] 0143-62.895. **La figlia del [illegible]** di S. [illegible] M. Stowe e T. Hutton. Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/5000

[illegible]

[illegible] Sala [illegible] 0131-861.325. **Il pesce innamorato** di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz. Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire 12[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325. **Se scappi ti sposo** di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere. Ore 15-17,30-20-22,30 Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Se scappi, ti sposo** di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere. Ore 20,10-22,20. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817.80.73 *Notting Hill* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784 *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Il pesce innamorato* Or.: 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tarzan* Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. *Se scappi ti sposo* Or.: 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 Sala 2 *Tutti gli uomini del deficiente* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La figlia del generale* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Viet. min. 14.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Il pesce innamorato* Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *East is east* Ore 15.10; 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata.* Or.: 15,20, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La storia di Agnes Browne.* Or.: 16,30, 18,30, 20.20, 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Se scappi ti sposo* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Il sesto senso.* Viet. min. 14 Ore 15.50, 18.05, 20.20, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *L'isola di Kilugino*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Happy Texas*. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20, 17, 18.40, 20.35, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tarzan* Or.: 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *La nona porta*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Runaway Bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Baci e abbracci*. Unica proiezione or. 23.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817.53.23. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 20, 22.30.

FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Giorni contati* Viet. min. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *Il sesto senso.* Viet. min. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Rosetta* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Tarzan* Or.: 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Il pesce innamorato* Or.: 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *L'ispettore Gadget* Or.: 15,30, 17.20, 19, 20.45, 22.35

[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Non lo sappiamo ancora* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Il gigante di ferro* Cart. an. Or.: 15.30, 17.15 *Una relazione privata.* Or.: 19, 20.45, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2: *La figlia del generale* Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 Sala 3: *Se scappi ti sposo* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: *The astronaut's wife* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà* Or.: 15.30, 17.30 *Essere John Malkovich*. Or.: 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *La nona porta* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 *Le lettere d'amore* Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Summer of Sam* Viet. min. 18 Or.: 16.15, 19.30, 22.15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Fantozzi 2000, la clonazione* Or.: 15,30, 17.45, 20.20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: sabato 8/1 ore 20.30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato, F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riaprirano lunedì 3 gennaio, la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: giovedì [illegible] ore 21 *Una presunta possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con O. Menescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia.

AUDITORIUM [illegible] *Agnelli Lingotto*. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.46.61.

Casale, già 13 iscritti al prestigioso premio di marzo

Concorrente dalla Tasmania in gara al concorso «Soliva»

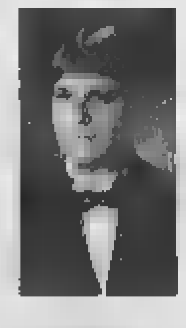
CASALE

Arriverà addirittura dall'Oceania una concorrente per l'edizione 2000 del [illegible]rso musicale Soliva. Si tratta della pianista Sarah Gunton, una bella ragazza di 23 anni, che con un viaggio di [illegible] mila chilometri, sarà la partecipante proveniente dal paese più lontano, la Tasmania. Il precedente primato apparteneva a un pianista delle isole di Capo Verde.

Il concorso, promosso dagli Amici della Musica (informazioni allo 0142-55760), si snoderà per sei giornate a partire dal 27 marzo sino al 1° aprile. Ma nonostante manchino ancora tre mesi le richieste di adesione, soprattutto da giovani musicisti stranieri, sono arrivate copiose: molte quelle via internet (www.soliva.it).

Come ogni anno è molto nutrita la presenza [illegible] paesi dell'Est. [illegible] i primi ad iscriversi. Kristian Tkaczewski, iscritto al premio speciale Massaza, proveniente da Tarnov, in Polonia, quindi Tatiana Krasnobrova, 24 anni, bulgara, poi il clarinettista londinese Davis Gareth, e i pianisti Indrè Jonatytè dalla Lituania e Tatsiana Dalhouskaya dalla Bielorussia. In totale sono già 13 concorrenti, di cui cinque per il Massaza (per pianoforte).

Di grande richiamo anche la giuria composta da 14 membri di cui [illegible] una decina stranieri: provengono da Russia, Ungheria, Usa, Inghilterra, Brasile, Svizzera. Presidente del premio Massaza sarà Jeffrey Swann, mentre per la musica da camera sarà Massimo Somenzi, direttore del Conservatorio di Castelfranco Veneto. (r. sa.)



Kristian Tkaczewzki di Tarnov, in Polonia gareggerà nel premio Massaza



Sarah Gunton, di 23 anni, dalla Tasmania, è la concorrente che [illegible] più da lontano


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD "Strauss".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
IN TESTA

Oggi la sfida tra i leoncelli e l'Alessandria: incasso alla Lega contro i tumori

I grigi al «derby dell'amicizia»

Match a scopo benefico sul campo del Derthona

Ettore Piraccini
Roberto Gelato

Fra Derthona ed Alessandria, due squadre in salute e su di giri, è in programma oggi (ore 14,30) al «Coppi» l'amichevole ribattezzata «derby dell'amicizia di fine millennio». In palio un simpatico trofeo, con incasso interamente devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Sarà anche [illegible] test importante per verificare le condizioni dei giocatori di entrambe le [illegible]pagini, che hanno ripreso [illegible] allenamenti dopo la tradizionale sosta natalizia. Il Derthona, che ricomincerà domenica 9 gennaio con l'insidiosissima trasferta di Cuneo, spera nel frattempo di svuotare l'infermeria: Marchesi e Ferrarese dovrebbero farcela senz'altro, ma anche Corvo è in via [illegible] guarigione. Intanto una lieta notizia è arrivata a confortare la politica di valorizzazione del settore giovanile che la società bianconera persegue e che conferma il buon lavoro svolto dal responsabile Tony Simoniello: il centrocampista Andrea Moscatelli (1983) [illegible] portiere Edoardo Fossati (1985) [illegible] stati chiamati a far parte della rappresentativa regionale che [illegible] al [illegible] gennaio disputerà in Sicilia, [illegible] Acireale, la prestigiosa Coppa Primavera.

Al «Coppi», mister Maselli farà ruotare tutti i giocatori a disposizione. Assenti gli indisponibili Catelli, Moro e Melara (quest'ultimo sta recuperando dall'infortunio al piede), saranno quindi schierati alcuni rincalzi. In campo anche Biato, che partirà come numero uno fra i pali, insieme a Chiavaroli, Giraldi, Juliano, Amenta e Malventi. Quest'ultimo da qualche settimana è a completa disposizione dell'allenatore avendo ottenuto il trasferimento [illegible] autorità militari da Livorno ad Alessandria. L'amichevole con i leoncelli servirà a mantenere i mu[illegible] ben «rodati» ed una buona condizione fisica. Dopo la gara di Tortona, i grigi saranno lasciati in libertà. Riposo per domani ma sabato pomeriggio, primo giorno dell'anno, ripresa degli allenamenti [illegible] campo Michelin di Spinetta. Maselli, memore della [illegible] stagione (che vide i mandrogni protagonisti di un gennaio disastroso), intende tenere [illegible] pressione i giocatori per preparare al meglio la trasferta del 6 gennaio a Firenze con la Rondinella Impruneta. Intanto il 3 gennaio si apre la terza fase del calcio mercato, con conclusione il 29. Potrebbe esserci qualche arrivo. «La società - dicono i dirigenti - è sempre stata attenta ad eventuali ri[illegible]zi, anche se non è facile reperire calciatori con caratteristiche ideali. Non ci lasciamo di certo prendere la mano dalla fretta e dalla frenesia: preferiamo muoverci con calma, valutando con il tecnico l'opportunità o meno di nuovi tesseramenti».


Maurizio Ferrarese oggi ritrova i grigi

PALLONE LEGGERO

Campionato con 24 squadre

La kermesse indoor dal 7 gennaio a Vignale e al «Sobrero» di Casale

CASALE

Ben 24 formazioni daranno vita dal 7 gennaio alla 10ª edizione del Campionato del Monferrato di pallone leggero, prova valida come qualificazione per la kermesse italiana. La manifestazione, che prevede anche la disputa della seconda edizione della rassegna femminile e la prima con formazioni giovanili, è stata organizz[illegible] da Mauro Bellero, segretario della Pallonistica Monferrina, «cuore e anima» di tutti gli sport sferistici monferrini.

Nelle palestre di Vignale e a Casale, all'istituto «Sobrero», le formazioni si affronteranno in turni eliminatori per accedere poi alla seconda fase con le prime sei classificate che daranno vita alla serie A1, le [illegible] alla A2, le terze alla [illegible] e [illegible] quarte alla C. Saranno successivamente costituiti due gironi da tre squadre, per ogni categoria, per l'assegnazione del titolo di serie B e C, mentre in A1 le prime due compagini dei gironi accederanno direttamente in semifinale, con le seconde che si scontreranno con le due vincenti [illegible] girone [illegible] A2. Ecco il lotto delle partecipanti. Nel **gruppo** 1: San Giorgio (campione in carica), Casale Pedali [illegible] B, Calliano, Sala Beach. **Gruppo 2**: Montemagno, Ozzano Fra Tac, Gabiano, Bo.Mo. Ottiglio. **Gruppo 3**: Vignale A, U.S.Frassinello, Cella Monte Miniera, Luparia D. **Gruppo 4**: Real Sala, Luparia C, Vignale il Diavolo del Formaggio, Atletico Rosignano. **Gruppo 5**: Sporting Rosignano, Luparia B, Cella Monte Cantina Sociale di Rosignano e del Monferrato, Pro Loco Frassinello. **Gruppo 6**: Casale Pedali Bus A, Rosignano Mortara Viaggi, Astor Sala e Luparia A. Come già lo [illegible] anno, spicca una presenza massiccia delle formazioni dell'istituto «Luparia» di San Martino di Rosignano, con ben 4 compagini ai nastri di partenza. Quindi 3 formazioni di Sala, un piccolo centro collinare che [illegible] anime. Tre i team in gara per Rosignano, mentre sono due per Vignale, Casale, Frassinello e Cella Monte. Fra le possibili sorprese del torneo ci [illegible] Gabiano, diretto [illegible] tecnico-giocatore Mauro Crova, il Calliano e le esordienti Ottiglio e Ozzano (quest'ultima squadra è stata l'autentica rivelazione dei tornei estivi).

Intanto il 6 gennaio, al PalaFerraris, si disputeranno le semifinali del trofeo indoor di tamburello [illegible] in campo Gabiano-Mossano Casale e Cerrina Ristorante-Arv Vignale. Le finali si terranno domenica 9, con inizio alle 20,30. [r. sa.]

Pubblicato il libro «Un mito che non tramonta mai»

Dagli amici di Castellania un altro omaggio a Coppi

Massimo Delfino

CASTELLANIA

Per la prima volta in 40 anni, il paese natale di Fausto Coppi dedica [illegible] libro al suo Campionissimo. Domenica 2 gennaio, alle 11,30, nell'ambito delle celebrazioni per il 40° anniversario dalla morte dell'«Airone» del ciclismo mondiale, sarà infatti presentato a Castellania il volume «Fausto Coppi, un mito che [illegible] tramonta mai», curato da Ettore Piraccini, corrispondente della Stampa, che [illegible] raccolto importanti scritti di giornalisti celebri, [illegible]ali Giampaolo Ormezzano, Candido Cannavò e Rino Negri. L'iniziativa è stata voluta dall'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania», che ha ricevuto anche il contributo di amici del fuoriclasse delle due ruote e di decine [illegible] appassionati.

Il libro contiene decine di splendide foto sulle imprese di Coppi: l'apertura è [illegible] alle immagini del campione in maglia irid[illegible]a, dopo il trionfo di Lugano del 1953. Poi, c'è spazio per la [illegible] contro il tempo»: Coppi è ritratto in azione al Vigorelli di Milano, in occasio[illegible] del record dell'ora sottratto al francese Archambaud. Le testimonianze più belle sono però quelle delle vittorie del Campionissimo sulle grandi montagne del Giro d'Italia. Così, il volume di Piraccini illustra alcuni passaggi di Coppi sullo Stelvio innevato e stracolmo di gente, le fughe a lunga gittata sul Pordoi, sul Rolle e sul Falzarego. Non mancano i momenti tristi, dalle cadute che lo avevano costretto in ospedale al dolore per l'improvvisa morte del fratello Serse. E ancora: [illegible] immortalati nel libro i rivali più temibili di Fausto (in particolare Bartali e Koblet), i fedelissimi gregari Milano e Carrea e l'intero team della Bianchi. Infine, c'è uno spazio di vita familiare, con i genitori del fuoriclasse, i nonni, i fratelli, i cugini e gli altri parenti che vivevano nella quiete di Castellania. L'ultima foto che lo ritrae felice è quella della battuta di caccia in Alto Volta. Ma, come è [illegible] nel libro, «la malaria era purtroppo in agguato».


Il campionissimo Fausto Coppi

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Valenzana con la Sestrese il Casale è di [illegible] Trino

Amichevoli oggi per Valenzana e Casale (serie D). La squadra orafa gioca alla «Sciorba» di Genova con la Sestrese (alle 14,30) mentre i nerostellati [illegible] di scena alle 15 sul campo del Trino (Promozione), compagine in cui militano gli «ex» Primizio e Rotolo. [r. c.]

[illegible]

Mastrazzo e Gianotto di bronzo a S. Sebastiano

Terzo posto [illegible] classe A5 per la coppia del Rac formata [illegible] Andrea Mastrazzo e Fabrizio Gianotto (su Fiat Uno 70) al «Rally d'inverno» di San Sebastiano Po. Nelle retrovie gli altri equipaggi alessandrini, Pagella-Gallareto (A6) e Castellaro-Quarto (classe N2). [r. c.]

[illegible]

Campostrini si impone nel torneo di Ovada

L'ovadese Luca Campostrini ha vinto il «Torneo di Natale Saoms '97» di ping-pong. Ha battuto in finale Enrico Bonifacino per 2-1 (20-22 22-20 e 21-18). La migliore tra le ragazze è stata Arianna Ravera. [r. bo.]


2000
Verso un Duemila
da sogno
2000
AUGURI

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è agli sgoccioli e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare come nel 1999 anche la Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La Casa tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario con un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa con una serie di [illegible] contenenti vetture e scorci della vita della società, proponendo un interessante mix fra passato e futuro.

Dunque, giusto cent'anni fa nasceva la prima vettura prodotta dalla Opel: una monocilindrica a quattro posti «vis-à-vis» equipaggiata con cambio a pulegge. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato percorso. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana Chevrolet. Oggi dai quindici stabilimenti europei della marca, che non si può più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni di veicoli l'anno: complessivamente [illegible] oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo [illegible]

Tuttavia, per [illegible] precisi, la Opel di anni non [illegible] avrebbe solo cento, ma addirittura 137. Anche se è «soltanto» da un secolo [illegible] società tedesca produce auto. Quando nel 1862 fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna alle porte di Francoforte, il «core business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel 1886 Adam Opel decide di ampliare i propri interessi anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto faranno [illegible] la loro attività sportiva una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso Adam nel 1895, la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. E lo fa acquistando dal compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre [illegible] vettura a quattro posti. Ma la macchina [illegible] avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmente Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel 1909, della piccola «Doktorwagen», [illegible] modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevole robustezza, sancirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento più popolare di mercato: alla fine degli Anni 20 sarà la Opel la marca più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è [illegible] caso, dunque, [illegible] la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che la Opel nonostante [illegible] sue dimensioni [illegible] adotta né catena di montaggio né, ancora, l'intercambiabilità delle parti meccaniche. Al punto che non è neppure previsto un magazzino dei ricambi.

Ma la strada sarà tutta in discesa perché la GM decide di fare [illegible] questa azienda il suo fiore all'occhiello in Europa. Nel 1931 [illegible] già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante la guerra verrà prodotto anche da Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, la prima auto tedesca a [illegible] portante. E nel '39 l'impianto di Rüsselsheim [illegible] il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, nonostante le distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra è guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia di 1500 cc, presto riprogettata come Rekord. [illegible] '62 arriva la piccola Kadett di 1000 cc e la marca torna alle piccole cilindrate, suo abituale piatto forte anche oggi con la bestseller Corsa. Ma non solo alle cilindrate piccole: la [illegible] Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta [illegible] Europa tra quelle con un marchio «generalista», cioè prive di [illegible] blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare a vela, ma sulla terra

Un prototipo britannico di ricerca

Gianni Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, [illegible] vento. E [illegible] è uno scherzo, perché [illegible] prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è di superare i 200 [illegible] terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi; è uno studio tecnico, e basta.

Il veicolo si chiama Windjet ed è [illegible] costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'organizzatore di questa operazione e promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa è finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno [illegible]

La struttura è in carbonio e Kevlar come le monoposto di F1 e il sistema di guida consiste nel volante per la direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 e posta subito alle spalle del pilota. La vettura ha anche due alettoni per [illegible]mentare la spinta verso il suolo e una forma perfettamente simmetrica e profilata con una cabina [illegible] guida robusta per la sicurezza.

Il Windjet viaggia più veloce del soffio che [illegible] spinge perché non [illegible] utilizza il «vento in poppa», ossia esattamente in asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso la vela viene orientata in modo che [illegible] forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse del veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale handicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che [illegible] lo spinge. Con [illegible] forma molto aerodinamica e con gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, [illegible] velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

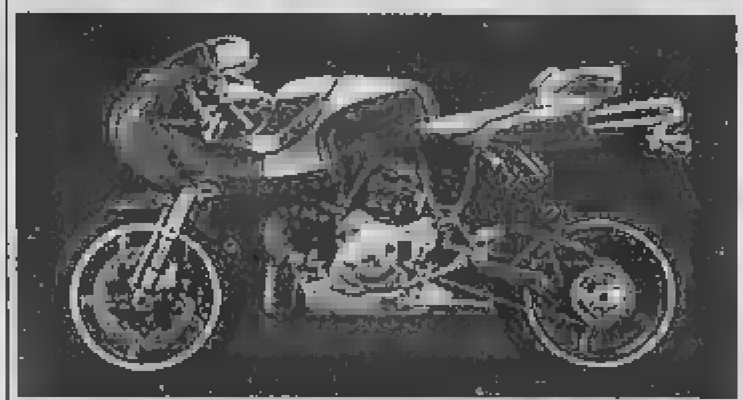


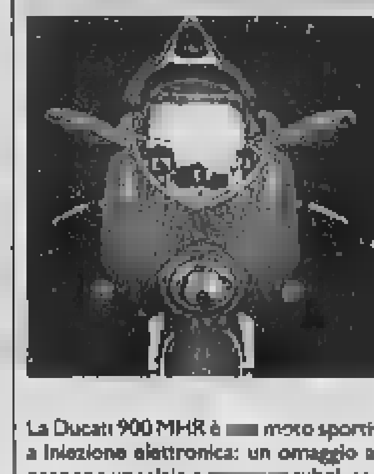
Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

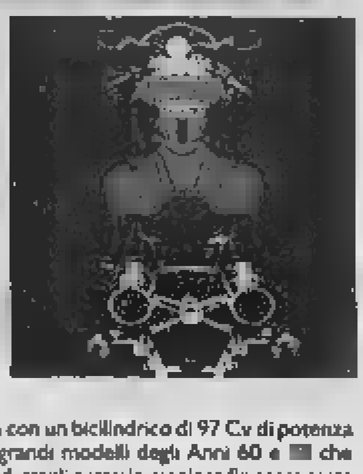
Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show [illegible] Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, un gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo su Internet







La Ducati 900 MHR è [illegible] moto sportiva con un bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione elettronica: un omaggio ai grandi modelli degli Anni 60 e [illegible] che propone un telaio a [illegible] tubolare e dettagli curati in maniera fin esasperata

Bruno De Prato
BOLOGNA

L'anno scorso, al Salone di Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quello che fu definito, [illegible] un termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, era l'archetipo della Ducati sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 70 e 80, tennero alta [illegible] progettista Fabio Taglioni la bandiera di un marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare una situazione gestionale drammatica.

La [illegible] MHR è stata concepita [illegible] un gesto di rivincita, come un omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche nei momenti difficili. Gli appassionati sono fedeli e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo della 900 MHR, si sono esaltati e hanno subito inviato segnali di approvazione al management della nuova Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati di Stato di anni fa. Questa è gente che capisce e vive la moto, ed essi il messaggio l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella come la dream bike di un anno fa, con pochi aggiustamenti per renderla conforme alle norme di omologazione. La linea riprende i temi della più classica delle edizioni della 900 SuperSport di vent'anni fa, quella celebrativa del titolo mondiale «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'Isola di Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti grigio argento sul classico rosso-Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare [illegible] questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma con tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore monobraccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che faranno della 900 MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura è quasi eterea tanto è essenziale, il peso è di soli 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati 900 SS, con alimentazione a iniezione elettronica e una potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, [illegible] delle più belle virtù di questo propulsore.

Le emozioni hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato, senza compromessi: la bulloneria è tutta in acciaio inossidabile. l'omogeneità cromatica bicolore, rosso-grigio argento, è stata oggetto di uno studio attentissimo in ogni dettaglio. la sella monoposto (questa è una moto da «aquile solitarie») è rivestita in cuoio. Prodotta in meno [illegible] 1000 unità all'anno, la 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale in tutto il mondo, di 15.000 Euro [illegible] milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.

Ristoranti mezzi vuoti, ma ospedali al gran completo e guardia medica al collasso

Influenza, altro che Millennium bug

Centinaia di ricoveri

Alcune medicine scarseggiano
In particolare spray antivirale e prodotti antipiretici
I farmacisti assicurano «Nessuno resterà senza assistenza»



Molto lavoro per i farmacisti alle prese con una improvvisa impennata dell'influenza

Alberghi e ristoranti mezzi vuoti per il veglione di San Silvestro? Il tutto esaurito è previsto da un'altra parte, negli ospedali, che non sono sicuramente il luogo ideale per brindare al nuovo millennio, ma che già scoppiano per il dilagare dell'influenza. La «pechinese», insomma, ha fatto il pienone dappertutto. Bambini e anziani sono i soggetti più a rischio: alle Molinette, dalla vigilia di Natale, ci sono stati 250 ricoveri, 160 all'ospedale infantile Regina Margherita e lo 011-5747 della Guardia Medica s'è trasformato in una linea rovente, con una media di 300 chiamate al giorno e punte di 400 telefonate i giorni di Natale e Santo Stefano.

Una vera e propria epidemia, tanto forte da sconfiggere addirittura la psicosi del «millennium bag». «Su indicazioni ministeriali - spiega il professor Valerio Gai primario di medicina d'urgenza alle Molinette - avevamo destinato dei posti letto a eventuali incidenti legati all'emergenza del millennium bag. Ma i casi d'influenza sono stati così tanti da obbligarci a occupare anche quei posti». I sintomi della «Pechinese» sono i soliti: febbre alta, mal di testa, tosse, sensazione di ossa rotte e nausea. Tradizionali anche i consigli per la cura: rimanere a letto per almeno quattro giorni, bere tanta acqua, alimentazione leggera, assumere degli antipiretici e ricorrere agli antibiotici solo in casi di complicazioni come la bronchite. Nella terapia di quest'anno non [illegible], tuttavia, una novità: lo spray antivirale a base di «zanamivir». E' andato letteralmente a ruba, tanto da essere difficile da trovare in diverse farmacie. E non è nemmeno l'unico farmaco a scarseggiare. Il presidente dell'ordine dei farmacisti Piero Sanpietro osserva: «Qualche problema s'incontra anche per le bustine e sciroppi fluidificanti contro la tosse e per le supposte a base di paracetamolo per placare la febbre». E la titolare della farmacia «Boniscontro», Maria Teresa Pissinis conferma: «Noi siamo sempre molto forniti, ma l'influenza è esplosa all'improvviso tra la vigilia e il giorno di Natale, e a Santo Stefano siamo rimasti senza lo spray antivirale». E per capodanno? Non si può evitare il disagio aumentando gli approvvigionamenti? «Molti magazzini delle case farmaceutiche sono chiusi per l'inventario - risponde Sanpietro -, ma la situazione resta comunque sotto controllo».

La conseguenza più allarmante della scarsità di farmaci, unita all'assenza dei medici di base per le ferie natalizie, è comunque il sovraffolamento dei Pronto Soccorso. Ugo Marchisio, primario di medicina d'urgenza al Maria Vittoria precisa: «I passaggi al pronto soccorso sono triplicati, salendo da 50 a 160 al giorno e quasi mai si sono registrate complicazioni come bronchite o difficoltà respiratorie da rendere necessaria la visita d'urgenza».

Sempre meglio, comunque, evitare il «fai da te». Walter Bernardi, pneumologo, responsabile della broncologia all'ospedale San Luigi di Orbassano: «Spesso si assumono farmaci a sproposito. Fino a quando la febbre non supera i [illegible],5 gradi, ad esempio, non è necessario impasticcarsi perché nel nostro corpo si sta già scatenando un sistema difensivo. Una considerazione che non trova, però, molti consensi, soprattutto tra i genitori di bambini piccoli». Anche perché spesso l'influenza dei bambini comporta conseguenze preoccupanti come otite o bronchite. «Questi [illegible] più diffusi di quanto s'immagini - sottolinea Paola Picco, primaria di medicina d'urgenza e accettazione del Regina Margherita -. Negli ultimi quattro giorni il [illegible] per cento dei nostri 400 piccoli pazienti aveva questi sintomi. Ma per fortuna i bimbi si riprendono in fretta, per cui rimangono in ospedale al massimo per due o tre giorni. In caso contrario non sapremmo proprio come affrontare l'emergenza affollamento».

AUTO NON CATALIZZATE

Oggi a piedi dalle 9 alle 13



Oggi torna il giovedì del pedone: [illegible] e altri [illegible] di trasporto [illegible] catalitici resteranno [illegible] una volta fermi, dalle 9 alle 13, con le consuete eccezioni previste. I furbi rischiano un verbale piuttosto salato: 121 mila lire. Le uniche zone dove sarà consentito il traffico a tutti i veicoli sono le tangenziali e le strade più brevi che da queste conducono ai piazzali dello Stadio delle Alpi, dell'ex dazio (tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli), e il piazzale Caio Mario-corso Tazzoli. Chi arriva da fuori Torino potrà parcheggiare e servirsi dei mezzi pubblici. Potranno circolare le vetture catalitiche, così [illegible] le auto ecodiesel (immatricolate dopo il 1° gennaio '97), a Gpl, a metano oppure elettriche. [illegible] esclusi dal «giovedì del pedone» anche i veicoli adibiti a servizi di Stato o pubblico (taxi, bus, auto a noleggio, forze dell'ordine, mezzi di soccorso), quelli che trasportano portatori di handicap, malati diretti a centri di dialisi o sottoposti a chemioterapia. E ancora, veicoli che devono rifornire attività commerciali, lavoratori che rispondono a chiamate di reperibilità, auto con [illegible] straniera o appartenenti a privati o società con sede fuori dalla provincia di Torino. Traffico ammesso anche per le [illegible] devono sottoporsi a revisione programmata, i veicoli adibiti al trasporto funebre (così [illegible] le auto al seguito), i [illegible] utilizzati dai medici in visita domiciliare muniti del relativo contrassegno, e le vetture dei lavoratori pendolari in possesso di una certificazione dell'azienda [illegible] si attesti un turno lavorativo [illegible] inizia prima delle 6,30 o si conclude dopo le 21,30.

Il rogo ha interessato anche quattro abitazioni, indagini per scoprire i responsabili

Botti di fine anno, la cascina va a fuoco

Incendio a Salassa: danni superiori ai 100 milioni



Le responsabilità dell'incendio domato dai vigili del fuoco di Rivarolo prima che fosse troppo tardi devono ancora essere accertate. Ma sulla vicenda è stata aperta una inchiesta

Dicono d'aver sentito lo scoppio dei petardi fino a tarda notte. Dicono che, forse, quei petradi hanno provocato l'incendio che ieri, [illegible] dopo le 6,30 a Salassa ha distrutto un fienile e danneggiato le abitazioni di quattro famiglie. Dicono, raccontano, parlano di qualcuno che, forse, ha voluto festeggiare il Capodanno in anticipo. Un gioco che poteva finire in tragedia, se un passante non avesse avvistato subito le fiamme e se i volontari della Protezione civile di Salassa prima e i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari di Rivarolo poi, non fossero arrivati entro pochi minuti sul luogo dell'incendio. Teatro del rogo (le famiglie le cui abitazioni sono state danneggiate sono quelle di Michele Fame, Irene Serena, Natale Cavaletto, Giovanni Serena e Giovanni Pascale) è un fienile al numero 51 di via Torino, una via stretta che si apre lungo strada per Rivarolo, a due passi del centro del paese. Attiguo al fienile c'è la cascina con le altre quattro abitazioni: le fiamme si sono mangiate parte del tetto ma non c'è pericolo di crollo. Dice il tecnico del Comune, Flavio Pezzenda che si è recato sul posto per un primo sopralluogo: «Non c'è nessun motivo per ordinare l'evacuazione». E aggiunge: «Queste persone sono state fortunate ad accorgersi in tempo di quello che stava capitando. Bravi anche i pompieri, che sono arrivati immediatamente». Si stimano i danni (si parla di quasi 100 milioni). Si fanno le prime ipotesi per spiegare cosa abbia scatenato l'incendio. «Qualcuno ha raccontato d'aver sentito i botti dei petardi già la sera prima - racconta un vigile del fuoco -: chissà, forse uno di questi ha raggiunto la paglia accatastata, poi ore più tardi, al mattino, il vento ha fatto divampare le fiamme». Ipotesi. Perchè quasi nessuno conferma questa pista, tranne qualche ragazzino che abita vicino alla cascina incendiata e che osserva attentamente le operazioni dei pompieri. Non la conferma Irma Serena, che ha subito danni: «Noi non abbiamo sentito nulla». Lo stesso fa Grazia Fame: «Anch'io non ho sentito scoppiare petardi...». Sarà, ma è da escludere il processo di autocombustione: il fieno si incendia quando è appena stato tagliato oppure quando la temperatura è molto alta. Si scarta l'ipotesi del cortocircuito. I carabinieri escludono l'azione dolosa (il cancello che protegge il cortile su cui si affaccia il fienile è rimasto sempre chiuso a chiave). I pompieri, al momento, non avrebbero trovato traccia di petardi (anche se un mortaretto che esplode poi difficilmente lascia qualche resto). Ma allora, che cosa ha originato l'incendio? Ed è a questa domanda che carabinieri e vigili del fuoco già nelle prossime ore potrebbero dare una risposta.

LA STORIA

Nato morto

Una inchiesta del magistrato

Era al settimo mese di gravidanza. «Ma non mi ero accorta di nulla», ha raccontato agli agenti. Ieri una forte emorragia, l'Sos alla Guardia medica, il bimbo [illegible] nasce morto. Ora la mamma è in ospedale. Sulla vicenda è stata aperta una inchiesta.

PORTA PALAZZO

Sfrattate

La protesta di 10 famiglie

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciare entro pochi giorni la loro casa, a due passi da Porta Palazzo: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità». [illegible] esplode la protesta.

L'Associazione immagine del Piemonte commemora il fondatore dei Bersaglieri

Auguri generale, e scusi il ritardo

Ricordati (sei mesi dopo) i 200 anni di Lamarmora



Il generale **Alessandro Lamarmora** era nato in via Maria Vittoria 16. fu lui ad organizzare i bersaglieri e a metterli al servizio del re

Con due corone d'alloro deposte al monumento di Alessandro Lamarmora, al centro degli omonimi giardini che fiancheggiano via Cernaia, ieri mattina sono stati ricordati, anche se in ritardo, i 200 anni dalla nascita del fondatore del corpo dei bersaglieri.

Nacque a Torino in via Maria Vittoria 16, il 27 [illegible] 1799. Schierò la prima compagnia di bersaglieri il 1° luglio 1836. Per presentarla al Re gli [illegible] quasi un agguato in piazza d'Armi, l'odierna Solferino. Ad uno squillo di tromba i «fieuj» di Lamarmora si slanciarono giù dagli alberi, per inchiodarsi sull'attenti. Avevano una divisa che pareva stravagante: con pantaloni alla zuava «ottimi per correre», i primi abbottonati sul davanti, «per non calare mai le braghe dinanzi al nemico». Il cappello era a falde larghe «per proteggere dal sole e dalla pioggia», rinforzato dentro da piastre di ferro «contro le sciabolate» e coperto dal [illegible] di piume «per dissimulare la silhouette del capo sotto il tiro ostile».

Lamarmora pensava a tutto. I suoi uomini lo adoravano, anche se nella prima caserma, in via Maria Vittoria, proprio a fianco del «Convitto del soccorso della vergine», non c'erano scale. «Al bersagliere bastino le funi» e [illegible] «divisa morale» che chiedeva: «Obbedienza, rispetto, [illegible] assoluta della propria carabina, molto esercizio di tiro, ginnastica di [illegible] genere fino alla frenesia, cameratismo, sentimento della famiglia, amore al Re e alla Patria, fiducia in sé fino alla presunzione».

Come quella sfoggiata dal loro stesso comandante, che [illegible] irrompere sul poligono di tiro, incurante delle pallottole. «Perché il bersagliere - diceva in piemontese - sa dove tirare. Se colpisce [illegible] anziché il bersaglio non è un buon bersagliere». Così fino al battesimo del fuoco sul ponte di Goito, contro gli austriaci, l'8 aprile 1848, dove lo stesso Lamarmora fu ferito. Tornò sul campo nel 1849 e poi nella guerra di Crimea, dove fu ucciso dal colera, il 7 giugno 1855.

Se ne parla oggi perché ieri i soci dell'Associazione Immagine del Piemonte, presieduti da Vittorio Cardinali, hanno voluto ricordare l'anniversario «a tutti i costi, prima che l'anno finisse e fosse troppo tardi». Con la Croce Bianca hanno ottenuto la presenza del vicesindaco Domenico Carpanini e del gonfalone della città, dinanzi a pochi presenti e a soli 7 anziani reduci dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, fra passanti freddolosi, immemori, quasi stupiti.

(m. lup.)

L'Unione industriale: forte capacità di ricerca, ma deve competere nell'export

Il Nord-Ovest ha perso il primato

Ora è il turno del Nord-Est

Marina [illegible]

Il secolo si conclude [illegible] la conclamata supremazia del «giovane» Nord-Est sul Nord-Ovest quel «vecchio» triangolo industriale in cui è racchiusa gran parte della storia delle imprese e del lavoro del nostro Paese nel Novecento. I numeri [illegible] dicono tutto, resta però la realtà di un pezzo di Italia che corre di più, produce e esporta beni più effimeri rispetto a Piemonte, Liguria, Lombardia dove le produzioni sono più «pesanti», metalmeccaniche, tecnologiche, informatiche e dove il sistema industriale appare più lento.

E' certo comunque che in questo ultimo decennio si è consolidata all'interno delle quattro grandi aree geoeconomiche del Paese una gerarchia che vede il Nord-Est primeggiare anche grazie al boom vissuto negli anni della svalutazione della lira nel '92-'94.

Il confronto tra le quattro aree è stato realizzato dall'ufficio studi dell'Unione industriale che prevede anche per i prossimi anni una «maggior convergenza dei livelli di crescita senza che ciò determini però una modifica sostanziale dell'attuale gerarchia». Il che significa che anche nei primi anni del Duemila il Nord-Ovest sarà secondo. Qui, ad esempio, l'export diminuisce da quat[illegible] (anche se l'area rimane quella che esporta di più in Italia), mentre nel Nord-Est cresce ancora, malgrado la stabilità della moneta. E cresce anche al Sud, forse l'unica nota confortante per quella zona.

Commentando questi dati il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che ogni «area deve ritrovare le spinte allo sviluppo facendo leva su punti [illegible] eccellenza». E aggiunge: «Per il Nord-Ovest è la forte capacità di ricerca e di innovazione che porta a competere con le economie più sviluppate. E dobbiamo recuperare in fretta le capacità di penetrazione sui [illegible] esteri, per ritrovare un ruolo da protagonisti nei processi di globalizzazione in atto».

Spiega il direttore dell'Ufficio studi, Mauro Zangola: «Abbia[illegible] analizzato l'andamento del Pil nel decennio: fatto 100 il '90, nel Nord-Ovest la crescita è stata di 77, nel Nord-Est di 197, di 105 nel Centro, di 47 nel Sud. Nel '90 il prodotto per abitante più alto era quello dell'Italia Nord-occidental[illegible] 28,4 milioni pro capite, sopra la media nazionale; nel '96 il Nord-Est è passato [illegible] testa con 40,5 milioni per abitante contro i 39,8 milioni dell'Occidente».

E analizzando la formazione del Pil si vede che nel Nord-Ovest solo i servizi - in particolare trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni - sono cresciuti, mentre industria e edilizia hanno ristagnato. L'opposto è accaduto nel Nord-Est e nel Centro dove l'incremento di prodotto è [illegible] determinato sia dall'industria manifatturiera sia dai servizi.

Sono molti gli elementi che caratterizzano le diverse aree del Paese - tipologia della produ[illegible] e delle esportazioni, presenza più [illegible] meno massiccia di distretti industriali, concentrazione o frammentazione delle imprese - ma uno è sicuramente il più macroscopico e si riferisce all'attività di ricerca. In questo caso la sproporzione è enorme: il 42,6 per cento della spesa globale italiana per ricerca e innovazione (e il 37% degli addetti) si concentra nel Nord-Ovest e, se si tiene conto della spesa realizzata [illegible] solo settore privato, [illegible] percentuale [illegible] addirittura al 60%. Eppure questo sforzo enorme per stare al passo con i tempi, per innovare processi produttivi [illegible] prodotti, non paga [illegible] sufficienza. Naturalmente, come spiega anche Zangola, nelle fasi di ciclo economico non eccessivamente espansivo è più «facile» produrre e vendere beni [illegible] consumo rispetto a beni destinati a investimenti quali quelli prodotti nel Nord-Ovest. E' possibile che se la ripresa, come pare, ci sarà possano rilanciarsi anche le tipiche produzioni della zona Nord occidentale.

[illegible]

Tante piccole nuove imprese

In Piemonte nell'ultimo trimestre sono stati registrate nelle Camere di Commercio 2.259 nuove imprese, con un saldo positivo, rispetto [illegible] 1.541 cessazioni, di 718 aziende. In tutto le imprese artigiane sono 124.969 e il loro incremento è stato [illegible] 2,7 per cento rispetto allo 0,65 delle imprese in generale. Gli addetti complessivi sono 233.912, di cui 104.560 a Torino. Commenta il segretario regionale della Confartigianato, Silvano Berna: «L'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali che si rinnovano per adeguarsi alle mutate esigenze del mercato». E [illegible]ge: «Le potenzialità espresse dall'artigianato devono [illegible] assecondate favorendo la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, nonchè un maggiore raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema formativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

ITALIA A CONFRONTO

	[illegible] Ovest*	Nord-Est**	Centro	Sud	[illegible]
[illegible]	124	126	109	66	[illegible]
EXPORT	41,8%	32,1%	15,9%	10,1%	[illegible]
ADDETTI INDUSTRIA	[illegible]	[illegible]	30,9%	25,8%	35,2%
DI CUI METALMECCANICI	20,2%	16,8%	9,2%	9,3%	14,9%
ADDETTI SERVIZI	50,1%	[illegible]	58,0%	[illegible]	[illegible]
DISOCCUPAZIONE	6,0%	4,5%	9,2%	22,0%	11,4%
SPESA PER RICERCA	42,6%	15,4%	27,2%	14,7%	[illegible]

* Piemonte, Liguria, Lombardia;
** Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia-Romagna
Fonte: Ufficio studi Unione industriale

Società del Fréjus, un futuro incerto



L'imbocco della galleria [illegible] Fréjus, unica rimasta dopo la chiusura del Bianco

Sospetti su una lobby per far fallire la Sitaf

Importante gruppo francese e una banca sarebbero molto interessati all'acquisto

Gianni Bisio

Chi sta lavorando, a Roma, per portare al fallimento la Sitaf, la società del Fréjus? Chi vuole rimettere sul mercato l'appetibile concessione per quello che oggi, dopo la chiusura del Bianco, è l'unico agevole passaggio autostradale tra l'Italia e [illegible] Francia? I sospetti sull'esistenza di una «lobby» che rema contro la Sitaf si sono concretizzati proprio alla vigilia di Natale, quando è stato siglato il rinnovo della convenzione Sitaf-Anas, subordinata però ad un «chiarimento» col ministero del Tesoro sul piano finanziario 2000-2027. «chiarimento» apparso poi molto problematico per il sopravvenire di interferenze esterne

Al centro del contenzioso, aperto da anni, sono gli interessi - dovuti secondo alcuni e secondo altri no - da versare al Fondo centrale di garanzia. Cioè 750 miliardi. Se alla società venissero richiesti, cadrebbe l'equilibrio del piano finanziario e, come conseguenza di un possibile fallimento, si ribalterebbe sull'erario [illegible] debito [illegible] 2314 miliardi. Ebbe[illegible], proprio alla vigilia di Natale, sia in ambienti dei ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici, sia all'Anas, si è appreso che lo stesso presidente del Collegio sindacale della Sitaf, Ugo La Cava, ex dirigente del Tesoro [illegible] pensione da settembre e [illegible] di fiducia del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, avrebbe espresso qualche seria perplessità sul futuro della società, pur ammettendo che [illegible] ci sarebbero grossi problemi al subentro di un altro concessionario.

Ma, quasi contemporaneamente, si è saputo che la concessione, rimessa sul mercato, potrebbe interessare «ad un importante gruppo francese», capace di accollarsi oneri e onori della Sitaf, cioè debiti e ricavi, cospicui dopo il Bianco. Non c'è voluto molto perché all'interno dei vertici della società si incominciassero a fare ipotesi su chi sia il regista di un'operazione che potrebbe avere uno sbocco ben preciso, peraltro [illegible] ventilato in passato. Cioè la costituzione di una società italo-francese per [illegible] gestione dei trafori tra la Francia e l'Italia. In altre parole un pool tra Bianco, temporaneamente fuori servizio, Fréjus, in pieno sviluppo, e Mercantour, o Ciriegia, traforo da lustri in progetto, naturale sbocco della Cuneo-Asti

E non [illegible] un mistero che il «padre» [illegible] della Sitaf, Franco Froio uscito solo parzialmente dalla società nel '95 (e membro [illegible] al 2001 del Gie, [illegible] gruppo comune di iniziativa economica franco-italiano), abbia continuato ad interessarsi della sua creatura. Recentemente alcuni dei suoi vecchi collaboratori, preoccupati [illegible] una imminente riorganizzazione [illegible]ale che presuppone «potature» sostanziose nella dirigenza, sarebbero stati invitati [illegible] «resistere» in vista di [illegible] ritorno. Froio, ex psi oggi con Demichelis, è anche molto legato a Ugo La Cava, di cui ha sostenuto la riconferma nel collegio sindacale anche dopo il pensionamento dal Tesoro, nomina che per questo qualcuno ritiene anomala. Il 20 giugno del '98, [illegible] Montecarlo, la figlia di Froio, Anna Paola, ha sposato un nipote di La Cava, medico a Torino.



Franco Froio

Froio è stato, ed è, in ottimi rapporti [illegible] Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, oggi molto vicino ad un importante gruppo bancario parigino disponibile ad investire nell'«operazione Fréjus». Della partita potrebbe far parte anche la Setec, grande società di progettazione francese già impegnata al Fréjus e [illegible] Mercantour, traforo che sta molto a cuore a un ex uomo-Sitaf, Franco Revelli, oggi vicepresidente della Provincia di Cuneo e presidente della Sitraci (traforo del Mercantour). Per anni «ambasciatore» in Francia per la società di Susa, spesso alla Setec, interessata ora al Mercantour, è ancora [illegible] segretario del Gie, dopo le dimissioni precipitosamente presentate il 10 novembre, a Parigi, e altrettanto rapidamente respinte

[illegible]NDAGGIO DELL'ASCOM: MAGGIORANZA SODDISFATTA DELLE VENDITE DI NATALE

Commercio, mai così bene

Crescono occupazione e affari

analisi

Luciano Borghesan

I commercianti brindano con ottimismo all'anno che arriva. Su cento intervistati 39 esprimono forti aspettative per il Duemila, 32 sono fiduciosi [illegible] cautela», 17 pronosticano l'esplosione del mercato elettronico, solo 12 si definiscono «pessimisti». L'Ascom, l'associazione di categoria, fa proprie queste previsioni contando su un bilancio di fine '99 che [illegible] stato davvero «natalizio»: sono aumentati i punti vendita, tre negozianti su quattro dichiarano [illegible] incremento di incassi con conseguente crescita dell'occupazione. Le eccezioni alla regola, purtroppo, sono confermate da quegli esercizi [illegible] merciali penalizzati dalla pre[illegible] di cantieri per opere pubbliche: quelli di corso De Gasperi, Rosselli, Mediterraneo, Castelfidardo dove [illegible] disagio regna da anni per i lavori del passante ferroviario; quelli, più recenti, di via Pietro Micca, San Francesco d'Assisi, piazza Madama Cristina. Tutti d'accordo su un particolare: la «sicurezza» resta tra i problemi su cui continuare a tenere alta l'attenzione.

I negozi alimentari sono penalizzati dai grandi centri ma è un boom per gli altri esercizi

«I dati finali del 1999 testimoniano la vivacità di un settore che oggi va sicuramente considerato come asse centrale del mercato, si rafforzano i segnali positivi già manifestatisi nel '98, c'è un ritorno ai consumi, ci sono più negozi, più attività e più lavoro, anche più contratti», afferma soddisfatto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom.

L'indagine condotta dall'Associazione evidenzia che a tutto novembre scorso risultano aperti 700 negozi in più (il totale è di 15.584) rispetto al '98; gli esercizi alimentari subiscono ancora la concorrenza della grande distribuzione, ma un balzo in avanti significativo si registra per i «non alimentari» (da 11.190 a 11.931). Dopo anni in cui le chiusure superavano le nuove aperture (nel '97 [illegible] era [illegible] -291 unità, nel '98 [illegible] -252), quest'anno l'attivo è esploso a +958; l'unica flessione riguarda il settore alimentare del commercio ambulante (-16).

Gli occupati del terziario (in base [illegible] dati dell'Osservatorio regionale sul [illegible] del lavoro relativi ai primi tre trimestri) risultano 968 mila, di cui 260 mila commercianti, contro i 924 mila [illegible] '98; i dipendenti sono 674 mila, e i titolari [illegible] impresa 294 mila. Il trend è positivo, tant'è che il dato parziale di ottobre segnala [illegible] mila contratti di settore in Piemonte. «Queste cifre [illegible] la cartina di tornasole - commenta De Maria - per dimostrare lo stato di salute del comparto. Le piccole e medie imprese sono una base solida, di [illegible] l'economia ha bisogno. Le nostre botteghe [illegible] pronte a ridiventare scuole di mestiere, ma devono avere il supporto indispensabile di strumenti flessibili per contenere i costi, di meccanismi più snelli [illegible] sostegno e avviamento al lavoro». Altri interventi sollecitati: riqualificazione dei centri urbani e sicurezza. Il presidente dell'Ascom sottolinea che «proprio le piccole imprese del nostro settore saranno più che mai in funzione per i prossimi grandi appuntamenti della città, dall'Ostensione della Sindone ai Giochi olimpici del 2006. «Attendiamo che si elabori una programmazione commerciale - sostiene De Maria - che privilegi lo sviluppo della piccola e media impresa rispetto alle megastrutture distributive». [l. b.]



Folla in centro città nei giorni dedicati agli acquisti natalizi

Specchio dei tempi

«Prima di parcheggiare sul marciapiede bisognerebbe pensare anche agli altri» - «Incassi dimezzati nel giovedì del pedone» - «Falche[illegible] [illegible] pediatra» - «Il soldato aggredito» - «Canto popolare»

Una lettrice ci scrive:

«[illegible]he giorno fa, una ragazza quasi mia coetanea moriva urtando contro le portiere di un tram. Tra le cause della sua morte c'è quella di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Oltre alle mie condoglianze alla famiglia della ragazza desidero esprimere la mia disapprovazione verso il "furbo" parcheggiatore.

«Mi chiedo: ha questi una coscienza? Nel qual [illegible] spero che [illegible] gli regali più una notte di sonno. Non è vero che tutti gli automobilisti parcheggiano in quel modo (come vorrebbe far credere [illegible] signore in [illegible] discolpa) tant'è che io in sette anni di patente, pur abitando [illegible] mercato, non l'ho [illegible] fatto.

«Parcheggiano [illegible] quel modo solo coloro i quali non pensano [illegible] conseguenze dei loro gesti. Come fa un invalido a passare in carrozzina? Ed una mamma [illegible]il passeggino? Una casalinga con le borse? Queste dovrebbero essere le domande da porsi prima di un parcheggio e poiché i vigili, soprattutto [illegible] questo periodo natalizio, [illegible] ciechi (per la gioia dei commercianti) dovremmo essere noi automobilisti a pensarci».

Silvia Leone

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo ambulanti [illegible] piazza Borromini, il 16 dicembre è entrato in vigore il divieto di circolazione ogni giovedì per [illegible] macchine non catalizzate dalle 9 alle 12. Il nostro incasso è stato dimezzato, a tutto vantaggio dei grandi supermercati, perché noi possiamo piazzare [illegible] banco solo al mattino.

«Non abbiamo sicuramente nessuno sconto sulle tasse del suolo pubblico, per ordinanze [illegible] altre diavolerie che ci danneggiano; oggi una bancarella paga circa 1.400.000 l'anno di tassa di suolo pubblico con un aumento del 150% circa rispetto agli ultimi 5 anni e poi ci dicono che l'inflazione è diminuita».

Seguono 30 firme

Una lettrice ci scrive:

«È una vergogna che nel quartiere Falchera, avendo a disposizione un Consultorio familiare non sia disponibile [illegible] pediatra di [illegible] (come già anni addietro). Si sente il nome del quartiere e chi aveva voglia di svolgere la propria attività trova una scusa per non arrivare [illegible] curare i nostri figli che non hanno nessuna colpa se abitano alla Falchera. L'Asl 4 dice che il "buco è stato riempito", ma per raggiungere il pediatra servono 20-30 minuti di pullman e con bambini piccoli e passeggini diventa scomodo. Una volta arrivati dal pediatra si deve stare [illegible] attesa anche dalle 3 alle 4 ore. Attendendo il proprio turno bisogna stare con bambini ammalati e se il tuo sta bene si ammala. Il pediatra più vicino ha accettato tutti i piccoli pazienti superando il numero. Se c'è un consultorio, fate pervenire un pediatra di base, così si risolverebbero i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" dell'assalto, avvenuto in piazza del Duomo a Milano, da parte di una banda di ragazzini ad un militare di leva per rubargli orologio ed altri cimeli. Se non è la fantasia del cronista che si è... sfrenata, c'è da porsi, [illegible] sembra, alcune domande:

«Il baldo giovane non [illegible] [illegible] in grado, malgrado fosse stato fatto abile alla visita [illegible] leva, di somministrare qualche cazzottone ben assestato ai giovani birichini? Non c'era in piena piazza del Duomo ed in pieno giorno [illegible] Milano un vigile presente che potesse, non dico intervenire, ma almeno allertare la polizia [illegible] quello che stava succedendo? Nessuno dei presenti, certo pur numerosi, [illegible] è "accorto" del pestaggio? Nessun genitore dei giovani eroi si è reso conto, al ritorno a casa, che gli abiti dei loro figlioletti, necessariamente in disordine, indicavano che [illegible] erano dedicati ad un'attività del tutto particolare? Se la risposta a tutte queste domande è no, allora [illegible] n'è un'altra forse ancora più grave: siamo a questo punto?».

Silvana Marocco

Il presidente della Corale [illegible] Torri ci scrive:

«Scrivo per segnalare [illegible] lettore che lamenta la mancanza di incisioni in [illegible] di [illegible]posizioni di Leone Sinigaglia, che la "Corale 7 Torri" di Settimo Torinese, nel 1996 ha pubblicato [illegible] cd e musicassetta l'Opera 40b (Diciotto vecchie canzoni popolari [illegible] Piemonte), che [illegible] possibile trovare in vendita presso "Il Classico" di via Viotti [illegible] a Torino. Con l'occasione desidero informare che la Corale 7 Torri proporrà concerti con programma esclusivamente dedicato a Leone Sinigaglia, eseguendo i canti dell'Opera 40b durante la rassegna corale nazionale "Corinsieme" (18ª edizione), nell'ottobre 2000 a Settimo Torinese».

Mario Frati

specchiotempi@lastampa.it

In un edificio del '700 ■ Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

Ezio Mascarino

[illegible] 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che [illegible] isolato, al di là [illegible] muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone compreso donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci [illegible] nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo o di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha [illegible] anni, in quel palazzo ci è nato. E' conosciuto a Porta Palazzo [illegible] dintorni perché [illegible] stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e [illegible] fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è [illegible] sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita [illegible] palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, [illegible] precisato, [illegible] trova elementi a conferma.





All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento [illegible] gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situ[illegible] di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare [illegible] fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene [illegible] una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece [illegible] quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte [illegible] contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce [illegible] il bimbo [illegible]

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna [illegible] trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli [illegible] del commissario Molino hanno cercato [illegible] approfondire: una donna che dichiara di non sapere di essere incinta al nono mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che [illegible] pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

[illegible] casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con [illegible] madre, [illegible] stata trovata [illegible] prescrizione del medico di famiglia, come indicato da [illegible], di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra [illegible] il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che [illegible] donna soffra di seri problemi. I vicini [illegible] la descrivono come [illegible] persona frenetica, nervosa e del resto [illegible] concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista [illegible] un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. [illegible] un figlio [illegible] mese si sarebbe visto. Ce ne [illegible] accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al [illegible] là del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, [illegible] il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di [illegible] milioni il bottino della rapina [illegible] a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 [illegible] Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegato [illegible] è fatto consegnare [illegible] denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti [illegible] direzione [illegible] Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri [illegible] Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello [illegible] cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di [illegible] milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

[illegible] antidroga

[illegible] era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, [illegible] scatoloni vuoti [illegible] attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili [illegible] «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 g[illegible] di cocaina. Operazione che, [illegible] fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. [illegible] per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava [illegible] arrivare sempre [illegible] regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio [illegible] stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di [illegible] anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare [illegible] una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture [illegible] state sequestrate perché corpo di reato. [illegible] i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina [illegible] frontalini d'autoradio, 15 milioni [illegible] contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche [illegible] pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore [illegible] 20 milioni. E tra gli attrezzi [illegible] spuntata anche una valigetta 24 [illegible] dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e To[illegible]. Mancano all'appello anche [illegible] armi: pistole di vario calibro di cui [illegible] trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

Simonetta

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati [illegible] commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato [illegible] le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTO. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei [illegible] di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame [illegible] quattro cucchiai [illegible] olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di [illegible]va di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, [illegible] Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili [illegible] 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il [illegible] sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

[illegible] Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la [illegible] di [illegible] limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare [illegible] restante brodo di cappone a ebollizione [illegible] gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] IN [illegible] Prendere [illegible] coscia di maiale disossata con la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i [illegible] lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la [illegible] con la cotenna intera [illegible] l'alto, incidere [illegible] un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm [illegible] mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la [illegible] su [illegible] teglia e [illegible] forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e [illegible] due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quan[illegible] questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle cuocere in [illegible] pentola con il succo di due limoni finché si otterrà [illegible] purea.

[illegible] AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, [illegible] g [illegible] formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, mezzo [illegible] chiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare [illegible] infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno [illegible] lasciar raffreddare, poi girare [illegible] torta [illegible] piatto [illegible] lasciarla in frigorifero per [illegible] giorno. Servire con salsa all'arancia calda: [illegible] a bagno nel Curaçao la [illegible] di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

La giunta intenzionata a creare una società mista che gestirà servizi e impianti

Tre mesi di proroga all'Italgas

«Poi si unirà all'Aem»

Giuseppe Sangiorgio

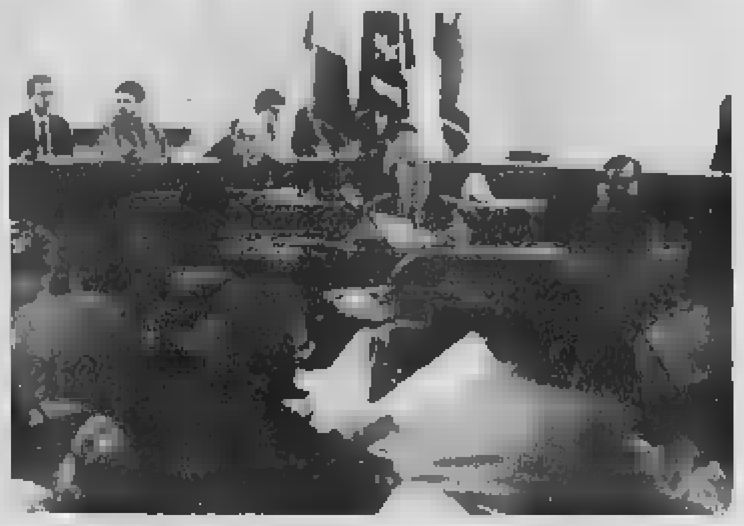
L'Italgas potrà continuare il servizio per tre mesi, fino al 31 marzo 2000: l'ha deciso ieri la giunta municipale con una proroga della concessione scaduta un anno fa, che - dice [illegible] sindaco Valentino Castellani - consentirà di «approfondire [illegible] proposta di integrazione fra Aem e Italgas, costituendo [illegible] società mista alla quale verranno affidati il servizio e la gestione degli impianti (dalla rete elettrica al teleriscaldamento, alla distribuzione del gas) che appartengono alle due società».

La «fusione» avverrà nell'ar[illegible] di 18-24 mesi. Anche se, in tema, non tutte le componenti della maggioranza [illegible] d'accordo [illegible] c'è chi ipotizza di utilizzare una sigla esistente (la «Gea»?), che, rilevata anche da Italgas potrebbe diventare «contenitore» delle due aziende, abbreviando l'iter dell'accorpamento ed evitando i tempi più lunghi necessari per creare una nuova società. Comunque la delibera comunale, che darà l'indirizzo a tutta la vicenda, dovrebbe [illegible] pron[illegible] al massimo [illegible] due mesi, ovvero prima della scadenza di questa seconda proroga.

L'idea di utilizzare [illegible] società esistente era emersa circa un mese fa in [illegible] vertice di maggioranza fra capigruppo e [illegible]ri. Ma la giunta, ieri, non l'ha affrontata. Anche se il nodo dovrà essere sciolto entro il 31 marzo. Spiega Castellani: «Vogliamo creare un'azienda forte, che, garantendo l'occupazione, [illegible] attrezzata a competere nel settore energia [illegible] mercati nazionale ed internazionale, tenendo conto che, [illegible] prospettiva, questi servizi (elettricità e gas) saranno soggetti a [illegible] d'appalto».

Gli assessori (Hutter, Alfieri, Corsico e il vice sindaco Carpanini) hanno, inoltre, incominciato a discutere delle «domeniche ecologiche», proposte a livello nazionale dal ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi. Precisa Castellani: «Le modalità di chiusura del centro nell'ultima domenica di ogni [illegible] saranno deci[illegible] a metà gennaio. Quei giorni dovranno, tuttavia, essere vissuti come una festa, [illegible] come il solito divieto. Per questo stiamo pensando di aprire i musei, proporre spettacoli [illegible] strada e, soprattutto, consentire l'utilizzo gratuito di tram e autobus. Compensando il mancato introi[illegible] [illegible] il finanziamento che ci arriverà da Roma: [illegible] miliardi da spartire fra le città che aderiranno all'iniziativa».

L'ultima giunta [illegible] 1999, infine, ha detto «sì» al progetto per trasformare l'ex cabina Aem, fra i corsi Galileo Ferraris e Sebastopoli, in sede del «Teatro ragazzi». Costo complessivo dell'operazione: 12,5 miliardi.



Un'immagine [illegible] Consiglio comunale che negli ultimi 12 mesi si è riunito 70 volte, un record

Negli ultimi 12 mesi, secondo [illegible] cifre fornite dagli addetti alla Presidenza, si [illegible] svolte 70 sedute di Consiglio. [illegible] maggior numero dal 1993, ossia dall'elezione diretta del sinda[illegible]. Nel corso dei lavori sono state approvate 276 delibere e [illegible] mozioni. Discussi, con voto favorevole, anche 33 ordini del giorno e 534 interpellanze di cui 119 in commissione.

La conferenza [illegible] capigruppo si è riunita 99 volte, la seconda commissione (Urbanistica e Trasporti) 83, seguita [illegible] quelle che si occupano di lavoro [illegible] commercio e di cultura, istruzione e sport, 81 ciascuna. Mentre la «maglia nera», con sole 14 convocazioni, spetta all'organismo di Controllo sulla gestione della macchina municipale, presieduto, per regolamento, da esponenti della minoranza.

Marino e Fucini hanno [illegible]nunciato che [illegible] riaprirà la Sala Rossa, attualmente in fase di restauro (costo 700 milioni) per renderla sicura e ridarle «l'antico lustro». Anche dal pun[illegible] di vista cromatico. E [illegible] il «vernissage» saranno inaugurate, oltre al voto elettronico delle future deliberazioni, le visite guidate delle scolaresche [illegible] dei torinesi a Palazzo Civico. «Anche questo - ha detto Marino - per avvicinare la città al Comune». Infine, per i consiglieri saranno allestiti [illegible] [illegible] approfondimento. [g. san.]

[illegible] l'Area metropolitana

Un nuovo Statuto entro giugno per favorire il decentramento

Entro sei mesi il Comune riscriverà lo Statuto della Città per adeguare le regole del decentramento alla costituzione dell'area metropolitana. L'impegno è stato assunto ufficialmente, ieri, nella conferenza di fine anno, dal presidente del Consiglio, Mauro Marino, affiancato dalla vice, Susanna Fucini, e dalla dirigente del servizio centrale dell'assemblea di Palazzo Civico, Carla Piccolini. Inoltre, nell'intento di avvicinare [illegible] istituzioni ai cittadini, parte un nuovo sito «Internet» del Consiglio comunale, rivolto soprattutto ai giovani che vogliono conoscere i meandri della civica amministrazione. In tal senso saranno pure potenziati gli uffici per l'accesso del pubblico [illegible] per consultare atti e decisioni. Ha spiegato Marino: «Così daremo la massima trasparenza [illegible] lavori che si svolgono ogni settimana in aula e nelle commissioni».

Costo 200 miliardi

«Costruiremo [illegible] Regione»

Un concorso di progettazione su scala internazionale. Parte così l'iter per la costruzione, a Torino, di un palazzo unico della Regione Piemonte. Il tutto tramite un bando che verrà pubblicato oggi [illegible] due quotidiani nazionali. [illegible] [illegible] è [illegible] circa 200 miliardi. La sede [illegible] nella zona compresa fra corso Racconigi e piazza Marmolada, [illegible] pressi dei vecchi stabilimenti della Fiat Ferroviaria. Tempi di realizzo: entro le Olimpiadi del 2006. Il palazzo unico occuperà una superficie totale di 40 mila metri quadri e avrà la forma di [illegible] torre alta 75 metri. Sarà anche costruito un parcheggio sotterraneo di 6.500 metri quadrati. Il Consiglio Regionale e la Giunta manterranno le proprie sedi di via Alfieri e di piazza Castello.

Spiega Angelo Burzi, assessore [illegible] Patrimonio: «Visti i costi d'affitto sostenuti dalla Regione per uffici tecnici ed amministrativi sparsi per la città, un palazzo unico consentirebbe di risparmiare oltre 10 miliardi l'anno. E con la somma «liberata» si potrebbe pagare, senza aggravio di spese, il mutuo che servirà a finanziare l'operazione». Conclude: «C'è il desiderio di lasciare un segno "amministrativo", un'impronta urbanistica dei nostri giorni [illegible] nello stesso tempo, la volontà di contribuire all'indispensabile, e sempre rinviato, maquillage di Torino».

[illegible]

■ [illegible] opportuno inserire la «medaglia d'oro» Emanuela Di Centa, nell'organismo che gestirà le Olimpiadi invernali «Torino-2006», dopo le polemiche e le accuse di [illegible] [illegible] presunto ricorso al doping? Lo domanda [illegible] capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, in una lettera indirizzata ai presidenti del Comitato, Castellani, [illegible] del Coni, Petrucci, oltre che in un'interpellanza che dovrà essere discussa in Consiglio comunale.

■ **INFORMACITTA'.** In [illegible] interrogazione al sindaco il consigliere di Ur, Beppe Lodi, chiede quante copie sono state stampate di Informacittà, il periodico del Comune e [illegible] è vero che il formato è troppo grosso per essere [illegible] nella buca delle lettere.

■ **[illegible] VERDI.** Il coordinamento dei Verdi Verdi ha designato Mau[illegible] Lupi come candidato alla presidenza della Regione

■ **[illegible]** «Continua [illegible] disturbare, devono intervenire le forze dell'ordine» afferma [illegible] presidente della nona circoscrizione Nizza Lingotto, Vincenzo Pisapia.

■ **[illegible]** L'avvocato Pesavento ci scrive: «Non è vero che Antonio Iannone e Antonietta Rompicapo abbiamo minacciato la guardia giurata del [illegible]to Gs di Grugliа[illegible] che [illegible] vigilia di Natale li avrebbe fatti arrestare. Nulla [illegible] a che vedere [illegible] le scritte minatorie contro la guardia apparse sulle vetrine del supermercato».

■ **MEDICI.** L'assessorato alla Sani[illegible] creerà una commissione che [illegible] il compito [illegible] dirimere le controversie fra medici, impegnati nella scelta fra attività pubblica e privata, e direttori generali delle aziende sani[illegible].

Il Polo respinge l'attacco: «Accuse demagogiche, dati usati in modo strumentale»

Sui bilanci la guerra delle elezioni

Popolari contro Ghigo: «Gestione fallimentare»

Maurizio Tropeano

Lo scontro tra [illegible] centrosinistra e il Polo [illegible] governa la Regione Piemonte si fa più duro a mano a mano che si avvicina la scadenza elettorale. Così, ieri, al «libro bianco» elaborato dal partito popolare che analizzando i rendiconti dei bilanci della Regione [illegible] 1995 al 1998, il preconsuntivo del '99 [illegible] la proposta di bilancio per il 2000 denuncia [illegible] «rispetto al [illegible] le spese correnti sono aumentate del 39,71 per cento e quelle di investimento sono diminuite del 59,34%»; la Giunta ha risposto prima con un comunicato stampa dove si annuncia che «la qualità della vita in Piemonte [illegible] sostanzialmente positiva» e poi con una dura presa di posizione dei capigruppo del centrodestra.

I popolari h[illegible] presentato ieri il terzo libro bianco sulla gestione della Regione. Secondo il capogruppo, Antonio Saitta, i consiglieri Agostino Gatti [illegible] Piergiorgio Peano e il neo-segretario regionale, Alessandro Bizjak, «oltre all'aumento delle spese correnti c'è da registrare anche l'incremento delle spese di funzionamento della Regione, più del 53,20 per cento, [illegible] soprattutto dell'indebitamento +65,77% rispetto al 1995. E questo nonostante la riorganizzazione del personale. Peccato che quando fu eletto Ghigo promise [illegible] riduzione delle spese correnti e il contenimento dei costi di gestione». Non solo. «Le cifre dei bilanci - continuano i popolari - denunciano [illegible] [illegible] i residui passivi [illegible] cre[illegible] del 76,97%; la capacità di pagamento si è ridotta del 7,5; il grado [illegible] accertamento delle entrate si è ridotto del [illegible] [illegible] lo stock dei residui attivi totali è più [illegible] raddoppiato toccando il +104,21 per cento rispetto al '95». Conclu[illegible] Saitta: «Tutti i dati sono inconfutabili perché tratti [illegible] rendiconti [illegible] bilanci degli ultimi 4 anni. Ghigo aveva promesso l'introduzione della cultura di impresa nella gestione della macchina regionale. Ma un imprendi[illegible]tore, con questi dati, fallisce».

La replica del [illegible] è affidata ad un [illegible] dei capigruppo (Gallarini, Ghiglia, Cotto, Angeleri, Rubatto e Vaglio): «Si tratta di un'accozzaglia di dati che nulla dimostra se non la volontà di screditare attraverso accuse demagogiche l'operato del Governo Ghigo, utilizzando i dati relativi al bilancio in modo strumentale [illegible] [illegible] manipolazioni». Secondo il Polo, infatti, [illegible] vi è stato aumento della spesa corrente questo [illegible] legato ad aumenti di trasferimenti per spesa corrente vincolati dallo Stato e [illegible] da valutazioni autonome della Regione». E ancora: «Le spese di funzionamento sono aumentate per gli automatismi delle tariffe ma, in ogni caso, non del 53%. L'indebitamento, poi, non è aumentato ed è stato ridotto l'onere finanziario per effetto della rinegoziazione dei mutui [illegible] [illegible] risparmio di 50 miliardi l'anno».

Da parte sua, l'assessore alla Programmazione diffonde un comunicato dove si spiega come «la qualità della vita in Piemonte, soprattutto per quanto riguarda la disponibilità e la qualità dei [illegible] presenta un quadro sostanzialmente positivo». Questa convinzione emerge dalle risposte ad un questionario che il settore Osservatorio Statistico della Direzione Programmazione ha inviato nei mesi scorsi ai 1206 Comuni della Regione. Sono 458 le amministrazioni che hanno segnalato situazioni [illegible] criticità legate soprattutto alla carenza di infrastrutture, all'inquinamento ambientale e all'isolamento. Intanto ieri il Consiglio regionale ha approvato una proposta di legge che indica le misure straordinarie da adottare per combattere l'emergenza cinghiali. «La legge - spiega Antonello Angeleri, relatore della proposta - vieta gli allevamenti di cinghiali a scopi venatori e coinvolge nei piani [illegible] abbattimento straordinari anche le organizzazioni agricole». Ma il gruppo dei Comunisti Italiani ha già annunciat[illegible] al commissario di Governo.

[illegible] IN CONSIGLIO [illegible]

Nel 1999, 38 nuove leggi

[illegible] 1999 il Consiglio regionale del Piemonte si è riunito 113 volte e approvato 38 nuove leggi. Sono alcuni dei dati forniti dal presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, nella consueta conferen[illegible] stampa di fine [illegible] Deorsola [illegible] sottolineato la necessità di portare avanti «il processo di riduzione del numero delle leggi e semplificazione amministrativa, nell'ottica della sussidiarietà, che attribuisce la maggiore responsabilità al livello istituzionale più vicino al cittadino». All'incontro erano presenti i membri dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, i vicepresidenti Marta Minervini e Andrea Foco, i consiglieri segretari Piergiorgio Peano, Francesco Toselli e Luciano Grasso. Marta Minervini ha in particolare lanciato un appello perché vengano candidate più donne alle prossime elezioni regionali.

L'ex presidente di Palazzo Lascaris: del mio passato non rinnego nulla

Spagnuolo, socialisti addio

«Correrò per la Turco ma senza casacca»

«Carissimi, ho deciso di voltare pagina nella mia vita politica. L'obiettivo più importante della mia presenza nelle istituzioni dal 1994 ad [illegible] è del tutto naufragato: la riunificazione socialista non [illegible] avvenuta ed [illegible] mia opinione che la diaspora socialista non si ricomporrà». Dopo trent'anni di militanza Carla Spagnuolo, capogruppo in Regione del Patto dei Democratici, dice addio alla [illegible] esperienza socialista. Lo fa con una lettera indirizzata [illegible] vertici regionali dei Socialisti democratici Italiani e con [illegible] ricostituzione del gruppo regionale del patto dei democratici, sigla con cui era stata eletta a Palazzo Lascaris nel 1995.

Spagnuolo resta in politica. Mette subito le mani avanti: «Non entrerò nei Ds che hanno ancora molta strada da fare sulla via del riformismo e della tutela delle libertà». Convertita sulla strada dell'Asinello di Romano Prodi? «Resto nel centrosi[illegible] ma senza casacca. Pronta a fare una battaglia a fianco di Livia Turco nella speranza che in questa coalizione ci sia spazio per chi vuole ancora impegnarsi anche senza militare in un partito». Spagnuolo è convinta che «il riformismo in Italia [illegible] [illegible] centrosinistra hanno bisogno di un respiro più ampio e di una spinta politica e programmatica diversa da quella che piccole formazioni sono in grado di dare».



Carla Spagnuolo ha dato [illegible] dimissioni da capogruppo [illegible] Patto dei Democratici ed è uscita dallo Sdi «Dal '94 mi batto per la riunificazione dei socialisti ma il progetto è naufragato»

Spagnuolo vuole andarsene dallo Sdi [illegible] polemiche» [illegible] un momento in cui la «visibilità dello Sdi è più forte» ma è convinta che soprattutto a livello «locale [illegible] questo partito si lavori più per autoreferenzialità. Purtroppo devo constatare che non esiste [illegible] casa comune socialista». E Spagnuolo [illegible] sente ancora socialista: «Non rinnego niente del mio passato, della mia storia socialista. Sono stati fatti degli errori, ma non li abbiamo fatti solo noi. Gli elettori, però, hanno punito solo l'idea socialista. Abbiamo provato a tenerla viva. Personalmente ho vissuto in modo entusiasta la candidatura a sindaco di Torino per i Socialisti Uniti. Ma il sogno di riunire insieme i vecchi compagni è tramontato». Prosegue: «In questi anni si sono accumulate speranze politiche e personali e delusioni che oggi prevalgono».

Ma ci sono anche critiche [illegible]spetto alle ultime decisioni politiche assunte dallo Sdi durante la [illegible] [illegible] Governo: «Guardo con preoccupazione il prevalere di [illegible]sizioni non chiare, [illegible] confini con situazioni di ricattabilità politica, e comunque che niente hanno a che fare con un progetto di riunificazione della diaspora socialista». Aggiunge: «Adesso [illegible] adesso non mi sento [illegible] grado di spiegare ai compagni, alle compagne e agli elettori le ragioni per votare Sdi. Nel passato ci sono state alleanze elettorali con Mario Segni [illegible] con Lamberto Dini, ma erano [illegible] alleanze. Con la nascita del Trifoglio noto una forte [illegible] di personalità politiche che non hanno fatto parte e [illegible] fanno parte della nostra tradizione». [m. tr.]


TREINADAN
Suoni, Canti e Balli Tradizionali
La bienvenue de la Ville d'Aoste
au nouveau Millénaire
Capodanno
ad AOSTA
in Piazza Chanoux
TROUVEUR VALDOTÈN
CITTÀ DI AOSTA • VILLE D'AOSTE
Assessorato allo Sport, Turismo, Commercio e Polizia
COGNE
ACCIAI SPECIALI


EuroStar ed EuroTech con l'innovativo Cursor 10:
più portata, meno
CURSOR
Cursor è l'innovativo motore nelle versioni da 390 e 430 CV:
• 6 cilindri in linea a 24 valvole
• 10,3 litri cilindrata
• sistema sovralimentazione con turbina a geometria variabile
• sistema di iniezione con iniettore pompa per ogni cilindro
• freno motore a decompressione (Iveco Turbo Brake)
• controllo elettronico integrato
Più scelta, più specializzazione
Cursor 10 per le esigenze specifiche del trasporto pesante:
• 390 CV (disponibile su EuroTech) ideale per rotte regionali, nazionali, per impieghi specifici e grandi volumi
• 430 CV (disponibile su trambi i modelli)
performance, più competitività
La turbina a geometria variabile permette:
• maggiore elasticità di marcia e di conseguenza:
• comfort di guida superiore
• ridotta degli organi meccanici
perfetto per percorsi nazionali ed internazionali, piani, misti e impegnativi
Il tutto con elevata velocità commerciale.
Turbina a geometria variabile
portata utile, produttività
I nuovi veicoli motore Cursor 10 offrono una riduzione della tara fino ad massimo 300 kg e quello che risparmiate sulla tara è tutto carico utile.
Più economia, più redditività
Il nuovo Cursor 10 si distingue per:
• maggior economia dei consumi
• minor consumo di olio motore, il cambio viene effettuato solo ogni 100.000 km
Il cambio Eurotronic riduce lo sforzo di guida e consente un'ottimale economia di esercizio.
sicurezza, più affidabilità
• Il nuovo sistema EBS (Electronic Braking System) permette un controllo completamente integrato della frenatura, gestendo in modo automatico i freni di base, il freno motore e, se montato, il rallentatore ausiliario
• Il freno motore ITB (Iveco Turbo Brake), abbinato alla turbina a geometria variabile, consente un adeguamento ottimale della potenza frenante.
EuroStar ed EuroTech con motori Cursor 10: un nuovo modo
concepire il trasporto pesante stradale di ridurre il costo possesso veicolo. Questo valore clienti.
IVECO
VALUE
www.iveco.com

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 30 Dicembre 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Attesi oggi in Valle almeno 30 mila appassionati delle varie discipline. In funzione il 90 per cento degli impianti

Finisce il maltempo, parte lo sci

Oltre 100 chilometri di percorsi per il fondo

Bruno Baschiera

AOSTA

Sono 25 le stazioni di sport invernali in Valle d'Aosta che oggi hanno gli impianti funzione, con una media di chilometri di piste aperte che supera il per cento. Dopo la disastrosa situazione dei giorni scorsi, il vento che ha impedito sciare nella maggior parte delle località, oggi finalmente sarà possibile divertirsi in modo adeguato.

Oltre allo sci da discesa, vi molte opportunità per gli appassionati del fondo, mentre al momento resta del tutto sconsigliabile la pratica dello sci alpinismo e del «fuori pista». Il manto nevoso viene indicato in tutte le località come «farinoso» e, almeno per il Capodanno, ogni probabilità si raggiungerà il tutto esaurito negli alberghi che finora hanno stentato riempire tutte le camere, complianche il maltempo che ha trattenuto gli indecisi in città. Un settore segnalato al momento in forte crisi quello degli affitti delle «seconde case» mostrano un calo verticale di richieste.

Gli impianti di risalita aperti sono 172, 878 chilometri di piste percorribili e con mille maestri sci patentati della valle d'Aosta a disposizione dei clienti, nella discesa tradizionale, nello snow-board, nel telemark e nello sci di fondo. Quest'ultima specialità si può praticare sulla pista di Arpy del Valdigne-Mont Blanc e su quella della Val Vény dell'omonimo consorzio di gestione; a Rhêmes-Notre-Dame; a Nus Saint-Barthélémy in località Champ Combre; a Saint-Oyen località Flassin, sul tracciato dell'Alta Valle del Gran San Bernardo; a Saint-Nicolas in località Col di Joux Fossaz, quest'ultima in notturna, un tracciato di 2 chilometri. Una pista è aperta Valgrisenche e due agibili a Torgnon, nelle località La Maisonnette e Grandes montagnes.

A Valsavarenche per gli appassionati vi due piste a Dégioz e Pont; in Val d'Ayas sono 4 i tracciati, a Barmasc, Monteno, Villy e Varasc; a Brusson si scia a Vollon e ad Estoul; A Cogne sono disponibili le classiche piste del prato Sant'Orso e di Lillaz. In totale, per chi ama sciare immerso nella natura e in tutta tranquillità vi sono più di 100 chilometri di percorsi disponibili e perfettamente tracciati.

Da segnalare, n panorama turistico regionale, la nascita recentissima del Consorzio Breuil-Cervinia Valtournanche per le prenotazioni dell'ultima ora, chiamando al numero di telefono 0166/949001. Da domani dovrebbe essere ripristinata l'illuminazione notturna del Cervino, interrotta per maltem. Per oggi, in Valle sono previsti oltre 30 mila sciatori nelle varie discipline, con almeno il 30 per cento di presenze giornaliere.



Sciatori nei pressi della stazione di partenza di Plan Chécrouit

Riaperte tutte le strade della regione Ancora forte il pericolo di valanghe

AOSTA

Da ieri pomeriggio, tutte le strade regionali e gestite dall'Ente strade (ex Anas) sono state dichiarate transitabili. L'ultima incertezza è stata quella delle vie comunicazione per la Valsavarenche e la Valle di Rhêmes. Soltanto dopo le 13 è stato comunicato ufficiale delle due Commissioni valanghe comunali che hanno dato il via libera al traffico, sia pure raccomandando massima prudenza e obbligo di catene al seguito.

Per gli addetti alla viabilità oggi potrebbe essere una giornapiù tranquilla, anche se permane uno stato di massima allerta a livello regionale. I responsabili dell'Ufficio valanghe mantengono il rischio di distacco masse nevose al livello 4 (forte) della scala internazionale c massimo valore 5. I tecnici fanno comunque notare che il pericolo è in attenuazione, poiché le temperatusono in ribasso e perché ci sono già state cadute nelle zone d di solito è gg il rischio di valanghe.

Nella Valsavarenche, chiusura è nella località Eaux Rousses, nella Valle di Rhêmes la neve è arrivata fin sulla strada frazione Poussaz. Il calo di temperatura potrà causare ghiaccio sulle strade e per ques agli automobilisti viene consigliato di guidare con la massima attenzione. [b. bas.]

BOLLETTINO NEVE



LOCALITA'		NEVE (cm)	Km PISTE APERTE IN %
AYAS-ANTAGNOD	6	70-100	70%
AYAS-CHAMPOLUC	10	70-120	100%
BRUSSON PALASINAZ	4	70-100	90%
GRESSONEY LA TRINITE'	10	80-150	90%
GRESSONEY ST. JEAN	3	60-80	75%
ALAGNA	5	40-150	60%
BREUIL-CERVINIA	20	125-240	90%
CHAMOIS	4	90-120	100%
LA	2	70-110	100%
TORG	5	80-100	90%
VALTOURNENCHE	7	90-140	70%
COGNE	2	50-60	30%
NOTRE DAME	2	70-90	80%
	3	80-90	100%
	25	60-110	100%
LA THUILE	13	70-130	90%
	10	70-100	90%
ST. OYEN	3	60-80	100%
RHEMY-CREVACOL	3	90-100	100%
	5	60-100	100%
ST. BARTHELEMY	1	60-70	100%
VINCENT COL DI JOUX	3	50-70	100%

LA TRADIZIONE

Fiaccolate sulle piste



Come ogni anno, centinaia di maestri sci e appassionati scenderanno sulle piste della Valle illuminando notte le fiaccole. A Courmayeur ci 00 persone, al Breuil c'è il Cervino illuminato.

A PAGINA 41

Il comico torinese si è aggiudicato Saint-Vincent la 7ª edizione del Premio nazionale Ettore Petrolini

A «Bravograzie» vince la comicità di Franco Neri

Stasera show dei cabarettisti al Centro congressi di Courmayeur

SAINT-VINCENT

E' il torinese Franco Neri vincitore della 7ª edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie» che si è svolto lunedì e martedì al Palais di Saint-Vincent, organizzato dalla Promoval dei fratelli Claudio e Vincenzo Calì, ideatori della manifestazione nella lontana estate del 1991.

E' un festival della risata che ha sempre portato fortuna ai suoi protagonisti. lla prima edizione, il presentatore e la vincitrice erano due semi-sconosciuti. Si chiamavano Fabio Fazio e Luciana Littizzetto. Oggi sono due «big» della televisione. Nel 1994 fu la volta di Federico Salvatore, che dopo anni di gavetta il concorso e finì dritto sugli schermi televisivi. Stessa sorte fortunata per Enrico Bertolini, nel '96.

Franco Neri, che ha già conosciuto la notorietà i piccolo schermo, è aggiudicato il Premio Ettore Petrolini con un solo punto di vantaggio su «Surèn», alias Diego Carli, cabarettista veronese dalla comicità surreale raffinata. Terzo posto per il romano Vladimiro, all'anagrafe Fabrizio Bernardini.

La giuria di «Bravograzie» era composta da Caro Alaffi (autore radio e tv), Giorgio Gambino (Buona Domenica e Maurizio Costanzo Show), Felice Rossello e Bruno Voglino (Autori di «Quelli che il calcio»), Cristiana Tagliaferri (delegata produzione Mediaset).

Il vincitore Franco Neri ha al attivo esperienze cinematografiche (da «Bar dello Sport» con Lino Banfi e Gerry Calà» al recente «Tifosi» in cui ha interpretato il proprietario di una ricevitoria) e televisive (ha partecipato a «Scherzi a parte» nello scherzo a Roberto Vecchio. E' già stato finalista a «Bravograzie» nell'edizione inaugurale del 1991. Quest'anno ha vinto premio Walter Chiari a Cervia. Sta lavorando nei principali locali di cabaret proponendo spettacolo in cui emergono le differenze tra le culture del Nord e del Sud.

Il «Bravograzie» si trasferisce, un'esibizione, a Courmayeur, fino all'anno scorsede abituale della manifestazione. Ieri sera, al Centro congressi, si sono esibiti (oltre al vincitore Franco Neri) osaria De Cicco, Vladimiro e Gaetano Stella). Questa sera tornerà sul palco Neri, poi Fabrizio Canciani, Surèn, Italo Giglioli e i «Senso Doppio». L'ingresso è libero.

Il Festival ha avuto anche una protagonista valdostana. E' Morena Avenoso, vocalist dalla splendida voce, autrice della colonna sonora delle due serate del concorso. [s. ser.]



Franco Neri, vincitore della 7ª edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie», tra i finalisti della kermesse

Maltempo e minacce di attentati non fermano i valdostani che hanno prenotato soggiorni all'estero per la notte di Capodanno

In viaggio per il Terzo Millennio

Ma il «boom» di partenze sarà per l'Epifania

AOSTA

Il maltempo non ferma i valdostani in partenza per il Capodanno. Ci sono già 200 prenotazioni per viaggiatori in pullman diretti a Parigi e più del doppio si imbarcheranno a Genova su navi da crociera per «tours» nel Mediterraneo. Vi saranno, poi, adesioni dell'ultima ora attraverso Internet per un soggiorno di 7 notti a New York con partenza oggi dall'aeroporto di Malpensa e soggiorno a Broadway.

Ma questo non significa che i «tour operators» abbiano registrato prenotazioni record. «Il Capodanno del 2000 è stato molto enfatizzato, i prezzi sono stati "gonfiati" e sono andate crescendo le preoccupazioni per maltempo e attentati» dicono i titolari della Valair di Aosta e della Vita di Hône. Molte partenze sono, però, previste per il lungo «ponte» dell'Epifania: mete esotiche come le Maldive sono accompagnate da percorsi «nuovi», come quello delle oasi nei deserti nordafricani.

Per chi sceglie il tradizionale cenone in casa oppure al ristorante, c'è l'opportunità di aspettare mezzanotte in una fra le tante piazze della Valle che regalano musica fino all'alba. Da [illegible] trascurare la possibilità di aspettare il 2000 nel Palais di St-Vincent, la tensostruttura più grande della Valle.

Sempre in tema di cenone tradizionale, sono svariate le opportunità offerte. La discoteca Divina di Aosta organizza il «Millennium party», serata di musica latino-americana (ingresso a 30 mila lire). Al Pigalle di via Chambéry, ballo liscio con l'orchestra nella sala principale e [illegible] revival con dj nel discobar Le Contraire. Il disco-pub Pandemonium (ex Puerto Escondido) di Sarre offre musica, panettone e spumante a [illegible] mila lire. La discoteca Statale 26 propone musica dal vivo [illegible] «coverss» varie e animazione [illegible] la «drag quee» Hano Mary a [illegible] mila lire. Dalle 4, cappuccino e croissant. Jamin di Ivrea organizza [illegible] festa a 60 mila lire, spumante incluso. Sempre nel canavese, serata al Castello di Parrello, con musica dance, cabaret e dal vivo. (a. b.)



Già acquistati molti «pacchetti» per spostamenti in capitali europee [illegible] anche per «tour» negli Stati Uniti e nel Mediterraneo

A fianco, un'immagine di Parigi e (sotto) una veduta delle Maldive tra le mete preferite per trascorrere l'ultima notte dell'anno e l'Epifania



Nell'attesa di mezzanotte una festa da 180 milioni

AOSTA

Festa, folclore e solidarietà per il Capodanno del 2000 in piazza Chanoux. Ma il passaggio al terzo millennio sarà ricordato, in particolare, dai bambini, protagonisti del loro primo San Silvestro, dedicato in esclusiva ai più piccoli. Nel pomeriggio di domani, a partire dalle 15, la piazza Giovanni XXIII sarà animata da una grande kermesse organizzata dall'amministrazione comunale con il contributo di 50 milioni della Cogne acciai speciali.

Giochi, animazione, canti, balli e un gran divertimento coinvolgeranno i bimbi in un Capodanno speciale, da ricordare, degno dell'alba di un nuovo millennio. Il supporto offerto dallo stabilimento Cogne è parte integrante della politica dell'azienda tesa a sostenere e promuovere le attività sportivo-ricreative dei più giovani. «La scelta logistica è finalizzata a rivitalizzare una delle piazze più significative della città» dice l'assessore al Turismo Renato Favre che aggiunge: «Dalle 22, in piazza Chanoux, tutti sono invitati alla festa improntata alla tradizione alpina».

Protagonista dello spettacolo sotto le stelle è il gruppo di musica tradizionale «Trouveurs valdotains». L'addio al 1999 e il saluto al fatidico Duemila lo darà assieme ai «Meikenut», gruppo musicale biellese e ai suonatori della «Bonifica emiliana veneta». Il dj Roberto Rossi presenterà la serata.

Gli appassionati della tipicità gastronomica potranno alternarsi al punto di ristoro «Rosso e nero» dove, oltre a bevande calde, degusteranno i prodotti della cucina locale. E la carne utilizzata per preparare il «bouillon» verrà offerta agli ospiti dell'Abri Vincent, il centro di accoglienza per senzatetto gestito dalla Caritas. Sarà una festa della tradizione valdostana, quella animata dai «Trouveurs». [illegible] alle casse co[illegible] costerà 180 milioni. (s. l.)



Piazza Chanoux in una festa di Capodanno. E' un rito che si ripeterà domani



L'assessore comunale Renato Favre

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] interventi [illegible] vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per transennare il marciapede vicino alla palazzina dell'Inps, all'angolo tra corso Battaglione Aosta e via Lys: un cornicione di [illegible] era caduto, danneggiando alcune auto parcheggiate. Per evitare altri incidenti, la zona è stata recintata. I vigili del fuoco hanno anche risolto il problema di una grondaia pericolante dopo il vento dei giorni scorsi a Montjovet. A Nus, i titolari dell'agriturismo «Maison Rosset» hanno chiesto l'intervento dei vigili per un piccolo incendio: le fiamme sono state con un paio di estintori.

SAINT-VINCENT

Nuove scuole in via Monsignor Alliod

Sono 12 i punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato alle 15. Fra gli argomenti più importanti: la donazione alla Regione di terreni comunali interessati dalla realizzazione del complesso scolastico in via Monsignor Alliod.

[illegible]

Il bilancio di previsione per il 2000

E' convocato per oggi, alle 20,30, il Consiglio comunale. In discussione, 7 argomenti, fra cui il bilancio di previsione per il 2000 e la relazione programmatica per il triennio 2000/2002.

[illegible]

Chiusi gli uffici per il rilascio di documenti e certificati

Oggi e domani, negli uffici del Comune del capoluogo, sarà interrotto il servizio di rilascio di certificati e documenti per la sistemazione del nuovo sistema informatico.

AOSTA

Il servizio contingentamento riapre a gennaio

Da domani al 6 gennaio 2000, gli sportelli del servizio contingentamento dell'assessorato regionale all'Industria rimarranno chiusi al pubblico. L'interruzione temporanea è determinata dalla necessità di contabilizzare i dati sulle procedure per il 2000.

Alle 14,30 a Brissogne

Domani l'addio all'istruttore di paracadutisti

BRISSOGNE. Si svolgeranno domani alle 14,30 i funerali di Silvano Piccot, 39 anni, il pilota e istruttore di paracadutismo morto nell'incidente aereo avvenuto il giorno di Santo Stefano nei cieli di Cumiana, a pochi chilometri da Torino.

Nella tarda mattinata di oggi, il corpo di Piccot partirà dalla cittadina piemontese per raggiungere l'hangar dell'aeroporto di Saint-Christophe, dove gli amici e i colleghi dell'Aeroclub della Valle d'Aosta hanno allestito una camera ardente. Nel primo pomeriggio di domani, il corpo di Piccot sarà trasportato nella chiesa di Brissogne, dove alle 14,30 il parroco celebrerà i funerali.

Silvano Piccot [illegible] pilota esperto [illegible] molto conosciuto per la sua attività di istruttore di paracadutismo, che lo aveva portato ad aprire la scuola «Blu Sky» proprio a Cumiana, da dove è decollato il giorno della tragedia. Con lui, è morto il pilota Piergiorgio Maggiori, 54 anni, torinese. Piccot lascia la moglie Silvia «Sissi» Cesaroni, i figli Thomas (3 anni) e William (7 mesi). (c. l.)

Contestato il divieto di portare ai detenuti ciò che si può acquistare nella casa circondariale

Carcere, protesta per i doni negati

«Il negozio interno è caro, c'è chi non può permetterselo»

BRISSOGNE

«Rieducativo, [illegible] punitivo e repressivo». I famigliari dei detenuti della casa circondariale di Brissogne sbottano contro il sistema di gestire la [illegible] La realtà che più li [illegible] è l'impossibilità, «un divieto vero e proprio» precisano, di regalare pacchi con generi alimentari o altri oggetti che possono stemperare i disagi della vita carceraria. «Mi hanno impedito di portare due pile per un walkman a mio fratello - dice la sorella di un detenuto - facendomi notare che lo "spaccio" interno al carcere le vende. Lo stesso vale per frutta, cioccolato e tutto ciò che può essere acquistato dentro le mura. E aggiunge: «Perché devono privare una madre del piacere di mandare un pacco al proprio figlio?».

L'opportunità di fare la spesa al minimarket interno è subordinata alle possibilità economiche [illegible] famiglie.

«Non tutte - fanno notare i parenti di alcuni detenuti - hanno [illegible] disponibilità finanziarie tale da assicurare l'invio di una somma settimanale e mensile, indispensabile per gli acquisti». Oltretutto, stando alle parole dei famigliari dei carcerati, i prezzi del negozio della casa circondariale [illegible] molto più alti, situazione che costringe la maggior parte dei detenuti a rinunciare.

«Privazioni su privazioni - obiettano i famigliari - che contribuiscono ad esasperare gli animi di chi vive già in uno stato di disperazione continua».

La prassi impone ai detenuti di presentare richiesta scritta alla direzione del carcere per qualsiasi cosa intendano ricevere dall'esterno del carcere; l'ammissione della domanda è a discrezione dei responsabili della casa circondariale.

Nelle festività di fine [illegible] il problema è acuito. [illegible] fanno notare i diretti interessati. «Neppure in questo periodo ci è concesso di regalare qualcosa ai [illegible] cari [illegible] figli, fratelli, padri, sorelle, nipoti con tutti i diritti di sentire la festa più [illegible] dell'anno». Per [illegible] madre, in particolare, il pacco natalizio al proprio figlio in carcere è un gesto d'amore che supera anche la sbarra più pesante. «Chiediamo alla direzione della casa circondariale maggiore comprensione verso chi è già consapevole delle proprie colpe e, soprattutto, ricordiamo alla direzione del carcere che le celle ospitano persone con una dignità da riconquistare e non soltanto numeri». (s. l.)



Il carcere di Brissogne dove è vietato portare generi acquistabili all'interno

LETTERE AL GIORNALE

Camera di Commercio e maggiore autonomia

Recenti articoli e prese di posizione apparsi su *La Stampa* sul tema della Camera di Commercio possono ingenerare il dubbio che tale organismo, presente per altro in tutte le regioni e province italiane esclusa la Valle d'Aosta, sia rivolto al solo settore del commercio. In realtà trattasi di modo abbreviato che sta per «Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura».

Ma perché una Camera di Commercio anche nella nostra regione? Innanzitutto va considerato il contesto del tutto nuovo che si è venuto a creare in questi ultimi [illegible]. I processi d'internazionalizzazione e i mutamenti del quadro economico da un lato, di riforme istituzionali, nazionali e l'integrazione europea dall'altro, fanno sorgere una forte esigenza di ripensare al modello di sviluppo dell'economia regionale nonché ai rapporti tra i diversi soggetti che operano nel territorio.

Le associazioni imprenditoriali nella consapevolezza che affrontare «il nuovo che avanza» implica necessariamente un pieno e responsabile coinvolgimento delle forze economiche che devono essere in grado di auto-determinare il loro sviluppo e grado di competitività individuarono in un documento comune già nel febbraio 1998, l'ormai improcrastinabile esigenza di una Camera di Commercio quale organo fondamentale di supporto e promozione degli interessi generali dell'impresa.

La legge 580 del 1993 ha dato a tali organismi piena autonomia gestionale delle rappresentanze d'impresa attribuendo a essi funzioni non soltanto amministrative (tenuta del registro imprese e dei vari albi e ruoli), ma anche funzioni economiche ovvero la capacità delle imprese di decidere in piena autonomia quali sostegni, quali servizi, quali assistenze necessitano per migliorare e svilupparne la loro attività.

Va da sé che tutto ciò va affrontato con logiche innovative per evitare errori o soluzioni di scarsa utilità rispetto agli obiettivi che ci si pone.

Roberto Biazzetti
segretario regionale Cna

SERVIZI [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*

[illegible]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ferriani ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita del caro

Paolo Ferriani

— Aosta, 28 dicembre 1999.

[illegible] AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. **Non pervenuto.**

THEATRE DE LA VILLE: Tel. (0165) 230536 **Matrix.** Ore 15. **Se scappi, ti [illegible].** Ore 18; 20; 22,15. Lire 10.000

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **Il [illegible] innamorato.** Ore 17; 19,30; 22

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307 463. **La figlia del generale.** Ore 18, 20, 22

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 541206 **Se scappi ti sposo.** Ore 20, 22

PALAIS E AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686 **Tarzan. Asterix e Obelix. La moglie del generale. Fantozzi 2000. Tutti gli uomini del...** Lire 10.000. Cinepass lire 8.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **L'ispettore Gadget. Il gigante di ferro. Se scappi ti sposo. Vacanze di Natale 2000. Il pesce innamorato**

ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084. **La nona porta.** Ore 20, 22,30.

BRASIL: Tel (0125) 641480. **Tarzan**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **Se scappi ti sposo.** Ore 20; 22,20

[illegible]: Tel. (0125) 48518 (sito internet: www.[illegible]). **Il pesce innamorato.** Ore 20; 22,15

[illegible] VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
[illegible] **Tamie, una Valle, un pittore**

France 2
13,00; 20,00; 0,15 **Journal**
13,50 **L'Amerique**, film tv
15,25 **Tiercé en direct**
15,40 **La chance aux chansons**
16,30 **Police Academy**, série
17,20 **Les jeunes années d'une reine**
18,15 **Qui est qui?**, jeu
18,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Microcosmos, le peuple de l'herbe**, film
[illegible] **La main au collet**, film

[illegible] **Romande**
[illegible] **TJ-flash**
12,40 **Les anges du bonheur**
13,25 **Walker Texas Ranger**, série
14,10 **Legacy**, série
14,55 **Terre de fête**
15,25 **Hockey sur glace**
18,20 **Top Models**, série
18,45 **Sacrées fereours!**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,00 **Cinéma à la carte**
22,30 **Strange Days**, film
24,50 **Le siècle en images**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Arvier, dopo 11 anni [illegible] esproprio per i lavori delle gallerie dell'autostrada

Le [illegible] ritornano campi

I proprietari riceveranno [illegible] indennizzo

Cristiana Marchesini

ARVIER-

Con la fine del 2000, i terreni del Comune di Arvier, espropriati nel 1988 per fare [illegible] discariche per i lavori [illegible] costruzione del tratto autostradale Aosta-Morgex, «t[illegible] [illegible] legittimi proprietari»: l'affermazione [illegible] del presidente Rav, Ettore Marcoz.

La notizia coglie i favori del presidente del Consorzio Osurd, per i cui terreni, dal 1988, sono stati disposti decreti temporanei di occupazione di urgenza per [illegible] individuate in collaborazione con la Regione, pari a due ettari [illegible] terreno complessivi, da adibire a discarica [illegible] 500 mila metri cubi, dove sono stati trasportati pietra [illegible] terra estratti dalle gallerie [illegible] costruzione nel tratto autostradale di Arvier.

La legge dispone che l'occupazione d'urgenza non debba durare più di cinque anni e che, se in tale periodo [illegible] si arrivi alla trasmissione della proprietà con atti notarili oppure decreti definitivi di esproprio, il terreno debba ritornare ai proprietari.

Ora, dopo undici anni [illegible] due proroghe concesse alla Rav, si attende la restituzione: «Chiediamo che i terreni siano consegnati con una pendenza [illegible] 25-26 per cento, adatta per le coltivazioni - dice [illegible] presidente del Consorzio Osurd, Sergio Luboz -, che tutti i terreni siano dotati di impianto di irrigazione e che venga liquidato, per gli anni di uso dei terreni a discarica, un "affitto" che, secondo quanto ci è stato riferito da un agente di Roma, dovrebbe [illegible] re pari all'8,60 per cento del valore della proprietà catastale».

Il presidente della Rav, Ettore Marcoz, assicura che in corrispondenza della restituzione dei lotti [illegible] liquidata un'indennità ai sensi della legge sugli espropri, la normativa numero 865 del 1971. Per rendere le aree coltivabili, saranno "riportati" 40 centimetri di terreno sopra quello ricavato dagli scavi».

«Sarà poi eseguito un impianto di irrigazione a pioggia - aggiunge Marcoz - e per questo la restituzione dei terreni sarà fatta soltanto alla fine dell'anno 2000, sebbene i lavori [illegible] ripristino di una delle tre discariche siano [illegible] terminati (la C, ndr) e una seconda, la D2, sia in fase di ultimazione (cui deve seguire l'esecuzione dei lavori per l'ultima, la D1, ndr)».



Ettore Marcoz, president[illegible], e il direttore d'esercizio Aldo Freppa

Ancora: «Per garantire una progettazione funzionale dell'impianto è stato richiesto [illegible] concorso del Consorzio Osurd. Per l'esecuzione [illegible] necessario che tutti i lavori di ripristino siano ultimati perché è importante [illegible] le giuste quote dei terreni al fine di favorire lo scorrimento dell'acqua».

Il direttore di esercizio, Aldo Freppa, aggiunge che in questa occasione «sarà risistemata anche la discarica di Mecosse, i cui lavori [illegible] dalla società autostrade e dalla ditta Italstrade, ma che è rimasta incoltivata per la mancanza di impianto di irrigazione, che ora verrà adeguato».

Il costo complessivo di tutte le ristrutturazioni è stimabile, secondo il presidente Rav Ettore Marcoz, in 5 miliardi: «I lavori di ripristino, - aggiunge - daranno [illegible] proprietari terreni migliori di quelli posseduti in partenza, che [illegible] disposti [illegible] una conca [illegible] quindi [illegible] erano coltivabili».

Secondo il presidente del Consorzio Osurd, Sergio Luboz, invece, «se da un lato la Rav ha cercato di assecondare le esigenze dei proprietari dei terreni, modificando il progetto originario per riuscire [illegible] migliorarne le caratteristiche di lavorabilità, dall'altro ci saranno proprietari danneggiati. Saranno quelli i cui terreni saranno ristrutturati a "terrazzi", cioè con pianori di alcuni metri alternati a scarpate».

Ballauri al vertice

Nell'Arev [illegible] ovo-caprina

CHAMBAVE. L'Arev, l'associazione degli allevatori valdostani, ha istituito una sezione che raggruppa tutti gli allevatori di ovini e caprini. Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea nella sede del caseificio cooperativo Champagne a Chambave, alla presenza di 75 iscritti, da cui [illegible] poi scaturita l'elezione del comitato direttivo della sezione. Con votazione unanime, è stato elet[illegible] presidente Piero Ballauri di Saint-Pierre, allevatore di capre.

Nel direttivo sono stati nominati anche Augusto Desandré di Roisan, Maurilio Gerard di Cogne, Ennio Follioley [illegible] Donnas, Giuseppe Isabellon [illegible] St-Vincent, Ivo Vittaz di Châtillon e Avio Verraz di Aosta. Il nuovo comitato ha preparato [illegible] programma operativo incentrato sull'impegno a favorire lo sviluppo dell'allevamento ovino e caprino della Valle e sulla stesura di linee-guida [illegible] ambito di identificazione degli animali, normative sanitarie e di produzione, standard costruttivi degli allevamenti, gestione di libri genealogici, gestione di un eventuale registro anagrafico dei capi autoctoni e contatti [illegible] associazioni [illegible] allevatori di altre regioni.

In Valle d'Aosta, nel settore degli ovini e dei caprini, ci sono 300 «aziende agricole con meno di 5 capi, 117 che ne hanno da 5 a 10 e 174 aziende con più di 10 capi, per un totale di 591 aziende e 6344 fra capre e pecore.

Per sistemare una statua a Novara



I due alpinisti valdostani Luca Bulgarelli di St-Vincent e Sergio Minoggio di Chambave si preparano alla scalata della Cupola dell'Antonelli a Novara

Guide valdostane in cima alla Cupola

NOVARA

Due guide valdostane hanno riportato lo stendardo della statua del Salvatore in cima alla Cupola dell'Antonelli, a 121 metri di altezza. Sono Luca Bulgarelli, 44 anni, di St-Vincent, e Sergio Minoggio, 34 anni, di Chambave: due guide alpine, specialisti nell'eseguire lavori [illegible] quota. Alla torre della biblioteca di Bergamo hanno sistemato la gabbia di Faraday, [illegible] Honk Kong sono saliti a 70 metri per sistemare le parti meccaniche di un otto volante.

A Novara, si sono imbragati ed equipaggiati come per affrontare [illegible] parete del Bianco: hanno imbragato l'asta e lo stendar[illegible] e, dall'esterno, li hanno fatti risalire dalla stanza della «gran tazza» fino ai piedi del Salvatore. «Il tempo è stato clemente - dicono gli alpinisti -, anche se abbiamo iniziato con 2 gradi sotto [illegible]. [illegible] problema più serio non è salire, [illegible] portare lo stendardo con l'asta, con un peso di quasi un quintale».

Bulgarelli e Minoggio hanno utilizzato corde, imbragature, moschettoni, staffe. Dopo aver posato asta e stendardo sull'ulti[illegible] «terrazzino» appena [illegible] la statua (fissando tutto con staffe) hanno interrotto il lavoro: [illegible] freddo e il sole al tramonto formavano della brina e rendevano rischioso il prosieguo dell'operazione. Il giorno dopo, l'opera è stata conclusa. (m. g.)

APPUNTAMENTI

[illegible]

Concerto [illegible] filarmonica e saggio [illegible] nuovi allievi

Giovedì 30 dicembre alle 21,15 al Musik Haus di Issime si esibirà la società Filarmonica «La Lira» diretta dal maestro Enrico Montanari e i nuovi allievi presenteranno un saggio.

SAINT-VINCENT

Sfila Babbo Natale tra slitte e musiche

Nelle vie cittadine, oggi dalle 11 alle 12,30 e [illegible] 17 alle 18,30, sono in programma gli auguri di Buone Feste da Babbo Natale che sfilerà su una slitta trainata dai pony. Accompagnerà l'iniziativa la musica della «Ever green band». Alle 21, nella chiesa, ci sarà un concerto [illegible] «Trouveur valdotèn».

[illegible]YAS

Passeggiate [illegible] con le racchette

L'azienda di promozione turistica organizza per [illegible]ggi alle 10 una passeggiata [illegible] le racchette da [illegible] [illegible] Mascognaz. Ritrovo all'ufficio Apt di Champoluc. Domenica ci sarà una passeggiata notturna al Ru Corto.

[illegible]

Giochi per bimbi in piazza Roncas

Nell'ambito delle manifestazio[illegible] natalizie, oggi alle 16 in piazza Roncas ci sarà, per i bambini, «Magic Bunny». E sempre per i più piccoli, alle 17 [illegible] oggi nella biblioteca regionale ci sarà una «lettura animata» sul tema «Arriva l'anno nuovo». Durata di circa 50 minuti. Nel capoluogo regionale, fino al 6 gennaio, è visitabile nella cappella di San Grato, in via De Tillier, un presepe realizzato da scultori e [illegible]agliatori valdostani, autori delle statue, e dagli allievi dell'Istituto d'arte di Aosta che hanno preparato l'allestimento scenografico.

PRE-ST-DIDIER

Artigianato in mostra nella «Foire des glaciers»

In piazza Vittorio Emanuele II, oggi dalle 10 alle 18, è in programma la tradizionale «Foire des glaciers», dodicesima edizione della mostra-mercato di artigianato tipico valdostano. E' organizzata dalla locale Pro loco.

CERVINIA

Mostra fotografica dedicata alla montagna

Nelle scuole elementari, si conclude oggi la mostra fotografica «Picchi, piccozze e Altezze reali». L'ingresso è libero.

Stasera le tradizionali discese notturne sulle piste di tutta la Valle

Le [illegible] il 1999

A Courmayeur attesi mille partecipanti

COURMAYEUR

Tradizione rispettata anche alla fine del millennio. Oggi è il giorno delle fiaccolate, di maestri di sci ma anche [illegible] semplici appassionati, su gran parte delle piste valdostane. Un modo suggestivo per salutare la fine di un anno.

L'appuntamento più atteso è [illegible] Courmayeur, dove la locale scuola di sci mirava [illegible] entrare nel Guinness dei primati [illegible] la fiaccolata [illegible] stasera, alla quale è prevista la partecipazione di 1000 persone. Uno spettacolo unico, ai piedi del Monte Bian[illegible] Ma non sarà da record: gli uffici londinesi del Guinness hanno risposto che non sono previsti primati ufficiali in tema di fiaccolate. Poco male.

Stasera parteciperanno anche i 150 maestri della scuola di sci, lungo la pista blu di rientro.

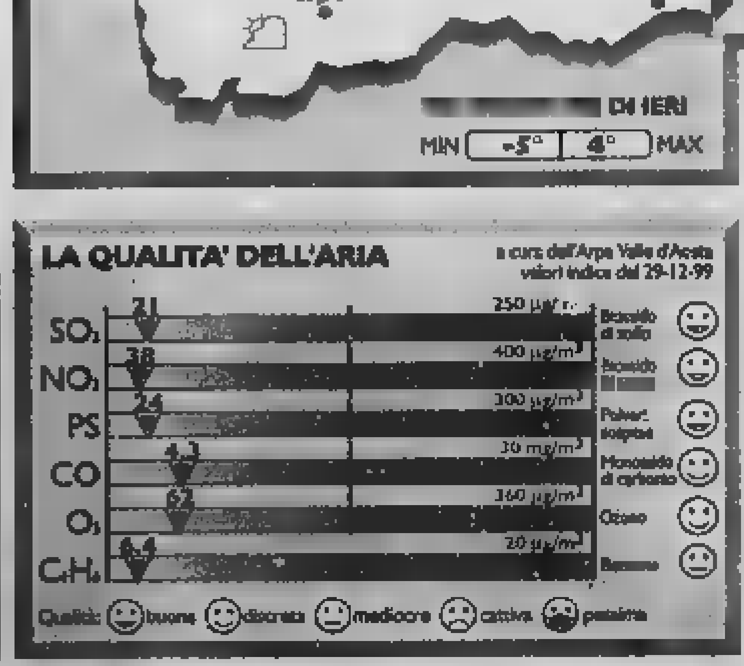


Raduno alle [illegible] 16,30 nei punti di ristoro del Plan Checrouit incaricati di ricevere le prenotazioni. Alle 17 merenda alla valdostana, poi alle 18 la discesa, [illegible] arrivo entro le 19 a Dolonne. Iscrizioni a 20 mila lire.

Grande show, stasera, anche a Cervinia, con il Cervino illuminato da potentissimi riflettori. Doppia fiaccolata dei maestri di sci, a Cieloalto (alle 20,30) e al Crétaz (alle 21), con spettacolo pirotecnico finale. Ed ecco gli altri appuntamenti: a Torgnon [illegible] 21 in compagnia del gruppo «Harmonie des amis» e fuochi d'artificio finali; a Champorcher arrivo alle 21,30 a Chardoney e distribuzione di vin brulé; a La Magdeleine con [illegible] gruppo «Corni delle alpi» (alle 21), fuochi d'artificio finali; ad Antey-St-André dalle 21, con il gruppo «Meikenut» [illegible] fuochi finali; a Chamois gara notturna [illegible] fondo «lui e lei» e fuochi d'artificio, dalle 21 (la fiaccolata [illegible] domani con arrivo a mezzanotte in piazza). E alla stesso [illegible] di oggi, show anche ad Arvier, località Planaval, Cogne (partenza [illegible] campo giochi) Champoluc e Antagnod (Ayas).

IL [illegible]





Cielo [illegible]eggiato [illegible] temperature [illegible]

Le previsioni indicano per [illegible] in Valle d'Aosta cielo in prevalenza soleggiato, con addensamenti nuvolosi a carattere loca[illegible] che si manifesteranno soprattutto [illegible] prossimità dei rilievi. Alle quote superiori ai 1500 metri, persisteranno [illegible] di intensità moderata in arrivo dai quadranti settentrionali. La forte perturbazione che ha interessato la regione si è ormai sposta[illegible] verso Est. Nel fine settimana, vi saranno ancora possibili nevicate nel settore Nord-Occidenta[illegible] della Valle, che saranno però molto meno significative rispetto ai giorni scorsi. Le temperature resteranno piuttosto rigide, con la minima inferiore ai 6 gradi sotto zero.

Pila

Snow Energy Station

PILA MILLENNIUM

Pila

Snow Energy Station

EVENT

30 DICEMBRE 1999

DI GIORNO

Sciatori e snowboarders *brindano* sulle piste.

AL POMERIGGIO

Alle ore 16,30

Super Parallelo

32 manches sulla pista illuminata del Baby-Gorraz. Tra i partecipanti, gli atleti della Coppa del Mondo Sonia Vierin, Annalisa Ceresa, Mauro Cornaz che si sfideranno in una emozionante gara testa a testa.

ALLA SERA

Alle ore 18.00

Fiaccolata dei maestri della Scuola di Sci di Pila

Alle ore 19.00

Grande Spettacolo Pirotecnico di fine Millennio

Vin Brulé e prodotti tipici valdostani durante tutta la serata, a cura della Pro Loco di Gressan.

DI NOTTE

Pila

Dalle ore 21.00

Disco Kid's

Capodanno in discoteca riservato ai baby con giochi, musica, regali e cotillons alla "Niche" di Pila.

Dalle ore 21.00

Snow'b Millennium Event

Pila

Super Parallelo e Big Jump sulla pista illuminata. ** Rider's da tutta italia. "Music Slope".

Commune de Gressan

Mont Emilius

PRO LOCO GRESSAN

Pila S.p.A.

GRUPPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GRESSAN

valtur

CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE

ASSOCIAZIONE SNOWBOARD VALLE D'AOSTA

La delusione delle piccole stazioni canavesane: apertura solo dopo Capodanno

Il vento cancella le feste sulla neve

Chiusi gli impianti

Mauro Revello

IVREA

Niente Capodanno sulla neve, per i frequentatori delle stazioni sciistiche canavesane. Le nevicate di domenica e lunedì, infatti, sono state cancellate dal vento dell'altro ieri. Cime e piste sono state letteralmente spazzolate: bisognerà attendere ancora, quindi, per indossare gli sci. «Speriamo in bene - si augurano i gestori degli impianti -. Le ultime stagioni invernali sono andate a fasi alterne, e per le piccole stazioni come le nostre è sempre più difficile tirare avanti».

Nulla da fare a Palit Valchiusella, stazione «regina» grazie ai suoi 15 chilometri di piste e i ben attrezzati impianti di risalita. «Speriamo di aprire per l'Epifania - dice Nanni Francisco -. Intanto, dopo l'acquisizione da parte della Comunità montana Valchiusella, stiamo concludendo i lavori di risistemazione». Ski-lift fermi anche ad Alpette e Santa Elisabetta: «Il vento - dicono i gestori - ha spazzato via la neve caduta dopo [illegible]».

Si aprirà invece dopo Capodanno, con [illegible] probabilità, all'Alpe Cialma di Locana. I danni [illegible] vento, pur notevoli, non hanno tolto tutta [illegible] neve dalle piste: in alcuni punti [illegible] di 20 centimetri appena, ma in altri arriva [illegible] metro. «Dove manca - spiega Franco Tomasi Cont - integriamo con il cannone, p[illegible] arrivare ad aprire domenica».

Nessun problema, invece, a Ceresole, dove si può sciare sulla piccola pista di frazione Chiapili. Ma, soprattutto, è aperto l'anello di fondo in borgata Prese, [illegible] pure è in funzione l'impianto di pattinaggio del centro sportivo Lilla.

Da Palit Valchiusella all'Alpe Cialma i gestori costretti dalle condizioni del tempo a rinviare l'inaugurazione della stagione



Un gruppo [illegible] sciatori alla partenza dell'impianto [illegible] Piamprato, in una foto scattata nel 1997: anche quest'anno il Comune [illegible] pubblicato il bando per l'appalto del servizio, ma la gara è anda[illegible] deserta e la gestione è così finita in carico ai volontari della Pro loco

La scommessa perduta dei turisti in Val Soana

Giampiero [illegible]

VALPRATO

E' una valle che muore. Lentamente. Gli unici due bar-alimentari [illegible] Valprato, il centro [illegible] maggior richiamo turistico, stanno per chiudere. A monte e a valle, tra Pont Canavese e la frazione di Piamprato, [illegible] esiste [illegible] distributore di benzina: e il tratto è lungo ben [illegible] chilometri. Anche le piste di sci, che dovevano rappresentare [illegible] rilancio della zona, sono chiuse nonostante l'abbondante nevicata [illegible] questi giorni. Per il secondo anno consecutivo, nessuno si è presentato alla gara d'appalto. Lo [illegible] in[illegible] gli impianti entrarono in funzione grazie all'impegno dei volontari Pro loco. [illegible] quest'anno, tocca di nuovo a loro.

E' una triste cartolina quella che ci arriva dalla Val Soana nel pieno della stagione invernale. Ancora una volta si fanno i conti per capire cosa non funziona e perchè nessuno [illegible] investire qu[illegible]. «E' una valle morta da un pezzo, dove non basta [illegible] più l'impegno dei volontari che a[illegible] queste montagne», dice la gente del posto. [illegible] faceva affidamento, dopo l'ottima esperienza dello scorso anno, sugli impianti di Piamprato, dove ci [illegible] una pista da discesa e [illegible] anello per [illegible] fondo. «Da qui partiremo per il rilancio della vallata», pontifi[illegible] gli ottimisti. Invece, nulla da fare: nessuno, [illegible] una volta, [illegible] avuto il coraggio o la voglia di fare una proposta.

Ora, nella peggiore delle ipotesi, dovrà essere rifatta tutta la procedura e ci vorranno mesi. In sintesi: stagione sciistica compromessa, nonostante ci sia neve, nonostante tutto sia pronto da un pezzo. Ci penseranno ancora i volontari? «Speriamo, altrimenti è un bel guaio...», dice il sindaco di Valprato Soana, Danilo Crosasso. Ma non è detto. Elio Vidano, capogruppo di «Uniti a Valprato Soana», va giù duro: «Chiunque, di fronte alle condizioni richieste per partecipare alla gara d'appalto, si sarebbe sentito demotivato». E spiega: «Troppi i vincoli: la giunta chiedeva una garanzia di minimo 10 stagionali e 30 giornalieri e che tutte le tariffe fossero concordate con l'amministrazione comunale. E ancora: i mezzi e le strutture sono state lasciate così com'erano e tutte le spese per la messa in funzione sarebbero state a carico di chi si aggiudicava l'appalto. A questo punto è facile capire perchè nessuno si sia presentato».

[illegible] la verità, forse, è anche un'altra. Solo adesso la Provincia sta provvedendo a sistemare quella strada che unisce [illegible] capoluogo alla frazione di Piamprato e che l'alluvione del '93 si era portata via assieme a un ponte. Lo scorso Capodanno una nevicata [illegible]bondante aveva isolato la frazione e molti villeggianti avevano trascorso la notte all'addiaccio, in macchina o in rifugi di fortuna. «Insomma - sbotta [illegible] primo cittadino - per un imprenditore, forse, questa valle non dà garanzie sufficienti...». Ma subito precisa: «Eppure, continuerò a dirlo all'infinito, le potenzialità ci sono».

Intanto, però, chiudono due esercizi commerciali (che per un posto di montagna non è un fatto trascurabile) e, nonostante le continue richieste, non esiste un distributore di benzina lungo tutta la Valle. «Puntare tutto sulle piste da sci - conclude Vidano -, forse [illegible] un po' poco».

Tonengo di Mazzè

Aggrediti in casa dai ladri

[illegible] sono svegliati nel cuore della notte, e in casa hanno trovato i ladri. Due coniugi residenti in una casetta della centralissima via Garibaldi della frazione Tonengo di Mazzè, nel basso canavese, la notte [illegible] durante il [illegible] sono stati aggrediti da tre extracomunitari. I. M. stava riposando tranquillamente accanto alla moglie quando ha sentito dei rumori strani provenire dall'interno dell'alloggio. [illegible] primo momento l'uomo ha pensato al vento che faceva sbattere [illegible] tapparelle, ma quando ha acceso la luce si è trova[illegible] di fronte a tre giovani: forse albanesi ma potevano essere anche romeni, ha raccontato ai carabinieri. Erano a volto scoperto e non armati.

Sentito [illegible] gran trambusto, si è svegliata anche la moglie di I. M.; subito è scaturita una [illegible]ta colluttazione. Per i due coniugi tonenghesi [illegible] attimi di paura e di terrore, anche perchè hanno subito pensato che questi malfattori fossero armati. Fortunatamente tutto si è risolto con qualche pugno e alcuni ceffoni. A questo punto i tre amici extracomunitari si sono dati alla fuga attraverso una porta che conduce sul terrazzo verso l'esterno della casa. Da qui sono balzati a terra e [illegible] sono allontanati a piedi.

Immediato è stato l'allarme per i carabinieri della Compagnia di Chivasso che hanno avviato serrati controlli in tutto il circondario. Dei tre extracomunitari alcuna traccia. Adesso marito e moglie stanno facendo l'inventario di tutto quello che custodivano in casa, al fine di verificare se è sparito qualcosa. Comunque i due coniugi vogliono dimenticare al più presto questi momenti di terrore trascorsi la notte s[illegible]. La moglie, raggiunta ieri telefonicamente, si è limitata a dire: «Lasciateci in pace, rispettate la privacy».

● [illegible] Tornano i vandali nelle scuole elementari di Pavone. Per tre notti di fila, da domenica a martedì, ignoti hanno «visitato» gli edifici scolastici. Magro il bottino, qualche vecchio computer e i relativi [illegible]. Ingenti, però, sono stati i danni alle strutture.

■ **CUORGNE', FURTO.** Hanno rubato vestiti per oltre 70 milioni i ladri che, nella notte fra domenica e lunedì, hanno sfondato la vetrina del negozio di abbigliamento «Grifo», in via Milita Ignoto 7 a Cuorgnè. Dai locali sono spariti 280 paia di jeans, 180 paia di pantaloni, 360 maglie, 140 gonne e un centinaio di abiti. Il titolare G[illegible] Calvetto, 45 anni, di Balangero, ha presentato denuncia ai carabinieri di Cuorgnè.

● **SPARONE, MVO.** Richiesta di cassa integrazione a zero ore per una quarantina di dipendenti della «Mvo» di Sparone, azienda specializzata nella costruzione di particolari in gomma per fotocopiatrici e stampanti. «L'azienda sta cercando delle soluzioni alternative - dice Loris Rossi, della Cgil - ad aprile, quando finirà il periodo di cassa vedremo che cosa succederà».

■ **CUORGNE',** [illegible] Lunedì 13 dicembre, Pietro Greppi, 74 anni, è morto sulla statale 460, [illegible] pressi dell'Italgas di Rivarolo, durante uno scontro frontale. Era [illegible] guida di una Fiat Uno e con lui c'era anche la moglie, rimasta ferita. La famiglia del pensionato ora lancia un appello: «Se qualcuno ha visto [illegible] è andato chiami la stazione dei carabinieri, si faccia vivo».

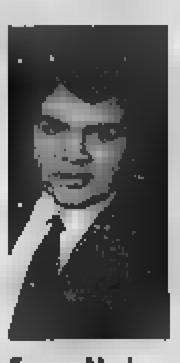
■ **IVREA, RIFIUTI.** E' entrata in funzione la stazione di conferimento per i rifiuti ingombranti e differenziati di Ivrea. E' possibile gettare vecchi materassi, televisori e frigoriferi, vetro e contenitori in plastica, carta e cartoni. [illegible] trova nell'area industriale di San Bernardo, in via Cuneo. La stazione funzionerà il martedì e giovedì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 8,30 alle 11,30.

DOVE & QUANDO

DISCOTECA. L'appuntamento odierno, al padiglione riscaldato allestito per le feste natalizie nella frazione Salto Canavese di Cuorgnè, è con i disc jockey della discoteca Nightlife. Si balla a partire dalle 22, collaborano all'allestimento della serata i coscritti del 1982.

IMPRESSIONI DI VIAGGIO. Alla Cà dal Meist di Ceresole Reale è aperta fino a inizio [illegible] la mostra «Impressioni di viaggio», che raccoglie 144 fotografie in bianco e n[illegible] scattate da quattro artisti internazionali - il giapponese Takeshi Mizukoshi, il canadese Craig Richards, lo [illegible] Bruce Barnbaum, il boemo Jiri Havel -, i quali hanno ritratto le vallate della provincia di Torino. La rassegna è visitabile [illegible] giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per concordare visite in orari diversi telefonare allo 0124.953138. Organizzano il Museo della Montagna, la Provincia [illegible] Torino e l'associazione Amici del Gran Paradiso.

[illegible] L'Osteria Dora di via Resistenza 148 a Pont Saint Martin ospita, domani sera, lo spettacolo di Franco [illegible]ri, già vincitore del Festival della Risata di Viareggio: considerata la ridotta capienza del locale [illegible] necessario prenotarsi, telefonando allo 0125.807035.



Franco Neri

MUSICA ANTICA. A Magnano (piccolo centro sulla Serra, tra Ivrea e Biella), l'associazione Musica [illegible]tica organizza per domani, alle 19.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, un intrattenimento nel quale vengono proposti brani musicali che spaziano in [illegible] arco di tempo di, addirittura, [illegible] secoli: dall'Epitaffio di Sicilo [illegible] al brano «Gran finale», appositamente composto per la circostanza. Gli interpreti sono il soprano Eva Kiss, il calvicembalista Georges Kiss, Susan Brauchli alla viola [illegible] gamba e Bernard Brauchli al clavicembalo e al pianoforte. Al termine del concerto la Pro loco offrirà l'aperitivo a tutti i presenti. Informazioni possono essere richieste allo 015.23306.

PRESEPI [illegible] Alla [illegible] dell'associazione Ij Canteir di Pont Canavese, nei giorni festivi, è possibile ammirare il bel presepe meccanico realizzato a inizio secolo dai dipendenti della Manifattura locale e restaurato alcuni anni fa proprio dai membri dell'associazione. La visita è permessa dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Altro bel presepe da visitare è quello allestito dalla Pro loco e dai commercianti di Caluso nella chiesa di [illegible] Marta: statuette [illegible] finissima fattura, alte una trentina di centimetri, pannelli dipinti a mano e sabbie policrome per un allestimento di grande suggestione. Visitabile negli orari delle messe della vicina parrocchiale.

SERATA DANZANTE. Grande appuntamento per gli amanti del ballo, alle 21, nel padiglione allestito sul piazzale Libertini di Chivasso per ospitare le manifestazioni di «Aspettando il Duemila»: arriva Genio con i suoi Pierrots, gli inventori del celeberrimo «Ballo [illegible] pinguino».

ORTICOLTURA. Sono iniziati, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, gli incontri dedicati all'orticoltura biologica promossi dall'associazione Humus in collaborazione con l'a[illegible]ministrazione comunale: proseguiranno nei venerdì di gennaio, a partire dal giorno 7. L'adesione all'iniziativa costa [illegible] mila lire. Per [illegible] maggiori informazioni [illegible] l'Ufficio agricoltura del Comune allo 011.9833379.

DESERTO «[illegible]». Sono aperte, al Gsr Olivetti di Ivrea, le prenotazioni per il viaggio alla scoperta della «Magia del deserto libico: [illegible] Fezzan ad Acacus», che si terrà dal 8 al 14 maggio del 2000.

IN MOSTRA. Fino a domani, alla galleria Il Mulino di via Arduino 39 a Ivrea, è possibile visitare la rassegna dedicata ai «Maestri del '900»; orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COMPLEANNO DANZANTE. Per la festa di compleanno di Loredana Mare, la «signora del liscio» di Radio Alfa, festa la sera del 3 gennaio al dancing K11 di Valperga: oltre all'orchestra base, quella di un grande personaggio come Franco Bastelli, ci saranno ospiti d'onore di grande richiamo, come Ruggero Scandiuzzi e Genio, leader dei celebratissimi Pierrots. La serata è a inviti, e per informazioni è possibile chiamare lo 0124.68565.

a cura di MAURO SAROGLIA

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



[illegible] chiamo «Il cuore del 2000» [illegible] è il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, sono numerate e da collezione. Il giornale si acquista [illegible] un'offerta libera, [illegible] prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta:** Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti:** Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella:** Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia:** Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey [illegible]. **Courmayeur:** Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo:** Bar Corso, corso Nizza 16. **Novara:** Bar pasticceria Bertani, corso Cavour 5. **Pallanza:** Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli:** Bar Principe, corso Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno regna a Capodanno

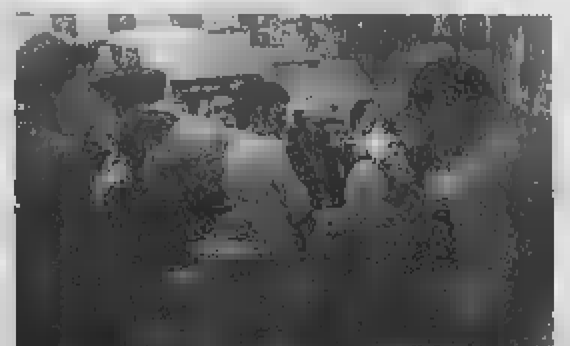
E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua

IL '99 è stato l'anno del gusto. [illegible] mesi in cui i [illegible] di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno avuto la grande cassa di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice [illegible] gradimento dei formaggi si è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop [illegible] diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci [illegible] Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il [illegible]: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto [illegible] mare [illegible] Castelmagno, molto murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare [illegible] fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e noi ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo st[illegible] non succede in [illegible], dove il formaggio è giustamente considerato [illegible] momento importante e da valorizza[illegible]. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio [illegible] i f[illegible], però nessuno ha fatto follie eco[illegible]he, il 2000 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese [illegible] i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia [illegible] consumatori

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di [illegible] formaggio così pregiato [illegible] tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggia[illegible] il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sareb[illegible] più felice di acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche [illegible] grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle [illegible] province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche se c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato [illegible] tempo la via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per [illegible] meno [illegible] bottega» da Asti che ne [illegible] 12,92. Tra le due piemontesi [illegible] inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è [illegible] primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è sicuramen[illegible] anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica [illegible] vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori: gente che rischia in proprio, [illegible] le proprie vigne e le proprie cantine. Qui non si sono le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è anco[illegible] di poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che [illegible] questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno nel titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici [illegible] parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente nascondono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

sermira@lastampa.it


Felice
2000
con noi!
alcuni esempi validi
fino al 31 dicembre
Gran Cenone
di Capodanno
-50%
Salmone Norvegese
NORLAX - gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
-30%
Spumante Brut Magici Istanti MARTINI - cl. 75
anziché L. 5.640
3.950
Insalata Russa Gran Festa
VOGLIAZZI - gr. 400
3.980
-30%
Crodino
cl. 10x10
6.450
dai...stappa un
CRODINO
Vino Rosso Fragolino
BOTTEGA - cl. 75
5.940
Vitello Tonnato Granfesta
VOGLIAZZI - gr. 350
anziché L. 14.260
9.980
Spumante BERLUCCHI Brut
cl. 75
16.980
Gamberetti in Salsa
Aurora - l'etto
2.990
Viennetta ALGIDA Vaniglia/
Cappuccino - gr. 300
3.500
VIENNETTA
ALGIDA
Lenticchie Secche ZORZI
gr. 500
690
Il Gran Panettone MOTTA
Millennio - kg. 1,5
12.900
Zampone Cotto SELEX
kg. 1
8.900
Torta Saint Honoré
l'etto
1.890
Whisky BALLANTINE'S
cl. 70
14.890
Motta
MILLENNIO
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Cinque valdostane nelle prime 15 classificate nella 2ª prova [illegible] biathlon disputata sulle piste di Forni Avoltri

Bronzo in Coppa Italia per la Vallet

Oggi in programma l'ultima gara a inseguimento

Piercarlo Lusardi

AOSTA

Sono arrivati dal settore femminile i migliori risultati nella seconda prova di Coppa Italia di biathlon. A Forni Avoltri (Udine) ben 5 valdostane si sono piazzate nelle prime 15 della classifica nella 7,5 km sprint con partenza [illegible] linea. Il migliore piazzamento è stato quello di Dominique Vallet (Polisportiva Montjovet), che è riuscita a salire sul podio al 3° posto dopo il 2° rimediato nella combinata di Anterselva.

La Vallet ha chiuso con 4 errori al poligono (di cui 3 nella seconda serie) in 30'17", staccata piuttosto pesantemente da Siegrid Pallhuber (Forestale) che con 2 errori si è aggiudicata questa pr[illegible] prova. Alla fine [illegible] stato di 3'07" il distacco [illegible]a valdostana dall'altoatesina. Ma oggi, con l'inseguimento, la Vallet avrà la possibilità di miglio[illegible]. Come accadde ad Anterselva quando, partita [illegible] il 6° tempo della sprint, concluse al 2° posto. Dovrà guadagnare, oltre che sulla Pallhuber, anche sulla gardenese Mich[illegible] Ponza, 2ª a 57" e guardarsi pure le spalle dagli attacchi della Piller Hofer, dietro a soli 2", della Arrigoni (a 3") e della Abati (a 5").

Delle altre valdostane Fabienne Vitaz [illegible] club Amis de Verrayes) ha concluso [illegible] 10° posto con 5 errori e staccata di 5'11", Elisabetta Giacomini (Sci club Bionaz-Oyace), reduce dal 14° posto juniores nella gara individuale di Coppa Europa svoltasi a Windischgarsten (Austria), è finita 11ª a soli 2" dalla Vitaz. [illegible] 14° posto si è piazzata Michela [illegible] (Sci club Valgrisenche), 2ª tra le aspiranti, con 3 errori [illegible] ritardo di 6'29"; Viviana Vallainc (Sci club Champorcher) è giunta 15ª a 7'02" con 5 errori.

La gara maschile è stata domi[illegible] dagli atleti delle Fiamme Gialle che hanno occupato l'intero podio e ben 6 si sono piazzati nei primi 10. A vincere è stato Helmuth Messner, che ha così bissato il successo di Anterselva, con [illegible] errori e il tempo finale di 31'00"1 davanti ai compagni Enrico Tach, staccato di 10", e Paolo Longo, giunto a 15".

Dei valdostani il migliore è stato l'alpino di Valtournenche Fabio Cianciana che ha concluso al 7° posto a 1'11" e un solo errore; l'altro alpino René Vuillermoz [illegible] piazzato 8° a 1'46" (4 errori). Più staccati gli altri valdostani. Corrado Cianciana (Ras) ha chiuso 18° a 3'52", Paolo Bionaz (Godioz), 11° tra gli juniores, 24° a 6'12", 25° Ruben Montagnoli (Ras) e 29° Simone Jeantet (Godioz).

Oggi, sempre sulla pista «Piani di Luzza» della località carnica, è in programma l'ultima gara dell'an[illegible] con la prova ad inseguimento e partenza in base ai distacchi maturati nella prova sprint.

L'attività riprenderà il 6 gennaio 2000 con una nazionale giovani in programma a Vermiglio (Trento). La Coppa Italia ritornerà il 22 e 23 gennaio in Valle d'Aosta, a Bionaz, con le gare sprint e ad inseguimento che precederanno i campionati italiani assoluti e juniores che si svolgeranno il 28, 29 e 30 a Brusson.





Dall'alto, Dominique Vallet [illegible] nella seconda prova di Coppa Italia e Fabio Cianciana, miglior valdostano nella gara di Forni Avoltri (Udine)







A sinistra René Vuillermoz che nella gara di ieri in Friuli ha commesso 4 errori e ottenuto l'ottavo posto. A destra Simone Jeantet piazzatosi 29°. In basso Paolo Bionaz undicesimo tra gli juniores e 24° nella classifica generale

SPORT FLASH

BOCCE

La Nitri Auto sconfigge gli Amici Chiavazza

Successo della Nitri Auto nella gara [illegible] Santo Stefano disputata a Banchette. La quadretta Guido Ducourtil, Claudio Gassino, Paolo Marjolet e Paolo Contoz ha [illegible]fitto in finale per 13-10 i biellesi degli Amici Chiavazza.

[illegible]

[illegible] Désandré la vittoria nell'ultima gara [illegible] '99

Carletto Désandré [illegible] è aggiudicato l'ultima gara del '99, disputata a St-Vincent. Il giocatore di Quart ha preceduto Danilo Foletto, Manuel Pont, Francesco Riviera, Attilio Niccod, Remo Ferrini, Luigino Verthuy e Egidio Glassier.

FONDO

[illegible] Saint-Barthélemy la Coppa «Hector Trossello»

Si disputano a St-Barthélemy le gare valide per la Coppa «Hector Trossello». Oggi, [illegible] in gara, a tecnica classica, cuccioli, ragazzi, allievi, aspiranti, juniores e [illegible]res maschili e femminili. Domani in programma le prove ad inseguimento.

GINNASTICA

Tre valdostane a scuola di Alta specializzazione

Tre le ginnaste valdostane che concludono [illegible] gli allenamenti dell'Alta specializzazione di Artistica femminile Piemonte-Valle d'Aosta ospitati dalla Ginnastica Olimpia nella palestra di via Volontari del Sangue. Alisée Dal Santo, Nathalie Guerrisi e Marta Cerri hanno meritato l'inserimento nel gruppo dopo gli ottimi risultati riportati nella recente seconda prova della «Pentagym».

CALCIO

I ragazzi di Ciri sono già in campo per preparare la difficile trasferta di San Giusto

Vacanze di lavoro per il Valle d'Aosta

Il tecnico: «Ogni partita per noi sarà uno spareggio»

AOSTA

Appena [illegible] tempo di digerire il panettone natalizio e i giocatori [illegible] Valle d'Aosta sono tornati a faticare sul campo.

C'è un 1999 da dimenticare e un 2000 a cui chiedere qualcosa in più. Magari una salvezza anticipata e senza troppi patemi d'animo. [illegible] così «nonostante il clima ci penalizzi non poco - dice l'allenatore Piero Ciri - avanti con il lavoro. L'ideale sarebbe poter andare in [illegible] quindici giorni al mare. Ma tant'è. Siamo in montagna, c'è la neve [illegible] dobbiamo imparare [illegible] convivercia».

La squadra si [illegible] radunata al Puchoz lunedì e ha cominciato a sgambettare nello spazio dietro [illegible] porte. Martedì lavoro duro su e giù per le scalinate dello stadio e ieri, per ritrovare gli schemi di gioco, trasferta sul campo [illegible] Quincinetto. Per oggi, tempo permettendo, Ciri ha programmato una partitella sul terreno di casa, che potrebbe anche trasformarsi in un'amichevole a Volpiano. Il Valle d'Aosta chiuderà il XX secolo allenandosi anche nella mattinata del 31 dicembre. Poi il «rompete le righe» per qualche giorno di libera uscita, ma [illegible] dice [illegible] mister «da usare [illegible] giudizio», anche perchè [illegible] prima adunata del nuovo millennio suonerà già lunedì [illegible] gennaio.

Alle porte, nella prima domenica del Duemila, c'è [illegible] difficile trasferta di San Giusto. L'allenatore Ciri, grazie al successo sull'Atletico Elmas prima della sosta, ha passato un Natale tranquillo in terra di Toscana. «Sento finalmente la squadra più mia. Dobbiamo [illegible] migliorare, perchè assemblare una formazione che ha cambia[illegible] tanto non è facile, ma [illegible] convinto che siamo sulla strada buona. Adesso credo di avere per le mani un nucleo di giocato[illegible] all'altezza della situazione e in grado di portare [illegible] squadra fuori dalla difficile situazione in cui siamo. I ragazzi ci credono e questo è fondamentale».

Tra l'altro Ciri [illegible] l'attuale gruppo possa [illegible]sentare un punto di partenza per una programmazione [illegible] al futuro. [illegible] Intanto - aggiunge il mister del Valle d'Aosta - guardiamo al presente e prepariamoci a considerare ogni partita uno spareggio». Per il ritorno in campo il Valle d'Aosta avrà tutti gli elementi della rosa a disposizione. Il bomber Cau ha ancora il gesso alla mano sinistra ma può allenarsi e sarà disponibile per la trasferta di San Giusto. Anche il difensore Perini ha ripreso ad allenarsi e, se non da San Giusto, [illegible] domenica successiva (ultima partita del girone [illegible] andata in [illegible] contro il Cuneo) potrà riprendere il suo posto da titolare nella retroguardia rossonera. [a. c.]





A fianco il bomber Cristiano Cau (a sinistra) che giocherà a San Giusto. [illegible] l'allenatore Piero Ciri

La situazione delle compagini impegnate nel torneo di Promozione

Il Sarre premiato dalla difesa St-Christophe sconta la novità

AOSTA

E' tempo di primi bilanci per le due squadre valdostane del campionato di Promozione. A conclusione del girone di andata (deve però ancora essere disputato l'attesissimo derby, rinviato nell'ultima giornata per l'impraticabilità del campo) il Sarre è quinto in classifica, mentre il Saint-Christophe è cinque posizioni più in basso. In testa alla classifica c'è il Castellamonte, [illegible] quota 37, davanti alla Nole[illegible] (34 punti), alla Tonenghese (27), alla Vaudese (26), al Sarre (25), al Cavaglià (23), al San Benigno (20), al Ciriè (19), al Val Mos (17), al Saint-Christophe, al Mathi (16), al Caselle (15), al Vallorco (13), al Chivasso, al Viverone (12) e al Rondissone (8).

Il Sarre ha finora tenuto [illegible] discreto ruolino di marcia (7 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte), lasciando però per strada dei punti preziosi soprattutto in trasferta. Gli arrivi, a campionato iniziato, di Vallet e di Lo Piccolo hanno rinforzato un organico già di per sè di tutto rispetto. Alla squadra di Lorenzo Cancian [illegible] mancati soprattutto i gol, mentre la difesa (la seconda meno perforata del girone dopo quella della capolista) si è sempre dimostrata all'altezza della situazione. Il Castellamonte sembra imprendibile (11 [illegible] e 4 pareggi per la scatenata capolista), ma [illegible] compagine del presidente Calgaro ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per centrare il traguardo dei play off e di giocarsi così il passaggio di categoria negli spareggi.

Il Saint-Christophe ha chiu[illegible] la fase ascendente del campionato con 5 vittorie, un pareggio e 8 sconfitte. Un cammino tutto sommato positivo per una matricola che ha dovuto fare i conti [illegible] una nuova realtà. I granata sono stati, tra l'altro, penalizzati in modo pesante da una serie incredibile di infortuni. Se nel ritorno mister Nando Reginato riuscirà a disporre della rosa al completo, l'undici del presidente Bellesolo non dovrebbe avere troppe difficoltà per raggiungere, senza eccessivi patemi d'animo, la permanenza in Promozione.

Alla ripresa del campionato, prevista per domenica [illegible] gen[illegible] (la settimana prima dovrebbe giocarsi il recupero del derby), il Sarre sarà di [illegible] sul campo del Mathi, mentre il Saint-Christophe riceverà la visita del Ciriè. [r. s.]



Il mister Lorenzo Cancian

PALLAVOLO

Il bilancio del 1999 delle squadre valdostante impegnate nei campionati maschile e femminile di serie C

Il Ccs Cogne punta ai play off, il Nus/Fénis alla salvezza

Deludono i ragazzi dell'Olimpia, la sorpresa positiva arriva dal Csi Châtillon

AOSTA

Gioie e amarezze hanno caratterizzato la prima parte dei campionati di serie C per le 4 squadre valdostane. Nel settore femminile, il Ccs Cogne ha dimostrato di poter recitare un ruolo importan[illegible] [illegible] l'Impregevo Nus/Fénis ha confermato di avere le carte in regola per centrare il traguardo della salvezza. In campo maschile la matricola Csi Châtillon [illegible] saputo adattarsi alla realtà della nuova categoria in modo positivo; l'Olimpia ha deluso le aspettative.

Il Ccs Cogne, quando mancano ancora 3 turni alla conclusione del girone di andata, è quarto in classifica alle spalle del Lilliput, dell'Alba e d[illegible] Pianfei. La capolista sembra irraggiungibile, ma la lotta per entrare nei play off rimane apertissima. La sconfitta patita nell'ultimo turno nello scontro diretto con il Pianfei è [illegible] il secondo posto al sestetto di Mauro Norbiato, che ha comunque le qualità tecniche e agonistiche per l'ammissione agli spareggi per il salto di categoria.

L'Impregevo Nus/Fénis ha in[illegible] le difficoltà che si presentano a una [illegible]la, ma ha saputo sopperire alla mancanza [illegible] esperienza con [illegible] grinta. La vittoria nell'ultima partita del 1999 contro il fanalino di coda Moncalieri, ha permesso [illegible] squadra di Tommy Ferrari di fare 3 preziosi passi verso la salvezza. Riuscire a strappare la permanenza in serie C non sarà agevole, ma forza di volontà e doti caratteriali non fanno certo difetto alle castellane.

Dal settore maschile arriva la delusione più cocente. Partita con l'obiettivo di lottare nelle prime posizioni [illegible] classifica, l'Olimpia si ritrova a pensare alla salvezza. A condizionare il cammino della formazione di Ettore Periotto è, forse, stata la partenza falsa. L'avvio negativo ha influito in modo evidente sul morale di Valenta e compagni, che non sono riusciti a cambiare marcia e si ritrovano adesso all'ultimo posto in classifica.

Discorso [illegible] per il Csi Châtillon. Il sestetto di Andrea Rossini è stato finora fra le sorprese più piacevoli del campionato, lottando con grande determinazione [illegible] tutte le partite. Il traguardo della salvezza è ancora lontano per i castiglionesi, che hanno [illegible]rò saputo lottare sempre con la giusta grinta. [r. s.]



Un'azione a muro delle ragazze del Ccs Cogne

GOLF

Finali del circuito Valtour e del trofeo Aci

[illegible] per i [illegible] nelle trasferte [illegible] di Agadir e [illegible]

AOSTA. Si sono concluse con [illegible] risultati [illegible] trasferte in terra d'Africa dei golfisti valdostani impegnati nella finale europea del circuito Valtour e in una gara «4 palle la migliore» ad Agadir (Marocco) e nella finale del trofeo Aci a Sharm El Sheikh (Egitto).

Nella finale del circuito Valtour si sono affrontate 27 squadre di cui 20 italiane composte [illegible] 4 giocatori ciascuna. La Valle d'Aosta era rappresentata da Renato Borre (1ª categoria con un handicap da 0 a 12) che in [illegible] par 3 di 180 metri ha fatto buca [illegible] un solo tiro, [illegible] Nogara (2ª categoria da 12 a 20 di handicap), Gabriele Accornero (3ª categoria da 20 a 34 di handicap) e Clotilde Fasolis Costa, di Torino, ex nazionale di golf che si era aggiudicata la partecipazione alla finale Valtour per il lordo durante l'eliminazione estiva al Golf club Arsanières. La squadra valdostana ha ottenuto ad Agadir il 5° posto tra gli italiani e l'8° assoluto. Nelle prove individuali Borre si è piazzato 8° su 54 concorrenti e 1° tra i senior, Nogara 9° su 78 [illegible] e Accornero 25° su 53.

Sempre ad Agadir nella gara del trofeo Valtour «4 palle [illegible] migliore» i valdostani Paolo Jammaron e Mario Dal Santo hanno conquistato il 1° posto [illegible] 1ª categoria su 50 squadre.

A Sharm El Sheikh, nella finale del trofeo Aci, il valdostano Antonio Napoli ha ottenuto il secondo posto [illegible] 2ª categoria. [b. m.]

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Alberto Bellucci

FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è agli sgoccioli e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare ▬ nel 1999 anche la Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La ▬ tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario con un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa ▬ ▬ serie di carrozze contenenti vetture e scorci della vita della società, proponendo un ▬ mix fra passato e futuro.

Dunque, gi▬ cent'anni fa nasceva la prima vettura prodotta dalla Opel: una monocilindrica a quattro posti «vis-à-vis» ▬paggiata con cambio a puleggo. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato percorso. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana ▬ Chevrolet. Oggi dai quindici stabilimenti europei della marca, che ▬ si può più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni di veicoli l'anno: complessivamente ▬ oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo secolo.

Tuttavia, per essere precisi, ▬ Opel di anni non ne avrebbe solo cento, ma addirittura 137. Anche se ▬ «soltanto» ▬ un secolo che la società tedesca produce auto. Quando nel 1862 fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna alle porte di Francoforte, il «core business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel 1886 Adam Opel decide di ampliare i propri interessi anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto fa▬ ▬ ▬ loro attività sportiva una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso A▬ ▬ la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. E lo fa acquistando dal compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre una vettura a quattro posti. Ma la macchina non avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmente Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel 1909, della piccola «Doktorwagen», un modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevole robustezza, sancirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento più popolare di mercato: alla fine degli Anni 20 sarà la Opel la ma▬ più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è un caso, dunque, se la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che la Opel nonostante le sue dimensioni non adotta né catena di ▬taggio né, ancora, l'intercambiabilità delle parti meccaniche. Al punto che non è neppure previsto ▬ magazzino dei ricambi.

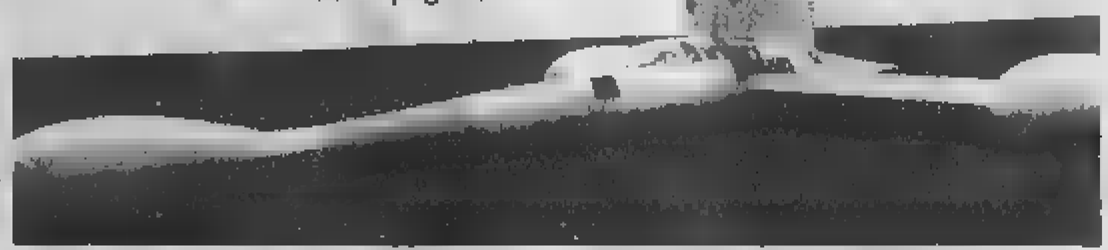
Ma la strada sarà tutta in discesa perché la GM decide di fare di questa azienda il suo fiore all'occhiello in Europa. Nel 1931 nasce già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante la guerra verrà prodotto ▬ da Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, la prima auto tedesca a ▬ portante. ▬ nel '39 l'impianto di Rüsselsheim ▬ il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, nonostante le distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra è guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia di 1500 cc, presto riprogettata come Rekord. Nel '62 arriva ▬ piccola Kadett di 100▬ cc e la marca torna alle piccole cilindrate, ▬ abituale piatto forte anche oggi ▬ la bestseller Corsa. Ma ▬ solo alle cilindrate piccole: la «grossa» Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta in Europa tra quelle con un marchio «generalista», cioè privo di un blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare a vela, ma sulla terra

Un prototipo britannico di ricerca



Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

Gianni Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, il vento. E non è uno scherzo, perché in prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è di superare i 200 su terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi: è uno studio tecnico, e basta.

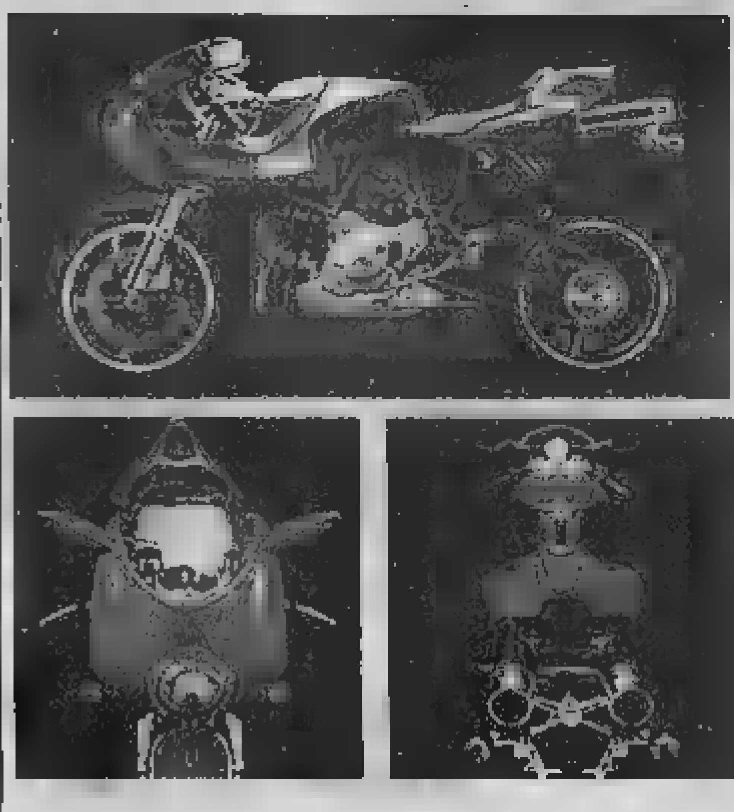
Il veicolo si chiama Windjet ed è stato costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'▬ganizzatore di questa operazione e promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa è finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno aeronautico. La struttura è in carbonio e Kevlar come ▬ composto di F1 e il sistema di guida consiste nel volante per la direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 e posta subito alle spalle del pilota. La vettura ▬ anche due alettoni per aumentare la spinta verso il suolo e una forma perfettamente simmetrica e profilata con ▬ cabina ▬ guida robusta per la sicurezza.

Il Windjet viaggia più veloce del soffio che lo spinge perché non si utilizza il «vento in poppa», ossia esattamente in asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso la vela viene orientata in modo che ▬ forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse del veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale hadicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che invece lo spinge. Con ▬ forma molto aerodinamica e con gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, una velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show di Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, un gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo ▬ Internet



La Ducati ▬ MHR è ▬ moto sportiva con un bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione ▬: un omaggio ai grandi modelli degli Anni 60 e 70 che propone un telaio a struttura tubolare e dettagli curati in maniera fin esasperata

Bruno De Prato

BOLOGNA

L'anno scorso, al Salone di Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quella che fu definita, con un termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, era l'archetipo della Ducati sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 70 e 80, ▬ alta con ▬ progettista Fabio Taglioni la bandiera di un marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare una situazione gestionale drammatica.

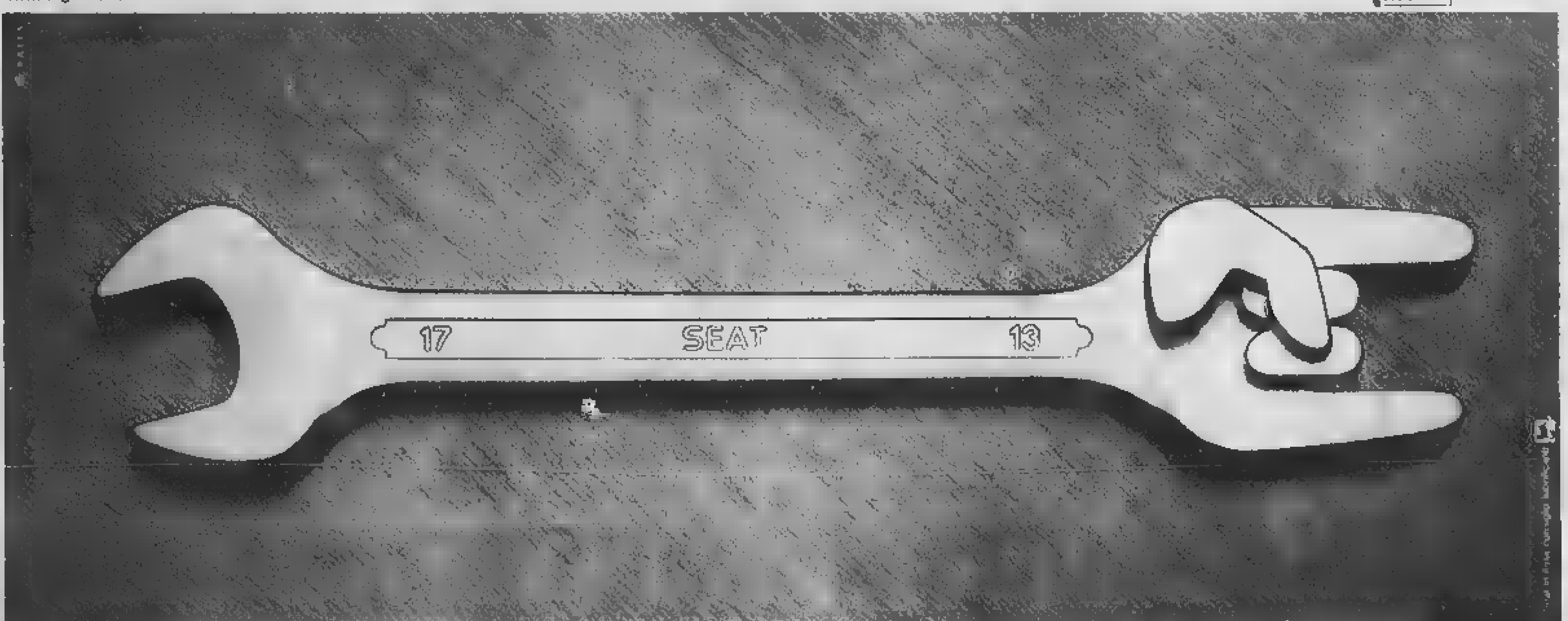
La 900 MHR è stata concepita ▬ un gesto di rivincita, come un omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche nei momenti difficili. Gli appassionati sono fedeli e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo della 900 MHR, si ▬no esaltati e hanno subito inviato segnali di approvazione al management della ▬ Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati ▬ Stato di anni fa. Questa è gente che capisce e vive ▬ moto, ed essi il messaggio l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella come la dream bike di un anno fa, con pochi aggiustamenti per renderla conforme alle norme di omologazione. La linea riprende i temi della più classica delle edizioni della ▬ SuperSport di vent'anni fa, quella celebrativa del titolo mondiale «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'Isola di Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti grigio argento sul classico rosso-Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare di questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma con tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore monobraccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che faranno della 900 MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura ▬ quasi eterea tanto è essenziale, il peso è di soli 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati 900 SS, con alimentazione a iniezione elettronica e una potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, ▬ ▬ aggredire: una delle più belle virtù di questo propulsore.

Le ▬ hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato senza compromessi: la bulloneria è tutta ▬ acciaio inossidabile, l'omogeneità cromatica bicolore, rosso-grigio argento, è stata oggetto di uno studio attentissimo in ogni dettaglio, la sella monoposto (questa ▬ una moto da «aquile solitarie») è rivestita in cuoio. Prodotta in meno di 1000 unità all'anno, la 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale in tutto il mondo, di 15.000 Euro (30 milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.




RIPARATI ALL'ASTA!
PERCHE' DA NOI, SUI PREZZI, SUL GUSTO, SULLA QUALITA' E SUL SERVIZIO, NON CI PIOVE!
C'E' IL RICCO CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
BRUTTO TEMPO
RICHIEDILO!
4.750.000
1.690.000
298.000
550.000
78.000
1.090.000
950.000
1.450.000
MOBILE
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

[illegible]

Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, [illegible] celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è [illegible] elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo una speculazione edilizia.

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che [illegible] palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha [illegible] anni, in quel palazzo ci è nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e [illegible]tamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo [illegible] chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.





All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgomberare il convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Nove intossicati dal gas alla festa di Natale



VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati [illegible] monossido [illegible] carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di corso Randaccio 30. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male: senso di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Ora tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

[illegible] molestata [illegible] a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

[illegible] cani [illegible]

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in un canile di 8 cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali che non possono neppure essere dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune.

Gli operai dell'Olcese «Grazie dei licenziamenti»



NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Miciche per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -, l'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara di non sapere di [illegible] incinta al nono mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si [illegible] comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire «Incinta? L'abbiamo vista ancora un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di là del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible] RAPINE [illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina [illegible] a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri [illegible] Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish [illegible] nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche [illegible] bo[illegible] di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di [illegible] anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di [illegible], due telefonini, 17 tra [illegible] di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. [illegible] solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli [illegible] è spuntata anche una valigetta 24 ore dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

Postina rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

[illegible] Regione [illegible] milioni [illegible] aeroporto di Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

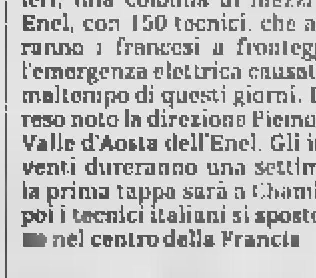
Colonna dell'Enel in aiuto alla [illegible]

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle [illegible] del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere alla gestione di un eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.

Al Casinò di Sanremo incassi continuano a calare



SANREMO. Gli incassi arrancano e, a quattro giorni dalla fine del '99, mancano 4 miliardi e [illegible] mila [illegible] rispetto al 1998. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, sono state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un [illegible] di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323 687. Complessivamente 26.224 in meno del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

[illegible]

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA [illegible]. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale, dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 300 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Far lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 6 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettarvi dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible]. una coscia di maiale disossata [illegible] la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i [illegible] lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia con la cotenna intera [illegible] l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un [illegible] e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

[illegible] contorno **SALSA DI MELE.** Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle [illegible] in una pentola [illegible] il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

[illegible] DI FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con [illegible] g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, [illegible] g di panna liquida, [illegible] cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi [illegible] a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e [illegible] il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la [illegible] su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: [illegible] a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per farlo addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

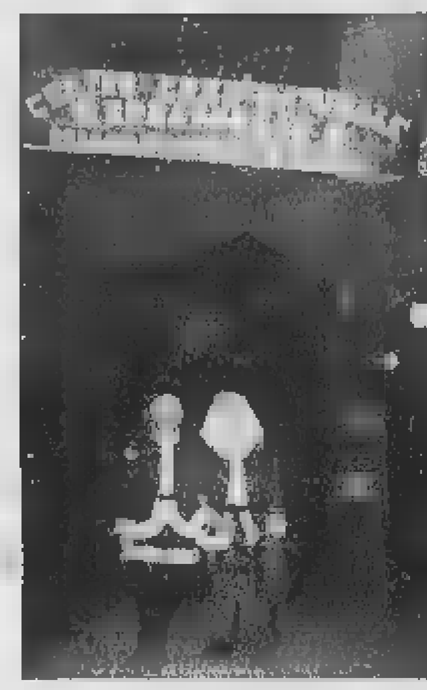
Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25:** Prima pagina; **6,40:** Rassegna Stampa; **6,50:** Viabilità; **7,50:** Polizia Stradale; **8,00:** Prima pagina 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie; **[illegible]:** Viabilità Aeroporto; **10,10:** Previsioni del Tempo; **10,50:** Viabilità Ferrovie; **12-15:** Musica e Notizie; **12,10:** Temperature; **12,20:** Dediche; **13,50:** Viabilità Polizia Municipale; **14,20:** Dediche; **15-18:** Musica e notizie; **15,50:** Viabilità Ferrovie; **16,50:** Viabilità Polizia Municipale; **17,20:** Dediche; **18-21:** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24:** Musica e notizie; **24-6:** Notturno Musicale

Natale a Nizza Monf.to

I COMMERCIANTI DEL CENTRO NATURALE

"ERBAVOGLIO"

AUGURANO
A TUTTA LA CLIENTELA
UN FELICE
MILLENNIO





SPONSOR DELLA MANIFESTAZIONE

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.232 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Fibrillazioni nella maggioranza sul nome di Bertolino

Le nomine dell'Asp arrivano in Consiglio

l'ex presidente

«Me ne vado soddisfatto»

ASTI

Il manager prestato alla politica torna a casa. E' durata 17 mesi l'«avventura» di Luigi Visconti alla presidenza dell'Asp: domani scadrà il suo mandato.

Nel luglio '98 disse sì all'amico sindaco Florio (di idee liberali come lui), che lo volle al vertice della Municipalizzata; qualche giorno fa ha risposto no, quando dal primo cittadino si è sentito chiedere se intendesse continuare a guidare l'Asp (futura spa) anche nel 2000. «La mia esperienza amministrativa finisce qui» dice Visconti, che si appresta a [illegible] a tempo pieno nell'incarico di direttore generale del gruppo torinese Fidia (computer e macchine utensili). «Mi aspettano altri progetti impegnativi: nel 2000 puntiamo ad essere quotati in Borsa», aggiunge. Le nuove avventure non lo spaventano.

Intanto fa un primo bilancio sull'esperienza all'Asp. «Sono stati - dice Visconti - mesi di grande lavoro. L'obiettivo principale è sempre stato quello di traghettare l'azienda speciale nella spa». Sfodera soddisfazione quando annuncia: «Chiuderemo il '99 con un bilancio sostanzialmente in pareggio, nonostante la batosta incassata sui trasporti con la chiusura ai bus della Ztl in corso Alfieri».

Quel che pensava della politica del Comune (considerata troppo cauta) sui parcheggi a pagamento, Visconti non l'ha mai mandato a dire: «Ho difeso le mie idee pubblicamente». Ma ha dovuto prendere atto, rispetto alle ambizioni iniziali, che «gestire le aziende pubbliche non è come farlo con quelle private: ci sono troppi paletti politici e amministrativi». «Rendere più efficiente l'Asp - ricorda - è sempre stato uno dei miei obiettivi. Ritengo di non aver fallito. Anche il personale, in questi mesi, ha saputo [illegible] nuove motivazioni». Ora tocca a Visconti, in questo [illegible], condurre l'azienda e celebrare i 25 anni di fondazione.

Al futuro presidente tanti auguri di buon lavoro e [illegible] speranza: «Che abbia molto tempo - più di quanto ho dato io - da dedicare all'Asp». [l. m.]

Fulvio Lavina

ASTI

La nuova Asp nascerà dopo un parto travagliato. Ieri il Consiglio comunale era chiamato a votare la trasformazione dell'Azienda speciale in società per azioni: un passo nec[illegible] per consentire l'ingresso di partner privati e quindi dare più efficienza all'azienda di fronte ai nuovi e g[illegible] impegni che vanno dalla gestione dei trasporti urbani, tutto il ciclo delle acque (acquedotto e depurazione) e il capitolo corposo della [illegible] urbana e trasporto rifiuti.

Ma per poter registrare in tribunale la nuova «Asp [illegible]», è necessaria la nomina del Consiglio di amministrazione. Nove i posti disponibili per Statuto, solo cinque, per il momento i consiglieri da indicare, in attesa che, con l'arrivo del (o dei) partner privato si occupino i restanti quattro poltrone.

E proprio sulle nomine si è incagliata la nave dell'Asp. Problemi soprattutto all'interno della maggioranza (o meglio di Forza Italia), ma anche opposizione agguerrita per l'ipotesi di veder dimezzata la sua rappresentanza e pronta a presentare una valanga di emendamenti pur di ritardare il varo.

Il Consiglio, ieri sera alle 22, era in corso da due ore e mezza e non aveva ancora iniziato a discutere la pratica, fatta slittare in fondo all'ordine del giorno. L'orientamento della maggioranza (d'accordo la minoranza), dopo una giornata di fibrillazione, sembrava [illegible] il rinvio della discussione al prossimo Consiglio.

Cinque nomi, si diceva, di cui quattro di competenza della maggioranza e uno solo (contro i due del Consiglio uscente) per l'opposizione. Il tam-tam [illegible] nelle [illegible] accanto a quella consigliare, confermava l'indiscrezione pubblicata ieri [illegible] «Stampa»: l'ex segretario socialista Gianni Bertolino era il candidato alla presidenza indicato dalla maggioranza di centro-destra. Ma la sua è stata un'indicazione sofferta: pare che il direttivo di Forza Italia, martedì sera, si sia diviso e che al [illegible] di Bertolino si stato contrapposto quello del consigliere Giuseppe Pinello. Gli altri nomi che circolano sono quelli dell'imprenditore Alessandro Arduino (consigliere Asp uscente, in forza ad An) per cui dovrebbe esserci il posto da vicepresidente, e poi Roberto Valleri, Valter Paracchino (ex dirigente Italgas e candidato a ricoprire il ruolo di amministratore delegato). Il quinto posto toccherebbe alla minoranza: nel Consiglio uscente rappresentata da Franco Barrera (Lega) e Paolo Bagnadentro (Ds). «A noi displace perdere il posto, ma neanche vogliamo fare la guerra a questo ai Ds: sia la maggioranza a rinunciare a un posto» ha commentato prima del Consiglio il capogruppo leghista Pierfranco Verrua.

In sala ad assistere alla riunione, il presidente uscente Luigi Visconti («In un anno e mezzo ho raggiunto i tre obbiettivi che mi ero prefissato») e molti dipendenti Asp, tra cui il direttore Periale. La loro attesa è [illegible] però vana.

NEL DUEMILA VI PROMETTO CHE... IL SINDACO DI ASTI RACCONTA LA CITTA' NEL NUOVO SECOLO
A PAGINA 38

Case, negozi e uffici evacuati nel rione Tanaro

Sgombero per 1400

Bomba, oggi l'esplosione

Franco Binello

ASTI

Un'emergenza già vissuta ad ottobre, quando era stata trovata la prima bomba d'aereo in Tanaro. Un caso tornato d'attualità, dopo il ritrovamento di un altro ordigno (peso circa 250 chili). La bomba, sganciata da una fortezza volante americana durante l'ultima guerra, è riaffiorata martedì, in riva al fiume, durante i lavori per il nuovo ponte in corso Savona. E anche questa volta verrà fatta brillare sul posto. Stamane, gli specialisti dell'esercito, daranno il via alle operazioni di disinnesco e «esplosione pilotata»: [illegible] previsto tra le 9.30 e le 13.30.

Lo sgombero. Case, negozi e uffici, nel quartiere, dovranno essere lasciati vuoti entro le 9.30, in un raggio di circa un chilometro, dal cratere (profondo alcuni metri) dove è stato interrato l'ordigno.

Saranno circa 1400 i residenti nella zona interessati al «piano di evacuazione» predisposto dal Comitato operativo misto di protezione civile.

Un centinaio tra agenti, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani con l'apporto di volontari (Alpini, Croce Verde e Croce Rossa e altri) vigileranno sul perimetro di sicurezza e contro eventuali «sciacalli».

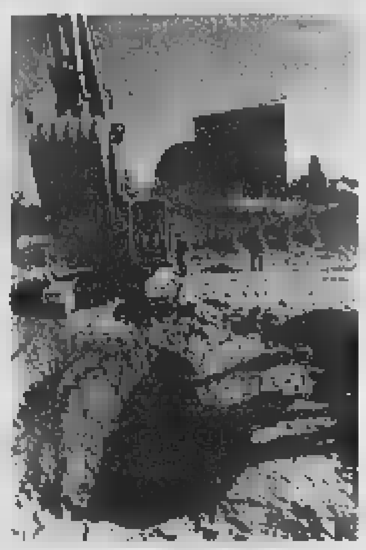
Area «interdetta». Verrà chiuso l'accesso al guado. Interessati al provvedimento i residenti in corso Savona (interru[illegible] altezza via Muraneira), via Pacotto sino a strade Trincere, parco Lungo Tanaro, [illegible] Gianotti lato sinistro in direzione corso Savona, Piazza Volontari dell'Alluvione, via Gancia sino a via Cirio lato sinistro in direzione via Cirio, via Cirio da corso Savona a via Gancia, via Pisa lato sinistro per strada Bialera, corso Savona da via Pisa a ponte Tanaro, strada Bialera da retro Mercato Ortofrutta, Strada Borbone da via Abbazia degli Apostoli.

Centri accoglienza. I «profughi» [illegible] ospitati provvisoriamente nelle palestre di Asti Sud (via Dalla Chiesa 23), della media Jona (corso Genova 27) e dell'elementare Baracca (piazzale Vittoria), con servizio di ristoro.

Bus [illegible] L'Asp metterà a disposizione bus con partenza da piazza Volontari dell'Alluzvione alle 8,30 per le palestre Baracca e Jona ed alle 8,50 per la palestra di Asti Sud. La Croce Rossa Italiana e la Croce Verde sono a disposizione per il trasporto di invalidi e malati.

Centri accoglienze
(palestre: Asti Sud, Jona e Baracca)

Numero verde
dal Comune: 800\275275



Il cratere che «conterrà» la bomba

RAPINA A ROBELLA

ROBELLA. Una postina del paese è stata rapinata, ieri mattina, poco prima dell'apertura dell'ufficio postale, da un bandito solitario mascherato con una sciarpa e armato con una pistola argentata (non è escluso che possa trattarsi di un'arma giocattolo). Il rapinatore è poi fuggito con 100 mila lire, su un'auto che pare sia risultata rubata a Torino poche ore prima. Le indagini vengono svolte dai carabinieri.

SERVIZIO ALLA PAGINA MONFERRATO

La decisione della Centrale di Asti e Alessandria

Da lunedì 3 gennaio aumenterà il latte

ALESSANDRIA

«Alta qualità al prezzo giusto». Con questa affermazione alla Centrale del latte di Alessandria e Asti spa giustificano l'aumento del prezzo di vendita del latte fresco, che entrerà in vigore da lunedì 3 gennaio. «Un lieve [illegible] - dicono alla Centrale - motivato dai maggiori costi di produzione relativi a contenitori, trasporto, costo di energia (gasolio ed elettricità) e materia prima». Il prezzo del latte «alta qualità» intero (tappo rosso) distribuito dalla Centrale passerà da 2000 a 2150 lire il litro (il mezzo litro passerà da 1100 a 1200); per il latte parzialmente scremato (tappo verde) si salirà da 2000 a 2100 lire (il mezzo litro da 1100 a 1150 lire). La differenza di prezzo è determinata dalla [illegible] incidenza del costo della materia prima sul prodotto finito [illegible] il recupero di parte del grasso, la panna.

[illegible] maggio gli allevatori delle 60 aziende agricole associate al Centro cooperativo raccolta latte di Alessandria, unico fornitore della Centrale, sono impegnati nella produzione di latte che risponde ai requisiti dell'alta qualità, con maggior contenuto di proteine e grasso. Inoltre, devono utilizzare nell'alimentazione del bestiame almeno il 70% di foraggi di produzione aziendale (escluse le varietà geneticamente modificate), ed [illegible] un'agricoltura ecocompatibile e pratiche di allevamento che rispettano il benessere e l'igiene degli animali.

«La pretesa di garanzie - dice il direttore della centrale, Carlo Bianchi - deve [illegible] giustamente ricompensata, poiché l'adeguata [illegible] del prodotto offre benefici che in materia di sicurezza alimentare non possono essere trascurati».

Il 1999 si chiude con un bilancio positivo per la Centrale, con un [illegible]to del volume di vendita del 3% per il latte e del 15% per gli altri prodotti [illegible]. Il 74% della produzione complessiva viene assorbita dal mercato alessandrino, il resto da quello astigiano. [f. m.]

Nel Duemila nuovi ordini e 80 contratti a tempo determinato

Fme, mobilità e assunzioni

Ma 20 addetti lasceranno l'azienda

ASTI

Un paradosso, [illegible], che tuttavia farà felicità di alcuni disoccupati. Col l'arrivo del 2000, alla Fme (motorini elettrici, 240 addetti) si annunciano importanti novità. Arrivano dopo un anno particolarmente travagliato, dove le parole crisi, mobilità e cassa integrazione sono state le più gettonate. Ora, ci sono spiragli di ripresa. La spagnola «B&B», proprietaria dello stabilimento di corso Alessandria, ha comunicato l'intenzione di chiudere la procedura di cassa (ha riguardato un'ottantina di addetti) grazie all'arrivo di nuove commesse. Il [illegible] del «bianco» ha infatti ripreso a tirare, grazie anche ad aperture nei mercati dell'Est. Alla «Fme» sono stati, dunque, riattivati rapporti d'affari con vecchi clienti. Commesse non a lungo periodo che comunque rappresentano un segnale positivo. Tradotto in posti di lavoro, da gennaio l'azienda sarebbe intenzionata ad assumere 80 lavoratori con contratto a tempo determinato. Resta valido, tuttavia, l'accordo che prevede la mobilità (volontaria) di venti addetti che si aggiungono ad altrettanti coinvolti nei mesi scorsi nella [illegible] procedura. Un'anomalia giudicata però positivamente da Antonio Serritella, segretario dei metalmeccanici Cgil. «E' un segnale incoraggiante - sostiene il sindacalista - oltretutto allontana rischi di emorragie di posti di lavoro».

In questi giorni lo stabiliomtno sono al lavoro solo alcune linee. La ripresa a pieno regime avverrà il 3 gennaio.

Comune e panettoni. Sulle polemiche che hanno fatto da corollario alla «festa degli auguri» organizzata dal sindaco Florio interviene in una lettera Luca Quagliotti, della segrteria Funzione pubblica Cgil. «A chi sollevava perplessità sull'opportunità di organizzare la festa - sostiene - Florio ha assicurato che anche le casse comunali faranno buone feste». Una affermazione su cui Quagliotti polemizza. «Questo ci fa ben pensare sul prosieguo delle trattative per la contrattazione decentrata - sottolinea l'esponente della Camera del lavoro - considerato che il motivo principale della fase di stallo è l'impossibilità del Comune di accogliere le richieste de lavoratori in quanto "senza soldi"». Secondo Quagliotti dunque «stando a quanto detto dal sindaco è da ritenersi che tale difficoltà non sussista più».

Nella lettera si aggiunge: «La festa è stata intesa dal sindaco come "omaggio ai lavoratori come avviene in tutte le aziende" - afferma Quagliotti - ma nelle aziende che si rispettino oltre agli omaggi vengono anche concesse gratifiche natalizie, come è avvenuto a Torino nell'integrativo approvato si riconosce un incremento dei fondi da destinare alla contrattazione collettiva». Il sindacalista critica la posizione del Comune di Asti: «Si rifiuta di considerare le nostre richieste: integrare le risorse economiche da detinare ai dipendenti (800 mila lire annue ciascuno) - afferma - proposta definita esosa». «In sostanza - conclude Quagliotti - se i dipendenti sono talmente bravi da meritarsi l'omaggio di una festa [illegible] vi [illegible] ragioni che la trattativa non riprenda secondo quanto da noi richiesto ed in linea con il contratto nazionale». [r. gon.]

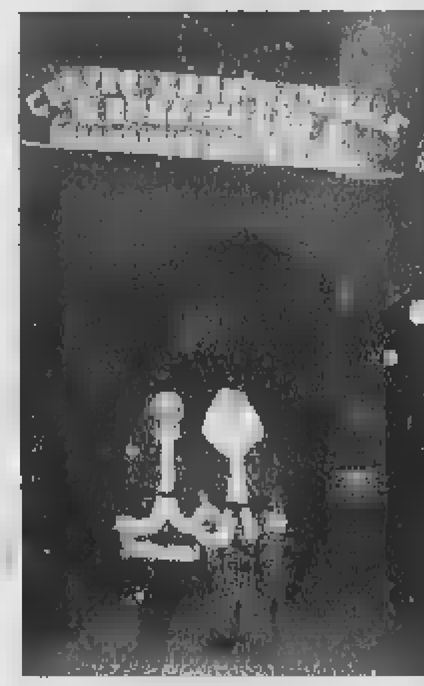
Natale a Nizza Monf.to

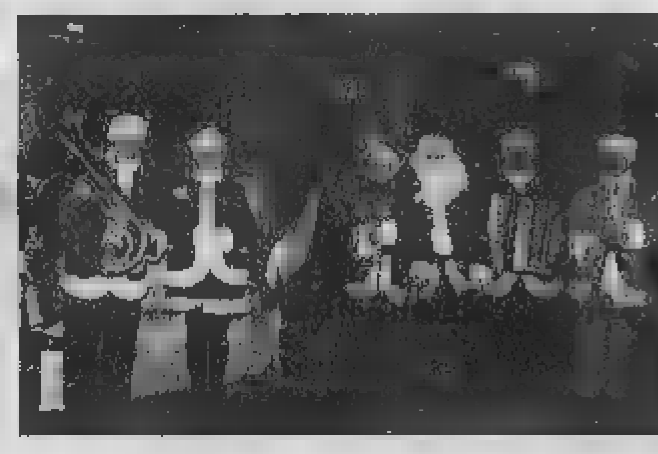
I COMMERCIANTI DEL CENTRO NATURALE

"ERBAVOGLIO"

AUGURANO
A TUTTA LA CLIENTELA
UN FELICE

MILLENNIO





Strada Mombaruzzo, 35
San Marzano Oliveto
14050 (AT)
Tel. 0141-856544
Cell. 03477175455

SPONSOR DELLA MANIFESTAZIONE

REALE MUTUA
AGENZIA DI CANELLI-NIZZA
MARCO DOTTA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 30 Dicembre 1999 — 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.38.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Fibrillazioni nella maggioranza sul nome di Bertolino

Le nomine dell'Asp arrivano in Consiglio

L'ex presidente

«Me ne vado soddisfatto»

ASTI

Il manager prestato alla politica [illegible] a [illegible]. E' durata 17 mesi l'«avventura» di Luigi Visconti alla presidenza dell'Asp: domani scadrà il suo mandato.

Nel luglio '98 disse sì all'amico sindaco Florio (di idee liberali come lui), che lo volle al vertice della Municipalizzata; qualche giorno fa ha risposto no, quando dal primo cittadino si è sentito chiedere se intendesse [illegible] a guidare l'Asp (futura spa) anche nel 2000. «La mia esperienza amministrativa finisce qui» dice Visconti, che si appresta a tornare a tempo pieno nell'incarico di direttore generale del [illegible] torinese Fidia (computer e macchine utensili). «Mi aspettano altri progetti impegnativi: nel [illegible] puntiamo ad essere quotati in Borsa», aggiunge. Le nuove avventure non lo spaventano.

Intanto fa un primo bilancio sull'esperienza all'Asp. «Sono stati - dice Visconti - mesi [illegible] grande lavoro. L'obiettivo principale è [illegible] traghettare l'azienda speciale nella spa». Sfodera soddisfazione quando annuncia: «Chiuderemo il '99 con un bilancio sostanzialmente in pareggio, nonostante la batosta incassata [illegible] trasporti con la chiusura ai bus della Ztl in [illegible] Alfieri».

[illegible] che pensava della politica del Comune (considerata troppo cauta) sui parcheggi a pagamento, Visconti non l'ha mai mandato a dire: «Ho difeso le mie idee pubblicamente». Ma ha dovuto prendere atto, rispetto alle ambizioni iniziali, che «gestire le aziende pubbliche non è come farlo con quelle private: ci sono troppi paletti politici e amministrativi». «Rendere [illegible] efficiente l'Asp - ricorda - è sempre stato uno dei miei obiettivi. Ritengo di [illegible] aver fallito. Anche il personale, in questi mesi, ha saputo trovare nuove motivazioni». Ed è toccato a Visconti, in questo mese, condurre l'azienda a celebrare i 25 anni di fondazione.

Al futuro presidente tanti auguri di buon lavoro e [illegible] speranza: «Che abbia molto tempo - più di quanto ho dato io - da dedicare all'Asp». [l. n.]

Fulvio Lavina
ASTI

La [illegible] Asp nascerà dopo un parto travagliato. Ieri il Consiglio comunale [illegible] chiamato a [illegible] la trasformazione dell'Azienda speciale in società per azioni: un passo necessario per [illegible] l'ingresso di partner privati e quindi dare più efficienza all'azienda di fronte ai nuovi e gravosi impegni che vanno dalla gestione dei trasporti urbani [illegible] tutto il ciclo delle acque (acquedotto e depurazione) e il capitolo corposo della nettezza urbana e trasporto rifiuti.

Ma per poter registrare in tribunale la [illegible] «Asp spa», è necessaria la nomina del Consiglio di amministrazione. Nove i posti disponibili per Statuto, solo cinque, per il momento i consiglieri da indicare, in attesa che, con l'arrivo del (o dei) partner privato si occupino le restanti quattro poltrone.

E proprio [illegible] nomine si è incagliata la [illegible] dell'Asp. Problemi soprattutto all'interno della maggioranza (o meglio di Forza Italia), [illegible] anche opposizione [illegible] agguerrita per l'ipotesi di veder dimezzata la sua rappresentanza e pronta a presentare una valanga di emendamenti pur di ritardare il varo.

Il Consiglio, ieri sera alle 22, era in corso da due ore e mezza e non aveva ancora iniziato a discutere la pratica, fatta slittare in fondo all'ordine del giorno. [illegible] della maggioranza (d'accordo la minoranza), dopo una giornata di fibrillazione, sembrava essere per il rinvio della discussione al prossimo Consiglio.

Cinque nomi, si diceva, di cui quattro di competenza della maggioranza e uno solo (contro i due del Consiglio uscente) per l'opposizione. Il tam-tam della [illegible] nelle sale accanto a quella consigliare, confermava l'indiscrezione pubblicata ieri dalla «Stampa»: l'ex segretario socialista Gianni Bertolino era il candidato [illegible] presidenza indicato dalla maggioranza di centro-destra. Ma la sua è stata un'indicazione sofferta: pare che il direttivo di Forza Italia, martedì sera, si sia diviso e che al nome di Bertolino si stato contrapposto quello del consigliere Giuseppe Finello. Gli altri [illegible] che circolano sono quelli dell'imprenditore Alessandro Arduino (consigliere Asp uscente, in forza ad An) per cui dovrebbe esserci il posto da vicepresidente, e poi Roberto Valleri, Valter Paracchino (ex dirigente Italgas e candidato a ricoprire il ruolo di amministratore delegato). Il quinto posto toccherebbe alla minoranza [illegible] nel Consiglio uscente rappresentata da Franco Barrera (Lega) e Paolo Bagnadentro (Ds). «A noi dispiace perdere il posto, ma neanche vogliamo fare la guerra su questo ai Ds: sia la maggioranza a rinunciare a un posto» ha [illegible] prima del Consiglio il capogruppo leghista Pierfranco Verrua.

In sala ad [illegible] alla riunione, il presidente uscente Luigi Visconti («In un anno e mezzo ho raggiunto i tre obbiettivi che mi ero prefissato») e molti dipendenti Asp, tra [illegible] il direttore Periale. La loro [illegible] è stata però [illegible].

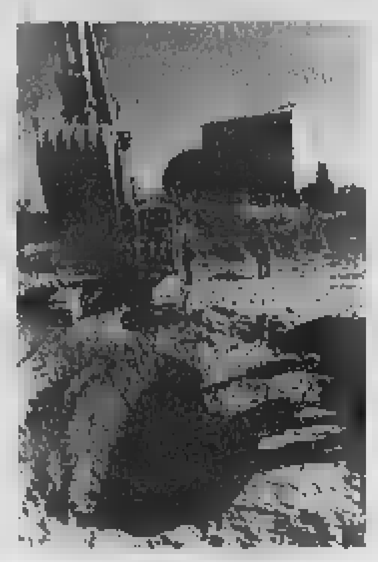
NEL DUEMILA
VI PROMETTO CHE...
IL SINDACO DI ASTI
RACCONTA LA CITTA'
NEL NUOVO SECOLO

A PAGINA 38

Case, negozi e uffici evacuati nel rione Tanaro

Sgombero per 1400

Bomba, oggi l'esplosione



Il cratere che «conterrà» la bomba

[illegible]
ASTI

Un'emergenza già vissuta ad ottobre, quando [illegible] stata trovata la prima bomba d'aereo in Tanaro. Un caso tornato d'attualità, dopo il ritrovamento di un altro ordigno (peso circa [illegible] chili). La bomba, sganciata da una fortezza volante americana durante l'ultima guerra, è riaffiorata martedì, in riva al fiume, durante i lavori per il nuovo ponte in corso Savona. E anche questa volta verrà fatta brillare sul posto. Stamane, gli specialisti dell'esercito, daranno il via alle operazioni di disinnesco e «esplosione pilotata»: [illegible] previsto tra le 9,30 e le 13,30.

Lo sgombero. Case, [illegible] e uffici, nel quartiere, dovranno essere lasciati vuoti entro le 9,30, in un raggio di circa un chilometro, dal cratere (profondo [illegible] metri) dove è stato interrato l'ordigno.

Saranno circa 1400 i residenti nella zona interessati al «piano di evacuazione» predisposto dal Comitato operativo misto di protezione civile.

Un centinaio tra agenti, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani con l'apporto di volontari (Alpini, Croce Verde e Croce Rossa e altri) vigileranno sul perimetro di sicurezza e contro eventuali «sciacalli».

[illegible] «interdette». Verrà chiuso l'accesso al guado. Interessati al provvedimento i residenti in [illegible] Savona (interruzione altezza via Murmeira), via Pacotto sino a strada Trin[illegible], parco Lungo Tanaro, [illegible] Gianotti lato sinistro in direzione corso Savona, Piazza Volontari dell'Alluvione, via Gancia [illegible] a via Cirio lato sinistro in direzione via Cirio, via Cirio da corso Savona a via Gancia, via Pisa lato sinistro per strada Bialera, corso Savona da via Pisa a ponte Tanaro, strada Bialera da retro Mercato Ortofrutta, Strada Borbone da via Abbazia degli Apostoli.

Centri accoglienza. I «profughi» verranno ospitati provvisoriamente nelle palestre di Asti Sud (via Dalla Chiesa 25), della media Jona (corso Genova 27) e dell'elementare Baracca (piazzale Vittoria), con servizio di ristoro.

Bus [illegible] L'Asp metterà a disposizione bus con partenza da piazza Volontari dell'Alluvione alle 8,30 per le palestre Baracca e Jona ed alle 8,50 per la palestra di Asti Sud. La Croce Rossa Italiana e la Croce Verde sono a disposizione per il trasporto di invalidi o malati.

Centri accoglienza
(palestra: Asti Sud, Jona e Baracca)

Numero [illegible]
dal Comune: 800\275275

[illegible] A ROBELLA

ROBELLA. Una postina del paese è stata rapinata, ieri mattina, poco prima dell'apertura dell'ufficio postale, [illegible] bandito solitario mascherato con una sciarpa e armato con una pistola argentata (non è escluso che possa trattarsi di un'arma giocattolo). Il rapinatore è poi fuggito con 100 mila lire, su un'auto che pare sia risultata rubata a Torino poche [illegible] prima. Le indagini vengono svolte dai carabinieri.

SERVIZIO ALLA PAGINA MONFERRATO

La decisione della Centrale di Asti e Alessandria

Da lunedì 3 gennaio aumenterà il latte

ALESSANDRIA

«Alta qualità al prezzo giusto». Con questa affermazione alla Centrale del latte di Alessandria e Asti spa giustificano l'aumento del prezzo di vendita del latte fresco, che entrerà in vigore da lunedì 3 gennaio. «Un lieve aumento - dicono alla Centrale - motivato dai maggiori costi di produzione relativi a contenitori, trasporto, costo di energia (gasolio ed elettricità) e materia prima». Il prezzo del latte «alta qualità» intero (tappo rosso) distribuito dalla Centrale passerà da 2000 a 2150 lire il litro (il mezzo litro passerà da 1100 a 1200); per il latte parzialmente scremato (tappo verde) si salirà da 2000 a 2100 lire (il mezzo litro da 1100 a 1150 lire). La differenza di prezzo è determinata dalla minore incidenza del costo della materia prima sul prodotto finito con il recupero di parte del grasso, la panna.

Da maggio gli allevatori delle 60 aziende agricole associate al Centro cooperativo raccolta latte di Alessandria, unico fornitore della Centrale, sono impegnati nella produzione di latte che risponde ai requisiti dell'alta qualità, con maggior contenuto di proteine e grasso. Inoltre, devono utilizzare nell'alimentazione del bestiame almeno il [illegible] di foraggi di produzione aziendale (escluse le varietà geneticamente modificate), ed attuare un'agricoltura ecocompatibile e pratiche di allevamento che rispettano il benessere e l'igiene degli animali.

«La pretesa di garanzie - dice il direttore della centrale, Carlo Bianchi - deve essere giustamente ricompensata, poiché l'adeguata remunerazione del prodotto offre benefici che in materia di sicurezza alimentare non possono essere trascurati».

Il 1999 si chiude [illegible] bilancio positivo per la Centrale, [illegible] un aumento del volume di vendita del 3% per il latte e del 15% per gli altri prodotti caseari. Il 74% della produzione complessiva [illegible] assorbita dal mercato alessandrino, il [illegible] da quello astigiano. [f. m.]

Nel Duemila nuovi ordini e 80 contratti a tempo determinato

Fme, mobilità e assunzioni

Ma 20 addetti lasceranno l'azienda

ASTI

Un paradosso, certo, che tuttavia farà felicità di alcuni disoccupati. Col l'arrivo del [illegible], alla Fme (motorini elettrici, 240 addetti) si annunciano importanti novità. Arrivano dopo un anno particolarmente travagliato, dove le parole crisi, mobilità e cassa integrazione sono state le più gettonate. Ora, ci [illegible] spiragli di ripresa. La spagnola «BSH», proprietaria dello stabilimento di corso Alessandria, ha comunicato l'intenzione di chiudere la procedura di cassa (ha riguardato un'ottantina di addetti) grazie all'arrivo di [illegible] commesse. Il [illegible] del «bianco» ha infatti ripreso a tirare, grazie anche ad aperture nei mercati dell'Est. Alla «Fme» [illegible], dunque, riattivati rapporti d'affari con vecchi clienti. Commesse [illegible] lungo periodo che comunque rappresentano un segnale positivo. Tradotto in posti di lavoro, da gennaio l'azienda sarebbe intenzionata ad assumere [illegible] 80 lavoratori con contratto a tempo determinato. Resta valido, tuttavia, l'accordo che prevede la mobilità (volontaria) di venti addetti che si aggiungono ad altrettanti coinvolti nei mesi scorsi nella stessa procedura. Un'anomalia giudicata però positivamente da Antonio Serritello, segretario dei metalmeccanici Cgil. «E' un segnale incoraggiante - sostiene il sindacalista - oltretutto allontana rischi di emorraggie di posti di lavoro».

In questi giorni lo stabilimento [illegible] al lavoro solo alcune linee. La ripresa a pieno regime avverrà il [illegible] gennaio.

Comune e panettoni. Sulle polemiche che hanno fatto da corollario alla «festa degli auguri» organizzata dal sindaco Florio interviene in una lettera Luca Quagliotti, della segreteria Funzione pubblica Cgil. «A chi sollevava perplessità sull'opportunità di organizzare la festa - sostiene - Florio ha assicurato che anche le casse comunali faranno buone feste». Una affermazione su cui Quagliotti polemizza. «Questo ci fa ben pensare sul prosieguo delle trattative per la contrattazione decentrata - sottolinea l'esponente della Camera del lavoro - considerato che il motivo principale della fase di stallo è l'impossibilità del Comune di accogliere le richieste dei lavoratori in quanto "senza soldi"». Secondo Quagliotti dunque «stando a quanto detto dal sindaco è da ritenersi che tale difficoltà non sussista più».

Nella lettera si aggiunge: «La festa è stata intesa dal sindaco come "omaggio ai lavoratori come avviene in tutte le aziende" - afferma Quagliotti - ma nelle aziende [illegible] si rispettino oltre agli omaggi vengono anche concesse gratifiche natalizie, come è avvenuto a Torino nell'integrativo approvato si riconosce un incremento dei fondi da destinare alla contrattazione collettiva». Il sindacalista critica la posizione del Comune di Asti: «Si rifiuta di considerare le nostre richieste: integrare le risorse economiche da destinare ai dipendenti (800 mila lire annue ciascuno) - afferma - proposta definita esosa». «In sostanza - conclude Quagliotti - se i dipendenti sono talmente bravi da meritarsi l'omaggio di [illegible] festa non vi sono ragioni che la trattativa non riprenda secondo quanto da noi richiesto ed in linea con il contratto nazionale». [r. gon.]

Conferenza stampa di fine [illegible] del sindaco Florio, affiancato dalla Giunta

«Nel Duemila vi prometto che...»

Bilancio di rigore e una città più accogliente

Sergio [illegible]
ASTI

«Il Duemila? Sarà un anno con un bilancio di rigore, ma di scelte importanti e rispetto degli impegni assunti [illegible] gli elettori». Luigi Florio, sindaco di Asti dal giugno 1998, ha tenuto martedì sera in municipio una conferenza stampa di fine anno per offrire un quadro generale dell'attività della sua amministrazione. Assessori schierati al suo fianco (tutti meno Pontacolone influenzato) e paginetta data ai cronisti con il resoconto numerico dell'attività del [illegible]: 46 sedute del Consiglio comunale, 75 di giunta, un centinaio delle commissioni, 9 mozioni e 21 ordini del giorno. E ancora, discusse 212 interrogazioni sulle 270 presentate.

Insomma la macchina comunale gira, ma che cosa produce e che debbono attendersi gli astigiani per il prossimo anno?

Florio fa un passo indietro e ricorda le cose già fatte: operazione sicurezza, l'allontanamento dei venditori ambulanti abusivi [illegible] piazze, l'arrivo [illegible] city manager, l'avvio [illegible] celebrazioni alfieriane, la ripresa dei lavori al Teatro Alfieri, il lancio del Trovamici. «Ne indico [illegible] qualcuna tra le più significative a riprova di un lavoro intenso e non solo di facciata».

E il Duemila? Si è detto bilancio di rigore che tradotto in cifre significherà l'introduzione dell'addizionale Irpef per il 2000-2001 [illegible] non pensiamo di confermarla per il 2002» promette l'assessore Gherlone. Salirà ancora del 5-6% la tassa di smaltimento dei rifiuti, che non diventerà tariffa in modo da graduare - sempre secondo Gherlone - il rincaro e «spalmarlo» su tutti i cittadini.

Alla voce risparmio c'è il blocco del turn over dei dipendenti comunali che quindi [illegible] saranno sostituiti, tranne [illegible] per i vigili «sempre più impegnati sulle strade e meno negli uffici».

Grande [illegible] per il sì definitivo della Regione sul Prg in modo da «sbloccare la città» che Florio vuole più decorosa e accogliente. Tornerà l'operazione «made in Galvagno» di ritinteggiatura delle facciate con inviti «gentili, ma perentori» ai proprietari.

Il Duemila porterà tra le tante «spa» anche alla nascita della società [illegible] parcheggi tra Comune, Asp privatizzata e Aci. Obiettivo realizzare parcheggi sotterranei e gestirli. «Dobbiamo mettere le auto sottoterra e ridare spazi ai cittadini. Penso a piazza Alfieri ma anche, ad esempio ad un parcheggio sotto il giardino Alganon, vicino a piazza Roma all'ingresso del centro». Sempre a proposito di parcheggio sotterranei, o quasi, Florio promette che in primavera partirà il concorso internazionale [illegible] idee per la copertura di Campo [illegible] Palio. Tra i progetti nel [illegible] anche l'apertura del Museo della città alle [illegible] scuole Leonardo e una nuova sede per la Croce Verde «dobbiamo darla a nome di tutti gli astigiani per quello che questo sodalizio centenario ha sempre fatto». I militi e le ambulanze andranno negli spazi ristrutturati del comando vigili urbani, che si trasferirà nella nuova sede di via Palestro. Dovrebbero anche partire i lavori all'ex Enofila e avvicinarsi quelli per il palasport a Praia.

Su Asti Teatro si aspetta il progetto Sgarbi mentre si deve decidere se fare il Palio straordinario a maggio. Florio ci tiene, ma ci [illegible] perplessità anche nella maggioranza e non si sarebbero trovati sponsor adeguati. Il 7 gennaio riunione con i rettori e gli ambulanti che hanno [illegible] detto no. «Si perderà l'occasione da non perdere?»

Per intanto il sindaco invita gli astigiani al brindisi [illegible] Capodanno con spumante e panettone. Al Cenone in municipio a pagamento [illegible] sessantina. Ma a mezzanotte tutti in piazza San Secondo con musica e scambi [illegible] auguri. Viva il Duemila.

> **TRA LE [illegible] IN ARRIVO**
> - Creazione della «Parcheggi [illegible]» Comune, Asp e Aci
> - Realizzazione dell'aula [illegible] della futura Università di [illegible] palestra dell'ex caserma Colli di Felizzano
> - Completamento [illegible] parcheggio di via Natta (ex [illegible])
> - [illegible] per realizzare parcheggio sotterraneo in zona piazza Roma-giardini Alganon
> - Gestione aree verdi privatizzate con passaggio da [illegible] d'erba e affidamento di porzioni di giardini e parchi a sponsor
> - «Museo della città» nei locali ex scuola media Leonardo [illegible] Vinci
> - Nuova sede [illegible] «Croce Verde» [illegible] locali [illegible] liberi dal comando dei vigili urbani
> - Gemellaggio di Asti con una cittadina israeliana in Galilea
> - Proseguimento lavori di collegamento fognario [illegible] depuratore, oltre via Pilar, che sarà riaperta
> - Concorso internazionale di idee e [illegible] per la copertura di piazza Campo del Palio



Il sindaco di Asti Luigi Florio ha tenuto una conferenza stampa di fine anno alla presenza degli assessori. «Il Duemila sarà un anno importante per la città»

Vernice bianca

Il sindaco dice di aver scritto una letterina di Natale chiedendo cose come l'Asti-Cuneo e il definitivo sì al Piano regolatore.

Desideri importanti, [illegible] da sindaco. Possiamo però suggerirgli una postilla. Può chiedere, per favore, anche una latta di vernice bianca. Per farne [illegible] cosa? Per ricoprire gli stalli blu che delimitano la contestata ex zona a pagamento in Campo del Palio. Dopo il ripensamento delle settimane scorse i parcheggi sono tornati liberi. Si deve pagare solo in una cinquantina [illegible] essi quelli verso la stazione. [illegible] ancora delimitati [illegible] blu anche [illegible] altri 200. Cartelli e paracarri ingannano e così in questi giorni di mercati e gran traffico molti astigiani e forestieri pagano ignari la sosta al vicino parcometro dell'Asp, nonostante il ripensamento [illegible] sindaco, il quale, con un po' di vernice, potrebbe far rimettere doverosamente le cose in chiaro.

Alluvione '94: vorrebbero trasferirsi

Manca una firma 30 ditte bloccate

Fine anno porta buone [illegible] per gli alluvionati del '94. In questi giorni sono già arrivati i primi assegni con i rimborsi dell'Iva: nell'Astigiano erano ancora un migliaio i privati che aspettavano di vedersi riaccreditare i soldi versati [illegible] per i lavori di ripristino [illegible] abitazioni. Ed è di ieri la notizia che il ministero del Tesoro ha finalmente fornito i chiarimenti attesi da tempo delle imprese intenzionate a rilocalizzarsi fuori dalle zone a rischio.

Spiega il coordinatore piemontese degli alluvionati Paolo Boccardo: «A questo punto, alcune delle richieste inserite nei collegati alla Finanziaria possono dirsi superate dall'intervento del ministero. In particolare si è sciolto il problema del diritto al finanziamento anche per chi affitta i capannoni da rilocalizzare, e si è stabilito che possono rientrare nel finanziamento anche i macchinari che non è possibile trasportare», nel documento del ministero si fa chiarezza anche su altri punti, come l'estinzione dei mutui, [illegible] possibilità di [illegible], e altri aspetti tecnici. Per cercare di aiutare gli imprenditori ad avere chiarezza nel «ginepraio» delle nuove normative, il coordinamento degli alluvionati sta accordandosi [illegible] la Provincia per aprire ogni mercoledì uno sportello informazioni.

Ma i problemi non sono tutti risolti. Ad Asti, ad esempio, una trentina di ditte (tra negozi, e imprese artigianali) che si trovano nella cosidetta «fascia C» (grosso modo va da Tanaro sino a piazza del Palio), non possono rilocalizzarsi perché il Comune non ha prodotto una circolare che [illegible] la «fascia C» a quella «B». Un problema squisitamente tecnico, che però se risolto darebbe il via ad una serie di investimenti ipotizzati in una ventina di miliardi. «E' un provvedimento già adottato da molti Comuni come Alessandria, Canelli, Santena, Trino - [illegible] notare Luca Matteja, consulente per alcune aziende - e che lo stesso Comune di Asti ha di fatto già inserito anche nel nuovo piano regolatore. A oggi però occorre una semplice circolare che ammetta questa possibilità: e fino ad allora queste aziende non hanno alcuna convenienza a spostarsi». La legge sulla rilocalizzazione dalle zone alluvionabili, infatti, prevede mutui agevolati e altre facilitazioni.

E si resta, infine, sempre in [illegible] della firma del ministro [illegible] Tesoro Amato del decreto attuativo sulla rinegoziazione dei mutui. [f. la.]

> Da Roma arrivano chiarimenti sulle rilocalizzazioni
> Punto assistenza in Provincia

Il presidente della Provincia Roberto Marmo replica alle critiche del «Grappolo»

«Scuole, strade, rifiuti: i nostri risultati»

Sì sul compost a S. Damiano. Salta «Asti Incontri»?

Laura Nosenzo

Sempre di buon umore, ma deciso a replicare alle critiche della minoranza del «Grappolo» sui primi sei mesi di attività amministrativa. Il presidente Marmo, nella conferenza stampa di fine anno, ieri si è presentato così: sul tavolo, accanto al resoconto del lavoro svolto dalla giunta dal momento dell'insediamento, l'articolo de «La Stampa» in cui il «Grappolo», guidato dall'ex presidente Goria, accusava l'amministrazione di «tanto fumo, ma nulla di fatto».

E Marmo, per controbattere, si è preso 35 minuti. Ha preteso l'attenzione della giunta (al completo), presenti il consigliere Mora (Astisa), il direttore generale Carlino e il presidente del Consiglio Porrato. «Non è fumo - ha esordito - aver risolto il problema della ristrutturazione di Villa Badoglio: un bel regalino lasciatoci dalla precedente amministrazione. Due giorni fa abbiamo approvato progetti di edilizia scolastica per 8 miliardi: avrebbero potuto essere pronti fin da febbraio - quando noi non c'eravamo ancora - se qualcuno si fosse mosso con tempestività. E l'Artom di Canelli, adesso, è finalmente una scuola». Altre repliche, senza mai citare [illegible] discussa manovrina su addizionale Enel, tassa rifiuti e immatricolazione auto al Pra: «E' falso dire che sulla variante di Isola siamo stati poco attivi. Per il monitoraggio sulla viabilità si è lavorato sodo. Purtroppo il bilancio di previsione [illegible] dovrà tener conto anche delle scelte del passato».

I rifiuti. «La [illegible] rotta non ha mai sbandato», ha detto Marmo, ricordando il no alla discarica di Villanova e il [illegible] al compostaggio a San Damiano. Tasto delicato, quest'ultimo: la prima grossa grana per la giunta, [illegible] dicendo sì alla variante consortile si è trovata contro il Comune. [illegible] nel deliberare - ha spiegato Marmo - abbiamo tenuto conto dei disagi delle popolazioni e disposto che il Consorzio indennizzi anche i centri confinanti». E l'assessore Fassone (Ambiente): «Il cantiere a Lesche Carbonera riaprirà solo col nullaosta definitivo della Regione e la produzione del compost partirà solo dopo uno studio sulla falda».

Poi la parola agli assessori. Musso ha ricordato tra l'altro l'accelerazione data al progetto sulla tangenziale Sud-Ovest di Asti; Perfumo il passaggio alla Provincia nel 2000, col decentramento delle deleghe, di 45 addetti dei servizi agricoli regionali; Sizia i positivi risultati nell'abbattimento dei cinghiali. Ebarnabo ha annunciato «incentivi per i dipendenti più meritevoli». Massano è stato chiaro: sì, ma [illegible] qualche ritocco, alla Cerca anche nel 2000, mentre Asti Incontri (l'ex Astifest) potrebbe andare in archivio.

> **LA PROVINCIA CONTA I PASSI CARRAI**
>
> Quanti sono i passi carrai lungo [illegible] strade provinciali? Difficile dirlo: non tutti i proprietari di terreni e abitazioni che si affacciano sulle arterie hanno fatto, in passato, l'autodenuncia. La Provincia a breve avvierà il censimento dei passi carrai: chi non ha pagato la Tosap sarà multato. La tassa, nel 2000, non dovrà più essere pagata dagli agricoltori i cui fondi hanno [illegible] sulle «provinciali»; gli stessi, però, saranno tenuti a denunciare il passo [illegible] e segnalarlo con un cartello. Operazione che, da sola, porterà nelle casse della Provincia da 300 a 500 milioni. L'esenzione dal pagamento della tassa tornerà in Consiglio provinciale a gennaio dopo che la pratica non è passata (per mancanza dei voti necessari, 4/5 dell'assemblea) nella seduta di martedì. E' stata l'ultima schermaglia del '[illegible] tra maggioranza e minoranza. In apertura dei lavori è stato ricordato l'ex assessore all'Agricoltura Giovanni Tarabbio (pri), recentemente scomparso. [L. n.]

Secondo attentato

Rogo doloso di un'auto in corso Casale

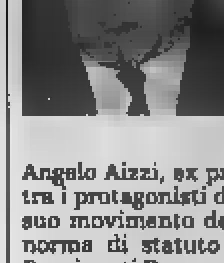
ASTI. L'allarme è stato dato un abitante della zona, una traversa [illegible] corso Casale: «Venite, c'è un'auto che brucia». E' accaduto ieri mattina. Sono subito arrivati vigili del fuoco e carabinieri: la vettura, una Mercedes, era stata già parzialmente danneggiata dalle fiamme.

Pochi dubbi sulle causa: si tratterebbe [illegible] dolo. Vicino all'auto sarebbe infatti stata ritrovata anche una tanica con residui di un liquido infiammabile. Il proprietario avrebbe detto di aver già subito, qualche settimana fa, un analogo attentato. Ora le indagini. Pare sia stato già individuato anche un possibile movente.

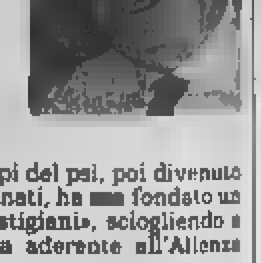
Escluse le ipotesi di racket o malavita. Gli investigatori hanno sentito ieri alcuni conoscenti e parenti del proprietario dell'auto. Si vuole accertare in particolare se esista un le[illegible] tra gli episodi e alcuni dissapori di carattere personale, anche recenti, tra l'u[illegible] e non meglio identificati amici o familiari forse per questioni di interesse. [r. s.]

L'ex presidente dell'Asp fonda un suo movimento

Scissione tra i Pensionati e Aizzi ha lasciato Reggio



Angelo Aizzi (a sinistra) ha fondato il movimento «Pensionati astigiani» uscendo dall'APE ma non è stato seguito dal consigliere comunale Giuseppe Reggio



Angelo Aizzi, ex presidente dell'Asp ai tempi del psi, poi divenuto tra i protagonisti del movimento dei pensionati, ha [illegible] fondato un suo movimento denominato «Pensionati astigiani», sciogliendo a norma di statuto la federazione astigiana aderente all'Allenza Pensionati Europei (Ape).

Al nuovo movimento [illegible] avrebbe però aderito il consigliere comunale Giuseppe Reggio, entrato in municipio grazie ai voti ottenuti in [illegible] candidatura a sindaco e che poi ha fatto maggioranza con il Polo, con l'ex leghista Bonino.

Aizzi, come segretario provinciale, ha radunato gli aderenti all'APE in un'assemblea ad Asti ed ha pesantemente attaccato la gestione regionale [illegible] partito «inesistente e che non produce aggregazione di consensi». «Noi dobbiamo essere utili ai pensionati - ha precisato - chiedere che migliorino i servizi e per questo è giusto essere presenti come movimento nei posti che contano». «E per sottrarre il movimento da strumentalizzazioni e opportunismi esterni ed interni si è quindi deciso lo scioglimento dell'Ape di Asti e la nascita dei Pensionati astigiani», con le prime 25 adesioni.

LETTERE AL [illegible]

Ma le discariche servono ancora

Sulla «Stampa» del 21 dicembre il signor Ricca, responsabile Ambiente [illegible] An, fa una ricostruzione «pro domo sua» dei fatti che riguardano la scelta di Cerro Tanaro come sede di discarica [illegible] Rsu, tirando in ballo fra gli altri [illegible] sottoscritto. Evidentemente la memoria del signore in questione ha funzionato in maniera selettiva, lasciando alcuni buchi notevoli in cui il «nostro» ha poi lasciato libero sfogo alla creatività che, se è da sostenere in campo artistico, in campo politico può imparentarsi pericolosamente con la menzogna. Ad esempio dimentica o ignora che la [illegible] dei siti di Villanova e Cerro Tanaro fu operata dal Commissario regionale e i relativi progetti approvati dall'attuale giunta regionale di Centro-Destra. La Provincia [illegible] espresso su entrambi parere favorevole con riguardo alle competenze per la quale era chiamata a partecipare alla Conferenza dei servizi: all'epoca essenzialmente questione di viabilità.

Ciò detto non è un mistero che la Provincia abbia concordato con Regione e Consorzio una strategia [illegible] gestione integrata dei rifiuti, imperniata su raccolte differenziate, compostaggio e pretrattamento, in modo [illegible] da rispettare quanto previsto dal decreto Ronchi e cioè che dal 1° gennaio [illegible] non possono più essere realizzate discariche per rifiuto tal quale.

Personalmente non ho mai partecipato nè intendo partecipare a manifestazioni contro la discarica a Cerro, ma mi batterò perchè a Cerro [illegible] in qualsiasi altro sito [illegible] rispettate le garanzie di accesso e di controllo da parte dei cittadini che l'Amministrazione di cui facevo parte ha inserito in tutti i progetti approvati. Ho appreso fin dalla IV liceo, il principio di Lavoisier secondo il quale «...in natura nulla si crea e nulla si distrugge...» e pertanto, a differenza del signor Ricca, rimango convinto che le discariche debbano essere costruite. Sicuramente Ricca avrà una sua ricetta miracolistica che può fare a meno delle discariche ma finora non mi risulta abbia trovato grandi consensi (do you remember [illegible] degli Accorneri, Ricca?).

A Ricca che accusa gli altri di voler creare confusione, probabilmente piace mestare nel torbido per rendere l'acqua più vicina alle proprie aspirazioni cromatiche, dubito però che con questo metodo si renda un buon servizio alla verità ed agli amministrati.

Giovanni Pensabene
ex assessore all'Ambiente della Provincia

Un po' di nostalgia per quella Asti

Ho apprezzato molto l'iniziativa dei [illegible] sistemati in centro città: mi riferisco a quei cartelloni sponsorizzati con la pubblicità di negozi, che riportano riproduzioni di angoli d'epoca di Asti. Un'iniziativa interessante che merita il plauso perchè ha pe[illegible] di riscoprire un pezzo del nostro passato. E a questo proposito non nascondo di aver provato un po' di nostalgia vedendo il «totem» in piazza San Secondo con [illegible] foto che riproduce il complesso [illegible] portici che sorgeva al posto dell'attuale (orrendo) palazzo dell'Ina. Vorrei che fosse un monito anche agli attuali amministratori: prima di buttare giù quello che è «vecchio», rovinando così angoli suggestivi e autentici della nostra città, fermatevi [illegible] momento in più a pensare.

Alvaro Quaglia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333. Montafia: 0141 997.558; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824.222; Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.666. Moncalvo: 0141 669 737; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141.592.821. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Maggiore, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Santoni, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pio 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6486. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca [illegible] 0141 0141 406.180. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.844. [illegible] 0141 945.555.

[illegible]

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.883; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.030.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Fine anno di confusione fiscale per i produttori astigiani

Sull'Iva ora si «scaricano» le proteste degli agricoltori

IN BREVE

ASTI

In crescita (+194 lire) le azioni della [illegible]

Ancora in crescita le azioni del mercato interno della Cassa di risparmio di Asti. Ieri, nell'ultimo fixing del secolo, sono state quotate 21 mila 493 lire (11,10 euro), 194 lire in più rispetto ad una settimana fa. In sette giorni sono st[illegible] trattate complessivamente 10700 azioni.

ASTI

Oggi al Don Bosco i funerali [illegible] don Francesco Tribbia

Si svolgono oggi alle 14, alla chiesa di Don Bosco, i funerali di don Francesco Tribbia, 87 anni, morto domenica in seguito ad un malore, [illegible] in [illegible] raggiungeva la sorella, nel Vicentino. Da 10 anni ad Asti, l'anziano sacerdote salesiano era molto conosciuto per la sua attività all'oratorio di corso Dante.

ASTI

In questura tele e oggetti ritrovati ai Valenzani

In questura, è possibile visionare le tele e [illegible]ggetti sacri ritrovati dalla Mobile astigiana in una casa di frazione Valenzani. Tra i pezzi ritrovati c'è anche un carboncino (nudo di donna) dell'artista torinese Felice Casorati.

ASTI

Tre donne ferite in uno scontro alla Torretta

Tre donne [illegible] rimaste ferite in un incidente all'incrocio tra via Graziani e piazzetta Nostra Signora [illegible] Lourdes. La Panda condotta da Rosalba Benisi, 32 anni, [illegible] giorni di prognosi), con a bordo Rita Caccinbue, 32, di Moncalieri (15 giorni) si è [illegible] la Y10 di Rosa Auricchio, [illegible] anni, via Duca degli Abruzzi (15 giorni).

ROMA

Acceso l'«obelisco di luce» progettato da un astigiano

Sarà inaugurato oggi in piazza [illegible] 500 a Roma, davanti alla stazione Termini, l'«Obelisco di luce» [illegible] monumento [illegible] alta tecnologia che porta, [illegible] gli altri, la firma dell'architetto astigiano Roberto Casalone. La struttura, alta oltre trenta metri, è composta da materiali a base di policarburi, è stata realizzata come simbolo di pace e in occasione del Giubileo, dalla IM. Guzzini illuminazione e dal Consorzio costruttori di alluminio.

TORINO

Emergenza cinghiali approvata la legge

La Regione ha approvato ieri la legge sull'«emergenza cinghiali»: la normativa prevede maggiori controlli della specie [illegible] tutto il territorio piemontese, con l'obiettivo di tutelare l'agricoltura (ogni anno vengono pagati decine di milioni di danni alle coltivazioni), i boschi e l'incolumità pubblica. Da tempo infatti si segnalano incidenti stradali causati da questi animali. Spiega il consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto: «La legge vieta gli allevamenti a scopi venatori e coinvolge nei piani di abbattimento straordinari tutte quelle realtà, dalle organizzazioni agricole alle aziende faunistico-venatorie ai cacciatori, direttamente interessate». [e. ca.]

SAN MARZANOTTO

Sotto esame per un mese il trasloco del canile

Un mese per sondare la possibilità di trasferire il progetto sul nuovo canile comunale dal discusso sito di località Belangero (San Marzanotto) a un terreno in Valle Tanaro, nelle vicinanze dell'oasi urbana «La bula» del Wwf. E' il mandato che l'assessore Ferrante Marango ha ricevuto, martedì sera, dalle commissioni consiliari Lavori pubblici e Ambiente, riunite in seduta congiunta. La nuova soluzione non vede contrario il Wwf, che in precedenza aveva contestato l'ipotesi di utilizzare un terreno direttamente confinante con «La bula». [l.a.]

Enrica Cerrato

Fine anno di «confusione» per il regime fiscale agricolo: la situazione, a dire il vero già complicata tra aziende sopra e sotto i 40 milioni di giro d'affari (utilizzano due metodi diversi di contabilità), ha avuto un inatteso e sgradevole regalo di Natale da parte del [illegible]. In pratica, chi ha già stipulato contratti di [illegible]ndita di alcuni prodotti, solo per quelli avrà il regime speciale, [illegible] per il resto dell'attività rimane in regime normale.

«Ad esempio - annota Cristina Patelli, responsabile fiscale della Confederazione agricoltori - i soci delle cantine per cui il contratto è annuale, usufruiranno del regime speciale, mentre se vendono patate o grano delle loro aziende useranno il metodo normale. Il risultato è un caos per la contabilità. Un quesito a caso: come scaricare le fatture per il gasolio?»

> Chiesta la proroga del regime speciale per le aziende con un fatturato di oltre 40 milioni

Al di là dei problemi pratici, resta il malessere di un settore che sta vivendo in questo campo una grande trasformazione, ma a piccoli passi, senza poter prevedere oggi ciò che succederà domani. Questi temi nei giorni scorsi sono approdati in prefettura, attraverso una richiesta presentata congiuntamente dalle tre organizzazioni sindacali [illegible] Coldiretti, Cia e Unione. Il mondo agricolo chiede la proroga di un anno dell'applicazione del regime speciale per le aziende con fatturato al di sopra dei 40 milioni, che dal primo gennaio dovrebbero invece diventare «normali».

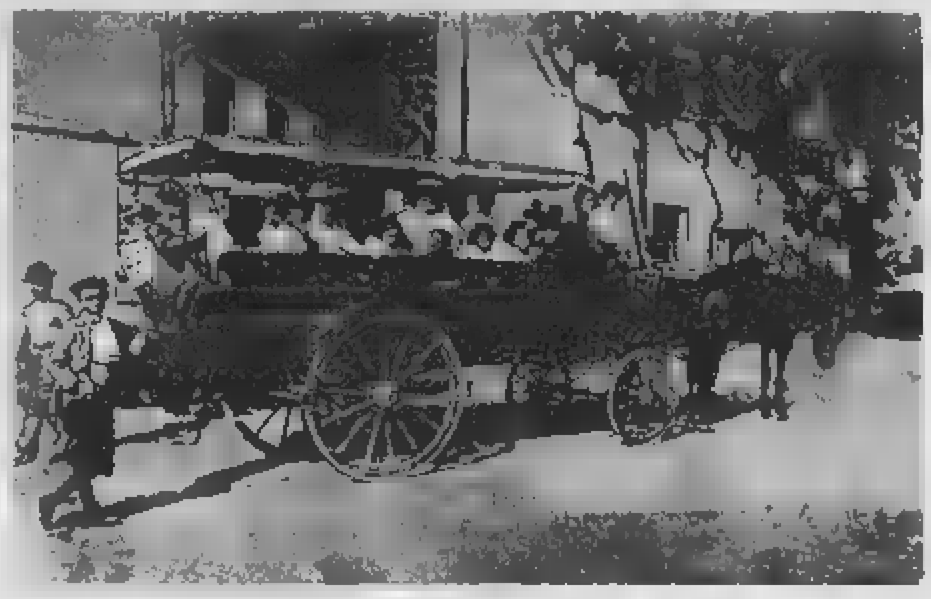
«La proroga del regime speciale - spiega il direttore della Coldiretti Oldrado Poggio - è indispensabile, per non costringere [illegible] le aziende agricole ad un ulteriore aggravio di costi, senza avere peraltro le agevolazioni su cui il governo si era impegnato al momento di decidere le modifiche dell'ordinamento fiscale Iva delle imprese». Analisi condivisa anche dall'Unione agricoltori: «Oggi esiste l'assoluta necessità di mettersi al lavoro per dare vita ad una riforma fiscale che non sia solo impositiva ma propositiva». Così in questo ultimo scorcio d'anno il coro di protesta è unanime in tutte le province d'Italia. Ora, con il capodanno di mezzo, tutto è fermo, ma i sindacati hanno già in programma per i primi di gennaio un incontro con i parlamentari astigiani, per chiedere loro di farsi portatori a Roma di queste esigenze.

SONO PASSATI CENTO ANNI

Un sonetto d'auguri al Novecento

Feste di fine secolo e la nostalgia degli emigranti

Si conclude, con questo secondo pezzo, il primo [illegible] stato pubblicato ieri, il viaggio del prof. Giuseppe Crosa, nella vita astigiana nel secolo scorso alla vigilia del passaggio [illegible] l'Ottocento e il Novecento



Una curiosa foto storica che risale alla fine del secolo scorso: ricrea il servizio di carrozza-cavalli che a quel tempo collegava Asti con la frazione [illegible] San Marzanotto

Giuseppe Crosa

Come si viveva ad Asti negli ultimi anni del secolo scorso e quali erano le attese per l'arrivo del Novecento? Il lampionaio che passava alla sera e al mattino ad accendere e a spegnere i fanali, guadagnava circa una lira e 25 centesimi il giorno, ma temeva di perdere il lavoro a causa dell'imminente arrivo della luce elettrica. Un chilo di pane bruno costava 31 centesimi ed un chilo [illegible] vitello si pagava lire 1,20. Gran parte della popolazione cresceva tra gli stenti ed era forte il richiamo dell'emigrazione nelle Americhe. I bastimenti partivano dal porto di Genova diretti «alla Nuova York» e alla «italianissima Buones Aires» che vuol dire «aria salubre» spiegava la pubblicità di allora.

Per chi restava e aveva i mezzi alla vigilia di Natale 1899 e del Capodanno 1999 si annunciavano «cenoni e trattenimenti».

Il salone del caffè Sport, in piazza Alfieri, portici Anfossi, inaugurato dieci anni fa ricco di marmi, specchi e pitture. Il Cittadino (il giornale allora costava 5 centesimi) annunciava una stagione di concerti e varietà. Era noto il primo caffè «chantant» di Asti. Si alternavano canzonette dialettali e napoletane cantate con garbo e con la grazia «del più leggiadro uccellino», come scriveva il cronista del tempo. Non era il solo locale a presentare spettacolari concerti e briosi «can-can», c'era il caffè Alfieri, a pochi passi dal teatro omonimo: vi si poteva ascoltare buona musica pagando l'ingresso di lire 0,50 e gustare un profumato «moka» o un eccellente «shop» di birra. Prestigiatori provenienti da Milano, Torino, Genova si esibivano alla birreria di piazza Statuto intrattenendo il pubblico con spettacoli «di prestigio, fisica e negromanzia».

Al Reale, al Leon d'Oro, al Bue Rosso si davano appuntamento autorità locali, avvocati, commercianti facoltosi. Erano sessanta i locali pubblici della città.

Gli auguri di buon anno [illegible]no espressi in sonetti e in poesie stampati dalla tipografia Paglieri e Raspi su commissione. Erano foglietti volanti che si regalavano ai clienti, un po' come oggi accade con gli inviti delle discoteche.

Ma c'era anche chi protestava: prima di Natale si era recata una delegazione di operai, in Municipio, per lamentare, con gli assessori, gli aumenti di vari generi alimentari (la carne era salita di prezzo da una lira al chilo a [illegible] lira e mezzo). La giunta rispondeva che prima di Natale era stato istituito un comitato permanente di beneficienza per aiutare «le persone più bisognose», stanziando 12 mila lire in loro favore. Si apprendono dai periodici locali notizie anche dai possedimenti italiani in Africa Orientale, la lontana «Colonia Eritrea».

[illegible] 1899 [illegible] Asti erano 41 gli avvocati, 23 i procuratori legali, 35 i notai; nel corso dell'anno [illegible] cause civili furono 1486 e quelle penali 890, ma complessivamente erano diminuite di due terzi a causa delle rilevanti spese giudiziarie e la soppressione delle preture di Baldichieri, Portacomaro e Montafia e il ministro Zanardelli, quello che aveva fatto approvare tra mille contrasti la legge a favore del diritto di sciopero, intendeva eliminare altre preture. Si [illegible]rlava, già allora, di processi giudiziari con un giudice unico ed il «Corriere Astigiano» del tempo scriveva: «Il progetto non è [illegible] Anche Tommaso Villa l'aveva escogitato quando era ministro di Grazia e Giustizia ed aveva pensato al giudice unico. Le preture come sono, oltrepassano il numero necessario, sono aggravio allo Stato e poco giovano [illegible] migliore ed al più pronto disbrigo dei litigi».

La notte di San Silvestro, prima del tradizionale cenone e dei brindisi, si ritrovarono [illegible] che numerose confraternite [illegible] società di Mutuo Soccorso. Tra queste quella della Società Padroni Calzolai. Erano tredici in città le Società legate ai mestieri. Ognuna aveva una sede, un Santo patrono, [illegible] bandiera, e le cariche sociali erano molto ambite. L'[illegible] Garbiglia tenne [illegible] applaudito discorso «sul principio d'ordine, d'unione, di fratellanza, elementi indispensabili al benessere morale e materiale».

Poi tutti al brindisi, stava arrivando il Novecento.

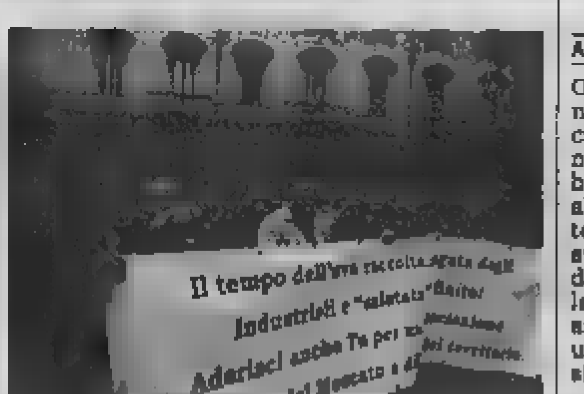
(2 - Fine)

Aumentano le adesioni all'Associazione produttori

E i «Cobas del moscato» raggiungono quota mille

CANELLI

Oltre mille viticoltori si sono iscritti, in questi giorni, alla Produttori di Moscato d'Asti associati (presidente Evasio Polidoro Marabese); per gennaio [illegible] annunciate altrettante adesioni. «Vogliono [illegible] più all'interno dell'assocazione che [illegible] i produttori di uve e per rilanciare il mondo dell'Asti spumante e del Moscato» spiega, nel messaggio di fine [illegible]o, Giovanni Bosco, portavoce [illegible] «Cobas del moscato», i viticoltori che da mesi chiedono garanzie per il futuro del settore. «Sono passati 150 giorni dall'inizio della mobilitazione - ricorda -; ma il "bello" deve ancora venire». In più di quattro mesi i «comitati [illegible] base», in vari centri dei 52 Comuni della zona di produzione tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo, hanno incontrato sindaci, agricoltori, sindacalisti, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo (che per gennaio ha annunciato un vertice «di chiarimento» con la commissione paritetica del moscato). [illegible] annunciano di voler allestire una loro sede e ribadiscono, tra l'altro, la necessità di un'associazione di sindaci del moscato e il divieto (codificato nel disciplinare) a produrre vini concorrenziali ad Asti e Moscato. «Gli incontri [illegible] i produttori riprenderanno a gennaio - avverte Bosco -. Dopo i brindisi al nuovo millennio con Asti e Moscato, il 7 [illegible] a Monastero Bormida». [fi. l.]



Una manifestazione ad Asti dei Cobas del Moscato: da mesi chiedono garanzie per il futuro del settore

---

Fondi della Regione destinati al «Progetto imballaggio»

Canelli, pronti 900 milioni per il polo dell'enologia

ASTI

Quasi 900 milioni da fondi regionali per finanziare il 40% della cifra necessaria alla realizzazione del «Canelli: un polo dell'imballaggio». L'iniziativa punta alla promozione e alla ricerca tecnologica in un settore in evoluzione e che fa parte dell'indotto industriale canellese delle macchine enologiche: 40 aziende, 400 addetti totali per un fatturato globale annuo che sfiora i 200 miliardi.

La somma è destinata ad una società temporanea di aziende metalmeccaniche della valle Belbo formata dalle canellesi Mimi (capofila del gruppo) e «Neri», «Cmf» e «Genesis» di Calamandrana e «Tosa» di Cossano Belbo nel Cuneese.

Il progetto finanziato entra nel quadro del distretto industriale «del vino e dello spumante» che fa capo [illegible] centri di Canelli e Santo Stefano Belbo e comprende Comuni dell'area (una trentina tra Astigiano e Cuneese), aziende, associazioni di categoria e altri organismi del mondo del l[illegible]. Quella dell'imballaggio [illegible] la seconda iniziativa «distrettuale» finanziata: la prima, avviata un anno fa, riguardava il settore enologico (in consorzio temporaneo le ditte vinicole Arione di Castiglione Tinella, Capetta [illegible] Santo Stefano, Toso di Cossano, Cavallotto di Calamandrana e Aliberti di Canelli). In quell'occasione la Regione stanziò circa [illegible] i milioni per appoggiare progetti di promozione e sviluppo delle aziende enologiche.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli e presidente del distretto industriale, commenta positivamente i finanziamenti regionali.

«E' segno che i progetti sono interessanti e che le industrie della zona hanno capito l'importanza delle sinergie tra privato e pubblico». L'amministratore è critico però coi Comuni vicini, «Da Calamandrana ad esempio, che nella sua zona industriale ospita diverse aziende canellesi, mi attendo maggior collaborazione, al di là delle divisioni politiche». [fi.l.]



Oscar Bielli, sindaco di Canelli, ricopre la carica di presidente del distretto industriale

---

Al Consorzio socioassistenziale salta l'accordo sul sostituto del sindaco di Viarigi

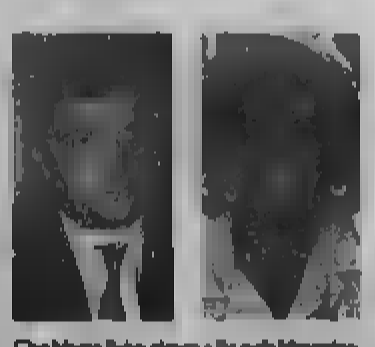
Il Cogesa [illegible] sul [illegible] consigliere

E c'è chi chiede le dimissioni di [illegible] l'assemblea

CALLIANO

I comuni del Cogesa (Consorzio socio assistenziale) non hanno trovato l'accordo sul nome da presentare in sostituzione della dimissionaria Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi, nel consiglio di amministrazione del consorzio presieduto dall'ex sindaco di Baldichieri Giorgio Sattanino. Inizialmente il nominativo più quotato era quello di Gaetano Tirone, vice sindaco di Calliano. Successivamente, una cordata di primi cittadini ha proposto la candidatura del sindaco di Montechiaro Gian Marco Rebaudengo. Lo scontro sulle due ipotesi si è acceso senza trovare soluzione. Non ha quindi dato esiti l'incontro tra il Cogesa e i sindaci del Nord Astigiano, tenutosi martedì ad Asti all'Istituto Oasi dell'Immacolata. La votazione, messa all'ordine del giorno della riunione, non si è tenuta per la mancanza di accordo tra i 40 sindaci presenti.

«Questo organismo - afferma Tirone - ha dimostrato di non essere più rappresentativo della realtà territoriale». Accordi presi nel 1996, anno di elezione dell'attuale consiglio, prevedono che il Nord Est della provincia sia rappresentato da due consiglieri. «Con il solo Cacciabue - prosegue Tirone - la nostra zona rischia di essere sotto rappresentata». Tra le proposte avanzate dopo il mancato accordo, anche qu[illegible] [illegible] azzerare il consiglio e di procedere ad una rielezione integrale dell'organo. «Abbiamo chiesto espressamente - riprende Tirone - con un documento firmato da otto sindaci che nella prossima riunione il consiglio si presenti dimissionario. Ho molti dubbi sull'attuale gestione del Cogesa, non mi ripresenterò più candidato». Tra i firmatari [illegible] documento anche il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo. «Una cosa certa - dice - è che quest'organismo [illegible]ve rispecchiare di più la realtà del territorio, decisamente cambiato dopo le elezioni di sei mesi fa. E' giusto che si faccia una verifica della situazione. L'azzeramento per adesso è un'ipotesi. In ogni caso andrà rivisto lo statuto del Cogesa, ed allargare il [illegible]ero dei componenti del consiglio di amministrazione» [gi.m.]



Gian Marco Rebaudengo e Brunella Mascarino

Castagnole, il Comune perde la causa con la società che aveva gestito la struttura

La storia infinita del Centro sportivo

L'Amministrazione dovrà sborsare 60 milioni

CASTAGNOLE LANZE

Non c'è pace sul centro sportivo Ceretto. L'ultima grana se l'è trovata tra le mani la giunta Ferretti: il Comune ha perso la causa con la società «Granata», che per circa un anno (fino agli inizi del '99) aveva avuto in gestione la struttura, dotata di campi da tennis e bocce, oltre a [illegible] campo di calcio non regolamentare e al servizio bar.

Il centro «Ceretto», [illegible] proprietà della famiglia Pippione, era stato affittato al Comune (ex amministrazione Fassone), il quale a sua volta l'aveva dato in gestione alla «Granata». Un procedimento ritenuto irregolare dal collegio arbitrale composto dagli avvocati Camillo Goria, Paolo Bagnadentro e da Maurizio Calcagno (ragioniere).

Il Comune, hanno sentenziato gli esperti, non essendo sog[illegible] privato non poteva affittare un'attività commerciale. Risultato: l'amministrazione Ferretti, insediatasi in municipio a giugno quando la causa intentata dalla «Granata» contro il Comune aveva già preso il via, dovrà restituire all'ex gestore il canone annuo riscosso (16 milioni 300 mila lire) e versare altri 12 milioni: il corrispettivo degli interventi sostenuti dal privato per migliorare il centro sportivo.



Roberta Ferretti, da giugno sindaco di Castagnole Lanze, [illegible] la querelle del Centro sportivo dalla passata amministrazione

Non solo. «Le spese dell'arbitrato - spiega il sindaco Roberta Ferretti - ammontano a 12 milioni, poi ci sono altri costi, come quelli legali. Insomma, a conti fatti il Comune dovrà sborsare qualcosa come 60 milioni: una batosta di cui avremmo francamente fatto a meno». Le variazioni di bilancio, per coprire la spesa straordinaria, sono già state fatte. Con molto rammarico: «Con quei 60 milioni - ricorda il sindaco - avremmo potuto sostituire buona parte dei cartelli stradali. Invece [illegible] se ne farà nulla.

Il centro sportivo, intanto, resterà chiuso per ferie fino al 6 gennaio. Potrà tornare a funzionare solo se la famiglia Pippione arriverà ad un accordo (con la stipula di un nuovo contratto d'affitto) con i gestori [illegible] bar (oggi «Time break» di Diano d'Alba) e la Polisportiva locale, che si occupa della conduzione degli impianti sportivi. [l.n.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Formazione e aggiornamento professionale Varato il programma 2000

Le risorse umane sono oggi sempre più al centro della strategia delle imprese.

Per questo l'Unione Industriale ha da anni avviato attraverso la S.I.A. S.r.l., attuazione di interventi rivolti non solo alle proprie aziende associate ma a tutto [illegible] tessuto produttivo astigiano per fronteggiare con personale sempre più preparato le sfide complesse che ciascuna impresa dovrà sostenere.

[illegible] progetto di formazione professionale per operatori aziendali di tutti i livelli è stato studiato al fine di poter ottimizzare [illegible] capacità professionali, con la precisa convinzione che ogni iniziativa di formazione professionale è un preciso investimento che permette di dare strumenti di crescita competitiva alle imprese.

Per tale progetto formativo, saranno nuo[illegible] disponibili, come già avvenuto in passato, i "coupons" per la formazione [illegible] gati [illegible] locale Camera [illegible] Commercio [illegible] pertanto i costi di partecipazione a carico delle aziende saranno notevolmente ridotti.

Il programma che [illegible] svilupperà nel corso del 2000 è stato articolato in modo da poter soddisfare tutte [illegible] esigenze che provengono dalle diverse funzioni aziendali.

Nel dettaglio, i Seminari sono stati ripartiti secondo il seguente Calendario che riportiamo citando altresì in sintesi i contenuti, gli obiettivi ed i destinatari di ogni singola iniziativa.

Calendario corsi 2000

[illegible]: DIREZIONE RISORSE [illegible]

Titolo: Il Business Plain: tecniche di elaborazione
Obiettivi: Definire [illegible] regole per l'elaborazione del piano strategico [illegible] operativo [illegible] l'identificazione degli strumenti più idonei atti a conseguire gli obiettivi prefissati.
Destinatari: Imprenditori, Direttori generali, Responsabili amministrativi e di [illegible] funzionale.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Gennaio.

Titolo: Pianificazione e controllo della produzione.
Obiettivi: Informare i partecipanti sulle tecniche di programmazione e controllo della produzione, nell'ottica del moderno Sistema Logistico Aziendale.
Destinatari: Addetti all'ufficio programmazione, Responsabili [illegible] produzione, [illegible] a gestione delle scorte e logistica.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Da definire.

Titolo: Salario variabile ed incentivazioni
Obiettivi: Gli obiettivi che il corso si propone sono quelli di fornire ai partecipanti le capacità [illegible] saper comprendere e saper "leggere" meglio [illegible] con più consapevolezza le caratteristiche personali [illegible] tecniche [illegible] propri collaboratori, impostare e gestire in modo corretto le dinamiche legate al momento valutativo, [illegible] i modelli orientativi e le logiche applicative dei vari sistemi [illegible] incentivazione applicabili per il riconoscimento del merito [illegible] l'incentivazione [illegible] risorse [illegible] [illegible] con le loro performan[illegible] le loro competenze [illegible] le caratteristiche del loro potenziale, integrare in chiave gestione le informazioni relative [illegible] dati della gestione del personale, affrontare il tema della definizione di una Politica Retributiva corrente [illegible]n l'indirizzo [illegible] sviluppo che l'azienda vuole perseguire.
[illegible] Responsabili del personale, Assistenti [illegible] Direzione [illegible] Personale.
Periodo di svolgimento previsto: [illegible] definire.

[illegible] FINANZA

Titolo: L'implicazione dell'Euro sui bilanci [illegible] imprese.
Obiettivi: Esaminare i problemi operativi che l'introduzione dell'Euro comporterà per chi opera nell'area contabile e [illegible]ministrativa delle imprese.
Destinatari: Addetti all'amministrazione.
Periodo di svolgimento previsto: [illegible] definire.

Titolo: La struttura finanziaria e la gestione del Cash-Flow
[illegible] Analizzare le principali tecniche [illegible] gestione e [illegible]trollo di tesoreria attraverso una corretta determinazione dei flussi e degli indici finanziari.
[illegible] Imprenditori, Direttori amministrativi e controllers.
[illegible] [illegible] svolgimento previsto: Da definire.

Titolo: Il costo di prodotto
Obiettivi: Analizzare i differenti metodi di calcolo del [illegible]sto di prodotto, valutandone i limiti ed il loro utilizzo nelle decisioni aziendali, al fine di stabilire [illegible] strategia [illegible] permetta di trarre [illegible] massimo delle informazioni dai [illegible] livelli di calcolo.
Destinatari: Responsabili [illegible] controllo [illegible] gestione, Titolari [illegible] Direttori di piccole e me[illegible] aziende.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Febbraio.

Area: COMMERCIALE

Titolo: La negoziazione efficace [illegible] nella trattativa di vendita
Obiettivi: La trattativa [illegible] ven[illegible] [illegible] rapporto umano e professionale può [illegible] impostata e gestita con efficacia non solo sulla base delle capacità date dalla propria esperienza, [illegible] anche rielaborando alcune fasi [illegible] trattativa in un'ottica di ottimizzazione della comunicazione e delle relazioni interpersonali.
Destinatari: Tutti coloro che sono impegnati, per il ruolo che ricoprono, nell'attività di gestione del cliente.
Periodo di svolgimento previsto: Marzo.
Titolo: Concorrenza e strategie: come competere in modo efficace
[illegible]vi: Fornire l'occasione per una riflessione sul modo in cui l'azienda deve cercare [illegible] posizionarsi sul mercato per beneficiare di significativi vantaggi competitività [illegible] concorrenti.
Illustrare come [illegible] rilevano, si studiano, [illegible] interpretano i comportamenti [illegible] concorrenti e [illegible] [illegible] ridefiniscono le strategie commerciali.
[illegible] Titolari [illegible] Responsabili [illegible] piccole [illegible] [illegible] aziende, Responsabili aree vendite [illegible] marketing.
Periodo [illegible] svolgimento [illegible] [illegible] Da definire.

Titolo: Business English - La trattativa commerciale in inglese.
[illegible]vi: Fornire gli strumenti necessari per condurre efficacemente una trattativa commerciale in lingua inglese al fine [illegible] incrementare la penetrazione commerciale della propria azienda sui mercati internazionali.
[illegible] Imprenditori, Responsabili commerciali, Vendi[illegible] che svolgono la loro attività professionale nel business internazionale.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Da definire.

Titolo: Migliorare l'uso di Word - Excel - Acces '97
[illegible] Approfondire le no[illegible]zioni di funzionamento dei programmi informatici di maggior applicazione nelle imprese, Word, Excel e Acces '97.
Destinatari: Tutti coloro che utilizzano [illegible] P.C. come strumento quotidiano [illegible] produttività individuale e di gruppo.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Da definire.

Area: PRODUZIONE

Titolo: Rifiuti industriali: Aspetti normativi
Obiettivi: Illustrare il nuovo panorama normativo [illegible] rifiuti alla [illegible] del Decreto Legislati[illegible] che [illegible]a le [illegible] Europee sui Rifiuti 91/156, sui Rifiuti Pericolosi [illegible] e sugli Imballaggi [illegible] relativi rifiuti 94/6.
Destinatari: Responsabili della produzione, ambiente ed ecologia.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Da definire.

Titolo: Budget per le attività di prevenzione [illegible] protezione dai rischi
[illegible] Il [illegible] ha l'obiettivo di fornire approcci e metodologie per valutare costi e benefici [illegible] interventi aziendali di adeguamento [illegible] norme [illegible] [illegible] del lavoro, [illegible] particolare alla luce delle nuo[illegible] disposizioni introdotte dal D.Lgs. 626/94. Oltre a riper[illegible] i punti focali del D.Lgs. 626/94 e della gestione della sicurezza, [illegible] affrontate tematiche relative alla [illegible]stione complessiva della [illegible]rezza in azienda, ovvero co[illegible] si possono predisporre gli strumenti per il miglioramento di questo aspetto attraverso [illegible] gestione innovativa [illegible] personale. Verranno inoltre riportati e dimostrati i costi ed i benefici [illegible] gestione preventiva ed integrata della sicurezza e [illegible] salute sul luogo [illegible] lavoro, riprendendo esempi [illegible] [illegible] sia aziendali che aggregati. La seconda parte del corso si incentrerà sulla valutazione [illegible] costi di intervento, su [illegible] eviden[illegible] costi e benefici, come scegliere le priorità, [illegible] ottenere l'approvazione dell'intervento da parte [illegible] altri settori aziendali, come addestrare il personale ai cambiamenti introdotti dagli interventi.
Destinatari: Dirigenti, Responsabili del servizio [illegible] prevenzione e protezione, responsabili [illegible] tecnologie [illegible] della manutenzione.
Periodo [illegible] svolgimento previsto: Aprile.

Capodanno a Casale: dalle 19 stand gastronomici, dj, maghi, giocolieri e concerto

Musica e tombola in attesa del 2000

Mascarino farà il count down


Roberta Cuttica, voce solista e tastiere della band «Frequenza viva»

CASALE MONFERRATO

Sarà il sindaco Paolo Mascarino ad effettuare il count down di Capodanno, in piazza Mazzini riscaldata da quattro stufe da esterno, per la grande festa che porterà la città nel nuovo millennio. Una [illegible] rassegna di musica, spettacoli e gastronomia. «Amministratori e cittadini uniti in allegria verso il nuovo secolo» commenta l'assessore Gianni Crisafulli. Tutto è ormai pronto per la notte di San Silvestro nel «salotto» della città di Sant'Evasio.

La maxi festa avrà inizio alle 19 quando l'Ancol di Casale Popolo aprirà gli stand gastronomici (davanti al Credito Italiano), con distribuzione di specialità: agnolotti tartufati [illegible] alla porzione), lenticchie e cotechino (7000), patatine fritte (3500) e vin brulè (1500), con la musica offerta [illegible] Gold. Quindi, alle [illegible] al via la serata di spettacolo e musica con il dj Jungle che scalderà l'ambiente mixando la più bella musica degli ultimi [illegible]. Un mix di brani super ballabili che spaziano dalla disco dance anni '60-'70, al latino-americano. Sarà lo stesso dj, affiancato da Salvatore Coluccio e Luca Rencanati, [illegible] guideranno una ricca tombolata, con dieci premi fra cui al vincitore [illegible] telefonino cellulare. Alle 22,30 [illegible] lo stesso sindaco Paolo Mascarino, affiancato dall'assessore Gianni Crisafulli, a presentare la serata di fine anno, con la sfilata degli sputafuoco. Alle 22,40 al via il concerto dal vivo dei Frequenza Viva, cover band che proporrà le migliori canzoni di questo secolo. Un viaggio nella musica degli ultimi decenni, partendo dagli anni '50 fino ai giorni nostri, da Elvis Presley, ai Beatles, a Lucio Battisti, a Zucchero e a molti altri cantanti. La band, attiva dal 1993, è composta da Roberta Cuttica (voce solista e tastiere), Egidio Perduca (chitarra elettrica e voce), Alessandro Scanzo (basso, clarinetto, sax e percussioni) e Massimo Grecchi (batteria). Alle 23 spettacolo della Giocoliera e oroscopo del [illegible]. Protagonisti saranno gli artisti del Wanda Circus: Ricciolo di Luna che si esibirà in poetici numeri di giocoliere e mimo, Marcel Sugar, mangiafuoco e distributore di zucchero filato e Magico Albero, l'abete parlante che farà a tutti predizioni ed oroscopi per il prossimo anno. Alle 23,40 ancora concerto dei Frequenza Viva. Alle 23,55 tutti quanti sul palco per il count down di fine anno diretto dal sindaco Mascarino con brindisi di Capodanno, offerto dall'amministrazione, con distribuzione di panettone, pandoro e spumante. Dopo mezzanotte, ancora musica con i [illegible] Viva. Lo spettacolo proseguirà poi al mercato Piccaroli con conclusione della tombolata. In caso di maltempo tutta la manifestazione si svolgerà proprio nell'ex centro commerciale di via Roma. [r. sa.]

In regalo le cartoline d'epoca

Il sindaco di Castelletto d'Orba le ha donate a tutte le famiglie

CASTELLETTO D'ORBA

Singolare iniziativa del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto: per celebrare il nuovo millennio, a nome dell'Amministrazione comunale ha inviato a tutte le famiglie del paese un caratteristico contenitore con una mini-raccolta di cartoline d'epoca. La raccolta è completata da una breve storia del paese e da una poesia scritta in dialetto castellettese nel 1934, da Don Lorenzo Sommo, che descrive tutte le peculiarità di Castelletto d'Orba, dalle colline adorne di vigneti alle caratteristiche borgate e frazioni, dal vino dolcetto alle numerose fonti di acque curative.

Sono poi riportati una serie di proverbi locali, molti dei quali patrimonio un po' di tutti i paesi dell'Ovadese, che ognuno, nel tempo, ha adattato alle caratteristiche del proprio dialetto.

Lo scopo dell'iniziativa è sottolineato nella lettera di accompagnamento del sindaco: utilizzare la storia del passato per dare una indicazione ai giovani che affronteranno il nuovo Millennio, affinché [illegible] trarne esempi di vita».

Dalle immagini delle cartoline emerge la storia di questo paese, ritenuto dagli studiosi fra i più antichi della Val d'Orba, un tempo definito anche «La Montecatini dei poveri» per le attrattive che avevano le acque delle sue fonti.

Oltre ai suggestivi scorci panoramici e ai suoi edifici (tra cui il maestoso castello, costruito prima del Mille da Aleramo e ricostruito nel 13° secolo), le illustrazioni si soffermano sulle varie fonti, senza trascurare neppure gli espliciti comportamenti di quegli avventori che abusavano delle acque con funzioni lassative. Ci sono anche altre immagini che fanno ricordare il tempo passato, come quella del campo di tamburello del Lavagello che fu [illegible] di memorabili sfide fra i più famosi campioni. Ed erano occasione di spettacolo per una moltitudine di sportivi, ma anche attrattive per assidui scommettitori. [r. bo.]

Casale, ieri la Sassone ha disertato la Giunta

[illegible]

«I problemi sollevati da Città insieme devono [illegible] chiariti collegialmente»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Ieri mattina Elena Sassone non si è presentata in giunta. Peraltro lo aveva annunciato, al termine dell'incontro prenatalizio tra la lista civica Città insieme (di cui Sassone è esponente) e il sindaco Paolo Mascarino. Rimesso il mandato, in attesa di chiarimenti (che sono rimandati a dopo Capodanno per alcune assenze dovute al periodo feriale) l'assessore all'Ambiente, al Turismo e alla Protezione civile aveva detto che non avrebbe partecipato alle riunioni di giunta. Detto e fatto.


Elena Sassone

Mascarino è un po' perplesso: «Elena Sassone ha rimesso il mandato nelle mie [illegible] ma io le ho rinnovato la fiducia. Non si tratta di dimissioni: mentre si attende il chiarimento, mi aspetterei che continuasse a occupare il suo ruolo di referente per quanto riguarda importanti settori come Ambiente, Turismo e Protezione civile. Non dimentichiamo, a proposito di quest'ultima delega, che è imminente il Millennium Bug».

Quanto al settore ambientale, il sindaco nella giunta di ieri si è occupato personalmente di una delibera riguardante la terza fase del progetto [illegible] e di un'altra relativa alla [illegible] il Consorzio rifiuti per la raccolta differenziata degli imballaggi, oltre ad un provvedimento di cessione di quote a Mondo nell'ambito turistico.

La Sassone, dal canto proprio, ribadisce quanto già dichiarato nei giorni scorsi: «Il mio comportamento è coerente con i patti assunti. Se frequento la giunta, può sembrare che quanto concordato è già la soluzione [illegible] non è così. La questione non è personale tra me e il sindaco, ma la mia posizione è insieme alla lista civica».

Mascarino è deciso a [illegible] per la prossima settimana (possibilmente prima dell'Epifania) un incontro di maggioranza: «I problemi che preoccupano Città insieme non possono essere discussi solo con il sindaco; sono tutte e quattro le forze di maggioranza che devono fare un chiarimento. Se si parla di bilancio, che è l'aspetto più urgente, ma anche di superstrada, di multisala e altre questioni di largo respiro, è indispensabile che il chiarimento avvenga nell'ambito della maggioranza al completo».

Intanto, ieri, la giunta ha anche deliberato di regolamentare le bancarelle nei giardini pubblici in occasione della prossima fiera di San Giuseppe organizzata dall'Ente Manifestazioni. Dall'Ente, nel frattempo, [illegible] arrivate dimissioni (il presidente [illegible] e il consigliere Coppa [illegible] entrambi esponenti di Città insieme), mentre Corrado Calvo [illegible] il mandato di consigliere (neoeletto) nell'Arnc

[illegible]

Riscossione [illegible] dei ticket in ospedale

E' stata attivata all'ospedale Santo Spirito la riscossione automatica dei ticket (ora solo per radiologia e specialistica ambulatoriale). Per esami di laboratorio analisi la riscossione automatica partirà dal 10 gennaio. [s. m.]

L'ex consigliere stroncato da arresto cardiaco

Arresto cardiaco: è il primo esito dell'autopsia eseguita ieri [illegible] salma dell'ex consigliere comunale Giancarlo Mina (detto Giangi), [illegible] anni, trovato morto nella sua abitazione a Natale. I funerali si svolgono oggi alle 10,30 a S. Stefano. Sarà poi sepolto nella tomba di famiglia a Borgo San Martino. [r. sa.]

Al Lercaro un ospite festeggia 103 anni

Alla casa di riposo Lercaro è stato festeggiato Giovanni Battista Lottero che ha compiuto 103 anni. Originario di Visone, ha sempre fatto il contadino ed è in buone condizioni di salute. [r. bo.]

Trovata in un fosso una Lancia Thema rubata

Ieri mattina è stata trovata in un fosso, lungo la strada che collega Ticineto a Frassineto, la Lancia Thema di Sergio Bicutri, corso Giovanni Italia, che era stata rubata la settimana scorsa in via Parodi. L'auto è stata distrutta. Nessuna traccia dei ladri. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Il pullman della neve della Stat Turismo

L'agenzia casalese Stat Turismo ha attivato il «pullman della neve» in partenza da Alessandria (piazzale della stazione, lato giardini) tutti i giorni dalle 7 e diretto a Courmayeur, La Thuile, Aosta, Cervinia, Champoluc e Gressoney. Nessuna interruzione fino al 9 gennaio; da questa data fino a marzo il «pullman della neve» funzionerà al sabato e alla domenica. [r. sa.]

Il colpo ieri mattina ha fruttato 100 mila lire. In fuga su un'auto rubata

Bandito con pistola argentata rapina una postina a Robella


Le indagini sono estese in Val Cerrina

L'ha aspettata [illegible] andava al lavoro nel vicino ufficio postale, nascosto in un androne. Il bandito, volto coperto da una sciarpa, in mano una pistola argentata, ha bloccato una postina del paese e l'ha minacciata: «Fuori i soldi, dammi tutto quello che hai». La donna, spaventata, ha gettato a terra il poco contante che aveva nella borsa (circa 100 mila lire) e [illegible] si è messa a urlare, mettendo in fuga il rapinatore [illegible].

L'insolito colpo, ieri mattina, poco prima dell'orario di apertura. Erano quasi le [illegible] quando la portalettere ha parcheggiato la sua auto nelle vicinanze dell'ufficio.

«Sono scesa e [illegible] che arrivasse anche il direttore per aprire - ha raccontato più tardi la donna, ai carabinieri: in quel momento è sbucato uno da dietro un portone. Credevo fosse un cliente. Invece, quando si è avvicinato, ho [illegible] che in mano aveva quel pistolone. Avevo paura che quello [illegible] era agitato».

Il bandito ha arraffato la banconota, poi la fuga: prima a piedi e poi su un'auto. Un testimone si è [illegible] gli estremi della targa. Corrispondono a [illegible] vettura, risultata rubata la notte precedente nell'Astigiano.

Pochi minuti e sono arrivati i carabinieri di Cocconato e Montiglio. E' stato dato l'allarme in tutta la zona: le indagini sono state estese anche al Casalese e alla Val Cerrina.

Scarsi gli indizi: il bandito, forse sui 25-30 anni, pare avesse jeans e giubbotto. Un colpo messo in atto da qualcuno che probabilmente conosceva orari e abitudini della portalettere.

Difficile, anche, capire perché sia stata presa di mira proprio la dipendente dell'ufficio postale. Forse il rapinatore sperava in un bottino reso magari più consistente da qualche plico natalizio da consegnare con la corrispondenza? Interrogativi ai quali cercheranno ora di dare una risposta gli investigatori. [f. b.]

INTERVENTO

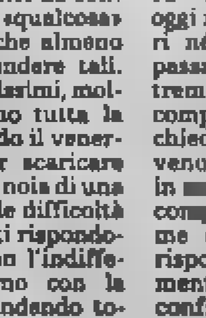
«Non lasciamo i giovani soli contro il rischio ecstasy»

Don Giuseppe Gallo, della comunità «L'Approdo» di Asti, interviene sull'emergenza ecstasy

L'ECSTASY ed i suoi effetti distruttivi hanno occupato nel novembre scorso le prime pagine dei giornali e dei notiziari televisivi.

Stranamente però in queste ultime settimane questo argomento non fa più notizia, perché nelle vicinanze del Natale certi discorsi sono considerati sconvenienti in quanto turbano quel clima fantasmagorico, irreale e alienante, che ha niente a che fare con la celebrazione della nascita di Cristo, che è venuto a stare con noi fino alla morte e, attraverso la morte, sino alla vita.

Ma proprio perché è Natale desidero che il problema ecstasy non venga rimosso, ma sia affrontato cogliendo tutte le sfide che questo fenomeno lancia alla coscienza degli adulti, che si accorgono solo ora di un fatto che [illegible] è esploso oggi, ma che è grave già da quattro-cinque anni.


Don Giuseppe [illegible]

Da qui la corsa affannosa ai vertici, alle possibili repressioni, agli allarmi. Eppure i ragazzi, con le loro frequentazioni nelle discoteche e con i loro sballi, hanno dato il messaggio chiaro e inequivocabile della loro solitudine e del [illegible] ritrovarsi in solitudine.

Le [illegible] che assumono e che danno loro la sensazione di [illegible] più sicuri [illegible] la riprova della loro incapacità di essere forti e simpatici da soli: da qui il ricorso a «qualcosa» che li renda tali o che almeno sperano li possa rendere tali. Sono ragazzi normalissimi, molti dei quali lavorano tutta la settimana, aspettando il venerdì ed il sabato per scaricare energie represse e la noia di una vita senza senso. Alle difficoltà dei giovani, gli adulti rispondono quasi sempre con l'indifferenza o al massimo con la repressione, disattendendo totalmente il nocciolo del loro disagio.

Sempre così: ad ogni sintomo di trasgressione, mai un attimo di riflessione per capire che cosa stia avvenendo! Lo stesso atteggiamento di genitori «indaffarati» che, alle prime avvisaglie di irrequietezza del figlio, non sanno fare altro che proibire.

A parte la [illegible] della repressione di un mercato fatto «sotto casa» e quindi di difficilissimo controllo, il problema non si risolve se non si [illegible] risposte alla fonte del loro disagio.

Di certo in Italia gli interventi a favore dei ragazzi, oltre gli impegni istituzionali della scuola, sono piuttosto scarsi. Si arriva a parlare di giovani solo se [illegible] troppo in motorino, se bevono troppa birra, se imbrattano le vetture dei treni, se bucano.

L'attenzione per i loro divertimenti, per i lunghi e [illegible] venerdì e sabato sera, è lasciata alle imprese commerciali, che organizzano i «loro» giochi. Lasciati soli, diventa ossessiva la loro voglia di essere forti e vincenti. Né si illudano quanti lasciano i figli a casa chiusi «nell'autismo» di un videogioco, di un computer su cui navigare. La risposta unica possibile è quella di «sottrarli» non alle discoteche, ma all'ossessività delle discoteche come luoghi che li facciano divertire a tutti i costi. Questo sarà possibile se si investirà molto nell'educazione dei giovani a partire dalla famiglia, che spesso è assente, per arrivare agli interventi dello Stato e della Chiesa, che brillano per latitanza e per inefficacia. E' infatti dimostrato che quando il ragazzo e la [illegible] cresce in ambiente «sano» con altri suoi coetanei, cresce serenamente. Può essere trasgressivo, ma mai dipenderà dalla trasgressività. Il fenomeno dell'ossessività della «pasticca» scomparirebbe; i figli di oggi non sono infatti né peggiori né migliori di quelli delle passate generazioni. Sono solo tremendamente soli e cercano compagnia. Questo è ciò che ci chiede di fare anche Gesù, che è venuto a piantare la sua tenda in [illegible] a noi, per farci buona compagnia. Alla domanda «come educare oggi?» dobbiamo rispondere mettendoci seriamente in ascolto dei giovani e confrontandoci con l'educatore per eccellenza che è Cristo Gesù. Dobbiamo infine essere convinti che, se è vero che oggi educare è difficile, è anche vero che educare è possibile. E «cosa del cuore» (Don Bosco), è bello! Questo convincimento suscita un'atmosfera contagiosa di gioia, di entusiasmo e di fiducia!

Don Giuseppe Gallo
(Centro di solidarietà l'«Approdo» di Asti)

COCCONATO [illegible]

Restaurata da Pagella

La parrocchiale torna all'antico splendore

COCCONATO. Torna all'originario splendore la chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria della Consolazione, dopo l'intervento affidato alla ditta Pagella Restauri di Casale, sotto il coordinamento della soprintendente Elena Ragusa.

Il vescovo Germano Zaccheo officierà la prima messa nella chiesa restaurata sabato 1° gennaio.

L'edificio, del XVII secolo, con rimaneggiamenti ottocenteschi, era notevolmente compromesso. L'intervento della ditta Pagella si è protratto per quattro mesi. Si è proceduto alla rimozione di cinque strati pittorici colorati prima di arrivare a quello color oro originario, composto da polvere di marmo e calci. Inoltre, sono state recuperate le antiche argentature sui capitelli e i cornicioni (il 30 per cento dell'argentatura ha dovuto essere reintegrato ricorrendo alla cosiddetta tecnica «alla mecca»). [s. m.]

[illegible]

Borse di studio

Premiati in municipio undici studenti

[illegible] Sono undici gli studenti del paese che hanno ricevuto le tradizionali borse di studio intitolate a San Giovanni Bosco, per mano del sindaco Bruno Zavattaro. Si tratta di Elena Bigliati, Marta Bigliati e Valeria De Filippo, che frequentano l'Università, e di Elisa Algozino, Lorenzo Demagistris, Francesca Pasino, Ilaria Pozzi, Marina Pozzi, Marco Scolaro, Davide Zavattaro e Francesca Zavattaro, studenti delle scuole medie superiori. La cerimonia si è svolta nella sala consigliare del municipio alla presenza di don Dante Caprioglio, preside del collegio San Carlo, istituto che rischia la chiusura.

«Il San Carlo come istituto ha ormai i giorni contati, ma continuerà sempre ad essere vivo nei ricordi dei suoi ex allievi» ha precisato don Caprioglio, rivolgendosi ai consiglieri e al folto pubblico presente nella sala del municipio. [r. sa.]

Acqui, e domani si fissa la data per il voto sulla trasformazione del teatro in parking

Il referendum sulla fontana fa flop

Manca il quorum delle firme: molte non sono valide


Il cantiere per la costruzione della fontana in piazza Italia: non si è raggiunto il quorum di firme necessario per fare il referendum

Per una ventina di firme salta il referendum sulla fontana. Nei giorni scorsi, l'ufficio elettorale di palazzo Levi ha ultimato il controllo sulla validità delle firme raccolte per i referendum consultivi sulla realizzazione della fontana di piazza Italia e sulla trasformazione dell'ex cinema teatro Garibaldi in un parcheggio multipiano.

Se per il teatro il quorum delle firme è stato raggiunto, per la fontana di piazza Italia sono state rilevate molte firme non valide, in quanto apposte due volte, o perché illeggibili, o da persone non aventi diritto di voto (minorenni o non residenti nella città termale).

Così, il test sul gradimento degli acquesi, riguardante un'importante opera pubblica realizzata a tempo di record dall'Amministrazione comunale, si è invece trasformato in un nulla di fatto. «Nonostante non sia stato raggiunto il quorum per una ventina firme, le circa 1800 firme raccolte rappresentano un chiaro dissenso verso la realizzazione di quest'opera da parte dell'amministrazione leghista - ha detto Adriano Icardi, consigliere comunale dei Comunisti Italiani -. Naturalmente, la partita sul teatro Garibaldi rimane aperta, visto che gli acquesi che hanno firmato per i referendum vogliono che il teatro ritorni agli antichi splendori invece di essere trasformato in un parcheggio per auto». Domani ci sarà una riunione in Comune: si fisserà la data in cui gli acquesi verranno chiamati alle urne per esprimersi sull'eventuale trasformazione dello storico teatro di corso Bagni in un parcheggio multipiano. [g. l. f.]

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° [illegible] sarà «Il cuore del [illegible]»



Si chiama «Il cuore del 2000» ed è il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, sono numerate e da collezione. Il giornale si acquista con un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano si potrà [illegible] in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta**: Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti**: Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella**: Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia**: Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guida Rey 21. **Courmayeur**: Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo**: Bar Corso, [illegible] Nizza 16. **Novara**: Bar pasticceria Bertani, corso Cavour 5. [illegible] Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli**: Bar Principe, [illegible] Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del cenone in [illegible] salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno [illegible] a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua

IL '99 è stato l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno avuto la grande cassa di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice di gradimento dei formaggi si è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci a Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il [illegible]: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto [illegible] Castelmagno, [illegible] murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo [illegible] è stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e noi ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e da valorizzare. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche, il 2000 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice di acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche se c'è [illegible] qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato [illegible] tempo la via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo [illegible] 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di [illegible] bottega» da Asti che [illegible] conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è [illegible] primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è [illegible] confuso in molti e anche autorevoli commenti [illegible] la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori: gente che rischia in proprio, con le proprie vigne e le proprie cantine. Qui [illegible] si sono le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora di poco superiore all'ettaro. Certo non [illegible] dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno nel titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un [illegible] al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. [illegible] molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. [illegible] edizioni speciali sovente nascondono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e [illegible] chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della [illegible] Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno [illegible] Duemila c'eravate, eccome.

semira@lastampa.it






LA STAMPA
La nuova Europa a caccia di lavoro
Scontro tra Francia e Duisenberg

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



Si chiama «Il cuore del 2000» ed è il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, sono numerate e da collezione. Il giornale si acquista con un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta**: Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti**: Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella**: Bar Al Fa[illegible] Cafè, via Italia 36. **Cervinia**: Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey 21. **Courmayeur**: Rivendita Pontal [illegible] Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Garoso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo**: Bar Corso, [illegible] Nizza 16. [illegible] Bar pasticceria Bertani, corso Cavour 5. **Pallanza**: Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. [illegible] Bar Principe, corso Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno regna a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

IL '99 è stato l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno avuto la grande cassa di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice di gradimento dei formaggi [illegible] è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci a Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il successo: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto un mare di Castelmagno, molto murianengo e [illegible]imo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare è stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e noi ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e da valorizzare. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però [illegible]uno ha fatto follie economiche, il 2000 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice di acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio [illegible]

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche se c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato da tempo la via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Grande, seguito per un meno di «mezza bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

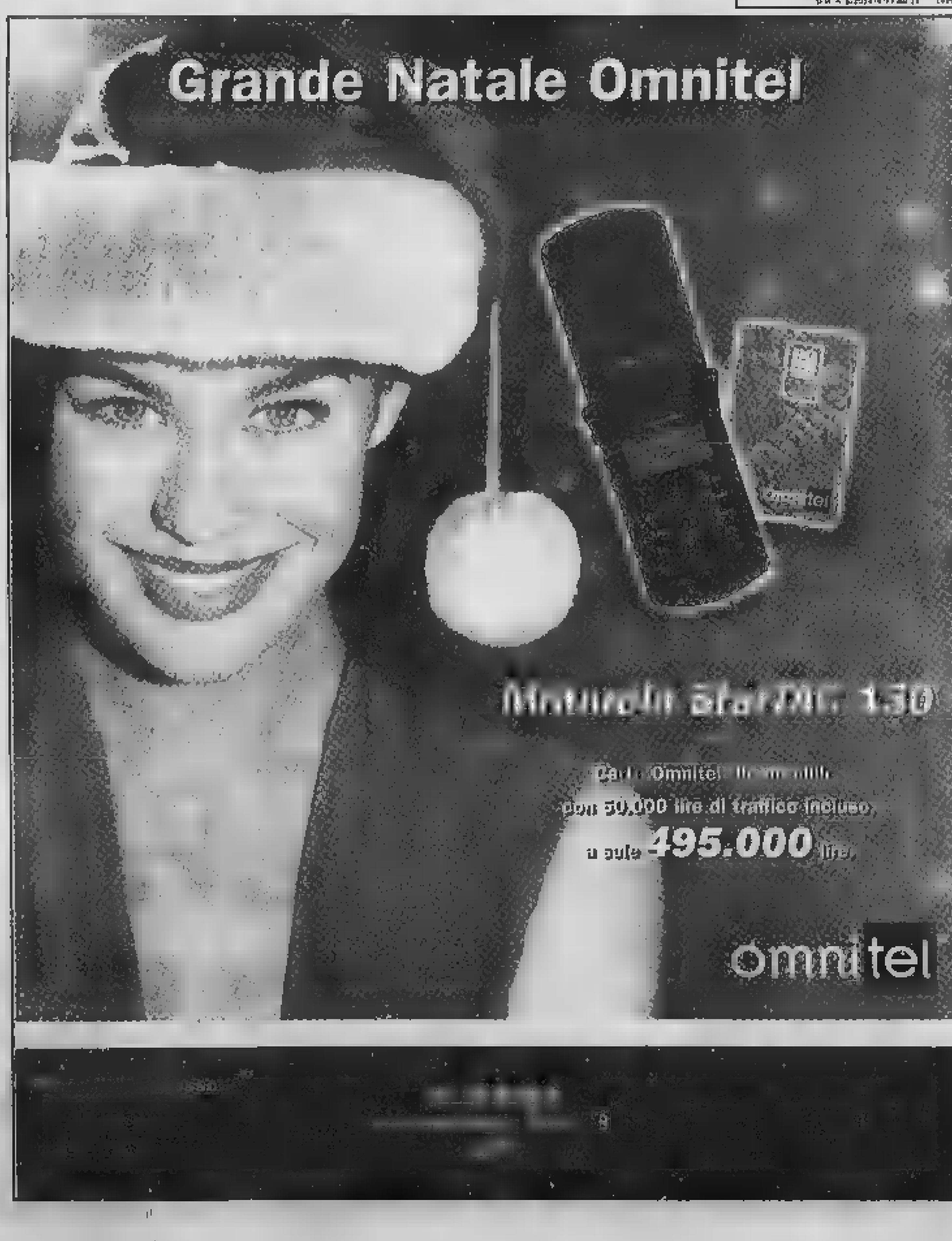
L'imprenditoria nella provincia del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

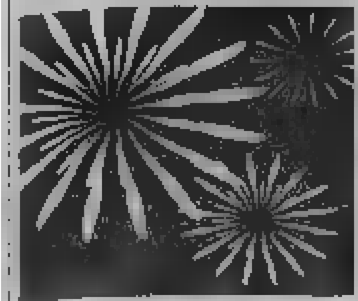
E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori: gente che rischia in proprio, con le proprie vigne e le proprie cantine. Qui [illegible] si sono le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora di poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno nel titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente [illegible]dono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

sermir@lastampa.it







Ecco gli appuntamenti [illegible] i veglionissimi di San Silvestro

Il 2000 arriva ballando

Liscio, dance e un po' di Brasile



Aspettare l'anno nuovo ballando. Accadrà domani sera in [illegible] locali dell'Astigiano: liscio e moderno, [illegible] non scontentare nessuno

[illegible] uno dei modi più tradizionali per trascorrere l'ultimo dell'anno: il veglione in discoteca o nelle «balere». San Silvestro ballando, non importa [illegible] liscio, moderno [illegible] techno: l'importante è divertirsi. [illegible] anche nell'Astigiano non mancano [illegible] appuntamenti: [illegible] una volta sarà il tutto esaurito. C'è chi ha già deciso di passarci tutta la notte, e chi invece ci capiterà solo dopo il brindisi [illegible] mezzanotte. Ecco di seguito una panoramica dei locali dove si potrà trascorrere il 31 dicembre a ritmo di musica.

MEDITERRANEO

Gran veglione nella discoteca più amata dai giovanissimi astigiani. Si balla fino all'alba del nuovo millennio in 4 sale con musica House, Commerciale e Revival proposta dai dj Ricky Buono, Michelino, [illegible]ber Moreira e Pino Pratta. Ingresso 50 mila con [illegible]mazione [illegible] con buffet in piedi alle 23, a mezzanotte brindisi con champagne Pomery, alle 2 spettacolo brasiliano Samba Brasile, alle 4 risottino con fragole e champagne e per finire colazione alle 6 [illegible] cappuccino e brioche. A isola, sulla statale per Alba. Info e prenotazioni: 0141/958821.

SYMBOL

Inizia alle 21,30 il Capodanno 2000 al Symbol, sulla statale Asti Mare a Vigliano. Alle 22 via alle danze con l'orchestra [illegible] Franco Bagutti. «Buffet royale» alle [illegible] e alle 23,30 inizio distribuzione dello spumante per [illegible] brindisi. Alla mezzanotte partono i tappi e [illegible] agli auguri. All'una spettacolo di danze brasiliane con il quintetto dei Brasil Samba Show. Alle 2 primi stuzzichini con [illegible] risottino imperiale. Alle 3 buffet in piedi e alle 5 gran finale con cappuccini e brioche. L'ingresso con consumazione costa 60 mila lire. Dopo le 2 riduzione sulle entrate del 30%. Info.: 0141/958821.

[illegible]

E' [illegible] dei tempi del liscio nel sud Astigiano, ma sa offrire anche ballo moderno e ritmi latino-americani: [illegible] dancing Gazebo conferma l'appuntamento col veglionissimo di San Silvestro: il biglietto costa [illegible] mila, e la [illegible] trascorrerà con i dj Michele Rinaldi, Enrico Pronzati [illegible] Gianni Chiodi. [illegible] inizia alle [illegible]. Alla [illegible] brindisi [illegible] spumante, pan[illegible] e torta. All'alba prima colazione [illegible] del secolo con cappuccino e brioche. Info. 0141.823.116

CD

Al Cd si festeggia la notte di [illegible] Silvestro con i ritmi più travolgenti e [illegible] il concerto di [illegible] [illegible] i Magnifici. Sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest.

CIRCOLO DLF

Tutto esaurito al veglione [illegible] circolo ferrovieri. Si balla [illegible] l'orchestra Ciao Pais. Divertimento con il cabarettista Carlo Willia. Dalle 23 buffet in piedi e alle [illegible] brindisi [illegible] Asti spumante. Alle [illegible] spuntino [illegible] tanti stuzzichini. Dalle [illegible] via alle prime colazioni [illegible] cappuccio e brioche.

ROSA DEI VENTI.

Nel dancing [illegible] Valfenera si balla tutta la notte con I Melodici e il loro repertorio anni 60, 70, e oltre. Ingresso 30 mila, spumante e panettone per tutti.

STUDIO 1

Salta l'appuntamento con il Capodanno hard, insieme alla pornodiva Ilona Staller, alla discoteca Studio 1 di Villanova. Gli organizzatori non hanno ottenuto il permesso dal Comune. Disdetto cinquanta prenotazioni.

[illegible]

Un veglione per nove rioni

Al «galoppo», verso il Duemila. Il Palio non si ferma neanche per Capodanno e mantenendo una tradizione [illegible]gli ultimi anni, una gran parte dei rioni cittadini ha deciso di attendere insieme l'arrivo del nuovo secolo.

L'appuntamento per il veglione paliofilo [illegible] al palazzetto dello [illegible], organizzato da nove rioni che per l'occasione hanno messo da parte le tradizionali rivalità del canapo: Don Bosco, Santa Caterina, Tre T, S. Maria Nuova, San Martino San Rocco, San Marzanotto, San Secondo, Torretta [illegible] Viatosto. «Gli altri - spiegano gli organizzatori - mancano solo perché in questi periodo gran parte dei loro sostenitori hanno già altri impegni»

Tutti i posti sono già esauriti. Il programma prevede una cena preparata da una ditta specializzata e ovviamente musica da ballo con un'orchestra. Dopo il brindisi, ancora spazio alla musica e per chi ce la farà, una spaghettata, per iniziare bene il 2000.

PAUSA CAFFE'

«Tirà» e panettoni preparati con filosofia

Armando Brignolo

IL tirulé è ormai un'insegna familiare agli astigiani. Quando è nata l'azienda?

Nella sua forma attuale circa vent'anni fa. Prima i miei genitori avevano gestito un paio di panetterie ad Asti, provenienti da Rocchetta Tanaro, dove già facevano i fornai. [illegible] ho sempre dato una mano, anche quando frequentavo l'università.

Da che cosa deriva il nome della ditta?

Nei paesi le famiglie sono conosciute più dai soprannomi che dai cognomi. Quella di mio padre, [illegible] Rocchetta Tanaro, era detta dei «Tirulé», ossia i panettieri che facevano [illegible] tipo di focaccia legato alla festa di leva: la «tirà». Si [illegible] così perché una volta i coscritti passando la visita militare estraevano («tiravano») un numero. Una specie di [illegible] che poteva anche esonerarli dal servizio.

Il suo, dunque, [illegible] proprio un'arte di famiglia.

Sì. Basti pensare che un mio antenato, panettiere, era stato confinato dai Savoia in Sardegna perché carbonaro e cospiratore. Invece di perdersi d'animo, proprio in quell'isola [illegible] aperto un negozietto dove faceva solo [illegible] tirà di Rocchetta.

Quali son le sue specialità?

La tirà, ovviamente. In due versioni: a forma di ciambella oppure lievitata con l'uvetta. Praticamente un parente stretto del pane all'uva. Poi [illegible] [illegible] torta «austriaca» Sacher, oppure il panettone senza zucchero, una specialità che in Germania consumano anche i diabetici.

Dove ha imparato l'«arte bianca»?

In famiglia, ma ho anche frequentato corsi a Torino in una scuola in via Giolitti.

All'università ha studiato filosofia. Come concilia i suoi studi col lavoro?

Prima di tutto devo dire che ho scelto di fare questo lavoro per mantenere in vita l'azienda, dopo la morte di mio padre. Inoltre mi sento portato per la manualità. La filosofia mi [illegible] per capire quello che mi succede attorno e per affrontare l'esistenza in modo consapevole. Uno dei miei riferimenti è il filosofo Spinoza, per la [illegible] concezione panteistica del mondo. Quando lavoro, a volte mi piace «ripassare» mentalmente quello che ho studiato all'università.

Lei [illegible] stato un noto dirigente del movimento studentesco del '68 [illegible] un «gruppettaro»

Sì, in quelle lotte avevo intravisto la possibilità di cambiare [illegible] mondo in modo più umano ed egualitario, ma le speranze sono andate deluse. A distanza di anni non sconfesso le mie idee. Anzi... Dopo aver militato nel Movimento studentesco ho fatto parte di Avanguardia operaia e, in seguito, di Democrazia proletaria con Enrico Bestente.

Nostalgie per quei tempi?

[illegible] che altro per la gioventù piena di entusiasmi. Ora penso ai rapporti umani. Tra i miei clienti ho molti amici. Sono stati anche loro a farmi la forza [illegible] andare avanti dopo [illegible] sono rimasto vittima di un crollo qualche anno fa che ha danneggiato gravemente il mio negozio. Ma poi ho ripreso, direi meglio di prima.



Filippo Martinengo, [illegible] anni

CHI E'

Nome e cognome: Filippo Martinengo.

Nato: ad Asti il [illegible] agosto 1948. **Segno zodiacale:** Leone.

Origini: il papà, Giuseppe, era di Rocchetta Tanaro ed ha sempre fatto [illegible] panettiere. La mamma, Maria Silvestri, [illegible] di origini abruzzesi, di Santa Eufemia a Maiella. Anche lei esperta dell'«arte bianca» ancora adesso da una mano nel negozio di piazza Statuto a servire i clienti.

Famiglia: [illegible] single e vive con la mamma.

Interessi: legge libri di letteratura e poesia. L'autore preferito è Rimbaud. [illegible] interessa di storia e sociologia, ma è appassionato anche di fantascienza. Ama la musica classica, il jazz e la musica etnica. Non ha una particolare predilezione per il cinema, anche se gli piacciono le commedie americane. Quando può viaggia per vedere luoghi e conoscere la gente.

Sport: più che tifare per una squadra di calcio, gli piace il bel gioco e ammira campioni del passato come Sivori e Maradona.

Cucina: dice che sua madre è una brava cuoca e mangia volentieri le penne all'arrabbiata o la «panissa», un piatto a base di riso e salciccia. Il vino che preferisce è la Barbera. (a.b.)

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]
LUX. Tel 0141-594 147. **Tarzan** cartone animato. Orario 17; 18,35; 20,25; 22,30. Biglietto: [illegible] 8000

POLITEAMA. Tel 0141-530.066. **Se scappi ti sposo.** di R. Binde con J. Roberts e R. Gere. [illegible] 22,30. Biglietto: 10.000; 8000.

[illegible] Tel 0141-530 066. **Il pesce innamorato.** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. [illegible]. Orario 20,15, 22,30. Biglietto: [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040. **Vacanze di Natale 2000.** di C. Vanzina con C. [illegible]. Boldi, N. D'Angelo. Orario 20,10, 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667. **La figlia del [illegible].** [illegible] West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell. Orario 20, 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

[illegible]. [illegible] 0141-413 630. **Tarzan.** Orario: [illegible]; 20,30; 22,30. [illegible] 7000

[illegible]
[illegible]. Tel 0141-924.869. RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel 0347-37.98.182. RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0141-702.700. **Tarzan.** cartone animato. Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000-8000.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **Vacanze di Natale 2000.** di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Orario 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000-8000.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459. OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016. **Il pesce innamorato.** Or. 20,30; 22,30. Biglietto: 11.000; 9.000.

SPLENDOR. Tel. 0141-962 288. RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. 0142-452.291. **Tarzan.** Orario: 20,20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0142-452.061. **Vacanze di Natale 2000.** di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000.

[illegible] **Se scappi ti sposo.** di R. Binde con J. Roberts e R. Gere. [illegible] 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]
[illegible] Tel. 0131-252.644. **Tar[illegible]** cartone animato. Orario: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252 079. **[illegible] 2000.** Orario 20; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE. **Il pesce innamorato.** [illegible] con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel. Orario: 16,15 [illegible] 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 0131-2[illegible]. **La figlia del generale.** V. min. 14. di S[illegible] Travolta, M. Stowe, J. Cromwell. Orario 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

[illegible] **Se scappi ti sposo.** [illegible]. Binde con J. Roberts e R. [illegible] [illegible] 16; 18; 20; 22,30. Biglietto 12.000

[illegible] 0131-252.112. **Vacanze di Natale 2000.** [illegible] C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo. Orario 16,10; 18,10; 20,10; [illegible] 12.000

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **La nona porta.** di R. Polanski con J. Depp e L. Olin. Orario 19,50; 22,25. Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. [illegible] **Tutti gli uomini del [illegible]** di F. Costella con A. Foà, C. [illegible], P. Hendel. Orario: 16; 18; 20; 22,30. Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala [illegible]. **L'ispettore gadget.** Orario: 16; 17,30; [illegible] 20,30; 22,30. Biglietto. 12.000

[illegible]
CINEL. Tel. 0173-361.021. **Il pesce innamorato.** di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel. [illegible] 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0173-364.935. **Tarzan.** Cartone animato. Orario: 16,30; 21.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI consiglia: **** BUONO *** INTERESSANTE, DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Notting Hill** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Vacanze di Natale 2000.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ARMA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 856.521. **Il pesce innamorato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

ARMA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [illegible] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Se scappi ti sposo** Or.: 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Tutti gli [illegible] del [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

[illegible] SALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La [illegible] del generale** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

[illegible] — [illegible], telefono 011 561.7190. **La figlia del generale** Vietato min. 14. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso rid. 8000; sera 12.000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 0[illegible]. **Il pesce innamorato.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Baci in casa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, [illegible] 011 436.0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La storia di Agnes Browne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible] — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. [illegible] **scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 [illegible]. **Il sesto senso.** Viet. min. 14. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. [illegible] 8000, anz. 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'eclisse di Kikujiro** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Montalcone 62, [illegible] 011 327.2214. **Happy Texas** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il pesce [illegible]** Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan** Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

EMPIRE — p. Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto su mia madre.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8.000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Baci e abbracci** Or. 23. Ingr. 5000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **L'ispettore Gadget** Or.: [illegible] 17,20; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Vacanze di Natale 2000** Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000 [illegible] 8.000; rid. [illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Giorni contati** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il sesto senso.** Viet. min. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9.000

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011 534.614. **Rosetta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; rid. 9.000

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Tarzan** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 [illegible] LAVORI

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il [illegible] innamorato** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Inspector Gadget** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 — v. Arsenale 31, t. 011 532.448. **Non lo sappiamo [illegible]** 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000

OLIMPIA 2 — via [illegible], telefono 011 532.448. **Il gigante di ferro** Or.: 15,30; 17,15. **Una relazione privata** Or.: 19; 20,45; 22,30. L. [illegible]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tutti gli uomini del deficiente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **La figlia del generale** Vietato minori 14. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Astronaut's wife** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 [illegible] Or.: 15[illegible]; 17,30. [illegible] Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO — Galleria Subalpina, telefono 011 562.0145. **La nona porta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **La lettera d'amore** Or.: 15,10; 17; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Summer of Sam** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 19,30; 22,15. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Fantasia 2000 - La sirenetta** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible]

VITTORIA — via Roma 356, telefono 011 562.1789. **Vacanze di Natale 2000** Orario 15,40; 18; 20,20; [illegible] 12.000, rid. [illegible] anziani 5000.


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 14.900* il CD "Strauss".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
STRAUSS
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
IN TESTA

Bilancio lusinghiero per entrambe le formazioni in vista della ripresa dei campionati

Dlf e Tubosider, fine anno col botto

Le due astigiane tra le grandi delle bocce

Gianfranco Mogliotti

Astigiane «regine» della prima fase del campionato di serie A unificato. Nel girone A il Dlf Moro, alla debutto nel massimo campionato, [illegible] dato prova di grande maturità: 15 punti in dieci incontri disputati sono un bottino che ad inizio stagione era difficilmente auspicabile. «Siamo stati inseriti in un girone molto difficile - dice Uliano Squassino, direttore tecnico dei ferrovieri» - Avere tra gli avversari quattro grandi come i campioni d'Italia del Ferrero, il Pianezza, Fossano e Saluzzo, implica che qualcuna dovrà rinunciare ad un posto [illegible] i play off». Attualmente il Dlf occupa con 15 punti, il secondo posto alle spalle del Pianezza, in compagnia del Ferrero. «Credo che se fossimo in testa alla classifica - prosegue - non avremmo rubato nulla. Con Pianezza e Ferrero abbiamo vinto. Poi purtroppo ci siamo rilassati negli incontri sulla carta più facili». Grigioazzurri rivelazione, grazie anche a ottimi acquisti come Vottero, Gamba, Cagliero, Brignone. «Tutta la rosa - spiega Squassino - sta girando molto bene. Sono soddisfatto del rendimento dei corridori Vercellino e Pasculli. Quest'ultimo credo che sia finora il miglior giocatore del torneo». Il Dlf riprenderà la preparazione mercoledì [illegible] gennaio. Sabato 8 sarà in campo a Fossano contro l'Autonomi.

Nel girone B dominio incontrastato della Tubosider. I 20 punti all'attivo sono il frutto dell'en plein di successi ottenuti dal sodalizio guidato da Antonio Bigliotti. «Finora - dice - è andato tutto bene. Tutta la squadra ha giocato su alti livelli. Sono soddisfatto soprattutto di come si stanno comportando i giovani». Il riferimento è in particolare al campione del mondo individuale Luca Scassa. «Gli anni trascorsi in giro a "farsi le ossa" - sottolinea Bigliotti - hanno permesso a Luca di diventare un giocatore completo e sicuro, Olivetti [illegible] crescendo. La vecchia guardia è una garanzia: Losano, Paletto, Amerio e Bonino, sono uomini [illegible] grande [illegible] tecnica. Da loro mi aspetto [illegible] molto. I nuovi acquisti Gassino e Tamagno si sono subito integrati bene». [illegible] deludere [illegible] Tubosider è il campionato unico. «Con questa formula il tasso tecnico della manifestazione è notevolmente diminuito. Il calo di spettatori è significativo». Allenamento il 4 gennaio. [illegible] 8, Tubosider-Amici Chiavazza Biella.







Sopra Lorenzo Basilietti (ex Tubosider), ora punto di forza del Cdc, primo nel torneo cadetto. Accanto, da sinistra, Fabio Pasculli (Dlf) e Giuseppe Paletto (Tubosider)

CDC IN FUGA

«Comunali» primi nella B

L'ottimo periodo di forma attraversato dalle bocce astigiane è completato dal primo posto nel campionato cadetto del Cdc. I «comunali» guidano la classifica con 14 punti e tre lunghezze di distacco dalla coppia delle prime dirette inseguitrici, formata da [illegible] e Anstana. «Ad inizio campionato - dice Dolores Argentero, dirigente e anima della società - [illegible] ci aspettavamo di andare così bene. Speriamo di non commettere l'errore di sottovalutare gli avversari». Due acquisti si sono rivelati particolarmente azzeccati. I giovani Luca Andreoli (ex Dlf) e Lorenzo Basilietti (ex Tubosider e Ferrero) sono i trascinatori del gruppo. [gi. m.]

Le under 14 sono prime e imbattute

I sogni «in rosa» del Volley Canelli

CANELLI

Una squadra che milita in serie D e che, tra alti e bassi, naviga a metà classifica; un'Under 16 che imita la Serie D; una compagine Under 18 che nel [illegible] girone è seconda sono alle fortissime atlete cuneesi del Busca e infine, [illegible] non per ultima, la squadra dell'Under 14 che, imbattuta, finisce il millennio conquistando il titolo di campione d'inverno della categoria.

E' [illegible] bilancio tutto «in rosa» quello [illegible] Volley Canelli femminile all'alba del terzo millennio. Paolo Salvati, direttore sportivo della società, conferma, «le ragazze hanno lavorato bene superando difficoltà e ostacoli». Per la serie D, allenata da Enrico Lovisolo (insegnante Isef, è l'anima del volley canellese femminile) gli intoppi sono dovuti soprattutto all'assenza, per motivi di salute, di Elisa Olivetti, palleggiatrice canellese dal servizio pericolosissimo, «il collettivo [illegible] un po' della sua assenza - ammette Salvati - ma nella nuova stagione Elisa dovrebbe scendere in campo al meglio della forma».

Per il resto la società pallavolistica canellese gode di ottima salute, «abbiamo una settantina di atlete che ruotano nelle quattro squadre impegnate nei campionati; e un pool di sponsor (Olamef, Sant'Orsola, Pizzeria Cristallo, Enoteca regionale di Canelli) che ci segue con passione» spiega il direttore sportivo. La pallavolo canellese, da qualche anno, è «territorio» esclusivamente femminile: su 150 bambini iscritti ai corsi di minivolley della società cittadina, so[illegible] pochissimi i maschi. «La concorrenza del calcio è imbattibile - sostiene Salvati - per questo la società, ha preferito mantenere solo il settore donne».

Ora i campionati sono fermi per le vacanze natalizie e di fine anno, si riprenderà a gennaio; per il minivolley invece la stagione si aprirà ad aprile. «E a maggio - annuncia Salvati - organizzeremo un torneo di minivolley all'aperto, invitando società di pallavolo oltre che piemontesi, da Liguria e Val d'Aosta».

All'edizione '99 parteciperanno 200 ragazzi che, per un giorno, trasformarono Canelli nella capitale delle promesse della pallavolo del 2000. [fl. l.]



Enrico Lovisolo, docente Isef, allena le quattro formazioni femminili del Volley Canelli. Le under 14 sono ancora imbattute

PALLONE ELASTICO

La società del presidente Cocino è già tra le candidate al titolo

Dogliotti farà coppia con Rigo

S. Stefano Belbo, Assolino nuovo tecnico



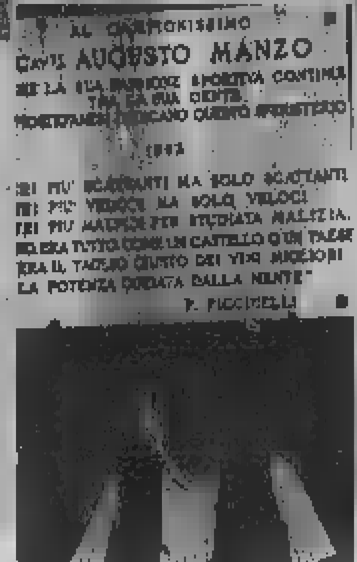
Franco Binello

SANTO STEFANO BELBO

Ora è ufficiale: Gianni Rigo (l'albese che contende da anni al castagnolese Pier Paolo Voglino la palma di miglior «spalla» della serie A pallonistica) farà coppia, nella prossima stagione, con il confermatissimo battitore e capitano, Stefano Dogliotti. Con loro, sotto rete, i terzini Pier Giorgio Alossa (ormai [illegible] delle colonne della squadra) e Enrico Oliva, promosso titolare dopo l'abbandono dalle scene (motivi di lavoro) di Alessandro Garbero.

Questo l'assetto dello squadrone messo insieme dalla Santostefanese del presidente Fabrizio Cocino. Una società, quella in riva al Belbo, che dopo il rilancio nell'ultimo campionato (la squadra è stata tra le quattro semifinaliste) cerca ora un ulteriore salto di qualità: che, tradotto in cifre, a questo punto significherebbe «almeno» la finale scudetto.

Per ora, comunque, è ancora prematuro parlare di obiettivi: ogni campionato riserva sempre incognite e sorprese. Del resto, nessuno, tra i dirigenti biancoazzurri, si lascia andare a proclami. Una società rilanciata da un gruppo di giovani appassionati, che hanno in Cocino il loro leader. Giovani, ma saggi: come conferma la scelta di puntare su Gino Assolino come nuovo direttore tecnico al posto di un altro grande, Sergio Corino, che ha preferito seguire i figli, Roberto e Andrea nella loro nuova avventura a Spigno, con Voglino «spalla». Assolino, il barbiere più famoso del balòn e uno dei fidatissimi «consiglieri» del presidente federale Franco Piccinelli, è certamente il più adatto al ruolo. Esperienza, equilibrio, conoscenza ineguagliabile di ciò che ruota intorno al pallone, [illegible] doti che tutti gli riconoscono. Ma Assolino sfugge un po' alle catalogazioni: lui è uno degli ultimi, veri, personaggi di questo sport, capace di divulgarlo e di rappresentarlo, al meglio, in ogni occasione. Il suo ingaggio (anche se l'interessato ha chiesto, prima di dare il suo assenso, di parlare con i giocatori) è un ulteriore, significativo tassello posto dalla società al progetto scudetto.



Gino Assolino, davanti alla lapide che ricorda Augusto Manzo. In alto una battuta di capitan Stefano Dogliotti

SCI

Prima gita il 9 gennaio

A San Damiano pronta la stagione sulla neve

SAN DAMIANO. E' tempo di neve anche per lo «Sci club-Snowboard 2» di San Damiano. Il sodalizio presieduto da Domenico Cerrato (circa 200 tesserati) ha definito il programma di trasferte per la stagione invernale. L'esordio il [illegible] al Sestrieres. Seguirà Serre Chevalier (16), Monginevro (23) e La Karellis (30). A febbraio sarà la volta di Champoluc (6), Sauze «Sportinia» (13), Orelle/Val Thorens (20) e Cervinia (27). Infine, il 5 marzo la Vallorire. L'abbonamento costa 170 mila lire (100 mila per i bimbi con [illegible] di 9 anni). Vantaggi per le famiglie con più di [illegible] componenti. Previsti inoltre sconti sugli impianti di risalita. In cantiere, anche altre cinque escursioni extra sulla neve che saranno effettuate solo se le adesioni [illegible] circa 40 appassionati. Il 12 marzo a Cervinia/Courmayeur, il 19 al Sestrieres, Monterosa/Serre Chevalier (26). Ad aprile si chiuderà con Via Lattea/Courmayeur (2), Val Thorens (9).

Info, Domenico 0335/839.72.88-0141/975.188; Anna 0347/273.80.23 Luciano 0335/622.87.13; Eugenio 0335/861.89.81. [cl. o.]


2000
Verso un Duemila
da sogno

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è ag[illegible] agli sgoccioli e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare [illegible] nel [illegible] anche la Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La Casa tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario [illegible] un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa [illegible] una serie di carrozze contenenti vetture [illegible] e scorci [illegible] vita della società, proponendo un interessante mix fra passato e futuro.

Dunque, giusto cent'anni fa nasceva la prima vettura prodotta dalla Opel: una monocilindrica a quattro posti «vis-à-vis» equipaggiata con cambio a puleggе. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato percorso. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana Chevrolet. Oggi dai quindici stabilimenti europei della marca, che non si può più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni di veicoli l'anno; complessivamente sono oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo secolo.

Tuttavia, per essere precisi, la Opel di anni non [illegible] avrebbe solo cento, ma addirittura 137. Anche se è «soltanto» da un secolo che [illegible] società tedesca produce auto. Quando nel 1862 fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna [illegible] porte di Francoforte, il [illegible] business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel [illegible] Adam Opel decide di ampliare i propri interessi [illegible] anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto faranno con la loro attività sportiva una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso Adam nel 1895, la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. [illegible] lo fa acquistando dal compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre una vettura a quattro posti. Ma la macchina non avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmente Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel 1909, della piccola «Doktorwagen», un modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevole robustezza, sancirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento più popolare di [illegible]: alla fine degli Anni 20 [illegible] la Opel la marca più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è un caso, dunque, se la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che la Opel nonostante le [illegible] dimensioni non adotta né [illegible] di montaggio né, ancora, l'intercambiabilità [illegible] parti meccaniche. Al punto che non è neppure previsto un magazzino dei ricambi.

Ma la strada sarà tutta in discesa perché la GM decide di fare di questa azienda il suo fiore all'occhiello in Europa. Nel 1931 nasce già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante la guerra verrà prodotto anche da Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, [illegible] prima auto tedesca a scocca portante. E nel '39 l'impianto di Rüsselsheim [illegible] il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, nonostante [illegible] distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra è guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia di 1500 cc, presto riprogettata come Rekord. Nel '62 arriva [illegible] piccola Kadett di 1000 [illegible] e [illegible] marca torna alle piccole cilindrate, suo abituale piatto forte anche oggi [illegible] la bestseller Corsa. Ma non solo alle cilindrate piccole: la «grossa» Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta in Europa tra quelle [illegible] un marchio «generalista», cioè privo di un blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare a vela, ma sulla terra

Un prototipo britannico di ricerca



Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

[illegible] Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, il vento. E non [illegible] [illegible] scherzo, perché in prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è [illegible] superare i [illegible] [illegible] terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi: è uno studio tecnico, e basta.

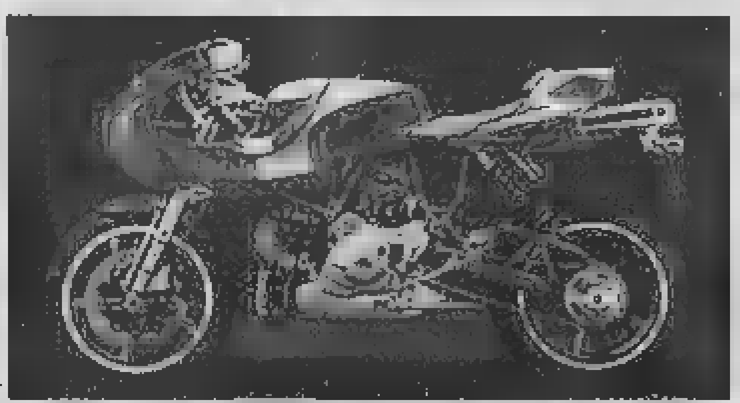
Il veicolo si chiama Windjet ed è stato costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'organizzatore di questa operazione [illegible] promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa [illegible] finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione [illegible] comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno aeronautico. La struttura [illegible] in carbonio [illegible] Kevlar come le monoposto di F1 e [illegible] sistema di guida consiste nel volante per la direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 [illegible] posta subito alle spalle [illegible] pilota. La vettura ha anche due alettoni per aumentare la spinta verso il suolo e una forma perfettamente simmetrica e profilata con una cabina di guida robusta per la sicurezza.

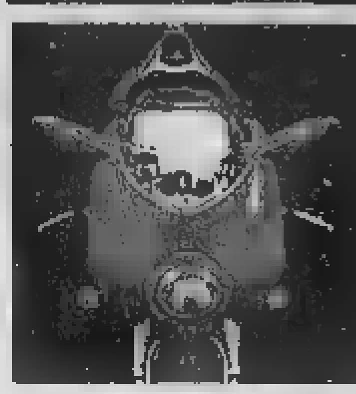
Il Windjet viaggia più veloce del soffio che lo spinge perché non si utilizza il «vento in poppa», cioè esattamente [illegible] asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso la vela viene orientata in modo che la forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse [illegible] veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale handicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che invece lo spinge. Con una forma molto aerodinamica e con gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, una velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

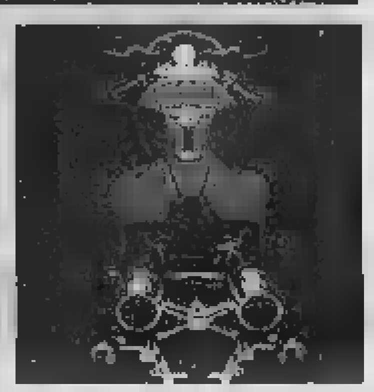
Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show di Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, un gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo su Internet







La Ducati 900 MHR è una moto sportiva con un bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione elettronica: un omaggio ai grandi modelli degli Anni 60 [illegible] [illegible] che propone [illegible] telaio a struttura tubolare e dettagli curati in maniera fin [illegible]

Bruno De [illegible]
BOL[illegible]

L'anno scorso, al Salone di Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quella che fu definita, con un termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, era l'archetipo della Ducati sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 70 e 80, tennero alta [illegible] il progettista Fabio Taglioni la bandiera [illegible] un marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare [illegible] situazione gestionale drammatica.

La [illegible] MHR è stata concepita come un [illegible] di rivincita, come [illegible] omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche nei momenti difficili. [illegible] appassionati sono fedeli e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo della 900 MHR, si sono esaltati e hanno subito inviato segnali [illegible] approvazione al management della [illegible] Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati di Stato di anni fa. Questa è ge[illegible] che capisce e vive [illegible] moto, ed essi il [illegible] l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella [illegible] la dream bike di un anno fa, con pochi aggiustamenti per renderla conforme alle norme di omologazione. La linea riprende i temi della più classica delle edizioni della 900 SuperSport di vent'anni fa, quella celebrativa del titolo mondiale «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'isola di Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti grigio argento sul classico rosso-Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare di questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma con tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore monobraccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che faranno della 900 MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura è quasi eterea tanto è essenziale, il peso è [illegible] soli 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati 900 SS, [illegible] alimentazione a iniezione elettronica e una potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, senza non aggredire [illegible] delle più belle virtù di questo propulsore.

Le emozioni hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato, senza compromessi: la bulloneria è tutta in acciaio inossidabile, l'omogeneità [illegible] ca bicolore, rosso-grigio argento, è stata oggetto di uno studio attentissimo in ogni dettaglio, [illegible] sella monoposto (questa è [illegible] moto da «aquile solitarie») è rivestita in cuoio. Prodotta in [illegible] di 1000 unità all'anno, la 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale in tutto il mondo, di 15.000 Euro (30 milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

Edo Mascarino



Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere [illegible] periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande [illegible] della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, de[illegible] lasciarla entro pochi giorni: c'è [illegible] ordine di sgombero coatto, [illegible] tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a fi[illegible] [illegible]'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e [illegible] due negozi (un bar e un grossista [illegible] carte) che sorgono nel palazzo; «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile [illegible] stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo [illegible] di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi [illegible] improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha 29 anni, [illegible] quel palazzo [illegible] è nato. E' conosciuto [illegible] Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, que[illegible] casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che [illegible] voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi [illegible] conferma.



All'interno dell'edificio molti locali sono [illegible] a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità [illegible] sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini [illegible] decisi a non lasciare lo stabile nonostan[illegible] l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è [illegible] speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno [illegible] strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una [illegible] nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella [illegible] vuole [illegible]re, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel [illegible] della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti [illegible] ventre e sono [illegible] in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri [illegible]. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, [illegible] sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

[illegible] Mauriziano l'agente [illegible] guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per [illegible] [illegible] giornata gli uomini [illegible] commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara [illegible] non sapere di essere incinta al nono mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, [illegible] indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero [illegible] fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di casa [illegible] descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista ancora un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. [illegible] un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni [illegible] dimagrita parecchio, ha passato [illegible] brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, [illegible] di [illegible] del profilo psicologico della donna, l'esame più importante [illegible] giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina [illegible] stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico [illegible] questa penosa vicenda. (g. bra.)

RAPINA

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di [illegible] milioni il bottino della rapina messa a [illegible] [illegible] 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi [illegible] terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e [illegible] è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, [illegible] la mascherina antismog sul volto ed armati [illegible] [illegible] coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di [illegible] milione. Fuori li attendeva un [illegible] complice a bordo [illegible] un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, corso Vercelli 124, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, d[illegible] telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 [illegible] dotata [illegible] sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto [illegible] antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numeri[illegible] per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali [illegible] sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si [illegible] trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

Simonetta

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza [illegible] assordati dai commensali vicini. E, al contra[illegible] di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie [illegible] buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA [illegible]. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire [illegible].

LENTICCHIE [illegible]. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai [illegible] [illegible]rva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere [illegible] po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo [illegible] fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di [illegible] già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, [illegible] scolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] DI MAIALE. Prendere una coscia di maiale disossata con la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia con la cotenna intera [illegible] l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogli[illegible]do il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una prepa[illegible] molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible] di [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle [illegible] in una pentola [illegible] il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di [illegible] liquida, mezzo cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere [illegible] forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Nove [illegible] dal [illegible] [illegible] di [illegible]



VERCELLI. Si è conclusa [illegible] nove intossicati [illegible] monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di [illegible] Randaccio 30. [illegible]l'alloggio, abitato da una giovane coppia, [illegible] erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche [illegible] bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male: senso di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa molestata maresciallo a processo

DIANO [illegible]. Avrebbe [illegible]to di palpare un'avvocatessa, invitata [illegible] ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto; poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschelli, 40 [illegible], che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani cercano una sistemazione

ALESSANDRIA. Un'eredità difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento [illegible] [illegible] canile di [illegible] cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è mo[illegible] e non si sa che fine faranno gli animali che non possono neppure essere dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune.



Gli operai [illegible] «Grazie [illegible] licenziamenti»

NOVARA. «Noi operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e [illegible] signor Michichè per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione [illegible] «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche [illegible] tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Discariche tornano [illegible] [illegible] proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro [illegible] bonifica e di copertura con [illegible] centimetri di terra riportata.

[illegible] rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, f[illegible], un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione [illegible] milioni all'aeroporto di Levaldigi



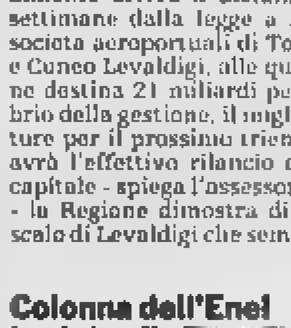
CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto alla [illegible]

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel [illegible] della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle 9 del 31 dicembre alle 22 [illegible] primo gennaio «per concorrere alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata [illegible] serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.



Al Casinò [illegible] Sanremo incassi continuano [illegible] [illegible]

SANREMO. Gli incassi arrancano e, a quattro giorni dalla fine del '99, mancano 4 miliardi e 28 mila presenze rispetto al 1998. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate [illegible] grandi incassi, [illegible] state tirate le [illegible]me. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un [illegible] di 136 miliardi [illegible] milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente 28.224 in [illegible] del [illegible]. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


Felice
2000
con noi!
alcuni esempi validi
fino al 31 dicembre
Gran Cenone
di Capodanno
-50%
Salmone Norvegese NORLAX - gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
-30%
Spumante Brut Magici Istanti MARTINI - cl. 75
anziché L. 5.640
3.950
Insalata Russa Gran Festa VOGLIAZZI - gr. 400
3.980
-30%
Crodino cl. 10x10
6.450
dai...stappa un CRODINO
Vino Rosso Fragolino BOTTEGA - cl. 75
5.940
Vitello Tonnato Granfesta VOGLIAZZI - gr. 350
anziché L. 14.260
9.980
Spumante BERLUCCHI Brut cl. 75
16.980
Gamberetti in Salsa Aurora - l'etto
2.990
Viennetta ALGIDA Vaniglia/Cappuccino - gr. 300
3.500
Lenticchie Secche ZORZI gr. 500
690
Il Gran Panettone MOTTA Millennio - kg. 1,5
12.900
Zampone Cotto SELEX kg. 1
8.900
Torta Saint Honoré l'etto
1.890
Whisky BALLANTINE'S cl. 70
14.890
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 30 Dicembre 1999 — 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.31.25

Perturbazione deviata dalle montagne

Bufera, cessato pericolo Danni lievi sulla Serra

Ieri ancora vento ma la raffica più forte non ha superato i 70 chilometri l'ora



Alberi abbattuti dalla bufera e sotto il metereologo don Silvano Cuffolo

BIELLA

[illegible]' finito l'allarme maltempo: dopo un'ultima [illegible] [illegible] vento forte ma [illegible] più «da uragano» (la raffica più intensa registrata dall'osservatorio metereosismi[illegible] Quintino Sella di Oropa ha raggiunto i 70 chilometro l'ora), la situazione è migliorata a partire dalla mattinata. Il vento è progressivamente calato anche se ha continuato a dare fastidio soprattutto in collina, ma senza più creare problemi.

La tempesta che ha devastato la Francia è quindi passata sul Biellese senza quasi lasciare traccia. Nonostante [illegible] bordate [illegible] 140 chilometri l'ora di martedì, il bilancio dei danni è eccezionalmente leggero: soltanto qualche albero abbattuto [illegible] qualche guasto alle linee elettriche nei paesi dell'Alta Serra con conseguente interruzione dell'erogazione della corrente per un paio d'ore. A Netro è stato danneggiato anche il tetto [illegible] un capannone industriale. Pure la funivia di Oropa è uscita indenne dalla bufera e l'impianto funzionerà regolarmente nel lungo ponte di fine anno.



«Il Biellese si [illegible] venuto a trovare sottovento al fronte nuvoloso che avanzava da Nord-Ovest - spiega [illegible] Silvano Cuffolo [illegible] sacerdote metereologo di Oropa -. Le montagne, cioè, hanno sbarrato la strada alla perturbazione e nonostante la pressione barometrica fosse precipitata ai livelli più bassi mai registrati in questi ultimi dieci anni, l'occhio della bufera ha soltanto sfiorato il Biellese».

La pressione barometrica ieri era tornata a salire pur restando ancora [illegible] valori bassi. «Continueremo [illegible] restare sottovento alle perturbazioni e sulla nostra regione il tempo resterà generalmente buono. Tornerà invece [illegible] freddo intenso per l'arrivo da Nord-Est della bora. E' previsto poi un nuovo peggioramento delle condizioni per Capodanno ma il Biellese dovrebbe essere toccato solo marginalmente dalle nevicate che [illegible] investiranno il settore Nord dell'arco alpino».

Infine una curiosità: «Dopo il vento, in queste notti eccezionalmente limpide ma freddine si può ammirare in cielo Giove e Saturno - conclude don Cuffolo -. Venere invece, [illegible] sempre in questo periodo, si mostra in particolar modo all'alba».

[m. al.]

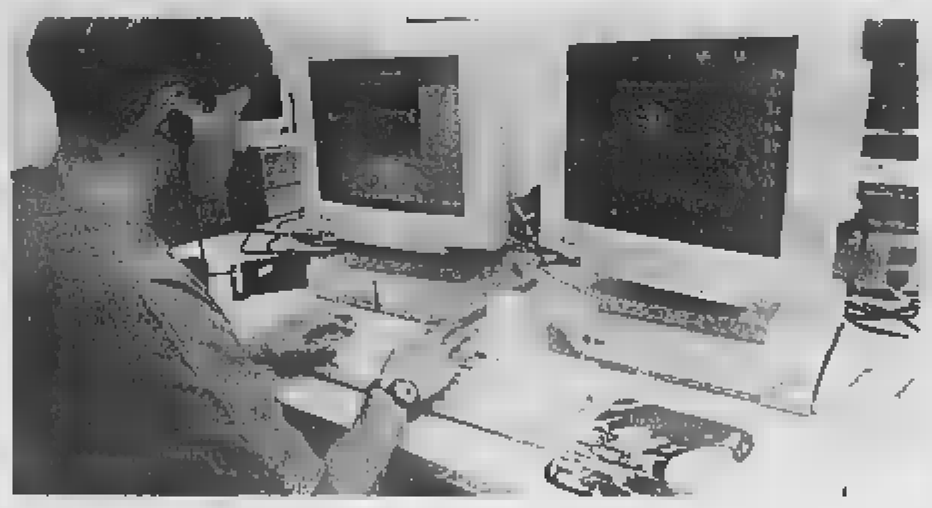
Oggi doppia riunione in Prefettura per gli ultimi dettagli del piano d'emergenza

Il Millennium bug è sotto controllo

Allertate forze dell'ordine, sanità e servizi

Paola Guabello

BIELLA



Il Millennium bug non dovrebbe creare problemi nel Biellese: aziende, istituti di credito ed [illegible] pubblici hanno provvedduto ad aggiornate i sistemi informatici. I computer del Comune [illegible] [illegible] lavorano già [illegible] un sistema a 4 cifre

Provviste, candele, alcune bottiglie d'acqua, [illegible] estratti conto ed un po' di contanti. Come da manuale, molti biellesi hanno provveduto a fare rifornimento in vista del «Millennium bug». Il «baco telematico» che durante [illegible] passaggio dal '99 al 2000 potrebbe mandare in tilt computer, telefonia e servizi pubblici e privati, è in agguato.

Anche in provincia, per affrontare senza danni la temuta [illegible] zero» ormai [illegible] giorni si stanno facendo simulazioni e grandi manovre: i sistemi sono stati passati ai raggi x. Fra gli «osservati speciali» ci sono i servizi più importanti: sanità, soccorso pubblico, forze dell'ordine, trasporto ferroviario, energia elettrica, gas, acqua e telefoni.

Intanto, in banca, gli impiegati agli sportelli sdrammatizzano. Con il saldo del conto corrente, due parole di rassicurazione ai clienti più apprensivi: «Non si preoccupi, [illegible] tutto sotto controllo».

«Il sistema di vigilanza è stato rinforzato - spiega Vincenzo Panico della Banca Sella -, e naturalmente abbiamo delle "truppe" pronte [illegible] intervenire in caso di inconvenienti. L'atmosfera [illegible] comunque serena, [illegible] stessa che si respirava un anno fa in occasione [illegible] dell'ingresso dell'Euro. Proprio all'epoca avevamo già impostato buona parte [illegible] lavoro per [illegible] passaggio al terzo millennio».

Gli ultimi dettagli del programma provinciale deciso per scongiurare disastri, saranno stabiliti nella riunione che si svolgerà oggi in prefettura anche se, dall'inizio della settimana, per non dire già da mesi, i preparativi [illegible] diventati sempre più meticolosi. Al timone il prefetto Giuseppe Destro ed il funzionario responsabile del piano, Michele La Stella. Spiega il viceprefetto Serena Valentini: «Oggi avremo due incontri per fare il punto della situazione [illegible] domani sera entrerà in azione l'"unità di crisi" che prevede [illegible] partecipazione [illegible] dei funzionari della questura [illegible] dei vigili del fuoco. Abbiamo predisposto tutto nell'eventualità che si verificassero dei disagi, compresi anche ponti radio e mezzi di comunicazione alternativi ma riteniamo che la situazione sia sotto controllo».

Una particolare attenzione, ovviamente, [illegible] stata rivolta al sistema sanitario e di soccorso pubblico. Una «task-force», formata da personale medico e paramedico e dalle forze dell'ordine, garantirà un perfetto sistema di comunicazione via radio nel caso di un black out delle linee telefoniche. Al «Degli Infermi» è previsto anche un presidio fisso di polizia ed una «scorta» di gruppi elettrogeni pronti a funzionare [illegible] dovesse mancare l'energia elettrica.

Smascherati dalla squadra mobile i componenti di una banda ben organizzata che si muove dal Sud al Nord

Rapinatori pendolari assaltavano le banche

Colpi alla Biver e al Monte Paschi, presi due giovani di Cerignola

BIELLA



I banditi ripresi dalle telecamere a circuito chiuso delle banche rapinate. Fanno parte di una banda composta da 15 persone, tutti pendolari del crimine

Arrivavano da Cerignola i rapinatori che [illegible] 19 ottobre scorso avevano assaltato [illegible] Biverbanca di Chiavazza (bottino circa 10 milioni) e l'8 novembre la filiale di Biella del Monte Paschi (oltre 23 milioni). Si tratta di due giovanissimi, Massimo Macchiaruolo e Giovanni Caggianelli, entrambi di 19 anni. Il primo già arrestato [illegible] Racconigi nel [illegible] di [illegible] rapina alla banca locale, nel marzo del 1999 (aveva poi patteggiato una pena a due anni), [illegible] sospettato di essere tra gli autori di altri due colpi [illegible] danni di altrettanti istituti di credito del Nord. Mentre Giovanni Caggianelli aveva solo alcuni [illegible] ti per reati contro il patrimonio.

Ora si trovano agli arresti domiciliari, nelle rispettive abitazioni di Cerignola. Il sostituto procuratore Rossella Soffio, che coordina [illegible] indagini, aveva richiesto la custodia cautelare in carcere, ma il gip, Cecilia Marino, ha accolto solo in parte [illegible] richiesta, optando per gli arresti domiciliari.

I due rapinatori [illegible] stati smascherati dopo lunghe [illegible] complesse indagini condotte dalla squadra mobile di Biella, guidata da Carmine Fioriti, Fabio Uccheddu e Tino Cestone, con il supporto [illegible] della squadra scientifica [illegible] la direzione del Questore Elio Graziano.

«Grazie alla nitidezza delle immagini registrate dall'impianto a circuito chiuso delle due banche, alla collaborazione della Questura di Cuneo e del Commissariato di Cerignola e all'apporto del nostro Questore, la cui esperienza accumulata in molti anni nel settore scientific[illegible] è rivelata determinante - ha spiegato il capo della mobile, Carmine Fioriti - siamo riusciti a risalire ai due giovani rapinatori, che fanno parte di una "batteria" di circa 15 elementi assoldati in giovanissima età dalla malavita organizzata per essere impiegati [illegible] "trasfertisti" del crimine. Nel primo caso, alla Biver di Chiavazza, erano giunti dal Sud in treno alcuni giorni prima, il tempo necessario per compiere un attento sopralluogo nel Vercellese e nel Biellese, sicuramente allo scopo di preparare altre rapine. Viaggio verso il Nord [illegible] treno anche per il colpo alla Monte Paschi di Siena, con rientro a Bari in aereo da Linate».

A dare una svolta determinante alle indagini è stata la testimonianza di un cliente della Monte Paschi, che aveva riconosciuto nei due rapinatori gli stessi della Biver, di [illegible] un giornale locale aveva pubblicato i fotogrammi del filmato.

«Con una migliore qualità delle immagini registrate dalle telecamere si potrebbe anche sperare di arrivare ai responsabili di altri quattro o cinque casi. Mentre siamo pessimisti sul colpo alla Biver di Massazza, dove [illegible] agito una banda di autentici professionisti», ha concluso Fioriti.

[f. p.]

In partenza due gruppi, [illegible] dei quali organizzato dal fotografo Sergio Fighera. Il viaggio prima rinviato poi annullato

Il mare in burrasca rovina il Capodanno a 150 biellesi

Avrebbero dovuto imbarcarsi per una crociera sulla nave «dirottata» dai passeggeri



Il mare in tempesta ha messo in seria difficoltà le navi: annullati molti viaggi

BIELLA

Niente crociera di Capodanno sul Mediterraneo, a bordo della nave «Fantastic» del gruppo Grimaldi di Genova, per gli oltre 150 biellesi che avevano deciso di trascorrere la fine del secondo millennio e vivere l'emozione dell'inizio del terzo in un modo un po' diverso dal solito.

Attraverso l'Agenzia Viaggi Scaramuzzi di Biella si erano prenotati due gruppi di biellesi: 56 coscritti del 1932, intenzionati a festeggiare in mare il loro 67° compleanno, organizzati dal noto fotografo Sergio Fighera, e un altro centinaio di persone residenti un po' in tutto il territorio, soprattutto nella Valle del Cervo.

Ma il loro viaggio è [illegible] annullato definitivamente (in un prim[illegible] tempo [illegible] rinviato di un paio di giorni). [illegible] [illegible] «dirottamento» verso Marsiglia della nave «Fantastic», che invece avrebbe dovuto attraccare al porto di Genova, dove ieri pomeriggio era attesa da altri 1200 turisti per la crociera di Capodanno. Tra questi, appunto, i due gruppi di biellesi. Il viaggio avrebbe dovuto dipanarsi attraverso Barcellona, Palma di Maiorca e Marsiglia.

Quello della «Fantastic» [illegible] stato un dirottamento un po' particolare: ad obbligare il comandante a cambiare rotta sono stati i passeggeri, preoccupati per i danni riportati dalla nave nel mare [illegible] tempesta, al largo [illegible] coste francesi. Il comandate ha «girato» le richieste alla sede della Grimaldi di Genova, che ha dato l'ok al cambiamento di rotta.

«Martedì mattina ci hanno telefonato che la crociera sarebbe slittata di due giorni, cioè [illegible] domani, venerdì. Poi - spiega la moglie di Sergio Fighera, anche lei tra i crocieristi - è arrivata una nuova comunicazione per dirci che il viaggio era definitivamente annullato. Pazienza».

L'agenzia Scaramuzzi ha già provveduto al rimborso d[illegible] biglietti: «Vuol dire che proporremo un altro viaggio. A parte questo aspetto, sicuramente spiacevole per chi stava già pregustando il viaggio, va sottolineato - dice Enrico Scaramuzzi - il comportamento corretto della Compagnia Grimaldi, che, quando si è resa conto che la nave non poteva riprendere il mare nel volgere di pochi giorni, ha provveduto, attraverso la nostra agenzia, ad avvisare tutti del disguido, rassicurandoli sul rimborso del biglietto».

E dire che in molti avevano già preparato i bagagli, lasciandosi cullare dal sogno di un Capodanno speciale.

[f. p.]

Biella, gestisce la panetteria di via Lombardia

Commerciante aggredita nell'autorimessa di casa

BIELLA

Brutale aggressione l'altra [illegible] ai danni di una commerciante, Isabella Meloni, 51 [illegible]ni, madre del fotografo Marco Comba.

La donna [illegible] stata assalita alle spalle da due sconosciuti [illegible] volto coperto e armati di un lungo cacciavite, nel garage di casa. Isabella Meloni, che gestisce la panetteria di via Lombardia, si accingeva a posteggiare l' auto, di ritorno dal lavoro.

Dopo avere disattivato l'interruttore della luce [illegible] vasto locale autorimesse e bloccato un cancelletto che conduce alle cantine per togliere ogni via di fuga alla loro vittima, i due sconosciuti [illegible] piombati addosso alla donna, immobilizzandola. Uno le ha premuto una mano sulla bocca, con l'altro le ha puntato il cacciavite alla schiena. Il complice ha cercato [illegible] strapparle la borsetta, contenente circa 700 mila lire, l'incasso della giornata, tre carte di credito, chiavi di casa, diversi oggetti e documen[illegible] personali.

Istintivamente Isabella Meloni ha cercato di difendere la borsa poi, sentendosi soffocare, ha reagito dando un morso alla mano del rapinatore. A quel punto i due l'hanno scaraventata a terra e si [illegible] impadroniti del denaro. Poi sono fuggiti a piedi, mentre [illegible] donna ha incominciato a gridare.

Sono [illegible] alcuni residenti [illegible] lo stesso figlio Marco, che [illegible] appena arrivato [illegible] casa. Sul posto sono giunte diverse auto della polizia, che però non ha trovato alcuna traccia dei rapinatori.

E' [illegible] [illegible] l'inter[illegible] dell'ambulanza [illegible] 118, che ha trasportato la [illegible]erciante al pronto [illegible], dove la donna è stata medicata e subito dimessa.

[f. p.]

Raggiunto l'accordo fra Texilia, Provincia e Comune. Ogni entre avrà locali più idonei

Una sede per la Regione E l'Ipsia deve traslocare



La Provincia che ha bisogno di maggiori spazi nel complesso immobiliare dell'ex Ospizio di Carità; [illegible] Regione che a sua volta deve reperire [illegible] più presto una nuova sede per i propri uffici decentrati, attualmente porta a porta con quelli [illegible] Provincia. E poi [illegible] Comune di Biella che ha degli sportelli in piazza Curiel, nell'ex casa della gioventù littoria (di proprietà della Regione), che dovrebbero essere invece ubicati in una sede di proprietà.

Un bel *puzzle* o meglio [illegible] ra, come lo ha definito l'assessore Gilberto Pichetto, «un complesso gioco ad incastro». L'amministratore regionale si è trovato alle prese con spazi poco idonei e uffici allo stretto: «E alla fine abbiamo trovato [illegible] soluzione - spiega - che migliorerà la situazione di tutti. Partendo da alcune esigenze prioritarie e con un po' di strategia, insieme alla Provincia, al Co[illegible] di Biella e a Texilia, abbiamo individuato le nuove sedi di enti scolastici e degli uffici amministrativi».

Così i traslochi in vista saranno più d'uno nel nuovo millennio. Pichetto spiega nei dettagli l'operazione: «Il protocollo d'intesa siglato prevede che l'Ipi, l'istituto tecnico di piazza Martiri, si trasferisca nello stabile di Texilia, al numero 10 di corso Pella. L'edificio, un vecchio convento intitolato a San Francesco, verrà occupato dagli uffici decentrati della Regione. Per poter fare questo, però, saranno necessarie delle ristrutturazioni e così, nell'attesa che vengano eseguiti i lavori, gli stessi uffici si dovranno sistemare in una sede provvisoria che dovremo reperire in collaborazione con la Provincia».

E questo non è che il primo passo. Per lo stabile di proprietà dell'ente regionale, in piazza Curiel, è prevista una permuta. L'edificio che attualmente comprende uffici e palestra comunali diventerà [illegible] bene dell'amministrazione cittadina. «Con le compensazioni del caso - aggiunge l'assessore -, sulla base delle perizie e tecniche».

Il cerchio si chiude infine [illegible] la connessione dell'uso, a condizioni da definirsi, dell'intero complesso di via Quintino Sella da parte del Comune alla Provincia. «Oltre ad una più razionale disposizione degli uffici pubblici - conclude Gilberto Pichetto - con ogni ente installato "in casa propria" ed una migliore sistemazione per l'Ipi, si otterrà anche l'indubbio beneficio di spostare gli uffici regionali nell'area [illegible] Biella Nord. Questi avranno [illegible] effetto rivitalizzante della zona [illegible] di contrasto al degrado urbano. La loro presenza comporterà infatti l'afflusso di utenti, la valorizzazione della piazza ed un indotto per le attività commerciali».

Con la nuova sede dell'Ipi a Texilia sarà rafforzato il polo della formazione professionale, settore cui saranno dedicati ingenti fondi europei. Per la realtà biellese si tratta infatti di una cifra che si aggira attorno ai 10, 15 miliardi all'anno. In questo quadro migliorerà anche il ruolo dell'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che ha sede a Città Studi, e delle altre istituzioni di settore collegabili al polo universitario con indirizzi di specializzazione legate alla specificità del territorio. [p. g.]



Con l'accordo raggiunto recentemente, la Provincia avrà presto a disposizione l'intero immobile di via Quintino Sella per dare più spazio ai suoi uffici
L'Ipi invece da piazza Martiri traslocherà a Texilia in corso Pella [illegible] ed al suo posto, dopo una ristrutturazione adeguata, subentrerà la Regione

IN BREVE

BENEFICENZA
Finanziamenti Crb all'Alberghiero

La Fondazione della Cassa di risparmio di Biella ha stanziato la [illegible] di [illegible] milioni di lire a favore del progetto «Lilliput», un'iniziativa dedicata alla promozione della lettura tra i giovanissimi e un contributo di 3 milioni destinato all'Istituto professionale alberghiero di Caulera, quale parziale copertura delle spese per il convegno enogastronomico nazionale che si terrà in primavera. [m. ch.]

[illegible]
Sfratti, 7 domande [illegible] proroga a Biella

Sono sette le domande di proroga per sfratti esecutivi giunte alla pretura di Biella. Lo rende noto un'indagine di Confedilizia nei 103 capoluoghi d'Italia per verificare la situazione creatasi dopo la scadenza dei termini di legge, nel giugno scorso. Le grandi città con migliaia di sfratti esecutivi sarebbero in difficoltà nel dare una casa a tutti. Da più parti il governo è stato sollecitato a concedere una nuova proroga. [r.b.]

N[illegible]INE
Cercansi consiglieri per la Biblioteca

Il Consiglio comunale di Biella deve provvedere alla nomina del nuovo consiglio della Biblioteca civica (in totale sette membri scelti dalla giunta in rappresentanza delle forze sociali e culturali e degli utenti). I cittadini interessati ad entrare in consiglio possono inviare il loro curriculum alla direzione della Biblioteca che provvedrà a trasmetterlo all'amministrazione comunale. L'elezione dopo l'esame delle domande. [f.p.]

PR[illegible]
Delegazioni [illegible] Varese e Alessandria al Fondo Tempia

Sono state graditi ospiti del Fondo Edo Tempia due delegazioni: [illegible] giunta dalla provincia [illegible] Varese con il primario di chirurgia dell'ospedale Filippo Del Ponte e l'assessore provinciale alla Sanità [illegible] l'altra della provincia di Alessandria con [illegible] dottor Faragli [illegible] collaboratore amministrativo dell'Azienda sanitaria 20/22, Oddone. Scopo della missione [illegible] Biella l'acquisizione di informazioni sulla gestione dello screening mammografico e del Pap test realizzati nel Biellese, appunto su iniziativa dell'associazione [illegible] Malta, impegnata nella lotta contro i tumori. [d.sa.]

PRO LOCO
Un brindisi con gli anziani del «Mary Zegna»

La Pro loco triverese ha confermato l'annuale appuntamento con gli ospiti dell'Istituto Mary Zegna. Il 6 gennaio, festa dell'Epifania, si recherà in visita agli [illegible]iani per il tradizionale scambio degli auguri e un brindisi. [m. ch.]

Oggi pomeriggio manifestazione di Fondo Tempia e Panathlon

Al dibattito su «Sport e salute» c'è Peppe Quintale, «[illegible]» in tv



Da sinistra Elvo Tempia, presidente del Fondo e la «Iena» Peppe Quintale

Tra i tormentoni televisivi dell'anno che sta scivolando via, anche lo slogan «Le Iene portano bene», con riferimento al fortunato programma condotto da Simona Ventura su Italia 1. Or, [illegible] delle «Iene», Peppe Quintale, [illegible] ospite oggi al Fondo Tempia per far da moderatore in una delle iniziative caldeggiate dall'associazione biellese. Con l'augurio che davvero le Iene siano di buon auspicio per l'attività del Fondo, ampliandone la presenza sul territorio.

Oggi, alle 18, nella sala-conferenze di via Malta, si svolgerà un dibattito sul progetto «Insieme per vincere nella vita e nello sport», voluto appunto dal Fondo Tempia e dal Panathlon.

Il progetto venne lanciato due anni fa con l'obiettivo di esaltare [illegible] rapporto tra sport, prevenzione e salute. La figura dello sportivo è immediatamente collegabile all'immagine del fisico sano, in forma in ogni età e periodicamente sottoposto ad esami medici. In questi mesi l'iniziativa si è sviluppata, raccogliendo consensi tra le associazioni sportive e passando attraverso manifestazioni che hanno avuto un lusinghiero seguito di pubblico. L'ultimo evento è di pochi giorni fa: la Coppa della Bontà, appuntamento di sport e di spettacolo organizzato dalla Pallacanestro Biella.

E la presenza di Peppe Quintale, nel contesto del dibattito odierno, è importante. Il «supporter» di Simona Ventura è diventato portafortuna di molte squadre di serie A. [f. p.]

L'iniziativa per rendere più agevole ai cittadini l'utilizzo degli sportelli e dei servizi

Uffici comunali, guida per il pubblico

Palazzo Oropa diffonde gli orari dei vari settori

Palazzo Oropa ha diffuso gli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Programmazione Territoriale / Urbanistica / Edilizia Privata: da lunedì a venerdì 9,30-11,30.

Strade ed Acque / Fognature / Aree verdi / Igiene Urbana / Parchi e Giardini / Cimiteri: da lunedì a venerdì 9,30-11,30.

Economico / Finanziario / Tributi / Ici / Economato: da lunedì a venerdì 9-12; 14-16.

Economico / Finanziario / Riscossione e Mutui / Spesa (pagamenti/fatture/impegni): da lunedì a giovedì 8-12; 14-17,15; venerdì 8-12; 14-17.

Personale: da lunedì a venerdì 8,30-12; 14-17.

Polizia Municipale: da lunedì a domenica 6,48-20.

Attività / Economiche e Produttive / Polizia Amministrativa / Polizia Urbana e Rurale - Trasporti e Viabilità: lunedì e venerdì 8-12; martedì e giovedì 8-12; 14-17; mercoledì 8-16.

Cultura / Sport / Turismo / Manifestazioni / Biblioteca: da lunedì a venerdì 8,30-19; sabato 8,30-14.

Orari di apertura al pubblico uffici e servizi comunali Biblioteca Civica sezione ragazzi

Cultura / Sport / Turismo / Manifestazioni / Biblioteca: da lunedì a giovedì 9-19; martedì-mercoledì-venerdì: 14-19; sabato 9-12,30.

Istruzione Pubblica / Ludoteca: lunedì-mercoledì-venerdì 16,30-18,30; sabato 9,15-12,15.

Cultura / Sport / Turismo / Manifestazioni / Piscina: lunedì/martedì/mercoledì: chiuso; giovedì-venerdì: 12-14,30; 18,15-21; sabato 10-13; 18,15-20; domenica: 10-13; 15,30-19.

Istruzione Pubblica: da lunedì a venerdì: 8,15-12,30; 14,15-16,45.

Istruzione Pubblica / Sportelli [illegible] scolastica, scuolabus: da lunedì a venerdì: 8,30-12,30.

Istruzione Pubblica / Asili Nido: da lunedì a venerdì: 7,30-17,30.

Cultura / Sport / Turismo / Manifestazioni: da lunedì a giovedì: 8-12,30; 14-17,15; venerdì: 8-12,30; 14-17.

Politiche Giovanili / Informagiovani: lunedì-martedì 10-12; mercoledì 14-18; giovedì chiuso; venerdì 15-19.

Cultura / Sport / Turismo: da lunedì a venerdì: 8,30-12; 14-17.

Affari Generali e Istituzionali / Servizi demografici / Elettorale / Statistica e Toponomastica: da lunedì a venerdì 8-12; 14-16.

Anagrafe / Leva: lunedì-martedì-giovedì: 8-12; 14-16; mercoledì-venerdì: 8-12,15; 14-15.

Stato Civile: lunedì-martedì-giovedì: 8-12; 14-16; mercoledì-venerdì 8-12,15; 14-15; sabato (solo denunce di nascita e morte) 9-11.

Interventi Sociali: lunedì-martedì-giovedì: 8,30-12,30; mercoledì: 8,30-12; 14,30-16; venerdì: 14,30-16.

Gabinetto: [illegible] lunedì a venerdì 9-12; 15-18.

Segreteria / Relazioni con il pubblico / Circoscrizioni: da lunedì a venerdì 8,30-12; 14,30-16,30.

Contratti: da lunedì a venerdì 9-12; 14-16.

Contratti / Servizio cimiteriale: da lunedì a venerdì 8-12; 14-16.

Notifiche: da lunedì a giovedì: 8-12,30; 14-17,15; venerdì 8-12,30; 14-17.

Orari di apertura al pubblico uffici e servizi comunali Palazzo Pella

Attività Economiche e Produttive / Polizia Amministrativa / Urbana e rurale / Trasporti e Viabilità: lunedì e venerdì: 8-12; martedì e giovedì: 8-12; 14-17; mercoledì 8-12.

Sportello Unico Attività Produttive: da lunedì a venerdì 9,30-11,30.

[illegible] Pubblica / Impianti / Ufficio Casa / Protezione Civile: da lunedì a venerdì 9,30-11,30.

LETTERE AL [illegible]

Cani randagi il grazie dell'Enpa

Siamo grati ai giornali che ci offrono l'opportunità di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito nella raccolta di fondi e cibo che, come ogni anno, ci ha visti presenti nelle vie del centro durante il periodo natali[illegible]. Li vogliamo ringraziare per lo slancio con cui ognuno ha dato [illegible] sua offerta o l'affetto con cui tanti si [illegible] uniti a noi dedicando parte del loro tempo libero o adottando uno dei randagi del canile.

Ringraziamo l'Associazione Apertamente per l'ospitalità nell'ambito della manifestazione l'AltroNatale. Un grazie particolare va all'anonima per la generosissima offerta. [illegible] ha commossi. E' un segno di fiducia che ci [illegible] nuovi stimoli [illegible] continuare nell'opera di sensibilizzazione ed [illegible] rinnovare il nostro impegno per riuscire a [illegible] dover mai chiudere la porta davanti a nessun infelice, per poter dare, oltre ad una cuccia ed un pasto, anche cure e compagnia ad ogni randagio. Ci dà forza nello sperare che questa «casa» possa diventare per tutti gli «ospiti» solo un luogo di tranbsito e non di arri[illegible]. Ci piacerebbe ritrovarvi al rifugio di Ponderano perché possiate vedere personalmente come impieghiamo il vostro denaro e possiate insieme a [illegible] dare un po' di affetto ai vostri amici (è aperto ogni giorno; dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 17 ed il sabato non festivo dalle 10 alle 12). Infine un caloroso benvenuto [illegible] nuovi associati; da loro ci aspettiamo nuove energie e nuove idee.

Volontari Enpa, Biella

I giovani e il lavoro il parere [illegible] artigiani

Il Ministero del Lavoro ha deciso di sospendere il decreto legislativo n. 345/99 sulla protezione dei giovani sul lavoro, in attesa [illegible] modificarlo nell'ambito della Legge Comunitaria 2000, quindi entro maggio del prossimo anno.

E' l'esito di un incontro promosso dal Sottosegretario Caron con i rappresentanti delle Organizzazioni imprenditoriali, tra cui Confartigianato, e le organizzazioni sindacali.

«Il Ministero ha compreso [illegible] ragioni di Confartigianato che per prima ha denunciato gli effetti del decreto sull'occupazione giovanile. Infatti, [illegible] nome di una malintesa e burocratica tutela della salute dei giovani (peraltro già garantita dalle norme vigenti sulla [illegible] nei luoghi di lavoro), si sarebbe negata a 50.000 ragazzi con meno di 18 anni, assunti con contratto di apprendistato e contratti formazione lavoro, la possibilità di formarsi e di accedere al mondo del lavoro, finendo per colpire le potenzialità formative ed occupazionali delle piccole imprese».

Il riferimento è al divieto di adibire ragazzi fino a 18 anni in locali esposti a più di 80 decibel nell'arco della giornata: sarebbero stati esclusi tutti i giovani che lavorano nelle attività legate all'edilizia, [illegible] anche in molte aziende della produzione.

«Ancora una volta - sottolinea Confartigianato - [illegible] normativa italiana ha recepito "all'eccesso" le indicazioni comunitarie, ampliando da 9 a 37 l'elenco dei lavori vietati e ignorando le caratteristiche della realtà produttiva italiana formata per [illegible] da piccole imprese».

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cava[illegible]: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: [illegible] 015/20.846-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO [illegible]
[illegible] Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A [illegible]: *Farmacia Dr. Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via Senatore 8, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Bioglio: [illegible] *Mario* [illegible] *Conss*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.[illegible]

Castelletto [illegible]: *Dr.* [illegible] *Angela* [illegible] to, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

I 100 ANNI DELLA «PERO»



Sino al 6 la mostra a Città studi

Resterà aperta sino al 6 gennaio, festa dell'Epifania, la mostra allestita a Città studi nell'ambito delle celebrazioni per i cento anni di attività dell'associazione sportiva Pietro Micca: attraverso le immagini d'epoca e i documenti esposti, sarà possibile ripercorrere l'entusiasmante avventura della «Pero» durante un intero secolo. Nei giorni feriali la mostra è aperta dalle 17 alle 22, nei festivi si può visitare dalle 10 alle 22 (chiusura il 31 e il primo gennaio). [d. sa.]

Dureranno 4 settimane. E Biella fissa il calendario delle aperture festive

I saldi al via dal 15 gennaio

E in estate acquisti scontati dal 22 luglio

BIELLA

Ci sono ancora Capodanno [illegible] l'Epifania, ma le due feste non influiranno più di tanto sui bilanci della «c[illegible] al regalo»: il Natale '99 non ha portato gli attesi benefici al settore commercio.

Le cause? C'è chi se la prende con i sempre più numerosi centri commerciali che inevitabilmente sottraggono clientela, con i parcheggi sempre più scarsi, con la Ztl, con i saldi invernali.

A propositi di saldi, ne sono state fissate le date: quelli «invernali» cominceranno [illegible] 15 gennaio, gli «estivi» il 22 luglio. «Troppo vicina la data del 15 gennaio, così la gente rinuncia ad acquistare a Natale», obiettano alcuni negozianti, ma [illegible] realtà [illegible] il [illegible] [illegible] che ha subito profonde trasformazioni con il decreto Bersani e l'adattarsi [illegible] nuovo non sempre [illegible] facile. Le vendite promozionali dureranno 4 settimane.

L'Associazione commercianti ha proposto le due date al Comune di Biella dopo aver raccolto i segnali della categoria ed averli approfonditi [illegible] [illegible] sondaggio condotto in città [illegible] nei principali centri della provincia. Proprio per evitare disparità di trattamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] d'inizio dei saldi invernali [illegible] stata accolta unanimemente dalle [illegible] ministrazioni comunali [illegible] Biellese.

In tema di commercio [illegible] per quanto riguarda Biella, il sindaco Susta ha firmato un'ordinanza in cui vengono individuate [illegible] festività nelle quali [illegible] consentita la deroga all'apertura, fermo restando q[illegible] previste nel mese di dicembre.

I negozi potranno restare aperti il 16 gennaio, in occasione della Festa dei saldi; il [illegible] marzo per il mercatino dell'antiquariato di Riva, edizione primaverile; il 25 aprile, anniversario della Liberazione; il 25 giugno Mercatino di Riva; 23 luglio Festa dei saldi estivi; [illegible] settembre, edizione autunnale del Mercatino di Riva; [illegible] novembre, prima domenica dello shopping natalizio. Nell'ordinanza del sindaco [illegible] prevista ancora una domenica, che dovrà [illegible] concordata con le organizzazioni di categoria e legata a particolari manifestazioni di grande interesse che al momento [illegible] possono [illegible] identificate.

Analoga ordinanza [illegible] stata firmata dal sindaco di Cossato, Scaramal. I negozi saranno a battenti aperti le domeniche di dicembre; altre deroghe per il 16 gennaio, il 23 luglio, il 13, 15 [illegible] 20 agosto e il 26 novembre.

Il Comune rende noto inoltre che il settore alimentare e le panetterie devono garantire l'apertura almeno fino alle 13 il 25 aprile e il 24 dicembre del 2000. Confermate le chiusure infrasettimanali: alimentari lunedì [illegible] mercoledì o mattina o pomeriggio; non alimentari lunedì o sabato, o mattina o pomeriggio. [d. sa.]



La vendite promozionali rappresentano una buona occasione per gli acquisti, anche se molti commercianti obiettano che la data del 15 gennaio è troppo vicina al Natale con la conseguenza che la gente non compra prima, per aspettare i saldi

Ha 42 anni, l'incidente avvenuto nella notte in via Crosa

Travolta dall'auto, grave una donna di Ponderano

PONDERANO

Ennesimo grave incidente sulle strade del Biellese. E' accaduto [illegible] mattina verso le due, [illegible] Ponderano.

Una donna residente in paese, Natalie Dabula Lopez, 42 anni, di origini filippine (è nata a Manila), si trova ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella in prognosi riservata: investita da una Panda, ha riportato la frattura del bacino, numerose altre contusioni e un forte trauma [illegible]. I medici si sono riservati la prognosi.

Oltre all'ambulanza medicalizzata del 118 di Biella, sul posto sono intervenuti i carabinieri, del Nucleo radiomobile del Comando provinciale di via Rosselli, che sta compiendo i rilevamenti necessa[illegible] per ricostruire l'accaduto ed accertare le eventuali responsabilità.

L'incidente è avvenuto mentre Natalie Dabula Lopez stava facendo ritorno a casa (abita appunto in via Crosa). Quando è giunta all'altezza del numero civico 47, ha deciso di attraversare la strada, in un punto dove non ci sono strisce pedonali.

Proprio in quel momento sopraggiungeva l'utilitaria, diretta verso via Rosselli, a Biella, condotta da Lorenzo O., 18 anni, residente in città: il giovane nulla ha potuto per evitare il violento impatto con la donna, travolta [illegible] pieno [illegible] scaraventata a diversi metri di distanza.

E' invece morto dopo 10 giorni di agonia nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi» di Biella Attilio Bertena, l'uomo di 62 anni travolto da un'auto in via Cottolengo.

Il pensionato, ospite del Cottolengo, stava attraversando la strada per raggiungere l'edicola di piazza Adua. Nello stesso istante è arrivata l'auto condotta da una giovane residente in città, M. F. 23 anni: l'urto è stato inevitabile. A prestare i primi soccorsi al pensionato è stata la stessa automobilista, poi è intervenuta l'ambulanza del 118 che ha trasportato Attilio Bertena in ospedale. Ma le terapie intensive non sono riuscite a salvarlo.

La morte dell'uomo ha suscitato vasto cordoglio al Cottolengo. Il pensionato, che non aveva parenti stretti, era sempre disponibile ad aiutare il personale della Piccola casa della Divina provvidenza nelle varie incombenze quotidiane. [f. p.]



Nella foto di Micheletti via Crosa, dove è avvenuto il grave incidente

Stavano forzando la finestra dell'abitazione di un commerciante

Blitz dei carabinieri a Cossato Tre zingari finiscono in manette

COSSATO

Stavano tentando di forzare la finestra della [illegible] [illegible] un commerciante residente in regione Vercellotto, ma il tempestivo intervento dei carabinieri di Cossato, ha trasformato in [illegible] fallimento la loro impresa. I tre giovani nomadi [illegible] finiti in manette.

[illegible] tratta di Luca Guglielmotti, [illegible] anni, Giuseppe Guglielmotti, [illegible] anni, residente nel Vercellese [illegible] Carlo Dellagaren, 25 anni, residente nel campo nomadi di Biella, tutti di professione giostrai.

Il terzetto, armato di un grosso cacciavite, è stato sorpreso mentre era in azione [illegible] [illegible] all'abitazione di Emilio P., 57 anni. La pattuglia dei carabinieri stava percorrendo la zona durante un regolare servizio [illegible] prevenzione e controllo ed ha notato i giovani alle prese con la finestra. Con [illegible] intervento fulmineo i militari sono piombati addosso ai tre zingari, ammanettandoli.

Condotti al carcere di Biella [illegible] [illegible]ti [illegible] tentato furto aggravato.

I carabinieri di Cossato han[illegible] anche denunciato per furto aggravato Maria Teresa B., [illegible] anni. La donna era stata sorpre[illegible] e bloccata dal personale del supermercato DixDi, [illegible] cercava di superare la barriera delle [illegible] con [illegible] borsa di [illegible] [illegible] pagata, del valore complessivo di circa 25 mila lire.

Infine, la polizia ha denunciato per lo [illegible] tipo di reato Giovanna C., 46 anni, residente a Cossato, sorpresa alla Standa di Biella [illegible] due borse di merce non pagata, del valore di 250 mila lire. [f. p.]



Tre nomadi sono stati fermati dai carabinieri di Cossato durante [illegible] giro di pattuglia. Stavano forzando la finestra [illegible] di un commerciante in frazione Vercellotto

Interviene nella querelle anche il consigliere comunale dell'opposizione, Aldo Fappani

«Difendiamo le dipendenti licenziate»

Vallemosso, polemica alla casa di riposo «Reda»

Michela [illegible]

VALLE[illegible]

«Per le feste natalizie, i dipendenti delle aziende ricevono dall'amministrazione gli auguri, il panettone e lo spumante. Nella nostra struttura due colleghe addette alla cucina, Maria e Rosa Carduana, hanno invece ricevuto la lettera di licenziamento e dal 20 dicembre [illegible] dispensate dal servizio che svolgevano da 21 anni l'una e da 15 l'altra».

Così scrivono, in un comunicato, i dipendenti della casa di riposo Reda. Poche righe per manifestare affetto e solidarietà alle due donne, che, pur sapendo di rischiare molto, nei mesi scorsi avevano aderito alla protesta nella speranza di veder riconosciuto il diritto alla dignità [illegible] al rispetto.

«Sono persone oneste e di coscienza che sul lavoro hanno sempre dato il massimo - precisano i firmatari -. Sono state punite per aver deciso di seguire la linea della chiarezza e della sincerità».



Torna la polemica alla [illegible]. Il personale difende due dipendenti licenziate

L'amministrazione avrebbe commesso «una grande ingiustizia» adottando un atteggiamento repressivo su cui anche Aldo Fappani, esponente [illegible] minoranza in Consiglio, invita a riflettere. «E' molto triste la piega che sta prendendo la controversia tra i dieci operatori e la direzione della casa di riposo Reda» dice Fappani sostenendo inoltre di essere stato una delle poche persone che hanno avuto la sensibilità civica di andare ad ascoltare le ragioni della protesta e di avere apprezzato il coraggio [illegible] il quale i dipendenti hanno denunciato la situazione.

«Il personale - prosegue il consigliere - si è dimostrato disponibile ad un incontro chiarificatore per fugare incomprensioni e sanare situazioni anomale o migliorabili».

Nel suo scritto Fappani analizza anche la posizione dei valmossesi: una parte dei cittadini sarebbe fortemente preoccupata per quanto sta accadendo, mentre l'altra non riterrebbe opportuno mettersi contro chi detiene il potere temendo ripercussioni negative, soprattutto per i familiari dipendenti della stessa struttura. Ci sarebbe poi anche chi ha scelto il silenzio semplicemente perché un domani potrebbe aver bisogno della casa di riposo.

«Sebbene la struttura sia privata non dobbiamo dimenticare il suo prezioso ruolo sociale - conclude Fappani - Il suo funzionamento ottimale è determinato da una gestione in grado di trovare il giusto equilibrio tra i bisogni degli anziani e quelli del personale, nel rispetto reciproco di doveri e diritti». [m. ch.]

Palazzo con 12 alloggi

Edilizia agevolata Nuovi progetti a Occhieppo Sup.

OCCHIEPPO SUPERIORE. Il Comune indice un bando di gara per l'assegnazione in diritto di proprietà di un'area pubblica di metri quadrati 1770 per la realizzazione di un edificio condominiale a completamento del Peep. La costruzione dovrà essere su tre piani fuori terra e composta da dodici alloggi e lo schema di progetto (da inviare entro 30 giorni dalla pubblicazione). Nell'istanza debbono essere indicati: sistema costruttivo e tipologie edilizie contenute nello schema proposto, finalizzate al contenimento dei costi; progetto di sistemazione delle aree verdi e pertinenziali; tempi di realizzazione; utilizzo di fondi di energia rinnovabile e realizzazione di interventi finalizzati al massimo risparmio energetico; risultato dell'attività svolta dall'impresa di costruzione o del consorzio nel settore dell'edilizia agevolata/convenzionata; appartenenza a consorzi di imprese; prezzo complessivo di vendita di ogni singolo alloggio. [d. sa.]

Fra le immagini una scolaresca dei primi del '900 e la casa delle bifore

Dodici mesi per ricordare un secolo

Piedicavallo ha preparato il calendario del 2000

PIEDICAVALLO

A gennaio la fotografia di Annetta Mosca Siez che ha compiuto 100 anni nel '99; [illegible] febbraio un'immagine datata 1902 con uno schieramento [illegible] bambini, gli scolari dell'elementare [illegible] Montesinaro, stretti attorno alla «severa maestra». E poi le case, i passaggi e la gente di Piedicavallo nelle foto d'antan, dodici immagini riscoperte per il calendario preparato dall'amministrazione comunale.

La foto più datata, che si potrà osservare curiosando fra le pagine, è quella scelta per il mese di maggio e che venne realizzata nel 1890: illustra il centro del paese, con la chiesa parrocchiale di San Michele «prima dello sventramento» (come recita la didascalia), cioè prima che venisse edificato il tempio valdese.

L'edificio più antico, anche se in una fotografia recente, è invece riportato a settembre. Si tratta della casa delle bifore che venne eretta nel 1796.

Insomma, nel calendario c'è una storia lunga un secolo ed anche qualche anno di più, gli angoli quasi scomparsi e le documentazioni di episodi ormai dimenticati.

[illegible] calendario è a disposizione di tutti - commenta l'assessore alla Cultura Franco Ruffa - soprattutto di chi risiede lontano e vuole tener vivo il ricordo dei luoghi che ben conosce e che ha abitato». [p. g.]



Una foto in calendario datata 1900: «Al mulino prima della centrale elettrica»

Viaggio tra i ristoranti che preparano l'ultima serata del secolo. Prevale la cucina mediterranea

Un cenone di S. Silvestro con 2 mila delizie

Cotechino con lenticchie è il piatto presente in tutti i menu

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Siete pronti per l'ultima cena? Tra nuove raffinatezze e rustiche tradizioni, si approntano nei ristoranti le strategie per i banchetti della notte di questo San Silvestro di fine secolo.

Nel capoluogo. Il menù p[illegible] parato all'Afra dallo chef Giovanni Racioppi comprende tra i primi un risotto nobilitato dallo champagne [illegible] penne allo [illegible] glio, mentre per secondo [illegible] potrà optare anche per il branzino o per i saltimbocca. La contitolare Rosy Romagnello [illegible] menta che come dolce si resta alla tradizione vercellese proponendo le prelibatezze di [illegible] tartufate di cioccolato.

Novità anche al Giardinetto dove il nuovo chef Roberto Balgisi è ai fornelli del ristorante di via Sereno: sfogliatina di piccione d'Oltralpe [illegible] crema di mais, fegato d'oca, ravioli di fagiano in salsa al Porto rosso, fricassea di sanpietro (il pesce della leggenda) e crema [illegible] scampi. Dolci d'effetto anche cromatico dal giallo dello zabaione all'arancia al tortino di papavero blu...

Nei paesi della Bassa. Al San Rocco [illegible] Asigliano il tema proposto per il [illegible] sarà basato sulle specialità di mare: tagliata Margherita [illegible] pesce spada, aragosta e tonno. Poi ravioli di branzino, [illegible] allo champagne e gamberetti, pesce spada all'acqua pazza alla partenopea, zampone [illegible] lenticchie augurali, gran finale [illegible] panettone farcito [illegible] mascarpone.

[illegible] Joe Frontera di Borgovercelli, con capitan Giovanni Zecca al comando, si annuncia [illegible] antipasti della tradizione, salame d'oca, carpaccio di chianina, spumone di tonno, fagottino dello chef, pennette al salmone, carré al [illegible] novello, cotechino con lenticchie. Poi, dopo la cena sarà disponibile un ricco buffet da gustarsi fino all'alba con [illegible] colonna [illegible] d'effetto in sottofondo.

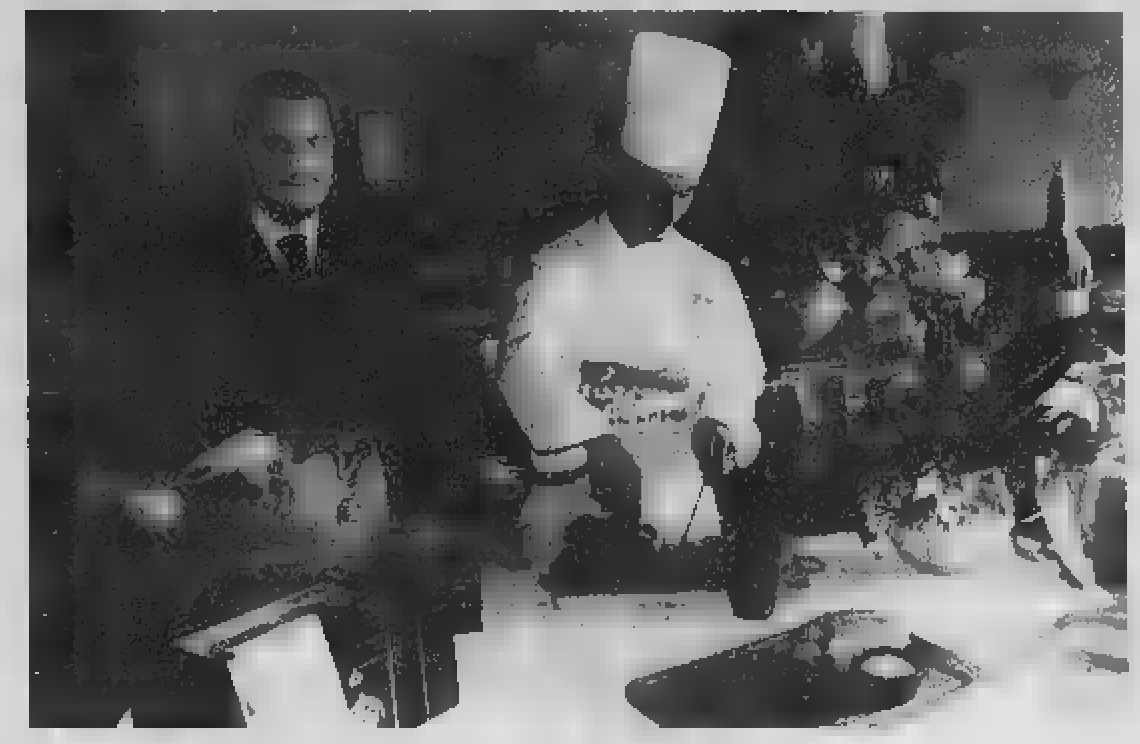
Al Nord America di Cigliano, in [illegible] Antonio Canato sarà alle prese con cinghiale fumé [illegible] castagne caramellate, prosciutto praghese con pere Williams, un insolito roastbeef alla bagna càuda, risotto con gamberetti, zafferano e zucchini, coregone e porchetta, torta di frutta...

Ancora il cinghiale ma con la panna è un punto di forza del menù a La Fragola di Crescentino, [illegible] far seguire agli agnolotti alla piemontese e alle lumache cucinate alla [illegible]. Passaggio inevitabile all'attigua discoteca Divina che offre musica latino americana.

Sempre sul territorio di Crescentino, nella rustica ambientazione di una cascina in quel di San Grisante, appare l'agriturismo «Il melograno» dove Giancarlo [illegible] Stefania Gassino stanno preparando per la notte di San Silvestro, la tonnata di cotto di Praga, il risotto con funghi porcini, il brasato classico, il cotechino [illegible] le lenticchie ed il panettone da intingere [illegible] una cremina da fine del mondo (si fa per dire).

In Valsesia. Al ristorante Monterosa di Alagna, Emanuela Orsi, che fa parte della Pink, società proprietaria, commenta di aver scelto come tematica verso il 2000 la cucina romane[illegible] rustica tra bruschette, farricello (risotto di farro), pasta [illegible] fagioli, abbacchio e coda alla vaccinara, aliciotti con l'indivia ed il baccalà. Per dolce una «pizza» con lo zibibbo.

Le prenotazioni hanno raggiunto l'85 per cento delle disponibilità, ma è [illegible] queste ore che si gioca al rialzo, con le presen[illegible] dei... ritardatari. Per info su ristoranti della Valsesia telefonare a Valbella (0163.53.345 [illegible] 0163.56.00.03). Ma attenzione, non è tutto qui: domani, i nostri percorsi tra le tavole imbandite per il Capodanno, continueran[illegible].



Molti chef si affidano [illegible] specialità di mare
Quasi ovunque la «chiusura» affidata al panettone

Ancori pochi posti per i ritardatari
Le prenotazioni raggiungono l'85 per cento



I cuochi sono già al lavoro per il cenone di domani sera
a sinistra lo chef del Giardinetto
a destra quello dell'Afra

E a Borgosesia avanza la panetteria Eredi Barbero che sfoggia [illegible] pagnotta dedicata al 2000. Ancora al comando il caffè Verri

Vetrine, è grande sfida in Valsesia

La tabaccheria Del Ponte sempre in testa [illegible] Varallo

VARALLO

Concorso vetrine, la tabaccheria «del Ponte» ha fatto le cose in grande [illegible] così, dopo una vetrina «super», [illegible] l'imponente invio di tagliandi. Addirittura [illegible] in un colpo solo, che hanno portato il totale a 256: quanto basta per insediarsi al secondo posto nella classifica generale alle spalle solo del Victoria Beer House, il locale pubblico vercellese che è al comando sin dai primi giorni e che ora guida la graduatoria dall'alto d[illegible] suoi 380 punti.

Titolare della tabaccheria [illegible] Angela De Tomasi e con lei collaborano [illegible] marito Dario Tosi e le figlie Emanuela e Letizia: «Sono state proprio loro - racconta Dario - a realizzare la vetrina apprezzata da tutti i nostri clienti e poi votata dai lettori».

Grande soddisfazione dunque nel negozio posizionato a pochi metri dal ponte Antonini sul torrente Mastallone. Ma cosa attira tanta attenzione? «C'è una grande ragnatela, che rappresenta l'anno vecchio che se ne va e una scenografia viva, bella, come simbolo del Duemila. Con l'immancabile neve, che speriamo arrivi presto [illegible] davvero anche [illegible] Valsesia», conclude Dario Tosi.

Molto curata la realizzazione del Gold Decor Art di Floriana Biundo

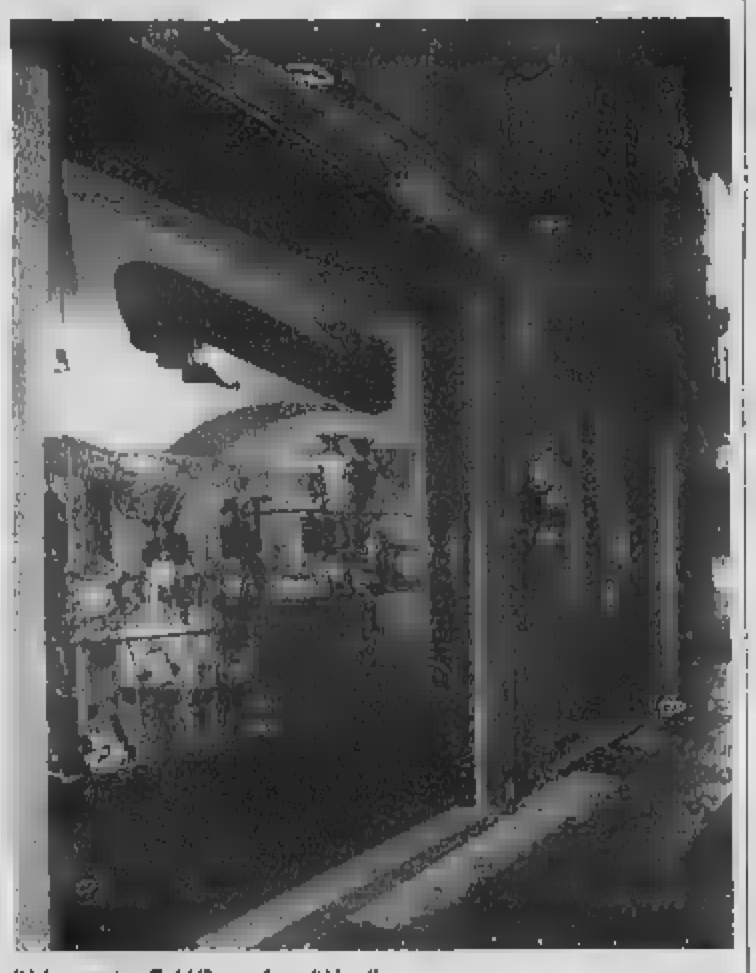
Dal ponte con due passi a piedi si raggiungono [illegible] vecchie (e suggestive) contrade del centro storico e proprio qui ha [illegible] «Gold Decor Art», laboratorio che [illegible] fatto [illegible] tutto una grande vetrina con moltissimi oggetti d'arte e da regalo esposti. Anche la titolare Floriana Biundo [illegible] catturato l'attenzione della clientela [illegible] composizioni interessanti, che hanno gli angeli [illegible] motivo conduttore, e nella graduatoria riservata a Varallo occupa la terza posizione. Tutti i prodotti presentati meriterebbero una menzione (soprattutto ceramiche, porcellane e cornici) anche perchè molti sono decorati con professionalità direttamente dallo staff del negozio.

Scendendo [illegible] Borgosesia spicca la panetteria degli ere[illegible] Barbero, ancora terza in classifica grazie alle decorazioni ideate [illegible] Marianna, figlia della titolare Lidia Barbero.

«Come avremmo potuto interpretare le festività [illegible] fine secolo [illegible] non con una bella pagnotta [illegible] forma di 2000?», afferma Lidia. Ma non è tutto: di pane sono stati fatti anche addobbi e corredi vari.

A questo punto ecco uno sguardo ai tre podii, divisi per città, [illegible] concorso organizza[illegible] da La Stampa e Ascom e sponsorizzato dall'Amatori Hockey Vercelli e dalla Reale Mutua di Borgosesia. **Vercelli:** Victoria Beer House 380, Valentino Abbigliamento 212, Conte di Cavour 211. **Borgosesia:** Idea Dolce-Caffé Verri 61, Motivi Abbigliamento 41, Panetteria Eredi Barbero 30. **Varallo:** Tabaccheria del Ponte 256, Camminare calzature 166, Gold Decor Art 125.

[L. fo.]



Il laboratorio «Gold Decor Art» di Varallo [FOTO NICOLONI]



Nella foto di Heliar Raolon la bella vetrina degli eredi Barbero di Borgosesia



La suggestiva vetrina della tabaccheria «del Ponte» di Varallo

IN BREVE

[illegible]

I Ds: «Casagrande non [illegible] il nostro candidato»

«Paolo Casagrande? Non fa parte della lista dei possibili candidati alla presidenza della Comunità montana che Valsesia Democratica sta esaminando insieme al gruppo degli indipendenti». Poche e chiare parole, quelle pronunciate dal sindaco di Rima Roberto Pedretti, per dire che non si punterà su Casagrande come leader della nuova giunta. La precisazione [illegible] Pedretti, che è capogruppo di Val[illegible] Democratica, è di rilievo [illegible] si considera che Casagrande ha aderito proprio a questo schieramento: «Non c'è nulla contro la persona anzi, ma gli indirizzi sono altri - precisa [illegible] il rappresentante del centrosinistra -: stiamo valutando alcuni nomi [illegible] credo che nel giro di una settimana si potrà anche uscire allo scoper[illegible]. Teniamo però a precisare che quanto è rispettabile l'intenzione di Casagrande di proporsi, tanto noi abbiamo deciso di seguire altre strade».

[illegible]

I pensionati riuniti nell'associazione «Asso Tre»

E' nata «Asso Tre», una [illegible] associazione composta dai pensionati trinesi. Tra [illegible] prime iniziative del sodalizio, [illegible] si propone di promuovere attività sociali per [illegible] terza età, c'è l'organizzazione del [illegible] di San Silvestro in un [illegible] della zona. Dopo l'elezione del direttivo, necessaria per la costituzione dell'associazione [illegible] per volontà dei promotori non vincolante ai fini della [illegible] conduzione, ora si raccolgono le iscrizioni, che (se verranno mantenute le promesse) saranno intorno alle 70 unità.

[illegible]

Estratti i biglietti della lotteria Libertas

Estratti i biglietti vincenti della lotteria della Libertas basket Borgosesia, iniziativa che ogni anno nel mese di dicembre coinvolge [illegible] gente. Venti i premi assegnati e i cinque numeri fortunati ai quali vanno gli oggetti di maggior valore sono: 5.085, 6.168, 2.950, 4.870 [illegible] 6.523.

VALDUGGIA

Presto un parco giochi per i bimbi [illegible] Zuccaro

Un parco giochi per i bambini al centro di Zuccaro, [illegible] delle tante frazioni di Valduggia. A questo scopo l'amministrazione [illegible]ale ha stanziato venti milioni. La sistemazione dell'area [illegible] la posa degli arredi [illegible] prevista per la primavera.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.



IL VANTAGGIO È MATEMATICO.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE ■ VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un ■■■ di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni ■■■ una Fiat Punto ■ altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) ■ per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta ■ credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



Si chiama «Il cuore del 2000» ed [illegible] il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, sono numerate e da collezione. Il giornale si acquista [illegible] un'offerta libera, con prezzo base di [illegible] lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta:** Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti:** Palazzo comunale, piazza [illegible] Secondo 1. **Biella:** Bar Al Fashion Cafè, via Italia 38. **Cervinia:** Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey 21. **Courmayeur:** Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 87; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco [illegible]. **Cuneo:** Bar Corso, corso Nizza 16. **Novara:** Bar pasticceria Bertani, [illegible] Cavour 5. **Pallanza:** Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli:** Bar Principe, [illegible] Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno [illegible] a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca [illegible]

IL '99 è stato l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno [illegible] [illegible] grande cassa di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è [illegible] un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola [illegible] Arcigola, l'indice [illegible] gradimento [illegible] formaggi [illegible] è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci a Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il successo: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto un mare di Castelmagno, molto murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il [illegible]olo alimentare è stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e [illegible] ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene [illegible] mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove [illegible] formaggio è giustamente considerato un momento importante e lo valorizzano. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche. il 2000 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».

Castelmagno re [illegible] tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Florenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato [illegible] con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice di acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche [illegible] grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche [illegible] c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato da tempo [illegible] via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrate ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di com[illegible] e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di «mezza bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

> Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiata da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è [illegible]ente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia [illegible] aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza [illegible] imprenditori: gente che rischia in proprio, con le proprie vigne e le proprie cantine. Qui non si sono le [illegible] tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora [illegible] [illegible] poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno [illegible] titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè [illegible] doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente nascondono [illegible] rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed [illegible] un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che [illegible] in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

smiravalle@lastampa.it

Marco Balestri e i dj di 105 Network a Biella, coreografie «doc» a Cigliano

Il 2000 arriva ballando ballando

Un San Silvestro in pista tra party e ospiti vip

Tutto è pronto per affrontare la grande notte finale, ballando sul mondo e dimenticando bugs & guai. Ecco le fantasmagorie di domani (con prosecuzione fino alla Befana) nelle discoteche e music club.

A **Borgovercelli** si danza al Globo con l'orchestra di Norberto e Mirko, con altri spazi dedicati alla dance ed angoli suggestivi tra Fonzie e Melissa per gli intervalli da dedicare a drink & snak. Ancora Norberto e Mirko sabato sera, il gruppo di Mauro Rizzi domenica sera, mentre per mercoledì 5 gennaio ci sarà un Befana Party con 10 telefonini in premio a chi meglio interpreta il tema della festa. Con Giliana Giliani e Manuel Comelli sul palco.

Al Cinecittà di **Cossato** domani e sabato suona il gruppo di Damiano Cavallaro, nella sala 2° latino americano con D&G. Domani ghiotto buffet nella terza sala. Il Cinecittà aprirà tutte le sere per l'intera prossima settimana, lap dance, latino ed orchestre dal vivo.

La mega fiesta del 2000 alla Peschiera di **Valdengo** vede la presenza sonora di due orchestre. Genio e i Pierrots e Franco Bastelli, che faranno il bis sabato, Mercoledì, Epifania con Bagutti. Giovedì 6 performance revival con Bobby Solo.

Ospite d'onore al Cancello di **Biella**, per gli auguri di fine anno, sarà Marco Balestri. Ed al Mirò Amendola (sempre nel centro laniero) grande festa 105 Network con Marco Mazzoli dee jay, mentre in person ci sarà Jimmy, l'uomo più ricco dell'universo, pronto a rivelare la formula magica per diventare come lui.

Il veglionissimo al Beverly Hills di **Santhià** vedrà invece protagonista l'orchestra Al Rangone. A mezzanotte andrà... la ronda panettone e di prima mattina relax con cappuccino. Sabato si apre alle 15 con i Leonfin e a sera saranno di scena I Ragazzi del Liscio. Domenica, sempre pomeriggio e sera, il gruppo di Luca Virago. E per la veglia dell'Epifania danze con Mauro Rizzi e la Befana che fa lo strip!

Il party al Due di **Cigliano** è etichettato «Learning to Love Due... mila» e vede alle coreografie Alex Sieff, ballerino coreografo che aveva realizzato animazioni avveniristiche il titolo Post Puritanish. nel locale parallelo al Due che evoca scenari del film «Dal tramonto all'alba» Rodriguez - almeno nel (Titty Twister) e nel concetto di tirare tardi fino alle tenui luci del primo mattino del nuovo Millennio - verrà allestito un buffet per l'abbuffata. Nella commercial room, live show con i Luna Pop. All'Afrodite house girano i dischi ed animano l'ambiente Moreno Pezzolato, Luca Colombo, Davide Bruggi, Tony X ed il.. reverendo Yugo. Amen.

Per gli orari, i dancing dove si ballano liscio, latino e le novità aprono i battenti alle 21,30. Le aree supervattate tra techno, underground, commercial e altre sonorità girate ad ultravelocità sui dischi dopo le 22.30. Ovunque si farà tardi, anzi tardissimo: per chiudere con il chiarore dell'alba **[g. bar.]**





Al pubblico del Cancello di Biella arriveranno gli auguri di Marco Balestri, mentre Genio sarà in pedana a Valdengo



Animazioni al Due di Cigliano, che sta preparando il party intitolato «Learning to Love...Due mila»

Il 6 gennaio Befana in strip, con premi e sorprese
Attesi anche Bobby Solo e l'orchestra di Bagutti

GIORNO

Valle San Nicolao

Organo e ottoni

Nella chiesa parrocchiale, mercoledì prossimo, è stato organizzato un concerto «per il millennio», per organi e ottoni. Il programma musiche tratte dal repertorio barocco fino al romanticismo. Interverranno, alle 21, Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba, e Andrea Durando all'organo.

Biella

P...dità all'Odeon

Al teatro Odeon in corso le prevendite per il celebre musical «My fair lady», annunciato 18 gennaio. Il lavoro è tratto dal Pigmalione di Shaw con l'adattamento e la regia di Massimo Romeo Piparo.

Magnano

Suonano Brauchli e Kiss

Domani sera alle 19,30, nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto intitolato «Duemila anni di musica». Il soprano Eva Kiss, accompagnata da George Kiss, Bernard e Susan B...hli, eseguirà un percorso parte dagli spartiti gregoriani fino agli autori contemporanei compreso un brano inedito composto per la serata.

Vercelli

Concerto di S. Silvestro

Al Teatro Civico, domani alle 19,30, addio al '99 con l'Orchestra Camerata Ducale. Primo violino e direttore Guido Rimonda, mezzosoprano Silvana Albano. Ingresso libero. Dal... alla musica da film. Organizza il Comune.

Vercelli

Musical al Civico

Alle 21 di venerdì gennaio Theresa Thomason, per la Spettacoli Belvedere, presenta al Civico il musical «Sister Act».

Robbio

«L'Italia canta in piazza»

«L'Italia canta in piazza» è un concorso organizzato per la primavera nei Comuni della Lomellina. Per iscrizioni contattare l'ideatore del festival, Simone Accardo: 0338.753.26.42.

Vercelli

Aspettando la prosa

La stagione comunale al Civico prevede sabato 15 gennaio «Madame Bovary», con Monica Guerritore, martedì 25 Giorgio Gaber e domenica i Fichi d'India. Alle 21.

Battenti chiusi a Ponderano fino al 21 gennaio

Babylonia, il live riparte con «Rock targato Italia»

Battenti chiusi al Babylonia fino a venerdì 21 gennaio. Il music-club di Ponderano è andato in vacanza, meritata del resto, dopo le fatiche natalizie.

Il programma live riprenderà così fra poco più di tre settimane, cioè quando i riflettori torneranno ad accendersi per le finali regionali di «Rock targato Italia». E' infatti questo il primo appuntamento in calendario. Alle si svolgerà la prima parte della gara poi il la ribalta tornerà ad ospitare i gruppi in lizza (ingresso 10 mila lire).

Intanto martedì 25 è in cartellone un appuntamento «doc» imperdibile per gli appassionati del rock duro: l'unica data nazionale tournée dei «Gwar» e dei «Dwarves» che si esibiranno dalle 21,30 (ingresso mila). Ancora in gennaio un afro-reggae party con una vecchia della music-hall di Ponderano, Ras Dumisani, che approda al Babylonia domenica 29, alle (ingresso 15 mila).

In febbraio è attesa la Chad Wakerman band (con il mitico batterista di Frank Zappa) giovedì 10, quindi sabato 19 si viaggia a tutto ska gli inossidabili «Bad Manners». In maggio infine è già stata prevista in cartellone una performance di Ray Galato. **[p. g.]**



Ras Dumisani suonerà al Babylonia

Tra gli appuntamenti in calendario anche una pièce firmata da Neil Simon

Serravalle, il teatro in mini-rassegna

Primo spettacolo l'8 gennaio con I Volti Anonimi

SERRAVALLE

Anche Serravalle ha la sua mini rassegna di teatro, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Ad allestire gli spettacoli è l'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio» di Caluso, sotto la direzione dell'attore regista Gianni Serra che già in altre occasioni aveva realizzato stagioni in provincia. Itineranti in Valsesia ed a Trino.

«Ora a Serravalle, abbiamo voluto mettere in cartellone due testi di carattere differente tra loro, coinvolgendo gli attori delle compagnie Volti Anonimi e Arteviva Teatro. Le recite si svolgeranno ambedue nel mese di gennaio al Teatro comunale».

Si inizia sabato 8, alle 21,15 con «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni, protagonisti I Volti Anonimi sotto la regia di Danila Stievano. Si tratta di una commedia brillante che narra di Don Felice Cavagna, un bonario curato di campagna, ospite di una famiglia alquanto bigotta..

La seconda fase della rassegna, sabato 22, alle 21,15, vedrà la compagnia Arteviva impegnata in una classica pièce firmata da Neil Simon: «Il giardino degli aranci», con l'adattamento e la regia di Franco Urban, le scenografie di Mirko Ricci, i costumi di Gabriella Doronzo.

Questa la trama. Liby Tacker, 19 anni newyorkese, si mette alla ricerca del padre Herbert. Lo rintraccia ad Hollywood, che fa lo sceneggiatore per mestiere. Tanto vale quindi, chiedergli aiuto per entrare nel mondo dello spettacolo. Ma tra i due subentra una difficile convivenza, a tal punto che Liby finirà col ritornare a casa dalla madre. **[g. bar.]**



La compagnia Arteviva porterà in scena la pièce firmata da Neil Simon (foto) «Il giardino degli aranci». Lo spettacolo è in programma a Serravalle per il 22 gennaio

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
SALA 1 **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario: 15,30 spettacolo unico
SALA 2 **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Orario: 15,30 spettacolo unico
SALA 3 **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario: 15,30 spettacolo unico

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
Tarzan di Walt Disney (cartone animato).

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
La figlia del generale, di S. West con John Travolta

LUX. Inf. Tel 0163-22 698.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel 015-253.89 27.
Cielo d'ottobre, di Joe Johnston con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper, Laura Dern. Orario: 20/22.15 Lire 11 000,8000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

MILLUX.
CHIUSO PER RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel 015-767 323
Giorni contati, con A. Schwarzenegger. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

... 30 62...

... 015-242 31.18

ORSA. Inf. Tel 0161-828 500

BOTTOMIVA. Inf. Tel 0163-54 268
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000,7000

... Tel 0161-255 045
Vacanze di Natale 2000, di C. ... con C. De Sica, M. Boldi. Orario 21,45 Lire ...

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Se scappi, ti sposo di G. Marshall con J. Roberts, R. ... 21.45 Lire 12.000.10 000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Il pesce innamorato, di e con Lorenzo Pieraccioni
Orario 21,45. Lire 12 000,10 000.

VIOTTI Inf. Or. ... 0161-...
Tarzan, di ... Disney ...
Orario 21.45 Lire 12 000.10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Il gigante di ferro (cartone animato) Lire 12 000 8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. ... 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO.



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 83 73. *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tarzan* Or. 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 *Se scappi ti sposo* Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30 Sala 2 *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *La figlia del generale* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Viet. min. 14
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *La figlia del generale* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Est! Je ami!* Ore 15,10, 17; 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata* Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Le storie di Agnes* ... 16.30, 18.30; 20.20; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ... *senso*. Viet. min. 14 Ore 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *L'estate di Kikujiro* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Happy Texas* Or. 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or. 15,20; 17, 18.40, 20.35, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. *Tarzan*. Or., 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41. *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *Runaway Bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47 *Tutto su mia madre* Or.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. *Baci e abbracci*. Unica proiezione or. 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,25; 17,20, 19,05; 20,50, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Vacanze di Natale 2000* Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Giorni contati* Viet. min 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. ...2 95 *Il sesto senso*. Viet. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614 *Rosetta* Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Tarzan* Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *L'ispettore Gadget* Or. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Non lo sappiamo ancora* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Il gigante di ferro* Cart. an. Or. 15.30, 17.15 *Una relazione privata*. Or. 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2: *La figlia del generale* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 Sala 3: *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4: *The astronaut's wife* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà* Or. 15,30, 17,30 *Essere John Malkovich*. Or. 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *La nona porta* Or. 15; 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Le lettere d'amore* Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Summer of Sam* Viet. min 18 Or. 16.15, 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. *Fantozzi 2000, la clonazione* Or. 15.30, 17.45, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 306, tel. 562 1789 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio, la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: sabato 8/1 ore 20.30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio, la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: giovedì 20 gennaio ore 21. *Una presunta possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, O. Judica Cordiglia.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio ... tel. 810.46.53 / 810.49.61.


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD "Strauss".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
STRAUSS
Specchio. Prima riflette, poi emoziona
IN TESTA

Breve pausa per i ragazzi di Danna in vista della ripresa del campionato

Fila, un brindisi e poi al lavoro

Il 2000 porta ai rossoblù doppi allenamenti

Walter De Biasio

[illegible]

Ultime sedute di allenamento per i giocatori della Fila prima dei due giorni liberi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. La ripresa della preparazione è fissata infatti per domenica [illegible] proseguirà al ritmo di doppie sedute giornaliere in vista d[illegible] due impegni ravvicinati che apriranno il 2000, giovedì 6 gennaio ad Avellino e domenica 9 al palazzetto contro Barcellona.

«Abbiamo anticipato di [illegible] giorno [illegible] data del raduno perchè siamo attesi da due incontri molto importanti - dice M[illegible] Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. In quattro giorni affronteremo due formazioni che ci precedono in classifica e non vogliamo lasciare nulla al caso per [illegible] di conquistare l'intera posta [illegible] gioco. Domenica, lunedì e martedì sono previste due sedute di allenamento al giorno mentre nel pomeriggio di mercoledì partiremo per Avellino».

Intanto il lavoro di «recupero» dei vari giocatori acciaccati sta procedendo nel migliore dei [illegible]. Le maggiori attenzioni so[illegible] puntate su Minessi, a causa dei problemi creati dal ginocchio già operato alcuni anni fa, e su Pessina, sempre alle prese con la sua fastidiosa discopatia. [illegible] ragazzi hanno ripreso ad allenarsi regolarmente [illegible] i compagni di squadra, anche [illegible] stanno svolgendo un lavoro differenziato. I test atletici hanno evidenziato comunque un miglioramento delle loro condizio[illegible] fisiche. Per il loro pieno recupero, però, ci vorrà [illegible] tempo perchè non vogliamo ricorrere a forzature che potrebbero rivelarsi perisolose».

Si allontana sempre più l'ipotesi di un eventuale ritorno della società rossoblù sul mercato per ovviare al temuto forzato stop di uno dei due giocatori. «Continueremo a prestare attenzione a quanto ci succede intorno, ma la squadra è completa e non ha bisogno di ritocchi - conclude Atripaldi -. Per il momento non abbiamo nessuna intenzione [illegible] muoverci; torneremo sul mercato soltanto in [illegible] [illegible] emergenza, situazione che [illegible] sembra rientrata quasi del tutto. Più che al mercato, quindi, stiamo già pensando alle partite di Avellino e col Barcellona».



Davide Pessina è tornato ad allenarsi ma il suo recupero procede lentamente

I lanieri sono attesi da due impegnativi confronti con Avellino e Barcellona Migliorano le condizioni di Minessi e Pessina

Conad in festa

Le cossatesi nei play-off

BIELLA. Ultimo test amichevole ieri pomeriggio per la Conad, ospite delle «cugine» della Pfv Zucca, prima dei cinque giorni di riposo concessi alle giocatrici biancocelesti. [illegible] team cossatese si può così brindare all'ingresso nei play off del campionato [illegible] serie B, [illegible]o raggiunto con largo anticipo, e ad una annata che ha premiato la linea politica societaria rivolta i particolare ai giovani.

«Il [illegible] è stato molto positivo - dice Tony Brasolin, tornato quest'anno sulla panchina della Conad -. Il nostro settore giovanile ci ha consentito, anche quest'anno, di inserire in prima squadra alcune promettenti giocatrici che hanno contribuito alla conquista dei play off. Ora il nostro prossimo obiettivo è quello di ben figurare nella poule promozione dando la possibilità alle nostre giovani di [illegible]. Insomma, vogliamo chiudere degnamen[illegible] una stagione regolare che ci ha regalato molte soddisfazioni». (w. d. b.)

Il laterale sinistro si è bloccato per un guaio muscolare

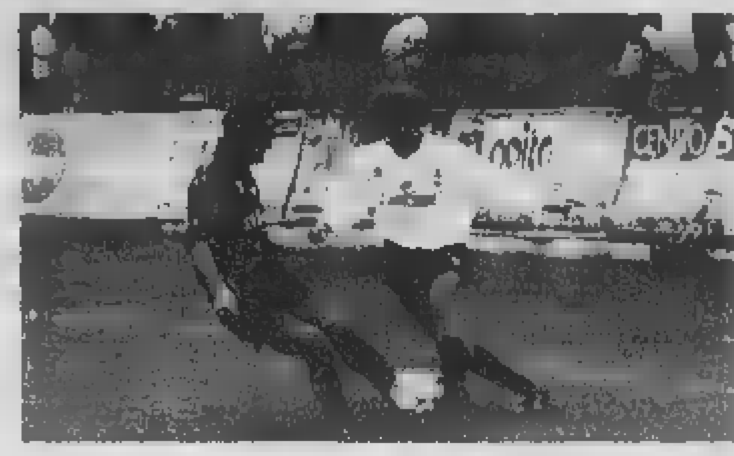
Niente Beghetto e Fogli nella Pro oggi a Volpiano

VERCELLI

Giovedì lavorativo per Biellese, Pro e Borgosesia, anche se il programma della prima prevede soltanto una sostenuta seduta d'allenamento. Il club bianconero (al quale [illegible] Giudice sportivo ha inflitto 800 mila lire [illegible] multa per il match con la Pro Patria) contando su una [illegible] ridotta ha preferito non allestire alcuna amichevole.

Al contrario della Pro che oggi è di scena a Volpiano, [illegible] una gara che ha fissato per le inconsuete ore 14 il fischio d'inizio. E che non vedrà scendere in campo sicuramente Beghetto, giocatore che [illegible] attraversando [illegible] buon momento [illegible] forma. Nell'allenamento dell'altro pomeriggio il laterale dei bianchi ha [illegible]ito «tirare» i muscoli e [illegible] subito fermato: «Solo l'ecografia ci dirà il tipo di infortunio - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -: la speranza è che sia soltanto un piccolo stiramento che si possa risolvere in breve tempo e non [illegible] lacerazione più profonda con tempi di recupero più lunghi».

Oltre a Beghetto con ogni probabilità [illegible] non ci [illegible] Fogli che dovrebbe avere un turno di riposo [illegible] Proven[illegible] potrebbe anche giocare uno spezzone di match. Cuttone, comunque, deciderà sul momento anche perchè in mattinata valuterà le conseguenze di due giorni di allenamenti particolarmente sostenuti.



Beghetto oggi non gioca a Volpiano a causa di un guaio muscolare

Il Borgo alle 14,30 affronta a Serravalle I cugini della Dufour Varallo senza Caligaris influenzato

Anche il Borgo in campo. Doveva giocarsi a Roccapietra la solita amichevole tra il Borgo e [illegible] Dufour. [illegible] la nevicata di domenica mattina ha sconvolto i piani strategici rendendo inagi[illegible] sia il Comunale varallese sia il terreno di via Marconi. E allora granata e neroverdi emigreranno a Serravalle per dare vita a questo galoppo interessante (inizio alle 14.30).

In panchina a guidare il Borgo ci sarà però Egidio Capra in quanto mister Sergio Caligaris [illegible] questi giorni è alle prese con l'influenza. Oltre a lui potrebbe non esserci Casabianca che lamenta i «soliti» dolori alla schie[illegible]

Il programma di fine anno dei granata è particolarmente nutrito: [illegible] allenamento doppio, oggi una seduta atletica al mattino e match con la Dufour, domani ancora un allenamento mattutino. Poi il rompete le righe fino a lunedì. (r. ayn.)

HOCKEY

Per problemi di posti sull'aereo costretto [illegible] rinviare la partenza

Raed, arrivo rinviato a lunedì

Incerto il suo impiego in Coppa Italia

VERCELLI

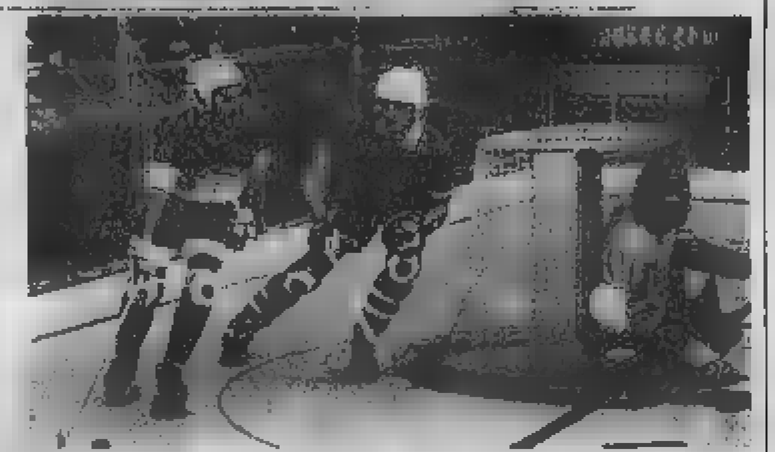
Sta trasformandosi in un'autentica telenovela il ritorno di Osvaldo Raed. L'attaccante argentino, invocato dal popolo gialloverde per risollevare le sorti dell'Amatori, avrebbe dovuto toccare nel primo pomeriggio di oggi il suolo italiano. Invece c'è stato l'ennesimo colpo di scena: [illegible] aerei, quanto mai affollati in questo periodo festivo, sono al completo. Così Raed è stato costretto a optare per un volo che partirà da Buenos Aires il 2 gennaio.

Così nella migliore delle ipotesi, il «gaucho» arriverà in Italia nel pomeriggio di domenica, o nella mattinata di lunedì: dunque solo poche ore per ammortizzare il fuso tra il Sudamerica e l'Europa e scendere in pista nella semifinale di Coppa Italia (martedì [illegible] alle 21,30) contro il Bassano. Le formalità per il trasferimento del giocatore sono state definite da tempo, dunque [illegible] dovrebbero insorgere problemi burocratici.

«Questi contrattempi non ci volevano proprio - conferma il ds Gianni Torazzo - ma speriamo che tutto si possa risolvere per il meglio. Siamo comunque confortati dal fatto che Raed sta attraversando un eccellente periodo di forma: non a caso ha vinto la Coppa Campioni sudamericana laureandosi, tra l'altro, capocannoniere». [illegible] proprio gli impegni «continentali» (prima in campionato, quindi [illegible] Coppa) erano [illegible] la causa del primo posticipo.

Ma [illegible] (o senza) Raed, l'Amatori alla final four di Coppa Italia ci tiene in maniera particolare: «Speriamo d'inizia[illegible] veramente [illegible] [illegible] botto il Duemila - continua Torazzo -. Anche perchè, superare il Salerno, potrebbe anche significare il ritorno nelle Coppe europee, difficile da raggiungere in campionato». In attesa di Raed, i gialloverdi proseguono comunque gli allenamenti in vista delle finali: «Ci stiamo preparando [illegible] giorni [illegible] scrupolo - conferma il direttore sportivo -, il morale è buono anche perchè, nonostante qualche leggero acciacco, tutti i giocatori [illegible] fisicamente in condizione». Dunque anche Baffelli (pubalgia) e Baffelli (noie agli adduttori), impiegati part time negli ultimi match dell'anno, saranno della sfida.

Uno sguardo anche sulle altre protagoniste della final four: il Novara di Livio Parasuco, vincitore delle ultime sette edizioni (e candidato autorevole a succedere a sè stessa) dovrà rinunciare, almen[illegible] per la gara di martedì contro il Bassano ad Alberto Michielon (squalificato). Nessun problema per campani e vicentini. (p. m. f.)



Sta diventando una telenovela il ritorno di Osvaldo Raed nelle file dell'Amatori

GINNASTICA

Il club è sempre salito sul podio nelle gare [illegible] cui ha partecipato

La Libertas incornicia il '99

Pozzo e Caldera le punte di diamante

VERCELLI

Nello sport, è opinione generale, è più difficile diventare imperatori (confermarsi [illegible] vertici) che re per una sola notte (ovvero centrare un successo prestigioso, ancorchè sporadico). E la Libertas ne è un esempio. Dopo alcune stagioni trascorse ai vertici, il '99 è stato l'anno della definitiva [illegible]razione nell'élite della ginnastica italiana: «Abbiamo raccolto i frutti del lavoro svolto in passato - precisa il tecnico [illegible]ea Sacchi -. E' stato sicuramente una soddisfazione vedere la crescita dei ragazzi, ormai pronti a grandi traguardi».

In ogni gara alla quale ha preso parte, la Libertas è salita sul podio [illegible] i suoi atleti: [illegible] formazione maschile si è laureata [illegible]ice campione d'Italia, mentre Dario Caldera, Enrico Pozzo e Matteo Ferretti hanno primeggiato nei campionati juniores e senior: «I ricordi sono tanti e tutti emozionanti - spiega Sacchi -, dall'esaltante duello con la Virtus Gallarate nel torneo di A1 alle medaglie conquistate nei master, alta specialità [illegible] campionati assoluti, per arrivare al meeting [illegible] Vercelli contro la Germania, [illegible] la metà della squadra era composta dai nostri ginnasti».

E [illegible] gesta di Enrico Pozzo [illegible] Dario Caldera (così come l'esibizioni di Juri Chechi) resteranno a lungo nella memoria dei fans che hanno riempito il Pala Piacco. E proprio i due «azzurrini» sono attesi da una stagione decisiva per il loro futuro: «Q[illegible]st'anno passeranno tra i Seniores - conferma il coach della Libertas - e, dunque, tenteranno d'entrare nella Nazionale maggiore in vista degli europei di maggio in Germania». Per questo [illegible] decisive le quattro gare del torneo [illegible] A1 che cominceranno da Mestre il 5 febbraio: «Rispetto all'anno [illegible] sarà difficile tentare di togliere lo scudetto al Gallarate - dice Sacchi - anche perchè, rispetto al passato, non potremo [illegible] contare [illegible] Cassano che, probabilmente, lascerà l'attività. E anche Ferretti, infortunato, potrebbe non recuperare per la "prima" di campionato». Ma questo [illegible] significa che l'annata non [illegible] ricca [illegible] risultati: «I traguardi sono molto ambiziosi - puntualizza l'allenatore - e noi abbiamo le carte in regola per far bene. Naturalmente continuiamo a lavorare per affiancare ai ginnasti già affermati i giovani emergenti».

Nel brindisi di capodanno [illegible] sogno «quello di poterci allenare in una struttura idonea» e una certezza, l'arrivo di uno sponsor: la Wind software che nel Duemila aiuterà economicamente la Libertas. (p. m. f.)



Enrico Pozzo è stato uno dei protagonisti [illegible] magica stagione della Libertas

CALCETTO

Il via a metà gennaio

Le iscrizioni al supertorneo di Casalbeltrame

VERCELLI. Casalbeltrame è un piccolo centro a pochi chilometri da Vercelli. Uno dei gioielli del paese è il palasport, tra i più moderni della zona. E sarà proprio nel palazzetto che, da metà gennaio, si disputerà la diciassettesima edizione del torneo di calcetto.

«E' una tra le prime competizioni [illegible] questo genere promosse nelle province di Vercelli e Novara - spiega Finotti, uno degli organizzatori - e, sin dal [illegible] esordio, ha sempre catturato l'attenzione degli appassionati. Anche perché, tra i protagonisti, ci sono state anche alcune "vecchie glorie" del calcio italiano». E tra i nomi illustri passati [illegible] c[illegible] degl[illegible] anni spiccano quelli dell'ex juventino José Altafini e il granata Claudio Sala.

E per il Duemila, la sorpresa arriverà dalla Nazionale italiana dei frati cappuccini che hanno già assicurato la propria partecipazione. La formula sa[illegible] invariata, [illegible] le sedici squadre suddivise [illegible] quattro gironi. Quindi eliminazione diretta a partire dai quarti di finale.

Per la [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] è stato vinto dal Real Vercelli che, quest'anno, punta decisamente al bis. Per le ultime iscrizioni o semplici informazioni del torneo di calcio [illegible] cinque, è possibile chiamare lo 0321-83.193 oppure lo 0347-97.53.877. (p.m.f.)

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

Ezio Mascarino



Nel [illegible] fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande [illegible] della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla [illegible] pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è [illegible] dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scatta proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha 29 anni, in quel palazzo ci è nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte. Ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che [illegible]. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.



All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini [illegible] decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente [illegible] vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una [illegible] nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. [illegible] lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che [illegible] partorito». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in [illegible] da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo [illegible] fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara di [illegible] sapere di essere incinta al nono mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. [illegible] è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In [illegible] della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui [illegible] i dubbi che potrebbero [illegible] fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di [illegible] problemi. I vicini di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto [illegible] concordi nel dire. «Incinta? L'abbiamo vista ancora un paio di giorni fa. [illegible] sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di là del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

RAPINA

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a [illegible] da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori [illegible] fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, [illegible] la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a [illegible] l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in [illegible] Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, [illegible] Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 ore dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

Simonetta

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere [illegible] assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTO. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio [illegible] spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a [illegible]°, toglierli [illegible] sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere [illegible] per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 3 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] DI MAIALE. Prendere una coscia di maiale disossata con la cotenna di 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia [illegible] intera [illegible] l'alto, incidere [illegible] coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible] DI [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle [illegible] in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, [illegible] cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, [illegible] in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con [illegible] all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la [illegible] di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre [illegible], filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] gas alla [illegible] di [illegible]



VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati da monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di corso Randaccio [illegible]. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si [illegible] dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di [illegible] anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male, senso di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti [illegible] stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa [illegible] processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

[illegible] cercano una sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in un canile di [illegible] cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali, che non possono neppure essere dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune.



[illegible] operai [illegible] «Grazie dei licenziamenti»

NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Micichè per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

[illegible] ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

[illegible] rapinata Bottino: [illegible] mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione 524 milioni all'aeroporto di Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di [illegible] milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto [illegible]

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile [illegible] presidiata dalle [illegible] del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi [illegible] è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.



[illegible] Casinò di [illegible] continuano a calare

SANREMO. Gli incassi arrancano e, a quattro giorni dalla fine del '99, mancano 4 miliardi e [illegible] mila presenze rispetto al 1998. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, [illegible] state tirate le [illegible]me. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in [illegible] rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente 28.224 in meno del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** [illegible] Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie. **12-16** Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50**. Viabilità Polizia Municipale. **14,20**. Dediche; **16-18**. Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità Polizia Municipale;**17,20**. Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

N U O V A O P E L V E C T R A



I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea che ottimizza l'aerodinamica si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecorec multivalvole 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

NUOVA OPEL VECTRA STILE E ENERGIA

OPEL

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA
Giovedì 30 Dicembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Prefettura, forze dell'ordine, Comuni e ospedali si preparano al cambio di data

Millennium bug, la «Granda» è pronta

Le unità di crisi di fine secolo

CUNEO

Il timore di un «black out» generale da «Millennium Bug», che nelle ultime settimane ha rischiato di creare allarmismi, minacciando di rovin[illegible] gli attesi festeggiamenti da ultimo dell'anno sarebbe del tutto ingiustificato. «Le aziende private stanno lavorando da mesi per adeguare le apparecchiature al cambio di data, mentre ogni Regione ha attivato unità di crisi provinciali, pronte a intervenire in caso di necessità. - spiega Mario Daniele, vice prefetto vicario - Gli stessi sindaci della provincia sono stati invitati a porre in stato di pre-allerta le strutture di protezione civile comunali».



L'unità di crisi operativa da ieri in prefettura è pronta a intervenire alla mezzanotte di venerdì



I funzionari coordinati dal prefetto Sabatino Marchione garantiscono che non ci saranno guai

Alla mezzanotte di venerdì, con il passaggio all'anno 2000, il rischio per i vecchi sistemi informatici codificati a due, anziché quattro cifre, è quello di ritornare indietro di un secolo, incapaci di riconoscere il nuovo millennio.

Per questo il prefetto Sabati[illegible] Marchione già da ieri mattina ha reso operativa l'unità di crisi, predisponendo postazioni radio, pronte ad attivarsi in [illegible] di necessità, in stretta collaborazione con protezione civile, carabinieri, questura e del 118 per l'emergenza sanitaria.

Situazione sotto controllo anche nel campo dei trasporti. Le Ferrovie dello Stato, oltre alle azioni necessarie per evitare inconvenienti alla circolazione e alla gestione [illegible] biglietteria e prenotazione, ha predisposto per i treni in corsa, lo stop di un'ora alla mezzanotte del 31 dicembre (alla stazi[illegible] più vicina), per verificare problemi e funzionalità dei passaggi a livello.

«Esclusa anche la possibilità di un "black out" idrico ed elettrico. - spiega Antonella Bambagiotti, funzionario della prefettura - Mentre un po' più di attenzione deve essere prestata all'utilizzo degli ascensori. La maggior parte dei quali non risultano sensibili al "Millennium Bug", eccezion fatta per quelli guidati da un computer».

Più delicata invece la situa[illegible] negli ospedali, al Santa Croce-Carle, la notte di Capodanno il personale in servizio sarà di oltre cento unità superiore a quello normalmente presente.

«La massiccia presenza di personale - spiega il dottor Carlo Guazzi, responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico - serve alla necessità di fronteggiare emergenze a causa di problemi di comunicazione e sugli impianti e attrezzature".

Rimangono comunque garantite tutte le prestazioni di Pron[illegible] Soccorso e di emergenza, mentre [illegible] state sospese le attività programmate come gli interventi chirurgici non urgenti dal 20 dicembre fino [illegible] primi giorni di gennaio.

«A titolo cautelativo - continua Guazzi - è necessario che per la notte di Capodanno [illegible] presente in ospedale, il minor numero di degenti. Per questo dal 20 dicembre sono stati sospesi anche i ricoveri in casa di cura per l'esercizio della libera professione (reparto paganti) il consiglio è quello fino al 3 gennaio, di accedere al ricovero ospedaliero solo in caso di reale necessità, così pure ai servizi ambulatoriali come il laboratorio analisi, che pure garantirà la sua funzione ininterrottamente per i prelievi ordinari».

Per l'erogazione dei servizi elettrici, idrici, gas e telefono, [illegible] stati adottati anche qui alcuni provvedimenti interni. Per l'energia elettrica sono pronti ad entrare in funzione gruppi elettrogeni e [illegible] continuità. Per fare fronte all'eventuale interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile, l'ospedale ha provveduto all'approvvigionamento e tramite la Prefettura si potrà far ricorso all'intervento di autobotti dei vigili del Fuoco. Anche il centralino telefonico è già stato [illegible] compatibile all'anno 2000. [r. s.]

Ieri mattina l'autopsia disposta dal magistrato. Un dramma ancora senza spiegazioni

Domani l'addio a Giulia e alla mamma

A Verzuolo i funerali dell'operaia suicida con la figlia

VERZUOLO

Inseparabili prima, per sempre vicine al cimitero di Verzuolo. Mila Zarfi e la piccola Giulia saranno sepolte insieme: domani, alle 14,30, nella chiesa di San Filippo e Giacomo, tutto il paese si stringerà attorno ai parenti della donna e della figlia, 8 anni, morte per le esalazioni del gas di scarico dell'auto. Un dramma inspiegabile, al quale ogni tentativo di dare una spiegazione si ferma al segreto che Mila si è portata via: terrore di essere gravemente malata? Impaurita di non poter seguire [illegible] avrebbe voluto la figlia? Terrorizzata per un futuro incerto?



Mila Zarfi (32 anni) abitava con la figlia Giulia in una casa a Villanovetta

I coniugi Nasi vicini di casa e (sotto) Angelo Arnolfo l'uomo che ha trovato l'auto





[illegible] dramma [illegible] è esploso lunedì sera: la donna (32 anni, operaia in una ditta [illegible] export di kiwi, con [illegible] spalle un passato difficile [illegible] esperienze di droga), come ogni pomeriggio, è andata a prendere Giulia dalla famiglia di Verzuolo che seguiva [illegible] bambina dopo la scuola. Era un affidamento consensuale, studiato proprio per aiutare Mila e permettere alla donna di riorganizzarsi un'esistenza dopo quel passato turbolento. Mila ha caricato sull'auto Giulia. Sono salite al Santuario di Santa Cristina. Qui l'operaia ha collegato un tubo a quello di scappamento della vettura. L'ha infilato sotto il cofano ed è risalita sulla «Fiesta». Ha tirato giù il sedile e atteso quel maledetto destino, che s'è preso anche Giulia. [illegible] trovare il corpo della trentaduenne e della figlia è stato il custode di una tenuta vicino al santuario, Angelo Arnolfo. Ha chiamato i carabinieri. Sulla vettura sarebbero [illegible] stati trovati dei tranquillanti.

La Procura di Saluzzo ha disposto l'autopsia sui due corpi. E' stata eseguita ieri. I primi rilievi confermano la morte per le conseguenze del [illegible] di scarico dell'auto. «Dall'esame - spiega [illegible] magistrato Marco Toscano - [illegible] potrà capire se quei tranquillanti [illegible] stati ingeriti o meno. [illegible] risulta che la donna fosse molto legata alla bambina. Una madre affettuosa. E' un dramma senza perché».

I coniugi Nasi, vicini di casa della donna ricordano Mila sempre insieme con Giulia. Un legame forte, che [illegible] donna non ha voluto tagliare, neppure con [illegible] tragico gesto. [g. p. m.]

Nello stabilimento Juvenilia di Savigliano

Il guardiano notturno legato a un'inferriata

Aveva scoperto i due ladri, poi fuggiti con la cassaforte (ritrovata a Fossano)



[illegible] stabilimento tessile Juvenilia di Savigliano [illegible] lavoro a un centinaio di dipendenti in maggioranza donne. Si trova in via Saluzzo alla periferia della città proprio all'imbocco del rettilineo che conduce alle vallate del Monviso

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Sono entrati di notte negli uffici al primo piano, hanno portato via la cassaforte, dopo [illegible] immobilizzato a un'inferriata la guardia giurata di turno, [illegible] al suo interno non c'erano nè soldi nè oggetti di valore: sono fuggiti [illegible] un'auto rubata, ritrovata bruciata insieme alla cassaforte nelle campagne di Fossano.

E' andata male [illegible] banditi che l'altra notte hanno preso d'assalto lo stabilimento della «Juvenilia», azienda tessile con sede a Savigliano in via Saluzzo, alla periferia della città, proprio all'imbocco del lungo rettilineo che conduce verso le vallate del Monviso.

L'uomo s'è liberato dopo alcune ore I banditi hanno dato fuoco all'auto rubata

In quel momento, all'interno dell'azienda si trovava soltanto una guardia giurata, incaricata della sorveglianza notturna. I malviventi erano sicuramente in due, ma gli inquirenti sospettano che [illegible] fosse almeno una terza persona ad attenderli. Sono entrati nel piazzale dello stabilimento, dopo aver forzato il portone d'ingresso su via Saluzzo: erano a bordo di una Fiat «Croma» di colore bianco, risultata poi rubata proprio a Savigliano. Due di essi sono saliti negli uffici del settore amministrativo, che [illegible] trovano al primo piano, sopra la [illegible] di produzione vera [illegible] propria. Hanno individuato una cassaforte, di tipo mobile, e hanno iniziato a trasportarla verso l'esterno, dove con grande probabilità li attendeva il terzo complice. I rumori causati dall'operazione di spostamento della pesante cassaforte hanno, però, insospetti[illegible] la guardia giurata, della quale non sono state rese note le generalità, che si è recata dalla portineria della fabbrica [illegible] piano terreno fino agli uffici del piano superiore.

I due banditi hanno immediatamente immobilizzato l'uomo, senza tuttavia usare violenza e procurargli danni fisici seri: lo hanno legato a un'inferriata di una finestra e si sono dati alla fuga con la cassaforte sulla Croma bianca. Il guardiano è riuscito a liberarsi dopo alcune ore e a dare l'allarme. La vettura usata dai banditi è stata ritrovata [illegible] giorno successivo nelle campagne intorno a Fossano, bruciata: al suo interno la cassaforte. Gli inquirenti hanno anche avanzato l'ipotesi che la vettura [illegible] sia incendiata mentre i ladri tentavano [illegible] la fiamma ossidrica di aprire la cassaforte, nella quale non erano contenuti nè denaro nè oggetti di valore, ma solo alcuni fogli e documenti.

La «Juvenilia» di Savigliano è un'industria tessile che occupa più di cento persone, in gran parte donne: negli ultimi tempi ha attraversato momenti di crisi, che hanno portato ad un ridimensionamento dell'attività.

Si completa il piano di riorganizzazione

Il «Santa Croce» avrà 3 reparti di Medicina

CUNEO

L'attivazione della Medicina d'urgenza prevista a gennaio, è in realtà il risultato di un complesso processo di riorganizzazione che [illegible] coinvolto tutto il polo internistico ospedaliero [illegible] Ristrutturazione che consentirà alla divisione di Medicina, con la spartizione in tre reparti divisi per competenza, di dare risposte più adeguate al fabbisogno dei cittadini e trasformare il Carle in punto internistico di riferimento». Così Ugo Sturlese, primario di medicina interna dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce - Carle, ha ribadito (in occasione della Conferenza dei Servizi) l'importanza che riveste l'intero dipartimento medico, rispetto la novità che lega l'apertura di un singolo reparto.



Il primario Ugo Sturlese

Oltre all'istituzione della medicina d'urgenza, conseguente alla riconversione di Medicina 2 e l'attivazione al Carle, di una divisione ad indirizzo a[illegible]invalidante, con annesse due unità modulari di geriatria e reumatologia (in sostituzione [illegible] divisione di pneumologia), [illegible] potenziata la capacità ricettiva [illegible] Medicina 1. In questo modo l'Azienda Ospedaliera sarà dotata di un reparto di medicina interna (ex Medicina 1), di [illegible] posti letto e anche unico presidio di riferimento internistico. [illegible] confluiranno pazienti affetti da pluripatologie o [illegible] patologie d'organo e sistemiche di rilevante complessità o specifica competenza (ipertensione arteriosa, tromboembolie, allergopatie..), sia in regime di Day Hospital che a titolo di consulenza per gli altri reparti.

La Medicina d'urgenza (ex Medicina 2) sarà rivolta soprattutto all'organizzazione, alla gestione delle urgenze esterne e in stretto rapporto [illegible] l'unità mobile del «118» e delle interne all'ospedale. Disporrà [illegible] piccola area di osservazione in Pronto soccorso per patologie non gravi e di un reparto di 16 posti letto, 4 dei quali monitorizzati (area semintensiva), finalizzato alla stabilizzazione dei malati critici, che non necessita[illegible] però di ricovero nelle terapie intensive.

Terza, la divisione di medicina ad indirizzo antinvalidante (30 posti letto) che si pone come punto di riferimento internistico per il Carle e si differenzia per l'assistenza specialistica in campo reumatologico e geriatrico. Questa unità, insieme al servizio [illegible] terapia fisica e rieducazione funzionale, fa parte del Dipartimento Medico interaziendale «Santa Croce - Carle» e Asl 15, a cui si aggiungono i tre presidi extraospedalieri medicalizzati dell'azienda sanitaria, dotati di [illegible] posti letto. (r. s.)

TRE ANNI FA IL CROLLO



[illegible] la cupola degli Angeli [illegible]

Erano da poco passate le 14,30, [illegible] dicembre 96, quando la cupola degli Angeli crollò: [illegible] cedimento violento, a un'ora dalla messa, che soltanto per una casualità non fece una vittima, frate Antonio, uno dei religiosi del convento annesso al santuario che si trovava nella zona dell'altare. La chiesa - simbolo di Cuneo - è ancora inutilizzabile. Posto sotto sequestro dalla magistratura (che inviò una decina di avvisi di garanzia), il santuario è chiuso. Per «proteggere» la chiesa è stata montata un'impalcatura e un tetto provvisorio. Il C[illegible] ha avvito al licitazione per i lavori di ricostruzione: «il 15 gennaio - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Gino [illegible] - saranno aperte le buste per l'affidamento dell'appalto. Sono state presentate una ventina di offerte. Dopo l'aggiudicazione e la verifica della documentazione di conformità alla partecipazione alla gara, si provvederà alla sottoscrizione del contratto ed entro 45 giorni da questo avverrà [illegible] dei lavori. Il cantiere partirà alla fine di febbraio: la ditta avrà [illegible] giorni per terminare l'opera. Speriamo di festeggiare la [illegible] cupola con la [illegible] di mezzanotte di Natale Duemila». (g. p. m.)

CUNEO 1899

Nell'ultimo Consiglio del secolo si decise la nascita di corso Nizza

[illegible] Giordano

NEL 1900 avevo 9 anni. Il 31 dicembre 1899, per festeggiare l'inizio del nuovo secolo il parroco di Busca celebrò una messa [illegible] mezzanotte e i ragazzi, con in m[illegible] grandi torce, sfilarono per le vie di Busca gridando "viva il millenovecento"». Così Maria Maddalena Giraudo ricordava, il 3 febbraio 1991, in occasione del [illegible] centesimo compleanno, sulle colonne de «La Stampa», la notte che segnò la fine dell'800.

Una straordinaria testimonianza diretta su come i buschesi festeggiarono l'arrivo del nostro secolo. A Busca, come in alcune vallate del Cuneese, nei giorni immediatamente precedenti [illegible] Capodanno del 1900 venne registrata una scossa di terremoto ondulatoria, della durata di circa 4 secondi, che provocò notevole spavento tra la popolazione. Per quanto riguarda i festeggiamenti [illegible] facile supporre che [illegible] di mezzanotte, falò in piazza, fiaccolate, concerti musicali, si ripeterono un po' ovunque, la sera del 31 dicembre 1899, nei vari centri della provincia.

Più di 500 fedeli, unitamente ai rappresentanti del Comitato parrocchiale e della Sezione giovani assistettero alla cerimonia religiosa che si tenne a mezzanotte del 31 dicembre 1899 nella chiesa di Sant'Andrea a Savigliano.

A mezzanotte messe, fiaccolate falò e concerti delle cantorie parrocchiali

Quel 1° gennaio tempo umido e minima a -2,5° Nel capoluogo una sola nascita

Alla stessa ora a Santo Stefano Belbo la cantoria parrocchiale eseguiva una [illegible] brani di musica [illegible] A Cuneo, nel pomeriggio del 31 dicembre di cent'anni fa, il corpo [illegible] musica cittadino tenne un [illegible] sulla piazzetta del municipio. Nel corso dell'esibizione, [illegible] ebbe [illegible] alle 17,30 e terminò [illegible] le 19, furono eseguiti la marcia Clarice di Punturi, la sinfonia «la muta [illegible] Portici» di Auber, il quarto atto de «La forza del destino» di Verdi, danze spagnole di Mosskowsky e brani di Orsini.

In occasione del Capodanno di fine secolo erano state programmate una serie di celebrazioni religiose anche in Duomo a Cuneo. La cattedrale venne aperta alle 23, in contemporanea con l'esposizione del Santissimo Sacramento. Seguì, alle 23,15, la celebrazione di una messa [illegible] parte del vescovo della città, che tenne una breve «predica» dopo la lettura del Vangelo. Allo scoccare della mezzanotte venne intonato [illegible] Te Deum. La messa si concluse con il canto del Venis Creator, la comunione generale e la benedizione.

Sempre la sera [illegible] 31 dicembre 1899 al teatro civico di Cuneo, nell'ambito della stagione d'opera, venne [illegible] in [illegible] na lo spettacolo «L'Ebreo», di Giuseppe Apolloni. Tale opera [illegible] stata presentata per la prima volta a Cuneo nel corso della stagione carnevalesca 1858-59.

Il Consiglio comunale [illegible] luogo tenne l'ultima seduta dell'800 il [illegible] dicembre del '99. L'assemblea, [illegible] i vari punti all'ordine del giorno, affrontò, su proposta del consigliere Fonzo, anche la questione dello sviluppo edilizio della città nuova oltre piazza Vittorio Emanuele.

Dal dibattito [illegible] la necessità [illegible] completare, [illegible] più presto, la sistemazione di via Nizza, in regione Orti, rendendola conforme al piano regolatore comunale, specialmente riguardo allo scarico delle acque.

Il Consiglio comunale di Alba salutò invece l'arrivo del '900 con la riunione del 22 dicembre 1899, [illegible] termine della quale il sindaco, avvocato Conterno, augurò buone feste natalizie e [illegible] Capodanno all'assemblea cittadina. Come tutti i fine secolo che si rispettano anche nel [illegible] scoppiò la polemica sulla datazione: il 1900 doveva insomma essere [illegible]iderato l'ultimo anno del secolo decimonono, oppure il primo del secolo ventesimo?

Diventata la discussione ormai infrenabile un redattore de "La Sentinella delle Alpi" suggerì una soluzione salomonica alla questione: «Ognuno la pensi come vuole! Ognuno si regoli come crede! Siamo nel diciannovesimo secolo? Bene! Siamo nel ventesimo? Benissimo! Come vi piacerà lettori». Il 31 dicembre del 1899 il quotidiano cuneese pubblicò però come notizia di apertura una nota dell'Ufficio Meteorologico di Roma secondo la quale il nuovo secolo avrebbe avuto inizio il 1 gennaio 1901 «Poiché dai computisti fu stabilito chiamarsi anno uno dopo Cristo quello che fissa l'origine dell'anno al primo gennaio e che comincia [illegible] di dopo la nascita di Cristo secondo la tradizione, così ne consegue che il [illegible] secolo comincerà col primo gennaio 1901». Polemiche a parte il 1900 arrivò inevitabilmente; il 1 gennaio fu una giornata di tempo umido e piovigginoso, con le strade infangate, la temperatura massima raggiunse i 5,8 gradi, mentre la minima scese a meno 2,5 gradi. [illegible] 1° gennaio del 1900 nel capoluogo della «Granda» venne registrata una sola nascita, mentre quattro furono i decessi: Ludovica Peano, [illegible] anni, che risiedeva in frazione Spinetta e [illegible] di anni [illegible]. Con il nuovo secolo la vita quotidiana proseguiva regolarmente con gioie e dolori. Per molti cuneesi il 31 dicembre 1899 [illegible] giorno come [illegible] altro, nel quale il problema principale fu la sopravvivenza: dal 25 al 31 dicembre le «cucine economiche» della città distribuirono ai poveri 4465 tra minestre calde e pani.

Un «tutore della sicurezza» ogni 267 abitanti, [illegible] il Cuneese ha [illegible] superficie inevitabilmente scoperta

«Grande provincia, poche forze dell'ordine»

Enrico Costa (FI) chiede più uomini per il controllo del territorio

CUNEO

Nella «Granda» c'è un «tutore dell'ordine» ogni 267 abitanti. La provincia è al 93° posto in Italia per «sicurezza dai furti in appartamenti» (630 reati denunciati ogni 100mila abitanti), al 46° per i dati sulla microcriminalità. E' il risultato del «dossier» elaborato dal consigliere provinciale di Forza Italia, Enrico Costa, facendo seguito a quanto già diffuso in occasione del «Security day» degli «azzurri», sulla situazione dell'ordine pubblico.



Enrico Costa chiede che [illegible] Provincia inviti il governo ad aumentare l'organico e a promuovere il dibattito politico sulla situazione dell'ordine pubblico

«A fine '99 - sottolinea Costa -, secondo dati ufficiali, risultano in servizio in provincia di Cuneo 2080 uomini appartenenti alle forze dell'ordine, cioè carabinieri, polizia, guardia di finanza». I poliziotti sono 331 (meno che a Novara e Alessandria, [illegible] un organico di Polstrada [illegible] 37 uomini a Cuneo, 33 a Cherasco, 14 a Ceva, 15 a Saluzzo), i carabinieri 1036 (con una «diffusione capillare in 8 Compagnie, 76 stazioni, 12 ufficiali, 437 sottufficiali, 460 appuntati e carabinieri, oltre agli allievi della scuola di Fossano), i finanzieri 713 (per la presenza della scuola Sottufficiali a Cuneo).

«Tali numeri - ha commentato il [illegible]liere monregalese - non sono di per sé significativi, se non rapportati al numero degli abitanti della nostra provincia e alla sua estensione territoriale. Il dato provinciale è di un rappresentante delle forze dell'ordine ogni 267 abitanti, mentre quello regionale è [illegible] uno ogni 266». La penalizzazione arriverebbe se si raffrontano i numeri con l'estensione del territorio, di 6903 km/q.

La ricerca di Enrico Costa evidenzia come si[illegible] presenti «solo 0,3 unità tra carabinieri, poliziotti e finanzieri per chilometro quadrato, meno della metà rispetto al risultato a livello regionale».

«E' la situazione meno positiva fra tutte le province piemontesi - commenta il consigliere di Forza Italia -, dove gli organici sono più adeguati al territorio e alla diffusa rete stradale. E' evidente che nel Cuneese il presidio effettivo del territorio è particolarmente difficile, alla luce delle carenze di personale, nonostante l'innegabile impegno delle forze dell'ordine».

Costa conclude: «La Provincia intraprenda [illegible] seria riflessione sulla situazione dell'ordine pubblico, invitando i ministri competenti ad aumentare l'organico e promuovendo il dibattito politico nelle Commissioni e in Consiglio». (p. s.)

Ucciso da overdose sul treno

Trentasettenne di Tarvisio cadavere in una toilette del convoglio a Cuneo

CUNEO

Era partito da Tarvisio, in provincia di Udine, l'altra mattina, diretto a Savigliano. Dopo un viaggio in treno di diverse ore ha fatto tappa a Torino. Da Porta Nuova è ripartito alle 18,10. Sarebbe dovuto arrivare poco prima delle 19 a destinazione. A Savigliano però Lorenzo Collino, 37 anni, non è mai [illegible]. L'uomo è stato trovato morto in tarda serata dagli addetti delle pulizie del convoglio: il corpo era bocconi in una delle toelette del vagone. La porta della ritirata era chiusa. Così è stata aperta con [illegible] chiave di servizio: trovato il cadavere [illegible] stata avvisata la questura. Gli agenti della Ferroviaria, durante [illegible] sopralluogo, hanno rinvenuto, accanto al corpo del trentasettenne di Tarvisio, una siringa e due dosi di droga, una consumata e l'altra ancora confezionata. Nello scompartimento è stata trovata [illegible] borsa e all'interno il biglietto ferroviario con destinazione Savigliano.

Sono in corso indagini per capire dove l'uomo fosse diretto. Le forze dell'ordine [illegible] convinte che la droga sia stata acquistata dall'uomo, durante la sosta di circa quattro ore a Torino. (r. s.)

LETTERE [illegible]

Si contesta la [illegible] di un circolo privato

La sera di sabato 27 novembre [illegible] 22,45 nove vigili urbani facevano irruzione nel circolo «Zero» di via Momigliano 17 a Cuneo, constatando la presenza di quattro persone sprovviste di tessera su 53 presenti e contestando infrazioni amministrative peraltro non applicabili ai circoli privati quando addirittura non più vigenti. Il lunedì successivo mi recai dal comandante dei vigili per esporre le mie ragioni ed avere chiarimenti. Questi mi disse che [illegible] avuto tempo in seguito a [illegible] contro qualsiasi provvedimento. Ventidue giorni dopo, il 21 dicembre, mi venne notificata l'ordinanza di sospensione immediata dell'autorizzazione per i 15 giorni. Un eccezionale tempismo che viene ad abbracciare tutto [illegible] periodo tra Natale e l'Epifania, [illegible]gando ai 1200 soci di potersi ritrovare nel circolo. L'ordinanza si basa [illegible] presunte violazioni della [illegible] 287/92 del D.M. 564/92. Sul provvedimento [illegible] contesta che «il locale ha accesso diretto sulla via pubblica in contrasto con il D.M. 564/92..» mentre sul verbale d'ispezione si legge che prima dell'accesso alla sala esiste uno spazio di 6 mq; questo spazio - per la precisione di 12 mq - essendo chiuso [illegible] pareti altro non può essere che il preingresso richiesto dal D.M. Per quanto riguarda la legge 287/92 [illegible] sospensione dell'autorizzazione è prevista nel [illegible] del non rispetto dei turni di riposo (specificando però che non si applica ai circoli) e nel caso che il locale sia ritrovo abituale di pregiudicati o persone pericolose. I soci del circolo sono considerati pericolosi malviventi? Lo dimostra [illegible] grande spiegamento di uomini. Tutto è stato fatto in modo che qualsiasi ricorso legale possa aver effetto solo a danno avvenuto.

Vincenzo Chiappori
presidente circolo Zero
Cuneo

Troppi [illegible] [illegible] Colle della Maddalena

Voglio raccontare i fatti accaduti il 28 dicembre [illegible] Colle della Maddalena. Alle 5 io ed altri quattro colleghi autotrasportatori ci [illegible] ad affrontare il valico. Per l'abbondante nevicata e la tormenta che rendeva la strada inagibile sull'ultimo tratto di salita ci siamo fermati aspettando il solerte arri[illegible] dello spazzaneve [illegible] che ha provveduto ad aprirci la strada fino al confine.

Giunti in Italia aspettavamo l'apertura della statale 21 (la temperatura era già [illegible] -10/12 gradi). Abbiamo atteso al valico fino alle 9. Quindi abbiamo contattato i carabinieri e l'addetto Anas che ci assicurava che [illegible] appena possibile» si sarebbe provveduto allo sgombero della neve; per sicurezza un mio collega gli lasciava il suo numero di cellulare ricevendo l'assicurazione di un avviso nel caso ci fossero stati problemi durante la risalita. Alle 12 dopo svariati tentativi di contattarlo telefonicamente (non era raggiungibile) decidemmo di telefonare all'Anas di Torino che ci rimetteva al geometra responsabile della statale 21. Questi, alla nostra domanda di sapere almeno se la statale sarebbe stata [illegible] o no, rispondeva che «dipendeva dalle condizioni meteo». Preciso che aveva smesso di nevicare da un paio d'ore.

Fortunatamente dal versante francese non si stava giocando a «scarica barile», lo spazzaneve da noi richiesto tornava sul [illegible] e dopo molte tribolazioni riuscivamo, anche grazie al suo aiuto, a girare tutti i camion e, seguiti dai gendarmi, che si erano premurati verso mezzogiorno di farci [illegible] visita, riuscivamo a tornare indietro.

Pierangelo Barale, Gaiola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 68 444; Alba: telefono [illegible] 316.313; [illegible] telefono 441.744; [illegible] Torre: telefono 520.144; Bagnolo: 392 836, Barge: [illegible] 346 262. Borgo San Dalmazzo: telefono 260 013. Bra: telefono 420.370, 42.01. Busca: telefono 945.658; 945 455. Caraglio: telefono 619 102. Ceva: telefono 72 31; Demonte: telefono 95 115. Dronero: telefono 916 333. Fossano: telefono 699 111. Garessio: telefono 81 063. La Morra: telefono 50 116. Limone: telefono 929.113; Mondovì: telefono 552.255; Monforte d'Alba: telefono 787.313, Monticello: telefono 64 319; Moretta: telefono 911 010. Morozzo: telefono 772.555; Neive: telefono 677.407; Niella Belbo: telefono 796.383; Ormea: telefono 393.090; Paesana: telefono 987.477; Peveragno: telefono 339 555. Racconigi: telefono 84.644; Saluzzo: telefono 45.245-470.00; San[illegible] Stefano [illegible] telefono 0141 840 666; Sommariva del Bosco: telefono 551.02; Savigliano Cri: telefono 0172. 717.107; Vinadio: telefono 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 0173. 282.886. Bra: *Delmastro*, via Vittorio Emanuele 185, [illegible]. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Turco* via Meridiana 5, [illegible]. 0174. 42.404.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna, 1 tel. 0175 249.146.

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 269632 oppure 260013 Usl [illegible] 316.316 Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013. Usl di Fossano 147817817. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Ormea 391.110. Usl di Saluzzo 147817817. Usl di Savigliano 147817817.

E' polemica a Costigliole Saluzzo

Multa (2 milioni) ai donatori Avis

COSTIGLIOLE SALUZZO

E' una questione che ha già fatto discutere molto, e che continua a dividere il paese, quella che vede protagonisti i donatori di sangue dell'Avis di Costigliole. In occasione dell'inaugurazione della nuova sede, a fine giugno, era stato allestito un padiglione per la somministrazione di cibi e bevande, nel cortile dell'oratorio. A causa delle strade troppo strette, la ditta Ettore Ghibaudo, di Pagno - che aveva avuto l'incarico di preparare il pranzo - aveva chiesto aiuto: intervennero alcuni automezzi, il giorno successivo alla festa, per il trasbordo delle strutture. Ma accadde che, durante il trasbordo, il carro si ribaltò e perse il carico, occupando la sede stradale.

«Siamo intervenuti - chiarisce il comandante dei vigili urbani, Mario Burzio - perché la strada è stata bloccata per alcune ore. Da controlli successivi, è emerso che il signor Ghibaudo aveva la patente scaduta [illegible] mese. Perciò gli [illegible] stata ritirata. Ghibaudo si è risentito e ha fatto un esposto, con pesanti apprezzamenti verso il nostro operato, alla Procura al Prefetto».

Partono gli accertamenti di rito della Magistratura, dal municipio di Costigliole vengono fatte le necessarie controdeduzioni, poi p[illegible] [illegible] comandante dei «civich»: «Tutto è stato archiviato». Ma da un successivo controllo, emerge che l'attività di somministrazione di cibi e bevande con allestimento del padiglione non ha la prescritta autorizzazione amministrativa: [illegible] multa elevata al signor Ghibaudo e, in «solido», al presidente dell'Avis di Costigliole [illegible] a [illegible] due milioni.

«Ci addolora - spiegano all'Avis - il comportamento formale e burocratico tenuto dal sindaco».

In sintonia con i donatori, e fortemente critici verso il sindaco, gli esponenti della minoranza. «Io non so come [illegible] andate con precisione le cose - commenta il consigliere Enrico R[illegible]ardelli - però credo che i volo[illegible], che si dedicano agli altri, dovrebbero essere trattati in ben altro modo».

Bevande e cibi «illegali» durante l'inaugurazione della nuova sede

Il sindaco Anna Maria Barra: «Non c'è stata alcuna volontà persecutoria contro i donatori. La trasmissione degli atti in Procura è un atto dovuto ogniqualvolta c'è una violazione di legge. [illegible] posso anche capire, ma non posso chiudere gli occhi. Le critiche possono essere fatte sulla base della capacità che ognuno ha di capire i problemi, e allo stesso tempo di non volerli strumentalizzare».

Per ora a Costigliole Saluzzo, la multa [illegible] due milioni non è stata pagata, si attendono gli esiti del ricorso presentato [illegible] Camera di commercio. [al. bu.]

Dopo la decisione del Comune di vendere [illegible] parte dell'immobile (memoria della Resistenza)

«Il Sacrario di Bastia lo compriamo noi»

La provocatoria proposta è del sindaco di Mondovì

BASTIA

Il Comune vuole mettere in vendita una parte del fabbricato che ospita la cappella del Sacrario partigiano, per questioni di bilancio? Il Comune di Mondovì si candida ad acquistarla, per destinarla a museo della Resistenza del Monregalese o affidarla all'[illegible] associazioni degli ex combattenti.

La provocatoria iniziativa arriva dal primo cittadino monregalese Riccardo Vaschetti, dopo che il collega bastiese, Giuseppe Ferrua, aveva discusso in Consiglio comunale l'intenzione di procedere all'alienazione dei locali, suscitando non poche polemiche in paese e un'interpellanza da parte dei rappresentanti dell'opposizione.

Il sindaco Vaschetti ha inviato nei giorni scorsi una lettera al collega, all'Associazione Partigiani, all'Associazione Alpini di Mondovì e all'assessore provinciale Francesco Rocca, [illegible] sindaco di Bastia.

«La Città di Mondovì, decorata al valore Militare per il contributo di sangue dato alla Resistenza e alla lotta di Liberazione - ha sottolineato il primo cittadino e consigliere provinciale di "Piemont" - non può restare indifferente al fatto che un luogo "sacro" che la interessa direttamente possa venire in qualche modo dissacrato dall'uso promiscuo abitativo dell'edificio che ospita la piccola cappella».

Riccardo Vaschetti ha proseguito, chiedendo un incontro in Provincia per discutere della questione e del possibile restauro e utilizzo dell'immobile: «Mi pare anche singolare che l'assessore Francesco Rocca, il famoso sindaco alpino, non si attivi per trovare un'alternati[illegible] che valorizzi la funzione [illegible] memoria storica, che a parole tutti sottolineano a ogni ricorrenza». [p. s.]





Sopra il Sacrario. Da sinistra il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e il collega di Bastia Giuseppe Ferrua

[illegible] nell'ex pretura

Fossano si riappropria del Palazzo Thesauro

FOSSANO. Entro gennaio [illegible] Comune tornerà in possesso del palazzo Thesauro che ha ospitato per tanti anni la Pretura. Dopo il passaggio delle competenze giudiziarie [illegible] Tribunale di Cuneo, gli amministratori fossanesi hanno chiesto di poter utilizzare i locali che in questo modo si sono liberati. La sala udienze e gli uffici al primo piano (ingresso da piazza San Filippo) verranno assegnati al Giudice di pace che ora occupa alcuni locali dello stesso palazzo inadeguati alle nuove esigenze. Il Comune potrà utilizzare l'ala centrale del palazzo (con ingresso da piazza San Giorgio) che al momento è occupata da materiale d'archivio del Tribunale. L'intenzione è di farne un centro museale.

«Stiamo mettendo a punto un progetto specifico - dice l'assessore alla Cultura Giorgio Sammori -; l'intenzione è di farne un centro di documentazione vivo, a tema. I locali [illegible] molto belli e non hanno bisogno di grandi lavori di adeguamento perché [illegible] stati ristrutturati da poco. Non appena [illegible] Tribunale porterà via i suoi archivi, potremo cominciare a lavorare al nostro progetto, che ora è in fase di definizione». Alcune sale ospiteranno i quadri dei benefattori, che ogni anno, in occasione di San Giovenale, vengono esposti lungo la via centrale. Molti di questi dipinti sono stati ristrutturati per iniziativa di «Italia nostra», con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio. Si tratta di un patrimonio di grande valore, che al momento hanno trovato ricovero in una chiesa ristrutturata. [l. a.]

Proposto [illegible] puntate dal secondo programma Rai e da «La Stampa web»

Il «radiodramma» sugli Acaja ispirato da una seduta spiritica

FOSSANO

Sta suscitando interesse il radiosceneggiato di Piero Soria, ambientato nella città degli Acaja, in onda su Radiodue tutti i giorni, dalle 8,55 alle 9,10 e disponibile anche su «La Stampa web». La vicenda ruota attorno ai misteri racchiusi tra le mura del castello degli Acaja, che [illegible] scrittore torinese ha visitato alcuni [illegible] fa, in occasione della presentazione di un suo libro. In quell'occasione Soria fu colpito dalle raffigurazioni esoteriche della «Sala delle grottesche» in cui ora ha sede l'assessorato Cultura e manifestazioni.

Lo scrittore torinese si interessò molto al racconto di una seduta spiritica a cui aveva partecipato il direttore dei servizi culturali Gianni Menardi. In quell'occasione la medium parlò di un misterioso omicidio, avvenuto tra le mura del castello. Proprio quella seduta spiritica ha ispirato il radiodramma di Piero Soria, che racconta di inspiegabili fenomeni con cui deve fare i conti un architetto funerario incaricato di ristrutturare l'antico maniero dei principi d'Acaja. [l. a.]



La storia firmata da Piero Soria parla dei misteri racchiusi nel castello fossanese

Contadini in prefettura

Iva agricola Forza Italia chiede proroga

CUNEO. Le delegazioni di Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori guidate dai rispettivi presidenti sono state ricevute ieri mattina in prefettura dove hanno presentato un documento unitario per chiedere la modifica [illegible] regime Iva in agricoltura che dovrebbe entrare in vigore il 1 gennaio.

«L'obiettivo della richiesta - hanno spiegato i sindacalisti - [illegible] dare certezze a migliaia di imprenditori agricoli ed evitare problemi all'ordine pubblico».

I consiglieri provinciali Lorenzo Tosco e Giorgio Bergesio hanno presentato a nome del gruppo di Forza Italia una interpellanza urgente al presidente Giovanni Quaglia nella quale si chiede «quale sono state le azioni intraprese [illegible] intendono intraprendere per risolvere il grave problema dell'Iva agricola».

Il gruppo di [illegible] ha anche invitato Quaglia a intervenire presso il prefetto e il ministero delle Finanze per avere la p[illegible]ga di almeno un anno all'attuale regime Iva. [g. d. m.]

Realizzati dalle scuole

A Ceva i vandali hanno distrutto molti presepi

CEVA. I vandali non hanno avuto rispetto neanche per il periodo natalizio, per il lavoro dei bambini, per [illegible] festa. Così ieri [illegible], nella chiesa di Santa Maria, è arrivata [illegible] brutta sorpresa: i presepi [illegible]posti, realizzati dagli studenti delle scuole del Distretto Scolastico 67, erano stati danneggiati senza alcuno scrupolo.

L'altro giorno c'era stata una pri[illegible] avvisaglia, con la sparizione dello statuino da un «mini-presepe» costruito [illegible] una damigiana: [illegible] stato lasciato solo il contenitore. Ieri, poi, il nuovo atto vandalico, con le Natività devastate e l'impianto elettrico compromesso.

I presepi erano allestiti nell'antica Confraternita, che si affaccia sulla piazza del municipio, dalla vigilia di Natale [illegible] sarebbero rimasti [illegible] mostra, visitabili [illegible] pubblico, fin dopo l'Epifania.

Al concorso, bandito come tutti gli anni dal Distretto, hanno partecipato con entusiasmo quasi tutti gli istituti scolastici del suo territorio. [p. s.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Nuova riunione sulla stazione di compostaggio

Dopo la riunione che il 16 dicembre ha riunito più di 200 persone per il «no» alla stazione di compostaggio, la questione Marcopolo, verrà riaperta stasera, ore 21, in Comune. Ultimo incontro dell'anno per il comitato «Arone 2000» e tutti i sindaci dei Comuni vicini [r. s.]

[illegible]

Spenta la fontana luminosa

La fontana luminosa, inaugurata prima di Natale è stata spenta per evitare che gli spruzzi d'acqua, dovuti al vento, possano creare una lastra di ghiaccio sulla strada circostante, con pericolo per gli automobilisti. Gli zampilli riprenderanno quando saranno cesseranno le gelate. [l. a.]

[illegible]

[illegible] la bottega [illegible] commercio equo e solidale

La bottega per il commercio equo e solidale è stata ribattezzata «Todomondo». Il nuovo nome (inventato da Lorenzo Mancinelli, dalla 1ª Elementare «Primo Levi») è stato scelto tra le 250 proposte giunte dai bambini e dai ragazzi delle scuole fossanesi, che hanno risposto a un concorso lanciato dai volontari della bottega. Il negozio ora è in piazzetta Delle Uova, dietro il Duomo. Orario d'apertura: 8,30-12,30; 16-19,30 [l. a.]

MONDOVI'

Rumeni arrestati per il furto alla «Trony»

I carabinieri hanno arrestato due [illegible], Luca Jon e Vasilu Cojokaru, accusati di furto nel grande magazzino «Trony». I due hanno rubato materiale informatico e un telefonino, per [illegible] valore di oltre un milione. [p. s.]

MONDOVI'

Sotto monitoraggio l'aria della città

Fino a fine gennaio funzionerà, a cura dell'Arpa, il monitoraggio ambientale sulla qualità dell'aria in città. Il furgone rilevatore rimarrà in corso Statuto fino al 4 gennaio e poi in piazza Monteregale [p. s.]

Il maresciallo Forgione lascia dopo 28 anni di servizio

Mondovì, nuovo comandante per la stazione [illegible]

MONDOVI'

Cambio della guardia, con il nuovo anno, alla stazione carabinieri della città.

Da domani lascia il comando il maresciallo aiutante Salvatore Forgione, 46 anni, che va in pensione. Il militare, dopo i primi anni in Sardegna, era impegnato nel Monregalese da oltre vent'anni, con incarichi nelle stazioni di Villanova Mondovì e Roburent, la responsabilità della sede di Vicoforte Santuario e, dopo il servizio al Nucleo Comando, al Nucleo Operativo Radiomobile, alla squadra di Polizia giudiziaria della Procura, quella della stazione principale della Compagnia di Mondovì. Per il suo impegno, aveva ricevuto un riconoscimento durante l'alluvione del '94 e il Cavalierato.

Al suo posto, con decorrenza 1° gennaio, è stato nominato il maresciallo capo Orlando Rossellino, 35 anni, in forza alla sede monregalese da alcuni mesi (dopo esservi già stato una decina di anni fa), proveniente dal Reparto Operativo provinciale di Cuneo. [p. s.]



A sinistra, il maresciallo Salvatore Forgione

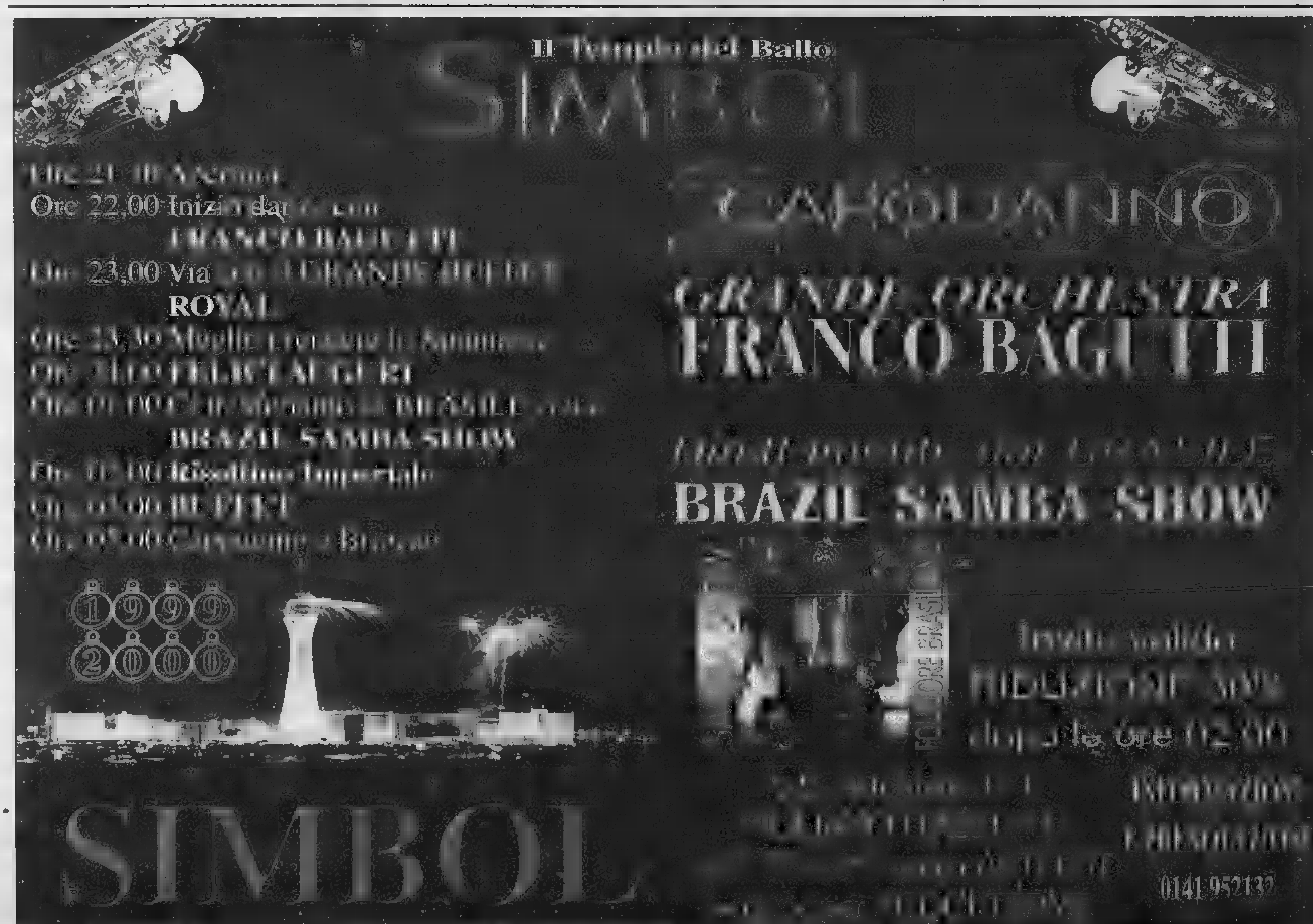


Il nuovo comandante Orlando Rossellino






TELE + TELE +
VEDI SUBITO CON L'ANTENNA DI CASA
SENZA COSTO DI ATTIVAZIONE
DOUBLE TEAM
O ADESSO O MAI PIU'!
6 MESI DI VISIONE A SOLE 249.000 LIRE
ANZICHE 417.000 LIRE CON IL KIT ANALOGICO COMPRESO DECODER IN COMODATO GRATUITO*
Il meglio del cinema e dello sport e quando vuoi passa al digitale
TELE + DISPONIBILE VIA TERRESTRE O VIA SATELLITE SU D+
VIPIANA
EURONICS
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900
LO SPORT IN ESCLUSIVA


Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Ore 22.00
ROYAL
BRAZIL SAMBA SHOW
1999
2000
CAPODANNO
GRANDE ORCHESTRA
FRANCO BAGUTTI
BRAZIL SAMBA SHOW
SIMBOL
0141 952132

Corso supportato da testo sull'educazione alimentare

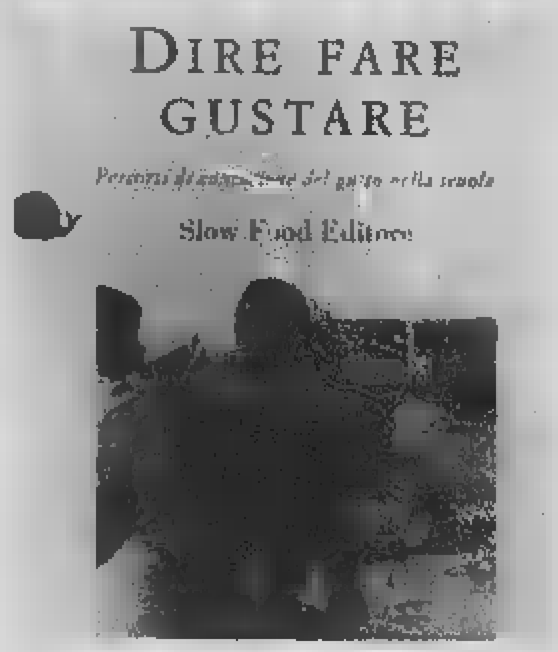
Bra guida tutti i percorsi di educazione del gusto

BRA

Il Castelmagno, più o meno tutti sanno cos'è: ma i tomini di Melle? E [illegible] la risorta Fiera del cappone ha rilanciato la fama di Morozzo, chi sa dove si coltivano i peperoni quadrati, o cosa distingue il vitello di razza piemontese dagli altri bovini? Nel tentativo di colmare queste e altre lacune, partendo dalla scuola, l'assessorato all'Agricoltura [illegible]lla Regione e Slow Food Arcigola hanno messo a punto, nell'ambito del progetto di comunicazione ed educazione alimentare promosso dal ministero per le Politiche agricole, un programma didattico che prende le mosse dalle realtà produttive regionali. «L'iniziativa - spiega Franca Chiarle di Slow Food - si svilupperà in due fasi, rivolte agli insegnanti e agli studenti. I primi [illegible] invitati a partecipare, tra febbraio e aprile, a cinque incontri condotti da docenti e operatori del settore alimentare, con degustazioni guidate e analisi dei prodotti tipici piemontesi: dal riso alle carni, dai formaggi all'ortofrutta ai dolci. Gli studenti saranno coinvolti successivamente, [illegible] richiesta degli operatori scolastici».

Agli insegnanti (massimo 100 in tutta la regione) iscritti al corso di formazione verrà fornito materiale didattico comprendente anche [illegible] volume «Dire fare gustare, percorsi [illegible] educazione del gusto nella scuola». Curato da Rossano Nistri con la collaborazione di Paola Gho e Giovanni Ruffa, edito [illegible] Slow Food [illegible] il patrocinio della Regione, [illegible] manuale propone un approccio nuovo all'educazione alimentare, basato sul principio del piacere: «il piacere derivato dall'uso dei sensi, ma anche il piacere della scoperta, della manipolazione, del gioco, della compagnia che, a tavola, diventa convivialità. Chi ha detto che un cibo, per essere salutare debba, come la medicina di Pinocchio, essere sempre sgradevole?».

Con questi concetti gli insegnanti potranno familiarizzare assaggiando, [illegible]gli incontri del corso (che probabilmente saran[illegible] decentrati in ogni provincia), [illegible] meglio della produzione agroalimentare e artigianale piemontese, compresa quella più rara e meno conosciuta, che Slow Food vuole sostenere con il progetto dei «Presidi del gusto». Per informazioni sul [illegible] (gratuito, [illegible] frequenza obbligatoria), telefonare allo 0172419611. [r. s.]



La copertina del volume «Dire fare gustare, percorsi di educazione del gusto nella scuola» Il manuale edito da Slow Food con il patrocinio della Regione propone un approccio nuovo all'educazione alimentare basato sul principio del piacere

Raoul Molinari: «C'è bisogno di unione e la qualità deve essere premiata»

Moscato tra firme e proposte

I «cobas» vogliono aderire all'associazione

Giuseppina [illegible]

Sono state consegnate alla «Produttori moscato d'Asti associati» ben 1077 nuove adesioni di viticoltori della zona tipica dei 52 Comuni delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. A raccogliere le firme sono stati i giovani produttori, i cosiddetti «cobas del moscato», che dall'estate scorsa organizzano incontri nei vari Comuni e hanno anche pro[illegible] un sit-in di protesta in piazza [illegible] Santo Stefano Belbo, ai primi di settembre. Le nuove adesioni alla «Produttori moscato d'Asti associati» (Assomoscato) dovranno ora essere accolte [illegible] consiglio direttivo dell'associazione, che terrà l'assemblea ad aprile. Gio[illegible]i Bosco, porta[illegible] [illegible] movimento dei giovani produttori, commenta: «Le 1077 adesioni sono tutte di "produttori liberi", cioè viticoltori di moscato che non aderiscono a cantine sociali. A fine gennaio consegneremo altre firme che raccoglieremo nei prossimi incontri. Fra i soci attuali dell'Assomoscato (circa 2500) e le nuove adesioni che stiamo raccogliendo si potrà raggiungere la maggioranza dei produttori (circa 6500). Lo scopo è di rafforzare l'associazione e il potere contrattuale dei viticoltori».

Prosegue Bosco: «I giovani produttori stanno lavorando per essere maggiormente rappresentati in tutti gli organismi che si occupano di moscato, dalle associazioni alle organizzazioni sindacali al [illegible]io». Il direttore dell'Assomoscato, Angelo Dezzani, a cui sono state consegnate le firme, commenta: «Vediamo con favore l'entrata [illegible] nuovi soci in quanto danno forza al nostro ente, allargano il dibattito e il confronto. Consideriamo positivo il fatto che la protesta abbia avuto uno sbocco nell'associazione: speriamo di crescere tutti assieme e che i produttori possano vivere in prima persona, da protagonisti, una nuova e più positiva stagione contrattuale». Raoul Molinari, presidente dell'enoteca regionale di Mango: «Il mondo del moscato ha bisogno di unione, di un'unica patria, al di là dei confini amministrativi. I produttori devono prendere coscienza che è necessario produrre bene, mentre le aziende spumantiere devono gratificare, premiare economicamente la qualità. Siamo convinti che ci sia spazio per nuovi produttori di vino. Come enoteca abbiamo lanciato l'iniziativa del "figliol prodigo", che andrà a premiare nuovi vinificatori».

Il moscato avrà uno sponsor importante nella Camera di commercio di Cuneo per alcune iniziative promozionali. Il presidente, Ferruccio Dardanello, in un recente incontro al castello ha annunciato che in primavera il moscato sarà presentato a Roma, in via Veneto, a ristoratori e operatori, come già avvenuto con successo per [illegible] barolo. La Camera di commercio ha sponsorizzato la creazione di due poster omaggio al moscato e all'Asti [illegible] e «vini del nuovo Millennio». I «cobas», a gennaio, apriranno una sede operativa a S. Stefano Belbo. Gli obiettivi che perseguo[illegible], oltre a rafforzare l'Assomoscato, [illegible]: la modifica del disciplinare docg per ridurre la produzione di uve moscato a 100 quintali per ettaro evitando i surplus, chiedere alle aziende spumantiere di non produrre prodotti concorrenziali all'Asti, [illegible]ché la nascita dell'associazione sindaci del moscato.

Progetto ambizioso

Un aiuto in più agli aspiranti imprenditori

BRA. Nella provincia che [illegible] recente indagine di «Il Sole 24 Ore» colloca al primo posto in Italia per numero di imprese [illegible] rapporto agli abitanti, c'è ancora spazio per «mettersi in proprio»? Sì, secondo i sostenitori del progetto «Imprenditori si diventa», inserito nel programma operativo multiregionale di sostegno allo sviluppo e oggetto di [illegible] convenzione tra Comune e Provincia. Imprenditori si diventa, ma non ci [illegible] improvvisa: questo [illegible] principio ispiratore del progetto, che - finanziato con 74 milioni dall'Amministrazione provinciale - prevede l'apertura a Bra di uno sportello di prima accoglienza per chi intende avviare o rilevare un'attività di lavoro autonomo. La struttura offrirà agli aspiranti imprenditori informazioni e consulenza di orientamento, tramite la cooperativa sociale «Orso», che già segue per conto del Comune vari progetti di promozione delle opportunità di lavoro. [g. n.]

Elementare Pellizzari

«Sì» al progetto dell'impianto elettrico a Bra

BRA. Con un terzo lotto di lavori, del costo di 70 milioni, sarà completato l'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza dell'ex caserma «Pellizzari» di via Montegrappa, sede della scuola elementare «a tempo pieno». Il progetto - redatto da due tecnici della ripartizione Lavori pubblici, Antonio Saglia [illegible] Andrea Mignacca, e approvato dalla Giunta - riguarda l'impianto elettrico dei locali adibiti a refettori, cucine, spogliatoi, saloni, attività ludico motoria, sala musica e servizi igienici. Ovunque saranno rifatte le linee o sostituite le fonti di illuminazione in modo da garantire la luminosità richiesta dai regolamenti in vigore per l'edilizia scolastica. I lavori faranno seguito a quelli che negli ultimi anni hanno «cambiato faccia» all'ex caserma, in particolare alla palestra all'angolo tra via Montegrappa e via Mercantini, che è stata ristrutturata d'intesa con le società sportive i cui atleti la usano per gli allenamenti. [g. n.]

A titolo d'indennizzo

Quaranta milioni per una vittima dell'alluvione

ALBA. Il Comune ha stanziato 40 milioni a titolo di indennizzo per una delle vittime dell'alluvione del '94, Daniela Mascarello: i famigliari si sono costituiti parte civile nel processo contro l'ex sindaco Enzo Demaria e nel quale [illegible] Comune [illegible] identificato come responsabile civile. Demaria (uno dei quattro imputati) era [illegible] assolto in primo grado, [illegible] il pm ha fatto ricorso e il processo si svolgerà in corte d'appello il [illegible] giugno 2000. L'avvocato di parte civile, Stefano Campanello, che assiste i famigliari della Mascarello: «E' stata una battaglia lunghissima: finalmente è stata raggiunta [illegible] transazione con il Comune e lo Stato (quest'ultimo ha stanziato circa 100 milioni). Proseguiremo [illegible] parte civile solo contro la Provincia». Il sindaco, Giuseppe Rossetto, osserva che con la transazione si chiude [illegible] posizione del Comune, evitando ulteriori rischi. Inoltre, senza la parte civile contro il Comune viene agevolata [illegible] posizione di [illegible]. [g. f.]

Dogliani e gli anziani

[illegible]

DOGLIANI. La notte di San Silvestro [illegible] allegria, [illegible] solidarietà. E' quella che [illegible] svolgerà domani sera nell'ex ospedale civico, organizzata dall'Amministrazione comunale, da quella della struttura assistenziale, dai volontari del soccorso e dalle persone che partecipano al programma «Un sole per chi è solo». Gli ospiti della festa sono gli anziani, in primo luogo i ricoverati nell'ex ospedale, ma anche gli altri doglianesi ultrasessantacinquenni.

Ad animare la serata penseranno i volontari, ma anche i consiglieri comunali, coordinati dal sindaco Bernardino Chiappella. L'appuntamento [illegible] alle 20, nel salone polivalente. Per quanti non fossero in grado di raggiungere la festa perché privi di mezzi di trasporto, l'organizzazione metterà a disposizione un sistema [illegible] collegamento, che li preleverà a domicilio: per informazioni bisogna contattare il municipio di Dogliani (017370107). [p. s.]

ENOTECA DI CANALE



«Il Roero [illegible] terra al cielo»

Il vino «Roero» è stato protagonista di una serata all'enoteca regionale [illegible] Canale: ha accompagnato i piatti di un menu creato dallo chef Davide Palluda al ristorante «All'Enoteca», quasi una sfida per dimostrare la versatilità del vino. [illegible] stata presentata da Giuseppe Grosso, responsabile dell'edizione di Cuneo de «La Stampa», la pubblicazione «Roero dalla terra al cielo» [illegible] Valeria Frignani, fotografie di Bruno Murialdo e Silvia Muratore. Il libro, edito dall'enoteca regionale, abbina i paesaggi [illegible] a citazioni di scrittori, [illegible] Pavese a Fenoglio, da Arpino alla Lagorio. L'incontro si è svolto sotto la regia del presidente dell'enoteca Luciano Bertello e ha visto interventi di Massimo Martinelli, Carlo Risto, Gianfranco Cordero, Raoul Molinari e Sergio Miravalle. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

S'inaugura sede operativa della Comunità montana

Oggi, [illegible] 17, s'inaugura la [illegible] sede operativa [illegible] Comunità montana Valli Bormida [illegible] Uzzone. I locali occupano tutto il primo piano del municipio. [illegible] sede istituzionale del nuovo ente è a Cortemilia. [g. p.]

BRA

Domani la cassa Economato [illegible] accetterà versamenti

La cassa dell'Economato, in municipio, domani non accetterà versamenti. Oggi è quindi l'ultimo giorno utile per il pagamento di rette e altri servizi con scadenza a fine mese o anno. [g. n.]

ALBA

«Il governo deve ridurre l'Iva sul vino»

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha chiesto ufficialmente al governo di ridurre l'Iva sul vino, ora al 20 per cento, per favorire l'economia vitivinicola. [g. d. m.]

[illegible]

Incendio in un vivaio spento dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti alla «Viv.valb», vivaio cooperativo in località Vaccheria, per spegnere un incendio. Era divampato in un locale in cui erano accatastate scatole di cartone. [g. f.]

ALBA

Impiegato autore di un atto unico

L'impiegato albese della [illegible] Mario Viberti, è autore dell'atto unico in due parti «Vietato l'ingresso ai maschi». E' messo in scena da Margherita Pomero e [illegible] sua compagnia al Teatro Monterosa di Torino fino al 9 gennaio. [g. f.]


Grande Natale Omnitel
Motorola StarTAC 130
+
Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire di traffico incluso,
a sole 495.000 lire.
omnitel
PROTEA ENGINEERING
Corso Piemonte, 110
SALUZZO (CN)
VIALE ELIO
BOVES (CN)

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per [illegible] ricerca sul cancro

La Stampa [illegible] 1° [illegible] sarà [illegible] del [illegible]



Si chiama «Il cuore del 2000» ed è [illegible] numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, sono [illegible] e da collezione. Il giornale si acquista con un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: [illegible] ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta:** Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti:** Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella:** Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia:** Rivendita Berthod Sport, [illegible] Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey 21. **Courmayeur:** Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo:** Bar Corso, corso Nizza 16. **Novara:** Bar pasticceria Bertani, corso Cavour [illegible]. **Pallanza:** Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli:** Bar Principe, corso Libertà. [se. c.]

Sulle tavole del [illegible] in [illegible] salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno [illegible] Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua

Il '99 [illegible] stato l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno [illegible]to la grande cassa di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice di gradimento [illegible] formaggi si è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni e di pesci a Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il [illegible]: «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto un mare di Castelmagno, molto murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare è [illegible]ato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e noi ne abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche [illegible] chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oluralpe Paolo Angius di Borgo San Dalmazzo e considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo [illegible] i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, [illegible] schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e da valorizzare. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche, il 2000 [illegible] mantenuto con i piedi per terra i con[illegible].

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, [illegible] anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe [illegible] più felice [illegible] acquistare prodotti [illegible].



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province itali[illegible]. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche [illegible] c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta aver imboccato da tempo la [illegible] Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati [illegible] 1998, forniti dalle Camere di [illegible]mercio e dall'Istat, ed elaborati [illegible] quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di «mezza bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza [illegible] imprenditori: gente che rischia [illegible] proprio, [illegible] le proprie vigne e le proprie cantine. Qui non si [illegible] le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora di poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe cor[illegible]ta, almeno nel titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente nascondono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conse[illegible]te il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, [illegible] sarà per sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

sermir@lastampa.it

A Cuneo anche una [illegible] rock animata dai giovani. Musica, giochi e fiaccolata [illegible] Boves. Veglioni con l'elezione di Miss e Mister

Capodanno [illegible], la [illegible]

Prosegue il viaggio nella lunga festa di San Silvestro

Prosegue il viaggio nella lunga notte di Capodanno che si prepara nella «Granda».

[illegible] Al Mirror New Millennium gran gala con musiche commerciali e revival. Panettone e spumante. Prenotazioni allo 0174787113-787102.

CARRU'. Alla discoteca Oriente veglione di Capodanno con elezione di Miss&Mister Xu [illegible] Ku. Ogni ora soprese mangerecce fino alla colazione. Commerciale [illegible] Roby [illegible]: animazione sexy maschile e femminile. Nel privé happy music '70-80. Prenotazioni allo 0173750857.

MONDOVI'. Al Joy's disco club «magica notte del 2000» [illegible] musica, colori, premi e cotillon Informazioni 017443557.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa, ore 21, cenone nella sala pub; nella medievale trance con il dj Gandolfo; [illegible] sala azteca l'Ambaradan del dj Viva. Con l'iniziativa «Voi con noi in v[illegible] in omaggio 4 settimane in Calabria. Ingresso 30 mila.

CUNEO. Nella palestra di via Bassignano (ex scuola Media 4), ore 19,30, messa rock animata dai giovani; alle 21 rinfresco, seguiranno musica, danze, giochi. Informazioni all'Associazione Papa Giovanni 0171601319.



La discoteca come luogo di divertimento tra i più gettonati dopo il cenone

BOVES. Nell'area mercatale di via Borella, alle 21, inizierà «Partiamo percorrendo le strade della speranza». Animazioni [illegible] «Teatro degli Episodi» e la cantautrice Luisa Rossaro. Musiche, giochi, palloncini e filmati. Poi i partecipanti si sposteranno, con una fiaccolata, in piazza Italia e altri punti della città. Dopo mezzanotte ritorno al punto di partenza dove la festa continuerà [illegible] momenti conviviali. Altro divertimento al Palasport di Madonna dei Boschi dove, alle 23, inizierà il veglione: «Il Capodanno più atteso del mondo» organizzato da "Oltre il 2000"; parteciperanno Pastina band, Donna Rouge, e due dj: Ciccio e Urban. Biglietto 60 mila; colazione all'alba

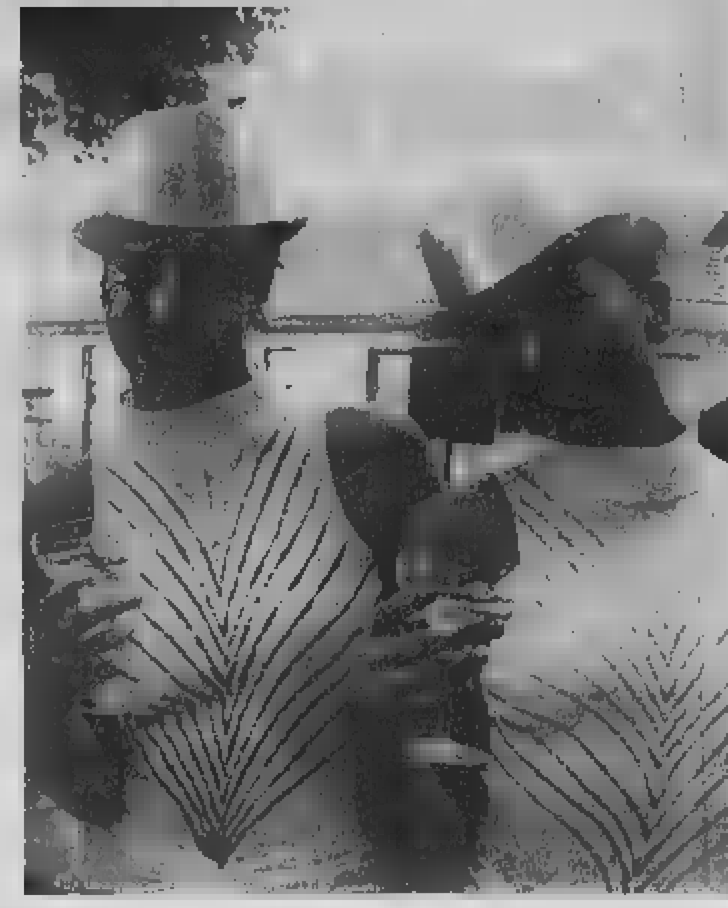
[illegible] danza fino al [illegible] [illegible] re, dame, [illegible] [illegible]

RACCONIGI

Sarà un appuntamento di festeggiamenti davvero speciale, [illegible] poche volte la città ha vissuto in tanti [illegible] di storia, quello con cui Racconigi saluterà domani [illegible] l'arrivo del [illegible]. Eccezionale la coreografia costituita [illegible] piazza Carlo Alberto [illegible] lo sfondo [illegible] castello dei Savoia. Del tutto magica l'atmosfera, che prevede dei giochi di luci e di colori, personaggi in costume, appuntamenti [illegible] musiche e canti, balli [illegible] ai tempi delle grandi feste aristocratiche a corte e anche quelle grandi feste popolari in cui i nobili [illegible] mischiavano alla gente comune. Quadrille e curente, i balli tipici di [illegible] tempo, con i suoni di violini e ghironde cari alla tradizione popolare piemontese [illegible] la serata. Particolari gli invitati: saranno personaggi creati dal niente con la sapiente regia di animatori di teatro. Si potranno vedere re, crociati, rivoluzionari, grandi condottieri, regine e dame, scienziati ed eroine, suore ed eretiche.

Particolarissimi anche gli spettacoli: scontri tra demoni e angeli, alate figure di bianco e di nerovestite, rappresentanti il Bene e il Male di ogni secolo e di ogni millennio; e poi [illegible] indovini, saltimbanchi, mangiafuoco, mercanti, briganti, alchimisti e musicanti.

In mezzo a tutta questa «baraonda», i protagonisti più attesi [illegible] gli invitati comuni, cioè la gente che non dovrà stare in disparte a guardare ma potrà gettarsi nella calca e vivere in prima persona, come protagonista, questa serata di addio al 1900: l'ingresso alla [illegible] è libero, chi verrà a Racconigi troverà anche accoglienza per quello che riguarda beni di conforto [illegible] [illegible] calda e vin brulé. La festa inizierà alle 22,30 in piazza Vittorio Emanuele e poi la comitiva si sposterà nella adiacente piazza Carlo Alberto e [illegible] lì - dopo la mezzanotte - nel cortile d'onore del Castello. La festa, allo [illegible] del 2000, continuerà sino all'alba. Gli spettacoli e le danze [illegible] a cura dei gruppi: «Fuma che 'ndumo» di Savigliano, associazione «John O'Leary» [illegible] Pinerolo, «Spazio danza» di Savigliano, «La durlindana» di Cuneo, «Lia Gianoglio e Vittoria Riviera» per la regia di Alessandro Abataneo. (m. b.)



Brindisi [illegible] 2000 [illegible] le stelle sono in programma in molti Comuni

STASERA A CERVERE



L'orchestra «Bruni» [illegible]

Stasera, alle 21, nella parrocchiale dell'Assunta, a Cervere, «Concerto di fine anno '99» con l'orchestra «Bruni» di Cuneo. Direttore Antonio Ferrara con i solisti Monica Torone, Manuela Barp, Alberto Brondello, Gianluca Allocco, Marianna Brondello, Paolo Coscia, Fabrizio Dutto, Marco Ficarra, Miriam Maltagliati, Paolo Burocco, Costanzo Squarotti, Leopoldo Slamig, Giampiero [illegible]o, Alberto Falzi, Marco Magliano, Maria Grazia Varrone e Bernardino Gallo. Brani di Vivaldi e Corelli: per concludere, l'orchestra accompagnerà il soprano Monica Torone nel tradizionale «Astro del ciel»

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub, ore 22, è in programma il concerto rock degli Assist. Il gruppo propone un sound grintoso e ballabile, tumultuosa miscela tra sonorità bitlesiane dei tardi '60 e il neo pop inglese, il tutto concentrato in un elegante ed attuale veste di musica nostrana. A melodie immediate e a ritornelli molto radiofonici, si associano testi reali e talvolta pungenti. Sempre stasera, per la rassegna di cabaret «L'Amazzonia», esibizione di Marco e Mauro che presenteranno lo spettacolo intitolato «Pimperepettenusa».

CUNEO. Per le feste [illegible] fine [illegible] chef Antoine del «Gradisca» di via [illegible] Settembre ha preparato i [illegible] [illegible] l'abero» con le tradizionali offerte per i soci e, ogni sera, qualche ricetta dedicata al Natale come il panettone con la crema al caffè. Intanto il locale (che da gennaio cambierà il giorno di chiusura passando dal lunedì al mercoledì) ha in cantiere un Capodanno dedicato alla tradizione gastronomica della «Granda» con piatti come insalatina di cappone, tetrà con cotechino e lenticchie e i «plin» di Antoine (lire 100 mila prenotazioni per i soci allo 0171630770), ma - anche per l'ultima notte del secolo - l'appuntamento più atteso è [illegible] le colazioni che avrà un loro appuntamento «all'alba del 2000» fino a quando il sole sarà già alto nel cielo.

[illegible] Stasera il Target disco pub presenta una notte latino americana con Victor da Cuba. Salsa, merengue, mambo saranno i balli che accompagneranno la lunga «noche latina», dolci e cocktail cubani di scena al bar. Scuola di ballo gratuita dalle 22 alle 23.

[illegible] Stasera nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista concerto della banda musicale di Paesana.

[illegible]. A «La lanterna» stasera estrazione di un soggiorno all'hotel Excelsior di Limone. Ogni cliente riceverà all'ingresso un ticket per partecipare all'estrazione. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera al Capoliena disko è in programma rock a 360° con il dj Bubu più i dj di Radio Panic.

BRA. Al «Red house» stasera tributo a Vasco Rossi [illegible] la musica degli Asilo Republic. Inizio concerto ore 22.

[illegible] Stasera, ore 22,30, all'Umberto Notte per la rassegna dedicata al cabaret è atteso Giampiero Perone. L'artista presenterà lo spettacolo «Offerta speciale». Ingresso libero.

MANTA. Stasera all'Highlander pub, inizio ore 21,30, ultimo appuntamento con la musica live, il ricavato andrà in beneficenza al centro «Il Gianotti» di Saluzzo.

SAVIGLIANO. L'Associazione Amici della musica e il Comune propongono quattro spettacoli operistici tra gennaio e aprile; è aperta la prevendita per la «Vedova allegra» di venerdì 7 gennaio presso la sede della Cassa di Risparmio di Savigliano. I prezzi variano da 100 mila lire per i palchi a 10 mila per il loggione.

FOSSANO. Proseguono al castello degli Acaja le visite alla mostra sulla nobiltà fossanese organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Sono esposti gli stemmi delle varie casate nobiliari, oggetti d'uso quotidiano, documenti. La mostra è aperta tutti i giorni (eccetto domani) dalle 15 alle 19. Nei festivi si può visitare la torre del castello con vista [illegible]a.

[illegible]. Mostra [illegible] pittura di Vito Fresia al circolo Internodue, in via Martiri della Liberazione, 2. L'esposizione di opere recenti rimane aperta fino a domani.

[illegible] «Meno ventiquattro» è il titolo della festa in programma stasera al Barcelona disco in vista del Capodanno. Anche nel locale di Genola fervono i preparativi per San Silvestro. Oggi la discoteca sarà animata per gli ultimi ritocchi del grande appuntamento [illegible] domani [illegible] disponibile per eventuali prenotazioni dell'ultimo minuto per il grande Capodanno da Millennio (0172689966). In programma grandi sorprese di fine millennio.

GARESSIO. E' visitabile fino al 9 gennaio nella galleria Porta Rose, al Borgo Maggiore la mostra dello scultore Daniele Aletti.



I cabarettisti Marco e Mauro sono attesi stasera al Trusce pub di Verzuolo

STASERA AL [illegible]

FIAMMA Tel 0171-693.554
La nona porta Or. fer. 17; 19,30, 22, sabato 1 e domenica 2 genn. 14,30, 17, 19,30, 22

CORSO Tel 0171-692.936.
Il pesce innamorato Or. fer. fer. 18, 20, 22, fest 16, 18, 20, 22

ITALIA Tel 0171-692.951
Tarzan or. 16, 18 **Se scappi ti sposo** 20, 22,15

MONVISO Tel 0171-631.771 **Il gigante di ferro** (16, 17,30,), **La via degli angeli** (20, 22)

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN Tel 0173-363.021
Il pesce innamorato. or. fer. 20-22, fest. 16, 18, 20, 22

MORETTA Tel 0173-36.49.36.
[illegible] 16,30; 21

[illegible]. Tel 0175-346.901.
Il 13° guerriero. Spett. unico ore 21

[illegible] 0171-262.211
Fantozzi 2000, la clonazione Or. 20, 22

CINELANDIA
Sala 5 **Il pesce innamorato** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,35
Sala 6 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15,15, 17,30; 20,10; 22,40
Sala 7 **La figlia del generale** Or. 15,15; 17,30; 20,10; 22,40
Sala 8 **Tarzan** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,15
Sala 9 [illegible] **scappi ti** [illegible] Or. 15,15; 17,30, 20,20; 22,40
Sala 10 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15,15, 17,15 20,30 22,30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: **Se scappi ti sposo**
Or. fer.: 20, 22,20, fest. 15,30, 17,40, 19,50, 22,10; 31 dic 19; 21

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Re: **Vacanze di Natale 2000**. fer. 20, 22,15, fest. 16, 18, 20, 22,10, 31/12 19; 21

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Mignon **Tarzan** Or. fer. 20, [illegible],15; fest. 15,10, 16,55, 18,40, 20,20 22, 31/12 19,30; 21

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Millenium **Il pesce innamorato** Or.: fer. 20,15, 22,15; fest. 16,15, 18,15, 20,15, 22,15

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis **La figlia del generale** Or. fer., 20, 22,20; fest. 15,20, 17,40; 20, 22,20.

LUX Tel. 01[illegible]
Tarzan Or. 20, 22

NUOVO [illegible]

FERRINI. T. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Tarzan Or. 20, 22

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA [illegible]
[illegible]OSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu **Il pesce innamorato**. Or.: 20,30; 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande **Se scappi ti sposo** Or.: [illegible] 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Rossa **Tarzan** (20,45); **Vacanze di Natale 2000** (22,30)

IRIS Tel 0171-918.390
Tarzan.: Or. fer. 21

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407
Tarzan.. Or. 20, 22

LUX Tel. 0171-927.534
Tarzan (pom.); **La figlia del generale** (sera)

[illegible] 0174-47.898
Il pesce innamorato

BERTOLA SALA [illegible] Tel. 0174-47.898
Se scappi ti sposo

[illegible] **TEATRO BARETTI** Tel. 0174.45.660
[illegible] **di Natale 2000**. Or. fer. 21; fest. 16; 18; 20, 22

ARISTON. T. 0174-391.311
Asterix e Obelix contro Ce[illegible]

[illegible]
Il gigante di ferro (16.15, 18) **La nona porta** (20, 22,15)

[illegible] Tel. [illegible]7-60.04.243.
Amore a prima vista [illegible]

CIVICO. Tel 0175-43.756
Tarzan. Or.: 16; 18, 20, 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
Se scappi, ti sposo Or.: 20, 22 Fest. 16, 18, 20; 22.

[illegible]RENT. Tutto su mia [illegible] or. 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0172-712.957
Vacanze di Natale 2000. Or. fer.: 20, 22.

RITZ Tel 0172-712477.
Se scappi, ti sposo. Or. fer.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.87.64 *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521 *Il pesce innamorato* Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Se scappi ti sposo*. Or.: 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La figlia del generale* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Viet. min. 14.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. [illegible] *figlia del generale*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il pesce innamorato* Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *East is east*. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La storia di Agnes Browne*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Se scappi ti sposo* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Il sesto senso*. Viet. min. 14 Ore 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *L'esteta di Kikujiro* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Happy Texas*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,[illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52[illegible]. *Tarzan* Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 18.42. *Runaway Bride - Se scappi ti sposo* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Basta guardarla!* Unica proiezione or. 21.

ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,20; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 617.33.23. [illegible] *Natale 2000*. Or.: 20; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] *gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati* Viet. min. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.50.96. *Il sesto senso*. Viet. min. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LOMBARDIA v. S. Teresa 5 tel. 534.614 *Rosetta* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Tarzan* Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il pesce innamorato* Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Non lo sappiamo ancora* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gigante di ferro* Cart. an. Or.: 15,30; 17,15. *Una relazione privata*. Or.: 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: *La figlia del generale* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V.M. 14 Sala 3: *Se scappi ti sposo* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4: *The astronaut's wife* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà* Or.: 15,30; 17,30 *Essere John Malkovich*. Or.: 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Le lettere d'amore* Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Viet. min. 18. Or.: 16,15; 19,30; 22,15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Fantozzi 2000, la clonazione* Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.17.89 *Vacanze di Natale 2000* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

TEATRO REGIO. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: sabato 8/1 ore 20,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: giovedì 20 gennaio ore 21. *Una presenza possessiva*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con O. Marescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.48.63 / 810.48.61.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO
Ufficio Esecuzioni penali
IL PRETORE DI FOSSANO

In data 12/11/1996 ha emesso la seguente sentenza contro PASQUALE Roberto, nato a Cuneo il 04/06/1948, residente a Caraglio, Via D. Galimberti n. 4

CONDANNA

alla pena di mesi 4 e giorni 10 di reclusione, lire 400.000 multa, divieto emissione assegni bancari e postali per anni 2 e pubblicazione sentenza sul quotidiano "La Stampa" (edizione locale) per violazione art. 7, 2° comma L. 386/90.

Fatti commessi in Caraglio e Cuneo il 9/6/95 e 16/6/95. Per estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione

Cuneo, 23/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. [illegible]


RIPARATI ALL'ASTA !
PERCHE' DA NOI, SUI PREZZI, SUL GUSTO, SULLA QUALITA' E SUL SERVIZIO, NON CI PIOVE !
C'E' IL RICCO CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
BRUTTOTEMPO
RICHIEDILO!
Cucina Maddalena
arte povera


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 14.900*
il CD "Strauss".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.900 lire.
STRAUSS
IN TESTA

Anche Albarello e De Zolt al galà con 32 atleti del «team» piemontese

[illegible] Alba

Stasera gara-spettacolo nel cortile del Convitto

Lorenzo Tanacola
Aldo Scavino

ALBA



Italo Giubergia è tra i promotori della serata allestita da «Idiemme» e dalla Federazione piemontese sci

Sarà grande festa dello sport, per salutare Duemila ma anche riaffermare la forte tradizione piemontese nello . Stasera il cortile Convitto civico si trasformerà in un anello per il fondo e ospiterà il galà «Gran premio Città di Alba», una gara-spettacolo con i trentadue atleti più forti del Comitato Alpi Occidentali del dirigente federale Dante Roggia. Ospiti d'onore i grandi campioni Maurilio Zolt e Marco Albarello.

La serata, organizzata dall'agenzia «Idiemme» di Carlo Passone, operativamente sarà coordinata dalla Federsci, il presidente regionale Giovanni Morzenti, il vice Romano Meia, da Italo Giubergia, membro della Commissione nazionale giovanile dello sci di fondo e da Eraldo Giubergia, responsabile delle scuole sci. «E' un'idea nata nello agosto - racconta Italo Giubergia - quando Passone chiese giudizio. Risposi con entusiasmo, cogliendo al volo qu splendida intuizione. Abbiamo radunato un "cast" di interessanti "stelle", la ciliegina sarà rappresentata dai due campioni di livello internazionale. Una sera di sport, anche un'occasione di promozione per la nostra disciplina e per la Federazione. Sarà possibile bloccare le tessere Fisi che offrono così tanti privilegi a chi possiede».

L'appuntamento alle 20, con il Campionato del Roero riservato ai tesserati degli Sci della zona. Subito dopo scatteranno le prime prove eliminatorie con i trentadue atleti del Comitato Alpi Occidentali, guidati da Giovanni Gerbotto, più volte tricolore, già stabil nel «giro» azzurro. Si sfideranno sull'anello di circa metri ricavato all'interno del cortile Alba grazie anche alla collaborazione della ditta «Bombardier», per i mezzi, e della «Tecnoalp» per i «cannoni» che hanno «sparato» un'enorme quantità di neve.

Al termine delle qualificazioni emergeranno i primi sei atleti classificati. Con loro saranno formate due squadre di staffetta, con quarti componenti Albarello e De Zolt, uno per ogni «team». Grande, quindi, anche l'emozione per gli atleti piemontesi nell'avere l'opportunità di gareggiare con affermati e plurimedagliati campioni.

La festa si chiuderà con una spaghettata. Se il tempo consentirà la pista rimarrà agibile fino al 9 gennaio per tutti. «Avvicineremo ancora più gli albesi allo fondo - dice Italo Giubergia -: una bella serata».

«CITTA' DI BRA»



Ciclismo, i [illegible] passano «Gruppo Rolfo»

Dopo l'ottima stagione nelle file del Gruppo ciclistico «Città Bra» (con la collaborazione di «Rocca cicli» Cornaliano) presidente Gianfranco Torta, il prossimo i Giovanissimi braidesi - loro il direttore sportivo Franco Traversa - difenderanno i colori di un altro prestigioso «storico» club cittadino: il Gs «Rolfo veicoli industriali». Nel Duemila, il Gs Rolfo del presidente Bartolo Dabbene punterà nuovamente sugli Esordienti (anche loro i protagonisti di un soddisfacente '99), affidati alle cure del riconfermato direttore sportivo Piero Mollo. [LUCIANO CRAVERO-BRA]

Uisp a Fossano

Due arbitri alle [illegible]



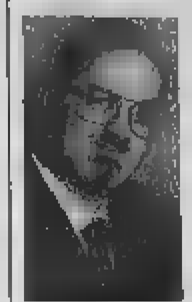
Dal 10 gennaio prossimo i Salesiani di Fossano ospiteranno il torneo Uisp del presidente Franco Ripa

FOSSANO. E' tutto pronto per la seconda edizione del torneo dell'Epifania lla Uisp riservato alla categoria Seniores che si svolgerà dal 10 gennaio nella palestra dell'Istituto dei Salesiani a Fossano. La rassegna, patrocinata dalla Provincia, è aperta ad atleti fino alla Terza Categoria della Federcalcio; tutte le partite saranno dirette due arbitri. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito. Per le formazioni iscritte già partecipanti ai Campionati di Fossano e Scarnafigi, riduzione del 10 per cento sull'adesione.

Contemporaneamente, saranno in campo Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi nei trofei «Marco Bruna» (primo match il 10 gennaio), «Admo-Bessone» (al via l'11), «Città di Fossano» (esordio il 12 gennaio 2000) e «Fruttero sport» (gli Allievi dal 13). «Abbiamo un'importante squadra di sponsor e collaboratori - spiega il presidente della Uisp Franco Ripa -. Il torneo di Fossano è molto valido». [r. s.]

Cuneo, torneo Acsi

Già definita la «griglia» delle favorite



Giuseppe Comba è il responsabile provinciale dell'Acsi e della rassegna natalizia che si svolge a Cuneo

CUNEO. Già 429 i gol al torneo Natale dell'Acsi presieduta da Giuseppe Comba nella palestra di piazza Martiri della Libertà. Dopo 51 incontri lo spettacolo è mancato e pubblico - sempre sulle tribune - ha pre dimostrato di gradire -. Nella categoria Seniores è già definita la «griglia» dei quarti di finale. Il 2 gennaio (ore 22) si sfideranno San Benigno-Auxilium. Il (dalle 20,45) Nordica viaggi-Amici di Peppo; Il Boccale-Fratelli Vercellone (o Ardens); Termoidraulica Giacca-Ardens (o Fratelli Vercellone). Ultimi risultati: Nordica-Auxilium 5-0; Aime Coppe-Il Boccale 3-6.

Fra i Giovani, in evidenza Azzurra e Cuneo. Ultimi risultati Esordienti: Busca-Valvermenagna 3-2; Azzurra-Auxilium 3-0; Salice-Pedona 2-3. Azzurra e Cuneo sono già sicure semifinaliste. Tra i Giovanissimi: Busca-Auxilium 4-3; Pedona-Carrù 6-2; Valvermenagna-Fossanese 0-7. Le semifinali: Cuneo-Valvaraita il 2 gennaio alle 21 e Pedona-Auxilium, 4 gennaio ore 20. [r. s.]

GRANDA SPORT

LUTTO

E' morto il papà di Sergio Costamagna

Si svolgeranno oggi pomeriggio a Centallo dalle 14,30 (la salma arriverà da Vernante) i funerali di Lorenzo Costamagna, 87 anni, papà di Sergio Costamagna, contitolare del negozio di coppe, trofei e articoli sportivi «Il Podio», direttore sportivo dell'Ac Cuneo 1905 di calcio e inventore della «Straconi». Lorenzo Costamagna, pensionato, è deceduto nella serata di martedì. A Sergio Costamagna le condoglianze della redazione de «La Stampa». [r. s.]

Lorenzoni Cr Bra ha pareggiato fuori casa

Buon avvio della Lorenzoni-Cassa risparmio Bra nel campio di hockey indoor. Dopo avere superato per 7-1 il Villar Perosa grazie ai 4 gol di Monica Celli e alla «tripletta» di Stefy Tosco, le braidesi hanno diviso la posta (3-3) con le padrone casa del Cus Torino: protagoniste ancora Tosco (due reti) e Celli. I prossimi incontri (con Moncalvese e Genova in programma il 9 gennaio al Palasport Bra. [r. a.]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni ai corsi per arbitri

Dal 31 gennaio del nella sede del Comitato provinciale della Federvolley in via Stoppani 18 ter a Cuneo inizieranno i corsi per aspiranti arbitri, otto lezioni più esame finale. Per le adesioni, si possono contattare entro il 26 gennaio i telefoni 0171/695673, 0171/691375 o 0339/4220258. [r. s.]


2000
Verso un Duemila
da sogno
AUGURI


RIPARATI ALL'ASTA !
PERCHE' DA NOI, SUI PREZZI, SUL GUSTO, SULLA QUALITA' E SUL SERVIZIO, NON CI PIOVE !
C'E' IL RICCO CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
BRUTTO TEMPO?
RICHIEDILO!
4.750.000
1.690.000
898.000
550.000
78.000
1.090.000
950.000
2.850.000
1.450.000
ASTA del MOBILE
SIAMO APERTI
CHIUSO


alberti

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

[illegible]



Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla [illegible] pochi giorni; c'è un [illegible] di sgombero coatto, [illegible] tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, [illegible] Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che [illegible] abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento [illegible] gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' [illegible] il primo atto [illegible] battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile [illegible] Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha [illegible] anni, in quel palazzo ci è nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha g[illegible] in formazioni [illegible] A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo e [illegible] società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.



All'interno dell'edificio molti locali [illegible] considerati a rischio, dopo una [illegible] di controlli dei tecnici. «Di qui la necessità di sgomberare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo [illegible] nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente [illegible] vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da [illegible] parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene [illegible] fornita dal Comune. Dall'altra [illegible] invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero. «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», [illegible] per [illegible] giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara di non sapere di essere incinta al [illegible] può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprendere meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del [illegible] diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è [illegible] 27 dicembre. Dal medico C.L. [illegible] era [illegible] per i «forti dolori [illegible] cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, [illegible] ho più avuto rapporti sessuali».

[illegible] qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I [illegible] di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto [illegible] concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista ancora un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti [illegible] gravidanza. Ma un figlio al [illegible] mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di [illegible] del profilo psicologico della donna, l'esame più [illegible] giornata sarà quello autoptico. [illegible] test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita [illegible] viva o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda.

(g. bra.)

[illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni [illegible] bottino della rapina messa a [illegible] da [illegible] malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale [illegible] Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per [illegible] personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione [illegible] Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con [illegible] coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso [illegible] milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», [illegible] preparato in panetti, pronto per essere rivenduto [illegible] dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e M[illegible]. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno [illegible]. E per mesi hanno seguito i movimenti [illegible] via Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad [illegible] sempre [illegible] regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche setti[illegible] attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo [illegible] reato. E i carabinieri, [illegible] corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune [illegible]e di proiettili, un bilancino, [illegible] ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo [illegible] liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 [illegible] dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, [illegible] sono comunque concluse. Attorno [illegible] personaggio [illegible] Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali [illegible] sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare [illegible] stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

[illegible]

CAPODANNO [illegible] Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - [illegible] festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA [illegible]. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 6 cucchiai di parmigiano grattugiato, la [illegible] di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] DI MAIALE. Prendere una coscia di maiale disossata con la [illegible] da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia con la cotenna intera verso l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso [illegible]ale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa [illegible] bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

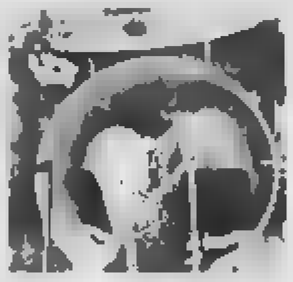
[illegible] contorno [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di [illegible] renette, farle cuocere in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, [illegible] g di panna liquida, mezzo cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

[illegible] IN BREVE

[illegible]

[illegible] dal [illegible] alla [illegible] Natale



VERCELLI. Si è concluso [illegible] nove intossicati da monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra [illegible] a Vercelli, in [illegible] palazzina di corso Randaccio [illegible]. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male [illegible] di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa molestata maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale [illegible] indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali [illegible] processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarneschelli, [illegible] anni, che comandava [illegible] Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani cercano [illegible] sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una ditta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento [illegible] di 8 cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è [illegible] e [illegible] si sa che fine faranno gli animali, [illegible] non possono neppure [illegible] dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune.



Gli operai dell'Olcese «Grazie dei licenziamenti»

NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Muscheri per averci licenziato». La fabbrica [illegible] chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto [illegible] colletta e si [illegible] pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed [illegible] una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Discariche tornano [illegible] loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

[illegible] rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano [illegible] confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione [illegible] milioni all'aeroporto [illegible] Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato [illegible] via libera all'aumento di capitale di [illegible] milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo [illegible] stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo [illegible]. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto [illegible] Francia

TORINO. È partita dal Piemonte, [illegible], una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno [illegible] settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

[illegible] Bug» Regione in allarme

TOR[illegible]. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle [illegible] del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali [illegible] di supporto ai processi decisionali.



Al [illegible] di Sanremo incassi continuano a [illegible]

SANREMO. Gli incassi arrancano e, a quattro giorni dalla fine del '99, mancano 4 miliardi e 28 mila presenze rispetto al 1998. Al termine della [illegible] 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, [illegible] state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente [illegible] 28.224 in [illegible] del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

20' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,30** Polizia Stradale, **8,35** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-18** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **24-6** Notturno Musicale.


2000: la festa è decollata.
13.490
J&B Whisky ml 700
12.980
RAMAZZOTTI Amaro ml 700
super
SERRISTORI Vin Santo ml 750
2,84
super risparmio 12.980 € 6,70
BRANCA Brandy Stravecchio ml 700
sconto 30% 4.870 € 2,52
ASTI TOSTI Spumante ml 750
€ 4,33
CARPENÈ Prosecco DOC
6.990
PRESIDENT Reserve ml 750
super risparmio 19.990 € 10,32
MONTAUDON Champagne Brut ml 750
€ 1,60
Candela profumata GS
super risparmio
SAPORI Cantuccini mandorla g 250
sconto 20% 6.390
LA GIOIOSA Prosecco 2000 DOC ml 750
Fino al 31 dicembre 1999
SuperSconto
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 30 Dicembre 1999
37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. [illegible] / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Non si sblocca il «caso Mori», mentre Sandro Biasotti spera nella Lega Nord

Rifondazione sola alle regionali

Difficoltà interne per Ds, Democratici e Verdi

Paolo Lingua
GENOVA

La situazione politica genovese e ligure nell'area del centrosinistra, quasi un riflesso dello stato di estrema incertezza che caratterizza la situazione nazionale, sembra entrata in un tunnel senza via d'uscita o, forse, senza neppure la possibilità [illegible] tornare indietro: agli ultimi sgoccioli dell'anno, è venuta, peraltro prevista, la decisione [illegible] Rifondazione Comunista [illegible] correre da sola alle prossime elezioni regionali, mentre non si sblocca il «caso Mori», una delle vicende più assurde dell'ultimo decennio politico. Al tempo stesso, si rafforza sempre di più la candidatura di Sandro Biasotti per il Polo che potrebbe nel giro [illegible] due mesi «incassare» anche l'accordo [illegible] la lega Nord se in tutta l'Italia settentrionale scatterà il patto tra Berlusconi e Bossi.

RIFONDAZIONE I dirigenti del partito, a cominciare dal segretario regionale, Marco Nesci sono stati molto chiari: «Sin dal 5 di ottobre abbiamo dichiarato la nostra disponibilità [illegible] una trattativa [illegible] il centrosinistra. Abbiamo ricevuto in cambio solo discorsi vaghi e generici. Inoltre abbiamo di fronte una coalizione divisa e dei partiti a loro volta divisi». Rifondazione non sbatte tutte le porte: se nel giro di poche settimane il quadro si dovesse capovolgere «potrebbe» anche ripensarci, anche [illegible] il pessimismo domina. Di qui la decisione, visto che la sinistra s'avvia [illegible] una [illegible] sconfitta, di correre da soli per distinguersi (ci sono anche molti contrasti [illegible] la politica economica e sociale della giunta uscente) e per ottenere maggior consenso. Rifondazione aveva superato l'8% alle regionali del [illegible] ed era scesa sotto il [illegible] alle europee dell'anno scorso.

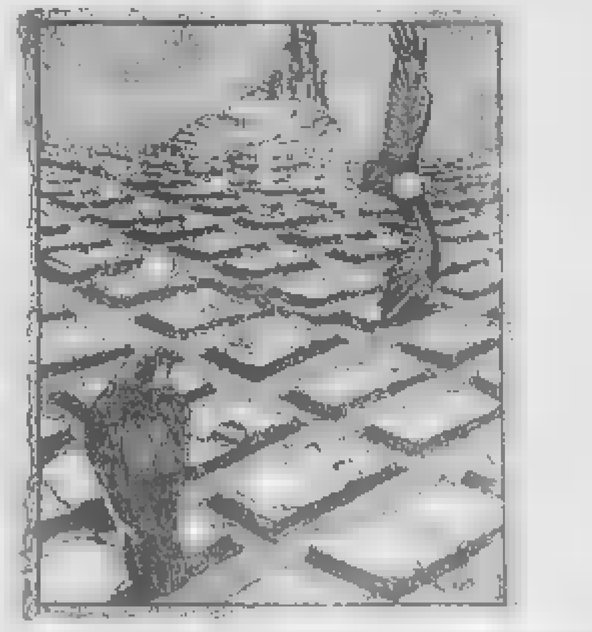
CASO MORI Nessun partito del centrosinistra critica Mori [illegible] il suo operato, anzi se ne tessono formali e forse [illegible] lodi. In realtà Mori non è gradito [illegible] verdi [illegible] vogliono la sua testa per placare la base delle associa[illegible] ambientaliste in rivolta; non è gradito agli «asinelli» Democratici perché sperano ancora, pur divisi in quattro o cinque gruppetti reciprocamente ostili, di inventare un candidato (Flick, Marongiu o qualche altro «surgelato» del genere) che riesca a ricondurli a unità. Più complessa - per [illegible] dire incom[illegible]prensibile - la posizione dei Ds, complicata anche dal semi-commissariamento regionale da parte del senatore Carlo Rognoni. Una parte del partito (Margini, Mazzarello e altri) criticano l'attuale conduzione delle trattative: avrebbero chiuso saggiamente su Mori sin da ottobre e avrebbero anche trattato subito con Rifondazione. Affermano che la macchina elettorale sarebbe già in moto e [illegible] la sinistra, forte sul territorio sul piano organizzativo, avrebbe trovato lo [illegible]o per lo sprint [illegible] ultime due settimane, secondo la tradizione. Altri, come Burlando, sono defilati, altri ancora [illegible] furiosi per la loro esclusio[illegible] dalle liste (Profumo) o dalle cariche di partito (Benvenuti). Una base inquieta spera in un candidato di bandiera (ma sarebbe [illegible] errore «sprecare» Marta Vincenzi, forse sindaco di successo nel 2002) che rilanci un Quercia dai rami secchi e scossa dalla bufera. Restano i popolari e il «trifoglio» [illegible] sostengono Mori e che sembrano pronti a una candidatura di bandiera per l'ex presidente.



Il presidente Giancarlo Mori e Carlo Rognoni, segretario dei Ds

I PUNTI DI VENDITA

La Stampa il 1° gennaio



Anche il 1° gennaio La Stampa sarà con voi: quando uscirete [illegible] avete già un appuntamento, quello [illegible] «Il cuore del 2000» de La Stampa, un numero interamente dedicato al nuovo millennio, in copie numerate. Potrà essere acquistato, con [illegible] (da un minimo di 2500 lire). Il ricavato verrà devoluto all'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa è in collaborazione con «Pony Express». In Liguria si potrà trovare [illegible] seguenti punti vendita. **Genova:** tabaccheria di lungomare di Pegli 231r, stazione Brignole, via Casaregis 4r, via Tommaso di Invrea; bar Antares (porticciolo di Nervi). **Savona:** bar Saxa Rubra (via Paleocapa), bar Nino (Calata Sb[illegible]). **Varazze:** bar Rossi (via Battisti). Alassio: bar Clapsi (passeggiata Grollero). **Imperia:** bar Piccardo (piazza Dante). Sanremo: bar Colombo (piazza Colombo).

Un consuntivo di fine anno in questura e nei commissariati di Rapallo e Chiavari

Rapine e scippi, allarme a Genova

Ma la polizia ha già risposto con speciali servizi

GENOVA

Consuntivo su un anno di attività dell'attività della polizia nel capoluogo e nella provincia. Lo ha fatto ieri il questore Francesco Colucci tracciando un esauriente quadro e sottolineando i risultati.

Partiamo dal dato più allarmante, [illegible] dagli anziani truffati e derubati, da scippi e rapine. A Genova c'è allarme e disagio per una microcriminalità sempre più aggressiva, ma la polizia risponde con un capillare controllo. Negli ultimi 12 [illegible] 1.589 persone e [illegible] sono state denunciate 7.697. Gli automezzi controllati sono stati 153.662. l'attività della polizia non è stata mirata solo alla repressione dei reati, ma soprattutto alla prevenzione con speciali servizi antirapina e antiborseggio affidati ad agenti specializzati nel combattere questo tipo di criminalità.

La Squadra mobile, oltre alle consuete indagini, ha intensifi[illegible] il lavoro sulle truffe agli anziani, reato particolarmente diffuso a Genova. Grazie [illegible] una stretta collaborazione tra la sezione buoncostume e i servizi sociali e le associazioni di volontariato, sono state recuperate prostitute decise ad uscire dal giro. Particolarmente intenso il lavoro della polizia stradale: gli interventi in questo anno [illegible] stati 3.455, [illegible] patenti ritirate. La polizia ferroviaria ha intensificato i controlli antiborseggio sui treni, arrivando ad arrestare un centinaio di persone; fra questi anche [illegible] molestatori di donne sole.

La Digos ha svolto un lavoro sotterraneo, ma fondamentale, di raccolta di informazioni. Ha affrontato e risolto le vicende delle bambine rapite in Israele e dei satanisti che devastavano i camposanti, ha individuato i teppisti di Genoa-Verona e Sampdoria-Bologna. Per la polizia postale, un aumento di lavoro con la diffusione di Internet e della televisione via satellite. Le denuncie per truffe telematiche sono state 400.

Per quanto riguarda il Levante il bilancio in commissariato a Rapallo. Carla Melloni, dirigente, ha spiegato che nel '98 i rapallesi hanno presentato 622 denunce, scese a 569 [illegible] in corso. Persone denunciate a piede libero 121 nel '98, 169 quest'anno. Arresti: 30 nel '98, 32 nel '99. Anche il vicequestore di Chiavari Gianni Pedone ha fatto il punto : 427 denuncie nel '98, scese a 373 quest'anno: 16 persone [illegible] lo scorso [illegible]no, 29 nel '99: 259 denuncie a piede libero nel '98, [illegible] nell'anno in corso. [g. vl.]



Agenti di polizia durante un pattugliamento nei portici di Sottoripa

Il giudice dà ragione alla vittima di un incidente accaduto 6 anni fa

Cade dalle scale a Cornigliano il condominio paga 45 milioni

GENOVA

Era caduto nelle scale e i condomini [illegible] stati condannati al pagamento di quasi 45 milioni, compresi gli interessi, come risarcimento. L'incidente era accaduto ben [illegible] anni [illegible] e solo adesso si è arrivati alla sentenza emessa dal giudice unico Francesco Mazza Galanti.

Angelo P. l'11 giugno del '96 aveva citato in giudizio il condominio di [illegible] Capo d'Istria 1, a Cornigliano, per la scivolata con brutte conseguenze occorsagli mentre scendeva l'ultima rampa di scale del palazzo [illegible] primo settembre di tre anni prima. Nell'[illegible] di citazione si diceva che la caduta [illegible] dovuta alla sporcizia sugli scalini.

Il condominio, con l'amministratore pro tempore, si costituiva a [illegible] volta in giudizio eccependo il fatto che le condizioni della scala erano note a tutti gli inquilini ed essendo perfettamente visibili non potevano costituire un'«insidia».

Per arrivare a dare ragione ad Angelo P. il giudice ricostruisce dapprima l'incidente. Scrive che l'unica testimone oculare è la madre che si trovava immediatamente dietro [illegible] figlio e che ha riferito come le scale fossero sporche a causa della presenza di acini d'uva «in modo rilevante».

«La sporcizia diffusa, il degrado e la presenza di acini d'uva sulla scala del condominio - dice ancora il magistrato - è lo scenario che altri testimoni descrivono attendibilmente. Anche l'amministratore del condominio conferma in via generale l'usuale sporcizia della scala riferendo che all'epoca della caduta la pulizia stessa era affidata, per risparmiare ai condomini».

Per Mazza Galanti la responsabilità civile di quell'incidente deve essere addebitata al condominio che deve adottare tutte le cautele affinché le parti comuni [illegible] rechino pregiudizio a chicchessia. Solo dopo la caduta di Angelo P., ricorda il giudice, fu [illegible]o un corrimano sulle scale e le pulizie furono affidate a un'impresa esterna visti i risultati del sistema. [a. l.]

24 ORE

SALDI

L'Ascom apre la stagione a partire dal 15 gennaio

La stagione dei saldi comincerà a Genova a partire dal prossimo 15 gennaio e si concluderà il 29 febbraio. Lo ha com[illegible] ieri l'Ascom. I commercianti sperano in un buon giro di affari dopo il calo, anche [illegible] non vistoso, riscontrato a Natale.

INCENDIO

Un petardo distrugge [illegible] Prà presepe allestito all'aperto

Un petardo lanciato da [illegible] ha dato fuoco ieri a un presepe all'aperto a Genova, nel quartiere periferico di Prà. Le fiamme hanno anche danneggiato le finestre di un convento delle suore di madre Teresa di Calcutta. L'incendio è scoppiato intorno alle 16,30 in via Fusinato, nel cuore del quartiere, dove i fedeli della parrocchia di San Rocco avevano realizzato un presepe all' aperto di [illegible] dimensioni.

[illegible]

Preso in flagrante furto un detenuto in permesso

Era uscito dal carcere in per[illegible] per Natale ed è stato arrestato dai carabinieri per aver rubato 8.000 lire ad una anziana ricoverata all' ospedale. Giuseppe Raco, 28 anni, abitante a Begato, detenuto a Marassi, aveva ottenuto un permesso dal 23 dicembre al 2 gennaio. Ieri mattina alle sei è stato notato [illegible] un carabiniere in borghese che lo ha subito bloccato.

AMBIENTE

La Provincia destina [illegible] milioni di lavori

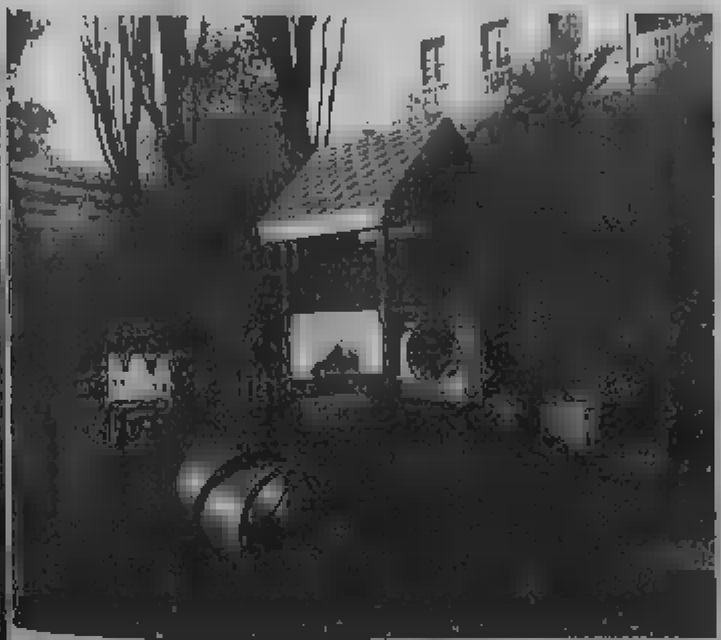
Opere di sistemazione idrogeologica e di risanamento per complessivi 878 milioni sono state decise dalla giunta provinciale di Genova su proposta del vicepresidente Paolo Tizzoni.

FERROVIE

La direzione Fs ricorda i «tagli» di Capodanno

Tra le 6 del mattino del 1° gennaio e le 6 del 2 la direzione nazionale Fs ha soppresso il 30% dei convogli ordinari

INAUGURATI DAL SINDACO



Nuovi giochi a Valletta Cambiaso

[illegible] mattina il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha inaugurato i nuovi sistemi di giochi installati nei giardini «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Valletta Cambiaso nel quartiere di Albaro. Si tratta di [illegible] organizzazioni differenziate, una che funziona per i piccini tra i 18 mesi e i 4 anni, una seconda invece adatta ai ragazzini tra i 4 e 10 anni. Ci sono scivoli, mini-casette, giostrine, tunnel da [illegible]. Costo complessivo dell'intervento: 164 milioni.

L'episodio era stato collegato con la tragedia di Tortona di [illegible] anni fa che costò la vita [illegible] una donna

Sasso (o altro?) sulla Sopraelevata: mistero

I vigili urbani pensano [illegible] un caso fortuito e non [illegible] gesto teppistico

GENOVA

Un' inchiesta è stata aperta dalla polizia municipale di Genova dopo che una pietra ha colpito il tetto di un' auto sulla sopraelevata, l'arteria a scorrimento veloce che collega il levante con il ponente della città. Il fatto è accaduto lunedì 27, intorno alle 20. Lo stesso giorno, tre anni fa, un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa, a Tortona, uccideva Maria Letizia Berdini. La donna, insieme al marito, stava andando in auto a Parigi per trascorrere il capodanno.

Il sasso sulla sopraelevata di Genova ha centrato il tetto di una Punto che viaggiava in direzione Sampierdarena, poco prima dello svincolo di via delle Casacce: al volante era un agente di commercio genovese, Roberto Arri, 50 anni. L' uomo non ha riportato ferite.

I vigili urbani della sezione giudiziaria non escludono al momento nessuna ipotesi: il gesto di un teppista, la caduta di un calcinaccio dal muraglione soprastante, il lancio di un sasso da un'auto del sovrastante corso Saffi, il calcio accidentale di un pedone ad una pietra.

In un primo momento, per la verità, s'era messo in coincidenza il tragico episodio di Tortona con l'episodio di Genova, perché sarebbe stata una sorta di barbaro anniversario. L'ipotesi che qualcuno [illegible] azzardato con forse eccessivi contorcimenti mentali sembra comunque venuta meno [illegible] il trascorrere delle ore: pietra o calcinaccio (non è stato posibile accertarlo in via definitiva) l'episodio, salvo soprese dei prossimi giorni, appare procato della più assoluta casualità. Tra l'altro, proprio nel passaggio sotto corso Aurelio Saffi sono state disposte da molti anni delle reti di protezione che corrono sotto la sede stradale a tutela degli automobilisti, ma sino a questo momento in tanti anni non si era mai verificato alcun inconveniente. Tra l'altro né il vigili urbani, né le altre forze dell'ordine hanno mai schedato a Genova bande o teppisti isolati che prendessero a sassate le autovetture in corsa, anche se qualche danneggiamento notturno a macchine in sosta s'era già verificato. [p. l.]

[illegible]

Anziana salva per miracolo

Un incendio ha distrutto un' abitazione a due piani a Case Zatta, nel comune di Mezzanego, in Valle Sturla. I vigili del fuoco di Chiavari con due autopompe sono stati impegnati dalle 19.30 di ieri sera alle 2.46 di stamattina, per aver ragione delle fiamme. Per fortuna, non vi sono stati feriti, per una combinazione fortuita: ma la tragedia è stata sfiorata. Secondo le prime informazioni, a provocare l' incendio sarebbe stato il malfunzionamento di [illegible] canna fumaria che, surriscaldandosi, ha generato l'espandersi delle fiamme. Nella casa risiedeva un' anziana di 82 anni rimasta incolume.La donna era uscita a chiamare i figli, che abitavano in una casa vicina, perchè il televisore si era spento: il guasto s'è rivelato provvidenziale e [illegible] ha salvato la vita. Non appena la donna ha lasciato la casa il fuoco s'è infatti sprigionato. [p. l.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Gherzi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 188.

[illegible] centro con orario 8,30-20: *Zoragavia* XXV Aprile 2; *De Negri* via Maragliano 12; *Cavourpiazza* Cavour 42; *Contardi* via Balbi 107; *Castelletto* corso Firenze [illegible]; *Benvenuto* via Albaro 59;

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Mancavia* Fereggiano 103;

Con orario 8,30-13/15-19,30: *Orientale* via Toru 128;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *San Rocco* via Borgoratti 123; *Modernelargo* Bassanite 1;

Con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale* via V Maggio 97;

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *Comunalevia* Gherzi 44;

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Operaia* via Avio [illegible]; [illegible] via Cassini 15;

Cornigliano-Sestri con [illegible] 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 202, *Sesti* via Sestri 66;

Val [illegible] con orario 8,30-21,30: *Molina* via Poli [illegible] 62; *Gavino* via Gavino 110A.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Garbarini* via Canepari 179; *Centrale* via Pastorino 62.

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Gamaleri* via Cordanierо 21;

Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini* via Opisso 168

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, tel. 700[illegible].

RECCO. *Savio* piazza N.S. Da Recco, t. 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola* via della Repubblica 97, t. 0185-771.069

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, [illegible] Pescino 2, t. 0185-287.077.

RAPALLO. *Tonolli*, via [illegible] 40, t. 0185-50 208.

ZOAGLI. *Valiora*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

[illegible]. *Podestà*, piazza Mazzini 13, tel. [illegible].

SESTRI LEVANTE. *Garino*, via XXV Aprile 94, t. 0185-41.131

[illegible]. *Marcone*, v. Longhi 68, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451; **S. Margherita:** telefono 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 651.12.30; **Camogli:** telefono 770.205, **Ruta:** telefono 771.118; [illegible]: telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono [illegible] 422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **La[illegible]** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 400.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188 365; **Sori:** telefono 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.770. **Recco, Camogli:** telef. [illegible] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, [illegible], 47.751; **Rapallo:** tel. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini (pediatria):** tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **B. Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.01; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59801; **Recco:** telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.205; **S. Margherita L.:** telef. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telef. 55.658, 54.474, 50.048, 55.808, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** [illegible]. 308.284, 305.522; **Lavagna:** telef. 392.098, 393.1622; **Sestri L.:** telef. 41.277, 41.278; **Sori:** telef. 700.396.

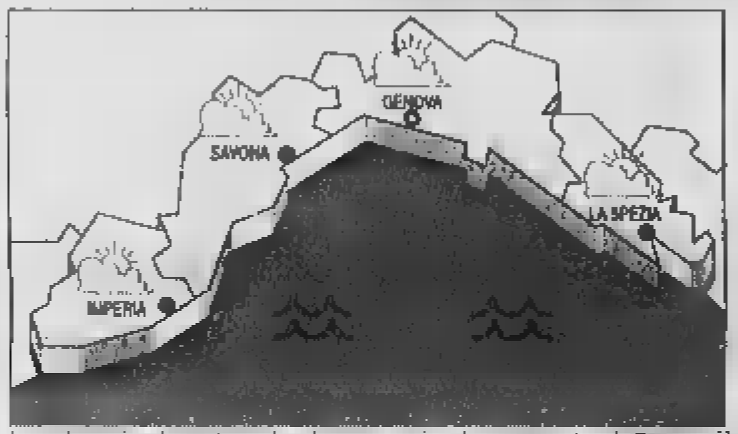
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. [illegible]5/28[illegible]; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324 368- **Sestri L.:** t. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. [illegible], [illegible], 588.553; **Casarza L.:** t. 457.141; **Borzonasca:** t. 340.018; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo poco nuvoloso.

TEMPO [illegible] PER DOMANI. Schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14°C; umidità relativa 30%, pioggia 0 mm; vento: Nord-Nord-Ovest. [illegible] 10 km/h. Mare: molto mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPE[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min [illegible]
[illegible]	max 10	[illegible]
Imperia	[illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 9; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La Luna cala alle 13,00 e si leva alle 00,52

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Tutti gli uomini del deficiente. Regia di P. Costella [illegible]. [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Kirikù e la strega Karabà. (disegni animati). Or.: 15,15; 17
Una relazione privata. Or.: 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]STON [illegible]. Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1.
East is East. Regia di D. O'Donnel con [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,[illegible].
Ariston 2.
Oltremare Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible].
Tarzan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18 20.
La figlia del generale, con J. Travolta Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18 20.
Tutti gli uomini del de[illegible]. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Tarzan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Iron Giant. Or.: 15; 17,30.

[illegible]NEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Vacanze di Natale 2000. Regia C. Vanzina con M. Boldi e C. [illegible]. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
[illegible],15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Se [illegible] il sposo. Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].1[illegible].
Ispettore Gadget. Or.: 14,30; 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Il pesce innamorato. Regia L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. [illegible]. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
La nona porta. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Sesto senso. Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Giorni contati. Or.: 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible].
East is East. Or.: 15[illegible] 17,50; 18,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566 419.
La storia di Agnes Browne. Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston. Or.: 15; 16,55; 18,50 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95 35.
Il pesce innamorato. Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
Fantozzi 2000 La clonazione. [illegible] di S. Saverini con P. Villaggio, M. Vukotic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Ispettore Gadget. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 15,30, 17,20, 19; 20,50; 22,50.

ORFEO Tel. 010-564.[illegible].
La nona porta. Regia [illegible]. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il gigante di ferro. (disegni animati). Or.: 15-16,45.
Happy Texas Or.: 18,30-20,30-22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible]. 010-582.461.
La figlia del generale con John Travolta Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tarzan Lungometraggio a disegni animati Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Vacanze di Natale 2000. Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Notting Hill. [illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible]
Il 13° guerriero (versione originale in inglese). Or.: 21,15.

FRITZ LANG
RIPOSO. Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. 010-505 936.
Ci sarà la neve a Natale? Regia di S. Veysset con D. Reymond, D. Duval. Or.: 20,30; 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO. Or.: 18; 21,15.

[illegible]

EDEN.
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

S. [illegible]
Se scappi ti sposo con J. [illegible] Gere Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]
Se [illegible] ti sposo. [illegible] di G. [illegible] con J. Roberts, R. Gere. Or.: 20,15-22,30

CINEMA [illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con G. Roberts e R. Gere. Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22.

AUGUSTUS
Tarzan Lungometraggio a disegni animati. [illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible] Tel. 0185-507.81
Il pesce innamorato. Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]
Il pesce innamorato. Orario: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Lire 15 mila e 10 mila

[illegible] Tel. 0185-309.694
Tarzan Lungometraggio a disegni animati Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

ARISTON. T. 0185-41.505.
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

[illegible]

CARLO FELICE.
RIPOSO
Martedì 11 gennaio prima rappresentazione [illegible] «Attila», opera di G. Verdi platea 170/120/90/40mila; galleria 90/50/40mila; balc. e ingresso 50 mila

TEATRO DELLA [illegible]
Sala Aldo Tr[illegible] aperta prevendita per Capodanno. Excelsior Varietè 2000. Un Kabaret patafisico di fine Millennio

Sala Mao Campana.
[illegible]. Aperta la prevendita per «I piccoli tamburi del Bronx», con M. Ligorri. Canto di Natale con C. Pelrolero.

Sala Agorà.
RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Un'aria di famiglia» con A. Haber, G. Alberti, P. Bessegato, O. Gherardi, S. Marconi Ore 20,30 Lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse
Il piccolo principe, regia di L[illegible]. Or.: 20,30; lire 45 mila e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010 83.93.589).
Compagnia Goliardica M. Baistrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio. Ore 21, 35/25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» [illegible] (tel. 010/412.135). OGGI RIPOSO

A SAVONA

[illegible]EATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854627
Tutti gli uomini del deficiente. ore 15,45; 18-20,15; 22,30. lire 12[illegible]7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Tarzan Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pesce innamorato Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]A 3. Tel. 019-825.714.
La figlia del generale V. M. 14. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Se scappi ti sposo. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 010-8306322.
L'estate di Kikujiro. Or.: 15,30-20,30-22,30. Lire 8000; 7000.

COLUMBUS. Tel. 0182-640.293.
Tarzan. Or.: 16,30; 18
Vacanze di Natale 2000 Or.: 20,30-22,30.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Se scappi ti sposo. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10000-8000.

[illegible]ANDA. Tel. 0182-51419.
Concerto. concorso pianistico Città di Albenga Ore 21.

ASTOR. Tel. 0182-50.897.
Se scappi ti sposo. Ore 16-18,10- 20,15- 22,30 Lire 10.000; 8000; 5000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Se scappi ti sposo Or. 15,30; 17,40; 20,30; 22,50. Lire 13.000; 10.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Tarzan. Or.: 15,15; 17; 18,40;
Il pesce innamorato Or.: 20,45; 22,50. L. 13.000; 10.000.

A [illegible]

[illegible]. tel. 0184282872
Nuova programmazione. [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
Concerto [illegible] «The [illegible] Gospel Choir» Ore 21,15.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
Tarzan. Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Tutti gli uomini del deficiente. Orari: 15,30-ult. 22,30. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Fantozzi 2000 (comico). Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. [illegible] 120[illegible]00 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La figlia del generale (Thriller). Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; [illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il pesce innamorato (comico) Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Una relazione privata (commedia d'amore). Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible] lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
L'ispettore gadget (fantastico). Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

Le località più colpite sono Chiavari e Sestri Levante, raffica di interpellanze e prese di posizione

Mareggiata: la Riviera conta i danni

Oggi vertice a Lavagna per chiedere lo stato di calamità

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ora che la furia della mareggiata si è placata, si possono constatare i danni provocati dal giorno di Natale e ieri. Nel porto di Chiavari la furia delle onde ha spazzato per due giorni piazza dell'Umanità sconvolgendo il manto di asfalto: il fiume che si creava sulla colmata defluiva, con una certa violenza, all'interno dello specchio acqueo del porto. Al suo passaggio ha portato via ogni cosa che ha trovato, compresa la rampa di accesso alla parte interna della diga foranea. Grandi macigni e grosse parti del manto di asfalto hanno trascinato con loro attrezzature dei pescatori e intere reti che [illegible] nelle vicinanze delle imbarcazioni ormeggiate al transito.

Su tutta la banchina interna alla foranea si sono create grandi voragini, parte delle griglie lungo la banchina, per lo sfiato dell'aria che le onde comprimono sotto la scogliera, sono s[illegible] divelte. Alcune sono state trasportate a diversi metri di distanza e sono precipitate in mare. Alcuni pescatori sostengono di non ricordare una mareggiata di tale intensità, anche se le onde [illegible] «lunghe» e l'altro ieri il vento si era calmato. Le discussioni sulle possibili [illegible] del superamento [illegible] onde lungo la scogliera e [illegible] della foranea e di piazza dell'Umanità, si sprecano e sono controverse. E' opinione di tanti che la scogliera che degrada verso il pelo dell'acqua, sia servita da trampolino alle grosse ondate.

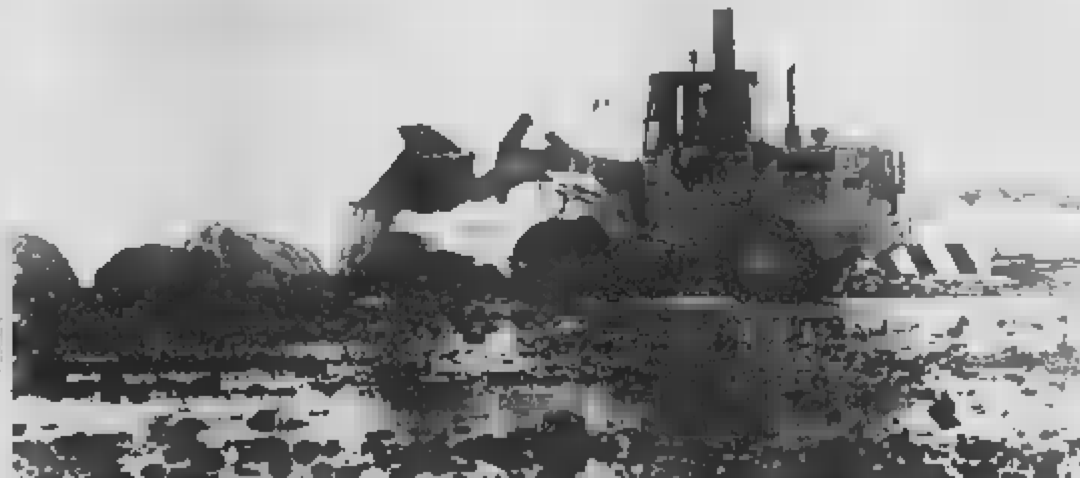
Ma non solo Chiavari ha subito danni dalla mareggiata. Proprio ieri in Comune a Sestri Levante il vicepresidente della commissione parlamentare Finanze, Alessandro Repetto e l'assessore regionale Egidio [illegible]ti, si sono incontrati con il presidente della Federpesca Liguria, Augusto Comes, e i pescatori locali. Motivo dell'incontro la situazione [illegible] si è creata nel porto, dove la violenza del mare ha causato l'affondamento di alcune barche e altri gravi danni. E' stata presa in considerazione la possibilità di un in[illegible] urgente [illegible] l'ammiraglio Lazzari, comandante la Capitaneria di porto di Genova, assieme a parla[illegible] liguri, esponenti della Regione e delle categorie dei pescatori per chiedere un intervento del Governo a favore della sicurezza delle infrastrutture del porto.

Intanto anche le forze politiche liguri sollecitano interventi. Ieri hanno presentato interpellanze e interrogazioni i gruppi regionali dei Democratici di sinistra, Forza Italia e Alleanza Nazionale. I Ds evidenziano che le mareggiate possono compromettere la ricettività turistica nelle zone danneggiate dal mare e invitano ad utilizzare la legge Bassanini in materia di difesa della costa e tutela dell'ambiente «come strumento idoneo per affrontare problemi che richiedono competenza e cospicui interventi finanziari». Roberto Levaggi, [illegible] Forza Italia, propone di prevedere già nel bilancio [illegible], adeguati finanziamenti per rafforzare le dighe frangiflutti e i pennelli danneggiati.

Levaggi ha p[illegible] emendamento al bilancio per l'inserimento in un capitolo [illegible] miliardi e per l'attuazione immediata di interventi. Gianni Plinio, capogruppo [illegible] An, ha presentato un'interpellanza per conoscere «quali provvedimenti la giunta regionale intenda adottare per la protezione del porticciolo turistico-peschereccio di Sestri Levante» e invo[illegible] interventi di tutela per gli operatori economici e turistici danneggiati dalla mareggiata. Questa mattina in Comune a Lavagna su iniziativa della Provincia si riuniscono amministratori locali, regionali, provinciali, associazioni balneari, Capitaneria di porto, per fare il punto della situazione e coordinare gli interventi. Verrà chiesto lo stato di emergenza.

Grimaldi annulla le crociere

L'eccezionale ondata di maltempo che colpisce il sud Europa ha costretto la Grimaldi ha cancellare le crociere di capodanno nel Mediterraneo delle sue due navi Majestic e Fantastic. A causa del maltempo la Fantastic, in navigazione da Genova a Barcellona, era stata dirottata ieri nel porto francese di Marsiglia e sta ora rientrando su Genova. «Sono a tutti note le condizioni meteorologiche eccezionalmente sfavorevoli nel sud Europa che hanno anche costretto all'interruzione della navigazioni di alcune navi - si legge in un comunicato della compagnia -. Tali condizioni che si prevede permangono [illegible] per qualche giorno ci obbligano, nostro malgrado, per cause di forza maggiore, a cancellare le crociere di Capodanno». L'intenzione della compagnia è di «evitare disagi di qualsiasi tipo» alla clientela «in una situazione meteorologica gravemente perturbata che non consentirebbe il sereno godimento delle vacanze». Rimane invariato, informano fonti della compagnia, il programma della «crociere dell'Epifania» che comincerà il 5 gennaio.





In alto ruspa al lavoro nella Colmata di Chiavari tra fango e detriti; qui sopra barche ammassate nel «carrugio» di Sestri

USCIO

Nuove reti fognarie a Uscio con una spesa di 113 milioni

Nel programma di sistemazione idrogeologica sul territorio, decise dalla giunta provinciale, è compresa la realizzazione di reti fognarie a Uscio. Verrà realizzata [illegible] fognaria tra la località Bi[illegible] e Colle Caprile, con estensione del collettore già realizzato lungo la statale 333. L'importo dei lavori è di 113 milioni.

RAPALLO

Nuove tariffe in porto all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale, [illegible] to per questa sera alle 21.15 discuterà sulla gestione comunale degli ormeggi del porto pubblico revisionando le tariffe. Verrà approvata l'acquisizione di immobili in via Ceris[illegible]a per destinarli a sede di uffici pubblici.

Ripopolati i corsi d'acqua e gli incubatori ristrutturati

Con l'obbiettivo di valorizzare la pesca [illegible]port, ambiente e turismo nell'entroterra, la Provincia ripopola corsi d'acqua. Verranno anche ristrutturati gli incubatori di Fontanigorda e quello di Borzonasca dove la Provincia immetterà mezzo milione di uova di trote.

Alla Consulta femminile corsi di disegno del vetro

Con il patrocinio del Comune il maestro d'arte Lorenzo Gandolfo terrà un [illegible] di disegno dal vero aperto a tutti. Le lezioni si svolgeranno nella sede della Consulta femminile di palazzo Rocca. [g. vi.]

CHIAVARI

Ma i Ds contestano

Ora Agostino distribuisce [illegible]

CHIAVARI. In questi giorni è stato distribuito un volume che illustra il lavoro svolto dall'amministrazione comunale, nei due anni '98 e '99 che ha la [illegible] «di fornire [illegible] cittadini, nostri giudici naturali - scrive il sindaco Vittorio Agostino [illegible] presentazione - la documentazione e [illegible] informazioni per valutare l'operato del Comune».

Immediato il [illegible]mento, in una lettera aperta, di Getto Viarengo capogruppo consiliare dei Ds. «Tanti lavori pubblici, un fossato ideologico invalicabile che porta all'assenza totale di dibattito, il consenso costruito sui classici temi leghisti, come gli scontri con le istituzioni, divisione [illegible] città in buoni e cattivi, il 25 aprile, il monumento, le querele, assessori licenziati. Questo piace a più della metà dei chiavaresi. E per crescere sempre più il consenso si stanziano [illegible] milioni e 600 mila lire per pubblicare un volume informativo sull'attività [illegible] giunta, in una città dove non si discute più». [g. vi.]

E' partita la richiesta

Passo avanti per diventare [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato, con voto unanime, la richiesta da avanzare alla Presidenza della Repubblica e al Presidente del Consiglio per ottenere l'ambito titolo di «città di Recco». Era stato il presidente della Pro Loco San[illegible] pellegrini a scoprire, [illegible] ricerche storiche e indagini presso la prefettura di Genova e l'ufficio araldico, che Recco non aveva il titolo di città, perchè non lo aveva mai richiesto.

«Mi ero preoccupato di farmi [illegible] traccia delle cose da fare e avevo già segnalato l'argomento ai due sindaci prima dell'attuale - spiega Pellegrini - nessuno dei quali aveva ritenuto l'argomento rilevante».

Il titolo di città viene concesso da un decreto congiunto del Presidente della Repubblica e di quello del Consiglio dei ministri, dopo avere esaminato la richiesta e la documentazione allegata.

La spinta finale all'iniziativa di Pellegrini è stata data dal Consiglio comunale. [g. vi.]

CHIAVARI

Lettera al ministero

Per la Colmata viene chiesta la proprietà

CHIAVARI. Dopo i danni causati dalla mareggiata a piazza dell'Umanità, quindi con la prospettiva di d[illegible] spendere diversi milioni per intervenire in un'area che è dello Stato, pur essendo stata pagata dai chiavaresi, il sindaco Vittorio Agostino ha spedito un'ennesima lettera al ministero dei Trasporti chiedendo il passaggio di proprietà, dal Demanio al Comune, della colmata.

«L'acquisizione è indispensabile per realizzare gli investimenti per proteggere l'area dall'azione del mare», scrive Agostino ricordando che il Comune ha potenziato e [illegible] spese la scogliera.

Prosegue il sindaco: «Dal '94 al '99 abbiamo investito oltre 7 miliardi per opere di difesa che per legge competono al Genio civile opere marittime. In pochi mesi il Comune di Chiavari ha sottratto al mare 20 mila metri quadrati, mentre gli uffici ministeriali, nel [illegible] due anni, non sono stati in grado di portare a termine la pratica di sdemanializzazione». [g. vi.]

Si insedierà nell'Abbazia che si affaccia sulla baia di Portobello

La Giunti a Sestri Levante

Centro avanzato di editoria multimediale

SESTRI LEVANTE

Nel mosaico della «Mediaterraneo», la fondazione che gestisce l'Abbazia e Palazzo Negrotto Cambiaso a Sestri Levante, si è inserita un'altra tessera. Infatti dopo l'accordo con l'Università cattolica che fisserà nella Baia di Portobello la propria sede ligure, arriva nella Baia delle Favole un colosso dell'editoria multimediale: il Gruppo editoriale Giunti.

L'arrivo è stato ufficializzato dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi e dal sindaco di Sestri Levante Mario Chella al termine del Consiglio di amministrazione della Fondazione. Si tratta di un investimento di oltre 8 miliardi, due di fondi europei e due della Giunti, che porterà all'assunzione di una quindicina fra tecnici informatici, grafici, creativi e [illegible]tori, per un centro di ricerca avanzato di editoria multimediale incentrato sulle nuove frontiere della comunicazione: Internet, Dvd, teleformazione, applicazioni sui [illegible] apparati di televisione digitale.



L'ex Abbazia dei Domenicani

«Saremo attivi a partire da marzo - spiega Fabrizio Cardinali, rappresentante del Gruppo Giunti. Per le assunzioni daremo priorità ai residenti, specialmente coloro costretti a lavorare fuori regione». Il Centro avrà sede nell'ultimo piano dell'Abbazia dei domenicani sulla punta di Portobello.

Per il sindaco Mario Chella l'importante è che Sestri Levante «trovi nuovi spazi di sviluppo non solo nelle forme tradizionali del turismo, ma in quelle più innovative della formazione culturale».

Secondo Marta Vincenzi «è di grande rilievo il fatto che ancor prima di aver consegnata la struttura di Portobello si sia già pensato a come riempire gli spazi con contenuti di grande livello».

Nell'Abbazia, in collaborazione con l'Istituto Centrale del Restauro di Roma e con la Normale di Pisa, si svolgeranno corsi multimediali interattivi di restauro su legno, di mosaici e di monumenti.

«Ci auguriamo che questa nostra iniziativa - ha detto ancora Cardinali - faccia da volano per altre. Avremo ricadute per altre attività, come convegni e manifestazioni, con partner già contattati, come le Università finlandesi, inglesi, la Telecom francese e quella spagnola». [g. vi.]

La bestiola chiusa per due ore dentro la vettura

Il [illegible] è condannato il padrone

GENOVA

Se l'è cavata con una condanna a una contravvenzione di trecentomila lire un rappresentante di commercio che era stato accusato di maltrattamento di animali e di disturbo della pubblica quiete per avere lasciato il cane sulla propria auto con l'allarme inserito. La povera bestiola a ogni movimento aveva fatto scattare l'allarme che si è prolungato per più di due ore.

Nonostante non sia stato certo piacevole per l'animale rimanere in quelle condizioni per tutto quel tempo, visto anche che la sua sensibilità uditiva è di gran lunga maggiore che dell'uomo, il pretore Federico Mazza ha assolto l'imputato, difeso dall'avvocato Maurizio Tomarelli, dal maltrattamento di animali «perché il fatto non sussiste» e lo ha condannato a trecentomila lire d'ammenda, con la non menzione, per il disturbo alla quiete causato dalla sirena dell'allarme.

Il rappresentante ha detto ieri al processo di avere chiuso la vettura con l'allarme volumetrico quasi senza accorgersene e che, in ogni modo, il suo era un cane estremamente tranquillo che in macchina dormiva sempre. Il suo difensore ha chiesto l'assoluzione anche per il disturbo della pubblica quiete perché la macchina era posteggiata al Molo Vecchio e nel gennaio del '98 non vi era ancora insediamento urbano per cui qualcuno potesse essere disturbato.

Quando, verso le 18, erano arrivati i carabinieri sia l'amministratore delegato della società Marina-Molo Vecchio, sia il comandante del porticciolo avevano raccontato che la vettura, una Bmw, era parcheggiata dalle 15 con tutti i finestrini chiusi e con all'interno il cane. [a. l.]

Con 60 lampioni viene illuminato anche il primo tratto della pista ciclabile

Si [illegible] le luci lungo l'Entella

Nuovo impianto tra la ferrovia e la Maddalena

LAVAGNA

Sul Lungoentella è stata ultimata la pista ciclabile, tra il ponte della ferrovia a quello dell'autostrada ed è iniziata la costruzione della parte verso il Comune di Cogorno. Lavagna è stata la prima cittadina ha realizzare per intero la pista ciclabile, almeno il suo tratto che poi deve con giungersi con quello di Cogorno e continuare verso la Fontanabuona. Questo pomeriggio, poco prima delle 17, nei giardini dell'area verde Dentone in fondo a corso Genova il sindaco Gabriella Mondello azionerà un timer che accenderà le luci del nuovo impianto di illuminazione pubblica dal ponte della ferrovia al ponte della Maddalena.

Su tutto il percorso del lungo fiume è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione composto da 60 punti luce con 60 pali a doppio abbraccio di ferro zincato che partono da via dei Devoto sino alla Maddalena. L'effetto luce è particolarmente suggestivo, tanto che nelle prove il sindaco ha esclamato: «Sembra il Lungoticino pavese». I pali sono stati commissionati su apposito progetto e disegno dell'ufficio tecnico lavagnese, coadiuvato dall'architetto Marco Rolandelli. Si tratta di un impianto di ultima generazione dotato di un congegno che dopo la mezzanotte regola la diffusione luminaria consentendo un risparmio energetico del 50 per cento.



Il Lungoentella viene oggi illuminato tra ferrovia e ponte della Maddalena

La pista ciclabile è stata realizzata in blocchetti autobloccanti, sistema che aveva [illegible]tato polemiche da parte di consiglieri di minoranza. In particolare Mario Gaggero, capogruppo di Crocevia per Lavagna», teme che alla prima piena del fiume i blocchetti possano scomparire, trascinati dall'acqua. Era stato detto anche che i blocchetti si potrebbero frantumare nel caso del passaggio di un mezzo pesante, come un'autopompa dei vigili del fuoco, o con il quotidiano passaggio dei mezzi di agricoltori. [g. vi.]

Ma aumentano del 20 per cento le [illegible] di affissione

Alassio taglia le imposte sui dehors e sulle fioriere

Massimo Beere

ALASSIO

Le fioriere esposte all'esterno delle attività [illegible] pagheranno più la Cosap (ex Tosap), mentre sparisce la contestata tassa sull'ombra prodotta dalle tende da sole e l'ici sulla prima casa (la più bassa), si estende a garage di pertinenza. So[illegible] queste le vantaggiose modifiche alle nu[illegible] [illegible] e balzelli, che alleggeriranno le spese di operatori turistici e residenti del 2000, deliberate durante l'ultimo consiglio comunale di marte[illegible] sera. L'unico aumento-adeguamento previsto è quello sulla tassa per la pubblicità che rincara del 20 per cento.

I vasi di fiori prospicienti l'ingresso di bar, ristoranti, alberghi e negozi non pagheranno più [illegible] canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap). L'amministrazione comunale ha messo una volta per tutte fine a polemiche e possibi[illegible] incovenienti sull'argomento con le categorie economiche che in passato avevano protestato. Via libera dunque (senza rischio di multe) alla sistemazione di piante per rendere più accogliente per la clientela l'esterno di un'attività. [illegible]e le [illegible]de parasole (che alcuni titolari di attività tenevano chiuse per evitare la tassa sull'ombra) potranno ora aprirsi di fronte all'eliminazione del singolare balzello. «Abbiamo semplicemente eliminato due gabelle antiquate ed inopportune che venivano subite dagli utenti. La maggior parte delle attività fa uso di tende da sole e vasi di fiori e quindi questo rappresenta un risparmio. Un altro risparmio che abbiamo potuto concedere rigua[illegible] tutti i possessori di cantine e garage pertinenti ad abitazioni principali. Pagheranno l'ici al 4 per mille come la prima casa», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio.



Meno tasse sull'occupazione del suolo pubblico per i commercianti [illegible] Alassio

Meno gradito ma «necessario adeguamento» è invece l'aumento (del 20 per cento) dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affisioni. «In questo caso la questione [illegible] diversa perché [illegible] tratta di un servizio. La tariffa [illegible] ferma da anni e l'abbiamo solo allineata a quella degli altri comuni», ha concluso La Florio.

«E' giusto [illegible] allentamento della pressione fiscale per [illegible] denti ed attività su tasse e balzelli non indifferenti. E' giu[illegible] inoltre eliminare la tassa sull'ombra che è stata definita "la più stupida d'Europa". Ho fatto qualche conto: per tende e vasi di fiori ogni attività pagava in media sulle 300-400 mila lire. Trovo invece ingiusto [illegible] aumento del 20 per cento sulla pubblicità, cartelli ed insegne», ha detto il consigliere di minoranza e sindacalista Fiepl Giuseppe Maiellano.

Intanto ad Albenga l'opposizione occupa l'aula consiliare

Viveri decaduto: ecco perchè

Una sentenza «pilota» per l'Italia

Fabio Pozzo
Romano Strizioli

[illegible]

Il dispositivo con il quale il 17 dicembre scorso il tribunale di Savona ha dichiarato Viveri decaduto dalla carica [illegible] consigliere comunale e sindaco di Albenga, è quello di una sentenza «pilota» per l'Italia, con pochissimi precedenti. Ieri è sta[illegible] possibile come i giudici l'hanno motivata. Intanto ad Albenga la minoranza ha occupato per protesta l'aula consiliare.

VIVERI DECADUTO: ECCO PERCHE'. I giudici hanno accolto il ricorso con azione popolare di sei elettori, dei quali cinque consiglieri di minoranza, che hanno chiesto la dichiarazione di decadenza per Viveri a fronte di un contenzioso civile pendente tra sindaco e Comune. Si tratta di una causa di risarcimento danni presentata dagli stessi sei elettori in sostituzione [illegible] Co[illegible] nella [illegible] che la città abbia [illegible] un duro colpo alla sua immagine con l'arresto del sindaco. Un presupposto, questo della precedente causa civile, ritenuto infondato dall'avvocato Angelo Luciano Germano, che assiste Viveri: la causa di risarcimento - è in sintesi il [illegible] pensiero - è stata intentata al sindaco da sei persone e [illegible] dal Comune. La discussione di detta causa è fissata per il [illegible] gennaio: solo in questa data si saprà se l'ente locale si costituirà parte civile contro Viveri. Sino al 20 gennaio, dunque, non sussiste lite tra sindaco e Comune».



Angelo Viveri dichiarato decaduto

Il tribunale ha però ritenuto diversamente. Per i giudici il contenzioso tra Comune e Viveri sussiste, in quanto l'atto di citazione (per la causa di danni) è stato regolarmente notificato all'ente locale, [illegible] quale poi potrà a sua discre[illegible] scegliere se rimanere contumace e costituirsi [illegible] giudizio. La difesa ha anche opposto l'ipotesi della lite artificiosa, intentata ad arte per creare il presupposto pro richiesta di decadenza. Per i giudici invece l'azione proposta in sede civile dai sei elettori è fondata, indipendentemente dall'esito futu[illegible] del giudizio, in quanto diretta ad ottenere il risarcimento per i danni spettanti [illegible] Comune a causa delle condotte illecite imputate al sind[illegible]co.

Il tribunale, inoltre, non ha ritenuto che i fatti imputati a Viveri (la maxi-inchiesta del '96, che lo ha visto finire in carcere e rinviato a giudizio con 51 capi d'imputazione) siano co[illegible] con l'espletamento del mandato - altro p[illegible] sollevato dalla difesa - bensì riconducibili alla sfera dei fini personali. La difesa ha già impugnato la sentenza. Il ricorso ha sospeso l'esecutività della dichiarazione di decadenza, che rimarrà su carta sino alla fine del procedimento d'appello.

LA MINORANZA OCCUPA L'AULA. Lo scontro fra viveriani e minoranza in consiglio comunale si fa sempre più acuto: ieri mattina i consiglieri del Polo e della Lega hanno occupato la sala consigliare «per protestare contro il comportamento del prefetto». Si è trattato di una occupazione simbolica durata solo alcuni minuti. Dicono i rappresentanti della minoranza: «Ci attendevamo una presa di posizione del prefetto e del ministero degli Inter[illegible] sulla situazione amministrativa del Comune di Albenga».

Viveri dal canto ha dichiarato che tornerà [illegible] Comune lunedì [illegible] gennaio. Ieri con un comunicato Polo e Lega hanno ribadito: «Il 3 gennaio Viveri non tornerà in cari[illegible] perché decaduto: nessun appello, salvo [illegible] contraria, può essere sufficiente a cambiare questo dato [illegible] fatto. La procedura [illegible] scioglimento del consiglio comunale è iniziata il 20 dicembre scorso».

[illegible]

[illegible]

Fuga di gas in alloggio intervengono i pompieri

Per una fuga di gas, verificatasi in un alloggio di regione Paradiso, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'allarme è scattato intorno alle 22 di martedì ed è cessato in breve tempo. [m. br.]

ALASSIO

Per il Giubileo visite guidate in chiesa

Per «Vivere Alassio», in occasio[illegible] del Giubileo, partono tre visite guidate alle chiese e ai luoghi sacri cittadini. Primo appuntamento oggi alle 15 in piazza San Francesco per «Bor[illegible]» Coscia e chiese San Francesco e Sant'Erasmo». [m. br.]

[illegible]

Anzi[illegible] soccorsa in casa dai Vigili del fuoco

L'hanno trovata la sua casa in condizioni igenico sanitarie da terzo mondo. Intervento l'altra s[illegible] dei vigili del fuoco in una località dell'entroterra del Finalese nell'abitazione di una ultraottantenne. Sono stati avvertiti il sindaco e le autorità sanitarie. [a. r.]

LOANO

Si potrà giocare al lotto anche nella stazione Fs

Novità per il amanti del Lotto e della Tris. Da pochi giorni è possibile effettuare le giocate anche all'interno della stazione ferroviaria di Loano. Il bar della stazione ha inaugurato infatti il nuovo servizio di giocate prima di Natale. Un servizio che servirà soprattutto ai viaggiatori e ai turisti. [a. r.]

PIETRA L.

Bolla eletto presidente della casa di riposo

Irmo Bolla, [illegible] preside delle scuole ed ex assessore, [illegible] il nuovo presidente dell'Istituto Santo Spirito di Pietra Ligure. Nel consiglio di amministrazione della Casa di riposo comunale sono stati nominati dal sindaco leghista Giacomo Accame anche don Luigi Fusta, Dario Matta, Piersanto Navarra e Sandro Elena. [a. r.]

[illegible]

I carabinieri arrestano giovane con eroina

I carabinieri della Compagnia di Albenga hanno arrestato a Pietra Ligure Carlo Mozzino, [illegible] [illegible] Ceriale. Il giovane è stato sorpreso, durante un controllo, [illegible] due grammi e mezzo di eroina. Il [illegible]vane era da tempo seguito dalle forze dell'ordine perché ritenuto legato al mondo delle tossicodipendenze. [a. r.]

Il sindaco: [illegible] solo attacchi strumentali

Borghetto, polemica per il taglio del pino

BORGHETTO SS.

[illegible] solo pino marittimo, fatto tagliare dall'amministrazione comunale di Borghetto, ha creato un caso che ha riaperto i tanti problemi ambientali della città. Secondo il sindaco, Franco Malpangotto, ci sono però buone notizie, ad iniziare dall'appalto per lo smaltimento di un'altra parte dei rifiuti tossico-[illegible] stoccati nelle ex cave Fazzari.

Qualcuno aveva criticato [illegible] taglio di un pino marittimo in via Varatella, uno [illegible] pochi superstiti in centro paese. Spiega il primo cittadino: «L'albero tolto non [illegible] rarissimo [illegible] un normale pino marittimo come altri 50 esistenti in centro. L'albero era già inserito nel contesto del nuovo marciapiede lungo l'Aurelia. Non c'era motivo di tagliarlo. E' stato deciso [illegible] farlo perchè il pino era secco, comunque abbiamo aspettato un me[illegible] prima di procedere. Questa polemica è dunque strumentale e fatta in malafede. Abbiamo sempre operato in favore del verde. La prova viene [illegible] fatto che appena insediati abbiamo annullato il progetto della precedente amministrazione che prevedeva la sistemazione di piazza Giardini [illegible] l'abbattimento di tutti i pini esistenti. Con l'iniziativa del nostro [illegible]ore Angelucci abbiamo inoltre provveduto alla piantumazione di 150 alberi sulle sponde del Varatella. Altri 120 alberi sono stati messi a dimora nell'ambito dei lavori per la sistemazione dei marciapiedi ed altro». Da pochi giorni il Comune di Borgh[illegible] ha aggiudicato la gara d'appalto per lo smaltimento del 50 per cento dei rifiuti tossico-nocivi da tempo stoccati all'interno delle ex [illegible] Fazzari. L'impresa Servizi Industriali di Torino si è aggiudicata l'opera sulla base di [illegible] miliardi. Per completare la bonifica ci vorranno altri 10 miliardi. I fusti, [illegible] relativi rifiuti, erano stati interrati abusivamente nell'ex Fazzari con gravi rischi per l'ambiente e con negative ricadute per l'immagine di Borghetto. [a. r.]

Per il delitto del Salto del lupo chiesto l'aiuto del Cis di Parma

L'indagine porta a Genova

Arrivati da fuori i killer del tunisino

TOIRANO

I reperti di sabbia sporchi di sangue rinvenuti sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito sono [illegible] ieri mattina, nel centro specializzato di Parma. Assieme alle boccette [illegible] [illegible] inviati al Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri anche molti altri reperti rinvenuti durante [illegible] indagini sull'omicidio di Hichem Zeddini, il tunisi[illegible] di [illegible] anni trovato ormai cadavere al Salto del lupo la sera di Natale. L'ipotesi dei carabinieri [illegible] che l'uomo sia stato colpito al fianco sinistro [illegible] [illegible] colpo di fucile a pallini sulla spiaggia di f[illegible] alla stazione e, successivamente, portato [illegible] auto all'orrido di Toirano.

In attesa dei risultati del centro emiliano le indagini dei carabinieri si stanno [illegible] trando [illegible] alcuni extracomunitari legati al mondo dello spaccio di droga. Gli investigatori cercano una ragazza bionda, probabilmente albenganese, che il tunisino aveva frequentato per [illegible] certo periodo e [illegible] giovane algerino che divideva con lui [illegible] camera nel centro storico. I due non sarebbero legati all'omicidio ma potrebbero fornire alcune indicazioni utili alle indagini. Chi potrebbe, invece, [illegible] un legame con la morte dello spacciatore tunisino, in Riviera dal 1990, sarebbero alcuni extracomunitari, forse residenti a Genova o Milano. Probabilmente i fornitori di droga che hanno voluto dare [illegible] segnale ad uno sgarro fatto dagli spacciatori albenganesi. [s. p.]



I carabinieri al Salto del lupo dove è stato trovato il cadavere del tunisino

Albenga per l'Africa

Una incubatrice sarà regalata dalla Villa Salus

ALBENGA. La cicogna potrebbe tornare [illegible] Albenga. Maria Luisa Murdaca, amministratrice della nuova casa di [illegible] «Villa Salus» ha infatti intenzione di poter riattivare il reparto di ostetricia e ginecologia. «In attesa di poter concretizzare questo progetto, in collaborazione con la Croce Bianca, abbiamo deciso di inviare una incubatrice e una autoambulanza [illegible] medicinali e materiale per l'infanzia ad un ospedale [illegible] frontiera situato in Africa centrale e fondato dalla Missione Francescana», spiega.

L'amministratrice della casa di cura, dove nel passato sono nati centinaia di bambini, spiega che l'iniziativa umanitaria si svolge sotto l'auspicio delle ambasciate delle nazioni interessate e della Missione F[illegible]. La spedizione avverrà la prossima primavera e [illegible] tutto verrà portato sul posto dai volontari della Croce Bianca che lasceranno all'ospedale africano anche l'autoambulanza attrezzata. [s. p.]

Alla Mater Misericordiae

Un sito Internet per gli studenti di tutto il [illegible]

FINALE L. Radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro. Il «Mater Misericordiae» (scuola media ed istituto professionale per i servizi commerciali) ha aperto un sito su Internet (l'indirizzo è «http://www.lnet.it/matermisa) sul quale ha inserito caratteristiche della scuola, materie, attività extracurricolari, sbocchi universitari, qualifiche professionali e molte altre indicazioni. Questo per mostrare, con l'arrivo del 2000, tutte le potenzialità della storico punto di riferimento scolastico finalese di piazza Milano 6.

Attraverso un percorso virtuale guidato, con testi ed immagini a colori, si può «cliccare» per visitare le varie sezioni ed avere una panoramica dei corsi e dei servizi offerti. Durante l'anno al «Mater Misericordiae» sono previsti stage presso aziende locali e studi professionali ed incontri con esperti. [m. br.]

Giustenice, saranno rifatte le facciate laterali [illegible] il tetto della cappella

[illegible]

Contributo milionario dalla Fondazione Carige



La storica chiesa di San Michele, voluta dai Fieschi, a Giustenice

GIUSTENICE

Un bel «regalo» di fine millennio per la parrocchia di San Michele di Giustenice. Al parroco Nicola Tomati e a tutti coloro che hanno a cuore il restauro della chiesa la Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia ha assegnato un contributo di 100 milioni. «La somma andrà a sostegno delle spese per i lavori di restauro e risanamento del tetto, delle facciate laterali e di rifacimento dell'impianto elettrico», scrive Vincenzo Lorenzetti della Fondazione Carige.

La storica chiesa di San Michele fu consacrata il 30 novembre del 1596 da monsignor Luca Fieschi, genovese, conte di Lava[illegible] e vescovo di Albenga. Si trova sullo sperone naturale al centro della valle di Giustenice a poche decine di metri dai resti del Castello. La chiesa e la piazza San Michele sono i simboli del paese. [a. r.]

Gli appartamenti destinati a famiglie senza [illegible] o con lo sfratto esecutivo

Il Comune compra sette alloggi

Per chiudere la lunga vertenza di Villa Citera

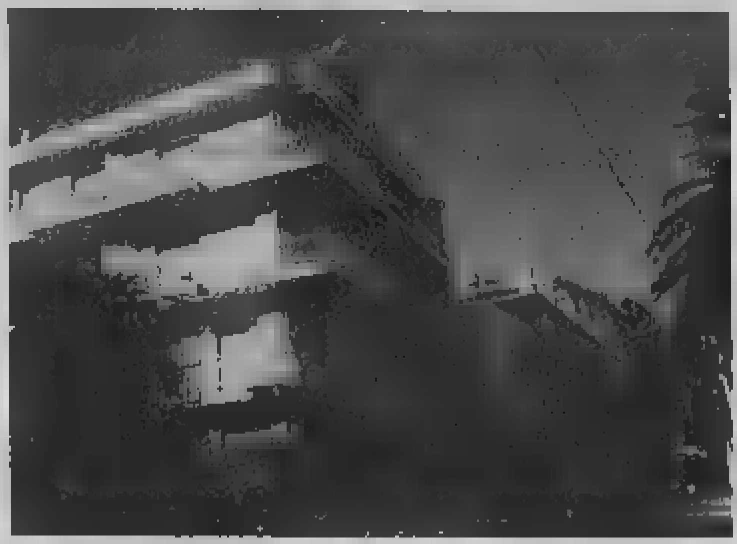
[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Per non dover [illegible]rsare un miliardo e 400 milioni, fra danni a terzi, abbattimento di una porzione della palestra realizzata a Villa Citera in modo difforme al regolamento edilizio e la ricostruzione, in un'altra parte dell'edificio, degli stessi locali (bagni e spogliatoi), il Comune acquisterà la palazzina per la quale [illegible] stato citato in giudizio. La differenza fra l'ammontare della perizia dei danni e dei lavori e l'acquisto del caseggiato è minima, solo 200 milioni. [illegible] un colpo solo Palazzo Bellevue eviterà di pagare i danni, ma soprattutto di dover mettere mano a lavori che potrebbero protrarsi per anni, e entrerà in possesso di [illegible] alloggi liberi, con altrettante cantine e posti macchina, che potrà mettere a disposizione di famiglie senza [illegible] o con sfratto esecutivo.

L'accordo è stato raggiunto dopo una lunga trattativa dai legali del Comune e da quelli della famiglia proprietaria dell'immobile. La giunta ha già espresso parere favorevole all'acquisto che verrà formalizzato in una delle prossime riunioni del Consiglio comunale.

La vertenza si trascina da anni, [illegible] quando il Comune, dopo le pressioni degli abitanti del quartiere Borgo, ha ristrutturato [illegible] vecchia e cadente Villa Citera, realizzando nel terreno prospiciente una palestra per i ragazzi del rione. Nel progetto, però, non [illegible] le di[illegible] dall'edificio confinante: dovevano essere 5 metri, ma alla fine erano risultati pochi centimetri. La legge non ammette deroghe, anche se si tratta di un'opera pubblica: tutta la parte eccedente i 5 metri andava abbattuta. In più, durante gli scavi, era stato deviato uno scarico di acque piovane che av[illegible] provocato altri danni alla palazzi[illegible]. Il Comune era stato citato in giudizio: 180 milioni per le infiltrazioni e l'obbligo di abbattere tutta la parte della palestra costruita in modo difforme, quella che ospita bagni e spogliatoi. Altri 500 milioni. A questi poi andavano aggiunte altre centinaia di milioni per la ricostruzione di bagni e spogliatoi in un'altra ala della palestra. Alla fine i periti avevano previsto un esborso di un miliardo [illegible] milioni, tutto compreso. [illegible] proprietari ci hanno chiesto un miliardo 600 milioni per venderci l'intero immobile e rinunciare alla richiesta dei danni» spiega l'assessore al Patrimonio Gianni B[illegible]. Che aggiunge: «Ovviamente con l'acquisto da parte del Comune verrà meno il problema delle distanze». L'ufficio legale del Comune aveva evidenziato i rischi ai quali il Comune sarebbe andato incontro affrontando una causa persa in partenza. Un parere che ha consigliato gli amministratori a seguire la strada dell'acquisto.



La palazzina acquistata dal Comune per un miliardo e 600 milioni — FOTO GATTI

Per [illegible] l'operazione Palazzo Bellevue utilizzerà i fondi accantonati dopo la vendita [illegible] alcuni negozi di proprietà, situati in via Palazzo, l[illegible] principale strada commer[illegible]le della città, dopo via Matteotti.

«Con il ricavato della prima asta possiamo già affrontare buona parte della spesa» ricorda ancora Berrino. Che precisa: «Presto [illegible] Comune ne indirà [illegible] seconda, per alienare le proprietà [illegible] invendute. Contiamo di recuperare il denaro che ancora manca per completare l'operazione del Borgo».

I sette appartamenti verranno dati in affitto secondo criteri ben specificati nel Regolamento comunale. Il 20 per cento, almeno uno, quindi, sarà a disposizione di esponenti delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza) che ne abbiano fatto richiesta.

Parla il direttore generale: «Siamo più vicini alla gente»

L'Usl è diventata «grande» e guarda alle nuove sfide

Giulio Gavino

SANREMO

Una sanità moderna, efficiente, sempre più vicina alla gente, ai bisogni di chi soffre. La scaden[illegible] millenaria della notte di San Silvestro chiude i cinque anni di gestione dell'«azienda sanità» in provincia [illegible] Imperia che, con al timone il direttore generale Luciano Grasso e quello amministrativo Mauro Borsò, ha visto una profonda trasformazione. Un'unica azienda, tre grossi poli ospedalieri, la riorganizzazione dei servizi, delle divisioni, dei reparti.

Una modernizzazione che ha interessato sale operatorie, day hospital e ambulatori guardando da una parte a ridurre gli sprechi e dall'altra al manteni[illegible] e al miglioramento di tutti i servizi. E i risultati, in questi cinque anni sono stati molti. Investimenti per 45 miliardi: a Sanremo nuovo padiglione Aids, sala operatoria di Ortopedia e la ristrutturazione dell'ospedale (appalto a febbraio); a Bordighera il nuovo Spdc, il pronto soccorso, le sale operatorie; a Imperia l'accettazione, il laboratorio analisi, il Cupa. Ma i numeri di questo quinquennio sono davvero molti. I giorni di degenza media sono passati dai [illegible] del'95 agli 8 del '99, i ricoveri sono passati [illegible] 33 mila a 31 mila. Sono diminuiti (meglio organizzati) i posti letto, [illegible] 1013 a 774 con [illegible] incredibile aumento dei posti di day-hospital passati da 13 a più [illegible] sessanta. «La rete ospedaliera - spiega il direttore Grasso - è stata oggetto di una radicale trasformazione passata attraverso la riduzione dei posti letto, lo snellimento delle divisioni e la nascita [illegible] di importanti sinergie, il [illegible]tenziamento del day-hospital. La pianificazione ha visto la riorganizzazione dei servizi sul territorio, la riqualificazione delle risorse umane guardando a innovativi sistemi di gestione».



L'inaugurazione di una sala operatoria

Ma la «pagella [illegible] fine millennio» dell'Usl segnala anche un aumento della professionalità, con convegni e congressi promossi annualmente da quasi tutte le divisioni dei tre ospedali maggiori, [illegible] «rinnovamento» del personale associato a 130 assunzioni per un totale di circa 2500 dipendenti (numeri che fanno dell'Usl Imperiese la maggiore azienda della provincia di Imperia).

Miglioramento anche per il [illegible] «apparecchiature», [illegible] la nuova Tac a Bordighera, otto ecografi, l'agiografo digitale per la Cardiologia e la Chirurgia V[illegible] [illegible] Imperia [illegible] miliardi solo quest'ultimo). E per il 2000 si avvicina la sfida per l'arrivo della risonanza magnetica. «E' stato fatto molto - conclude Luciano Grasso - siamo rimasti [illegible] budget previsti grazie a una gestione attenta ma anche ad una scrupolosa presa di coscienza da parte di medici e infermieri. Le sfide che ci aspettano con il nuovo millennio [illegible] tante, a partire dai tempi di attesa per le analisi e e visite specialistiche per le quali credo sia necessario che i pazienti [illegible] debbano aspettare più di trenta giorni». E ancora: «Dobbiamo migliorare anche con le nuove opportunità che renderanno l'Usl Imperiese visibile a livello nazionale come il "Sanitometro", una sperimentazione che ci associa ad altre sette centri sanitari italiani, la "Net Link", la tessera magnetica che avrà tutti i dati sanitari, un progetto europeo con una grande valenza transfrontaliera».

Il violento impatto è avvenuto l'altra notte in via Padre Semeria

Giovane carrozziere è in coma dopo l'incidente con lo scooter

SANREMO

Un giovane carrozziere è in coma per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in via Padre Semeria. Roberto Mori, 34 anni, residente a Sanremo in via Dante Alighieri, celibe, stava tornando a casa quando, per motivi ancora in via di accertamento, ha perso il controllo [illegible] proprio ciclomotore andando a sbattere contro uno dei grossi pini che si trovano sul margine della carreggiata lato-mare della strada che collega la Foce con Coldirodi.

Le condizioni di Mori, [illegible] pagnato all'ospedale da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso, sono subito appar[illegible] molto gravi. Nel reparto di Medicina d'Urgenza i sanitari lo hanno stabilizzato disponendo poi il suo trasporto al centro specialistico [illegible] Neurochirurgia dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Per Roberto Mori, [illegible] nel primo pomeriggio di ieri è stato trasferito [illegible] Rianimazione, la prognosi rimane riservata. Molto dipenderà alle capacità di [illegible]o del vasto trauma cranico che si è procurato.

Ad occuparsi degli accertamenti e dei rilievi per l'incidente avvenuto l'altra notte in via Padre Semeria sono i carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile di Sanremo. Al momento la dina[illegible] rimane [illegible] confusa. Roberto Mori [illegible] in sella al proprio scooter (uno Scarabeo dell'Aprilia) quando avrebbe perso il controllo andando a sbattere contro l'albero e, in un secondo momento, contro il cancello che delimita il cortile del condominio al civico 33. Un impatto violentissimo. Il ciclomotore è stato posto sotto sequestro per verificare se l'incidente è da addebitarsi ad un guasto meccanico o, eventualmente, ad un errore [illegible] guida o un improvviso malore.

Intanto, la famiglia attende gli effetti delle terapie a cui il giovane carrozziere viene sottoposto nel reparto [illegible] Terapia Intensiva dell'ospedale «Santa Corona». [g. ga.]

DALLA CITTA'

FALLIMENTI

Nel '99 economia in crisi aumentano le sentenze

Il millennio si chiude con un aumento dei fallimenti che hanno toccato quota 42 dopo che lo scorso [illegible]no l'indice [illegible] era fermato a trenta. Le sentenze del Tribunale di Sanremo, la cui giurisdizione in materia va da Santo Stefano [illegible] Mare fino al confine, interessano le più disparate attività commerciali e imprenditoriali confermando la profonda crisi che [illegible] interessando le piccole e medie azien[illegible]. In totale si è registrata la perdita di un centinaio di posti di lavoro. In calo, rispetto allo scorso anno, sono invece i procedimenti penali per bancarotta fraudolenta abbinati alle procedure di fallimento. [g. ga.]

TEPPISTI

Sei auto danneggiate al Palazzo di Giustizia

Allarme per [illegible] atti vandalici che l'altra notte hanno interessato via Anselmi, la strada del Palazzo di Giustizia. Ieri mattina, infatti, ben sei automobili sono state trovate con i pneumatici squarciati. Si tratterebbe di un raid di teppisti. [g. ga.]

DECESSO

Anziano trovato senza vita nella propria abitazione

Un pensionato di 72 anni è stato trovato senza vita nel suo appartamento l'altra notte. Si tratta di Gino Cerutti, residente in via Galilei. I carabinieri, che si sono occupati degli accertamenti, hanno confermato che per il medico legale la morte è dovuta a cause naturali. [g. ga.]

MENINGITE

Giovane militare ricoverato esce dal coma e sorride

Una buona notizia dal reparto di Malattie Infettive dell'ospedale «Borea». E' uscito dal coma, parla e sorride, il giovane militare ventenne di Sanremo che il giorno di Natale era stato ricoverato d'urgenza per una meningite di origine batterica. L'equipe del primario Ferrea, che nei giorni scorsi aveva ribadito l'insussistenza di un eventuale contagio, ieri hanno sciolto la prognosi. [g. ga.]

SANREMO

Allarme microcriminalità

Algerino fermato per il saccheggio di un'automobile

SANREMO. Sorpende un extracomunitario con una sacca rubata nella sua automobile e lo consegna alla polizia. Protagonista della singolare vicenda è un giovane sanremese, Andrea Marchetti, che il 27 dicembre aveva denunciato al commissariato il saccheggio della vettura che aveva lasciato in sosta nella zona di porto vecchio. L'arrivo di una pattuglia della Squadra Volante ha permesso di completare gli accertamenti a carico del nordafricano sospettato. Ali Ziamo, 39 anni, di Algeri, sedicente, è stato provvisoriamente fermato e quindi denunciato per ricettazione in mancanza di prove sul fatto che sia stato lui l'autore del furto subito da Marchetti.

Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità che, ormai sempre più spesso, vede i cittadino collaborare con le forze dell'ordine. Solo l'altro giorno, infatti, un borseggiatore era stato bloccato per l'intervento di un turista. [g. ga.]

SANTO STEFANO

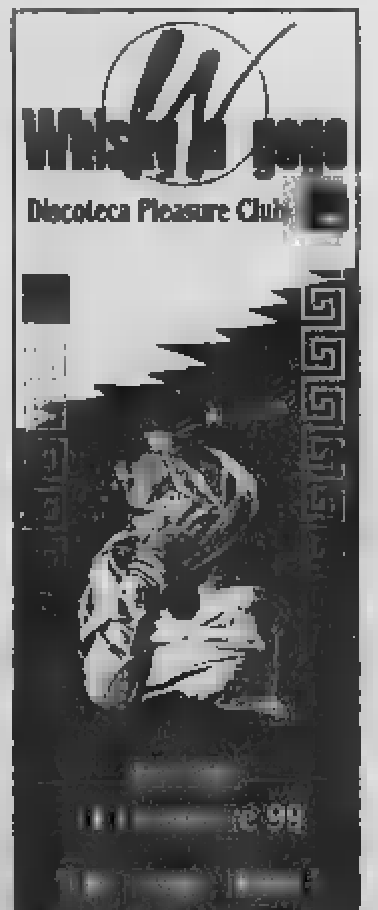
Mancano solo i collaudi

Il «Palasport» sarà inaugurato entro primavera

SANTO STEFANO AL [illegible] Palazzetto dello sport è completato. Mancano soltanto i collaudi di Prefettura e Coni che il Comune ha già richiesto. «Contiamo - dice il sindaco Sergio D'Aloisio - di averli entro febbraio in modo da inaugurarlo a marzo». Sarà utilizzato dalle scuole e da società sportive.

La struttura, in cemento armato con copertura in metallo, si sviluppa su 700 metri quadrati dei quali 300 occupati dal rettangolo di gioco (si potrà giocare a volley, basket e calcetto). Oltre alla tribuna (300 posti a sedere) ci sono anche sala medica, uffici, spogliatoi per atleti e arbitri.

Il Palazzetto, progettato dall'architetto Rita Berruti, è costato un miliardo e 100 milioni. Con la somma è stata anche risistemata un'area adiacente ricavando un campo da gioco, un piccolo anfiteatro e una pista per corse. [m. c.]





Guida alla serata: la replica della Bai, il valzer a Camogli, i Cavalli Marci a Busalla

Al Fitzcarraldo la notte del «fu-fu»

Le scatenate «Sister Act» si esibiscono a Spezia

Le scatenate Sister Act alla Spezia, la «Notte del fu-fu» al Fitzcarraldo di Genova, i Cavalli Marci a Busalla e i valzer di Strauss a Camogli fra gli appuntamenti della vigilia della notte di Capodanno

[illegible] Non si fermano gli eventi nel locale [illegible] Piazza Cavour, a Caricamento. Alle 22 partirà [illegible] «Notte del fu-fu» con Andrea Ceccon e molti altri ospiti, pronti a dar vita al consueto happening del giovedì [illegible]ra.

[illegible] Musica dal vivo, alle 22, all'australian house di Sampierdarena.

[illegible] Spettacolo dei Cavalli Marci, questa sera alle 21, sotto il grande teatro-tenda allestito a Busalla, in Via dell'Argine dall'associazione «Il Quadrifoglio». L'ingresso allo spettacolo costa 25 mila lire. Il gruppo di comici e musicisti presenterà il meglio del proprio repertorio e le nuove gags. I Cavalli Marci hanno in programma per il Duemila numerosi impegni televisivi, teatrali e cinematografici a dimostrazione che la loro bravura non risente delle mode del momento.

GENOVESE Al Politeama Genovese proseguono con grande successo, alle 21, le repliche della nuova rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «2001 Odissea nell'Ospizio», con le Bluebrattes girl,il can can, le gags, le splendide coreografie con Marco Biancalana, Edo Guistelli e gli altri attori della compagnia. Regia di Piero Rossi.I biglietti sono in vendita ai botteghini del Politeama Genovese a lire 30 mila e 35 mila.

[illegible] Nello storico locale di Sampierdarena, in Via Niccolò Daste, alle 22, musica dal vivo con band genovesi.

NADA MAS Musica dal vivo, cerveceria e tapas spagnole, alle 21, al Nada Mas, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico.

[illegible] Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti, alle 22, al Dixieland Cafè di Quarto, davanti al mare.

LA LEPRE Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa delle Vigne. Aperto dalle 18 alle 3. La Lepre [illegible] aperto anche venerdì, a partire dalle 18, [illegible] la gastronomia tipica del locale e tanti nuovi piatti fino alle ore piccole.

[illegible] Ottima cucina [illegible] piatti misti di salumi e formaggi, pasta, birra a fiumi e [illegible] nel locale «inglese» di via Montevideo, aperto dalle 21 alle 3.

[illegible] Valzer di Strauss [illegible] l'Orchestra [illegible] Camera di Tirana, questa [illegible] alle 21, nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli. Direttore Luigi Testa.

CIRCO Grande parata di clown, oggi pomeriggio [illegible] 16, al Teatro Tenda [illegible] Piazza Vittorio Veneto di Lavagna.

[illegible] Grande musical-show [illegible] Theresa Thomasson & The Sister from New York, questa sera alle 21, al Teatro Civico della Spezia, con la suora più pazza del mondo, cantanti, ballerini e le musiche originali dei film «Sister Act I e II». Il musical ispirato a «Sister-Act» è uno dei più grandi successi teatrali della stagione.

ORCHESTRA Musica jazz, classica, pop e da camera, questa sera, alle 21, al Teatro degli Impavidi di Sarzana che ospita un [illegible] dell'Orchestra Statale di Bielorussia. [m. b.]



Un'immagine tratta dal film «Sister Act» [illegible] scatenata Whoopy Goldberg

PRESEPI IN VIDEO

In vendita quattro cassette

E' uscita in qu[illegible] giorni una raccolta di quattro videocassette dedicata ai più bei presepi di Liguria, alla vigilia del Giubileo. E' stata realizzata dalla società di servizi multim[illegible] Vidigraph e [illegible] le immagini di tantissimi presepi della regione, dal più piccolo al più grande, privilegiando l'originalità e la bellezza. In particolare, tre documentari si soffermano sui presepi tematici più importanti e curiosi per il modo col quale sono stati realizzati. Una cassetta contiene tutto quanto si deve sapere sul presepe di luce di Manarola realizzato dal ferroviere in pensione [illegible]ario Andreoli su un'intera collina delle Cinque Terre. Un'altra cassetta video affronta e approfondisce le tradizioni popolari legate al presepe di Pentema, in Val Trebbia, dove rivivono ancora gli antichi mestieri. L'iniziativa di Vidigraph dedica molto [illegible] anche a «L'Altro Presepe» di Cogoleto, forse il più grande presepe del mondo, allestito nell'ex ospedale psichiatrico di Pratozanino su una superficie di 500 metri quadrati. La regia dei documentari, disponibile nelle librerie e nelle edicole, è di Piero Frattari. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CAMPOPISANO

Omaggio di Chianese a Petrolini

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,15, tante risate con lo spettacolo [illegible] Mimmo Chianese «Io non ci tengo, nè ci tesi mai», [illegible] omaggio al grande Ettore Petrolini dell'attore e regista genovese accompagnato al pianoforte da Giacomo Cavo.

[illegible]

Il duo Bluesy al Cafè della Maddalena

Recital jazz [illegible] duo Bluesy, formato da Gregoriana Sommazzi e Manuel Aischini, [illegible] 22, al Madaleine Cafè, in via della Maddalena 103, nel [illegible] storico genovese.

PONTED[illegible]

Presepe in miniatura in Valpolcevera

Nella sede della Società Operaia Cattolica di Pontedecimo, in via Meirana, è allestita [illegible] mostra di presepi in miniature che partecipano a un concorso. Resterà aperta fino al 9 gennaio.

CINEMA

Febbre gialla al Centro [illegible]

Grande esposizione di manifesti cinematografici, fino a domenica prossima, al [illegible] Civico Buranello di Sampierdarena. La rassegna è promossa [illegible] Club Amici del Cinema e raccoglie manifesti e locandine della rassegna «Febbre gialla» che si [illegible] ogni anno, dal 1987.

CAPODANNO

L'Ensemble [illegible] Epoque ad Arenzano

Concerto «Musique de salon» [illegible] l'ensemble Belle Epoque, questa sera, alle 21, a Palazzo Negrotto Cambiaso, ad Arenzano.In prog. amma valzer di Strauss e atmosfere viennesi.

SAN BARNABA

Mostra missionaria nel chiostro

Nel chiostro duecentesco dei frati cappuccini di [illegible] Barnaba, nell'omonima piazzetta, è aperta fino all'Epifania una mostra missionaria per aiutare le missioni dei religiosi in Africa Centrale e in Perù. La mostra resterà al sabato dalle 15 alle 18, domenica e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

GALLERIA MAZZINI

Prosegue la fiera del libro sulle bancarelle

E' aperta in Galleria Mazzini, a Genova, la tradizionale Fiera del libro con decine di bancarelle che offrono la gamma completa dell'editoria. [m. b.]

Esordio dignitoso ma non sfavillante di «Un'aria di famiglia» al teatro della Corte

Haber è bravo, ma la verve non basta

Lo spaccato tenue e agrodolce d'una famiglia in crisi

Paolo Lingua

GENOVA

«Un'aria di famiglia» andata in scena ieri l'altro sera in un Teatro della Corte [illegible] po' sguernito è una commedia che ha meno di cinque [illegible] di vita: scritta a quattro mani da Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacri [illegible] avuto a quel che si [illegible] un gran successo a Parigi. Adesso è giunta in Italia, per il Teatro Stabile di Bologna, nell'adattamento e regia di Michele Placido, con Alessandro Haber protagonista, affiancato [illegible] Giogio Alberti, Roberta Sferzi, Olga Gherardi, Paolo Rossogato, Susanna Marcomeni.

Che dire? I nostri «cugini» d'Oltralpe sono da sempre deli[illegible] creatori dal nulla e sono autentici specialisti nel confezionare prodotti letterari e artistici che, pur affondando nell'ovvio, nel prevedibile, nel quotidiano, cercano di dispensare in maniera elegante quello che in altre lingue e forse con un differente «esprit» non sarebbe che un noioso chiacchiericcio.

«Un'aria di famiglia» è una sorta di piccolo spaccato familiare (una madre, tre figli, una nuora, il cameriere del bar [illegible] proprietà del figlio maggiore), giocata sul rito un po' stanco d'una riunione rituale, tutti i [illegible]nerdì, al ristorante. L'occasione porta a galla difetti, difettucci e magagne - neppure troppo eclatanti - del clan, che presenta tutte le ovvietà «naturalistiche» d'una famiglia [illegible], [illegible] con lo sguardo, tutto sommato, rivolto al passato. C'è un primogenito confusionario, pasticcio[illegible], [illegible] po' «sfigato», con un matrimonio in crisi, un secondogenito con arie di manager [illegible] successo con una moglie oca e forse insoddisfatta, una figlia trentenne single e «arrabbiata», una madre non ancora vecchia, ma [illegible]abetica e ficcanaso. A fianco il cameriere-filosofo, che legge invece di lavare il bancone, il quale finirà, in uno scivolo da happy end, tra le braccia della fanciulla, mentre potrebbe profilarsi una rappacificazione tra il fratello maggiore e la moglie sempre latitante e incombente. Tutto qui? Tutto qui. E' difficile trasformare il blabla in un testo scintillante, a meno [illegible] non appartenere [illegible] categoria dei geni del teatro «boulevadier» dell'Ottocento che però [illegible] l'abilità di far accadere [illegible] tutto, a [illegible] ritmo indiavolato, sulla sc[illegible]. La chiacchiera, mentre non succede nulla, invece ingenera [illegible]ia: e la regia [illegible] Michele Placido, appena appena calligrafica, non ha fatot nulla per sollevare un andamento drammaturgico che si muoveva in pantofole.

L'ulico elemento di «movimento» ieri sera è stato un guasto all'impianto luci nel [illegible]condo tempo: il che ha consenti[illegible] ad Alessandro Haber di uscire a sipario calato, nei febbrili minuti che [illegible] occorsi per riparare il guasto, e di intrattenere [illegible] professionista di gran classe gli spettatori che non se la sono presa, ma hanno applaudito generosamente (ma il loro numero tr a un tempo e l'altro s'era assottigliato).

Haber, [illegible] s'è detto, [illegible] cercato di rendere - riuscendoci - il [illegible] personaggio fragile, nevrotico, incerto, infelice con una recitazione moderna e «interiore». Sforzo poco assecondato dagli altri comprimari, in difficoltà per l'incosistenza dei loro personaggi, cosiddette «linche» teatrali.



Applausi per Haber alla Corte

Si intitola «Ai da respia» e raccoglie le canzoni del 21 giugno scorso

L'omaggio a Fabrizio De André è [illegible] ora in un doppio cd

[illegible]

Neppure il grande acquazzone che nella notte del solstizio d'estate, il 21 giugno scorso, scatenò su Genova lampi, tuoni e tre [illegible] di pioggia, riuscì a fermare la musica e le canzoni del maxi-concerto nella Piazza delle Feste del Porto Antico per ricordare Fabrizio De André a cinque mesi dalla sua scomparsa.

Una grande festa musicale, con oltre tremila persone assiepate sotto la tensostruttura davanti all'Acquario, presentata dal giornalista Flavio Brighenti e da Franz Di Cioccio della PFM alla quale parteciparono [illegible] sessantina di artisti, con le migliori formazioni musicali della città.

L'omaggio al g[illegible]de cantautore genovese, che ha coinciso con la Festa della musica, oggi è diventato un bellissimo doppio Cd live intitolato «Aia da respia», aria da respirare, tratto da un recente brano di Fabrizio De André.

Prodotto dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera, su ideazione delle Politiche Giovanili del Comune di Genova, «Aia [illegible] respia» raccoglie, dal vivo, le canzoni [illegible] tutti i musicisti che si sono esibiti nel corso del grande concerto all'Expo. La festa si è svolta a pochi metri da quella Via del Mare che un mese dopo l'amministrazione comunale del capoluogo ligure ha intitolato a Fabrizio De André nel corso di [illegible] cerimonia con i figli Luvi e Cristiano e la moglie Dori Ghezzi.

I [illegible] del doppio album uscito in questi giorni è davvero fitto. Comprende [illegible]pi e solisti molto noti sulla scena musicale genovese fra cui i Malasuerte e Ferdinando Barcellona, La Rosa Tatuata con il chitarrista Paolo Bonfanti, Le Legere, Zelig, Avaria, Simona Barbera e Michele Ferrari degli Echo Art, Max Manfredi, Bob Callero, Claudia Pastorino, i Suonatori [illegible] Quattro Province cui i Canterini, Andrea Liberovici, gli Alteram, Danila Satragno, Mario Arcari, Riccardo Tesi, Armando Corsi. Quest'ultimo, chitarrista di fama, molto legato, oltre che a Fabrizio, a Ivano Fossati, Ornella Vanoni e molti altri, apprese, proprio durante l'esecuzione con la moglie Antonella Serà, la notizia di [illegible] diventato nonno. [m. b.]



L'indimenticato Fabrizio De André

[illegible] A 24 [illegible] DAL [illegible]

Orchestra spettacolo sulla piazzetta di Portofino e nel centro di Moneglia

L'ex Miss Italia sulla pista del Covo

I fuochi artificiali a Chiavari, Rapallo e Zoagli

RAPALLO

Il Tigullio festeggerà il 2000 [illegible] [illegible]lti appuntamenti nelle piazze, in discoteca, [illegible] ristoranti. Una agguerrita pattuglia di artisti è pronta ad animare la lunga notte di fine Millennio. A ventiquattr'ore dalla fatidica mezzanotte del 2000, non si registra affatto un «boom» delle prenotazioni che si chiuderanno irrimediabilmente fra poche [illegible] Il trend, generalmente buono, è quello degli anni scorsi. Ecco una panoramica dei principali eventi della nottata nella Riviera di levante.

COVO DI NORD EST Sulla pedana del Covo e del Covino allieteranno il super-cenone di Capodanno molti artisti. Scalderà l'ambiente la vocalist Anna Sini e la sua band, da Milano arriverà la cantante e pianista Stefania Cuneo (della trasmissione di TMC «Tappeto Volante»), poi si [illegible] le danze con il balletto brasiliano del Maurizio Costanzo Show e la Miss Italia Denny Mendez. Risate assicurate [illegible] Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, ex Cavalli Marci..

[illegible] I due comici geno[illegible] diventati popolari con il loro «tormentone» estivo «Alla consolle Mimmo Amerelli» domani sera sono attesi anche alla «Notte del 2000» [illegible]nizzata dal Comune sul lungomare di Rapallo dove tra ballerine sudamericane, giocolieri di strada ed happening vari, svetta l'atteso concerto sotto le stelle di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls. Passeggiata a [illegible] chiusa al traffico, fuochi artificiali come a luglio.

TEATRO TENDA Spettacolo pirotecnico anche a Chiavari e gran [illegible] al Teatro Tenda nel Porto Turistico [illegible] l'orchestra di Raoul Casadei e il brindisi. La serata è offerta dal Comune.

PIAZZETTA Neppure l'esclusiva «piazzetta» di Portofino è riuscita a evitare la smania di fine Millennio: il Comune ha ingaggiato l'orchestra di Paolo Limiti.

[illegible] Cenone e veglione con danze e le canzoni anni [illegible] di Wilma Goich nel grande albergo di Santa Margherita.

FUOCHI Anche Zoagli non si è fatta mancare il [illegible] Teatro Tenda dove a [illegible] si brinderà al 2000 con i fuochi artificiali sulla spiaggia.

MUSICA Musica in piazza Tarchioni a Moneglia con il gruppo I Casi della Vita e fuochi artificiali.

MANUELINA Festa grossa, alla Manuelina di Recco trasformata in una nave da crociera con il cabarettista Roby Carletta, il piano bar di Marina e Gianfran[illegible] gli attori Boris Vecchio e Giovanni Sanguineti. Cenone sontuoso, focaccia col formaggio non-stop per tutta la notte, il Fontes, il tutto attorno alle 400 mila lire. [m. b.]





Roby Carletta e Denny Mendez animeranno la serata di S. Silvestro alla Manuelina e al Covo di Nord Est

Proseguono gli allestimenti dei presepi: a Recco ricostruito un angolo del paese

Sestri Levante pensa anche ai bambini

Domani pomeriggio il Luna Park sarà gratuito

LAVAGNA

Siamo alla stretta finale in fatto di manifestazioni di fine anno. Tra gli appuntamenti predominano i presepi, tanto quelli del [illegible] Fontanabuona, come a Recco e nella Val D'Aveto. Per quanto riguarda invece la musica anche [illegible] p[illegible] Comuni sono stati organizzati [illegible]ti per il [illegible] millennio: a Carasco domenica 2 gennaio nella parrocchia [illegible] Quirico di Rivarola un concerto con la partecipazione di Paolo Gaviglio alla tromba, Rita Raffo all'organo, Mauro Buffoli tenore e Marcello Cassinelli tenore. A Sestri Levante, oltre al concerto di San Silvestro nel capannone della cooperativa Pellicano, l'amministrazione comunale e la direzione del Luna park hanno organizzato una festa per i bambini e i ragazzi della città per salutare il nuovo anno. Domani pomeriggio dalle 16 alle 17,30 il parco giochi sarà a disposizione gratuitamente dei giovani che potranno fare festa; nelle strade cittadine ci sarà anche un trenino.

A Lavagna questa sera nel tendone montato nel parco Tigullio, vicino alla palestra [illegible]munale, alle 16 «Il ritorno dei clown», spettacolo per bambini. Il tendone è riscaldato. Venerdì 31 veglione di Capodanno con Rosy e i Bandiera gialla; domenica 2 gennaio alle 16, sempre nel tendone, cabaret per bambini; Stelten Flight, spettacolo sui trampoli, la stessa domenica alle 21 serata di ballo liscio. Lunedì 3 gennaio concerto della banda cittadina, martedì 4 alle 16 «Storie di burattini e altre cose», alle 21,30 serata danzante con Michele e la sua orchestra. Infine il 6 gennaio grande festa della Befana per bambini.

A Recco in un presepe allestito nell'oratorio di S. Martino, attiguo al santuario di N. S. Del Suffragio, è stato ricostruito un angolo della vecchia Recco, quello della frazione di San Rocco. Il panorama presenta una visione dal monte verso il mare, che compare lontano sullo sfondo. A riprodurre questo angolo è stato un gruppo di recchesi, sotto la guida di Emilio Razeto, fotografo storico della cittadina, sulla scorta di materiale fotografico d'epoca. Nella S. Rocco ricostruita si nota la chiesa parrocchiale, dove c'è un'antica memoria di un voto cittadino per il salvataggio da una grave pestilenza nel Seicento. Attorno una ricostruzione di vecchie case, anche di quelle «case-torre» di difesa che una volta erano più numerose di quelle di oggi. Poi case agricole, vecchi portali di ville che ospitavano belle colture di verdura e frutta. Un panorama scomparso con le costruzione di anonimi condomini. [g. vi.]


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
la vostra pelliccia
il vostro cappotto
o capo in pelle
Visone
Gruppo Alta Italia
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.14.900*
il CD "Strauss".
STRAUSS
Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Ma c'è voluta una settimana per individuare il successore di Bruno Palomba

Il Sestri Levante ha scelto Brogi

Terzo cambio di allenatore della stagione

SESTRI LEVANTE

Verrà ufficializzato oggi ma già ieri la notizia circolava in città: il nuovo tecnico del Sestri Levante è Victor Brogi. La società guidata dal presidente Gaburri lo ha scelto dopo un dibattito interno non facile.

Una parte della dirigenza sosteneva la candidatura di Adelio Colombo, alla fine ha prevalso la volontà del presidente e maggior finanziatore del club. E' il terzo allenatore del [illegible] Levante che aveva iniziato la stagione scegliendo dopo sei anni il sostituto di Alberto Mariani nella persona [illegible] Giorgio Fossa che tornava ad allenare una prima squadra dopo alcune stagioni nelle giovanili. Dopo 6 giornate del torneo di Eccellenza (6 punti ottenuti) e la prima sconfitta stagionale (0-3 in casa con il Pontedecimo) il tecnico sestrino dava le dimissioni, veniva sostituito nel giro di 48 ore dal genovese Bruno Palomba, 45 anni, inattivo da una stagione, con un curriculum fatto di squadre di Prima categoria (per esempio Grafiche [illegible] Cielo) del capoluogo. Palomba è durato 8 giornate (7 punti ottenuti) poi ha dato le dimissioni martedì 21 dicembre perchè in urto con la tifoseria (che più che con lui ce l'aveva e ce l'ha con il diesse Palazzotto, amico personale di Palomba) e con parte della squadra. C'è voluta [illegible] settimana per scegliere il successore: la squadra nel frattempo ha svolto un paio di allenamenti con Fossa, che comunque resterà nella scietà come preparatore dei portieri. Brogi è stato fermo per un anno circa, l'ultima [illegible] panchina il Ligorna in Promozione nel 98-99, diede [illegible] dimissioni proprio in questo periodo dopo una serie di risultati deludenti.



Victor Brogi torna in panchina

Il popolarissimo Victor, che vanta 8 campionati vinti nelle serie dilettanti, ha allenato tra le altre Pontedecimo (in Promozione e Interregionale), Entella e Rapallo. [d. s.]

I giovani tornano [illegible]

Selezione degli Allievi in Toscana
E si prepara la Coppa Primavera

Non [illegible] vero che i calciatori dilettanti [illegible] tutti a riposo. Ci sono dei giovani che in questi gi[illegible] impegnandosi a fondo per mettersi in luce in [illegible] serie di partite e tornei osservati da parecchi addetti ai lavori.

La sfida più impegnativa è quella sostenuta dalla rappresentativa Allievi regionali che è in Toscana per la ventitreesima edizione della «Coppa Allievi-Memorial Edo Andreoni» che si conclude oggi. Il dirigente responsabile delle squadre allestite dal comitato regionale-settore giovanile e scolastico è Alfredo Schimmenti, che è aiutato dal dirigente accompagnatore Olinto Posani. [illegible] massaggiatore è Stefano Guerrini, il selezionatore e allenatore della squadra è Aldo Repetto che ha scelto 18 elementi dalle squadre che partecipano ai 4 gironi regionali. Celesto (Albaro); Alessi e Oliva (Sestrese); Becucci e Cariello (Praese); Bertorello e [illegible] Mattina (Sammargheritese); Cogbe (Ligorna); Donofrio (Savona); Fittipaldi e Fiuzzi (Argentina); Iandolo (Baiardo); Vivardi (Molassana); Mottola e Panuccio (Imperia); Rei (Entella); Signoretti (RivaSamba); Xani (Vado). La rappresentativa Allievi tornerà ad esibirsi in un torneo ufficiale nella coppa Primavera, tra tre mesi.

Anche i Giovanissimi si preparano per la Coppa Primavera. Ieri si è radunata la rappresentativa regionale al «S.Carlo» di Genova Voltri, per un allenamento con la Voltrese juniores. Gli elementi selezionati da Vittorio Panucci, allenatore, e dal dirigente accompagnatore Gian Luigi Casavola, dovrebbero essere più o meno i «titolari» della nazionale ligure: Bassanelli e Oddera (Vado); Ambrosini (Sarzanese); Avellino, Parma e Moggia (Sestri Levante); Bagnasco, Grandis e Venetucci (Savona); Bisogni (Albaro); Cattini, Grassi e Simeoni (S.Stefano Magra); Di Malta (Ospedaletti S.); Ferrando (Sestrese); Garbarino e Nuovo (P[illegible]); Vallenzona (G.Mora); Thellung (Baiardo); Stocchi (Ortonovo).



Tornano in campo i baby-calciatori

[illegible] prende più comoda la Juniores regionale dell'allenatore Flavio Ferraro e del dirigente [illegible]sa che non ha impegni sino al torneo «Artemio Franchi» che verrà giocato nella settimana di Pasqua.

L'ultimo allenamento è stato sostenuto il 21 dicembre e la prossima amichevole verrà giocata [illegible] gennaio con [illegible] formazione ancora non definitiva. [d. s.]

L'ultima partita del Novecento in Riviera

Genoa prova a Sanremo ma pensa già al Treviso

Oggi forse giocherà anche Pietro Strada
Chiesto al Bologna l'attaccante Cipriani

GENOVA

Ultima partita del Novecento per il Genoa che questo pomeriggio a Sanremo affronterà in amichevole [illegible] squadra allenata da Masi. Ancora incerta la presenza in campo dell'ultimo arrivato, il centrocampista Pietro Strada. In un primo tempo era stato Rossi stesso ad [illegible] dubbioso sul suo impiego, «prima di schierarlo, anche in amichevole, voglio conoscerlo meglio», [illegible] dopo a[illegible] apprezzato in questi primi allenamenti a Pegli le buone condizioni generali del giocatore adesso non ne esclude un [illegible] impiego part-time.

«A questa partita non chiedo niente di particolare - ha spiegato il tecnico rossoblù - dobbiamo riabituarci a giocare a certi ritmi, dopo una settimana di vacanza ed in vista della ripre[illegible] del campionato col T[illegible]. Oggi non ci saranno Nicola, alle prese [illegible] un affaticamento muscolare ai flessori della [illegible] destra, Rossini e Ruotolo, a letto con l'influenza. Assenti anche i due militari Doardo e Malagò. All'allenamento di ieri pomeriggio ha assistito anche il presidente Scerni, contestato dai pochi tifosi presenti a Pegli.

Nessuna novità di rilievo [illegible] riva del [illegible]. Sempre [illegible] piedi la trattativa con la Reggi[illegible] per lo [illegible] Saviero-Orlandoni. Per chiudere l'affare bisogna colmare una differenza di circa un miliardo e mezzo, che il Genoa reclama [illegible] maggior conguaglio



L'attaccante rossoblù Francioso

[illegible] d.s. Castagnini sta poi cercando di sistemare anche Bettella e Di Muri. Il primo dopo avere rifiutato Pale[illegible] è di difficile collocazione e [illegible] sta avviando a vivere fino a giugno da separato in casa. Di Muri, invece, dovrebbe finire al Modena in cambio del centrocampista Anaclerio.

Il Genoa poi continua a pressare il Bologna per Giacomo Cipriani, considerato l'attaccan[illegible] ideale. [dam. bas.]

BASKET

Alcione al comando nei Cadetti di Eccellenza

Il derby va al Rapallo e resiste solo l'Athletic

RAPALLO

Nonostante le traversie della pallacanestro ligure e del Levante in particolare in questi ultimi mesi, i campionati giovanili dimostrano che nella zona il basket gode di ottima salute.

Nei C[illegible]i di Eccellenza l'Alcione Rapallo ha chiuso il 1999 come lo aveva iniziato: vincendo. I ragazzi di Luca Pecoerillo (che [illegible] poi in gran parte gli stessi che fanno mirabilie nella formazione al comando della C2 maschile) hanno vinto il derby sempre sentitissimo [illegible] il Sestri Levante.

Un 70-51 che non lascia scampo ai «corsari» e che con[illegible] all'Alcione [illegible] restare al comando della graduatoria affiancato all'Athletic Genova con 14 punti. Seguono Granarolo a 12, Sestri Levante e Sarza[illegible] a 10, Alcione Chiavari 6, Crdd Spezia 4, Canaletto 2. Nelle Cadette bisogn andare verso Spezia per trovare [illegible] traccie di Liguria. Questi i risultati della prima giornata di ritorno del campion[illegible] Ligure-Toscana: Pontedera-Rosignano sospesa, Livorno-Porcari 74-33; Viareggio-La Spezia 59-62; Sport Pisa-Carioca Lucca 52-79. Classifica: Livorno e la Spezia p. 14; Porcari 10; Viareggio 6; Pontedera e Sport Pisa 6; Rosginano 2; Carioca Lucca 0.

Proprio alla vigilia di Natale è stata resa nota la composizione dei gironi del campionato regionale Cadetti, che prevede la partecipazione di 27 squadre, 8 in campo dal 23 gennaio nella regular season e dal 21 maggio nei play off.

Nel girone A Rari Nantes, Sport Club Ventimiglia, Basket Albenga; [illegible] Gabbiano Andora; Loano, [illegible]. Imperia; Olimpia Voltri. [illegible] girone B [illegible] Don Bosco, Riviera, Uisp Rivarolo, [illegible] Cogoleto, Basket Sestri, Assobasket, Arci Varazze. Nel girone C Ardita, Centro Cui, Pontecarrega, Audace Campomorone, Libertas Busalla, Junior Basket, Columbus. Nel girone D Landini Lerici, Sarzana, Pontremolese, Villaggio S.Salvatore e Spezia. [d. s.]

Con Lavagnese, Caperanese e Vallesturla

Il Memorial Clerici è in arrivo al Riboli

LAVAGNA

Il magic moment della Lavagnese prosegue: la società bianconera ha interrotto la [illegible] caduta verticale l'anno scorso [illegible]do la società ha rinno[illegible] i quadri dirigenziali e la prima squadra. Con Stefano Compag[illegible] presidente e Giuseppe Iaffaldano vicepresidente, [illegible] un consiglio direttivo da far invidia a molti club delle c[illegible] superiori, la squadra allenata da Alberto Mariani sta dominando il girone D della Prima Categoria. Il settore giovanile, in pieno rilancio, ha aumentato il numero di iscritti, ha una formazione in ogni categoria provinciale, dal prossimo [illegible] dovrebbe tornare a disputare i tornei regionali. A chiudere un anno importante nella sua storia a giugno ha festeggiato l'ottantesimo compleanno con una serata indimenticabile, dove tutti i presidenti, i dirigenti ed i giocatori degli ultimi quarant'anni erano presenti.

La società bianconera vuole iniziare il 2000 alla grande: giovedì 6 gennaio si disputa al Riboli di Lavagna la quarta edizione del «Memorial Clericis», torneo dedicato al presiden[illegible] degli anni Settanta. «In questa edizione- sp[illegible] Iaffaldano- abbiamo introdotto qualche piccolo cambiamento, nelle tre precedenti giocavamo con le altre squadre cittadine, Sestieri Lavagna e A Ciassetta, quest'anno vogliamo allargare il discorso. L'idea originale era quella di invitare due società che hanno vinto un campionato, l'Entella e [illegible] Vallesturla. I chiavaresi però all'ultimo momento, adducendo come pretesto il loro delicato momento in campionato, si [illegible] tirati indietro ed abbiamo allora invitato la Caperanese, altra società a conquistare una promozione nel 98-99, che ha accettato con entusiasmo». La formula è invariata: si giocano tre partite di 45', alle 14,30 iniziano Vallesturla e Caperanese, la perden[illegible] gioca la seconda partita con la Lavagnese, la vincente si riposa in attesa della terza gara sempre con la Lavagnese. [d. s.]

PALLAVOLO

Dopo un'entusiasmante stagione, le ragazze stentano [illegible] ingranare in un difficile girone A

Recco e Rapallo, [illegible] che sorprende

Dopo dieci giornate il bilancio è negativo: bisogna correre ai ripari

L'avventura nei campionati nazionali era iniziata per il terzetto che rappresenta il volley femminile ligure sotto i migliori auspici; Rapallo e Recco venivano da un girone di B2 femminile disputato alla grande, ottenendo un piazzamento superiore alle previsioni, il Rapallo con una squadra di ragazzine era arrivato in scia a un Recco ottimo quarto, a un passo [illegible] una promozione. La neopromossa Turistar Spezia aveva dominato il campionato di C regionale e aveva mantenuto intatto il nucleo storico della squadra.

Confermato l'allenatore Brignole, come il Recco aveva riconfermato fiducia a Stefano Capponi, aveva ceduto un paio di titolari ma aveva preso giovani di belle speranze. Chiaramente rinforzato il Rapallo che aveva acquistato la palleggiatrice Ottaviano proprio dal Recco e la schiacciatrice Crovetto dal Pinerolo. Sono bastate [illegible] giornate per far tornare tutti sui propri passi. Recco quintultimo con [illegible] punti, Spezia e Rapallo terzultime con 8, dietro ci sono solo Pinerolo con 7 e Cecina con 2 punti all'attivo.

Una inchiesta sulla crisi raccoglie solo pareri sconsolati.
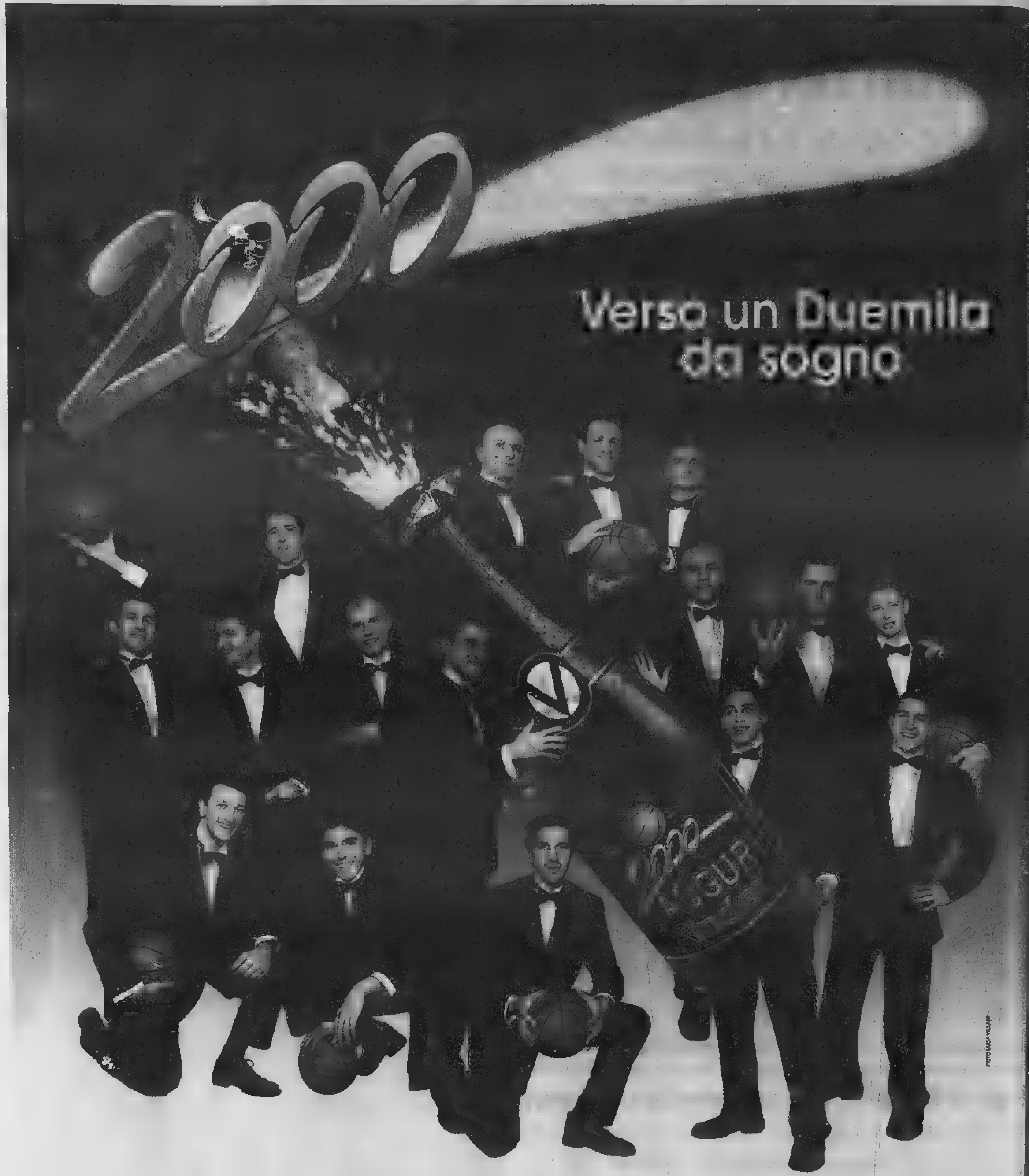
Alessandro De Dominici, secondo di Massimo Russo, tornato ad allenare il Rapallo dopo 6 stagioni: «La nostra squadra ha un blocco psicologico più che tecnico, per 5-6 gare non è riuscita a chiudere un set pur arrivando per prima a 23-24 punti, quando era il momento di fare il venticinquesimo punto diventava incapace di ragionare. La vittoria in trasferta nel derby con lo Spezia proprio prima di Natale dovrebbe averla sbloccata».

Il presidente del Recco, Antonio Carrara, lamenta guai simili: «Le ragazze non riescono a digerire le nuove regole [illegible] gioco. Con il rally point system non si può tirare a campare sull'errore dell'avversario, bisogna avere coraggio e cercare il punto direttamente su battuta o con attacchi decisi. Invece noi esitiamo, temiamo di sbagliare e regolarmente...sbagliamo. In ogni [illegible] il girone A è notevolmente più difficile rispetto al campionato scorso».

[d.s.]

Lo Spezia prova a risalire

Se Rapallo e Recco piangono, Spezia è in...gramaglie. La neopro[illegible] Turistar Spezia, formatasi dall'unione del glorioso Volley Spezia con il Caparana, aveva iniziato l'avventura nel 1998 con grandi ambizioni. Ripartita dalla C femminile ha vinto il campionato regionale con una sfilza impressionante di vittorie. I dirigenti pensavano che riconfermare il gruppo della promozione fosse [illegible] cosa giusta da fare: «Non avevamo tenuto conto che rispetto al 98-99 il livello medio della B2 si è alzato. L'inizio di torneo è stato tremendo, dopo la sconfitta con il Rapallo, abbiamo deciso che occoreva [illegible] sterzata. Il [illegible] tecnico della prima squadra è Daniele Bottaini, il giocatore spezzino che ha terminato la carriera tre stagioni fa nell'Admo Lavagna di B1. Da lui ci aspettiamo molto, deve caricare le ragazze, far capire loro che non è ancora detta l'ultima parola». [d. s.]


2000
Verso un Duemila da sogno

In un edificio del '700 ■ Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

[illegible]

Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali ■ far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha ■ anni, in quel palazzo ci è nato. E' ■ a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ■ giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che ■ voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che ■ Ipotesi che però, ■ precisato, ■ trova elementi a conferma.

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, ■anno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».





All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgomberare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile ■ l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è ■ speculazione immobiliare» accusano le famiglie

---

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di ■ incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha ■ per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. ■ le 7,30 di ieri ■ la donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara ■ non sapere di essere incinta al ■ mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche ■ andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si ■ comprenderne ■ ■ personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri ■ ■ [illegible] il presunto padre, ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista ancora un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di là del profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

RAPINA

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori ■ fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

[illegible] nascosto nel garage

[illegible]

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili ■ «fumo», già preparato in panetti, pronto per ■ rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti ■ ■ Mercadante, ■ strada in cui, dal ■ di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, ■ pregiudicato di 29 anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare ■ una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di ■ E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, ■ milioni in ■ Non ■ Tra la refurtiva c'era anche ■ pregiato ■ di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E ■ gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 ore dota■ ■ sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto ■ antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il ■ Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si ■ cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e To■ Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

■ SPENDERE

[illegible]

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra vari amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con cose buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA [illegible]. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

[illegible] E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto ■ trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, ■ serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, ■ ■ per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di ■ limone grattugiata, ■ pizzico ■ prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

COSCIA DI MAIALE. Prendere una coscia di maiale disossata con la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia con la cotenna intera verso l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e cuocere in forno già caldo a 180° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione ■ lunga, ma quando questa sarà bella ■ avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per ■ ■ ■ ■. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle ■ in ■ pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

■ ■ FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g ■ formaggio Filadelfia, due bustine ■ vanillina, 400 g ■ ■ liquida, ■ cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su ■ piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con ■ all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza ■ un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere ■ scorzette e servire caldo.

■ BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nove intossicati dal gas alla festa di Natale



VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati da monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di ■ Randaccio 30. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si ■ dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di ■ anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male: senso di stordimento e forte nausea. Ed ■ grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone ■ state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la ■ iperbarica mobile. Quasi tutti ■ stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa ■ maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani cercano una sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in ■ canile ■ ■ cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali che non possono neppure essere dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune.



Gli operai dell'Olcese «■ dei licenziamenti»

NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e ■ signor Miciche per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro ■ ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ■ ora una trentina. Gli altri sono ■ cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

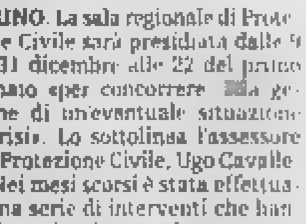
Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

Postina rapinata Bottino: 100 mila ■

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione 524 milioni all'aeroporto di Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra ■ operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi ■ Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto alla Francia

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle 9 del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere ■ gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure ■ strativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.



Al ■ di ■ incassi continuano a calare

SANREMO. Gli incassi arrancano e a quattro giorni dalla fine ■ '99, mancano ■ miliardi e 28 mila presenze rispetto al 1998. Al termine della ■ del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, ■ state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello ■ anno. Le presenze registrate sono ■ 323.687. Complessivamente 28.224 in ■ del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- ■ miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte ■ collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

■ minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


CITTÀ DI SANREMO
RAI
SANREMO
CAPODANNO
2000
ATTERRIAMO INSIEME NEL NUOVO MILLENNIO
I POOH IN CONCERTO
FUOCHI D'ARTIFICIO
SPETTACOLO MULTIMEDIALE
"LA PORTA DELLA MUSICA"
BALLI SFRENATI IN PIAZZA
PIAZZALE DELLA CAPITANERIA - PORTO VECCHIO
31 DICEMBRE 1999 A PARTIRE DALLE ORE 22,00
INGRESSO LIBERO
CON IL GRANDE CONCERTO DEI
Pooh

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
Giovedì 30 Dicembre 1999 — E PROVINCIA — 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

In rosso roulettes e chemin del fer. Tirano (ma non basta) le slot machines

Casinò, continua la crisi d'incassi

Persi 4 miliardi e 28 mila clienti rispetto al '98

Gian Piero Moretti
SANREMO

Natale e Santo Stefano, tradizionali giorni di massima affluenza nelle sale da gioco del casinò, non hanno contribuito a frenare l'emorragia di quattrini che ha caratterizzato il 1999. A quattro giorni dalla fine dell'anno, i conti sono in [illegible]. In particolare quelli che si riferiscono ai giochi un tempo più prestigiosi (e che richiedono una maggior presenza di mano d'opera): roulette francese e chemin de fer.

A fine [illegible] del 27 dicembre le roulettes [illegible] sotto, rispetto al 1998, di 4 miliardi 564 milioni; lo chemin de fer di 2 miliardi e pochi spiccioli. In attivo tutti gli altri giochi che, però, non sono riusciti a compensare la «debacle» registrata dalle [illegible] «teste di serie» dell'azzardo. E così, a quattro giorni dal 2000 al cassiere mancano 4 miliardi tondi.

Più che il bilancio in rosso, però, a preoccupare commissario prefettizio e dirigenti è la paurosa caduta verticale delle presenze registrate fino all'altro ieri: 28.224 clienti in meno. Tanti, troppi per un'azienda che vorrebbe abbandonare la posizione di fanalino di coda fra le case da gioco legalizzate del paese.

In tutto, fino ad ora, il gioco d'azzardo ha incassato 136 miliardi [illegible] milioni con 323.687 presenze in sala. Manca ancora la notte di Capodanno, ma difficilmente, comunque vadano [illegible], il ricupero sarà tale da ammorbidire il divario fra il '98 e il '99. Come sempre tirano le slot machines (+ un miliardo e mezzo) e i giochi cosiddetti minori: trente et quarante (+ [illegible] milioni); Black Jack (+ 494 milioni); fair roulette 278 milioni).

Preoccupazione fra presidenza e dirigenti, ma anche fra il personale che ha visto calare paurosamente le mance: Mancano all'appello 1 miliardo [illegible] milioni. La metà spetta al Comune; il restante [illegible] per cento (973 milioni) vanno suddivise con percentuali differenti, fra il personale. Un miliardo che, alla fine dell'anno, mancherà dalle buste paga dei 190 croupier. Che, recentemente, hanno nuovamente proclamato lo stato di agitazione denunciando l'assenza di progetti di rilancio dell'azienda. Rilancio che oltre a portare nuova linfa nelle [illegible] del Comune (e dei principali centri della Provincia), rimpinguerebbe anche i portafogli dei dipendenti.

Le cause della crisi del casinò vanno ricercate principalmente nel difficile momento economico che sta attraversando il Paese. Ma anche nelle carenze strutturali della città (e del casinò che non dispone di un suo parcheggio privato, se non un piazzale da 50 posti). Code interminabili per entrare in città, cantieri dappertutto, mancanza di posteggi in centro, non invogliano i giocatori a raggiungere Sanremo. Molti preferiscono la vicina Montecarlo, dove i posti macchina si sprecano, le code non esistono, la disponibilità dei due casinò è proverbiale.



Il casinò anche in occasione [illegible] Feste di Natale denuncia una pesante crisi

I PUNTI DI VENDITA

La Stampa il 1° gennaio



Anche il 1° gennaio La Stampa sarà con voi: quando uscirete di casa, avrete già un appuntamento, quello con «Il [illegible] del 2000» [illegible] La Stampa, [illegible] interamente dedicato [illegible] millennio, in copie numerate. Potrà [illegible] acquistato, con offerta libera (da un minimo di 2500 lire). Il ricavato verrà devoluto all'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul [illegible]ro. L'iniziativa è in collaborazione con «Pony Express». In Liguria si potrà trovare nei seguenti punti vendita. **Genova:** tabaccherie di lungomare di Pegli 231r, stazione Brignole, via Casaregis 4r, via Tommaso di Invrea; [illegible] Antares (porticciolo di Nervi). **[illegible]a:** bar Saxa Rubra (via Paleocapa), bar Nino (Calata Sbarbaro). **Varazze:** bar Rossi (via Battisti). Alassio: bar Clapsi (passeggiata Grollero). **Imperia:** bar Piccardo (piazza Dante). Sanremo: bar Colombo (piazza Colombo).

La Regione affida i finanziamenti al Comune

A Sanremo 12 miliardi per il dopo-alluvione

[illegible]

Regalo natalizio in ritardo, ma sicuramente gradito, per circa seicento sanremesi che attendono i risarcimenti per i danni provocati dall'alluvione del 30 settembre '98. La Regione Liguria ha infatti affidato al Comune i 12 miliardi e 180 milioni che serviranno a ripagare beni mobili e immobili dei privati che quel giorno d'autunno si erano trovati con l'acqua in cantina, nel garage e in casa. L'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, ha confermato ieri l'arrivo della lettera che ha comunicato l'assegnazione dei fondi: «Nei primi giorni della prossima settimana promuoverò un vertice che servirà a stabilire la tempistica dei risarcimenti guardando ai parametri fissati dalla Regione e dal Governo. Speriamo comunque di riuscire a c[illegible] pletare l'iter [illegible] pratica in tempi brevi».

Ma le noti dolenti, purtroppo, non ma[illegible]. Si parte dalle quote di risarcimento (la Regione ha infatti stanziato 12 miliardi a fronte di danni dichiarati da privati che ammontano complessivamente a circa [illegible] miliardi). La notizia peggiore riguarda i non residenti che, in base [illegible] una legge varata nel luglio scorso, non hanno diritto ad alcun risarcimento. Per gli altri, invece, è previsto un rimborso del 70 per cento per i danni ai beni immobili e del 40 per cento per quello ai beni mobili. «Sarà necessario effettuare una ulteriore scrematura delle richieste di risarcimento - continua Erasmi - ma non abbiamo alcuna intenzione di tenerci questi soldi che la gente, legittimamente, aspetta da troppo tempo».

Gli interventi sul fronte degli immobili riguardano soprattutto pratiche per cantine e magazzini invase da fango e acqua mentre sull'altro fronte i problemi sono legati ad apparecchiature e automobili che erano rimaste «affogate» nei garages dalle furiose piene dei torrenti. [g. ga.]

Imperia, le rivelazioni di un ex necroforo che sarà sentito dal pm: «Denunciai i fatti nel '78 e fui licenziato»

Lo scandalo dei loculi: ora spunta un pentito

«Si spostavano le salme e le nicchie venivano vendute due volte»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

«Già agli inizi degli Anni Ottanta c'era il fenomeno del riciclaggio delle bare e uno stesso loculo veniva venduto sottobanco due volte. Segnalai questo fatto alla magistratura [illegible] l'inchiesta a quanto ne so non è mai approdata a nulla e io, come risultato, ottenni il licenziamento in tronco nonostante mi ritrovassi a ripartire da zero con un bimbo da sfamare».

Si arricchisce di un nuovo, sorprendente capitolo, l'inchiesta nata dallo scandalo dei loculi (due miliardi spariti dalle casse comunali, un mare di indagati per peculato tra cui i titolari di tutte le pompe funebri, eccetto «La Rosa»), che il pm Filippo Maffeo sta conducendo con civica passione coadiuvato da un nutrito pool di investigatori. E' adesso saltato fuori un pentito, uno che ha lavorato nell'ambiente dei necrofori e che sa molto sui retroscena della gestione dei cimiteri imperiesi. E' disposto a raccontare al giudice tutto quel[lo] che sa, «nell'interesse della giustizia e della collettività, anche se, [illegible] posso negarlo, il ricordo del licenziamento mi ferisce [illegible]. L'ex becchino, che fu lasciato a casa nel '78 «come ritorsione all'amore per la verità», dice, sarà sentito nei prossimi giorni: «Credo che possa rivelare particolari inediti, e interessanti dal p[illegible] di vista investigativo», è la convinzione del dottor Maffeo.

Nel timore di vendette, l'uomo chiede di essere protetto dall'anonimato. E' racconta in anteprima a La Stampa: «All'epoca lavoravo con mio padre alla cura dei camposanti, compresi i frazionali. So per certo che alcune salme erano spostate senza autorizzazione, per liberare gli spazi e fare posto ad altri defunti. Capitava che un loculo che doveva ospitare un'unica salma ne accogliesse due (per farcele stare si toglieva un coperchio), per esempio quelle di due coniugi o [illegible] genitore e figlio. La famiglia pagava così due volte la stessa nicchia pur avendo diritto a due. Chi ci guadagnava? Non so: [illegible] rammento che alcuni miei ex colleghi ricevevano mance per fare le cose sottobanco».

«Accadevano anche altri fatti che non sarebbero dovuti accadere -continua - come quando, a diversi anni dalla morte, si doveva spostare una bara togliendola dal loculo per seppellirla nel terreno, si usava una seconda [illegible]. Per legge, [illegible], il corpo del defunto doveva [illegible] dove stava. Si speculava anche sui trasferimenti e si riciclavano le casse? Denunciai tutto ai giudici, portando come prova fotocopie di documenti, tutti fotografati e consegnati alla stampa. Per tutta risposta venni licenziato, poi ignoti vennero in casa di mio padre che era guardiano dei cimiteri a frugare nei cassetti e fui denunciato dal Comune per appropriazione indebita, per via dei documenti dati ai giornali. Combinazione: i registri che invece dovevano essere custoditi negli uffici della polizia mortuaria [illegible] si trovarono (non è la stessa storia che si ripete?). A mia volta presentai una denuncia per omissione d'atti d'ufficio. [illegible] quell'inchiesta [illegible] è restata traccia, presto le cose tornarono quelle di prima. Venni contattato dalla polizia, ma tutto rimase allo stato di colloqui informali».

Conclude. «Cosa potrei raccontare ancora? Che per avvolgere i cadaveri non venivano utilizzati materiali biodegradabili ma sacchetti di nylon, che le casse che dovevano essere bruciate in loco venivano portate fuori dal camposanto e che i [illegible] delle autopsie finivano direttamente nelle fogne comunali. Basta?».

[illegible]

Ex sindaco sotto processo

Avrebbe rilasciato permessi edilizi all'Immobiliare Rosalba per costruire in una zona di frazione Borello sottoposta a vincolo, pur sapendo che colei che richiedeva materialmente le concessioni non era nemmeno proprietaria dei terreni. Con questo capo d'imputazione, concretizzatosi in un'accusa formale d'abuso d'ufficio e falso, sarà processato l'11 gennaio in Tribunale l'ex sindaco di Diano Arentino, Natale Rainisio, che, in seguito all'inchiesta condotta da Procura e Forestale e risalente al '95, fu costretto a dimettersi. Con lui sono imputati i rappresentanti dell'immobiliare Rosalba, Mario e Massimiliano Beltrami, e Rosalba Ardissone, poi il direttore dei lavori Silvio Tortello, infine Franca Rodà, per conto della quale erano state richieste le concessioni (sono assistiti dagli avvocati Varaldo, Belmondo e dallo studio Moreno). La Rodà, secondo l'accusa, avrebbe dichiarato falsamente alla Provincia di essere proprietaria dei terreni e le dichiarazioni comparivano negli atti che l'immobiliare aveva sottoposto all'esame di vari enti tra cui il Comune di Arentino. [m. v.]

Il documento ieri sera all'esame del Consiglio, la replica dell'assessore

Provincia: contestato il bilancio

Il capogruppo dei Ds: «Le tasse sono elevate»

Angelo [illegible]

IMPERIA

Spese ordinarie troppo consistenti, eccessiva imposizione tributaria che danneggerebbe il commercio, l'industria, l'artigianato e l'agricoltura, pochi [illegible] investimenti per la viabilità e i trasporti, rapporti [illegible] la Rt tutti da rivedere. Queste le critiche più significative mosse ieri sera dai consiglieri del Ds durante la discussione del bilancio di previsione del 2000 della Provincia.

[illegible] dissenso sull'importante strumento programmatico da parte dell'opposizione si era già manifestato la sera precedente, quando gli stessi consiglieri diessini avevano contestato le procedure adottate dalla maggioranza nel presentare la pratica. Dice il capogruppo, Mario Spalla: «Non abbiamo avuto la possibilità di analizzare bene il bilancio che non ci è stato consegnato, come prevedono i regolamenti, almeno cinque giorni prima del dibattito in [illegible]. Per questo motivo abbiamo chiesto e ottenuto che la pratica slittasse di un giorno».

Poi Spalla non ha risparmiato i suoi attacchi sostenendo che «dall'importante [illegible] amministrativo emerge una tendenza preoccupante a incrementare le imposizioni tributarie. L'istituzione dell'addizionale di 4 lire per chilowattore sui [illegible] abitativi significa una volontà di colpire indiscutibilmente i comparti commerciale, industriale, artigianale e agricolo. La Provincia si procurerebbe con questa scelta un introito di un miliardo e 300 milioni».

Sempre secondo Spalla ci sarebbe anche [illegible] spinta eccessiva sugli stanziamenti dei capitoli delle spese ordinarie che non avrebbero [illegible] se non quello di avviare interventi con lo scopo specifico di mettere in atto una forma [illegible] pubblicità elettorale. Commenta l'esponente del Ds: «Si registra, in questo caso, un aumento di divesi miliardi forse [illegible] virtù delle imminenti elezioni regionali». Poi Spalla ricorda che sono stati invece dimezzati i finanziamenti a quei settori che determinano la qualità della vita quali il turismo, il tempo libero, la cultura, lo sport e l'assistenza sociale.

Conclude: «Notiamo il ristagno degli investimenti nella viabilità e trasporti, la mancanza di qualsiasi proposta per la costituzione del parco delle Alpi Liguri, l'inesistenza di una strategia per [illegible] difesa dell'ambiente e del territorio e rimarchiamo la necessità di rivedere i rapporti con la Rt».

Replica l'Assessore ai Lavori pubblici, Viabilità, Trasporti, Patrimonio, Vigilanza sul territorio ed entroterra, Gabriele Saldo: «Ci viene contestato che in [illegible] di tributi la Provincia sembra avere la mano pesante. Ma ormai stiamo entrando nell'epoca del federalismo fiscale e [illegible] considera che lo Stato sta scaricando sugli Enti locali il risanamento e il patto di stabilità per restare in Europa. E questo tipo di filosofia politica ricade inesorabilmente anche sulla Provincia. Basti ricordare che ormai anche i piccoli Comuni non sanno più dove reperire i fondi per pagare gli stipendi dei dipendenti e del segretario. In qualche modo i minori trasferimenti statali devono essere reperiti diversamente».

Aggi[illegible]: «Per quanto riguarda gli insufficienti interventi che riguardano la qualità della vita credo che Spalla stia prendendo un grosso granchio. E' sufficiente ricordare che nel campo dell'assistenza sociale la Provincia non ha assolutamente competenza per comprendere che l'opposizione [illegible] sparando a vuoto. Prevediamo invece di occuparci di strade e viabilità con interventi seri che migliorino l'attuale situazione e anche di Piani [illegible] Bacino sempre che le risorse ci giungano dalla Regione».





L'assessore Gabriele [illegible] e il capogruppo del ds in Provincia, Mario Spalla

La minoranza polemica per il veglione di Diano Marina

Festeggiamenti al Palavela «Il Comune spende troppo»

DIANO MARINA

Per i festeggiamenti [illegible] fine millennio, insieme ai tradizionali botti, a Diano esploderanno anche forti contestazioni. Secondo i consiglieri comunali di opposizione e l'Unione Commercianti il Comune spenderebbe troppi soldi rispetto al calendario delle iniziative di intrattenimento proposte e in particolare per l'organizzazione del cenone (a pagamento) sotto la grande tensostruttura del Palavela.

Gli attacchi sono all'indirizzo del vice sindaco e [illegible] Turismo, Elio Novaro, artefice del programma. Dicono gli esponenti della minoranza, Ahmadeo Al Beik, Nino Calcagno e Francesco Ianni: «L'Amministrazione comunale spenderà per le festività di fine anno la consistente cifra di 125 milioni. [illegible] avrà in cambio a fronte di questo robusto contributo? Per tre pom[illegible] la presenza di quattro Babbo Natale per le vie della città per tre ore ogni giorno. Per due ore in altri tre giorni quattro artisti che fanno spettacolo in strada. Poi un concerto di un trio "Gospel", un altro concerto a Capodanno [illegible] un'ora e mezza di una parte dell'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e il cenone al Palavela».

Aggiungo[illegible]: «Riguardo il Palavela, il Comune metterà a disposizione la struttura gratuitamente e, anzi, dovrà fornire anche il riscaldamento, per il [illegible] prevede un costo per chi parteciperà di 180 mila lire a persona. [illegible] che ci [illegible] tutto [illegible] sapere più in dettaglio quanto costano i cantanti, l'orchestra, i Babbo Natale e quanto pag[illegible] al Comune coloro che utilizzano il Palavela visto che i cittadini se vogliono entrare devono [illegible] ben [illegible] mila lire a testa».

Aggiunge Giorgio Prato, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo: «Probabilmente le nostre proteste dell'anno passato non sono servite a nulla. Siamo nettamente contrari che il Comune sponsorizzi cenoni a pagamento quando ci sono in città, in questo momento [illegible] crisi, molti ristoranti che non avranno [illegible] il pieno per la notte di San Silvestro. Sono poi d'accordo che il costo dell'iniziativa è eccessivo».

Replica Elio Novaro: «[illegible] costi [illegible] quelli di mercato. Le spese sono tante e spesso non vengono considerate. Basti pensare alla Siae, all'orchestra per il ballo e poi se la ditta che ci ha fornito artisti e cenone dovesse avere un utile [illegible] veglione [illegible] diminuirebbe di conseguenza». (a. b.)



Il Palavela di Diano Marina: polemiche per i festeggiamenti di fine anno

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

[illegible] giudice, bloccato dall'agente di polizia

Ha seguito per corridoi e stanze il giudice Laura Russo, alla quale, poi, ha chiesto perfino del denaro. Per bloccare un molestatore, non nuovo a episodi [illegible] genere, è dovuto intervenire il poliziotto di guardia in Tribunale, chiamato dallo stesso magistrato. L'agente Rocco Magliano ha invitato l'uomo a lasciare subito il Palazzo di giustizia. Al molestatore non è rimasto che guadagnare la porta. (a. b.)

FALLIMENTI

Gestore di hotel a giudizio per reati fiscali

Non avrebbe aggiornato i libri contabili, impedendo di fatto la ricostruzione del patrimonio del Nuovo Hotel Colombia da lei gestito. E' l'accusa che il pubblico ministero Danilo Ceccarelli contesta ad Adriana Mezzana, 52 anni, di San Bartolomeo al Mare. La donna era socio-amministratore della società che prendeva il nome dall'albergo e che era fallita nell'aprile di due anni fa. La donna, che è assistita dall'avvocato Damiris Bollini, dovrà comparire in Tribunale l'11 gennaio. Adriana Mezzana è sospettata, inoltre, di aver sottratto beni per 96 milioni, beni che avrebbero dovuto essere distribuiti ai creditori. (a. b.)

[illegible]

«La [illegible] di Capodanno [illegible] e gatti [illegible] sicuro»

Gli amanti degli animali lanciano un appello a tutti coloro che possiedono cani, gatti e altri animali domestici. «La notte di Capodanno si preannuncia, purtroppo, assurdamente rumorosa e, per certi versi, pericolosa. Gli stupidi e anacronistici botti che nella tradizionale circostanza rovinano sempre l'ambiente, spaventeranno, anche quest'anno, molti animali. Si raccomanda a tutti i proprietari non soltanto di tenerli a casa al sicuro ma di mettere un collare con il proprio nome, cognome, indirizzo e numero telefonico in modo che, se qualcuno dovesse fuggire per lo spavento, permetteranno di essere riconsegnati e di non finire, nella migliore delle ipotesi, in qualche sperduto canile». (b. v.)

Diano, avvocatessa denuncia: «Mi baciò»

Il processo al maresciallo E' sospettato di molestie

IMPERIA. La sua parola contro quella dell'accusatrice. Il processo per molestie sessuali che si terrà l'11 a Imperia vivrà sul faccia a faccia (ma c'è anche una lunga lista di testimoni) tra il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, [illegible] anni, già comandante a Diano, e un'avvocatessa di Sanremo. Quest'ultima lo accusa di aver tentato di darle baci e farle carezze osè il 24 ottobre '97, mentre i due erano soli in un ufficio della [illegible] di Diano. La legale era stata chiamata a chiarire la sua posizione in [illegible] procedimento che riguardava l'ex spasimante accusato del furto di una [illegible]. Dopo il fatto, ancora sotto choc - stando a quanto emerse nell'istruttoria - l'avvocatessa si confidò con un giudice e [illegible] altri conoscenti ora citati come testi, quindi si decise a sporgere denuncia.

L'inchiesta è stata condotta dal pm Ceccarelli, che, dopo aver sentito i protagonisti (nell'interrogatorio di Guarnaschella era presente il difensore Erminio Annoni), ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio del sottufficiale al gip Russo. La presunta vittima delle molestie si è costituita parte civile al processo, tutelata [illegible] collega Marco Bosio. Dopo l'episodio, Guarnaschella era stato trasferito a Imperia. Ha sempre negato ogni accusa. La difesa sostiene che la denuncia scattò come ritorsione per l'indagine che i carabinieri conducevano sul furto del giaccone (all'epoca l'avvocatessa era indagata: poi venne scagionata). (m. v.)



Il maresciallo Aniello Guarnaschella

Naufragio evitato

Un'imperiese sul Fantastic «[illegible] choc»

[illegible] Anche un'imperiese [illegible] a bordo del Fantastic, il traghetto della Grimaldi che l'altro giorno ha dovuto cambiare rotta a causa della mareggiata, e solo dopo le pressioni dei passeggeri che temevano un naufragio. Manuela Rocchetti, 33 anni, che aveva trascorso un periodo di [illegible] dai parenti in Riviera e stava tornando per lavoro a Barcellona, meta del viaggio, ha vissuto ore di panico: «Abbiamo pensato al peggio: le onde superavano il pontile. La nave a un certo punto si è inclinata e per un certo periodo non abbiamo più sentito il rumore dei motori. Non lo nego, mi sono venute [illegible] mente le immagini del film Titanic. Quando abbiamo rimesso piede a terra, a Marsiglia, mi sono fatta il segno della croce».

Gran parte dei passeggeri, quelli che si erano imbarcati a Genova senza l'auto, ha proseguito il viaggio in pullman. La società ha messo a disposizione una dozzina di bus. «Un fatto è certo - conclude la donna - Con quel mare e quel tempo il traghetto non avrebbe dovuto partire». (b. v.)

Appello di un ladro

«O mi [illegible] un lavoro fisso o devo rubare»



Vincenzo Paladino, 63 anni, di Imperia, è alla disperata ricerca di un lavoro. «O me lo danno o sarò costretto a fare l'unica cosa che mi rimane: lo svaligiatore»

[illegible] riesce ad abbandonare [illegible] via [illegible] crimine. Vincenzo Paladino, 63 anni, minaccia di tornare a rubare (è agli arresti domiciliari) se le autorità non lo aiutano a trovare un lavoro. «Vado avanti con l'aiuto della Caritas (devo dire grazie a don Davide, il cappellano dell'ospedale) ma non mi basta. Vorrei smettere di delinquere ma non me ne danno la possibilità. Ho un ginocchio fuori [illegible] disperato: è vero che un tetto non mi manca ma devo pur mangiare. Lancio un appello: datemi un lavoro, qualsiasi, ma datemelo». (m. v.)

Preso da commesso

[illegible] un furto da Bonavera ma è bloccato

IMPERIA. Un ladro in azione nel negozio di elettrodomestici Bonavera, in via Berio, è stato bloccato da un commesso e consegnato poi ai carabinieri. Il furto è stato messo a segno l'altra sera, quando nel negozio c'era ressa. Approfittando di un attimo di disattenzione dei titolari, il malvivente, un extracomunitario di origine nordafricana, s'è impossessato di una confezione che conteneva un Cd portatile e ha cercato di allontanarsi dal negozio. [illegible] fatto i conti però con l'occhio e la prontezza di riflessi del commesso Luca, che l'ha seguito e bloccato, affidandolo [illegible] di un carabiniere fuori servizio che stava passando lì per caso.

«Purtroppo [illegible] riusciamo a controllare tutto - si lamenta Guido Bonavera, che è anche presidente della Confcommercio - e questo [illegible] le telecamere a circuito chiuso installate nel negozio. Di recente ci hanno rubato anche [illegible] stereo e un videoregistratore. Il fenomeno è endemico: ogni [illegible] dobbiamo inserire nel bilancio la [illegible] "danni per furti"». (m. v.)

LETTERE AL [illegible]

Commercio solidale Imperia è «fredda»

Siamo un'associazione [illegible] volontari senza fini di lucro, che da più di dieci anni si occupa del commercio equo e solidale, presente a Imperia [illegible] una Bottega del Mondo (così sono chiamati i nostri punti vendita).

Ci facciamo sentire in [illegible] realtà cittadina ove è sempre più forte la voce [illegible] consumismo, di un'economia che arricchisce e sazia qualsiasi tipo di fame e di esigenza, soltanto, però, di un esiguo numero [illegible] persone che hanno la «fortuna» di essere nate nel Nord del Mondo.

La restante parte dell'umanità, la maggior parte, sembra essere destinata a divenire sempre più povera, non avendo più possibilità di riscattarsi e uscire da questa logica distruttiva. Il [illegible] cio equo e solidale [illegible] e diffonde i prodotti del Sud del Mondo e promuove un commercio che sfrutta i più deboli, [illegible] che vuole assicurare a chi lavora un reddito dignitoso e vuole stimolare lo sviluppo delle comunità locali nel rispetto dell'ambiente.

Non vogliamo diffondere la mentalità del fare elemosina per placare le coscienze, né della rinuncia di qualcosa di superfluo a favore dei [illegible] abbienti: vogliamo invece promuovere [illegible] logica economica nuova, che apra al Sud la possibilità di vivere dignitosamente e di progettare liberamente il proprio futuro e al Nord di trovare un equilibrio nell'ambito dei consumi, prima che tale realtà ci domini totalmente.

Purtroppo [illegible] Imperia, per il momento, [illegible] più possibile tenere aperta la Bottega, che era situata in via Cascione 153 a Porto Maurizio, oltre il 31 dicembre del 1999. Davvero troppe sono le spese da sostenere (affitto, tasse e oneri vari che giungono puntuali), per un'attività che [illegible] ha lo scopo di guadagnare, anche se basata sulla prestazione di volontari, ma che ha la pretesa di cambiare qualcosa nella nostra mentalità.

In questo momento, intorno a noi, si è fatto il vuoto: [illegible] una parte si assiste al silenzio delle istituzioni publiche, dall'altra a quello della Chiesa Cattolica. Perché? Sembra che a nessuno interessi lavorare e promuovere progetti che hanno come fine il miglioramento e la salvaguardia della condizione umana.

Ma tutto ciò, se ci ferisce profondamente e ci amareggia, non ci toglie né il coraggio di continuare, né la speranza che qualcosa cambi. La chiusura della Bottega speriamo sia soltanto temporanea e f[illegible] presto ci potrete venire a trovare nella nuova sede (è l'augurio [illegible] il Duemila).

Nei prossimi [illegible] a promuovere la vendita e la diffusione di tali prodotti al fine [illegible] supportare e garantire un futuro alle famiglie «del Meridione [illegible] mondo» la cui sopravvivenza dipende [illegible] scelte [illegible] mercato.

Raffaella Picasso, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 406.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-507710, 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 260.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-[illegible]. Ore 18-24. Numero verde 167.515294.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 accanto quelle di turno.

Imperia: Mancini, via Cascione 145, tel. 0183[illegible].

Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874.

Sanremo-[illegible], corso Matteotti 125, tel. 0184[illegible].

Fe[illegible] in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturna comprensorio: Al Molo, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407530 (Diano Marina).

Arma di Taggia: Del Forte, via San Francesco, 10 tel. 018443590.

Bordighera-Vallecrosia: Coso, via Col Aprosio 409, tel. 0184 295044 (Vallecrosia).

Camporosso: Mariassero, via V. Emanuele 62, t. 0184-288191. Dolceacqua: Moratoria, p.za Mameli 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marconi, via Matteotti 108/109, t. 0184-689.015. Pieve: Cappa, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.220. Riva: Marconi, p.za Bado 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Marconi, p.za Cavour 14, t. 0184-485.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (pronto soccorso): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelvecchio: 0183-91.324.

GUARDIA MEDICA: notti e festivi tel. 167 554 400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, t. 0183-[illegible].

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

All'università verde

Sono aperte le iscrizioni per la fre[illegible] dei corsi dell'Università verde promossi dalla Legambiente di Imperia. Le lezioni prenderanno il via il prossimo 4 febbraio nei locali del Centro Culturale P[illegible] di Piazza Duomo. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-63756. (a. b.)

VALLECROSIA

«U cantun de l'antigu»

Lunedì 11 gennaio è in programma a Vallecrosia il tradizionale mercatino «U cantun de l'antigu». Nella circostanza saranno in esposizione oggetti di antiquariato, artigianato e hobbystica. (a. b.)

IMPERIA

Un premio letterario

Potranno partecipare anche gli imperiesi al premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre» promosso dal «Centro Culturale La Magra» di La Spezia. Il concorso si articola in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e narrativa edita o inedita. Le opere dovranno pervenire alla segreteria del concorso entro il 31 gennaio del 2000. Per altre informazioni telefonare allo 0187-733632. (a. b.)

IMPERIA

Kung-fu in via Agnesi

Riprenderanno l'11 gennaio le lezioni di Kung-fu e Thai Chi del maestro Shin Dae Woung alla palestra del Liceo Classico in via Agnesi a Oneglia. Il corso si svolgerà ogni martedì e giovedì dalle 19 in poi. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0338-2684962 e chiedere di Patrizia Esposito. (a. b.)

S.BARTOLOMEO

Navigare su Internet

Oggi dalle 15 alle 18.15, nella sede del Centro Sociale «Incontro» di via Giardini 1° maggio a San Bartolomeo al Mare, sarà in funzione la Biblioteca [illegible]. [illegible] potranno consultare testi e navigazione su Internet. In alternativa i soci potranno partecipare e divertenti giochi di società. (a. b.)

A cavallo tra due secoli, realizzazioni e progetti incompiuti: il capoluogo può solo vantare il nuovo tribunale

Sanremo crea grandi opere, Imperia le sogna

Ferrovia, Palafiori, forse funivia. Oneglia attende il porticciolo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Grandi opere realizzate e grandi incompiute. E in mezzo, a far pendere la bilancia di fine millennio in modo favorevole, ecco le grandi opere progettate, finanziate e appaltate che dovrebbero vedere la luce nei primissimi anni del Duemila.

Lo spostamento a monte della ferrovia è ormai cosa fatta. Il raddoppio da San Lorenzo a Ospedaletti è stato ultimato. E' tutto pronto per avviare il transito dei treni. Manca il completamento della stazione di Sanremo ma i lavori procedono spediti. Ancora 6 mesi e la linea ferrata scomparirà dal centro.

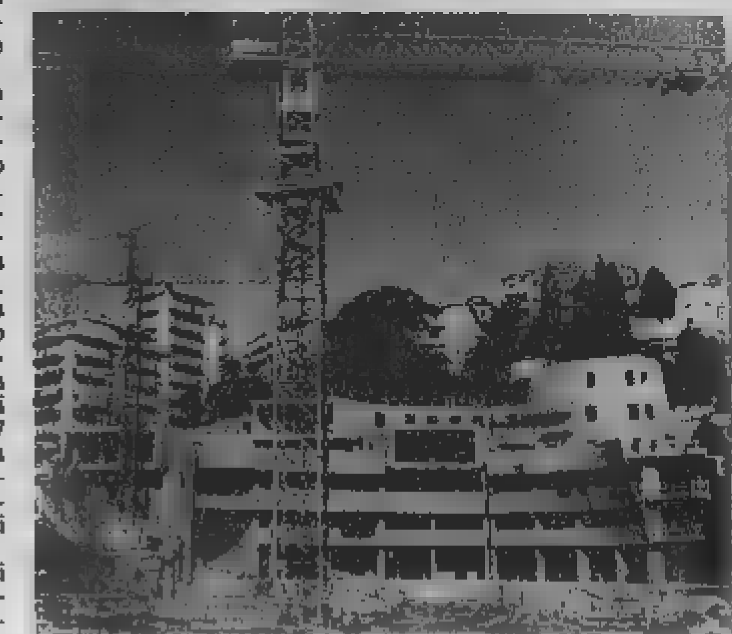
Il Palafiori di Sanremo è una realtà virtuale. Il progetto è stato approvato, finanziato. Le autorizzazioni sono state tutte firmate. Il via ai lavori è previsto nei prossimi mesi. L'ex mercato dei fiori, con 27 miliardi, diventerà una struttura turistica invidiabile, con teatri, saloni per congressi, centro commerciale, parcheggi, una sala banchetti da 3000 posti.

La funivia è da considerarsi un'opera-no. Chiusa da anni, abbandonata, difficilmente tornerà a vivere anche se, ogni anno, viene inserita nei programmi prioritari. I progetti non ma[illegible] i comitati a favore della ricostruzione si sprecano. Ma ripristinare il collegamento da Sanremo a Monte Bignone costa miliardi. Troppo.

Difficile a Imperia trovare una grande opera pubblica finita. L'elenco [illegible] incompiute, invece, sem[illegible] senza fine: il mega approdo turistico fra Oneglia e Porto Maurizio (tanti progetti, tante parole, ma per ora soltanto un grosso mucchio di [illegible]), il parcheggio Toscanini di via Don Abbo il Santo (i lavori sono fermi da almeno 5 anni e non si vede all'orizzonte la possibilità di una ripresa, nonostante il traffico e la scarsità di posti macchina in centro), la strada a mare fra Oneglia e Diano che ormai viene definita abitualmente «l'incompiuta», le Ferriere, un mostro di cemento armato che rischia da un giorno all'altro di crollare, tutelato dalla Sovrintendenza perchè rientra in una pretesa «archeologia industriale». Fra le grandi opere realizzate, anche se le ruspe sono ancora al lavoro, il nuovo tribunale nelle ex caserme Siffredi di via 25 aprile. La macchina ormai è in moto ed entro la fine [illegible] Duemila gli uffici giudiziari potrebbero davvero traslocare in una struttura moderna, accogliente e funzionale.

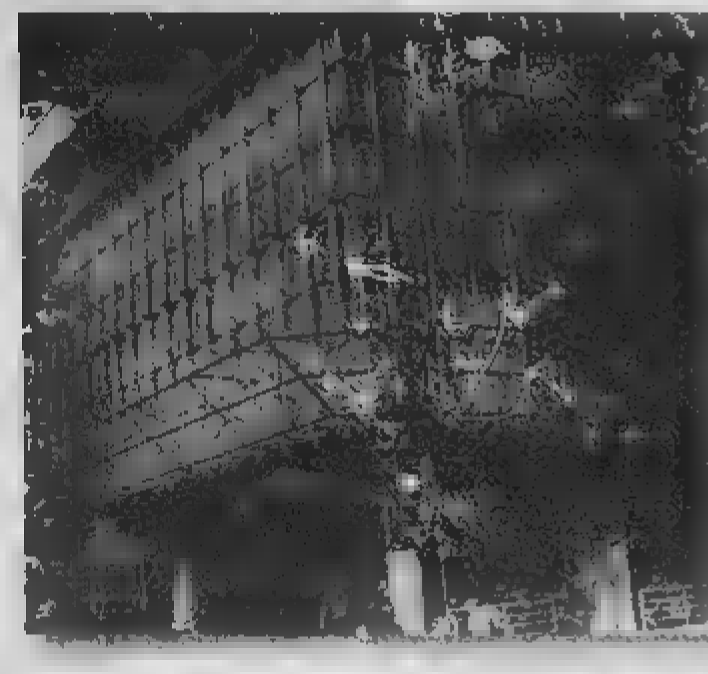
NUOVA STAZIONE

Per più di 100 anni la ferrovia ha tagliato in due i centri della costa. Ora lo spostamento a monte è stato completato. Da ultimare soltanto i lavori della nuova stazione di Sanremo



IL [illegible]

In attesa del Palafestival il Comune ha varato il Palafiori che sarà realizzato nell'ex mercato di corso Garibaldi. L'opera è stata finanziata con 2[illegible] miliardi. Fra pochi mesi il via ai lavori



NUOVO TRIBUNALE

Il nuovo tribunale di Imperia sorgerà nel complesso dell'ex caserma di fanteria Siffredi di via [illegible] Aprile. È l'unica grande opera pubblica varata negli ultimi [illegible] nella città capoluogo



PARCHEGGIO «TOSCANINI»

Il parcheggio «Toscanini» di via Don Abbo il Santo avrebbe dovuto risolvere i problemi del traffico a Imperia. Ma i lavori sono fermi ormai da 5 anni e chissà quando riprenderanno



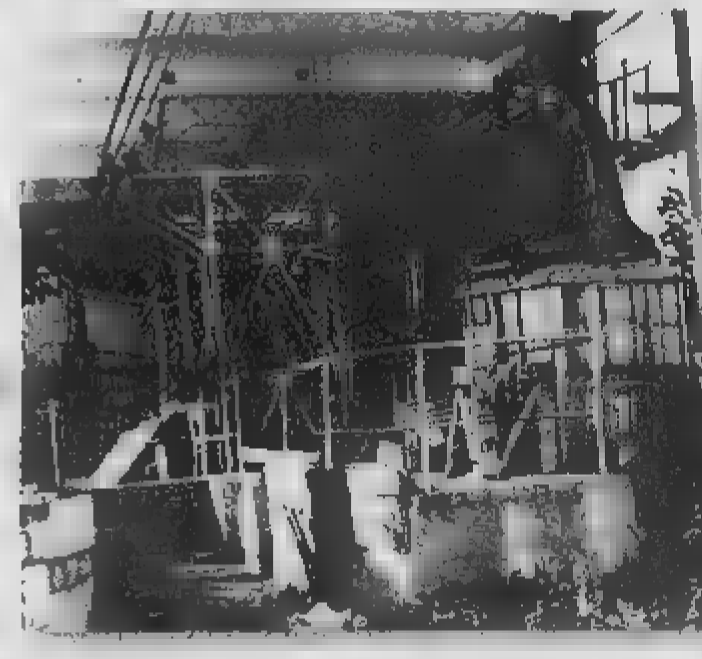
IL PORTO CHE NON C'E'

Di un nuovo scalo turistico fra Oneglia e Porto Maurizio si parla da anni. I progetti e le buone intenzioni si sprecano ma i lavori, fino ad ora, si sono limitati a qualche mucchio di terra in mare

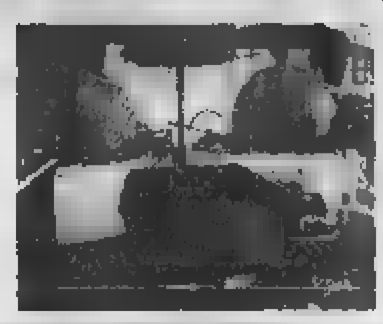


FUNIVIA PER BIGNONE

C'era una volta la funivia. Collegava il mare con i 1300 metri di Monte Bignone in 40 minuti. Poi ha chiuso ed è stata abbandonata. Difficilmente riaprirà, nonostante le promesse







LA VETRINA DELL'AUTO

Gli appartamenti destinati [illegible] famiglie senza [illegible] o con lo sfratto esecutivo

[illegible] Comune compra sette alloggi

Per chiudere la lunga vertenza di Villa Citera

Gian Piero Moretti

SANREMO

Per non dover sborsare un miliardo [illegible] [illegible] milioni, fra danni a terzi, abbattimento di una porzione [illegible] palestra realizzata a Villa Citera in modo difforme al regolamento edilizio e la ricostruzione, [illegible] un'altra parte dell'edificio, degli stessi locali (bagni e spogliatoi), il Comune acquisterà la palazzina per la quale era stato citato in giudizio. La differenza fra l'ammontare della perizia dei danni [illegible] dei lavori [illegible] l'acquisto del caseggiato è minima, solo 200 milioni. In [illegible] colpo solo Palazzo Bellevue eviterà di pagare i danni, ma soprattutto di dover mettere mano a lavori che potrebbero protrarsi per anni, e entrerà in possesso di sette alloggi liberi, con altrettante cantine e posti macchina, che potrà mettere [illegible] disposizione di famiglie senza casa o [illegible] sfratto esecutivo.



La palazzina acquistata dal Comune per un [illegible] e 600 milioni

L'accordo è [illegible] raggiunto dopo una lunga trattativa dai legali del [illegible] e da quelli della famiglia proprietaria dell'immobile. La giunta [illegible] già espresso parere favorevole all'acquisto che verrà formalizzato in una [illegible] prossime riunioni del Consiglio comunale.

La vertenza si trascina da anni, da quando il Comune, dopo le pressioni degli abitanti del quartiere Borgo, ha ristrutturato la vecchia [illegible] cadente Villa Citera, realizzando nel terreno prospiciente una palestra per i ragazzi [illegible] rione. Nel progetto, però, non erano state rispettate le distanze dall'edificio confinante: dovevano essere 5 metri, ma alla fine erano risultati pochi centimetri. La legge non ammette deroghe, anche se si tratta di un'opera pubblica: tutta la parte eccedente i 5 metri andava abbattuta. In più, durante gli scavi, era stato deviato uno scarico di acque piovane che aveva provocato altri danni alla palazzina. Il Comune era stato citato in giudizio: 160 milioni per le infiltrazioni [illegible] l'obbligo di abbattere tutta la parte della palestra costruita in modo difforme, quella che ospita bagni e spogliatoi. Altri 500 milioni. A questi poi andavano aggiunte altre centinaia di milioni per la ricostruzione di bagni e spogliatoi in un'altra ala della palestra. Alla fine i periti avevano previsto un esborso di [illegible] miliardo 400 milioni, tutto compreso. «I proprietari ci hanno chiesto un miliardo 600 milioni per venderci l'intero immobile e rinunciare alla richiesta dei danni» spiega l'assessore al Patrimonio Gianni Barrino. Che aggiunge: «Ovviamente con l'acquisto da parte del Comune verrà meno il problema delle distanze». L'ufficio legale del Comune aveva evidenziato i rischi ai quali [illegible] Comune sarebbe andato incontro affrontando una [illegible] persa in partenza. Un [illegible] che ha consigliato gli amministratori a seguire la strada dell'acquisto.

Per finanziare l'operazione Palazzo Bellevue utilizzerà i fondi accantonati dopo la vendita [illegible] alcuni negozi di proprietà, situati in via Palazzo, la principale strada commerciale della città, dopo via Matteotti.

«Con il ricavato della prima asta possiamo già affrontare buona parte della spesa» ricorda ancora Barrino. Che precisa: «Presto il Comune ne indirà una seconda, per alienare le proprietà ancora invendute. Contiamo di recuperare il denaro che ancora manca per completare l'operazione del Borgo».

I sette appartamenti verranno dati in affitto secondo [illegible] ben specificati nel Regolamento comunale. Il 20 per cento, almeno uno, quindi, sarà a disposizione di esponenti delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza) che ne abbiano fatto richiesta.

Parla il direttore generale: «Siamo più vicini alla gente»

L'Usl è diventata «grande» e guarda alle nuove sfide

Giulio [illegible]

Una sanità moderna, efficiente, sempre più [illegible] alla gente, ai bisogni di [illegible] soffre. La scadenza millenaria della [illegible] di San Silvestro chiude i cinque anni di gestione dell'«azienda sanità» in provincia di Imperia che, con al timone [illegible] direttore generale Luciano Grasso e quello amministrativo Mauro Borsò, ha visto una profonda trasformazione. Un'unica azienda, tre grossi poli ospedalieri. [illegible] riorganizzazione dei servizi, delle divisioni, dei reparti.



L'inaugurazione di una sala operatoria

Una modernizzazione che ha interessato sale operatorie, day hospital e ambulatori guardando [illegible] una parte a ridurre gli sprechi e dall'altra al mantenimento e al miglioramento di tutti i servizi. E i risultati, [illegible] questi cinque anni sono stati molti. Investimenti per 45 miliardi: a Sanremo nuovo padiglione Aids, sala operatoria di Ortopedia e la ristrutturazione dell'ospedale (appalto a febbraio); a Bordighera il nuovo Spdc, [illegible] pronto soccorso, le sale operatorie; a Imperia l'accettazione, il laboratorio analisi, il Cupa. Ma i numeri di questo quinquennio sono davvero molti. I giorni di degenza media sono passati dai 9 del'95 agli 8 del '99, i ricoveri sono passati da 33 mila a 31 mila. Sono diminuiti (meglio organizzati) i posti letto, da 1013 [illegible] 774 con un incredibile aumento dei posti di day-hospital passati da 13 a più di sessanta. «La rete ospedaliera - spiega il direttore Grasso - è stata oggetto di una radicale trasformazione passata attraverso la riduzione dei posti letto, lo snellimento delle divisioni e la nascita [illegible] importanti sinergie, il potenziamento del day-hospital. La pianificazione ha visto la riorganizzazione dei servizi sul territorio, la riqualificazione delle risorse umane guardando a innovativi sistemi di gestione».

Ma la «pagella di fine millennio» dell'Usl segnala anche un aumento della professionalità, con convegni e congressi promossi annualmente da quasi tutte le divisioni dei tre ospedali maggiori, un «rinnovamento» del personale associato a 130 assunzioni per [illegible] totale di circa [illegible] dipendenti (numeri che fanno dell'Usl Imperiese la maggiore azienda della provincia di Imperia).

Miglioramento anche per il comparto «apparecchiature», [illegible] la nuova Tac a Bordighera, otto ecografi, l'agiografo digitale per la Cardiologia e la Chirurgia Vascolare di Imperia (due miliardi solo quest'ultimo). E per il 2000 si [illegible] la sfida per l'arrivo [illegible] risonanza magnetica. «E' stato fatto molto - conclude Luciano Grasso - siamo rimasti nei budget previsti grazie a una gestione attenta ma anche ad una scrupolosa presa di coscienza da parte di medici e infermieri. Le sfide che ci aspettano con il nuovo millennio sono tante, a partire dai tempi di attesa per le analisi e e visite specialistiche per le quali credo sia necessario che i pazienti non debbano aspettare più di trenta giorni». E ancora «Dobbiamo migliorare anche con le nuove opportunità che renderanno l'Usl Imperiese visibile a livello nazionale come [illegible] "Sanitometro", una sperimentazione che ci associa ad altre sette centri sanitari italiani, la "Net Link", la tessera magnetica che avrà tutti i dati sanitari, un progetto europeo con una grande valenza transfrontaliera».

Il violento impatto è avvenuto l'altra [illegible] in via Padre Semeria

[illegible] carrozziere è [illegible] dopo l'[illegible] con lo scooter

SANREMO

Un giovane carrozziere è in coma per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in via Padre Semeria. Roberto Mori, 34 anni, residente a Sanremo [illegible] via Dante Alighieri, celibe, [illegible] tornando [illegible] casa quando, per motivi ancora in via di accertamento, ha perso il controllo [illegible] proprio ciclomotore andando a sbattere contro uno dei grossi pini che si trovano sul margine della carreggiata lato-mare della strada che collega la [illegible] Coldirodi.

[illegible] condizioni di Mori, accompagnato all'ospedale da un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso, sono subito apparse molto gravi. Nel reparto [illegible] Medicina d'Urgenza i sanitari lo hanno stabilizzato disponendo poi il suo trasporto al centro specialistico di Neurochirurgia dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Per Roberto Mori, che nel primo pomeriggio di ieri è stato trasferito in Rianimazione, la prognosi rimane riservata. Molto dipenderà alle capacità di assorbimento del vasto trauma cranico che si è procurato.

Ad occuparsi degli accertamenti e dei rilievi per l'incidente avvenuto l'altra notte in via Padre Semeria sono i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo. Al momento la dinamica rimane [illegible] confusa. Roberto Mori era in sella al proprio scooter (uno Scarabeo dell'Aprilia) quando avrebbe perso il controllo andando a sbattere contro l'albero e, in un secondo momento, contro il cancello che delimita il cortile del condominio al civico 33. Un impatto violentissimo. Il ciclomotore è stato posto sotto [illegible] questro per verificare se l'incidente è da addebitarsi ad un guasto [illegible] o, eventualmente, ad un errore di guida o un improvviso malore.

Intanto, la famiglia attende gli effetti delle terapie a cui il giovane carrozziere viene sottoposto nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale «Santa Corona». [g. ga.]

FALLIMENTI

Nel '99 economia in crisi aumentano le sentenze

Il millennio si chiude con un aumento dei fallimenti che hanno toccato quota 42 dopo che lo [illegible] anno l'indice si era fermato a trenta. Le sentenze del Tribunale di Sanremo, la cui giurisdizione in materia va da Santo Stefano [illegible] Mare fino al confine, interessano le più disparate attività commerciali e imprenditoriali confermando la profonda crisi che sta interessando le piccole [illegible] aziende. In totale si è registrata [illegible] perdita di un centinaio di posti di lavoro. In calo, rispetto allo scorso anno, sono invece i procedimenti penali per bancarotta fraudolenta abbinati alle procedure di fallimento. [g. ga.]

TEPPISTI

Sei auto danneggiate al Palazzo di Giustizia

Allarme per gli atti vandalici che l'altra notte hanno interessato via Anselmi, la strada del Palazzo di Giustizia. Ieri mattina, infatti, ben [illegible] automobili sono state trovate con i pneumatici squarciati. Si tratterebbe di un raid di teppisti. [g. ga.]

DECESSO

Anziano trovato senza [illegible] nello proprio [illegible]

Un pensionato di 72 anni è stato trovato senza vita nel suo appartamento l'altra [illegible] Si tratta di Gino Cerutti, residente [illegible] via Galilei. I carabinieri, che si sono occupati degli accertamenti, hanno confermato che per il medico legale la morte è dovuta a cause naturali. [g. ga.]

MENINGITE

Giovane militare ricoverato esce dal coma e sorride

Una buona notizia dal reparto di Malattie Infettive dell'ospedale «Borea». E' uscito dal coma, parla e sorride, il giovane militare ventenne di [illegible] che il giorno di Natale era stato ricoverato d'urgenza per una meningite di origine batterica. L'equipe del primario Ferrea, che nei giorni scorsi aveva ribadito l'insussistenza di un eventuale contagio, ieri hanno sciolto la prognosi. [g. ga.]

SANREMO

Allarme microcriminalità

Algerino fermato per il saccheggio di un'automobile

SANREMO. Sorpende un extracomunitario con una sacca rubata nella sua automobile e lo consegna alla polizia. Protagonista della singolare vicenda è un giovane sanremese, Andrea Marchetti, che il 27 dicembre aveva denunciato al commissariato il saccheggio della vettura che aveva lasciato in sosta nella zona di porto vecchio. L'arrivo di una pattuglia della Squadra Volante ha permesso di completare gli accertamenti a carico del nordafricano sospettato. Ali Ziamo, 39 anni, di Algeri, sedicente, è stato provvisoriamente fermato e quindi denunciato per ricettazione in mancanza di prove sul fatto che sia stato lui l'autore del furto subito da Marchetti.

Per la città dei fiori si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità che, ormai sempre più spesso, vede i cittadino collaborare con le forze dell'ordine. Solo l'altro giorno, infatti, un borseggiatore era stato bloccato per l'intervento di un turista. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Mancano solo i collaudi

Il «Palasport» sarà inaugurato entro primavera

SANTO STEFANO AL MARE Il Palazzetto dello sport è completato. Mancano soltanto i collaudi [illegible] Prefettura [illegible] Coni che il Comune ha già richiesto. «Contiamo - dice il sindaco Sergio D'Aloisio - di averli entro febbraio in modo da inaugurarlo [illegible] marzo». Sarà utilizzato dalle scuole e da società sportive.

La struttura, in cemento armato con copertura in metallo, si sviluppa su 700 metri quadrati dei quali 300 occupati dal rettangolo di gioco (si potrà giocare a volley, basket e calcetto). Oltre alla tribuna (300 posti [illegible] sedere) ci [illegible] anche sala medica, uffici, spogliatoi per atleti e arbitri.

Il Palazzetto, progettato dall'architetto Rita Be[illegible]ruti, è costato un miliardo e 100 milioni. Con la somma è stata anche risistemata un'area adiacente ricavando un campo da gioco, un piccolo anfiteatro e una pista per corse. [m. c.]





Interpellanza per sospendere i pagamenti

Ventimiglia, i [illegible]

Scibilia chiede che vengano ridiscussi i valori delle [illegible] fabbricabili in città

VENTIMIGLIA

«I valori delle aree fabbricabili sono "sballati", e di conseguenza, anche l'Ici da pagare». Il ds chiede quindi all'Amministrazione di rivalutare tutti i terreni e di sospendere gli avvisi di pagamento in corso e in [illegible] di definizione. «Il problema riguarda [illegible] aree fabbricabili e il valore [illegible] il Comune ha stabilito per la tassazione ai fini Ici - spiega il consigliere Scibilia - Sono [illegible] stabiliti [illegible] una delibera di giunta e [illegible] assolutamente fuori dalla realtà. Basti pensare che sono stati calcolati in base ad una indagine sulle agenzie immobiliari, [illegible] questi valori [illegible] sono quelli reali tassati. Di conseguenza, ora c'è gente che si ritrova ad avere terreni con indici altissimi, ma allo stesso tempo impossibilitata a costruire». Il consigliere ricorda inoltre che dall'85 il Piano regolatore è scaduto, «e quindi b[illegible] parte del territorio comunale è inedificabile».

«[illegible], per esempio, ci sarebbe la possibilità di costruire un grattacielo, ma bisogna realizzare un comparto, cioè un Piano particolareggiato molto grosso - continua Scibilia - Per cui uno un terreno di 100 metri quadrati a Nervia vale 50 milioni. I valori sono assolutamente sballati, e stanno creando grossi problemi perchè la gente, a questo punto, riceve multe salate».

I ds, con una interpellanza al sindaco Valfrè, chiedono un dibattito in Consiglio comunale: «Vista la delibera [illegible] giunta del 18 novembre scorso, con cui sono [illegible] stabiliti dall'Amministrazione i valori da attribuirsi alle aree fabbricabili [illegible] 1993 al 1998 - si legge nel documento - Chiediamo l'annullamento per ridefinire i valori delle aree fabbricabili, con parametri più equi, [illegible] consoni alla realtà, con valori differenziati a seconda della tipologia del terreno, diminuendo la pressione fiscale sui cittadini».

Scibilia evidenzia il fatto che «questi valori risultano essere stati predisposti dall'ufficio Tecnico, attraverso indagini di mercato, svolte, per ragioni di tempo, a livello informale nelle agenzie immobiliari della zona». [d. bo.]



Sergio Scibilia consigliere dei ds

Azienda di Latte ha «dimenticato» il regalo di Natale agli iscritti a Cgil, Cisl e Uil

Ai «sindacalisti» niente pacco dono

«Discriminati una decina di dipendenti tesserati»

VENTIMIGLIA

A Natale, panettone e spumante in regalo e auguri ai dipendenti «buoni», niente a quelli «cattivi». Sono risultati «cattivi», però, non quelli che hanno lavorato male e che non hanno reso al meglio, [illegible] tutti quelli iscritti ai sindacati. Ha fatto presto, la Cgil, a dedurre quale fosse [illegible] «discriminazione» tra i dipendenti che [illegible] ottenuto il pacco dono e quelli che [illegible] rimasti senza. «E' troppo evidente come il regalo non sia stato dato a chi aveva una tessera sindacale, e che quindi, non si meritava il "pensiero" - affermano dalla Camera del Lavoro - Il titolare non era certo tenuto a ricordarsi di tutti, però l'episodio ci sembra emblematico e grave».

Per questo motivo, la Cgil ha deciso di rendere noto quanto accaduto, in questi giorni, alla ditta «Corema srl», che gestisce il supermercato e la rivendita di vini e liquori nella frazione di Latte. «L'azienda, il cui amministratore delegato è l'imprenditore Marcello Orengo, non è nuova a "scontri" [illegible] i sindacati. «Con lui abbiamo parecchi problemi - spiega Paolo Marengo della Cgil - Due anni fa abbiamo vinto una [illegible] per comportamento antisindacale nei nostri confronti: nonostante ci sia già stata la sentenza, lui non l'ha ancora applicata. E' poi [illegible] su tutta un'altra serie di vicende, come la firma di accordi che non [illegible] mai stati rispettati, fino ad arrivare a questa vigilia di Natale». «Ogni anno l'imprenditore fa un "pensiero" ai propri dipendenti, cioè una bottiglia di spumante e un panettone - continua Marengo - Questa volta l'ha fatto a tutti, "dimenticandosi" però di quelli iscritti ai sindacati». Su un totale di una settantina di lavoratori, non [illegible] stati omaggiati proprio i dieci iscritti soprattutto a Cgil, ma anche a Cisl e Uil. I dipendenti [illegible] premiati hanno avuto una reazione provocatoria: hanno fatto un regalo ad Orengo, mandandogli una bottiglia e un panettone, e ringraziandolo per il «pensiero».

Conclude il sindacalista: «La cosa è molto curiosa, soprattutto se si prende spunto da un articolo apparso sul "Sole 24 ore" [illegible] 27 dicembre, che riporta [illegible] hit parade in base allo spirito imprenditoriale. Con stupore, ho letto che la provincia di Imperia, in qu[illegible] classifica, si piazza ben all'ottavo posto. Però da noi si incontrano anche questi tipi di imprenditori: sicuramente senza Orengo, [illegible] media sarebbe salita un po'». [d. bo.]



Il supermercato di Latte dove il sindacato ha denunciato la «discriminazione» che ha interessato i dipendenti iscritti a Cgil, Cisl e Uil. Ai tesserati non è stato consegnato il pacco dono con il panettone e la bottiglia di spumante. L'azienda ha replicato affermando che si è trattato di una banale dimenticanza, nulla di premeditato

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Minaccia un esercente, segnalato alla Procura

Un pregiudicato tossicodipendente di 37 anni, noto per reati contro il patrimonio e spaccio di droga, verrà segnalato alla Procura per «estorsione». E' stato bloccato da un Volante del commissariato mentre cercava di ottenere il cambio gratuito di un paio di scarpe acquistate qualche giorno prima in un negozio di Ventimiglia. Era già successo qualche giorno prima e il commerciante, per evitare problemi, lo [illegible] accontentato. Questa volta ha chiamato il «113».

BORDIGHERA

Un incontro tra i dipendenti del Comune

Il gruppo consiliare Democratici di sinistra «Insieme per il Progresso di Bordighera» invita i dipendenti comunali a partecipare a un incontro, martedì 4 gennaio, [illegible] 18, nella [illegible] di via [illegible] Settembre 17 per parlare dell'attuale situazione che riguarda il personale e l'organizzazione degli uffici»

BORDIGHERA

Viola l'obbligo di sorveglianza: arrestato

Un diciottenne di Bordighera è stato arrestato dai carabinieri [illegible] inottemperanza agli obblighi di sorveglianza [illegible] Tribunale di Genova. Il giovane era scappato dalla casa di accoglienza del capoluogo ligure, per andare nella sua cittadina.

[illegible]

Più [illegible] polizia negli hotel e pensioni

Per individuare extracomunitari dediti ad attività illecite o pregiudicati, la polizia ha accentuato i controlli negli alberghi e pensioni tra Ventimiglia e Bordighera. Nè sono stati visitati 10, e [illegible] emerse irregolarità soprattutto in relazione all'obbligo di comunicare al commissariato, entro [illegible] ore dall'arrivo, i nominativi delle persone alloggiate. Nei confronti di un albergatore è stata elevata una multa di 200 mila lire. [d.bo.]

L'operazione a Ventimiglia diretta dal dirigente Carlo Petrelli

Sequestri [illegible] la polizia ha arrestato tre stranieri

[illegible]

Traffico di auto, moto e motorini rubati [illegible] confine. La polizia di frontiera ha fermato alcuni marocchini, regolari in Italia che cercavano di trascorrere le vacanze di Natale portandosi «regali» importanti. «Alcuni extracomunitari, infatti, rubano o ricettano auto, moto e motorini nella zona in cui risiedono, per portarle nel proprio Paese per le ferie - spiega il dottor Carlo Petrelli, dirigente della polizia di frontiera - Nel caso di auto rubate, poi, vengono usate come mezzo per il viaggio».

Un marocchino [illegible] anni trasportava [illegible] un furgone due ciclomotori Malaguti 49 smontati in più parti. Un altro, di 27 anni, sulla sua Renault 19 portava un motorino, anche questo «cannibalizzato» per poterlo nascondere meglio: era stato rubato a Genova, in agosto. Carta di circolazione e targhe contraffatte anche [illegible] la Mitsubishi Pajero guidata da un marocchino [illegible] anni che, oltre all'auto rubata, è stato trovato [illegible] una carta d'identità che faceva parte di uno stock di documenti rubati. [d.bo.]



Parte della refurtiva recuperata dalla polizia al confine FOTO [illegible]

Bloccato dai carabinieri lo show al quale assistevano anche alcuni professionisti

Spettacoli [illegible]

A Bordighera in un pub si esibivano giovani seminude

BORDIGHERA

Organizzava spogli[illegible] nel proprio locale, per intrattenere i clienti durante le festività natalizie. Il titolare di un locale notturno [illegible] cittadina delle palme è stato denunciato dai carabinieri. L'accusa è di «mancata autorizzazione ad esercitare arti varie». A mettere i militari sulle tracce degli spettacoli a «luci rosse» [illegible] stata una segnalazione e, forse, un tam-tam di voci, di indiscrezioni che in poco tempo hanno fatto il giro di tutta la cittadina, sollevando più curiosità e attrazione che malcontento.

L'identità [illegible] locale [illegible] «top secret»: da quando si è diffusa la notizia si è scatenata una gara per conoscere il nome e l'indirizzo del pub notturno.

Gli spettacoli «particolari», ai quali partecipavano giovani ra[illegible] italiane e straniere, si svolgevano a notte fonda, in un «after-hour» all'insegna del piccante. Una maniera piuttosto accattivante per rendere più «calde» le gelide notti invernali. Tuttavia l'esercente, trent'anni, residente nella cittadina [illegible] palme, nel proprio locale poteva somministrare soltanto snack, bevande e musica. Come tutti [illegible] altri pub [illegible] Riviera. Per [illegible] spettacoli «osé», stile «Crazy Horse», infatti, è necessaria una apposita autorizzazione. Ma forse l'attrazione di belle ragazze poco vestite [illegible] agitano sul bancone, come vuole l'ultima moda della «lap dance», ha invogliato il gestore ad ingaggiare ballerine per questi giorni [illegible] festa. Non più soltanto «entraîneuses», quindi, le donne che si fanno invitare al bancone per invogliare i clienti soli a consumare costose bottiglie di champagne.

Ora, nel locale bordigotto la presenza femminile [illegible] diventata più importante e «protagonista». [illegible] il giovane gestore non era informato a sufficienza, forse sperava che la [illegible] rimanesse [illegible]: invece la notizia si è presto diffusa, forse [illegible] opera [illegible] mogli che hanno indagato [illegible] serate fuori casa dei propri mariti. Le notti [illegible] «erotico» [illegible] molti professionisti, di conseguenza, sono finite.

La denuncia nei confronti del titolare del pub assume anche il valore di un «avvertimento» anche per i suoi clienti: banditi gli spettacoli «hard», per [illegible] di fine anno dovranno accontentarsi di un [illegible] champagne, [illegible] filanti e qualche «cotillon» per brindare al nuovo [illegible]. [d.bo.]

[illegible]

Aggredito [illegible] carabiniere

Circondato [illegible] quattro malviventi ubriachi, un carabiniere è stato [illegible] da poliziotti, che hanno allontanato i malintenzionati. Gli uomini delle Volanti della polizia di Ventimiglia sono dovuti intervenire, l'altra sera, nel Paese dei Doria, in [illegible] ad un sottufficiale dei carabinieri che, poco prima, era intervenuto per sanare [illegible] lite tra alcuni pregiudicati di Ventimiglia in preda all'alcool, ma era stato circondato dagli stessi, con aria minacciosa. All'arrivo [illegible] militare, infatti, i quattro, noti per precedenti penali di rilievo, avevano smesso di litigare tra di loro [illegible] l'erano presa con il carabiniere, «reo» di avere provocato loro vari guai giudiziari. Il sottufficiale [illegible] costretto a rifugiarsi in una vicina pizzeria, dove è stato soccorso dai poliziotti, mentre tre dei pregiudicati sono riusciti a far perdere le proprie tracce. [d. bo.]

INDAGINI

Operazione S.Silvestro

Per i botti proibiti la polizia dispone molti controlli

VENTIMIGLIA. Capodanno [illegible] i botti «pericolosi» nell'estremo Ponente. Su disposizione della Questura, in occasione delle festività di fine anno la polizia sta facendo servizi straordinari in tabaccai, rivendite di giocattoli, cartolibrerie, negozi ed altre attività per verificare [illegible] la vendita [illegible] materiale pirotecnico destinato ad essere usato in occasione della festa di fine anno sia conforme alla normativa di legge.

I controlli, da parte del personale della polizia amministrativa e delle Volanti del commissariato, hanno riguardato diciassette negozi. Non sono state riscontrate, finora, irregolarità.

Le verifiche verranno ripetute [illegible] prossimi giorni, anche con posti di blocco in occasione delle festività per individuare eventuali detentori di fuochi d'artificio acquistati anche all'estero, e pericolosi. [d. bo.]

[illegible]

Per «procurato allarme»

[illegible] collegati al «113» [illegible]

VENTIMIGLIA. La polizia [illegible] verificando l'allaccio abusivo a sistemi d'allarme collegati [illegible] il «113», che sarebbero alla base, fra l'altro, di diversi casi di «falsi allarmi». E' infatti in corso una verifica a carico di cittadini e titolari di esercizi che, abusivamente, allacciano il si[illegible] antifurto e antirapina al commissariato.

«Per questa attivazione, infatti, occorre un' autorizzaziodella polizia», spiega il vicequestore Giuseppe Mauceri. Nei giorni scorsi le Volanti hanno compiuto numerosi interventi in un negozio collegato al «113», per falso allarme derivato da catti[illegible] delle apparecchiature. Una ditta di Ventimiglia è stata più volte invitata a mettersi in regola [illegible] queste disposizioni, per [illegible] disperdere l'attività delle Volanti. Non l'ha fatto, ed è stata denunciata alla Procura di Sanremo per il reato di procurato allarme. [d. bo.]

Ma aumentano del 20 per cento le tasse di affissione

Alassio taglia le imposte sui dehors e sulle fioriere

Massimo Boero

ALASSIO

[illegible] esposte all'esterno delle attività non pagheranno più la Cosap (ex Tosap), mentre sparisce la contestata tassa sull'ombra prodotta dalle tende da sole e l'ici sulla prima casa (la più bassa), si estende a garage di pertinenza. Sono queste le vantaggiose modifiche alle numerose [illegible] e balzelli, che alleggeriranno le spese di operatori turistici e residenti [illegible] 2000, deliberate durante l'ultimo consiglio comunale di martedì sera. L'unico aumento-adeguamento previsto è quello sulla tassa per la pubblicità che rincara del 20 per [illegible].

I vasi [illegible] fiori prospicienti l'ingresso di bar, ristoranti, alberghi e negozi non pagheranno più il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap). L'amministrazione [illegible] nale ha [illegible] una volta per tutte fine a polemiche e possibili inconvenienti sull'argomento [illegible] categorie economiche che in passato avevano protestato. Via libera dunque (senza rischio di multe) alla sistemazione [illegible] piante per rendere più accogliente per la clientela l'esterno di un'attività. Anche le tende parasole (che alcuni titolari [illegible] attività [illegible] chiuse per evitare [illegible] tassa sull'ombra) potranno ora aprirsi [illegible] fronte all'eliminazione del singolare balzello. «Abbiamo semplicemente eliminato due gabelle antiquate ed inopportune che venivano subite dagli utenti. La maggior parte [illegible] attività [illegible] uso di tende da sole e vasi [illegible] fiori e quindi questo rappresenta un risparmio. Un altro risparmio che abbiamo potuto concedere riguarda tutti i possessori di cantine e garage pertinenti ad abitazioni principali. Pagheranno l'ici al 4 per mille come la prima casa», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio.

Meno gradito ma «necessario adeguamento» è invece l'aumento (del 20 per cento) dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubblihe affissioni. «In questo caso la questione [illegible] diversa perché si tratta di un servizio. La tariffa [illegible] ferma da anni e l'abbiamo solo allineata a quella degli altri comuni», ha concluso La Florio.

«E' giusto un allentamento della pressione fiscale per residenti ed attività su tasse e balzelli non indifferenti. E' giusto inoltre eliminare la tassa sull'ombra che è stata definite "la più stupida d'Europa". Ho fatto qualche conto: per tende e vasi di fiori ogni attività pagava [illegible] media sulle 300-400 mila lire. Trovo invece ingiusto un aumento del 20 per cento sulla pubblicità, cartelli ed insegne», ha detto il consigliere di minoranza e sindacalista Fiept Giuseppe Maiellano.



Meno tasse sull'occupazione del suolo pubblico per i commercianti di Alassio

Intanto ad Albenga l'opposizione occupa l'aula consiliare

Viveri decaduto: ecco perchè

Una sentenza «pilota» per l'Italia

Fabio Pozzo
[illegible] Strizioli

ALBENGA

Il dispositivo con il quale [illegible] 17 dicembre scorso il tribunale di Savona ha dichiarato Viveri decaduto dalla carica di consigliere comunale e sindaco di Albenga, [illegible] quello di [illegible] «pilota» per l'Italia, con pochissimi precedenti. Ieri è [illegible] possibile come i giudici l'hanno motivata. Intanto ad Albenga [illegible] minoranza ha occupato per protesta l'aula consiliare.

VIVERI DECADUTO: ECCO PERCHE'. I giudici hanno accolto il ricorso con azione popolare di sei elettori, dei quali cinque consiglieri di minoranza, che hanno chiesto la dichiarazione di decadenza per Viveri a fronte [illegible] un contenzioso civile pendente tra sindaco e Comune. Si tratta di una causa di risarcimento danni presentata dagli stessi sei elettori in sostituzione del Comune, nella convinzione che la città abbia subito un duro colpo alla sua immagine con l'arresto del sindaco. Un presupposto, questo della precedente causa civile, ritenuto infondato dall'avvocato Angelo Luciano Germano, che assiste Viveri: la causa di risarcimento - è in sintesi il suo pensiero - è stata intentata al sindaco da sei persone e non dal Comune. La discussione di detta causa è fissata per il 20 gennaio: solo in questa data si saprà se l'ente locale si costituirà parte civile contro Viveri. Sino al 20 gennaio, dunque, non sussiste lite tra sindaco e Comune».

Il tribunale ha però ritenuto diversamente. Per i giudici il contenzioso tra Comune e Viveri sussiste, [illegible] quanto l'atto di citazione (per [illegible] causa di danni) è stato regolarmente notificato all'ente locale, il quale poi potrà a sua discrezione scegliere [illegible] contumace e costituirsi in giudizio. La difesa ha anche opposto l'ipotesi della lite artificiosa, intentata ad arte per creare il presupposto pro richiesta di decadenza. Per i giudici invece l'azione proposta in sede civile dai sei elettori è fondata, indipendentemente dall'esito futuro del giudizio, in quanto diretta ad ottenere il risarcimento per i danni spettanti al Comune a causa delle condotte illecite imputate al sindaco.

Il tribunale, inoltre, non ha ritenuto che i fatti imputati a Viveri (la maxi-inchiesta del '96, che lo ha visto finire in carcere e rinviato a giudizio con 51 capi d'imputazione) [illegible] connessi con l'espletamento del mandato - altro punto sollevato dalla difesa - bensì riconducibili alla sfera dei fini personali. La difesa ha [illegible] impugnato [illegible] sentenza. Il [illegible] ha sospeso l'esecutività della dichiarazione di decadenza, che rimarrà su carta sino alla fine del procedimento d'appello.

LA MINORANZA OCCUPA L'AULA. Lo [illegible] tro fra viveriani e mi[illegible] in consiglio comunale si fa sempre più acuto: ieri mattina i consiglieri del Polo e della Lega hanno occupato la sala consigliare «per protestare contro il comportamento del prefetto» [illegible] è trattato di [illegible] occupazione simbolica durata solo alcuni minuti. Dicono i rappresentanti della minoranza: «Ci attendevamo una presa di posizione del prefetto e del ministero degli Interni sulla situazione amministrativa del Comune di Albenga».

Viveri dal canto [illegible] dichiarato che tornerà [illegible] Comune lunedì 3 gennaio. Ieri con un comunicato Polo e Lega hanno ribadito: «Il 3 gennaio Viveri non tornerà in carica perché decaduto: nessun appello, salvo sentenza contraria, può essere sufficiente a cambiare questo dato di fatto. La procedura [illegible] scioglimento del consiglio comunale è iniziata il 20 dicembre scorso».



Angelo Viveri dichiarato decaduto

[illegible]

[illegible]

Fuga di gas in alloggio intervengono i pompieri

Per una fuga di gas, verificatasi in un alloggio di regione Paradiso, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'allarme [illegible] interno alle 23 di martedì ed è [illegible] in breve tempo. [m. br.]

[illegible]

Per il Giubileo visite guidate in chiese

Per «Vivere Alassio», in occasione del Giubileo, partono tre visite guidate alle chiese e ai luoghi sacri cittadini. Primo appuntamento oggi alle 15 [illegible] piazza San Francesco per «Bor[illegible] C[illegible] e chiese San Francesco e Sant'Erasmo» [m. br.]

FINALE L.

Anziana soccorsa in casa dai Vigili del fuoco

L'hanno trovata la sua [illegible] in condizioni igenico sanitarie da terzo mondo. Intervento l'altra sera dei vigili del fuoco in una località dell'entroterra del Finalese nell'abitazione di una ultraottantenne. Sono stati avvertiti il sindaco e le autorità sanitarie. [a. r.]

LOANO

Si potrà giocare al lotto anche nella stazione Fs

Novità per il amanti del Lotto e della Tris. Da pochi giorni è possibile effettuare le giocate anche all'interno della stazione ferroviaria di Loano. Il bar della stazione ha inaugurato infatti il nuovo servizio di giocate prima di Natale. Un servizio che servirà soprattutto ai viaggiatori e ai turisti. [a. r.]

PIETRA L.

Bolia eletto presidente della casa di riposo

Irno Bolia, ex preside delle scuole ed ex assessore, sarà il nuovo presidente dell'Istituto Santo Spirito di Pietra Ligure. Nel consiglio di amministrazione della Casa di riposo comunale sono stati nominati dal sindaco leghista Giacomo Accame anche don Luigi Fusta, Dario Matta, Piersanto Navarra e Sandro Elena. [a. r.]

PIETRA L.

I carabinieri arrestano giovane con eroina

I carabinieri della Compagnia di Albenga hanno arrestato a Pietra Ligure Carlo Mozzino, [illegible] anni, di Ceriale. Il giovane è stato sorpreso, durante un controllo, con due grammi e mezzo [illegible] eroina. Il giovane era da tempo seguito dalle forze dell'ordine perchè ritenuto legato al mondo delle tossicodipendenze. [a. r.]

Il sindaco: sono solo attacchi strumentali

Borghetto, polemica per il taglio del pino

BORGHETTO S.S. [illegible]

Un solo pino marittimo, fatto tagliare dall'amministrazione comunale di Borghetto, ha creato un caso che ha riaperto i tanti problemi ambientali della città. Secondo il sindaco, Franco Malpangotto, ci sono però buone notizie, [illegible] iniziare dall'appalto per lo smaltimento di un'altra parte dei rifiuti tossico-nocivi stoccati nelle ex cave Fazzari.

Qualcuno aveva criticato il taglio di un pino marittimo in via Varatella, uno dei pochi superstiti in centro paese. Spiega il primo cittadino: «L'albero tolto [illegible] è rarissimo ma [illegible] normale pino marittimo [illegible] altri 50 esistenti in centro. L'albero era già inserito nel contesto del nuovo marciapiede lungo l'Aurelia. Non c'era motivo di tagliarlo. E' stato deciso di farlo perchè il pino era secco, comunque abbiamo aspettato un mese prima [illegible] procedere. Questa polemica è dunque strumentale e fatta in malafede. Abbiamo sempre operato in fa[illegible] [illegible] prova [illegible] dal fatto che appena insediati abbiamo annullato il progetto della precedente amministrazione che prevedeva la sistemazione di piazza Giardini con l'abbattimento di tutti i pini esistenti. Con l'iniziativa del nostro assessore Angelucci abbiamo inoltre provveduto alla piantumazione di 160 alberi sulle sponde del Varatella. Altri 120 alberi sono stati messi a dimora nell'ambito dei lavori per la sistemazione dei marciapiedi ed altro». Da pochi giorni il Comune di Borghetto ha aggiudicato la gara d'appalto per lo smaltimento del 50 per cento dei rifiuti tossico-nocivi da tempo stoccati all'interno delle ex cave Fazzari. L'impresa Servizi Industriali di Torino si è aggiudicata l'opera sulla base di 5 miliardi. Per completare la bonifica ci vorranno altri 10 miliar[illegible]. I fusti, con relativi rifiuti, [illegible] stati interrati abusivamente nell'ex Fazzari con gravi rischi per l'ambiente e con negative ricadute per l'immagine di Borghetto. [a. r.]

Per il delitto del Salto del lupo chiesto l'aiuto del Cis di Parma

L'indagine porta a Genova

Arrivati da fuori i killer del tunisino

[illegible]

I reperti [illegible] sabbia sporchi di sangue rinvenuti sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito sono, da ieri mattina, nel centro specializzato di Parma. Assieme alle boccette sono stati inviati al Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri anche molti altri reperti rinvenuti durante le indagini sull'omicidio di Hichem Zeddini, il tunisino di 29 anni trovato [illegible] cadavere al Salto del [illegible]po la sera [illegible] Natale. L'ipotesi dei carabinieri è che l'uomo sia stato colpito al fianco sinistro con un colpo di fucile a pallini sulla spiaggia di fronte alla stazione e, successivamente, portato in auto all'orrido di Toirano.

In attesa dei risultati del [illegible] emiliano le indagini dei carabinieri si stanno concentrando su alcuni extracomunitari legati al mondo dello spaccio di droga. Gli investigatori cercano una ragazza bionda, probabilmente albenganese, che il tunisino aveva frequentato per un certo periodo e il giovane algerino che divideva con lui la camera nel centro storico. I due non sarebbero legati all'omicidio ma potrebbero fornire alcune indicazioni utili alle indagini. Chi potrebbe, invece, avere un legame con la morte dello spacciatore tunisino, in Riviera dal 1990, sarebbero alcuni extracomunitari, forse residenti a Genova o Milano. Probabilmente i fornitori di droga che hanno voluto dare un segnale ad uno sgarro fatto dagli spacciatori albenganesi. [s. p.]



I carabinieri al Salto del lupo dove è stato trovato il cadavere del tunisino

Albenga per l'Africa

[illegible] sarà regalata dalla Villa Salus

ALBENGA. [illegible] potrebbe tornare ad Albenga. Maria Luisa Murdaca, amministratrice della nuova [illegible] di cura «Villa Salus» ha infatti intenzione di poter riattivare il reparto di ostetricia e ginecologia. «In attesa di poter concretizzare questo progetto, in collaborazione con la Croce Bianca, abbiamo deciso [illegible] inviare una incubatrice e una autoambulanza con medicinali e materiale per l'infanzia ad un ospedale [illegible] frontiera situato [illegible] Africa centrale e fondato dalla Missione Francescana», spie[illegible].

L'amministratrice della casa [illegible] cura, dove nel pas[illegible] sono nati centinaia di bambini, spiega che l'iniziativa umanitaria si svolge sotto l'auspicio delle ambasciate delle nazioni interessate e della Missione Francescana. La spedizione avverrà la prossima primavera e il tutto verrà portato sul posto dai volontari della Croce Bianca che lasceranno all'ospedale africano anche l'autoambulanza attrezzata. [s. p.]

Alla Mater Misericordiae

[illegible] per gli studenti [illegible]

FINALE L. Radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro. Il «Mater Misericordiae» (scuola media ed istituto professionale per i servizi commerciali) ha aperto un sito su Internet (l'indirizzo [illegible] «http://www.lnet.it/matermise») sul quale ha inserito caratteristiche della scuola, materie, attività extracurricolari, sbocchi universitari, qualifiche professionali e molte altre indicazioni. Questo per mostrare, con l'arrivo del 2000, tutte le potenzialità della storico punto di riferimento scolastico finalese di piazza Milano 6.

Attraverso un percorso virtuale guidato, con testi ed immagini a colori, si può «cliccare» per visitare le varie sezioni ed avere una panoramica dei corsi e dei servizi offerti. Durante l'anno al «Mater Misericordiae» sono previsti stage presso aziende locali e studi professionali ed incontri con esperti. [m. br.]

Giustenice, saranno rifatte le facciate laterali e il tetto della cappella

[illegible] la chiesa di San Michele

Contributo milionario dalla Fondazione Carige



La storica chiesa di San Michele, voluta dai Fieschi, a Giustenice

GIUSTENICE

Un bel «regalo» di fine millennio per la parrocchia di San Michele di Giustenice. Al parroco Nicola Tomati e [illegible] tutti coloro che hanno a cuore il restauro della chiesa [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha assegnato un contributo [illegible] milioni. «La somma andrà a sostegno delle spese per i lavori di restauro e risanamento del tetto, delle facciate laterali e di rifacimento dell'impianto elettrico», scrive Vincenzo Lorenzetti della Fondazione Carige.

La storica chiesa di San Michele fu consacrata il 30 novembre del 1596 da monsignor Luca Fieschi, genovese, conte di Lavagna e vescovo di Albenga. Si trova sullo sperone naturale al centro della valle di Giustenice a poche decine di metri dai resti del Castello. La chiesa e la piazza San Michele sono i simboli del paese. [a. r.]

I divertimenti in attesa di S.Silvestro: sconti nei Luna Park del Ponente

Giocolieri in piazza a Sanremo

Anche un presepe elettronico, rock ad Arma

Sono molti gli appuntamenti in programma per questa sera in tutta la provincia in attesa della grande serata di Capodanno. Un'occhiata anche alla Riviera savonese e alla Costa Azzurra.

[illegible] L'orchestra sinfonica di Sanremo [illegible] protagonista stasera alle [illegible] [illegible] concerto in programma al «Palalassio Ravizza»: il direttore Jean Bernard Matter presenta valzer austriaci e brani di operetta.

DIANO MARINA Alle 21,30 musica revival al Disco Bar Acqua Salata di Molo Landini.

[illegible] Ha da poco riaperto in una [illegible] rinnovata il ristorante Sailor's [illegible] marina di Porto: tra le novità, la carta dei sigari. Animazione al Wall Street di via Rambaldo.

[illegible] [illegible] [illegible] Al bar Tre Alberi si esibisce la band savonese «Pensieri compressi». In programma cover rock e brani originali. L'appuntamento è alle 22,30. Al St. James pub gli imperiesi «Born to drink and blues». Cinque musicisti che propongono brani Anni '60, '70 e '80.

[illegible] Imperversa ancora l'animazione di «Feste di fine secolo» a cura del Comune: dalle [illegible] alle 17 in piazza Colombo giochi gonfiabili e musica per bambini con clown giocolieri e trampolieri; dalle 16,30 alle 19 per le vie del centro scorribande di «Otto e Barnetti», menestrelli napoletani; ancora in piazza Colombo dalle 17 alle 18,30 «Collage», spettacolo teatrale a cura della «Compagnia del Carillon» di Torino; la sera alle 21 anteprima de «Le porte della musica 1999/2000». Musica d'ambiente e buona birra nei pub del centro storico: [illegible] «Porto Maltese» di via Gaudio alla Marina, il «JJ Smith» al lungomare delle Nazioni, il «Mazzini» di via Santo Stefano e l'«Harry's» di corso Inglesi. Giochi di società e videogame alla ludoteca [illegible] Malatesta di salita San Bernardo (che ha allestito tra l'altro [illegible] singolare presepe [illegible] al mondo dei videogame e delle consolle). Proseguono inoltre gli appuntamenti con il divertimento [illegible] luna park di Sanremo allestito al lungomare delle Nazioni (sconti vantaggiosi con il tagliando pubblicato qui a lato). L'«Antiquaria [illegible] Rocco» di corso Nuvoloni 4 presenta nei locali della chiesa protestante di corso Garibaldi una singolare mostra di arredi e [illegible] antichi, con ingresso [illegible] dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

MONACO Al Cabaret del Casinò' lo spettacolo «Crazy Horse» dalle 23. Serate a tema e animazione al Bistroquet di Av. des Spelugues. Si balla al Charie's Café in Av. des Spelugues e allo Stars'n'Bars sul molo Antoine Ier [illegible] un nuovo dj.

[illegible] Si balla alla discoteca l'Ambassade in 18 rue du Congrès e [illegible] Ruby's a ritmo afroantillese (indirizzo 8 Descente Crotti).

[illegible] Live-music all'Actor's Bar, 84 bd de la Croisette e al Morrison's, pub in puro stile irlandese, al 10 rue Teisseire. Per ballare fra i locali più frequentati ci [illegible] L'Opera in Rue Lacerf e il Jimmy's de Régine al Palais des Festivals.

[illegible] Musica e animazione a Le Village/VoomVoom, in stile messicano. Aperto fino all'alba.

Debora Caprioglio interpreta una commedia di Costanzo

«Un coperto in più» al casinò prima della grandiosa festa

[illegible]

SANREMO

La pausa a Capodanno è una tradizione quasi irrinunciabile per il casinò. Anche al mitico giro [illegible] boa del millennio il vecchio teatro propone un appuntamento in cartellone. Debutterà domani sera ([illegible] 21) «Un coperto in più», [illegible] copione firmato da un autore, Maurizio Costanzo, nome prestigioso e comunque abbastanza inedito sulle scene teatrali, protagonisti Debora Caprioglio, Geppy Gleijeses (che ne è regista), Antonio Iuorio e Beatrice Palme.

La commedia è stata definita dai critici una sorta di «Aspettando Godot» al femminile con spiccate caratterizzazioni nei personaggi (uno, Camillo, è stato paragonato al ladruncolo del famosissimi «Guardie e ladri», titolo celeberrimo del nostro cinema neorealista). La vicenda è quella di un ricco gioielliere che [illegible] [illegible] tranquilla vita coniugale con una moglie...che non c'è, ma che [illegible] molto presente. [illegible] [illegible]ge singolare nel quale, ad [illegible] certo punto, si inserisce un piccolo imbroglione che diventerà, paradossalmente, uno strettissimo amico di famiglia.

Una vicenda abbastanza singolare che, alla [illegible] prima rappresentazione nel 1972, ebbe come protagonisti i fratelli Carlo ed Aldo Giuffrè. Un [illegible] che Costanzo scrisse nel 1971 quando era ancora lontano dalla sua grandissima popolarità televisiva. Un copione, forse, un po' misogino da cui, [illegible], il popolare conduttore ha preso un po' le distanze: «Ho provato una grande emozione - [illegible] detto nel rivedere a teatro la [illegible] antica creatura - E ho provato una certa curiosità a ricostruire [illegible] stato d'animo che mi a[illegible] suggerito un testo in realtà malinconico e misogino. Non sono misogino neanche un po', ma evidentemente, nel 1971, quando lo scrissi avevo un contenzioso aperto con l'altro [illegible]. Riproporre questa commedia ha avuto per me il significato [illegible] una seduta di psicanalisi».


Debora Caprioglio [illegible] sera al casinò

[illegible]

All'Ariston

Un Gran Gala saluta il 2000

SANREMO. Un Gala di Capodanno all'Ariston. L'arrivo [illegible] nuovo millennio vede il «tempio della canzone», la «casa del Festival», aprire le sue porte per una grande festa intitolata «Capo d'Ariston», una singolare iniziativa che vedrà l'intero «Ariston Roof», affacciato sul centro [illegible] Sanremo, trasformato in un ristorante con sala da ballo, musica e intrattenimento. Ai fornelli, chef d'eccezione Marcello Panizzi e Francesco Ammirati che hanno predisposto [illegible] speciale menù, un [illegible] tipico ai profumi di Liguria. L'appuntamento è fissato per le 21, [illegible] l'animazione affidata alla «Zetabl» e l'intrattenimento musicale alla «Millennium Orchestra» composta da Livio Zanellato, Giampaolo Casati, Maurizio Lavarello, Jino Touche ed Enrico Bigoni.

E dopo la mezzanotte sarà possibile salire in terrazza per assistere allo spettacolo pirotecnico di Capodanno e agli altri eventi in programma nell'area di porto vecchio. Per informazioni rivolgersi all'Centro Ariston, allo 0184/50.70.70. [g. ga]

Domenica a «Francitalia» l'intervista al fondatore dell'emittente

E Padre Maurizio su Radio Luce riporta le voci dei «miserables»

[illegible]

Padre Maurizio, parroco della chiesa di San [illegible]cola da Tolentino e responsabile di Radio Luce, è l'ospite della prima intervista dell'anno di «Francitalia». Dopo aver incontrato personaggi [illegible]me Celine Dion, Andrea Bocelli, Alberto Sordi e Pippo Baudo, la giovane Elisa Mazzanobile, speaker del programma italo-francese di «Radio L», ha intervistato il religioso. La puntata andrà in onda domenica, alle 13. «E' un incontro "in casa", c[illegible] il parroco che ha voluto con forza l'emittente, collegata via satellite con «Blue Sat [illegible] e con la Radio Vaticana - spiega Elisa - Oltre a programmi religiosi e a carattere locale, con telefonate in diretta, da diversi anni Radio Luce di [illegible], nell'estremo Ponente e in Francia, il programma transfrontaliero che io conduco».

A Roquebrune Cap Martin la speaker cura, [illegible] i genitori, studiosi di comunicazione educativa, gli aspetti organizzativi della trasmissione, collaborando anche alla redazione dei testi e preparando le interviste, ricche [illegible] tanta umanità. «Radio e televisione sono mezzi potentissimi per la formazione [illegible] vita, ma possono diventare micidiali quando non rispettano l'uomo - ha detto Padre Maurizio - La [illegible] radio vuol essere una piccola sorgente di luce al [illegible]zio dei più bisognosi e di tutti coloro che [illegible] conforto, pace e serenità». [d. bo.]


Nella foto l'equipe di «Francitalia» con il fondatore, Padre Maurizio

Ognuno ha il suo: Vigili del fuoco, Assonautica, Circoscrizioni, Comuni e persino ospizi

Calendari 2000, una moda contagiosa

Almanacchi con foto d'epoca o immagini artistiche

[illegible]

IMPERIA

In vista del 2000 impazza la moda dei calendari personalizzati. L'ultimo in ordine di tempo è quello pubblicato dall'Assonautica di Imperia, che ha scelto come tema la manifestazione delle vele d'epoca. Il titolo dell'opera è «Il colore [illegible] vento». Ogni [illegible] è stato corredato di una foto dell'artista imperiese Gerolamo Acquarone, [illegible] si è scelto come soprannome quello di Hieronimus. Dice il presidente dell'associazione Massimo Roggero: «A quanti non hanno la fortuna di poter assistere all'evento in [illegible] e che possono soltanto godere [illegible] fascino che gli yacht d'epoca offrono in banchina. l'obiettivo del fotografo consegna dodici immagini irripetibili e ricche di suggestionis. Nel calendario c'è anche una breve introduzione a firma del giornalista esperto di vela Beppe Barnaè.

La recente tradizione ha davvero contagiato tutti. Nei giorni [illegible] è uscito il calendario dei vigili del fuoco («Un modo per farci conoscere e avvicinarci alla gente», dice [illegible] comandante Davide Meta), mentre il personale dell'Aamaie di Sanremo ne ha ideato [illegible] più spregiudicato, arricchito da foto di dipendenti in cui si è mischiato erotismo all'italiana e ironia.

Da ricordare quello, sontuoso, pubblicato dall'Associazione Amici di Valloria, dove compaiono portali dipinti, come è [illegible] tradizione del paese che ogni anno organizza una mostra con[illegible] invitando artisti da tutta Italia. Un almanacco illustrato l'ha presentato anche la prima Circoscrizione di Imperia, che ha dedicato [illegible] bellezze architettoniche del [illegible] territorio: vi sono le foto delle torri saracene, quelle delle chiese frazionali. La valorizzazione degli angoli più suggestivi è lo [illegible]po che ha indotto Valeria Torchio, titolare di Libriart di Bordighera, a dare alle stampe un calendario ricco di immagini della città «catturate» dal fotografo [illegible] Carassale.

Scatti d'epoca incorniciano il calendario della casa di riposo Imperia e quello del Comune di Santo Stefano al Mare, con vedute del paese risalenti agli Anni Venti e Trenta («Un passato che ci appartiene e che dobbiamo conservare nel profondo della nostra memoria», dice il sindaco Sergio D'Aloisio). Persino chi ha fatto il presepe a Sant'Agata ha voluto fare il proprio calendario con l'immagine del presepe.


Valloria ha presentato [illegible] proprio calendario [illegible] le foto delle porte dipinte

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-[illegible]
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario 15,30-ult. 22,30 Lire 10000-7000

[illegible] Tel. 0183-293620
Se scappi ti sposo
Orario 15,30-ult. 22,40 Lire 12000-8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel. 0183-292745
Tarzan
Orario 15,30-20,30. [illegible] 12000-8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-496930.
Tarzan. Orario 15,30-22,40.
Lire 12000-8000 (Lunedì prezzo unico lire 7000).

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
American Pie.
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Vacanze di Natale
Orario: 18,30 ult. 22,30. Lire 8000, 7000 (Costo [illegible] lire 7000; 8000).

[illegible]

CINETALIA Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo. Spett. unico ore 21,15

[illegible]

DON BOSCO tel. 0184[illegible]
Nuova programmazione Orari 21

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Concerto de «The Harlem Gospel Choir»
Ore 21,15

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060
Tarzan
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Tutti gli uomini del deficiente
Orari 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-[illegible]060
Fantozzi 2000 (comico)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
La figlia del generale (Thriller).
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000).

CENTRALE Tel. 0184-597820.
Il pesce innamorato (comico)
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN Tel. 0184-597820
Un[illegible] priv[illegible] (Colli[illegible]re). Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

SANREMESE Tel. 0184-507.070
L'ispettore gadget (fantastico).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SUPER Tel. 0184-622.333
Vacanze di Natale 2000
Orari: [illegible] 16,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000).

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0182-640.293
Tarzan.
Or.: 16,30; 18
Vacanze di Natale 2000
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000; 8000; 5000

RITZ Tel 0182-640.427 7
Se scappi ti sposo.
Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Lire [illegible]

[illegible]

AMBRA Tel 0182-51419
Concerto. Concorso pianistico Città di [illegible]

ASTOR Tel 0182-50.997.
Se scappi ti sposo.
Ore 16-18,10-20,15-22,30
Lire 10 000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]
Tarzan. Ore 21 Lire 10000-8000-6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692.910.
Tarzan. Ore 15-16,45.
Il pesce innamorato
Ore 18,30-20,30-22,30. Lire 10000-8000.

[illegible]

Prefazione di Biamonti

In un volume le belle opere di Pino Venditti

VENTIMIGLIA. Il pittore della città di confine Pino Venditti ha realizzato un catalogo con le riproduzioni di sedici [illegible] della sua ultima produzione. Invece del catalogo, quest'anno l'artista è andato controcorrente: ha voluto riunire i suoi pensieri e le sue opere in un volume, patrocinato dall'assessorato alla Cultura e alle Manifestazioni. Il titolo è «Silenzio». Nelle pagine ingiallite si può leggere anche un commento all'arte di Venditti di un prestigioso scrittore, Francesco Biamonti.

«La pittura di Venditti è una pittura che si difende dai rumori del mondo allontanandosi avanzando in un liquidità che si rapprende in toni dorati e grigi che si avvolgono su se stessi e traluccono in un mare d'ombre. Pittura sulla difensiva, chiusa in un fortilizio». Pino Venditti è nato a Ventimiglia il 14 marzo 1953 dove vive e lavora. Abita in via Monte Grappa e ha lo studio in vico Sant'Agostino. [d.bo.]

SANTO STEFANO [illegible]

La struttura è riscaldata

Sul lungomare appuntamenti sotto il tendone

SANTO STEFANO AL MARE. Spettacolo tutte le sere, a partire dalle 21,30, in piazza del Comune a Santo Stefano al Mare [illegible] una struttura chiusa e riscaldata, di 800 metri quadrati, musica dal vivo, servizio bar, e pista per ballare. Sono disponibili seicento posti. Il clou la sera [illegible] San [illegible]lvestro che propone anche cabaret, spettacoli con maghi e il classico cenone.

Il 6 gennaio, alle 14,30 spettacolo per bambini «Aspettando la Befana». La sera concerto di Mal, ultimamente ospite fisso a «Quelli che il calcio» su Raidue. E, dal 6 al 9, mostra canina. L'organizzazione è della Fiertalia con il patrocinio del Comune. «L'iniziativa che abbiamo voluto offrire a turisti e residenti - afferma il delegato al turismo Gianfranco Bertelli - sta andando bene anche se il maltempo non ci ha aiutato perché la struttura montata è a pochi metri dal mare. [m. c.]

[illegible]

Compagnia del Ghigno

Mondo e Teatro dodici incontri al «Don Bosco»

VALLECROSIA. Le attrici Paola Maccario e Rosanna Bruzzo, responsabili del «Teatro del Ghigno», saranno le relatrici dei «Giovedì culturali» del Duemila. L'iniziativa del centro culturale «T[illegible] Nuovi» [illegible]derà il via il 13 gennaio e [illegible] chiuderà [illegible] giugno, con [illegible] di incontri il primo e il [illegible] giovedì del [illegible] [illegible] 21, al cinema teatro [illegible] Bosco di Vallecrosia.

Un totale di dodici conferenze, della durata di due ore ciascuna, sul tema «Mondo e Teatro - La Vita e le sue "immagini"». Spiegano gli organizzatori: «Il teatro rimane lo spazio vero e possibile per "narrare" la vita, per comunicarla, per sottoporla anche a giudizio, ma sempre nell'orizzonte di un umanesimo che crede alle più profonde risorse dell'uomo».

Il primo appuntamento tratterà la «Nascita della Tragedia, il Teatro e le sue funzioni». Inf. [illegible] [d.bo.]


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
Visone
a poco più di
2 milioni
GruppoAlta Italia
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO


Specchio
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Da venerdì 24 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 14.900* il CD "Strauss".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
STRAUSS
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
IN TESTA

Si riordinano le classifiche dopo i numerosi incontri fermati dal maltempo

Prima, Seconda e Terza: i recuperi

Destino segnato per il Sassello sconfitto dall'Andora

Guglielmo Olivero

La lunga sosta natalizia consente ai campionati minori di riordinare le classifiche. Numer[illegible] infatti sono le sfide rinviate per maltempo dalla Prima alla Terza Categoria. Una di queste gare, per il girone A di Prima Categoria, è stata recuperata alla vigilia di Natale registrando la vittoria dell'Andora (3-0) sul Sassello. Una partita senza storia [illegible] la compagine di trainer Rivera che ha dominato fin dal primo minuto. Per il Sassello, ultimo in classifica, una sconfitta che conferma come ormai, per la compagine «degli amaretti» ci siano davvero poche speranze di salvezza. La partita si è sbloccata al 19' con un gol di Braga poi, nella ripresa, Gaglianone e Parrella hanno siglato le altre due reti. Ecco la nuova classifica del girone: Alassio e Borgio Verezzi punti [illegible]; Pallare, Legino ed Altarese 24; Porto Vado 20; Don Bosco Valle Campo e Celle 19; Bordighera 17; Carcarese 16; Laigueglia e Dego 15; Andora 12; Pontelungo 9; Pontevecchio 7; Sassello 1. In questo girone deve ancora essere recuperata Altarese-Pontelungo che si giocherà giovedì 6 gennaio alle 14,30.

Definiti anche i recuperi del girone B di Seconda che coinvolge le compagini della Val Bormida: [illegible] turno [illegible] campionato, sospeso per il maltempo, è stato recuperato l'8 dicembre mentre le altre partite si giocheranno domenica 9 e domenica 16 gen[illegible] (il campionato riprende il 23). Più precisamente il 9 si disputeranno tre gare, con inizio alle 14,30: Millesimo-Priamar; Bardineto-Cengio e Cameranese-Albisola mentre il 16, sempre con inizio alle 14,30 è in programma Millesimo-Veloce.

Nel campionato di Terza Categoria fissati per domenica 16 gennaio due recuperi: Plodio-Valleggia e Murialdo-Piana Crixia entrambi con inizio alle 14,30. I tornei giovanili riprenderanno l'8 gennaio.



Cavallaro allena il Lucento

Caccia aperta alla Taggese

E' l'unica squadra [illegible] imbattuta
Sono imperiesi le vedettes del torneo

IMPERIA

La sosta per le festività consente alle protagoniste del girone «A» della Seconda di raccogliere le idee in vista [illegible] una [illegible] torneo che si annuncia equilibratissima sia in vetta che [illegible] coda.

Le prime 12 giornate hanno infatti evidenziato le qualità di almeno cinque formazioni, tutte del Ponente, potenzialmente in grado di lottare per il primato fino [illegible] conclusione [illegible] campionato.

La Taggese chiude il 1999 in testa alla classifica, festeggiando l'ultimo turno con il successo nel derby contro la Nuova Intemelia, e si conferma unica squadra del girone ancora imbattuta. In lotta rimangono però anche il Pontedassio, bruscamente svegliato dai sogni di gloria ad opera del Dolcedo, la Riviera dei Fiori, il Dolcedo stesso, e un'Intemelia ancora in grado di far valere le proprie ambizioni.

In casa della Riviera si punta a un 2000 ricco di soddisfazioni, [illegible] conferma l'allenatore Nicola Colavito: «Stiamo lavorando sodo per trovare i giusti equilibri nella squadra, che ci permettano di essere competitivi anche nella fase cruciale del [illegible]. A tre soli punti dalla vetta, nulla ci impedisce di sognare, ma dovremo giocare al meglio già alla ripresa [illegible] torneo, quando ospiteremo il Leca, ultimo in classifica, ma da non sottovalutare».

Festeggia con il morale alle stelle anche il Dolcedo, cui la vittoria sul Pontedassio ha portato qualcosa di più dei tre punti. Sottolinea il tecnico Adolfo Ranise: «Siamo riusciti a trovare l'umiltà e la concentrazione necessarie per dare una svolta alla stagione, consapevoli dei nostri limiti, [illegible] anche dei pregi finora evidenziati dalla squadra. Vorremmo continuare su questa strada, poi, a [illegible] stagione, tireremo le somme».

Con [illegible] Ampelio e S. Stefano comodamente attestate a metà classifica, la pattuglia di formazioni ponentine soffre soltanto per il San Biagio, unica squadra ancora coinvolta nelle zone bas[illegible] della classifica. I gialloneri, quartultimi in graduatoria, alla ripresa delle ostilità dovranno vedersela all'Arziglia nel derby con il S. Ampelio, con l'obiettivo di raccogliere importanti pun[illegible] salvezza. Il match [illegible] reso ancora più interessante dalla presenza nelle fila bordigotte di molti ex, a partire dall'allenatore, Ottavio Fossola, fino allo scorso anno artefice delle fortune del San Biagio. (l. a.)



Il tecnico della [illegible] Nicola Colavito

L'ultima fatica di Carlo Delfino di Varazze

Un libro di ricordi e foto [illegible] «Milano-Sanremo»

Il passaggio lungo le strade della Riviera rievocato attraverso vari episodi inediti

Nel panorama natalizio dell'editoria spicca il nuovo libro [illegible] Carlo Delfino, valente cicloamatore con uno sconfinato [illegible] per la bicicletta. Non si potrebbe diversamente capire come, dopo due importanti fatiche come «Mio fratello Gepin», scritto con il fratello Michele e l'intrigante «Diario di un routier», il medico varazzino avesse ancora tanta «verve» [illegible] parte per impostare la storia della Milano-Sanremo. La Classicissima è troppo conosciuta e si rinnova ogni anno passando da Savona con le ruote sull'uscio di casa. Ma ecco che partendo proprio da questo presupposto, Carlo Delfino, furbo e capace ricercatore, è andato a [illegible] nel tempo e tra la carta stampata dell'epoca per capire e spiegare, con [illegible] senno del Duemila, come si [illegible] agli albori del secolo.

Un libro godibile e ricco di fotografie inedite, [illegible] centinaia di passaggi sulla nostra Riviera, da Voltri a Savona, immagini ricche di pathos e di fascino. Si parte dallo sgarbo del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi in favore di Petit Breton, alla cavalcata solitaria di Fausto Coppi nel 1949. Carlo Delfino termina a pagina 164 la bella storia ed il titolo stesso presenta l'intero lavoro [illegible] «C'era una volta la Milano-Sanremo», si proprio quella di Fausto Coppi.

[illegible] per ogni edizione c'è il corredo delle foto del vincitore, delle fasi salienti [illegible] dell'ordine di arrivo con tanti nomi di savonesi che vi prendevano parte. Ci saranno delle piacevoli sorprese per chi vorrà leggere il libro, [illegible] questi giorni di riposo casalingo, stando in in poltrona a sognare il fruscio delle ruote, [illegible] colpo secco dei freni, i clacson delle macchine del seguito e tutto quanto fa scena, ogni volta che la Classicissima passa davanti a casa. Il libro si può trovare nel [illegible] Olmo a Celle Ligure ed è facilmente riconoscibile: [illegible] la copertina color seppia e c'è una foto a tutta campo del passaggio sul Turchino, mentre sotto la pioggia transita Costante Girarden[illegible]. (n. d. m.)



Il campionissimo Fausto Coppi

Un impegnativo test per Alessandrì, Perrella, De Mai e Mancini in attesa della Pro Sesto

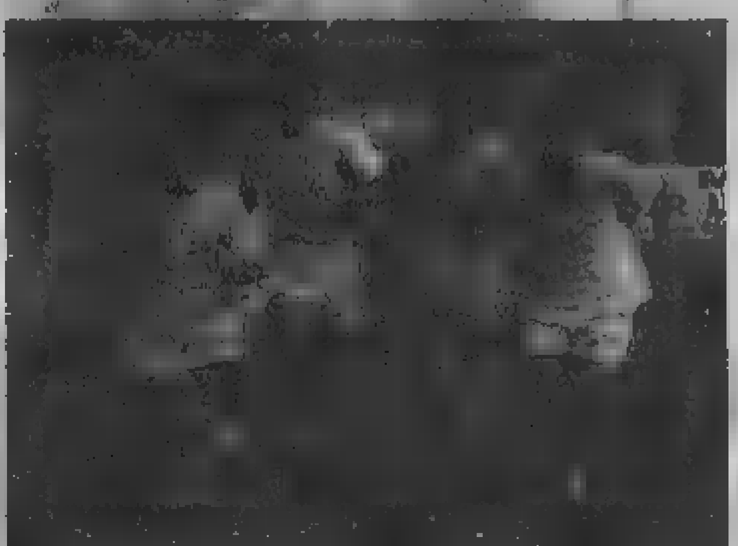
La Sanremese [illegible]

Amichevole di lusso alle 15 con volti nuovi in campo

Bruno Monticone

SANREMO

Amichevole di allenamento, [illegible] all'insegna delle novità. Da una parte e dall'altra. Genoa-Sanremese, in programma oggi allo stadio comunale (ore 15), sarà un match senza crismi [illegible] ufficialità, un'utile sgroppata per tutti prima della nottata di Capodanno, ma sarà anche l'occasione per vedere all'opera facce nuove. Nel Genoa di Delio Rossi, alla ricerca di una rilan[illegible] in serie B, è annunciata la presenza di Pietro Strada, l'attaccante che i rossoblù hanno appena acquistato dal Parma. E le novità non mancano davvero nella Sanremese: i centrocampisti Alessandrì e Perrella e gli attaccanti De Mai e Mancini dovrebbero scendere in campo [illegible] la maglia biancazzurra. Un provino per tutti anche se con prospettive diverse. Alessandrì e Perrella sono già biancazzurri di fatto, anche se [illegible] loro tesseramento sarà perfezionato solo a gennaio. Per Alessandri c'è l'o.k. dell'Inter presso cui ha interposto i suoi buoni uffici l'ex presidente Gianni Borra, molto introdotto nell'ambiente nerazzurro; per Perrella c'è l'accordo. Arriva alla Sanremese con un[illegible] e mezzo di ritardo (era già in biancazzurro nell'estate 1998). I guai dell'Imperia lo hanno riportato alla Sanremese che, si dice, sarebbe in pole-position anche per Peluffo e Manchini, altri due candidati alla «diaspora» che si profila in nerazzurro.



Duri allenamenti per la Sanremese in vista del match con la Pro Sesto

Alessandri e Perrella, però, [illegible] in campo con la Sanremese alla ripresa del campionato il prossimo 6 gennaio contro la Pro Sesto al «Comunale». I termini per il tesseramento decorreranno solo dal 4 gennaio e ci vogliono cinque giorni; possibile il loro esordio nella trasferta sul campo della Biellese, nella seconda giornata del girone di ritorno.

Oggi, contro il Genoa, ci saranno altri due giocatori in prova: sono Giovanni De Mai e Valerio Mancini, 23 anni il primo, 21 il secondo, entrambi attaccanti ed entrambi tesserati per la Viterbese di Gaucci, approdati a Sanremo attraverso Gianni Bozzo, ex general manager matuziano che, ora, lavora per il presidente del Perugia. Ma non è affatto sicuro che i due rimangano. Il problema-at[illegible] aperto: per Panesi (Messese) si attende sempre il difficile consenso del club toscano. [illegible] escluso che [illegible] possa puntare più in alto.

GIORDANO, 5 VITTORIE IN FRANCIA



Sugli allori il fondista sanremese

Cinque vittorie tra i «master» ed una serie di piazzamenti di prestigio. E' il bilancio '99 di Francesco Giordano, fondista sanremese, 43 anni, al centro nella foto (il primo a sinistra, in basso, è Marco Gavino, il poliziotto sanremese morto in Kossovo). Giordano [illegible] vinto la classifica «master» in 5 gare francesi. Ma nel suo carniere c'è anche un prestigioso 5° posto assoluto ai Campionati Italiani [illegible] di Formia sul 10.000 metri: a premiarlo è stato Pietro Mennea. (b. m.)

[illegible]

Ornella Ferrara vince a [illegible]

E' tornata a centrare un successo di grande prestigio Ornella Ferrara, la fondista [illegible] residente a Imperia, reduce da una serie di infortuni che l'hanno a lungo tenuta lontana dall'attività [illegible] dal palcoscenico della grande atletica. [illegible] giorni scorsi Ornella Ferrara si [illegible] imposta [illegible] Montecarlo nella «Corrida di Natale», su un percorso di dieci chilometri lungo le strade del Principato, e punta ora alla convocazione nella squadra nazionale per la prossima Olimpiade di Sydney [illegible] anche [illegible] la concorrenza [illegible] molto agguerrita. (l. a.)

Tre arbitri imperiesi al[illegible] regionale

Appuntamento di metà campionato per l'elite dei fischietti liguri, convocati al campo [illegible] Sciorba di Genova per i test atletici di metà stagione. All'incontro, che ha evidenziato il positivo grado di allenamento degli arbitri liguri, hanno partecipato 26 direttori di gara appartenenti alle sette sezioni Aia della nostra regione, tra i quali tre imperiesi. Si tratta di Cristina Cappellin, Davide Rosso e Stefano Bisiani, arbitri impegnati stabilmente nei tornei di Promozione ed Eccellenza. (l. a.)

BOCCE

Roverino pronto alla ripresa del campionato

L'8 gennaio riprenderà il torneo di serie A e il Roverino si sta preparando con grande cura per l'atteso incontro casalingo con la Rapallese. Archiviata, non senza rammarico, la sconfitta patita con l'Albisola, la squadra ventimigliese si giocherà carte fondamentali nella lotta per la permanenza nella massima divisione, contro un'altra delle formazioni pericolanti. (l. a.)


2000
Verso un Duemila
da sogno

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Alberto Bellucci
FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è agli sgoccioli e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare come nel 1999 anche la Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La Casa tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario con un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa con una serie di carrozze contenenti vetture e scorci della vita della società, proponendo un interessante mix fra passato e futuro.

Dunque, giusto cent'anni fa nasceva la prima vettura prodotta dalla Opel: una monocilindrica a quattro posti «vis-à-vis» equipaggiata con cambio a puleggo. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato percorso. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana Chevrolet. Oggi [illegible] quindici stabilimenti europei della marca, che [illegible] si può più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni di veicoli l'anno: complessivamente sono oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo secolo.

Tuttavia, per [illegible] precisi, la Opel di anni non ne avrebbe solo cento, [illegible] addirittura 137. Anche se è «soltanto» da un secolo che la società tedesca p[illegible] auto. Quando nel 1862 fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna alle porte di Francoforte, il «core business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel 1886 Adam Opel decide di ampliare i propri interessi anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto faranno con le loro attività sportive una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso Adam nel 1895, la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. [illegible] lo fa acquistando dal compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre una vettura a quattro posti. Ma la macchina non avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmente Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel 1909, della piccola «Doktorwagen», un modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevo[illegible] robustezza, [illegible]cirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento pi[illegible] popolare di mercato: alla fine degli Anni [illegible] sarà [illegible] Opel la marca più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è un caso, dunque, se la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che la Opel nonostante le [illegible] dimensioni [illegible] adotta né catena di [illegible]taggio né, ancora, l'intercambiabilità delle parti meccaniche. Al punto che [illegible] neppure previsto un magazzino dei ricambi.

Ma la strada sarà tutta in discesa perché la GM decide [illegible] fare di questa azienda il [illegible] fiore all'occhiello in Europa. Nel 1931 nasce già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante la guerra verrà prodotto anche da Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, la prima auto tedesca a scocca portante. E nel '39 l'impianto [illegible] è il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, nonostante le distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra è guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia di 1500 cc, presto riprogettata [illegible]me Rekord. Nel '62 arriva la piccola Kadett di 1000 cc e la marca torna alle piccole cilindrate, suo abituale piatto forte anche oggi con la bestseller Corsa. [illegible] cilindrate piccole; la [illegible] Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta in Europa tra quelle con un marchio «generalista», cioè privo di un blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare [illegible] vela, [illegible] terra

Un prototipo britannico di ricerca


Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

Gianni Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, il vento. E [illegible] scherzo, perché in prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è di superare i 200 su terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi: [illegible] uno studio tecnico, e basta.

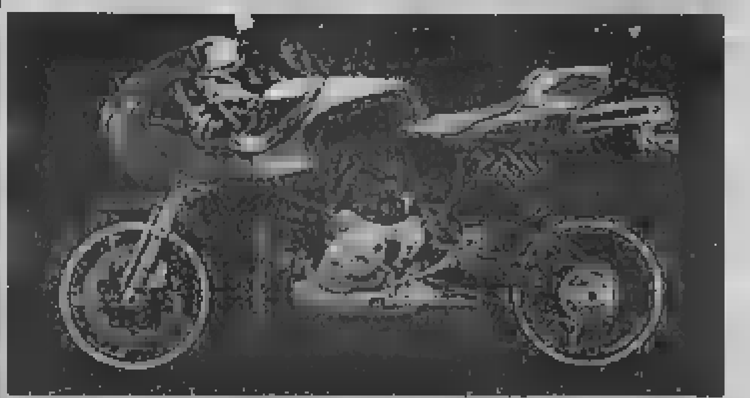
Il veicolo si chiama Windjet ed è stato costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'organizzatore di questa operazione e promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa è finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno aeronautico. La struttura è in carbonio e Kevlar come le monoposto di F1 e il sistema di guida consiste nel volante per la direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 e posta subito alle spalle del pilota. La vettura ha anche due alettoni per aumentare la spinta verso il suolo e una forma perfettamente simmetrica e profilata con una cabina di guida robusta per la sicurezza.

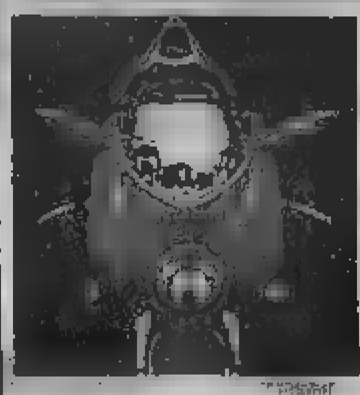
[illegible] Windjet viaggia più veloce del soffio che lo spinge perché non si utilizza il vento in poppa, ossia esattamente in asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso la vela viene orientata in modo che la forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse del veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale handicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che invece [illegible] spinge. Con una forma molto aerodinamica e con gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, una velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

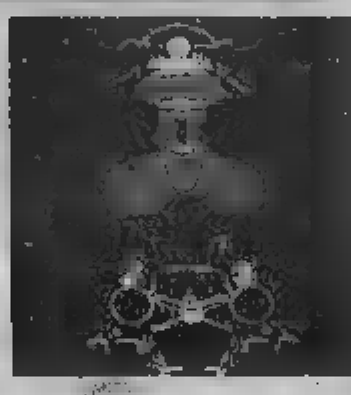
Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show di Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, un gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo su Internet







La Ducati 900 MHR è una moto sportiva con un bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione elettronica: un omaggio ai grandi modelli degli Anni 60 e 70 che propone un telaio a struttura tubolare e dettagli curati in maniera fin esasperata

Bruno De Prato
BOLOGNA

L'anno [illegible] al Salone di Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quella che fu definita, [illegible] un termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, [illegible] l'archetipo della [illegible] sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 70 e 80, tennero alta con il progettista Fabio Taglioni la bandiera di [illegible] marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare una situazione gestionale drammatica.

La 900 MHR è stata concepita come un gesto di rivincita, come un omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche [illegible] momenti difficili. Gli appassionati [illegible] e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo della 900 MHR, si sono esaltati e hanno subito inviato segnali di approvazione al management della nuova Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati di Stato di anni fa. Questa è gente che capisce e vive la moto, ed essi il messaggio l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella come la dream bike di un anno fa, con pochi aggiustamenti per renderla conforme alle norme [illegible] omologazione. La [illegible] riprende i temi della più classica [illegible] edizioni [illegible] 900 SuperSport [illegible] vent'anni fa, quella celebrativa del titolo [illegible] «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'Isola [illegible] Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti [illegible] argento sul classico rosso-Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare di questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma [illegible] tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore monobraccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che faranno della [illegible] MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura è quasi eterea tanto è essenziale, il peso è di [illegible] 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati [illegible] SS, con alimentazione a iniezione elettronica e [illegible] potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, senza mai aggredire una delle più belle virtù di questo propulsore.

Le emozioni hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato, senza compromessi: la bulloneria è tutta in acciaio inossidabile, l'omogeneità cromatica bicolore, [illegible]-grigio argento, è stata oggetto di uno studio attentissimo in ogni dettaglio, la sella monoposto (questa è una moto da «aquile solitarie») è rivestita [illegible] cuoio. Prodotta in meno di 1000 unità all'anno, [illegible] 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale in [illegible] il mondo, [illegible] 15.000 Euro (30 milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.

L'Unione industriale: forte capacità di ricerca, ma deve competere nell'export

Il Nord-Ovest ha perso il primato

Ora è il turno del Nord-Est

[illegible] Cassi

Il secolo si conclude con la [illegible] clamata supre[illegible] del «giova[illegible] Nord-Est sul Nord-Ovest quel «vecchio» triangolo industriale in cui è racchiusa gran parte della storia delle imprese e del lavoro del nostro Paese nel Novecento. I numeri non dicono tutto, resta però la realtà [illegible] un pezzo di Italia che corre di più, produce e esporta beni più effimeri rispetto a Piemonte, Liguria, Lombardia dove le produzioni sono più «pesanti», metalmeccaniche, tecnologiche, informatiche e dove il [illegible] industriale appare più lento.

E' certo comunque che in questo ultimo decennio si è consolidata all'interno delle quattro grandi aree geoeconomiche del Paese una gerarchia che vede il Nord-Est primeggiare anche grazie al boom vissuto negli anni della svalutazione della lira nel '92-'94.

Il confronto tra le quattro aree è stato realizzato dall'ufficio studi dell'Unione industriale che prevede anche per i prossimi anni una «maggior convergenza dei livelli di crescita senza che ciò determini però una modifica [illegible]stanziale dell'attuale gerarchia». Il che significa che anche nei primi anni del Duemila il Nord-Ovest sarà secondo. Qui, ad esempio, l'export diminuisce da quattro anni (anche se l'area rimane quella che esporta di più in Italia), mentre nel Nord-Est cresce ancora, malgrado la stabilità della moneta. E cresce anche al Sud, forse l'unica nota confortante per quella zona.

Commentando questi dati il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che ogni «area deve ritrovare le spinte allo sviluppo facendo leva su punti di eccellenza». E aggiunge: «Per il Nord-Ovest è la forte capacità [illegible] ricerca e di innovazione che porta a competere con le economie più sviluppate. E dobbiamo recuperare in fretta le capacità di penetrazione sui mercati esteri, per ritrovare un ruolo da protagonisti nei processi di globalizzazione in atto».

Spiega il direttore dell'Ufficio studi, Mauro Zangola: «Abbiamo analizzato l'andamento del Pil nel decennio: fatto 100 il '90, nel Nord-Ovest la crescita è stata di 77, nel Nord-Est di 197, di 105 nel Centro, [illegible] 47 nel Sud. Nel '90 il prodotto per abitante più alto era quello dell'Italia Nord-occidentale con 28,4 milioni pro capite, sopra la media nazionale; nel '96 il Nord-Est è passato in testa con 40,5 milioni per abitante contro i 39,0 milioni dell'Occidente».

E analizzando la formazione del Pil si vede che nel Nord-Ovest solo i servizi - in particolare trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni - [illegible] cresciuti, mentre industria e edilizia hanno ristagnato. L'opposto è [illegible] nel Nord-Est e nel Centro dove l'incremento di prodotto è [illegible] determinato sia dall'industria manifatturiera sia dai servizi.

Sono molti gli elementi che caratterizzano le diverse aree del Paese - tipologia della produzione e delle esportazioni, pre[illegible] più o [illegible] massiccia di distretti industriali, concentrazione e frammentazione delle imprese - ma uno è sicuramente il più macroscopico e si riferisce all'attività [illegible] ricerca. In questo caso la sproporzione è enorme; il 42,6 per cento della spesa globale italiana per ricerca e innova[illegible] (e il 37% degli addetti) si concentra nel Nord-Ovest e, [illegible] si tiene conto della spesa realizzata dal solo settore privato, la percentuale arriva addirittura al 60%. Eppure questo sforzo enorme per stare al passo con i tempi, per innovare processi produttivi e prodotti, non paga a sufficienza. Naturalmente, come spiega anche Zangola, nelle fasi di ciclo economico non eccessivamente espansivo è più «facile» produrre e vendere beni di consumo rispetto a beni destinati a investimenti quali quelli prodotti nel Nord-Ovest. E' possibile che se la ripresa, come pare, ci sarà possano rilanciarsi anche le tipiche produzioni della zona Nord-occidentale.

[illegible]

Tante piccole nuove imprese

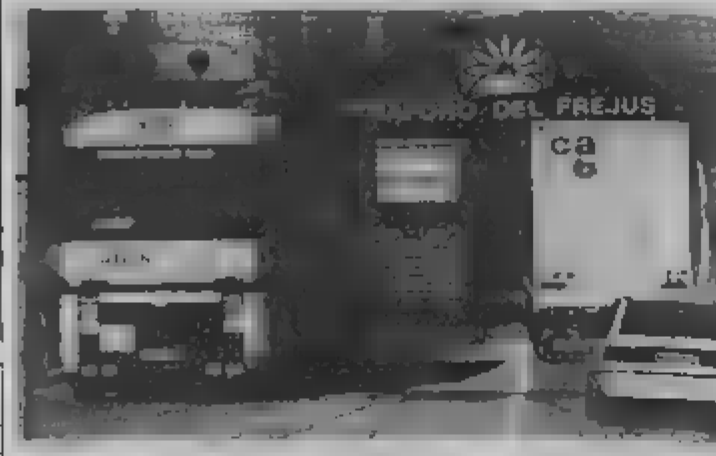
In Piemonte nell'ultimo trimestre sono [illegible] registrate nelle Camere di Commercio 2.259 nuove imprese, con un saldo positivo, rispetto alle 1.541 cessazioni, di 718 aziende. In tutto le imprese artigiane [illegible] 124.969 e il loro incremento è stato del 2,7 per cento rispetto allo 0,65 delle imprese in generale. Gli addetti complessivi sono 233.912, di cui 104.560 a Torino. Commenta il segretario regionale della Confartigianato, Silvano Berna: «L'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali che si rinnovano per adeguarsi alle mutate esigenze del mercato». E aggiunge: «Le potenzialità espresse dall'artigianato devono essere assecondate favorendo la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, nonché un maggiore raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema formativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

ITALIA A CONFRONTO

	Nord-Ovest*	Nord-Est**	Centro	Sud	Italia
PIL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
EXPORT	41,8%	[illegible]	15,9%	10,1%	[illegible]
ADDETTI INDUSTRIA	[illegible]	40%	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DI CUI METALMECCANICI	20,2%	16,0%	[illegible]	9,8%	14,9%
ADDETTI SERVIZI	58,1%	[illegible]	58,0%	[illegible]	[illegible]
DISOCCUPAZIONE	[illegible]	4,5%	9,2%	22,0%	11,4%
SPESA PER RICERCA	42,6%	15,4%	27,3%	14,7%	100%

* Piemonte, Liguria, Lombardia;
** Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia-Romagna
Fonte: Ufficio studi Unione industriale

Società del Fréjus, un futuro incerto



L'imbocco della galleria del Fréjus, unica rimasta dopo la chiusura del Bianco

Sospetti su una lobby per far fallire la Sitaf

Importante gruppo francese e [illegible] banca sarebbero molto interessati all'acquisto

Gianni Bisio

Chi sta lavorando, a Roma, per portare al fallimento la Sitaf, la società del Fréjus? Chi vuole rimettere sul mercato l'appetibile concessione per quello che oggi, dopo la chiusura del Bianco, è l'unico agevole passaggio autostradale tra l'Italia e la Francia? I sospetti sull'esistenza di una «lobby» che rema contro la Sitaf si sono concretizzati proprio alla vigilia di Natale, quando è stato siglato il rinnovo della convenzione Sitaf-Anas, subordinata però ad un «chiarimento» col ministero del Tesoro sul piano finanziario 2000-2027, «chiarimento» apparso poi molto problematico per il sopravvenire di interferenze esterne.

Al centro del contenzioso, aperto da anni, sono gli [illegible] - dovuti secondo alcuni e secondo altri [illegible] - da [illegible] Fondo centrale di garanzia. Cioè 750 miliardi. Se alla società venissero richiesti, cadrebbe l'equilibrio del piano finanziario e, come conseguen[illegible] di un possibile fallimento, si ribalterebbe sull'erario un debito di 2314 miliardi. Ebbene, proprio alla vigilia di Natale, sia in ambienti dei ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici, sia all'Anas, si è appreso che lo stesso presidente del Collegio sindacale della Sitaf, Ugo La Cava, ex dirigente [illegible] Tesoro in pensione [illegible] settembre e [illegible] fiducia [illegible] ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, avrebbe espresso qualche seria perplessità sul futuro della società, pur [illegible] mettendo [illegible] non ci sarebbero grossi problemi al subentro di [illegible] altro concessionario.

Ma, quasi contemporaneamente, si è saputo che la [illegible] rimessa sul mercato, potrebbe interessare «ad un importante gruppo francese», capace di accollarsi oneri e onori della Sitaf, cioè debiti e ricavi, cospicui dopo il Bianco. Non c'è voluto molto perché all'in[illegible] dei vertici della società si incominciassero a fare ipotesi su chi sia il regista di un'operazione che potrebbe [illegible] uno sbocco ben preciso, peraltro già ventilato in passato. Cioè la costituzione di una società italo-francese per la gestione dei trafori tra la Francia e l'Italia. In altre parole un pool tra Bianco, temporaneamente fuori servizio, Fréjus, in pieno sviluppo, e Mercantour, o Ciriegia, traforo da lustri in progetto, naturale sbocco della Cuneo-Asti.



Franco [illegible]

E non è un mistero che il «padre» storico della Sitaf, Franco Froio, uscito solo parzialmente dalla società nel '95 (è membro fino al 2001 del Gie, il gruppo comune di iniziativa economica franco-italiano), abbia continuato ad interessarsi della sua creatura. Recentemente alcuni dei suoi vecchi collaboratori, preoccupati [illegible] una imminente riorganizzazione aziendale che presuppone «potature» sostanziose [illegible] invitati a «resistere» in vista di un suo ritorno. Froio, [illegible] pai oggi con Demichelis, è anche molto legato a Ugo La Cava, di cui ha sostenuto la riconferma nel collegio sindacale anche dopo il pensionamento dal Tesoro, nomina che per questo qualcuno ritiene anomala: il 20 giugno del '98, a Montecarlo, la figlia [illegible] Froio, Anna Paola, ha sposato un nipote di [illegible] Cava, medico a Torino.

Froio è stato, ed è, in ottimi rapporti con Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, [illegible] molto vicino [illegible] importante gruppo bancario parigino disponibile [illegible] investire nell'«operazione Fréjus». Della partita potrebbe far parte anche la Setec, grande società [illegible] progettazione francese già impegnata al Fréjus e al Mercantour, traforo che [illegible] molto a cuore [illegible] uomo-Sitaf, Franco Revelli, oggi vicepresidente della Provincia [illegible] Cuneo e presidente della [illegible] (traforo del Mercantour). Per anni «ambasciatore» in Francia per la società [illegible] Susa, spesso alla [illegible], interessata ora al Mercantour, è ancora oggi segretario del Gie, dopo le dimissioni precipitosamente presentate il 10 novembre, a Parigi, e altrettanto rapidamente respinte.

SONDAGGIO DELL'ASCOM: MAGGIORANZA SODDISFATTA DELLE VENDITE DI NATALE

Commercio, mai così bene

Crescono occupazione e affari

analisi

Luciano Borghesan

I commercianti brindano con ottimismo all'anno che arriva. Su cento intervistati 39 esprimono forti aspettative per il Duemila, 32 sono fiduciosi «ma con cautela», 17 pronosticano l'esplosione del mercato elettronico solo 12 si definiscono «pessimisti». L'Ascom, l'associazione di categoria, fa proprie queste previsioni contando su un bilancio di fine '99 che è stato davvero «natalizio»: sono aumentati i punti vendita, tre negozianti su quattro dichiarano un incremento di incassi con conseguente crescita dell'occupazione. Le eccezioni alla regola, purtroppo, sono confermate da quegli esercizi commerciali penalizzati dalla presenza di cantieri per opere pubbliche: quelli di corso De Gasperi, Rosselli, Mediterraneo, Castelfidardo dove il disagio regna da anni per i lavori del passante ferroviario; quelli più recenti, di via Pietro Micca, San Francesco d'Assisi, piazza Madama Cristina. Tutti d'accordo su un particolare: la [illegible] resta tra i problemi su cui continuare a tenere alta l'attenzione.

I negozi alimentari sono penalizzati dai grandi centri ma è un boom per gli altri esercizi

«I dati finali del 1999 testimoniano la vivacità di un settore che oggi va sicuramente considerato [illegible]me asse centrale del mercato, si rafforzano i segnali positivi già manifestatisi nel '98, c'è un ritorno ai consumi, ci sono più negozi, più attività e più lavoro, anche più contratti», afferma, soddisfatto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom.

L'indagine condotta dall'Associazione evidenzia che a tutto novembre scorso risultano aperti 700 negozi in più (il totale è di 15.584) rispetto al '98; gli esercizi alimentari subiscono ancora la concorrenza della grande distribuzione, ma un balzo in avanti significativo si registra per i «non alimentari» (da 11.190 a 11.931). Dopo anni in cui le chiusure superavano le nuove aperture (nel '97 si era a -291 unità, nel [illegible] a -252), quest'anno l'attivo è esploso a +958; l'unica flessione riguarda il settore alimentare [illegible] commercio ambulante (-16).

Gli occupati del terziario (in base ai dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro relativi ai primi [illegible] trimestri) risultano 968 mila, di cui [illegible] mila commercianti, contro i 924 mila del '98; i dipendenti [illegible] 674 mila, e i titolari di imprese 294 mila. Il trend è positivo, tant'è che il dato parziale di ottobre segnala [illegible] mila contratti di settore in Piemonte. «Queste cifre sono la cartina di tornasole - commenta De Maria - per dimostrare lo stato di salute del comparto. Le piccole e medie imprese sono una base solida, di cui l'economia ha bisogno. Le nostre botteghe [illegible] pronte a ridiventare scuole di mestiere, ma devono avere il supporto indispensabile di strumenti flessibili per contenere i costi, di meccani[illegible] più snelli di sostegno e avviamento al lavoro». Altri interventi sollecitati: riqualificazione dei centri urbani e sicurezza. Il presidente dell'Ascom sottolinea che «proprio le piccole imprese del nostro settore saranno più che mai in funzione per i prossimi grandi appuntamenti della città, dall'Ostensione della Sindone ai Giochi olimpici del 2006. «Attendiamo che si elabori una programmazione commerciale - sostiene De Maria - che privilegi lo sviluppo della piccola e media impresa rispetto alle megastrutture distributive». [l. b.]



Folla in centro città nei giorni dedicati agli acquisti natalizi

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 dicembre

[illegible]

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

[illegible]	11,5
MINIMA	-4,2
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,4	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	[illegible]	13 dicembre 1994
[illegible]	-9,8	31 dicembre [illegible]

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	9,6	MINIMA	-1,8

Con la collaborazione [illegible] Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta [illegible] ore 16 e 56 minuti

LA [illegible] si è levata [illegible] alle ore 0 e 54 [illegible] cala alle ore 13 e 1 minuto

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

[illegible] ingrandimento per [illegible] grande quanto la luna

VENERE: brilla come [illegible] luce di una candela vista da [illegible] metri

[illegible] tramonta in direzione Ovest [illegible] Ovest quasi 4 ore [illegible] il sole

[illegible] si [illegible] parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci

[illegible] riconoscibile [illegible] stella [illegible] luce ferma alla sinistra di [illegible]

IL [illegible] aver raggiunto il punto più australe [illegible] suo percorso [illegible] il Sole ora risale [illegible] tramontando [illegible] giorno un minuto più tardi

Specchio dei tempi

«Prima di parcheggiare sul marciapiede bisognerebbe pensare anche agli altri» - «Incassi dimezzati nel giovedì del pedone» - «Falchera senza il pediatra» - «Il soldato aggredito» - «Canto popolare»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, una ragazza quasi mia coetanea moriva urtando contro le portiera di un tram. Tra le cause della sua morte c'è quella di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Oltre alle mie condoglianze alla famiglia della ragazza desidero esprimere la mia disapprovazione verso il "furbo" parcheggiatore.

«Mi chiedo: ha questi [illegible] coscienza? Nel qual caso spero che non gli regali più una notte di sonno. Non è vero che tutti gli automobilisti parcheggiano in quel modo (come vorrebbe far credere il signore in [illegible] discolpa) tant'è [illegible] io in sette anni di patente, pur abitando sopra [illegible] mercato, non l'ho mai fatto.

«Parcheggiano in quel modo solo coloro i quali non pensano alle conseguenze dei loro gesti. Come fa un invalido a passare in carrozzina? [illegible] una [illegible] con il passeggino? Una casalinga con le borse? Queste dovreb[illegible] le domande [illegible] porsi prima di [illegible] parcheggio e poiché i vigili, soprattutto in questo periodo natalizio, [illegible] ciechi (per la gioia dei commercianti) dovremmo essere noi automobilisti a pensarci».

Silvia Leone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ambulanti [illegible] piazza Borromini, il 16 dicembre è entrato in vigore il divieto di circolazione ogni giovedì per le macchine non catalizzate dalle 9 alle 12. Il [illegible] incasso è stato dimezzato, a tutto vantaggio dei grandi supermercati, perché noi possiamo piazzare il banco solo al mattino.

«Non abbiamo sicuramente nessuno sconto sulla tassa del suolo pubblico, per ordinanze o altre diavolerie che ci danneggiano; oggi una bancarella paga circa 1.400.000 l'anno di [illegible] di suolo pubblico con un aumento [illegible] 150% circa rispetto [illegible] ultimi 5 anni e poi ci dicono che l'inflazione è diminuita».

Seguono 30 firme

Una lettrice ci scrive:

«È una vergogna che nel quartiere Falchera, avendo a disposizione [illegible] Consultorio familiare non sia disponibile un pediatra di base (come già anni addietro). Si [illegible] il nome [illegible] quartiere e chi aveva voglia di svolgere la propria attività trova una scusa per non arrivare a curare i nostri figli che [illegible] hanno nessuna colpa se abitano alla Falchera. L'Asl 4 dice [illegible] il "buco è [illegible] riempito", [illegible] per raggiung[illegible] il pediatra servono 20-30 minuti di pullman e con bambini piccoli e passeggini diventa scomodo. Una volta arrivati dal pediatra si deve stare in attesa anche dalle 3 alle 4 ore. Attendendo il proprio turno bisogna stare con bambini ammalati e se il tuo sta bene il ammala. Il pediatra più vicino ha accettato tutti i piccoli pazienti superando il numer[illegible] Se c'è un consultorio, fate pervenire [illegible] pediatra di base, [illegible] si risolverebbero i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" dell'assalto, [illegible] in piazza del Duomo a Milano, da parte [illegible] banda di ragazzini ad [illegible] militare di leva per rubargli orologio ed altri cimeli. Se non è la fantasia del cronista [illegible] si è... sfrenata, c'è da porsi, mi sembra, alcune domande:

«Il baldo giovane non è stato in grado, malgrado fosse [illegible] fatto abile alla visita di leva, di somministrare qualche cazzottone ben assestato ai giovani birichini? Non c'era in piena piazza del Duomo ed in pieno giorno a Milano un vigile presente che potesse, non dico intervenire, ma almeno allertare la polizia di quello che stava succedendo? Nessuno dei presenti, certo pur numerosi, si è "accorto" del pestaggio? Nessun genitore dei giovani eroi si è reso conto, al ritorno a casa, che gli abiti dei loro figlioletti, necessariamente in disordine, indicavano che si erano dedicati ad un'attività del tutto particolare? Se la risposta a tutte queste domande è no, allora ve n'è un'altra forse ancora più grave: siamo a questo punto?».

Silvana Marocco

Il presidente della Corale 7 Torri ci scrive:

«Scrivo per segnalare al lettore che lamenta la mancanza di incisioni in commercio di composizioni di Leone Sinigaglia, che la "Corale 7 Torri" di Settimo Torinese, nel 1996 ha pubblicato su cd e musicassetta l'Opera 40b (Diciotto vecchie canzoni popolari del Piemonte), che è possibile trovare in vendita presso "Il Classico" di via Viotti 2 a Torino. Con l'occasione desidero informare che la Corale 7 Torri proporrà concerti con programma esclusivamente dedicato a Leone Sinigaglia, eseguendo i canti dell'Opera 40b durante la rassegna corale nazionale "Corinsieme" (1ª edizione), nell'ottobre 2000 a Settimo Torinese».

Mario Prati

specchiotempi@lastampa.it

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

[illegible]

[illegible] 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano sui lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, ai di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato [illegible] città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine di sgombero coatto, «a [illegible] della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, «ci sarebbe solo una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha 29 anni, in quel palazzo ci è nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è [illegible] qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.





All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono al Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero. «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai [illegible] della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono andata in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: una donna che dichiara di non sapere di [illegible] incinta al [illegible] può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul [illegible] della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle [illegible] una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo [illegible] ancora un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al [illegible] si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di là del profilo psicologico [illegible] donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, [illegible] Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche [illegible] pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, [illegible] Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima [illegible] chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto [illegible] armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto

---

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo [illegible]

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, [illegible] strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, [illegible] Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale [illegible]. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di 20 milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 ore dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto con antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliano, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - di festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un [illegible] un po' rustico [illegible] cose [illegible] cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone [illegible] Baghini.

[illegible] Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 160 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un [illegible] di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] DI MAIALE. Prendere una coscia di maiale disossata con la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la [illegible] con la cotenna intera verso l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su una teglia e [illegible] in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre due ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle cuocere in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA AL FORMAGGIO. Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, [illegible] cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su un piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarella, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino [illegible] cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA



Nove intossicati dal gas alla festa di Natale

VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati da monossido di carbonio [illegible] festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di [illegible] Randaccio 30. Nell'alloggio, abitato da una giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male: senso di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la [illegible] non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono [illegible] trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti [illegible] stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa molestata maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani [illegible] una sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in un canile di 8 cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali, che non possono neppure essere dati in adozione perché non [illegible] di proprietà del Comune.



Gli operai dell'Olcese «Grazie dei licenziamenti»

NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Michichè per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro [illegible] ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari [illegible] restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

Postina rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

[illegible] Regione [illegible] all'aeroporto di Levaldigi



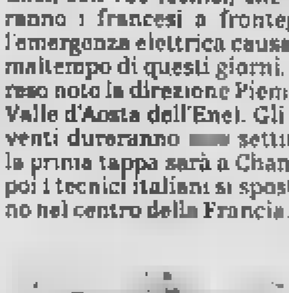
CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto alla Francia

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di [illegible] dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteranno nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle 9 del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per [illegible] alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.



Al Casinò di Sanremo incassi continuano a calare

SANREMO. Gli [illegible] quattro giorni dalla fine del '99, mancano 4 miliardi e 29 mila presenze rispetto al 1998. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi [illegible], sono state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente [illegible] in meno del '98. La crisi ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 8 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale; **17,20**: [illegible]; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La [illegible]. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: SAVONA, [illegible] MARCONI 3/6, TELEFONO [illegible] FAX 019.810.971 - STAMPA IN. TEL. 019.863.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX [illegible]

Proposta dell'Authority portuale per ridurre le tariffe e recuperare traffici

«Rottamazione» per 60 camalli

I terminalisti dovranno pagare gli esuberi

Ermanno Branca

SAVONA

L'Authority portuale ha chiesto ai terminalisti di farsi carico della «rottamazione» dei camalli. Il presidente uscente Giuseppe Sciutto ha lanciato una proposta innovativa per risolvere il problema degli esuberi [illegible] personale della Compagnia portuale e al tempo stesso per ridurre il costo del lavoro in banchina. Gli imprenditori del porto hanno dimostrato la disponibilità ad aprire la discussione [illegible]re la Compagnia e il sindacato hanno mantenuto un atteggiamento di estrema prudenza.

Il presidente del Porto Giuseppe Sciutto ora che il mandato è scaduto, cala gli assi. Ieri mattina nelle sale dell'Authority ha lanciato la proposta un po' fuori dagli schemi che siano gli imprenditori portuali a farsi carico della «rottamazione» dei lavoratori della Compagnia che [illegible] riescono [illegible] ottenere [illegible] prepensionamento [illegible] Governo come è accaduto in altri porti. Un'idea pragmatica e forse spregiudicata che se andas[illegible] buon fine potrebbe sbloccare l'annosa vicenda degli esuberi in porto. [illegible] resto il Governo ha da tempo stretto i cordoni della borsa e poi [illegible] i ministri che cambiano ogni sei mesi non c'è da stare tranquilli. Sui bilanci della Compagnia e soprattutto della Srl Rebagliati pesano una sessantina di lavoratori che dopo il crollo dei traffici rappresentano una diseconomia. Il problema centrale resta la perdita del 30 per cento di traffici in merci pregiate come acciaio, prodotti forestali e merci varie che garantivano il livello occupazionale.

«Ho proposto ai terminalisti di farsi carico di versare un incentivo all'esubero dei lavoratori che oggi risultano sovradimensionati rispetto alle esigenze del porto - [illegible] il presidente Giuseppe Sciutto -. Non si tratta di un prepensionamento ma di un incentivo che potrebbe consentire [illegible] snellimento della Compagnia, [illegible] riduzione di costi e quindi anche di tariffe». La contropartita è chiara: i terminalisti dovrebbero impegnarsi a pagare la buonuscita ai camalli in vista di una riduzione delle tariffe. I portuali che non andranno in pensione dovranno quindi lavorare di più e a tariffe ridotte. Proprio per questo la strategia dell'Authority ha incontrato terreno più fertile fra gli imprenditori che fra la Compagnia e le parti sociali. Secondo i terminalisti savonesi il costo del lavoro nel porto di Savona è superiore del 10-15 per cento rispetto alle tariffe che vengono praticate a Genova. Da qui la necessità di recupe[illegible] competitività, anche a costo di pagare [illegible] «rottamazione» dei portuali.

La trattativa [illegible] e propria prenderà il via il 14 g[illegible]o dopo che terminalisti, sindacato e Compagnia avranno fatto i debiti calcoli. Si tratta infatti di discutere [illegible] solo l'ammontare degli incentivi ma anche il numero degli esuberi. Per la Compagnia i lavoratori di troppo [illegible] 60, i terminalisti si farebbero carico dell'esodo della metà. Nel frattempo la Rebagliati Srl [illegible] per avviare i contratti di solidarietà al posto della cassa integrazione per sanare un deficit di bilancio che quest'anno si aggira [illegible] ai 250 milioni.



Sciutto, presidente dell'Authority

Offshore

Mondiale legato solo al Giubileo

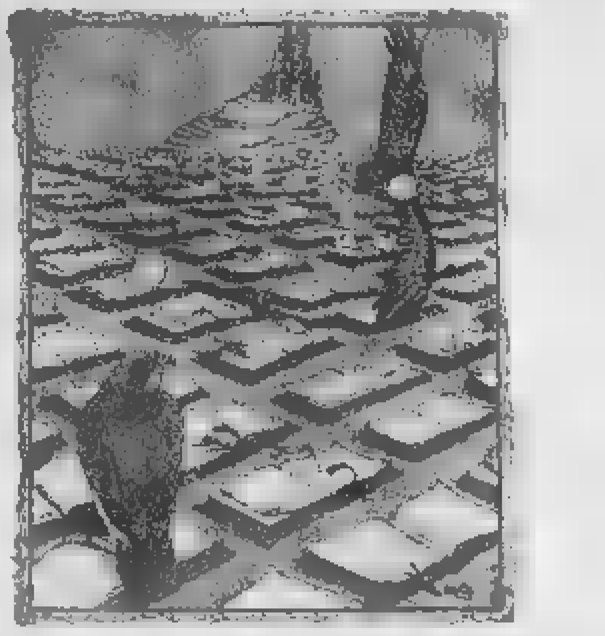
SAVONA. La seconda edizione dell'Offshore dipende dal [illegible]ubileo. Gli organizzatori del campionato mondiale sperano di portare a Savona qualche centinaio di milioni legati ai finanziamenti per le celebrazioni dell'Anno Santo. In attesa degli sponsor terreni, insomma, l'Ops si affida alla Provvidenza. E intanto si stanno chiudendo in modo burrascoso i conti per la precedente edizione del mondiale.

Ieri a Savona erano in programma due riunioni che avrebbero dovuto chiarire le prospettive per l'allestimento di una gara del campionato mondiale Offshore. Il sindaco Ruggeri ha incontrato i vertici dell'Ops (l'organizzazione che cura il mondiale) e in particolare il rappresentante italiano Pasquale Sesana. Rispetto all'anno scorso pare che l'Ops intenda snellire i costi della manifestazione cercando in prima persona i finanziamenti per non gravare sulle località che ospitano le manifestazioni. Sono stati individuati due possibili canali. Il primo è legato ai fondi per il Giubileo ma si annuncia, come è ovvio, irto di difficoltà burocratiche. Il secondo consiste invece nella ricerca di sponsor di valore internazionale. L'Ops ha preso tempo [illegible] a gennaio per portare al sindaco garanzie economiche. Ruggeri, solo risolti i problemi di compatibilità economica, chiederà l'impegno dei Comuni per risolvere le difficoltà di carattere organizzativo e ambientale. Insomma, la seconda edizione del campionato Offshore resta appesa a un filo.

E non favorisce la soluzione dei problemi il clima che si respirava ieri all'Authority portuale dove il presidente Sciutto ha dovuto strigliare gli enti che l'an[illegible]o avevano fatto parte del comitato. Per chiudere il bilancio mancano dai 10 ai 15 milioni, una cifra irrisoria per enti pubblici che investono decine di miliardi. Ma ci sono anche problemi di cassa per saldare le fatture dei fornitori: «Sono molto deluso e arrabbiato - ha detto Sciutto -. Quando si è trattato di prendersi i meriti della manifestazione erano tutti in prima linea e adesso che bisogna chiudere i conti i Comuni non partecipano nemmeno alla riunione». [e. b.]

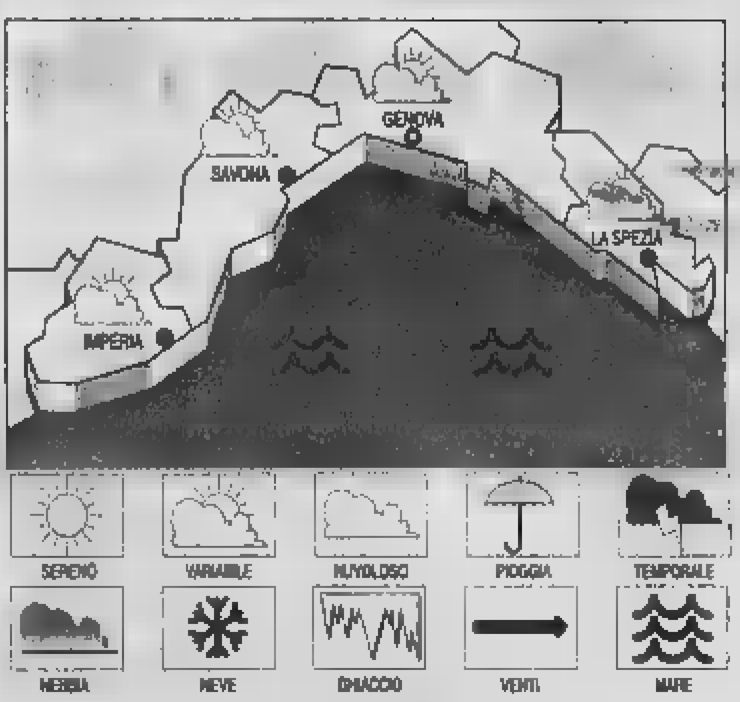
I PUNTI DI VENDITA

La Stampa il 1° gennaio



Anche il 1° gennaio La Stampa [illegible] con voi: quando [illegible] a casa, avrete già un appuntamento, quello con «Il cuore [illegible] 2000» [illegible] La Stampa, un numero interamente dedicato al [illegible] millennio, in copie [illegible]. Potrà essere acquistato, con offerta libera (da un [illegible] [illegible] 2500 lire): il ricavato verrà devoluto all'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa è in collaborazione con «Pony Express». In Liguria si potrà trovare nei seguenti punti vendita. [illegible]: tabaccherie di lungomare di Pegli 231r, stazione Brignole, via Casaregis 4r, via Tommaso di Invrea; bar Antares (porticciolo di Nervi). **[illegible]:** bar Saxa Rubra (via Paleocapa), bar Nino (Calata Sbarbaro). **Varazze:** bar Rossi (via Battisti). Alassio: bar Clapsi (passeggiata Grollero). **Imperia:** bar Piccardo (piazza Dante). Sanremo: bar Colombo (piazza Colombo).

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso.

TEMPO [illegible] PER [illegible]. Schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14°C; umidità relativa 30%, pioggia 0 mm; vento: Nord-Nord-Ovest, velocità 10 km/h. Mare: molto mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 10	min 8
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8; temp. mare 13° C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La Luna cala alle 13,00 e si leva alle 00,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muntà di Portofino.

Il maestro Giuseppe Garbarino ha scelto [illegible] programma di Chabrier, Dvorak e Strauss

Chiabrera, l'anno finisce con il valzer

Stasera alle 21 concerto dell'Orchestra sinfonica

Concerto di fine [illegible] con i valzer di Strauss. Questa [illegible] alle 21 al teatro comunale appena [illegible]ato si esibirà l'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Giuseppe Garbarino che per l'occasione ha scelto un programma particolarmente accattivante.

«Anche la pazienza degli spettatori ha un limite - spiega il maestro Garbarino con un approccio informale -. Per invogliare all'ascolto della musica dobbiamo creare la giusta atmosfera con un programma alla portata di un pubblico vasto ma anche in grado di solleticare i palati più fini. Insomma, pensiamo di aver messo insieme una serie di brani in grado di far presa sul pubblico. E le prove che stiamo effettuando al Chiabrera mi confermano la bontà del lavoro sinora svolto dai nostri orchestrali». Il maestro Garbarino, che è uno dei più grandi clarinettisti europei, da qualche anno ha deciso di dedicarsi interamente alla direzione d'orchestra e lo fa scegliendo anche le occasioni e i contesti culturali che ritiene più stimolanti: «Mi piace Savona - dice il musicista -. Mi sembra che ci sia il clima adatto a far musica. Al Chiabrera mi trovo bene [illegible] un gruppo di collaboratori e amici [illegible] sono in sintonia. In queste condizioni si possono superare le difficoltà materiali e lavorare a progetti importanti».

E così l'Orchestra sinfonica di Savona, che questa sera si presenterà con 60 elementi, dopo la collaborazione con l'Opera giocosa si proporrà sotto una nuova luce: «La prima parte del programma sarà Espana di Chabrier, un compo[illegible] che ha conferito le bollicine francesi alla Spagna con intuizioni che vennero poi riprese da Ravel. Questa sarà un po' la nostra "sigla" della serata, per dare il senso e la dimensione del resto del programma. Poi proporremo una selezione di 4 delle celebri Danze slave di Dvorak. La seconda parte del concerto sarà invece dedicata interamente alle musiche di Johann Strauss. Partendo dall'overture del "Pipistrello", suoneremo poi "Sotto tuoni e fulmini" e quindi altri brani in crescendo sino alla Marcia di Radetzky. Poi concederemo dei bis che deciderò al momento, tenendo conto dei sentimenti che ci uniranno al pubblico».

Gli abbonati alla stagione musicale del Chiabrera potranno assistere al concerto gratuitamente. Gli altri appassionati di musica dovranno invece pagare un biglietto d'ingresso che costa 15 mila lire. Una cifra modesta per un concerto di musica sinfonica. [e. b.]



I valzer viennesi questa sera di scena al teatro Chiabrera

Da Genova a Savona

Ragazzo in coma ma non c'è posto in [illegible]mazione

SAVONA. E' stato trovato agonizzante in un portone, a Rivarolo. Nordafricano, probabile minore, è stato trasportato al San paolo di Savona, perchè l'altro pomeriggio tutti i letti di Rianimazione negli ospedali genovesi erano occupati.

Il giovane è [illegible] in [illegible] conseguente ad una presun[illegible] overdose da stupefacenti. Il caso è stato segnalato alla procura, che ha affidato le indagini alla squadra mobile (terza sezione). Il pm Venturi, in attesa che il ragazzo venga identificato, sentirà la prostituta colombiana che ha chiamato i soccorsi. Quest'ultima avrebbe detto di essere stata con il giovane, ed una terza persona, in un alloggio di Rivarolo: il minore si sarebbe sentito male, sarebbe stato trasportato nel portone in attesa dell'ambulanza. Ma il pm sta valutando anche un'altra ipotesi: il ragazzo sulle prime potrebbe essere stato abbandonato nell'atrio perchè ritenuto già morto. [f. p.]

Le proteste di studenti e sindacalisti, un'interpellanza in Parlamento

Mazzini, parte il ricorso al Tar

La scuola contesta i criteri di accorpamento

SAVONA

Un ricorso al Tar, presidio degli studenti, interpellanze parlamentari e proteste del sindacato. Sono le conseguenze del piano di dimensionamento scolastico varato dall'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Donatella Ramello e approvato dopo molte polemiche dal Consiglio regionale. Quando si tratta di accorpare istituti con secoli di storia alle spalle le proteste [illegible] quasi inevitabili ma le contraddizioni e i repentini cambi di fronte che si sono verificati nel documento approvato da Provincia e Regione sembrano studiati apposta per scatenare polemiche.

E così il Consiglio di istituto del Mazzini ha deciso di presentare ricorso al Tar contro l'accorpamento [illegible] Nautico e Artistico. «Ci opponiamo alla decisione per vari motivi - spiegano i docenti della scuola - Innanzitutto non si capisce perché venga accorpato il Mazzini che ha 479 iscritti nel diurno e altri 311 nel serale mentre viene concessa l'autonomia a scuole che hanno 465 iscritti. Inoltre con l'accorpamento verrà creata una scuola di oltre mille allievi divisa su tre plessi scolastici e con quattro indirizzi disparati». A dare fuoco alle polveri è stata proprio la concessione di alcune autonomie in deroga mentre inizialmente pareva che la Provincia dovesse seguire solo criteri numerici. Gli studenti del Mazzini hanno già protestato con l'assessore provinciale Ramello e



L'assessore provinciale Ramello

alla ripresa delle lezioni faranno sentire [illegible] propria voce anche in Regione. Nel frattempo si annuncia un'interpellanza parlamentare del Polo [illegible] criteri seguiti per l'accorpamento.

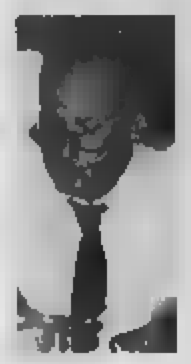
[illegible] arrivano critiche anche dal sindacato: «Chi sperava che il passaggio dall'amministrazione scolastica agli enti locali desse risultati e servizi - dice Gianni Manuzio della Cisl - Questo piano [illegible] segue criteri univoci e comunque sarà da modificare con l'entrata in vigore della riforma dei cicli scolastici». [e. b.]

Martinengo [illegible]

L'omaggio del Collegio primari Un piano di assunzioni all'Asl

SAVONA

Omaggio del Collegio dei primari del San Paolo al professor Martinengo. Il primario cardiologo domani lascerà l'incarico che aveva [illegible] nel 1977 e i colleghi hanno sottolineato l'attività che ha svolto in questi anni. «Quando Emilio Martinengo vinse il concorso [illegible] primario il reparto non disponeva di letti e i pazienti venivano ricoverati nelle corsie di Medicina - dicono i primari - Uno dei più grandi meriti fu quello di aprire l'Unità coronarica anche a costo di superare ostacoli inimmaginabili. Poi vennero la Semintensiva, il Centro cardiovascolare, il Centro diagnosi per [illegible] prevenzione dell'ipertensione, la Medicina dello sport, la Riabilitazione. Per tutti noi che restiamo al [illegible] dell'ospedale di Savona Martinengo e Mantero resteranno due modelli a cui ispirarsi».



Il cardiologo Emilio Martinengo da domani lascerà l'ospedale San Paolo. Il primario era stato anche impegnato in politica come consigliere comunale

Nel frattempo il manager Amodeo ieri [illegible] deliberato il temporaneo incarico al dottor Filice per la sostituzione di Martinengo in attesa del concorso mentre De Franceschi ha ricevuto l'incarico [illegible] per la Medicina di Albenga. E' stato invece conferito l'incarico quinquennale da primario di Ortopedia di Albenga ad Arturo De Michieli. Il manager dell'Asl ieri ha deliberato anche l'assunzione di 8 medici e 3 psicologi per il [illegible], altri 3 medici per la Cardiologia e 1 per la Medicina di Albenga, un ingegnere per il Servizio tecnico. Il piano assunzioni, [illegible] resto, quest'anno prevedeva l'ingresso in organico di una trentina di dirigenti medici. [e. b.]

Impegni della Giunta su impianti sportivi, Acts e Ata

A gennaio via ai cantieri in via Paleocapa e via Pia

SAVONA

A gennaio si apriranno i cantieri di via Paleocapa e del centro storico e intanto il sindaco promette lavori in periferia e agli impianti sportivi. Ieri pomeriggio Ruggeri ha riunito i capigruppo e i referenti politici per spiegare l'attività svolta nel 1999 e concordare le strategie per il prossimo anno. Oltre ai consiglieri comunali di maggioranza [illegible] riunione hanno preso parte i referenti politici delle liste civiche Savona Europa (Giorgio Balbo) e Savona Viva (Rino Canavese).

Nelle prime settimane del nuovo anno prenderanno il via i primi cantieri avviati dall'amministrazione comunale Ruggeri. [illegible] 10 gennaio si aprirà il cantiere di via Paleocapa nel tratto fra piazza Mameli e corso Italia. I lavori dovrebbero protrarsi per sette mesi ma il Comune garantisce che la viabilità non sarà mai interrotta e che almeno una corsia di via Paleocapa sarà sempre utilizzabile. Anzi, per agevolare la viabilità l'assessore Casaccia ha annunciato che via Berlingieri sarà aperta a doppio [illegible]. Sempre per il cantiere di via Paleocapa, verrà ridotto il parcheggio di piazza Mameli e utilizzato come deposito del cantiere. Del resto la giunta ha previsto la graduale eliminazione dei posteggi in piazza Diaz e piazza Mameli. Un proposito su cui le forze di maggioranza ieri hanno concordato. In tema di viabilità, ai primi di gennaio inizieranno i lavori in piazza del Popolo per l'installazione della sbarra automatica.

L'altro cantiere principale riguarderà via Pia e via Sacco, per il rifacimento delle fognature e della pavimentazione. Un intervento da un miliardo e mezzo che rientra nel piano di recupero del centro storico.

Ma la giunta e le forze politiche ieri hanno [illegible] individuato una serie di impegni a vasto raggio per il 2[illegible]. Sul fronte dei lavori pubblici spicca l'impegno di circa 1 miliardo e mezzo a favore delle Circoscrizioni. I presidenti avranno oltre al potere di sporgere lamentele anche [illegible] capacità di spesa per sanare le situazioni che suscitano le lamentele dei cittadini. La giunta ha deciso di impegnare molte risorse anche nel programma di manutenzioni straordinarie con il rifacimento di manto stradale e marciapiedi di parecchie strade a cominciare da Villapiana. Sul fronte degli impianti sportivi il sindaco si è assunto obblighi precisi sulla ristrutturazione del Bacigalupo, [illegible] copertura della piscina di corso Colombo e la sistemazione del Palazzetto dello sport.

Le forze di maggioranza hanno [illegible] poi concordato una strategia [illegible] dovrebbe garantire [illegible] riduzione del deficit di bilancio di società pubbliche e consorzi. Acts, Ata e Consorzio di depurazione saranno oggetto di particolari attenzioni. [e. b.]

[illegible]

ALBISSOLA M.

Trovata la baby-mamma scappata con la figlia

E' stata rintracciata a Venezia, presso l'abitazione di un parente [illegible] fidanzato, P.G., la [illegible] di Albissola Marina scappata dalla casa dei genitori alcuni giorni fa, con la figlia [illegible] 11 mesi. A dare l'allarme era stata [illegible] madre, che si era rivolta alla polizia. Da Albissola è partito ieri alla volta del capoluogo veneto il nonno di P.G., che riaccompagnerà la nipote in Liguria. [f. p.]

VIA [illegible]

Tentano di rubare ma arrivano gli agenti

Attimi di tensione ieri mattina in via Chiabrera. Tre ladri hanno tentato di rubare in [illegible] appartamento. E' scattato l'allarme, qualcuno ha chiamato il numero «anti-truffe» dei vigili urbani. Sono arrivate sei auto della polizia, agenti della volante e della mobile, e i carabinieri. I ladri sono riusciti a scappare, a piedi. Si sarebbero lasciati dietro le spalle soltanto una porta interna all'alloggio danneggiata. [f. p.]

[illegible] M.

Anziana trovata morta forse stroncata [illegible] infarto

Era morta da almeno 24 ore. [illegible] corpo [illegible] stato trovato l'altra sera ad Albissola in un appartamento [illegible] via Palestrino dai vigili del fuoco, dal personale del 118 e dai militi della Croce d'Oro. Si chiamava Vilma Gemini, aveva 73 anni, viveva sola. Secondo i primo riscontri del medico legale il decesso avrebbe cause naturali, forse un infarto. [f. p.]

[illegible]

[illegible] una discarica [illegible] terreni sotto sequestro

La guardia forestali di Savona hanno sequestrato [illegible] terreno a Spotorno, [illegible] una [illegible] ne di circa 1600 metri quadri. La zona era stata interessata di recente da un incendio. Nel corso di controlli è stata trovata una discarica di materiali di risulta. [f. p.]

PIAZZA MAMELI

Controlli dei vigili urbani per far rispettare lo «stop»

Prosegue la campagna dei vigili urbani per la sicurezza stradale. Ieri sono stati fatti controlli in piazza Mameli incentrati sull'osservanza da parte degli automobilisti della precedenza. La violazione di tale norma risulterebbe infatti una delle cause principali degli incidenti, [illegible] sul piano nazionale che locale. I vigili, nell'ambito del servizio, hanno contestato diverse contravvenzioni. [f. p.]

Bonifica ambiente

La Regione ha stanziato un miliardo

SAVONA. La Regione stanzia un miliardo e [illegible] per interventi sull'ambiente a Vado, Bergeggi e Spotorno. Si tratta di somme che si erano rese disponibili nell'ambito della legge del 1988 per le zone in cui erano state realizzate centrali elettriche «Abbiamo sbloccato in fondi per finanziare una serie di progetti pubblici e privati meritevoli - spiega l'assessore all'Ambiente Lino Alonzo -. Complessivamente gli interventi ammontano a un miliardo e mezzo». Verranno stanziati 212 milioni per [illegible] progetto che prevede l'accumulo dell'acqua piovana nelle località Colombino, Campo dei Francesi, Cima delle Rocche del Comune di Vado. Sono stati accordati 33 milioni a Bergeggi per interventi di ripristino dei sentieri in zona Scorzabò. Al Comune di Spotorno è stato riconosciuto un contributo di 216 milioni per la bonifica della discarica di Mosca Bruciata. Alla Vetrotex andranno 193 milioni per l'abbattimento delle emissioni e alla Zinox 177 per un sistema di caricamento delle ceneri. [e. b.]

E' rottura con i Ds

Rifondazione correrà da sola alle Regionali

GENOVA. Rifondazione comunista correrà da sola alle prossime elezioni regionali in Liguria. In questi giorni, consumata la frattura definitiva con il centrosinistra, indicherà il nome del candidato alla presidenza della giunta. Rifondazione è attualmente all'opposizione in Regione (maggioranza di centrosinistra guidata dal presidente Giancarlo Mori, Ppi) ma governa con la stessa coalizione Comune e Provincia di Genova e La Spezia; a Savona [illegible] recentemente uscito dall'alleanza. Alle precedenti elezioni regionali ottenne l' 8,2% dei consensi, scesi al 5,6 alle ultime europee dopo la scissione dei Comunisti italiani. Motivo della rottura col centrosinistra è stato, secondo il segretario regionale Marco Nesci e il consigliere regionale Franco Zunino, «la totale assenza da parte della coalizione di un qualsiasi minimo tentativo di dialogo e trattativa». Nella gara per le regionali [illegible] Polo si presenta compatto con la candidatura di Sandro Biasotti [illegible] sostenuta anche [illegible] liste civiche. [ANSA]

Un progetto Caritas

La mensa diventerà centro sociale

SAVONA. La gestione [illegible] mensa comunale affidata alla Camst in attesa che sorga il centro sociale in collaborazione con la Caritas. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha annunciato che la [illegible] di via De Amicis nei prossimi sei mesi sarà gestita dalla Camst. La Pigi non ha infatti accettato la proroga del contratto. Del resto il servizio mensa era stato fortemente contestato dagli utenti che avevano addirittura creato il «Comitato della sbobba» sotto l'egida del consigliere leghista Roberto Nicolich. Ora il Comune sta lavorando a un nuovo progetto: «Con la Caritas vogliamo creare un centro di accoglienza dove oltre ai pasti le persone possano trascorrere tempo, ricevere conforto, aiuto, assistenza. Si tratterebbe di dar vita a [illegible] struttura [illegible] grado [illegible] dispensare pasti pranzo e cena mentre oggi le attività sono divise. Ma al di là dei pasti abbiamo l'obiettivo di dar vita a un punto di riferimento per tutte le persone che hanno bisogno». [e. b.]

Savona: un nuovo capitolo nella vicenda dei «coniugi in guerra»

Il pm: demolite quella villa

A 7 anni dal processo per abuso edilizio

SAVONA

Nuovi guai per gli [illegible] coniugi savonesi, entrambi imprenditori, al centro di una complessa battaglia legale che è sfociata anche in una inchiesta penale per presunte serate a base di sesso e cocaina, nell'ambito della quale la donna ha accusato l'ex marito di detenzione di droga e di induzione alla prostituzione.

A complicare la vicenda ora è un ordine di esecuzione del pm Maurizio Picozzi per la demolizione di alcune parti della mega-villa posseduta dai coniugi e [illegible] ta poi in proprietà ai figli dopo la separazione. La mega-villa, sita in una prestigiosa zona panoramica della Riviera [illegible] nei primi Anni [illegible] entrata in una maxi-inchiesta avviata dall'allora procura della pretura, che [illegible] ipotizzato [illegible] serie di gravi [illegible] edilizi. La villa era stata costruita in una zona vincolata a destinazione agricola.

Il procedimento, con più indagati, aveva portato l'imprenditrice in questione davanti al gip, in quanto intestataria dell'immobile. La donna aveva patteggiato la pena, concordando con il pm una serie di demolizioni dello stesso bene. La vicenda [illegible] seguito poi vie amministrative: la Provincia aveva annullato la concessione edilizia, il Tar aveva revocato quest'ultimo provvedimento. Nel frattempo la villa è passata in proprietà ai figli della coppia, a seguito della causa di separazione, [illegible] usufrutto a favore della madre.

Ora, dopo sette anni, la richiesta di esecuzione della demolizione. L'imprenditrice l'ha impugnata, opponendo la revoca del Tar. A decidere sarà il giudice per le indagini preliminari, Maura Macciò. [f. p.]

VARAZZE

Aveva soldi falsi: arrestato

I carabinieri hanno arrestato Hysen Shehu, un albanese di 32 anni, residente a Varazze. Già noto alle forze dell'ordine, è stato trovato in possesso di quattro banconote da centomila false. L'uomo è stato fermato durante un controllo effettuato dai carabinieri di Varazze presso la stazione ferroviaria della località rivierasca. Era appena sceso da un treno proveniente da Genova. E' l'ennesimo arresto per banconote contraffatte messo a segno dai carabinieri nel Savonese. Nell'agosto scorso era toccato a una colf uruguaiana e a un disoccupato milanese, fermati a Savona con 19 banconote da centomila, che avevano cercato di spendere in una tabaccheria; due mesi [illegible] erano finiti in manette quattro studenti genovesi, [illegible] a Sassello con quattro milioni e mezzo, in pezzi da cento e cinquanta mila, abilmente contraffatti. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Una [illegible] ringrazia il «Santa Corona»

Non è ancora arrivato il momento di festeggiare e non possiamo ancora tirare un sospiro di sollievo, ma dopo 60 giorni di coma e 5 mesi di ospedale, le nostre speranze sono ora un po' più grandi!

Lui non sta ancora bene e lo aspettano giorni duri e faticosi, ma cosa non indifferente, oggi è vivo. Siamo qui solo per raccontarvi questo, per dividere [illegible] più persone possibili questi momenti di speranza.

Oggi i nostri cuori sono un po' più colmi d'amore, amore per la vita che è ancora fra noi. A questo punto è giunto il momento di fare i nomi, ebbene sì, abbiamo una gran voglia di parlarvi di persone buone, vere, uomini e donne che hanno «semplicemente» saputo salvare [illegible] vita!

Sono persone particolari, a contatto ogni giorno con il dolore e la sofferenza, spesso accusate ingiustamente di colpe non loro imputabili, occorre comunque rendere [illegible] del valore e dell'importanza che rivestono. Sono persone che hanno dimostrato [illegible] professionalità, capacità, prontezza, costanza ma soprattutto umanità.

Hanno saputo parlarci utilizzando le parole giuste, a volte ci bastava uno sguardo o solo la loro presenza, hanno saputo lavorare con il [illegible] e non solo con la testa.

Tutto è cominciato una mattina d'estate, in strada, davanti all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, e tutto è potuto proseguire grazie ai dottori: Valsania, Apprato, Pasqualini, Dondero, Durante, Pellicci, Ricci, e nei giorni seguenti: Dagnino, Briano, Brunetto, Azzarello, Ganz, Caramella, Schiappacasse, Barabino, Francese, Sferrazzo, Caggetti.

Non possiamo poi dimenticare gli infermieri, insostituibili e [illegible] disponibili, i fisioterapisti e tutto il personale di questo ospedale che in quei terribili giorni hanno saputo aiutare una famiglia qualunque, nel momento del vero bisogno.

Ringraziamo coloro che hanno saputo confortarci con parole buone, e infine vorremmo ricordare il calore e [illegible] sensazione di umana bontà, che abbiamo ricevuto il primo e [illegible] più [illegible] giorno, da [illegible] semplice abbraccio di un portantino... Questa volta dall'anno nuovo vorremmo ricevere la forza di continuare a sperare ed a pregare... Non abbiamo nulla da perdere e non facciamo male a nessuno. Grazie e buon anno a tutti!

La famiglia e gli amici di E.E., Pietra Ligure

Varazze, crisi di nervi in Consiglio comunale

Varazze, Consiglio comunale del 18 dicembre 1999. Il mattino ha l'oro in bocca, ma questa mattina [illegible] bocche dei consiglieri si sono trovate sull'orlo [illegible] una crisi di nervi. Alla faccia dell'imminente Anno Santo. La seduta è stato [illegible] più volte e infine aggiornata... Lo scrivente ha suggerito al consigliere di maggioranza Giovanni Ghione (ppi), che [illegible] simile direzione del Consiglio comunale qualunque sindaco in Italia dovrebbe dare le dimissioni. Proprio [illegible] il premier...

Stefano Armellin, Varazze

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.696 (da Varazze a Spotorno). Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.696 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.696 (da Ceriale a Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.696.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202. San Lorenzo, [illegible] San Lorenzo 56, tel. 850473. Sestiere, via Paleocapa 147, tel. 813794.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 640176. [illegible], via Mille Ignoto, tel. 53007.

ALBISSOLA [illegible] Fontana, via Gi... 24, tel. 019.481.616.

ALBISSOLA SUPERIORE: Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: Manuelli, via Roma 75, tel. 503856.

CERIALE: Neri, via Libertà 3, tel. 990002.

FINALE LIGURE: Astrelli, via Piuma 2, tel. [illegible]

LOANO: Nuova, via Doria 34, tel. 675737.

CENGIO: Longo, via padre Garelo 88, 554046.

NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: Canasla, via Garibaldi [illegible] (Fino al notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: Civinini, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.

VADO: Moscardo, [illegible] 136, tel. 880831.

[illegible]: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 804484.

STATO CIVILE

[illegible] Ribaj Klajdi, Viola Patrone [illegible] Rebaldo.

MORTI. Elsa Baiano, 87 anni, Vado Ligure, via Paganini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Maria Rebagliati, 88 anni, Stella, località Teglia. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Oliva Guidetti, 92 anni, Savona, via Collodi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa [illegible] San Lorenzo. Natale Cristiani, 89 anni, Varazze, via San Francesco. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Pastorino, 82 anni, Spotorno, via Caselle. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luigi Leone, 79 anni, [illegible] Superiore, via Del Cantau. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La direzione didattica di Carcare cerca tre bidelli che verranno impiegati a tempo determinato (6 mesi il primo, due il secondo e uno [illegible] terzo). La data per la [illegible] al collocamento di Carcare sarà il 4 gennaio. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.

Il cimento invernale

Tocca a Pietra Ligure chiudere domani il ciclo dei cimenti invernali di fine '99 in Riviera. Appuntamento alle 10,30 ai Bagni Giardino con «L'ultima ciumba du '99». [a. r.]

[illegible] V.

Mostra fotografica

«Liguria», è il titolo della mostra fotografica visitabile al Centro sociale di via Municipio a Borgio Verezzi. L'esposizione è allestita dal Fotoclub «Riviera delle Palme» e dal Comune con i circoli Fiaf della provincia di Savona. [a. r.]

SAVONA

Il presepe meccanico

Sino al 23 gennaio sarà visitabile il tradizionale presepe allestito dall'Arciconfraternita della Santissima Trinità nella sala parrocchiale di Santa Rita. Si tratta di un'animazione che le un'estensione di 28 metri quadrati che riproduce il lavoro nelle botteghe artigiane e la vita dei pastori. [a. r.]

Il '900 lascia una lunga scia di problemi ma anche opere che hanno reso accogliente la città

Savona si affida al Duemila

Un secolo che finisce tra luci e ombre

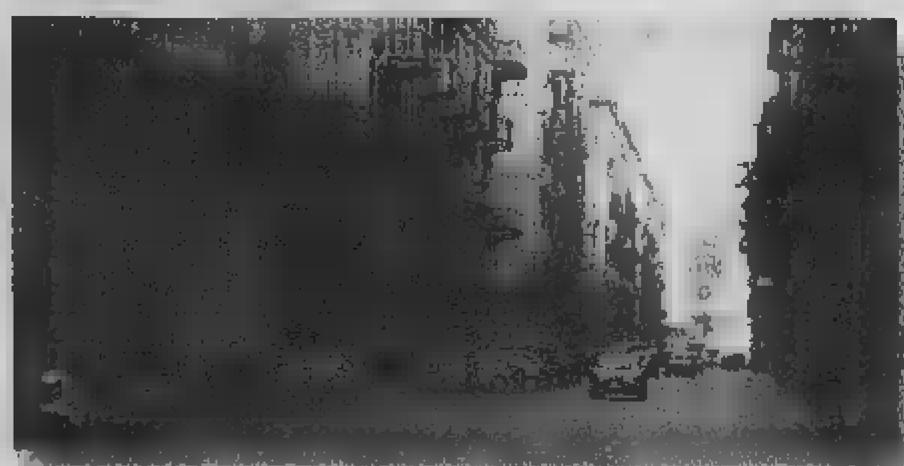
VECCHIA DARSENA

Quasi all'ombra del Priamar, la vecchia darsena, fatta collette, si affaccia al Duemila piena di speranze



VIA PALEOCAPA

«Quando la stazione ferroviaria sarà trasferita, via Paleocapa sarà prolungata verso l'altra sponda del Letimbro». Lo dicevano i vecchi savonesi: è rimasto un sogno irrealizzato. Almeno per ora. Chissà che nel nuovo secolo.....



Città attiva e vivace che si tuffa nel futuro con molte speranze dopo lunghi anni di stasi e delusioni

Si volta pagina. Una rapida carrellata su alcuni problemi risolti e irrisolti del capoluogo

CROCIERE

Addio mercantili, carboniere, barche da lavoro; il bacino portuale che si apre sulla città accoglie ora navi da crociera e yacth, simbolo di una Savona che tenta nuove strade



VECCHIO SAN PAOLO

Il complesso monumentale del vecchio S. Paolo, autentica spina nel fianco della città che attende ormai da troppi anni la sistemazione di questa strategica zona del centro



Ivo Pastorino

Si volta pagina. Ed è naturale guardarsi indietro. Affiorano ricordi, progetti, nostalgie, ma anche speranze, perchè di fronte abbiamo un nuovo secolo. Capita ad ognuno di noi. Poi ci sono i ricordi collettivi, quelli che appartengono alla comunità. E Savona ha tanto di che rallegrarsi con il Novecento per quello che le ha portato. Assieme a qualche rammarico per ciò che non è stato. Per rendersene conto basta guardarsi attorno, sul filo della memoria, senza alcuna pretesa

Il secolo che dice addio ha regalato a Savona quella stupenda prospettiva che è via Paleocapa, la lunga strada dei portici. Che sarebbe Savona senza questo magnifico regalo dei nostri nonni? Un'opera però incompiuta dai «nipoti», che avrebbero dovuto prolungarla, con la stazione ferroviaria a fare da traino, al di là del Letimbro, proprio come sognato da generazioni di savonesi. E tra le incompiute come non ricordare il vecchio S. Paolo? Da un lato la soddisfazione del trasferimento dell'ospedale a Valloria, dall'altro lo scandalo di un imponente edificio abbandonato nel cuore della città.

Invece il 2000 trova il Priamar restituito ai savonesi, dopo lunghi anni di oblio, così come il vecchio porto che si rianima grazie alla nautica da diporto e al movimento delle navi passeggeri. Una sorta di cambio generazionale, che riguarda anche le Funivie destinate a spostarsi dopo essere state a inizio secolo una delle «meraviglie» dell'ingegneria industriale.

Un treno per lo sviluppo

Il Ponente guarda verso il Piemonte

Stefano Pezzini

ALBENGA

Lo sviluppo del Novecento in Riviera? La ferrovia. Il problema che la Riviera si porta nel Duemila? La ferrovia. Non è una contraddizione ma la realtà. E' grazie alla strada ferrata se l'agricoltura della Piana si è sviluppata riuscendo a raggiungere i mercati del Nord Italia e del Nord Europa. Il clima mite e l'invenzione delle «stufe», le prime rudimentali serre, hanno dato ad Albenga la possibilità di avere qualche settimana prima degli altri le primizie, gli ortaggi che finivano sulle tavole di Milano e Torino. Ed è grazie alle prove dei primi, anche questi rudimentali, vagoni refrigerati (non a caso nei primi decenni del secolo c'erano tre «fabbriche del ghiaccio») che l'export orticolo si è esteso sino al Nord Europa. Ed è sempre grazie alla ferrovia che Alassio e con loro le altre cittadine della costa, hanno abbandonato la loro economia di pesca e cantieristica per diventare regine del turismo. Non c'erano le auto e il treno portava sulle spiagge i primi villeggianti italiani ed europei facendo nascere l'industria alberghiera.

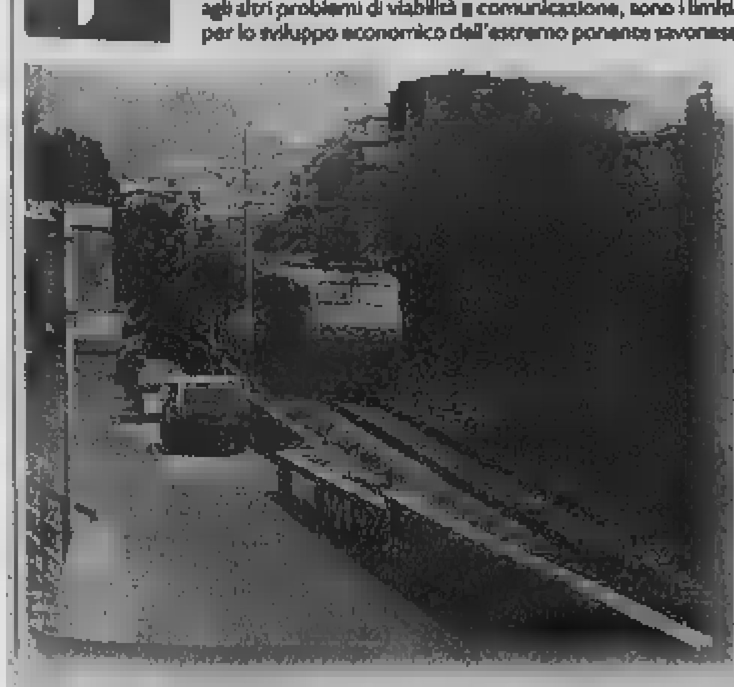
Oggi quel binario che ha portato benessere è insufficente e, in più, ingombra attraversando i centri cittadini. Serve il raddoppio e lo spostamento a monte. Un progetto sulla carta da anni e mai realizzato. Ma non c'è solo la ferrovia da potenziare. La Riviera è carente sotto il profilo delle grandi comunicazioni. L'Aurelia, la Statale numero uno, è ormai ridotta ad una strada comunale, stretta e intasata. L'Autostrada dei Fiori è troppo spesso insufficente. Servirebbero le strade di collegamento con il Pimonte e la Val Padana (a cominciare dal potenziamento dell'Albenga-Garessio-Ceva e dell'Albenga-Pieve di Teco-Col di Nava), servirebbe un rilancio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, servirebbe la realizzazione dell'Aurelia bis. Arriveranno nel Duemila?

Grazie alla ferrovia il Novecento in Riviera si è sviluppato economicamente sia nel settore del turismo che dell'agricoltura favorendo il benessere dell'intero ponente



FERROVIA

Il raddoppio e lo spostamento dei binari a monte, assieme agli altri problemi di viabilità e comunicazione, sono i limiti per lo sviluppo economico dell'estremo ponente savonese



Quando nelle fabbriche fischiavano le «sirene»

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

Il raddoppio della Torino Savona ... più semplici e rapidi i collegamenti tra il Piemonte e la Liguria. Gli ultimi cantieri dovrebbero terminare nella primavera del 2000. [FOTO G. CHIARAMONTI]



INDUSTRIA

Dove c'erano le fabbriche restano ormai fatiscenti edifici, testimonianze di «archeologia industriale»



CAIRO M.

Ci siamo. Ancora poco ed anche la Val Bormida avrà fatto il suo salto nel nuovo millennio.

Un'occhiata di sfuggita a questi ultimi decenni, tanto per vedere svanire le lunghe file di tute blu degli operai dell'Acna quando inforcavano la bici al suono della sirena che squarciava il pomeriggio: quasi un effetto in dissolvenza, a Cengio come a Cairo, meno evidente in altre realtà come Ferrania, che pure in questi anni ha più che dimezzato l'organico. Come meno evidenti, erano anche le nuvole di fumo che uscivano dalle ciminiere, o il fiume color mattone che spumeggiava verso il Piemonte.

Piemonte che in questi anni si è fatto più vicino, sebbene, per molti anni «nemico», nelle zone di frontiera, ma ora si ragiona in modo diverso. Nel 2000 persino quello che, solo dieci anni fa, sarebbe sembrato un miracolo, il completamento del raddoppio dell'Autostrada Torino-Savona, si avvererà, quasi a sottolineare questo legame fra le due Regioni.

E poi il turismo. Parola che, una volta, poteva al massimo dire andar in cerca di funghi nei boschi dell'Alta Val Bormida, e che, invece, ora, significa opportunità, investimenti, immagine di una zona che non vuole più considerarsi solo il «ripostiglio» industriale del mare. [m. ca.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Sezione distaccata di Albenga

Biglietto di Cancelleria N° 695/99 R.G.

Il Cancelliere dott. Calazzo avvisa 1) Agenzia Ponente Onoranze Funebri avv. Lucido; 2) Pompe Funebri Associate Riviera avv. Bellasio.

P.Q.M. in accoglimento del ricorso proposto dalla A.P.O.F. s.r.l., diretto ad ottenere, in via di urgenza, al repressione dell'attività di concorrenza sleale posta in essere dalle Pompe Funebri Associate Riviera s.r.l., inibisce alla Pompe Funebri Associate Riviera s.r.l. l'uso dei termini "associate" e "Riviera" nella propria denominazione e in ogni forma di pubblicità o promozione della propria attività;

ordina la pubblicazione, per una volta, dell'intestazione e del dispositivo della presente ordinanza sulle edizioni locali dei quotidiani "Il Secolo" e "La Stampa";

autorizza la ricorrente a provvedere alla pubblicazione a spese della resistente.

Assegna alla ricorrente il termine di giorni 30 dalla comunicazione del presente provvedimento per l'inizio del giudizio in merito.

Savona, 2 dicembre 1999

IL G.D.
dott. Massimo Calazzo

Albenga, il 2/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna Maria Vignola

Ma aumentano del 20 per cento le tasse di affissione

Alassio taglia le imposte sui dehors e sulle fioriere

Massimo Bosro

ALASSIO

Le fioriere esposte all'esterno delle attività non pagheranno più la Cosap (ex Tosap), mentre sparisce la contestata tassa sull'ombra prodotta dalle tende da sole e l'ici sulla prima casa (la più bassa), si estende a garage di pertinenza. Sono queste le vantaggiose modifiche alle numerose tasse e balzelli, che alleggeriranno le spese di operatori turistici e residenti nel 2000, deliberate durante l'ultimo consiglio comunale di martedì sera. L'unico aumento-adeguamento previsto è quello sulla tassa per la pubblicità che rincara del 20 per cento.

I vasi di fiori prospicienti l'ingresso di bar, ristoranti, alberghi e negozi [illegible] pagheranno più il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap). L'amministrazione [illegible]unale ha messo una volta per tutte fine a polemiche e possibili incovenienti sull'argomento con le categorie economiche che in passato avevano protestato. Via libera dunque (senza rischio di multe) alla sistemazione [illegible] di piante per rendere più accogliente per la clientela l'esterno di un'attività. Anche le tende parasole (che alcuni titolari di attività tenevano chiuse per evitare la [illegible] sull'ombra) potranno ora aprirsi di fronte all'eliminazione del singolare balzello. «Abbiamo semplicemente eliminato due gabelle antiquate ed inopportune che venivano subite dagli utenti. La maggior parte delle attività fa uso di tende da sole e vasi [illegible] fiori e quindi questo rappresenta un risparmio. Un altro risparmio che abbiamo potuto concedere riguarda tutti i possessori [illegible] cantine e garage pertinenti ad abitazioni principali. Pagheranno l'ici al 4 per mille come la prima casa», ha spiegato il vicesindaco Roberto La Florio.

Meno gradito ma «necessario adeguamento» [illegible] invece l'aumento (del [illegible] per cento) dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affisioni. «In questo caso la questione [illegible] diversa perché si tratta di un servizio. La tariffa [illegible] ferma da anni e l'abbiamo solo allineata a quella degli altri comuni», ha concluso La Florio.

«E' giusto un allentamento della pressione fiscale per residenti ed attività [illegible] tasse e balzelli non indifferenti. E' giusto inoltre eliminare la tassa sull'ombra che è stata definita "la più stupida d'Europa". Ho fatto qualche conto: per tende e vasi di fiori ogni attività pagava in media sulle 300-400 mila lire. Trovo invece ingiusto un aumento del 20 per cento sulla pubblicità, cartelli ed insegne», ha detto il consigliere di minoranza e sindacalista Flept Giuseppe Maiellano.



Meno tasse sull'occupazione del suolo pubblico per i commercianti di Alassio

Intanto ad Albenga l'opposizione occupa l'aula consiliare

Viveri decaduto: ecco perchè

Una sentenza «pilota» per l'Italia

Fabio Pozzo
Romano Strizioli

ALBENGA

[illegible] dispositivo con il quale il 17 [illegible]cembre scorso il tribunale di Savona ha dichiarato Viveri decaduto dalla carica di consigliere [illegible]nale e sindaco di Albenga, è quello di [illegible] «pilota» per l'Italia, [illegible] pochissimi precedenti. Ieri [illegible] stato possibile come i giudici l'hanno motivata. Intanto ad Albenga la minoranza ha occupato per protesta l'aula consiliare.

VIVERI DECADUTO: ECCO PERCHE'. I giudici hanno accolto il ricorso con azione popolare di sei elettori, dei quali cinque consiglieri di minoranza, che hanno chiesto la dichiarazione di decadenza per Viveri a fronte di un contenzioso civile pendente tra sindaco e Comune. Si tratta di una causa di risarcimento danni presentata dagli stessi sei elettori in sostituzione del Comune, nella convinzione [illegible] città abbia subito un duro colpo alla sua immagine con l'arresto del sindaco. Un presupposto, questo della precedente causa civile, ritenuto infondato dall'avvocato Angelo Luciano Germano, che assiste Viveri: [illegible] risarcimento - è in sintesi il suo pensiero - è stata intentata al sindaco da sei persone e [illegible] dal Comune. La discussione [illegible] detta [illegible] fissata per il [illegible] gennaio: solo in questa data [illegible] saprà se l'ente locale si costituirà parte civile contro Viveri. Sino al 20 gennaio, dunque, non sussiste lite tra sindaco e Comune».

Il tribunale [illegible] però ritenuto diversamente. Per i giudici il contenzioso [illegible] Comune e Viveri sussiste, in quanto l'atto [illegible] citazione (per la causa di danni) è st[illegible] regolarmente notificato all'ente locale, il quale poi potrà a sua discrezione scegliere [illegible] contumace o costituirsi in giudizio. La difesa ha anche opposto l'ipotesi della lite artificiosa, intentata ad [illegible] per [illegible] il presupposto pro richiesta di decadenza. Per i giudici invece l'azione proposta in sede civile dai [illegible] elettori è fondata, indipendentemente dall'esito futuro del giudizio, in quanto diretta ad ottenere il risarcimento per i danni spettanti [illegible] Comune a causa delle condotte illecite imputate al sindaco.

Il tribunale, inoltre, non ha ritenuto [illegible] che i fatti imputati a Viveri (la maxi-inchiesta del '96, che lo ha visto finire in [illegible] e rinviato a giudizio con 51 capi d'imputazione) siano connessi con l'espletamento del mandato - altro punto sollevato dalla difesa - bensì riconducibili alla sfera dei [illegible] personali. La difesa ha già impugnato la sentenza. Il ricorso ha sospeso l'esecutività della dichiarazione di decadenza, che rimarrà su carta sino alla fine del procedimento d'appello.

LA MINORANZA OCCUPA L'AULA. Lo scontro fra viveriani e minoranza in consiglio comunale si fa sempre più acuto: ieri mattina i consigl[illegible] del Polo e della Lega hanno occupato la sala consigliare «per protestare contro il comportamento del prefetto». Si è trattato di una occupazione simbolica durata solo alcuni minuti. Dicono i rappresentanti della minoranza: «Ci attendevamo una presa di posizione del prefetto e del ministero degli Interni sulla situazione amministrativa del Comune di Albenga».

Viveri [illegible] canto ha dichiarato che torn[illegible] [illegible] Comune lunedì 3 gennaio. Ieri con un comunicato Polo e Lega hanno ribadito: «Il 3 gennaio Viveri non tornerà in carica perché decaduto: nessun appello, salvo sentenza contraria, può essere sufficiente a cambiare questo dato di fatto. La procedura [illegible] scioglimento del consiglio comunale è iniziata il 20 dicembre scorso».



Angelo Viveri dichiarato decaduto

NOTIZIE FLASH

[illegible]ASSIO

Fuga di [illegible] in alloggio intervengono i pompieri

Per una fuga di gas, verificatasi in un alloggio di regione Paradiso, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'allarme è scattato intorno alle 22 di martedì ed è cessato in breve tempo. [m. br.]

[illegible]

Per il Giubileo visite guidate in chiesa

Per «Vivere Alassio», in [illegible] del Giubileo, partono tre visite guidate alle chiese [illegible] luoghi [illegible] cittadini. Primo appuntamento oggi alle 15 in piazza San Francesco per «Borgo Coscia e chiese San Francesco e Sant'Erasmo». [m. br.]

FI[illegible] L.

Anziana soccorsa in casa dai Vigili del fuoco

L'hanno trovata la [illegible] casa in condizioni igenico sanitario da terzo mondo. Intervento l'altra sera dei vigili del fuoco in una località dell'entroterra del Finalese nell'abitazione di una ultraottantenne. Sono stati avvertiti il sindaco e le autorità sanitarie. [a. r.]

[illegible]

Si potrà giocare al lotto anche nella stazione Fs

Novità per il amanti del Lotto e della Tris. Da pochi giorni è possibile effettuare le giocate anche all'interno della stazione ferroviaria di Loano. Il bar della stazione ha inaugurato infatti [illegible] nuovo servizio di giocate prima di Natale. Un servizio che servirà soprattutto ai viaggiatori e ai turisti. [a. r.]

PIETRA L.

Bolla eletto presidente della casa di riposo

Irmo Bolla, [illegible] preside delle scuole ed ex [illegible], sarà il nuovo presidente dell'Istituto Santo Spirito di Pietra Ligure. Nel consiglio di amministrazione della Casa di riposo comunale sono stati nominati dal sindaco leghista Giacomo Accame anche don Luigi Fusta, Dario Matta, Piersanto Navarra e Sandro Elena. [a. r.]

PI[illegible]

I carabinieri [illegible] giovane con eroina

I carabinieri della Compagnia di Albenga hanno arrestato a Pietra Ligure Carlo Mozzino, [illegible] anni, di Ceriale. Il giovane è stato sorpreso, durante un controllo, [illegible] due grammi e mezzo [illegible] eroina. Il giovane era [illegible] tempo seguito dalle [illegible] dell'ordine perchè ritenuto legato al mondo delle [illegible]ze. [a. r.]

Il sindaco: sono solo attacchi strumentali

Borghetto, polemica per il taglio del pino

BORGHETTO SS.

Un solo pino marittimo, fatto tagliare dall'amministrazione comunale di Borghetto, ha creato un caso che ha riaperto i tanti problemi ambientali della città. Secondo il sindaco, Franco Malpangotto, ci [illegible] però buone notizie, ad iniziare dall'appalto per lo smaltimento di un'altra parte dei rifiuti tossico-nocivi [illegible] nelle [illegible] cave Fazzari.

Qualcuno avev[illegible] criticato il taglio di un pino marittimo in via Varatella, [illegible] dei pochi superstiti in centro paese. Spiega il primo cittadino: «L'albero tolto non [illegible] rarissimo ma un normale pino marittimo come altri 50 esistenti in centro. L'albero era già inserito nel contesto del nuovo marciapiede lungo l'Aurelia. Non c'era motivo di tagliarlo. E' stato deciso di farlo perchè il pino era [illegible] comunque abbiamo aspettato un mese p[illegible]ma [illegible] procedere. Questa polemica è dunque strumentale e fatta in malafede. Abbiamo sempre operato in favore del verde. La prova viene dal fatto che appena insediati abbiamo annullato il progetto della precedente amministrazione che prevedeva la sistemazione di piazza Giardini [illegible] l'abbattimento di tutti i pini esistenti. Con l'iniziativa del nostro assessore Angelucci abbiamo inoltre provveduto alla piantumazione di 150 alberi sulle sponde del Varatella. Altri 120 alberi sono stati messi a dimora nell'ambito [illegible] lavori per la sistemazione dei marciapiedi ed altro». Da pochi giorni il Comune di Borghetto ha aggiudicato la gara d'appalto per lo smaltimento del 50 per cento dei rifiuti tossico-nocivi da tempo stoccati all'interno delle ex [illegible] Fazzari. L'impresa Servizi Industriali di Torino si è aggiudicata l'opera sulla base di 5 miliardi. Per completare la bonifica ci vorranno altri 10 miliardi. I fusti, [illegible] relativi rifiuti, [illegible] stati interrati abusivamente nell'ex Fazzari con gravi rischi per l'ambiente e con negative ricadute per l'immagine di Borghetto. [a. r.]

Per il delitto del Salto del lupo chiesto l'aiuto del Cis di Parma

L'indagine [illegible] a Genova

Arrivati da fuori [illegible] killer del tunisino

[illegible]

I reperti di sabbia sporchi di sangue rinvenuti sulla spiaggia di Borghetto Santo Spirito sono, da ieri mattina, nel centro specializzato di Parma. Assieme alle boccette [illegible] inviati al [illegible] investigazioni scientifiche dei carabinieri [illegible] che molti altri reperti rinvenuti durante le indagini sull'omicidio di Hichem Zeddini, il tunisino di 29 anni trovato ormai cadavere al Salto del lupo la [illegible] di Natale. L'ipotesi dei carabinieri [illegible] che l'uomo sia stato colpito al fianco sinistro con un colpo di fucile a pallini sulla spiaggia di fronte alla stazione e, successivamente, portato in [illegible] all'orrido di Toirano.

In [illegible] dei risultati del [illegible]tro emiliano le indagini dei carabinieri si stanno concentrando su alcuni extracomunitari legati al mondo dello spaccio di droga. Gli investigatori cercano una ragazza bionda, probabilmente albenganese, che il tunisino [illegible] frequentato per un certo periodo e il giovane algerino che divideva [illegible] lui la camera nel centro storico. I due non sarebbero legati all'omicidio ma potrebbero fornire alcune indicazioni utili alle indagini. Chi potrebbe, invece, avere [illegible] legame con la [illegible] dello spacciatore tunisino, [illegible] Riviera dal 1990, sarebbero alcuni extracomunitari, forse residenti a Genova o Milano. Probabilmente i fornitori di droga che hanno voluto dare [illegible] segnale [illegible] uno sgarro fatto dagli spacciatori albenganesi. (a. p.)



I carabinieri al Salto del lupo dove è stato trovato il cadavere del tunisino

Albenga per l'Africa

Una incubatrice sarà regalata dalla Villa Salus

ALBENGA. La cicogna potrebbe tornare [illegible] Albenga. Maria Luisa Murdaca, amministratrice della nuova casa di cura «Villa Salus» ha infatti intenzione di poter riattivare il reparto di ostetricia e ginecologia. «In attesa [illegible] poter concretizzare questo progetto, in collaborazione con la Croce Bianca, abbiamo deciso di inviare una incubatrice e una autoambulanza con medicinali e materiale per l'infanzia ad un ospedale [illegible] frontiera situato in Africa centrale e fondato dalla Missione Francescana», spiega.

L'amministratrice della ca[illegible] di cura, dove nel passato s[illegible] nati continaia [illegible] bambini, spiega che l'iniziativa umanitaria si svolge [illegible] l'auspicio delle ambasciate delle nazioni interessate e della Missio[illegible] Francescana. La spedizione avverrà la prossima primave[illegible] e il tutto verrà portato sul posto dai volontari della Croce Bianca che lasceranno all'ospedale africano anche l'autoambulanza attrezzata. [a. p.]

Alla Mater Misericordiae

[illegible] Internet per gli [illegible]

FINALE L. Radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro, il «Mater Misericordiae» (scuola media ed istituto professionale per i servizi commerciali) ha aperto un sito su Internet (l'indirizzo [illegible] «http://www.lnet.it/matermis») sul quale ha inserito caratteristiche della scuola, materie, attività extracurricolari, sbocchi universitari, qualifiche professionali e molte altre indicazioni. Questo per m[illegible]re, con l'arrivo del 2000, tutte le potenzialità dello storico punto di riferimento scolastico finalese di piazza Milano 6.

Attraverso un percorso virtuale guidato, con testi ed immagini a colori, si può «cliccare» per visitare le varie sezioni ed avere una panoramica dei corsi e dei servizi offerti. Durante l'anno al «Mater Misericordiae» sono previsti stage presso aziende locali e studi professionali ed incontri con esperti. [m. br.]

Giustenice, saranno rifatte le facciate laterali e il tetto della cappella

[illegible] la chiesa di San Michele

Contributo milionario dalla Fondazione Carige



La storica chiesa di San Michele, voluta dai Fieschi, a Giustenice

GIUSTENICE

Un bel «regalo» di fine millennio per la parrocchia di San Michele di Giustenice. Al parroco Nicola Tomati e a tutti coloro che hanno a cuore il restauro della chiesa la Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha assegnato un contributo di 100 milioni. «La somma andrà a sostegno delle spese per i lavori di restauro e risanamento del tetto, delle facciate laterali e di rifacimento dell'impianto elettrico», scrive Vincenzo Lorenzetti della Fondazione Carige.

La storica chiesa di San Michele fu consacrata il 30 novembre del 1596 da monsignor Luca Fieschi, genovese, conte di Lavagna e vescovo di Albenga. Si trova sullo sperone naturale al centro della valle di Giustenice a poche decine di metri dai resti del Castello. La chiesa e la piazza San Michele sono i simboli del paese. [a. r.]

Nel centro storico di Cairo e Carcare anche pattuglie in uniforme storica

Val Bormida, i furti sono in ribasso

I controlli dei carabinieri si fanno sentire

Mauro Camoirano

CAIRO M. Furti in Val Bormida: un Natale tranquillo grazie al super lavoro dei carabinieri. Lo scorso anno, in questo periodo, l'elenco dei furti in appartamenti e negozi si sgranava come un pesante rosario. Tanto che si era diffusa una vera psicosi, con proposte di ronde notturne e l'impennarsi delle vendite di porte blindate ed antifurti. Un'atmosfera piuttosto lontana dell'attuale, grazie soprattutto all'impegno dei carabinieri della Compagnia di Cairo, coordinati dal capitano Massimiliano Rocco: licenze «saltate», presenza sul territorio con tutti gi uomini disponibili, pattugliamenti notturni non solo da parte del nucleo radiomobile, ma anche attraverso i colleghi delle singole stazioni, chiamati, anch'essi a un super lavoro che, se prima sembrava nascere più dall'iniziativa personale dei singoli comandanti, ora pare far parte di un preciso coordinamento.

Ed i risultati si vedono, tant'è che l'unica notizia di un certo rilievo è la denuncia di due giovani di Sassello per detenzione di stupefacenti (hashish). Presenza che si traduce, poi, in una serie di servizi, come i recenti controlli effettuati in alcuni esercizi pubblici riguardo il rispetto delle norme sanitarie. Locali nel mirino anche per quanto riguarda i famigerati «videopoker». Un seguito dell'operazione a livello provinciale, in questi giorni sono state una decina le «macchinette» sequestrate nella zona di Pontinvrea e di Calizzano.

Presenza sul territorio che significa anche contatto con la gente. Ed in quest'ottica si inserisce il recente servizio di pattugliamento per le vie di Cairo in «alta uniforme» storica predisposto in occasione delle feste: un'iniziativa che ha riscosso la simpatia e la curiosità dei cairesi.



Una pattuglia di carabinieri in alta uniforme nel centro storico di Cairo

VIDEO-POKER

Le norme da osservare

Può capitare, entrando in un bar, di scorgere vari «videopoker» spenti e con lo schermo rivolto verso la parete. Sono quelli sequestrati dalla Guardia di finanza o dai carabinieri, perchè sprovvisti di marchio CE (compatibilità elettromagnetica) secondo la normativa europea. Ma cosa significa questo marchio? Lo spiega il responsabile di polizia giudiziaria dei vigili urbani di Cairo, Maurizio Manfrè: «E' un marchio di cui devono essere muniti tutti gli apparati costruiti e commercializzati dal primo gennaio '96. Attesta che l'apparato elettrico della macchina in questione è compatibile elettromagneticamente, [illegible] non è disturbato, nè disturba, apparati adiacenti e quindi non emette campi elettromagnetici tali da influenzare altri apparati e soprattutto, la salute dell'utente. Inoltre - continua Manfrè - l'apparato deve [illegible] immune da una serie di eventi, dalla scarica elettrostatica a disturbi della rete elettrica». Insomma, una normativa non sempre molto chiara, mentre chiaro è l'intento - condiviso da molti - delle forze dell'ordine di contrastare almeno con questo mezzo il diffondersi di tali «mangiasoldi» che trasformano insospettabili baristi in veri croupier e normali avventori in accaniti giocatori. [m. ca.]

Risale all'89 la riserva di Ferrania

Dieci candeline per l'«Adelasia»



La «cascina Miera» nel cuore della riserva [illegible] dell'Adelasia a Ferrania

FERRANIA

La riserva naturalistica dell'Adelasia compie 10 anni. Un decennio portato davvero bene per questa splendida area protetta costituita, intorno al bacino di [illegible] Ferranietta, dalla 3M Italia ampliando un'area di circa 140 ettari, sottoposta a tutela già dal 1978, e portandola agli attuali 500 ettari.

Un'oasi di fitto manto boschivo, fauna - fra la quale spicca la colonia di caprioli - e cavità carsiche che, grazie anche all'infaticabile impegno del Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida, ha saputo guadagnarsi ampi spazi su riviste specializzate, come il periodico «Airone» che ha addirittura pubblicato un itinerario che, insieme ai tre già esistenti, permette agli escursionisti di visitare la riserva toccandone i punti più significativi e suggestivi.

Fra le tappe che hanno distinto questi dieci anni, sicuramente importante è l'inaugurazione, nel '95, della «Cascina Miera», rifugio escursionistico e centro di educazione ambientale della Riserva gestito dai componenti del comitato secondo la vicente ottica di una salda collaborazione con la proprietà.

Fra le molte attività e iniziative ospitate dalla Cascina Miera, significativa è quella rivolta alle scolaresche, con una media di 500 studenti all'anno che hanno visitato la riserva, assistendo, poi, alla proiezione di diapositive. [m. ca.]

Spaccatura alla Comunità [illegible] ds e ppi

Dopo l'elezione di Bonino tensione nel centrosinistra

MILLESIMO

Comunità montana: dietro l'astensione dei popolari nell'elezione a presidente di Guido Bonino, le avvisaglie di una frattura nel centro-sinistra fra ds e ppi?

Finora, a minacciare - senza mettere mai in pratica - fratture con il più importante partito della coalizione erano sempre stati gli Sdi di Cairo. E, in quei frangenti, proprio l'asse di ferro fra ds e ppi, e il rischio di venir ulteriormente isolati, aveva convinto i socialisti democratici ad accendere la miccia della polemica facendo, però, ben attenzione a spegnerla in tempo. Ora, però, l'astensione di tutti i delegati ppi nel «benedire» l'accordo che ha portato Bonino alla presidenza della Comunità, non è certo passata inosservata. Anche perchè alcuni degli stessi delegati ppi ammettono che vi è stata una netta frattura con i ds.

E, riguardo l'elezione di Bonino, lo stesso [illegible] ppi a Carcare, Massimiliano Cane, sottolinea pesanti perplessità «per l'atteggiamento di Chebello, che prima propone una rosa di candidati, su due dei quali, ovvero Angelo Navoni e Sergio Gamba, avevamo dimostrato piena convergenza, e poi li ritira, uscendosene con un jolly targato Lega Nord». Un gioco di prestigio che, evidentemente, i ds hanno accettato, e i ppi mal digerito. [m. ca.]

A Cairo intanto si polemizza per il trasferimento del Collocamento a Carcare

La disoccupazione è targata donna

In Val Bormida sono 2286 su un totale di 3605

CAIRO M.

Anche per il 2000 le donne in testa alla classifica della disoccupazione in Val Bormida, mentre infuriano le polemiche per il trasferimento dell'Ufficio collocamento a Carcare.

Disoccupazione targata al femminile, in Val Bormida: sui 3605 iscritti all'Ufficio collocamento di Cairo (circa 300 in meno rispetto lo scorso anno, comunque con 1664 iscritti da oltre due anni), ben 2286 sono donne.

Situazione che non cambia neppure nella distinzione fra disoccupati e chi è in cerca di prima occupazione: rispettivamente 2443 (1476 donne e 967 uomini) e 1162 (810 donne e 352 uomini).

La fascia d'età più penalizzata è quella oltre i 30 anni (1973, con 1270 donne e 703 uomini), ma forte è anche la disoccupazione giovanile, con 1065 iscritti (648 donne e 417 uomini). Meno colpita la fascia intermedia dai 25 ai 29 anni, con un totale di 567 (368 donne e 199 uomini).

Per quanto riguarda i settori di lavoro, 20 sono i disoccupati nell'agricoltura, 793 nell'industria, 638 fra terziario ed altre attività, e 2154 quelli non classificabili in settori specifici.

La categoria maggiormente colpita è quella degli impiegati, che raggiungono i [illegible] iscritti: [illegible] dirigenti (54 donne), 830 amministrativi [illegible] donne), 168 tecnici (49 donne), 1238 impiegati generici (882 donne).

Prosegue, intanto, da parte dei cairesi la protesta per la chiusura del Collocamento di Cairo che, sembra già da maggio, verrà trasformato in uno «sportello» nei locali dello Iat di Carcare. Significativo, a questo proposito, il commento del vice sindaco Carlo Nencini: «Cairo ha già perso troppi servizi ed opereremo affinchè gli utenti locali non vengano ulteriormente penalizzati. E' anche vero, però, che è necessaria un'evoluzione del servizio offerto dal Collocamento che, così com'è, nonostante la riconosciuta disponibilità del personale, è destinato a restare un parcheggio spesso senza uscite». [m. ca.]

Concerto gratuito stasera in piazza

Elio e le «Storie» show a Varazze



«Elio e le Storie Tese» questa sera in [illegible]o in piazza Dalla Chiesa a Varazze

VARAZZE. Un concerto gratuito per festeggiare l'arrivo del Duemila. Una sorta di auguri in anticipo visto che lo show avrà luogo questa sera alle 21,30 in piazza Dalla Chiesa, nella zona del palasport e avrà [illegible] protagonista un gruppo cult della musica italiana, «Elio e le Storie Tese». Ad organizzare il concerto, gratuito per ospiti e residenti, è il Comune di Varazze. «Elio e le Storie Tese» sono, da anni, uno dei gruppi mito di chi ama la buona musica e le canzoni finto-demenziali. I testi dei loro brani, infatti, [illegible] dei raffinati calembour dove si mischiano pubblicità, luoghi comuni, frasi fatte che servono però per denunciare falsi [illegible] e false aspettative. In queste settimane il gruppo milanese è stato ospite di diverse trasmissioni televisive per promuovere la loro tournée invernale (quella di Varazze è una delle poche in piazza, le altre serate sono organizzate in teatri) e la loro ultima produzione discografica che parla, in modo i[illegible] ovviamente, delle paure e delle psicosi legate al nuovo Millennio. [s. p.]

Serata in stile egizio all'Horus, dance Anni '80 al Dinamica e al Chico Tres

Giovedì con la musica dal vivo

L'«SK Band» al Daubaci, rock alla Piazzetta

«SK Band» al Daubaci, musica Anni '70 e [illegible] all'Horus di Albenga, orchestre nei dancing. Ecco le «occasioni» della notte.

[illegible] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy (Festa della birra) e al Mister Drake.

[illegible] Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Dj Paolo al Chico Tres di Bragno. Musica e ritrovo al Be Pub e al Pixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con [illegible] spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

SAVONA Musica e ritrovi [illegible] locali della Vecchia Darsena.

[illegible] L. Al Daubaci «Sk Band» live con i ritmi caraibici. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, al Nikaro e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance al Sinte Galeshka.

[illegible] Ritrovo [illegible] Caffè del Centro.

[illegible] L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio con orchestra e gli intermezzi [illegible] discoteca del dj Albertini. Musica all'Agorà di Gorra e [illegible] discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, [illegible] Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

PIETRA L. Ritrovo all'Iguana, allo Wave e al piano bar Airone. Dancing al Malibù. Karaoke al Dolphin's.

[illegible] Musica live il Club Movida di via al Giardino. Al Tropi-



Live e dance per il giovedì notte

[illegible] Stefano Pain dj. Al Saitta (con Cristian e Stefano) e al Manhattan Inn (orchestra i Fox) spazio al liscio-revival e ballabili. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO [illegible] Revival al salone delle feste.

[illegible] Ritrovo al Varo.

[illegible] All'Eucaliptus disco [illegible] con musica Anni '70 e '80. Rock live alla Piazzetta degli Artisti. Musica dal vivo al Capri[illegible] Alla discoteca Horus (ex Moghi) «Metehorus» con la mu[illegible] da ballare Anni '70,'80 e '90, con ospiti e sorpresa, in funzione anche il settore latino. Ritrovi in settimana al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Mini Sport, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti al piano) e al John Smith Pub.

ALASSIO Discoteca nel fine setti[illegible] all'U'Brecche. Musica [illegible] vivo all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al nuovo disco pub Blues, all'Hallowe'En, al The Victorian, al Cabaret, al Mamma Mia, al Boccaccio, ai [illegible] dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, [illegible] Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

[illegible] Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Liscio e revival con orchestra Fulvia e Bruno al dancing Il Timone. Ritrovi al Mato Mue, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below (discobar) e la Casa del Priore.

[illegible] Spazio latino al Barock Caffè.

[illegible] Discobar all'Acqua Salata con «80 voglia di te» con Carlo Risso dj.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible] Ritrovo al Wall Street Cafè.

[illegible] Musica live dei «Born [illegible] drink e blues» al Saint James Pub. Stefano Urso [illegible] al Tre Alberi.

[illegible] Discoteca [illegible] Ninfa Egeria. [a. r.]

Festa con presepi e mercatini

Ceriale, clown e artisti da strada
Animazioni e palloncini a Pietra

Ancora concerti, mercatini, animazioni nei centri storici e tanti presepi da visitare alla vigilia del Capodanno in Riviera.

VARAZZE Presepe in terracotta a cura di Giovanna Rotondi, nella chiesa dell'Annunziata. Presepe marinaro, di Maria Galfrè Bonelli, alla confraternita di San Bartolomeo.

[illegible] Mostra «Gli Albisolesi fanno il presepe» all'oratorio Santa Maria Maggiore a cura de «Il Castellaro». Presepe artistico meccanico (da 120 metri quadrati) a Luceto nella chiesa di San [illegible] Presepe artistico nell'oratorio di [illegible] Giuseppe.

[illegible] Presepe meccanico con 100 statuine nella chiesa [illegible] San Lorenzo.

ALBISSOLA M. Presepe artistico-meccanico nell'oratorio [illegible] San Giuseppe. Presepi in vetrina nei negozi del centro a cura del circolo «Amici della ceramica». Rassegna nazionale «Piombini» dedicata ai presepi [illegible] museo civico d'arte contemporanea di Marina e al museo Trucco di Superiore.

[illegible] Presepe nella chiesa dell'Immacolata.

SAVONA Presepe «a grandezza naturale» in via Copello a Legi[illegible] a cura de U Pregin. Presepe meccanico a Santa Rita (Villetta). «La natività lignea del XVI secolo» in mostra nell'oratorio di Ns del Castello. «Natale in pinacoteca» con il presepe di Alf Gaudenzi alla pinacoteca del Priamar. Presepe storico-artistico nel palazzo degli Anziani. Presepi alla Villetta, in piazza Santuario allo Studio Zucchi.

[illegible] Presepe secondo la tradizione ligure nella chiesa di San Martino.

[illegible] Presepi itineranti nel centro cittadino. Mostra [illegible] degli alberi di Natale al [illegible] Palace.

[illegible] L. Sfilata della banda Rumpe e Streppa a Finalpia dalle 16,30. Mostra-mercato in favore [illegible] bambini [illegible] Corumba in via Pertica, di fronte al Comune, a Marina.

BORGIO [illegible] Mostra fotografica «Liguria» presso il Centro sociale di via Municipio [illegible] circolo Riviera delle Palme.

PIETRA L. «Il paese degli angeli», pomeriggio di animazione con personaggi, musica e sculture di palloncini per bambini a cura dell'agenzia Eccoci. Incisioni originali di Pablo Picasso in mostra all'Auditorium di piazza Vecchia (sono previste visite guidate nel pomeriggio). Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre. Presepe artistico-artigianale, ideato da Piero Traverso nella chiesa dell'Annunziata. Mostra dei presepi «di tutto il mondo» dalla collezione di Mario Savoretti nelle vetrine.

[illegible] Concerto a San Matteo alle [illegible] l'Accademia musico vocale ingauna.

[illegible] «Itinerario dei [illegible] presepi» nel centro storico.

[illegible] Rassegna dei presepi a Pontelungo.

ALASSIO Borgo Coscia e le chiese di San Francesco e San Lorenzo: passeggiata storico-naturalistica a cura di Vivere Alassio dalle 15. Per «Alassio Bimbi», dalle 15,30, nelle vie del Centro storico «Botta e risposta. Clownerie [illegible] strada». Dodici grandi pannelli lavorati al vetro fuso «per raccontare gli ultimi 100 anni di Alassio» [illegible] il presepe laico di vico [illegible] Caterina.

[illegible] Presepe d'arte presso le [illegible] porto. Presepe anche nella chiesa della Trinità a Rollo. Mercatino dell'antiquariato [illegible] piazza Santa Maria, viale Roma e via dei Mille. [a. r.]

Albenga, progetti e programmi per divulgare scoperte e ricerche

Il futuro attraverso la storia

Le iniziative dell'Istituto di studi liguri

ALBENGA

L'Istituto Internazionale di Studi Liguri apre al Duemila. Nei locali del Palazzo Peloso Cepolla, con una conferenza culturale e la proiezione dell'audiovisivo «Noli, Repubblica del mare» realizzato dai soci dell'Istituto di Studi Liguri di Albenga Ferdinanda Fontini e Gian Carlo Ascoli si è aperta la prima delle numerose manifestazioni che l'Istituto di Studi Liguri sta organizzando per il [illegible]. Il sodalizio culturale ha anche provveduto, nei giorni scorsi, a rinnovare le cariche sociali, che sono state così assegnate: presidente Cosimo Costa, componenti del comitato direttivo Filippo Basso, Francesco Gallea, Ciso Risso, Giampiero Salvi, Gian Carlo Ascoli, Anna Celant Marino, Antonio Scarmagnani, Fiorenzo Gerini e Maria Celeste Paoli Maineri. Il Comitato rimarrà in carica per il prossimo biennio.

Ma vediamo i prossimi appuntamenti. Fra questi spiccano le celebrazioni del cinquantenario della prima esplorazione del relitto della nave romana di Albenga (con una serie di manifestazioni a contenuto scientifico e divulgativo attraverso nuove pubblicazioni e supporti audiovisivi). C'è anche un'altra celebrazione di mezzo secolo: si tratta della scoperta della Grotta della Basura di Toirano (si organizzerà un convegno internazionale, in collaborazione con il Comune di Toirano e la Soprintendenza), un ciclo di conferenze sulla preistoria, conferenze sui «Pellegrini in Liguria», presentazioni di tesi di laurea, e nel periodo primaverile ed autunnale un ciclo di escursioni guidate. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Al via i corsi dell'Unitrè

Una novità culturale con l'arrivo del [illegible] e millennio. Con una prolusione di Gerry Delfino verranno inaugurati l'8 gennaio alle 21, nella sede della biblioteca di piazza Pagliano, i [illegible] della nuova sezione dell'Unitre di Laigueglia, che nasce come «costola» di quella alassina. Le lezioni si terranno, oltre che nella biblioteca, nell'ex edificio della sanità marittima, [illegible] laboratorio di restauro di Daniela Ziliani, in attesa che venga inaugurata, nei prossimi mesi, la nuova biblioteca di via Maglione. Tra i soci fondatori dell'Unitre figurano professionisti, albergatori, commercianti, studenti e casalinghe. «Siamo veramente felici [illegible] la partenza di questa esperienza del tutto nuova per Laigueglia che è stata fortemente voluta da un valido gruppo di persone e va sicuramente ad arricchire il patrimonio di associazionismo che sta crescendo nella nostra comunità», [illegible] spiegato Daniela Picotti, assessore alle politiche sociali del Comune. Informazioni allo 0182/499219. [m. br.]

Al cinema Ambra i riconoscimenti per il concorso nazionale

Albenga, premiazioni e concerto per i vincitori del pianistico '99

Gran finale e premiazione, sta[illegible] dalle 21 al cinema-teatro «Ambra» di Albenga, per la ventiduesima edizione del «Concorso pianistico nazionale». La manifestazione, organizzata dal [illegible] di Albenga (con la collaborazione dell'Apt «Riviera delle palme»), diretta artisticamente da Maria Silvia Folco e coordinata [illegible] da Alberto Moreni, compare sempre su riviste specializzate per la sua importanza nel panorama nazionale. Un successo di criti[illegible] cresciuto negli anni grazie anche alla giuria molto qualificata, formata da professori provenienti dai migliori conservatori italiani e concertisti di fama internazionale.

Dalle selezioni, svolte nelle aule dell'ex convento di San Bernardino nei giorni scorsi, ci sono già i primi posti «assoluti» in alcune categorie. Nella «A» (solisti fino ai 10 anni) hanno ottenuto 98 punti Simone Ferrero, [illegible] anni, di Carignano (Torino) e Giada Rovito, [illegible] anni, [illegible] Riolo Terme (Ravenna). Due i primi posti: Lorenzo Grossi, 10 [illegible], di Ravenna e Margherita Borsetta, [illegible] anni, di Lestizza (Udine). Anche nella categoria «B» (solisti fino a 12 anni) due gli «assoluti»: Andrea Castino, 12 anni, [illegible] Rodallo (Torino) e Ferdinando Zuddio, 12 anni, di Spezzano albanese (Cosenza). Prima, Alessandra Zanetti, 12 anni, di Vigevano (Pavia).

Punteggi che dimostrano la validità dei giovani concertisti che hanno partecipato alla rassegna albenganese. I vincitori assoluti [illegible] protagonisti queste [illegible] del concerto previsto durante le premiazioni del [illegible]. [m. br.]

ALASSIO

Auguri e brindisi in musica

Gli ultimi due giorni del Millennio coincidono per Alassio con altrettanti concerti. Il primo, questa sera alle 21, al Palalassio «Ravizza», dove si terrà un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. E' un appuntamento ormai consueto e classico per Alassio, organizzato dall'assessorato comunale alla cultura. Le musiche sono quelle [illegible] Johann e Josef Strauss, Franz Lehar e Offenbach. L'ingresso è di lire 10 mila senza prevendita. Domani invece l'appuntamento è alle 10,30 in piazzetta Beniscelli con la musica e col brindisi per salutare il Millennio che [illegible] va. Si tratta di un «souvenir viennese», un appuntamento organizzato dall'assessorato al turismo, al termine del quale ci sarà un brindisi collettivo. Verrà ricostruita l'atmosfera tipica dei grandi saloni dell'Opera di Vienna grazie ad una orchestra composta da otto professori, dai flauti alle viole e ai violini, [illegible] contrabbasso al pianoforte. [r. sr.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] CHIABRERA. Tel 019-820409
Concerto del [illegible] di Savona. Ore 21

[illegible]. Tel 019-854527
Tutti [illegible] uomini del deficiente. ore 15,45; 18-20,15; 22,30
[illegible] 12000-8000-7000

[illegible] 1. Tel 019-825714 7
Tarzan
Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

[illegible] 2. Tel 019-825 714
Il pesce innamorato
Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

[illegible] 3. Tel 019-825 714
La figlia del generale
V M. 14. Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12 000; 8000; 7000

[illegible]. Tel 019-820563
Se scappi ti [illegible]
Orario 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12 000 [illegible] 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-83863[illegible]
L'estate di Kikujiro.
Or [illegible] 30 [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
[illegible] luci rosse
Or: 15 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Riposo

COLOMBO. Tel 0182-640 263
[illegible]
Or.: 16,30; 18

Vacanze di Natale 2000
Or.: 20,30-22,30
Lire [illegible] 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Se scappi ti sposo.
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lire 10000-6000.

AURORA. Tel. 0182-51419.
Concerto. concorso pianistico Città di Albenga
Ore 21

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Se scappi ti sposo.
Ore 16-18,10-20,15-22,30
Lire 10 000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
Tarzan. ore 21 lire [illegible]

[illegible]. Tel 504234
Vacanze di Natale 2000. Ore 20 22

[illegible]. Tel [illegible]
[illegible] Ore 15-16,45
Il pesce innamorato
[illegible] 000-8000

[illegible]
Tarzan.
Ore 15-16,40.
Notting Hill
ore 18,20-20,25-22,30.
Lire 10000-6000

[illegible]
Il pesce innamorato.
Or.: 21

TEATRO SASSELLO.
[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Se scappi ti sposo
Or. 15,30; 17,40; 20,30; 22,30
Lire 13.000; 10.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Tarzan. Or.: 15,15; 17; 18,40.
Il pesce innamorato
Or.: 20,45; 22,50. L. 13 000; 10 000.

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario 15,30-ult 22,30 Lire 10000-7000

DANTE. Tel [illegible]
Se scappi ti sposo.
Orario 15,30-ult 22,40. Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000).

IMPERIA. Tel 0183-292745
Tarzan.
[illegible] 15,30-20,30. [illegible] (martedì prezzo unico lire 8000)

POLITEAMA. Tel 0183-496930
Tarzan Orario 15,30-22,40
Lire [illegible] prezzo unico lire 7000).

CAPITOL. Tel 0184-43444[illegible]
American Pie.
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]. Tel [illegible]
Vacanze di Natale.
Orario: 16,30 ult.22,30. Lire 8000; 7000 (Ridotto lire 7000; 6000)

CRISTALLO. Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo. Spett. unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi Riposo

TEATRO DELL'[illegible] «GUSTAVO MODENA» Oggi Riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Il piccolo principe. Regia di L. Dall'Orto, ore 20,30

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Un'aria di famiglia con A. Haber ore [illegible],30 45/3 Iretta

POLITEAMA GENOVESE Compagnia Goliardica M. Baistrocchi in «2001 Odissea nell'ospizio»; ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO Oggi [illegible]

CINEMA

America A: Tutti gli uomini del deficiente; America B: Kirikù e la strega Karabà-Una relazione [illegible]

Ariston 1: East is East

Ariston 2: Summer of [illegible]

Augustus: Tarzan

Cineplex Porto Antico multisala: La nona porta-The sixth sense-Giorni contati-Tarzan-Tutti gli uomini del deficiente-La figlia del generale-Vacanze di Natale 2000-Se scappi ti sposo-Il pesce innamorato-Iron Giant-Ispettore Gadget-Fantozzi 2000

Corallo multisala: East is East-La storia di Agnes Browne

[illegible] Natale 2000

Europa: Il pesce innamorato


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
la vostra pelliccia
Visone
a poco più di
2 milioni
GruppoAlta Italia
Ramello
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Sagor e Dì per Dì i due sponsor principali della manifestazione

Savona, aziende prestigiose in campo per lo «Sportivo»

SAVONA

Anche quest'anno, per l'edizione del 2000, preziosi collaboratori e prestigiose aziende affiancheranno La Stampa nell'organizzazione dello Sportivo dell'anno. Questa volta, come già è stato annunciato, la manifestazione raddoppia: ci saranno due «notti delle stelle», lunedì 14 e martedì 15 febbraio, sempre al teatro comunale Chiabrera, per consentire a più persone di partecipare all'avvenimento.

Uno sforzo raddoppiato, dunque, reso possibile grazie alla collaborazione del Comune di Savona e [illegible] Chiabrera, a cominciare dal [illegible] direttore Roberto Bosi. La direzione artistica dell'evento è affidata all'agenzia Eccoci di Albenga di Luca Galtieri e Marco Dottore.

I due sponsor principali [illegible] la Sagor e la Dì per Dì. La Sagor è un'azienda specializzata nella vendita di alloggi «chiavi in mano», che [illegible] l'altro [illegible] costruendo un complesso residenziale nella ex fornace Perseghini di Lusignano ad Albenga. La Dì per Dì è [illegible] una catena di supermercati molto diffusa anche in Liguria, che unisce ai vantaggi della grande distribuzione [illegible] ambiente familiare e accogliente.

La logistica sarà curata dalla cooperativa Covi di Savona, mentre gli spostamenti degli ospiti sono stati affidati ancora ad Autoliguria, Rossostile e Linea, concessionarie rispettivamente di Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Il responsabile del servizio è Marco Roselli. La carrozzeria Alfa Romeo di Elio e Rodolfo Berruti (zona Paip, Savona) si occuperà dei prestigiosi modelli di auto che saranno esposti in piazza Diaz, mentre a gestire luci e suoni del teatro e della piazza sarà chiamato ancora una volta Marco Scaiola di «Condor service» (corso Ricci). Alla realizzazione del montepremi contribuiscono Il Centro calcio, le Ceramiche San Giorgio, la oreficeria Del Bono, Ferraresa e Scultori Orafi 73V, Sottozero. L'ospitalità sarà assicurata anche dall'hotel Aida di Alassio, [illegible] primo grazie particolare al Compartimento della Polizia Stradale della Liguria. [n. d. m.]



Eddie Irvine, una delle stelle della scorsa edizione, attorniato da ammiratori (e ammiratrici) al teatro Chiabrera

I «Quaderni dello Sport» diventano realtà

Una ricca raccolta dei maggiori successi ottenuti da singoli atleti e da storiche società finite nell'oblio

Nassi De Marco

SAVONA

Dopo tante classifiche che rende[illegible] più bella la festa dello Sportivo [illegible] l'idea dei «Quaderni dello Sport» recuperando un progetto nato con l'organizzazione delle Olimpiadi Savonesi nel 1984. Lo scopo è quello di mettere sicuri «paletti» nella storia dello sport locale. La migliore occasione per presentare il progetto grafico viene proprio dalla festa annuale.

Non parliamo di calcio perché ci sono importanti opere delle società Savona, Cairese e in ultimo Vado ma certamente una memoria di recupero per Speranza, Veloce e tante squadre che sono nate e scomparse durante questo secolo.

Ci sarà da guardare nel tennis con la Canepa, nel golf con Garlen[illegible], nel tiro a volo con il tricolore Pastorino, nella lotta greco romana con Bruno Gransiolo e Pietro Turco, nel nuoto con Sachner, Gamba, Pisano, Mistrangelo e Angelini, nel ciclismo [illegible] Michele Olmo, Dalmazio e Giacomo Briano, nel figlio del giardiniere della Villa Zanelli, Martano, Carlin Rebella, i fratelli Rossello sino a Mirco Celestino, e poi ancora le bocce con i fratelli Valdora, la Coppa d'Oro di Ferrania e le quadrette di Alassio, il volley con l'Asogono tricolore, la vela con De Manincor e Spirito, la scherma con Faldini e Nasoni e la regina degli sport, l'atletica con Bevilacqua, Torasso, Ottolia, Mantovani, Di Cesare, Tanghetti, Roveraro, Agretti, Fusi, Petrone e la squadra femminile dell'Ilva ed è soltanto una spolverata alla memoria.

I «Quaderni dello Sport» troveranno [illegible] loro giusta collocazione con l'ausilio delle varie Federazioni e saranno il punto di partenza per ricordare l'immensa attività svolta [illegible] atleti e dirigenti nel secolo che si sta chiudendo. I nostri lettori sapranno indicarci, come sempre, gli aspetti meno noti ed intriganti documentati anche con giornali e foto dei loro beniamini, noi ricuciremo il tutto con il consueto puntiglio. Intanto nella graduatoria del miglior atleta dei cento anni è sempre Giuàn Olmo che cadenza il ritmo, voto dopo voto, in fuga, insegue, ma non arranca Niculin Bevilacqua e poi il mitico Valerio Bacigalupo.

Anche per i campioni in attività la lotta fra Angelini, Panucci e Serena Bianchi si sta facendo molto pressante, l'importanza, al di là del risultato, è che i lettori si sono ricordati dei loro «gioielli» che fanno grande Savona nel mondo.



Carlo Ruggeri, definito da Simona Ventura «il sindaco più sexy d'Italia».

In classifica passi da gigante per Paola Musso

Con la giovane pattinatrice in [illegible] c'è anche la campionessa di salvamento Marcella Prandi

SAVONA

Mentre per il primo posto la lotta è un fatto privato fra Mirco Celestino e il presidente del Savona, Benedetto Piro, è bello rilevare che alle loro spalle si sta componendo un cast di assoluto valore che impegna le rispettive tifoserie, e quindi c'è da attendersi novità ulteriori all'apertura delle urne, domenica mattina 9 gennaio 2000.

In forte [illegible] la pattinatrice Paola Musso, seguita dai colleghi Matteo Polletti, Linda Lagorio. Tre portieri per la leadership dei numeri uno: Luca Ferro, che attende l'esordio fra i pali del Genoa, Claudio Salamini (atleta eccezionale) e Fabio Garzero. Fanno passi da gigante il pongista [illegible] Ceccarelli, le gemelle Taverna (voti a valanga dalla Fratellanza...). Pur scattando in ritardo recupera alla grande Micky Sbravati, prosegue il portiere di pallanuoto Giacomo Pastorino e consensi positivi per i suoi colleghi dell'Athena.

Soddisfatta di entrare nell'elenco dei premiati la cangese Marcella Prandi, campionessa di salvamento. Seguiremo sino alla fine di gennaio, preventivando di arrivare a quota 10 mila voti nell'ultima tappa. La festa dello Sportivo è già cominciata. [n.d.m.]

15ª TAPPA — **SAVONA GOAL 2000** — GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 1999

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 9 gennaio 2000

1	ARGENTINA-SAVONA	
2	VADO - FEZZANESE	
3	ALBENGA - SAMM	
4	LOANESI - FO.CE.	
5	FINALE - QUILIANO	
6	VARAZZE - CAIRESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': .... LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Si riordinano le classifiche dopo i numerosi incontri fermati dal maltempo

Prima, Seconda e Terza: i recuperi

Destino segnato per il Sassello sconfitto dall'Andora

Guglielmo Olivero

La lunga sosta natalizia consente ai campionati minori di riordinare le classifiche. Numerose infatti sono le sfide rinviate per maltempo dalla Prima alla Terza Categoria. Una di queste gare, per il girone A di Prima Categoria, è stata recuperata alla vigilia di Natale registrando la vittoria dell'Andora (3-0) sul Sassello. Una partita [illegible] storia con la compagine [illegible] trainer Rivera [illegible] ha dominato fin dal primo minuto. Per [illegible] Sassello, ultimo in classifica, una sconfitta che conferma come ormai, per la compagine «degli amaretti» ci siano davvero poche speranze di salvezza. [illegible] partita si [illegible] sbloccata al 19' con un gol di Brega poi, nella ripresa, Gaglianone e Parrella hanno siglato le altre due reti. Ecco la nuova classifica del girone: Alassio e Borgio Verezzi punti 28; Pallare, Legino ed Altarese 24; Porto Vado 20; Don Bosco Valle Campo e Celle 19; Bordighera 17; Carcarese 16; Laigueglia e Dego 15; Andora 12; Pontelungo 9; Pontevecchio 7; Sassello 1. In questo girone deve ancora essere recuperata Altarese-Pontelungo che si giocherà giovedì [illegible] gennaio alle 14,30.

Definiti anche i recuperi del girone B di Seconda che coinvolge le compagini della Val Bormida: un turno di campionato, sospeso per il maltempo, è stato recuperato l'8 dicembre [illegible] le altre partite si giocheranno domenica 9 e domenica [illegible] gennaio (il campionato riprende il 23). Più precisamente il 9 [illegible] disputeranno tre [illegible] inizio alle 14,30: Millesimo-Priamar; Bardineto-Cengio e Cameranese-Albisola mentre il 16, sempre con inizio alle 14,30 è in programma Millesimo-Veloce.

Nel campionato di Terza Categoria fissati per domenica 16 gennaio due recuperi: Plodio-Valleggia e Murialdo-Piana Crixia entrambi con inizio alle 14,30. I tornei giovanili riprenderanno l'8 gennaio.



Cavallaro allena il Lucato

«Calcio baby» su tre campi

La Loanesi sta dominando i tornei anche Vado e Legino si fanno onore

Proseguono i tornei natalizi riservati ai baby, anche se da domani a domenica tutte le manifestazioni [illegible] una pausa in occasione [illegible] Capodanno.

Prima pagina per il torneo «Padre Gaetano Alberti» riservato ai Pulcini.

Nella seconda giornata si sono giocate [illegible] sfide: nella prima il Legino, guidato da Mauro Rosa, ha avuto la meglio sull'Alassio per 3-0 in un confronto deciso dalle reti di Marino, autore di una doppietta e Carta. Ancora più rotonda l'affermazione del Vado che ha regolato (4-0) il Soccorso.

La compagine [illegible] Esposti è andata in gol con De Luca, che ha segnato due gol e propiziato [illegible] altre occasioni, Durante e Falchi.

Nell'ultima partita goleada [illegible] Loanesi che ha sconfitto per 12-1 il malcapitato S.Bernardino che ha comunque avuto il tempo di andare in gol [illegible] Forestieri.

Il festival rossoblù ha avuto come protagonisti Villa e Delana, autore di tre reti. Alessi e Lazzini si sono invece accontentati di una doppietta mentre un gol hanno realizzato Boragno e Pellegrini.

Insomma [illegible] compagine di Muscio è sembrata quella maggiormente accreditata per la vittoria finale.

Oggi in programma sul campo di Pietra Ligure altre tre sfide per questo torneo organizzato dall'U.S.Soccorso. Il via alle 14,45 [illegible] Vado-U.S.San Bernardino a cui seguirà, alle 15,30, Legino-Finale. Concluderà la giornata il derby Alassio-Albengacisano il [illegible] inizio è fissato per le 16,15.

Torneo di Andora. E' stata la Loanesi la indiscussa protagonista del torneo svoltosi al Palasport e riservato ai Pulcini '90-'91.

La compagine rossoblù [illegible] due vittorie ed un pareggio nel girone finale è salita sul gradino più alto del podio. Nell'ordine la Loanesi ha pareggiato (2-2) con il Pietra Ligure prima di superare Ospedaletti (2-0) e l'Andora (6-1).

Torneo Mussi. Anche questo torneo, organizzato dalla Loanesi, è riservato ai Pulcini. Nella seconda giornata di gare la Loanesi A ha superato per 7-1 la Cairese. Protagonista della partita Ferrero autore di tre reti mentre Saltarelli ha realizzato una doppietta. Il Vado ha invece superato la Loanesi B con il punteggio di 5-1 grazie alle doppiette di Cossu e Basso ed al gol di Liporati. [g. o.]



Non va in vacanza il calcio giovanile

L'ultima fatica di Carlo Delfino di Varazze

Un libro di ricordi e foto sulla «Milano-Sanremo»

Il passaggio lungo le strade della Riviera rievocato attraverso vari episodi inediti

Nel panorama natalizio dell'editoria spicca il [illegible] libro di Carlo Delfino, valente cicloamatore con uno sconfinato amore per la bicicletta. Non si potrebbe diversamente capire come, dopo due importanti fatiche come «Mio fratello Gepin», scritto con il fratello Michele e l'intrigante «Diario di un routier», il medico varazzino [illegible]e ancora tanta «verve» da parte per impostare la storia della Milano-Sanremo. La Classicissima è troppo conosciuta e si rinnova ogni anno passando da S[illegible] con le ruote sull'uscio di casa. Ma [illegible] che partendo proprio da questo presupposto, Carlo Delfino, furbo e capace ricercatore, è andato a ritroso nel tempo e tra la carta stampata dell'epoca per capire e spiegare, con il senno [illegible] Duemila, come si correva agli albori del secolo.

Un libro godibile e [illegible] fotografie inedite, con centinaia di [illegible] sulla nostra Riviera, da Voltri a Savona, immagini ricche di pathos e di fascino. Si parte dallo sgarbo del «diavolo rosso» Giovanni Gerbi in favore di Petit Breton, alla cavalcata solitaria di Fausto Coppi nel 1949. Carlo Delfino termina a pagina 164 la bella storia ed il titolo stesso presenta l'intero lavoro con un «C'era una volta la Milano-Sanremo», sì proprio quella di Fausto Coppi.

[illegible] per ogni edizione c'è il corredo delle foto [illegible] vincitore, delle [illegible] salienti e dell'ordine [illegible] arrivo con tanti nomi di [illegible] che vi prendevano parte. Ci [illegible]no delle piacevoli sorprese per chi vorrà leggere il libro, in questi giorni di riposo casalingo, stando in poltrona a sognare il fruscio delle ruote, il colpo [illegible] dei freni, i clacson delle macchine del seguito e tutto quanto fa scena, ogni volta che la Classicissima passa davanti a casa. Il libro si può trovare nel negozio Olmo a Celle Ligure ed è facilmente riconoscibile: ha la copertina color seppia e c'è [illegible] foto a tutta campo del passaggio sul Turchino, mentre sotto la pioggia transita Costante Girardengo. [n.d.m.]



Il campionissimo Fausto Coppi

HOCKEY PRATO

Per i titoli regionali della specialità indoor

Al palasport di Zinola sfide Liguria-Savona

Il [illegible] inizia sotto l'insegna dell'hockey indoor. Infatti sabato 8 gennaio si assegnerà a Zinola il titolo regionale categoria Juniores, con il Liguria in vantaggio su Savona e Cus Genova nell'ultimo concentramento di categoria.

Domenica 9 gennaio, invece, sarà la volta del campionato di Divisione Nazionale con il Liguria già qualificato alla fase successiva che cercherà di mettere in bacheca il titolo [illegible] categoria.

I biancoblù allenati da Carlo Colla appaiono in netto vantaggio sui cugini [illegible] Savona: hanno ottenuto sette vittorie su altrettanti incontri giocati. Il Liguria ha già vinto un titolo regionale con la squadra Ragazzi e il presidente Andrea Addis punta a fare il tris.

A febbraio riprenderà la Coppa Italia di prato [illegible] il Liguria avvantaggiato sulle altre dirette concorrenti. Poi nella prima settimana di marzo il via all'attività giovanile con in campo Allievi, Juniores, poi sarà la volta del campionato cadetto. Rimane un problema: il campo.

Dal 1990 se ne sta parlando, ma i lavori per la costruzione del [illegible] impianto non sono ancora iniziati. Il Comune di Savona con in testa l'assessore allo Sport Massimo Zunino cercherà di risolvere questo delicato problema. Afferma Carlo Colla: «La nostra federazione ha prorogato fino al 30 marzo 2000 la possibilità di firmare la convenzione con l'amministrazione comunale per un aiuto che consiste nella fornitura del 'manto' in erba sintetica. E' un'occasione questa da non perdere. Di tempo per pensarne i nostri amministratori ne hanno già speso. Ora non resta che firmare questo protocollo d'intesa che serve per rilanciare [illegible] nostra disciplina [illegible] solo a Savona ma in tutto il territorio provinciale. Sono tante le società che hanno voglia di fare hockey. Con un'impianto adeguato le società in provincia potrebbero moltiplicarsi». [r. p.]

PALLONE ELASTICO

Ricca rinuncia: solo 9 le squadre in serie A

Il Coni [illegible]

Roberto Pizzorno

Il Coni è in crisi. L'ente che deve sostenere le manifestazioni sportive con piccoli e grandi contributi non riesce a mantenere le promesse fatte alle Federazioni.

Tra le tante che non ricevono il necessario supporto per poter far fronte agli adempimenti della gestione amministrativa figura anche la Fipe, Federazione italiana pallone elastico.

C'è il bilancio da chiudere, alcuni debiti da saldare e [illegible] dal cilindro del presidente federale Franco Piccinelli è uscita una novità che ha diviso e divide tutt'ora il consiglio federale, ma non solo.

Il numero uno della Fipe nel corso dell'ultimo consiglio ha fatto [illegible] prestito di [illegible] milioni a testa per ogni consigliere federale.

Di consiglieri ce ne sono otto e i conti tornano: 16 milioni più due milioni (che potrebbero raddoppiare) da parte del presidente Piccinelli. Insomma, così facendo i conti della Fipe tornano. Questa decisione ha però lasciato [illegible] e increduli gli stessi consiglieri federali.

I liguri [illegible] nella stanza dei bottoni sono quattro, hanno votato all'unanimità (unica eccezione quella di Rino Papone che [illegible] era presente in quanto dimissionario [illegible] sei mesi), pensando che questo fosse un finanziamento privato per la Fipe. Ma così non è, come ha dichiarato lo stesso Piccinelli.

Morale: adesso ci [illegible] diversi consiglieri che [illegible] questo contributo a fondo perso. [illegible] si lamentano anche del mancato gettone di presenza che [illegible] ormai quattro o più anni non viene concesso ai singoli consiglieri.

Intanto il campionato di pallone elastico di serie A del terzo millenio, o per meglio dire, del [illegible]lo, sarà a nove squadre.

Ricca ha rinunciato a partecipare e così le pretendenti al titolo saranno: Spigno, Albese, Monticellese, Subalcuneo, Caragliese, Pro Pieve di Teco, Imperiese, Taggese e Maglianese.

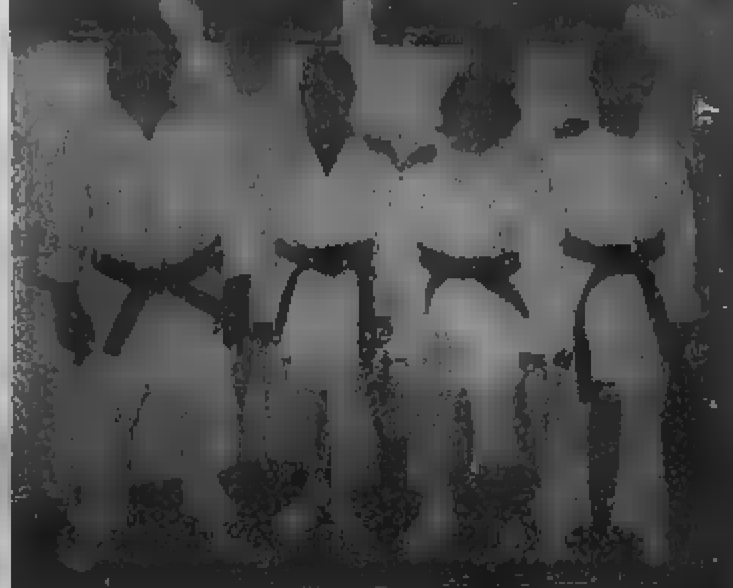
A Senigallia hanno vinto rispettivamente nelle categorie kg. 53 e «open»

Carlini e De Rosa, regine del karate

Le due atlete savonesi dominatrici della specialità

SAVONA

Il '99 si chiude con l'ennesimo successo delle ragazze del Karate Club Savona. Il team [illegible] presidente Walter Carlini ha vinto la tredicesima edizione del trofeo Città di Singallia con Raffaella Carlini [illegible] Emanuela De Rosa. Le due atlete hanno combattuto nella stessa categoria (kg 53) e sono approdate assieme in finale. L'una contro l'altra, poi è stata la Carlini a salire sul gradino più alto del podio. Non appagate, le due ragazze si sono iscritte alla gara «Open», ottenendo anche in questi incontri ottimi risultati e giungendo alla finale, vinta questa volta dalla De Rosa sulla Carlini. Soddisfatti i maestri Fassio, Quaglia e Zucconi, insegnanti del Karate Club Savona per il comportamento delle loro atlete. Afferma il presidente Walter Carlini: «Chiudiamo una stagione d'oro per la nostra specialità». [r. p.]



Le campionesse del Karate Club Savona assieme ai loro allenatori

Al palasport di Pallare

Grande successo della kermesse «Delbono»

PALLARE. Si è svolta a Pallare la kermesse di pattinaggio artistico, fortemente voluta da Comune e Pro Loco per l'organizzazione del Pattinaggio Artistico Pallare a ricordo del grande sportivo e cittadino onorario Umberto Delbono. Nel palazzetto gremito all'inverosimile, oltre alle gare è avvenuta la presentazione della nuova squadra di hockey [illegible] line che prenderà parte ai campionati regionali. Esibizioni applaudite del duo savonese Annika e Jacopo Scapin e delle [illegible] Sonia Traverso (campione d'Europa [illegible] e Federica Bergamini (Coppa Europa 99). Bella ed affascinante l'esibizione dei neocampioni italiani del Free Skating fra cui milita la pallarese Paola Musso, che tra un fiume di luci e musica, ha distribuito premi ai 180 partecipanti. Grande partecipazione ed applausi per una manifestazione che troverà spazio nel calendario nazionale negli anni 2000. [n.d.m.]


2000
Verso un Duemila
da sogno

La Casa tedesca in mano alla Gm

L'ultimo brindisi ai 100 anni Opel

Bellucci

FRANCOFORTE

Il ventesimo secolo è agli sgoccioli e, dopo le celebrazioni per il centenario della Fiat, è opportuno ricordare come nel 1999 anche Opel abbia tagliato tale importante traguardo. La Casa tedesca si è limitata a festeggiare l'anniversario con un treno, il Millennium Express, che ha attraversato l'Europa una rie vetture scorci della vita della società, proponendo interessante mix passato e futuro.

Dunque, giusto cent'anni nasceva la prima vettura prodotta dalla Opel: una monocilindrica quattro posti «vis-à-vis» equipaggiata con cambio a pulegge. Da allora un lungo e proficuo cammino è stato percorso. Entrata infatti nell'impero General Motors con il 1929, la Opel sarebbe presto diventata la stella più importante di quella galassia, seconda soltanto all'americana Chevrolet. Oggi dai quindici stabilimenti europei della marca, che si può più definire esclusivamente tedesca, escono quasi 2 milioni veicoli l'anno: complessivamente oltre 50 milioni le Opel prodotte durante questo

Tuttavia, per essere precisi, la Opel di anni non ne avrebbe solo cento, addirittura 137. Anche se «soltanto» da un secolo che la società tedesca produce auto. Quando nel 1862 fu fondata da Adam Opel, impiegando la piccola officina paterna alle porte di Francoforte, il «core business» dell'azienda era di altro genere: macchine da cucire. Ma già nel 1886 Adam Opel decide di ampliare i propri interessi anche alle biciclette: i suoi cinque figli maschi erano infatti appassionati ciclisti e presto faranno con la loro attività sportiva una proficua pubblicità all'azienda di famiglia.

Scomparso Adam nel 1895, la moglie Sophie prende le redini della società, affiancata da tutti e cinque i figli, e stabilisce di espandere l'attività anche al settore automobilistico. E lo fa acquistando dal compatriota Friedrich Lutzmann il brevetto e i macchinari per produrre una vettura quattro posti. Ma la macchina non avrà grande successo (appena undici esemplari prodotti in quasi due anni) e la famiglia Opel si rivolge alla francese Darracq per i brevetti dei successivi motori.

Le prime auto integralmente Opel - comparse nel 1902 - saranno così di derivazione francese. Il lancio, nel 1909, della piccola «Doktorwagen», un modello di successo grazie al prezzo contenuto e alla notevole robustezza, sancirà l'ingresso della marca tedesca nel segmento più popolare di mercato: alla fine degli Anni 20 sarà la Opel marca più diffusa in Germania con quasi il 40 % delle vendite.

Non è un caso, dunque, se la General Motors «punta» l'azienda e la rileva nel 1929, scoprendo però che la Opel nonostante le sue dimensioni adotta né catena di montaggio né, ancora, l'intercambiabilità parti meccaniche. Al punto che non è neppure previsto un magazzino dei ricambi.

Ma strada sarà tutta in discesa perché la GM decide di fare di questa azienda il suo fiore all'occhiello in Europa. 1931 nasce già l'indistruttibile camion medio Blitz (che durante la guerra verrà prodotto anche Mercedes) e nel 1935 l'Olympia, la prima auto tedesca a scocca portante. E nel '39 l'impianto di Rüsselsheim è il più grande d'Europa.

Nel dopoguerra, nonostante le distruzioni degli stessi bombardieri americani - la guerra guerra - la Opel riprende la produzione della Olympia 1500 cc, presto riprogettata come Rekord. Nel '62 arriva la piccola Kadett di 1000 e la marca torna alle piccole cilindrate, suo abituale piatto forte anche oggi con la bestseller Corsa. Ma non solo alle cilindrate piccole: la «grossa» Omega è oggi, per esempio, l'ammiraglia più venduta Europa tra quelle con marchio «generalista», cioè prive di un blasone altisonante.

Con un vento di appena 18 nodi si possono toccare addirittura i 177 l'ora

Viaggiare a vela, sulla terra

Un prototipo britannico di ricerca

Gianni Rogliatti

Volete l'auto super ecologica? E' pronta con il sistema di propulsione più vecchio del mondo, il vento. E è uno scherzo, perchè in prova il prototipo ha già raggiunto i 177 km/h con un vento di 18 nodi (circa 40 km/h) e l'obiettivo è di superare i 200 su terra e i 300 sul ghiaccio. Naturalmente, qui non si parla di prezzi: uno studio tecnico, e basta.

Il veicolo si chiama Windjet ed è stato costruito in Gran Bretagna, dove battere i record è sport nazionale. Richard Jenkins è l'organizzatore di questa operazione promette ulteriori sviluppi. L'iniziativa è finanziata privatamente e la squadra per la realizzazione comprende un esperto in materiali compositi, un ingegnere meccanico e uno aeronautico. La struttura è in carbonio e Kevlar come le monoposto di F1 e il sistema di guida consiste nel volante per direzione e in un dispositivo elettropneumatico per la regolazione della vela alta m 7,35 e posta subito alle spalle del pilota. La vettura ha anche due alettoni per aumentare la spinta verso il suolo e forma perfettamente simmetrica e profilata con una cabina guida robusta per la sicurezza.

Il Windjet viaggia più veloce del soffio che lo spinge perchè non si utilizza il «vento in poppa», ossia esattamente asse con la vettura, bensì quello laterale. In questo caso vela viene orientata in modo che la forza si scomponga in due direzioni, una perpendicolare all'asse del veicolo (che tende a ribaltarlo e per evitare tale handicap la carreggiata posteriore è assai larga) e l'altra che invece lo spinge. Con una forma molto aerodinamica e con gomme a bassa resistenza al rotolamento si ottiene, quindi, una velocità di 5-6 volte superiore a quella del vento orientando bene la vela.

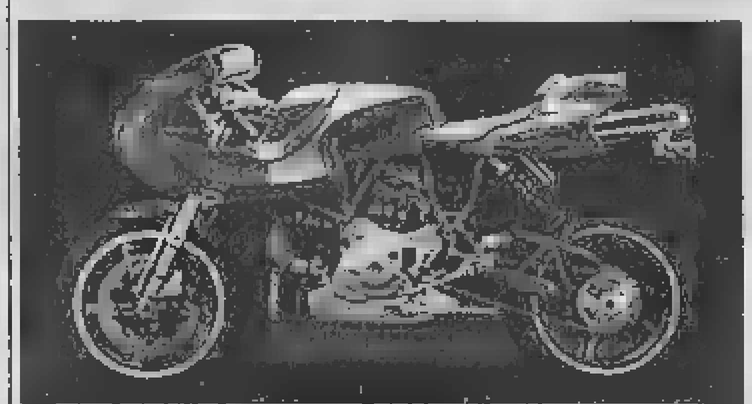


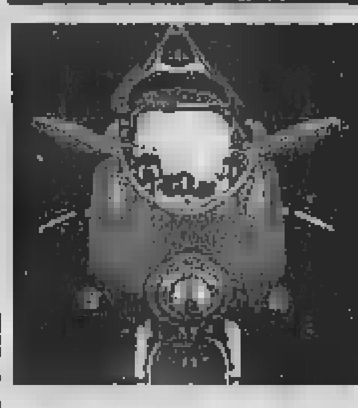
Windjet: il curioso veicolo a vela è di origine britannica

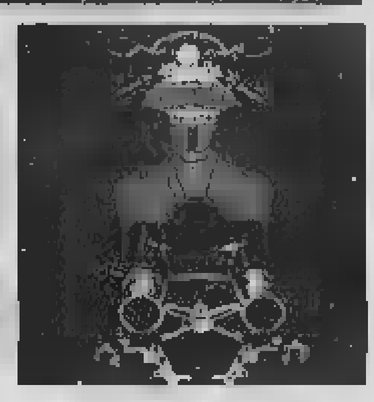
Tutti i segreti della supermoto presentata al Motor Show di Bologna: mille unità l'anno, prezzo circa 30 milioni di lire

Ducati, gioiello da collezione

La nuova 900 MHR in vendita solo su Internet







La Ducati MHR è una moto sportiva con bicilindrico di 97 Cv di potenza a iniezione elettronica: un omaggio ai grandi modelli degli Anni e 70 che propone un telaio a struttura tubolare e dettagli curati in maniera fin esasperata

Bruno De

BOLOGNA

L'anno scorso, al Salone Monaco, gli stilisti della Ducati presentarono quella che fu definita, termine rubato all'auto, una «dream bike». Denominata 900 Mike Hailwood Replica, era l'archetipo della Ducati sportiva come la vorrebbero i fans duri e puri, i nostalgici delle mitiche bicilindriche bolognesi che, negli Anni 7 e 80, tennero alta con il progettista Fabio Taglioni la bandiera di un marchio che, all'epoca, purtroppo doveva fronteggiare una situazione gestionale drammatica.

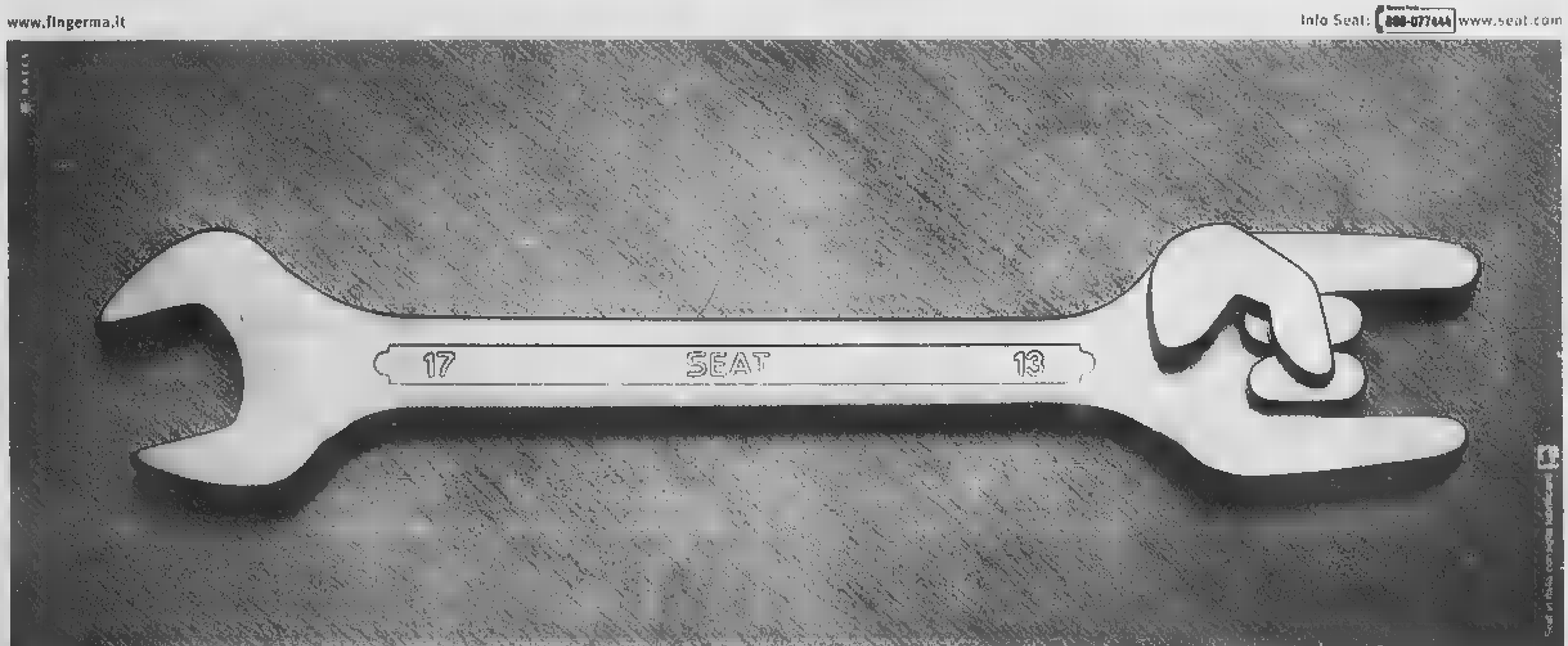
La MHR è stata concepita come un gesto di rivincita, omaggio a chi, nella Ducati, ha sempre creduto, anche nei momenti difficili. Gli appassionati sono fedeli e sanguigni nel loro attaccamento al marchio e, di fronte al prototipo MHR, si sono esaltati e hanno subito inviato segnali di approvazione al management della nuova Ducati. Costoro sono tutt'un'altra cosa, rispetto ai burocrati di Stato di anni fa. Questa è gente che capisce e vive la moto, ed essi il messaggio l'hanno ricevuto forte e chiaro.

Un anno dopo, dunque, la 900 Mike Hailwood Replica Evolution è una realtà pronta a entrare in produzione. E' bella come la dream bike un anno fa, pochi aggiustamenti per renderla conforme alle norme di omologazione. La linea riprende i temi della più classica delle edizioni della 900 SuperSport di nt'anni fa, quella celebrativa del titolo mondiale «Formula TT1» conquistato dal leggendario campione britannico Mike Hailwood sul difficile tracciato del Tourist Trophy, all'Isola di Man.

Di quella moto è ripreso anche il tema grafico, con gli inserti grigio argento sul classico rosso Ducati che infiamma ogni componente della carrozzeria, nonché il telaio. Anche la struttura tubolare di questo riprende l'architettura della moto di vent'anni fa, ma con tutti gli aggiornamenti hi-tech (sospensione posteriore mono braccio, anteriore a forcella telescopica multiregolabile, freni a disco Brembo Oro) che faranno della 900 MHR una moto dalle superbe doti di guida.

La struttura è quasi eterea tanto è essenziale, il peso è di soli 170 kg, il motore domina la scena. Si tratta dell'ultima edizione del classico bicilindrico Ducati 900 SS, con alimentazione a iniezione elettronica e una potenza, netta, di 79 CV, che garantisce tutte le emozioni del caso, ma in assoluta sicurezza, senza mai aggredire: una delle più belle virtù di questo propulsore.

Le emozioni hanno la loro fonte prima nel progetto stilistico, nelle forme nostalgiche, nel livello di finizione ossessivamente accurato, senza compromessi: la bulloneria è tutta in acciaio inossidabile, l'omogeneità cromatica bicolore, rosso-grigio argento, è stata oggetto di uno studio attentissimo in ogni dettaglio, la sella monoposto (questa è una moto da «aquile solitarie») è rivestita in cuoio. Prodotta in meno di 1000 unità all'anno, la 900 MHR è venduta solo via Internet al prezzo, uguale in tutto il mondo, 15.000 Euro (30 milioni circa). Un mezzo da collezione, il pezzo di un mito.



L'Unione industriale: forte capacità di ricerca, ma deve competere nell'export

Il Nord-Ovest ha perso il primato

Ora è il turno del Nord-Est

Marina Cassi

Il secolo si conclude con la conclamata supremazia del «giovane» Nord-Est sul Nord-Ovest quel «vecchio» triangolo industriale in cui è racchiusa gran parte della storia delle imprese e del lavoro del nostro Paese nel Novecento. I numeri [illegible] dicono tutto, resta però la realtà di un pezzo di Italia che [illegible] di più, produce e esporta beni più effimeri rispetto a Piemonte, Liguria, Lombardia dove le produzioni sono più «pesanti», metalmeccaniche, tecnologiche, informatiche e dove il sistema industriale appare più lento.

E' certo comunque che [illegible] questo ultimo decennio si è consolidata all'interno delle quattro grandi aree geoeconomiche del Paese una gerarchia che vede il Nord-Est primeggiare anche grazie al boom vissuto negli anni della svalutazione della lira nel '92-'94.

Il confronto tra le quattro aree è stato realizzato dall'ufficio studi dell'Unione industriale che prevede anche per i prossimi a[illegible] una «maggior convergenza dei livelli di crescita senza che ciò determini però una modifica sostanziale dell'attuale gerarchia». Il che significa che anche [illegible] primi anni del Duemila il Nord-Ovest sarà secondo. Qui, ad esempio, l'export diminuisce da quattro anni (anche se l'area rimane quella che esporta di più in Italia), mentre nel Nord-Est [illegible]esce ancora, malgrado la stabilità della moneta. E cresce anche al Sud, forse l'unica nota confortante per quella [illegible].

Commentando questi dati il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che ogni [illegible] deve ritrovare le spinte allo sviluppo facendo leva su punti di eccellenza». E aggiunge: «Per il Nord-Ovest è la forte capacità di ricerca e di innovazione che porta a competere con le [illegible] più sviluppate. E dobbiamo recuperare in fretta la capacità di penetrazione sui mercati esteri, per ritrovare un ruolo da protagonisti nei processi di globalizzazione in atto».

Spiega il direttore dell'Ufficio studi, Mauro Zangola: «Abbia[illegible] analizzato l'andamento del Pil nel decennio: fatto 100 il '90, nel Nord-Ovest la crescita è stata di 77, nel Nord-Est di 197, di 105 nel Centro, di 47 nel Sud. Nel '[illegible] il prodotto per abitante più alto era quello dell'Italia Nord-occidentale con 28,4 milioni pro capite, sopra la media nazionale; nel '96 il Nord-Est è passato in testa con 40,5 milioni per abitante contro i 39,6 milioni dell'Occidente».

E analizzando la formazione [illegible] Pil si vede che nel Nord-Ovest solo i servizi - in particolare trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni - sono cresciuti, mentre industria e edilizia hanno ristagnato. L'opposto è accaduto nel Nord-Est e nel Centro dove l'incremento di prodotto è stato determinato sia dall'industria manifatturiera sia dai servizi.

Sono molti gli elementi che caratterizzano le diverse aree del Paese - tipologia della produzione e delle esportazioni, presenza più o meno massiccia di distretti industriali, concentrazione o frammentazione delle imprese - ma uno è sicuramente il più macroscopico e si riferisce all'attività di ricerca. In questo caso la sproporzione è enorme: il 42,6 per cento della spesa globale italiana per ricerca e innovazione (e il 37% degli addetti) si concentra nel Nord-Ovest e, se si tiene conto della spesa realizzata dal solo settore privato, la percentuale arriva addirittura al [illegible]. Eppure questo sforzo enorme per stare al passo con i tempi, per innovare processi produttivi e prodotti, non [illegible] a sufficienza. Naturalmente, come spiega anche Zangola, nelle fasi di ciclo economico non eccessivamente espansivo è più «facile» produrre e vendere beni di consumo rispetto a beni destinati a investimenti quali quelli prodotti nel Nord-Ovest. E' possibile che se la ripresa, come pare, ci sarà possano rilanciarsi anche le tipiche produzioni della zona Nord-occidentale.

ARTIGIANATO

Tante piccole nuove imprese

In Piemonte nell'ultimo trimestre sono state registrate nelle Camere di Commercio 2.259 nuove imprese, con un saldo positivo, rispetto alle 1.541 cessazioni, di 718 aziende. In tutto le imprese artigiane sono 124.969 e il loro incremento è stato del 2,7 per cento rispetto allo 0,65 delle imprese in generale. Gli addetti complessivi sono 233.912, di [illegible] 104.560 a Torino. Commenta il segretario regionale della Confartigianato, Silvano Berna: «L'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali che si rinnovano per adeguarsi alle mutate esigenze del mercato». E aggiunge: «Le potenzialità espresse dall'artigianato devono essere assecondate favorendo la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, nonché un maggiore raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema formativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

ITALIA A CONFRONTO

	Nord-Ovest*	Nord-Est**	Centro	Sud	Italia
PIL	[illegible]	126	109	66	100
EXPORT	41,0%	32,1%	15,9%	10,1%	100%
ADDETTI INDUSTRIA	40%	40%	30,9%	25,8%	35,2%
DI CUI METALMECCANICI	20,2%	16,0%	9,2%	9,3%	14,9%
ADDETTI SERVIZI	50,1%	49,6%	58,0%	59,8%	50,6%
DISOCCUPAZIONE	6,0%	4,5%	9,2%	22,0%	11,4%
SPESA PER RICERCA	42,6%	15,4%	27,3%	14,7%	100%

* Piemonte, Liguria, Lombardia;
** Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia-Romagna
Fonte: Ufficio studi Unione industriale

Società del Fréjus, un futuro incerto



L'imbocco della galleria del Fréjus, unica rimasta dopo la chiusura del Bianco

Sospetti su una lobby per far fallire la Sitaf

Importante gruppo francese [illegible] una banca sarebbero molto interessati all'acquisto

Gianni Bisio

Chi sta lavorando, a Roma, per portare al fallimento la Sitaf, la società del Fréjus? Chi vuole rimet[illegible] sul mercato l'appetibile concessione per quello che oggi, dopo la chiusura del Bianco, è l'unico agevole [illegible] autostradale tra l'Italia e la Francia? I sospetti sull'esistenza di una «lobby» che rema contro la Sitaf si sono concretizzati proprio alla vigilia di Natale, quando è stato sigl[illegible] il rinnovo della convenzione Sitaf-Anas, subordinata però ad un «chiarimento» col ministero del Tesoro sul piano finanziario 2000-2027, «chiarimento» apparso poi molto problematico per il sopravvenire [illegible] interferenze esterne.

[illegible] centro del contenzioso, aperto da anni, sono gli [illegible]i - dovuti secondo alcuni e secondo altri [illegible] - da [illegible] al Fondo centrale di garanzia. [illegible] 750 miliardi. Se alla società [illegible] richiesti, cadrebbe l'equilibrio del pia[illegible] finanziario e, come conseguen[illegible] di [illegible] possibile fallimento, si ribalterebbe sull'erario un debito [illegible] 2314 miliardi. Ebbene, proprio alla vigilia [illegible] Natale, sia in ambienti dei ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici, [illegible] all'Anas, si è appreso che lo stesso presidente del Collegio sindacale della Sitaf, Ugo La Cava, ex dirigen[illegible] del Tesoro in pensione da settembre e uomo di fiducia del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, avrebbe espresso qualche seria perplessità sul futuro della società, pur ammettendo che non ci sarebbero grossi problemi al subentro di un altro concessionario.

Ma, quasi contemporaneamente, si è saputo che la concessione, rimessa sul mercato, potrebbe interessare «ad un importante gruppo francese», capace di accollarsi oneri e onori della Sitaf, cioè debiti e ricavi, cospicui dopo il Bianco. Non c'è voluto molto perché all'interno dei vertici della società si incominciassero a fare ipotesi su chi sia il regista di un'operazione che potrebbe avere uno sbocco ben preciso, peraltro già ventilato in passato. Cioè la costituzione di una società italo-francese per la gestione dei trafori tra la Francia e l'Italia. In altre parole un pool tra Bianco, temporaneamente fuori servizio, Fréjus, in pieno sviluppo, e Mercantour, o Ciriegia, traforo da lustri in progetto, naturale sbocco della Cuneo-Asti.

E [illegible] è un mistero che il «padre» storico della Sitaf, Franco Froio, uscito solo parzialmente dalla società nel '95 (è membro fino al 2001 del Gie, il gruppo comune di iniziativa [illegible] franco-italiano), abbia continuato a interessarsi della sua creatura. Recentemente alcuni dei suoi vecchi collaboratori, preoccupati di una imminente riorganizzazione aziendale che presuppone «potature» sostanziose nella dirigenza, sarebbero stati invitati a «resistere» in vista di un [illegible] ritorno. Froio, ex psi oggi con Demichelis, è anche molto legato a Ugo La Cava, di cui ha sostenuto la ricon[illegible] nel collegio sindacale anche dopo il pensionamento dal Tesoro, nomina che per questo qualcuno ritiene anomala: il 20 giugno del '98, a Montecarlo, la figlia di Froio, Anna Paola, ha sposato un nipote di La Cava, medico a Torino.



Franco Froio

Froio è stato, ed è, in ottimi rapporti [illegible] Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, oggi molto vicino ad un importante gruppo bancario parigino disponibile ad investire nell'«operazione Fréjus». Della partita potrebbe far parte anche la Setec, grande società di progettazione francese già impegnata al Fréjus e al Mercantour, traforo che sta molto a cuore a un ex uomo-Sitaf, Franco Revelli, oggi vicepresidente della Provincia di Cuneo e presidente della Sitraci (traforo del Mercantour). Per anni «ambasciatore» in Francia per la società di Susa, spesso alla Setec, interessata ora al Mercantour, è ancora oggi segretario del Gie, dopo le dimissioni precipitosamente presentate il 10 novembre, a Parigi, e altrettanto rapida[illegible]nte respinte.

SONDAGGIO DELL'ASCOM: MAGGIORANZA SODDISFATTA DELLE VENDITE DI NATALE

Commercio, mai così bene

Crescono occupazione e affari

analisi

Luciano Borghesan

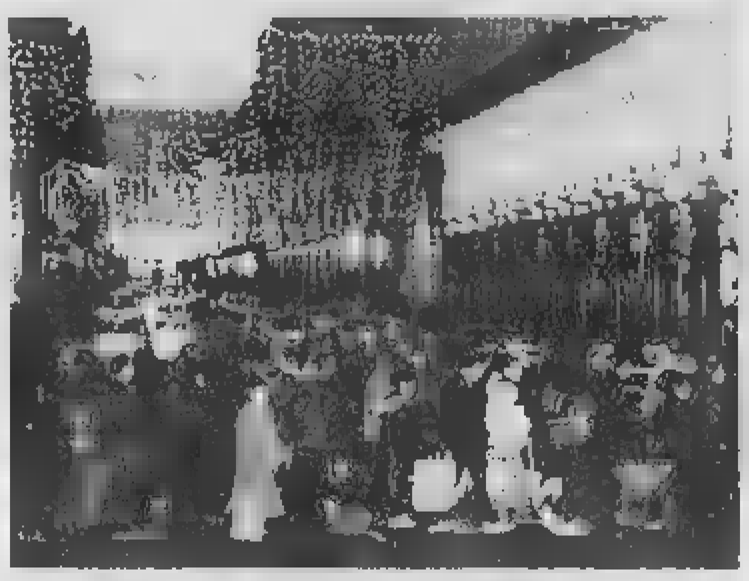
I commercianti brindano [illegible] ottimismo all'anno che arriva. Su cento intervistati 39 esprimono forti aspettative per il Duemila, 32 sono fiduciosi «ma con cautela», 17 pronosticano l'esplosione del mercato elettronico, solo 12 si definiscono «pessimisti». L'Ascom, l'associazione di categoria, fa proprie queste previsioni contando su un bilancio di fine '99 che è stato davvero «natalizio»: sono aumentati i punti vendita, tre negozianti su quattro dichiarano un incremento di incassi con conseguente crescita dell'occupazione. Le eccezioni alla regola, purtroppo, sono confermate da quegli esercizi commerciali penalizzati dalla presenza di cantieri per opere pubbliche: quelli di corso De Gasperi, Rosselli, Mediterraneo, Castelfidardo dove il disagio regna da anni per i lavori del passante ferroviario; quelli, più recenti, di via Pietro Micca, San Fr[illegible] d'Assisi, piazza Madama Cristina. Tutti d'accordo su un particolare: la «sicurezza» resta tra i problemi su cui continuare a tenere alta l'attenzione.

«I dati finali del 1999 testimoniano la vivacità di un settore che oggi va sicuramente considerato come asse centrale del mercato, si rafforzano i segnali positivi già manifestatisi nel '98, c'è un ritorno ai consumi, ci sono più negozi, più attività e più lavoro, anche più contratti», afferma soddisfatto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom.

L'indagine condotta dall'Associazione evidenzia che a tutto novembre scorso risultano aperti 700 negozi in più (il totale è di 15.584) rispetto al '98, gli esercizi alimentari subiscono ancora la concorrenza della grande distribuzione, ma un balzo in avanti significativo si registra per i «non alimentari» (da 11.190 a 11.931). Dopo anni in cui le chiusure superavano le nuove aperture (nel '97 si era a -291 unità, nel '98 a -252), quest'anno l'attivo è esploso a +958: l'unica flessione riguarda il settore alimentare del commercio ambulante (-16).

Gli occupati del terziario (in base ai dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro relativi ai primi tre trimestri) risultano 968 mila, di cui 260 mila commercianti, contro i 924 mila del '98; i dipendenti sono 674 mila, e i titolari di impresa 294 mila. Il trend è positivo, tant'è che il dato parziale di ottobre segnala [illegible] mila contratti [illegible] settore in Piemonte. «Queste cifre sono la cartina di tornasole - commenta De Maria - per dimostrare lo [illegible] di salute del comparto. Le piccole e medie imprese [illegible] una base solida, di [illegible] l'economia ha bisogno. Le nostre botteghe sono pronte a ridiventare scuole di mestiere, ma devono avere il supporto indispensabile di strumenti flessibili per contenere i costi, di meccanismi più snelli di sostegno e avviamento al lavoro». Altri interventi sollecitati: riqualificazione dei centri urbani e sicurezza. Il presidente dell'Ascom sottolinea che «proprio le piccole imprese del nostro settore saranno più che mai in funzione per i prossimi grandi appuntamenti della città, dall'Ostensione della Sindone ai Giochi olimpici del 2006. «Attendiamo che si elabori una programmazione commerciale - sostiene De Maria - che privilegi lo sviluppo della piccola e media impresa rispetto alle megastrutture distributive». (l. b.)

I negozi alimentari sono penalizzati dai grandi centri ma è un boom per gli altri esercizi



Folla in centro città nei giorni [illegible] agli acquisti natalizi

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 30 dicembre

PREVISIONI

IERI

MASSIMA	11,6
MINIMA	-4,2
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,4	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	5,5	MINIMA	-1,6

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si è levata alle ore 0 e 54 minuti, cala alle ore 13 e 1 minuto

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 15 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre [illegible]
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

[illegible]: occorrono 388 ingrandimenti per vederlo grande quanto la luna

[illegible] brilla [illegible] la luce di una candela vista da 105 metri

MARTE: tramonta in direzione Ovest [illegible] Ovest quasi 4 ore dopo il sole

[illegible]: si trova nella parte Sud-orientale della costellazione dei Pesci

[illegible]: riconoscibile come stella dalla luce ferma alla sinistra di Giove

[illegible] dopo aver raggiunto il punto [illegible] australe del suo percorso annuale il [illegible] ora risale lentamente tramontando ogni giorno un minuto più tardi

Specchio dei tempi

«Prima di parcheggiare sul marciapiede bisognerebbe pensare anche agli altri» - «Incassi dimezzati nel giovedì del pedone» - «Falchera [illegible] il pediatra» - «Il soldato aggredito» - «Canto popolare»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, una ragazza quasi mia coetanea moriva urtando contro le portiere di un tram. Tra le cause della sua morte c'è quella di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Oltre alle mie condoglianze alla famiglia della ragazza desidero esprimere la mia disapprovazione verso il "furbo" parcheggiatore.

«Mi chiedo: ha questi una coscienza? Nel qual caso spero che non gli regali più una notte di sonno. Non è vero che tutti gli automobilisti parcheggiano in quel modo (come vorrebbe far credere il sig[illegible] in sua discolpa) tant'è che io in sette anni di patente, pur abitando sopra un mercato, n[illegible] l'ho mai fatto.

«Parcheggiano in quel modo solo coloro i quali [illegible] pensano alle conseguenze dei loro [illegible]ti. Come fa un invalido a passare in carrozzina? Ed una [illegible] con il passeggino? Una casalinga con le borse? Queste dovrebbero essere le domande da porsi prima di un parcheggio e poiché i vigili, soprattutto in questo periodo natalizio, [illegible] ciechi (per la gioia dei commercianti) dovremmo essere noi automobilisti a pensarci».

Silvia Leone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«[illegible] ambulanti di piazza Borromini, il 16 dicembre è entrato in vigore il divieto di circolazione ogni giovedì per le macchine non catalizzate dalle 9 alle 12. Il nostro incasso è stato dimezzato, a tutto vantaggio dei grandi supermercati, perché noi possiamo piazzare il banco solo al mattino.

«Non abbiamo sicuramente nessuno sconto sulla tassa del suolo pubblico, per ordinanze e altre diavolerie che ci danneggiano; oggi una bancarella paga circa 1.400.000 l'anno di tassa di suolo pubblico con un aumento del 150% circa rispetto agli ultimi 5 [illegible]i e poi ci dicono che l'inflazione è diminuita».

Seguono 30 firme

Una lettrice ci scrive:

«È una vergogna che nel quartiere Falchera, avendo a disposizione u[illegible] Consultorio familiare non sia disponibile un pediatra di base (come già anni addietro). Si sente il nome del quartiere e chi aveva voglia di svolgere la propria attività trova una scusa per non arrivare a curare i nostri figli che non hanno nessuna colpa [illegible] abitano alla Falchera. L'Asl [illegible] dice che il "buco è stato riempito", [illegible] per raggiungere il pediatra servono 20-30 minuti di pullman e con bambini piccoli e passeggini diventa scomodo. Una volta arrivati dal pediatra si deve [illegible] in attesa anche dalle 3 alle 4 ore. Attendendo il proprio turno bisogna stare con bambini ammalati e se il tuo sta bene si ammala. Il pediatra più vicino ha accettato tutti i piccoli pazienti superando il numero. Se c'è un consultorio, fate pervenire un pediatra di base, così si risolverebbero i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Legg[illegible] su "La Stampa" dell'assalto, avvenuto in piazza del Duomo a Milano, da parte di [illegible] banda di ragazzini ad un militare di leva per rubargli orologio ed altri cimeli. Se non è la fantasia del cronista che si è... sfrenata, c'è da porsi, mi sembra, alcune domande:

«Il [illegible] giovane non è stato in grado, malgrado fosse stato fatto abile alla visita di leva, di somministrare qualche cazzottone ben assestato ai giovani birichini? Non c'era la piena piazza del Duomo ed in pieno giorno a Milano un vigile presente che potesse, non dico intervenire, ma almeno allertare la polizia di quello che stava succedendo? Nessuno dei presenti, certo pur numerosi, si è "accorto" del pestaggio? Nessun genitore dei giovani eroi si è reso conto, al ritorno a casa, che gli abiti dei loro figliolotti, necessariamente in disordine, indicavano che si [illegible] dedicati ad un'attività del tutto particolare? Se la risposta a tutte queste domande è no, allora ve n'è un'altra forse ancora più grave: siamo a questo punto?».

Silvana Marocco

Il presidente della Corale 7 Torri ci scrive:

«Scrivo per segnalare al lettore che lamenta la mancanza di incisioni in commercio di composizioni di Leone Sinigaglia, che la "Corale 7 Torri" di Settimo Torinese, nel 1996 ha pubblicato su cd e musicassetta l'Opera 40b (Diciotto vecchie canzoni popolari del Piemonte), che è possibile trovare in vendita presso "Il Classico" di via Viotti 2 a Torino. Con l'occasione desidero informare che la Corale 7 Torri proporrà concerti con programma esclusivamente dedicato a Leone Sinigaglia, eseguendo i canti dell'Opera 40b durante la rassegna corale nazionale "Corinsieme" (18ª edizione), nell'ottobre 2000 a Settimo Torinese».

Mario Frati

specchiotempi@lastampa.it

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante



Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere era periferia. Convento di suore, tante celle che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i tre piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni [illegible]lla Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande mercato della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e bambini, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine [illegible] sgombero coatto, «a tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, Mario Viano. L'ex convento è stato dichiarato peri[illegible] Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si [illegible] presentati p[illegible] chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a f[illegible] del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono nel palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali [illegible] far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha 29 anni, in quel palazzo ci è nato. E' [illegible] a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. [illegible] è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che si voglia mettere in vendita il palazzo [illegible] la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, [illegible] precisato, non trova elementi a conferma.



All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasc[illegible] l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamen[illegible] gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine [illegible] in strada, comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. [illegible] una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella casa vuole restare, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e non, fanno fronte comune contro l'ordinanza di sgombero «Organizzeremo turni di guardia, impediremo ai tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti. Non lasceremo facilmente questa vecchia casa nel cuore della città».

IN BREVE
PIEMONTE LI[illegible] D'[illegible]

Nove intossicati dal gas alla festa di Natale



VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati [illegible] monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di corso Randaccio 30. Nell'alloggio, abitato [illegible] una giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno ha iniziato a sentirsi male. [illegible] di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa molestata maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, invitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto: poi fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschelli, 40 anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. [illegible] sottufficiale smentisce tutto.

Otto [illegible] cercano una sistemazione

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga [illegible] retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in un canile di 8 cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali, che non possono neppure essere dati in adozione perché non sono di proprietà del Comune»

Gli operai dell'Olcese «Grazie dei licenziamenti»



NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese [illegible] Novara, ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Michichè per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro non ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire [illegible] disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si [illegible] pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono [illegible] cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimento e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

Un'impiegata del Comune [illegible] fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha raccontato per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. «Mi sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che [illegible] partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo [illegible] fare». [illegible] poco p[illegible] tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato [illegible] approfondire: una donna che [illegible]chiara di non sapere di [illegible] incinta al nono mese può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

In casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui con altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero [illegible] fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di casa la descrivono come una persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista [illegible] un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti una gravidanza. Ma un figlio al nono mese si sarebbe visto. Ce [illegible] saremmo accorti, [illegible] che perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, ha passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al [illegible] là [illegible] profilo psicologico della donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, con il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

RAPINA

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di [illegible] per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori sono fuggiti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, con la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo di un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Giacomo Bramardo

Il nascondiglio della droga erano due box auto in zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano [illegible]che quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato [illegible] panetti, pronto per [illegible] rivenduto al dettaglio, e 165 grammi di cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. [illegible] la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora [illegible] hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in [illegible] Mercadante, una strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura [illegible] Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di 29 anni, corso Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figura[illegible] decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra [illegible] refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: [illegible] contrabbasso del valore di [illegible] milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta 24 ore dotata di sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto [illegible] antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il motore. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attor[illegible] al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando di fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello [illegible] le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

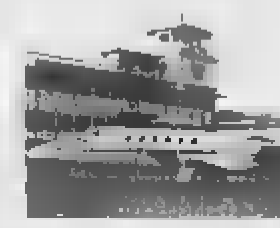
Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari [illegible] discariche espropriati [illegible] Comune torneranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno [illegible]tuiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata

Postina rapinata Bottino: 100 mila lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con una sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri [illegible] postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini [illegible] la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione 524 milioni all'aeroporto di Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di [illegible] milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Il provvedimento arriva a distanza di poche settim[illegible] dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi [illegible]n Caselle».

[illegible] dell'Enel in aiuto alla Francia

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di [illegible] dell'Enel, [illegible] 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteran[illegible] nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile sarà presidiata dalle [illegible] 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere alla gestione di un'eventuale situazione di [illegible]risi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata una serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali [illegible] di supporto ai processi decisionali.

Al Casinò di Sanremo incassi continuano a calare



SANREMO. Gli incassi [illegible], a quattro giorni dalla fine del '99, [illegible]no 4 miliardi e 28 mila presenze rispetto al [illegible]. Al termine della serata del 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, sono state tirate le somme. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 136 miliardi 898 milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessiva[illegible] 28.224 [illegible] meno [illegible]. Lo [illegible] ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi [illegible] mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10,30 - 11,30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,15**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Simonetta

Lenticchie portafortuna per Capoda[illegible]no 2000

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - [illegible] festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in casa una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con [illegible] buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTO. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti di cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conser[illegible] di pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, [illegible]ve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, [illegible]re ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con [illegible] cucchiai di olio, passare 4 scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza [illegible] limone grattugiata, un pizzico di prezzemolo tritato e sbattere bene con la frusta. Versare un mestolo [illegible] buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo di cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando con la frusta, il composto di uova.

[illegible] Prendere una coscia [illegible] maiale disossata con la [illegible] da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia con la [illegible] intera verso l'alto, incidere con un coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e [illegible] e riempirle di sale e pepe. Disporre la coscia su [illegible] teglia e [illegible] in forno già caldo a 150° per due ore, poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per [illegible] Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle [illegible] in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una p[illegible]

[illegible] **AL FORMAGGIO.** Sbattere sei tuorli con 300 g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, mezzo cucchiaino di lievito in polvere e per ultimi, mescolando con delicatezza, gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare [illegible] tortiera dotata di cerniera apribile e versare il composto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la torta su [illegible] piatto e lasciarla in frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao le [illegible] di un'arancia tagliata a listarelle, spremere tre arance, filtrare il succo e metterlo in un padellino con mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.



Stupisci il nuovo
Millennio
con i nostri
trucchi !
SCONTO 50%
su tutti i prodotti make up
dal 26/12
al 31/12
ARABESQUE
Profumerie
dal 26/12
al 31/12



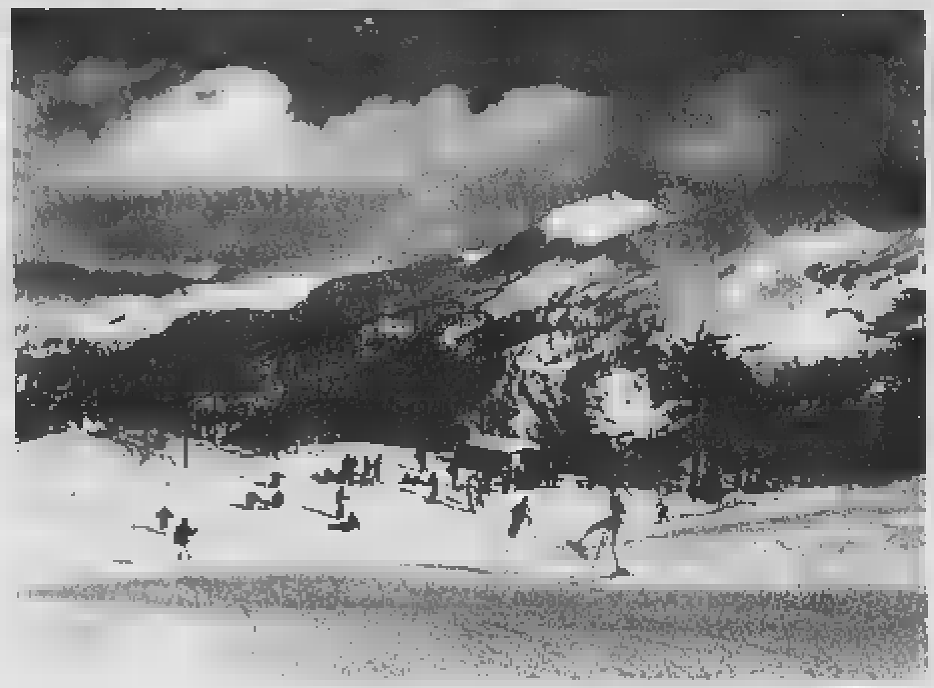
TELE +
TELE +
VEDI SUBITO CON L'ANTENNA DI CASA
SENZA COSTO DI ATTIVAZIONE
DOUBLE TEAM
L'ASSEDIO
un treno per vivere
O ADESSO O MAI PIU'!
6 MESI DI VISIONE A SOLE 249.000 LIRE
ANZICHE 417.000 LIRE CON IL KIT ANALOGICO COMPRESO DECODER IN COMODATO GRATUITO*
Il meglio del cinema e dello sport e quando vuoi passa al digitale
TELE + DISPONIBILE VIA TERRESTRE O VIA SATELLITE SU D+
VIPIANA
EURONICS
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64
BIELLA Corso Europa 7c
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6
CUNEO Corso Francia 75
NOVARA Via Gnifetti 70
TORINO C.so R. Margherita 270
VERCELLI Via G. Ferraris 54
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì [illegible] Dicembre 1999 — VERBANO CUSIO OSSOLA — 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Impianti e piste aperte in quasi tutte le località, pronte le feste con discese in notturna

Fiaccole e neve: l'Ossola brinda al tutto esaurito

I maestri di sci protagonisti anche di sera. Da Macugnaga a Valdo s'iniziano già oggi i festeggiamenti e i brindisi



L'Alpe Devero, che è meta in ogni stagione di appassionati della montagna, a Capodanno offre sempre un'atmosfera suggestiva e pochi, intimi ritrovi per scambiarsi gli auguri

Filippo [illegible]
DOMODOSSOLA

Tutto esaurito in Ossola: in tanti daranno il benvenuto al 2000 sui campi da sci. Si susseguono in queste ultime ore gli arrivi di chi ha scelto di festeggiare il nuovo anno sulla neve. Numerose comitive sono attese per domani.

Macugnaga è già in fermento da Natale [illegible] la sua nutrita clientela inglese, ormai affezionatissima alle piste del Monte Moro, coperte alla perfezione dall'ultima neve. Gli impianti sono aperti ovunque anche se i pendii che calano verso l'Alpe Bill non sono ancora battuti. Da quest'anno la novità della seggiovia, che sostituisce lo skilift, alla San Pietro, molto apprezzata dagli amanti dello ski-board. [illegible] piena attività anche le sciovie del Belvedere [illegible] le piste di fondo di Isella. Impianti [illegible] a regime anche a San Domenico meta degli appassionati già dall'inizio di dicembre. Dopo l'ultima [illegible] nevicata, oltre mezzo metro, si può scendere dai [illegible] metri del Passo della Sella fino alla stazione di partenza. Le discese sono comunque di grande soddisfazione pur rimanendo nel suggestivo scenario di Ciamporino.

Spazio anche per lo sci di fondo nell'anello tracciato [illegible] San Domenico. Aperti Valdo Uno e Due in Formazza, piste piccole ma [illegible] il ventaggio [illegible] [illegible] al riparo dal vento. Il grande richiamo rimane però legato all'anello di fondo dove stasera è in programma alle 21 una staffetta internazionale [illegible] la presenza [illegible] alcuni tra i migliori atleti della specialità. Ancora più suggestivo, per la pratica dello sci nordico, [illegible] per[illegible] che si snoda lungo la Piana di Riale sopra la Cascata del Toce. Da domani impianti di risalita aperti anche all'Alpe Devero. L'ultima nevicata ha permesso [illegible] battere i pendii del Monte Cazzola e la pista [illegible] fondo. I pochi alberghi e i rifugi del Cai sono già esauriti da tempo. Non è escluso che all'ultimo momento si possa trovare qualche posto di fortuna. L'ambiente vale una visita, anche per una sola giornata, in quanto l'accesso è facilitato dalle buone condizioni della strada.

Piste innevate, seppur artificialmente, a Domobianca. Si scia lungo tutto il percorso del Moncucco fino alla partenza della seggiovia. Essendo molto esposti, gli impianti hanno dovuto interrompere più volte l'attività, in questi ultimi due giorni, a causa del forte vento. Stessa sorte è toccata al Motta[illegible]e dove da oggi si riapre per accogliere gli appassionati in arrivo, soprattutto, dalla vicina Lombardia. Aperti soltanto per metà gli impianti di risalita alla Piana di Vigezzo dove le precipitazioni non [illegible] state molto generose e le piste vengono innevate artificialmente. La scarsa neve [illegible] ha fermato però coloro che hanno deciso di salire in Val Vigezzo per fine anno.

Parecchi pure i transiti giornalieri di gruppi di turisti che scelgono la straordinaria attraversata in trenino, da Domo a Locarno. Da stasera si parte anche con le fiaccolate sulla [illegible]. Apre Macugnaga alle 22 con la discesa lungo le piste del Belvedere. Al termine ci sarà vin brulé per tutti i partecipanti. Domani sera alle 18,30 le fiaccole brilleranno sui crinali di San Domenico. Alle 22 sarà la volta dei maestri di sci formazzini sulle piste di Valdo, dove è previsto anche uno spettacolo pirotecnico.

A Borgomanero

Un miliardo il bottino della rapina

BORGOMANERO. Un miliardo e dieci milioni di lire: è questo il bottino della rapina messa a segno l'altro pomeriggio all'agenzia [illegible] corso Garibaldi della Banca Popolare di Novara.

I conti eseguiti ieri dagli ispettori dell'istituto di credito hanno accertato che l'entità del colpo era ben superiore alla cinquantina di milioni annunciata nel pomeriggio di martedì. I rapinatori, tre giovani con il volto parzialmente coperto da sciarpa e cappello, hanno infatti sottratto anche il denaro che si trovava nel «minicaveau» al piano terreno della banca, una sorta di box protetto dove avviene la ricezione e la spedizione dei sacchi e dei pacchi contenenti valori.

I tre si sono dati alla fuga a bordo di una Mercedes che era stata rubata alcuni giorni fa a Pinerolo; nel corso della rapina una giovane cassiera ha avvertito un m[illegible] ed è stata portata per precauzione al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero.

Servizio A PAGINA 37

Corsa all'ultima festa

Sul lago le prenotazioni dove «il prezzo è giusto»



Il fascino invernale delle località del Lago Maggiore ha attirato molti stranieri anche per brindare al Duemila

Sergio Ronchi
VERBANIA

In alberghi e ristoranti del Lago Maggiore fervono i preparativi per salutare l'arrivo del [illegible]. Non dappertutto però si registra il tutto esaurito e la discriminante è costituita dai prezzi, che alcuni hanno gonfiato oltre ogni limite ragionevole. Nella fascia che va da [illegible] [illegible] attorno alle 100 mila lire al cenone con orchestra, lotterie, giochi fino a 200-300 mila lire le prenotazioni non sono mancate [illegible] non si trovano più posti già da qualche settimana.

E' il caso, tra gli hotel più prestigiosi, del Villa Carlotta di Belgirate, che offre un pacchetto con soggiorno di alcuni giorni oppure il semplice cenone con annessi [illegible] connessi a [illegible] mila lire. «Abbiamo tenuto i prezzi ed un livello ragionevole - dice il proprietario Ovidio Mugnai - [illegible] siamo al completo. Circa il trenta per cento dei nostri ospiti sono tedeschi, francesi [illegible] svizzeri, per [illegible] resto vi sono soprattutto persone provenienti da Milano, Torino, altre città piemontesi e lombarde, nonchè i locali». La novità sarà qui l'oroscopo computerizzato per il 2000, che ogni cliente si vedrà consegnare nel corso della festa di Capodanno.

Le [illegible] però cambiano dove si sale di prezzo. Qualcuno ha «sparato» per l'ultima notte del millennio quote da mezzo milione [illegible] ed oltre, ma [illegible] trova [illegible] con prenotazioni limitate. Insomma, anche per la festa che le statistiche definiscono già come la più costosa del secolo, non tutti sono disposti a fare pazzie. Questo non significa però che si abdichi [illegible] divertimento e così mai [illegible] quest'anno [illegible] di moda sul lago cenoni e trattenimenti musicali all'insegna del «fai da te». Gruppi di amici, decine e in certi casi centinaia di persone, si sono accaparrati da tempo spazi disponibili ed organizzano le loro feste private.

Tra coloro che stanno lasciando il Verbano per trascorrere Capodanno all'estero, il caso più singolare capita ad un gruppo di persone in partenza per Parigi. «Ieri - dice una di [illegible] - abbiamo saputo che l'albergo prenotato è inagibile per le [illegible] della bufera degli ultimi giorni. C'è stato qualche momento [illegible] panico, poichè non sapevamo [illegible] sarebbe successo. Ora [illegible] hanno detto che [illegible] stata trovata una soluzione alternativa, ma [illegible] ne sappiamo molto di più. Spe[illegible] che tutto vada per [illegible] meglio, comunque il 2000 per noi si prospetta all'insegna dell'incertezza».

Novara, la direzione ha acquistato 150 torce, pronta una squadra di manutentori

De Pagave, una pila per ogni nonno

C'è anche il piano anti-baco per difendere gli anziani



L'istituto De Pagave ha elaborato un piano contro il millennium bug

NOVARA

Pronti al passaggio di secolo, determinati a vedere l'alba del Duemila, forti di una data di nascita che spesso risale agli inizi del Novecento. L'unico timore? Il «baco» informatico, che ai nonnini dell'istituto de Pagave deve sembrare una cosa mostruosa. Loro, cresciuti con la luce delle lanterne, dopo aver superato la tragedia della guerra, adesso devono misurarsi con il «millennium bug». E per evitare che la data del [illegible] dicembre porti inconvenienti agli inossidabili ospiti dell'istituto cittadino, ecco che la direzione ha predisposto, come le grandi aziende ed [illegible] pubblici, un piano anti-baco. E così, dopo aver revisionato macchinari e apparecchiature, la vice direttrice ha deciso di acquistare 150 torce. Saranno la fonte di luce di emergenza, nella notte di San Silvestro, e verranno messe in ogni camera. Ma la direttrice Angela Calabrese non si è fermata qui. Per assicurare un buon veglione ai 240 ospiti dell'istituto, con tecnici e manutentori ha ispezionato caldaie e strumenti di vario genere.

Non dovrebbero esserci particolari problemi - dice Calabrese - perché abbiamo passato in rassegna tutto. Abbiamo fatto il pieno di gasolio per il riscaldamento nel serbatoio di riserva. Ci siamo premuniti contro la possibile mancanza d'acqua con la modifica di un dispositivo, per quanto riguarda i telefoni [illegible] stata acquistata una presa a parte». La strategia a difesa dei nonnini prevede anche un ampio rifornimento di coperte, non sono state acquistate, in quanto l'istituto ne è ampiamente fornito, e quelle disponibili sono ora stipate in una zona accessibile, per un'eventuale distribuzione in tempi rapidi. L'altro giorno il personale è stato radunato per una breve lezione «anti-Baco». E per evitare ogni possibile disagio si conta su manutentori e tecnici, che hanno dato la loro disponibilità ad intervenire.

E sempre in tema di baco millenario, c'è un gruppo di cittadini che nella notte del 31 lavorerà per mettere tutti al riparo dal tilt informatico.

Sono i radioamatori, aderenti a varie associazioni, che hanno garantito la loro presenza ed assistenza in caso di collegamenti con ponte radio: alcuni opereranno, ad esempio, al comando dei vigili del fuoco, altri saranno di turno all'ospedale psichiatrico.

Un occhio all'orologio, e uno alle apparecchiature, perchè [illegible] «baco» non guasti la festa del millennio. [c. m.]

Tesseramento record

Forza Italia del Vco vince una cena con [illegible]

VERBANIA. Un incontro con Berlusconi ed una cena nella villa di Arcore. E' questo il premio che spetta al coordinamento di Forza Italia della provincia del Vco per essersi collocato al primo posto assoluto a livello nazionale nella gara di proselitismo al partito. La campagna di adesioni «all'americana» basata sul raggiungimento di obiettivi prefissati ha visto il Vco prevalere già nei due anni precedenti. Ora l'obiettivo è stato superato addirittura del 340 per cento, raggiungendo quota 1812 iscritti a fronte dei 535 previsti. Tra essi vi sono 45 amministratori, con 2 parlamentari, un assessore e 2 consiglieri regionali, 13 sindaci, 5 presidenti di Comunità montane. «Sono assai soddisfatto per questo risultato -, commenta il coordinatore provinciale Valerio Cattaneo -, che premia il lavoro svolto e testimonia come Forza Italia, primo parti[illegible] del Vco, sia fortemente radicata sul territorio». [s. r.]

Il panorama dei luoghi di preghiera e gruppi: dall'islamico al copto, ai Testimoni di Geova, a Scientology

Religioni dal mondo a Novara

Aumentano i fedeli di culti non cattolici

Barbara Cottavoz

NOVARA

Il mondo e le sue religioni a Novara. Dai copti agli islamici, ai Testimoni di Geova, ai mormoni. Sono tante le confessioni che hanno fedeli in città: alcuni sono stranieri, altri invece novaresi che hanno abbracciato una fede diversa da quella cattolica. La polemica sul centro musulmano di cultura e preghiera progettato in via Prerorutti ha svelato una Novara dalle diverse scelte religiose. La Diocesi da tempo se ne interessa con il suo delegato per l'ecumenismo, padre Raffaele Previato.

Rientra nell'area cristiana la Chiesa evangelica valdese metodista: i suoi fedeli sono una trentina e si ritrovano in un alloggio di via Scavini 2 con un pastore milanese. La sua assemblea ha approvato il documento che dichiara tutto il suo appoggio alla comunità islamica.

S'incontrano una volta al mese nella chiesa di Agognate i copti. Sono una ventina e hanno origini egiziane. Segue il rito ortodosso, anche se non ha più una forma stabilmente organizzata, un gruppo di famiglie russe: sono in città da alcuni anni e vivono nella zona della Rizzottaglia. Non hanno un luogo di culto proprio neppure gli ebrei, una comunità comunque esistente a Novara.

Una presenza molto significativa è, invece, quella dei Testimoni di Geova. Nel capoluogo sono circa quattrocento mentre in provincia raggiungono quota 1700. A Novara si riuniscono nella sala del regno di corso Milano e a febbraio inaugureranno la nuova costruzione in via Generali che contiene due locali da duecento posti. Il primo gruppo di fedeli si è diffuso in città dagli Anni '50 ma la crescita maggiore si è avuta nel decennio passato, fino a due-tre anni fa. Adesso l'aumento si aggira intorno al cinque per cento l'anno: «Ma a differenza del passato - dice Marco Brusati, della comunità dei Testimoni -, si registrano maggiori adesioni da parte degli stranieri. Soprattutto senegalesi, ghanesi, albanesi e rumeni. Per avvicinarli abbiamo studiato le lingue e ora teniamo adunanze e studi biblici in lingua straniera».

E' a Novara ormai da dodici anni la Chiesa di Scientology. Nella sede di via Mazzini 35 riunisce circa oltre duecento fedeli assidui a cui si aggiungono simpatizzanti e sostenitori. Sono 1200 le persone che a vario titolo hanno partecipato a stage e servizi. «Siamo una realtà consolidata nel sociale - dice Vicky Franceschini, addetta alle relazioni esterne - anche perchè promuoviamo numerose campagne. Ad esempio contro la droga».

Girano in bicicletta, zaino in spalla e caschetto. Sempre in coppia. Sono i giovani [illegible] in missione a Novara: provengono dagli Stati Uniti e svolgono un servizio di evangelizzazione che dura due anni. Per avere maggiori contatti con la città da qualche tempo organizzano corsi gratuiti di inglese.

Si ritrovano in via Cascinone 2, invece, gli Evangelici pentacostali mentre in viale Buonarroti 22 c'è la sede della comunità di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni. «Si tratta - dice padre Previato - di gruppi d'ispirazione cristiana non riconosciuti dalla Chiesa. Qui contano alcune decine di fedeli».

A Novara, dunque, i [illegible] culti sono un fenomeno in crescita: «E' legato, come ovunque, al bisogno dell'uomo di appartenere a qualche gruppo, di riconoscersi in un credo - conclude padre Previato -. Ma al pari di tanti aspetti della vita di oggi anche questo è caratterizzato da una certa instabilità, da mobilità delle persone».



Musulmani in preghiera

«Più tolleranza dalla città»

Invito del salesiano che per primo ospitò la comunità dei musulmani

NOVARA

«Molti novaresi contestano la realizzazione di una moschea in città? E' incredibile e non posso pensare che questa città improvvisamente abbia dimenticato che deve parte del suo benessere proprio a quelle persone a cui vorrebbe negare un centro religioso». Don Piero Bo, salesiano, negli Anni Ottanta ed all'inizio degli Anni Novanta ha diretto l'oratorio novarese ed oggi è direttore dei Salesiani ad Asti. E' stato lui il primo a dare uno spazio agli islamici abitanti a Novara che chiedevano un posto dove pregare.

«Ho messo a disposizione dei locali che avevamo in collegio. Arrivavano in trenta-quaranta persone, pregavano, dialogavamo ed avevamo un grande rispetto reciproco, proprio sotto il profilo religioso. Spesso ho pregato insieme a loro togliendomi le scarpe, così come richiede il rituale islamico, e tante volte abbiamo mangiato insieme. Ebbene - racconta don Piero - credo sia stata una delle esperienze che mi hanno arricchito di più».

Quando a don Bo viene detto che la costruzione della moschea ha sollevato una miriade di critiche e di polemiche, il sacerdote ribatte subito: «Questi atteggiamenti di paura sono dettati dalla mancanza di conoscenza degli altri. Si identifica il mussulmano, marocchino o arabo che sia, con una persona molto indigente e che potrebbe rubare, magari spinta da necessità. Niente di più falso: io stesso tenevo i libretti di risparmio di alcune di queste persone che si fidavano di me. Non ho mai avuto problemi: molti islamici si fermavano all'oratorio, venivano il sabato e la domenica e giocavano coi ragazzi. Il rispetto ed il riconoscimento della loro fede è stato molto importante per l'integrazione. Per questo credo sia davvero fuori luogo una polemica su una richiesta che considero assolutamente legittima, come quella di avere uno spazio dove potere esprimere in piena libertà la propria fede: Novara dia un segno concreto di tolleranza». [m. g.]



La nuova sala del regno dei Testimoni di Geova sta sorgendo in via Generali

DAI VALDESI

«Sì alla moschea»

«La chiesa valdese si dichiara totalmente favorevole alla realizzazione di un luogo di culto anche per coloro che professano la religione musulmana». L'assemblea dei valdesi ha preso carta e penna e scritto al sindaco Gianni Correnti, all'assessore Mauro Ottolenghi e al presidente del quartiere Sant'Agabio per appoggiare il progetto (contestato da Lega Nord e abitanti del rione) della comunità islamica di un centro di cultura e preghiera in un capannone in via Prerorutti. «Riteniamo pretestuose le motivazioni di tipo urbanistico e viabile che vengono accampate per negare la moschea - continua la lettera inviata all'amministrazione comunale -. Approviamo l'operato del Municipio e chiediamo che vengano favorite le pratiche per la costruzione appianando, ove esistessero, le difficoltà viabili. La presenza di espressioni molteplici di culture e etnie diverse è un arricchimento». [b. c.]

IN BREVE

[illegible]

Volontari nell'ambulatorio

Oltre tremila prestazioni in un anno: è il bilancio dell'attività svolta dall'ambulatorio al quartiere Sud Est dal 1° dicembre al 30 novembre. Sono stati eseguiti 1930 controlli della pressione, 78 del colesterolo e 165 della glicemia, 710 iniezioni oltre a 171 prestazioni diverse. L'ambulatorio, che si trova in via Ruffini, è condotto da volontari Enrico Bordiga, Piero Geddo, Antonio Occh[illegible] e dagli infermieri (pure volontari) Cristina Zanellato, Miriam Cassani, Claudio ed Elisa Epis, Angela Locatelli, Virginia Martinelli, Beatrice Mancin, Lauretta Berto e Maria Angela Mora. [b. c.]

GHEMME

[illegible] il premio del '99

Il premio «Ghemmese dell'anno '99» giunto alla terza edizione è stato assegnato alla sezione Avis «Franco Zanola» per l'alto servizio sociale che svolge. La cerimonia di consegna si è svolta al cinema durante il concerto della Nuova Filarmonica. [r. l.]

[illegible]

Nuovo look alla piazza

Proseguono i lavori di risistemazione di piazza Libertà. Dovranno concludersi per la festa patronale di San Damiano, a febbraio. Il progetto è stato realizzato dal tecnico comunale Renato Spagnolini mentre il costo dell'opera è di 288 milioni. [r. l.]

RECETTO

Lorenzina Manica cesserà l'attività di segretario comunale di Carpignano Sesia e dal primo gennaio 2000 si trasferirà a Recetto e Landiona. [r. l.]

NUOVO DISTRIBUTORE



Un efficente Centro Servizi

Ferruccio Pagliari, giovane imprenditore di origine cuneese è il nuovo distributore de La Stampa e di molte riviste per le province di Novara, del Verbano Cusio Ossola e dell'Alto Valsesia. Proviene da una famiglia di distributori di giornali. Il padre operava a Saluzzo all'inizio degli anni Settanta poi si è trasferito ad Ivrea. Ferruccio, seguendo le orme del genitore ha iniziato nel '93 a Vercelli. Adesso si è trasferito nel Novarese ed è il titolare della CSD (Centro servizi distribuzione) con sede a San Pietro Mosezzo che occupa una ventina di dipendenti in un'azienda altamente automatizzata che ha nell'efficenza una caratteristica peculiare.

Messaggio diretto ai vertici dell'azienda. Nel cotonificio solo una trentina di dipendenti

«Grazie tante per averci licenziato»

Inserzione sul giornale degli operai dell'Olcese

NOVARA

«Grazie per averci licenziato». La fabbrica sta chiudendo ma loro [illegible] ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccuppati. Così gli operai dell'Olcese hanno raccolto i soldi per un'inserzione su «La Stampa» e inviato un messaggio ironico diretto personalmente ai vertici dell'azienda, un cotonificio storico della città che a febbraio occupava [illegible] 245 persone.

Da Natale nei reparti dell'Olcese è rimasta una trentina di persone. Il 23 dicembre è stato l'ultimo giorno di lavoro per circa 150 operai che sono in cassa integrazione sino al dicembre 2001. Poi scatterà la mobilità. Chi lo vuole ha la possibilità di aderire all'agenzia «Promolavoro» per il ricollocamento: fino ad ora hanno scelto questa soluzione una ventina di dipendenti ma nessuno di loro ha trovato un'altra occupazione. Altri se l'hanno fatta da soli a reinvertarsi un lavoro. [illegible] la situazione è molto difficile.

Rabbia, angoscia e frustrazione trovano voce nell'inserzione: «Noi, operaie e operai dell'Olcese ringraziamo sentitamente il signor Mettel e il signor Micichè per averci licenziato. Per noi il nuovo millennio sarà prosperoso come non abbiamo mai avuto in passato».

Ma non solo. Gli ex dipendenti dell'Olcese vogliono tenere viva l'attenzione dei novaresi su un futuro preoccupante per loro ma anche per tutta la città che, una dopo l'altra, sta vedendo le [illegible] fabbriche storiche chiudere i battenti o ridurre il personale in modo sensibile. Un panorama industriale che si va assottigliando sempre più.

«L'Olcese è una delle aziende antiche di questa città - dice una delegazione di operai -, una delle poche rimaste. Come finirà? Che cosa si farà del terreno, degli stabilimenti? Vogliamo sapere quali progetti siano previsti per la fabbrica dopo il blocco della lavorazione. Circola una ridda di voci incontrollate e inquietanti».

Quando venne annunciata la chiusura dell'Olcese, [illegible] fa, il sindaco Gianni Correnti ribadì più volte che non avrebbe consentito speculazioni su quell'area. «Allora si erano mossi in tanti - ricordano gli operai - C'erano stati diversi interessamenti anche se poi, purtroppo, non erano sfociati in nulla di concreto. Adesso non ci devono lasciare soli». [b. c.]



Da mesi gli operai dell'Olcese lottano per il loro posto di lavoro

LETTERE

[illegible]

Noi di Gravellona siamo brava gente

Gravellona terra buona, buon frumento, brava gente. Nella lettera pubblicata giovedì 23 dicembre dal titolo «Provincia, contiche per la caccia alla Sede» a firma del sig. Luigi Pedretti di Verbania, quest'ultimo, oltre ad esporre alcuni suoi punti di vista - per altro in gran parte non condivisibili - sull'eventuale collocazione degli Uffici della Provincia del Vco al di fuori del capoluogo, definisce Gravellona Toce, possibile sede di questi uffici, «luogo in assoluto tra i più brutti dell'intero territorio provinciale».

L'affermazione mi sembra inopportuna e soprattutto offensiva per chi a Gravellona, come me, è nato, cresciuto, e spera di tornarvi da morto. Se Gravellona denuncia alcuni grossi problemi, è solo perchè amministratori e politici - dopo averla praticamente scelta come sede di un terribile inceneritore (che, tra l'altro, credo [illegible] gran parte della provincia, compreso il capoluogo) [illegible] hanno mai fatto nulla per dotarla di un minimo di viabilità alternativa per evitarne l'attraversamento e, peggio ancora, [illegible] sono a tutt'oggi riusciti a sbloccare la circonvallazione Omegna-Gravellona, ormai da anni vergognosamente incompiuta e ferma alle Brughiere di Crusinallo.

E si potrebbe continuare, ma per non scadere nella polemica e per spezzare una lancia a favore del mio bistrattato paese, mi piace rispolverare il vecchio detto - per la verità un poco adattato rispetto alla versione originale ma che credo tuttora attuale - che mio padre Francesco, che a Gravellona ha trascorso tutta la sua vita, era solito ricordare: «Gravuluna tera buna, bon furment, brava gent».

An[illegible] Tazzini, Omegna

[illegible] per un dono è una bella lezione

Il magnifico [illegible] di «Insieme per un dono» - che ha permesso di raccogliere oltre un miliardo per la nuova Tac spirale dell'ospedale di Domo - è una lezione per tutti [illegible] solo per il coinvolgimento in positivo di migliaia di persone, enti e promotori, ma perchè dimostra che quando c'è un obiettivo condiviso e concreto da raggiungere, la gente risponde.

L'iniziativa sottolinea anche come sia forte il senso di appartenenza ad una comunità (quella ossolana) che mantiene le proprie radici, fortemente legate al territorio ed al suo ospedale. Ai bravissimi promotori di «Insieme per un dono» ora rivolgo un invito (come già loro stessi hanno proposto): allargare i futuri obiettivi di queste iniziative a tutto il Vco per contribuire a costruire dal basso quel senso di appartenenza ad una comunità provinciale che dev'essere condiviso dalla gente e non solo calato dall'alto da scelte politico-amministrative. La silenziosa ma preziosa «lezione» che domenica [illegible] è venuta da Domodossola ci faccia tutti meditare su quali siano i veri valori di solidarietà capaci di legare insieme aree diverse, con la speranza e l'augurio che sia il Verbano che il Cusio si sentano più coinvolti, e comprendano anche perché spesso proprio dall'Ossola giungano richieste di contare di più.

Marco Zacchera, Verbania

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (ap. 8,45-20,15 contin.; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (ap. con or. notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: Luoni, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84 81.25.

Galliate: Custodi, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13 02.

Paruzzaro: Vellini, v. Marconi, 21. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Caduti per la Libertà, 201. 0331 97.24.78.

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Barengo: Vetrò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.98.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.

Mergozzo: Maulini (Pazzana), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: Amgotti, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.136.

Arona: De Marchi, v. Cavour, 1 t. 0322 99.81.14.

Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: Pesenti, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

NECROLOGIE

Gli amici del Singles Club Novara addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro caro presidente

Roberto Topini

lo ricordano con affetto.
— Novara, 25 dicembre 1999.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Learco Negri

Ne danno affranti il triste annuncio Benilde, Valentina, Daniela, Elisabetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 30 c.m. alle ore 10, partendo dall'abitazione in Orta San Giulio (NO), via S. Quirico n. 13.
— Orta San Giulio, 28 dicembre 1999.

I Collaboratori della «La Commerciale San Giulio Negri & C. S.p.A.» e «Orta Market» partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Negri per la scomparsa di

Learco Negri

fondatore e Presidente della società, ricordandone le doti umane e la dedizione al lavoro.
— Orta San Giulio, 29 dicembre 1999.

I Collaboratori del Ristoro Orta e Hotel S. Caterina di Orta San Giulio si uniscono al dolore della famiglia Negri per la prematura scomparsa di LEARCO, ricordandone le grandi capacità imprenditoriali unite a profonda umanità.
— Orta San Giulio, 29 dicembre 1999.

La famiglia Gallina e Dell'Acqua partecipano sentitamente al dolore della famiglia per perdita di

Learco Negri

già stimato sindaco di Orta e amico.
— Orta S. Giulio, 29 dicembre 1999.

DA NON PERDERE

EDITORIA

Il mulino di Landiona

«L'antico mulino di Landiona e la sua roggia» è l'ultima ricerca storica conclusa da Davide Tega.

Il volume di sessanta pagine ricostruisce i principali avvenimenti della roggia Molinara e del mulino della Baraggiola. Gli interessati possono richiederlo allo 0321.826113. [r. l.]

MOSTRA

Il Natale d'epoca

Proseguirà fino al 6 gennaio la mostra di presepi e di cartoline di Natale d'epoca allestita nella sede della Pro Loco di Massino Visconti di via Viotti 2. Orario: dalle 14 alle 19. [r. l.]

PRESEPI

Rassegna a Galliate

Rassegna di presepi a Galliate. Uno è allestito nella chiesa parrocchiale e un altro grande plastico si trova via Mameli 8. All'oratorio Beato Quagliotti in via Varallino invece otto quadri riassumono la storia della salvezza. [r. l.]

SCUOLE

La città dei ragazzi

I progetti preparati nelle scuole elementari e medie di Verbania per il rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi sono esposti a Villa Giulia. La mostra è aperta fino al 2 febbraio. [s. r.]

PARCHI

Concorso in Val Grande

«Sport nel Parco Nazionale della Val Grande» è il concorso indetto dal Parco e dal Coni tra gli alunni del secondo ciclo delle elementari e le medie. Si cercano attività motorie a basso impatto ambientale e la creazione di un logo che le rappresenti. I disegni dovranno essere inviati al Comitato Provinciale Coni in via Muller a Verbania entro il 30 aprile. [s. r.]

INTERNET

«Navigare» nello sport

A Cannobio in via Giovanola c'è «Sport Net Centre», un nuovo sito della rete di accesso pubblico a Internet. E' punto d'incontro dei curiosi del web per navigare nello sport. [s. r.]

Borgomanero, in ospedale punte record di assenze in organico e ricoveri

L'influenza assedia le corsie

Richiamato il personale da ferie e riposi

Marcello Giordani

BORGOMANERO

L'influenza mette ko molti dipendenti dell'ospedale e costringe alcuni al rientro dalle ferie per far fronte all'emergenza. Più del millennium bug è stato il virus di stagione a creare conseguenze sui servizi: «In effetti il problema [illegible] duplice - dice il direttore sanitario del Santissima Trinità, Augusto Cavagnino - da un lato abbiamo molti dipendenti a letto [illegible] la febbre, abbiamo dovuto fare saltare i turni di riposo p[illegible] assicurare il servizio nel migliore dei modi; dall'altro c'è un afflusso molto elevato di pazienti e stiamo utilizzando anche molti letti del reparto di chirurgia per ospitarli tutti».

La disponibilità del personale è stata comunque eccellente, aggiunge il direttore sanitario, e si è potuta approntare regolarmente anche la «task force» di una quarantina di addetti per scongiurare gli eventuali problemi del [illegible]baco» del nuovo millennio nei computer.

Un altro dato che conferma [illegible] diffusione dell'influenza è costituito dall'elevato numero di decessi in questi ultimi giorni nel Borgomanerese, tanto che l'obitorio dell'Ospedale è saturo. La diffusione del [illegible] ha colpito tutta la provincia: «Da lunedì - dicono alla farmacia Agnelli di Novara - siamo subissati di richieste da parte della gente. La maggior parte arriva [illegible] ricetta e chiede qualche farmaco per combattere la febbre». [illegible] spiegare in che cosa consista la sindrome influenzale che sta falcidiando aziende e uffici è il dottor Giacomo Auteri, medico novare[illegible] «La singolarità di questa influenza è costituita dalla vastità e varietà dei sintomi [illegible] cui si manifesta. Intanto è veramente molto diffusa e sta colpendo pazienti di tutte le età. Ci [illegible] forme che si confondono col raffreddore, perchè la febbre è ridotta ai minimi termini e il malessere è soprattutto causato da rinosinusiti acute. Ci sono invece forme molto più serie - aggiunge il medico - con febbre elevata che può proseguire anche per tre settimane». Sono le complicazioni a rendere pericolosa l'influenza per gli anziani e persone già debilitate: «Possono esserci - dice Auteri - complicanze all'apparato delle vie respiratorie, complicazioni intestinali e altre broncopolmonari, che sono quelle più serie. Tutti avvertono comunque, all'inizio, la consueta stanchezza e dolore alle ossa. E' un segnale che ci suggerisce di intervenire subito, mettendosi a riposo e ricorrendo al medico».



Negli ospedali del Novarese sono in aumento i ricoveri per casi d'influenza

In breve

Romagnano

Cade dal balcone, [illegible] grave

Una donna di 48 anni, L.Z., abitante in via Mira d'Ercole, si trova ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Novara in seguito ad una caduta dal balcone della sua abitazione. Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 10,30. [m. g.]

[illegible]

Stasera il Consiglio

Il progetto di un [illegible] canile intercomunale e la revoca dell'adesione del Comune all'agenzia di ricollocamento «Promolavoro» sono i principali argomenti del Consiglio comunale convocato dal sindaco Arturo Boccara in seduta straordinaria. La riunione alle 21 [illegible] stasera in sala consiliare. [c. m.]

Arona

Recinzione per il parco

Il parco giochi di corso Repubblica sarà dotato di pavimentazione e recinzione. L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Sacchi ha detto ch[illegible] nel Duemila saranno realizzate altre aree destinate ai bambini nelle zone del Lido e del palazzetto dello sport e nel parco della villa Leuthold in via Milano. [s. b.]

Borgomanero, dopo la rapina alla Popolare di Novara

La caccia ai rapinatori in fuga con un miliardo

BORGOMANERO

Ammonta ad oltre un miliardo il bottino della rapina dell'altro pomeriggio all'agenzia centrale della Banca Popolare di Novara. Proseguono senza sosta le indagini di carabinieri e polizia. E' stato il colpo dell'anno quello messo a segno nella sede della Bpn in corso Garibaldi. Anche [illegible] i conteggi non sono ancora definitivi, una stima ufficiosa trapelata ieri faceva ammontare ad un miliardo e dieci milioni la somma diventata bottino dei banditi.

Il colpo è stato effettuato alle 14,35, nel momento in cui l'istituto di credito [illegible] stato riaperto dopo la pausa del pranzo. Tre rapinatori sono entrati mescolandosi agli altri clienti. Avevano il bavero del cappotto rialzato, la sciarpa, e due portavano il cappello: appena entrati si sono sistemati sue tre lati dei locali e hanno estratto le pistole, intimando a tutti che non si trattava di uno scherzo. Uno dei banditi ha svuotato prima le casse, poi si è diretto al «minicaveau» che si trova sullo stesso piano degli sportelli, una sorta di box dove si preparano e si ricevono i pacchi. E' qui che i banditi hanno fatto [illegible] bottino più grosso, prendendo alcuni sacchetti con il denaro. Non sono invece andati nel caveau vero e proprio, quello sotterraneo, dove si trovano i depositi. La rapina è durata circa quattro minuti. All'uscita i tre [illegible] saliti [illegible] una Mercedes che attendeva in corso Garibaldi, do[illegible] c'era un complice. L'auto è stata ritrovata nel pomeriggio vicino alla chiesa di San Leonardo: la Mercedes era stata rubata alcuni giorni fa a Pinerolo. I banditi avevano un'altra automobile che li attendeva e con cui hanno fatto perdere le tracce. Resta l'interrogativo su come i tre abbiano potuto entrare [illegible] le pistole, senza che i detector abbiano segnalato la presenza delle armi, ma [illegible] è escluso che i banditi abbiano usato revolver giocattolo, di materiale sintetico. L'effetto-choc è stato comunque assicura[illegible], visto che una giovane cassiera della banca si è sentita male ed è stata portata per precauzione al Pronto Soccorso.

Anche ieri i carabinieri e la polizia hanno proseguito i [illegible]trolli e istituito posti di blocco lungo tutte le strade statali e provinciali che [illegible] trovano all'uscita della città. L'ipotesi più probabile è che i rapinatori, cambiata la vettura, si siano dileguati verso l'autostrada, diventata ormai il percorso privilegiato dai malviventi che arrivano [illegible] zona dalle province e regioni limitrofe. [m. g.]



L'agenzia della Banca Popolare di Novara in corso Garibaldi a Borgomanero

Ultimo affondo dell'anno contro Malpensa e il trasloco dei voli

Botte, alla carica da Bersani

Provincia e Regione: urge un incontro

[illegible]

POMBIA

Vanno alla carica dal nuovo ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, e chiedono un incontro urgente nonchè conferme sul blocco dei trasferimenti di altri voli da Linate a Malpensa 2000. Il presidente della Regione Enzo Ghigo, della Provincia Maurizio Pagani, il Covest e i comitati lombardi chiudono un anno di scontri [illegible] trattative con due lettere: una l'hanno scritta i presidenti a Bersani e al collega dell'Ambiente, Edo Ronchi, l'altra l'hanno firmata comitati e associazioni.

Il Covest [illegible] gli altri gruppi invitano Bersani [illegible] Ronchi a riflettere sulla presa di posizione dei sindacati secondo i quali [illegible] mancato trasferimento dei voli sarebbe un «disastro» per l'occupazione: «Ciò è in aperto contrasto con quanto alcuni di questi stessi sindacati - rimarca il Covest - hanno sostenuto sinora. I rappresentanti lombardi e la base per il Sulta o per la Fit-Cisl, ovvero coloro che davvero verrebbero a subire le conseguenze, si sono espressi [illegible]tro tale trasferimento definendo tutto ciò come 'un accordo infame'». [illegible] Covest ipotizza: «Si sta [illegible]do all'ennesimo tentativo da parte di 'poteri forti' di perseverare nell'illegalità [illegible] Malpensa 2000». Infine l'appello: «Signor Ministro, non si faccia ingannare da chi, anche nel Ministero, vuole l'espansione senza regole dello scalo. Confidiamo che Lei recepisca il contenuto del decreto del Ministro Ronchi seguendo l'esempio dell'Unione Europea che ha bloccato il trasferimento illegittimo dei voli. Non voglia schierarsi con chi antepone interessi [illegible]nomici alla salvaguardia del territorio e della sua gente». Ghigo e Pagani chiedono a Bersani: «Riteniamo sia giusto e opportuno che prima di assumere le decisioni, Ella voglia ascoltare anche la voce del Piemonte». Ieri l'altro c'è stato un incontro a Milano tra il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, i portavoce dei comitati lombardi e del Covest: su priorità della questione ambientale e moratoria di sei mesi [illegible] trasferimento dei voli c'è comunanza di vedu[illegible]. I comitati sottolineano anche l'esigenza di una riscrittura dei piani d'emergenza in caso d'incidente aereo. Si chiude così un anno scandito da manifestazioni, assemblee, spedizioni [illegible] [illegible]a, delusioni ed entusiasmi rinfocolati dall'intervento dell'Unione Europea contro il trasloco dei voli. Adesso tocca a Bersani dare le risposte, anche sulle rotte, che l'Ovest Ticino attende da quasi tre anni.



Enzo Ghigo e Maurizio Pagani

Nel Vergante

Cognate morte a pochi giorni di distanza

NEBBIUNO. Due paesi del Vergante, Fosseno di Nebbiuno e Massino Visconti, sono in lutto per la morte di due giovani donne. Erano cognate e sono spirate a distanza di soli quattro giorni l'una dall'altra. Linda Mirani, di 52 anni, coniugata con Antonio Strola e madre di due figli, Martino, di 24 anni, e Mario, di 22, era da tempo malata. Il suo calvario è terminato la vigilia [illegible] Natale, all'ospedale di Borgomanero. I funerali di Linda si sono svolti [illegible] Massino Visconti, presente una gran folla di conoscenti e parenti, tra cui la cognata Maria Rosa Strola, di 35 anni, che abitava alla frazione Fosseno.

La donna, coniugata con Adriano Ragazzoni, elettricista, e madre di [illegible] bimbo di 5 anni, Roberto, è stata stroncata nel pomeriggio di martedì da un infarto. Stava sbrigando alcune faccende domestiche quando ha accusato un improvviso malore e si è accasciata. Sensibile e generosa, aveva sempre assistito Linda all'ospedale di Borgo. Non è da escludere che proprio la prematura morte della congiunta l'abbia sconvolta e provata in [illegible]do particolare. (s. b.)

Falliti i tentativi di ricostituire la maggioranza, l'Amministrazione comunale è in piena crisi

Domo, gelo fra Cattrini e Rifondazione

Niente brindisi augurale, opposizioni lasciano l'aula

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Doveva concludersi con una «bicchierata» augurale la riunione straordinaria del Consiglio comunale di Domo, convocata per rispettare alcuni adempimenti sullo sportello unico delle imprese. Invece, è finita in un clima di gelo con i consiglieri di opposizione che hanno lasciato l'aula senza fermarsi per il brindisi, limitato a pochi amministratori.

Durante la seduta, è emerso chiaramente che i rapporti fra quel che resta della maggioranza di centro-sinistra, l'ex presidente del Consiglio comunale Giuseppe Sterpone e i tre consiglieri di Rifondazione si sono ulteriormente deteriorati. Nell'ottobre scorso, il sindaco Mariano Cattrini aveva dichiarato che avrebbe tentato di ricostituire la maggioranza. Ma il dialogo non si è mai riaperto. Anzi, c'è stata un'ulteriore presa di distanza degli esponenti di Rifondazione che hanno deciso di non partecipare agli incontri di maggioranza sul bilancio ma solo alle riunioni istituzionali, commissioni o conferenza dei capigruppo. E per la prima volta hanno presentato una serie di interpellanze su ritardi e inadempienze programmatiche. L'amministrazione, ancora incompleta per la mancata sostituzione dell'assessore ai lavori pubblici Marco Martelletti, è quindi più che mai sull'orlo della crisi, non potendo contare su una maggioranza certa in Consiglio.

Lo ha sottolineato proprio Giuseppe Sterpone che ha attaccato duramente il nuovo presidente del Consiglio comunale, il popolare Carlo Poli, per la conduzione delle ultime sedute. «Le ricordo- ha detto Sterpone- che lei ricopre un ruolo istituzionale che presuppone autonomia operativa e prevede come interlocutori principali il Consiglio e la conferenza dei capigruppo. Non è il presidente del Sindaco o solo di questa maggioranza che le opposizioni hanno giustamente definito come arrogante, inconcludente e ,aggiungo io, da questa sera ancora più traballante».

Altrettanto secca la replica di Poli: «Ho sempre lasciato il massimo spazio agli interventi, nel rispetto del regolamento. Sulle questioni sollevate, il segretario generale aveva già fornito ampi chiarimenti».

Anche le minoranze, con il capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi, il leghista Michele Marinello e Domenico Capristo di An, hanno lamentato che tempi e modalità di convocazione del Consiglio non siano stati concordati nella conferenza dei capigruppo che sono stati riuniti quando l'ordine del giorno era già stato diramato. «Non è solo una questione di forma» ha rimarcato il capogruppo di Rifondazione Franco Gandini- perché questo modo di procedere non ha permesso di concordare un ordine del giorno unitario sulla sanità. Dopo l'allarme lanciato nel consiglio comunale aperto del 15 Dicembre al teatro Galletti nessuno si è più fatto vivo, la questione dell'Ospedale San Biagio è passata in secondo piano». I Ds avevano comunque pronto un documento e hanno anche inutilmente insistito per avviare la discussione. Ma un altro ordine del giorno che ripropone un [illegible] ospedale regionale per il Vco in area baricentrica era stato presentato da Massimo Polli della lista «Insieme per Domodossola» che non era presente alla seduta. Il dibattito è stato quindi rinviato.

E' stata invece approvata all'unanimità la bozza di convenzione per lo sportello unico delle attività produttive. L'assessore all'urbanistica Paolo Zanghieri [illegible] illustrato i vantaggi per le imprese che deriveranno dalla semplificazione delle procedure amministrative, ricordando che nel Vco sono stati individuati quattro Comuni capofila: Domo, Omegna, Verbania e Vogogna per i centri della Bassa Ossola. «L'organizzazione degli sportelli- ha aggiunto l'assessore- potrà e[illegible] ulteriormente articolata».



Da sinistra l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Sterpone e il sindaco Mariano Cattrini

L'ex presidente Sterpone attacca «Giunta inconcludente e traballante»

«Pessimo clima»

Personale in agitazione

DOMODOSSOLA. «Signor sindaco, sul personale non ci siamo». Si può riassumere così una nota firmata congiuntamente dal segretario del pubblico impiego della Cisl, Mario Ventrella, e da sette (su nove) rapresentati sindacali del Municipio che lamentano il «pessimo clima» negli uffici del Comune.

«Sino ad ora- si legge nella nota- non abbiamo visto nulla di positivo ne[illegible] gestione del personale. E' stato solo presentato un regolamento degli uffici, un adempimento di legge al quale molti piccoli Comuni hanno già provveduto da tempo. Ma [illegible] c'è stato il rilancio dell'asilo nido, non è decollato l'ufficio del cittadino, non ci sono stati interventi di riorganizzazione in settori importanti come la squadra operai e la polizia municipale».

«Per noi la priorità assoluta è quella di assumere- ha affermato Mario Ventrella- il peggioramento del clima è infatti dovuto essenzialmente alla carenza di personale nei settori operativi. Mancano cuoche, autisti di scuolabus, idraulici, falegnami, operai, vigili urbani Per questo ci auguriamo che non vengano più rinnovati gli appalti di servizi e gli incarichi esterni anche di tipo manageriale». [a. v.]

[illegible]

Il calendario dei saldi

Un'ordinanza del sindaco fissa il calendario per le vendite di fine stagione: nel periodo invernale vanno dal 10 gennaio al 6 febbraio, in quello estivo dal 24 luglio al 20 agosto. Tali vendite sono soggette a comunicazione al Comune da parte degli esercenti che possono rivolgersi per ogni informazione all'ufficio polizia amministrativa. [s. r.]

I voti sul piano regolatore

U[illegible] p[illegible]e sul resoconto del voto relativo al piano regolatore di Omegna approvato la settimana scorsa. Il popolare Salvatore Cafagna ha votato contro ambedue gli ordini del giorno, sia quello presentato dalla maggioranza sia quello della minoranza. La sua posizione era infatti favorevole al mantenimento nel piano regolatore del Peep di Cireggio. [v. a.]

«Arrampicata» [illegible] le guide

Le guide alpine hanno assunto la conduzione tecnica delle strutture di arrampicata al centro sportivo dell'area sportiva allo stadio «Poscio». [re. ba.]

VERBANIA

Volontari contro gli incendi

E' nata la [illegible] associazione provinciale di volontari antincendi boschivi del Vco. Aderi[illegible] oltre 700 volontari di 26 squadre comunali. «Scopo della nostra attività - dice il presidente Calogero Alba - è lo spegnimento degli incendi boschivi ma anche iniziative di solidarietà. Inoltre siamo pronti per interventi di pubblica utilità e di soccorso». [s. r.]

OMEGNA

Il segretario del Ccd

Nuovo segretario provinciale per il Ccd: è Marco Fantini, commercialista omegnese che succede ad Antonio Quaretta ora assessore provinciale alla Viabilità. [v. a.]

Giocattoli e solidarietà

Con circa otto milioni raccolti, la provincia del Vco si è classifi[illegible] al primo posto in Piemonte nell'iniziativa «Regala un gioco ad un bambino lontano», promossa dall'Unicef e dai vigili del fuoco e che si è svolta negli [illegible] week end sulle piazze di Verbania, Gravellona Toce, Omegna, Domodossola, Cannobio. Con la somma raccolta si acquisteranno giocattoli per bambini di Somalia, Angola, Romania e Bangladesh. [s. r.]

Morto bimbo di 12 giorni

Profondo cordoglio ha destato la scomparsa del piccolo Matteo, figlio di Renato Falcotti, tecnico della Comunità Montana Valle Strona [illegible] animatore del gruppo folkloristico La famiglia dei Rododendri. Il bambinoi, nato prematuro, è deceduto dopo dodici giorni dalla nascita. I funerali si celebrano oggi pomeriggio a Forno. [v. a.]

Iniziativa dell'Assessorato alla Cultura nello spazio espositivo del Municipio

Domo, in mostra un secolo di Storia

Dal traforo del Sempione alle discese di Tomba

DOMODOSSOLA

I pezzi più pregiati del Museo Galletti e poi, a seguire, i fatti locali ed i grandi avvenimenti che hanno attraversato il Novecento visti dall'Ossola: è quanto offre la mostra «Un Secolo per un Millennio» allestita dall'Assessorato alla Cultura del Comune nello spazio espositivo al pianoterra di Palazzo di Città. Resterà aperta fino al 9 gennaio e si può visitare da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Il percorso sul secolo che sta per finire è scandito da fotografie, documenti e pagine di giornali. Si può ve[illegible]re l'Ossola che lavora attraverso le immagini della costruzione del traforo del Sempione.

Si succedono quindi le grandi opere costruite dalla Girola, dalle dighe di Morasco e Sabbioni a quella di Assuan, lungo il Nilo, in Egitto. Ci sono poi le tragedie e i lutti portati dalle alluvioni, e degli incidenti in cava. La [illegible]va Provincia del Vco che tiene la sua prima assemblea nella sala st[illegible] della Repubblica dell'Ossola a Domo. Infine lo sport con il passaggio di Coppi e Bartali, Alberto Tomba che si allena a Domobianca, e Gigi Balzarini indimenticabile portiere del Milan. Da non perdere il libro del carnevale con la copertina in legno che porta un bassorilievo del Comitato Polenta e Scirlui, il primo numero del Tavan (il foglio satirico del Carnevale domese) del dopoguerra, ed il libro delle pergamene che conserva i documenti dell'ospedale san Biagio già dal 1396. [f. r.]



L'assessore Paolo Bologna e il presidente del Consiglio Carlo Poli

Cerimonia a Premia

[illegible] ai benemeriti della montagna

PREMIA. Nell'ambito dei festeggiamenti di fine millennio, sono stati consegnati riconoscimenti a personaggi delle valli Antigorio e Formazza che si sono distinti nella loro attività.

Su segnalazione dei Comuni sono stati premiati l'atleta Severino Bernardini, l'autotrasportatore Giancarlo Leoni, il pittore Giovanni Rapetti, tutti [illegible] Crodo; Maria Lusetti, Alberto Prina, per il suo impegno musicale, Dino Vanini, guida alpina, residenti a Baceno. Altri riconoscimenti sono andati all'ex sindaco di Formazza Mario Antonietti, Enrico Rizzi per gli studi sulle tradizioni e la storia della valle, Emilio Valci, gloria dello sci di fondo formazzino, don Giovanni Bonomo, parroco di Premia da 54 anni, Mario Gambaro, medico condotto in valle per trent'anni, Nives Curti, campionessa di atletica leggera.

N[illegible] corso della serata, si sono esibiti il Corpo musicale di Crodo e San R[illegible] di Premia. [a. v.]

E' la Comunità montana (4 mila abitanti) più piccola del Piemonte

«Due Laghi», avanti da solo

No all'accorpamento con Cusio-Mottarone

Vincenzo Amato

ARMENO

Nuovo Consiglio e nuovo esecutivo per la Comunità Montana dei [illegible] Laghi. L'ente montano più piccolo del Piemonte, formato dai tre comuni di Armeno, Nebbiuno [illegible] Massino Visconti e che conta quattromila abitanti, martedì ha riunito [illegible] nuovo consiglio. Alla presidenza è stato chiamato Wolmer Villani, 48 anni [illegible] Nebbiuno, già assessore all'ambiente della Due Laghi. Vice presidente è l'armeniese Biagio Lovisi che si occuperà di agricoltura e foreste. In giunta anche Mauro Ragazzoni, [illegible] precedenza presidente della Comunità Montana che avrà le deleghe per l'ecologia e l'ambiente, Giuseppe Tadini che si occuperà dei servizi pubblici, urbanistica ed artigianato e Alberto Bonetta per turismo, sport e cultura.

Il Consiglio della Comunità appena insediatosi è poi composto, oltre che dal presidente e dalla Giunta, dai consiglieri Giacomo Bellani, Angelo Gemelli, Angelo Guinzoni, Giacomo Manni. Per la prima volta in Consiglio [illegible] siede nessuno dei tre sindaci dei comuni della Due Laghi, un fatto questo che è [illegible] rimarcato da Angelo Gemelli: «Non posso che biasim[illegible] questa assenza - ha detto Gemelli - che personalmente interpreto come un segnale negativo. Il mio timore è che molti amministratori tendono a sottovalutare il ruolo [illegible] l'importanza che [illegible] Comunità Montane e la Due Laghi in particolare stanno sempre più assumendo». Un impegno però [illegible] non rimpiangere l'assenza dei sindaci è giunta dal neo presidente Villani: «Il fatto che i sindaci abbiano preferito delegare ad altri consiglieri l'essere rappresentati in Comunità Montana può essere considerato come un atto di fiducia - ha riferito Villani - e comunque il nostro impegno non sarà certo sminuito da queste assenze. Per questo motivo la nuova amministrazione inizia il proprio lavoro nel segno della continuità».

Il documento programmatico è stato infatti predisposto anche con la collaborazione della minoranza ed alla sua stesura ha contribuito anche Angelo Gemelli, in precedenza assessore ed oggi all'opposizione. Ed il primo punto sul quale la nuova amministrazione appare irremovibile è nel ribadire che la Due Laghi resta insostituibile: il che accantona tutte le ipotesi di accorpamento con la Cusio Mottarone. Con la quale però si intende collaborare sempre di più. Si aprono invece le porte per i comuni di Ameno, Pisano, Miasino e Colazza che potrebbero entrare a far parte già nel prossi[illegible] anno della Comunità Monta[illegible] dei Due Laghi. Sviluppo della zootecnia, [illegible] la realizzazione di un macello da abbinare al caseificio aperto quest'anno, incentivazione delle colture biologiche e del territorio attraverso il turismo [illegible] tra i temi [illegible] quali si intende prestare maggior attenzione.

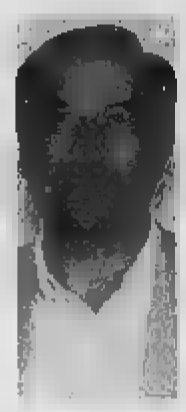


La Comunità montana dei Due Laghi (nella foto alcuni amministratori e il presidente Wolmer Villani) è la più piccola del Piemonte

Omegna, assenti ieri alcuni sindaci

Incontro sulla sanità disertato per malattia

Avrebbe dovuto essere l'incontro chiarificatore sulla sanità. Invece l'appuntamento della rappresentanza dei sindaci del Vco è saltata: assenti giustificati chi per motivi di salute e chi per motivi di vacanza natalizie. Così insieme al direttore generale dell'Asl 14 del Vco si sono ritrovati solo in tre: i sindaci di Omegna, Teresio Piazza, di Verbania Aldo Reschigna e di Domodossola Mariano Cattrini. E neppure insieme. Non nascondo la propria delusione Reschigna: «Questo incontro era importante per due motivi: avrebbe dovuto ripianare le polemiche delle scorse settimane eliminando quei momenti [illegible] autonomia che non sono confacenti con lo spirito [illegible] rappresentanza - dichiara il sindaco di Verbania - inoltre avremmo dovuto impostare una metodologia di lavoro comune per confrontarci con [illegible] direzio[illegible] dell'Asl 14 definendo i tempi per una proposta complessiva sulla sanità». Concordano con lui anche i suoi colleghi di Domodossola ed Omegna [illegible] una precisazione da parte [illegible] Cattrini: «Nessuna guerra [illegible] parte nostra, ci mancherebbe altro. Però credo che l'Ossola sia [illegible] ad oggi, anche fuori dalla sanità, g[illegible] fortemente penalizza[illegible]. Sull'ipotesi di costruire insieme la sanità del Duemila ha insistito, pur in modo informale, il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini che non nasconde i rischi di una divisione all'interno del territorio della nuova provincia. «Ci troviamo davanti ad un bivio - afferma Vannini - o troviamo una soluzione ai nostri problemi salvando così i tre presidi ospedalieri oppure si farà strada nuovamente l'ipotesi, oggi accantonata, dell'ospedale unico». La strada da percorre[illegible]: riduzione del deficit attuale, che si aggira attorno ai 50 miliardi, riduzione dei posti letto nei tre ospedali, potenziamento delle specializzazioni degli ospedali [illegible] Domodossola [illegible] Verbania [illegible] creazione ad Omegna di un polo ortopedico. [v. a.]



Mario Vannini, direttore dell'Asl 13 ha evidenziato i rischi di una divisione all'interno del territorio della nuova provincia

Rifondazione è contraria all'ampliamento

Fondotoce, più spazio per il campo da golf

VERBANIA

Un [illegible]mpo da golf sempre più grande nella piana di Fondotoce. E' un progetto che piace a molti, mentre altri non ne vogliono neppure sentir parlare e così sul previsto ampliamento della superficie e del numero [illegible] buche del «green» verbanese fioccano accese polemiche. Il progetto in questione, comprendente la costruzione di una «club house» ed altre infrastrutture, è già stato valutato positivamente in commissione urbanistica ed è pressochè scontata la prossim[illegible]ovazione in consiglio comunale degli strumenti urbanistici necessari per attuare l'operazione. Esso incontra però la dura opposizione di Rifondazione Comunista, che in un [illegible] denuncia [illegible] nuova avanzata del degrado in una zona il cui delicato equilibrio ambientale è già in condizioni di precarietà per la marcata antropizzazione. Rifondazione esprime una valutazione politi[illegible]: «Siamo gli unici [illegible] votare contro questa cementificazione - si legge nel documento diffuso dal circolo cittadino del partito - e a sottrarci all'abbraccio fra centrosinistra, centrodestra e poteri economici forti che [illegible] più governano il Comune. Chiamiamo perciò alla mobilitazione tutti i cittadini e le associazioni sensibili alla tutela dell'ambiente, affinché si rilanci una gestione [illegible] territorio [illegible] al benessere generale».

Parere positivo all'ampliamento del golf (con 10 voti favorevoli e 2 contrari) è stato invece espresso dal consiglio della Circoscrizione Ovest. «Per la piana del Toce si sono prospettate in passato iniziative davvero stravolgenti - dice il presidente Angelo Baldissone -, mentre il campo da golf non si può certo considerare penalizzante più di tanto. Importante sarà seguire da vicino ogni sviluppo e controllare che le costruzioni necessarie siano limitate, inserite nei luoghi più adeguati e il più possibile compatibili con l'ambiente. Per questo diciamo sì al progetto. Ma ci impegnamo [illegible] verificarne l'attuazione». Anche alcuni cittadini che intervengono sull'argomento considerano [illegible]gerato parlare di «cementificazio[illegible]» per l'ampliamento del golf. «Siamo alle solite - dice un abitante di Fondotoce -. Si dice no alle industrie, no alle prospettive che possono consolidare il turismo, [illegible] a tutto. Ma di cosa dovrà vivere il nostro territorio?». C'è pure chi propone di chiedere, [illegible] contropartita alla [illegible]sione della superficie sportiva più ampia e all'abbattimento [illegible] alberi che essa dovrà comportare, congrue piantumazioni per ampliare la fascia boscosa verso il lago di Mergozzo. [a. r.]

Ancora posti disponibili

Da febbraio corsi per diventare guardie ecologiche

OMEGNA. Al via i corsi di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie. I programmi sono stati presentati ad Omegna e Santa Maria Maggiore, le sedi dove si terranno le lezioni di 140 ore da febbraio a giugno. L'iniziativa, finanziata dalla Regione, è organizzata [illegible] Provincia, Comunità montane Cusio-Mottarone e Valle Vigezzo. Dopo il superamento dell'esame le Guardie volontari potranno assumere compiti di vigilanza circa il rispetto delle regole che tutelano l'ambiente. Il loro apporto è previsto anche per imporre l'osservanza di leggi nazionali interessate mano diretta[illegible] dalle questioni ecologiche. I posti disponibili per le iscrizioni sono cento divisi a metà tra Santa Maria Maggiore e Omegna. Non essendo stato raggiunto il numero previsto sono ammessi ancora altri allievi (informazioni allo 0323-513158). [f. r.]



AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 150/91 RGE

Promossa da Cariplo S.p.A. con l'avv. G. Carini, contro **LOVISATO Roberto** debitore esecutato. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio con provvedimento in data 11/11/99, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili siti [illegible] Comune di Omegna di proprietà [illegible] Lovisato Roberto: "l'unità immobiliare è costituita da n. 1 ingresso, n. 2 camere, n. 1 cucina, n. 1 bagno e n. 1 sottotetto. Le superfici sono le seguenti: abitazione: mq. 74,27 - Sotto[illegible]: mq. [illegible] Ubicazione: Omegna, via Alberganti n. [illegible], Piano 1 e 3. Confinanti: NCEU - l'immobile figura così intestato: Lovisato [illegible]rto proprietario per l'intero: Partita n. 10001219 Fg. 14 mapp. 55 sub 11 - vani 4,0 - cat. A/10 - Cl; 2 R.C. L. 1.340.000 via Alberganti n. 8 - P. 1-3 NCT: Pt. n. 1 Fg. 11 mapp. 389 aree di Enti Urbani e promiscui - sup. [illegible]. 380,00 RD L. 0,0 RA L. 0,0. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3/2/2000 alle ore 10,25 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania avanti [illegible] G.E. dott. Pomponio. Il Giudice dell'esecuzione [illegible] disposto la vendita alle seguenti condizioni. Gli immobili vengono posti in [illegible]dita a corpo [illegible] a [illegible], nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible]ni, ragioni [illegible] azioni, eventuali servitù attive e passive. Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo di L. [illegible]. Ogni offerta [illegible] aumento non potrà essere inferiore a L. 3.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro [illegible] ore [illegible] del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT [illegible] Novara col concorso del controllore, [illegible] del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese [illegible] vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate [illegible] generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in [illegible] [illegible] regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare [illegible] in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, li 9/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 129/1990 R.G.E.

Promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura - Filiale Capo Area di Ancona - con [illegible]. [illegible] Bellini contro **MARUZZI Erminio** nato a Novara il 17/1/1958. Il G.E. con ordinanza 22/10/1999 ordina la vendita all'incanto [illegible] beni mobili pignorati nei confronti [illegible] Maruzzi Erminio: Quota indivisa [illegible] 1/2 bene così descritto. Consistenza dell'unità immobiliare: appartamento situato al piano primo d[illegible] vecchio fabbricato [illegible] comune di Vogogna, Piazza San Carlo n. 6, completamente da ristrutturare, composto da [illegible] locali oltre il bagno. Di fronte all'ingresso è ubicata la cucina e in adiacenza due locali entrambi affacciati verso sud: opposto all'ingresso si trova il servizio igienico. La superficie totale commerciale dell'unità è pari a mq. 80,00 e la stessa non è dotata di spazio di parcheggio riservato pur essendo raggiungibile con mezzi privati.
Ubicazione dell'immobile: l'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte è ubicato nel centro storico dell'abitato di Vogogna ed affaccia sulla piazza San Carlo.
Confini su Foglio 3 N.C.E.U.: Piazza San Carlo, sul [illegible] Ovest - il mappale 191 sul lato nord - il mappale 190 sul lato est - il mappale 188 sul lato sud;
Dati catastali: [illegible]U Foglio 3 mappale [illegible] - zona censuaria - Categoria A4 - classe 1 - Vani 2,54 - Rendita [illegible].500 (65,85) partita 388 - Intestazione: Maruzzi Maria Clara, proprietaria per 1/2 Maruzzi Erminio Enrico proprietario per 1/2 - Maturazioni. Impianto meccanografico del 30/6/87
Valore totale stimato L. 27.300.000
Valore della quota di competenza dell'esecutato L. 13.650.000
Formazione di un unico lotto di vendita del valore di L. 27.300.000.
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore e prezzo di base dell'incanto 13.650.000
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù [illegible] e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza [illegible] 20/1/2000 ore 12 davanti al Giudice dell'esecuzione (dott.ssa Lidia Pomponio) al prezzo sopra indicato.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra [illegible]
Ogni offerta in aumento [illegible] potrà essere inferiore a L. 500.000
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno [illegible] Non Trasferibile, [illegible]so nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il [illegible] del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Per maggiori i[illegible] rivolgersi alla Cancelleria (esecuzioni immobiliari) del Tribunale di Verbania.

LA COLLABORATRICE [illegible] CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 173/93 R.G. Es.

Promossa da Monte Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. con [illegible]. Fulvimmi contro **PEDRIZZETTI Marco.**
Il Giudice dell'esecuzione in data 23 ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Pedrizzetti Marco
Consistenza ed Ubicazione
In Comune di Arona, Via IV Novembre numero 17, nel complesso denominato "Condominio delle Rose" costituito da due fabbricati, edificio "A" [illegible] "edificio B" ed annessa area pertinenziale, edificato su area definita al [illegible] Catasto al Foglio 13 Mappale 3 ed individuato [illegible] Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 13 Mappale 3, le seguenti unità immobiliari facenti parte dell'edificio "B" e precisamente:
Appartamento al piano secondo, terzo fuori terra, composto da ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, due [illegible] da letto, bagno e balconi, con cantina al piano interrato
Autorimessa al piano interrato
Confini
I confini dell'appartamento sono: a nord-est appartamento di proprietà Pedrizzetti Aldo Franco od aventi causa e vano [illegible], a sud-est, sud-ovest e nord-ovest spazio soprastante l'area comune.
I confini della cantina sono: a nord-est cantina [illegible] proprietà Pedrizzetti Paolo [illegible] aventi causa, a sud-est e sud-ovest terrapieno, a nord-ovest cantina [illegible] proprietà Pedrizzetti Aldo Franco o aventi causa e corridoio [illegible]
I confini dell'autorimessa sono: a nord est vano scala, a sud-est cantina di proprietà Franceschini Giuliana od aventi [illegible], a sud-ovest autorimessa di proprietà Pedrizzetti Aldo Franco od aventi [illegible], a nord-ovest [illegible] comune.
Dati catastali
Gli immobili sopradescritti sono contraddistinti a catasto come segue
- Comune di Arona: Nuovo Catasto Edilizio Urbano Partita 1001916:
Foglio 13 mappale 3 sub. 13, Via IV Novembre, piano [illegible] - 1S, zona censuaria 1, categoria A/3, classe terza, vani 6,5, rendita catastale L. 880.000 (euro 454,48)
- Foglio 13 mappale 3 sub. 21, Via IV Novembre, piano 1S, zona censuaria 1, categoria C/6, classe quinta, mq. [illegible], rendita catastale L. 150.400 (euro 79,53)
Tutto come meglio descritto nella relazione [illegible] CTU depositata [illegible] fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in [illegible] trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù [illegible] e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 20/1/2000 ore 12,55 davanti al giudice dott.ssa Pomponio
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudica[illegible] o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione [illegible] [illegible]., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione pag[illegible] all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto [illegible] finanziamento previsto nel 5° comma [illegible] cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in [illegible] l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, [illegible] versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, [illegible] depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto Mutuante.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 160.000.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni
Verbania, 2 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 68/90 R.G.E.

Promossa da: Condominio Laura con avv. Antonio Pinolini contro **FIN-ASS s.r.l.**
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili [illegible] proprietà della Soc. Fin-Ass s.r.l.
[illegible] Comune [illegible] Vogogna, alloggio sito [illegible] 1° piano dell'edificio condominiale Laura, composto da 3 locali, pari a [illegible]. [illegible] con balcone di mq. 19, e cantina di mq. 8, compreso il valore [illegible] parti comuni e pertinenziali pari a 44,206 millesimi, censito nel NCEU al foglio 4, mapp. 314 sub. 7, e al NCT al Fg. 27 mapp. [illegible].
È stata fissata [illegible] l'incanto l'udienza del 17/2/2000 ore 9,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni
1) Prezzo base: L. 51.200.000
2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 2.000.000
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del [illegible] del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] 12 del 16/2/2000 [illegible] assegno circolare [illegible] [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di [illegible] in [illegible] si trovano, [illegible] [illegible] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria civile [illegible] Immobiliari.
Verbania li 9/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 152/95 R.G.E. promossa da: Professional Ducato Leasing S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **TRIPEPI Pasquale**
Si rende noto che il G.E. [illegible] Lidia Pomponio con ordinanza 25/11/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3/2/2000 ore 12,25 dei seguenti beni immobili
In Comune di Ameno, quota indivisa di 1/2 dei seguenti lotti:
Lotto 1) prato arborato, censito nel NCT al Foglio 9, mapp. 93 e 96; con la precisa[illegible] che sui terreni insistono una serie di manufatti realizzati in assenza [illegible] concessioni e senza possibilità di sanatoria, e il cui costo di demolizione è già stato detratto dal valore stimato del bene
Lotto [illegible] terreno e portico da accatastare, censiti rispettivamente nel NCT al foglio 9, mapp. 108 e 280.
Prezzo Base L. 16.000.000 per il lotto 1) e 35.000.000 per il lotto 2)
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni [illegible] azioni, eventuali servitù attive e passive
Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 per il lotto 1) e 2.000.000 per il lotto 2)
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [illegible] 12 [illegible] giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al [illegible] Provinciale PPTT di Novara col [illegible] [illegible] controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del mode[illegible] prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel [illegible]ine di giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione
Maggiori informazioni i[illegible].
Verba[illegible], 9 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 111/98 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. (Avv. C. Brocca) - contro - [illegible] **Anastasio e DE FRANCESCHI Rosanna.** Il G.E. dott.ssa Pomponio [illegible] ordinanza in [illegible] 22/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del [illegible] gennaio 2000 ore 11,10 dei seguenti beni immobili: Lotto 1 - In Comune di Bolgirate. Nella palazzina quadrifamiliare sita in via Carcioni 27, in posizione collinare con vista lago, individuata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 1 Mappale 443 le seguenti unità immobiliari: appartamento con locali accessori disposto su tre piani, distinto al N.C.E.U. al Foglio 1 Mappale 443 sub [illegible] piano T-1-2 ctg. A/7 cl. 2 vani 5 L. 950.000 e così composto: al piano [illegible]: cantina, ripostiglio, locale bruciatore; al piano terreno superiore: cucina, soggiorno-pranzo, bagno, camera e balcone; [illegible] piano primo: [illegible] camera e balcone. I tre piani [illegible] collegati fra loro per [illegible] di una scala interna; autorimessa al piano seminterrato, [illegible] al N.C.E.U. al Foglio 1 Mappale 443 sub 8 piano 1S ctg. C/6 cl. 3 mq. 13 L. 136.500. [illegible] costruzione di [illegible] [illegible] parte l'appartamento in oggetto insiste su [illegible] distinto al Nuovo Catasto Terreni alla partita 1 Foglio 1 mappali 618 di [illegible] 1,90. [illegible] [illegible] autorimessa [illegible] stato edificato nel sottosuolo dell'area distinta [illegible] Nuovo Catasto Terreni [illegible] partita 1 Foglio 1 mappali [illegible]. Lotto [illegible] - In Comune di Cavaglio d'Agogna Terreni agricoli individuati al Nuovo Catasto Terreni co[illegible] segue: Foglio 1 Mappale 907, vigneto di are 4,10, cl. 3, RD L. 4.715 RA L. 4.920 ora incolto [illegible] alberi spontanei; Foglio 1 Mappale 908, seminativo di are 3,80 cl. 4, [illegible] L. 2.660 RA L. 3.610 ora incolto [illegible] alberi spontanei; Foglio 2 mappale 1671, vigneto di are 7,20, cl. 2, RD L. 14.400 RA L. 10.440 ora incolto con alberi spontanei; Foglio 4 mappale 114, bosco misto di are 1,50, cl. 2 RD L. 300 RA L. 0,90; Foglio 4 mappale 115, seminativo arborato [illegible] are 13,60, [illegible]. 3, Rd L. [illegible] RA L. 15.840 [illegible] incolto con alberi spontanei; [illegible]3 - In Comune di Cressa, terreno agricolo individuato al Nuovo Catasto Terreni al Foglio 6 Mappale [illegible] bosco ceduo di are 14,80, cl. 1, [illegible] L. 298 RA L. 148. Lotto 4 - In Comune [illegible] Fontaneto d'Agogna, terreni agricoli individuati al Nuovo Catasto Terreni come segue: Foglio 16 mappale 244, bosco misto di are 6,60 cl. 2, RD L. 1.320 RA L. 396, Foglio 16 mappale 294, vigneto di [illegible] 4,10 cl. [illegible] [illegible] L. [illegible] RA L. 5945 ora incolto con alberi spontanei - condizioni [illegible] vendita - 1) prezzo base: Lotto 1) L. 230.000.000; Lotto 2) L. 9.000.000; lotto [illegible]) 4.000.000; Lotto 4) L. 3.000.000; [illegible] immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni [illegible] azioni, eventuali [illegible] attive e passive; 2) offerta in aumento non inferiori a L. 3.000.000 per il lotto 1) e L. 500.000 per i residui lotti, del prezzo base; 3) cauzione del [illegible] e fondo spese del 20% del prezzo base, [illegible] conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente [illegible] vendita. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in cancelleria
Verbania, li 9/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Loredana Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. RGE 4/89

Promossa dalla Cassa di risparmio di Vercelli con avv. S. Cavallini contro **OLIVIERO Anna e FILOSI Angelo** il Giudice dell'Esecuzione in data 14 ottobre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] Oliviero Anna e Filosi Angelo. In Comune [illegible] Madonna del Sasso, fraz. Arò, fabbricato e terreno censiti nel NCT e NCEU al foglio 3, mapp. 376; tutto come meglio descritto nella [illegible] del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, [illegible] [illegible] di fatto e diritto in cui [illegible] trovano, [illegible] tutte [illegible] pertinenze, accessioni, ragioni od azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 20 gennaio 2000 alle ore 9,15 che avrà luogo [illegible] sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti [illegible]
1. Prezzo base: L. [illegible]000 - 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000. - 3. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivare spese di vendita, salvo conguaglio. - 4. L'assegno dovrà essere emesso nelle province di Novara o di Verbania. - 5. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di 40 gg. dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. - 6. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 3 novembre 1999

IL COLLABORATORE DI [illegible] DI [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 141/92

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, con l'avv. Sergio Napoletano contro **CAPRA Umberto**
Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 25/10/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Capra Umberto. Ubicazione: via delle fucine, 2 - 28891 Cesara (VB) Confini: via delle Fucine, cortile [illegible], proprietà Beltrami Lauti, torrente Qualba e via S. Isidoro
Lotto A1 - Dati catastali: Comune di Cesara
NCT - Partita 1, foglio VIII, mappale 50, are di enti urbani e promiscui, sup. 490 m²
NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio VIII, mappale 50, sub. 8, via delle Fucine, n. 2 p. 1-S1, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5 RC L. 451.000 (euro 232,92). Consistenza immobile: appartamento al piano terra composto da: cucina, tre camere, disimpegno, bagno e ripostiglio, della superficie di 102 m², al piano interrato cantina di 21 m² Valore: L. 58.200.000 (lire [illegible])
Lotto A2 - Dati catastali: Comune di Cesara
NCT - Partita 1, foglio VIII, mappale 50, aree di enti urbani e promiscui, sup. 490 m²; NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio VIII, mappale 50, sub. 7, via delle Fucine n. 2, p. 1-S1, cat. A/4, cl. 3, vani 4,5, RC L. 369.000 (euro 190,57). Consistenza immobile: appartamento al piano primo composto da: cucina, due camere, bagno e ripostiglio, della superficie di 65 m² balcone di 3 m²; al piano interrato cantina di 27 m². Valore: L. 58.600.000 [illegible] cinquantottomilioniseicentomila)
Lotto A3 - Dati catastali: Comune di Cesara:
NCT - Partita 1, foglio VIII, mappale 50, are di enti [illegible] promiscui, sup. 490 m², NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, [illegible] Cesara il 6/12/1937), foglio VIII, mappale 50, sub. 6, via delle fucine n. 2, p. 2-S1, cat. A/4, cl. 3, vani 3,0, RC L. 246.000 (euro 127,05).
Consistenza immobile: appartamento al piano secondo di circa 33 m², composto da: cucina, camera, bagno e ripostiglio; portico di 35 m², ballatoio di 3 m e al piano seminterrato cantina di 10 m². Valore: L. 29.080.000 (lire ventinovemilioniottantamila)
Lotto B - Ubicazione: via S. Isidoro 10 e via alle Alpi 1 - 28891 Cesara (VB)
Confini: NCT - mappali nn. 274 e 239 del foglio VI, via S. Isidoro e torrente Qualba
Lotto B1 - Dati catastali: Comune di Cesara:
NCT - Partita 1494, foglio VI, mappale 749, sup. 90 m², fabbricato rurale; NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio VI, mappale 663, sub. 1, via S. Isidoro n. 10 e via alle Alpi n. 1, p. T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 4,5, RC L. 210.000 (euro 108,46).
Consistenza immobile: appartamento duplex di 55 m², composto da: al piano terra: ingresso, cucina, bagno e ripostiglio, al piano primo: camera, disimpegno e ripostiglio, balcone di 1 m², cortile di [illegible] di [illegible] Valore: L. 54.280.000 (lire cinquantaquattromilioniduecentottantamila)
Lotto B2 - Dati catastali: Comune di Cesara.
NCT - Partita 1494, foglio VI, mappale 749, sup. 90 m², fabbricato rurale; NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio VI, mappale 663, sub. 2, via alle Alpi n. 1, p. 2, cat. A/4, cl. 1, vani 2,5 RC L. 150.000 (euro 77,47)
Consistenza immobile: appartamento al piano secondo composto da: ingresso, cucina, camera e bagno, della superficie di [illegible] m²; [illegible] balconi per complessivi 3 m². Valore: L. 32.560.000 (lire trentaduemilionicinquecentosessantamila)
Lotto C - Ubicazione: via S. Isidoro, 18 - 28891 Cesara (VB)
Confini: nord mappali 55 e 58, est via S. Isidoro (ora via delle Fucine) e mappale 63, sud mappale 67, ovest mappali 59, 387 e 54 tutti del foglio VIII NCEU di Cesara. Dati catastali: Comune di Cesara: NCEU - Partita 1000032 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio VIII, mappale 60 sub. 1, via S. Isidoro n. 18, p. T, cat. D/1, RC L. 1.380.000 (euro 712,71).
Consistenza immobile: antica fucina della superficie di 108 m² lordi. Valore: L. 32.700.000 (lire trentaduemilionisettecentomila)
Lotto D - Ubicazione: strada provinciale 28891 Nonio (VB)
Confini: strada provinciale, mappali nn. 743, 434, 433, 441, 439 del foglio III del NCT di Nonio. Dati catastali: Comune di Nonio:
NCT - Partita 1910 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio III, mappale 432, prato, sup. 1.470 m², cl. 1, RD L. 10.290 (euro 5,31) RA L. 13.965 (euro 7,21). Consistenza immobile: prato di forma regolare e pianeggiante della superficie di 1.470 m². Valore: L. 25.880.000 (lire venticinquemilioniottocentottantamila)
Lotto E - Ubicazione: via Zanoia - 28887 Omegna (VB)
Confini: mappali nn. 41, 48, 46, 39 e 40 tutti del foglio XII del NCEU di Omegna. Lotto E1 - Dati catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m²
NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 1, p. T-1S, cat. C/1, cl. 7, sup. 88 m², RC L. 2.949.800 (euro 1.523,44) Consistenza immobile: [illegible] al piano terra di 98 m², composto da: sala ristorante, cucina e wc; al piano interrato cantina di 4 m². Valore: L. 92.120.000 (lire novantaduemilionicentoventimila)
Lotto E2 - Dati catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m² NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 2, p. 1, cat. A/3, cl. 2, vani 2,5, RC L. 300.000 (euro 154,94). Consistenza immobile: appartamento al piano primo di 36 m², composto da: tre locali e disimpegno. Valore: L. 28.080.000 (lire ventottomilioniottantamila)
Lotto E3 - Dati catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m² NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42 sub. 3, p. 1-1S, cat. A/3, cl. 1, vani 5,0 RC L. 500.000 (euro 258,23). Consistenza immobile: appartamento al piano primo di 58 m², composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno; balcone di 3 m² e al piano interrato cantina di 10 m².
Valore: L. 82.800.000 (lire [illegible])
Lotto E4 - Dati catastali: Comune di Omegna:
[illegible] - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. [illegible] m² NCEU - Partita 246 [illegible] a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 4, p. 2-1S, cat. A/3, cl. 1, vani 3,5, RC L. 350.000 (euro 180,76).
Consistenza immobile: appartamento al piano secondo di 52 m², composto da: tre locali e bagno, balcone di 6 m² e al piano interrato cantina di 12 m².
Valore: L. 72.360.000 (lire settantaduemilionitrecentosessantamila)
Lotto E5 - Dati catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m² NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 5, p. 2-1S, cat. A/3, cl. 1, vani 3,5, RC L. 350.000 (euro 180,76).
Consistenza immobile: appartamento al piano secondo di 46 m², composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno, balcone di 3 m² e al piano interrato cantina di 23 m². Valore: L. 65.660.000 (lire sessantacinquemilioniseicentosessantamila)
Lotto E6 - Dati Catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m² NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 6, p. 3-1S, cat. A/3, cl. 1, vani 3,5 RC L. 350.000 (euro 180,76).
Consistenza immobile: appartamento al piano terzo di 52 m², composto da: tre locali e bagno; balcone di 6 m² e al piano interrato cantina di 6 m².
Valore: L. 71.260.000 (lire settantunomilioniduecentosessantamila)
Lotto E7 - Dati Catastali: Comune di Omegna:
NCT - Partita 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio XI, mappale 316, sup. 66 m² - mappale 317, sup. 43 m²
NCEU - Partita 246 (intestato a Umberto Capra, nato a Cesara il 6/12/1937), foglio XII, mappale 42, sub. 7, p. 3-1S, cat. A/3, cl. 1, vani 3,5 RC L. 350.000 (euro 180,76). Consistenza immobile: appartamento al piano terzo di 46 m², composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera e bagno, balcone di 3 m² e al piano interrato cantina di 10 m². Valore: L. 63.360.000 (lire [illegible])
L'incanto è fissato per il giorno 20/1/2000 ore 12,20 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base:
L. 58.200.000 per il lotto A1 - L. 58.600.000 per il lotto A2 - L. 29.080.000 per il lotto A3 - L. 54.280.000 per il lotto B1 - L. 32.560.000 per il lotto B2 - L. 32.700.000 per il lotto C - L. 25.880.000 per il lotto D - L. 92.120.000 per il lotto E1 - L. 28.080.000 per il lotto E2 - L. 82.800.000 per il lotto E3 - L. 72.360.000 per il lotto E4 - L. 65.660.000 per il [illegible] L. 71.260.000 per il lotto E6 - L. 63.360.000 per il lotto E7
2) offerte in aumento non inferiore a
3) L. 1.000.000 per i lotti A3, B2, C1, D1, E2, e L. 2.000.000 per gli altri lotti
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base.
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed in[illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore delle somme indicate al precedente n. 3.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà [illegible] certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 25 novembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



[illegible] chiama «Il cuore del 2000» [illegible] è il numero speciale de «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, [illegible] da collezione. Il giornale si acquista [illegible] un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible]. Il quotidiano si potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta**: Bar Boch, piazza Chanoux. **Asti**: Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella**: Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia**: Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, pi[illegible] Guido Rey 21. **Courmayeur**: Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo**: Bar Corso, corso Nizza 16. **Novara**: Bar pasticceria Bertani, corso Cavour 5. **Pallanza**: Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli**: Bar Principe, corso Libertà. [sa. c.]

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno [illegible] a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua

IL '99 è stato l'anno [illegible]. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I formaggi hanno avuto la grande [illegible] di risonanza di «Cheese» a Bra e per i dop e i prodotti di qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice [illegible] gradimento dei formaggi si è impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore [illegible] che [illegible] carni e di pesci a Cuneo, da [illegible] predica qualità e ora si gode il successo: «Una grande [illegible]. Per Capodanno ho venduto [illegible] mare di Castelmagno, molto [illegible] e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare è stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto fol[illegible] anche per il "foie gras" e noi [illegible] abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo [illegible] considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi. Il schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso non succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e da valorizzare. Bene sono andati il Castelmagno, i pecorini, il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche, il 2000 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, [illegible] «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché in questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice [illegible] acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche se c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta [illegible]er imboccato da tempo la [illegible] Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di «mezza bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è [illegible] 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica [illegible] un territorio, però è stato confuso in molti e anche autorevoli commenti con la fotocopia del Nord Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle province del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica [illegible] vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori: gente che rischia in proprio, con le proprie vigne e le proprie cantine. Qui non si sono le estese [illegible] toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ancora di poco superiore all'ettaro. Certo non va dimenticato il ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno nel titolo: qui si tratta di «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto [illegible] fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente nascondono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza [illegible] fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico di mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

sermir@lastampa.it

Novara, il gala è firmato da Arteatro, in scena la Filarmonica Moldava e ballerini milanesi

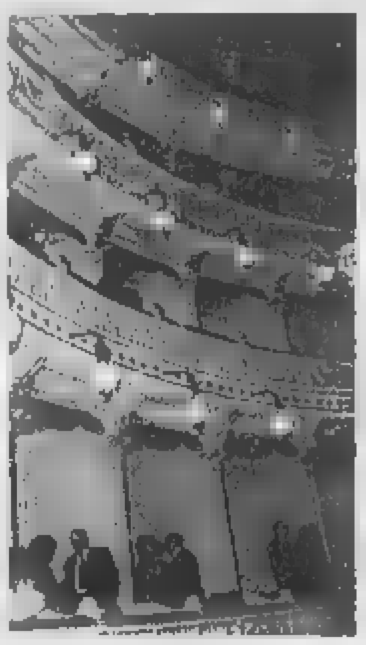
San Silvestro al Coccia

Mix esclusivo di musica e danza

Cristina Meneghini

NOVARA

Fuori, in piazza Martiri, i decibel di Elio e Le Storie Tese. Nella bomboniera rosa, un'atmosfera Belle Epoque. Al teatro Coccia domani sera rivive la grande tradizione viennese, per il gala di Capodanno.



Anche quest'anno la serata consolida il binomio tra Comune di Novara e Artetatro di Carlo Pesta. Capodanno al Coccia significa per tradizione uno spettacolo che si allunga oltre la mezzanotte, con brindisi che coinvolge spettatori e pubblico. E' sinonimo di vestiti da gran sera, perchè l'appuntamento al teatro novarese riveste l'importanza di tradizionale ed elegante veglione. Nelle piazze italiane è gara al Capodanno più frenetico. E pur consapevole della sobrietà del luogo, e degli spettatori, anche Carlo Pesta ha voluto organizzare una serata straordinaria.

«Quest'anno abbiamo voluto esagerare - racconta - [illegible] una coreografia di grande effetto e con la presenza massiccia di artisti in scena». La serata è un evento unico in quanto non presenta una scaletta prestabilita: lo spettacolo è stato costruito a misura del Capodanno fra palchi e platea. Pesta [illegible] si sbilancia sui dettagli di questa serata (inizio ore 22, pochi i posti ancora disponibili), e offre solo qualche indicazione: sono ben 70 gli artisti sul palco, mentre la scenografia intende riprodurre l'atmosfera rarefatta e raffinata del concerto dell'1 gennaio nella capitale austriaca. Lo spettacolo, circa due ore e mezza, si propone come un mix equilibrato di musica, ballo e prosa.

L'orchestra è la Filarmonica Moldava, prestigioso gruppo che ha accettato l'invito di Pesta. Il programma ufficiale prevedeva la presenza di alcuni artisti del Balletto Nazionale di Kiev, che però non potranno essere presenti. Saranno sostituiti da [illegible] coppie di solisti del Balletto di Milano. Sono inoltre previsti gli interventi i due attori, Sergio Pisapia Fiore e Simona Cattaneo, del Centro nazionale teatrale, che dovranno, con gag e sketch, legare musica e danza. La serata prevede un alternarsi di coreografie ed [illegible]zione di brani, legati dal repertorio dei due attori. Intorno alle 11,30 si potrà prendere parte ai buffet allestiti in teatro, poi ancora musica e danza, fino all'interruzione di mezzanotte, per salutare con le classiche «bollicine» il Duemila. Pizzi, lustrini e abiti da gran sera per gli artisti, per ricreare l'atmosfera del celebre concerto viennese. «Sarà uno spettacolo coinvolgente - assicura Carlo Pesta - anche per il pubblico». Invitato probabilmente a collaborare qualche attimo con gli artisti. Come già ricordato, i posti ancora disponibili sono pochi e in queste ore occorre affrettarsi: per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/620.400.

Il costo della serata è di 100 mila lire per platea e palchi di primo e secondo ordine, 70 mila lire per la prima galleria e i palchi di terzo ordine, seconda galleria a 50 mila lire.



Balletto, danza e gags con [illegible] artisti per il veglione novarese

Borgo, proposta del Rosmini

Con Cechov e gli interpreti del Cts si attende il brindisi di mezzanotte

BORGOMANERO. Il Duemila si può festeggiare anche a teatro: la proposta arriva dal Teatro Rosmini, che per la sera di San Silvestro propone tre atti unici del drammaturgo [illegible] Anton Cechov.



L'attore e regista Guido Tonetti

Il Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero, diretto da Guido Tonetti, rappresenterà «L'anniversario», «La domanda di matrimonio» e «L'orso»: tre pièces giocate sul filo dell'ironia, con un'analisi implacabile e divertita soprattutto della piccola borghesia russa di fine Ottocento.

Gli attori del Cst hanno voluto dare un taglio veloce, divertente agli [illegible] unici cecoviani, con l'obiettivo di fare trascorrere San Silvestro all'insegna del buonumore.

Per partecipare al «Capodanno a teatro», che si concluderà [illegible] brindisi di mezzanotte e la distribuzione di dolci e panettone, i biglietti sono in vendita alla segreteria del teatro, in via Fornari, a [illegible] mila lire (45 mila i ridotti).

Lo spettacolo inizia alle 22, ed il presidente del Centro Teatrale invita tutti a venire con indosso qualcosa di [illegible] per salutare il nuovo millennio: «In passato l'idea di festeggiare il nuovo anno a teatro ha riscosso grande successo: questa volta invitiamo gli appassionati a salutare con noi addirittura il terzo millennio, e - commenta Tonetti - posso assicurare che Cechov è un autore capace di attraversare in modo smagliante, con le [illegible] commedie, tante epoche diverse. Quale migliore guida per cominciare al meglio il Duemila?».

[illegible] Rosmini il Duemila si preannunci[illegible] un anno ricco di appuntamenti: «Il quattro di gennaio avremo un personaggio che non ha bisogno di presentazioni, Paolo Poli - dice Tonetti - e due giorni dopo il gruppo che in questo periodo sta spopolando in televisione e nei teatri di tutta Italia, i "Fichi d'India". Credo che bastino queste due indicazioni per dire della qualità della nostra programmazione. Voglio poi ricordare che il nuovo anno vedrà il potenziamento del teatro per le scuole, con il coinvolgimento di una trentina di istituti fra medie e superiori». [m. g.]

Banditi i fuochi d'artificio, si ricrea lo scenario che fu caro a tanti scrittori

L'isola dei Draghi saluta il Duemila

Orta, atmosfera barocca con i lumini sull'acqua

ORTA

Spettacoli di fine Millennio sul lago d'Orta. A far la parte del leone è Orta San Giulio. Banditi i fuochi artificiali, il Duemila sarà accolto dalle note di un recital di musica sacra che si terrà a partire dalle 21.15, nella chiesa parrocchiale ortese. «Salve 2000», questo il titolo del concerto presentato da Dario Lagostina, avrà come protagonisti la soprano Barbara Burchi, il tenore Ermanno Balducci accompagnati all'organo dal maestro Alessio Lucchini. Il programma prevede musiche antiche e contemporanee: si parte con Bach e si arriva ai moderni. Un vasto cartellone in grado di accontentare tutti e nel quale non mancano le canzoni moderne quali «Tema di Lara». Il concerto sarà il prologo di una serata irripetibile: alle 23 sullo spazio di lago antistante la piazza Motta di Orta si terrà il raduno di San Silvestro, rigorosamente riservato alle barche a remi. Il clou si avrà però alle 23.30. Mentre sul lago brilleranno migliaia di lumini, l'isola di San Giulio tornerà per una notte ad essere «L'Isola dei Draghi», immaginata da poeti e scrittori: come un drago si «incendierà» con i fuochi barocchi, preferiti a quelli artificiali moderni. Non fanno rumore, ma sprizzeranno luce e colore creando, tra le ombre delle case e del monastero, infiniti giochi luminosi con l'acqua del lago. Ed a mezzanotte tutti sotto i portici del Palazzotto, per il brindisi di benvenuto all'anno, ed al Millennio nuovo. [v. a.]



Musica classica e barche a remi a Orta

Guida alla serata nei locali

Ska al cavalcavia e tequila party

NOVARA. «Omonimia» musicale al «White Horse» del T[illegible] Quartara, dove si esibiscono proprio i «White Horse». Proporranno covers di blues e rock.

[illegible] Reggae, ska e dub dalle 22,30 al Centro sociale, sotto il cavalcavia di San Martino.

[illegible] **DI GRANOZZO.** Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

[illegible]. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live [illegible] Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible] Discobar [illegible] il deejay Gufo e le migliori canzoni del '99 a «Casa Mig[illegible]

ARONA. Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

STRESA. Ultimo concerto dell'anno al «Camelot Pub» con gli «Atelogo» che proporranno rock nazionale e straniero. Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Tequila party, ma anche rum e vodka al «Saloon Samije» con ragazze immagine.

S. M. MAGGIORE. Concertone rock con gli «Shee Monkeys band» dalle 22,30 al «Capanno dei Pini». Nuova gestione.

VARALLO POMBIA La batteria «arrabbiata» del mitico Cesare Trombini darà spettacolo insieme al Jazz Blues Quartet al Tattoo Cafè dalle 22 di stasera.

CASALINO Al grill bar Tiragola di Cameriano sono [illegible] aperte le iscrizioni per partecipare alla «Prima colazione del Millennio» in programma tra le 3 ed il mezzogiorno del primo gennaio. Il programma prevede l'eventuale abbi[illegible]to con la cena.



Ancora party in attesa di San Silvestro

ARONA Simone Cattaneo e Jimmy sono i due dj protagonisti dalle 22 alla discoteca La Rocca.

MILANO Alla Ca' Bianca di via Lodovico il Moro 117. Dalle 22,30 gran cabaret con Walter D'Amore e Franco Visentin. Juan Parrilla proporrà il suo show dal titolo Flamenco.

A CURA DI Roberto Lodigiani e Marco Pi[illegible]

Al centro «Francoli»

A Ghemme un veneziano dipinge la Valsesia

GHEMME. Non solo grappa di alta qualità e vini doc, ma anche opere d'arte. Si possono trovare al Francoli Center, sulla statale 299 della Valsesia. Da giovedì [illegible] gennaio è ospite del centro il pittore Franco Pastrello. Artista di origine veneziana, Pastrello ha 58 anni e da molto tempo vive e lavora a Borgosesia, in frazione Sant'Anna. La mostra chiuderà il tre di settembre e lascerà il posto ad una rassegna di opere dell'artista francese Emmanuel Bellay. Pastrello propone una [illegible] di quadri che hanno come argomento principale le montagne della Valsesia, la sua seconda patria dopo Venezia. La sua tendenza pittorica è impressionista, la tecnica è molto originale, infatti Pastrello usa soltanto la spatola. [c. m.]

Novara, fino al 10

[illegible] sotto il tendone del circo Orfei

NOVARA. Porta il nome della famiglia circense Orfei la troupe che è arrivata da qualche giorno in città. Il circo Romina Orfei si avvale della collaborazione del coreografo russo Yuri Ukmar, e propone a grandi e piccini uno spettacolo molto interessante. La troupe si ferma fino al 10 gennaio e offre ai novaresi la possibilità di trascorrere un Capodanno con gli artisti, assistendo ad uno spettacolo che, oltre ai numeri classici circensi ed esibizioni di animali, non mancherà di sottolineare l'eccezionalità della serata. Sotto il tendone, allestito nell'area del palazzetto di viale Kennedy, si ricevono le prenotazioni. Il circo Orfei propone ogni giorno spettacoli alle 17 e alle 21,15, alla domenica 15,30 e 18. La visita allo zoo è consentita il mattino, dalle 10 alle 12. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321 625 688
Kirikù e la strega Karabà. [illegible] animati or. 15.30 e il [illegible] Pieraccioni [illegible] 20,30, 22.40 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000.

ARALDO Tel 0321-474 826
Inspector Gadget con Matthew Broderick, Rupert Everett Or. 15.30 17.15 20.45. [illegible] Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

[illegible]A Tel 0321 - 627 [illegible]
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Tarzan cartoni animati prod. Walt Disney [illegible] 16, 20.35 [illegible] Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid [illegible]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Vacanze di Natale 2000 con Christian De Sica Massimo Boldi Or. 15.45, 20.15 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. [illegible] 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Il gigante di ferro Or. 20 **Una relazione privata** Or. 21.30 [illegible] Lire 10 000 8000 (martedì feriale L. [illegible])

SANT'ANDREA
Oggi riposo Lire 9.000 rid 5000

[illegible] Inf prezzi [illegible] tel 0322 - 740 566 [illegible] Ore 21 L. [illegible] 6000

VANDONI
Oggi riposo.

[illegible] 0322 - 82.151
Vacanze di Natale 2000 Or. 20,15. 22,15 Lire 11 000, 8000 merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81-741.
Se scappi, ti sposo Or.: 20.15; 22.15. Lire 11 000; 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Tarzan Or. 20,15 22,15 [illegible] rid [illegible] (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il pesce innamorato
Or. 20,15; 22 15 [illegible] 11 000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

[illegible] 0321 - 51 95 23
Oggi riposo Lire 7 000, rid 5000

[illegible] Tel. 0331 - 92 16 40 (info [illegible] Tel. 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Vacanze di Natale 2000 [illegible] 15.10 17 40, 20, 22.20 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel [illegible] - 92.16.40
Inspector Gadget Or. 18.50, 20 40 [illegible] **Tarzan. Or.: 15; 17. Lire 13.000;** [illegible]

[illegible] - 92 16.40
Tutti [illegible] Or. 15.40 [illegible] 22,40 Lire 13 000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
La figlia del generale Or. 15.40 18,10. 20.30, 22.50 Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92 15 40
Il pesce innamorato. Or.: 15; 17: 18,55, 20.50, 22,50 Lire 13 000 rid 9000 (merc. [illegible] pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 92 16 40
Se scappi, ti sposo Or. 15 20, 17.50, 20 20 22 40. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92.16 40
La nona porta [illegible] 17. [illegible] **Inspector Gadget** Or. 15.10 [illegible] rid 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - [illegible] 2000. or.: 20.30, 22.30

[illegible] **MULTISALA 2.** Info su [illegible] tel. 0324 - 240 053
Il pesce innamorato. or. 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242 046
Tarzan. or. 20.30. 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046.
Se scappi ti sposo or. 20.30. 22,30

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo Lire 10.000 rid [illegible]

[illegible] 0321 - 91 183
Concerto Feriali e festivi Lire 11 000, 8000

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Oggi riposo. Lire 10.000 rid. 7000.

ORATORIO
Oggi riposo Lire 7 000

IL PELLICO Info e prezzi [illegible] al numero di segr telefonica 0321 - 777,122
Oggi riposo.

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Tarzan Or. 20.30; 22 30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Il pesce innamorato Or. 20,30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 03[illegible] - 501 984
Se scappi, ti sposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 984.
Vacanze di Natale 2000.

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.83.73 *Notting Hill* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15, 17.30, 20, 22.30

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521. *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.50, 18,40, 20 30, 22.30

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Tarzan* Or. 15.30, 17,15, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Se scappi ti sposo* Or. 14.45, 17.30, 20.10, 22.30. Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *La figlia del generale* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Vietato min 14

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *La figlia del generale* Or. 15, 17,30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Essi in east* Ore 15,10, 17, 18,50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata.* Or.: 15,30, 17,10, 18,50, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne.* Or.: 16.30, 18 30, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732 029 *Se scappi ti sposo* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Il sesto senso.* Viet. min. 14. Ore 15.50; 18.05, 20.20; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *L'estate di Kikujiro* Or.: 15,30, 17.50, 20 10, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Happy Texas* Or. 15, 16 55, 18.50, 20.45, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato.* Or. 15,20; 17, 18.40, 20,35, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tarzan* Or. 15; 16.45, 18,25, 20.20; 22.20

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 *Runaway Bride - Se scappi ti sposo* Or.: 15, 17 30, 20, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre* Or. 20,15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 *Baci e abbracci* Unica proiezione or. 21

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.963. *L'ispettore Gadget* Or. 15,35, 17,20, 19,05; 20.50, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. *Vacanze di Natale 2000.* Or. 20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Tutti gli uomini del deficiente.* Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati.* Viet. min. 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il sesto senso.* Viet. min. 14. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] *Tarzan.* Or. 14,35; 16,35; 18,35; 20.3[illegible]

MAZZINI [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Il pesce innamorato.* Or.: 15, 16.50, 18,20, 20.25, 22.35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *L'ispettore Gadget* Or.. 15.30, 17.20, 19; 20,45, 22.35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Non lo sappiamo ancora* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Il gigante di ferro.* Cart. an. Or.: 15,30; 17,15. *Una relazione privata.* Or.: 19; 20,45, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Tutti gli uomini del* [illegible] Or. 15; 17,30, 20, 22.30 Sala 2: [illegible] *generale.* Or. 15.30; 17.50, 20 10, 22.30 V.M. 14 Sala 3: *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Sala 4: *The astronaut's wife* Or. 15,30, 17.50, 20 10, 22.30 Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà* Or. 15,30, 17.30 *Essere John Malkovich.* Or. 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 *La lettera d'amore* Or. 15.10, 17, 18.50, 20,40, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible] *Summer of Sam.* Viet. min. 18. Or.: 18,15, 19,30; 22.15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fantozzi 2000, Il clonazione.* Or.: 15,30; 17,45; 20,20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789 *Vacanze di Natale 2000.* Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.

TEATRO REGIO. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riaprirano lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: sabato 8/1 ore 20.30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riaprirano lunedì 3 gennaio, la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: giovedì 20 gennaio ore 21. *Una presenza posseduta.* Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con D. Manescalchi, L. Fontana, O. Judica Cordiglia.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.46.61.

LE TRAME

[illegible]

LA FIGLIA [illegible] Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto per arrivare alla verità.

GIORNI CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

MIFUNE. Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove abitava il genitore con il suo fratello ritardato.

[illegible] **MOGLIE DELL'ASTRONAUTA.** Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

LA NINA DEI TUOI [illegible] Commedia. Durante la guerra civile spagnola, un gruppo di cineasti viene invitato a Berlino per girare il dramma andaluso «La ragazza dei tuoi sogni». Merito, in particolare, della seducente attrice Macarena.

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.

ONEGIN. Drammatico. Dal romanzo di Puskin, la storia di un giovane dandy nella Pietroburgo dell'Ottocento di cui si innamora la giovane Tatiana. Lui è Ralph Fiennes, lei Liv Tyler.

IL PE[illegible] Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.

UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico.

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì». questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.

LA STORIA DI [illegible] **BROWNE.** Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista). [illegible] vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta.

[illegible] **OF SAM.** Drammatico. Il nuovo [illegible] di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

TARZAN. Cartoni animati. Il [illegible] di [illegible] della [illegible] Disney ricostruisce le avventure del re della giungla.

TERRA BRUCIATA. Azione. Uno stuntman impegnato a Hollywood [illegible] nel paese natio [illegible] Basilicata per la morte dei genitori e si mette sulle tracce dei responsabili.

TUTTI GLI [illegible] **DEL DEFICIENTE.** Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale.

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.

Un'indagine nel Novarese fra le piccole e medie imprese del settore

Rubinetti, previsioni positive

Fatturato in aumento e ripresa dell'export

BORGOMANERO

Sono positive le previsioni per il Duemila per il mercato della rubinetteria di Borgomanerese e Basso Cusio. L'indagine è stata curata dall'Associazione delle Piccole e Medie Industrie di Novara, che ha effettuato un sondaggio su un campione significativo di aziende del settore della rubinetteria e del valvolame per conoscere la «temperatura» del comparto a fine anno e soprattutto per delineare il quadro dei prossimi mesi.

Il dato congiunturale complessivo è abbastanza confortante: nel 1999 il 30 per cento delle imprese ha segnalato un aumento del mercato, dovuto fondamentalmente a quattro cause, l'introduzione di nuovi prodotti, la ripresa del settore elettromeccanico (che ha avuto immediate ricadute positive sulla rubinetteria), l'aumento della capacità produttive e la nuova clientela.



La presenza alle fiere specializzate favorisce lo sviluppo delle vendite

«C'è un dato interessante che va sottolineato - dice Maurizio Della Santa, direttore dell'Api - ed è costituito dall'accentuata partecipazione alle fiere: essere presenti alle manifestazioni importanti porta effettivamente dei benefici in termini di miglioramento delle vendite». Il 40 per cento delle aziende ha sottolineato che il fatturato del '99 è stabile, con questa precisazione: mentre la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da staticità e da una flessione, la seconda parte dell'anno ha cambiato segno ed è tornata positiva.

Il 30 per cento delle aziende denuncia infine una diminuzione del fatturato: «La tendenza al ribasso - commenta Della Santa - dipende dall'export che non è più brillante come in precedenza.

Per quanto riguarda il Duemila le previsioni sono incoraggianti: il fatturato vede il 20% segnalare un aumento e l'80% la stabilità, mentre nessuna impresa che prevede una contrazione. Sulle esportazioni le previsioni sono ancora più positive: il 30% degli imprenditori è convinto che il prossimo anno porterà ad un aumento delle vendite, mentre il 70% vede sostanziale stabilità. Le previsioni meno ottimistiche riguardano le vendite sul mercato italiano: solo il 10% intravede un aumento, il 70% è per una sostanziale tenuta ed il 20% teme una diminuzione.

«A proposito delle previsioni per il Duemila - osserva Della Santa - va però fatta una precisazione: gli imprenditori dicono che lavorano soprattutto sulle commesse, meno sui programmi a lunga scadenza. Questo accade perché hanno ancora molti e giustificati timori dovuti a problemi che esulano dal mercato: tutti lamentano un costo troppo alto del lavoro, un'imposizione fiscale che di fatto toglie alle aziende risorse che potrebbero essere destinate agli investimenti e quindi alla creazione di nuovi posti di lavoro».

Gli industriali però si dicono ancora disposti ad investire: «Questa è la migliore dimostrazione della loro voglia di continuare a competere nonostante le difficoltà di questi anni; parlando con l'ultima generazione degli industriali, si nota come ci sia molta voglia di fare e di ampliare le aziende. Ma queste persone - osserva il direttore dell'Api - hanno a che fare con un sistema che non favorisce la piccola e media industria, anzi, le pone molti lacciuoli burocratici che finiscono per penalizzare la nostra industria. Gli imprenditori chiedono alla classe politica di rendere più snello il sistema, più moderno, per adeguarlo ai parametri europei».

Si punta al mercato cinese

Delegazione in visita alle fabbriche



Il presidente degli industriali novaresi Luigi Zucco
L'Ain ha coordinato la visita di tre giorni di una delegazione di imprenditori cinesi alle industrie del Borgomanerese, del Cusio e della Bassa Valsesia

NOVARA

La rubinetteria guarda con sempre maggiore interesse ai mercati emergenti, ed in primo piano c'è quello cinese. Per questo l'Associazione Industriali di Novara ha coordinato il mese scorso la visita di una delegazione di imprenditori della Cina Popolare alle aziende di rubinetteria del borgomanerese, Cusio e della zona di Valduggia.

Il programma prevedeva tre giorni di visite, ma l'attenzione della delegazione cinese è stata così coinvolta dalla tecnologia e dalle metodologie produttive delle aziende, che il tour cusiano si è protratto per un'altra giornata. «Le aziende visitate - dice Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali di Novara - sono state una ventina, che hanno ben rappresentato, nel loro insieme (da quelle più grandi e rappresentative del settore valvolame, fino alle piccole imprese dell'indotto) la diversificazione e la specializzazione che caratterizzano tutte le principali fasi delle attività produttive distrettuali».

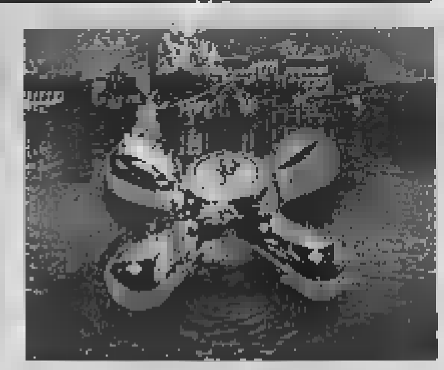
Al termine della visita, organizzata dalla sede torinese dell'Istituto per il Commercio Estero in collaborazione con la Regione Piemonte, gli operatori economici cinesi, provenienti da Guanghzou e Honk Kong hanno preso l'impegno a riprendere i contatti con gli imprenditori del distretto per approfondire le possibilità di eventuali future relazioni commerciali.

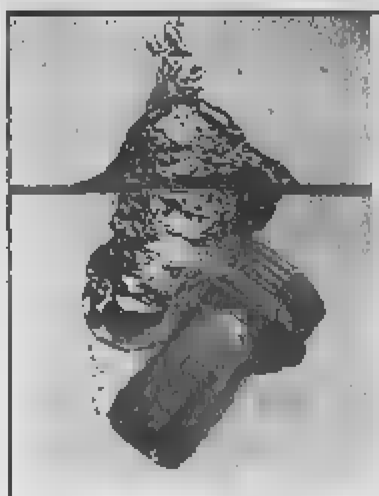
Alcune aziende di San Maurizio d'Opaglio, Borgomanero e Gozzano hanno già avviato proficui rapporti commerciali con la Cina, e la rubinetteria made in Novara è da tempo la più apprezzata in Estremo Oriente, visto che Giappone, Malaysia e Singapore sono clienti da molti anni degli operatori novaresi.

«Il Duemila - dicono all'Associazione degli Industriali - segnerà un ulteriore rafforzamento dei contatti economici fra Italia e Cina, e le aziende di rubinetteria e del valvolame saranno fra le protagoniste degli scambi dei prossimi anni, visto che il mercato cinese promette una massiccia espansione interna».

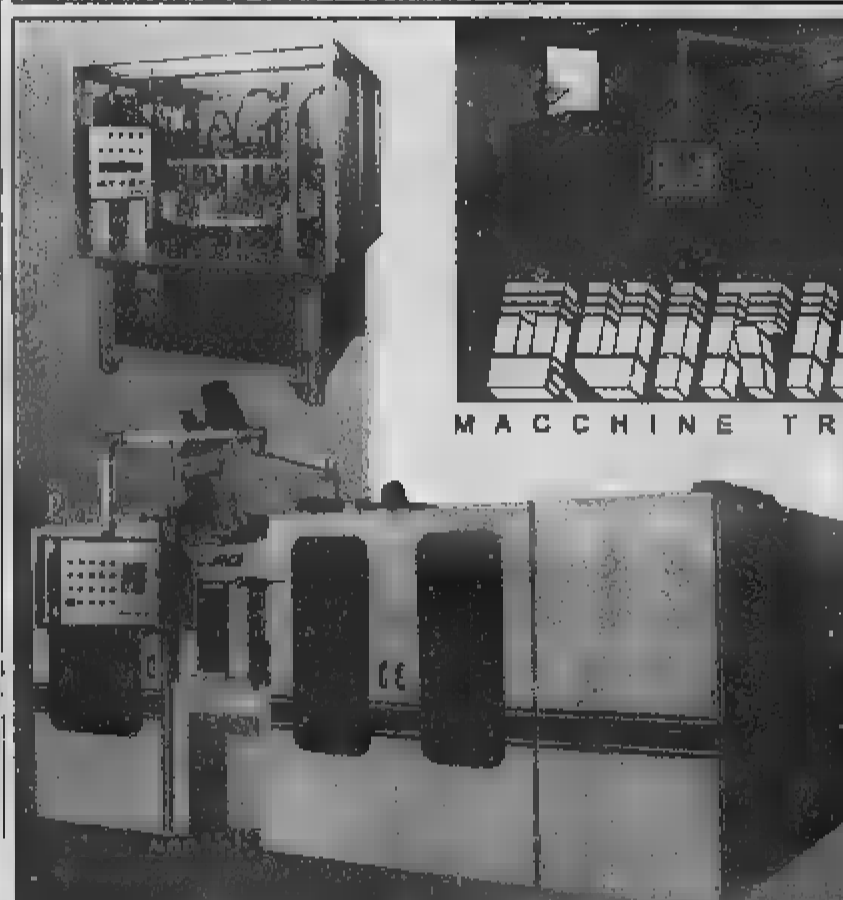


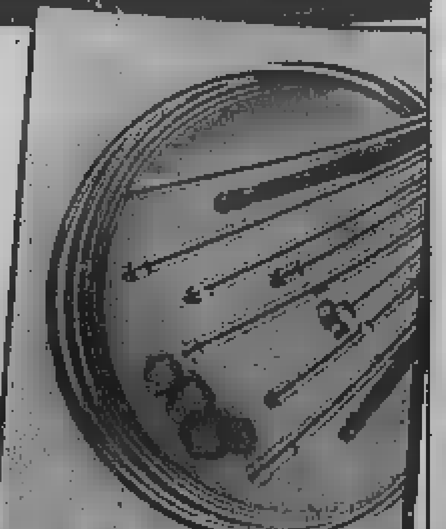












Mercoledì 5 gennaio al Palasport «Dal Lago» torna il grande hockey

A Novara finali di coppa Italia

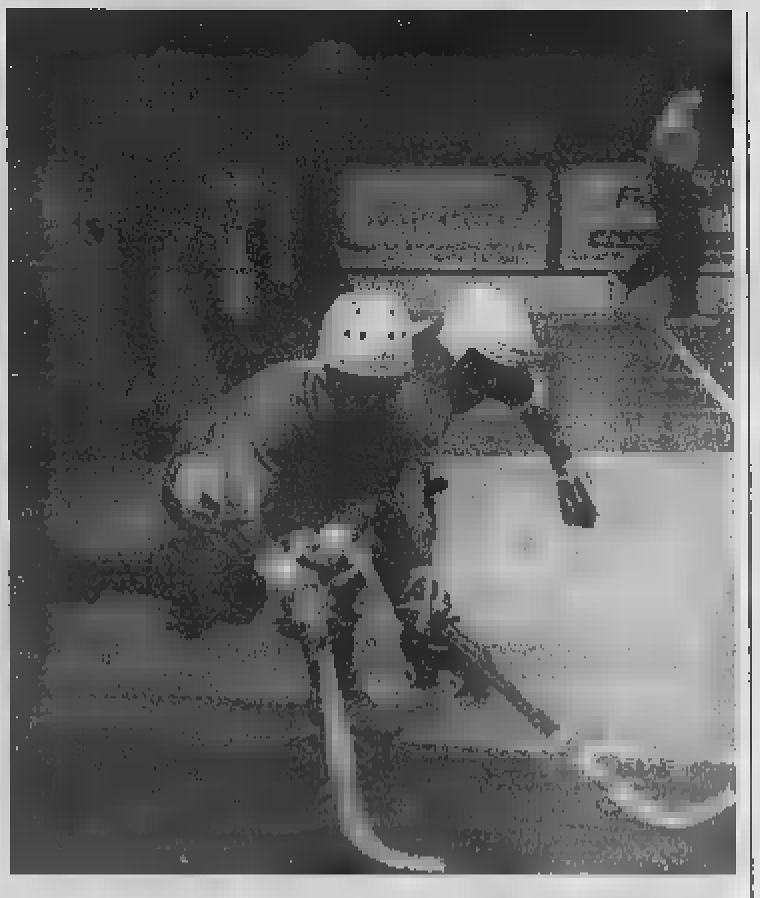
Grandi favoriti gli azzurri della Francoli

Renato Ambiel

NOVARA

Nell'anno che dovrebbe portare a Novara il trentesimo scudetto tricolore dell'hockey ovvero la terza stella, record assoluto per gli sport di squadra, la prima grande manifestazione sportiva, già la prossima settimana, vedrà protagonista al palasport proprio il Francoli Hockey. Gli azzurri saranno impegnati nella «final four» di coppa Italia. Una manifestazione che si avvale quest'anno dell'organizzazione di [illegible] società, la «Sport & CO», specializzata nella creazione di eventi sportivi. La manifestazione finale, presentata ieri alla sede novarese del Coni, avrà una formula singolare perchè arriverà a coinvolgere due città limitrofe, Novara e Vercelli, diviso, in campo sportivo, da una grande rivalità. Alla fase finale, [illegible] Novara e Vercelli si [illegible] qualificate: Sia Bassano Hockey [illegible] e Campolongo Hospital Salerno. La prima giornata, martedì 4 gennaio, una sorta di qualificazione, si disputerà al Palasport di Vercelli e, a partire dalle 20,30 vedrà opposte Francoli Novara e Sia Bassano, a seguire Amatori Vercelli contro Campilongo Salerno. La final four si concluderà mercoledì sera quando alle 20,30 per il terzo e quarto posto si incontreranno le due perdenti della prima serata e poi alle 21,30 le due vincenti si dispututeranno la coppa. E' stato posto in vendita un abbonamento per le quattro partite al costo di 20 mila lire. Le prevendite, a Novara, si effettuano presso l'Ottica Mocchetto di largo San Martino.

E' la prima volta che una società specializzata nell'organizzare eventi sportivi si occupa di una manifestazione di questo livello su delega della Lega nazionale di Hockey. La «Sport & CO.» Sport global Service, è sorta l'estate scorsa. L'iniziativa è stata di alcuni soci legati agli ambienti sportivi che hanno ravvisato la necessità di poter disporre di uno strumento per operare in maniera più professionale nel mondo sportivo. Amministratore delegato della società a responsabilità limitata (Srl) è Giuseppe Borando, consigliere provinciale ed ex sindaco di Trecate. «Ci proponiamo [illegible] curare in maniera professionale l'organizzazione di eventi sportivi creandone di nuovi così come di curare le sponsorizzazioni mettendo in contatto il mondo dello sport con quello imprenditoriale. Ci s[illegible]olte opportunità che non sono sfruttate». Questo della final four è un esordio ma il vero obiettivo della nuova società per quanto riguarda l'hockey è un altro «In un paio d'anni ci proponiamo di portare a Novara la fase finale della coppa dei Campioni. Non ce la faremo per il 2000 perchè i portoghesi si sono mossi da tempo ma nel 2001 contiamo di farcela. E' chiaro che vogliamo portare a Novara anche quell'unica coppa che manca nella ricca bacheca degli azzurri».





Con la Final Four di coppa Italia la prossima settimana torna il grande Hockey a Novara
Qui sopra Giuseppe Borando della società che organizza l'evento

MARATONA

Barbi debutta a Roma

Roberto Barbi, laureatosi lo scorso ottobre a Venezia campione italiano di maratona, debutterà in maglia Co-Ver sabato nella sesta edizione della Maratona Città di Roma. Con lui ci sarà anche il keniano Ezechiel Bitok, recentemente tesserato dalla società verbanese. Bitok vanta un primo posto alla maratona di Montecarlo e un secondo a quella di Boston. Un gruppo di amatori della Co-Ver sarà invece al via della suggestiva Maratona di Assisi, che si svolgerà venerdì. (s. bott.)

Fusione a Verbania

E' stata ufficializzata la fusione tra Nuova Atletica Verbano e Co-Ver Sport e Sportivi. Le due società già da tempo avevano stretto un intenso rapporto di collaborazione, ma per potenziare l'azione [illegible] promozione dell'atletica leggera su tutto il VCO si è rafforzata la collaborazione. E' così è nata Verbathlon, per informazioni 0323/501980. (r. s.)

PODISMO

Capodanno in marcia

Si svolge il pomeriggio di Capodanno la marcia non competitiva a favore dell'Anffass di Borgomanero. La manifestazione, organizzata da Piero Moro, prenderà il via in piazza Martiri alle 16: a tutti i partecipanti verrà consegnata una pergamena «del millennio». (m. g.)

ARTI MARZIALI

Ju Jitsu Novara, bilancio ok

E' stata un' annata positiva per la Judo Ju Jitsu Novara, che ha riportato ottime prestazioni a livello locale e nazionale. La società diretta da Carlo Cariola è reduce dal successo ai provinciali, e si prepara al trofeo internazionale di Torino. (c. m.)

Sono lo scalatore Dalla Vedova e il passista Panetta

Due soli professionisti per il ciclismo Novarese

NOVARA

Archiviato il 1999, contrassegnato dal Campionato italiano professionisti svoltosi ad Arona (vittoria di Salvatore Commesso, napoletano della S[illegible]co), il ciclismo nostrano si tuffa nel Duemila concentrando le proprie attenzioni su una mezza dozzina di giovani dilettanti. Qualcuno di loro sembra ormai maturo per il grande salto.

Nella massima categoria, ovvero fra i professionisti, sempre limitatamente al Novarese e al VCO, avremo quest'anno due soli atleti: Marco Della Vedova e Stefano Panetta.

Il bravo scalatore di Mergozzo ha rinnovato il contratto con la Lampre-Daikin di Beppe Saronni, squadrone italo-belga che annovera tra gli altri Camenzind, Ballerini, Piccoli, Serpellini, Codol, Missaglia, Simoni, Hunter e Barbero. Più difficoltoso il prosieguo dell'attività agonistica per Panetta, che non è stato confermato dalla Navigare di Reverberi.

Il galliatese però non si rassegna, sta per emigrare in Portogallo dove correrà per [illegible] nuova squadra di quel paese. Nessun giovane di casa nostra tra i 40 neo professionisti di quest'anno. Era circolata voce di un possibile rientro di Beppe Tartaggia, ma il gatticese, così come anche il verbanese Pedroni, sembra ormai assorbito dalla nuova attività di venditore di biciclette.

Tra i dilettanti segnaliamo invece alcune interessati operazioni. Come il passaggio dell'ossolano Gianmario Rovoletti e dello stresiano Alessandro Franzin alla Gaverina di Brescia. Nuova destinazione anche per Paolo Longo Borghini di Ornavasso (il figlio di Guidi[illegible] Dal Sasso) che correrà per la Brescialat e per Gianpaolo Cheula di Crodo ingaggiato dalla Polti-Colpak di Bergamo, mentre Ettore Bargiga è confermato alla Insubrica di Varese. Un altro novarese, il promettente Alessandro Oppici, vestirà invece i colori della San Pellegrino. (s.bott.)





Da sinistra il galliatese Stefano Panetta andrà a correre in Portogallo ed il mergozzese Marco Della Vedova confermato dalla Lampre

Ammazzainverno poi torna la Gamba d'oro

Podisti, calendario da vero mozzafiato

NOVARA

Come sarà il 2000 dei podisti? Naturalmente, tutto di [illegible]. S'incomincia subito. E' un calendario mozzafiato quello che attende gli appassionati camminatori della [illegible].

Prima gara il giorno di Capodanno, a Borgomanero, il via alle 16 da piazza Martiri, l'incasso sarà totalmente devoluto all'Anffas. Domenica 2 gennaio tornano in azione «Quelli dell'Ammazzinverno», la cui stagione prevede la disputa di altre dieci gare, in pratica tutto gennaio e febbraio, mentre dal 5 marzo scatterà la Gamba d'oro, che giunge quest'anno all'edizione numero 25.

Il calendario della più imponente manifestazione sportiva novarese (circa mille gare e oltre mezzo milione di concorrenti nelle precedenti [illegible] edizioni) prenderà [illegible] via quest'anno da Gozzano e si concluderà il 15 ottobre a Stresa.

Le corse in calendario sono 46. Marzo: 5 Gozzano, 12 Cavaliirio, 19 Montrigiasco di Arona, 26 Serravalle Sesia; aprile: 2 Cressa, 9 Vogogna, 16 Dormelletto, 24 Dagnente di Arona, 30 Boleto. Maggio: 1 Gattico, 5 Mezzomerico, 7 Arona, 12 Oleggio (San Giovanni), 14 Borgomanero (Santa Cristina), 19 Sazza di San Maurizio, 21 Bellinzago, [illegible] Cureggio, 28 Verbania (San Bernardino). Giugno: 2 Prato Sesia, 4 Oleggio Castello, 9 Borgomanero (Santa Croce), 11 Vaprio d'Agogna, 16 Oleggio, 18 Novara (Quartiere Nord), 23 Ornavasso, 25 Biandrate, 30 Comignago. Luglio: 2 Oleggio Castello, 7 Pieve Vergonte (Fomarco), 9 Ghevio di Meina, 14 Soriso, 16 Borgomanero (Santa Cristina), 21 Montrigiasco di Arona, 2[illegible] Colazzo, [illegible] Bugnate di Gozzano, 30 Sesto Calende. Agosto: 25 Bolzano Novarese, 27 Santa Maria Maggiore. Settembre: 3 Prato Sesia, 10 Varallo Pombia, 17 San Maurizio d'Opaglio, 25 Gravellona; Ottobre: 1 Intra, 8 Maggiate di Gattico e finale il 15 a Stresa. (s.bott.)


2000
Verso un Duemila
da sogno
AUGURI

L'Unione industriale: forte capacità di ricerca, ma deve competere nell'export

Il Nord-Ovest ha perso il primato

Ora è il turno del Nord-Est

Il secolo si conclude [illegible] la clamata supremazia del «giovane» Nord-Est sul Nord-Ovest quel «vecchio» triangolo industriale in cui è racchiusa gran parte della storia delle imprese e [illegible] lavoro del nostro Paese nel Novecento. I [illegible] non dicono tutto, resta però la realtà di un pezzo di Italia che corre di più, produce e esporta beni più effimeri rispetto a Piemonte, Liguria, Lombardia dove le produzioni sono più «pesanti», metalmeccaniche, tecnologiche, informatiche e dove il sistema industriale appare più lento.

E' certo comunque che in questo ultimo decennio si è consolidata all'interno delle quattro grandi aree geoeconomiche del Paese una gerarchia che vede il Nord-Est primeggiare anche grazie al boom vissuto negli anni della svalutazione della lira nel '92-'94.

Il confronto tra le quattro aree è stato realizzato dall'ufficio studi dell'Unione industriale che prevede anche per i prossimi anni [illegible] «maggior convergenza dei livelli di crescita senza che ciò determini però una modifica sostanziale dell'attuale gerarchia». Il che significa che anche nei primi anni del Duemila il Nord-Ovest [illegible] secondo. Qui, ad esempio, l'export diminuisce da quattro anni (anche se l'area rimane quella che esporta di più in Italia), mentre nel Nord-Est cresce ancora, malgrado la stabilità della moneta. E cresce anche al Sud, forse l'unica nota confortante per quella zona.

Commentando questi dati il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, sostiene che ogni «area deve ritrovare le spinte allo sviluppo facendo leva su punti di eccellenza». E aggiunge: «Per il Nord-Ovest è la forte capacità di ricerca e di innovazione che porta a competere con le economie più sviluppate. E dobbiamo recuperare in fretta le capacità di penetrazione sui mercati esteri, per ritrovare un ruolo da protagonisti nei processi di globalizzazione in atto».

Spiega il direttore dell'Ufficio studi, Mauro Zangola: «Abbiamo analizzato l'andamento del Pil nel decennio: fatto 100 il '90, nel Nord-Ovest è cresciuto e stato di 77, nel Nord-Est di 197, di 105 nel Centro, di 47 nel Sud. Nel '90 il prodotto per abitante più alto [illegible] quello dell'Italia Nord-occidentale con 28,4 milioni pro capite, sopra la media nazionale; nel '96 il Nord-Est è passato in testa con 40,5 milioni per abitante contro i 39,8 milioni dell'Occidente».

E analizzando la formazione del Pil si vede che nel Nord-Ovest solo i servizi - in particolare trasporti, comunicazioni, credito, assicurazioni - sono cresciuti, mentre industria e edilizia hanno ristagnato. L'opposto è accaduto nel Nord-Est e nel Centro dove l'incremento del prodotto è stato determinato sia dall'industria manifatturiera sia dai servizi.

Sono molti gli elementi che caratterizzano le diverse aree del Paese - tipologia della produzione e delle esportazioni, presenza più o meno massiccia di distretti industriali, concentrazione o frammentazione delle imprese - ma uno è sicuramente il più macroscopico e si riferisce all'attività di ricerca. In questo caso la sproporzione è enorme: il 42,6 per cento della spesa globale italiana per ricerca e innovazione (e il 37% degli addetti) si concentra nel Nord-Ovest e, se si tiene conto della spesa realizzata dal solo settore privato, la percentuale arriva addirittura al 60%. Eppure questo sforzo enorme per stare al passo con i tempi, per innovare processi produttivi e prodotti, non paga a sufficienza. Naturalmente, come spiega anche Zangola, nelle fasi di ciclo economico non eccessivamente espansivo è più «facile» produrre e vendere beni di consumo rispetto a beni destinati a investimenti quali quelli prodotti nel Nord-Ovest. E' possibile che se la ripresa, [illegible] pare, ci sarà possano rilanciarsi anche le tipiche produzioni della zona Nord-occidentale.

ARTIGIANATO

Tante piccole nuove imprese

In Piemonte nell'ultimo trimestre sono state registrate nelle Camere di Commercio 2.259 nuove imprese, con un saldo positivo, rispetto alle 1.541 cessazioni, di 718 aziende. In tutto le imprese artigiane sono 124.969 e il loro incremento è stato del 2,7 per cento rispetto allo 0,65 delle imprese in generale. Gli addetti complessivi sono 233.912, di cui 104.560 a Torino. Commenta il segretario regionale della Confartigianato, Silvano Berna: «L'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali che si rinnovano per adeguarsi alle [illegible] esigenze del mercato». E aggiunge: «Le potenzialità espresse dall'artigianato devono essere assecondate favorendo la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica, nonché un maggiore raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema formativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

ITALIA A CONFRONTO

	Nord-Ovest*	Nord-Est**	Centro	Sud	Italia
PIL	124	[illegible]	109	[illegible]	100
EXPORT	41,8%	32,1%	15,9%	10,1%	[illegible]
ADDETTI INDUSTRIA	40%	40%	30,9%	[illegible]	[illegible]
DI CUI METALMECCANICI	20,2%	16,0%	9,2%	9,3%	14,9%
ADDETTI SERVIZI	50,1%	49,6%	58,0%	[illegible]	[illegible]
DISOCCUPAZIONE	6,0%	4,5%	9,2%	22,0%	11,4%
SPESA PER RICERCA	42,6%	15,4%	27,3%	14,7%	100%

* Piemonte, Liguria, Lombardia;
** Veneto, Alto Adige, Friuli, Emilia-Romagna
Fonte: Ufficio studi Unione industriale

Società del Fréjus, [illegible] futuro incerto



L'imbocco della galleria del Fréjus, unica rimasta dopo la chiusura del Bianco

Sospetti su una lobby per far fallire la Sitaf

Importante gruppo francese e una banca sarebbero molto interessati all'acquisto

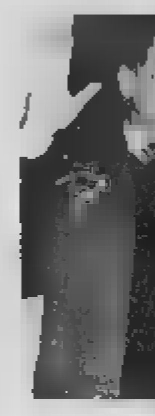
Gianni [illegible]

Chi sta lavorando, a Roma, per portare al fallimento la Sitaf, la società del Fréjus? Chi vuole rimettere sul mercato l'appetibile concessione per quello che oggi, dopo la chiusura del Bianco, è l'unico agevole passaggio autostradale tra l'Italia e la Francia? I sospetti sull'esistenza di una «lobby» che rema contro la Sitaf si sono concretizzati proprio alla vigilia di Natale, quando è stato siglato il rinnovo di [illegible] Sitaf-Anas, subordinata però ad un «chiarimento» col ministero del Tesoro sul piano finanziario 2000-2027, «chiarimento» apparso poi molto problematico per il sopravvenire di interferenze esterne.

Al centro del contenzioso, aperto da anni, sono gli interessi - dovuti secondo alcuni e secondo altri no - da versare al Fondo centrale di garanzia. Cioè 750 miliardi. Se alla società venissero richiesti, cadrebbe l'equilibrio del piano finanziario e, come conseguenza di un possibile fallimento, si ribalterebbe sull'erario un debito di 2314 miliardi. Ebbene, proprio alla vigilia di Natale, sia in ambienti dei ministeri del Tesoro e dei Lavori pubblici, sia all'Anas, si è appreso che lo stesso presidente del Collegio sindacale della Sitaf, Ugo La Cava, ex dirigente del Tesoro in pensione da settembre e [illegible] di fiducia del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, avrebbe espresso qualche seria perplessità sul futuro della società, pur ammettendo che [illegible] ci sarebbero grossi problemi al subentro di altro concessionario.

Ma, quasi contemporaneamente, si è saputo che la concessione, rimessa sul mercato, potrebbe interessare «ad un importante gruppo francese», capace di accollarsi oneri e onori della Sitaf, cioè debiti e ricavi, cospicui dopo il Bianco. Non c'è voluto molto perché all'interno dei vertici della società si incominciassero a fare ipotesi su chi sia il regista di un'operazione che potrebbe avere uno sbocco ben preciso, peraltro già ventilato in passato. Cioè la costituzione di una società italo-francese per la gestione dei trafori tra la Francia e l'Italia. In altre parole un pool tra Bianco, temporaneamente fuori servizio, Fréjus, in pieno sviluppo, e Mercantour, o Ciriegia, traforo da lustri in progetto, naturale sbocco della Cuneo-Asti.

E non è un mistero che il «padre» storico della Sitaf, Franco Froio, uscito solo parzialmente dalla società nel '95 (è membro fino al 2001 del Gie, il gruppo comune di iniziativa economica franco-italiano), abbia continuato ad interessarsi della sua creatura. Recentemente alcuni dei suoi vecchi collaboratori, preoccupati di una imminente riorganizzazione aziendale che presuppone «potature» sostanziose nella dirigenza, sarebbero stati invitati a «resistere» in vista di un suo ritorno. Froio, ex psi oggi con Demichelis, è anche molto legato a Ugo La Cava, di cui ha sostenuto la riconferma nel collegio sindacale anche dopo il pensionamento dal Tesoro, nomina [illegible] per questo qualcuno ritiene anomala: il [illegible] giugno del '98, a Montecarlo, la figlia di Froio, Anna Paola, ha sposato un nipote di La Cava, medico a Torino.



Franco Froio

Froio è stato, ed è, in ottimi rapporti con Lorenzo Necci, ex presidente delle Ferrovie, oggi molto vicino ad un importante gruppo bancario parigino disponibile ad investire nell'operazione Fréjus». Della partita potrebbe far parte anche la Setec, grande società di progettazione francese già impegnata al Fréjus e al Mercantour, traforo che [illegible] molto a cuore a un ex uomo-Sitaf, Franco Revelli, oggi vicepresidente della Provincia di Cuneo e presidente della Sitraci (traforo del Mercantour). Per anni «ambasciatore» in Francia per la società di Susa, spesso alla Setec, interessata ora al Mercantour, è ancora oggi segretario del Gie, dopo le dimissioni precipitosamente presentate il 10 novembre, a Parigi, e altrettanto rapidamente respinte.

SONDAGGIO DELL'ASCOM: MAGGIORANZA SODDISFATTA DELLE VENDITE DI NATALE

Commercio, mai così bene

Crescono occupazione e affari



Folla in centro città nei giorni dedicati agli acquisti natalizi

analisi

Luciano Borghesan

I commercianti brindano con ottimismo all'anno che arriva. Su cento intervistati 39 esprimono forti aspettative per il Duemila, 32 sono fiduciosi «ma con cautela», 17 pronosticano l'esplosione del mercato elettronico, solo 12 si definiscono «pessimisti». L'Ascom, l'associazione di categoria, fa proprie queste previsioni contando su un bilancio di fine '99 che è stato davvero «natalizio»: soprattutto alimentari i punti vendita, tre negozianti su quattro dichiarano un incremento di incassi con conseguente crescita dell'occupazione. Le eccezioni alla regola, purtroppo, sono confermate da quegli esercizi commerciali penalizzati dalla presenza di cantieri per opere pubbliche: quelli di corso De Gasperi, Rosselli, Mediterraneo, Castelfidardo dove il disagio regna da anni per i lavori del passante ferroviario; quelli, più recenti, di via Pietro Micca, San Francesco d'Assisi, piazza Madama Cristina. Tutti d'accordo su un particolare: la «sicurezza» resta tra i problemi su cui continuare a tenere alta l'attenzione.

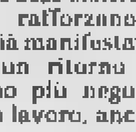
«I dati finali del 1999 testimoniano la vivacità di un settore che oggi va sicuramente considerato come asse centrale del mercato, si rafforzano i segnali positivi già manifestatisi nel '98, c'è un ritorno ai consumi, ci sono più negozi, più attività e più lavoro, anche più contratti», afferma soddisfatto Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom.

I negozi alimentari sono penalizzati dai grandi centri ma è un boom per gli altri esercizi

L'indagine condotta dall'Associazione evidenzia che a tutto novembre scorso risultano aperti 700 negozi in più (il totale è di 15.584) rispetto al '98; gli esercizi alimentari subiscono ancora la concorrenza della grande distribuzione, ma un balzo in avanti significativo si registra per i «non alimentari» (da 11.190 a 11.931). Dopo anni in cui le chiusure superavano le nuove aperture (nel '97 si era a -291 unità, nel '98 a -252), quest'anno l'attivo è esploso a +958; l'unica flessione riguarda il settore alimentare del commercio ambulante (-16).

Gli occupati del terziario (in base ai dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro relativi ai primi tre trimestri) risultano 968 mila, di cui 26[illegible] mila commercianti, contro i 924 mila del '98; i dipendenti [illegible] 674 mila, e i titolari di impresa 294 mila. Il trend è positivo, tant'è che il dato parziale di ottobre segnala [illegible] mila contratti di settore in Piemonte. «Queste cifre [illegible] la cartina di tornasole - commenta De Maria - per dimostrare lo stato di salute del comparto. Le piccole e medie imprese [illegible] una base solida, di cui l'economia ha bisogno. Le nostre botteghe sono pronte a ridiventare scuole di mestiere, ma devono avere il supporto indispensabile di strumenti flessibili per contenere i costi, di meccanismi più snelli di sostegno e avviamento al lavoro». Altri interventi sollecitati: riqualificazione dei centri urbani e sicurezza. Il presidente dell'Ascom sottolinea che «proprio le piccole imprese del nostro settore saranno più che mai in funzione per i prossimi grandi appuntamenti della città, dal l'Ostensione della Sindone ai Giochi olimpici del 2006. «Attendiamo che si elabori una programmazione commerciale - sostiene De Maria - che privilegi lo sviluppo della piccola e media impresa rispetto alle megastrutture distributive». [l. b.]

BOLLETTINO [illegible]



Giovedì 30 dicembre

PREVISIONI

[illegible]

[illegible] IN CITTÀ

MASSIMA	11,5
MINIMA	-4,2
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA 11,4 MINIMA 0,2
PRESSIONE (ore 20) 1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 19 13 dicembre 1994
[illegible] -9,8 31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 5,5 MINIMA -1,5

Dati forniti dal Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

LA LUNA: si è levata alle ore 0 e 54 minuti, cala alle ore 13 e 1 minuto.

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

[illegible]

Specchio dei tempi

«Prima di parcheggiare sul marciapiede bisognerebbe pensare anche agli altri» - «Incassi dimezzati nel giovedì del pedone» - «Falchera senza il pediatra» - «Il soldato aggredito» - «Canto popolare»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, una ragazza quasi mia coetanea moriva urtando contro lo sportello di un tram. Tra le cause della sua morte c'è quella di un'auto parcheggiata sul marciapiede. Oltre alle mie condoglianze alla famiglia della ragazza desidero esprimere la mia disapprovazione verso il "furbo" parcheggiatore.

«Mi chiedo: ha questi una coscienza? Nel qual caso spero che non gli regali più una notte di sonno. Non è vero che tutti gli automobilisti parcheggiano in quel modo (come vorrebbe far credere il signore in discolpa) tant'è che io in sette anni di patente, pur abitando sopra un mercato, non l'ho mai fatto.

«Parcheggiano in quel modo solo coloro i quali non pensano alle conseguenze dei loro gesti. Come fa un invalido a passare in carrozzina? Ed una mamma con il passeggino? Queste dovrebbero essere le domande da porsi prima di un parcheggio e poiché i vigili, soprattutto in questo periodo natalizio, sono ciechi (per la gioia dei commercianti) dovremmo essere noi automobilisti a pensarci».

Silvia Leone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ambulanti di piazza Borromini. Il [illegible] dicembre è entrato in vigore il divieto di circolazione ogni giovedì per le macchine non catalizzate dalle 9 alle 12. Il nostro incasso è stato dimezzato, a tutto vantaggio dei grandi supermercati, perché noi possiamo piazzare il banco solo al mattino.

«Non abbiamo sicuramente [illegible] sconto sulla tassa del suolo pubblico, per ordinanze o altre diavolerie che ci danneggiano; oggi una bancarella paga circa 1.400.000 l'anno di tassa di suolo pubblico con un aumento del 150% circa rispetto agli ultimi 5 anni e poi ci dicono che l'inflazione è diminuita».

Seguono 30 firme

Una lettrice ci scrive:

«È una vergogna che nel quartiere Falchera, avendo a disposizione un Consultorio familiare non sia disponibile un pediatra di base (come già anni addietro). Si sente il nome del quartiere e chi aveva voglia di svolgere la propria attività trova una scusa per non arrivare a curare i nostri figli che non hanno [illegible] colpa se abitano alla Falchera. L'Asl 4 dice che il "buco" è stato riempito", ma per raggiungere il pediatra servono 20-30 minuti di pullman e i bambini piccoli e passeggini diventa scomodo. Una volta arrivati dal pediatra si deve stare in attesa anche dalle 2 alle 4 ore. Attendendo il proprio turno bisogna stare con bambini ammalati e se il tuo sta bene si ammala. Il pediatra più vicino ha accettato tutti i piccoli pazienti superando il numero. Se c'è un consultorio, fate pervenire un pediatra di base, [illegible] si risolverebbero i problemi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su "La Stampa" dell'assalto, avvenuto in piazza del Duomo a Milano, da parte di una banda di ragazzini ad un militare di leva per rubargli orologio ed altri cimeli. Se non è la fantasia del cronista che si è... sfrenata, c'è da porsi, mi sembra, alcune domande:

«Il baldo giovane non è stato in grado, malgrado fosse stato fatto abile alla visita di leva, di somministrare qualche cazzottone ben assestato ai giovani birichini? Non c'era in pieno piazza del Duomo ed in pieno giorno a Milano un vigile presente che potesse, non dico intervenire, ma almeno allertare la polizia di quello che stava succedendo? Nessuno dei presenti, certo pur numerosi, si è "accorto" del pestaggio? Nessun genitore dei giovani eroi si è reso conto, al ritorno a casa, che gli abiti dei loro figlioletti, necessariamente in disordine, indicavano che si [illegible] dedicati ad un'attività [illegible] tutto particolare? Se la risposta a tutte queste domande è no, allora ve n'è un'altra forse ancora più grave: quale è questo punto?».

Silvana Marocco

Il presidente della Corale 7 Torri ci scrive:

«Scrivo per segnalare al lettore che lamenta la mancanza di incisioni in commercio di composizioni di Leone Sinigaglia, che la "Corale 7 Torri" di Settimo Torinese, nel 1996 ha pubblicato su cd e musicassetta l'Opera 40b (Diciotto vecchie canzoni popolari del Piemonte), che è possibile trovare in vendita presso "Il Classico" di via Viotti 2 a Torino. Con l'occasione desidero informare che la Corale 7 Torri proporrà concerti [illegible] programma esclusivamente dedicato a Leone Sinigaglia, eseguendo i canti dell'Opera 40b durante la rassegna corale nazionale "Corinsieme" (18ª edizione), nell'ottobre 2000 a Settimo Torinese».

Mario Frati

specchiotempi@lastampa.it

In un edificio del '700 a Porta Palazzo gli inquilini bloccano gli operai dell'Italgas

«Non abbandoniamo l'ex convento»

Il Comune: è pericolante

Ezio Mascarino



Nel 1700 fu un convento, quando quel quartiere [illegible] periferia. Convento di suore, [illegible] che si affacciavano su lunghi corridoi lungo i [illegible] piani dell'edificio che era isolato, al di là del muro di cinta, i bastioni della Torino sabauda. Ora quella casa che fa da sfondo a Porta Palazzo, il grande [illegible] della città, è di proprietà dell'Università degli studi, ed è diventato elemento di lotta e discordia.

Dieci famiglie, venticinque persone comprese donne e [illegible]i, alcune abusive, devono lasciarla entro pochi giorni: c'è un ordine [illegible] sgombero coatto, [illegible] tutela della pubblica incolumità», si legge nell'ordinanza a firma dell'assessore all'Urbanistica e all'edilizia privata, [illegible]o Viano. L'ex convento [illegible] stato dichiarato pericolante. Ma dietro, per le famiglie che lo abitano, ci sarebbe solo «una speculazione edilizia».

L'ingiunzione di sgombero scade proprio in questi giorni: ieri mattina i tecnici dell'Italgas si sono presentati per chiudere e disattivare il collegamento del gas. La gente è scesa in strada e ha bloccato gli operai. E' stato il primo atto di una battaglia che si annuncia lunga e dura. Dicono gli abitanti dell'ex convento, ora dell'Università: «Ci dovranno portar via di forza, e comunque dovranno darci una nuova casa».

Atti di questa battaglia. Le avvisaglie. Aprile scorso. Raccomandata a firma del rettore Bertolino alle famiglie di piazza della Repubblica 14 e ai due negozi (un bar e un grossista di carte) che sorgono [illegible] palazzo: «... a seguito dell'aggravarsi delle condizioni statiche dell'immobile, l'intero stabile è stato dichiarato inagibile, avendo riscontrato una situazione di latente pericolo e di instabilità delle strutture portanti tali da far temere il verificarsi di improvvisi crolli».

Antonio Algerini ha [illegible] anni, in quel palazzo ci [illegible] nato. E' conosciuto a Porta Palazzo e dintorni perché è stato campione di pallacanestro, ha giocato in formazioni di A1 e A2, a Siena, Firenze, a Torino. Ride: «Parlano di crolli e mi fanno ridere, questa casa è robusta come un forte, ha conosciuto terremoti e smottamenti. Ma è ancora qui, ben salda». C'è il sospetto, dicono in molti, che [illegible] voglia mettere in vendita il palazzo e la nuova società lo voglia libero, vuoto, per riattarlo, costruendo poi chissà che cosa. Ipotesi che però, va precisato, non trova elementi a conferma.



All'interno dell'edificio molti locali sono considerati a rischio, dopo una serie di controlli dei tecnici: «Di qui la necessità di sgombrare l'ex convento a tempi brevi» dicono in Comune. Ma gli inquilini sono decisi a non lasciare lo stabile nonostante l'ordine di sgombero

Proprietario dell'immobile è l'Università «Dietro allo sfratto c'è una speculazione immobiliare» accusano le famiglie

E il 1° dicembre è giunto a tutti gli occupanti lo stabile, e ai due negozianti, l'ordinanza di sgombero coatto: «Impianto elettrico fatiscente, impianto di riscaldamento gestito autonomamente con vecchie stufe a gas, situazione di latente pericolo di instabilità delle strutture portanti». Trenta giorni di tempo per lasciare il palazzo.

«Corriamo il rischio di passare il fine anno [illegible] strada comunque al freddo e al gelo», dicono Giuseppina Grandi e altri abitanti dell'ex convento. Che si dividono in due. Da una parte chi, mostrando muri sbrecciati e pericolanti, vorrebbe andarsene in una casa nuova fornita dal Comune. Dall'altra chi invece in quella [illegible] vuole [illegible]re, dicendo che bastano pochi lavori per riattarla e renderla ancora più robusta e sicura.

Tutti però, abusivi e [illegible], fanno fronte [illegible] contro l'ordinanza di sgombero: «Organizzeremo turni [illegible] guardia, impediremo [illegible] tecnici della società del gas, dell'acquedotto e dell'Aem di staccare i collegamenti [illegible] lasceremo facilmente questa vecchia ca[illegible] nel cuore della città».

Un'impiegata del Comune si fa soccorrere dal 118: «Non sapevo di essere incinta»

Partorisce in casa, ma il bimbo muore

La polizia indaga: aborto spontaneo o infanticidio?

Era incinta. A fine gravidanza. «Ma non lo sapevo, non mi ero accorta di nulla», ha [illegible] per tutto il giorno, sconvolta, agli agenti della Mobile. [illegible] sono svegliata con dolori lancinanti al ventre e sono corsa in bagno. Prima una forte emorragia, poi, dopo un male tremendo ho scoperto che stavo partorendo». Quando è uscita dal bagno C.L., 37 anni, impiegata comunale, era sconvolta. Erano le 7,30 di ieri mattina. La donna si è trascinata in camera da letto chiedendo aiuto all'anziana mamma. Dieci minuti dopo, è partita una telefonata ad un'amica: «Corri, vieni ad aiutarci, non sappiamo cosa fare». E poco più tardi, la chiamata al 118. Quando l'ambulanza è arrivata ha fatto in tempo a soccorrere e a salvare la donna. Ma per la bimba non c'era nulla da fare. «Quando è nata non si muoveva - ha raccontato in ospedale la donna -. L'ho appoggiata su un asciugamano e ho aspettato l'ambulanza».

Al Mauriziano l'agente di guardia ha segnalato il caso alla Mobile e per tutta la giornata gli uomini del commissario Molino hanno cercato di approfondire: [illegible] donna che dichiara di non sapere di essere incinta al nono [illegible] può lasciare qualche dubbio. Tant'è che il pm Vittorio Corsi ha incaricato il medico legale Lorenzo Varetto di effettuare l'autopsia sul cadavere della piccola anche per andare a fondo. Comunque, nei confronti di C.L. non è stato preso alcun provvedimento. Si vuol comprenderne meglio la personalità e gli eventuali problemi.

[illegible] casa della donna, un decoroso appartamento del centro diviso con la madre, è stata trovata la prescrizione del medico di famiglia, come indicato da lei, di un'ecografia all'addome. La data è del 27 dicembre. Dal medico C.L. si era recata per i «forti dolori di cui ignoravo assolutamente l'origine». Il dottore, interrogato pure lui [illegible] altri testimoni (fra cui il presunto padre), ha raccontato di averle prospettato una gravidanza, ma che lei gli rispose di poterlo escludere: «Il mio ciclo mestruale è regolare, non ho più avuto rapporti sessuali».

Da qui nascono i dubbi che potrebbero essere fugati da una spiegazione piuttosto semplice: l'eventualità che la donna soffra di seri problemi. I vicini di [illegible] la descrivono come [illegible] persona frenetica, nervosa e del resto sono concordi nel dire: «Incinta? L'abbiamo vista [illegible] un paio di giorni fa, non sembrava proprio che portasse avanti [illegible] gravidanza. Ma un figlio al [illegible] mese si sarebbe visto. Ce ne saremmo accorti, anche perché negli ultimi anni è dimagrita parecchio, [illegible] passato un brutto periodo». Lei temeva di avere un tumore e l'ha detto anche alla polizia. Comunque, al di là del profilo psicologico [illegible] donna, l'esame più importante della giornata sarà quello autoptico, [illegible] il test di docimasia che consentirà di stabilire se la piccolina è stata partorita senza vita o viva, l'aspetto più drammatico di questa penosa vicenda. [g. bra.]

[illegible]

Tre banditi assaltano la Bnl

E' di 30 milioni il bottino della rapina messa a segno da 3 malviventi ieri intorno alle 15 a Settimo Torinese alla Banca Nazionale del Lavoro, via Torino 23. Attimi di terrore per il personale e numerosi clienti. Uno dei rapinatori ha minacciato con il coltello un'impiegata e si è fatto consegnare il denaro. Poi i rapinatori [illegible] f[illegible]iti in direzione di Torino, facendo perdere le tracce.

Anche otto pacchetti di sigarette nel bottino della rapina alla tabaccheria «Quattro» di Collegno, via Martiri 30 Aprile 9, ieri sera, poco prima della chiusura. Due uomini, [illegible] la mascherina antismog sul volto ed armati con un coltello da cucina, hanno minacciato il proprietario, Fabrizio Nebiolo, costringendolo a consegnare l'incasso di un milione. Fuori li attendeva un terzo complice a bordo [illegible] un'auto.

Blitz antidroga

L'hashish era nascosto nel garage

Il nascondiglio della droga erano due box auto [illegible] zona Mirafiori. All'interno, tra scatoloni vuoti e attrezzi impolverati, c'erano anche quattro borsoni stracolmi di hashish. In tutto 133 chili di «fumo», già preparato in panetti, pronto per essere rivenduto al dettaglio, e 165 grammi [illegible] cocaina. Operazione che, se fosse andata a buon fine, avrebbe reso circa un miliardo e mezzo di lire. E' la droga, oltre alla piazza torinese, sarebbe finita anche a Bergamo, Milano e Massa. Invece i carabinieri della compagnia Oltredora non hanno avuto fretta. E per mesi hanno seguito i movimenti in via Mercadante, [illegible] strada in cui, dal mese di ottobre, i militari della stazione Regio Parco avevano fatto diversi sequestri di hashish. La droga, però, continuava ad arrivare sempre con regolarità. Dagli appostamenti del nucleo operativo della compagnia, il cerchio si è stretto in poche settimane attorno alla figura di Giuseppe Giuliana, un pregiudicato di [illegible] anni, [illegible] Vercelli 121, che, pur disoccupato, si concedeva il lusso di viaggiare su una Bmw cabriolet, che alternava ad una Hyundai Coupé per non dare nell'occhio. Tutte e due le vetture sono state sequestrate perché corpo di reato. E i carabinieri, nel corso delle perquisizioni, hanno anche rinvenuto parecchio materiale rubato. Nell'elenco figurano decine di occhiali, due telefonini, 17 tra carte di credito e bancomat, alcune scatole di proiettili, un bilancino, una ventina di frontalini d'autoradio, 15 milioni in contanti. Non solo. Tra la refurtiva c'era anche un pregiato pezzo di liuteria: un contrabbasso del valore di [illegible] milioni. E tra gli attrezzi è spuntata anche una valigetta [illegible] ore dotata [illegible] sofisticate apparecchiature: in pratica, avvicinandosi ad un'auto [illegible] antifurto a codice, consentiva di identificare in pochi secondi la sequenza numerica per aprirla ed avviare il [illegible]. Le indagini, coordinate dal tenente Vico Salvatori, non sono comunque concluse. Attorno al personaggio di Giuseppe Giuliana, infatti, ruoterebbero altre 4-5 persone sulle quali si sta cercando [illegible] fare luce. Tra questi, ci sarebbero anche i referenti incaricati di smerciare lo stupefacente in Lombardia e Toscana. Mancano all'appello anche le armi: pistole di vario calibro di cui si sono trovati per ora soltanto i proiettili.

SAPER SPENDERE

Lenticchie portafortuna per Capodanno 2000

Simonetta

CAPODANNO del Millennio, per questo abbiamo deciso - scrivono Martina e Gian Carlo - [illegible] festeggiare lontano dai ristoranti e da tutti i luoghi pubblici. Pensate che bello organizzare in [illegible] una festa tra veri amici che si possono scambiare quattro chiacchiere senza essere assordati dai commensali vicini. E, al contrario di altri, vogliamo un menù un po' rustico con [illegible] buone cotte in casa».

Eccolo, il menù, rustico e fortunato con le tradizionali lenticchie di buon anno: lo propone Massimo Baghini.

POLENTA ARROSTO. Fare trifolare due funghi porcini tagliati a fette sottili in due cucchiai di olio con uno spicchio d'aglio schiacciato, prezzemolo tritato, sale; dopo 10 minuti [illegible] cottura, togliere l'aglio e unire ai funghi 150 g di gorgonzola. Mettere dei crostoni di polenta sulla griglia del forno a 220°, toglierli quando sono ben dorati e spalmarli con l'impasto. Servire caldi.

LENTICCHIE E PROSCIUTTO. Cuocere in acqua e sale mezzo chilo di lenticchie piccole di Colfiorito. A parte in un tegame con quattro cucchiai di olio fare cuocere 200 g di prosciutto crudo tagliato a dadini; quando il grasso del prosciutto sarà trasparente aggiungere due cucchiai di conserva [illegible] pomodoro e le lenticchie, amalgamare bene e, se serve, aggiungere un po' dell'acqua di cottura delle lenticchie, cuocere ancora per 10 minuti.

COTECHINO, TESTINA, FAGIOLI. Fare lessare un cotechino grosso, tagliarlo a fette e metterlo come base su un piatto. In una padella con 4 cucchiai di olio, passare [illegible] scalogni a fette sottili e 4 coste di sedano tagliato a julienne, aggiungere mezzo chilo di fagioli lessati con un po' dell'acqua di cottura e 300 g di testina di vitello già lessata tagliata a listarelle, salare e pepare, mescolando bene. Quando il tutto sarà addensato, aggiungere quattro cucchiai di aceto balsamico e versare il tutto ben caldo sul cotechino.

STRACCIATELLA. Mettere in una grossa ciotola cinque uova, 5 cucchiai di parmigiano grattugiato, la scorza di un limone grattugiata, [illegible] pizzico di prezzemolo tritato e sbattere be[illegible] con la frusta. Versare un mestolo di buon brodo di cappone caldo, ma non bollente, e mescolare. Portare il restante brodo [illegible] cappone a ebollizione e gettare dentro, mescolando [illegible] la frusta, il composto di uova.

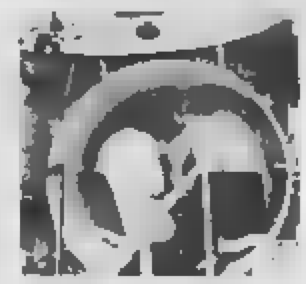
COSCIA DI [illegible]. Prendere [illegible] coscia di maiale disossata [illegible] la cotenna da 5-6 chili; unire con spago e ago i due lembi della cotenna dalla parte dove è stata disossata, girare la coscia [illegible] la [illegible] intera [illegible] l'alto, incidere con [illegible] coltello fino al grasso in senso orizzontale facendo linee parallele larghe un cm e mezzo e riempirle di [illegible] e pepe. Disporre la coscia su una teglia e [illegible] in forno [illegible] caldo a 150° per due [illegible] poi altre tre ore a 180° e ancora due ore a 200° raccogliendo il grasso fuso ogni mezz'ora e versandolo sui tagli della cotenna. «Una preparazione molto lunga, ma quando questa sarà bella croccante avrete un cosciotto degno del Millennio» assicura Massimo.

Per contorno [illegible] [illegible] [illegible]. Sbucciare e tagliare a pezzetti due chili di mele renette, farle cuocere in una pentola con il succo di due limoni finché si otterrà una purea.

TORTA [illegible] FORMAGGIO. Sbattere [illegible] tuorli con [illegible] g di zucchero, aggiungere 4 cucchiai di farina, 400 g di formaggio Filadelfia, due bustine di vanillina, 400 g di panna liquida, [illegible] cucchiaino [illegible] lievito in polvere e per ultimi, mescolando con deli[illegible], gli albumi montati a neve. Imburrare e infarinare una tortiera dotata di cerniera apribile e versare il [illegible]posto, cuocere in forno già caldo a 150° per un'ora. Spegnere il forno e lasciar raffreddare, poi girare la [illegible] su un piatto e lasciarla [illegible] frigorifero per un giorno. Servire con salsa all'arancia calda: mettere a bagno nel Curaçao la scorza di un'arancia tagliata a listarelle, spremere [illegible] [illegible] filtrare il succo e metterlo in un padellino [illegible] mezzo cucchiaio di Maizena a fuoco lento per fare addensare, in ultimo aggiungere le scorzette e servire caldo.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] di Natale



VERCELLI. Si è conclusa con nove intossicati da monossido di carbonio una festa di Natale in famiglia. E' accaduto l'altra sera a Vercelli, in una palazzina di corso Randaccio 30. [illegible]ell'alloggio, abitato da [illegible] giovane coppia, si erano dati appuntamento alcuni parenti ed amici. Con loro anche una bambina di 4 anni. Intorno alle 22,30 qualcuno [illegible] iniziato a sentirsi male: senso di stordimento e forte nausea. Ed è grazie all'intervento del «118» che la serata non ha avuto conseguenze più gravi. Quattro persone sono state trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica; per gli altri è arrivata da Verbania la camera iperbarica mobile. Quasi tutti sono stati dimessi nella giornata di ieri.

Avvocatessa molestata maresciallo a processo

DIANO MARINA. Avrebbe cercato di palpare un'avvocatessa, [illegible]vitata in ufficio per un interrogatorio informale (all'epoca la legale era indagata per furto [illegible] fu scagionata). Con l'accusa di molestie sessuali sarà processato l'11 gennaio a Imperia il maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, [illegible] anni, che comandava la Stazione di Diano Marina. Il sottufficiale smentisce tutto.

Otto cani [illegible]

ALESSANDRIA. Un'«eredità» difficile per il Comune di Quattordio, alle porte di Alessandria: da luglio paga una retta giornaliera di 64 mila lire per il mantenimento in un canile di [illegible] cani tolti al proprietario per motivi di sicurezza. Ora l'uomo è morto e non si sa che fine faranno gli animali, che non possono neppure essere dati in adozione perché non [illegible] di proprietà del Comune.



Gli operai dell'Olcese «Grazie dei licenziamenti»

NOVARA. «Noi, operai dell'Olcese di Novara, ringraziamo sentitamente [illegible] signor Mettel e il signor Micichè per aver[illegible] licenziato». La fabbrica sta chiudendo e loro [illegible] ci stanno a spegnere le macchine senza far sentire la disperazione e l'angoscia di questo Duemila da disoccupati. Così hanno fatto una colletta e si sono pagati un'inserzione su «La Stampa». Sono gli operai dell'Olcese, uno dei cotonifici storici di Novara che a febbraio occupava ancora 245 persone ed ora una trentina. Gli altri sono in cassa integrazione. Un messaggio sul giornale per esprimere risentimen[illegible] e rabbia ma anche per tenere desta l'attenzione della città sull'ennesima, pesante riduzione di posti di lavoro a Novara.

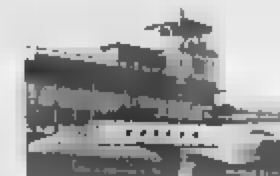
Discariche tornano ai loro proprietari

ARVIER. Due ettari di discariche espropriati dal Comune t[illegible]neranno ai proprietari. Ci sono voluti 12 anni per i lavori previsti per la costruzione delle gallerie dell'autostrada ad Arvier (paese a 15 chilometri da Aosta, verso il Traforo del Monte Bianco). Ai proprietari saranno restituiti i terreni, dopo un lavoro di bonifica e di copertura con 40 centimetri di terra riportata.

Postina rapinata Bottino: 100 [illegible] lire

ROBELLA. Un bandito solitario, mascherato con [illegible] sciarpa e armato (aveva una pistola argentata, forse, un'arma giocattolo) ha rapinato ieri una postina a Robella, un piccolo centro dell'Astigiano ai confini con la Val Cerrina e la zona di Chivasso. Il bottino è di 100 mila lire. Il rapinatore è poi fuggito su un'auto rubata poche ore prima a Torino.

Dalla Regione [illegible] all'aeroporto di Levaldigi



CUNEO. Il Consiglio regionale ha dato il via libera all'aumento di capitale di 524 milioni della società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. [illegible] provvedimento arriva a distanza di poche settimane dalla legge a favore delle società aeroportuali di Torino Caselle e Cuneo Levaldigi, alle quali la Regione destina 21 miliardi per il riequilibrio della gestione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture per il prossimo triennio. Con questo nuovo stanziamento si avrà l'effettivo rilancio dello scalo cuneese. «Con l'aumento di capitale - spiega l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni - la Regione dimostra di operare per la piena operatività dello scalo di Levaldigi che sempre più deve integrarsi con Caselle».

Colonna dell'Enel in aiuto [illegible] Francia

TORINO. È partita dal Piemonte, ieri, una colonna di mezzi dell'Enel, con 150 tecnici, che aiuteranno i francesi a fronteggiare l'emergenza elettrica causata dal maltempo di questi giorni. Lo ha reso noto la direzione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Enel. Gli interventi dureranno una settimana, la prima tappa sarà a Chambery, poi i tecnici italiani si sposteran[illegible] nel centro della Francia.

«Millennium Bug» Regione in allarme

TORINO. La sala regionale di Protezione Civile [illegible] presidiata dalle 9 del 31 dicembre alle 22 del primo gennaio «per concorrere alla gestione di un'eventuale situazione di crisi». Lo sottolinea l'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera. Nei mesi scorsi è stata effettuata [illegible] serie di interventi che hanno riguardato le procedure amministrativo-contabili, gestionali e di supporto ai processi decisionali.



Al Casinò di Sanremo incassi continuano a calare

SANREMO. Gli incassi arrancano [illegible] a quattro giorni dalla fine del '99, mancano [illegible] miliardi e 28 mila presenze rispetto al 1998. Al termine della serata [illegible] 27 dicembre, dopo Natale e Santo Stefano, due date solitamente caratterizzate da grandi incassi, sono state tirate le [illegible]. Complessivamente il gioco d'azzardo ha fatto registrare un incasso di 1[illegible] miliardi [illegible] milioni. Quattro in meno rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. Le presenze registrate sono state 323.687. Complessivamente 28.224 in [illegible] del '98. La [illegible] ha colpito principalmente i settori della roulette francese (- 4 miliardi e mezzo) e dello chemin de fer (- 2 miliardi). Tutti gli altri giochi hanno chiuso in attivo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' [illegible]-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,0[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica [illegible]; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.



Felice 2000 con noi!
alcuni esempi validi fino al 31 dicembre
Gran Cenone di Capodanno
-50%
Salmone Norvegese NORLAX - gr. 200
anziché L. 10.980
5.490
-30%
Spumante Brut Magici Istanti MARTINI - cl. 75
anziché L. 5.640
3.950
Insalata Russa Gran Festa VOGLIAZZI - gr. 400
3.980
-30%
Crodino cl. 10x10
dai...stappa un CRODINO
6.450
Vino Rosso Fragolino BOTTEGA - cl. 75
5.940
Spumante BERLUCCHI Brut cl. 75
16.980
Vitello Tonnato Granfesta VOGLIAZZI - gr. 350
anziché L. 14.260
9.980
Salatini Gran Festa CAMEO - gr. 400
2.750
Lenticchie Secche ZORZI gr. 500
690
Viennetta ALGIDA Vaniglia/Cappuccino - gr. 300
3.500
Zampone Cotto SELEX kg. 1
8.900
Whisky BALLANTINE'S cl. 70
14.890
Patè JENSEN'S gr. 80
3.350
Il Gran Panettone MOTTA Millennio - kg. 1,5
12.900
SUPERMERCATI A&O
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud
Ogni giorno con te
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 30 Dicembre

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

In base alla denuncia de «La Stampa»

Docenti senza stipendio Indaga il provveditore

Carlo Raimondo vuole capire perché alcune scuole non saldano i precari

Donata [illegible]
VERCELLI


Il provveditore Carlo Raimondo

Forse la telenovela, da paese in via di sviluppo, dei supplenti senza stipendio sta per giungere all'epilogo, lieto, come deve essere. Ad interessarsi del problema è ora lo stesso provveditore agli studi di Vercelli, Carlo Raimondo, che ha scritto al nostro giornale.

«Su *La Stampa* dell'altro giorno - si legge nella lettera di Raimondo - è stato pubblicato un articolo intitolato "Docenti senza stipendio, la vergogna continua", il cui contenuto fa riferimento agli effetti prodotti dalla legge 448 e ad alcune direttive emanate dal ministero con circolari dell'8 ottobre e del 25 novembre 99».

Disposizioni, lo ricordiamo, che privilegiano investimenti didattici e tecnologici, rispetto al pagamento degli stipendi agli insegnanti supplenti, nominati da direttori e presidi. Spiega però il provveditore: «Faccio presente al riguardo che è in atto un'indagine da parte del mio ufficio sulla situazione liquidatoria degli stipendi, dovuti per il servizio dal 1° settembre al 31 dicembre, al fine di fare il punto della situazione».

Perché un'indagine se i capi d'istituto stanno semplicemente seguendo le istruzioni romane? La spiegazione è nello scritto del provveditore. «La complessità delle disposizioni ministeriali - ammette Raimondo - hanno certamente contribuito a creare non poche perplessità operative, tra cui la scelta dei pagamenti prioritari nell'ambito del budget di spesa non superabile».

«Ma dai primi di dicembre - continua Raimondo - si è provveduto ad integrare il limite di spesa delle scuole e l'Ufficio scolastico provinciale ha provveduto ad emanare tempestivamente quanto di propria competenza. Quindi la scelta dei pagamenti prioritari, lo ripeto, è stata affidata esclusivamente alle singole scuole».

Ecco dunque spiegato perchè alcune direzioni hanno già pagato i supplenti fino all'ultima lira, mentre altre scuole sono in debito verso i propri docenti.

Conclude il provveditore: «L'intervento dell'Ufficio scolastico provinciale dovrebbe al più presto riportare la normalità e rassarenare gli animi».

Un intervento che non mancherà davvero di tranquillizzare gli insegnanti supplenti, che non solo hanno trascorso un Natale povero, ma che si sono sentiti soli nella loro richiesta di giustizia.

Intanto, dopo l'intervento dell'associazione italiana maestri cattolici, anche il sindacato Gilda scende in campo per difendere i diritti dei lavoratori della scuola. Dice il responsabile provinciale Pierangelo Clerico: «Il caso dei supplenti non pagati è l'ennesima dimostrazione della grande considerazione che esiste in Italia nei confronti della classe docente. Stiamo raccogliendo i frutti amari della prima parte della riforma di Berlinguer».

L'intervento del «118» ha evitato una tragedia; tutti sono già stati dimessi

Festa in famiglia con 9 intossicati

Vercelli: l'incidente per una caldaia difettosa

VERCELLI


La palazzina di corso Randaccio 30 dove nove persone intossicate dal monossido di carbonio, che si è sprigionato da un impianto di riscaldamento

Una festa in famiglia si è conclusa con 9 intossicati da monossido di carbonio a causa di una caldaia mal funzionante: e solo grazie all'intervento del «118», nessuno è in gravi condizioni. Accade l'altra sera a Vercelli, in un appartamento di corso Randaccio 30. Nell'alloggio, che fa parte di una palazzina di due piani, si riunisce un'intera famiglia: ci sono Dario Ciardi e Patrizia Paggio, entrambi sui 30 anni di età, i parenti della donna ed alcuni amici. Tra gli ospiti c'è anche una bimba di 4 anni. Nell'appartamento della famiglia Ciardi si respira un'atmosfera natalizia, ma poco dopo le 22,30 la festa viene interrotta. Qualcuno inizia a sentirsi male: c'è chi lamenta senso di stordimento e nausea. Altri, invece, non hanno alcun malessere, ma la preoccupazione per quanto sta accadendo [illegible]: che cosa può far star male tre persone contemporaneamente?

Non si perde tempo, vengono allertati il «118» e i vigili del fuoco: ai medici basterà un istante per capire che i sintomi sono tipici dell'avvelenamento. «Gli alloggi del palazzo sono riscaldati da caldaie autonome», dicono i vicini: ed è il cattivo funzionamento dell'impianto la causa dell'intossicazione, che poteva avere conseguenze più tragiche. Fanno [illegible] alle cure dell'ospedale Salvatore, Patrizia e Giuseppe Paggio; Luigi Caruso, Dario Ciardi, Tiziana Bardella, Rosa Calvo e due minorenni.

Cinque persone vengono trasportate a Milano, dove è attiva la camera iperbarica.

Per le altre, invece, arriva da Verbania la camera iperbarica mobile. Tutti sono stati dimessi ieri. [g. mo.]

Guai respiratori per tre anziani

FONTANETTO PO. Ricoverati in ospedale per una sospetta intossicazione.

Ieri nel primo pomeriggio, intorno alle 14, tre anziani di Fontanetto hanno avuto problemi di respirazione: sul posto è intervenuta la Pubblica Assistenza Tranese che ha prestato i primi soccorsi, trasportando le tre persone all'ospedale di Casale Monferrato.

In un primo momento sembrava che la difficoltà respiratoria fosse dovuta ad una fuga di gas, probabilmente di monossido di carbonio: le analisi, però, non hanno avuto alcun riscontro. I tre sono, comunque, ancora ricoverati sotto osservazione nel centro medico casalese per ulteriori accertamenti. [l. d. c.]

La fune è uscita dalla sua sede naturale nel tratto da Alagna alla Bocchetta delle Pisse

Il vento sposta il cavo, la funivia va ko

L'impianto resterà inagibile per almeno dieci giorni

Ivan Fossati
ALAGNA


La funivia che porta alla Bocchetta delle Pisse rimarrà inagibile per dieci giorni

E' arrivata la neve ma anche il vento, così la stagione sciistica di Alagna-Punta Indren che doveva iniziare ieri ha subito un nuovo rinvio.

Le raffiche dell'altro giorno hanno provocato quello che in gergo viene definito scarrucolamento: la fune in un punto si è spostata dalla sua sede naturale determinando il blocco dell'impianto.

Un incidente che non ha causato danni alle persone perchè la funivia viene chiusa preventivamente in caso di vento forte ma che a livello economico ha senz'altro danneggiato pesantemente la società che gestisce la stazione.

Il problema si è verificato al termine del primo tratto di risalita, non lontano dalla Bocchetta delle Pisse, cioè da dove parte una delle piste che avrebbe dovuto essere inaugurata ieri.

Ovvio quindi è che interrotta tutta l'attività: la sospensione è stimata in dieci giorni, ma notizie più precise si avranno soltanto quando i tecnici raggiungeranno la zona per le riparazioni.

L'intervento si dovrebbe concludere in pochi giorni ma poi occorrerà rifare il collaudo, passato il quale si avrà l'autorizzazione a riprendere l'attività.

Nel frattempo la società sta allestendo servizi diversi per sciatori e turisti che soggiornano in Valsesia e che avevano già acquistato abbonamenti stagionali o della validità di più giornate.

Ogni mattina partirà da Alagna un [illegible] navetta gratuito diretto a Scopello da dove con la seggiovia si potrà raggiungere la stazione dell'Alpe di Mera.

«Molti turisti che soggiornano ad Alagna - spiegano dagli uffici di Monrosa - sono senza auto e dunque sarà nostra cura permettergli di raggiungere altre località dove si scia».

Non solo: chi è in possesso di uno ski pass della stazione di Punta Indren non dovrà pagare alcun biglietto a Mera: «In un rapporto di grande collaborazione, abbiamo avviato una convenzione in modo che si farà carico direttamente Monrosa del costo dei giornalieri dei suoi clienti che usufruiranno degli impianti di Mera», viene specificato.

Intanto l'altro pomeriggio si è registrato un inconveniente anche alla pista di fondo di Scopello.

Una bambina di 6 anni è scivolata mentre stava percorrendo un breve tratto di risalita sul tappeto mobile riservato ai ragazzi: niente di grave, solo una contusione guaribile in pochi giorni.

Indagine-campione Ascom sugli acquisti

Un Natale positivo per l'abbigliamento


L'Ascom ha condotto l'indagine campione su 160 negozi della provincia

VERCELLI

Bene abbigliamento e librerie, così così il settore calzature, male i giocattoli. Come [illegible] promesso, l'Ascom è già in grado di fornire un consuntivo ragionato degli acquisti di Natale in provincia, consuntivo ricavato da un campione di 160 negozi. E vediamo com'è andata. Secondo l'Associazione commercianti di via Duchessa Jolanda, ristoranti e pizzerie hanno fatto registrare, fino a Natale, «una leggera ma significativa crescita» rispetto all'analogo periodo del '98. Per il pranzo del 25 dicembre, molti locali hanno avuto il tutto esaurito, ma in questi giorni si registra qualche vuoto in più rispetto al passato.

In sofferenza i giocattoli Dati contrastanti sulle calzature

Per l'Ascom, il numero degli scontrini è cresciuto in librerie e cartolerie, ma i guadagni sono rimasti sostanzialmente invariati. In buona crescita le vendite di libri, anche grazie al formidabile battage pubblicitario orchestrato per alcune pubblicazioni. E qui l'Associazione cita in modo particolare il genere comico, pensando ai Fichi d'India (il boom editoriale del Natale vercellese) o ad Aldo Giovanni e Giacomo.

Uno dei comparti vincenti è stato quello dell'abbigliamento, con un incremento che, rispetto al '98, ha toccato anche picchi del 20 per cento. Commenta l'Ascom: «Il dinamismo di chi ha saputo proporre un'offerta più arricchita rispetto ai tradizionali cataloghi sottoscritti mesi fa è stato premiato». Tempi duri, al contrario, per il giocattolo. Come rileva l'Ascom «il giocattolo tradizionale è stato probabilmente soppiantato dalla moderna tecnologia offerta da computer e telefonini». A giudizio dell'Associazione commercianti, il giocattolo è diventato un acquisto da affiancare ad un dono di maggior pregio: dunque, più scontrini rispetto al '98, ma introiti sensibilmente minori.

Se le profumerie sono leggermente calate e le gioiellerie si sono attestate sui livelli di vendita di dodici mesi fa, le calzature presentano dati contrastanti: ad un bilancio complessivo che, in taluni casi, non raggiunge nemmeno le vendite dello scorso [illegible], si contrappongono picchi che toccano addirittura un più 30 per cento. Stabile il barometro per pasticcerie e alimentari, in crescita le enoteche ed i negozi di vini in generale. Nessun incremento per i computer (ma l'indagine esclude gli acquisti nella grande distribuzione) e un piccolo passo avanti per gli articoli casalinghi e da regalo.

Infine, per quanto riguarda la zona di Borgosesia, cali sensibili nei settori alimentari, abbigliamento e profumeria (10-15 per cento). A Varallo, bene i fioristi, in calo abbigliamento e articoli da regalo. [e. d. m.]

I 25 milioni saranno girati all'ospedale San Giovanni Battista. Il sindaco: festeggiamo l'anno prossimo

Il regalo di San Silvestro? Una sala operatoria

Gattinara cambia destinazione ai fondi previsti per i fuochi d'artificio

GATTINARA




Niente spettacolo pirotecnico per la notte di S. Silvestro a Gattinara. Il sindaco Mario Mantovani (nella foto) ha deciso di utilizzare i fondi per l'ospedale

Fuochi d'artificio o opere di bene? Il sindaco di Gattinara Mario Mantovani e i suoi assessori, alla fine, non hanno avuto dubbi: i 25 milioni già destinati per una maxi festa in piazza, con tanto di spettacolo pirotecnico, per attendere l'arrivo del 2000 [illegible] girati all'ospedale locale San Giovanni Battista.

Spiega la scelta lo stesso sindaco: «La decisione è maturata dopo alcuni colloqui con il manager dell'Asl 11, Mario Lombardo, che ha dato il via ai lavori di ristrutturazione del nostro presidio».

Stabilito il budget a disposizione, Lombardo ha precisato che per ulteriori interventi sarebbe servita la solidarietà dell'amministrazione comunale. «Detto, fatto - continua Mantovani -. Visto che abbiamo bisogno di una sala operatoria mobile, abbiamo pensato di fare cosa gradita anche ai cittadini stornando i fondi dai fuochi d'artificio alla sanità, un problema assai più urgente rispetto a tutto il resto».

Il costo dell'affitto e le spese relative alla messa in funzione della sala operatoria saranno certamente maggiori di quelle previste per i fuochi (si parla di 100 milioni), [illegible] formichine, la giunta inizia da subito a far provvista di contanti.

«Noi ci auguriamo di aver fatto la cosa giusta - dice ancora Mantovani - anche perchè, tutto sommato, secondo i calcoli di alcuni esperti, il terzo millennio inizierà l'anno prossimo».

Quindi la promessa ufficiale del sindaco: «Lo spettacolo è solo rimandato di un anno. Il prossimo 31 dicembre sarà solo luce e botti, secondo la migliore tradizione». [d. b.]

Misterioso episodio

Parte un colpo operaio ferito ad una gamba

VERCELLI. Ha i contorni del giallo l'episodio accaduto poco prima di Natale in una fabbrica vercellese. Un operaio di Villata si è ferito alla gamba, ed è stato ricoverato per pochi giorni in ospedale: il referto parla di ferita da arma da fuoco e, secondo una prima ricostruzione della polizia, a colpire l'operaio sarebbe stato un proiettile, che lui stesso si era procurato, partito accidentalmente da un'arma in [illegible]. Per inciso, la fabbrica non costruisce armi nè nulla di simile.

Durante i sopralluoghi successivi all'episodio dell'oggetto non è stata trovata traccia: per l'uomo però è scattata una denuncia per [illegible] alla legge sul controllo delle armi.

L'intera vicenda ha contorni misteriosi: i compagni di lavoro si sono accorti di quanto l'operaio stava facendo? E qualcuno lo ha aiutato? Le indagini risponderanno anche a questi interrogativi. [r. s.]

Ridotti di un terzo i colpi in casa e sulle auto. I consigli per chi parte a Capodanno

Nel '99 meno furti sotto l'albero

La polizia: migliore il controllo del territorio

Walter Camurati

Starebbero funzionando abbastanza bene [illegible] nuove tecniche di lotta alla microcriminalità adottate dalla polizia di Vercelli grazie soprattutto alle nuove direttive del questore Giuseppe Poma: non fosse altro che per motivi di scaramanzia il condizionale rimane d'obbligo, ma le cifre concordano perfettamente con questa affermazione.

«Il mese di dicembre - spiegano negli uffici di via San Cristoforo - è normalmente quello più a rischio, soprattutto perché vi è in circolazione un volume maggiore di denaro grazie al pagamento delle tredicesime mensilità, e nelle abitazioni vengono depositati i doni da [illegible]gnare a Natale. Il terreno quindi è propizio per borseggiatori, taccheggiatori e topi d'alloggio».

Qualche dato a raffronto. Nel dicembre '97 i furti denunciati alla polizia erano stati [illegible]: le indagini delle Volanti e della Mobile avevano identificato come responsabili 27 persone, delle quali 3 arrestate in flagranza.

Il dato comprende le più frequenti tipologie di furto, aggravato nella maggior parte dei casi: in alloggio, di o su autovetture parcheggiate, borseggi, scippi, taccheggi, anche i furti di motorini e biciclette che, a quanto pare, sarebbero tornati di moda negli ultimi tempi.

L'anno scorso la situazione era decisamente peggiorata: i furti denunciati alla questura (quindi soprattutto quelli riferiti al capoluogo) sono stati 84, con 23 persone indagate delle quali due in stato di arresto.

«Nel dicembre di quest'anno - ha spiegato ieri mattina il capo della Mobile Mauro Patera - le denunce di furto ricevute dai nostri uffici sono state 57; finora le persone indagate come presunte responsabili sono state una decina, delle quali tre arrestate in flagranza di reato».

Anche se il dato di quest'anno non copre interamente il mese di dicembre perché è fermo alla data di ieri e non comprende quindi la giornata di oggi e quella di domani, la diminuzione è comunque sensibile, pari addirittura a un terzo. Lo stesso discorso vale per il numero delle persone denunciate.

Spiega il dirigente: «I nuovi piani di servizio hanno prodotto un migliore controllo del territorio e un più efficiente contrasto della microcriminalità, e questo può spiegare il calo dei furti. Bisogna comunque sottolineare che si è notata una migliore collaborazione da parte di tutti, sia degli istituti di vigilanza che dei singoli cittadini».

Per le feste di Capodanno [illegible] dottor Patera rinnova le tradizionali raccomandazioni: chi va in vacanza non lasci in casa valori né preziosi, ricordi sempre di chiudere bene la porta e, dove esistono, di attivare i sistemi di allarme; quando si parcheggia la vettura, è consigliabile non lasciare a bordo pellicce, cappotti o altri oggetti di valore che possano attirare l'attenzione di eventuali ladri.

Infine, alla vigilia dei tradizionali «botti» di fine anno, la polizia ha preventivamente eseguito accurati controlli tra i rivenditori di materiale esplosivo: anche in questo settore tutto è risultato in regola.





Funzionano le direttive per la lotta alla microcriminalità proposte dal questore Giuseppe Poma

Dibitonto presenta il «pool» politico

Tutte le anime dei Ds [illegible] nuova segreteria

Quattro volti nuovi [illegible] il rientro di Cattin Incontri per definire il ruolo in Comune

Roberta Martini

Debutta in una Federazione gelata, tra stufe [illegible] cappotti, la nuova segreteria dei Ds. Soltanto Edmondo Dibitonto, eletto da meno di un [illegible] guida dei Democratici di sinistra di Vercelli e dell'hinterland, sfoggia coraggioso la giacca. [illegible] un organigramma salomonico, che sembra voler cancellare il parallelo facile tra i gradi del termometro e la temperatura interna della Quercia. Il neosegretario conferma [illegible] «Il partito è rappresentato in tutte le sue anime, ma non è una scelta costruita: è fatta [illegible] in base alle disponibilità a lavorare». [illegible] se Gilberto Valeri, [illegible] candidato [illegible] sindaco [illegible] forte dell'opposizione in Comune, gioca [illegible] battuta («salomonico come saggio?»), arriva [illegible] voce di Lionello Ingrao, una delega alle Politiche giovanili nella precedente amministrazione [illegible]gnasco, a dar manforte: «Rispetto al vecchio esecutivo, direi che il tratto più evidente è il rinnovamento». Sono nuovi i nomi di Alberto Andreello, Antonella Abate, Angela Capolupo e Claudia Savino. E' un rientro «forte» invece quello di Claudio Cattin.

La nuova segreteria, eletta dalla Direzione di corso Prestinari poco prima di Natale, è numerosa, spiega Dibitonto, «anche per rilanciare l'iniziativa del partito e ripristinare [illegible] spirito di collegialità». Che i Ds vercellesi van cercando anche per definire la loro posizione in Comune: due [illegible] in giunta (ma non in segreteria) [illegible] tanta opposizione. «Niente decisioni frettolose», dice però un Dibitonto che ha anche programmato una serie di incontri [illegible] le altre forze del centro-sinistra. Sperava di chiudere entro il 10 gennaio, per votare il Bilancio, ma deve cedere al calendario e alle feste di Natale: per allora gruppo consiliare e uomini in giunta agiranno ancora in modo autonomo.

Nel frattempo elenca con dovizia i compagni di lavoro in segreteria: il sind[illegible] di Fontanetto Po, Claudia Demarchi, eletta anche alla presidenza della Direzione; il senatore Irmo Sassone, presidente del Consiglio dei garanti, e il tesoriere, Alberto Andreello, segretario della sezione di Tronzano, ma anche «tecnico»: è ragioniere commercialista e dovrà affrontare i conti in rosso del partito.

I segretari di sezione nominati nel «pool» della Federazione sono Angela Capolupo, che guida Vercelli-Centro; Renzo Formaggio, riconfermato a Vercelli-Cappuccini; Pier Franco Irico [illegible] Angelo Bodo, confermati alle segreterie di Trino [illegible] Crescentino, [illegible] Leonardo Guerrieri, [illegible] sindaco di Santhià tornato ai vertici della sezione cittadina dei Ds. Manca all'appello, ma è solo questione di tempo, la sezione di Gattinara. L'elenco prosegue con Giovanni Tricerri, ex sindaco di Trino e capogruppo Ds in Provincia, e Gilberto Valeri, capogruppo in Comune.

E ancora, [illegible] segreteria comprende i nuovi responsabili delle Commissioni: Antonella Abate, presidente del Distretto scolastico (Cultura e sport), Patrizio Greco, consulente aziendale (Economia e lavoro), Giuseppino Donetti, preside e per 19 anni sindaco di Desana (Enti locali), Claudio Cattin, [illegible] funzionario pci ed ex presidente della Confesercenti (Organizzazione), Lionello Ingrao, ex capogruppo in Comune (Scuola e politiche giovanili), Claudia Savino, insegnante (Servizi sociali). Per [illegible]pletare l'organigramma, la Direzione ha eletto anche un Ufficio di presidenza, composto da Silvio Rocca, Claudia Demarchi e Ignazio Pasquino.



Antonella Abate entra in segreteria come responsabile della Commissione Cultura



Un ritorno per Claudio Cattin, ex funzionario del pci e presidente della Confesercenti

LA GIOSTRA GIRA FINO AL 10 GENNAIO



Ti riconosci nel cerchietto? Vieni a «La Stampa»

Piazza Cavour continua ad essere l'epicentro delle manifestazioni e feste di fine anno. E la giostra dei bambini non si è fermata neppure dopo Natale: continuerà a girare fino al prossimo 10 gennaio, grazie al Comune e al Comitato manifestazioni vercellesi. D'accordo con il Comitato di Losa, «La Stampa» continua a pubblicare le foto dei bimbi che salgono sulla giostra: chi si riconosce nel cerchietto venga pure a trovarci in redazione, via Duchessa Jolanda [illegible]: gli consegneremo buoni per giri gratuiti in giostra. Invitiamo [illegible] redazione anche il bimbo fotografato sul numero del 24 dicembre, sempre per consegnargli i buoni-giostra: la foto, pur non cerchiata, era apparsa sulla prima pagina dell'edizione di Vercelli. Intanto, continuano le iniziative per vivacizzare il centro: domani, dalle 16 alle 20, si esibirà nella ZTL il complesso di percussioni e fiati che [illegible] musica latino-americana «Hombre rosso». I vercellesi l'avevano già apprezzato prima di Natale. (d. b.)

Il presidente del Consiglio d'istituto contro il piano del Comune

Dimensionamento, Biasone difende la media «Avogadro»

Nonostante le vacanze e il clima festaiolo, il dimensionamento scolastico, prima tappa della maxi riforma di Berlinguer, ritorna a fare notizia, ed in negativo.

E' il sindacato Gilda che avverte: «Stiamo aspettando a giorni l'approvazione definitiva della legge sui cicli scolastici e dobbiamo constatare che si sta varando un provvedimento che potrebbe portare ad una diminuzione globale di 70-80 mila posti di lavoro».

Un dato devastante perché equivarrebbe ad un taglio di circa il [illegible] per cento del corpo docente in servizio. Continua il responsabile provinciale della Gilda, Pierangelo Clerico: «Naturalmente saremmo ben felici di sbagliarci, [illegible] nutro il timore che ciò non accadrà. Di sicuro si può già leggere che nella nuova finanziaria è previsto un taglio dell'1 per cento del personale, ovvero [illegible] mila posti in meno, secondo un trend negativo che continua ormai da anni».

Sulla stessa linea, seppure per motivi diversi, il presidente del Consiglio d'istituto della scuola media Avogadro, il colonnello Gelsomino Biasone.

La blasonata media di via Gioberti, dopo le scelte della Conferenza provinciale dei sindaci, da settembre sarà accorpata all'elementare Rosa Stampa, perderà il suo preside Piercarlo Ferraris, che sarà sostituito dal direttore Giorgio Giordano, e avrà come bacino d'utenza potenziale, oltre alla Rosa Stampa, l'elementare [illegible] Amicis dei Cappuccini.

«Il piano elaborato dal Comu[illegible] - scrive Biasone - lungi dall'essere la soluzione, si compone di 4 poli non equilibrati, che non avranno eguale [illegible]so, quando [illegible] riordino dei cicli andrà a regime. E il polo debole sarà l'Avogadro».

Per ragioni di vicinanza territoriale infatti, secondo il presidente, gli alunni dei Cappuccini continueranno a gravitare sulla media Lanino, nonostante le promesse del Comune di istituire un servizio di scuola-bus che colleghi l'Avogadro [illegible] la De Amicis. «Così - continua Biasone - l'Avogadro verrà doppiamente penalizzata, riducendosi ad un polo monco: il danno e [illegible] beffa».

Quindi chiama in causa i sindacati che [illegible] hanno difeso fino [illegible] fondo il posto di lavoro del personale scolastico. «Lasciamo stare le presidenze - precisa [illegible] colonnello - ma i docenti e il personale Ata del nostro polo debole, come saranno riassorbiti?».

Una domanda non retorica, visto che con ogni probabilità la segreteria dell'Avogadro sarà smantellata. «Con l'impegno di tutti - conclude il presidente - con un'azione al di fuori di interessi personali, tenendo nella dovuta considerazione i consigli degli operatori scolastici, si poteva costruire [illegible] piano soddisfacente. La legge è uguale per tutti, ma per qualcuno è più uguale che per altri, e a noi dell'Avogadro sorgono forti dubbi sul fatto che questo piano sia stato elaborato con chiarezza, visto che molti attori intervenuti sono direttamente interessati in tre poli [illegible] quattro». (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Fermate i furti al cimitero

Sono un fioraio di Vercelli: per il secondo anno consecutivo ho preparato, per un cliente, una confezione, abbastanza costosa, di piante da portare al cimitero, e per il secondo anno consecutivo, il vaso è sparito in poche ore. E' giunto il momento di dire basta: nei mesi scorsi su «La Stampa» sono stati denunciati fatti analoghi e l'amministrazione comunale ha promesso di intervenire. Per favore, adesso [illegible]. E in fretta, perché questa vergogna deve finire.

Sergio Canna, Vercelli

I botti di Capodanno spaventano gli animali

Facciamo appello a tutte le persone - e sono tante - sensibili e amiche degli animali. La notte di San Silvestro, vi preghiamo di cuore, non sparate petardi. Le conseguenze per i nostri amici a quattro zampe, in modo particolare per i cani, possono essere terribili. Negli anni precedenti, abbiamo assistito al suicidio di [illegible] cane che, sconvolto dai botti, si è lanciato giù dal balcone. Altri sono morti di infarto, altri ancora rimangono choccati per intere settimane. E lo stesso discorso vale anche per i gatti, per i cavalli, per tanti altri animali. Dunque ci appelliamo a tutte le persone di buon cuore: ci sono tanti modi per festeggiare l'arrivo del [illegible] scegliamo quelli che [illegible] consentano di non danneggiare nessuno, tantomeno i poveri animali indifesi.

Ente protezione animali Vercelli-Santhià

Ma Folkermesse [illegible] è «effimera?»

Sono bisnonna e quindi ben difficilmente avrei potuto partecipare ad un'eventuale festa in piazza per Capodanno. Ma trovo ugualmente inaudito che l'assessore alla Cultura di Vercelli dichiari di non voler spendere soldi per l'«effimero» (tale secondo lui è il passaggio di secolo) quando invece ne dilapida per manifestazioni come Folker[illegible] che [illegible] l'apoteosi di questo tanto deprecato effimero.

Linda B., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 [illegible]5;
Borgosesia: tel. 0163 25.333,
Crescentino: tel. 0161 841.122;
V[illegible] Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanze telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible]

FARMACIE [illegible]

[illegible] Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.[illegible].

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.
Quarona: *Dr. Silvio Riccidone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Petrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono [illegible].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Borgo d'Ale

Il presepe meccanico

A Borgo d'Ale è in mostra un presepe meccanico alla Chiesa della Consolata. Nell'arco di sette minuti viene raccontata la vita a Betlemme, duemila [illegible] fa. Festivi dalle 14,30 alle 18,30; prefestivi dalle 16 [illegible] 18.

Vercelli e Curino

Aiuti alle missioni.....

La comunità San Nicolao di Curino e il Gruppo Scout 5 di Vercelli hanno organizzato, nei paesi del Vercellese, una raccolta di viveri per i bambini «campesinos» delle Ande. Tutto quanto verrà raccolto sarà inviato alle missioni di padre Ugo De Censi ed ai volontari dell'Operazione Mato Grosso.

Valduggia

Mostra di fine millennio

Nel palazzo comunale di Valduggia, continua la collettiva [illegible] fine Millennio. Orari di apertura: sabato dalle 16 alle 21, festivi dalle 16 [illegible] 21, feriali [illegible] 18 alle 21.

Il corpo scoperto a Cigliano

Autopsia sull'uomo trovato morto [illegible] ad un [illegible]

Solo l'autopsia potrà chiarire in modo definitivo il mistero sulla morte di Franco Rosset, [illegible] anni, originario di Aosta. Il cadavere dell'uomo è stato scoperto dai carabinieri, nel tardo pomeriggio dell'altro giorno, vicino ad un fossato tra Cigliano e Borgo d'Ale.

Due sono le piste che al momento vengono seguite dagli inquirenti: l'uomo potrebbe essere stato travolto [illegible] un'auto, che lo avrebbe scaraventato in un campo ad una decina [illegible] metri dalla strada. Ma è anche probabile l'ipotesi della morte naturale: il valdostano, quindi, potrebbe essersi sentito male all'improvviso. Franco Rosset era ospite di «Villa San Secondo», la Casa di Riposo di Moncrivello: da qui si è allontanato la notte scorsa senza far più ritorno.

Il corpo dell'uomo, trovato dai militari di Cigliano, era ricoperto di fango. (p. a. r.)

Parlerà il 14 gennaio

Giampaolo Pansa nel calendario dell'Università

Il Duemila si aprirà con un nutrito programma culturale e scientifico che porta la firma della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli. Subito un doppio appuntamento dopo l'Epifania: martedì 11, in piazza Cesare Battisti, Franca Parodi dell'Ateneo di Torino terrà una lezione sulla retorica e la comunicazione, [illegible] nel pomeriggio Roberto Mordacci, [illegible] San Raffaele di Milano, parlerà [illegible] clonazione. Ancora [illegible] bioetica, giovedì 13, Eugenio Lecaldano della Sapienza di Roma illustrerà l'etica dei principi.

Ma è soprattutto l'incontro con Giampaolo Pansa, scrittore e condirettore dell'Espresso, il piatto forte di gennaio. Venerdì 14, alle 16, all'ex Enal, [illegible] racconterà agli studenti la vita [illegible] «Uno scrittore di fronte a lingua e dialetto». Il giornalista non mancherà di illustrare la sua ultima opera, «Il bambino che guardava le donne». (d. b.)

Viaggio tra i ristoranti che preparano l'ultima serata del secolo. Prevale la cucina mediterranea

Un cenone di S. Silvestro con 2 mila delizie

Cotechino con lenticchie è il piatto presente in tutti i menu

Giovanni Barberis

VERCELLI

Siete pronti per l'ultima cena? Tra nuove raffinatezze e rustiche tradizioni, si approntano nei ristoranti le strategie per i banchetti della notte di questo San Silvestro di fine secolo.

[illegible] capoluogo. Il menù preparato all'Afra dallo chef Giovanni Racioppi comprende tra i primi un risotto nobilitato dallo champagne e penne allo scoglio, mentre per secondo si potrà optare anche per il branzino o per i saltimbocca. La contitolare Rosy Romagnello commenta che come dolce si resta alla tradizione vercellese proponendo le prelibatezze di una tartufata di cioccolato.

Novità anche al Giardinetto dove il [illegible] chef Roberto Balgisi è ai fornelli del ristorante di via Sereno: sfogliatina di piccione d'Oltralpe [illegible] di mais, fegato d'oca, ravioli di fagiano in [illegible] al Porto rosso, fricassea di sanpietro (il pesce della leggenda) e crema di scampi. Dolci d'effetto anche cromatico dal giallo dello zabaione all'arancia al tortino di papavero blu...

Nei paesi della [illegible]. Al San Rocco di Asigliano il tema proposto per il cenone sarà basato sulle specialità di mare: tagliata Margherita con p[illegible] spada, aragosta e tonno. Poi ravioli [illegible] branzino, risotto allo champagne e gamberetti, pesce spada all'acqua pazza alla partenopea, zampone e lenticchie augurali, gran finale con panettone farcito di mascarpone.

Il Joe Frontera di Borgovercelli, con capitan Giovanni Zecca al comando, si annuncia con antipasti della tradizione, salame d'oca, carpaccio di chianina, spumone di tonno, fagottino dello chef, pennette al salmone, carrè al vino novello, cotechino con lenticchie. Poi, dopo la cena sarà disponibile un ricco buffet da gustarsi fino all'alba [illegible] una colonna [illegible] d'effetto in sottofondo.

Al Nord America di Cigliano, in cucina Antonio Canato sarà alle prese con cinghiale fumé e castagne caramellate, prosciutto praghese [illegible] pere Williams, [illegible] insolito roastbeef alla bagna càuda, risotto con gamberetti, zafferano e zucchini, coregone e porchetta, torta di frutta...

Ancora il cinghiale ma [illegible] la panna è [illegible] punto di forza del menù a La Fragola di Crescentino, da far seguire agli agnolotti alla piemontese e alle lumache cucinate alla messicana. Passaggio inevitabile all'attigua discoteca Divina che offre [illegible] latino americana.

Sempre sul territorio di Crescentino, nella rustica ambientazione di una cascina in quel di San Grisante, appare l'agriturismo «Il melograno» dove Giancarlo e Stefania Gassino stanno preparando per la notte di San Silvestro, la tonnata di cotto di Praga, il risotto con funghi porcini, il brasato classico, il cotechino con le lenticchie ed il panettone da intingere in una cremina da fine del mondo (si fa per dire).

In Valsesia. Al ristorante Monterosa di Alagna, Emanuela Orsi, che fa parte della Pink, società proprietaria, commenta di aver scelto come tematica verso il 2000 la cucina romanesca rustica tra bruschetta, farricello (risotto di farro), pasta e fagioli, abbacchio e coda alla vaccinara, alciotti con l'indivia ed il baccalà. Per dolce una «pizza» con lo zibibbo.

Le prenotazioni hanno raggiunto l'85 per cento delle disponibilità, ma è [illegible] queste ore che si gioca al rialzo, con le presenze dei [illegible] ritardatari. Per info su ristoranti della Valsesia telefonare a Valbella (0163.53.345 e 0163.56.00.03). Ma attenzione, non è tutto qui: domani, i nostri percorsi tra [illegible] tavole imbandite per il Capodanno, continueranno.



Molti chef si affidano a specialità di mare Quasi ovunque [illegible] «chiusura» affidata al panettone

Ancori pochi posti per i ritardatari Le prenotazioni raggiungono l'85 per cento



I cuochi [illegible]no già [illegible] lavoro per il cenone di domani sera a sinistra lo chef del Giardinetto a destra quello dell'Afra

---

E a Borgosesia avanza la panetteria Eredi Barbero che sfoggia una pagnotta dedicata al 2000. Ancora al comando il caffè Verri

Vetrine, è grande sfida in Valsesia

La tabaccheria Del Ponte sempre in testa [illegible] Varallo

VARALLO

Concorso vetrine, la tabaccheria «del Ponte» ha fatto le cose in grande e così, dopo una vetrina «super», ecco l'imponente invio di tagliandi. Addirittura 150 [illegible] un colpo solo, che hanno portato il totale a 256: quanto basta per insediarsi al secondo posto nella classifica generale alle spalle solo del Victoria Beer House, [illegible] locale pubblico vercellese che è al comando [illegible] primi giorni e che ora guida la graduatoria dall'alto dei suoi 380 punti.

Titolare della tabaccheria è Angelo De Tomasi e [illegible] lei collaborano il marito Dario Tosi e le figlie Emanuela [illegible] Letizia: «Sono state proprio loro - racconta Dario - a realizzare la vetrina apprezzata da tutti i nostri clienti [illegible] poi votata dai lettori».

Grande soddisfazione dunque nel neg[illegible] posizionato a pochi metri dal ponte Antonini sul torrente Mastallone. Ma cosa attira tanta attenzione? «C'è una grande ragnatela, che rappresenta l'an[illegible] vecchio che se ne va e una scenografia viva, bella, come simbolo del Duemila. Con l'immancabile neve, che speriamo arrivi presto e davvero anche in Valsesia», conclude Dario Tosi.

Molto curata la realizzazione del Gold Decor Art di Floriana Biundo

Dal ponte con due passi a piedi si raggiungono le vecchie (e suggestive) contrade del centro storico [illegible] proprio qui ha sede il «Gold Decor Art», laboratorio che di fatto è tutto [illegible] grande vetrina con moltissimi oggetti d'arte e da regalo esposti. Anche la titolare Floriana Biundo ha catturato l'attenzione della clientela con composizioni interessanti, che hanno gli angeli come motivo conduttore, e nella graduatoria riservata a Varallo occupa la terza posizione. Tutti i prodotti presentati meriterebbero una menzione (soprattutto ceramiche, porcellane [illegible] cornici) anche perchè molti sono decorati con professionalità direttamente dallo staff del negozio.

Scendendo a Borgosesia spicca la panetteria degli eredi Barbero, ancora terza in classifica grazie alle decorazioni ideate da Marianna, figlia della titolare Lidia Barbero.

«Come avremmo potuto interpretare le festività di fine secolo se [illegible] una bella pagnotta a forma [illegible] 2000?», afferma Lidia. Ma non è tutto: di pane sono stati fatti anche [illegible]ddobbi e corredi vari.

A questo punto ecco uno sguardo ai tre podii, divisi per città, del [illegible]o organizzato da La Stampa e Ascom e sponsorizzato dall'Amatori Hockey Vercelli e dalla Reale Mutua di Borgosesia. Vercelli: Victoria Beer House 380, Valentino Abbigliamento 212, Conte [illegible] Cavour 211. Borgosesia: Idea Dolce-Caffè Verri 61, Motivi Abbigliamento 41, Panetteria Eredi Barbero [illegible]. Varallo: Tabaccheria del Ponte 256, Camminare calzature 165, Gold Decor Art 125.

[i. fo.]



Il laboratorio «Gold Decor Art» di Varallo



Nella foto di Hellar Reolon la bella vetrina degli eredi Barbero di Borgosesia



La suggestiva vetrina della tabaccheria «del Ponte» di Varallo

IN BREVE

VARALLO

I Ds: «Casagrande non è il nostro candidato»

«Paolo Casagrande? Non fa parte della lista dei possibili candidati alla presidenza della Comunità montana che Valsesia Democratica sta esaminando insieme al gruppo degli indipendenti». Poche e chiare parole, quelle pronunciate dal sindaco di Rima Roberto Pedretti, per dire che non si punterà su Casagrande come leader della nuova giunta. La precisazione di Pedretti, che è capogruppo di Valsesia Democratica, è di rilievo se si considera che Casagrande ha aderito proprio a questo schieramento: «Non c'è nulla contro la persona anzi, [illegible] gli indirizzi sono altri - precisa ancora il rappresentante del centrosinistra -: stiamo valutando alcuni nomi e credo che nel giro di una settimana [illegible] potrà anche uscire allo scoperto. Teniamo però a precisare che quanto è rispettabile l'intenzione di Casagrande di proporsi, tanto [illegible] abbiamo deciso di seguire altre strade».

[illegible]

I pensionati riuniti nell'associazione «Asso Tre»

E' nata «Asso Tre», una nuova associazione composta dai pensionati trinesi. Tra le prime iniziative del sodalizio, che si propone di promuovere attività sociali per [illegible] terza età, c'è l'organizzazione del cenone di San Silvestro in un ristorante della zona. Dopo l'elezione del direttivo, necessaria per la costituzione dell'associazione ma per volontà dei promotori [illegible] vincolante [illegible] fini della sua conduzione, ora si raccolgono le iscrizioni, che (se verranno mantenute le promesse) saranno intorno alle 70 unità.

BORGOSESIA

Estratti i biglietti [illegible] lotteria Libertas

Estratti i biglietti vincenti della lotteria della Libertas basket Borgosesia, iniziativa che ogni anno nel mese di dicembre coinvolge tanta gente. Venti i premi assegnati [illegible] i cinque numeri fortunati ai quali vanno gli oggetti di maggior valore [illegible]: 5.085, 6.168, 2.[illegible], 4.870 e [illegible].

VALDUGGIA

Presto un parco giochi per i bimbi a Zuccaro

Un parco giochi per i bambini al centro di Zuccaro, una delle tante frazioni [illegible] Valduggia. A questo scopo l'amministrazione comunale ha stanziato venti milioni. La sistemazione dell'area e la posa degli arredi è prevista per la primavera.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
www.lastampa.it
tempo reale
Ansa Web
la cronaca internazionale
notturna
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

Dureranno 4 settimane. [illegible] Biella fissa il calendario delle aperture festive

I saldi al via dal 15 gennaio

E in estate acquisti scontati dal 22 luglio

BIELLA

Ci sono ancora Capodanno e l'Epifania, [illegible] le due feste non influiranno più di tanto sui bilanci della [illegible] al regalo»: il Natale [illegible] non ha portato gli attesi benefici al settore commercio.

Le cause? C'è chi se [illegible] prende con i sempre più numerosi centri commerciali che inevitabilmente sottraggono clientela, con i parcheggi sempre più scarsi, con la Ztl, con i saldi invernali.

A proposito di saldi, [illegible] sono [illegible] fissate le date: quelli «invernali» cominceranno il 15 gennaio, gli «estivi» il 22 luglio. «Troppo vicina la data del 15 gennaio, così la gente rinuncia ad acquistare a Natale», obiettano [illegible] alcuni negozianti, ma in realtà è il settore commercio che ha subito profonde trasformazioni [illegible] il decreto Bersani e l'adattarsi al nuovo [illegible] sempre è facile. Le vendite promozionali dureranno 4 settimane.

L'Associazione commercianti ha proposto le due date al Comune di Biella dopo aver raccolto i segnali della categoria ed averli [illegible] profonditi [illegible] un sondaggio condotto [illegible] città e [illegible] principali centri della provincia. Proprio per evitare disparità di trattamento da zona a zona, la data d'inizio dei saldi invernali [illegible] accolta unanimemente dalle amministrazioni comunali del Biellese.

In [illegible] di commercio e per quanto riguarda Biella, il sindaco Susta ha firmato un'ordinanza [illegible] vengono individuate [illegible] festività nelle quali è consentita la deroga all'apertura, fermo restando quelle previste nel mese di dicembre.

I negozi potranno restare aperti il 16 gennaio, in occasione della Festa dei saldi; il 26 marzo per il mercatino dell'antiquariato di Riva, edizione primaverile; il 25 aprile, anniversario della Liberazione; il [illegible] giugno Mercatino [illegible] Riva; 23 luglio Festa dei saldi estivi; 24 settembre, edizione autunnale del Mercatino di Riva; 26 [illegible] bre, prima domenica dello shopping natalizio. Nell'ordinanza [illegible] sindaco è prevista ancora una domenica, che dovrà essere concordata con le organizzazioni di categoria e legata a particolari manifestazioni di grande interesse che al momento non possono essere identificate.

Analoga ordinanza è stata firmata dal sindaco di Cossato, Scaramal. I negozi [illegible] no a battenti aperti le domeniche di dicembre; altre deroghe per il 16 gennaio, il 23 luglio, il 13, 15 e 20 agosto e il 26 novembre.

Il Comune rende noto inoltre che il settore alimentare e le panetterie devono garantire l'apertura almeno fino alle 13 il 25 aprile e [illegible] dicembre del 2000. Confermate le chiusure infrasettimanali: alimentari lunedì mercoledì o mattina o pomeriggio; non alimentari lunedì o sabato, [illegible] mattina [illegible] pomeriggio. [d. sa.]



La vendite promozionali [illegible] buona occasione per gli acquisti, anche se molti [illegible] obiettano che la data del 15 gennaio è troppo vicina al Natale con la conseguenza che la gente non compra prima, per aspettare i saldi

Ha 42 anni, l'incidente avvenuto nella notte in via Crosa

Travolta dall'auto, grave una donna di Ponderano

PONDERANO

Ennesimo grave incidente sulle strade del Biellese. E' accaduto ieri mattina verso le due, a Ponderano.

Una donna residente in paese, Natalie Dabula Lopez, 42 anni, di origini filippine (è nata a Manila), si trova ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella in prognosi riservata: investita da una Panda, ha riportato la frattura del bacino, numerose altre contusioni e un forte trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi.

Oltre all'ambulanza medicalizzata del 118 di Biella, sul posto sono intervenuti i carabinieri, del Nucleo radiomobile del Comando provinciale di [illegible] Rosselli, che sta [illegible] piendo i rilevamenti necessari per ricostruire l'accaduto ed accertare le eventuali [illegible] sponsabilità.

L'incidente è avvenuto mentre Natalie Dabula Lopez stava facendo ritorno a casa (abita appunto in via Crosa). Quando è giunta all'altezza del num[illegible] 47, ha deciso di attraversare la strada, in un punto dove [illegible] ci sono strisce pedonali.

Proprio in quel momento sopraggiungeva l'utilitaria, diretta [illegible] via Rosselli, a Biella, condotta da Lorenzo O., 18 anni, residente in città: il giovane nulla ha potuto per evitare il violento impatto con la donna, travolta in pieno e scaraventata a diversi metri di distanza.

E' invece morto dopo 10 giorni di agonia nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi» di Biella Attilio Bertena, l'uomo di 62 anni travolto da un'auto in via Cottolengo.

Il pensionato, ospite del Cottolengo, stava attraversando la strada per raggiungere l'edicola di piazza Adua. Nello stesso istante è arrivata [illegible] l'auto condotta da una giovane residente in città, M. F. [illegible] anni: l'urto è stato inevitabile. A prestare i primi soccorsi al pensionato è stata la stessa automobilista, poi è intervenuta l'ambulanza del 118 che ha trasportato Attilio Bertena in ospedale. Ma le terapie intensive non sono riuscite a salvarlo.

La morte dell'uomo ha suscitato vasto cordoglio al Cottolengo. Il pensionato, che non aveva parenti stretti, era sempre disponibile ad aiutare il personale della Piccola casa della Divina provvidenza nelle varie incombenze quotidiane. [f. p.]



Nella foto di Micheletti [illegible] Crosa, dove è avvenuto il grave incidente

Stavano forzando la finestra dell'abitazione di un commerciante

Blitz dei carabinieri a Cossato Tre zingari finiscono in manette

COSSATO

Stavano tentando di forzare la finestra [illegible] casa [illegible] un commerciante residente [illegible] regione Vercellotto, ma il tempestivo intervento dei carabinieri di Cossato, [illegible] trasformato in un fallimento la loro impresa. I tre giovani nomadi [illegible] finiti in manette.

Si tratta di Luca Gugliermotti, [illegible] anni, Giuseppe Gugliermotti, 21 anni, residente nel Vercellese e Carlo Dellagaren, 25 anni, residente nel campo nomadi di Biella, tutti di professione giostrai.

Il terzetto, armato di un grosso cacciavite, è stato sorpreso mentre era in azione di fronte all'abitazione di Emilio P., 57 anni. La pattuglia dei carabinieri stava percorrendo la zona durante un regolare servizio di prevenzione e controllo ed ha notato i giovani alle prese [illegible] la finestra. Con un intervento fulmineo i militari sono piombati addosso ai tre zingari, ammanettandoli.

Condotti al carcere di Biella sono accusati di tentato furto aggravato.

I carabinieri [illegible] Cossato hanno anche denunciato per furto aggravato Maria Teresa B., 66 anni. La donna era stata sorpresa [illegible] bloccata dal personale del supermercato DixDi, mentre cercava [illegible] superare la barriera delle casse [illegible] una borsa di merce [illegible] pagata, [illegible] valore complessivo [illegible] circa 25 mila lire.

Infine, la polizia ha denunciato per lo [illegible] tipo [illegible] reato Giovanna C., 46 anni, residente a Cossato, sorpresa alla Standa di Biella con due borse di merce non pagata, del valore di [illegible] mila lire. [f. p.]



Tre nomadi sono stati fermati dai carabinieri di Cossato durante un giro di pattuglia. Stavano forzando la finestra dell'[illegible] di un commerciante in frazione Vercellotto

Interviene nella querelle anche il consigliere comunale dell'opposizione, Aldo Fappani

«Difendiamo le dipendenti licenziate»

Vallemosso, polemica alla casa di riposo «Reda»

[illegible] la Chioso

VALLEMOSSO

«Per le feste natalizie, i dipendenti delle aziende ricevono dall'amministrazione gli auguri, il panettone e lo spumante. Nella nostra struttura due colleghe addette alla cucina, Maria e Rosa Carduana, hanno invece ricevuto la lettera di licenziamento e dal [illegible] dicembre [illegible] dispensate dal servizio che svolgevano da 21 anni l'una e da 15 l'altra».

Così scrivono, in un comunicato, i dipendenti della casa di riposo Reda. Poche righe per manifestare affetto e solidarietà alle due donne, che, pur sapendo di rischiare molto, nei mesi scorsi avevano aderito alla protesta nella speranza di veder riconosciuto il diritto alla dignità e al rispetto.

«Sono persone oneste e [illegible] coscienza che sul lavoro hanno sempre dato il massimo - precisano i firmatari -. Sono state punite per aver deciso di seguire la linea della chiarezza e della sincerità».

L'amministrazione avrebbe commesso «una grande ingiustizia» adottando un atteggiamento repressivo su cui anche Aldo Fappani, esponente di minoranza in Consiglio, invita a riflettere. «E' molto triste [illegible] piega che sta prendendo la controversia tra i dieci operatori e la direzione della [illegible] di riposo Reda» dice Fappani [illegible] stenendo inoltre di essere stato una delle poche persone che hanno avuto la sensibilità civica di andare ad ascoltare le ragioni della protesta e di avere apprezzato il coraggio con il quale i dipendenti hanno [illegible] denunciato la situazione.

«Il personale - prosegue il consigliere - si è dimostrato disponibile ad un incontro chiarificatore per fugare incomprensioni e sanare situazioni anomale o migliorabili».

Nel suo scritto Fappani analizza anche la posizione dei valmossesi: una parte dei cittadini sarebbe fortemente preoccupata per quanto sta accadendo, mentre l'altra non riterrebbe opportuno mettersi contro chi detiene il potere temendo ripercussioni negative, soprattutto per i familiari dipendenti della stessa struttura. Ci sarebbe poi anche chi ha scelto il silenzio semplicemente perché un domani potrebbe aver bisogno della casa di riposo.

«Sebbene la struttura sia privata non dobbiamo dimenticare il suo prezioso ruolo sociale - conclude Fappani -. Il suo funzionamento ottimale è determinato da una gestione in grado di trovare il giusto equilibrio tra i bisogni degli anziani e quelli del personale, nel rispetto reciproco di doveri e diritti». [m. ch.]



Torna la polemica alla [illegible]. Il personale difende due dipendenti licenziate

Palazzo con 12 alloggi

Edilizia agevolata Nuovi progetti a Occhieppo Sup.

OCCHIEPPO [illegible] Il Comune indice un bando di gara per l'assegnazione in diritto di proprietà di un'area pubblica di metri quadrati 1770 per la realizzazione di un edificio condominiale a completamento del Peep. La costruzione dovrà essere su tre piani fuori terra e composta da dodici alloggi e lo schema di progetto (da inviare entro 30 giorni [illegible] pubblicazione). Nell'istanza debbono essere indicati: sistema costruttivo e tipologie edilizie contenute nello schema proposto, finalizzate al contenimento dei costi; progetto di sistemazione delle aree verdi e pertinenziali; tempi di realizzazione; utilizzo di fondi di energia rinnovabile e realizzazione di interventi finalizzati al massimo risparmio energetico; risultato dell'attività svolta dall'impresa di costruzione o del consorzio nel settore dell'edilizia agevolata/convenzionata; appartenenza a consorzi di imprese; prezzo complessivo di vendita di ogni singolo alloggio. [d. sa.]

Fra le immagini una scolaresca dei primi del '900 e la casa delle bifore

Dodici mesi per ricordare un secolo

Piedicavallo ha preparato il calendario del 2000

PIEDICAVALLO

A gennaio la fotografia di Annetta Mosca Siez che ha compiuto 100 anni nel '99; a febbraio un'immagine datata 1902 con [illegible] schieramento di bambini, gli scolari dell'elementare di Montesinaro, stretti attorno alla «severa maestra». E poi le case, i paesaggi e la gente di Piedicavallo nelle foto d'antan, dodici immagini riscoperte per il calendario preparato dall'amministrazione comunale.

La foto più datata, che si potrà [illegible] curiosando fra le pagine, è quella scelta [illegible] mese di maggio e che venne realizzata nel [illegible]: illustra il centro del paese, con la chiesa parrocchiale di San Michele «prima dello sventramento» (come recita la didascalia), cioè prima che venisse edificato il tempio valdese.

L'edificio più antico, anche se in una fotografia recente, [illegible] invece riportato a settembre. Si tratta della casa delle bifore che venne eretta nel 1796.

Insomma, nel calendario c'è una storia lunga un secolo ed anche qualche anno di più, gli angoli quasi scomparsi e le documentazioni di episodi ormai dimenticati.

«Il calendario è a disposizione di tutti - commenta l'assessore alla Cultura Franco Ruffa - soprattutto di chi risiede lontano e vuole tener vivo il ricordo dei luoghi che ben conosce e che ha abitato». [p. g.]



Una foto in calendario datata 1900: «Al mulino prima della centrale elettrica»

Dove trovare l'edizione speciale: il ricavato è per la ricerca sul cancro

La Stampa del 1° Gennaio sarà «Il cuore del Duemila»



chiama «Il del 2000» ed è il numero speciale «La Stampa» che uscirà il 1° gennaio. Le copie, dedicate al nuovo millennio, numerate e da collezione. Il giornale si acquista con un'offerta libera, con prezzo base di 2500 lire: il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il quotidiano potrà trovare in questi punti vendita (collabora Pony Express):

Alessandria: Cremeria del Corso, corso Roma 69. **Aosta:** Boch, piazza Chanoux. **Asti:** Palazzo comunale, piazza San Secondo 1. **Biella:** Bar Al Fashion Cafè, via Italia 36. **Cervinia:** Rivendita Berthod Sport, via Gorret 16; Rivendita Stinghel Barbara, piazza Guido Rey 21. **Courmayeur:** Rivendita Pontal Berthod Marina, piazza Monte Bianco 19; Rivendita Luboz Daniela, via Roma 67; Rivendita Crespo Domenica, strada regionale 34; Rivendita Geroso Tommaso, viale Monte Bianco 44; Rivendita Reymond Giuliana, viale Monte Bianco 4. **Cuneo:** Bar Corso, corso Nizza 16. **Novara:** Bar pasticceria Bertani, Cavour 5. **Pallanza:** Osteria dell'Angolo, piazza Garibaldi 35. **Vercelli:** Bar Principe, corso Libertà. (se. c.)

Sulle tavole del cenone in casa salgono le quotazioni dei dop, tengono i francesi

Il Castelmagno regna a Capodanno

E per i formaggi sono stati dodici mesi di «boom»

Luca Ferrua

IL è l'anno del gusto. Dodici mesi in cui i sapori di nicchia hanno trionfato. I gi hanno la grande di risonanza «Cheese» per i dop e i prodotti qualità è stato un crescendo verso le tavole di Capodanno. Trascinato dalla Chiocciola di Arcigola, l'indice di gradimento dei formaggi si impennato in modo tutt'altro che slow e molti dop sono diventati «status simbol» da cenone.

Franco Ariano, selezionatore anche di carni di pesci Cuneo, da anni predica qualità e ora si gode il : «Una grande annata. Per Capodanno ho venduto un mare Castelmagno, molto murianengo e moltissimo testun. Nel Natale dove il regalo alimentare stato fra i più richiesti il consumatore ha fatto follie anche per il "foie gras" e abbiamo venduti quaranta chili, mentre 25 sono i quintali di pesce che abbiamo affumicato con buoni risultati, anche in chiave Capodanno».



«Cheese '99» ha consacrato il trionfo del formaggio piemontese con i grandi dop e i prodotti di nicchia capaci di sedurre migliaia di consumatori

I dop vincono in gusto e qualità, ma i francesi tengono bene il mercato. Per i formaggi d'Oltralpe Paolo Angius di Borgo Dalmazzo è considerato un esperto: «E' stato un anno importante, anche se credo che i ristoranti italiani non utilizzino nel modo giusto i formaggi, li schiacciano in menu troppo pesanti. Lo stesso succede in casa, dove il formaggio è giustamente considerato un momento importante e le valorizzare. Ben andati il Castelmagno, i , il raschera d'alpeggio e i francesi, però nessuno ha fatto follie economiche, il 20 ha mantenuto con i piedi per terra i consumatori».

Castelmagno re della tavola - anche se viene il dubbio sulla provenienza di tanti chili di un formaggio così pregiato e tutto sommato raro - pure per Fiorenzo Giolito di Bra, uno dei «big» di Cheese '99 dove ha rivaleggiato con il grande Beppino Occelli di Farigliano per il quantitativo di prodotto venduto. «Castelmagno, ma anche i caprini, con i francesi venduti soprattutto perché questo periodo dell'anno è difficile trovare gli italiani, mentre il consumatore sarebbe più felice acquistare prodotti nazionali».

GIRO di VITE

Statistiche a grappoli

Sergio Miravalle

CONSUETA ondata postnatalizia di commenti e analisi che hanno preso spunto dalla superstatistica annuale del «Sole 24 Ore» sulla qualità della vita nelle 103 province italiane. Il Piemonte, nel suo complesso, recupera posizioni, anche c'è stato qualche polemico arretramento e il benessere più diffuso risulta imboccato da tempo la via Emilia.

Tra le 36 «voci», prese in considerazione dal quotidiano economico milanese, spicca anche lo «spirito imprenditoriale» che segnala il numero di imprese registrare ogni cento abitanti. Secondo i dati del 1998, forniti dalle Camere di commercio e dall'Istat, ed elaborati dal quotidiano, il Piemonte in questo campo detta legge e può vantare il primato nazionale di Cuneo con 13,65 imprese ogni cento abitanti della Granda, seguito per un meno di «mezza bottega» da Asti che ne conta 12,92. Tra le due piemontesi si inserisce al secondo posto Viterbo. Anche Alessandria è nei primi trenta (27° posto) con 11 imprese ogni cento abitanti, ben al di sopra della media nazionale che è di 9,58. Torino, per fare un esempio significativo, è solo al 63° posto.

Ma lasciamo perdere i numeri e riflettiamo. Lo spirito imprenditoriale è certamente segnale della vivacità economica di un territorio, però è stato confuso molti e anche autorevoli commenti fotocopia del Est punteggiato da «fabbrichette», aziendine e capannoni.

L'imprenditoria nelle provincie del Sud Piemonte è sicuramente anche questo, ma è soprattutto florida e rinascente realtà enologica e vitivinicola. Sono le migliaia di aziende agricole, vive e vitali a fare la differenza e ad entrare in classifica.

E' questo il valore aggiunto che ha lanciato Cuneo, Asti e Alessandria nella graduatoria sulla presenza di imprenditori ente che rischia in proprio, con proprie vigne e le proprie cantine. non si le estese tenute toscane o del Lombardo-Veneto. In Piemonte l'azienda viticola media è ra di poco superiore all'ettaro. Certo va dimenticato ruolo importante dell'artigianato, del commercio, dell'industria e del resto dell'agricoltura, ma direi, che in questo caso l'indagine sulla qualità della vita andrebbe corretta, almeno nel titolo: qui si tratta «qualità delle vite».

Dopo il brindisi di San Silvestro conservate il tappo che può diventare un cimelio

Super cin cin del Duemila. Non poteva mancare in questa rubrica un accenno al Capodanno. Le pubblicità stanno sparando prezzi e offerte speciali per indurci in tentazione. Va molto il magnum, cioè la doppia bottiglia, ma sappiate che per far colpo si può arrivare fino al Nabucodonosor da 15 litri, passando per Jeroboam che equivale a 4 bottiglie. Nomi biblici a parte resta il concetto di fondo: badate più alla qualità del prodotto che alla confezione estemporanea. Le edizioni speciali sovente dono un rincaro di prezzo spesso ingiustificato. Ed ecco un'ideuzza da fine millennio: comunque e con chiunque brindiate conservate il tappo. Non è quello che volava nell'ombelico mogano della Naomi Campbell nello spot di qualche tempo fa, ma sarà pur sempre in grado di farvi ricordare che voi in quel Capodanno del Duemila c'eravate, eccome.

sermirto lastampa.it

Marco Balestri e i dj di 105 Network a Biella, coreografie «doc» a Cigliano

Il 2000 arriva ballando ballando

Un San Silvestro in pista tra party e ospiti vip



Al pubblico del Cancello di Biella arriveranno gli auguri di Marco Balestri, mentre Genio sarà in pedana a Valdengo


Animazioni al Due di Cigliano, che sta preparando il party intitolato «Learning to Love...Due mila»

Il 6 gennaio Befana in strip, con premi e sorprese Attesi anche Bobby Solo e l'orchestra di Bagutti

Tutto è pronto per affrontare la grande notte finale, ballando sul mondo e dimenticando bugs & guai. Ecco le fantasmagorie di domani (con prosecuzione fino alla Befana) nelle discoteche e music club.

A **Borgovercelli** si danza al Globo con l'orchestra di Norberto e Mirko, con altri spazi dedicati alla dance ed angoli suggestivi tra Fonzie e Melissa per gli intervalli da dedicare a drink & snak. Ancora Norberto e Mirko sabato sera, il gruppo di Mauro Rizzi domenica sera, mentre per mercoledì 6 gennaio ci sarà un Befana Party con 10 telefonini in premio a chi meglio interpreta il tema della festa. Con Giliana Gilian e Manuel Comelli sul palco.

Al Cinecittà di **Cossato** domani e sabato suona il gruppo di Damiano Cavallaro, nella sala 2: latino americano con D&G. Domani sera ghiotto buffet nella terza sala. Il Cinecittà aprirà tutte le sere per l'intera prossima settimana, tra lap dance, latino ed orchestre dal vivo.

La mega fiesta del 2000 alla Peschiera di **Valdengo** vede la presenza sonora di due orchestre: Genio e i Pierrots e Franco Bastelli, che faranno il bis sabato sera. Mercoledì, Epifania con Bagutti. Giovedì 6 performance revival con Bobby Solo.

Ospite d'onore al Cancello di **Biella**, per gli auguri di fine anno, sarà Marco Balestri. Ed al Mirò di via Amendola (sempre nel centro laniero) grande festa di 105 Network con Marco Mazzoli dee jay, mentre in person ci sarà Jimmy, ovvero l'uomo più ricco dell'universo, pronto a rivelare la formula magica per diventare come lui.

Il veglionissimo al Beverly Hills di **Santhià** vedrà invece protagonista l'orchestra di Al Rangone. A mezzanotte andrà... la ronda del panettone e di prima mattina relax con cappuccino. Sabato si apre alle 15 con i Leonfin e a sera saranno di scena I Ragazzi del Liscio. Domenica, sempre pomeriggio e sera, il gruppo di Luca Virago. E per la veglia dell'Epifania danze con Mauro Rizzi e la Befana che fa lo strip!

Il party al Due di **Cigliano** è etichettato «Learning to Love Due... mila» e vede alle coreografie Alex Sieff, ballerino coreografo che aveva realizzato animazioni avveniristiche sotto il titolo Post Puritanish. E nel locale parallelo al Due che evoca scenari del film «Dal tramonto all'alba» di Rodriguez - almeno nel nome (Titty Twister) e nel concetto di tirare tardi fino alle tenui luci del primo mattino del nuovo Millennio - verrà allestito un buffet per l'abbuffata. Nella commercial room, live show con i Luna Pop. All'Afrodite house room girano i dischi ed animano l'ambiente Moreno Pezzolato, Luca Colombo, Davide Broggi, Tony X ed il... reverendo Yugo. Amen.

Per gli orari. I dancing dove si ballano liscio, latino e le novità aprono i battenti alle 21,30. Le aree superwattate tra techno, underground, commercial e altre sonorità girate ad ultravelocità sui dischi dopo le 22,30. Ovunque si farà tardi, anzi tardissimo: per chiudere con il chiarore dell'alba. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Valle San Nicolao

Organo e ottoni

Nella chiesa parrocchiale, mercoledì prossimo, è stato organizzato un concerto «per il nuovo millennio», per organi e ottoni. In programma musiche tratte dal repertorio barocco fino al romanticismo. Interverranno, alle 21, Damiano Morellini e Simone Telandro alla tromba, e Andrea Durando all'organo.

Biella

Prevendite all'Odeon

Al teatro Odeon sono in corso le prevendite per il celebre musical «My fair lady», annunciato martedì 18 gennaio. Il lavoro è tratto dal Pigmalione di Shaw con l'adattamento e la regia di Massimo Romeo Piparo.

Magnano

Suonano Brauchli e Kiss

Domani sera alle 19,30, nella chiesa parrocchiale è in programma un concerto intitolato «Duemila anni di musica». Il soprano Eva Kiss, accompagnata da George Kiss, Bernard e Susan Brauchli, eseguirà un percorso che parte dagli spartiti gregoriani fino agli autori contemporanei compreso un brano inedito composto per la serata.

Vercelli

Concerto di S. Silvestro

Al Teatro Civico, domani alle 19,30, addio al '99 con l'Orchestra Camerata Ducale. Primo violino e direttore Guido Rimonda, mezzosoprano Silvana Silbano. Ingresso libero. Dal classico alla musica da film. Organizza il Comune.

Vercelli

Musical al Civico

Alle 21 di venerdì 7 gennaio Theresa Thomason, per la Spettacoli Belvedere, presenta al Civico il musical «Sister Act».

Robbio

«L'Italia canta in piazza»

«L'Italia canta in piazza» è un concorso organizzato per la primavera nei Comuni della Lomellina. Per iscrizioni contattare l'ideatore del festival, Simone Accardo: 0338.753.26.42.

Vercelli

Aspettando la prosa

La stagione comunale al Civico prevede sabato 15 gennaio «Madame Bovary», con Monica Guerritore, martedì 25 arriva Giorgio Gaber e domenica 30 i Fichi d'India. Alle 21.

Battenti chiusi a Ponderano fino al 21 gennaio

Babylonia, il live riparte con «Rock targato Italia»

PONDERANO

Battenti chiusi al Babylonia fino a venerdì 21 gennaio. Il music-club di Ponderano è andato in vacanza, meritata del resto, dopo le fatiche natalizie.

Il programma live riprenderà così fra poco più di tre settimane, cioè quando i riflettori torneranno ad accendersi per le finali regionali di «Rock targato Italia». E' infatti questo il primo appuntamento in calendario. Alle 22 si svolgerà la prima parte della gara poi il 29 la ribalta tornerà ad ospitare i gruppi in lizza (ingresso 10 mila lire).

Intanto martedì 25 è in cartellone un appuntamento «doc» imperdibile per gli appassionati del rock duro: l'unica data nazionale della tournée dei «Gwar» e dei «Dwarves» che si esibiranno dalle 21,30 (ingresso 25 mila). Ancora in gennaio un afro-reggae party con una vecchia conoscenza della music-hall di Ponderano, Ras Dumisani, che approda al Babylonia domenica 29, alle 23 (ingresso 15 mila).


Ras Dumisani suonerà al Babylonia

In febbraio è attesa la Chad Wakerman band (con il mitico batterista di Frank Zappa) giovedì 10, quindi sabato 19 si viaggia a tutto ska con gli inossidabili «Bad Manners». In maggio infine è già stata prevista in cartellone una performance di Ray Gelato. [p. g.]

Tra gli appuntamenti in calendario anche una pièce firmata da Neil Simon

Serravalle, il teatro in mini-rassegna

Primo spettacolo l'8 gennaio con I Volti Anonimi

SERRAVALLE

Anche Serravalle avrà la sua mini rassegna di teatro, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Ad allestire gli spettacoli è l'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio» di Caluso, sotto la direzione dell'attore regista Gianni Serra che già in altre occasioni aveva realizzato stagioni in provincia. Itineranti in Valsesia ed a Trino.

«Ora a Serravalle, abbiamo voluto mettere in cartellone due testi di carattere differente tra loro, coinvolgendo gli attori delle compagnie Volti Anonimi e Arteviva Teatro. Le recite si svolgeranno ambedue nel mese di gennaio al Teatro comunale».


La compagnia Arteviva porterà in scena la pièce firmata da Neil Simon (foto) «Il giardino degli aranci». Lo spettacolo è in programma a Serravalle per il 22 gennaio

Si inizia sabato 8, alle 21,15 con «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni, protagonisti I Volti Anonimi sotto la regia di Danila Stievano. Si tratta di una commedia brillante che narra di Don Felice Cavagna, un bonario curato di campagna, ospite di una famiglia alquanto bigotta...

La seconda fase della rassegna, sabato 22, alle 21,15, vedrà la compagnia Arteviva impegnata in una classica pièce firmata da Neil Simon: «Il giardino degli aranci», con l'adattamento e la regia di Franco Urban, le scenografie di Mirko Ricci, i costumi di Gabriella Doronzo.

Questa la trama. Liby Tacker, 19 anni newyorkese, si mette alla ricerca del padre Herbert. Lo rintraccia ad Hollywood, che fa lo sceneggiatore per mestiere. Tanto vale quindi, chiedergli aiuto per entrare nel mondo dello spettacolo. Ma tra i due subentra una difficile convivenza, a tal punto che Liby finirà col ritornare a casa dalla madre. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario: 15,30 spettacolo unico. SALA 2: **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Orario: 15,30 spettacolo unico. SALA 3: **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario: 15,30 spettacolo unico.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato).

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **La figlia del generale**, di S. West con John Travolta.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698 CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. **Cielo d'ottobre**, di Joe Johnston con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper, Laura Dern. Orario: 20/22,15. Lire 11.000,8000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620 CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO PER RIPOSO.

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.321. **Giorni contati**, con A. Schwarzenegger. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827. CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-826.000 CHIUSO PER RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. **Asterix e Obelix contro Cesare**, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000,7000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi. Orario 21,45. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Se scappi, ti sposo**, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario 21,45. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Il pesce innamorato**, di e con Lorenzo Pieraccioni. Orario 21,45. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato). Orario: 21,45. Lire 12.000,10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Il gigante di ferro** (cartone animato). Lire 12.000,8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO PER RIPOSO.



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817.93.73. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tarzan*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Se scappi ti sposo*. Or.: 14,45; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La figlia del generale*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vietato min. 14.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *East is east*. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La storia di Agnes Browne*. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.020. *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Ore 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *L'estate di Kikujiro*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Happy Texas*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway Bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Baci e abbracci*. Unica proiezione or. 23.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.323. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057. *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati*. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KINO v. Po 21, tel. 812.59.86. *Il sesto senso*. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Rosetta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Tarzan*. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *L'ispettore Gadget*. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Non lo sappiamo ancora*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gigante di ferro*. Cart. an. Or.: 15,30; 17,15. *Una relazione privata*. Or.: 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *La figlia del generale*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. Sala 3: *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *The astronaut's wife*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: *Kirikù e la strega Karabà*. Or.: 15,30; 17,30. *Essere John Malkovich*. Or.: 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *La lettera d'amore*. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Summer of Sam*. Viet. min. 18. Or.: 16,15; 19,30; 22,15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Fantozzi 2000, la clonazione*. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

TEATRO REGIO. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: sabato 8/1 ore 20,30. Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Aldo Ceccato. F. Manara violino, M. Polidori violoncello. Musiche di Brahms.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: giovedì 20 gennaio ore 21. *Una presunta possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con O. Mamarelchi, L. Fontana, G. Jusica Cordiglia.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61.




Specchio
DELLA STAMPA
Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna.
Johann, Johann jr., Josef ed Eduard Strauss: eccezionalmente in un solo CD i più celebri valzer, ma anche polke, marce e ouverture da operette, di una grande dinastia di musicisti.
Specchio
STRAUSS
Da venerdì 24 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 14.900* il CD "Strauss".
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
IN TESTA

Breve pausa per i ragazzi di Danna in vista della ripresa del campionato

Fila, un brindisi e poi al lavoro

Il 2000 porta ai rossoblù doppi allenamenti

Walter De Biasio

BIELLA

Ultime sedute di allenamento per i giocatori della Fila prima dei due giorni liberi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. La ripresa della preparazione è fissata infatti per domenica e proseguirà al ritmo di doppie sedute giornaliere in vista dei due impegni ravvicinati che apriranno il 2000, giovedì 6 gennaio ad Avellino e domenica 9 al palazzetto contro Barcellona.

«Abbiamo anticipato di un giorno la data del raduno perchè siamo attesi da due incontri molto importanti - dice Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila -. In quattro giorni affronteremo due formazioni che ci precedono in classifica e non vogliamo lasciare nulla al caso per cercare di conquistare l'intera posta in gioco. Domenica, lunedì e martedì sono previste due sedute di allenamento al giorno mentre nel pomeriggio di mercoledì partiremo per Avellino».

Intanto il lavoro di «recupero» dei vari giocatori acciacati sta procedendo nel migliore dei modi. Le maggiori attenzioni sono puntate su Minessi, a causa dei problemi creati dal ginocchio già operato alcuni anni fa, e su Pessina, sempre alle prese con la sua fastidiosa discopatia. «I ragazzi hanno ripreso ad allenarsi regolarmente con i compagni di squadra, anche se stanno svolgendo un lavoro differenziato. I test atletici hanno evidenziato comunque un miglioramento delle loro condizioni fisiche. Per il loro pieno recupero, però, ci vorrà ancora tempo perchè non vogliamo ricorrere a forzature che potrebbero rivelarsi pericolose».



Davide Pessina è tornato ad allenarsi ma il suo recupero procede lentamente

I lanieri sono attesi da due impegnativi confronti con Avellino e Barcellona Migliorano le condizioni di Minessi e Pessina

Si allontana sempre più l'ipotesi di un eventuale ritorno della società rossoblù sul mercato per ovviare al temuto forzato stop di uno dei due giocatori. «Continueremo a prestare attenzione a quanto ci succede intorno, ma la squadra è completa e non ha bisogno di ritocchi - conclude Atripaldi -. Per il momento non abbiamo nessuna intenzione di muoverci; torneremo sul mercato soltanto in caso di emergenza, situazione che ora sembra rientrata quasi del tutto. Più che al mercato, quindi, stiamo già pensando alle partite di Avellino e col Barcellona».

Conad in festa

Le cossatesi nei play-off

BIELLA. Ultimo test amichevole ieri pomeriggio per la Conad, ospite delle «cugine» della Pfv Zucca, prima dei cinque giorni di riposo concessi alle giocatrici biancocelesti. In casa del team cossatese si può così brindare all'ingresso nei play off del campionato di serie B, traguardo raggiunto con largo anticipo, e ad una annata che ha premiato la linea politica societaria rivolta i particolare ai giovani.

«Il '99 è stato molto positivo - dice Tony Brasolin, tornato quest'anno sulla panchina della Conad -. Il nostro settore giovanile ci ha consentito, anche quest'anno, di inserire in prima squadra alcune promettenti giocatrici che hanno contribuito alla conquista dei play off. Ora il nostro prossimo obiettivo è quello di ben figurare nella poule promozione dando la possibilità alle nostre giovani di crescere. Insomma, vogliamo chiudere degnamente una stagione regolare che ci ha regalato molte soddisfazioni». [w. d. b.]

Il laterale sinistro si è bloccato per un guaio muscolare

Niente Beghetto e Fogli nella Pro oggi a Volpiano

VERCELLI

Giovedì lavorativo per Biellese, Pro e Borgosesia, anche se il programma della prima prevede soltanto una sostenuta seduta d'allenamento. Il club bianconero (al quale il Giudice sportivo ha inflitto 800 mila lire di multa per il match con la Pro Patria) contando su una rosa ridotta ha preferito non allestire alcuna amichevole.

Al contrario della Pro che oggi è di scena a Volpiano, in una gara che ha fissato per le inconsuete ore 14 il fischio d'inizio. E che non vedrà scendere in campo sicuramente Beghetto, giocatore che sta attraversando un buon momento di forma. Nell'allenamento dell'altro pomeriggio il laterale dei bianchi ha sentito «tirare» i muscoli e si è subito fermato: «Solo l'ecografia ci dirà il tipo di infortunio - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti -: la speranza è che sia soltanto un piccolo stiramento che si possa risolvere in breve tempo e non una lacerazione più profonda con tempi di recupero più lunghi».

Oltre a Beghetto con ogni probabilità oggi non ci sarà Fogli che dovrebbe avere un turno di riposo mentre Provenzano potrebbe anche giocare uno spezzone di match. Cuttone, comunque, deciderà sul momento anche perchè in mattinata valuterà le conseguenze di due giorni di allenamenti particolarmente sostenuti.


Beghetto oggi non gioca a Volpiano a causa di un guaio muscolare [GREPPI]

Il Borgo alle 14,30 affronta a Serravalle i cugini della Dufour Varallo senza Caligaris influenzato

Anche il Borgo in campo. Doveva giocarsi a Roccapietra la solita amichevole tra il Borgo e la Dufour. Ma la nevicata di domenica mattina ha sconvolto i piani strategici rendendo inagibile sia il Comunale varallese sia il terreno di via Marconi. E allora granata e neroverdi emigreranno a Serravalle per dare vita a questo galoppo interessante (inizio alle 14.30).

In panchina a guidare il Borgo ci sarà però Egidio Capra in quanto mister Sergio Caligaris in questi giorni è alle prese con l'influenza. Oltre a lui potrebbe non esserci Casabianca che lamenta i «soliti» dolori alla schiena.

Il programma di fine anno dei granata è particolarmente nutrito: ieri allenamento doppio, oggi una seduta atletica al mattino e match con la Dufour, domani ancora un allenamento mattutino. Poi il rompete le righe fino a lunedì. [r. eyn.]

HOCKEY

Per problemi di posti sull'aereo costretto a rinviare la partenza

Raed, arrivo rinviato a lunedì

Incerto il suo impiego in Coppa Italia

VERCELLI

Sta trasformandosi in un'autentica telenovela il ritorno di Osvaldo Raed. L'attaccante argentino, invocato dal popolo gialloverde per risollevare le sorti dell'Amatori, avrebbe dovuto toccare nel primo pomeriggio di oggi il suolo italiano. Invece c'è stato l'ennesimo colpo di scena: gli aerei, quanto mai affollati in questo periodo festivo, sono al completo. Così Raed è stato costretto a optare per un volo che partirà da Buenos Aires il 2 gennaio.

Così nella migliore delle ipotesi, il «gaucho» arriverà in Italia nel pomeriggio di domenica, o nella mattinata di lunedì: dunque solo poche ore per ammortizzare il fuso tra il Sudamerica e l'Europa e scendere in pista nella semifinale di Coppa Italia (martedì sera alle 21,30) contro il Bassano. Le formalità per il trasferimento del giocatore sono state definite da tempo, dunque non dovrebbero insorgere problemi burocratici.

«Questi contrattempi non ci volevano proprio - conferma il ds Gianni Torazzo - ma speriamo che tutto si possa risolvere per il meglio. Siamo comunque confortati dal fatto che Raed sta attraversando un eccellente periodo di forma; non a caso ha vinto la Coppa Campioni sudamericana laureandosi, tra l'altro, capocannoniere». E proprio gli impegni «continentali» (prima in campionato, quindi in Coppa) erano stati la causa del primo posticipo.


Sta diventando una telenovela il ritorno di Osvaldo Raed nelle file dell'Amatori

Ma con (o senza) Raed, l'Amatori alla final four di Coppa Italia ci tiene in maniera particolare: «Speriamo d'iniziare veramente con il botto il Duemila - continua Torazzo -. Anche perchè, superare il Salerno, potrebbe anche significare il ritorno nelle Coppe europee, difficile da raggiungere in campionato». In attesa di Raed, i gialloverdi proseguono comunque gli allenamenti in vista delle finali: «Ci stiamo preparando da giorni con scrupolo - conferma il direttore sportivo -, il morale è buono anche perchè, nonostante qualche leggero acciacco, tutti i giocatori sono fisicamente in condizione». Dunque anche Baffelli (pubalgia) e Baffelli (noie agli adduttori), impiegati part time negli ultimi match dell'anno, saranno della sfida.

Uno sguardo anche sulle altre protagoniste della final four: il Novara di Livio Parasuco, vincitore delle ultime sette edizioni (e candidato autorevole a succedere a sè stessa) dovrà rinunciare, almeno per la gara di martedì contro il Bassano ad Alberto Michielon (squalificato). Nessun problema per campani e vicentini. [p. m. f.]

GINNASTICA

Il club è sempre salito sul podio nelle gare a cui ha partecipato

La Libertas incornicia il '99

Pozzo e Caldera le punte di diamante

VERCELLI

Nello sport, è opinione generale, è più difficile diventare imperatori (confermarsi ai vertici) che re per una sola notte (ovvero ottenere un successo prestigioso, ancorchè sporadico). E la Libertas ne è un esempio. Dopo alcune stagioni trascorse ai vertici, il '99 è stato l'anno della definitiva consacrazione nell'élite della ginnastica italiana: «Abbiamo raccolto i frutti del lavoro svolto in passato - precisa il tecnico Andrea Sacchi -. E' stata sicuramente una soddisfazione vedere la crescita dei ragazzi, ormai pronti a grandi traguardi».

In ogni gara alla quale ha preso parte, la Libertas è salita sul podio con i suoi atleti: la formazione maschile si è laureata vice campione d'Italia, mentre Dario Caldera, Enrico Pozzo e Matteo Ferretti hanno primeggiato nei campionati juniores e senior: «I ricordi sono tanti e tutti emozionanti - spiega Sacchi -, dall'esaltante duello con la Virtus Gallarate nel torneo di A1 alle medaglie conquistate nei master, alta specialità e campionati assoluti, per arrivare al meeting di Vercelli contro la Germania, dove la metà della squadra era composta dai nostri ginnasti».

E le gesta di Enrico Pozzo e Dario Caldera (così come l'esibizioni di Juri Chechi) resteranno a lungo nella memoria dei fans che hanno riempito il Pala Piacco. E proprio i due «azzurrini» sono attesi da una stagione decisiva per il loro futuro: «Quest'anno passerano tra i Seniores - conferma il coach della Libertas - e, dunque, tenteranno d'entrare nella Nazionale maggiore in vista degli europei di maggio in Germania». Per questo saranno decisive le quattro gare del torneo di A1 che cominceranno da Mestre il 5 febbraio: «Rispetto all'anno scorso sarà difficile tentare di togliere lo scudetto al Gallarate - dice Sacchi - anche perchè, rispetto al passato, non potremo più contare su Cassano che, probabilmente, lascerà l'attività. E anche Ferretti, infortunato, potrebbe non recuperare per la "prima" di campionato». Ma questo non significa che l'annata non sarà ricca di risultati: «I traguardi sono molto ambiziosi - puntualizza l'allenatore - e noi abbiamo le carte in regola per far bene. Naturalmente continuiamo a lavorare per affiancare ai ginnasti gia affermati i giovani emergenti».


Enrico Pozzo è stato uno dei protagonisti della magica stagione della Libertas

Nel brindisi di capodanno un sogno «quello di poterci allenare in una struttura idonea» e una certezza, l'arrivo di uno sponsor: la Wind software che nel Duemila aiuterà economicamente la Libertas. [p. m. f.]

CALCETTO

Il via a metà gennaio

Le iscrizioni al supertorneo di Casalbeltrame

VERCELLI. Casalbeltrame è un piccolo centro a pochi chilometri da Vercelli. Uno dei gioielli del paese è il palasport, tra i più moderni della zona. E sarà proprio nel palazzetto che, da metà gennaio, si disputerà la diciasettesima edizione del torneo di calcetto.

«E' una tra le prime competizione di questo genere promosse nelle province di Vercelli e Novara - spiega Finotti, uno degli organizzatori - e, sin dal suo esordio, ha sempre catturato l'attenzione degli appassionati. Anche perchè, tra i protagonisti, ci sono state anche alcune "vecchie glorie" del calcio italiano». E tra i nomi illustri passati nel corso degli anni spiccano quelli dell'ex juventino Josè Altafini e il granata Claudio Sala.

E per il Duemila, la sorpresa arriverà dalla Nazionale italiana dei frati cappuccini che hanno già assicurato la propria partecipazione. La formula sarà invariata, con le sedici squadre suddivise in quattro gironi. Quindi eliminazione diretta a partire dai quarti di finale.

Per la cronaca il torneo del '99 è stato vinto dal Real Vercelli che, quest'anno, punta decisamente al bis. Per le ultime iscrizioni o semplici informazioni del torneo di calcio a cinque, è possibile chiamare lo 0321-83.193 oppure lo 0347-97.53.877. [p.m.f.]


2000
Verso un Duemila
da sogno
2000
AUGURI
Kinder